IL WEEKEND RAI,
SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
IL fa riposare
il telecomando!.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 46. DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29010446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/536834. FAX 011/5027808. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tol. 340; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Der Spiegel: l'Unione monetaria rischia di fallire. Kohl: nessun rinvio, sui criteri non mollo

Fazio: «Salari più flessibili»

Prodi: sacrifici, ma in Europa tra i primi

A FUOCO TROPPO LENTO

LE notizie sulla manovra di primavera, la riforma delle pensioni e l'anticipo della Finanziaria ricordano certi bollettini dell'ultima guerra, quando non riuscivamo a capire se l'esercito stesse avanzando o indietreggiando. Ora la manovra è necessaria e imminente; ora è inutile. Ora si parla di pensioni come se il problema dovesse venire affrontato nelle prossime settimane; ora se ne parla come di questione da esaminare nel 1998. Mi chiedo quanti lettori possano star dietro a queste notizie e quale fiducia possa ispirare nel Paese questa altalena di bollettini contraddittori.

Ma anche le contraddizioni hanno la loro logica. Quelle degli scorsi giorni riflettono la natura, il carattere e la situazione del presidente del Consiglio. Sull'europeismo di Romano Prodi non ho alcun dubbio. Sa che l'Italia non può fare a meno dell'Europa ed è certamente convinto - lo ha detto a Bonn negli scorsi giorni - che il ritardo, se mancassimo l'appuntamento del 1° gennaio 1999, sarebbe un «dramma». Intervistato da Giuliano Ferrara per Panorama, ha «confermato e ribadito» che è pronto, in caso di fallimento, a dimettersi, e ha aggiunto: «Vorrebbe dire o che non ho capito il mio Paese o che non ho saputo mobilitare energie sufficienti per farlo muovere nella direzione giusta».

Ma a questo impegno corrisponde una strategia prudente e ondeggiante. Prima del viaggio a Madrid e dell'incontro con Aznar, sembrava convinto che il «fronte dei ritardatari» avrebbe persuaso i tedeschi a posticipare il decollo dell'Unione monetaria. Dopo la doccia fredda di un colloquio nel corso

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio propone una maggior flessibilità dei salari, che - sostiene - andrebbe legata alla produttività delle aziende, come strumento per combattere la disoccupazione. Una proposta che persuade soltanto in parte i sindacati, convinti che ampi spazi di flessibilità esistano già nell'accordo del luglio del '93. E intanto sull'Unione monetaria europea ci sono ancora dubbi e ombre. Questa volta nel mirino è la Germania che, a causa della forte crescita dei suoi disoccupati, sostiene il settimanale «Der Spiegel», non riuscirebbe più a rispettare i criteri di Maastricht previsti per il '97. Secondo il settimanale il Cancelliere tedesco Helmut Kohl si troverebbe quindi costretto a chiedere un rinvio dell'Unione monetaria o un ammorbidimento dei suoi criteri. Ma il Cancelliere replica che i criteri di Maastricht non si toccano e che non ne accetterà un indebolimento. **Manacorda, Novazio Patruno e Squillante A PAG. 5**

INCHIESTA
L'EUROPA VERSO MAASTRICHT

Parigi, la Vandea dei senza lavoro

PARIGI. La Francia è impaurita. Dopo la caduta del Muro di Berlino, l'Europa ruota attorno alla potenza tedesca trascurando la Grandeur parigina.

Di Barbara Spinelli A PAGINA 9

I POPOLI E I NUMERI

ANNI fa, il settimanale inglese *The Economist* raffigurò l'Italia - sulla copertina di un supplemento che le aveva dedicato - come un Arlecchino che balla pericolosamente su una corda tesa. Questa settimana, nella stessa posizione è raffigurato un arrancante cancelliere Kohl, alle prese con la difficilissima situazione di finanza pubblica che mette in forse la partecipazione tedesca, entro i tempi stabiliti, all'Unione Monetaria.

Si tratta di una rappresentazione del tutto appropriata: sono due anni che il deficit tedesco continua ad aumentare, in mezzo a rassicuranti dichiarazioni di segno contrario, sono tre anni che la crescita dell'economia tedesca rallenta, sono cinque anni che il numero degli occupati in Germania si riduce. L'insuccesso tedesco frena la crescita dell'intera Europa: il tentativo di imporre, sulla falsariga tedesca, una troppo dura e troppo astratta stabilità monetaria rischia di far salire l'instabilità sociale in tutta Europa.

Dopo l'autunno delle leggi finanziarie severe, infatti, è arrivato l'inverno dello scontento sociale. Basta guardarsi attorno: agli scioperi, senza il debito preavviso, dei ferrovieri italiani fa riscontro l'agitazio-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

Sestriere, chiusi i Mondiali di sci

Tomba sul podio miracolo a metà

Alberto Tomba ancora una volta ha entusiasmato i suoi tifosi **SERVIZI NELLO SPORT**

L'ANTICO EROE

SESTRIERE

SUL Colle le luci si sono spente. I Mondiali di sci si sono chiusi con una medaglia di bronzo che Tomba e il suo popolo hanno festeggiato come fosse d'oro. Aveva la febbre, nella prima manche era solo settimo e i suoi tifosi apparivano affranti per la sorte infelice del loro campione. Alberto era lontano dai primi, avvilito e sofferente. Fra una manche e l'altra è stato visitato dal medico che gli ha riscontrato un rialzo della temperatura e difficoltà respiratorie. Ma Tomba, per non tradire i tifosi, ha deciso di ripresentarsi al cancelletto di partenza. Un thriller, e non è il primo di una carriera piena di colpi di scena: Tomba possiede innato il senso dello spettacolo, dentro e fuori le piste di sci. Intende darsi al cinema, una volta appesi gli scarponi al chiodo. Nella seconda manche, ecco l'ennesimo colpo di magia: l'azzurro è passato dal settimo posto al podio, con una rimonta entusiasmante, fra il delirio del suo popolo che ha ritrovato ancora una volta l'antico eroe. Il miracolo sembrava addirittura più grande, quando nel finale con «giallo» Amiez ha rischiato la squalifica, sospettato di aver saltato una porta, e Alberto sarebbe diventato d'argento. Ma la giuria ha detto no.

Ci aspettavamo tutti, dopo i fuochi d'avvio di questo Mondiale dipinto di rosa, un finale col botto. L'Italia dello sci ha calato ieri tre assi. Tre possibili medaglie d'oro. Due sogni svaniti nel sole di Borgata, sul tracciato di discesa, prima della grande se-

Carlo Coscia

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il leader al Congresso: evangelizzate la Padania. Oggi il sondaggio sulle alleanze elettorali

Bossi: «Secessione, ma non subito»

Il premier: minacce serie, la Lega vuole spaccare l'Italia

Telecomunicazioni senza confini

Accordo Wto: dal '98 via le barriere
Ruggiero: «Milioni di posti di lavoro»

di Roberto Ippolito A PAGINA 19

Immigrati, scontro sulla legge

I verdi: espulsioni incostituzionali
Confcommercio: invasi da clandestini

di Gabriele Beccaria e Raffaello Masci A PAGINA 15

Sassi killer, libero il «vecchio»

Ha un alibi il quarantenne Montagner
Il procuratore Cuva: l'inchiesta regge

di Brunella Giovara e Antonella Mariotti A PAGINA 13

MILANO. «Ritengo che la via da seguire sia la secessione di tipo consensuale». Accolto dalle note del *Va' Pensiero* e dal grido «Libertà», il leader della Lega ha ripercorso ieri, in quasi due ore, le tappe del pentapartito in Italia, dei partiti di centro, che «cambiano le sigle ma rappresentano la continuità col vecchio sistema» e della sostanziale identità tra Polo e Ulivo. Per il senatur la conclusione è una sola: «Secessione consensuale». Bossi ha anche attaccato il «torbido restauratore Cossiga» e ha difeso la scelta della Lega di star fuori dalla Bicamerale: «Potrà fare piccole riforme, stando fuori potremo trasformarla in un luogo di mediazione». Poi, l'invito ai fedelissimi del Carroccio: evangelizzate la Padania. E, oggi, si conosceranno i risultati del sondaggio sulle alleanze elettorali. Il presidente del Consiglio Prodi è preoccupato: sono minacce serie, la Lega vuole spaccare l'Italia. **Cerruti e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3**

INTERVISTA A FINI

«Io e Berlusconi divisi da D'Alema»

MILANO. Silvio Berlusconi accusa Gianfranco Fini (foto) di voler percorrere «la via vecchia, più comoda e rassicurante», ma il leader di An assicura: abbiamo obiettivi comuni, siamo divisi solo su D'Alema. **Bertone A PAG. 2**

Il libro torna nelle edicole con la foto dell'interprete del film

«La tregua» è Levi, non Turturro

OGNI copia in più de «La tregua» di Primo Levi venduta grazie al film di Francesco Rosi dobbiamo certo considerarla un'amara goccia di bene dentro il mare dell'indifferenza. Benvenuta dunque la pubblicità della pellicola al libro, lo si legga nelle scuole e raggiunga le troppe case che la televisione ha deprivato di biblioteca.

Né del resto potremmo negare il valore in sé dell'opera cinematografica quale strumento di recupero della memoria perduta, nell'epoca in cui la percezione per immagini ha di gran lunga sopravanzato la capacità di introiettare la parola scritta. Ci sono capolavori come «Schindler's List» di Spielberg che non solo meritano la considerazione propria dell'opera d'arte, ma che forniscono un contributo fondamentale alla perpetuazione del ricordo dell'Olocausto.

E' auspicabile che anche il film di Rosi possa assolvere alla medesima funzione. E, lo ripeto, se anche l'opera non fosse artisticamente all'altezza, vale comunque la sua formidabile promozione del libro di Levi, a dieci anni dalla tragica morte.

Eppure in tutta questa ammirevole operazione, non riesco a nasconderlo, avverto una piccola nota stonata della quale mi rammarico anche perché giunge dalla parte meno attesa: la casa editrice di Primo Levi, l'Einaudi. Va bene approfittare della benefica pubblicità derivante dall'uscita de «La tregua» nelle sale, ma occorreva proprio mettere in commercio un'edizione del libro recante in copertina il volto di John Turturro, l'attore che impersona Primo Levi?

Pur di favorire la lettura, ci siamo abituati a giustificare ogni espediente. Ma l'Einaudi meglio avrebbe fatto ad accontentarsi della solita fascetta «da questo libro è tratto il film...», lasciando a Primo Levi la sua faccia. Un minimo segno di rispetto per l'eccezionalità della testimonianza narrata ne «La tregua», che non è opera di fantasia come un romanzo da ciascuno rielaborabile nel proprio immaginario, ma invece fedele resoconto di un'esperienza vissuta. E poi il viso di Primo Levi, i suoi occhi luccicanti passione razionale, meritano di essere ricordati di per sé, ci parlano ben oltre la pur felice trasfigurazione di un attore.

Non risulta che mai in passato l'Einaudi avesse tradito così l'immagine dei numerosi suoi autori dalle cui opere siano stati tratti dei film. Perché cominciare proprio da Primo Levi? Sono sicuro che neppure John Turturro può aver gradito questa pubblicità di dubbio gusto.

Gad Lerner

PAOLO GUZZANTI

La rivoluzione di Giuliani

NEW YORK. Crimini in calo, omicidi dimezzati: New York rinasce con la cura proposta dal suo sindaco, Rudolph Giuliani: bruciare lo spazio intorno alla malavita. Il suo motto è: un poliziotto a ogni angolo della strada. La città rivive, e la gente sta con la giustizia. Anche se non mancano le zone calde, da Brooklyn al South Bronx. **A PAG. 23**

Ascoltato a Perugia il generale Pollari. La Finanza: verbali regolari, ci diffamano

Caso Di Pietro, bufera sul Gico

Nelle intercettazioni Pacini scagionava l'ex pm

PERUGIA. La Guardia di Finanza si ribella: «Non esiste alcun abuso rispetto ai verbali del Gico; ci diffamano». Per uno strano capovolgimento della scena, l'inchiesta su Pacini Battaglia ripiomba sul capo di stato maggiore Nicolò Pollari e sei alti ufficiali. Sono tutti chiamati a discolparsi dai magistrati di Perugia, Michele Renzo, Alessandro Cannavale e Fausto Cardella, per un presunto trattamento di favore verso un loro ufficiale e un altrettanto presunto trattamento di sfavore nei confronti di Antonio Di Pietro (grazie agli omissis, sarebbero state cancellate le frasi assolutorie che Pacini Battaglia ha rivolto nei suoi confronti).

Ieri, i magistrati di Perugia hanno ascoltato il generale Pollari. E il finanziere italo-svizzero, Pacini Battaglia sostiene: su Antonio Di Pietro, finalmente, sta emergendo la verità. **Grignetti A PAG. 7**

9 771122 176003 70216

«La minaccia della secessione è seria, Bossi e i suoi vogliono spaccare il Paese. Non possiamo fallire»

Prodi: subito in Europa, per fermare la Lega

«Bonn non ci condiziona»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«E' un affare serio. La Lega oggi è cambiata. Non è riuscita ad essere l'ago della bilancia in Parlamento e allora è diventata un movimento con un solo obiettivo: la secessione». Romano Prodi affronta di petto il problema Lega e allerta gli alleati, oltre che il suo governo: «Quando succedono queste cose in politica vuol dire che possono fare di tutto».

E così, accanto al problema essenziale del che fare per far partecipare l'Italia alla moneta europea tra i primi, si aggiunge la preoccupazione per l'indipendenza della «Padania» che Bossi ha fatto inserire nello statuto della Lega. Il governo cosa può fare? «La nostra risposta è semplice: se siamo fuori dall'Europa la Lega riscuote perché potrà dire che il governo degli "stranieri" ha fallito anche quell'obbiettivo».

E proprio per fugar dubbi e avere informazioni il presidente del Consiglio riprende domani la via della Germania. Andrà a Monaco per parlare col presidente del Land, Edmund Stoiber e poi a Francoforte per un incontro con la stampa internazionale e un pranzo nella sede della Commerzbank, ospite del presidente Kohlhaussen. La Germania, precisa peraltro Prodi, rappresenta «una realtà molto dinamica, ma non è tutto in Europa». E, a proposito delle indiscrezioni sulle difficoltà tedesche, Prodi e Ciampi fanno sapere: «Noi andiamo avanti per la nostra strada, non cambiamo né il metodo né gli obiettivi per rispettare i criteri di Maastricht. Resta la realtà dei parametri ed il fatto che a giudicare sono i mercati, a prescindere da quello che farà la Germania».

Prodi parla per più di due ore al primo incontro informativo dell'Ulivo che si è tenuto ieri alla «Domus Pacis», a Roma. Parla della Lega, di quel che ha fatto il suo governo, della maggioranza e, soprattutto, della necessità di far parte subito della moneta unica europea.

«Entrare dopo non avrebbe senso - spiega - perché quando ci si iscrive a un club, la prima cosa che i soci fondatori fanno è di mettere tariffe più alte per chi entra dopo». Se ritardassimo, «la nostra moneta verrebbe presa d'attacco». Il grosso sforzo economico chiesto agli italiani con le manovre del governo già varate o da varare «sarebbero dovute comunque essere fatte e sono state solo anticipate».

Ma è realistico l'obiettivo di entrare subito nella Unione monetaria? L'Italia già oggi è in regola con tre dei cinque parametri di Maastricht e entro l'anno prossimo saranno centrati tutti e cinque, garantisce Prodi. Ma c'è il problema dei mezzi d'informazione, secondo Prodi, che svolgono una campagna «immorale» contro l'Italia.

«E' incredibile il comportamento dei mass media alla caccia di ogni rapporto inventato o reale da chiunque sia fatto: impiegato di secondo livello olandese o funzionario di una banca della Bassa Sassonia» purché il rapporto ipotizzi l'esclusione dell'Italia dall'Unione monetaria. «E' una operazione politica di demolizione continua fatta a fini solamente interni, per far dire che i tedeschi non ci vogliono».

Essenziale per l'ingresso nell'Europa delle monete è la stabilità del governo. «Sono presidente da soltanto nove mesi e credo di avere già superato in durata 36 governi della Repubblica su 54». Certo, la politica di rigore ha deluso una parte degli elettori dell'Ulivo, ammette Prodi: «E' un prezzo che abbiamo pagato allo sforzo per l'Europa che andava fatto. E, tutto sommato, i delusi mi sembrano pochi».

Prodi ha qualcosa da dire anche a Massimo D'Alema, il suo più importante alleato, col quale spesso si è trovato in contrasto. Il segretario del pds sta lavorando per creare un forte partito socialdemocratico, nella speranza di farne il «polo riformista» che sfida il «polo moderato». Prodi avvisa: «Dopo la caduta del muro di Berlino è difficile che una alleanza di centro-sinistra possa essere tenuta insieme da una sola ideologia politica. Non è più possibile che una linea riformista venga interpretata da una sola "casa del riformismo": una unica espressione politica non può avere successo».

A MESTRE

Nato Movimento Nordest

MESTRE. «Se il Piemonte ha fatto l'Italia, il Nordest farà l'Italia federale». E' questo uno degli slogan adottati dal nascente movimento del Nordest, venuto alla luce ieri in una piccola sala del municipio di Mestre, gremita di giornalisti e da oltre 500 persone. Al battesimo hanno assistito anche i due ministri veneti Tiziano Treu e Paolo Costa. A lanciare la scommessa di un movimento «trasversale», seduti a un tavolo verde sullo sfondo di un manifesto con la scritta «Libere regioni del Nordest in un'Italia federale», sono stati il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, l'ex presidente della Confindustria veneta Mario Carraro, amministratori pubblici e dirigenti di categoria del mondo produttivo. Regista e presidente della riunione il senatore veneziano Mario Rigo (gruppo misto), 67 anni, uno degli organizzatori del movimento che punta alla trasversalità politica, all'impegno per la riforma federalista. Rigo non esclude che il movimento scenda in campo per le prossime elezioni amministrative. [Ansa]

«Il rigore è un prezzo che andava pagato I delusi sono pochi»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANTICO EROE

conda manche di Alberto sotto i riflettori del Sestriere, sulla pista di slalom accerchiata da migliaia di tifosi e aggredita dal vento. Isi Kostner e Morena Gallizio invece sono arrivate quarte, appena sotto il podio, il risultato peggiore, il più difficile da accettare perché solo una manciata di centesimi ha diviso, con una specie di colpo di scure, i premi e i castighi.

L'obiettivo, in questi Mondiali, era di battere il record di Sierra Nevada dove gli azzurri, l'anno scorso, hanno vinto quattro medaglie d'oro e una d'argento, ma le delusioni dell'ultima giornata hanno impedito la realizzazione del sogno. All'appuntamento con la gloria sono mancati soprattutto i ragazzi, che hanno conquistato, oltre a Tomba, una medaglia di bronzo con Ghedina in discesa. Le ragazze invece hanno disputato un mondiale esaltante. Deborah Compagnoni, Isolde Kostner e Lara Magoni hanno infiammato i tifosi del Colle vincendo tre medaglie d'oro e una d'argento. Sono stati dieci giorni di festa e di gioia, dieci giorni che hanno acceso nei cuori della gente il fuoco della passione. Le nostre ragazze hanno sbaragliato il campo in ogni senso, battendo le rivali sulle piste, con disarmante sicurezza, e conquistando l'amore delle folle, non solo dei tifosi dello sci. La nazionale rosa è diventata insieme una rilevante realtà sportiva, perché mai nella lunga storia dello sci italiano le ragazze avevano raggiunto vette così alte, e un confortante fenomeno di costume, fondato sulla simpatia e sulla stima reciproca, sulla lealtà e sull'amicizia, sulla rivalità che non diventa prevaricazione: sentimenti semplici, che però troppo spesso la nostra cinica società sembra aver dimenticato.

Carlo Coscia

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini con il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Fini: «Io e il Cavaliere divisi solo su D'Alema»

MILANO

Onorevole Fini, Berlusconi l'accusa di voler percorrere «la via vecchia, più comoda e rassicurante». Ma che succede nel Polo? «Piano, piano. Non c'è alcun dissenso tra di noi».

Sorride Gianfranco Fini davanti a taccuini e telecamere. Questa giornata milanese, del resto (e in programma la conferenza di Alleanza nazionale sui trasporti) poteva essere l'occasione giusta per rispondere, da Milano, alle bordate di Bossi a congresso.

E invece, l'argomento del giorno da affrontare con i cronisti sono le punture di spillo in arrivo dal fronte azzurro...

Ma Berlusconi è stato esplicito: prima le riforme e dopo l'unità del Polo...

«E io dico che ripete argomenti già usati da noi di An. L'unità del Polo non è un bene in sé, ma vale solo in funzione degli obiettivi. Capita che tra di noi ci siano due modi diversi di veder le cose ma questo è il frutto di due culture diverse, non del dissenso. Si tratta di due modi diversi di interpretare una strategia identica».

Eppure c'è la sensazione che le diversità siano sempre più evidenti: Stato sociale, previdenza, privatizzazioni. O no?

«Io questi dissensi non li vedo. Sullo Stato sociale abbiamo proposte comuni. E siamo entrambi impegnati a rivedere al più presto la riforma Dini. Noi, forse loro non ancora, ci siamo anche schierati contro il contributo di solidarietà chiesto a chi è già in pensione. E sulle privatizzazioni il nodo non sta certo nel Polo: l'asse Prodi-Bertinotti ha battuto Ciampi».

Ma, par di capire, il partito unico del centro-destra è più lontano...

«Vanno verificati i tempi. Il bipartitismo è l'approdo naturale per un sistema maggioritario perfetto. Ma in Italia non si va oggi verso quella direzione. Del resto, l'Ulivo si sta muovendo verso un modello diverso, quello della coalizione tra partiti che mantengono la propria identità».

Insomma, l'unico problema è la fiducia a D'Alema: Berlusconi ne nutre tanta, e lei?

«La fiducia è una gran bella virtù, che deve guidare l'azione umana. Ma non può esser trasferita tra le qualità che devono regolare i rapporti politici. La politica non deve far riferimento ai propositi, semmai va verificata nei comportamenti oltre che nei risultati, e non nelle intenzioni».

E D'Alema?

«Vedremo nei fatti se D'Alema vuole portare avanti le riforme essenziali in una qualche maniera che sia accettabile per il Polo oppure no. Certo, se la concezione dello Stato è quella che emerge dalla proposta del pds, presentata dall'onorevole Soda, siamo molto lontani. Ma va detto che D'Alema quella riforma non l'ha firmata».

La Loggia di Forza Italia propone di accantonare per il momento i provvedimenti di legge che toccano materie all'esame della Bicamerale...

«E' una proposta ragionevole. Nella Bassanini vi sono norme che, approvate in via ordinaria, finirebbero di non esser più oggetto del dibattito in Bicamerale».

E sulla giustizia?

«Penso che possa valere lo stesso principio. Ma non chiedetemi di più. Non conosco tutti i dettagli dei provvedimenti in discussione alle Camere in materia di giustizia».

Il procuratore capo di Milano, Borrelli, dice di temere baratti alla Bicamerale, magari a vantaggio di Berlusconi. E' d'accordo?

«Condivido appieno il commento del senatore Salvi che ha detto: ma Borrelli non era entrato in silenzio stampa?».

A proposito di Milano, è possibile un'intesa almeno tattica con la Lega in vista delle elezioni?

«Le attuali posizioni della Lega escludono qualsiasi ipotesi di dialogo. Anche oggi al congresso hanno parlato di autodifesa. E' la solita sciocchezza... Ormai quella della Lega è una brutta vicenda da contrastare con la politica e, quando ne ricorrono gli estremi, con la via giudiziaria».

Anche Prodi è stato molto duro con Bossi...

«Chissà perché ha dovuto attendere il congresso della Lega per pronunciare parole dure. La realtà è che Prodi parla, ma sulla Lega non fa nulla».

Un'ultima cosa: cosa non va sul piano del governo sugli immigrati?

«Alcune cose sono buone: tipo la disciplina delle espulsioni e la novità che i colpiti dal provvedimento verrano trattenuti in attesa dell'esecuzione. Il diritto di voto, però, non lo prevede nessuna legge in Europa: E il garante del posto di lavoro, poi... Quello lo vorrebbero tanti giovani italiani».

Ugo Bertone

A MILANO

An commemora le «foibe»

MILANO. Gianfranco Fini (An) e Roberto Formigoni (cdu) hanno partecipato a una cerimonia al cimitero monumentale di Milano, in ricordo delle vittime delle foibe in Istria e Dalmazia a 50 anni dal trattato di pace di Parigi. Una breve orazione è stata tenuta da un sacerdote, che ha letto una lettera inviata dal Presidente Scalfaro. C'è stato anche un momento di contestazione, quando è stato letto un messaggio del sindaco leghista Formentini. [Ansa]

«Sulla Rai non scherzo»

Il premier insiste, è polemica

ROMA. Non è stato uno scherzo né uno sghiribizzo, ma un'affermazione meditata quella di Romano Prodi sulla privatizzazione della Rai. Il presidente del Consiglio, davanti alla platea dell'Ulivo riunito ieri alla Domus Pacis, ha ribadito la sua scelta - uno dei temi della sua campagna elettorale - per nulla impressionato dalle critiche che si sono scatenate. Prodi spiega e puntualizza: «Il problema della Rai è far corrispondere la struttura organizzativa alla sua missione di servizio pubblico. Credo allora - sono le sue motivazioni - che se c'è una rete con una missione pubblica anche la proprietà deve essere pubblica, ma l'intrattenimento rientra nel quadro generale della concorrenza e del pluralismo. Queste sono le regole. La concorrenza va rispettata nel settore pubblico e in quello privato». Quindi, questo comporta una nuova organizzazione sia del servizio pubblico sia di quello privato.

E c'è chi applaude, come l'esponente del Patto Segni, Diego Masi: «Bravo Prodi, con questa mossa obblighi Berlusconi a definire una volta per tutte sia il sistema radiotelevisivo bloccato dal duopolio sia il problema della democrazia dell'informazione, cioè l'assurdo italico di una Rai-Ulivo che si scontra con Mediaset-Polo, una cosa non degna di un Paese moderno».

Giovanna Melandri rassicura chi teme che venga messa in discussione la centralità del servizio pubblico. Il problema è piuttosto un altro, dice la responsabile delle politiche della comunicazione del pds, «il modo in cui la Rai entrerà nella tv del futuro. Il servizio pubblico è una funzione, una missione che non si misura con gli assetti societari». E Melandri spiega la Rai secondo i disegni della Quercia: «La vogliamo trasformare in una holding, e in una holding i privati possono avere quote diverse di partecipazione. La Rai potrà anche partecipare a società che operano nella televisione digitale e nell'offerta tematica. Solo il servizio pubblico potrà infatti avere in futuro nelle tecnologie digitali canali tematici gratuiti in settori (la tv dei bambini, la cultura, la divulgazione scientifica) che definiscono la sua missione». Ma che ne è del canone a questo punto? «Dovrà finanziare sempre più le reti con una più spiccata vocazione da servizio pubblico», spiega la Melandri.

Anche l'ex presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Marco Taradash (Fi), concorda con Prodi: «Le sue affermazioni sono state coraggiose, come si vede dalle reazioni delle guardie zuave dell'azienda». Una chiara «stoccata» rivolta al vicepresidente della commissione di vigilanza Rai, Mauro Paissan (verdi), che invece è molto critico sulla scelta di Prodi: «A questo punto o il presidente del Consiglio parla a titolo personale o il ministro Maccanico dovrà dimettersi. Prodi - ha sottolineato Paissan - continua a sconfessare il progetto di legge che lui stesso ha approvato in Consiglio dei ministri. Le proposte legislative del ministro delle Poste non hanno nulla che vedere con queste uscite di Prodi».

Ma i più preoccupati appaiono i giornalisti che temono «lo smantellamento del servizio pubblico e la sua riduzione ad un ruolo marginale». La Federazione Nazionale della Stampa e l'Usigrai, il sindacato maggioritario dei giornalisti Rai, hanno chiesto un «incontro urgentissimo» a Prodi, al quale manifesteranno «la più netta opposizione al disegno di forte ridimensionamento del servizio pubblico».

[st. c.]

Giovanna Melandri e Marco Taradash

La Malfa

«Salta l'Unione? Addio, Romano»

ROMA. Se l'Italia non riuscirà a centrare l'obiettivo europeo «i repubblicani dovranno porsi il problema della loro permanenza nella maggioranza». Lo ha affermato il segretario del pri Giorgio La Malfa davanti al consiglio nazionale del partito. Dopo aver dato un giudizio «né integralmente negativo, né integralmente positivo» sull'operato del governo, La Malfa si è detto però «amareggiato dalle difficoltà del ministro del Tesoro, costretto a fronteggiare dichiarazioni del Presidente del Consiglio che tutto dicono e tutto contraddicono. Senza interventi correttivi di una certa consistenza l'Italia - ha proseguito - resterà fuori dal gruppo di testa e sono inutili e rischiose le continue dichiarazioni di Prodi che ripetono che siamo in Europa». Secondo La Malfa, «il compromesso con Rifondazione uccide la politica del governo»: «Bisogna dimostrare che l'obiettivo europeo non è in contrasto con le esigenze di sviluppo poste da Bertinotti». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pascoli 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 15 Febbraio 1997 è stata di 600.794 copie

Il Senatur imita Berlusconi «Mando in giro gli apostoli in camicia verde. Nessun accordo sui sindaci»

Bossi: «Secessione, ma avanti piano»

«Prima dobbiamo finire l'evangelizzazione della Padania»

MILANO. «Padania libera», annuncia lo striscione sullo sfondo. E basterebbe questa per concludere: secessione! Quando scende dal palco, dopo due ore al microfono, Umberto Bossi allenta la cravatta verde su camicia a righe verdi, guarda lo striscione padano e chiude la sua giornata: «La secessione è certa, consensuale». Come tra Repubblica Ceca e Slovacchia. Pacifica. Ma il congresso finisce oggi, Bossi fa il misterioso e resta ambiguo: «Abbiamo ancora una notte per pensare, e in genere la notte porta consiglio...». Perché, se è vero che la via della secessione non ha ritorno, è altrettanto vero che potrebbe essere lunga. Prima, dice Bossi, «bisogna evangelizzare». E poi, si scopre appena, «il punto è questo: se i tempi sono lunghi ci possono essere accordi?».

Evangelizzazione della Padania, bandiere verdi alle finestre, camicie verdi, fazzolettini verdi nel taschino... «Dobbiamo decidere se fidarci dei nostri fratelli padani. Io mi fido, ma devono impegnarsi tutti nell'evangelizzazione». Aspettando la conversione dei Padani, Bossi comincia a muoversi su quelle che saranno le novità del congresso. Gli accordi, appunto. Accordi in vista delle elezioni amministrative e quelli che dovrebbero portare alla secessione consensuale. Volete voi accordi per i sindaci? La domanda, proprio così, all'improvviso diventa questionario che gira tra delegati, pubblico, giornalisti. Il congresso fa sentire la sua voce dal palco e nei corridoi: «Nessun accordo». Ma Bossi vuole le urne, tutti a votare e oggi si aprono.

Arrivato alle 13, Bossi era di pessimo umore. «Qui c'è poca gente ed è pure Carnevale, l'avete fatto apposta per mettermi in difficoltà?», ha protestato con i suoi. L'intervento, previsto per quell'ora, è slittato a metà pomeriggio. Chiuso in uno stanzino, Bossi chiama segretari provinciali e deputati, interroga, vuol sapere come va il congresso. Bossi, già padrone della Lega, che a suo modo si prepara il terreno per le mani assolutamente libere. Bossi che spreme i suoi. Bossi che vuole uscire dal congresso con tutta la Lega in mano e tutta la Lega con lui. Sa che nelle periferie padane l'isolamento e la secessione, alla lunga, potrebbero non pagare. E mentre schiera il congresso per il no alle alleanze, fa capire che qualche alleanza ci potrà essere.

Dal palco ripete tutto il repertorio degli ultimi mesi, esalta il Provveditorato agli studi padano, invoca magistrati e poliziotti padani, ogni suo accenno è un'ovazione. Ma fatta la Padania, almeno a parole, sistemata la Lega sull'indipendentismo spinto, ora si prepara a trattare. Chi vuole i voti, comunque, sappia che da oggi la Lega diventa il Partito Indipendentista Padano che si batte per la Secessione consensuale. In una città come Milano, ad esempio, se il Polo non vuole rischiare di lasciare il sindaco all'Ulivo si faccia sentire. Ma sappiano che i sindaci eletti non giureranno nelle mani dei prefetti», con tutto quel che ne consegue. «Siamo indipendentisti, destra o sinistra per noi è lo stesso»: e da stasera la Lega sarà più spericolata che mai.

Gli accordi, dunque. E la secessione da raggiungere con l'evangelizzazione padana: anche Bossi, come Silvio Berlusconi, avrà i suoi apostoli. Ma su questa strada il Padano ha già deciso chi incontrare. Non sarà più, come aveva detto a settembre sul Po, il governo italiano. Non saranno né il Polo né l'Ulivo, che «sono liberal e non hanno niente a che vedere con la nostra Rivoluzione Liberale». Sarà, anche se Bossi non lo cita, Massimo D'Alema presidente della Commissione Bicamerale. D'Alema interlocutore unico. «La Bicamerale - dice dal palco - è la via della Controriforma e la Lega farà di necessità virtù. Potrebbe essere il luogo della trattativa e la situazione pre-rivoluzionaria in Padania potrebbe trasformarla in luogo di mediazione».

Bossi aggrappato alla sua Padania e due tavoli davanti: gli accordi per le amministrative e il lavoro con la Bicamerale. «Per questo ne siamo rimasti fuori, e per fortuna. Da fuori possiamo lavorare meglio», spiega. Oggi, quando le urne padane diranno che i leghisti non vogliono accordi, lui potrà mediare: la strada è ancora lunga e in qualche caso si può. A Silvio Berlusconi, che gli proponeva la riconferma di Marco Formentini sindaco di Milano in cambio della sordina alla Padania aveva risposto: «No, aspetto il congresso». Ma stasera, il congresso, e cioè Bossi, potrebbe annunciare che la Padania non nascerà il 15 settembre prossimo: e dunque... Navigando tra D'Alema e Berlusconi, il Padano torna a pilotare la Lega secessionista: rotta sulla politica.

Giovanni Cerruti

SE NON TROVERO' PIU' CAMICIE VERDI USCIRO' IN CANOTTIERA... IO NON COMPRERO' PIU' CAMICIE CHE NON SIANO VERDI. VIA, VIA IL COLORE CACHI ITALICO. VIA, VIA I TRICOLORI... BISOGNA RIUSCIRE AD IMPORLO ANCHE NELL'ALTA MODA.

COSI' PARLO' IL SENATUR

TUTTI EVANGELISTI
Vi devo dire che, se volete fare certe scelte, dovete fare opera di evangelizzazione. Dovete portare il peso della evangelizzazione della Padania. Occorre trattare da traditori non solo chi vuole dividere la Lega, ma anche chi vuole dividere la Padania.

GLI IMMIGRATI
Se il diritto di voto venisse garantito anche ai lavoratori extracomunitari, milioni di immigrati verrebbero portati al Nord per mettere a terra la Lega.

VIA CADORNA
Chi viene a Milano, arrivando alla stazione non può scendere a piazza Cadorna. Bisogna cambiarne il nome in piazza Cattaneo, un vero liberale.

COSSIGA «TORBIDO»
Francesco Cossiga? Torbido restauratore, che continua ad insistere che Berlusconi lasci la politica.

BICAMERALE
Sarebbe stato un dramma se fossimo rimasti nella Bicamerale: possiamo farla funzionare meglio dal di fuori portando la battaglia nella società.

«CONGOLESI DE' ROMA»
I congolesi de' Roma schiavizzano i Padani. La Padania si è resa conto che nelle scuole non ci sono più insegnanti padani, così come nella magistratura non ci sono magistrati padani, ma razzisti che schiavizzano il patriota padano.

LA BANDIERA
Fuori la bandiera biancoverde su ogni casa perché è un simbolo e sono i simboli che cambiano la società. Un conto è il tricolore e un altro è il verde-bianco, anima dei Padani.

PATRIOTI PADANI
Possa la storia un giorno raccontare che nei giorni 14, 15 e 16 febbraio patrioti padani sfidarono lo Stato italiano. Lottarono con coraggio e conquistarono la loro libertà.

NIENTE PREFETTI
Presenterò un emendamento e mi auguro che il congresso lo voti all'unanimità. Un emendamento che stabilisca che chi è eletto alle amministrative nelle file della Lega non possa giurare nelle mani del Prefetto.

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi parla al congresso. Sotto il sindaco di Milano Marco Formentini

Si aspetta oggi per la riconferma di Formentini a Milano proposta dal Cavaliere

Il leader in difficoltà fa slittare il discorso «Qui c'è poca gente ed è pure Carnevale: l'avete fatto apposta?»

Amici e nemici, per referendum

Grande consulto sulle «alleanze impossibili»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Se la Lega ha intenzione di ripresentare la mia candidatura, io accetto con orgoglio. Vi chiedo soltanto una cosa: fate che vicino al mio nome ci sia soltanto un simbolo. Quello della Lega...».

Quando Marco Formentini sale sul palco del Palavobis, intorno all'una del pomeriggio, il popolo della Lega maschera bene la delusione: la «base» aspettava Bossi, bandiere e attenzioni erano pronte per lui, e accontentarsi del sindaco non è facile per nessuno.

Formentini, però, tiene bene la scena: un paio di frecciate su Prodi tanto per scaldare la platea, poi l'affondo su uno dei temi principali della giornata: la scelta strategica per le elezioni amministrative. Una scelta che il cuore leghista ha già preso, ma che dovrà passare al vaglio dell'ultima invenzione uscita ieri dal cappello di Bossi: un «referendum» per mettere nero su bianco la volontà del congresso.

Anche volendo, trovare alleati sarebbe difficile. Lo statuto approvato in mattinata ha cambiato ufficialmente il nome del partito in «Lega Nord per l'indipendenza della Padania». Nel logo è stato inserito il sole a sei punte che da settembre è il simbolo «nazionale». Perfino l'aspetto di Alberto da Giussano è diventato più minaccioso: il leone di Venezia stampato sullo scudo ha chiuso il libro e impugnato la spada. «Come faceva l'antica repubblica marinara quando scendeva in guerra - spiega il presidente del congresso Fabrizio Comencini - perché anche la Padania ha iniziato la sua guerra democratica...».

Non c'è dubbio che la base non voglia neppure sentir parlare di alleanze: al richiamo di Formentini alla «Lega da sola», la platea esplode come uno stadio: campanacci, bandiere, urla di «li-ber-tà, li-ber-tà, li-ber-tà». Eppure Bossi prende tempo: il leader chiede al «suo» congresso una cambiale in bianco. «C'è da votare», dice Comencini, e le hostess in camicetta verde distribuiscono cinquemila copie di un questionario preparato lì sui due piedi.

L'happening del voto si concretizza in una ventina di minuti, ma chiamarlo «referendum» è troppo. In fondo non è neppure un sondaggio: le «schede» vengono distribuite a tutti: delegati, ospiti, pubblico. Se ne trovano dappertutto, a disposizione di chiunque le chieda. Vicino all'urna, piazzata nel palazzetto, non ci sono controlli. Può votare chiunque, anche più di una volta.

Sullo stampato preparato da Bossi ci sono sette domande: la Lega deve presentarsi da sola o con qualcuno? E nel caso si possano fare alleanze, con chi si devono fare: con le liste civiche? Con tutto il Polo? Con tutto l'Ulivo? Con i singoli partiti del Polo o dell'Ulivo? Sette quesiti cui si può rispondere con «non più di due preferenze», ma che in realtà hanno già una risposta.

In tribuna i militanti sono più che convinti, e chi va sul palco non risparmia nessuno dei potenziali alleati: partiti tradizionali e nuove formazioni, meno che mai quelle in cui militano i «traditori del popolo padano». Sulla Pivetti è quasi un tiro al bersaglio: «Anche quando si nascondono sotto il simbolo di un orso - dice il presidente del partito Stefano Stefani - i topi restano sempre topi. Pantegane che hanno abbandonato la nostra nave senza capire che noi non affonderemo mai...».

Le dichiarazioni di voto sono a senso unico. Soltanto una voce va fuori dal coro: «Se il referendum di aprile per l'indipendenza della Padania dovesse andare male - prova a dire Maria Bertoldi, delegata di Feltre - perché mai dovremmo lasciare le nostre città in mano alle sinistre?». La Bertoldi non riesce neppure a finire, travolta dalle urla e dagli insulti. «Lasciatela parlare - sorride Comencini -. Dopo, almeno, la fischierete con più gusto...». Un'ora più tardi, dopo l'intervento di Bossi, nessuno ha più il minimo dubbio. Stamani, comunque, i risultati «ufficiali».

Guido Tiberga

E' SUCCESSO AL PALAVOBIS

Addio vecchio simbolo, ora c'è il Sole delle Alpi

La Lega Nord volta pagina, scegliendosi un nuovo nome e un nuovo simbolo. Con il nuovo statuto approvato ieri il movimento si chiamerà «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» e sarà rappresentato dal simbolo del «Sole delle Alpi» affiancato dal tradizionale Alberto Da Giussano. Lo statuto stabilisce che obiettivo del movimento - composto da 14 sezioni nazionali suddivise a loro volta in sezioni provinciali, comunali e circoscrizionali - è il conseguimento dell'indipendenza della Padania attraverso metodi democratici e il suo riconoscimento internazionale quale Repubblica federale indipendente e sovrana.

Basco verde

AL CONGRESSO CON TRADUTTORE. «La Padania è già in Europa, l'Italia non ci entrerà mai. Non vi spiacerà, quindi, se dirò qualche parola in inglese». Il delegato Marco Brigliadori, il fratello dell'attrice Eleonora, sorprende tutti e attacca a parlare di «Padanian people» e «padanian style of life». Poco prima, al congresso leghista si era parlato in francese, con qualche piccolo problema di traduzione. Etienne Andrione, qui in veste di rappresentante «straniero» dell'Union Valdôtaine, saluta «les amis padanes» in francese, e in francese dice che «l'Italia non è né Stato né nazione: è un insieme di popoli governati da un dispotismo tirannico». Ogni tanto Andrione parla troppo in fretta, e l'interprete improvvisato si inceppa. Andrione, paziente, lo corregge. In perfetto italiano: «Sfruttato, amico padano, ho detto popolo sfruttato...».

Maroni

A RIVA I GADGET LEGHISTI. In attesa dell'intervento di Bossi, i congressisti della Lega hanno affollato i numerosi banchi dei gadget, fonte primaria di autofinanziamento del movimento. Il più venduto è un souvenir dell'avvenimento: una spilletta con il sole delle Alpi sormontato da un cinghiale, con la scritta «III Congresso federale della Lega Nord». I lombardi hanno quasi esaurito baschi e sciarpe di lana verde e i distintivi con il simbolo della Padania. Molto richieste e vendute anche le banconote da 500 mila lire («cinquemila») con l'effigie di Bossi e il Po sul retro, i francobolli commemorativi della storia leghista e i foulards femminili di stoffa sintetica. Tra le novità, sono andate a ruba anche le carte stradali della Padania, con il Nord diviso in «nazioni» e che si fermano a Perugia, il porta-targhe padano e le T-shirt da riposo della nazionale di calcio, naturalmente padana. Richiestissimi poi i calendari con le leggiadre fanciulle padane, una al mese, senza esagerare, come nel calendario Pirelli. Non mancano, ovviamente, i libri. Ma il vero successo della libreria è il tomo intitolato «Il mio progetto», summa del Bossi-pensiero.

CONTESTATO IL TG3. Fischi e urla al Tg3 regionale lombardo dal congresso della Lega Nord per un servizio trasmesso venerdì sera e raccontato alla platea da Marco Formentini. Il sindaco di Milano lo ha citato come esempio di cattiva informazione. «Ieri è stato trasmesso un servizio - ha detto - per dare la notizia che un'anziana signora ha vinto una causa contro il Comune di Milano a seguito di una frattura della gamba causata da una buca non riparata. Ma - ha aggiunto - non hanno detto che la causa risale al 1992 quando c'era la giunta di Craxi e Pillitteri». Fischi dalle tribune, poi il grido ritmato di «buffoni» e, infine, «fuori, fuori». Proprio in quel momento una troupe del Tg3 si trovava tra il pubblico e, riconosciuta, è stata fischiata e insultata.

Il «sole delle Alpi»

LA PADANIA DIVISA I CHANTONI. Annunciato per il 22 febbraio a Dalmine (Bergamo) un incontro di pugilato tra la nazionale padana e quella francese. All'annuncio è seguito l'invito: «Andiamo tutti a sostenere la nostra nazionale».

AL VOTO IN UN GAZEBO. Il seggio in un gazebo. E un gazebo in ogni piazza dell'Italia settentrionale, «Toscana, Umbria e Marche escluse». Un gazebo da difendere «anche con la forza, se necessario - precisa il portavoce del governo della Padania, Roberto Maroni - perché il congresso ha approvato il nostro diritto alla legittima difesa». Così il 20 aprile si svolgerà il referendum per l'indipendenza della Padania, sotto «migliaia e migliaia» di gazebo bianchi.

LEGNE IN GUERRA. E' guerra tra le Leghe. Mentre la Lega Meridionale d'Italia definisce «fuori legge» il progetto secessionista di Bossi e chiede l'intervento della magistratura contro la Lega Nord, i rappresentanti della neonata «Alleanza meridionale autonomista» hanno deciso di presenziare, in qualità di osservatori, al congresso del Carroccio. «Siamo federalisti però ci divide dalla Lega l'idea di secessione - spiega Rocco Petrillo, «ministro degli Esteri» del neonato «Governo provvisorio dell'Italia Meridionale» -. Della Lega condividiamo la lotta contro lo Stato romano e la classe politica attuale». [r. i.]

TOSCANA SPOT 01

Maramao
perchè sei morto
pane e vin
non ti mancava
l'insalata era nell'orto
e...

L'olio a Bassa Acidità nasce da olive perfettamente sane spremute subito dopo la raccolta.

Natura senza riserve.

Il governatore: l'accordo del '93 non è bastato, ora le parti sociali studino nuove regole

«Salari flessibili per creare lavoro»

Fazio: gli stipendi vanno collegati alla produttività

ROMA. Salari flessibili e legati alla produttività del lavoro per battere la disoccupazione. Così il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio getta un sasso nello stagno, già piuttosto agitato, del costo del lavoro. Parlando a Treviso, a un convegno dedicato all'economista dell'800 Giovanni Toniolo, il governatore riconosce che «gli accordi per il lavoro e la politica dei redditi in atto in Italia» hanno stabilizzato i costi e reso più competitiva l'economia, «contribuendo ad alleviare in tal modo il problema della disoccupazione», ed «hanno concorso in maniera responsabile alla riduzione dell'inflazione».

Ma nonostante gli sforzi fatti l'occupazione non è aumentata. Colpa dei progressi tecnologici e della competizione di Paesi con un più basso costo del lavoro, ma soprattutto del fatto che «in Italia e nelle altre economie industriali la disoccupazione ciclica e strutturale discende dalla rigidità, in ogni impresa, della massa salariale complessiva pur di fronte ad andamenti negativi della domanda globale e dei ricavi». Ecco così che Fazio consiglia, almeno «in questa fase evolutiva delle economie industriali», di adottare «un legame più stretto tra i guadagni degli addetti da un lato e i ricavi e la produttività dell'impresa dall'altro». «La flessibilità del salario e dell'impiego del fattore lavoro - dice il governatore - conduce a una sorta di compartecipazione agli utili e indirettamente agli obiettivi dell'impresa, e difende anche, e può accrescere, il livello dell'occupazione».

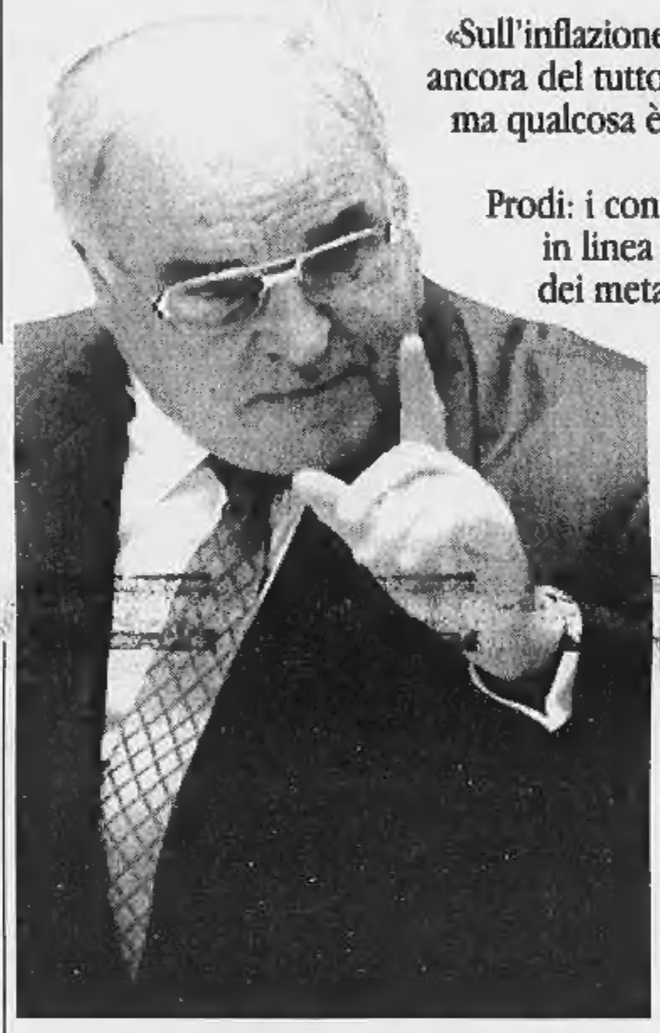
Parole forti che invitano a scelte per salari ridotti in periodi di crisi e anche a una maggiore elasticità dell'occupazione. E sebbene Fazio precisi subito che una nuova struttura dei salari deve essere affidata a una prudente e saggia elaborazione delle organizzazioni sindacali e delle parti sociali», le prime reazioni dei sindacati sono tutt'altro che entusiaste: elementi di flessibilità, ricordano al governatore, esistono già nell'accordo del luglio '93.

Fazio prende ad esempio il mondo delle piccole e medie imprese, la cui forza «è costituita dalla flessibilità del fattore lavoro anche in termini di costo e più in generale dall'atteggiamento dei dipendenti di condivisione degli obiettivi dell'azienda». Dati alla mano dimostra come proprio il mondo delle micro aziende abbia contribuito in maniera sostanziale alla crescita dell'occupazione nel decennio 1981-1991 (1 milione 300 mila posti contro i 100 mila creati dalle medie e grandi aziende) e di nuovo a partire dal '95. Ricorda come nelle piccole imprese i salari siano in media del 20% inferiori a quelli della grande industria e ci siano «relazioni industriali più cooperative».

Nel pomeriggio il governatore, parlando a Dogliani, città natale del suo predecessore Luigi Einaudi, torna a insistere sulla necessità della moderazione salariale, ma questa volta puntando l'attenzione sulla lotta all'inflazione. «La stabilità della moneta - spiega alla cerimonia dove gli viene assegnato il premio "Zolfanello d'oro" per la sua attività di difensore della moneta - si ottiene se i salari crescono perché cresce la produzione e non perché cresce l'inflazione». E il pericolo di una fiammata dei prezzi, ribadisce, non è ancora domato: «Io non sono tranquillo, non ancora. La guardia resta piuttosto alta». Ecco così la necessità di adottare politiche antinflazionistiche, «politiche che nell'immediato non sono piacevoli per nessuno, soprattutto per chi deve metterle in atto. Non è comodo continuare a somministrare medicamenti talora forti quando abbondano le critiche, alcune articolate ed intelligenti, ma l'inflazione nel complesso fa perdere tutti». E pur ribadendo i successi ottenuti sul fronte della riduzione del costo del denaro («Abbiamo potuto abbassare il tasso di sconto dal 9 al 6,75%, né Baffi né Ciampi hanno mai avuto la fortuna di poterlo fare. Qualcosa è cambiato»), ricorda che i tassi italiani sono i più elevati d'Europa: «Le cose stanno andando nella giusta direzione, ma siamo ancora in marcia».

Da Roma Prodi rassicura intanto il governatore sull'impegno del governo a condurre una politica anti-inflativa sul costo del lavoro. Lo fa riferendosi al contratto dei metalmeccanici, che a dire la verità qualche preoccupazione in Banca d'Italia l'ha destata. «Quello dei metalmeccanici - sostiene il presidente del Consiglio - è stato un contratto severo. Hanno accettato di chiudere sul tasso di inflazione attuale. Se il governo ha applicato questa disciplina con i metalmeccanici non potrà non farlo con tutte le altre categorie».

Francesco Manacorda



«Sull'inflazione non sono ancora del tutto tranquillo ma qualcosa è cambiato»

Prodi: i contratti futuri in linea con quello dei metalmeccanici

Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio. Nella foto grande il cancelliere federale tedesco Helmut Kohl

«Serve anche altro»

Cofferati: ma la ricetta è valida in certi settori

ROMA. Non ci sta proprio, Sergio Cofferati, all'ultima «predica» del governatore Fazio sulla rigidità della massa salariale come causa della disoccupazione. E il leader della Cgil replica seccamente: «Non è proprio condivisibile far ricadere sulla sola rigidità salariale l'origine del fenomeno della disoccupazione. Anche perché credo che le sue cause siano ben più complesse».

Nel suo intervento a Treviso, Fazio indica chiaramente la necessità di un più stretto legame fra salario e produttività dell'impresa: è d'accordo?

«Certo, e già dal '93, come riconosce lo stesso governatore ricordando gli accordi per il lavoro e la politica dei redditi, una quota significativa della retribuzione, quella determinata attraverso la contrattazione aziendale, è legata a obiettivi concordati o a indici della produttività. Quindi non ha più quel carattere fisso, stabile che Fazio sembra temere».

Ma questo non è un fenomeno generalizzato...

«E' vero, questo rapporto fra salario e produttività non è stato esteso in tutti i settori. Alcuni ne sono privi, come ad esempio le banche, che il governatore conosce bene. A questo punto, per seguire l'invito di Fazio, si tratterà semplicemente di generalizzare una prassi che ha già dato risultati apprezzabili».

Il governatore di Bankitalia invita anche le parti sociali a realizzare nuove strutture di remunerazione che consentiranno una crescita dell'occupazione: che ne dice?

«Veramente non mi è chiaro dove vuole arrivare Fazio. Ma ricordo che una nuova struttura della retribuzione è già operante da anni, appunto dal '93. Ed è destinata a rafforzarsi».

In che modo?

«Perché il calo dell'inflazione farà sì che per difendere il potere d'acquisto dei salari con i contratti nazionali si renderà necessaria una massa salariale più contenuta rispetto agli anni scorsi. Mentre se la produttività delle imprese si manterrà alta, crescerà proprio quella quota variabile di salario legata agli indici di produttività».

Insomma, non sembra condividere le proposte del governatore Fazio per creare più occupazione?

«La ricetta di Fazio ha un certo fondamento ma è troppo semplice. Per creare davvero nuovi posti di lavoro restano fondamentali le politiche di sviluppo, che una corretta pratica sindacale può facilitare. Ma servono anche politiche strutturali in grado di integrare quello che lo sviluppo crea: dalla formazione a politiche di riduzione e diversa distribuzione del tempo di lavoro».

Ma la Cisl di D'Antoni ha già preceduto le proposte sulla flessibilità salariale di Fazio dichiarandosi disponibile a salari differenziati al Sud per creare nuova occupazione. E anche il premio Nobel Modigliani la pensa così. Perché la Cgil dice no?

«Credo sia necessario rimuovere prima le cause strutturali dell'arretratezza meridionale. Mancano le infrastrutture, il credito ha un costo abnorme, la pubblica amministrazione è inefficiente, diffusa l'illegalità...».

D'accordo, ma per intanto si cominciasse con una politica salariale capace di attirare nuovi investimenti e nuovo lavoro?

«Le politiche di contenimento salariale da sole non hanno mai prodotto effetti occupazionali. E la competizione su questo terreno con Paesi poveri e vicini sarebbe sempre perdente per noi. Ha funzionato invece l'introduzione di rapporti espliciti tra salario e produttività dell'impresa come è avvenuto a Melfi. Perché il problema non è il salario più basso, ma il rapporto stretto fra dinamiche retributive e produttività dell'impresa. Se un'azienda non ha produttività anche dando salari più bassi non sopravviverà».

Paolo Patruno

Kohl: rinviare l'Euro? Sui criteri non mollo

IL CASO

I DUBBI DELLA GERMANIA

BONN

ATTENZIONE a non fare confusioni, avverte Helmut Kohl. Attenzione a non «fraintendere il mio europeismo», e non pensare: «Kohl è talmente preso dall'Europa che finirà per accettare un indebolimento dei criteri di Maastricht». Pochi giorni dopo aver ribadito, in occasione della visita di Romano Prodi a Bonn, che «i criteri fanno premio sul calendario», il Cancelliere torna - casualmente, alla vigilia della visita a Monaco e Francoforte del presidente del Consiglio italiano, prevista per domani - su uno dei punti chiave di questa stagione di fraintendimenti e confusioni interessate, di distorsioni accorte, di «rivelazioni» azzardate o false. In un'intervista alla Frankfurter Allgemeine Zeitung dedicata all'instabilità politica interna e al dialogo con l'opposizione, Kohl ribadisce una posizione nota da tempo: che tuttavia - di fronte a un'impennata della disoccupazione che rischia di escludere la Germania dall'Europa - assume contorni nuovi.

Se infatti - come molti segnali lasciano credere - neanche la Germania ce la farà a soddisfare tutti i criteri di Maastricht, che cosa significa l'insistenza sul rispetto ad ogni costo dei criteri stessi? La posizione maturata alla Cancelleria è chiara: alla decisione finale su Maastricht manca ancora un anno; abbandonare oggi la fermezza sui criteri, e lasciare intravedere il loro indebolimento, significherebbe allarmare i mercati e allentare il rigore delle manovre nelle quali i singoli Paesi sono impegnati. Vanificare gli sforzi compiuti, dunque, e indebolire quei governi - Bonn, ma anche Parigi e Roma - che sull'Europa hanno impegnato la propria credibilità politica ed elettorale. Dunque - e secondo fonti del governo tedesco il Cancelliere lo ha convenuto anche con Prodi - l'imperativo è: ispirare fiducia, non generare sospetti su possibili rinvii o compromessi né fra gli operatori finanziari né fra un'opinione pubblica che, almeno in Germania, non vuol sentir parlare di una moneta unica debole, terrorizzata com'è dalla morte del marco.

La riaffermazione del Cancelliere sulla tenuta dei criteri di Maastricht non è dunque casuale, ma testimonia - semmai - le difficoltà di chi s'immaginò l'Unione europea in anni in cui si potevo prevedere, ragionevolmente, soltanto prosperità e benessere. I tempi sono cambiati in fretta, e se la bomba-disoccupazione esplosa in Germania ha complicato quello che Le Monde definiva ieri «il rompicapo di Parigi e Bonn» - il problema dell'adesione all'Unione monetaria di Italia e Spagna, i Paesi che la Bundesbank chiama il «Club Med» delle monete - ha messo a nudo soprattutto la fragilità tedesca. Secondo un dossier pubblicato domani dallo Spiegel, l'aumento dei disoccupati costringerà il governo federale ad aumentare i contributi all'Ufficio del lavoro da 4,3 miliardi a 12,5 miliardi di marchi, nel '97; anche i contributi individuali cresceranno da 17 a 24 miliardi. La disoccupazione porterà dunque il rapporto deficit-prodotto interno lordo al 4% (mentre il tetto di Maastricht è il 3%). E le previsioni sono al brutto: secondo Michael Fuchs, presidente dell'Associazione delle camere di commercio, «non c'è da aspettarsi una svolta positiva del mercato del lavoro»; secondo i sindacati, nel '97 i disoccupati saranno 5 milioni: e 100 mila senza lavoro costano allo Stato fra i 3 e i 4 miliardi di marchi. Anche il gettito fiscale creerà problemi: in dicembre, nelle casse dello Stato sono entrati 2,3 miliardi in meno, e i dati della crescita di quest'anno (l'1%, dopo le correzioni al ribasso) non fanno prevedere miglioramenti significativi. E aumenti delle tasse provocherebbero una crisi di governo.

Dunque? Stretto fra i malumori della Bundesbank (il suo vicepresidente Gaddum avverte: «Nessuna unione monetaria ad ogni costo»), i timori europei dell'opinione pubblica e le tensioni sociali in aumento, Kohl prende tempo. Incapace di risolvere per ora un dilemma che sembra racchiudere comunque - in apparenza, almeno - il suo indebolimento: rinvio dell'Unione, con il rischio del suo definitivo tramonto e del naufragio del sogno politico del Cancelliere? O compromesso dell'ultim'ora sui criteri, col rischio di scatenare sfiducia nei mercati e tempeste monetarie?

Se mai a Bonn ci sono stati dubbi, l'urgenza delle difficoltà li ha dissolti: la decisione finale su Maastricht non sarà «contabile». Sarà e potrà essere soltanto politica.

Emanuele Novazio

Hans Tietmeyer e, sopra, il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

MODIGLIANI

«D'accordo con Bankitalia»

ROMA. «I sindacati devono accettare sia le gabbie salariali, sia la riforma dello Stato sociale. Ed alcuni tra loro, ad esempio la Cisl, sono già disposti a farlo». Il premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani, non solo condivide, ma rilancia con forza il messaggio inviato da Antonio Fazio. «La penso come il governatore. Sono cose che dico da anni: i salari non devono salire più della produttività. Lo abbiamo detto tante volte con Mario Baldassarri - ha detto Modigliani - ad esempio il contratto dei metalmeccanici è, in linea di massima, già troppo alto». La verità, ha insistito il Nobel, «è che i sindacati devono fare un doppio sforzo di ragionevolezza: devono accettare i salari differenziati, o meglio le gabbie salariali, altrimenti non c'è nessuna ragione di aiutare le aree depresse».

«L'Uem si farà con Bonn»

Bruxelles: non falliremo l'obiettivo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Può la Germania esser messa fuori dall'Unione monetaria europea per non aver rispettato i criteri di Maastricht? A Bruxelles qualsiasi funzionario o diplomatico comunitario risponde a questa domanda con una sonora risata. Assieme alla Francia, la Germania è l'asse della moneta unica, che non nascerà mai senza questi due Paesi. Della possibilità di rinviare la partenza dell'Unione monetaria invece si parla. E se ne parla con paura.

Il Trattato di Maastricht stabilisce infatti rigidamente i tempi della moneta unica, e un qualsiasi rinvio implicherebbe la modifica del Trattato, che dovrebbe poi essere nuovamente ratificato dai parlamenti dei Quindici: un percorso lungo e rischiosissimo che, secondo tutti gli osservatori, porterebbe l'intero progetto dritto alla tomba. Abbandonare Maastricht? Il precedente storico che tutti ricordano è quello della Comunità europea di difesa, il cui Trattato fu firmato il 18 aprile del 1952. Il Parlamento francese lo bocciò, arrestando per anni il processo di integrazione europea.

Nel caso della moneta unica un fallimento avrebbe però conseguenze assai più dirompenti: si tratta di soldi, in fin dei conti. Ammettiamo quindi che, nel marzo del 1998, i leader dei Quindici si trovino con una Germania che non rispetta i criteri di Maastricht, e che per questo decidano di rinviare la partenza dell'Unione monetaria. I responsabili con cui abbiamo parlato sono concordi: sui mercati dei cambi si scatenerebbe una tempesta di proporzioni mai viste, il franco francese precipiterebbe, portandosi dietro tutte le monete più deboli, mentre il marco tedesco batterebbe ogni record, annientando la competitività dell'industria tedesca e aprendo le porte della Germania a un'invasione di prodotti provenienti da Italia, Spagna, Francia ed Inghilterra. Per Bonn sarebbe un disastro. Aumento vertiginoso della disoccupazione, fuga delle imprese, crisi politica. E l'Unione europea subirebbe un terremoto dalle conseguenze geo-strategiche catastrofiche.

Di fronte a uno scenario così apocalittico, le difficoltà provocate da soluzioni alternative sarebbero rose e fiori. Lo scenario che prevale a Bruxelles indica che la Germania compirà ogni sforzo per mettersi in riga, magari truccando un po' il bilancio. La Commissione europea non si sognerà di andare a fare le pulci ai tedeschi, e le cifre di Bonn saranno prese per buone. Quanto all'Italia, i criteri dovrà rispettarli rigidamente. In caso contrario la soluzione sarebbe sgradevole per noi, ma accettabilissima per gli altri: l'esclusione dell'Italia dal primo gruppo dell'Euro.

Fabio Squillante

«Rinunciare all'Euro sarebbe un disastro per tutti quanti»

Il presidente della Commissione Ue Jacques Santer

Dini: ci andremo dall'inizio

«Bisogna fare tutto il necessario sulla manovra si deve decidere»

SINGAPORE. Bisogna fare «tutto il necessario» per entrare in Europa e i contenuti delle eventuali misure da prendere per garantire l'entrata dell'Italia nell'Unione Monetaria sin dall'inizio devono essere portati dal governo in Parlamento e in quella sede discussi.

E' questa l'opinione del ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento Italiano Lamberto Dini che ha parlato da Singapore dove si trova per partecipare alla riunione ministeriale euro-asiatica.

E a questo proposito Dini ha aggiunto: «Questo è un principio al quale il governo, anzi certo, non potrà né dovrà rinunciare».

«L'idea di un anticipo della Finanziaria - ha spiegato Dini rispondendo a una domanda sulla possibilità di fare la Finanziaria 1998 prima dell'estate - era nata in seno al governo. A lanciarla erano stati i ministri direttamente interessati e anche, mi pare, la presidenza del Consiglio. E' stata svolta apparentemente una ulteriore riflessione su questa materia e, se ci fosse stata una iniziativa di governo per anticipare la Finanziaria, io l'avrei appoggiata. Se invece l'iniziativa del governo non c'è e - ha aggiunto - si limiterà a una eventuale manovra correttiva di primavera, benissimo, ne vedremo i contenuti».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

In seimila, con coccarda gialla, per chiedere sotto la pioggia di liberare i compagni detenuti

Lotta continua «riprende» Pisa 21 anni dopo

Ma Sofri dal carcere: nessuno diventi un reduce

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le facce, fisiche e politiche, esistenziali e sociali, di quel che è oggi Lotta continua, ventuno anni dopo lo scioglimento, venticinque dal delitto Calabresi, ventotto dalla strage di piazza Fontana, sono riemerse e si sono riunite davanti al carcere di Pisa. 'Oui sono detenuti Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani e con loro è sepolto un pezzo del passato di tutti quanti i seimila che si sono messi una coccarda gialla e sono venuti a chiedere la libertà per i compagni.

I tre, da dentro, hanno potuto soltanto avvertire l'eco lontana della manifestazione perché come spiegava in veneto ai compagni veneti Marco Boato, le celle sono lontane, «al pian terra, de drio». Alcune decine di palloncini gialli sono volati in alto sfidando una pioggia «debole e continua», come tale comparsa fatalmente per la seconda volta nella storia di Sofri. La prima era giusto 25 anni fa, sempre qui a Pisa, quando Marino racconta di aver ricevuto da Sofri l'ordine di uccidere al termine di un comizio. Il pentito s'era dimenticato il dettaglio della pioggia ed è una delle tante contraddizioni che tuttora pesano sull'accusa di questo processo.

Più probabile che i tre detenuti abbiano udito i petardi esplosi intorno al carcere dal migliaio di giovani dei centri sociali che subito dopo i loro padri - ma più rumorosi - sono arrivati poco dopo al carcere armati anche di bombolette spray che hanno abbondantemente graffiato le mura della scritta: libero Sofri, ma liberi tutti gli altri detenuti politici. Quel pezzo di sinistra che s'è ritrovata ieri non ha perso la vecchia abitudine a dividersi.

La voce dei tre, dal di dentro, l'hanno portata i parlamentari che li hanno visitati, Luigi Manconi e Marco Boato. Sul colloqui ha certamente pesato l'ultimo atto di questa storia, l'incontro di pochi giorni fa tra Scalfaro e la famiglia Calabresi. La vedova e i figli del commissario ucciso non sono contrari alla grazia, purché siano i condannati a chiederla. Ma i tre, che si proclamano totalmente innocenti, hanno detto che non l'avrebbero fatto.

Manconi, portavoce dei Verdi, sostiene che la grazia può essere un atto unilaterale del Presidente e cioè senza la richiesta del condannato ed a questa soluzione giova il fatto che la famiglia non sia ostile alla liberazione. «Non si sono sottratti agli atti giudiziari - dice Manconi -. Anzi Pietrostefani, pur potendo rimanere a Parigi da dove non sarebbe mai stato estradato, ha scelto di consegnarsi alla giustizia».

Un insieme di circostanze che dovrebbe favorire la possibilità della grazia, la via più verosimile (se mai ci sarà) di soluzione. L'altra è quella della revisione del processo. Ma assai più lunga e complicata.

Nelle chiacchiere di corteo, però, l'incontro di Scalfaro con i Calabresi veniva letto quasi universalmente come un ostacolo. La famiglia non è ostile alla libertà, ma chiede implicitamente che i tre riconoscano la sentenza, dando così al Capo dello Stato un forte argomento a trattenersi da gesti unilaterali. Forse per questo, insistentemente, anche Marco Boato ha detto che in carcere l'argomento non è stato toccato: «Non vogliono parlare di grazia». Peserà, ha detto Boato, anche «l'opinione pubblica, che non è la piazza». Sulla manifestazione, ci ha detto Boato, Sofri ha espresso il desiderio che non diventasse «nostalgica o reducistica».

Ma, come ha detto lo stesso Boato, «ahimè» un po' è stato così. I rumorosissimi bresciani sono arrivati con lo striscione «Il depistaggio continua» ed hanno rispolverato tutto il repertorio di slogan di quegli anni («Lotta di popoli armata, lotta di lunga durata, lotta continua sarà»), compresa la fotocopia della prima pagina di LC del giorno del delitto. Gli altri, silenziosamente, si mescolavano in baci e abbracci infiniti come si fa tra persone con i capelli grigi che non si vedevano da anni. Il «fiume carsico» di questo movimento politico unico nella sua eterogeneità si è ricomposto in uno stato d'animo collettivo intenso ed emozionante quando è esploso un applauso totale e fortissimo: «Liberi-liberi-liberi».

In corteo, come tanti anni fa e con slogan sempre attuali («La loro giustizia è questa qua - Sofri in galera, Andreotti in libertà»), sono arrivati tutti in piazza Cavalieri, davanti alla sede della Normale, anch'essa così simbolica, dove un comizio-spettacolo guidato da Paolo Hendel è andato avanti fino a sera. Testimonianze sull'impegno sociale dei tre sono state portate anche da uno dei volontari liberali in Cecenia, Giuseppe Valenti, grazie all'intervento di Sofri. Valenti ha voluto anche ricordare la famiglia Calabresi e tre stupidi fischi si sono levati. Da Grozny è arrivato un messaggio a Scalfaro dal neopresidente Maskhadov («Conceda la grazia»), da Milano una telefonata di Celentano. I Modena City Ramblers hanno suonato una vecchia colonna sonora (Contessa, Bella ciao); Paolo Rossi ha recitato l'apologo dei bambini poveri delle soffitte che è un certo punto della vita chiedono alle autorità di riavere ci sogni dei loro padri». Un'intervista a Sofri dall'intatto carisma di leader, registrata in carcere, ha chiuso la serata. Nostalgie e l'ultima «lotta» da «portare avanti».

Cesare Martinetti

Un'immagine della manifestazione degli ex di Lotta continua a Pisa. A destra: Adriano Sofri

OSSERVATORE ROMANO

«Una offesa a Calabresi»

ROMA. «Un partito arrogante e ideologicamente intollerante, che vuole proclamare eroi persone che hanno gravissime responsabilità di fronte alle tragedie degli Anni 70 e 80». Così *L'Osservatore Romano* commenta la manifestazione di Pisa in favore di Sofri e amici, organizzata «da un circo mediatico che nei giorni scorsi ha martellato l'Italia con una campagna a tappeto contro la sentenza di condanna» per i tre ex di Lotta continua. *L'Osservatore Romano* aggiunge inoltre che «nostalgici sessantottini rivoluzionari, oggi molto più che imborghesiti, s'indignano per una sentenza di condanna, ma non una parola per la vittima, per la moglie, per i figli. Per quel figlio nato dopo la morte del padre». [AdnKronos]

Marco Boato conferma «Non vogliono parlare di grazia»

Strage Bologna

Pellegrino apre nuovo «fronte»

ROMA. Alla luce delle nuove piste investigative che gli inquirenti stanno approfondendo, «si potrebbe anche arrivare ad escludere la responsabilità di Francesca Mambro e Valerio Fioravanti nella strage di Bologna». Lo ha affermato il presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino. Il senatore - pur precisando che allo stato attuale «non sussistono elementi tali da legittimare una riapertura del processo» - aggiunge che «sulla strage del 2 agosto del 1980 vi sono ancora molti aspetti oscuri sui quali è bene che la procura di Bologna indaghi».

«Sono felicissimo che finalmente, dopo 16 anni da quel crimine, ci sia uno spiraglio per arrivare alla vera verità - ha dichiarato Italo Mambro, fratello di Francesca che, con il marito Valerio Fioravanti sconta la pena dell'ergastolo - Mia sorella ha dichiarato la sua estraneità a quella strage fin dal momento del suo arresto».

Un intervento, quello di Pellegrino, che il sindaco di Bologna Walter Vitali ha invece trovato «grave e sconcertante». «L'affermazione di Pellegrino è molto grave - ha detto - visto che mette pesantemente in dubbio l'operato dei giudici che dopo cinque gradi di giudizio hanno condannato Mambro e Fioravanti». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

A FUOCO LENTO

del quale il premier spagnolo gli tolse ogni illusione, ha raddoppiato il volume della legge finanziaria, ma ha evitato di toccare i grandi fattori della spesa pubblica. Oggi avanza prudentemente, cercando di zittire tutti coloro - Ciampi, Fazio, Monti - che gli ricordano il nodo irrisolto del sistema pensionistico e la necessità di mandare un segnale forte ai partner europei. Le ragioni della sua politica sono evidenti. E' alla testa di una coalizione eterogenea in cui vi sono forze che non credono all'Europa (Rifondazione) o non vogliono pagarne il prezzo o rappresentano categorie che verrebbero danneggiate, in una prima fase, dal taglio della spesa pubblica. E deve battersi contro la formazione di una maggioranza «trasversale», composta da europeisti dei due campi, che finirebbe prima o dopo per dargli il benservito. Vuole l'Europa, ma vuole anche restare a Palazzo Chigi e conservare il controllo della situazione.

Il risultato è una contraddizione che finisce per marcare l'intera politica europea del Paese. Da un lato Prodi parla dell'Europa e dei suoi appuntamenti come di un imperativo a cui l'Italia non può sottrarsi, e non esita a scommettere la sua carica sull'esito della vicenda. Dall'altro tratta l'Europa come un'operazione politico-diplomatica, da giocare con abilità e scaltrezza. Anziché parlar chiaro ai suoi compagni di coalizione preferisce tirarseli dietro, un passo alla volta, nella speranza che inghiottano i sacrifici a pezzettini, quasi senza accorgersene. Anziché prendere di petto il problema della spesa pubblica preferisce tener d'occhio la marcia di avvicinamento degli altri Paesi e le difficoltà dei suoi colleghi europei. Anziché fare l'Europa a caldo, coinvolgendo i suoi connazionali in una grande impresa nazionale, preferisce farla a fuoco lento. Senza dirlo apertamente non ha mai rinunciato alla prospettiva di un rinvio deciso collegialmente e alla possibilità di annacquare le responsabilità italiane nella responsabilità collettiva.

Il calcolo, intendiamoci, non è del tutto irragionevole. Kohl attraversa un momento difficile e qualcuno a Bonn sta diffondendo, come sondaggio, l'ipotesi che la Germania, quando comincerà l'esame dei candidati all'Unione monetaria, possa «autosospendersi» per qualche mese. A giudicare da una interessante corrispondenza di Carlo Bastasin nel «Sole-24 Ore» di ieri vi è una possibilità, in altre parole, che il fronte dei ritardatari venga addirittura capeggiato dai tedeschi. Perché affrettarsi quando la «locomotiva» potrebbe rallentare il passo? Perché correre rischi quando la prudenza potrebbe regalare al presidente del Consiglio, negli annali della storia d'Italia, il titolo elogiativo di Fabio Massimo «cunctator», prudente dittatore di Roma all'epoca delle guerre puniche?

L'inconveniente di una tale politica è che «Prodi il temporeggiatore» si è privato degli argomenti più convincenti della sua politica. Può lasciarsi sfuggire che il ritardo sarebbe un «dramma», ma non può fare opera di pedagogia europea e spiegare ai suoi connazionali le ragioni per cui l'Italia, a differenza della Germania, non può correre il rischio di restare fuori dalla porta. Non può spiegare che i mercati internazionale scommetterebbero contro la lira e che l'Italia potrebbe perdere, se la nostra moneta oscillasse al di fuori della «banda» del Sistema monetario, i vantaggi del mercato unico. Non può spiegare che i «grandi» del G7 (il club dei Paesi maggiormente industrializzati) si riunirebbero senza di noi, come accadeva prima che Craxi sbattesse un pugno sul tavolo. Non può spiegare che l'Italia settentrionale rifiuterebbe di essere declassata a Paese mediterraneo e che Umberto Bossi, senza alcun merito, scoprirebbe di avere una «tigre nel motore». E non può spiegare infine che nessun sacrificio, di fronte a tante sventure, è troppo pesante.

L'anno scorso, in un momento infelice, Prodi disse che non voleva portare in Europa un «Paese morto». Occorrerebbe invece spiegare agli italiani che il loro Paese muore se resta fuori dall'Europa. Ma per fare questo occorre più politica, nel senso alto della parola, e meno diplomazia.

Sergio Romano

E' mancata improvvisamente all'immenso affetto dei suoi cari
Silvana Papini dei conti Ricci
Dottoressa in Fisica
Ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio Maria**, la figlia **Antonella** con il marito **Mario**, la sorella **Mirella**, i nipoti **Paola** e **Andrea** con le rispettive famiglie. Partecipano al grave lutto la cugina **Nicoletta Guarva Elia**, e la convivente **Adele Manzo**. I funerali si terranno presso la chiesa della Beata Vergine delle Grazie, Crocetta, martedì 18 febbraio alle ore 10 indi la cara salma verrà tumulata a Villafranca d'Asti.
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Grazie **MAMMA** per tutto l'amore che mi hai dato. **Antonella.**

Profondamente addolorati i cugini **Paola Elio Pierre, Humbert, Graziella Alberti** con **Bambi** e **Paolo, Carla Papini, Franca Hans Panizzut** con **Benedetta Umberto Ludovica** e **Manfredi** piangono con Giorgio e Antonella la carissima **SILVANA.**

Felice Reisoli-Matthieu con **Ezio** e **Tilde** e famiglie sono vicini con affetto ai cugini.

Brajcsa, Virginia, Franca e **Marisa** piangono la cara **SILVANA.**

Con immenso rimpianto ricordano la cara **SILVANA** le amiche **Clelia, Daniela, Giovanna, Luisa, Marina, Marisa.**

I dottori **Dazzani, Pandiani** e **Ramojno,** il Direttore Generale della Sandretto Industrie **Carello,** la **Direzione Sandretto** e **tutti i Dipendenti,** sono vicini all'ing. Mario Manzo ed alla sua famiglia in questo triste momento, per la scomparsa della signora
dott. Silvana Papini dei conti Ricci
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Alessandro e **Silvana Perciavalle** commossi partecipano il dolore di Mario e Antonella.

Condomini, Inquilini, Amministrazione e **Custode** dello **stabile** di **via Terricelli 48** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora
dott. Silvana Papini dei conti Ricci
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Bruno, Elena, Paolo, Cristina sono vicini al dolore di Antonella e Mario.

Federico Ballerini e famiglia affettuosamente vicini ad Antonella e papà.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Dassano
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Liliana,** le figlie **Sabrina** ed **Elena** con **Paolo** e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 11,45 chiesa S. Agnese, corso Moncalieri 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Si uniscono al dolore le sorelle **Adriana** con **Peppino,** il fratello **Dario** con **Iole,** nipoti tutti.

Ricordano **FRANCESCO** con tanto affetto i cugini **Ernestina, Franca, Tonino** e **Armanda, Giulio** e **Annamaria, Marziano** e **Clementina** con le rispettive famiglie.

La **Ditta Mercol & Cena** partecipa al dolore della famiglia Dassano.

Tiziano, Rosalba con **Monica** e **Francesco** si uniscono al vostro dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Sampirisi
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlie, generi, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 18 corrente ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

E' prematuramente mancata la
PROFESSORESSA
Lucia De Palma in Giovannini
Le piangono il marito **Franco** con **Nico,** la mamma **Anna,** la suocera **Beatrice,** le sorelle **Maria Pia** con **Francesco, Rita** con **Gian, Fiorella** e **Federico.** Un ringraziamento particolare al reparto del prof. Campogrande ospedale S. Anna, alla dott.ssa Franca Bono, ai parenti ed amici per le cure e l'amorevole assistenza prestatale. Funerali lunedì 17 ore 11,45 nella parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Arrivederci **LUCIANA,** il nostro piccolo mondo non sarà più lo stesso senza di te. **Costanza** e **Marina.**

I **Colleghi** della **Siti Engineering** partecipano al dolore degli amici Franco e Nico Giovannini per la scomparsa di **LUCIANA.**

Alba Fabrizio Emiliano Gelsomina Aldo Roberto piangono la cara amica **LUCIA.**

Laura e **Mauro Mander** ricordano con affetto e amicizia la cara **LUCIA.**

Aldo, Marilena e **Jacopo** sono vicini con affetto a Franco e Nico.
— **Valperga**, 15 febbraio 1997.

E' mancata
Marinella Bianco ved. Zamara
Partecipano addolorati sorella, nipoti, parenti. Funerali lunedì 17 ore 8,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Renato, Nucci, Luigi affettuosamente partecipano.

Piangono la cara **MARINELLA, Elda, Franco** e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bigotti
Pensionato F.S.
di anni 95
Ne danno il triste annuncio la figlia **Bruna** con il marito **Vinicio,** i nipoti **Marco** e **Fulvia,** fratelli, cognati e nipoti tutti. La cerimonia funebre sarà effettuata al Tempio Crematorio di Torino il 20-2-1997 ore 16.
— **Trieste**, 15 febbraio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Raimonda Longato ved. Galeazzo
anni 64
Lo annunciano: il figlio **Ciano** con **Gabriella, Giorgio** e **Silvia.** Funerali Torino parrocchia Gesù Adolescente, via Lusema di Rorà 16, lunedì 17, ore 8,15.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Bonzano
L'annunciano con profondo dolore i funerali avvenuti: la sua **Nucci, Lalla, Pino** e **Nicolò.**
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Aldo, Dovilla, Eugenio, Flavia, Silvia, Laura ricorderanno sempre con tanto affetto il caro **CESARE.**

Rosanna, Giancarlo, Carlotta abbracciano Lalla.

Cristianamente è mancata
Maria Sarda ved. Almone Giglio
anni 85
L'annunciano con dolore: i figli **Luigi** e **Michele** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Pinerolo 1 (Cascina Fantino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 15 febbraio 1997.

La nostra adorata mamma e nonna ci ha lasciati
Anna Castagno ved. Ramella
di anni 92
Ne danno il triste annuncio i figli **Ferdinando, Pier Vincenzo** e **Arnaldo** con le rispettive consorti; le sorelle **Fernanda, Agnese** e **Angiolina;** cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali, lunedì 17-2-1997 ore 14,30 nella parrocchia di S. Cassiano - Grugliasco. Dietro espressa richiesta della defunta non fiori, ma opere caritatevoli. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 16 febbraio 1997.

Giorgio e **Lucia** con **Luisa** e **Morano** partecipano al lutto per la zia **ANNA.**

La famiglia **Delpiano** partecipa al dolore.

Silvia ed **Amedeo di Tommaso** partecipano al dolore della famiglia Ramella per la scomparsa della **NONNA.**

Famiglia **Vecco** e **Collaboratori Farmacia** partecipano sentitamente dolore Anna e familiari.

Sit Tibi Terra Levis.
Il grande generoso cuore di
Giannina Brunero Cogho (Nina)
si è spento per sempre: non assunto dal molto donare, bensì ferito e dolente per le troppe e troppo amare prove subite. Affidandolo ad una superiore Pace compensatrice, con infinita tristezza ne dà annuncio l'amatissima sorella **Marina.** La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale (viale Barolo) mercoledì 19 febbraio partendo da via Chiabrera 37 ore 11,30.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

L'affezionata **Gina** piange commossa la carissima signora **GIANNINA.**

Jolanda Valerio Da Carli ricorda con affetto l'amica carissima **NINA.**

Ha raggiunto l'amato figlio Cesare
Maria Ester De Bacco in Piazza
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi,** la figlia **Cecilia,** il fratello **Albino,** cognate e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

E' tornata alla casa del Padre
Luisa Ceccarelli Curatola
Lo annunciano con dolore i suoi cari. Funerali 17 febbraio ore 10 parrocchia Natale del Signore.
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

E' mancata
Vittoria Damasio ved. Sardi
anni 92
Addolorati lo annunciano il figlio **Cesare** con **Liliana, Claudio** e **Stefania,** nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 10 parrocchia Pace. La salma sarà tumulata nel cimitero di Masio, Alessandria.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

E' mancata
Elena Ayme
dopo una vita generosa e piena di slanci. La piangono la sorella **Adele,** i nipoti **Giancarlo** e **Anna,** parenti tutti. Funerali martedì 18 febbraio. Benedizione ore 11 Cappella mortuaria Mauriziano, Messa ore 14,30, Cuneo, Duomo. Sepoltura Centallo.
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Si associano al dolore delle famiglie Ayme e Pavesio, le famiglie: **Lamberti Dardanelli; Galvagno Passera; Ottavia Bonarelli** e famiglia, e **Gemma Giordanengo** e famiglia.
— **Cuneo**, 15 febbraio 1997.

Costanzo, Marialuisa, Nico, Renzo e **Matteo Tomatis** con le loro famiglie si uniscono affettuosamente ad Adele e famiglia per la scomparsa di
Elena Ayme
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Isilda abbraccia affettuosamente Adele ricordando la carissima **ELENA** e la sua immensa generosità.

E' mancata la
CONTESSA
Pia Secco Suardo Nicodemo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Bruno** e **Guido Maniure, Gianmaria Secco Suardo,** con le nuore, i nipoti, i parenti tutti.
— **Torino**, 16 febbraio 1997.

Ha lasciato i suoi cari
rag. Ilio Bertone
anni 78
L'annunciano: la moglie **Giuseppina Garriglio** con la figlia **Anna Chiara,** i figli **Maria Teresa** e **Romano** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Racconigi lunedì 17 c.m. alle ore 10 nella chiesa di Santa Maria.
— **Racconigi**, 16 febbraio 1997.

E' mancata
Isabel Edery ved. Gola
anni 75
Lo annunciano: figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino martedì ore 11,45 nella chiesa S. Giacomo - Barca.
— **Chivasso**, 15 febbraio 1997.

E' cristianamente mancata
Giuseppina Vento in Marinelli
Lo annunciano con infinita tristezza: il marito **Plinio,** la figlia **Ilaria,** la sorella **Iole,** suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marina Daniele ved. Caratti
Addolorati l'annunciano il figlio **Alberto** con **Marisa,** fratello, sorella e parenti tutti. Funerale lunedì 17 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Grazie Mamy per tutto l'amore che mi hai dato. E' mancata una mamma tenera e dolce
Luisa Filippi ved. Scala
La piange con infinito dolore la figlia **Maria Grazia** con il marito **Paolo.** I funerali avranno luogo lunedì 17 febbraio 1997 alle ore 11,45 nella parrocchia San Carlo Borromeo di piazza San Carlo, partendo dall'abitazione via Gramsci 15. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Carrù (CN).
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Mariangela e **Luisa** con **Angelo** e **Gabriele, Marco, Sara, Edoardo** ricordano con affetto e con doloroso rimpianto la cara zia **LUISA.**

Gigi, Renzo, Lella sono vicini con affetto a Maria Grazia.

Maria con **Alberto** e **Cristina** sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e Paolo.

Andrea Domini e **Sabrina Corsini, Edo** e **Anna Pellegrino** con **Gianni** ed **Enrico, Marisa Gennari, Laura Rinaldi** e **Nuccia Bellia,** profondamente commossi, prendono parte al dolore di Maria Grazia per la scomparsa della **MAMMA.**

Giuliana e **Giorgio, Daniela** e **Riccardo, Nella** e **Alberto, Cristina** partecipano al dolore di Maria Grazia e Paolo.

E' mancata
Tommasina Cavaglià in Malandrino
Lo annunciano il marito **Giuseppe,** i figli **Alberto** con **Cinzia, Maurizia** con **Michele** e l'adorato **Giuliano,** cognati e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 17 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella (via Pio 44).
— **Rivoli**, 15 febbraio 1997.

Giovanni con **Angiolina, Maurizio, Mariangela, Roberta, Edoardo; Mario** con **Wanda, Adriana, Stefano, Andrea; Graziella, Stefano** ed **Alessandro** sono vicini nell'inconsolabile dolore a Giuseppe, Alberto e Maurizia.

Piangono l'amica **TOMMASINA** i consuoceri **Anna** e **Nino Ieva.**

Partecipano al lutto **Maria Gualerzi,** il figlio **Mauro** con **Erica** e famiglia e **Daniela.**

Serenamente è mancata
Maria Girotto in Vergnano (Dori)
anni 77
Tristemente l'annunciano: il marito **Michele,** la figlia **Sandrina, Vanna** e parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 17 febbraio ore 14,15 parrocchia S. Francesco.
— **Torino**, 15 febbraio 1997.

L'impresa funebre **Veglia** partecipa al dolore del signor Michele e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Giorgio ringrazia tutti gli amici che hanno partecipato ai funerali di
Mario Genovese
— **Pessinetto**, 15 febbraio 1997.

I familiari del compianto
Dario Gariglio
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano tutti coloro che in ogni forma hanno voluto partecipare al loro dolore. S. Messa di Trigesima sabato 8 marzo ore 18 nella Chiesa Parr. di Volpiano.
— **Volpiano**, 15 febbraio 1997.

(Continua a pag. 8)

A Perugia ufficiali sotto torchio, forse non tutti i nastri delle intercettazioni sono stati consegnati ai giudici

«Mai nascosta la verità di Pacini»

Caso Di Pietro, esplode la rabbia della Finanza

Pier Francesco Pacini Battaglia
Sotto: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta tocca alla Guardia di Finanza, ai suoi massimi vertici, di salire le scale di una Procura. Da sospettati. Per uno strano rivolgimento di scena, sempre più frequente di questi tempi, l'inchiesta su Pacini Battaglia - partita dai finanzieri del Gico di Firenze - ripiomba sul capo di stato maggiore Nicolò Pollari e sei alti ufficiali. Tutti chiamati a discolparsi dai magistrati di Perugia, Michele Renzo, Alessandro Cannavale e Fausto Cardella, per un presunto trattamento di favore verso un loro ufficiale (il tenente colonnello Giangiacomo Bausone, arrestato due giorni fa per corruzione, molto vicino a Pacini) e un altrettanto presunto trattamento di sfavore nei confronti di Antonio Di Pietro (grazie agli omissis, sarebbero state cancellate le frasi assolutorie di Pacini Battaglia). E sullo sfondo di questi interrogatori si intravede anche un titanico scontro tra finanzieri del Gico e carabinieri del Ros. Sono questi ultimi, infatti, a gestire le indagini perugine. Loro a mettere sul banco degli accusati i «cugini».

In buona sostanza, i sospetti ruotano attorno a una frase di Pacini Battaglia: «Io certo soldi a Di Pietro non glieli ho dati». Frase che sarebbe stata riscoperta a Perugia solo dopo un attento ascolto delle bobine d'intercettazione. E che sarebbe stata nascosta fino all'ultimo. Scandalo. E' la prova che la Finanza ha imbrogliato le carte? Che ha nascosto il quadro generale delle dichiarazioni di Pacini Battaglia pur di incastrare Di Pietro? Il comando generale della Guardia di Finanza emette in proposito solo un laconico comunicato: «Le notizie concernenti omissioni, occultamenti e quant'altro commesso da ufficiali del Gico di Firenze, sono diffamatorie e false. Ledono in termini gravemente ingiusti, oltre che illeciti, l'immagine dell'Istituzione. L'autorità giudiziaria di La Spezia, sotto la cui direzione e sorveglianza sono stati condotti ogni indagine e accertamento, conosce perfettamente i fatti e può darne ampia e puntuale conferma in ogni sede».

Poco di più dicono i diretti interessati, nel viavai davanti alla porta dei magistrati di Perugia. Il generale Osvaldo Cocuzza, ad esempio, ex comandante della Legione di Roma, scruta furioso il giornalista che gli chiede se non stia venendo fuori un comportamento scorretto della Finanza: «Occultamenti? Starei attento a fare queste affermazioni. Con il tempo si vedrà».

La linea difensiva dei generali in divisa grigia, comunque, è chiara. Dietro i vetri blindati della Procura perugina, a spiegarla è il generale Pollari. Primo, il colonnello Bausone ha vinto due ricorsi contro il comando generale, al Tar e al Consiglio di Stato. Non si poteva fare di più. E comunque i magistrati di La Spezia erano informati. Tanto che c'è traccia di specifiche domande negli interrogatori a Eliana Pensieroso, la segretaria di Pacini. Secondo, i testi delle intercettazioni a Pacini furono depositati a La Spezia a fine ottobre '96. I giornali li hanno riportati. Addirittura è stata riesumata una pagina di *Repubblica* del 2 novembre 1996, dove si riportano per esteso le parole del banchiere all'avvocato Marcello Petrelli: «Salamone m'ha fatto un interrogatorio abbastanza duro... Ha chiesto dei soldi per Di Pietro: Ci siamo messi a ridere, perché ho detto "Scusi, dottor Salamone, se io dessi a lei due miliardi lei crede mai che li chiapperebbe? No, vediamo di capirci perché sennò qui ci si piglia per il culo... Io a Di Pietro non glieli ho dati, ma anche se glieli avessi dati, non incominciamo a cerca' perché si perde tempo sia io che lei"».

Quando queste frasi vennero fuori, Di Pietro fece anche un comunicato indignato: «Dal contesto complessivo, si rileva che Pacini escludeva già al suo interlocutore in modo categorico qualsiasi sua dazione di denaro a mio favore».

E lui, il banchiere italo svizzero, interrogato per quasi tre ore, che cosa ha da dire? «Sono contento perché la verità sta finalmente venendo fuori. Quando venni intercettato, nel gennaio '96, dissi che "Di Pietro mi aveva sbiancato" nel senso che mi aveva fatto paura. Con le indagini mi aveva fatto perdere tutti i contratti d'affari che avevo. La frase che seguiva era "io non l'ho mai pagato, Brescia sta facendo un troiaio". E' questo quello avevo detto veramente». Conferma dagli schermi del Tg1 l'avvocato Petrelli: «La conversazione che ebbi con Pacini Battaglia in un primo tempo aveva un senso, finì con la frase che è venuta alla luce oggi che ne aveva un altro. In ogni caso, mi sembra di poter escludere che Pacini volesse dire di aver pagato qualcuno».

Francesco Grignetti

Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Il faccendiere ora esulta: presto la mia vicenda sarà chiarita

«Mai dato soldi all'ex pm»: questa la frase che sarebbe scomparsa

La minaccia di Flick

«La giustizia in Bicamerale? No, o potrei andarmene»

TORINO. Emergenza giustizia, malessere di magistrati e avvocati, timori che il «pacchetto Flick» sia dirottato verso la Bicamerale come «merce di scambio». Il ministro ventila la possibilità di andarseno: «Le dimissioni si danno, non si annunciano, se riuscirò a realizzare il programma con cui siamo andati al governo bene, se no traete voi le conclusioni». Poi Giovanni Maria Flick smorza, si corregge, chiude con un più modesto «valuterò il da farsi». Aveva appena aggiunto: «La questione giustizia si discute per via ordinaria in Parlamento, non nella Bicamerale che si deve occupare d'altro». Nell'aula del Consiglio regionale del Piemonte si discute dell'effettività della pena per iniziativa della corrente di Magistratura Indipendente. Piercamillo Davigo, il Dottor Sottile del pool di Mani Pulite, attacca a fondo «la classe dirigente pubblica e privata, la cui cattiva coscienza ha portato al perdonismo generale». Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, uno dei leader storici della componente, dice senza mezzi termini che «la sanzione penale è sempre più virtuale». Il ministro della Giustizia arriva nel pomeriggio, gli passano gli appunti dell'intervento di Davigo, il più circostanziato nel «j'accuse», e risponde a suo modo, duro nella sostanza, in punta di fioretto nel linguaggio: «Non ho mai sentito di una concussione punita con il massimo della pena (12 anni). Rientra nel potere discrezionale dei giudici applicare i minimi o i massimi della pena. Il ventaglio è ampio». C'è anche chi accenna a un'autocritica fra i magistrati presenti.

Davigo era stato netto: «L'anomalia italiana è frutto di uno spaventoso ritardo culturale che già Cesare Beccaria segnalava. Nel nostro Paese non è mai stato accettato il principio delle rivoluzioni liberali. Il principio di uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge». Le conseguenze per Davigo: «Con qualche eccezione, i reati dei colletti bianchi sono trattati in modo sanzionatorio meno grave rispetto ad altri». Il pm si riferisce pure al patteggiamento come alla pena concordata che non consente poi di confiscare «il frutto della corruzione». E qui ottiene l'approvazione del ministro: «Sulla criminalità economica Davigo ha qualche ragione».

Sul resto Flick si differenzia: «Pene personalizzate e applicazione, quando sia il caso, di misure sanzionatorie alternative al carcere che siano a loro volta afflittive. Stiamo studiando la strada per rendere l'affidamento al servizio sociale qualcosa di concretamente utile alla collettività. Credo che sia meglio di una pena solo minacciata. Certo, preferirei i processi ai riti alternativi, se solo avessimo i giudici per fare tutti i processi».

Davigo era andato oltre: «Per far parte dell'Unione Europea non ci sono solo i criteri di Maastricht. In Italia, dobbiamo dirlo, delinquere conviene. Ma così si rischia di far saltare il patto sociale: perché dovrebbe dar fiducia allo Stato l'inerme cittadino che si vede richiedere del denaro da un funzionario pubblico condannato e restato al suo posto? Perché anche di questo si tratta a cinque anni dall'inizio di Tangentopoli». La sua conclusione, anche sul progetto giustizia di Forza Italia: «E' più serio rinunciare a punire che farlo per finta. Come nel Tardo Romano Impero, quando agli *honestiores* veniva tutt'al più imposto di non allontanarsi dalle loro ville di Cuma, mentre per tutti gli altri, gli *humiliores*, la giustizia seguiva il suo corso».

Alberto Gaino

RETROSCENA

LA RIVINCITA DEL POOL

Borrelli: il Gico aveva un atteggiamento ostile

MILANO
NON so dire perché Antonio Di Pietro si è dimesso, non sono autorizzato a fare ipotesi. Posso solo dire che nessun altro di noi ha lasciato il suo posto perché i Gico avanzavano dei sospetti. Certamente Di Pietro è un soggetto particolarmente emotivo...». Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, rintracciato a Courmayeur alla fine di una lunga sciata, tutto sommato non sembra particolarmente colpito da quanto sta emergendo dalle inchieste di Perugia: «Ricordo che quando fu pubblicata la frase di Pacini Battaglia ("Di Pietro mi ha sbiancato", ndr), dicemmo subito che dal contesto si comprendeva che Di Pietro non c'entrava nulla».

E non è molto sicuro, il procuratore, di dover rilasciare altre dichiarazioni: «Non sono un soggetto pubblico, mi costringete a parlare e poi scoppiano dei putiferi, ognuno strumentalizza come vuole ciò che dico, sono qui in vacanza, lasciatemi in pace». Ma poi, all'ennesima telefonata, è costretto a prendere in mano i giornali che riportano la vicenda delle intercettazioni «scomode» del Gico di Firenze sbobinate a distanza di un anno e dalle quali Antonio Di Pietro, almeno dalle frasi pronunciate da Pacini Battaglia, verrebbe scagionato.

«Quante più cose vengono fuori, tanto più sono soddisfatto», commenta il procuratore Borrelli. E a proposito della frase del finanziere italo-svizzero che esclude di aver mai dato soldi all'ex pm, aggiunge: «Quella frase era già uscita, la conoscevamo da tempo. Si sapeva che nello stesso contesto delle intercettazioni di Pacini Battaglia, c'erano anche queste parole: "Certo soldi a Di Pietro non glieli ho dati". Ma se poi i giornali preferiscono portare il discorso su "sbancato" o "sbiancato", a quel punto è la stampa che non rispecchia tutto ciò che emerge con la stessa evidenza».

Borrelli non si nasconde la gravità del fatto che l'interezza delle registrazioni sbobinate pone sotto un altro aspetto le inchieste che riguardano di Pietro e il pool milanese che, come si ricorderà, venne travolto l'autunno scorso dalle rivelazioni contenute nei rapporti dei Gico che parlavano senza mezzi termini di «lobbies» giudiziarie alla procura di Milano. Ma avverte: «Non possiamo dire che esista un disegno del quale fanno parte le procure di Brescia o La Spezia. Certo che il comportamento del Gico fosse improntato a ostilità verso Milano, vai a vedere poi il perché, questo si sapeva già da tempo. Noi comunque non abbiamo nulla da temere da quanto emerge da tutti i fascicoli processuali».

Parla di fatti «inquietanti» invece il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ieri nel suo ufficio: «Stando a quel che si legge, la polizia giudiziaria in questo caso avrebbe riferito solo in parte ciò di cui era a conoscenza, non mettendo in grado i magistrati di svolgere il loro lavoro e questo mi sembra un fatto abbastanza inquietante. Io l'ho sempre detto: il rispetto delle regole e dei ruoli è fondamentale. Se ci fosse stato, certamente ci saremmo evitati tutto questo polverone. La polizia giudiziaria ha il compito di raccogliere elementi e consegnarli al pubblico ministero. Il pm deve valutare e poi trarre delle conclusioni. Invece in questo caso mi sembra di sia stata quasi un'inversione dei ruoli».

Anche D'Ambrosio però preferisce non arrivare a conclusioni affrettate: «E' importante adesso non commettere gli stessi errori. I magistrati di Perugia stanno ascoltando tutte le registrazioni e trarre adesso delle conclusioni sarebbe sbagliato: bisogna aspettare di avere il quadro completo della situazione. E credo che a questo punto il lavoro verrà esaurito in tempi brevi». Ma alla procura di Brescia, cosa succederà? «Tutti i pm interessati a questa vicenda quando sarà finita credo che trarranno le conclusioni adeguate. Se emergeranno delle notizie di reato, è chiaro che dovranno procedere. Ma ripeto: prima di formulare un giudizio definitivo, anche se ciò che emerso finora mi sembra abbastanza grave, aspettiamo le conclusioni delle indagini».

Paolo Colonnello

PARENTI

«Il procuratore sbaglia»

ROMA. «Come privato cittadino può dire quello che vuole, ma non credo che sia autorizzato, come capo di un importante ufficio giudiziario, a pensare che in Bicamerale si facciano i mercati e patteggiamenti». Risponde così la parlamentare di Forza Italia, Tiziana Parenti, alle affermazioni del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli che aveva auspicato che «la giustizia e l'ordinamento giudiziario non costituissero merce di scambio in seno alla Bicamerale». E aggiunge: «La tecnica usata è sempre la stessa, ogni volta che di deve fare una riforma, interviene la sibilla cumana, pronta a censurare qualsiasi cosa». (Adnkronos)

Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

Il sindaco dell'Ulivo Francesco Rutelli manda la polizia contro gli zingari. Il «camerata» Buontempo li difende

Lo scambio delle parti

L'ordine non è più di destra e la solidarietà non è solo di sinistra

Il sindaco Francesco Rutelli e Teodoro Buontempo di Alleanza nazionale

ROMA
NELLA città che credeva di aver visto tutto, sta accadendo qualcosa di assolutamente inedito. Sono le magie romane del bipolarismo. Il sindaco *piacione* Francesco Rutelli, finalmente una destra dal volto umano, dichiara in un convegno del pds che nove zingari su dieci sono delinquenti. Più o meno le stesse parole usate dal laborista Tony Blair contro i barboni. Solo che Rutelli non si limita alle dichiarazioni: manda la polizia a sorvegliare il primo campo-nomadi della Capitale, in vicolo Savini, per impedire che vi entrino sessanta capi-famiglie con precedenti penali. Grande giubilo fra gli abitanti della zona, tutti elettori di Fini. Grande amarezza fra i volontari della Caritas e i comunisti dell'Opera Nomadi, tutti elettori di Rutelli.

Ma dalle periferie della storia ecco ergersi il paladino degli zingari oppressi e discriminati: il camerata Teodoro Buontempo, detto Er pecora, una sinistra autenticamente popolare.

L'interprete più simpatico e muscoloso del «law and order» all'amatriciana è letteralmente disgustato dalle posizioni conservatrici di Rutelli: «Per qualche voto in più il sindaco è pronto a perdere la propria coscienza e il proprio senso critico», sospira deluso, mentre davanti ai fotografi stringe la mano al sorridente Massimo Converso, presidente comunista dell'Opera Nomadi. «Rutelli strizza l'occhio ai moderati», si lamenta il compagno Pecora, «una questa volta ha esagerato: non è vero che il novanta per cento dei rom vive di attività illecite». Ora si attendono un intervento di Le Pen a favore dei marocchini di Marsiglia e uno di Fidel Castro a tutela dei vacanzieri di Saint-Moritz. Ma la situazione è già abbastanza complessa così. Dunque, riepilogando: il più moderno degli amministratori di sinistra usa i *celerini* come il vecchio Scelba, mentre il più nostalgico campione della destra s'atteggia a Che Guevara degli emarginati. Ed entrambi lo fanno per riposizionare la loro immagine al centro. Il calcolo elettorale si mescola alle esigenze del copione: chi ha il potere cerca di tutelare l'ordine, chi sta all'opposizione di mettere il cappello su ogni minoranza delusa. Ma la strana storia del *celerino* Rutelli e del *compagno* Buontempo insegna anche qualcos'altro: nell'Italia del Duemila nessun valore può essere attribuito in esclusiva a una sola parte. L'ordine non è più di destra di quanto la solidarietà sia solo di sinistra. Vengono meno le vecchie certezze: non è detto che sia un male. Purché rimangano i valori.

Massimo Gramellini

«Grandi mutamenti»

Il pds: subito la riforma della Difesa

ROMA. Nella fondazione del nuovo partito, della cosiddetta «Cosa due» che il pds si appresta a varare, le questioni relative alle forze armate, troveranno «un'accelerazione» per giungere «in tempi brevi» ad una «moderna riforma». Ecco perché il pds ha dato vita ieri alla prima assemblea congressuale per la costituzione di un «progetto Difesa». Per Pietro Folena, che ha chiuso i lavori di questa prima assemblea (due rappresentanti eletti parteciperanno di diritto ai lavori congressuali), si tratta di un'iniziativa «importante» perché i contributi di pensiero che verranno «permetteranno nell'elaborazione delle linee che i gruppi parlamentari porteranno in Parlamento». In pratica, il «messaggio forte» che il pds vuole lanciare è che, nel momento in cui la Bicamerale discute delle riforme costituzionali, «anche il mondo della Difesa e delle forze armate - come ha sottolineato Folena - debbono subire una gigantesca trasformazione». (Ansa)

I reattori dell'Istituto di ricerca Kurciatov rischiano di impazzire per scarsa manutenzione

Le sette Cernobil nel cuore di Mosca

Scatta l'allarme nucleare

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ancora due mesi di tempo possiamo reggere. Ma se non si trovano i soldi i reattori possono entrare in avaria. Due mesi: è il massimo». Il professor Rumiantsev è il direttore dell'Istituto di ricerche nucleari Kurciatov. Che non si trova nella steppa profonda, bensì dentro Mosca, a 15 chilometri in linea d'aria dal Cremlino.

Ci lavorano, anzi ci lavoravano, 7000 persone. Adesso non si sa quante ne sono rimaste, anche perché ogni giorno qualcuno se ne va. Per disperazione. Restano gli anziani. I più giovani prendono meno di mezzo milione di rubli al mese, meno di 150 mila lire. Ma l'ultimo stipendio l'hanno preso a settembre. Solo nel reparto controllo della radioattività lavoravano 180 persone. Adesso sono 25, tutti oltre i 60 anni.

E i reattori nucleari erano - o restano - sette, insieme con oltre 100 reparti e apparecchiature altamente radioattive o a due depositi di scarti radioattivi all'interno del recinto della fabbrica. E' come se sette potenziali bombe atomiche fossero state piazzate da un gruppo terrorista nel centro della capitale russa. La gente, tutto attorno, si sta chiedendo se non sia il caso di togliere le tende. Ma per ora prevale l'idea che, alla fine, quelli del Cremlino troveranno i soldi. Mica vogliono saltare in aria anche loro. Cernobil, in fondo, era lontana, Kurciatov è nel cortile di casa.

Per cui, si aspetta. Ma il professor Rumiantsev, che se ne intende, è molto meno tranquillo. Proprio nei giorni scorsi gli scienziati hanno inviato a Cernomyrdin, il capo del governo, un ennesimo allarme grave. Stanno guastandosi irrimediabilmente le comunicazioni elettriche all'interno dell'istituto. E i sistemi di sicurezza degl'impianti funzionano soltanto se queste funzionano.

Finora è successo - spiega sempre Rumiantsev - che gli stessi ricercatori hanno fatto collette per comprare i pezzi di ricambio necessari per fare qualche giunta, per cambiare un tubo, per tappare una falla. Ma quanto può durare? E poi - scrivono le Izvestija - ci sono riparazioni che non si possono fare neanche con le collette degli escienziati fanatici» che continuano a andare al lavoro tutti i giorni. I pensionati hanno ricevuto la pensione e possono venire al lavoro grazie all'abbonamento gratuito ai filobus. Ma gli altri? Un abbonamento mensile al trasporto urbano costa 180.000 rubli. Più d'un terzo del salario. Un sacco di gente non ha semplicemente i denari per arrivare al lavoro tutti i giorni. Molti cercano qualche altra occupazione, e vanno a vendere la verdura dei caucasici al mercato, o scaricano i camion.

Che ne sarà dei sistemi di filtraggio che impediscono ai radionuclidi di diffondersi nell'aria? Oppure dei sistemi di raffreddamento delle

acque radioattive, e di quelli che ne impediscono la fuoriuscita nella Moscova? Nessuno lo sa. Chiudere i reattori? Non si può. E' come spegnere il motore di un aereo in volo. Tenerli inattivi ma in stato di conservazione? E' possibile ma non li rende meno pericolosi o costosi. E poi - scriveva la Komsomolskaja Pravda qualche giorno fa, lanciando un altro allarme - quei reattori, per quanto pazzesca sia stata l'idea di costruirli a Mosca, servono a produrre isotopi a uso medico, e a cruciali esperimenti scientifici proprio nel settore della sicurezza nucleare.

Chiudere tutto proprio non si può. Lasciarlo così è assolutamente da deficienti e da suicidi. E viene spontaneo chiedersi: ma se i responsabili politici lasciano arrivare le cose a questo punto di pericolosità per un impianto che si trova a meno di 15 km dalle loro case, dove vivono i loro figli (salvo per quelli che li hanno già mandati a studiare all'estero), che cura potranno dedicare a quello che succede a cento e mille chilometri di distanza? Non sarà per questa ragione che i russi diminuiscono di un milione all'anno da quattro anni a questa parte?

Giulietto Chiesa

Ma gli automobilisti contestano l'idea «E' un sistema che non funzionerà»

La sala controllo di una centrale nucleare russa e un agente nella capitale

Una carta di credito contro la corruzione

Estorsione facile per molti poliziotti russi E il comando ordina: stop alle multe in contanti

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Pagare la multa con la carta di credito. Chi ha inventato il sistema sostiene che si tratta della nuova frontiera nella lotta contro la corruzione dei poliziotti russi. Dalla fine del 1997 i guidatori di Mosca, Pietroburgo, Nizhnij Novgorod e della regione di Stavropol, invece di entrare in complicate trattative con il vigile, gli porgeranno una carta di plastica. L'esperimento - perché per ora si tratta soltanto di una prova - vuole impedire ai poliziotti di mettere le mani sul denaro contante. La corruzione della Gai, della polizia stradale, è infatti ormai una regola e i vigili russi hanno abbandonato totalmente le loro funzioni, per dedicarsi all'estorsione.

Il metodo è semplice: si ferma un'auto, possibilmente lussuosa, e si contesta al conducente un'infrazione vera o presunta. Se il malcapitato si rifiuta di pagare, il poliziotto può ricorrere a un arsenale di minacce: l'accompagnamento in ospedale per un controllo dell'alcol, il sequestro dell'auto o della patente. Così nel 99% dei casi la gente paga.

Ora il comandante della Gai, il generale Vladimir Fiodorov, dice di voler rimediare con le carte di plastica. Si venderanno agli sportelli bancari, costeranno 150-200 mila rubli (50-60 mila lire circa) e basteranno per pagare 3 o 4 infrazioni gravi, o una decina piccole. Accertato il fatto, l'ispettore della Gai infilerà la carta dentro un lettore elettronico, una sorta di bancomat portatile, e l'incidente verrà chiuso. Sulla carta funziona, nella realtà un po' meno. E il costo dell'operazione - su cui la Gai preferisce sorvolare - sembra comunque troppo alto. I più scettici sono gli automobilisti convinti che i vigili aggireranno facilmente il sistema.

Anna Zafesova

Mobutu lancia una nuova offensiva nella regione dei Grandi Laghi ma i ribelli banyamulenge annunciano: «Li abbiamo fermati»

Zaire, in fuga la Legione bianca

In rotta i mercenari che dovevano travolgere i tutsi

KINSHASA. L'esercito zairese di Mobutu ha lanciato ieri l'annunciata offensiva contro i ribelli nel Nord Est del Paese, i guerriglieri tutsi «banyamulenge» che qualche mese fa avevano espulso i miliziani della rivale etnia hutu e i governativi dalla regione dei Grandi Laghi. Incerto l'esito dell'attacco: Kinshasa ha vantato la riconquista di almeno un centro importante ma in serata i ribelli sostenevano di avere già bloccato e respinto l'avanzata.

Il portavoce del governo, Jean-Claude Biebie, ha annunciato che l'offensiva «folgorante» ha già fruttato la riconquista da parte dell'esercito della città di Bafwasende, 200 chilometri a Nord della capitale dell'Alto Zaire, Kisangani.

Secondo le fonti zairesi, numerosi blindati leggeri equipaggiati con mitragliatrici da 14,5 millimetri sono partiti da Kisangani diretti verso Bafwasende e verso Walikale, più a Sud. Anche i caccia leggeri di produzione italiana «Aermacchi», pilotati da mercenari serbi, hanno ripreso a bombardare le postazioni ribelli.

Ma già ieri sera i tutsi zairesi affermavano che la controffensiva in realtà è stata bloccata, che le loro truppe avanzano su tutti i fronti e che è «molto prossima» la caduta della stessa Kisangani. Le truppe ribelli di Laurent Desiré Kabila hanno conquistato Isiro, presso la frontiera con l'Uganda, e Faradje, al confine con il Sudan, e si dirigono verso Buta, più a Ovest, inoltrandosi nella ricca regione mineraria di Shaba, al Sud, afferma la radio dei rivoltosi, che riferisce anche di una intensificazione dei combattimenti attorno al campo di Tingi Tingi, a Ovest di Kisangani, che ospita oltre 150.000 profughi ruandesi hutu. Secondo i funzionari delle organizzazioni umanitarie, che definiscono il campo come «una polveriera», a Tingi Tingi i governativi stanno armando gli ex soldati dell'esercito ruandese e i miliziani hutu. I banyamulenge hanno minacciato ieri un attacco in forze entro due giorni se il campo non sarà smilitarizzato.

Quel che è certo è che l'avanzata dei ribelli ha provocato la fuga della «legione bianca» zairese. Il ministro della Difesa di Kinshasa ha infatti annunciato che gli ultimi mercenari assoldati dal premier Kengo Wa Dongo lasceranno la città di Kisangani in questi giorni. Kabila ha rivendicato recentemente l'uccisione di 30 mercenari, assicurando che ogni soldato di fortuna catturato sarebbe stato ucciso all'istante.

Nel vicino Ruanda, il presidente del consiglio di Stato Vincent Nkezadaganwa è stato assassinato l'altra notte a Kigali. Anche altre tre persone che si trovavano a casa di Nkezadaganwa, in cui identità non è stata resa nota, sono state uccise. [Ansa-Afp]

Un'immagine della Zaire orientale fra cadaveri e miliziani in armi (FOTO ANSA)

LE STRATEGIE OCCULTE

Francia contro America il match centroafricano

IL fronte è lungo migliaia di chilometri: parte dalle paludi che il Nilo Bianco, sonnolento e pacioso, forma prima di precipitare verso Kharthoum; attraversa zizzagando le pietrose ambe etiopiche, si copre della polvere che imbianca la savana somala; poi guizza deciso tra i laghi smaltati di verde e le montagne nebbiose orfane dei gorilla, fino a perdersi nelle foreste dello Shaba. Dal Sudan allo Zaire, sotterraneo e feroce, si combatte il grande gioco: il tesoro da conquistare è il cuore ricco di questo continente di poveri, ricolmo di materie prime, e alla ricerca di nuovi padroni.

In campo ci sono vecchi attori e ambiziose comparse: l'inossidabile ma senescente Mobutu e Yoweri Museveni, il «napoleone nero» ugandese che vuole rubargli la parte; un astuto ingegnere del fondamentalismo come il sudanese Hassan-el-Tourabi e piccoli boss come i signori della guerra somali. Sono cambiati i burattinai: sparita l'Urss, adesso il duello è tra Washington, che ha iscritto il continente tra i sacri «interessi vitali», e un vecchio colonialismo un po' sgualcito ma volenterosamente rampante, la Francia, alle prese con l'ennesimo risvolto della odiata «americanizzazione».

E' una grande guerra che bisogna leggere nelle piccole notizie. Washington, per esempio, ha appena dato l'annuncio che regalerà a Uganda, Etiopia ed Eritrea venti milioni di dollari di equipaggiamenti militari. A chi pensa che il Pentagono manca di senso dell'umorismo è destinato un codicillo: quello che definisce questi armamenti «non mortiferi». Una parte di questi «pacifici» strumenti sono già nelle mani dei ribelli sudanesi usciti dai santuari in Etiopia e Eritrea: li hanno aiutati a conquistare Kassala, chiave del Sudan che per due volte sfuggì al colonialismo italiano, e a lanciarsi verso Khartoum.

La posta in gioco è il Corno d'Africa, trincea del nuovo islam che turba i sonni di Washington. Il Sudan è una piovra fondamentalista solerte ed astuta che allunga i suoi tentacoli verso Sud: avvolge, stringe, i bastioni cristiani dell'Etiopia e dell'Eritrea, e scivola tra i mille clan somali. Addis Abeba e l'Asmara, forzatamente alleate, replicano maneggiando le legioni di John Garang, un tenace Garibaldi che difende il ridotto cristiano-animista del Sud. Quando non bastano gli alleati, Addis Abeba scatena raid micidiali. Truppe etiopiche controllano da mesi alcuni ridotti in territorio somalo da cui annicchilano le basi dei locali «fratelli musulmani».

Il secondo frutto da raccogliere è più a Sud. Il grande scrigno di minerali e materiali strategici nascosti nelle foreste fradice di pioggia dello Zaire. Qui il regista è un ex studente marxista, un guerrigliero formatosi in anni ormai lontani in Corea del Nord, ora diventato l'allievo prediletto del Fondo monetario che ripassa compiaciuto le cifre del miracolo economico ugandese: un prodotto interno lordo cresciuto del 7%. Museveni ha un nemico, Mobutu, un gruppo di disponibili ex compagni di scuola marxista a Dar es Salaam (uno è Garang), tutti impegnati in guerriglie; è un sogno, costruire un gigante politico ed economico nell'Africa centrale. Per lui Mobutu è il simbolo della vecchia Africa, corrotta e gracile. Museveni disegna costruzioni politiche nuove, indifferenti alle barriere artificiali dei vecchi confini coloniali. L'Uganda è troppo piccola per un'aspirazione così grande, ma dispone di un'arma micidiale: centinaia di migliaia di profughi tutsi del Ruanda, assetati di vendetta. Li ha trasformati, grazie a un altro compagno di scuola, Paul Kagame, in un esercito affilato e lo ha lanciato alla riconquista di Kigali. Per il secondo balzo c'era un'altro amico, Laurent-Désiré Kabila, con la sua quinta colonna di tutsi dello Zaire. Lo ha scagliato all'assalto del regno di Mobutu, irrobustendo le sue bandiere con migliaia di regolari ugandesi. Contro Museveni lotta il vecchio padrone, la Francia, protettrice degli hutu e del leopardo di Kinshasa. L'America, invece, accarezza il vecchio progetto dei colonialisti inglesi, creare una lunga spina dorsale anglofona che sorregga il continente (e i suoi interessi), dal fiume Congo al Mediterraneo.

Al Pentagono devono stare in guardia perché un nuovo concorrente vuole entrare nel grande gioco. Il Sud Africa di Mandela creerà una forza di intervento per tener l'ordine nel suo cortile di casa, l'Africa Australe. Contemporaneamente ha annunciato che venderà armi per mille miliardi alla Siria. Washington è avvertita.

Domenico Quirico

DALLA PRIMA PAGINA

I POPOLI E I NUMERI

Cambiando i suoi marchi in nuovi euro, la Germania perderà certamente qualcosa. Si tratta però di una perdita di portata assolutamente accettabile per un Paese che ha ormai superato i traumi della guerra se confrontata con i vantaggi di far parte di un'area europea nella quale è comunque fortemente integrata, al punto che domani gli scioperi spagnoli rischiano di far fermare le fabbriche d'auto tedesche per il mancato arrivo di componenti prodotti in quel Paese.

Il cammino dell'Europa verso l'unità ha visto momenti di incertezza e molte tensioni ed è in un certo senso del tutto naturale che sia così. Quanto meno la forza degli interessi deve far comprendere ai governi che, se anche non si è scelta la strada federalista di fare l'Europe par son peuple, è pericoloso pensare di fare l'Europa contro il suo popolo. Bisogna camminare sulla strada che porta all'euro ma, se si eliminano comportamenti ostinati e dogmatici, non c'è nessun motivo perché si tratti di una strada lastricata di disoccupati.

Mario Deaglio

(Segue da pagina 6)

ANNIVERSARI

Ti ho sempre nel cuore mia cara e adorata
Gloria
Il padre **Lionello Adler**, ormai senza più la sua cara e adorata Giuliana, nel 14° anniversario della scomparsa, la piange con immutato infinito dolore.
— Torino, 16 febbraio 1997.

Ernesto e Inge Adler con **Roberto e Dolores** ricordano sempre con immutato amore
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1997.

Teodoro e Clara Adler, Vicky e Alessandro con **Isabelle, Davide e Anna** con **Federico** sono vicini nel costante ricordo della carissima
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1997.

Aldo e Aldina Brina, Giuliana con **Azzurra, Paola e Claudio** con **Eleonora** nel ricordo imperituro di
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1997.

1926 1997
Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Alberto Bruni Tedeschi
la moglie, i figli, la cognata e tutti i suoi cari lo ricordano con dolore ed infinito rimpianto. La S. Messa di anniversario sarà celebrata lunedì 17 febbraio alle ore 17 nella chiesa di Santa Teresa, via S. Teresa 5, Torino.
— Torino, 16 febbraio 1997.

1902 1997
Vanda Placenza
1892 1967
Carlo Placenza
Vi ricordiamo sempre. **Marco e Giovanna.**

1954 1997
Isa Mussa Moriondo
moglie e madre meravigliosa. Messa domani lunedì 17 alle 18,30 nella chiesa del Ss. Angeli Custodi.

1906 1997
Adolfo Ferrari Sacco
S. Messa il 23 febbraio ore 18,30 parrocchia Cristo Re, lungodora Napoli 76.

1925
Armando Ottenga
1996
Caterina Canova ved. Ottenga
Ricordandovi sempre.

1978 1997
Ezio Porta
Ricordandoti sempre.

1907 1997
Arturo Zampieri
E' passato soltanto il tempo.

1903 1997
Piero Sitia
Sempre con noi.

1917 1997
Elena Silvier ved. Tarable
1908 1997
cav. Silvio Quaglio
Vivete sempre nei nostri cuori.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

I risultati economici non promettono un avvenire, ma soltanto un presente dagli orizzonti chiusi e cupi, una regressione sociale che incute paura E la gente fatica a seguire i leader

L'EUROPA VERSO MAASTRICHT

FRANCIA 1.

A Vitrolles, dove il Front National ha vinto alle Municipali, il 22% della popolazione è disoccupato: il partito ha giocato sull'indifferenza della classe politica ai problemi dei singoli

Dopo la caduta del Muro il Continente ha incominciato a ruotare attorno a un'altra potenza, quella tedesca

La Vandea dei senza lavoro

Parigi teme il futuro, Le Pen ne approfitta

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Fra tutti i Paesi d'Europa occidentale, la Francia è quello che oggi soffre di più. Si aggira nel mondo impaurita, come avesse smarrito un'ennesima volta l'Alsazia e la Lorena. E' abitata da tristezze, da tormenti, che ricordano in certi momenti l'umiliante crisi delle coscienze prodottasi dopo la vittoria tedesca del 1870. Si comporta come se avesse perduto una guerra, come se una qualche disfatta l'avesse segretamente diminuita, trasformata. I suoi governanti sono decisi a entrare nella Moneta Unica, compiono i massimi sforzi per riuscirvi, ma gli individui faticano a capire, a seguire. Non erano preparati alle grandi mutazioni che sono avvenute negli equilibri del vecchio continente dopo la caduta del muro di Berlino. Non erano preparati a quest'Europa che nel giro di sette anni ha smesso di ruotare attorno al trono della Francia, ha cominciato a ruotare attorno alla riunificata potenza tedesca, e che preferisce ormai le nazioni con forte vocazione economica alle nazioni con vocazione più politica, o militare.

La fissazione sull'economia è nuova per Parigi e il più delle volte i francesi ne hanno orrore. Tanto più che i risultati economici non promettono avvenire ma piuttosto un presente dagli orizzonti chiusi, e cupi. Non promettono progressi ma regressioni sociali che incutono spavento. Un libro riassume questo stato di panico, ed ha avuto un immenso successo, inaspettato dall'editore Fayard. E' scritto da un'autrice non addetta ai lavori, che solitamente si occupa di letteratura: il suo nome è Viviane Forrester, e in passato aveva scritto su Van Gogh. Il pamphlet s'intitola significativamente: *L'Orrore Economico*.

L'orrore dell'economia è all'origine dell'immane rivolta che avvenne nel novembre-dicembre '95 contro le politiche recessive di Chirac e Juppé, quando la Francia si avventurò - in difesa dei servizi pubblici minacciati dalle liberalizzazioni di Maastricht - nei labirinti d'uno sciopero duro, paralizzante, che impressionò il mondo. Il medesimo orrore dell'economia spiega il progredire del neofascismo di Le Pen, che di questo panico si nutre abbondantemente e su di esso ha costruito le proprie fortune. La scorsa domenica il Fronte Nazionale ha conquistato la sua quarta città del Midi, a Vitrolles nei pressi di Marsiglia, e la vittoria non è dovuta solo a slogan razzisti contro l'immigrazione. E' la paura economica che nutre questi successi, e che su altri fronti ingenera gli scioperi, le rivolte sociali: la paura di veder svanire tutto un mondo, fondato sino a ieri sul lavoro ormai rarefatto. La paura di chi si sente tagliato fuori dalla mondializzazione, dai progressi dell'Europa di Maastricht, dalle sicurezze dell'impiego. La paura di chi vuol punire una élite tecnocratica sospettata di abbandonare la nazione, in nome dell'Europa. Forme analoghe di panico affiorarono ai tempi di Weimar, nelle classi medie e salariali minacciate da povertà, da disoccupazione, e il socialnazionalismo di Le Pen ha non pochi punti in comune con il socialismo nazionale di Hitler. Molti francesi vivono la condizione degli emarginati rancorosi descritti a quei tempi da Hans Fallada: *E adesso, pover'uomo?* Anche il romanzo del loro Orrore Economico potrebbe intitolarsi così, in questo fine millennio.

Il 22 per cento della popolazione di Vitrolles è disoccupato, e i neofascisti del Fronte Nazionale hanno vinto le municipali parlando di economia, assai più che di immigrazione. Hanno vinto incriminando quel che vien denunciato anche da Viviane Forrester: una classe politica sussiegosa, incapace di comunicare, e spesso volte corrotta, arroccata dentro i suoi Palazzi di Parigi, indifferente a quel che patiscono le singole persone. Sono quasi due anni ormai che una parte della Francia è entrata in secessione. Secessione geografica, nel Mezzogiorno francese. Secessione sociale, attraverso gli scioperi. Secessione morale, contro l'Europa di Maastricht e contro una élite che sembra completamente cieca oltre che afasica, e completamente rimbecillita, incapace. I socialisti hanno mostrato di non aver appreso nulla sui propri fallimenti passati e sullo stato d'animo del proprio Paese, il giorno in cui hanno candidato a Vitrolles un sindaco indagato per corruttela. Le destre moderate non capiscono nulla del Mezzogiorno francese, impelagate come sono negli affarismi e nelle mafie locali. Né i socialisti né le destre moderate, infine, hanno occhi per vedere il nuovo Orrore Economico, che divora gli animi della Francia profonda.

Questa rivolta neofascista contro le élites parigine e contro l'Europa di Maastricht non nasce in regioni tradizionalmente di destra, legate al passato fascista della Francia di Vichy. «Nasce in un Midi che per oltre un secolo è stato rosso», mi fa notare l'economista Alain Lipietz, «e che ha combattuto tutte le grandi battaglie laiche e repubblicane della Francia. Le sole città che insorsero per la Comune di Parigi, nel secolo scorso, sono quelle del Sud, e le tradizioni rivoluzionarie hanno qui radici potenti. Sono questi ex rivoluzionari che oggi scelgono Le Pen, sono i francesi del 1789 che votano oggi contro l'Europa, mentre i più favorevoli alla Moneta Unica si trovano in regioni tradizionalmente antirivoluzionarie, nonché cristiane, come Bretagna o Vandea». Nel Sud divenuto bruno o nelle periferie della capitale, Le Pen sradica antiche consuetudini socialiste, comuniste, e conquista prioritariamente l'elettore disoccupato, poi l'operaio, infine il piccolo commerciante. Il suo punto di forza non è solo nel messaggio razzista, xenofobo. E' anche e sempre più nel messaggio socialnazionale, popolare, antitecnocratico. Messaggio che entra in concorrenza

L'economista Lipietz: «La rivolta neofascista contro le élite parigine nasce in quel Midi che per un secolo è stato tradizionalmente rosso»

Per Bill Gates «l'intera Francia è come un grande Titanic che non sopporta lo svanire del lavoro tradizionale, del progresso per tutti»

con quello comunista e che spiega la parallela rimonta di quest'ultimo. Secondo Emmanuel Todd, che abbiamo interrogato nell'Istituto francese per gli studi demografici, questo è anche un possibile limite del Fronte Nazionale. «In prospettiva vedo piuttosto un'ascesa dei comunisti, capaci almeno di influenzare i socialisti, mentre il Fronte Nazionale dovrà scegliere fra le due cose: o l'odio razzista dello straniero, o l'odio per le scelte economiche della tecnocrazia dominante. La combinazione fra i due odi funzionava perfettamente per il nazista, che identificava l'ebreo assimilato con l'establishment capitalista. Non funziona nel caso del maghrebino o dell'africano che sono oggi criminalizzati, ed emarginati».

Ha detto qualche giorno fa Bill Gates, il fondatore di Microsoft, che un imprenditore ha tendenza a sprofondare, nella Francia diventata malata. Che «tutto il Paese è come un grande Titanic»: un Titanic dove l'economia è come ingessata, e lo Stato è ancora onnipresente nonostante le liberalizzazioni tentate prima con timidezza da Mitterrand, poi con più ardimento da Chirac e Juppé. Un Titanic che sopporta meno di altri la disoccupazione, l'esclusione di intere classi di cittadini, lo svanire del lavoro tradizionale, la crisi dell'idea di progresso per tutti. «Si va verso la fine», scrive Viviane Forrester, per concludere: «La nave ha già fatto naufragio». Mi dice Bernard Perret, studioso della fine del lavoro, che precisamente questo è il malessere di cui i francesi soffrono più di ogni altra nazione in Europa occidentale: questa fine del lavoro classico e questa disoccupazione irriformabile, che è alla base del loro senso di declino nazionale. «Altre nazioni possono convivere più facilmente con un lavoro che va trasformandosi, che si fa ovunque più precario e più mobile, che smette di funzionare sull'unità di tempo di luogo e di azione, come nelle tragedie antiche», spiega Perret, «mentre per la Francia è un autentico trauma nazionale, psicologico. La sua identità infatti è storicamente fondata sul lavoro: sul lavoro che emancipa l'individuo dalle comunità fraterne e familiari, dalle appartenenze di etnia o di religione, e che dà sostanza a quell'altro elemento di integrazione sociale che è la laicità. Il lavoro prolunga la rivoluzione del cittadino libero, conferisce a quest'ultimo una dimensione sociale, e il suo venir meno disintegra la nazione, la rende vulnerabile». Di qui il fascino esercitato dal Fronte, che incarna la nostalgia incollerita dell'individuo rivoluzionario che si sente perduto, ed è al tempo stesso fuga verso nuove forme di identità alternativa, fondate non più sull'integrazione laica attraverso il lavoro o su forme contrattuali di convivenza sociale, ma su quella che Durkheim chiamava «solidarietà delle similitudini» di sangue, o di fede, di piccolo gruppo. «C'è un'immensa domanda di identità e c'è una crisi profonda dell'individuo nel neofascismo francese, che le classi politiche di destra e di sinistra trascurano a loro rischio e pericolo».

Secondo Perret, la classe dirigente non fa di per sé una politica sbagliata. Non si può che liberalizzare l'economia e mutare il concetto del lavoro - in un'economia mondializzata che mette in concorrenza il lavoro a basso costo degli asiatici o degli europei orientali con quello occidentale - e queste scelte si impongono comunque, con Maastricht o senza. «Ma la classe dirigente francese è incerta, oscillante. Non è capace di agire alla maniera inglese o americana, dicendo chiaramente che un mondo è finito e che nel prossimo secolo occorrerà adattarsi a nuove forme di lavoro, a nuove esperienze di disuguaglianza, ma non sa neppure aggrapparsi a modelli alternativi, a politiche che attuino il rigore economico senza tuttavia sacrificare in blocco lo Stato sociale, come si tenta di fare in Olanda e Danimarca. Anche quello renano potrebbe essere un modello alternativo, se non fosse che i dirigenti tedeschi lo difendono sempre più flebilmente a causa dell'altissima disoccupazione».

Dice Perret nel suo ultimo libro che man mano che il lavoro si deprezza la politica deve riacquistare peso, rivalutarsi (*L'avvenire del lavoro*, edit. Seuil). Che occorre inventare nuovi modi di distribuire l'attività lavorativa, di ridurre gli orari, di aprire il lavoro alle nuove esigenze delle famiglie e degli individui, se si vuole evitare che la democrazia malata di disoccupazione perisca. Ma la classe dirigente francese non sembra ascoltare simili consigli. Per far fronte alla sfida di Le Pen, i partiti classici fanno blocco, danno vita a Fronti Repubblicani che diventano una sorta di partito unico, tanto più efficacemente contestato dall'anti-politica neofascista. Intransigenti al momento del voto, le destre governative lo sono assai meno quando si mettono a rincorrere Le Pen sul piano dei costumi, dell'immigrazione: Robert Badinter, ex ministro socialista della Giustizia, parla a proposito di *lepenizzazione del pensiero politico*. Il caso più recente è la legge che obbliga il cittadino privato a trasformarsi in poliziotto, e a denunciare al commissariato l'arrivo e la partenza dell'eventuale ospite straniero. La legge non è ancora approvata dal Parlamento, ma già contro di essa sono insorti centinaia di intellettuali. Registi, scrittori, architetti si sono autodenunciati in massa per il delitto di ospitalità, memori delle leggi di Vichy sugli ebrei. Anch'essi a loro modo hanno orrore della fine del modello francese di laicità, e di una mondializzazione che avviene soffocando l'unica corazza che possa proteggere la democrazia francese: l'universalismo dei diritti dell'uomo.

Barbara Spinelli
(1 - Continua)

Immagini del disagio francese: lo sciopero dell'anno scorso che ha paralizzato il Paese, scontri a Vitrolles e Jean-Marie Le Pen

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 19, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 33.000

Avvisi urgenti, dalla fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. VELOCISSIMI finanziamenti personali aziendali mutui qualsiasi importo in tutta Italia. Esseciette Srl 0376-327.411 - 329.390 R.E.A Mantova 182057.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible] legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n°. 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 - corso Re Umberto 67.

A. A Abbisognano [illegible] velocemente qualsiasi importo. Consulvenete Spa 0422 422.527 - 422.539 (CCIAA TV 229441).

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

CERCASI [illegible] per attività parrucchiere donna - [illegible] in zona Cittadella Giudiziaria. Tel. 011 960.9496.

167-268.486 telefonata senza spesa. Forus spa. Prestiti da L. 3 milioni a L. 20 milioni nel Nord Italia. Firme singole. Finanziamenti rimborsabili tramite bollettini postali CCIAA 1444943.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.752 cede chiosco bar stagionale 30 mq dehor zona Cascine Vica anticipo L. 19 milioni.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] impianti elettrici industriali Torino prima cintura anticipo L. 70 milioni. Rif. 6683.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante tabelle XII XIV zona Crocetta ottima clientela anticipo L. 35 milioni. Rif. 6534.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria oreficeria argenteria tabella XIV Portofino 35 mq anticipo L. 200 milioni. Rif. 6522.

ACTIVA 642.758 cede impresa di pulizie operante in Torino ottima clientela avviata anticipo L. 45 milioni. Rif. 7035.

ACTIVA 642.758 cede ottica applicazione lenti contatto prima cintura Torino 120 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 6565.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar A più B super 250 mq zona Moncalieri anticipo L. 100 milioni. Rif. 6555.

ACTIVA 642.758 cede ristorante Torino zona centralissima 350 mq totalmente ristrutturato ed arredi L. 85 milioni.

ALBERGO ristorante 150 coperti [illegible] grande pizzeria 9 camere sempre esaurite 1ª cintura. Retro cede anticipo L. 150 milioni. Bertana 319.6086.

ARTICOLI PER UFFICIO
modulistica informatica
primaria posizione prima cintura
INCASSO L. 600.000.000
ampio negozio multivetrinato
cede L. 380.000.000
BALDINI & C. SRL 596.771

Baldini 596.771/640.3290
aziende - consulenze - immobili
LIBRERIA TABELLA XIII
centrale posizione
avviamento pluriennale
tratto cessione attività

BAR caffetteria centralissimo, piccola gastronomia, orario corto, incasso elevato, affitto modico. Casapiù 531.179.

BAR in Borgo San Paolo orario ridotto incasso reale L. 1 milione al dì cedo per ritiro affari. Castello 500.959.

BAR super orario ridotto zona Crocetta. Gestione trentennale. Alto incasso giornaliero. Cedo. Telefonare 501.114.

CARAMELLE & DOLCIUMI
Tabelle VI - VII
zona corso Spezia
buon utile dimostrabile
cedo L. 80.000.000
Baldini & C. Srl 596.771

CEDESI attività zona uffici, cancelleria libreria professionale buon avviamento e fatturato, occasione, no intermediari. Tel. 436.5106 ore ufficio.

Centralissimo angolare cintura
ABBIGLIAMENTO
Tabelle IX - X - XIV (C1)
avviamento trentennale
alto incasso dimostrabile
cedo L. 250.000.000
Baldini & C. Srl 596.771

EDICOLA in noto Centro Commerciale elevati utili vendesi dilazionando. Trattative riservate. Nicola Pugliese 323.041.

FORNITURE per sarte intimo tab. IX - X - XIV quarant'anni attivita' cedo per limiti eta'. Tel. 319.0340.

GASTRONOMIA rosticceria su corso Belgio angolare 4 vetrine incasso oltre L. 1.200.000 al dì incrementabili cedo per altro commercio affare. Castello 500.959.

IVREA centrale avviata attività commerciale Tabella IX specializzata calzature bambini cedesi. Tel. 011 936.6780.

LIBRERIA CARTOLERIA
forniture per ufficio gadgets
centralissima posizione
negozio multivetrinato
buon incasso e sicuro utile
cedo L. 250.000.000
Baldini & Scala 640.3290

RISTORANTE cerca soci operativi per conduzione discoteca birreria forte sviluppo. Tel. ore ufficio 734.341. Rif. 00.

RISTORANTE pizzeria gestione azienda bella posizione [illegible] sala ricevimenti 200 posti. Tel. 837.149 - 839.5600.

RORA 885.317 autorimessa Torino Nord. 1800 mq, officina con attrezzatura completa elevato giro affari cedesi.

RORA 885.317 edicola negozio zona Nord levata L. 7.500.000 settimanali [illegible] utile cedesi richiesta interessante.

RORA 885.317 fiori negozio ristrutturato più chiosco pluriconvenzionato zona commerciale elevati utili cedesi.

RORA 885.317 libreria zona Lingotto, ampio locale, vicinanze scuole, elevato giro affari, cedesi L. 50 milioni anticipo.

RORA 885.317 tabaccheria con lotto assegnato, adatta a due persone, affitto mite, cedesi L. 160 milioni, minimo anticipo.

SAVONA [illegible] centralissima profumeria bijotteria con ottime marche, forte passaggio. Tel. 019 263.031 ore pasti.

Seconda cintura Torino
CARTOLIBRERIA GIOCHI
ARTICOLI PER UFFICIO
ampio negozio bivetrinato
arredi nuovi completi
cedo L. 80.000.000
Baldini & C. Srl 596.771

STELLA 447.6280 abbigliamento arredamento nuovo zona via S. Francesco d'Assisi 80 mq buon giro affari.

STELLA 447.6280 cartoleria favolosa posizione adatta a una persona possibilità vendita giornali L. 25 milioni.

STELLA 447.6280 centro estetico arredamento nuovo zona corso Moncalieri cede causa maternità minimo contanti.

TABACCHI con giochi zona Venaria levata L. 20 milioni alto utile. Anticipo L. 180 milioni. Bertana 319.6086.

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 - 562.1765 via Lagrange attività commerciale superficie totale 120 mq 2 vetrine.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO operatori torni automatici mono e plurimandrino. Tel. 992.658.

AZIENDA commerciale per propria agenzia di Chivasso seleziona 3 ambosessi addetti al settore promozioni. Offresi fisso mensile ed incentivi. Inquadramento di legge 20/25 anni. Telefonare per appuntamento colloquio 011 434.5060.

AZIENDA sede in Torino Nord cerca operai generici contratto a termine. Scrivere: Publikompass 2405 - 10100 Torino.

CERCASI modellatore carrozzeria, modellatore collaudatore CTR, fresatore CNC Fidia, disponibile turni. Tel. 682.9129.

CERCASI 25/40enne per carico e scarico, e contatto clientela, libero. Presentarsi lunedi' ore 9/12 via Rovereto 14 Torino.

ELETTRONICI specializzati multinazionale metalmeccanica leader nella componentistica ricerca con urgenza per gli stabilimenti di Settimo Torinese e di Melfi dei manutentori elettronici veramente esperienziati. Si richiede conoscenza PLC (Siemens - Mitshubischi), uso valigetta Step 5 Siemens, cablaggio quadri. Telefonare 011 816.9227 o inviare curriculum 011 801.2323.

TORNITORE addetto alla realizzazioni di prototipi, conoscenza disegno, autonomo nelle piccole lavorazioni di tornio e fresa, azienda zona Barca cerca. Scrivere dettagliando preparazione scolastica ed esperienze lavorative a: Scrivere: Publikompass 7191 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA distribuzione abbigliamento ricerca neolaureato/a informatica. Conoscenze Unix, Windows e Cobol. Inviare curriculum a: I.O.S. via Egeo 18 - 10134 Torino Rif 1297.

SOCIETA' ristorazione cercasi aiuto cuoco/a per mensa in Busca esperienza documentata libero/a subito. Tel. 011 248.2000 - 248.7422-4 - 248.1594.

VENARIA centro commerciale 1 Portici parrucchiere estetica ricerca esperta/o estetista pratica 2 anni. Tel. 452.2546.

IMPIEGATI

A.A.A.AZIENDA seleziona giovani 18/29enni da inserire subito e stabilmente per qualificato incarico esterno. Offriamo periodo di prova retribuito, lavoro continuativo con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedi' ore 10/12 - 15/18 ufficio del personale signora Vicquery, corso Francia 224 - Torino.

AFFERMATO gruppo professionale ricerca esperto/a consulente del lavoro per sviluppo nuovo settore di attività. Requisiti richiesti: età 28/35 anni, abilitazione professionale. Inviare curriculum vitae citando il Rif. 524 a: Publikompass 3424 - 10100 Torino.

AGENZIA di spettacoli cerca personale esperto telemarketing età non inferiore ai 25 anni. Fisso più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 517.2058.

AGENZIA immobiliare zona Gran Madre cerca impiegata/o esperta settore di almeno 2 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 2412 - 10100 Torino.

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico Italia/estero età 18 max 30 anni, inserimento immediato, non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 657.274.

AZIENDA assume per Hall in To, Vc, Al, 22/35enni disoccupati militesenti, no vendita. Tel. 0161 255.640.

AZIENDA leader seleziona 3 funzionari commerciali massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendente più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per attività di vendita nel mercato tedesco. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e pluriennale esperienza nel settore meccanico mezzi di produzione. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000, inquadramento legge. Tel. 650.4421.

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 136.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29)
è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

tuttoscienze29

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libraria», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GRUPPO di acquisto assume 3 impiegati esterni anche primo impiego max 30enni cui affidare gestione del portafoglio clienti. Offresi contratto di L. 2.000.000 mensili più incentivi carriera e rapida affermazione economica. Telefonare per appuntamento 011 783.318.

IMPIEGATA/O bellissima presenza conoscenza lingua inglese azienda settore allestimenti fieristici cerca. Astenersi senza requisiti. Tel. 223.6646.

RAGIONIERA/E contabilità ordinaria bilanci capacità lavoro autonomo cercasi da azienda Beinasco. Scrivere: Publikompass 2401 - 10100 Torino.

RESPONSABILE direttore acquisti cercasi urgentemente per azienda settore arredamento e allestimenti fieristici. Tel. 223.6614.

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratore/trice per settore estero, buona conoscenza inglese/francese. Scrivere curriculum a: Publikompass 2411 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare nazionale ricerca abile acquisitore/trice da inserire ufficio vendite dopo qualificante corso di formazione retribuito. Indispensabile esperienza di settore, età massima 35 anni, forte volontà, attitudine al raggiungimento obiettivi. Tel. 586.1871.

SOCIETA' immobiliare ricerca centralinista apprendista e acquisitori/trici con patentino. Inviare fax: 588.4408.

SPA assume per nuova sede 3 minimo 23enni liberi subito. Telefonare per appuntamento 011 223.8629 ore ufficio.

TOSCANO Spa seleziona giovani diplomati max 27 anni automuniti militesenti per intermediazione immobiliare. Tel. 561.3050.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPA Film Communications [illegible] donne-uomini 25/50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06 592.0400.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Grizzly Italia SpA necessitano due collaboratori per lavoro esterno presso piccole medie aziende della zona Torino. Affiancamento costante fino al raggiungimento guadagno medio di L. 3 milioni mensili. Telefonata [illegible] spese allo 1670 14.923.

AZIENDA leader ricerca personale anche part-time per rete promozione. Offre: fisso più provvigioni. Tel. 011 779.4434.

AZIENDA leader settore servizi rivolti alle imprese, facente parte di un gruppo in forte espansione, ricerca donne/uomini ruolo agenti per le aree: Torino, Vercelli, Novara. Forte motivazione, predisposizione a trattative medio-alto livello, una giusta dose di ambizione, costituiscono caratteristiche preferenziali. Offriamo provvigioni oltre la media, training formativi, affiancamento continuo, sostegno economico durante i primi mesi di inserimento, ambiente stimolante, concrete possibilità di carriera. Indispensabile iscrizione CCIAA, Enasarco. Inviare curriculum a: Linea Spa, Direzione Marketing - corso Vittorio Emanuele 22 - 20122 Milano, citando il riferimento FS/04.

AZIENDA operante nel settore dello smaltimento rifiuti e dei servizi ambientali per le industrie ricerca 2 addetti da inserire nel proprio ufficio commerciale. Si offrono rimborso spese, fisso mensile e provvigioni. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

Concessionario
BETALARM E BETAGAS
per potenziamento rete vendita
e per Expo
ricerca
IMPIEGATI COMMERCIALI
venditori/agenti
standisti/e
addetti/e telemarketing
Tel. 011 248.8881

DITTA settore ricambi auto ricerca per Piemonte abili venditori provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5346 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ricerca collaboratori/trici. Richiedesi serietà, onestà, gradita anzianità lavorativa. Tel. 562.3301.

IMMOBILIARE SABATINO ricerca agenti immobiliari abilitati. Presentarsi corso Trapani 110/B ore ufficio.

MILANO ASSICURAZIONI agenzia generale di Torino ricerca elementi ambosessi di età non inferiore a 21 anni, preferibilmente con esperienze commerciali, da inserire nella propria organizzazione. Si offre: corso di formazione gratuito, elevate provvigioni, crescita professionale. Telefonare per appuntamento: 355.055.

RESPONSABILE società immobiliare ricerca con esperienza, max anni 32, capacità conduzione uomini. Tel. 580.6112.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE in ferro 5º livello offresi part-time passaggio diretto. Tel. 383.3302.

SIGNORA 37enne con figlia adulta referenziata massima fiducia esperta cerca urgentemente portineria anche altre città e regione. Tel. 0336 549.3988.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI cuoco esperienza trentennale. Telefonare allo 0360 700.182 - 0174 391.375.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali, libera subito anche part-time. Tel. 201.895 - 0368 326.7368.

DINAMICO ragioniere ventennale esperienza esamina incarico responsabilità amministrazione logistica, contatti fornitori clienti banche ottima conoscenza PC, inglese francese. Tel. 0338 646.9613.

DIPLOMATA liceo linguistico 29enne, studentessa psicologia offresi come impiegata ufficio personale o marketing su Torino e prima cintura. Serietà dinamismo esperienza. Tel. 02 825.3829.

DIPLOMATO geometra, 24enne, militesente, 2 anni esperienza uffici tecnici, buona conoscenza progettazione Autocad ed altri Software (Windows 3.1 - 95 - Word - Exel...) discreta conoscenza francese parlato e scritto, disponibile subito offresi. Tel. 011 959.7613 ore pasti.

DOTTORE in Economia esperienza studio commercialista cerca azienda seria per impiego amministrativo. Tel. 780.3088.

IMPIEGATA commerciale 29enne, inglese, francese, pluriennale esperienza import/export, uso PC, office, fatturazione, spedizioni e amministrazione, cerca impiego anche part-time. Tel. 309.8958.

LAUREATO in scienze naturali con specializzazione ed esperienza nel campo del verde uso PC, cerca occupazione area ambientale. Tel. 0172 423.458.

RAGIONIERA esperta approvvigionamenti contabilità P.C., cerca impiego zona Bertimo, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2413 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne stage presso commercialista uso PC programmi Word 5.5 Lotus 123 DB3 Sispac Profis offresi anche part-time presso seria ditta ufficio. Tel. 011 335.2245.

RAGIONIERA 25enne pratica CO.GE. clienti fornitori P.C., offresi. Telefonare allo 011 954.0581.

RESPONSABILE amministrativa pratica ventennale bilanci iva normativa fiscale, mobilità. Tel. 714.249.

36ENNE impiegata esperienza pluriennale contabilità ordinaria segreteria, cerca impiego. Tel. pomeriggio 432.2032.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA Rumena residente a Torino cerca lavoro a giornata o a ore in Torino. Telefonare 615.026.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ESPERTA plurisettori ex concessionaria auto moda immobili, esamina serie offerte garanzie reali per gestione negozio o socia, massima moralità. Tel. 011 686.2686 chiedere dottor Massa.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESPERTO contabilità, bilanci, ricostruzioni, revisioni offresi anche domicilio, prezzi modici. Tel. 011 888.0353.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende Santa Rita, via Caselgomberto nuova costruzione alloggi signorili di due camere, sala, cucina, doppi servizi. Tel. 382.0709.

A.A. ATTICO SISTEMI via Garibaldi pressi palazzina disposta su 4 piani da ristrutturare libera subito. Tel. 585.909.

A.A. BOTERO via stabile del '700 circa 150 mq su due livelli particolarissimo L. 410 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. CORSO Unia libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. L. 280 milioni. Tel. 651.2433 - 0360 205.397.

A. ALTAMENTE signorile centrale [illegible] piano mq 180 bowindow soffitto a cassettoni posto auto, Tel. 612.4144.

A. ANTICA casa esclusiva finemente ristrutturata centrale bellissimo mq 135 originale con loggiato. Tel. 612.4144.

A. CASANETWORK 568.1312 via Vespucci/De Gasperi soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato 3 balconi cantina soffitta termoascensore L. 269 milioni.

A. CASANETWORK 562.1312 via Tripoli/Timavo attico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Telesio recente piano alto soggiorno living 2 camere cucina bagno ottimo stabile portineria 4 balconi L. 269 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ottima posizione abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi posto auto portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bardonecchia/Racconigi attico panoramico 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo 2 balconi termoascensore L. 210 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia/Orbassano bello stabile salone 4 camere cucina 3 servizi 5º piano ampi balconi termoascensore L. 440 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Gorizia/Sebastopoli attico particolare ampio 2 camere tinello cucinino bagno bel terrazzo termoascensore L. 225 milioni.

A. CORSO Dante ottimo stabile cucina salone 3 camere 2 bagni box mq 190. Dellopimmobili 011 246.5718 - 203.450.

A. CORSO Francia Tesoriera prestigioso appartamento 180 mq libero salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto portineria. Gintedil 531.910.

A. GEDIM 562.7566 corso Siracusa signorile libero piano alto bingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. GEDIM 562.7566 pressi via Braglio/via Roccavione libero piano alto nuovo signorile 105 mq box posto auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita via Baltimora ultimi appartamenti mq 52/74 occupati con reddito al 8%. Affare.

A. GEDIM 562.7566 via Salbertrand ultimissimi appartamenti in costruzione con box a prezzi da L. 2.900.000 al mq.

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo relazioni. Tel. 011 733.635.

A. IMPRESA vende direttamente villa singola corso Allamano interno mq 235 giardino consegna entro il '97. Tel. 994.1624.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Brunelleschi pressi bello stabile salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Affare.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Traiano (via Darsio) ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 85 ben tenuto.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Respighi pressi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Rivoli pressi ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio signorile 2 arie libero.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Bottesini pressi signorile ingresso 5 camere cucina bagno mq 178 L. 460 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 via Guido Reni piano alto salone 2 camere cucina bagno eventuale 2º bagno posto auto.

A. PASTORE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 130 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Ciriè pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi affare L. 128 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Sovietica Mirafiori libero salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 245 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE Lingotto via Nizza nuovi alloggi salone 2 camere cucina biservizi terrazzi L. 370 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Bernini pressi libero ingresso 4 camere cucina bagno stabile d'epoca L. 220 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Roma pressi libero mq 134 ingresso indipendente L. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 adiacenze Valentino signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 430 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 strada della Megra nuovo salone 2 camere biservizi terrazzo box parco tennis L. 270 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Baveno signorile nuova costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 corso Marconi/via Lombroso 10, nuovi pronta consegna signorili alloggi di mq 50/80/110/135. Posti auto meccanizzati. Permute.

A. SERIM 562.9801 liberi via Vegila 15 quasi via Reni al 1º e 2º piano alloggi di camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Giulio Cesare (piazza Derna) bingressi salone 3 camere cucinotta biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via Borgo Dora ampio ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

A. VIA Boccardo nuova costruzione ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzino. Tel. 385.9405.

A. VIA Genova (piazza Carducci) piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 165 milioni. Tel. 385.9405.

A. VIANELLI & C. corso Re Umberto libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno L. 180 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Vittorio - corso Re Umberto ampio salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta signorile libero salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi portineria. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Bernini (pressi) libero signorile alloggio mq 120 circa piccolo giardino. Tel. 562.8613.

A. VIA Pozzo strada angolo corso Francia libero alloggio mq 100 terrazzo mq 70 termoautonomo. Valcasa 011 540.947.

ADIACENTE piazza Adriano libero salone 2 camere cucina servizi L. 360 milioni. Editorino 317.8337.

ADIACENTE piazza Bernini mansardato ristrutturato soggiorno camera cucina e bagno L. 220 milioni. Tel. 434.7544.

ADIACENTE piazza Statuto via Juvarra 20 bella casa d'epoca salone 2/3/4 camere plurisservizi box auto. Visite 10/12 - 14/16. Tel. 812.5060 - 500.313.

ADIACENTE via Bologna proprietà indipendente: negozio mq 150 più abitazione mq 300. Luciana Vola 436.1555.

ADIACENTE via Garibaldi in stabile signorile vendo/affitto pregevoli panoramici alloggi ristrutturati mansardati e non di 2/3 camere, più magazzini, Valena 505.342.

ADIACENZE corso Vittorio 3 saloni 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo affare L. 410 milioni. Tel. 650.2132.

ADIACENZE parco Ruffini libero ottimo recente salone 3 camere cucina doppi servizi box. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

ADIACENZE piazza Sofia ottimo panoramico termoascensore L. 68 milioni box L. 26 milioni vendesi. Tel. 771.0228.

ADIACENZE via Lagrange affare soggiorno camera servizi balcone cantina L. 108 milioni (1797). Toscano Spa 561.3050.

AERONAUTICA corso Francia pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano 5º ascensore. Tel. 562.3681.

AERONAUTICA via Rieti libero spazioso 4 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

AFFARE bello centrale epoca ristrutturato salone sala pranzo 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo. Tel. 568.3629.

AFFARE corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino 5º piano ascensore L. 57 milioni dilazionati occupato. Tel. 43.581.

AFFARE libero recente camera tinello cucinino termoascensore zona Monterosa. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

AFFARE L. 18 milioni più mutuo pari affitto vendiamo ingresso camera cucina bagno libero. Bimar 011 43.591.

AFFARE via di Nanni libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Completamente ristrutturato L. 98 milioni. Archedil 532.170.

AFFARE via Paolo Veronese ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio lavanderia. Bimar 43.591.

ALBERTO PARRI A Valsalice S. Giacomo panoramico nel verde mq 300 giardino mq 1200 box permute. Tel. 819.2569.

ALBERTO PARRI Bramante/Ursa piano alto bingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 819.2569.

ALBERTO PARRI corso Ferrucci vicinanze Politecnico soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 819.2569.

ALBERTO PARRI corso Unia/S. Marino piano alto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 819.2569.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 corso Moncalieri fronte Borgo Medioevale villa indipendente mq 380 giardino privato.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 piazza Solferino prestigioso casa d'epoca angolare mq 280 piano alto. Posto auto.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 pressi Lungo Po in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi box ristrutturato.

ALLOGGIO corso Agnelli splendido ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 luminoso. Flavio 316.5278.

ALLOGGIO libero camera cucina ingresso bagno ristrutturato corso Lombardia altre L. 5 milioni e rate. Tel. 817.6000.

ALLOGGI prestigiosi in nuova costruzione signorile pressi Nuova Cittadella giudiziaria metrature da 80 a 160 mq. Box singoli/doppi. Personalizzazioni interne. Pagamenti dilazionati con ritiro permute. Archedil 532.170.

A L. 140 milioni pressi corso Tassoni ristrutturato 2 camere tinello bagno 2º piano ascensore. Emmedue 562.8487.

A L. 215 milioni libero pressi largo Racconigi 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Affaire 581.3040.

A L. 98 milioni corso Potenza ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

APIEMME 385.3922 piazza Vittorio pressi 1º piano vuoto da ristrutturare 5 camere cucina bagno. L. 280 milioni.

APIEMME 385.3922 Pozzo Strada via De Sanctis 6º piano ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso L. 119 milioni.

APIEMME 385.3922 S. Rita via Lagnasco signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ampi balconi L. 145 milioni.

APIEMME 385.3922 via Gorizia ingresso 2 camere cucina abitabile bagno recente ristrutturazione L. 152 milioni.

APIEMME 385.3922 via Tripoli pressi stabile signorile piccolo monolocale con servizio interno cantina L. 59 milioni.

ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80 vista mozzafiato. Big 581.7914.

ATTICO Aeronautica panoramico piano 9º libero 2 camere cucina mq 80 terrazzo mq 30 L. 185 milioni box. Tel. 517.1013.

ATTICO Cit Turin finemente ristrutturato salone (o 2 camere) cucinotto camera bagno a terrazzo. Esim 480.135.

ATTICO corso Trapani panoramico con terrazzo saloncino 2 camere cucina servizio cantina. Tel. 568.3629.

ATTICO libero Pozzo [illegible] (via Claviere) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina. Eurocase 562.3725.

ATTICO libero pressi corso Bramante salone soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno terrazzo. Serim 562.9801.

ATTICO terrazzi mq 30 libero zona Barca su 2 piani soggiorno cucina camera mansardata bagno. Affaire 581.3040.

ATTICO
via Valgioie libero 3 camere tinello servizi terrazzo ampio soffitta. Gabetti Parella 756.808.

AVETTA vende libero corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Tel. 505.977.

BARCA strada Cascinotto bifamiliare libera 3 lati disposta su 2 piani con 3000 mq di terreno. Casaviva 248.9500.

BARRIERA MILANO ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato in ottimo stabile L. 128 milioni. Credit Case 597.770.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Scavino Immobili 437.3605.

BATTOCCHIO 581.9433 Centro libero prestigiosa d'epoca [illegible] nuova mq 300 termoautonomo volendo box.

BATTOCCHIO 581.9433 Gran Madre libero rimesso a nuovo mq 90 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box.

BATTOCCHIO 581.9433 piazza Massaua pressi libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 via Lucento nuovi signorili alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo.

BERTELLI 568.3246 (Cit Turin) signorile recente ultimo piano mq 170 e piano mansardato mq 120 splendide rifiniture portineria L. 700 milioni box 2 auto L. 80 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) casa d'epoca 3 appartamenti unico piano 2 locali uno libero volendo abitabili totali 160 mq L. 240 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Massimo) stabile prestigioso salone pranzo 4 camere studio cucina 3 servizi mq 290 box.

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo) piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 145 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo mansarda parco condominiale box 2 auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio-Racconigi) [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi portineria L. 420 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta corso Montevecchio) panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile 2 ingressi saloncino 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 380 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Peyron) signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) libero soggiorno tinello cucinino 3 camere 2 servizi da ristrutturare L. 190 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 320 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Peolini) libero ampio 2 camere cucina abitabile 2 servizi da ristrutturare L. 180 milioni.

BIMAR affare corso Unia adiacenze libero ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

BIMAR affare L. 85 milioni dilazionabili ingresso camera tinello cucinino bagno 5º piano ascensore libero. Tel. 43.591.

BIMAR Cavoretto signorile panoramico ingressi salone sala pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda collegata bagno lavanderia box doppio in perfette condizioni giardino condominiale. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Salvemini ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto signorile box. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Svizzera adiacenze piano alto bingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 398 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Lungo Dora Voghera ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno libero ascensore L. 220 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR parco Valentino prestigioso recente salone 2 camere cucina servizi perfetto L. 380 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR piazza Statuto recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzino L. 335 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ottime condizioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita ottimamente ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi luminoso termoascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Doria piano alto parzialmente mansardato ascensore soggiorno camera cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR via Monginevro libero totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Stradella ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinotto bagno 155 mq L. 330 milioni libero. Tel. 43.591.

BIMAR via Thesauro libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Tunisi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 43.591.

BIMAR zona Valdocco prenotiamo appartamenti 1/2/3 camere soggiorno servizi da L. 160 milioni consegna estate '98. Possibilità personalizzazioni. Tel. 43.591.

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253.747.

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. 790 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

CASSINI signorile soggiorno 2 camere servizi balcone cantina soffitta box. L. 345 milioni (1697). Toscano Spa 561.3050.

CAVORETTO alloggio in villa del '700 salone 4 camere cucina triservizi box portineria incantevole. Tel. 649.0775.

CAVORETTO nuovo panoramico salone cucina 2 camere biservizi box doppio L. 550 milioni. IFT Fumo Tota 894.5746.

CENTRALE libero via Pietro Micca ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 130 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRALE luminoso ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 in parte da riattare. Tel. 581.8186.

CENTRALE via Cavour libero ristrutturato 2 camere cucinino bagno L. 95 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CENTRALE via Stampatori libero mq 105 con custode vende L. 300 milioni adatto anche studio Consulcase. Tel. 771.0228.

CENTRALISSIMO signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi luminoso 180 mq. Bimar 011 43.591.

CENTRALISSIMO via Gobetti (via Roma) grande soggiorno 2 camere cucina cameretta bagno. Codori 860.2264.

CENTRO corso Matteotti casa d'epoca signorile mq 280 parzialmente da ristrutturare salone con camino pranzo 3 camere cameretta servizi box. Tel. 508.160.

CENTRO STORICO palazzo d'epoca signorile alloggio particolare mq 140 con soppalco L. 500 milioni. Tel. 669.2982.

CENTRO (Valentino) libero mq 180 più terrazzo mq 30 vista collina box L. 600 milioni. La Belle Epoque 5691826.

CENTRO via Giolitti libero minialloggio di mq 50 più terrazzo mq 18 totalmente ristrutturato. Affaire 581.3040.

CENTRO via Po da ristrutturare salone 3 camere cucina bagno ascensore. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CENTRO via S. Massimo libero ingresso 3 [illegible] cucina bagno da rimodernare vendesi L. 93 milioni. Tel. 771.0228.

CHIUSANO & C. corso Cosenza recente signorile salone soggiorno 4 camere cucina 3 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto signorile libero ingresso salone 5 camere cucina servizi mansarda. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lingotto liberi e occupati 2/3 camere cucina servizi stessa casa da L. 90 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Palazzo Nuovo mansardato soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 169 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Parella ristrutturato ultimo piano ingresso 2 camere cucinotta servizi soffitta L. 180 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi corso Tassoni in casa d'epoca signorile prestigioso appartamento ampio salone sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita (via Baltimora) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia ottimo stato libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi permute. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Palmieri bella casa alloggio/ufficio mq 90. L. 225 milioni. Volendo box/posti auto. Furbatto 544.566.

CIT TURIN
via Saffi in elegante stabile anni '40 con termoascensore 2 camere cucina bagno piano alto e piano terra uso studio. Gabetti 57.67.

CIT TURIN via Talucchi libero luminoso ingresso salone divisibile 2 camere cucina biservizi. Giardino. Tel. 531.005.

COCHIBA 580.8151 corso Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento mq 300 con giardino condominiale box triplo.

COCHIBA 580.8151 corso Matteotti pressi in stabile d'epoca signorile appartamento mq 320 abitazione ufficio piano alto.

COCHIBA 580.8151 Crocetta in stabile signorile splendido appartamento duplex mq 320 finiture di altissimo livello possibilità box auto.

COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile appartamento ristrutturato mq 140 piano 1º luminoso panoramico.

COCHIBA 580.9751 via Breglio stabile ristrutturato liberi/occupati 1/2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore.

COLLINA DI TORINO
villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436.9466.

COLLINARE Eremo in elegante complesso ristrutturato parte di villa mq 270 giardino box 4 auto. Investitalia 568.3870.

COLLINA strada Guido Volante prestigioso appartamento 120 mq più giardino privato box panoramico. Tel. 661.1800.

COLLINA Valsalice elegante mq 340 finiture di pregio terrazzo con splendida vista giardino. Luciana Vola 436.1395.

CONIM 447.5334 libero corso Belgio camera tinello angolo cottura bagno mq 48 piano 2º no ascensore L. 65 milioni.

CORSO Armondi isola pedonale signorile salone doppio 2 camere cucina servizi L. 500 milioni. Multicase 581.8147.

CORSO Belgio ristrutturato soggiorno camera servizi balconi cantina L. 79 milioni (4397). Toscano Spa 561.3050.

CORSO Cairoli pressi in stabile d'epoca appartamento signorile ristrutturato di 230 mq circa. Imm. Sarotto 323.580.

CORSO Casale nuova palazzina ingresso 1/2 camere cucina servizi posto auto da L. 140 milioni. Impresa. Tel. 581.8147.

CORSO Dante (via Giulia) libero ottimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi piano 2º ascensore. Eurocase 547.872.

CORSO De Gasperi rifinito saloncino 2 camere servizi balconi cantina L. 265 milioni (597). Toscano Spa 561.3050.

CORSO Francia 4 libero luminoso salone 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni. Ipi 581.7081.

CORSO Galileo Ferraris 300 mq prestigioso 2 ingressi salone pranzo 3 camere e servizi portineria. Tel. 561.1800.

CORSO Inghilterra signorile libero salone 4 camere cucina biservizi portineria L. 420 milioni. Studio Torta 561.2077.

CORSO IV Novembre largo Orbassano libero sala 2 camere cucina servizi signorile L. 200 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Lecce libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 125 milioni eventuale mutuo. Sabatelli 655.359.

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino appartamento di 250 mq divisibile con solarium. Tel. 433.8882.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile piano rialzato mq 135 circa con giardino privato. Scavino Immobili 437.3605.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno camera cucinetta servizi. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO Moncalieri posizione tranquilla nel verde splendido 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Montecucco in stabile del '74 signorile libero in estate saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 501.717.

CORSO Monte Cucco libero piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi L. 350 milioni volendo box auto. Tel. 434.7664.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel 011 5628995 (3 linee)

INTERVISTA

L'ESORDIO DEL SEGRETARIO DI STATO

La Albright oggi a Roma: «Alleanza indissolubile, le radici degli Usa sono qui»

«Perché comincio dall'Europa»

«Il mio obiettivo: [illegible] leadership della Nato condivisa da America e Vecchio Continente»

WASHINGTON

Il nuovo segretario di Stato americano Madeleine Albright debutta oggi sulla scena mondiale a [illegible] dove incontrerà il collega Dini, il presidente Scalfaro, il presidente del Consiglio Prodi e il ministro della Difesa Andreatta. Subito prima della partenza ha rilasciato questa intervista.

Lei è al suo primo viaggio [illegible]ciale all'estero e comincia dall'Europa. Gli europei restano i vostri alleati privilegiati?

«Un po' [illegible] background: la ragione del [illegible] viaggio è andare a parlare [illegible] i nostri più grandi alleati per decidere come possiamo cooperare nella situazione completamente nuova del dopo guerra fredda, mettendo in piedi una nuova struttura di sicurezza europea per il XXI secolo. L'Europa è una regione chiave. Le radici degli Stati Uniti, e le mie in particolare, affondano [illegible] tradizione europea, e hanno influenzato il nostro modo di vedere le cose. E' importante, all'inizio del mio mandato, definire con gli alleati le nostre priorità comuni, in un momento in cui si deve immaginare un approccio nuovo».

Qual è il suo [illegible] messaggio: la stessa politica con più determinazione?

«Vorrei che gli europei mi percepissero come la rappresentante di un'America ben convinta di avere delle responsabilità globali - Bill Clinton ne ha parlato all'Onu come di una "nazione indispensabile" - Il che significa che laddove noi possiamo cambiare le cose, dobbiamo farlo. L'altra parte del messaggio è che gli [illegible] Uniti intendono agire, ogni volta che è possibile, di concerto coi loro alleati, in una sorta di corresponsabilità. La mia esperienza di ambasciatrice alle Nazioni Unite mi ha insegnato che quando possiamo agire di concerto con i nostri più vecchi alleati, ci muoviamo meglio».

Gli americani dicono di voler rafforzare il "pilastro europeo" della Nato. La [illegible] propone che i due comandi regionali dell'Alleanza atlantica siano attribuiti a ufficiali europei.

«Gli americani hanno già fatto molta strada in una direzione [illegible] importante, che consiste nell'immaginare la Nato come fondata sul seguente equilibrio: costruire un pilastro europeo forte, mantenendo al tempo stesso la presenza americana in Europa. Anche [illegible] europei dovrebbero assumere quest'approccio, e insieme dobbiamo trovare il punto di equilibrio. Come si sa, c'è gente negli Stati Uniti secondo cui non abbiamo più [illegible]sogno di rimanere in Europa. [illegible] credo, al contrario, che vada riaffermato l'ancoraggio degli Stati Uniti al Vecchio Continente. [illegible] nostra posizione sul comando Sud della Nato è chiara: Washington ritiene che alla sua guida debba restare un ammiraglio americano, e su questo siamo fermi. Ma esistono ben altri settori in cui il pilastro europeo può avere occasione di materializzarsi».

In concreto, che cosa ha in mente?

«Non bisogna fissarsi solo sulla questione del comando Sud. Ci sono stati dei cambiamenti nella struttura dell'Alleanza atlantica che mostrano che la leadership è già condivisa con gli europei. Ciò è soprattutto vero, e in maniera crescente, nella struttura politica della Nato».

L'Alleanza atlantica si apre all'Est. Ha bisogno di cambiare la sua struttura per garantire la sicurezza in Europa?

«No. Quello che è importante è tener conto che la [illegible] è più un'Alleanza contro [illegible] avversario: è un'organizzazione che fornisce un'ottima cornice per la nuova Europa che abbiamo sempre sognato indivisa. E' molto importante che la Nato non venga percepita come ostile alla Russia».

La Nato integrerà Paesi [illegible]a la Repubblica ceca, l'Ungheria e la Polonia, [illegible] lascerà ai [illegible]argini quelli che [illegible] più minacciati dalla Russia, [illegible] il Baltico [illegible] l'Ucraina.

«Noi vorremmo [illegible] anche i Paesi baltici facessero parte della famiglia europea. Una delle possibilità è associarli strettamente all'Unione europea. Lavoriamo inoltre per rafforzare le nostre relazioni [illegible] l'Ucraina, in modo da non lasciarla isolata».

Lei prende sul serio le minacce militari lanciate dalla Russia qualora la Nato si allargasse [illegible] il suo volere?

«A questo stadio del dibattito, un po' tutti dicono un sacco di cose. I russi devono capire che [illegible] si tratta di un'alleanza diretta contro di loro, e anche che gli Stati Uniti considerano molto importanti le loro relazioni con Mosca. Noi comprendiamo il ruolo che i russi devono recitare come potenza mondiale. Lavoriamo per redigere una Carta fra la Nato e la Russia. In pratica, [illegible]o [illegible] meccanismo di consultazione, e un Consiglio [illegible] che, [illegible] non concederà ai russi un diritto di veto, darà però loro voce in capitolo in molte decisioni riguardanti l'Europa».

Alain Frachon
Laurent Zecchini
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il segretario [illegible] Stato americano Madeleine Albright e il ministro degli Esteri Lamberto Dini

DOPO DELLA HARRIMAN

Un Van Gogh per Washington

WASHINGTON. Regalo d'addio all'America di Pamela Harriman: la scomparsa ambasciatrice americana in Francia ha lasciato per testamento alla Galleria nazionale d'arte di Washington una preziosa natura morta di Vincent Van Gogh. La Harriman, morta per un'emorragia cerebrale il 5 febbraio [illegible] a Parigi, aveva promesso nel 1989 l'opera al museo su richiesta dell'ultimo marito, il defunto Averell Harriman. Il valore del quadro, raffigurante un mazzo [illegible] rose bianche davanti a uno sfondo verde, già esposto alla National Gallery in occasione [illegible] una [illegible] nel 1991, si aggira tra i 50 e gli [illegible] milioni di dollari. L'opera fu dipinta da Van Gogh nel 1890 a Saint-Remy-de-Provence. [Ansa]

«I russi capiscano che l'Alleanza non è contro di loro»

Un'immagine giovanile [illegible] futuro segretario di Stato americano, nel 1955

Il peso della memoria

Una donna e il suo passato

Madeleine è figlia dei silenzi che ancora avvolgono la vicenda dell'Olocausto

TEL AVIV

Presto il presente di Madeleine Albright ne avrà coperto il passato, e meglio il grande senso di mistero e anche lo storico paradigma che ne emana. Perché la Albright è destinata [illegible] essere un Segretario [illegible] Stato che attacca a sfondo. Non appena la Albright in questi giorni metterà i piedi nel piatto dell'allargamento della Nato, non si discuterà più dell'incredibile distrazione, della strana dimenticanza per cui la [illegible] origine ebraica era stata obliterata fino a qualche giorno fa. Ma finché l'onda del presente non ci travolge, è bene soffermarsi su questa vicenda, così emblematica che si può giudicarla perfino catartica, dato che la incarna il ministro degli Esteri degli Usa, che oltretutto è una donna. Che grande combinazione di simboli.

Come ormai è noto, questo personaggio ha saputo solo dai giornali di essere ebrea. Mezzo mondo lo sapeva ma lei, invece, [illegible]. Perché? Il personaggio è tale [illegible] [illegible] far pensare a viltà o a opportunismo; qui c'è qualcosa di molto più profondo e radicato, un misto, un incontro fra l'ideologia della guerra fredda e la più antica storia dell'assimilazione ebraica, il tutto [illegible] nello shaker dell'afflato universalista degli anni successivi. Il risultato [illegible] un unico, grande svisamento storico.

Il padre di Madeleine, Joseph Korbel, due volte è scappato dalla Cecoslovacchia con tutta [illegible] famiglia, davanti ai nazisti e davanti ai comunisti. [illegible] i suoi genitori, mentre lui andava verso [illegible] destino di profugo intellettuale che sarebbe diventato poi ambasciatore ceco e scrittore, venivano catturati in quanto ebrei e mandati a morire a Terezin. Da loro stessi aveva imparato ad amare e servire la Cecoslovacchia. Korbel non aveva mai fatto importanza all'essere ebreo più che [illegible] l'avrebbe data a un'altra delle tante nazionalità racchiuse nell'impero che lui amava: magiari, cechi, germani, slovacchi e altri ancora. E quando scrisse [illegible] libro dopo che i suoi erano stati uccisi dai tedeschi, lo intitolò «La sovversione comunista in Cecoslovacchia»; lo dedicò, sì, alla memoria dei suoi, [illegible] non parlò molto del nazismo, quanto piuttosto del comunismo.

La Albright ha probabilmente accettato questo messaggio [illegible] il più importante che le è stato trasmesso: del resto il tempo della sua presa di [illegible] è stato quello della guerra fredda. [illegible] ciò che è più stravagante, probabilmente la [illegible] ideologia è stata paradossalmente corroborata dall'interpretazione che i comunisti stessi dettero del nazismo. Nel campo di concentramento [illegible] Terezin ancora campeggia una croce in memoria, molto più grande della stella di David che là, proprio là, sono stati sterminati quasi tutti gli ebrei cechi. Questo campo è stato più volte ricordato dal potere comunista, negli anni a venire, [illegible] il luogo delle sofferenze e della fine di tanti combattenti comunisti e per la libertà, mentre i nomi degli ebrei rimasero sepolti.

Era un'indistinta battaglia [illegible] le forze del bene e quelle [illegible] male (i nazisti) che secondo i comunisti, e poi gran parte della sinistra, aveva avuto luogo, ed è interessante [illegible] come l'ebraismo assimilato abbia abbracciato inconsapevolmente questa visione delle cose, forse per sentirsi meno solo, forse per non dover ammettere che quell'identità apparentemente secondaria, fragile, si era trasformata per i propri cari e per se stessi nella co[illegible] più importante, nell'unica cosa vitale.

La Albright che è fatta [illegible]la pasta dei vincenti, non aveva intenzione di attraversare la palude dei[illegible] memoria. Per questo ora dice: «Mi sento molto scossa e in certo modo violata» dalle rivelazioni. Il fatto è che l'Olocausto è ancora un nero scrigno di segreti. Le sue verità sono solo per i forti.

Flamma Nirenstein

DAL [illegible]

Ankara, 5 mila donne contro Erbakan

ANKARA. Oltre 5 mila donne hanno manifestato ieri in piazza ad Ankara contro la politica del primo ministro Necbettin Erbakan, leader del partito islamico Refah, che intende rendere obbligatorio l'uso del velo per le impiegate statali, riorganizzare gli orari di lavoro per rispettare le ore di digiuno durante il [illegible] sacro del Ramadan e costruire una moschea proprio nella piazza simbolo della cultura laica turca. [Agi]

Cinque chili [illegible] sul Belgrado-Vienna

BUDAPEST. Le guardie di frontiera ungheresi h[illegible] rinvenuto una bomba di 5,2 chili di tritolo con una miccia di tre metri sul [illegible] internazionale Belgrado-Vienna. Sul treno, partito da Belgrado, viaggiavano 53 persone. Se l'ordigno fosse esploso, avrebbe potuto distruggere un intero edificio di 10 piani. [Agi]

Seul: sicari feriscono profugo nord-coreano

SEUL. Un profugo «eccellente», che era scappato dalla Corea del Nord nel 1982, è stato ridotto ieri notte in fin di vita da due sicari, che gli hanno sparato alla testa nella [illegible] abitazione nel sobborgo Bundang di Seul. Il profugo, Kim Han-young, 36 anni di età, è il nipote della prima moglie del defunto dittatore nord-coreano Kim Il-Sung. [Agi]

Cina, «emorragia cerebrale per Deng»

PECHINO. Il novantaduenne leader cinese, Deng Xiaoping, sarebbe stato ricoverato in un ospedale militare di Pechino, per un'emorragia cerebrale. Lo riferisce il quotidiano di Hong Kong «Apple Daily», che cita fonti cinesi non identificate. Deng [illegible] è più apparso in pubblico dal 1994. [Agi]

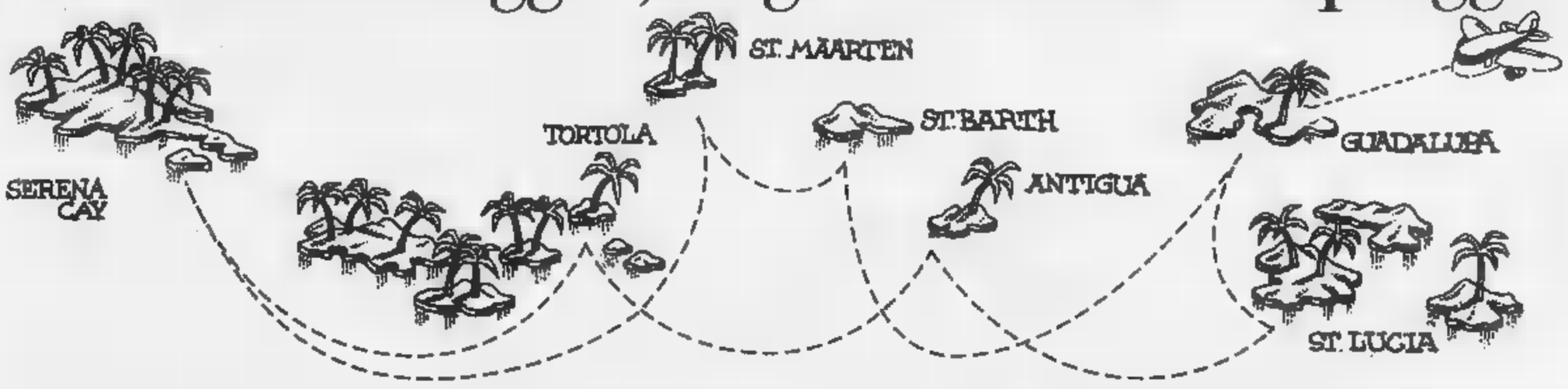
[illegible] ingiurioso su Gesù: condannato

ATENE. Il direttore del mensile greco per uomini «Max» è stato condannato a 15 mesi di reclusione per un articolo giudicato «ingiurioso» nei confronti di Gesù Cristo, cui veniva attribuita una vita «deviata». Il giornalista, Manolis Anagnostakis, era stato denunciato da una integralista e ultranazionalista di una tv di estrema destra. [Ansa]

[illegible] piccola [illegible] fu [illegible]

WASHINGTON. Il medico legale di Boulder, [illegible] Colorado, ha confermato l'ipotesi più atroce della morte di Jonbenet Ramsey: che la piccola «uniss» [illegible] anni era stata violentata dal suo assassino. Dall'autopsia risulta che [illegible] corpicino riportava un'emorragia interna nonché lesioni e fratture. [Ansa]

Di notte si viaggia, di giorno si va in spiaggia.

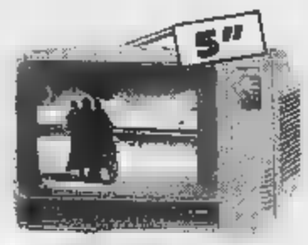


Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. E con solo 5 giorni di ferie, 8 giorni di vacanza. Non lasciatevi scappare l'occasione di scappare dall'inverno: andate ai Caraibi con la Costa Classica. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Sette giorni ai Caraibi con Costa Classica. A partire da 2.590.000 lire volo compreso.*

MARVIN, BUON COMPLEANNO!



ROADSTAR TVC 69.000 LIRE

Televisore portatile.

99.000 LIRE

ROADSTAR TVC

Televisore/monitor a cristalli liquidi, colore, portatile

DAEWOO 2195

Tvc., televideo, audio stereofonico, telecomando.

HOMIMODI

Tvc stereo, cinescopio Black Matrix, televideo, telecomando.

TOSHIBA 2857

Tvc stereo, televideo, decodificatore, sourround, due casse supplementari in dotazione.

GRANDE MARCA TVC

Telecomando, presa scart, portatile

GRANDE MARCA TVC

Schermo piatto, televideo, 100 canali, telecomando, 4 altoparlanti, stereo.

Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

SONY KV 29x1 A

Tvc stereo, televideo, decodificatore, sourround, due casse supplementari in dotazione.

1.499.000 LIRE

SINUDYNE

Tvc maxischermo, mobile optional

SONY 25 M1

Tvc trinitron, autospegnimento, telecomando.

MITSUBISHI 25M5

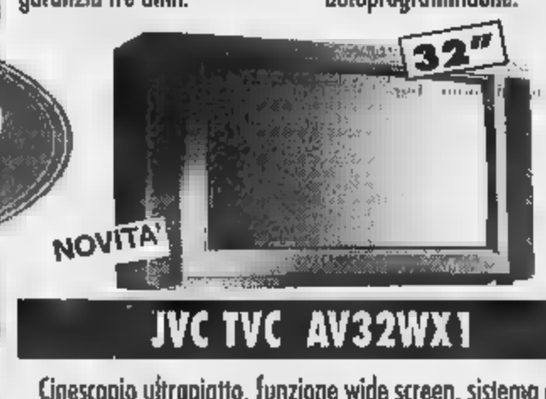
Tvc schermo piatto, televideo, telecomando unificato per tvc/ver.

JVC AV 195 x 1

Tvc stereo, televideo, processore per l'effetto sourround, garanzia tre anni.

MITSUBISHI CT28 AVI

Tvc stereo, televideo, sistema dolby sourround pro logic, autoprogrammabile.



JVC TVC AV32WX1

Cinescopio ultrapiatto, funzione wide screen, sistema dolby pro logic, telecomando.

PREZZI REGALO:

SONY 14"

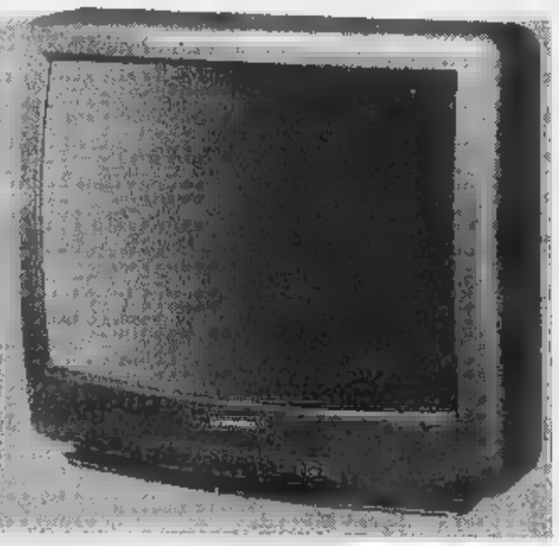
298.000 LIRE IVA COMPRESA

Telecomando, presa scart, selezione automatica dei canali.

DAEWOO 20"

298.000 LIRE IVA COMPRESA

Telecomando, presa scart



Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni, le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEVISORI

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte ■ credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

Il Tribunale della libertà crede all'alibi di Montagner: «In cella ho sempre pregato per la donna uccisa e per me»

«Strozzerei i killer dei sassi»

Libero il presunto vecchio della banda

DAL NOSTRO INVIATO

Sul muro della cella ha lasciato come ricordo [illegible] sono innocente», graffiato sull'intonaco con il [illegible] del cucchiaio di plastica. E poi [illegible] ne è andato, libero dopo [illegible] giorni di isolamento, il pensiero fisso a «quella povera ragazza uccisa dai sassi». Claudio Montagner, [illegible] cusato di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini con altre [illegible] persone, ieri è stato scarcerato dal tribunale della libertà.

Un colpo, per l'inchiesta del procuratore Cuva, che comunque si dichiara [illegible] dice «l'inchiesta regge, anzi questa è una conferma della validità delle mie tesi». Giampaolo Zancan, che difende Montagner assieme a Fausto Guerra, va giù duro: «E' l'ennesimo esempio di come intempestivamente si butta il mostro in prima pagina, e di come non si tenga conto che quattro cittadini hanno testimoniato in così delicata vicenda la non presenza sul luogo del fatto nell'ora del fatto stesso. Cittadini che sono stati ricompensati con un avviso di garanzia per false informazioni, per il solo fatto di aver detto la verità».

Quindi, fuori «il mostro», quello che avrebbe tirato le pietre alla Cavallosa, quello con la faccia da duro, il «vecchio» - ha 40 anni - con le braccia tatuate e [illegible] passione per le moto, che ha una Yamaha 750 «mezzo custom», ma sogna una Harley Davidson «da 40 milioni». Quello che faceva paura agli altri, ai fratelli Furlan, a Loredana Vezzaro, a Paolo Bertocco, a Roberto Stringa, i ragazzi del cavalcavia. I giudici hanno deciso che il suo alibi regge. Domani decideranno [illegible] quelli di altri due arrestati, Francesco Lauria e Gianni Mastarone.

Lui intanto [illegible] ne è tornato a casa, con i capelli grigi tagliati [illegible] spazzola, barba lunga, giubbotto di nylon nero, girocollo grigio lurro, pantaloni neri, scarpe nere, le braccia però tatuate di blu, draghi, fiamme, ghirigori esoterici o giù di lì, e il nome di uno dei suoi figli, Diego.

Bei tatuaggi, Montagner. Li ha fatti in carcere?

«No. Me li ha fatti [illegible] mio amico, uno che veniva sempre alla birreria [illegible] Paso».

Come è andata in carcere?

«Un incubo. Ho sempre pregato per [illegible] donna uccisa, e anche per me, in[illegible]».

Lei è religioso?

«Sì, vado in chiesa a San Giacomo. Pregare mi ha aiutato, ma ero tranquillo perché avevo la coscienza a posto. Però [illegible] molto depresso. Io sono malato da anni. Ho chiesto la "terapia", cioè il Xanax, che è un tranquillante».

Cosa le ha detto sua moglie?

«Si è messa a piangere».

E lei?

«Io pure. L'ho consolata».

Lei è stato accusato da tre persone: la Vezzaro, Gabriele e Sandro Furlan. Dicono di averla vista sul cavalcavia, la accusano [illegible] omicidio. Eravate amici?

«Amici no. Conoscenti, ecco. Venivano a El Paso, si chiacchierava, si beveva una birra. E poi ciao ciao. Ma io questi non li vedevo da un [illegible] e mezzo. Non venivano più in quel locale. L'ultima volta deve essere stata nella primavera del '95. Ero andato nel negozio dove lavorava la ragazza, poi avevo incrociato Sandro, mi [illegible] detto "sai, lì la birra è troppo cara, adesso noi [illegible] diamo da un'altra parte"».

Siete stati messi a confronto...

«Sì. Gabriele ha detto " tu c'eri quella sera, ti ho salutato, ricordi?". E io gli ho detto "guarda che ti sbagli. Vi rendete conto di quello che fate? Io ho moglie e figli". Sandro invece non mi guardava mai in faccia, stava girato verso il procuratore, e ridacchiava. "Ma sì che c'eri".

E lei?

«Gli ho detto "sei bugiardo". Lui mi ha risposto "sei uno stronzo"».

E la ragazza? La guardava in faccia?

«No, stava tutta chiusa nel suo giubbotto. [illegible] detto "quella sera ti ho visto riflesso nello specchietto retrovisore, sei arrivato con Faiella e Lauria"».

Ma lei li conosce, questi due?

«No. Faiella può darsi che l'abbia incrociato a Tortona. E anche quel'altro, Mastarone, che doveva essere in macchina [illegible] me, io non lo co[illegible] proprio».

Lei invece la sera del delitto [illegible] da un'altra parte, e i giudici le hanno creduto.

«Io ero dai Bovolenta, che ristrutturano la casa. Sono andato là alle 15, sono rincasato alle 23. Lo hanno testimoniato Giancarlo e Erika Bovolenta, il suo fidanzato Mauro Di Tomasso, e lo [illegible] della ragazza, Walter Melis. Alle 20, l'ora del delitto, mangiavamo pane e salame».

Un lavoro in nero, perché lei lavora al Monopolio, vero?

«Sì, ma mio padre era muratore, mi ha insegnato il mestiere. Io ho fatto solo la seconda media, poi, a lavorare. Mi han preso al Monopolio, ma ho continuato [illegible] fare gettate [illegible] cemento. Quella sera facevo [illegible] pavimento, ero stanco morto».

Perché i tre l'accusano?

«Per incasinare le indagini. So che erano venuti anche a cercarmi, dopo [illegible] fatto. Forse volevano che gli dessi un alibi».

Cosa pensa di loro?

«Sono dei vigliacchi. Hanno fatto una [illegible] che non si deve fare, solo perché [illegible] [illegible] bravo».

Ma molti a Tortona dicono di lei che è un duro, che ha spaccato la faccia a uno...

«Vecchie storie, quello mi stringeva alla gola, e allora ho sferrato un pugno».

[illegible] lei non ha [illegible] sospettato del Furlan e degli altri?

«No. La [illegible] dei primi arresti, quando la gente in piazza voleva linciarli, io ero lì, mi han detto "sono stati i Furlan", mi sono cascate le braccia. Guardi, io i colpevoli li strozzerei [illegible] le mie mani. L'ho detto anche ai carabinieri, "sapessi chi è stato, lo denuncerei, o mi farei giustizia da solo". Se fossi il vedovo, verrei qui e gli sparerei».

Cosa farà, adesso?

«Domani andrò a trovare i [illegible] genitori, non han fatto altro che piangere in questi [illegible] giorni».

Brunella Giovara

«I 19 giorni in cella sono stati un incubo perché io sono innocente. Chi mi ha accusato l'ha fatto per ingarbugliare le indagini»

«I Furlan sono dei vigliacchi. Davanti al giudice Gabriele e Sandro dicevano "C'eri anche tu quella sera". E io replicavo "Siete bugiardi"»

Claudio Montagner mostra i tatuaggi sul braccio. A sinistra, il giorno dell'arresto

Aldo Cuva, il magistrato di Tortona [illegible] ha seguito [illegible] l'inchiesta sulla «banda dei sassi»

INTERVISTA

[illegible]

«Ci sono le confessioni, questo [illegible] come un processo di mafia coi pentiti»

«Il professionista coinvolto? Su questo servono ancora tanti controlli»

«Vedrete, ho ragione io»

Cuva: l'inchiesta regge lo stesso

TORTONA

ERA stato [illegible] essere uno dei «dichiaratori» della banda dei sassi. Claudio Montagner è tornato in libertà ieri mattina. Ma l'inchiesta regge: ne è convinto il procuratore Aldo Cuva che continua a sostenere la tesi accusatoria che ha portato in cella [illegible] fa [illegible] dei fratelli Furlan, poi altre otto persone tra il 14 e il 15 gennaio.

Procuratore Cuva, l'alibi di Montagner regge più delle accuse della V[illegible] Questo potrebbe significare la scarcerazione anche per gli altri due in cella dallo stesso giorno di Montagner, Faiella e Lauria?

«Naturalmente voi [illegible] sentito le tesi degli avvocati che devono difendere i propri assistiti, ma io non [illegible] ancora le motivazioni del tribunale della libertà. So per questioni di cancelleria che [illegible] discussione si è protratta [illegible] alle 20,30 di venerdì, questo significa [illegible] è stata discussa anche la posizione degli altri due e se non sono in libertà vuol dire che la mia tesi [illegible] stata accettata. Finora 5 magistrati hanno preso [illegible] degli atti. Il risultato: [illegible] sola [illegible]».

Quindi la decisione del tribunale della libertà [illegible] fa vacillare l'inchiesta?

«Assolutamente no, [illegible] è stata [illegible] prova generale del processo che si terrà in assise. Se due restano in cella questo vuol dire che la pista che abbiamo sempre seguito è quella giusta. La decisione per Montagner [illegible] vuol dire che [illegible] è estraneo, ma semplicemente che gli elementi a suo carico sono importanti ma non tali da far soffrire la carcerazione. La libertà è un bene primario. Poi se il tribunale per la libertà è convinto che [illegible] Montagner sia estraneo potrei anche fare ricorso, impugnare la motivazione. Questo non vuol dire che crolla tutto, ripeto: il fatto che gli altri due rimangano in cella è significativo».

Quali [illegible] gli elementi sui quali state ancora lavorando? Lei aveva dichiarato che l'inchiesta era conclusa...

«Stiamo lavorando sulle confessioni, questo processo si baserà sulle chiamate in correità degli imputati. Sono tutti collaboranti, è come un processo di mafia [illegible] i pentiti. Gli elementi ricavati dalle deposizioni sono validi, certo sarà un processo particolare perché non ci sono testimoni che potrebbero dare una certa tranquillità».

Ma Gabriele Furlan ha ritrattato, era stato lui ad accusare per primo i fratelli...

«Gabriele Furlan ha fatto una manovra inaspettata, ma non è [illegible] vera e propria ritrattazione, e [illegible] raggiunge l'aspettativa dell'imputato. Si deve vedere [illegible] se si fanno le ritrattazioni, lui dice "mi sono inventato tutto" [illegible] nella confessione aveva fatto dei passaggi precisi, aveva fornito particolari coincidenti con le dichiarazioni degli altri due rei confessi».

Si parla di «mister X», si è fatto il nome di un avvocato. E' lui il professionista accusato?

«Su questo [illegible] ermetico, tocchiamo un terreno particolare. E' una vicenda sulla quale bisogna [illegible] molto cauti, è vero che alcuni indagati fanno un nome ma devo [illegible] molto cauto, conosco la famiglia e l'uomo. Bisogna verificare esattamente che cosa è successo. Le notizie su questa per[illegible] [illegible] trapelate attraverso i verbali e quindi indagherò [illegible] chi se ne è impossessato, di solito si fanno i ricorsi per ottenere i verbali. Sono sicuro che i fatti mi daranno ragione».

Antonella Mariotti

Eredità contesa

La beffa della [illegible]mina miliardaria

MILANO. Alla fine le volevano tutti bene, proprio [illegible] ad un'affezionata parente. «Vedrai - le dicevano i coniugi vicini di casa, amici dell'ultima [illegible] - quando tornerai a casa dall'ospedale verrai a vivere con noi». E per garantirsi la gradita presenza le hanno fat[illegible] firmare una procura speciale con la quale prelevare, nell'attesa, un po' di contanti dal suo conto in banca.

«E' un mondo di gente cattiva - le ricordava invece l'infermiera della clinica - e io sola mi prendo cura di lei». E per farsi ringraziare si è fatta nominare, su un foglio di block notes, erede universale.

«Sei solo tu l'unica zia per me», rivendicava la nipote «ritrovata» per rinfrescarle la memoria nel caso la nonnina avesse voluto lasciare qualcosa.

Tutti affezionati e partecipi intorno al letto di morte di Giacomina (Mina) Calvi, classe 1913, vedova da 30 anni dell'industriale Anelli, senza figli e con un'unica nipote, Loretta Calvi in Blindt. Ora si sono messi di mezzo gli avvocati e dopo gli avvocati i giudici per allestire in tribunale il palcoscenico della più classica commedia all'italiana: l'eredità contesa. Perché la nonnina, che se n'è andata tre anni fa da questa valle di lacrime, ha lasciato di [illegible] [illegible] ricordo indelebile: tre miliardi di lire. Anzi due e mezzo, per essere precisi, visto che 500 milioni [illegible] li [illegible] spesi, nei [illegible] ultimi mesi di vita, gli adorati vicini di casa, i coniugi Piattella, grazie alla procura che si erano fatti firmare promettendole di salvarla dalla solitudine in cui, a quanto pare, l'aveva lasciata la nipote.

Meno male che sulla salute di Mina e sull'integrità del [illegible] patrimonio vigilavo l'infermiera Concettina Ambrosanio, detta Tina, che ha avvertito la nipote quando ormai la nonnina, ricoverata alla clinica Pio X, [illegible] stava spegnendo per una malattia cronica al fegato: «Quelli sono dei corvi [illegible] stanno già facendo baldoria». Ne è nato un processo, dove i due vicini di [illegible] hanno patteggiato una condanna per circonvenzione d'incapace.

Sembrava tutto finito nel migliore dei modi, [illegible] la nipote Loretta (che, secondo [illegible] medico della signora Mina, non era ben vista dall'anziana zia) finalmente in grado di godersi l'eredità. Ma sul più bello, l'infermiera Tina è tornata a farsi viva: non più per avvertirla di sperperi da parte di qualche vicino di casa, ma con una carta da bollo del notaio Sala che rendeva noto il testamento olografo della zia defunta, scritto, dice la Tina, [illegible] mese prima della morte: «Lascio tutto alla mia brava infermiera». Poche righe su [illegible] foglietto di block-notes che hanno diseredato di colpo la nipote Loretta Blindt. La quale è corsa dal magistrato con un esposto in mano. La commedia è appena incominciata. (p. col.)

L'Uk 101, autorizzato dall'Istituto superiore di sanità, sarà provato su 400 malati terminali

Vaccino anti-cancro, la verità tra due anni

Garattini: siamo a zero, la sperimentazione comincia solo ora

ROMA. «Eravamo allo stadio zero [illegible] siamo ancora allo stadio zero. Si tratta solo di cominciare un iter». Dice proprio così Silvio Garattini, direttore dell'istituto Mario Negri di Milano, sul primo sì a [illegible] limitata sperimentazione della proteina Uk101 data dal ministero della Sanità. Il vaccino anti-cancro derivato dalle ricerche dell'immunologo Alberto Bartorelli, dopo avere dimostrato la [illegible] efficacia sugli animali, sarà dunque somministrato a [illegible] ventina di pazienti. «Sperimentazione - ha precisato il farmacologo nominato dal ministro della Sanità Rosy [illegible] nella commissione europea per i farmaci - non vuol dire che cominciamo a vedere i primi risultati, ma se la sostanza è ben tollerata e [illegible] quali dosi [illegible] circa 20 malati consenzienti. Seguirà una seconda fase per ved[illegible] [illegible] c'è efficacia, cioè diminuzione delle masse tumorali; poi [illegible] terza fase dovrà dire se il prodotto diminuisce la mortalità e aumenta la sopravvivenza [illegible] per quali tumori, [illegible] [illegible] migliore di altri farmaci antitumorali». Quanto ai tempi impiegati dall'azienda produttrice, la Sicor, a ottenere un parere per iniziare gli studi, Garattini ha precisato che era necessario [illegible] certificati che comprovassero l'assenza di contaminazioni virali del prodotto, perché [illegible] preparato proviene da organi di animali. «Ora che le carte sono in regola si può cominciare una sperimentazione. Non capisco tuttavia - ha concluso - perché questa eccessiva attenzione su di una sostanza quando ogni anno ci [illegible] centinaia di [illegible]rodotti che cominciano una speri[illegible]ne analoga».

Il primo dei tre studi previsti per l'Uk101, quello sulla tossicità, sarebbe però concluso e i risultati sarebbero già stati spediti al ministero della Sanità. Lo afferma Alberto Panerai, del dipartimento di Farmacologia dell'università di Milano, che coordinerà le sperimentazioni. «I risultati - precisa il farmacologo milanese - dovrebbero essere più che positivi, anche se non spetta [illegible] noi dirlo. Gli altri due studi serviranno a vedere se il farmaco funziona o no». Saranno eseguiti su pazienti terminali, con un'aspettativa di vita di pochi mesi, per i quali sarà esclusa ogni altra terapia. Essi dovranno avere un tumore al colon o alla mammella [illegible] metastasi al fegato. Quest'ultimo particolare è importante - spiega Panerai - perché le metastasi epatiche possono essere letteralmente "misurate" con la Tac, che stabiliranno se, con la somministrazione del farmaco, re[illegible] uguali, aumenteranno o diminuiranno di numero e di grandezza. Saranno da otto a dieci istituti universitari italiani, oltre a un centro straniero, a condurre i due studi, che arruoleranno ciascuno 400 pazienti (200 assumeranno il farmaco, gli altri 200 [illegible] placebo).

Tutti i malati - aggiunge Panerai - saranno controllati con la Tac al secondo, al quarto e al sesto mese di terapia. Le valutazioni riguarderanno il loro stato [illegible] salute [illegible] anche la qualità della vita, «perché da dati precedenti - dice il farmacologo - sembra che la sostanza produca anche una considerevole diminuzione [illegible] dolore». E' stato previsto poi che ai pazienti che verranno estromessi dallo stu[illegible] perché al controllo avranno mostrato segni di peggioramento, venga data la possibilità di optare per ricevere l'Uk101). In questo modo si dà la possibilità anche a chi ha avuto placebo (e non [illegible] sa) di avere con certezza il farmaco.

I due studi, secondo Panerai, dovrebbero partire alla fine dell'estate [illegible] dureranno da [illegible] anno e mezzo a due anni, compresi i sei mesi per l'esame statistico dei risultati. [r. cri.]

I farmacologi: oltre [illegible] curare ci aspettiamo che tolga il dolore

Alberto Bartorelli, padre dell'Uk101

I graziati delle Maldive e le ragazzine di Siena

Il giornale del Papa benedetto «gli eroi del tutto permesso»

ROMA. «La logica del permissivismo [illegible] a regola di vita». Questo il concetto che, secondo L'Osservatore Romano, domina l'odierna società che premia pubbli[illegible] abitudini non esemplari. Il quotidiano vaticano si riferisce [illegible] particolare a due episodi recenti, definiti diversi per gravità ma accomunati dalla stessa logica: quello dei due piemontesi detenuti alle Maldive perché trovati in pos[illegible] di hashish, e quello delle due ragazzine [illegible] trovate [illegible] un ostello di Madrid dopo una breve fuga [illegible].

Riferendosi [illegible] due piemontesi e alla quantità di hashish di cui erano in possesso, l'articolista nota che «era [illegible] tipo definito leggero, quello che secondo alcuni spiriti illuminati sarebbe quasi un toccasana più raccomandabile dell'alcol e del tabacco. Per liberare i due play boy in sedicesimo si sono mossi mari e monti, politici e diplomatici, senza dimenticare il ruolo determinante di una tribuna televisiva alla moda tra i malati d'insonnia. I due compari [illegible] sono senz'altro visto brutta - sottolinea ancora L'Osservatore - ma per [illegible] si erano messe le [illegible] devo[illegible] prendersela soprattutto [illegible] stessi. Ci auguriamo che l'amara esperienza sia stata per loro una salutare lezione».

Quanto al secondo episodio, quello della fuga da casa di due senesi, il quotidiano vaticano stigmatizza che avessero «tre milioni in tasca: le signorinelle, [illegible] con[illegible] di aver gettato nell'angoscia le rispettive famiglie, hanno fatto mobilitare ingenti quantità di mezzi e personale delle forze dell'ordine, tutto per un loro capriccio. I protagonisti di entrambi gli episodi, [illegible] conclusione dei quali si [illegible] avute accoglienze a [illegible] poco trionfali, [illegible] sono figure esemplari e degne di ammirazione. Meno che meno sono eroi. Se tali possono apparire [illegible] sintomo evidente [illegible] un vuoto educativo che ci circonda». [Agi]

EURO RISCO

BASTA CON LA PAURA DEL COMPUTER

IL 20 FEBBRAIO FINALMENTE APRE MEDIA WORLD

MEDIA WORLD: PER L'ELETTRONICA E' TUTTO UN ALTRO MONDO

Siete attratti dal mondo dei computer ma avete ancora le idee un po' confuse? Media World, il nuovo centro dell'elettronica e del multimediale, è quello che fa per voi. Perché è un'esposizione gigante dove potete prendervi la libertà di scegliere, provare e confrontare con calma tutti i prodotti. Se invece preferite avere qualcuno che vi aiuti a comprendere i segreti dei singoli apparecchi, che cerchi di capire insieme a voi qual è il modello giusto per le vostre esigenze, che vi permetta di familiarizzare con i prodotti prima di decidere se comprarli, allora basterà rivolgervi al nostro personale: è lì apposta per seguirvi e darvi tutte le informazioni che volete. In più, Media World vuole fornirvi tutti gli strumenti per scegliere meglio. Per questo mettiamo a vostra disposizione la sala ascolto per godervi la musica con i migliori impianti Hi-Fi, le postazioni per navigare nell'universo virtuale di Internet o la sala prova per sperimentare le meraviglie dell'Home Video Theatre. Totale libertà di scelta al consumatore: è un concetto rivoluzionario, ma a noi piace essere avanti. Venite subito a trovarci: vi accorgerete da soli che con Media World per l'elettronica è tutto un altro mondo!

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

Fini e Bossi condannano il diritto al voto. La Confcommercio: «Fra tre anni un'invasione di clandestini»

«Incostituzionali le nuove espulsioni»

Immigrati, i Verdi accusano

ROMA. Dopo i «sì» e i «ni», incalzano i «no». «Le espulsioni per semplice sospetto sono incostituzionali». L'allarme il portavoce della Rete Antirazzista Dino Frisullo all'indomani del disegno di legge sull'immigrazione. E pericolose - secondo lui - anche le norme che legano gli ingressi in Italia alle garanzie degli sponsor: «Così si snatura il ruolo dell'associazionismo e dei sindacati, ridotti ad agenzie di mediazione e di gestione dei servizi, mentre in nessuna sede determinano le politiche nazionali». E aggiunge: «Il lavoratore di un Paese che non interessi alla Farnesina e ai mediatori legali avrà altra scelta non gli speculatori di sempre». E un «no» al governo si leva all'interno della stessa

ACCUSE DEI «Il provvedimento presenta alcuni aspetti positivi, ma presenta altri aspetti negativissimi e in qualche caso del tutto inaccettabili», dichiara il portavoce nazionale dei verdi Luigi Manconi. E spiega: «Resta addirittura l'espulsione amministrativa e vengono introdotti i "centri di custodia", che è facile immaginare che cosa potranno diventare».

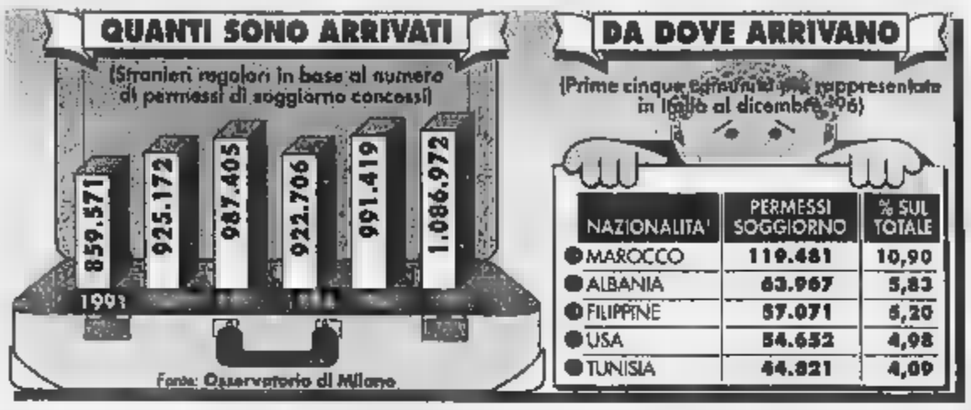
L'ALLARME DELLA CONFCOMMERCIO. A conferma di quanto il tema sia scottante ci si è messa la Confcommercio. Nel Duemila - ha reso noto ieri - gli immigrati in Italia saranno saliti a 4 milioni, «di cui solo una minoranza in grado di offrire un contributo allo sviluppo del Paese», vale a dire di lavorare. Raccolti i dati sull'andamento dell'occupazione nei prossimi anni, la conclusione è drammatica: gli obiettivi del governo «teoricamente apprezzabili», «ma sono coerenti con le prospettive economiche e sociali del Paese». «Se gli afflussi continueranno con i ritmi degli ultimi 5 anni - afferma l'associazione - a fine millennio avremo 1.200.000 irregolari rispetto agli attuali 600 mila (stimati per difetto).

Parlando di cifre, «se da una parte dobbiamo gioire per la possibilità di riconoscere il diritto di voto a 800 mila extracomunitari, dall'altra non possiamo abbandonare, con il rischio che vengano assoldati dalla malavita, i 150 mila immigrati rimasti fuori dalla sanatoria Dini», aggiunge allarme ad allarmi l'«Osservatorio di Milano» di Massimo Todisco.

LA BOCCIATURA DI FINI E BOSSI. E' proprio il diritto di voto dopo 6 anni di permanenza ad aver scatenato le polemiche più Ecco due esempi. «Nessuna legislazione europea lo prevede, in Italia non avrebbe senso, essendo ancora garantito il diritto di voto ai nostri emigrati che vivono all'estero», ha sottolineato il presidente di Gianfranco Fini. E in piena kermesse congressuale Umberto Bossi grida al complotto: «Quando voteranno, 13-15 milioni di immigrati portati al Nord per mettere a terra la Lega».

LI IN Mentre ieri, a Torino, il ministro per gli Affari Sociali Livia Turco spiegava che «nel preparare questo disegno di legge mi sono fatta guidare da alcuni valori di fondo, primo luogo dal riconoscimento della dignità umana», il sottosegretario agli Affari Esteri Piero Fassino ha voluto chiarire la logica seguita dal governo: «La legge punta a obiettivi: assicurare uguaglianza di diritti e opportunità per gli immigrati che vivono onestamente del loro lavoro e, al tempo stesso, rendere più efficace la lotta alla criminalità». In due parole, giustizia e rigore, «in piena sintonia con i principi che regolano l'accordo di Schengen» sui controlli comuni alle frontiere europee.

Gabriele Beccaria



Il giorno dopo la presentazione del disegno di legge sugli immigrati le forze politiche e sociali si dividono

Il Sermig

«No ai centri di custodia»

«E ogni centro d'accoglienza dovrebbe diventare un carcere? Non credo proprio. E' lo Stato che deve prendersi le sue responsabilità». Ernesto Olivero rifiuta l'idea dei di custodia temporanea che, secondo il disegno del governo, dovrebbero garantire espulsioni certe. «Non possiamo violentare la nostra filosofia di assistenza e volontariato», spiega il creatore dell'«Arsenale della Pace» di Torino che in questi giorni si trova nella nuova «casa» per poveri di San Paolo del Brasile. «Noi spalanchiamo le porte, non possiamo chiuderle a chiave».

Lei sta bocciando la nuova legge?

«No, la boccio, ma vorrei che non si riducesse a soluzioni-tampone. Sarebbe un'apertura intelligente al problema dell'immigrazione»

Allora, che cosa manca in concreto?

«Credo che dovremmo spingere sulla cooperazione internazionale. Se in passato ha causato scandali e ha sperperato miliardi, oggi dev'essere ripensata per portare un effettivo sviluppo nei Paesi che chiamiamo, con una definizione che non mi piace, "Terzo Mondo". Altrimenti, andremo avanti con una sanatoria dopo l'altra».

Pensa che così si ridurrebbero gli ingressi?

«Certo, una cooperazione effettiva riduce anche i flussi immigratori, ma non dimentichiamo che i veri poveri sono quelli che in Occidente non vediamo mai perché non possono fuggire dai loro Paesi».

Centri di custodia a parte, il governo rende più severi i meccanismi d'espulsione: è d'accordo con questo giro di vite che le altre nazioni europee chiedono da tempo?

«Confesso che ho un'altra visione: penso che chi ha sbagliato dev'essere aiutato per ridiventare cittadino a pieno titolo. Non è questione, quindi, di cacciare via le persone, ma di strumenti adeguati al recupero degli individui, a cominciare dagli extracomunitari»

Si prevede anche che si possa entrare in Italia se si è presentati da uno «sponsor». Non c'è il rischio di offrire alla criminalità nuovi spazi?

«Quella dello sponsor è un'idea positiva, rischiosa. Mi chiedo se la legge sia al riparo da tutti i possibili inganni e abusi»

Il diritto di voto, seppur limitato ai Consigli comunali e circoscrizionali, sarà davvero un passo verso l'integrazione?

«Il voto agli extracomunitari è giusto, ma dev'essere collegato al voto degli italiani all'estero. E' ora di considerare i due aspetti come le facce di una stessa medaglia». [g. bec.]

«Antidemocratico chi è contrario»

Manconi, lei è portavoce dei Verdi, ed è quindi un leader della maggioranza. Eppure ha accolto con una certa freddezza il disegno di legge del governo sull'immigrazione. E' così?

«A me non sfugge l'alto valore di alcuni elementi del disegno di legge, per esempio quello, di grande valore anche simbolico, che è il diritto di elettorato attivo e passivo. Vorrei ricordare, peraltro, che si tratta di punto qualificante del programma dell'Ulivo e prerogativa essenziale delle moderne democrazie, che solo qualche Gasparri e qualche provinciale, che tale resta nonostante abbia studiato alla London School of Economics, può considerare sovversiva».

Non starà mica alludendo a Giorgio La Malfa?

«Beh, insomma, vada a leggersi quello che ha dichiarato ai giornali».

L'unica che alle destre piace di questo ddl è la parte riguardante le espulsioni. Lei invece ha avuto un fremito di sdegno solo a leggerla. Gli animi questi il ddl non avrà vita semplice, vero?

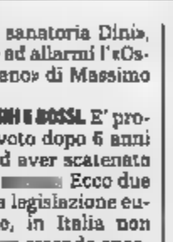
«La questione dell'immigrazione è troppo importante per non creare conflitti. Questo mi sembra inevitabile. E comunque io ribadisco che trovo alcune parti di questo ddl assai deboli e addirittura pericolose, perché introducono fattori di discriminazione che attentano in maniera significativa alle garanzie di tutela individuale».

Sta parlando delle espulsioni?

«Certamente. Lei consideri che l'espulsione amministrativa è un istituto che fa riferimento ad una legge del '56 secondo cui un cittadino può essere soggetto a sanzioni sulla base del suo comportamento, del suo stile di vita, delle frequentazioni, del fatto che non può giustificare certe spese. Si tratta di una legge che da decenni viene contestata e che ora, nel caso dello straniero, sortisce un effetto per sé irreparabile, come appunto l'allontanamento coatto».

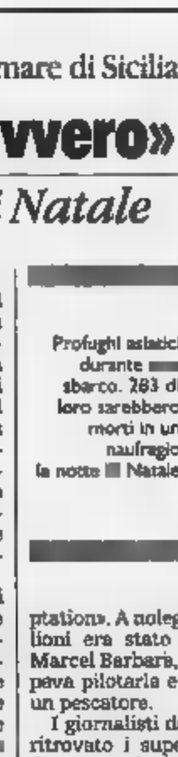
Ma si tratterebbe di un'espulsione motivata e che prevede comunque una possibilità di appello...

«Già, un giudizio di appello che bisogna attendere però all'interno dei "centri di permanenza temporanea", cioè di istituti che è facile immaginare come possano diventare. Io, in definitiva, non trovo in questo disegno di legge grandi garanzie nei confronti degli immigrati come persone. Diffido anche dei rapporti bilaterali i Paesi di provenienza, che spesso sono Stati fortemente dispotici, di nessuna affidabilità sul piano dei diritti umani». [r. mas.]



Luigi Manconi, portavoce dei verdi, critica alcuni punti del disegno di legge sugli immigrati

Manconi: solo Gasparri può definire sovversiva la scelta. Tremaglia: non credo alla favola che voteranno l'Ulivo



Mirko Tremaglia, di Alleanza nazionale, chiede prima di tutto il voto per gli italiani all'estero

«Non votano a casa Perché farlo qui?»

ONOREVOLE Tremaglia, lei è considerato il paladino degli italiani all'estero, e si batte affinché possano votare presto. Come vede la proposta di estendere il voto agli extracomunitari che risiedano in Italia da almeno sei anni?

«Lei mi provoca, lo so. E allora le dico che potrei anche essere d'accordo».

Però?

«Però, però. Andiamo per ordine. Prima di dare un diritto di voto a chi che sia, ammetterò che conviene darlo agli italiani. Quelli che vivono in patria ce l'hanno, quelli che stanno all'estero no. Facciamo votare dunque questi ultimi. Prima di tutto, prima di qualunque altra cosa».

Ma il ddl per estendere il voto ai cittadini all'estero mi pare sia buon punto, vero?

«Le pare. Ma intanto non è legge. Ma intanto ha rischiato di finire nel calderone della bicamerale e chissà che ci sarebbe uscito. Sì, certo, sono tutti d'accordo per farlo passare. Ma intanto...».

E va bene. Facciamo passare il voto per gli italiani all'estero. Ma poi quello per extracomunitari come la mettiamo?

«Al tempo. Prima gli italiani dicevamo. Ma poi, subito dopo non vogliamo mettere i comunitari? I cittadini dell'unione europea che vivono in Italia?»

E che hanno regolare diritto di voto alle amministrative...

«Ma di fatto mancano i regolamenti, i decreti applicativi e insomma, per farla breve, non votano».

Un altro balzello, dunque. Ma poi...

«Un momento. Se un cittadinio extracomunitario sta qui da sei anni, si comporta bene e tutto il resto, non vedo che problema ci sia a farlo votare alle amministrative. Ma a un patto».

Ancora?

«Esatto. A condizione di rigorosa reciprocità. Se uno zafrota vuole votare qui, mi sta benissimo, ma a patto che gli italiani che vivono in Zaire abbiano la stessa chance».

Ma onorevole, molti extracomunitari provengono da Paesi a scarsa democrazia, nei quali non si vota. Come si fa?

«E allora che non votino neppure qui, diamine».

Lei ha paura che quelli siano tutti voti per l'Ulivo, dica la verità...

«L'ho sentita anch'io questa favola, ma non ci credo affatto, e comunque nessuno può dirlo ora. Non c'è dubbio però che dietro questa proposta del voto amministrativo c'è una strumentalizzazione politica grossa come una casa». [r. mas.]

Stasera al settimanale del Tg1 il racconto dei superstiti del naufragio nel mare di Sicilia

«Il vascello fantasma è affondato davvero»

«Tv7» ha ricostruito la catastrofe della notte di Natale

ROMA. Era tutto vero il racconto dei superstiti del naufragio avvenuto in al canale di Sicilia la notte di Natale: una catastrofe da 283 morti, forse la più grande della storia dell'immigrazione clandestina. vera la storia, ignorata dai media, di alla nave di fantasmi venuti dall'Asia e ignoti alle autorità, inghiottita dal in tempesta nei del Canale di Sicilia. Un servizio del nuovo Tv7, in onda su Raiuno, ripercorre oggi quella vicenda che pareva incredibile, rivelando un traffico immenso di uomini tra continenti, in alla mafia turca. Uno dei tanti capitoli della moderna «tratta degli schiavi» dei quali neppure si ha notizia.

Da Malta, quella notte, era arrivata solo una agenzia, che tv e giornali praticamente ignorato. E anche dopo qualche giorno, quando il centinaio di naufraghi di origine asiatica, per un terzo Tamil dello Sri Lanka, erano stati ritrovati esausti scaricati da chissà chi su una spiaggia del Peloponneso, lì per lì nessuno aveva preso sul quel racconto confuso che parlava di un viaggio allucinante cominciato in a un mese prima, di trasbordi da nave all'altra, fino a quell'ultimo tragico viaggio Alessandria d'Egitto verso Malta, prima tappa verso l'Italia, Grecia, la Germania, la Gran Bretagna, gli Usa, magari. Il sogno di un lavoro, di un'altra vita.

Parlavano di una grande barca che arriva sottobordo alla Johan, il mercantile greco dove erano in tanti, tantissimi, in centinaia, stipati nella stiva come animali di merci, arriva per portarli finalmente a terra, e nella notte, con le onde che battono alte sulla fiancata, carica cento, duecento, trecento, e chissà come fanno a starci. E infatti carcolla sul furioso, si riempie d'acqua, torna indietro per chiedere aiuto, finché, abbandonata a se stessa, affonda.

«Gridavano di aiutarli, di farli risalire, il comandante della Johan paura delle motovedette della polizia», racconta adesso uno dei superstiti, dei fortunati rimasti sulla nave. «Ci disse che stava arrivando una militare per aiutarli, e aveva in mano una pistola», racconta un altro, mentre sullo schermo in sovrimpressione immagini che ricostruiscono, come in un incubo, la sciagura di quella notte.

E' tutto vero. I giornalista di Tv7 Puccio Corona e l'operatore Timoteo Salomone hanno ripercorso a ritroso la pista. A Palermo nella comunità Tamil, che dall'inizio aveva cercato di dare l'allarme e aveva coordinato le prime notizie. A Malta dove stata affittata la «barca», in realtà una vecchia motovedetta della marina inglese lunga 18 metri, uguale a una che è lì nel porto e porta il di «Temptation». A noleggiarla per milioni era stato maltese, tal Marcel Barbara, che però non sapeva pilotarla e si era servito di un pescatore.

I giornalisti del Tg1 hanno poi ritrovato i superstiti in Grecia, dove proprio in questi giorni il giudice che aveva aperto immediatamente un'inchiesta, ex ministro della Giustizia ha processato per direttissima e condannato per omicidio i responsabili del traffico: i due maltesi, che secondo i testimoni sarebbe morti, il trafficante d'uomini greco, tal Ikios Giarbudakis, e il comandante della «Johan» che poi si dato alla fuga, più i sette marinai della nave. Che pare continui a navigare come se niente fosse, con un altro nome.

Maria Grazia Bruzzone

Profughi asiatici durante lo sbarco. 283 di loro sarebbero morti in un naufragio la notte di Natale

Ancona: sarà risarcito per i danni subiti in un incidente

Il giudice riconosce il feto parte civile in un processo

ANCONA. Da tempo si discute sul riconoscimento della personalità giuridica dell'embrione, ora un feto, che poi ha dato origine a un bambino, si è visto riconoscere i propri diritti in un processo per risarcimento danni. Erano stati subiti in un incidente stradale, quando si trovava nel ventre della madre. La vicenda si svolge a Jesi, il processo è in programma il 16 aprile.

L'auto dei genitori del bimbo, che ha quattro anni, si scontrò con un autocarro. In seguito all'impatto sua madre lo mise al mondo nel pronto soccorso dell'ospedale, con tre settimane d'anticipo sui tempi. Ieri il bambino si è visto riconoscere il diritto di partecipare parte lesa al processo a carico del camionista accusato di provocato l'incidente.

Il capo d'accusa, notificato alla procura presso la pretura di Jesi dal pm Sorana, ipotizza il reato di lesioni colpose gravi anche ai danni del feto: tiene conto del parto prematuro e riconosce i diritti del bimbo che adesso, attraverso il padre e la madre, si costituirà parte civile.

Il bambino, che gode di perfetta salute, venne al mondo prima del tempo sofferenza fetale e gravi problemi respiratori al momento della nascita», afferma il pretore, e di questi elementi dovrà tener conto al momento di quantificare i danni.

L'incidente, causato da una precedenza non rispettata, risale al marzo '93. Alle porte di Jesi la Uno condotta dal padre del bimbo, su cui viaggiava la madre in stato interessante, scontro con un autocarro che usciva in retromarcia da un passo privato. Il bimbo nacque col parto cesareo poche dopo, mentre la madre era ricoverata in ospedale per le conseguenze di un forte colpo al capo. [j. p.]

Dopo la cattura del padre, Giovanni aveva frequentato latitanti per evitare spaccature tra i corleonesi

Prima condanna per Riina junior

Mafia: quattro anni al figlio del padrino

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giovanni Riina, 21 anni da compiere, primo dei quattro figli del capo di Cosa Nostra, è stato condannato per associazione mafiosa [redacted] anni e [redacted] mesi di reclusione. Aveva ottenuto il rito abbreviato dal giudice per le indagini preliminari di Palermo, Antonino Tricoli, che ieri mattina ha emesso il verdetto dopo che tre giorni fa la pubblica accusa aveva sollecitato la pena [redacted] 5 anni [redacted] reclusione. Un [redacted] smacco, dunque, [redacted] Totò Riina che già condannato a 7 ergastoli sembra avviato a subirne altri due nei processi per le stragi di Capaci e via D'Amelio nelle quali [redacted] i giudici Falcone e Borsellino morirono [redacted] persone. Il ricorso al rito abbreviato è valso a Giovannone (chiamato così per la [redacted] stazza imponente) l'automatica riduzione della pena in ragione di un terzo. La condanna conferma la linea dura contro il clan più spietato della mafia, quello dei corleonesi.

[redacted] gip ha [redacted] noto il verdetto nell'ambito del processo, in fase di udienza preliminare, sul rapimento e l'assassinio di Giuseppe Di Matteo, 13 anni, figlio del pentito Santo Di Matteo. L'uomo è imputato [redacted] confesso per la strage di Capaci e a [redacted] carico, venerdì, la corte d'assise di Caltanissetta ha deciso il sequestro di beni per [redacted] miliardi; un provvedimento adottato nel contempo per altri due pentiti e 30 mafiosi accusati dell'eccidio.

Sempre col rito abbreviato il gip, che ha rinviato a giudizio 48 imputati di associazione mafiosa 32 dei quali anche per il delitto Di Matteo, [redacted] inflitto [redacted] Ignazio Traina, Domenico Blando e Antonino Primavera pene tra i 4 [redacted] i 5 anni, assolvendo invece Rosa Ballarò, moglie di Blando. Giovanni Brusca è stato rinviato a giudizio come mandante del sequestro e dell'omicidio del bambino di 13 anni, strangolato [redacted] sciolto nell'acido. Fu ucciso in uno dei due bunker colmi di armi (anche un lanciamissili e 10 bazooka) nelle campagne di San Giuseppe Jato: erano utilizzati dalla cosca locale capeggiata da Giovanni Brusca, figlioccio di Totò Riina.

Un rapporto stretto quello di Brusca con i Riina confermato dal fatto che nella villa del Lido Cannatello, ad Agrigento - dove nel maggio '96 Brusca fu catturato insieme col fratello Enzo -, gli inquirenti trovarono un compromettente biglietto che sarebbe stato scritto da Giovannone. Se quelle poche righe non sono state sufficienti a mettere nei guai il figlio del padrino per il delitto Di Matteo, hanno ugualmente avuto un effetto negativo su cui i pm Francesco Lo Voi e Alfonso Sabella hanno fatto leva per dimostrare che non solo non è un innocuo bamboccione, sul quale sarebbe ingiusto far ricadere le colpe paterne, ma al contrario è già un mafioso in tutto degno del celebre padre. E per meglio delineare l'accusa i pm hanno evidenziato le dichiarazioni di alcuni pentiti, compresa quella di Giovanni Monticciolo, secondo il quale il ragazzo Riina diede una mano a trasportare il corpo di Antonino [redacted] Caro, assassinato perché [redacted] voleva sottomettersi alla cosca dei corleonesi.

Altri sospetti sono caduti sul figlio di Riina, nato e cresciuto con i fratelli minori durante la lunghissima latitanza del boss. Secondo alcuni pentiti, due anni fa a Corleone il negoziante [redacted] abbigliamento Giuseppe Giammona fu assassinato perché stava pedinando Giovanni Riina per rapirlo, per conto di una cosca avversa. [redacted] paese del padrino di Cosa Nostra non si uccideva da 17 anni e la «pax mafiosa» sembrava non dovesse interrompersi. Il mese successivo furono assassinati la sorella e il cognato di Giammona. Mandante sarebbe Leoluca Bagarella, zio materno di Giovanni Riina, e killer Antonino Mangano e [redacted] pentito Tony Calvaruso.

Antonio [redacted]

[redacted]

Giovanni Riina, 21 anni, il primo dei quattro figli del capo di Cosa Nostra, ieri [redacted] stato condannato per associazione mafiosa a 4 anni e 8 mesi di reclusione

[redacted] scorie radioattive

«I boss le hanno nascoste nelle miniere di Enna»

CALTANISSETTA. Come nella Piovra 5: le mani di Cosa nostra [redacted] allungano adesso sul business delle scorie radioattive. Le rivelazioni di un pentito mettono a fuoco [redacted] girandola [redacted] veleni e miliardi che ruota attorno all'ennesimo sfruttamento del territorio siciliano. E c'è un'indagine che [redacted] nell'ultimo filone d'oro dell'economia criminale: la gestione illegale dei rifiuti tossici e il loro occultamento.

I misteri della Ecomafia si nasconderebbero stavolta nelle viscere della terra, [redacted] per [redacted] precisione nelle profondità di alcune miniere abbandonate [redacted] centro della Sicilia: prima fra tutte quella di Pasquasia, alle porte di Enna, una delle pochissime di sali potassici in Europa, chiusa da 4 anni per problemi agli scarichi dell'impianto. La procura di Caltanissetta ha formalmente aperto un'inchiesta per accertare l'eventuale presenza nel sottosuolo [redacted] rifiuti tossici [redacted] nocivi. Nei giorni scorsi, gli agenti della Dia, la Direzione investigativa antimafia, hanno già chiesto all'Ems, l'Ente minerario siciliano, il permesso di effettuare a Pasquasia un'ispezione nell'impianto per l'estrazione di sali potassici. Gli accertamenti, insomma, stanno per cominciare sotto forma di scavi, sopralluoghi [redacted] perquisizioni sotterranee. Si cercano i nascondigli delle scorie chimiche che sarebbero sepolte nel labirinto dei cunicoli sotto terra. Si indaga per individuare i depositi ad alto rischio radioattivo.

La «soffiata» viene da Leonardo Messina, pentito doc più volte definito dalle procure antimafia «altamente affidabile». A sentire il collaboratore, che è originario della provincia nissena, Cosa Nostra avrebbe scelto alcune miniere siciliane - ormai abbandonate - per utilizzarle come enormi depositi di materiale di risulta proveniente da vari impianti: inceneritori, industrie, centri o[redacted]dalieri. L'indagine - riservatissima - è ancora alle [redacted] ini[redacted], ma l'allarme s'è già diffuso da un capo all'altro dell'isola. Nei giorni scorsi, in occasione di una conferenza di servizio svoltasi proprio [redacted] Enna, la Regione ha istituito una [redacted] incaricata di svolgere accertamenti sulle cave e le miniere abbandonate. E l'assessore al Territorio, Ugo Grimaldi, ha denunciato pubblicamente il rischio radioattivo: «La Sicilia può diventare una pattumiera di sostanze tossiche e nocive. Perciò abbiamo il dovere di fare chiarezza».

Sulla miniera di Pasquasia, di proprietà dell'Italkali, una società mista (la Regione, [redacted] l'Ems, controlla il 51 per cento [redacted] pacchetto azionario, mentre il restante 49 per cento appartiene a soci privati) costituita per la gestione degli impianti estrattivi [redacted] Sicilia, [redacted] in corso anche un'altra indagine. Si tratta di un'inchiesta «finanziaria» scaturita dall'esposto presentato nell'ottobre scorso da Francesco Morgante, uomo di vertice dell'Italkali, per verificare [redacted] la chiusura, oltre [redacted] danneggiare gli impianti, [redacted] abbia [redacted] fatto favorito manovre [redacted] interessi [redacted] società estere che operano sul mercato dei sali potassici.

Il sospetto che attorno [redacted] miniere chiuse della Sicilia gravitino interessi illeciti, comunque, [redacted] è [redacted]. Già nel 1995 il Consiglio comunale di Pietraperzia, piccolo centro della provincia di Enna, [redacted] sollecitato un'indagine sugli strani movimenti notturni di mezzi pesanti presso la miniera [redacted] Pasquasia». [redacted] c'è di più. Con uno studio recentemente pubblicato da Legambiente, l'oncologo Maurizio Cammarata, in servizio a Enna, ha segnalato un drammatico aumento dei casi di tumore nella provincia, mettendolo in relazione alla «possibile presenza di materiale radioattivo sul territorio».

Sandra Rizza

L'ex ras di Portici con le sue rivelazioni ha contribuito al blitz contro gli agenti corrotti

Sei giorni fa era stata devastata la tomba del figlio sedicenne di un altro collaboratore

Vendetta sotto il Vesuvio

Ucciso il suocero del boss pentito

IL CASO

LA «GUERRA» AGLI «INFAMI»

PORTICI
DAL NOSTRO INVIATO

Condannato [redacted] morte, ripudiato perfino dal padre [redacted] lettera pubblicata su [redacted] giornale, aveva messo nel conto che prima o poi gli amici d'un tempo avrebbero consumato la loro vendetta. Vendetta trasversale dei clan vesuviani: sotto i colpi dei sicari è caduto il suo[redacted] di [redacted] pentito, Ciro Vollaro, che con le sue confessioni ha consentito l'arresto di molti malavitosi e [redacted] alcuni poliziotti corrotti. Soltanto sei giorni fa la campagna d'inverno scatenata dalla camorra contro gli «infami» aveva [redacted] a segno un altro colpo: [redacted] devastazione lunedì notte della tomba del figlio del pentito Leonardo Zirpoli, Ciro, ammazzato il mese scorso.

Questa volta gli assassini hanno agito alla luce del sole, [redacted] sotto gli occhi di decine di passanti. [redacted] sce[redacted] dell'agguato [redacted] via Naldi, una delle strade nel centro antico di Portici, un paesone sulla costa a Sud di Napoli. Ciro De Crescenzo, 67 anni, stava tornando a casa per il pranzo quando è stato avvicinato da due uomini che hanno aperto il fuoco fra [redacted] folla. I colpi sono andati tutti a segno: l'uomo si è accasciato sul marciapiede senza un lamento.

Polizia [redacted] carabinieri hanno pochi dubbi: quell'omicidio è l'ultimo anello di una catena di vendette contro i pentiti della camorra. Prima di collaborare con i magistrati, Ciro Vollaro è stato un leader indiscusso della malavita a Portici e a Ercolano, [redacted] città [redacted] cui [redacted] scoppiato con effetti devastanti lo scandalo delle divise sporche, poliziotti che si erano venduti ai clan. Due settimane fa sono finiti [redacted] prigione se[redacted] uomini del commissariato, raggiunti in carcere [redacted] altri tre agenti e dal capo della sezione narcotici della squadra mobile di Napoli, Sossio Costanzo.

All'inchiesta ha collaborato anche lui, Ciro Vollaro, che di segreti [redacted] aveva tanti da raccontare. Anche quelli che per quasi un lustro, fra la fine degli Anni Ottanta e l'inizio dei Novanta, hanno avvolto gli affari sporchi dei poliziotti corrotti. Interrogato [redacted] settembre dell'anno scorso nel carcere romano di Rebibbia, Vollaro ha offerto ai sostituti procuratori napoletani Giuseppe Narducci [redacted] Nicola Quatrano [redacted] spaccato delle attività occulte degli agenti finiti sul libro paga della camorra. «Ai poliziotti corrotti [redacted] commissariato Portici-Ercolano venivano dati uno [redacted] due milioni al mese, oltre ai regali di Natale e [redacted] occasione dell'Epifania», ha raccontato l'ex camorrista prima di spiegare nei dettagli gli accordi [redacted] due divise sporche: i sovrintendenti Nicola D'Amato [redacted] Eduardo Romano.

«A D'Amato, intorno al '90, ho pagato [redacted] ristrutturazione della casa, non ricordo se sua o dei genitori - ha detto Vollaro -. I lavori, per il valore di cento milioni, sono stati eseguiti [redacted] un'impresa edile di cui ero socio. Riceveva soldi per lasciarci tranquilli, soprattutto nella gestione delle bische clandestine: ci informava sulle operazioni in corso. Dopo la ristrutturazione dell'appartamento D'Amato mi ringraziò e [redacted] confermò l'impegno [redacted] non intralciarci nelle nostre attività illecite».

Ma il racconto del pentito va ben oltre: «Nel '91 capitò un altro episodio. Ero ricoverato per una frattura nella clinica "Lourdes", a Massa di Somma, quando arrivarono D'Amato e Romano. Dissero che dovevano eseguire un ordine di arresto per estorsione. Risposi che il medico mi avrebbe dichiarato intrasportabile [redacted] che se loro [redacted] avessero disposto il mio piantonamento sarei scappato. A questo punto mi rassicurarono che gli agenti [redacted] sarebbero arrivati prima delle 4 del pomeriggio, e così ebbi il tempo di andarmene. La settimana successiva feci avere a quei due [redacted] milioni ciascuno».

[redacted] Milone

[redacted]

Sopra, il cadavere di Ciro De Crescenzo, suocero del boss pentito Ciro Vollaro che con le [redacted] rivelazioni [redacted] fatto finire in cella 19 poliziotti. A sinistra, la tomba profanata di Ciro Zirpoli

Sentenza all'Aquila

«I postini devono [redacted]

L'AQUILA. I portalettere non [redacted] diritto a un'auto [redacted] servizio per [redacted] recapito della corrispondenza. Lo ha stabilito [redacted] pretore del lavoro dell'Aquila Massimo Pagliarini che [redacted] respinto la richiesta fatta [redacted] portalettere. Procedimenti analoghi sono in corso in altre preture. I postini del capoluogo abruzzese avevano deciso [redacted] non utilizzare pi[redacted] i propri mezzi di trasporto, lamentando una serie di ritardi nei rimborsi spese, e per questo avevano sollecitato l'Ente poste a fornire loro un'auto [redacted] servizio. I portalettere rilevavano che nonostante siano lavoratori dipendenti [redacted] costretti ad accollarsi i gravosi oneri dell'utilizzo di un mezzo proprio. Le Poste avevano respinto la richiesta sulla base di una normativa che prevede solo parte del rimborso spese per [redacted] consegna della corrispondenza. La stessa normativa [redacted] fatto riferi[redacted] il pretore. [Ansa]

La donna aveva chiesto un prestito di 2,5 milioni per pagare le cure ai familiari

«Ho troppi debiti», [redacted]

Catania: salvata dalla polizia, manette a 3 usurai

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per ottenere giustizia ha dovuto rischiare di morire: si [redacted] cosparsa di benzina, è andata davanti alla questura e si è data fuoco. Ad appena cinque giorni [redacted] caso della donna di Riposto che si è lasciata [redacted] tra le fiamme assieme alla figlioletta di 6 mesi, irrompe un altro dramma [redacted] della miseria e della disperazione. Laura Santonocito, 36 anni, un marito invalido [redacted] quattro figli da sfamare, ha soltanto delle lievi bruciature [redacted] un braccio e a una gamba. Il [redacted] male più grave è legato allo stato di [redacted] indigenza della sua famiglia e agli usurai che più volte l'hanno minacciata per avere indietro, con forti interessi, il denaro di un prestito. L'hanno salvata i poliziotti che [redacted] mattina, poco dopo le 8,30, hanno visto un'enorme fiammata proprio davanti all'ingresso degli uffici, in piazza Santa Nicolella. La donna [redacted] stata coperta [redacted] un giubbotto, nel tentativo di soffocare il fuoco; poi le hanno strappato di dosso i vestiti. Una volante l'ha trasportata [redacted] ospedale. Prima dell'ora [redacted] pranzo era già stata dimessa. Nelle stesse ore, gli uomini della squadra mobile facevano scattare la trappola attorno agli usurai che la stessa vittima ha indicato. Nel pomeriggio sono state fermate [redacted] persone: Nuccia Chisari, [redacted] anni, vicina di casa della vittima, e i coniugi Rosaria Annatelli di 41 e Matteo Forcisi di [redacted] anni, parenti della Chisari. I tre avrebbero più volte minacciato di morte, l'ultima volta venerdì scorso, sia Laura Santonocito sia le [redacted] figlie. Ieri [redacted], prima [redacted] drammatico gesto in questura, la donna ha telefonato agli usurai: «State uccidendo [redacted] madre di famiglia», ha urlato. Da tre anni la donna pagava mensilmente agli [redacted] mila lire per tentare di estinguere un debito di 2,5 milioni contratto per pagare costose cure. Quattro mesi fa la donna ha do[redacted] sospendere i pagamenti e, per la disperazione dovuta alle continue minacce, pare che già la scorsa settimana avesse tentato il suicidio; era stato il marito a salvarla. La famiglia di Laura Santonocito vive in un piccolo appartamento popolare del quartiere di Librino, casermoni senza servizi e in un contesto molto degradato. E' lei a [redacted] la famiglia con il [redacted] lavoro di collaboratrice domestica: [redacted] mila lire [redacted] mese, troppo poche per mandare avanti quattro figlie, una delle quali cardiopatica e al[redacted] due [redacted] problemi alla vista, e un marito che ha bisogno di cure continue.

L'usuraio, in questi casi, diventa l'unica soluzione: «Catania è una città a forte rischio - [redacted] il sostituto della procura Flavia Pan[redacted] - e alla diminuzione di casi denunciati corrisponde un aumento del fenomeno. Mi accorgo sempre più spesso che chiediamo l'arresto per persone che erano già state cat[redacted] precedenti operazioni [redacted] d'usura». La Panzano denuncia anche i lunghi tempi della giustizia, che vanificano gli sforzi: «Eppure, l'unica via d'uscita resta quella di denunciarne». Per Laura Santonocito [redacted] forse arriverà l'aiuto dello Stato. Il commissario [redacted] Luigi Rossi ha chiesto al prefetto di Catania Giuseppe Leuzzi «immediati chiarimenti e tempestivi interventi a favore della vittima». Per sollevare il problema, però, una donna ha dovuto compiere un gesto estremo che probabilmente già tra qualche giorno sarà dimenticato da tutti.

Fabio Albanese

[redacted]

Il gesto disperato davanti [redacted] questura Gli strozzini avevano minacciato le sue figlie

[redacted]

Laura Santonocito viene riportata in questura dopo essere stata medicata

Ragazzo a Milano

[redacted]

MILANO. Lo cercavano ovunque da 4 mesi [redacted] da [redacted] mesi era cadavere all'obitorio. Si [redacted] conclusa così la vicenda di [redacted] giovane sardo, France[redacted] Perrau, 26 anni, i cui genitori, dopo aver presentato denuncia [redacted] scomparsa nell'autunno scorso, [redacted] erano rivolti anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?». E' stato proprio attraverso il programma che il padre, dopo mesi di angosciose ricerche, è riuscito [redacted] sapere la verità: Francesco era all'obitorio di Milano dal 7 ottobre, dal giorno della scomparsa. Nell'estate [redacted] Francesco aveva lasciato Santa Giusta, vicino Oristano, per raggiungere il padre, Giovanni, 53 anni, cuoco. Il giovane aveva trovato lavoro come cameriere in un bar. Ad ottobre il ragazzo improvvisamente scompare, lo cercano da varie parti, a Milano arriva anche la madre. Disperati, 10 giorni fa, i genitori lanciano un appello a «Chi l'ha visto?». Alla redazione del programma arriva una telefonata dei medici dell'obitorio di Milano. E la fine del giallo. [r. cri.]

A TUTTI FINO A 6 milioni di CONTRIBUTO!

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

ANCHE A CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE

Ford

MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo
- Radio 5000
- Poggia testa post.
- Vernice metallizzata
3 ANNI DI GARANZIA

Prezzo di Listino	L. 40.122.000
[illegible] senza rottamazione	L. 34.122.000
Prezzo con rottamazione	L. 32.122.000

ESCORT VILLAGE WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 27.770.000
[illegible] rottamazione	L. 25.770.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.390.000

FIESTA TECHNO 3P. 16V

- Doppio [illegible] - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- 3 [illegible] GARANZIA

Prezzo di Listino	L. [illegible]
[illegible] rottamazione	L. 18.864.000
Prezzo con rottamazione	L. 17.149.000

MONDEO 1.8 WAGON 16V

- Doppio Air - Bag- Climatizzatore
- ABS- Servosterzo
- 3 ANNI DI GARANZIA

Prezzo di Listino	L. 38.542.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 35.542.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 33.542.000

FIESTA STUDIO 3P. 8V

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- 3 ANNI [illegible] GARANZIA

Prezzo [illegible] Listino	L. 19.149.000
Prezzo senza rottamazione	L. 17.364.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.649.000

ESCORT VILLAGE WAGON 16V

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 25.970.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 23.970.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.590.000

MONDEO WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag- [illegible]
- ABS- Servosterzo
- 3 ANNI DI GARANZIA

Prezzo [illegible] Listino	L. 40.542.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 37.542.000
Prezzo con rottamazione	L. 35.542.000

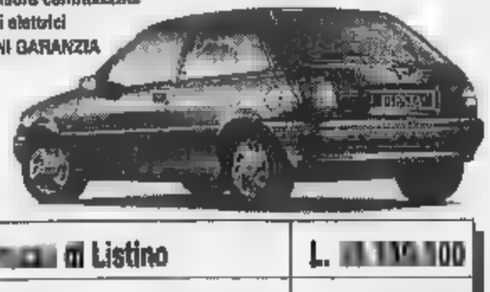
GALAXY 2.0i

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. 49.300.000
Prezzo [illegible]a rottamazione	L. 45.300.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 43.300.000

FIESTA CAYMAN CLIMA 3 P.

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
3 ANNI GARANZIA



[illegible] di Listino	L. [illegible]
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 15.800.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 14.300.000

FIESTA TECHNO 3 P. 16V

Telaio: 82318

- Doppio Air - Bag
- Chiusura centralizzata
- Vernice metallizzata
- Cerchi in lega
- Vetri elettrici
- Servosterzo
- Radio [illegible]
- 3 [illegible]
- Di [illegible]

[illegible] Listino	L. 22.980.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 20.980.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. 18.480.000

ESCORT GHIA 1.8 WAGON 16V

Telaio: 58491

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Fendinebbia
- Vetri elettrici
- Servosterzo
- Radio 3000
- Vernice metallizzata

Prezzo di Listino	L. 30.490.000
Prezzo [illegible] rottamazione	L. [illegible]
Prezzo con rottamazione	L. 24.490.000

FORD KA

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
3 ANNI [illegible]

Prezzo di Listino	L. 18.079.000
Prezzo senza rottamazione	L. 16.879.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.579.000

Scegli la tua nuova Ford risparmiando fino [illegible] 6 milioni presso le concessionarie:

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 265.42.22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 5613123 - 2922

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9586218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711573

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4680074

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/6 - MONCALIERI TEL. 6404039/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

[illegible] CONCESSIONARIE [illegible] GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

Molti centri vendono direttamente alle aziende, con i migliori marchi

L'universo? Si chiama computer

Settore moderno in continua espansione

Il mondo? Si sta «informatizzando» sempre più. E' questa la strada del progresso, segnata dalle scoperte tecnologiche e dalle invenzioni sempre più raffinate che l'uomo di anno in anno - anzi di giorno in giorno ormai - mette a punto per conoscere e per «conquistare» la Terra.

Il computer. Dietro questa parola «magica» (e per chi non se ne intende, ancora un po' misteriosa) si nasconde un intero universo, cui sono legate aziende, uomini, professioni, attività di ogni tipo.

E sono milioni nel mondo le ditte che si occupano del settore: tra queste si pone la Open Srl, una società nata nel 1989. All'inizio della sua storia, la Open si è mossa sul mercato azienda rivolta al canale della rivendita in qualità sub-distributore di prodotti Brand e accessori per la microinformatica, con una rete di agenti che garantiva la penetrazione nel mercato.

Nel 1993, poi, la svolta. La Open ha aggregato altre aziende dello stesso gruppo presenti su altri territori, cambiando l'atteggiamento di vendita: trasformando cioè tutti i depositi in Cash & Carry e tutti gli agenti in promoter interni che informavano il canale con una attività di teleselling.

Questo cambiamento - spiegano alla Open - ha attivato nuovi schemi di relazione con gli interlocutori, generando, inizialmente, disorientamento e resistenze. Ma la selezione progressiva ha impostato nuovi paradigmi apportando notevoli risparmi di tempo, danaro e di risorse umane.

Così, dal 1993 a oggi, la Open si ritrova in progressiva espansione, il suo tasso di crescita è costante, ed è significativa la riduzione dei suoi costi operativi.

Nel 1996 ha espresso ricavi di circa cinquanta miliardi di lire sui suoi punti di Roma, Napoli, Bologna, Genova e Ancona. E per il 1997 sono in programma altre cinque nuove aperture: in questo mese a Torino, a marzo a Milano Nord (Cinisello Balsamo), a luglio a Milano Sud, e nel semestre dell'anno in altre due località: il fatturato previsto di circa novanta miliardi di lire.

I responsabili dell'azienda sono Maurizio Landi e Franco Bufalari. «I nostri Self-Store - spiegano - si pongono come dei precisi "punti di acquisto" dove il dealer si dirige una volta conosciuta la composizione dell'assortimento, in quanto vi trova una serie di vantaggi, che vanno dal prezzo, alla disponibilità, alla posizione».

Riguardo al prezzo, i Cash & Carry delle Open rispettano in pratica la filosofia propria degli hard discount: riversare sul prodotti tutto il risparmio possibile.

Risparmio che si ottiene seguendo tutta una serie di regole fondamentali. Che sono: non dare alcun valore all'immagine; ridurre le quadrature e gli allestimenti al minimo indispensabile; informare il canale esclusivamente con periodici Canvas e con attività di merchandising locali; offrire un assortimento essenziale, garantendo comunque una varietà di prodotti che viene data dai migliori marchi leader di settore: Canon, H.P., Epson, Philips, Texas, Instr., Commodore, Olivetti, Compaq, Digital, e altri ancora.

Riguardo al fattore disponibilità, inoltre, la Open si rivolge ai suoi clienti con grande attenzione alle loro necessità. La continuità del prodotto è garantita da consegne giornaliere provenienti dai magazzini centrali (Comprel, Micromax, Celo); magazzini che in totale rendono disponibile merce per un totale di circa quaranta miliardi di lire.

Inoltre da tutti i punti vendita, sarà anche disponibile a breve un Servizio Integrato Internet (S.I.I.) che offrirà al dealer la possibilità di effettuare l'acquisto di merce non presente ma disponibile nei magazzini centrali, garantendogli in questo modo all'istante un numero di allocazione e di spedizione.

Affrontando il fattore posizione, si nota infine che tutti i centri Open sono facili da raggiungere, trovandosi a pochi minuti dagli svincoli autostradali e in prossimità di tangenziali. Inoltre sono sempre dotati di parcheggi riservati, custoditi, e comodi per il carico delle merci.

A tutti i rivenditori e operatori di informatica

Il primo Cash and Carry del gruppo COMPREL MICROMAX in Piemonte

SETTIMO TORINESE - Via Torino 118
presso
CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE - Edificio P

OPEN SHOPPING
Cash&Carry
COMPREL MICROMAX COMPUTER & PERIFERICHE

MILANO NORD
viale Romagna, 1 - CINISELLO BALSAMO (MI)
(CARREGGIATA INTERNA v.le F. TESTI)

TORINO
via Torino,118 Centro Commerciale "PIEMONTE"
SETTIMO TORINESE (TO)

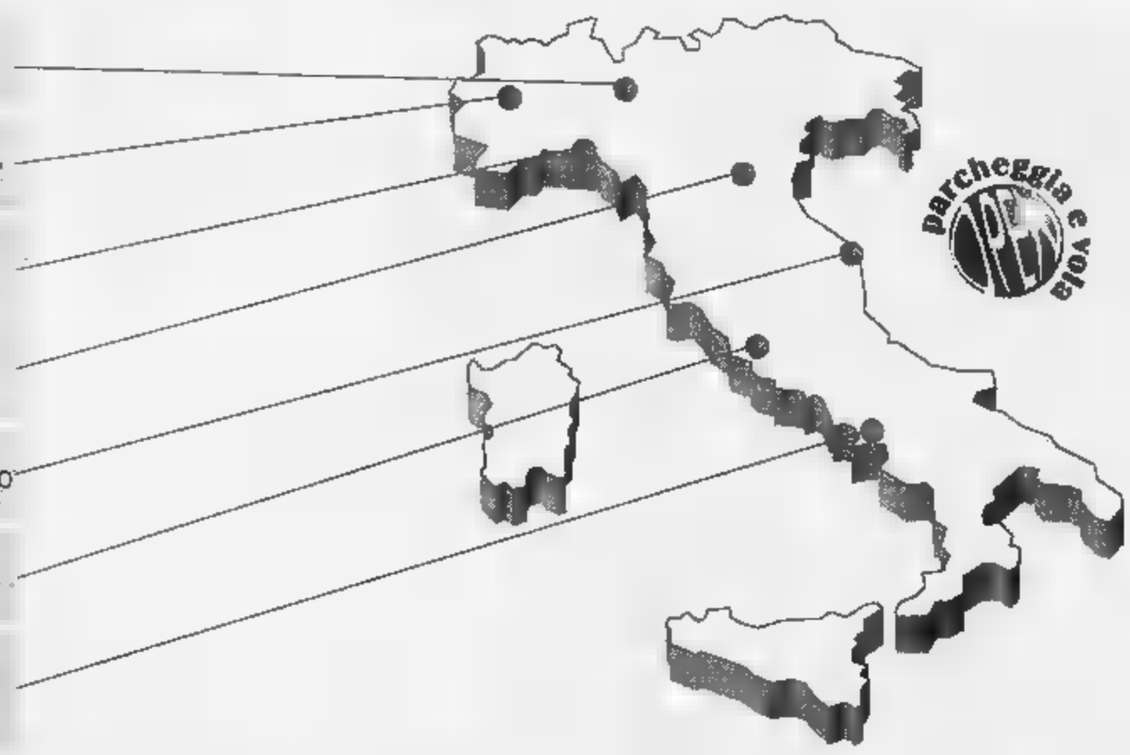
GENOVA
via Borzoli, 39
(AUTOSTRADA A10 USCITA AEROPORTO)

BOLOGNA
dall'Arcoveggio, 82
(TANG. USCITA CASTELMAGGIORE)

ANCONA
via Sbrozzola, 17 - Centro Commerciale - OSIMO
(AUTOSTRADA USCITA ANCONA SUD)

ROMA
via Tuscolana, n. 1984
(TRATTO ESTERNO RACCORDO)

NAPOLI
via Nazionale delle Puglie, Km 35.800
CASALNUOVO DI NAPOLI
(TANG. USCITA EUROMERCATO)



HEWLETT PACKARD TEXAS INSTRUMENTS Commodore PHILIPS NEC TOSHIBA

DOMENICA CON

«Il potere mi intriga, ma non ho mai chiesto nulla ai tanti che contano passati da casa mia»

Maria Angiolillo, vedova del fondatore del quotidiano «Il Tempo» di Roma, è [illegible] anni la signora dei [illegible] buoni della capitale

GLI AMICI DI CASA ANGIOLILLO

Lamberto Dini
«Lo conobbi quando era a Washington al Fmi. Da allora dura la nostra amicizia. [illegible] dovessi passare un periodo difficile sarebbe tra i primi ad accorrere»

Gianni Letta
«Davvero un grande amico di famiglia. E' stato la persona più vicina a mio marito prima, durante e dopo la malattia»

Agostino Casaroli
«E' forse l'ospite che mi ha impressionato di più. Un [illegible] di grandissimo spessore. Peccato che ora i nostri colloqui si siano diradati»

Giulio Andreotti
«Era il più grande amico di mio marito ed è rimasto un mio grande amico. La prima volta che venne a casa mia c'erano anche Saragat, Fanfani, La Malfa».

Antonio Maccanico
«Considero il ministro delle Poste tra i miei migliori amici. Uno degli uomini politici, insieme con [illegible] e Letta, [illegible] mi c'è più confidenza».

Federico Fellini
«Lui e sua moglie Giulietta erano nostri grandi [illegible]. Frequentavano spesso casa nostra. Una volta Federico fini anche nella [illegible] del giardino»

Una volta, quando era responsabile del ministero dell'Industria ho invitato Prodi per un pranzo Ma il presidente del Consiglio sbagliò la data: si presentò all'appuntamento con ventiquattro ore di anticipo

Una sera aspettavamo a cena Federico Fellini e Gianluigi Rondi Arrivarono con grande ritardo Tutta colpa della fontana del mio giardino: era buio e ci finirono dentro. Furono asciugati con il phon

«Io, regina discreta del salotto»

La Angiolillo: mai fatta una raccomandazione

ROMA

UNA tarda mattina di febbraio. Suono a un portone senza nome, mi apre un [illegible] discreto. Entro in una [illegible] grande, i saloni si susseguo[illegible]. Dalla finestra si scorge un giardino molto raccolto che costeggia la scalinata di Trinità dei Monti. In questo luogo D'Annunzio ha [illegible]bientato gran parte del romanzo «Il Piacere». La padrona di casa è Maria Angiolillo, la signora dei salotti ro[illegible].

Da quanti anni abita qui?

«Da trent'anni circa, da quando mi sono sposata».

E prima dove abitava?

«Nel Nord, a Milano dove ho ancora molti amici. Adesso ci vado poco, ma gli amici [illegible] si perdono, semmai si perdono gli amori...».

A Roma lei è diventata protagonista della vita politica e mondana. Come si trova in questa parte?

«Mio marito, Renato Angiolillo, è stato per me un grande esempio di stile [illegible] vita e di riservatezza. Lui, pur essendo il fondatore del quotidiano *Il Tempo*, diceva: "Meno si parla di te meglio è, perché alla fine la riservatezza è sempre ripagata". Io [illegible] una persona totalmente lontana dai pettegolezzi e dalle rivalse [illegible] qualsiasi genere».

Come [illegible] nato il suo salotto?

«Vorrei dire innanzitutto che la mia maestra [illegible] [illegible] la principessa Isabella Colonna. Riuniva nel suo palazzo [illegible] migliore società di allora. [illegible] lasciato [illegible] segno in questa Roma un po' decadente».

Ricorda chi furono gli ospiti della sua prima festa nella ca[illegible] di Trinità dei [illegible]?

«Ricordo che c'erano Saragat, Segni, Fanfani, Merzagora, La Malfa, Malagodi».

E Andreotti?

«Era il più grande amico di [illegible] marito [illegible] [illegible] rimasto un mio grande amico. Devo dire che c'era anche Scalfaro. E pure Fellini».

Qual è il [illegible] stile?

«Lo stile del non apparire, della riservatezza [illegible] [illegible] di dare il massimo della cordialità e della simpatia ai miei ospiti».

Come sceglie i suoi ospiti?

«Io ho sempre dato molto spazio ai miei amici e li porto con me da molti anni. La cosa mi piace e ho in più una curiosità [illegible] scoprire nuove persone [illegible] metterle assieme. Ogni volta per me c'è un momento di panico come se fosse la prima volta, come [illegible] un match che però poi mi gratifi[illegible] moltissimo».

[illegible] è [illegible] città così criticata. **Ma lei come la giudica?**

«Per me è la più bella città del mondo. Adoro i suoi balconcini, il suo centro storico, ogni giorno è una gioia ritrovarsi qui».

Chi le è rimasto più impresso tra i suoi ospiti?

«Forse sua eminenza Casaroli. Un uomo di grandissimo spessore. Ma i nostri incontri e le nostre telefonate purtroppo hanno un ritmo oggi meno frequente. Tra i politici i miei amici [illegible] Antonio Maccanico e Lamberto Dini. Dini [illegible] conobbi quando era a Washington al Fondo Monetario e la nostra amicizia dura da allora. So che se dovessi passare un periodo difficile, Dini sarebbe tra i primi ad accorrere, [illegible] Gianni Letta, l'uomo che [illegible] stato più vicino a mio marito durante la malattia».

Lei vedeva anche Craxi?

«Mai. L'ho incontrato solo una volta in un salotto romano».

Letta le ha presentato Berlusconi?

«Non ricordo se fu lui. Ho conosciuto Berlusconi, [illegible] ci vediamo poco. Spero di poterlo frequentare un po' di più. Lo stimo perché [illegible] lavoro a molte persone ed è un grande imprenditore».

[illegible] Prodi [illegible] conosce?

«Sì, una volta quando credo fosse ministro dell'Industria doveva venire a pranzo con il dottor Ponzalliti. Ricordo che era un giovedì. Io ero in casa, da sola, e sentii suonare [illegible] chiesi chi era. Era Prodi che aveva sbagliato giorno, era venuto il giorno prima. Io ero in vestaglia. Chiesi: Cosa succede? Il pranzo è domani sera! Una volta vennero anche qui Fellini e Gianluigi Rondi, li aspetta[illegible] ma ebbero un grosso ritardo perché finirono nella fontana del mio giardino. Non la videro a causa del buio. Mi ricordo che furono asciugati con il phon».

Roma è così corrotta come si dice?

«No, né più né meno di tutte le altre capitali del mondo. Logicamente da donna sola faccio molta attenzione alle mie frequentazioni. [illegible] questo non mi costa nessuna fatica perché amo stare da sola».

E cosa fa quando è da sola?

«Leggo i giornali, sette o otto al giorno. Guardo la tv, prendo appun[illegible]. [illegible] sempre accanto al mio letto "Il nome della rosa" che [illegible] riesco a finire. Leggo anche dei romanzi russi e rileggo Proust».

Come trova i giornali?

«Mi piace [illegible] ogni giornale leggere l'articolo di fondo perché da quello posso capire quello che succederà nelle prossime [illegible] ore. E mi piace molto anche la cronaca».

Chi è [illegible] [illegible] giornalista preferito?

«Mah! Indro Montanelli che ha un cervello al di fuori di qualsiasi commento e previsione. Meraviglioso: su ogni argomento è preparato, divertente, ironico e mai cinico».

Roma è una città di intrighi?

«Sì, ma io ci passo sempre accanto, non voglio entrarci. Cerco, [illegible] mi è possibile, di incitare a risolvere certe situazioni di lavoro».

Ma il potere [illegible] piace?

«Sì, il potere [illegible] intriga ma lo guardo con distacco perché so che mente è duraturo e allora divento scettica [illegible] non mi faccio mai coinvolgere troppo. Tanto, tutto finisce».

E' una sua regola non chiedere al potere?

«Certo, altrimenti [illegible] [illegible] una donna libera».

Dunque lei è una donna più di influenza che di potere?

«Sì, ma non vorrei apparire presuntuosa, non lo sono».

E si diverte?

«Sì, ogni volta [illegible] come la prima volta, quando devo inviare delle persone a [illegible] pranzo mi creo angosce».

Quali sono le [illegible] angosce?

«Che le cose non vadano bene, che non funzionino [illegible] dovrebbero».

Lei [illegible] una perfezionista?

«Maniacale. Ma alla fine sono appagata dalle espressioni dei miei ospiti: un segno tangibile che stanno con me, che sono stati bene».

Le piace l'eleganza?

«Discreta. Non mi piace ciò che si vede troppo. [illegible] piace [illegible] sobrietà».

Si veste da Valentino che vive qui accanto a lei?

«Non [illegible] rivelare i miei segreti».

Non le piace avere nemici?

«Esattamente».

Dunque è [illegible] diplomatica?

«Posso essere diplomatica e no. Non lo sono quando sento che fanno delle ingiustizie e allora vado fino in fondo per i miei amici».

Chi sono i suoi amici più intimi a parte Dini, Letta [illegible] Maccanico?

«Stefano Folli, Mario Pirani, Francesco Caltagirone... Ah, vorrei aggiungere, anche se non [illegible] un mio amico intimo, che ho una grande ammirazione per Tronchetti Provera, un industriale con grandi capacità [illegible] classe».

E le donne?

«Non parliamone».

Alain Elkann

Amo molto anche stare da sola Guardo la tv, leggo giornali e libri anche se non riesco mai a finire "Il nome della rosa"

Quando riunisco persone nuove provo sempre un po' d'angoscia Ma alla fine sono appagata dai sorrisi degli invitati: è la miglior gratifica

Iniziativa nel Veneziano: un vetro antirumore impedirà di disturbare la funzione

In chiesa entra la sala giochi

Uno spazio per i bimbi che non seguono la messa

Nel Veneto hanno trovato una soluzione perché i bimbi possano assistere alla messa senza disturbare

[illegible] Un asilo [illegible] proprio lì, in mezzo alla chiesa, ma ben protetto come sotto una campana di vetro. Per ottenere il duplice obiettivo di abituare i bambini fin da piccoli a santificare le feste e insieme evitare che disturbino durante la messa. L'idea del «Kinder Garten» inserito nel tempio è di un frate-architetto di Monselice, padre Angelo Poleselo. E prontamente l'ha fatta [illegible] il parroco [illegible] Olmo [illegible] Martellago, don Giovanni Soligo.

Applicando alla lettera - si potrebbe dire - [illegible] richiamo nientemeno che di Giovanni Paolo II, all'inizio di questa Quaresima: «Apriamo il più possibile le nostre chiese, andando incontro al[illegible] necessità, ai tempi, ai desideri della nostra gente». Detto fatto. Forse papa Wojtyla, mentre pronunciava quell'esortazione ai parroci, non immaginava che un sacerdote si spingesse tanto in avanti. Ma tant'è: non [illegible] stato forse lo stesso Gesù Cristo, come riportano i Vangeli, a dire: «Lasciate che i bambini vengano a me»?

«Solo i bambini che crescono vicino al tempio - aggiunga di suo don Soligo - lentamente [illegible] [illegible] prono chi è Dio. I cristiani devono es[illegible] formati gradualmente, fin da piccoli, al valore del culto e della preghiera». E così, spazio anche a loro, con giochi [illegible] pupazzi, ben inteso dietro a una vetra[illegible] antirumore: in modo che i fedeli seguano in [illegible] pace la celebrazione della liturgia, e loro però siano lì, in vista delle mamme, in quella [illegible] di Dio» che il prete conta diventi loro familiare, dunque con un altoparlante che li abitui a familiarizzare con il rito [illegible] la preghiera.

Qualcuno ha già protestato che non si possono tenere delle creature «sotto vetro», ma il parroco rintuzza l'attacco: «Dobbiamo abituare questi piccoli a convivere con il resto della comunità. [illegible] ho sempre pensato fosse importante la loro partecipazione alla messa, magari seduti sui gradini dell'altare». Dunque questa è la strada maestra.

«Un apposito spazio in chiesa per i bimbi che non [illegible] ancora in grado di seguire la messa è un modo per consentire ai più piccoli di partecipare alla vita della comunità. Come succede, del resto, anche in altri Paesi d'Europa». E' così che la pensa, insomma, anche don Bruno Cescon, responsabile dell'Agirt, l'agenzia d'informazione dei vescovi del Nord-Est. [illegible] che, a saper leggere tra le righe, significa che c'è la benedi[illegible] del vescovo, e dunque quella [illegible] Santa Romana Chiesa.

Porta altra acqua alle ruote di questo mulino, che potrebbero presto girare in molte altre chiese, [illegible] settimanale della diocesi di Treviso «La voce del popolo», molto ascoltato dai teologi [illegible] Veneto, che ha condotto un'inchiesta proprio sulla partecipazione liturgica dei fanciulli in età prescolare: «Anche se le celebrazioni nelle nostre parrocchie non sono pensate per i bambini [illegible] spesso è assai difficile renderli partecipi, essi non vanno assolu[illegible] esclusi. [illegible] molte parrocchie stanno tornando le messe del fanciullo, anche [illegible] ciò comporta difficoltà organizzative». Avviene da anni a San Martino di Lupari, in provincia di Padova. E a Possagno, in provincia di Treviso, se non proprio la chiesa, almeno la sacrestia [illegible] stata attrezzata nelle ultime settimane per accogliere bambini e genitori.

Mario [illegible]

LOTTO CONCORSO N. 7

SABATO 15 [illegible]IO 1997

Bari	25	79	18	78	45
Cagliari	26	16	78	43	59
Firenze	42	29	23	66	39
Genova	14	20	70	88	79
Milano	51	24	55	40	36
Napoli	28	77	88	46	15
Palermo	40	50	61	34	43
Roma	6	29	38	80	83
Torino	60	75	21	38	7
Venezia	68	75	89	12	36

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	67.969.000
Agli	11	2.080.700
Ai	10	178.500

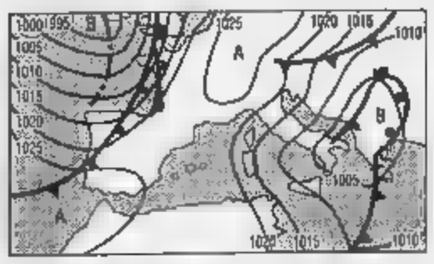
Montepremi L. 1.019.535.085

COLONNA [illegible]

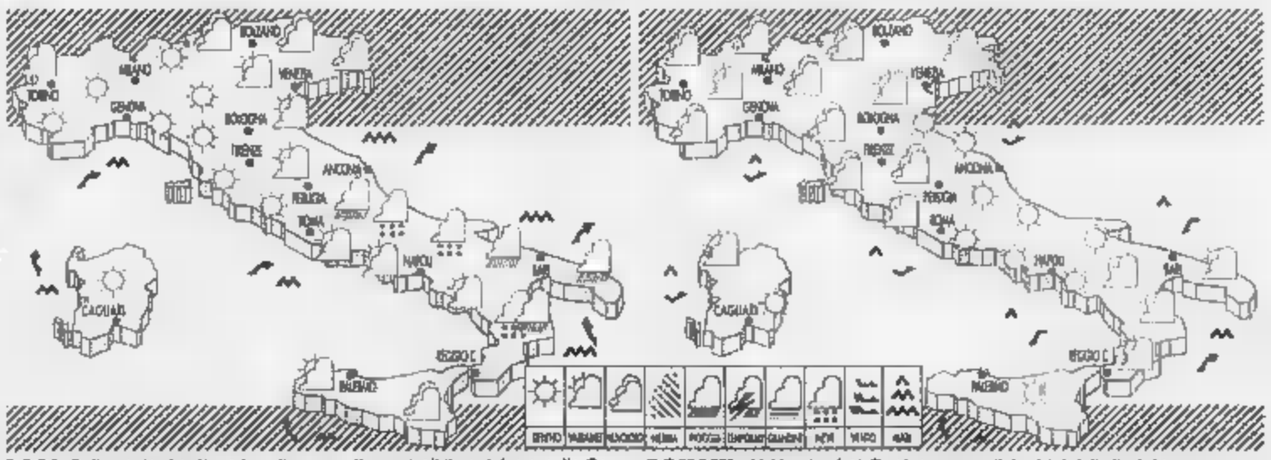
1 1 x 1 x 1 x 1 x 2 2 1

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



IL RITORNO DEL SOLE. Le condizioni del tempo migliorano al Nord mentre sulle regioni centro meridionali restano instabili a causa di una circolazione depressionaria che richiama aria fredda ed instabile da Nord Est. Nella giornata di domani la circolazione depressionaria comincerà ad allentare mentre il suo epicentro [illegible] sposterà verso lo Ionio. Tornerà ad imporsi l'alta pressione ma per poco: soccomberà martedì sotto l'azione di un'altra perturbazione.
Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata al Nord e al Centro cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio nuovo aumento della nuvolosità sul settore di Nord Ovest. Al Sud poco nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, ampi rasserenamenti, salvo qualche residuo nuvoloso sulle Venezie e sulla Romagna. Sulle regioni centromeridionali adriatiche e su quelle ioniche nuvoloso con possibili nevicate sulle zone appenniniche.

DOMANI. Al Nord ed al Centro, a condizioni iniziali di cielo sereno seguirà [illegible] aumento irregolare della nuvolosità con qualche pioggia sulla Liguria e qualche nevicata sulle Alpi centro occidentali. Al Sud poco nuvoloso. Temperature notturne in ripresa al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	13	Bologna	1	10	Bari	7	20
Bolzano	-3	12	Firenze	8	14	Napoli	12	17
Verona	1	12	Pisa	12	14	Potenza	6	11
Trieste	7	11	Ancona	6	13	S.M. Leuca	11	[illegible]
Venezia	2	13	Perugia	7	12	R. Calabria	11	16
Milano	4	13	Pescara	8	19	Palermo	14	18
Torino	1	14	L'Aquila	5	11	Catania	8	21
Cuneo	3	13	Roma Urbe	6	15	Messina	13	18
Genova	7	15	Roma Ciamp	10	13	Alghero	13	15
Imperia	[illegible]	16	Campobasso	7	11	Cagliari	11	17

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	6	variabile	Lisbona	16	17	variabile
Atene	9	18	variabile	Londra	3	9	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	12	[illegible]	variabile
Berlino	1	6	pioggia	Madrid	5	15	variabile
Bruxelles	1	5	nuvoloso	Montreal	-9	-6	sereno
Bucarest	2	12	sereno	Mosca	1	3	nuvoloso
Budapest	-2	6	[illegible]	New York	4	7	nuvoloso
[illegible]	21	29	variabile	Parigi	4	9	variabile
Copenaghen	-6	4	nuvoloso	Pechino	-6	5	sereno
Dublino	-1	6	sereno	Praga	0	5	nuvoloso
Francoforte	-2	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	30	sereno
Gerusalemme	[illegible]	17	sereno	Sofia	3	10	variabile
Ginevra	[illegible]	5	neve	Sydney	20	25	sereno
Helsinki	[illegible]	-13	sereno	Tokyo	2	11	nuvoloso
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	[illegible]	7	pioggia
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	2	6	pioggia

BIENNALE DI ANTIQUARIATO

ARTE ANTICA
L'ARTE ITALIANA E IL MONDO

L'AUTENTICITÀ È IL PRIMO VALORE DELL'ANTIQUARIATO

TORINO, LINGOTTO FIERE 15 / 23 FEBBRAIO, 1997

ORARIO: 12.00 - 23.00 FERIALI 10.00 - 20.00 SABATO E DOMENICA
MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 12.00 - 18.30

CONVERSAZIONI D'ARTE

DOMENICA 16 FEBBRAIO - ORE 19.00 · BRUNO ZANARDI "GIOTTO E PIETRO CAVALLINI NEL CANTIERE DELLE STORIE DI SAN FRANCESCO AD ASSISI"
MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO - ORE 18.15 · ALESSANDRO MORANDOTTI "ASPETTI DEL COLLEZIONISMO BANCARIO IN ITALIA"
GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO - ORE 18.15 · ROBERTO VALERIANI "PIETRO PIFFETTI E IL MOBILE PIEMONTESE DEL SETTECENTO"

CONVEGNO INTERNAZIONALE · LUNEDÌ 17 FEBBRAIO - ORE 10.00-12.00 / 15.00-18.00
"LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI BENI CULTURALI SUL MERCATO EUROPEO E I SUOI IMPEDIMENTI"
(LEGISLAZIONI EUROPEE A CONFRONTO)

COMITATO SCIENTIFICO

FEDERICO ZERI
Presidente

VITTORIO NATALE
Segretario

JOHN AYERS
Storico dell'Arte

ANDREA BACCHI
Ricercatore, Università di Trento

ANDREA DE MARCHI
Ricercatore, Università di Lecce

EVERETT FAHY
Direttore Dipartimento dipinti antichi del Metropolitan Museum of Art di New York

GIANCARLO GENTILINI
Ricercatore, Università di Lecce

ALVAR GONZALEZ PALACIOS
Storico dell'Arte

SIMON H. LEVIE
Già Direttore Generale, Rijksmuseum di Amsterdam

FERNANDO MAZZOCCA
Docente di Storia della Critica d'Arte, Università di Venezia

PHILIPPE MISSILLIER
Esperto in armi e armature europee e orientali, Membro dell'Accademia di San Marziano

MAURO NATALE
Docente di Storia dell'Arte, Università di Ginevra

ANNA OTTANI CAVINA
Ordinario di Storia dell'Arte Medievale e Moderna, Università di Bologna

CARMEN RAVANELLI GUIDOTTI
Conservatore alle collezioni -retrospettive Museo Internazionale delle ceramiche in Faenza

URSULA SCHLEGEL
Storico dell'Arte

ANNA SOMERS COCKS
Storico dell'Arte

JON THOMPSON
Storico dell'Arte

COMITATO ANTIQUARI

JEAN MARC BARONI
Galleria Baroni, Firenze

ROBERTO CENA
Libreria Antiquaria Il Cartiglio, Torino

CARLO MARIA FALLANI
Galleria Fallani, Roma

GUIDO FULCHERI
Galleria Fulcheri, Cuneo

NADA FUNARO E GIANNA NUNZIATI
Galleria Il Cartiglio, Firenze

GIANCARLO GALLINO
Antichi Maestri Pittori, Torino

MARIO E RUGGERO LONGARI
Galleria Nella Longari, Milano

CARLO ORSI
Galleria Orsi, Milano

GIOVANNI PRATESI
Galleria Pratesi, Firenze

ARTURO PREGLIASCO
Libreria Antiquaria Pregliasco, Torino

ROB SMEETS
Galleria Rob Smeets, Milano

MARCO VOENA
Compagnia di Belle Arti, Milano

Lingotto Fiere

Organizzazione: Expo 2000 S.p.A. - via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642 E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Cinque giorni grigi per la Borsa

Settimana grigia in piazza Affari, dove solo le Stet, spinte dal nuovo impulso dato dal governo al progetto di privatizzazione delle telecomunicazioni, hanno attirato l'attenzione degli investitori mettendo a segno una performance complessiva del 6,50%. Il resto del listino, invece, ha accusato una discreta flessione. L'indice Mibtel ha lasciato sul terreno il 2,23% a 12.514 punti, il Mib ha perso il 2,42% a 18.639 e il Mib generale si è deprezzato dell'1,34% a 1.180 punti riducendo al 16% il guadagno dall'inizio dell'anno. Scambi in contrazione, con un controvalore medio per seduta di 1.240 miliardi. A listino, a parte le Stet, l'avvenimento più significativo della settimana è stata la fine della corsa dei valori bancari. Le Comit hanno lasciato sul terreno il 5,30%, le Credit il 3%, le Imi il 3,76%, le San Paolo Torino il 3,65%, le Ambroveneto il 10,53%. Sicuramente, sostengono gli operatori, a danno del comparto hanno giocato le incertezze legate al piano di ristrutturazione del sistema.

LA BORSA

MILANO Mibtel 12514	-285
N. YORK Dow Jones 6988,96	-131,6
LONDRA F. Times 4341	+33,2
TOKYO Nikkei D. 18722	-855

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1660,7	-21
MARCO in Italia 985,4	+3
MARCO/DOLLARO 1,6684	+0,01
YEN/DOLLARO 124,35	-0,35

Dollaro super nonostante il G7

Il mercato è più forte delle dichiarazioni politiche. Questa, almeno, sembra essere l'indicazione che emerge dalla settimana valutaria, apertasi lunedì con gli auspici del G-7 per un dollaro intorno a 1,65 marchi e chiusasi venerdì a Wall Street, dove il biglietto verde ha segnato 1,6875 sulla divisa tedesca. La forza del «superdollaro» è attribuita dagli analisti all'andamento molto positivo dell'economia statunitense, contrapposto ai timori che serpeggiano in Germania la disoccupazione e il raggiungimento dei parametri fondamentali per l'unione monetaria. Tutto questo ha influenzato la lira, solo leggermente turbata dal quadro politico interno e dagli echi di un'eventuale manovra correttiva di primavera: così, il dollaro è salito fino a 1660,71 lire alle quotazioni indicative, ben 25 in più rispetto alle 1635,79 di una settimana fa, mentre il marco, invece di perdere qualcosa per effetto del «cross» incrociato col biglietto verde, è passato in sette giorni da 982,45 a 985,41 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 16 Febbraio 1997 19

Dopo il sì di Clinton accordo storico a Ginevra. Dal '98 telecomunicazioni senza barriere

Tlc, nasce il villaggio globale

Un mercato da 670 miliardi di dollari

DAL NOSTRO INVIATO

Sembra un sabato sonnacchioso a Ginevra. In realtà è giornata storica: in riva al lago, nella settecentesca villa Ruppard, sede della Wto (l'Organizzazione mondiale per il commercio), è annunciato l'accordo che fa cadere le barriere nelle telecomunicazioni. Una società americana può gestire i telefoni in Svezia. Una italiana può offrire il servizio dei telefonini in Sud America. Una giapponese può portare il fax in India.

Scatta così la liberalizzazione di un settore in tumultuosa espansione. Forse non è un caso che, dopo tre anni, le trattative si chiudano nella città delle gioiellerie e delle banche che vivono un rilassato fine settimana. Ginevra sembra prendere atto che l'oro è rappresentato dalle telecomunicazioni: queste sono un bene prezioso. Nel 1996 gli affari mondiali del settore sono saliti ancora del 10% balzando all'iperbolica cifra di 670 miliardi di dollari (un milione e 100 miliardi di lire).

Regista dell'accordo di Ginevra è Renato Ruggiero, direttore generale della Wto che ha tutti d'accordo: dal presidente americano Bill Clinton al negoziatore europeo Leon Brittan (vicepresidente della Commissione), dai giapponesi ai messicani. E' Ruggiero che si batte per far cadere i protezionismi in tutti i continenti, in ogni campo. A dicembre alla conferenza di Singapore, Ruggiero ha ottenuto l'Ita, l'intesa per l'abolizione dei dazi sui prodotti tecnologici (da perfezionare entro il primo aprile). Il nuovo accordo allarga l'apertura dei mercati ai servizi di telecomunicazioni di base.

Cambia la vita delle persone. «Si dilata la possibilità di comunicare, si diffonde la concorrenza, viene eliminata la possibilità di assoggettare l'entrata di un'impresa privata su un mercato a controlli amministrativi basati su discriminazioni nazionali» spiega il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi che ha guidato la delegazione italiana alle trattative di Ginevra con il sottosegretario alle Poste Michele Lauria.

Pilotato da Ruggiero, favorito dall'Unione Europea (dichiaratasi disponibile venerdì notte con una riunione del consiglio dei ministri), l'accordo ha avuto solo fine la benedizione del presidente americano Bill Clinton, finalmente felice di poterlo annunciare ieri a Washington. Fu lui a bocciare la bozza d'intesa nell'aprile del 1996 e sono stati i suoi negoziatori prima a frenare gli entusiasmi venerdì poi a dare il sospirato okay. Alla fine con Europa, Stati Uniti e Giappone settantina i Paesi aderenti sin da all'accordo, applicabile in tutta l'area della Wto formata da 130 Stati (escluse per ora Russia e Cina). Bill Clinton dagli Usa esulta e prevede la creazione di un milione di posti di lavoro in dieci anni.

Gli Stati Uniti non hanno insistito sulla richiesta di abolire dovunque il tetto alla partecipazione straniera in società di telecomunicazioni. «Rimangono ancora alcune limitazioni agli investimenti diretti all'interno di uno Stato» afferma Guido Salerno, segretario generale del ministero delle Poste. In Giappone un soggetto straniero può detenere al massimo il 20% un gestore nazionale di telecomunicazioni. In Canada si arriva al 46,7%, il Messico ha portato la soglia al 49%. Forse l'irrigidimento americano su questo punto nasceva da problemi di convivenza con i vicini di casa, accomunati da un accordo di libero scambio. Con un ricorso alla Wto, gli Usa, fra l'altro, hanno ottenuto il superamento del limite del 10% di pubblicità imposto dal Canada ai prodotti americani.

Da tempo gli Stati Uniti avevano rinunciato all'idea di allargare il negoziato alla televisione. Ma l'Europa è stata irremovibile, imponendo di limitare la trattativa alle tlc: «L'esclusione della tv ha una giustificazione politica, vi sono problemi di identità culturale ed esigenze diverse da tenere presenti», fa notare Fantozzi. (r. ipp.)

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL WTO

«Ora il telefono costerà meno»

Ruggiero: finalmente eliminati i monopoli

«L'apertura del settore alla piena concorrenza consentirà la creazione di oltre un milione di nuovi posti di lavoro»

Il direttore generale della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, Renato Ruggiero

L'ACCORDO. Riguarda 68 Paesi, entrerà in vigore il 1° gennaio 1998, e prevede la liberalizzazione del 75% del mercato delle telecomunicazioni (servizi telefonici, via fax e trasmissione dati). Restano fuori Cina e Russia.

MI. La liberalizzazione consentirà di risparmiare 1000 miliardi di dollari nei prossimi 10 anni. In Italia il costo delle telefonate è oggi superiore di 15-16 volte a quello degli Stati Uniti.

COSA Una società americana potrà gestire i telefoni in Svezia. Una italiana potrà offrire il servizio dei telefonini in Sud America. Una giapponese potrà portare il fax in India.

BARRIERE. Ne restano alcune. In Giappone un soggetto straniero può detenere al massimo il 20% di un gestore nazionale di telecomunicazioni. In Canada si arriva al 46,7%, il Messico ha portato la soglia al 49%.

DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo sta cambiando. «Abbiamo raggiunto un accordo storico» proclama Renato Ruggiero, direttore generale della Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio. E quell'aggettivo, «storico», lo ripete, lo pesa: gli sembra l'unico giusto per definire l'intesa sull'apertura alla concorrenza del mercato mondiale delle telecomunicazioni. Mentre nel suo studio di Ginevra è tormentato dalle telefonate in arrivo da tutto il mondo con richieste di chiarimenti, Ruggiero spiega il Grande Patto in questa intervista.

Quali sono gli effetti dell'accordo?

«E' un accordo storico per alcuni motivi molto importanti. Innanzitutto liberalizza il settore trainante dell'economia del ventunesimo secolo che è stato finora l'appannaggio dei grandi monopoli di Stato».

Un settore ricco...

«Il giro d'affari annuo nel mondo si sta avvicinando ai 700 milioni di dollari. Direi che le ragioni dell'importanza dell'accordo sono altre».

A cosa si riferisce?

«La liberalizzazione è basata su regole vincolanti che permetteranno ai consumatori di risparmiare mille miliardi di dollari sulla bolletta telefonica nell'arco massimo di dieci anni: la concorrenza fa abbassare le tariffe».

Ci sono quindi vantaggi molto concreti?

«All'accordo è interessata anche la gente che deve pagare la bolletta. Per far capire quale può essere il livello della diminuzione della spesa, ricordo che in Italia il costo delle telefonate è attualmente circa quindici, sedici volte superiore a quello degli Stati Uniti. Le famiglie spenderanno meno, come le industrie».

Prevede risparmi colossali?

«Nel 1987, dieci anni fa, le imprese americane spendevano per le telecomunicazioni il 15% in più di quanto spendevano per il petrolio. Oggi la cifra è certamente più elevata. Risparmiare significa maggiori possibilità di investire. Così si possono creare posti di lavoro».

Che effetti avrà l'accordo per l'occupazione?

«La liberalizzazione dovrebbe favorire la nascita solo in Europa di un milione e mila posti in dieci anni. Aprendo i mercati aumenta la concorrenza, diminuiscono i costi, crescono gli investimenti e migliora la qualità del servizio».

Non c'è il rischio di favorire solo i colossi industriali?

«Le regole della concorrenza concepite per salvaguardare le nuove imprese che entreranno sul mercato rispetto alle posizioni dominanti delle grandi società. Ma vorrei parlare di un altro aspetto importante dell'accordo».

Di cosa si tratta?

«All'accordo hanno aderito settanta Paesi fra i quali figurano sia i Paesi più avanzati che quelli in via di sviluppo o i più poveri: tutti uniti nella convinzione che la strategia della liberalizzazione è una strategia di crescita, di sviluppo, di creazione di posti di lavoro».

Per tutti?

«Davvero per tutti. C'è la piena consapevolezza che le nuove tecnologie costituiscono un grande fattore di uguaglianza in quanto offrono a tutti i Paesi la stessa possibilità di accesso ai mezzi di informazione e di conoscenza».

Anche le tecnologie sono costose?

«I Paesi sviluppati hanno interesse a investire nei Paesi meno favoriti. E' la logica della globalizzazione che bisogna capire. Siamo tutti seduti dallo stesso lato del tavolo. Non c'è contrapposizione tra sviluppati e non. Soltanto il possesso delle tecnologie permette la crescita, lo sviluppo, l'occupazione. Questo prova che la globalizzazione non contrappone ricchi e poveri e neppure distrugge posti di lavoro nei Paesi ricchi a vantaggio dei Paesi poveri, ma riesce ad accomunarli».

Ci sono timori di alcuni Paesi che temono di essere colonizzati?

«Una questione del genere, qui a Ginevra, non è proprio stata sollevata. Tutti si sono conto che il possesso delle tecnologie è essenziale per crescere. Nessuno ha manifestato il timore di essere colonizzato».

Ha prevalso la logica della cooperazione?

«Quello che è successo è un grande referendum a favore di una strategia che mira a unire i popoli per farli crescere insieme. C'è un dibattito aperto tra la vecchia sinistra e la nuova sinistra, tra quelli che guardano soltanto all'interno di un Paese e si affidano ai monopoli di Stato e all'immobilismo e tra quelli che credono nel mercato e alla funzione sociale che il mercato può e deve avere per posti di lavoro e non per conservare quelli inefficienti, per produrre nuove risorse e non per distruggere quelle esistenti».

Roberto Ippolito

Sale la febbre delle alleanze

Anche in Italia parte la grande corsa

O. L'accordo sulla liberalizzazione delle Tlc non sembra aver colto alla sprovvista i capitani di impresa. Da mesi, e l'Italia non è certo un'eccezione, si registra ovunque un gran fermento, tutti studiano intese e nuove vie per fare il grande ingresso nel mercato della telefonia, settore che rappresenta l'ultima rivoluzione tecnologica di questo secolo e la prima grande certezza economica del prossimo. Dal gennaio del 1998, si potrà operare praticamente senza limiti in un comparto che lo scorso anno ha fatturato 670 miliardi di dollari. Cioè più di un milione di miliardi di lire.

In attesa della liberalizzazione, gli operatori interessati ad essere presenti in Italia si sono già mossi. Mentre si attende di vedere come andrà a finire la privatizzazione di Stet-Telecom Italia, e mentre Tim e Omnitel combattono la battaglia del Gsm, Albacom (che riunisce British Telecom, Bnl e Mediaset) sta per raggiungere un accordo con la Snam del gruppo Eni per usufruire della rete di tlc che affianca i metanodotti della società, Infostrade (in cui sono presenti Olivetti e Bell Atlantic e che potrebbe presto stringere un accordo con France Telecom) si appresta a firmare un'intesa con la società Autostrade per poter disporre della rete di telecomunicazioni che affianca gli oltre 2600 chilometri di del gruppo Iri. Un accordo analogo è stato firmato da Infostrade anche con le Ferrovie dello Stato per poter gestire l'immensa e capillare rete di telecomunicazioni lungo i binari delle Fs. Anche l'Enel, infine, che possiede una rete di dimensioni analoghe, sta cercando un partner internazionale per poter sfruttare al meglio le sue potenzialità in questo campo.

Il ministro per il Commercio estero Augusto Fantozzi

A livello internazionale, dopo la recente liberalizzazione delle telecomunicazioni statunitensi decise l'approvazione della Telecoms Act che ammoderna completamente il quadro normativo e la struttura del mercato nel settore, anche l'Europa un anno fa ha deciso di accelerare i tempi per la propria «deregulation». La direttiva approvata dalla commissione nel febbraio del 1996 fissa infatti al primo gennaio 1998 la data limite per la liberalizzazione completa delle infrastrutture pubbliche e delle reti fisse e telefonia vocale ancora nelle mani dei monopoli nazionali, fatti salvi gli obblighi del servizio pubblico in fatto di «servizio universale». E proprio ieri il sottosegretario alle Tlc, Lauria, ha affermato che il ministero «ha consegnato agli operatori lo schema di regolamento che recepisce tutte le direttive europee relative alla liberalizzazione del settore». (r. e. s.)

Autostrade

Valori punta a reti e acqua

MILANO. «Il modello Autostrade rappresenta una pagina alta nella storia dello Stato-imprenditore, ma in vista della privatizzazione la società deve essere autorizzata a sfruttare la rete anche per la telefonia e per realizzare acquedotti». Lo ha detto il presidente della società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, nel corso del suo intervento alla Conferenza nazionale dei trasporti, organizzato da Alleanza nazionale a Milano con la presenza anche del segretario Gianfranco Fini, del sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Albertini, del presidente della Commissione trasporti della Camera, Ernesto Stajano, e dell'amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella.

Dopo aver auspicato «interventi drastici per una radicale riorganizzazione delle strutture preposte alla guida della politica dei trasporti, attraverso il riassetto delle competenze ministeriali» e il «necessario equilibrio tra gli interessi sociali ed i principi di mercato», Valori ha sottolineato come, a suo avviso, solo l'esperienza autostradale è stata mossa in questo senso, «dotando il Paese di una rete efficiente, finanziata ricorrendo alle casse dello Stato, ai mercati finanziari». Un risultato, è proseguito il presidente della società del gruppo Iri, ottenuto nonostante «una profonda incomprensione di ampi settori dell'opinione pubblica, alimentata da motivazioni puramente demagogiche e la conseguente criminalizzazione della politica autostradale, con il blocco dei programmi, l'imposizione di una politica tariffaria penalizzante e, per contro - sottolinea Valori - con la costante elargizione di fondi, per migliaia e migliaia di miliardi, per ripianare i disastrosi bilanci delle imprese pubbliche di trasporto».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inizia la Settimana Nazionale 1997

Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla Thin Line "Linea Ideale", uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso

Torino, febbraio 1997.
Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1997 "Come ridurre il grasso in eccesso" che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line "Come ridurre il grasso in eccesso" saranno aperte le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi al mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache salvando tante vite, partendo dallo stesso principio di al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana "Come ridurre il grasso in eccesso". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si rillene necessario perché esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico semplicemente intervenendo in tempo.

"Riteniamo indispensabile che, il Direttore Thin Line chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso".

I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18,30; il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Affermano al Direttore della Thin Line esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso. "Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione", egli ha risposto. Quasi tutti quando comincia ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare dei palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti di adipe, si può intervenire in tempo e il processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento "FMS" (Fat Mobilization System - Sistema di Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.

Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di "ridurre" i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggiorare.

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, gratuitamente un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il più adatto al Vostro caso specifico. Il tutto sotto stretto controllo dei tecnici.

La Sig.ra Valeria Cavalieri ha perso 19 kg in 30 sedute.

Il Sig. Bill Sweetser ha perso 30 kg in 40 sedute.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, via Oscura 12 - Como, ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"FMS"** (Fat Mobilization System) in esclusiva della Thin Line.

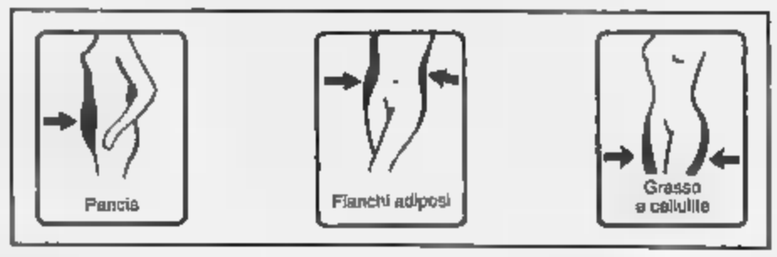
Il metodo **"FMS"** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"FMS"**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, se sentite
le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti dei fianchi e alla vita, se sentite depositi
di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento **"FMS"**.

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e
presentano la cellulite non aspettate ad
intervenire, ma agite subito col trattamento **"FMS"**.

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «FMS» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, NE INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

ORARI: dal lunedì al venerdì
dalle ore 10,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,00 alle 13,00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **ROMA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.808 - **ROMA** - Tel. 06/67.96.971 - **PADOVA** - Tel. 049/66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68 - **CHIASSO** - Tel. 004191/68.30.602
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184 - **BELLINZONA** - Tel. 004191/82.58.015
LOCARNO - Tel. 004191/75.11.961

Thin Line®
Linea Ideale

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

© 1997 By VMS Of London -TL7

Cempella: «Nessuna polemica con Burlando sugli slot»

Alitalia dà segni di ripresa

Ma gli aeroporti sono da «serie B»

MILANO. Dottor Cempella, ma l'Alitalia va alla guerra con Burlando? «Macché polemica! - replica livido l'amministratore delegato della compagnia di bandiera -. Se c'è una persona che stimo è proprio il ministro Burlando. Chiaro?». Chiaro, quella «denuncia» dell'Alitalia al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, Cempella [redacted] l'ha proprio digerita. E alla prima occasione utile, la Conferenza nazionale dei trasporti promos[redacted] da Alleanza nazionale, Cempella ha rilanciato così: «Se c'è un ministro che stimo è Burlando, se c'è un ministro con cui vado d'accordo [redacted] Burlando, se c'è un ministro attento ai problemi dell'Alitalia questo [redacted] il ministro Burlando». Certo, la conferenza di un partito d'opposizione [redacted] sembra la tribuna più adatta per un inno del gene[redacted] al ministro in [redacted]ica, [redacted] la partita è dura, i colpi bassi [redacted] mancano e occorre agire [redacted] rapidità.

Ma che era successo? Nei giorni scorsi l'Alitalia ha presentato al Tar del Lazio un ricorso contro la decisione del ministero di assegnare ad Air One, principale avversario interno, gli «slots» (ovvero i permessi di decollo [redacted] atterraggio) già assegnati a un'altra compagnia, la Noman (finita nell'orbita della stessa Air One). Ma nel ricorso, secondo le interpretazioni di ieri, ci sarebbero precisi attacchi al ministro e alle sue scelte, frutto di «incombenti ragioni di ordine politico [redacted] comunque estranee alla natura dell'interes[redacted] pubblico». Quanto basta per suscitare polemiche, ad ogni livello. Scende [redacted] campo, ad esempio, il sindacato che, per bocca del segretario della Fit-Cisl lombarda Dario Balotta, considera il ricorso «un colpo di [redacted] se si pensa che solo due giorni fa l'Alitalia aveva annunciato [redacted] graduale trasferimento da Linate [redacted] Malpensa. Non può pensare Alitalia che se si ritira lei [redacted] debbano ritirare anche gli altri...».

Ma le polemiche, replica l'Alitalia, [redacted] frutto di «un'interpretazione errata ed estensiva». La rabbia, comunque, è tanta se la nota della compagnia aggiunge che non saranno le mosse [redacted] acerbi [redacted] improvvisati concorrenti locali a incidere sull'equilibrio dei rapporti tra l'Alitalia [redacted] gli organi istituzionali. E Cempella aggiunge: «Leggo sui giornali che l'Alitalia si sta picchiando con il ministro e questo per un normale ricorso di tipo amministrativo. Siamo più esposti della Nazionale [redacted] calcio...».

E la «Nazionale» di Cempella, al contrario, ha da vantare qualche [redacted] positivo: a febbraio il traffico interno, dove più aspra è la concorrenza, è cresciuto [redacted] 27%; entro fine marzo dovrebbe arrivare l'assenso di Bruxelles al piano di salvataggio; «e i 1300 miliardi di perdite nel '96 annunciati da Ciampi - puntualizza ancora - [redacted] ben noti da tempo...».

Meno noti i dati sull'arretratezza del sistema del trasporto [redacted] italiano: i 29 aeroporti italiani, nel '96, hanno registrato [redacted] transito di 59 milioni di passeggeri, contro i 53 della sola Parigi; il traffico merci complessivo, [redacted] mila tonnellate, supera di poco quanto imbarcato nel solo scalo di Zurigo; [redacted]on a caso, ruggisce Cempella, a molti dà fastidio il decollo della Malpensa che diverse compagnie vorrebbero far rinviare; e molto, del resto, si può risparmiare [redacted] il sistema Alitalia continua a versare alle agenzie [redacted] viaggio oltre 330 miliardi all'anno. «Noi pensiamo - è la conclusione - ad un'Alitalia aperta a terzi, tramite un'alleanza strategica con un partner internazionale», magari per sfruttare tutte le opportunità di Malpensa 2000, possibile sfida ai concorrenti del Sud Europa.

Cempella anima così l'incontro di An, ravvivato in mattinata dagli scenari [redacted] ampio respiro evocati da Giancarlo Elia Valori, presidente delle Autostrade, davanti allo stato maggiore di An, al presidente della Commissione trasporti Ernesto Stajano [redacted] al presidente dell'Anpac Augusto Angioletti. L'occasione? La presentazione [redacted] una proposta di legge [redacted] Alleanza nazionale per l'istituzione immediata di un'«Authority» per il settore Trasporti. «Dovrebbe essere il Parlamento - spiega Gianfranco Legitimo, responsabile del partito per il settore - ad eleggere questa Autorità, un soggetto terzo tra l'organo pubblico da una parte [redacted] l'utente del servizio dall'altra». Ma perché l'ennesima Autorità? «Controllare e dare garanzie agli utenti - risponde Legitimo - sull'efficienza dei servizi, sui prezzi e sulla sicurezza e accelerare il processo di privatizzazione».

Ugo Bertone

[redacted]

Bersani vuole una gara

ROMA. Il ministero dei Trasporti frena sull'annunciato accordo per la cessione della maggioranza della società che gestisce l'aeroporto napoletano di Capodichino all'autorità aeroportuale inglese (Baa) [redacted] rimette in gioco anche le società italiane Aeroporti di Roma e la Sea di Milano. La cessione del 65% della Gesac, la società che gestisce lo scalo di Napoli, sarà infatti molto probabilmente affidata ad una gara internazionale che ridà speranza alle due società italiane che si sono dette pronte ad intervenire, protestando per non essere state prese in considerazione. Due giorni fa il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, aveva annunciato che dopo mesi [redacted] trattative - per la verità tutto meno che segrete - era stato concluso l'accordo per la cessione [redacted] Baa. Secondo l'accordo l'operazione sarebbe avvenuta attraverso [redacted] aumento di capital[redacted] ad hoc della Gesac al quale avrebbe partecipato anche un gruppo di imprenditori napoletani.

L'amministratore delegato Alitalia Domenico Cempella

[redacted]

Il progetto Cingano di privatizzare i cinque grandi gruppi

Banche subito sul mercato

La privatizzazione delle banche pubbliche, incominciando dalle maggiori (Bnl, Cariplo, S. Paolo, Monte paschi [redacted] BancoSicilia), [redacted] un'imprescindibile esigenza di politica economica: riproporlo [redacted] forza è l'indubbio merito del progetto avanzato dalla Fondazione Ugo La Malfa, per bocca del presidente di Mediobanca Francesco Cingano.

Il ministro Ciampi

La risolutezza della proposta, e l'autorevolezza del proponente sottolineano l'urgenza di trovare soluzione rapida ad un problema con cui si sono invano confrontati gli ultimi cinque governi.

A quanto è dato capire dalle anticipazioni della stampa, la proposta si compone di due parti, che indirizzano due diversi problemi. Quanto al primo, la privatizzazione, il Tesoro dovrebbe comperare le banche delle Fondazioni e poi metterle sul mercato, secondo uno schema ana[redacted] a quello seguito per l'Iri con l'acquisto di Stet. Quanto al secondo, ciò [redacted] dire la sottocapitalizzazio[redacted] delle banche italiane, il Tesoro dovrebbe acquistare le azioni di Bankitalia di proprietà delle banche, fornendo la corrispondente liquidità al sistema bancario.

[redacted] così, tutte e due le soluzioni proposte destano perplessità. La prima [redacted] comune ad entrambe: ogni esborso da parte del [redacted] comporta un ricorso all'indebitamento, in questo caso per decine di migliaia di miliardi, neppure [redacted] più creativa delle finanze riuscirebbe a far passare questo indebitamento «sotto la riga» in modo da non influenzare negativamente l'os[redacted] dei parametri di Maastricht. Lo si è già visto per Stet, quando il Tesoro ha dovuto far ricorso al fondo di ammortamento del debito pubblico alimentato dalle dismissioni.

Privatizzare passando per il Tesoro pone poi problemi pratici [redacted] indifferenti: a che prezzo comprare? Come [redacted] chi rivendere? E' facile prevedere [redacted] un lato che gli unici a guadagnarci sarebbero gli advisor e gli esperti, dall'altro che le polemiche sarebbero tali da bloccare il processo che si dice di voler attivare.

Quanto al problema della sottocapitalizzazione delle banche [redacted] si capi[redacted] perché [redacted] esso dovrebbe provvedere il Tesoro, cioè [redacted] fiscalità generale, anziché il mercato. Acquistare (a che prezzo?) [redacted] azioni della Banca d'Italia sarebbe [redacted] regalo, perlomeno in termini di liquidità, fatto alle banche e, in ultima analisi, alle Fondazioni: perché dovrebbe pagarlo il contribuente?

Il progetto sarà illustrato lunedì alla Bocconi, e vedremo [redacted] verranno esposte soluzioni alle perplessità qui illustrate. Ma fin d'ora vien da porsi la domanda: perché inventarsi complicati marchingegni quando hanno già inventato il mercato? Se alla fine le banche devono essere restituite al mercato, perché [redacted] farlo in modo diretto? Questo era il senso della proposta che [redacted] suo tempo, con Giavazzi, Penati [redacted] Nicola, avevamo avanzato per privatizzare quotando in Borsa buoni d'acquisto preventivamente distribuiti a dipendenti [redacted] clienti. Ci hanno chiamato «talebani», la proposta [redacted] stata giudicata «giacobina»: sta a vedere che alla fine non risulti [redacted] la più semplice, la più efficiente e, soprattutto, la più equa.

Franco [redacted]

[redacted]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Auto, [redacted]

Grazie all'adozione di una nuova tecnologia [redacted] quest'anno le marche per patenti non saranno più né fotocopiabili né riproducibili e dunque più difficili da contraffare. E' il poligrafico dello Stato a darne notizia. La nuova marca si presenta sotto forma di un ologramma metallizzato color argento che ha le stesse dimensioni della marca tradizionale per rispettare lo spazio riservato sulla patente ed ha un taglio lineare senza dentellatura.

[redacted] Il [redacted]

L'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino ha riattivato il suo ufficio [redacted] rappresentanza a Mosca che sarà utilizzato soprattutto per rispondere ai bisogni delle imprese interessate ad operare nel mercato russo. Nell'Europa centrorientale l'istituto [redacted] inoltre presente in tempi brevi anche a Varsavia.

[redacted] vertice [redacted]

Ernesto Musumeci sarà il nuovo amministratore delegato della Fiamm, l'azienda vicentina che, con [redacted] fatturato annuo di 800 miliardi di lire, [redacted] uno dei tre maggiori produttori europei di batterie al piombo e tra i maggiori produttori mondiali di avvisatori acustici per auto [redacted] antenne per autoradio.

[redacted] in [redacted]

Netta flessione per la domanda di mobili e arredi. Secondo un'analisi elaborata dalla Fiera [redacted] Vicenza in occasione della mostra «Spaziocasa» (15-23 febbraio) nel 1996 [redacted] volume della produzione del settore si è ridotto [redacted] circa l'1 per cento. Nei dodici mesi, infatti, si è registrato [redacted] freno del ritmo di crescita dell'export ed [redacted] diminuzione della domanda interna che hanno ridotto dello 0,5%, sceso da 25 mila a 24.875 miliardi di lire.

Per la pubblicità [redacted]

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

[redacted] DEI LAVORI PUBBLICI

[redacted] IL PO

Via Garibaldi, 75 - PARMA

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

ESTRATTO AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di completamento dell'allargamento della stretioia del Po di Venezia in località Cà Cappellino - Bar Americano mediante costruzione dell'argine [redacted] ritiro [redacted] destra [redacted] Comune di Taglio di Po - Rivigo - (RO-E-1304) mediante il criterio di cui all'art. [redacted] lettera A) della Legge 02.02.73 N. 14, integrato con l'art. 21 [redacted] bis della Legge [redacted] 11.02.94 [redacted] successive [redacted] che prevede l'esclusione automatica delle [redacted] anomale.
Importo progetto a base d'asta L. 3.654.586.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per [redacted] categoria 10/B e per la classifica [redacted] L. 6.000.000.000.
L'avviso integrale d'Asta Pubblica [redacted] stata pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 36 del 13-2-97.
[redacted] unitamente alla documentazione richiesta nel citato Avviso d'Asta dovranno pervenire tramite il servizio postale raccomandato, entro [redacted] ore 12 del [redacted] al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio Contratti - Via Garibaldi, 75 - Parma.

IL VICE PRESIDENTE
dott. Nicolò Tummarello

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN SILENZIO ASSORDANTE

Lettera aperta [redacted] Dott. Tommaso TOMASI DI VIGNANO ed [redacted] Dott. Guido ROSSI, Amm.re delegato e Presidente STET.

Egregi Dottori,

ancora una volta, siamo costretti [redacted] pagare uno spazio [redacted] un importante quotidiano nazionale per esporre pubblicamente ed alla Vostra attenzione una questione aperta, lasciataVi in eredità dalla precedente Direzione. Ci riferiamo alla fusione, per incorporazione, della ex AET in SIRTI ed alla conseguente cessione di ramo d'azienda (Ricerca [redacted] Produzione) alla ITALTEL S.p.A. All'atto della incorporazione l'ITALTEL, presente la STET, dichiarò alla Presidenza della Regione Piemonte [redacted] volontà [redacted] mantenere a Torino, almeno fino al 1998, le attività succitate. La sopravvenuta nuova fusione dell'ITALTEL con SIEMENS STI ha portato l'Azienda alla definizione di un piano triennale con il quale venne evidenziata alle organizzazioni sindacali l'esistenza di esuberi strutturali di personale e successivamente annunciata l'intenzione di anticipare la data della chiusura del Sito di Rivoli (TO). Nel [redacted] di Settembre 1996 è stato sottoscritto, presso l'INTERSIND di Roma, presente per il Governo il Sottosegretario [redacted] Lavoro Dott.ssa Rossi Gasparini, un accordo che impegna l'Azienda a **non utilizzare soluzioni traumatiche** per i lavoratori dichiarati in eccedenza, ma che purtroppo non contiene strumenti idonei alla chiusura anticipata del sito torinese. Attraverso una trattativa specifica stiamo affrontando il problema del personale presente, il quale verrà in parte inserito nelle attività tecniche che rimarranno a Torino (per il momento), in parte in attività di installazione sul territorio piemontese, in parte, con sacrificio per gli interessati (300 km di viaggio al giorno), nello stabilimento milanese di Castelletto. Dopo queste ricollocazioni rimarranno comunque 30/40 persone senza prospettive [redacted] lavoro realisticamente accettabili. Mentre tutte le opportunità, fin qui concretizzatesi, sono state interamente utilizzate, rimane la certezza che chi non avrà un'occupazione finirà come i nostri ex colleghi AET, oggi Sirti, ancora senza lavoro dopo 20 mesi [redacted] cassa integrazione. Troviamo del tutto incomprensibile la dichiarata indisponibilità della STET a riassunzioni all'interno del Gruppo. La STET, da noi più volte sollecitata, responsabile della scomparsa della AET e proprietaria della ITALTEL, ha opposto alle nostre richieste solo un assordante silenzio, carico di evidenti significati. Ci domandiamo come sia possibile che la STET, controllata dal Ministero del Tesoro, presente nell'area torinese, con attività che impegnano diverse migliaia di lavoratori e per le quali ha assunto e continuerà ad assumere, non venga richiamata alle proprie responsabilità. Ci chiediamo altresì come sia possibile che un accordo, che h[redacted] come elemento caratterizzante **la non traumaticità delle finalità**, sottoscritto alla presenza di un rappresentante del Governo, rischi di essere nei fatti smentito per un numero esiguo di lavoratori per i quali non è prevista altra soluzione oltre alla cassa integrazione, pagata dall'INPS, mentre una Società finanziaria, controllata dal Ministero del Tesoro, prevede per il 1997 utili per almeno 4.000 miliardi. Di certo non accetteremo passivamente decisioni che compromettano la nostra vita e quella delle nostre famiglie. Ci auguriamo che di fronte [redacted] tanta ingiustizia, chi ne ha dovere e competenza (STET, Istituzioni, in particolare il Ministero del Tesoro), voglia offrire a [redacted] tutti un segnale di cambiamento rispetto [redacted] silenzi di ieri e di oggi, del quale saremo lieti di informare l'opinione pubblica ed i dipendenti ITALTEL di Rivoli. Per questo chiediamo che una potenza economica, quale è la STET, verifichi, senza ingiustificabili chiusure pregiudiziali, le possibilità esistenti nell'ambito del Gruppo, ed utilizzi le sue potenzialità nella ricerca di una soluzione.

Rivoli 10 Febbraio 1997 — [redacted] *e Lavoratori ITALTEL Torino*

N.B. Copia della presente è stata inoltrata via fax a:
Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Prodi
Ministro del Tesoro Dott. Ciampi
Sottosegretario al Lavoro Dott.ssa Rossi Gasparini

Castello di Pavone

prestigioso **RISTORANTE - HOTEL - C.CONGRESSI** [redacted] **Capo cuoco**, veramente qualificato, **Maitre d'Hotel, Portiere di notte.** Inviare curriculum vitae a: Castello di Pavone - 10018 Pavone C.se (TO), tel. 0125 672111. Sede di lavoro sarà Pavone C.se (2 km da Ivrea)

Società [redacted] nell'organizzazione di convention ed altri incentive ricerca:
[redacted]
esperienza pluriennale di vendita, conoscen[redacted] inglese, disponibilità a trasferte. Inviare C. V. [redacted] ADHESION [redacted] ASSOCIES ITALIA, via Passalacqua, 10 - 10122 Torino

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi [redacted] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Primaria Ditta costruttrice macchine [redacted] speciali ad asportazione di truciolo
CERCA:
DISEGNATORE PROGETTISTA
[redacted]
esperienza pluriennale, eventuale AUTOCAD
RESPONSABILE
[redacted]
esperto preventivi da banca-dati
Retribuzioni ed inquadramenti ad alto livello
Scrivere a **Publikompass 5337 - 10100 Torino.**

Cosa è l'Olio Extra Vergine a BASSA ACIDITÀ

L'olio Extra Vergine di prima spremitura **NASCE** a **BASSA ACIDITÀ** solo se ottenuto da olive sane, colte al giusto grado di maturazione e spremute immediatamente dopo la raccolta.

Sagra seleziona le produzioni più pregiate esclusivamente negli uliveti situati nelle zone più favorevoli per clima, suolo e tradizioni di buona ulivicoltura. Per questo l'olio Extra Vergine di Oliva Sagra aggiunge al pregio della **BASSA ACIDITÀ** il gusto e l'aroma fresco e gradevole delle olive maturate al sole del Mediterraneo.

Il colore tendente al verde ed [redacted] sapore vivace di frutto sono le caratteristiche tipiche dell'olio Extra Vergine Sagra a **BASSA ACIDITÀ**, un prodotto naturale, sano [redacted] gustoso della nostra alimentazione quotidiana.
Tutti sanno che una dieta corretta ed equilibrata è alla base del nostro benessere ed aiuta a mantenersi in forma.

Valore di acidità consentito per gli extravergini: fino all'1,00%

Valore di Sagra: inferiore allo 0,39%

167-447557

La Fieragricola disertata per protesta dai presidenti delle tre organizzazioni agricole

Verona diventa il «covo» dei Cobas

«Bloccheremo le centrali del latte»

VERONA
DAL INVIATO

«I rivoltosi? Li trova padiglione 37». In occasione di Fieragricola i «Cobas del latte» hanno dichiarato Verona città aperta: il giorno dell'inaugurazione un robusto servizio d'ordine agenti equipaggiati di lancialacrimogeni è trovato a fronteggiare il nulla. Scolaresche e pubblico entravano ordinatamente mentre traffico nel viale davanti al quartiere espositivo scorreva liscio e tranquillo. In tanto ordine, dopo il disordine annunciato, le assenze del ministro Pinto e dei presidenti delle massime organizzazioni agricole (che hanno disertato la Fiera per protesta contro la presenza dei Cobas) pesavano ancora di più.

Ma la calma di facciata ha avuto una coda avvelenata: nel padiglione messo a disposizione dall'Ente Fiere i «comitati spontanei dei produttori di latte» hanno tenuto la prima assemblea dei loro stati generali ed è stata annunciata la linea della nuova fase di protesta: bloccare gli approvvigionamenti di latte alle aziende e alla distribuzione. «Lo scriva, lo scriva - raccomanda Aldo Bottinelli, leader dei produttori in rivolta -, tutto questo accanimento è vergognoso, la polizia dovrebbero mandarla in Calabria, non qui. La nostra protesta è legittima. Noi diciamo che ci sono troppi fatti oscuri in questa faccenda, abbiamo seri dubbi che il latte degli "splafonamenti" esista. Abbiamo forti dubbi sui calcoli fatti dall'Aima. Inoltre non ci sentiamo rappresentati nella commissione che sta esaminando tutta la vicenda e non crediamo alla storia del governo che otterrà un aumento da Bruxelles». «E' inutile parlare di aumenti di quote - incalza Vilmare Giacomazzi, coordinatore per il Veneto -. Il futuro della zootecnia da latte non può essere legato a qualcosa che non si sa se avverrà, e quando avverrà. Ci sono problemi che vanno risolti subito, altrimenti anche se domani ci fossero nuove e maggiori quote non ci sarà più chi potrà produrre. Avremo tutti chiuso gli allevamenti».

Il punto è, spiega Giacomazzi, che la «quota latte» non deve essere una specie di assegno circolare nelle mani del ministero, ma appartenere a chi realmente produce.

E proprio il ministero delle Risorse agricole è nell'occhio di parecchi cicloni: quello delle quote latte, quello della distillazione obbligatoria per il vino e quello di un referendum per abolirlo. Come voteranno i «Cobas»? «Io credo che il ministero ci voglia - risponde Giacomazzi - ma non così com'è adesso. Se continua, come finora, a non fare nulla boccheremo senza appello».

«Un ministero tutto da rifare», ammette il sottosegretario Roberto Borroni. Mentre Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della commissione Agricoltura della Camera chiarisce impietosamente: per prima cosa c'è da eliminare i due terzi del personale. Le parole d'ordine sono sburocratizzare, snellire, alleggerire, ma onestamente, sembra di sentire una vecchia canzone riesumata al momento del bisogno. «No - assicura Borroni - questa volta si tratta di ricostruire dalle fondamenta il patto sociale tra agricoltura e Stato. Il contributo tangibile che lo Stato può dare è proprio nella riforma della pubblica amministrazione che, finora, è costituito un costo aggiuntivo».

Intanto, mentre Borroni a Verona è preso la sua dose di fischi (commento: «Beh, fischiano anche Pavarotti...») le regioni che forniscono circa l'80 per cento della produzione nazionale di latte hanno deciso di muoversi, così, sempre a Fieragricola gli assessori di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto hanno concordato un progetto di proposta di legge nazionale per gestire diversamente le quote latte, salvaguardare la produzione storica e dare piena responsabilità alle amministrazioni regionali. E' prevista la riassegnazione ai produttori attivi di una quota unica pari alla somma delle quote A e B originarie; la costituzione di una riserva regionale per le quote di chi cesserà la produzione; la formazione del Bollettino a parte delle Regioni. «Il recente decreto governativo - ha ricordato l'assessore all'Agricoltura piemontese Giovanni Bodo - non incide sull'irrazionale sistema maturato a livello nazionale, il quale in ogni caso parte dal presupposto che le colpe e gli errori siano solo dei produttori, e per questo l'esito della commissione d'inchiesta prevedendo comunque il cambiamento delle multe indipendentemente dai risultati e, infine, scarica sulle Regioni la patata bollente senza modificare la situazione, facendo carico alle Regioni di una responsabilità di ordine patrimoniale».

Vanni Cornero

CONFAGRICOLTURA

Picchetti al Parlamento

La Confagricoltura ha annunciato picchettaggi davanti al Parlamento, a partire dalla prossima settimana, per seguire da vicino i lavori sui provvedimenti per le quote latte e la ristrutturazione del settore lattiero-caseario. «La decisione di "presidiare" le sedi del Parlamento - informa una nota dell'organizzazione - ha lo scopo di ottenere provvedimenti veramente risolutivi, che diano certezza sui livelli di produzione riconosciuti ai singoli allevatori, nell'ambito di un sistema di gestione delle quote efficace e trasparente». Aggiungono i responsabili del sindacato: «Verranno stilati appositi resoconti per tenere costantemente informati i produttori sull'atteggiamento dei singoli gruppi parlamentari e del governo». Ad iniziare il picchettaggio saranno gli allevatori lombardi.

I Cobas del pronti a tornare in piazza

Per produrre di più

Zucchero, innovazioni via video

VERONA. «Il principale problema della bieticoltura italiana sta nella difficoltà di trasferire e diffondere in tutte, o almeno nella maggior parte delle specifiche situazioni di coltivazione, i risultati che la ricerca rende via via disponibili. Per questo è stato realizzato un videotape sulla più avanzata tecnica di coltivazione della barbabietola da zucchero». Parola dei responsabili delle strutture di ricerca del Corab, l'organismo costituito Agronomica (Gruppo Eridania), dalle Associazioni Nazionali Bieticoltori e da Coprob Sadam che hanno presentato il video presso il Centro Servizi delle Erbe della Fiera di Verona.

La struttura ha un obiettivo ambizioso: «Migliorare complessivamente i parametri quantitativi e qualitativi della produzione della barbabietola da zucchero». Esiste infatti un gap tra la produzione media per ettaro italiana e quella del resto d'Europa, una forbice - la media nazionale è di circa sette tonnellate di saccarosio grezzo contro una media europea di tonnellate che sale a nove/dieci tonnellate di zucchero bianco prodotte dai migliori bieticoltori europei - determinato da differenze di carattere pedoclimatico ma anche dalla diversa capacità di applicare nella pratica gli indirizzi e tecniche economiche corrette derivate dalla ricerca. Così è nata l'idea del videotape da affiancare ai tradizionali metodi di divulgazione finora utilizzati.

Spiegano i responsabili del centi di ricerca: «Oltre all'efficacia del messaggio filmato, il supporto audiovisivo rappresenta senza dubbio un valido strumento di divulgazione perché esemplifica in modo chiaro e accessibile la fattibilità del percorso produttivo ed anche perché può essere rivisto più volte costituendo la base per un commento ragionato su aspetti mirati della tecnica».

L'Italia, in una normale annata di coltivazione, è in grado di produrre quindici milioni di quintali di zucchero, che soddisfano la totalità del consumo interno attuale del Paese e che equivalgono ad un valore monetario di oltre duemila miliardi di lire. (m. tr.)

Nel 1996 mercato «ingolfato»: alla sovrapproduzione si è aggiunto il calo nei consumi delle famiglie

Ortofrutta, ora si rischia lo scontro con l'Ue

I produttori: «No alle quote, serve l'autoregolamentazione»

MILANO. Lo scenario è grigio, quasi nero: minor propensione alla spesa delle famiglie; clima che ha concentrato la maturazione in poche settimane; mancanza di programmazione delle produzioni ortofrutticole. La conseguenza pesante: il mercato italiano si è «ingolfato», quello europeo è stato caratterizzato da sovrapproduzione. In Romagna, la zona a più alta concentrazione di frutta estiva, recentemente sono stati tolti ben duemila ettari di frutteti. Da qui il grido d'allarme: «Dopo la crisi delle quote latte e quella del vino è essere, non si sente nessun bisogno che entri in crisi anche la frutta». E la proposta di soluzione: «Occorrono regole precise e, soprattutto, bisogna arrivare a autoregolamentazione delle immissioni sui mercati, come chiedono i produttori di alcune regioni, allo scopo di evitare che si ripeta il disastro della scorsa estate, quando la concentrazione della maturazione e gli aumenti produttivi, anche del 20%, hanno "tagliato" i prezzi pagati ai frutticoltori fino al 50%», spiega Domenico Scarpellini.

Il presidente di AgriCesena ha scelto la conferenza stampa di presentazione di Macfrut, la rassegna europea del settore che si svolgerà a Cesena dall'8 all'11 maggio che vede, per la prima volta, la partecipazione della Cina, per avvisare il mondo politico sui rischi di una prossima «guerra della frutta» e per chiedere l'appoggio e il sostegno del ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, e dell'intero Paese». All'orizzonte si profila, infatti, l'entrata in vigore dei regolamenti applicativi dell'Ocm che crea non pochi problemi.

L'Ocm, infatti, prevede che il «perno» del mercato siano le Organizzazioni dei Produttori, «purtroppo - continua Scarpellini - rimane ancora da sapere quali caratteristiche dovranno avere». Aggiunge: «In Italia circola una proposta che limiterebbe le Organizzazioni ad un fatturato fino ai 20 miliardi in ambito regionale (o al massimo alle regioni limitrofe) e solo quelle con fatturati superiori potrebbero operare su tutto il territorio nazionale. Non esiste, però, alcuna determinazione di come verrà effettuato il controllo sulla loro reale operatività». E sul tappeto c'è ancora un altro problema: «Di fatto l'Italia si trova in una situazione in cui una legge dell'Ue si pone in contrasto con la legislazione nazionale e non si conoscono le linee-guida del ministero, ovvero se vi è la volontà di adeguare leggi e decreti, e come».

L'ortofrutticoltura italiana, nel '96, ha fatto registrare una produzione lorda vendibile di circa 16.000 miliardi di lire (l'8,5% in meno rispetto al '95) e un fatturato complessivo, compreso l'indotto, vicino ai mila miliardi. Il saldo attivo, nel '96, è sceso a 167] miliardi di lire (-13,2 per cento sul '95). L'export è diminuito di quasi quindici punti percentuali rispetto all'anno scorso. Spiega Giuseppe Calcagni, presidente dell'Associazione Importatori/Esportatori ortofrutticoli ed agrumari: «C'è stata una prevedibile frenata provocata dalla generalizzata sovrapproduzione dell'Ue. E questo si è aggiunto l'ingiustificato ritardo con cui le autorità nazionali hanno seguito la crisi delle pesche».

Maurizio Tropeano

Il ministro delle Risorse Agricole e Forestali Michele Pinto

«No al ricatto Usa sui dazi d'importazione»

Riso, la protesta arriva a Bruxelles

BRUXELLES. Riso americano rovesciato davanti alla sede del Comitato di gestione dell'Unione europea, cortei e slogan che annunciano la «morte» del settore. La protesta, questa volta, è di settecento risicoltori italiani, spagnoli, francesi, portoghesi e greci che manifestano contro il «ricatto statunitense» che si nasconde dietro il Cumulative Recovery System. Il regolamento, in via di approvazione, consentirebbe l'abbattimento dei dazi di importazione dei cereali in Europa (in particolare del riso).

Il «Recovery System» è definito, da tutta la filiera del riso (produttori e industriali), un «colpo mortale» per il comparto che nell'area comunitaria fattura diecimila miliardi l'anno. Giuseppe Rosso, presidente del Comitato intersindacale risicoltori italiani, spiega in sostanza il meccanismo sollecitato dagli Stati Uniti nell'ambito degli accordi di Gatt: «Gli importatori pagherebbero i dazi sui prezzi da loro segnati in fattura e non sulla base di quotazioni medie periodicamente rilevate sui mercati internazionali dalla Comunità».

Con questo sistema - sostengono produttori e industriali - si favorirà l'evasione delle tasse doganali, garentendo la possibilità agli importatori di riso non comunitario di truccare sistematicamente i conti. Una concorrenza sleale, insomma, che metterebbe in ginocchio il settore riso in Europa, già penalizzato dall'ingresso dazio e agevolato di cereale proveniente da Paesi Ptom (Antille olandesi) e dall'Egitto.

La «marcia» su Bruxelles dei risicoltori italiani e degli altri Paesi produttori partner aveva uno scopo dissuasivo. Un risultato forse è già stato ottenuto: l'esame e la votazione «Cumulative Recovery Systema», in programma giovedì scorso, sono stati rinviati alla prossima settimana. Una delegazione è stata ricevuta anche da Emma Bonino, commissario dell'Unione Europea, alla quale gli agricoltori hanno espresso le loro forti preoccupazioni.

La manifestazione e il corteo a Bruxelles rappresentano il primo atto visivo dello stato di agitazione proclamato nei giorni scorsi. La protesta coordinata dal Comitato intersindacale ha l'appoggio delle tre principali organizzazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Cia), non è diretta contro il governo italiano ma preme affinché la Comunità europea non conceda ulteriori facilitazioni ai produttori stranieri. Senza protezioni doganali, i contraccolpi si rifletterebbero sulle seimilacinquecento aziende agricole e centocinquanta industrie di trasformazione, con perdite di posti lavoro.

Quaglia

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Crimini in calo, omicidi dimezzati; la città rinasce con la cura del sindaco: bruciare spazio alla malavita

Il motto è: un poliziotto a ogni angolo di strada; e ora la gente sta con la giustizia

Sotto, il sindaco Rudolph Giuliani, la sua lotta contro la malavita sta dando dei risultati apprezzabili

Ma Brooklyn e il South Bronx restano zone calde; nuova stagione per Harlem

NEW YORK
La rivoluzione di Giuliani

NEW YORK

L'UOMO è uno straccio bagnato e sta sul marciapiede palpitando gelo come il resto della spazzatura. Ha otto pallottole in corpo e ancora respira. Niente sangue. E' straordinario: otto colpi e non c'è una goccia di sangue sul marciapiede. Come nei vecchi film. Oggi il sangue fiotta a secchi e sprizza a fiotti soltanto nei film di Tarantino, dai disgraziati che agonizzano sul marciapiede non esce che un sospiro idraulico. Luci, notte, acqua e ghiaccio. E fango. Gli agenti dell'auto 2152, Polizia di New York, pallidi e grassottelli chiamano l'ambulanza. Otto colpi, ma si salverà.

Il disgraziato aveva visto dalla finestra della sua camera da letto i ladri che armeggiavano, è uscito urlando e quelli gli hanno vuotato un caricatore addosso. La macchina per la quale si è giocato la vita è uno scassone: una vecchia Buick con una bandiera dominicana sul cruscotto, sportello spalancato e un buco nella fiancata. Ma tutto quel che lui e si è fatto sparare.

L'ora: l'una di notte di ieri. Il luogo: Brooklyn. O meglio: l'East New York che è la zona prima nella graduatoria delle violenze e della disperazione della grande città.

Al secondo posto della classifica c'è, sempre a Brooklyn, l'area di Bedford, da cui si prosegue per Brownsville dove è nato e cresciuto (e dove abita) Mike Tyson. Al terzo e ultimo posto in classifica - ma con un buon punteggio criminale - sta il South Bronx.

Stranamente (dal punto di vista dei miti europei) nella classifica del malessere e della ferocia non figura Harlem, dove invece si ristrutturano vecchie case a tutto spiano e dove i neri hanno il loro da fare per respingere i bianchi che vorrebbero venire ad abitare nel loro quartiere, affascinante e poco costoso.

Potete passeggiare con tranquillità ad Harlem. E mangiarci. E persino abitarci. Così come - altro falso mito europeo da ridimensionare - è bene si sappia che a New York si può tranquillamente prendere metropolitana. E uscirne indenni, insieme a tutta l'altra umanità sotto vuoto proiettata terra. Garantito che se ne vivi. Non altrettanto si può dire delle zone abbiamo elencato sopra, visitate durante una lunga notte di nevischio cenerino.

Mi hanno fatto guida gli equipaggi di tre macchine della polizia e un amico operatore della Cnn col furgone che vicoli e angoli e che deflettore sfondato dai ladri, tamponato da una plastica che lascia entrare la tormenta.

Il motivo del viaggio è vedere, sul terreno, come governa questa città un sindaco, Rudolph Giuliani, immaginato spesso in Europa come una efficiente carogna, un mastino. C'è curiosità perché i risultati della sua amministrazione (quattro anni destinati a raddoppiarsi) sono da tutti festeggiati come una rivoluzione ragionevole e funzionante. E' festeggiata prima di tutto dalle statistiche: la criminalità minore è in via di (lentissima) estinzione, ma il numero degli omicidi è dimezzato. Le strade molto più sicure. La domanda è frequente: qual è la ricetta? Si può copiare?

Il fatto è che la ricetta di Rudy, il sindaco, è fatta di una pasta umile, compassa. E richiede costanza, da fatica. E più che altro idee chiare: nessuna corrida, né terzi gradi coi fari negli occhi, e meno che mai scazzottature e sparatorie nella notte. New York non sta guarendo grazie ad una dura politica del bastone. Sta guarendo invece grazie ad una cura da molto invocata e mai praticata: quella che consiste nel il controllo del territorio da parte della legge, costringendo il mondo del crimine ad trare e soffocare per mancanza spazio e di tempo.

E' più tattica guerriglia (non violenta) che da guerra tradizionale: una guerriglia che vede sullo stesso campo poliziotti, parroci, gruppi di quartiere, negozianti, enti e corporation piene di miliardi e poveri cristi che vogliono solo vivere.

Il miracolo è visibile proprio in questo: cresce giorno dopo giorno l'umanità che collabora con la legge, convinta di farlo per se stessa. Io ho visto di notte le strade più malfamate pullulare di gente disarmata che contende lo spazio agli spacciatori e parla con loro, costringendoli gradualmente alla Ciò non toglie ovviamente che la polizia faccia anche retate, arresti e inseguimenti. Ma non è su questa attività di routine che si vince scommessa. E con i blindati. Vedo con i miei occhi il comportamento degli uomini in uniforme. Si piantano sul luogo, parlano, chiamano, spiegano, si fanno spiegare. All'improvviso un ragazzo di una ventina d'anni tira fuori coltello, per fare il gradasso e minaccia i poliziotti insultandoli in spagnolo. Avanza e retrocede, mostrando il coltello.

I poliziotti sguainano le pistole, ma con calma e senza puntarle sull'uomo. E cominciano a ipnotizzarlo scandendo le parole «drop the knife», giù il coltello. Almeno

volte. Una cantilena. Finalmente quello ha obbedito ed è stato arrestato. Senza clamore. E dopo una paternale liberato. «Ma - mi spiega un sottufficiale - se il tizio non buttato il coltello, noi gli avremmo sparato, perché siamo operatori della legge e non dobbiamo mettere a rischio la nostra incolumità che è al servizio della comunità». Così i cops oggi.

Il motto del sindaco è «put a cop at every corner»: un poliziotto a ogni angolo di strada. Ma ci sono troppi angoli. Mancano molti poliziotti.

Ma tutti collaborano: parroci cattolici e pastori metodisti, musulmani più duri contro gli spacciatori) e gruppi sportivi. Tutti dalla parte dei poliziotti visti come gente che fa un lavoro duro per gli altri.

Il viaggio è cominciato a Manhattan tessuta di fili luminosi, partendo da Times Square bonificata dai «Sanitation Workers», come qui si chiamano gli spazzini. Rudy, il sindaco, sta chiudendo anche i bordelli mascherati da night intorno a Times Square e chiede ai negozianti far quadrato con la legge e l'ordine.

città reagisce e accetta. Persino le zone che furono feudi delle Black Panthers oggi collaborano con il piano «Quality of life», come lo chiama Rudy, il sindaco.

Infatti New York ha cambiato volto: è in pieno boom edilizio e di restauro, i senzatetto sono stati tolti dalle strade e alloggiati altrove. Bandite e punite le scritte sui muri (il «littering») che parla la sua dignità di espressione anarchica e popolare. La capitale del mondo è una città complessivamente serena, e chi l'ha vista negli anni bui e crudeli se sorprende molto. Chi vede per la prima volta può immaginare la differenza. E la differenza maggiore fra ieri e oggi nel fatto che oggi non ha vinto uno Stato di polizia, ma una politica paziente e costante (e costosa) di pulizia e civismo. Il grande sponsor del poliziotto di New York è la Disney Corporation: soldi da Mickey Mouse e Donald Duck. Tutto ciò è assolutamente nuovo per New York e anche per del mondo.

Ecco dunque Brooklyn dall'aria un po' sovietica, magniloquente nei palazzi pubblici: la Grand Army Plaza, l'enorme Prospect Square, il Brooklyn Museum.

Poi si imbocca la Eastern Parkway con la destra abitata da ebrei hassidici passeggiano notte nella con aria grave e misteriosa; e la mano sinistra dalla grande strada abitata gente dei Caraibi: dominicani, haitiani, giamaicani.

E i fatti scorrono sulle onde della radio: una rissa, una moglie accoltellata (oltre l'ambulanza una squadra di assistenti sociali per i bambini), un uomo trovato disorientato e balbettante, due giovani che si sono picchiati a sangue.

Utica Avenue, il 77° Precint, distretto di polizia in cui una quarantina agenti sono stati arrestati per collusione con la criminalità. Qui, mi dice l'agente alla guida, mi usa fare spesso una «Sting Operation», cioè un saggio a carota nell'ambiente, scegliendo la zona a caso: si passa al setaccio tutto e tutti, poliziotti compresi. Molto bonificante dice.

Ecco i blocks vuoti perché le case malsane furono bruciate ai tempi di Kennedy per ottenere così un alloggio decente altrove. Ed ecco, ai crocevia non presidiati, i terzetti degli spacciatori: all'angolo con le i in tasca. Poi, ma non si vede, c'è quello con la merce, nascosto nel buio e con una via di fuga per evitare sorprese. Il terzo aspetta il cliente per perquisirlo, accertarsi che non sia seguito, contare i soldi e consegnargli la sua dose pesata, che va prelevare dal complice nascosto. Quelli che vedo tutti neri, tutti giovani, tutti con il berretto di lana, gli occhiali neri (di notte), la giacca di plastica imbottita e gli anfibi. Si dileguano come creature quando vedono la macchina della polizia, ma non di molto. La polizia gli contende lo spazio fisico e lo occupa.

Una chiamata: sono, spiegano, gli adolescenti del «Joyride». Sono teenagers che si divertono così: adocchiano macchina, la bloccano al semaforo, spianano le pistole, fanno uscire - get out! - chi c'è dentro, poi vanno l'auto rubata, si fanno un allegro «joyride», corsa sballata per divertirsi. Certe volte, per divertirsi di più, sparano anche una revolverata petto al tizio che guidava. Succede.

La vittima di stasera è un disgraziato, anche giovane, che se ne sta appoggiato alla vetrina una «Grocery», vorrebbe piangere ma non ce la fa. I cops gli parlano, gli fanno una sorta di terapia immediata, uno lo copre in una coperta, lo distraggono riempiendo dei moduli, gli portano una birra, chiamano l'assistente sociale e l'ambulanza. Ma niente sgommate. parolacce. Quelle nei film.

Riattraversiamo Manhattan diretti Nord, per Harlem e oltre Harlem, caracollando sul ponte ferro che vibra un bel concerto dedicato a grattacieli tremanti di luce e di acqua. Su per antri di mattoni e rottami di ruggine fino ai fatiscenti sobborghi di Bowery.

Superiamo Harlem, pacifica come pensionato di suore, dall'Harlem Drive North.

E poi l'oggetto più bello. Un edificio. Un tempio losco e buio di pulp e horror, mattoni bruni e fumosi per sei piani di gotico moderno. Una casa vuota e abbandonata da vent'anni.

Ci agenti guardia sulla scalinata davanti all'ingresso. Racconta l'agente più grasso e basso: «E' stato qui che qualcuno ha notato il cane che era uscito fuori da quel portone del palazzo abbandonato. Teneva fra i denti femore Il luogo, veramente notevole e conturbante, si chiama Bradhurst e non è lontano dallo Yankee Stadium che di è il regno dell'eroina.

E' la zona più battuta dagli sceriffi solitari che danno caccia ai criminali più coriacei: quelli che pagano le multe. Li identificano nei computer, li localizzano, li pedinano, li braccano, li beccano e li arrestano. E sequestrano la macchina portandola via di notte. La confiscano, vendono, ripianano i debiti e riscuotono la loro percentuale: sono i Bounty-diviso-di-sosta-killer.

Paolo Guzzanti

La skyline di New York. Oggi la città rinasce e molto più vivibile

RIFONDATORI & [illegible]

JOHN MAYNARD KEYNES

SUPERPRINCIPE O CAVALIERI DEL LIB-LAB

Si usava dire, nell'800, che uno spettro girava per l'Europa. Lo spettro era il comunismo, la sua Bibbia era il *Manifesto* di Marx, il suo Demonio il capitale, i suoi seguaci le macilente larve proletarie asserragliate nelle carcerarie fabbriche della prima industrializzazione. Al contrario dei rivoluzionari marxisti e bakuniniani, che già nella Prima Internazionale auspicavano l'avvento di una violenza liberatoria che avrebbe dovuto trasportare i «dannati della Terra» dal capitalismo al socialismo, i liberali, considerandosi rivoluzionari omeopatici, propugnavano l'introduzione di riforme sociali e politiche graduali e pacifiche: il suffragio universale, la riduzione delle ore lavorative, l'assistenza sa-ia, la previdenza pensionistica.

I liberali, che in Inghilterra, in Francia, in Olanda, in Piemonte, in Austria, in Prussia nei principati tedeschi costituivano (governanti e oppositori che fossero) una casta di riformatori illuminati e privilegiati, erano molto influenti nel potere economico e spesso attivi in quello politico. Creatori dei moderni Stati nazionali, i politici liberali erano insieme rigorosi e aperti nell'arte del governo, mentre gli oppositori liberali sapevano essere combattivi e talora perfino barricadieri nell'arte della democratica. Il 1848, miscuglio esplosivo di elementi eterogenei, politici, sociali, li, nazionali, fu essenzialmente fenomeno liberale e borghese. Quanto il liberalismo borghese, che nella rivoluzione francese aveva i suoi decisivi e bivalenti precedenti, fosse poi rimasto condannato per due secoli a una oscillazione permanente fra caute conservatrici e impulsi progressisti, ce lo ha dimostrato benissimo François Furet (*Le passé d'une illusion*). Lo stesso Croce, cogliendo quella congenita ambiguità, osservava: «Un liberale è sempre al centro dello schieramento politico e si sposta a destra o a sinistra a seconda delle circostanze». Il liberalissimo Von Hayek consigliava addirittura di abbandonare il sostantivo «liberalismo» perché troppo «equivoco» e «indeterminato».

DATO che la storia è sempre riscritta dai vincitori, quanti, fra gli stessi russi, sanno che la breve rivoluzione del 1905 non fu promossa né da Lenin, né da Trockij, né dall'ineffabile Parvus, fu sostanzialmente capeggiata dal partito liberale russo che diventato un piccolo partito massa e si batteva per ottenere la Duma e la costituzionalizzazione della monarchia dei Romanov? Il 1905 non fu, come poi scrissero gli storici bolscevichi, la «prova generale» della rivoluzione d'Ottobre; fu invece e soltanto il preludio alla spontanea rivoluzione liberalsocialista di Febbraio 1917. Non meno stravaganti considerazioni insorgono dalla Russia ci spostiamo all'Inghilterra. Keynes, l'inventore dello Stato sociale, il geniale suggeritore del New Deal rooseveltiano, era liberale o un fabiano, un conservatore illuminato o un accanito laborista? Che dire poi del partito liberale inglese, che fu anch'esso partito di massa a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, e che poi, sopravanzato dai *tories*, divenne una specie di ufficio studi del partito laborista già avviato alla confisca egualitaria della società britannica? Ne era capufficio l'aristocratico oxoniano e liberale Lord Baveridge. Egli promosse, e subì, un singolare lib-lab estremistico, non moderato come stesso binomio sincretico avrebbe dovuto naturalmente suggerire.

Ed eccoci all'Italia, per la quale si aggira oggi l'ectoplasma frantumato in cento schegge dello storico partito liberale italiano. Il 1° febbraio, per iniziativa dell'ex esponente liberale e ministro Egidio Sterpa, si è tenuta a Roma un'Assemblea costituente, che potremmo chiamare ricostituente, del defunto pli. C'erano, tra rifondatori diversi liberali della diaspora come Biondi e Costa; c'erano Intini, che ha appena rimesso in sesto un partito socialista, e Claudio Martelli che ha appena rilanciato in nuova veste il vecchio *Mondoperaio*; c'erano il repubblicano La Malfa e il socialdemocratico Preti. L'aria che si respirava al convegno era dignitosa, autocritica, fraterna, intrisa vecchie delusioni e speranze. Il timbro di fondo era proporzionalistico, antibloccardo, diffidente verso Ulivo e Forza Italia, dove hanno trovato temporaneo rifugio laici e socialisti di diversa provenienza. Secondo Sterpa, oggi molto più aperto al dialogo con gli spezzoni socialisti, il teorativo sarebbe di «dar vita a un soggetto politico autonomo, un punto di riferimento autenticamente liberale, che costituisca presidio e bussola di una cultura dai caratteri distintivi *inalienabili*». Il punto essenziale è qui: inalienabilità, ovvero organica di partito liberale rifondato, oppure trasversalità di una cultura liberale che potrebbe fluidamente inverarsi e incamerarsi nelle nuove aggregazioni oggi presenti sulla scena italiana?

LA risposta più articolata e più problematica è venuta dall'ex pannelliano Taradash, che attualmente si considera un «liberale anonimo» prestato alle file berlusconiane. Taradash è stato esplicito. Maggioritario sì, proporzionale no; affiliazione fra liberali sì, ricostituzione di un partito liberale no. In ogni rifondazione si celebbe, secondo lui, principio di conservazione ormai superato. Quindi, non la rinascita di un «partito» liberale, ma il rilancio in più direzioni di più «parti» liberali in modo di coniugare positivamente dall'interno i due grandi poli che oggi dominano il mercato politico. Il proporzionale, fisiologicamente legato alla rinascita dei piccoli partiti laici, presuppone altresì uno Stato proporzionalistico, cioè pesante, in netto contrasto con quello Stato leggero che proprio i liberali raccomandano e propugnano. Niente reducismo, dunque; bando alla medicina omeopatica del vecchio pli che non ha funzionato. Oggi che tutti si dicono liberali, ex comunisti compresi, bisognerebbe sapersi confrontare in profondità con cultura di sinistra che sta riscoprendo valori e meccanismi di ricambio liberali. L'ideale, insomma, sarebbe di a trasformare il vecchio Principe g in un Superprincipe crociano. Parole che vengono, si badi bene, da uno che milita da liberale sciolto in Forza Italia.

A Taradash, comunque, qualcuno ha risposto storica battura di Malagodi: «Molti sono liberali non lo sanno; altri si dicono liberali non lo sono». La carne al fuoco non manca. Il lavoro di Sterpa è stato proficuo, poiché, dopo lungo silenzio, ha spalancato le porte a una discussione che da tempo mancava alla e nella cultura politica italiana. Berlusconi e anche D'Alema farebbero bene a tendere le orecchie.

Enzo Bettiza

IL CASO. Da recluta a nunzio in Bulgaria: 60 anni di lettere inedite del futuro Papa

Roncalli, chierico in armi

Lotte e spine di un caporale

«L'esser io seminarista urta un po' i nervi del mio Sigr. Capitano che mi crede meno amante dell'Italia»

LA notte del 28 marzo 1902, nell'antico reclusorio di San Francesco a Bergamo trasformato in carcere militare, un soldato ventunenne, durante l'intervallo fra due turni di sentinella, scriveva una lettera al superiore del suo collegio. Il destinatario era monsignor Vincenzo Bugarini, rettore del Seminario romano. La recluta della ottava compagnia, venuta da un paese bergamasco, si chiamava Angelo Giuseppe Roncalli. Anzi, chierico Angelo Giuseppe Roncalli, come si premurava di precisare: anche lui in servizio di leva, come tutti i seminaristi di quegli anni.

Era la notte del Venerdì Santo, e il candidato sacerdote avvertiva la anomalia di quella situazione. Sentì il bisogno di confidare il proprio disagio al personaggio che aveva la responsabilità della scelta religiosa. «Sono qui armato di tutto punto, chinato su questo foglio, il solo che sia desto in questa bella notte del Venerdì Santo ai miei compagni di consegna sonnecchianti sui poco morbidi tavolacci». Ma c'era già in lui lo spirito che lo avrebbe aiutato a superare tanti altri crocevia della vita: «Godo ravvicinarmi a quei poveri soldati romani veglianti sulla tomba di Gesù, e perché il sonno funesto non mi sorprenda mentre aspetto l'ora della resurrezione, mi è dolce pensare alla patria lontana, alle gioie passate, alle speranze, agli ideali di un tempo e sempre nuovi, alle persone più care che ho incontrato».

La lettera dal turno di guardia è parte delle 159 che il futuro Giovanni XXIII scrisse, nel corso di 60 anni, ai vari rettori del Seminario romano: come chierico, come prete, come nunzio, come papa. Vengono raccolte ora, sotto il titolo *Fiducia e obbedienza*, a cura di Carlo Badalà, in un volume della Paolo appena arrivato in libreria. Sono messaggi pieni di devozione, animati da una fede che gli fa sembrare meno pesanti le circostanze avverse; ma trasparenti nel rivelare i momenti di incertezza, e anche di contrarietà, durante i mesi passati sotto le armi e dopo.

Il successivo giugno, festa di San Pietro, il chierico Roncalli riscriveva al suo rettore per fargli un quadro decisamente triste delle giornate in caserma: «Col 1° giugno u.s. mi hanno promosso caporale e, cosa che Le arrecherà forse qualche meraviglia, sono riuscito con gran lode fra tutti i miei colleghi. Naturalmente ho cambiato Compagnia: dall'8ª passai alla 1ª mutando Superiori, compagni, tutto. Per me fu un cambio infelice. Forse l'essere io Chierico urta un po' i nervi al mio Sigr. Capitano che mi crede meno amante dell'Italia e delle istituzioni per questo. Quanto a me Iddio mi è testimonio, con quanta buona volontà mi sempre applicato anche con grande sacrificio all'esatto adempimento di tutti i miei doveri. Contuttociò non mi mancati mi mancano dei quarti d'ora un po' mesti che hanno il merito di farmi provare, ciò che finora conoscevo, quanto sia dura la vita militare per un Chierico».

Arriveranno altre spine, anche dopo che il chierico sarà ordinato prete. «Le amarezze non mancano - scrive don Angelo il 24 gennaio 1908 Bergamo, dove segretario Radini Tedeschi -: a Bergamo la massoneria lavora attivamente partito preso contro i cattolici; è dunque tempo di lotte e di preoccupazioni». E c'è il modernismo, che si va diffondendo, proprio nella sua diocesi: «Non capisco questi modernisti: sono peggiori della mula di don Abbondio: c'è una via così larga su cui si può camminare tanto bene senza fastidi... essi devono ad ogni costo i margini i precipizi».

Pochi anni dopo si troverà egli stesso sotto accusa: «E del mio posto in pericolo di preso per modernista?», scrive il 27 luglio nuovo rettore Domenico Spolverini, chiedendogli di intercedere presso il cardinale De Lai, che al giovane Roncalli aveva rivolto un ammonimento ufficiale. I sospetti si a lungo.

La prima guerra mondiale lo riporta sotto le armi, come sergente di sanità, viene mandato di servizio in tubercolosario. fra qualche tempo sentisse dire che mi sono ammalato e sono di tubercolosi, non creda che io abbia fatto un eroico», scrive il 4 agosto 1918. «E se anche dovessi morire così, quale morte potrebbe essere più invidiabile della mia?».

Sette anni dopo a Sofia, visitatore apostolico, «solo, solo fra i Bulgari», come scrive il 31 dicembre 1925. Si troverà al centro di un conflitto diplomatico fra Bulgaria e Vaticano, nel quale rischia di soccombere, per le fra re Boris, ortodosso, e la cattolica Giovanna di Savoia. «Ebbi le mie preoccupazioni», scrive a chi i duri retroscena, il 20 aprile 1931. E proprio in quei giorni entra nei 50 anni, «tempo che volge verso sera».

Non sapeva quanto sarebbe stata lunga, quella sera; quanto importante, nella nostra storia.

Giorgio Calcagno

Roncalli (al centro) quando era seminarista

Giovanni Roncalli nel 1915 a Bergamo, sergente di Sanità durante la guerra

ZAP

ITALIE IN TV

«Gli italiani hanno lottato con comprensibile orgasmo»
(Aldo Biscardi, Inghilterra-Italia, Tmc, 12 febbraio)

PATRIA.
A Bossi l'Ulivo dovrebbe dedicare una piazza o almeno una pizzeria. Prima ha spinto nella polBerlusconi, poi gli ha tolto i voti lombardo-veneti con i quali avrebbe rivinto le elezioni, infine con la televendita leghista denominata *secessiun* ha fatto riscoprire vecchi internazionalisti come D'Alema il fascino discreto della bandiera e a vecchi romanisti come Curzi quello della nazionale di calcio: per l'anziano tribuno della plebe la *diretta* di Inghilterra-Italia sulla «sanziona la scissione di fatto dello Stato italiano». Si assiste a un imprevedibile ribaltamento di valori. Il catenaccio, vituperato per decenni dalla cultura progressista che lo associava all'attendismo dei democristiani, viene glorificato co genuina espressione dell'identità nazionale, al punto consigliarne l'applicazione anche nella dura trasferta di Bonn contro Bundesbank. Sullo slancio, e grazie al successo Wembley contro quei brocchi degli inglesi, stati recuperati alla causa anche i calciatori azzurri. Berlusconi aveva provato ad annettersi dando al suo partito il nome di striscione e mandando pedagogo di famiglia Arrigo Sacchi a indottrinarli. Cacciato l'usurpatore, l'Ulivo si stringe intorno al Prodi del pallone, Cesare Maldini, il moderato che ha annientato l'indomita Inghilterra e riporta la nazionale ai suoi valori storici e strategici», per usare le misurate parole dell'ex comunista-berlusconian-sacchiano Aldo Biscardi, un entusiasta buono per tutti i regimi. In generale, la sinistra di governo sta adottando quegli spettacoli d'evasione nazionalpopolare che fino a ieri considerati un patrimonio della «imbecillgente» di destra. Al cinema trionfa *vanzinismo* politicamente corretto Pieraccioni. In tv il veltroniano eccitato Fabio Fazio si commuove per Orietta Berti e il *nuovo* festival di Sanremo vi presentato come una riedizione Nashville, quando sul palco sfileranno gli stessi Al Bano e Toto Cutugno sempre.

SCAR
«Cesare Maldini e Vittorio Cecchi Gori hanno vinto la partita più importante della loro storia».
(Aldo Biscardi, Il Processo, Tmc, 13 febbraio)

PATRIOTA.
La lodatissima telecronaca di Telemontecarlo aveva il vantaggio di arrivare dopo quindici anni Bromuro Pizzul, il cantore sportivo delle istituzioni. In oltre duemila partite Pizzul non ha mai preso posizione contro allenatore, un terzino, un guardalinee. Se dice «secondo me è corner» e l'arbitro lo dà, si censura subito: «infatti non corner». Al terzo gol sbagliato da giocatore a porta vuota, al massimo abbozza appare in giornata di particolare vena». L'unica volta in cui si lasciò andare, a un minuto dalla fine Italia-Nigeria e dalla nostra eliminazione ai Mondiali («gli azzurri cominciano forse a deludercì»), il gol di Roberto Baggio lo costrinse a mortificanti retromarce. Riconosciuta la bravura di Massimo Caputi, rimane però dubbio. Cosa si sarebbe scritto se un telecronista Mediaset annunciato enfasi: «Molte personalità illustri in tribuna d'onore, fra cui l'onorevole Berlusconi? Caputi ha beatificato a quel modo, più volte, ore Cecchi Gori». Quindi non solo è meglio di Pizzul, anche di Fede.

BISCARDACCIO
«Lasciamo Sacchi al suo destino»
(Aldo Biscardi, Il Processo, Tmc, 13 febbraio)

Gramellini

AL GIORNALE

Orgogliosi addetti alle pulizie; il buon teppismo dei tempi andati

si genitori delinquenti

Il Coip di Cagliari, a nome di tutte/i le operaie/i del settore di pulizia, esprime rabbia per gli articoli apparsi sui giornali in seguito alla vicenda di Giulia Furlan (madre dei giovani arrestati per il lancio dei sassi).

Rifiutiamo quella cultura borghese che si ricorda noi solo quando ci assimila al degrado sociale, operai e operaie padri e madri di delinquenti.

Non solo questo ci offende nella nostra dignità di lavoratrici e lavoratori ma anche come genitori.

Forse chi sta seduto in una scrivania non pensa ai sacrifici e alle umiliazioni che subiamo quotidianamente come lavoratrici/i ombra uno stipendio al limite della sopravvivenza, costretti molte volte per necessità a lasciare i nostri figli soli in la baby-sitter non l'abbiamo.!

Ma nonostante tutti i disagi la maggior parte di noi riesce a far diplomare e laureare i propri figli, per appropriarsi della vostra cultura senza però dimenticare quella di appartenenza. Orgogliosi di non essere come voi

Maria Cristina Saias
Giuliana Floris, Cagliari
Responsabili Coip

A volte questione scuole diverse

Al signor Arbasino del quale *La Stampa* pubblica il 4 febbraio una lettera concernente la sua triste infanzia, vorrei chiedere se l'amore per la Patria gli è venuto meno proprio per le visite ai cimiteri di guerra (meraviglioso per il ricordo del vecchio cimitero di Redipuglia) e per la lettura de *I Sepolcri* e de *La Canzone di Legnano*.

Io ho ottant'anni e nella mia lunga vita scolastica, dall'asilo all'università, non ho mai letto né sentito leggere *Parlo con Bruno* di Benito Mussolini.

In quanto poi al teppismo volesse il cielo che quello di oggi fosse al livello di quello di allora.

Ma forse il signor Arbasino io abbiamo frequentato scuole diverse e in tempi diversi o forse pensa che la frequentazione delle discoteche sia più educativa e formativa per i ragazzi?

prof. dott. Alberto Aprà

Monsignore, bestie e i valori della vita

Vorrei esprimere il mio rammarico per il contenuto delle dichiarazioni recentemente rilasciate da monsignor Elio Sgreccia. In esse il monsignore gliava contro gli animalisti, rei di avere intrapreso la difesa di un cane condannato morte nel New Hampshire (per aver spaventato gallina) e addossando loro la responsabilità di capovolto i valori di vita in favore degli animali e a detrimento degli esseri umani.

Tengo a precisare che da cattolico quindi rispettoso di tutte le forme di vita presenti sulla Terra, tali affermazioni mi sembrano del tutto inaccettabili, per lo meno formulate in questo modo, e soprattutto per la loro provenienza.

Dovrebbe gentilmente spiegare monsignore Sgreccia, che giustamente condanna pena capitale, dove esista altrettanta solerzia all'interno della Chiesa nel condannarla, eccezion fatta per saltuarie prese di posizione del pontefice, ed in special modo negli Stati Uniti che nonostante siano considerati un Paese civile democratico, continua a perpetrare questa barbarie nell'indifferenza quasi totale.

E poi questa demenzialità riguarda anche un povero animale senza colpa né peccato, sinceramente non capisco perché tanto livore contro chi difende non solo un animale ma mette in evidenza la stupidità di tutto ciò.

Ritengo imprescindibile la difesa tutti gli esseri viventi esistenti sulla Terra, particolari esseri, ma senza nemmeno preclusioni di sorta chi dovrebbe averne diritto o meno.

La attenzione e di amore per le creature che San Francesco chiamava semplicemente i nostri fratelli minori, verso la natura in genere, mal si coniuga con la difesa dell'uomo e dei suoi valori e porta inevitabilmente a forme di egoismo e di prepotenza che si ripercuotono anche e direttamente sull'uomo.

Evidenti testimonianze di ciò sono gli occhi di tutti noi.

Andrea Casiraghi
Milano

LA LETTERA DI O.d.B.

L'arcano dei Vangeli ignorati

Preg.mo dott. Del Buono, leggo sempre con grande interesse la sua corrispondenza, e, poiché apprezzo la sua rettitudine, mi permetto di scriverle anch'io per chiederle un grande favore. Da anni sono turbato perché vedo che proprio *La Stampa*, il giornale della mia città, continua ad essermi ostile e io non ne so il motivo. Le elenco alcuni casi dell'ostracismo a cui sono soggetto: 1966: uscita del mio libro *La vita di Gesù* (Feltrinelli), subito tradotto con grande successo in Usa, Inghilterra, Australia, Germania, Spagna, Messico. Sulla Stampa nemmeno una parola.

Marcello Craveri, Torino

GENTILE Signor Craveri, non sono dottore, ma sono abbastanza alfabetizzato per apprezzare la sua opera e stupore continuo a trascrivere l'elenco dei suoi dispiaceri. «1969: i miei *Vangeli Apocrifi* (Einaudi editore) che continuano a essere ristampati fino ad oggi anche in edizione economica, un notevole profitto per me. Sulla *Stampa* un articolo altamente elogiativo su tre colonne, *ma* attribuendo il lavoro a un certo Gino Pampaloni, che aveva scritta appena una mediocre presentazione. E, a metà della seconda colonna, si poteva leggere: "Marcello Craveri, *che si dice* del libro, è già noto per una *Vita di Gesù* molto contestata!". 1980: *Sante e Streghe* (Feltrinelli editore). *Stampa:* nulla! 1982: recita di un mio pezzo teatrale da parte di Valeria Moriconi in varie città italiane. Sulla *Stampa:* nulla! 1996 *L'Eresia* (Mondadori editore), esaurita in poco tempo, ora ripresa dal Club degli Editori, che ha avuto ottime recensioni molti giornali. Sulla *Stampa:* breve stroncatura limitata ad evidenziare miei "Indegonda" invece di "Ildegarda", ecc. Comunque ancora una malignità. La prego mi faccia sapere quale delitto ho ...!».

Gentile Signor Craveri, purtroppo sono in grado di svelarle l'arcano, poiché sono solo un collaboratore della *Stampa*, non faccio, quindi vita di redazione e neppure abito a Torino. Ho rapporti esclusivamente attraverso fax. Ma posso assicurarle che, da parte mia, la sua *Vita di Gesù* i suoi *Vangeli Apocrifi* godono di grande ammirazione. E' vero che io non sono molto autorevole, in nulla, ma sono pur sempre un lettore che legge i libri sino in fondo e in questa «finestrella» sino a ora ho sempre potuto esprimermi liberamente. Non credo che questa sia l'occasione per cambiare comportamento e stile. Mi scusi per se vorrà leggerà qualche riga della sua lettera, ma questa rubrica deve rispettare dei ferrei limiti spazio.

Non è come l'Algeria

Dall'Algeria giunge la notizia di un raccapricciante massacro: 31 persone prima sgozzate con un coltello e poi decapitate con un'ascia.

Ora tutti rabbrividiscono. Ma, a suo tempo, chi pensò se era opportuno e saggio precipitare ad ogni costo la decolonizzazione? L'Algeria ha i suoi sgozzati quotidiani, il resto dell'Africa ha I Bokassa, Amin Dada, Menghistu, Mugabe, Mobutu. Abbiamo finalmente il coraggio chiederci la decolonizzazione stata positiva per quei poveri popoli?

Quanta retorica, quanta astratta ideologia è stata riversata contro il colonialismo, indiscriminatamente, dalle sinistre e dai preti progressisti!

E adesso, chi li soccorre quei «felici» popoli, liberi giogo europeo? Non preferirebbero, forse, essere ancora amministrati dall'Italia, dalla Francia, dall'Inghilterra?

Un altro dei luoghi comuni della storia recente, quasi un dogma, sta sbriciolandosi di fronte una realtà che supera in orrore ogni possibile immaginazione.

Franco Donalisio
Rivoli (Torino)

Adelphi, la Gnosi e l

Ritengo che Roberto Calasso, editore dell'Adelphi, meriti avvocati con maggior scrupolo di documentazione di quanto non ne mostri Claudio Altarocca, che sulla *Stampa* di ieri fa cortocircuiti alcuni miei scritti che forse non ha letto direttamente (interpretazione benevola). Anziché diluire il dibattito in un'esegesi sul significato della «gnosi» antica moderna, Altarocca, Ceronetti e compagnia «gnostica» dovrebbero rispondere a questa semplice domanda: c'è o c'è nel libro di Calasso, *La rovina Kasch*, l'esaltazione del sacrificio dell'in rito fondativo della società? E questa esaltazione a livello di semplice ricognizione antropologica, o denota una certa nostalgia?

Io mi trovo d'accordo con Malcolm Bull che, recensendo *La rovina di Kasch* sulla *London review of Book*, il 26-1-1995 ha scritto: «La dolcezza che Calasso assapora la fragranza perduta del sacrificio pre-moderno, l'aroma delle vittime che brucia sull'altare. Questa dolcezza, si intuisce, l'irrimediabile sofferenza dei poveri. Forse il brivido che si prova leggendo *La rovina di Kasch* non è quello di un romanzo poliziesco, bensì quello di un altro genere di horror: deliziosamente differito rendersi che il tuo affascinante e sfuggente compagno vuole affondare i suoi denti nel collo».

Questo, a mio avviso, è l'orizzonte in cui Calasso si muove, non ho mai scritto che egli sia il responsabile né della legalizzazione dell'aborto Polonia, né del lancio dei sassi cavalcavia. Ho scritto, e ribadisco, che quel tipo di apologie «antropologiche» alimenta la creazione un *état d'esprit* in cui diventano plausibili sia l'aborto sacrificio dell'innocente, sia il delitto gratuito dei sassi sull'autostrada.

La reazione adelphiana si mise documentati scritti (che, ripeto volta, implicano le mie convinzioni personali e non riguardano l'Opus Dei a cui appartengo) mi convince di aver colpito nel segno: la reazione degli esoterici che si trovano improvvisamente alla luce del sole. Se, anziché gli insulti le ipotesi complottistiche, scegliessero il dialogo argomentativo, mi farebbero dispostissimo interlocutore.

Cesare Cavalleri, Milano
direttore di «Studi cattolici»

Risponde Claudio Altarocca:
Il mio «scrupolo di documentazione» è corrette citazioni dell'articolo di Cavalleri apparso sull'*Avvenire* dell'8 gennaio scorso: con tutta evidenza, nessun «cortocircuito» con altri scritti.

Se la lettura che Cavalleri ha fatto dei libri di Calasso è simile lettura che ha fatto mio articolo, allora tutto chiaro. Tutto, cioè fraintendimento sistematico e sgradevole.

Da Rothko a Casorati, al Lingotto parata internazionale di rarità antiquarie degne del Metropolitan

Arte antica, pezzi da museo

Meno mobili, rinasce la scultura

TORINO

NON capita tutti i giorni di ascoltare un prestigioso direttore del Metropolitan, responsabile del dipartimento pittura e sofisticato come Everett Fahy, confessare pacificamente: «Qui ci sono almeno un venticinque quadri che porterei volentieri con [illegible] a New York [illegible] li esporrei subito sulle pareti del mio museo». Un risultato davvero ragguardevole e sorprendente, per questi tempi grami, dunque, quello della terza edizione dell'Arte Antica, al Lingotto. E a chiunque si getta alle [illegible] mischia, per altro ben equilibrata [illegible] miracolosamente non soffocante, di questo paradisiaco labirinto di sorprese e delizie, la qualità superiore risulterà a prima vista. A partire dall'elegantissimo antro-Longari, capace di avviluppare (con il magnifico Rothko, un'insolita Gontcharova costruttivista, una pregiata miniatura [illegible] al Graduale di Pianza e un magnifico schizzo di Casorati) una conturbante *Addolorata* di area emiliano-ferrarese, di antica provenienza Gualino (che umanissimamente contrae la propria sofferenza in quel lagrimato ciancicare di velo e nel retro-incavo pare una scultura di Giansone). Oppure nel piccolo [illegible] Antichi Maestri Pittori, capace di trasvolare, con [illegible] so video-Zeri, da una folgorante miniatura benedettina [illegible] Beato Angelico a un Bassano sensuale [illegible] verde, da un immacolato Barnaba [illegible] Modena a un disteso, fiabesco Neri di Bicci. E poi la Wunderkammer della Compagnia di Belle Arti [illegible] quel Vermiglio concitato e patetico e [illegible] misterioso seguace d'Apelle di Pietro Paolini, che Longhi riteneva un Caravaggio, col suo teschio bambino [illegible] quel volgersi verso [illegible] noi, quasi irato e deformato dallo schiaffo del nostro sguardo importuno.

Tutto si vorrebbe ricordare, dal funerario disegno di Füssli (Orsi) all'atteggiato San Sebastiano-ballerino di Bachiacca (Lodi), dalla violista di Gherardo delle Notti (Datrino) all'irsolita miniatura di Budovino (Pregliasco), dai foschi giocatori [illegible] dadi di Sweerts, intrisi di luce poussiniana (Megna) al serafico Filippo Napoletano o all'alchemica *Adorazione* di de Winge (Minerva) che par essere rimasto stregato dallo Studiolo di Francesco I. Converrà aggirarsi così, rischiando [illegible] scontentare con scelte a capriccio questi encomiabili cacciatori di rarità. Ma come non fermarsi di fronte all'eccentrica cantoniera «svitata» che [illegible] sorprendentemente un Piffetti, o ai gozzuti [illegible] Fantoni? Come non lasciarsi suggestionare [illegible] «scarabattolo» in cera [illegible] frutti distesi in una lattiera funebre (Canelli) [illegible] di fronte al conturbante principe implorante di Foggini, [illegible] pare un Rubens di marmo (da Pratesi, che propone anche un sabba eccitato di stregonerie barocche fiorentine)?

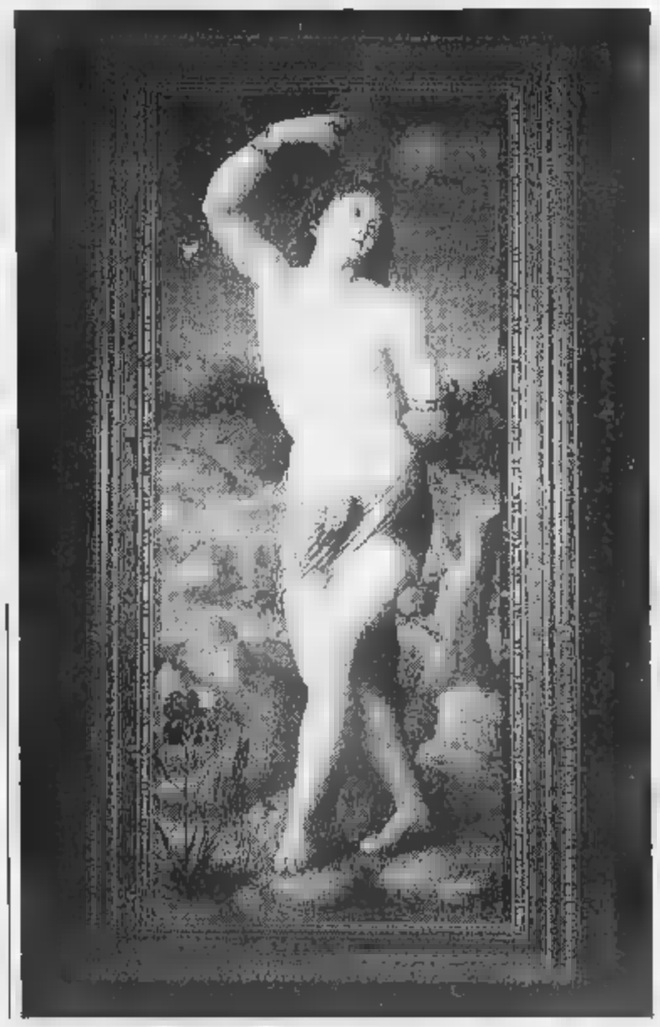
Se [illegible] vero che i mobili sembrano [illegible] quest'edizione assottigliarsi (a parte il suggestivo *secrétaire* egizio di Fantastici, o l'erma in legno su disegno di Vasari) bi[illegible] salutare [illegible] entusiasmo questo rinnovato interesse nei confronti della scultura. E anche qui, una festa: dall'Alessandro classico, [illegible] insoliti tratti asiatici di collezione Peyrefitte (Fallani) ad una scena di brigantaggio, «stampa» in terra[illegible] di Pinelli (Daninos), dalla nobilissima [illegible] *Erma* [illegible] (Orsi) al contrito pezzo gotico (Sarti), da un Alonso Berreguete elegantissimo (Pozzallo) ad una tenera Madonna di Andrea della Robbia, attorniata da [illegible] intenso Ribera e da due foschi [illegible] manieristici busti [illegible] Casario (se della [illegible] mano) p[illegible] Scardeoni.

Così è [illegible] sibile passare dai disegni (di Moncalvo, di Cambiaso, di Guercino) all'autoritratto non-finito di Bossi [illegible] [illegible] un volto di Hayez che rifà Sassoferrato (Benappi), da alcuni fondi oro rarissimi, di Antonio d'Ancona (Voena) o di Giovanni di Paolo (Sarti) [illegible] degli originali Wildt (Balzaretti) a un progetto di monumento di Martini che pare Marini, dai preziosi Grechetto, Mazzoni [illegible] Manetti (Walpole) [illegible] un bellissimo *Martirio* su graticola d'ametista (Prasedi) alle nature morte di Luca Forte (Zabert) o [illegible] Magini, di Monfort o della Garzoni (Datrino). Ma su tutte risplende di torbida bellezza viscida la coppia di striscianti serpentelli e granchi del Porpora (Orsi), che paiono subdoli scivolare verso [illegible] nostro sguardo ipnotizzato [illegible] tumidi di troppa bellezza.

Marco Vallora

Disegni di Füssli e folgorante miniatura del Beato Angelico

Giovan Pietro Cammo, tempera su pergamena. Nell'immagine grande, «San Sebastiano» di Francesco Ubertini (1494-1557)



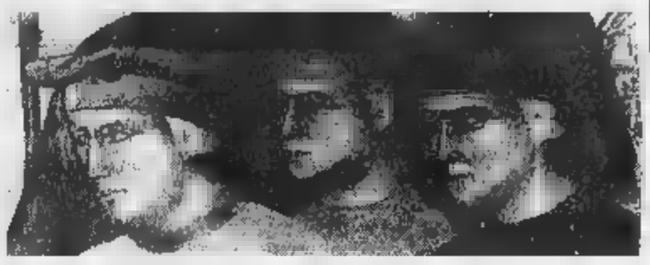
GIOTTO, GIALLO RISOLTO?

Assisi, anche un romano firmò gli affreschi di San Francesco

TORINO

CONTINUA la *detective story* sull'annosa e quasi risossa [illegible] *quaestio* che riguarda le delicate attribuzioni dell'autore degli affreschi della *Leggenda di San Francesco* nella Basilica Superiore [illegible] Assisi, che quasi [illegible] storico ritiene più [illegible] un unico artista. Ma trattandosi [illegible] questo vero incunabolo dell'arte [illegible] (che abbandona i rigori del Medioevo e le ieratiche stilizzazioni del gusto bizantino per avviarsi al rinnovamento pieno della figuratività «moderna») ogni minimo spostamento [illegible] ipotesi attributiva rischia [illegible] sconvolgere le carte apparentemente sopite della filologia storico-artistica.

Oggi, al Lingotto, ore 19, con avallo scientifico di Federico Zeri (di cui pure non è assicurata la presenza) Bruno Zanardi, il restauratore e studioso che nel volume Skira *Il cantiere* [illegible] *Giotto* aveva avanzato alcune ipotesi «scandalose» sulla realizzazione del ciclo fran[illegible]o un tempo attribuito nell'integrità a Giotto, dovrebbe portare delle prove inconfutabili per dimostrare la presenza di Pietro Cavallini in alcune di quelle scene. Dimostrando con diapositive quasi sovrapponibili le analogie non solo stilistiche, ma anche [illegible] alcune tecniche di esecuzione, tra il [illegible] romano di Santa Cecilia e il misterioso artefice di queste storie. Una vecchia tesi, avanzata da Offner, da Van Marle, dal Garrison, che ne deduceva due scuole in conflitto, quella romana dell'«Aneddoticità dell'istante» e quella toscana della significanza trascendentale ed eterna. Insomma i sostenitori della tesi del «romanizing» nella nascita dell'arte nuova, ostacolati in questo dai tosco-centrici come Longhi o il Bellosi della *Pecora di Giotto*. Sui ponteggi lavorerebbero dunque, talvolta con le stesse sagome o *patrones*, un primo maestro ar[illegible] [illegible] Storie d'Isacco, poi, quasi contemporaneamente, da un lato un maestro romano, identificato da Zanardi in Cavallini, e dall'altro, avvicinandosi al centro, un[illegible] dall'esordio folgorante ma vincolato, che potrebbe [illegible] Giotto. Con quest'ipotesi, tutto verrebbe rovesciato: Cavallini non sarebbe più un so[illegible] [illegible] Giotto e ci sarebbero [illegible] prove che la modernità non nasce più dalle costole nobili dell'arte toscana, ma dalla commistione di idiomi con la diffidata «terrestrità» romana. [m. vall.]



Particolare degli affreschi di Assisi dedicati a San Francesco

FATTI [illegible]

Tamaro [illegible] Radio vaticana [illegible] i «cannibali»

ROMA. Susanna Tamaro è «sorpresa che così poco ci si interroghi sulla responsabilità morale di uno scrittore» e cita la «letteratura "cannibale", che può avere un'influenza estremamente negativa» [illegible] giovani. Lo dice in un'intervi[illegible] che la Radio vaticana trasmetterà domani, anticipandone brani ai giornali. La scrittrice aveva polemicamente scritto che non avrebbe mai più rilasciato interviste.

Da tre settimane il suo *Anima mundi* è il libro più venduto [illegible] Italia, nonostante le critiche negative. Nell'intervista radiofonica parla di un giornalismo [illegible] non vuole comprendere e capire, [illegible] solo distruggere». [Ansa]

[illegible] Fenice: [illegible]nis [illegible] sovrintendente

VENEZIA. Il critico Mario Messinis, 65 anni, [illegible] il nuovo sovrintendente del Teatro La Fenice. L'ha scelto il Consiglio comunale con 22 voti contro i 13 [illegible] del sovrintendente uscente Pontel. Messinis, proposto dal sindaco Cacciari, è [illegible] direttore artistico dell'Orchestra Rai [illegible] Torino e direttore della Biennale Musica. [m. r.]

Premio Bancarella Valori co-presidente

ROMA. Giancarlo Elia Valori è stato eletto co-presidente del Premio Bancarella. Affiancherà il presidente Nello Bolestracci. Titolare della cattedra della pace all'Università di Gerusalemme, Valori [illegible] annunciato la costituzione [illegible] due [illegible] sezioni del premio assegnato [illegible] dai librai a Pontremoli: quello per l'economia reale e quello per la politica internazionale, affermando «l'impegno di portare la manifestazione [illegible] Europa». [Ansa]

[illegible] [illegible] Trincanato premiati [illegible] Venezia

VENEZIA. Per l'inaugurazione dell'anno accademico ad Architettura, Ignazio Gardella e Egle Trincanato hanno ricevuto dal ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa l'onorificenza «Benemeriti della Scienza e della Cultura» assegnata loro dal Presidente della Repubblica per i lunghi anni di attività svolta presso l'istituto universitario veneziano.

L'architetto Gardella, che ha progettato il Teatro Carlo Felice di Genova, partecipa alla gara per la ricostruzione della Fenice.

Il clima ideale per scegliere una Lancia δ.

Lancia δ 1.6 LE e Lancia δ HPE 1.6 con climatizzatore a L.26.000.000*

L'allestimento include anche:
airbag, pretensionatore cinture di sicurezza,
Lancia Code, correttore assetto fari.

E sul modello Lancia δ HPE:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile,
appoggiatesta posteriori,
doppi retrovisori esterni.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia valida fino al 31 marzo 1997.
Non cumulabile con altre iniziative in corso, compresa quella prevista dal D.L. 669 del 31/12/96.

Lancia Il Granturismo

LE PAGELLE DI [illegible] «Ho provato per voi il Dandy di Minerbio e il Bellevue di Cogne»

GODETEVI la prima giornata di vento di questo strano inverno; godetevi il primo tepore [illegible] queste giornate di febbraio [illegible] venite quaggiù in questo angolo [illegible] bassa che, in altri momenti, [illegible] fabbrica di nebbia. Godetevi il fascino di un posto originale, dalla invitante cantina [illegible] dalla ghiotta cucina che ha il gusto [illegible] tono e l'impronta della riscoperta, della salvaguardia del buon tempo andato. Già il nome della località, Tintòria, [illegible] l'accento sulla O, ha un che [illegible] curioso, di strano, di antico...

Per arrivare [illegible] questa frazione da nulla, dovrete prendere a Bologna l'autostrada per Ferrara, uscire al casello di Altedo e prendere per Baricella. Da qui andate verso il comune di Minerbio ma, prima di arrivarci, ecco la frazione meta della nostra visita gastronomica di questa settimana. Seguite le indicazioni sulla vostra destra, imboccate un viottolo sterrato ed inoltratevi, lasciando alle spalle la strada, in un angolo di Emilia-Romagna dove il paesaggio è fatto di campi di granoturco, alberi da frutta e, qua e là, immagini votive di edicolette [illegible] cre.

In faccia a voi, subito lì, una casinetta, meglio: una casa di campagna dai bei muri di mattoni a vista, inferriate alle finestre, imposte di legno massiccio come erano tradizionali nelle case di [illegible] volta e, per la bella stagione, anche un'ampia invitante terrazza.

Un piccolo ingresso vi immette in un ambiente saggiamente restaurato e rimesso a nuovo: un bancone frigorifero spento ospita una interessante moltitudine di bottiglie di qualità in esposizione; di qua e di là [illegible] capolino qualche rusticheria. A vostra disposizione un paio di salette dal pavimento di cotto, alle finestre [illegible] sono tendine all'uncinetto fino a [illegible] altezza, i soffitti sono piacevolmente travati, le toilettine sono deliziose.

I tavoli sono ad opportuna distanza gli uni dagli altri, vi accomoderete a belle sedie moderne, avendo davanti segnaposti in cristallo, centrini all'uncinetto, bellissime bianche porcellane greche. Insomma, un simpatico caldo ambiente con un servizio valido, cordiale (in qualcuno anche un poco verboscetto ma non fastidioso). Il tutto rispecchia [illegible] voglia di fare e l'entusiasmo della coppia che si divide tra [illegible] e cucina.

[illegible] comincia con una flûte di Franciacorta Cavalieri cortesemente offerta (anche se non viene dato nessun pre-antipasto) e poi comincio a sbocconcellare (meglio: a spazzolare) piatti di quelli «tosti», pieni di gusto, sapore, equilibrio... i piatti della cucina della gola.

Allora ecco, per prima cosa, il «culatello di Parma» (perché mai chiamarlo genericamente così nel menu, visto che viene dal ristorante la Buca di Zibello, famoso per l'assortimento dei culatelli che raccoglie nella zona?) e poi il lardo di gola leggermente affumicato in casa. Nel menu, quindi, eccomi leggere di un piatto che credo in molti non oserebbero offrire ma sul quale, invece, io mi sono tuffato a pesce: [illegible] sbollito di codino e di [illegible] di maiale misto», una bontà. Ho proseguito con la tradizione, tra la gramigna fatta in casa al torchio e condita con ragù di salsiccia, passando ad un paio di secondi piatti: il coniglio al forno con patate [illegible] (e chi le fa più?) ed il filetto di agnello in crema di zucca e gocce [illegible] aceto (anche se nel menu si scrive soltanto «balsamico», non abbiate timore: ho visto [illegible] bottiglietta, quella disegnata da Giorgetto Giugiaro; è il vero Aceto Balsamico Tradizionale di Modena). Comunque, se questo menu non vi andasse, non abbiate timore: i piatti [illegible] Dandy sono divisi in «menu della campagna», menu di terra e menu di mare; [illegible] n'è per tutti i gusti.

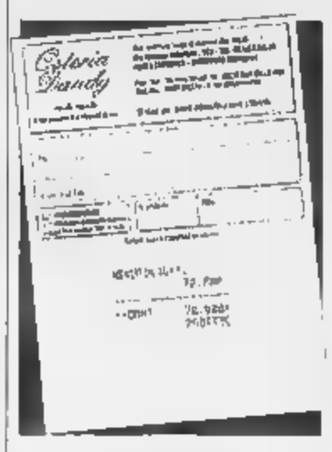
Nel breve [illegible] ghiotto capitolo dei dessert, non ho avuto il coraggio di farmi portare la «selezione di formaggi italiani e francesi» [illegible] passato, scelta tra cinque dolci, al [illegible] bavarese di riso e frutti di bosco in salsa di mirtilli, accompagnata da un paio di pezzi di piccola pasticceria.

Su tutto ho bevuto il Guado al Tasso [illegible] di Antinori, scelto in una carta dei vini non particolarmente bella ma con ottime, grandi cose. Pranzo medio completo con 70-80.000 lire.

Provato il 25 ottobre [illegible]

RISTORANTE **DANDY**
INDIRIZZO Minerbio (BO) località Tintòria via Solano Inferiore 22
TELEFONO E FAX (051) 876.040
CHIUSURA domenica [illegible] e tutto lunedì
CARTE DI CREDITO American Express, Bankamericard Visa, Cortasi, Diners, Eurocard
[illegible] 14.[illegible] - FASCIA B

Col menù di campagna è una festa di sapori



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

La pasta è fatta in casa e l'aceto sul filetto di agnello è il vero «Balsamico» di Modena

Eleganza, cordialità e cura dei dettagli fanno di questo hotel un esempio da imitare

A luce calda di trenta lampioni in ghisa in stile Ottocento, disegna una [illegible] se serpeggiando in salita all'uscita di Cogne verso Valnontey e il cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso. La falce della luna crescente di metà febbraio illumina a giorno il meraviglioso innevato anello dello sci da fondo che parte proprio alle spalle [illegible] questo antico, raccolto, piccolo albergo, l'ultima [illegible] sulla destra di Cogne, proprio all'inizio del parco. E voi siete lì, appoggiati al ligneo parapetto della balconata della vostra [illegible] a godervi un angolo di paradiso italiano.

Un gioiellino intimo e romantico questo Bellevue, nato nel 1925, ingrandito, ma di poco, una decina di anni dopo, meta di un pubblico [illegible] rio; ci viene in vacanza Antonio Ricci, il papà di Striscia la notizia, ci torna [illegible] pubblico [illegible] habitué diverso da quello di altre strillate mondane località invernali.

Tutto, qui, [illegible] pensato per lo sci, ma anche per i momenti di riposo e di svago. Fuori, sul comodo parcheggio, un'auto che ricalca un [illegible] dello antico è a disposizione per portarvi (se siete almeno in quattro) a visitare le attività artigianali della zona. Dentro, poi, al Bellevue c'è di tutto. Oltre la bussola con la doppia porta comandata dalla cellula fotoelettrica, sulla vostra destra una ripida scala vi mostra tutto il mondo contadino della Valle d'Aosta. Le pareti sono tappezzate di decine [illegible] forme di legno per il burro, di qua e di là spuntano oggetti incredibili per interesse e fascino. Sotto, accanto alla grande taverna, vicino alla piscina, a un passo dalla grande vasca idromassaggio [illegible] dalle attrezzature della palestra, recuperato chissà dove ecco un progenitore del flipper di oggi che vi farà rimanere [illegible] parole, con la sua ranocchia in metallo che dà [illegible] nome al gioco.

Dall'altra parte, una seconda scala vi porterà nella saletta per il cinema, dove vengono proiettate al pomeriggio cose per i bambini e la sera capolavori della cinematografia. Mentre voi guardate «Ballando Ballando» di Ettore S[illegible], oltre la porticina di legno i bimbi hanno a disposizione una stanza con decine di marionette e un teatrino, poi tre file di banchi di scuola di legno (compreso quello di una scuola per adulti). Alle pareti, le cartelle di legno ricorderanno ai valdostani la loro infanzia.

Al piano terra, oltre la reception dove [illegible] accolti da professionalità e cordialità, una volta a botte rende [illegible] più [illegible] il bel bar dove potrete [illegible] una corroborante tisana. In faccia all'ingresso dell'hotel, un ampio salotto panoramico di grande calore poi, a destra, con opportuni spazi per fumatori [illegible] non fumatori, [illegible] tutto un «Petit Restaurant» che è ai vertici della ristorazione della valle. Poi una elegante calda sala da pranzo, che serve anche per le prime colazioni [illegible] chi non fuma, tutta fasciata di legno, dove mangiare vi sembrerà un sogno, [illegible] dove, da grandi vetrate, avrete un panorama [illegible] 180 gradi che dà ampia giustificazione a un'insegna che non è un marchio, ma la verità.

E poi ci sono le camere. Qui il cartello «Non disturbare» da appendere alla maniglia fuori dalla porta è stato sostituito da un piccolo rosso cuore di legno tenuto da una fettuccia colorata; sopra il frigobar [illegible] soltanto troverete tappini e cucchiaini, ma sono avvolti in una bustina di cellophane protettivo. Nelle mia 310, tra quadri antichi, pregevoli sedie desuete, ampi spazi, lampadariatti della [illegible], c'è anche un bagno moderno, lucente ed ampio. Accanto al water, troverete un attrezzo mai visto, una elegante piccola pompa per... aggiungere ulteriore pulizia nella tazza.

[illegible] solo [illegible] e ho trovato negative: la camera è da lasciare libera già alle 11,30 del giorno di partenza (e chi vorrebbe andarsene via?) e l'opportuno bigliettino che ti danno assieme al conto, oltre all'elenco delle mie telefonate, ti fa capire che ogni scatto costa 300 lire... [illegible] il resto, tutto il resto, compresa [illegible] pasticceria casalinga della prima colazione, ha [illegible] fascino e [illegible] equilibrio da segnare ad esempio per tutta l'hotellerie italiana.

Ah, [illegible] nel frigobar trovate solo acqua gassata, non prendetevela. L'hanno fatta apposta: l'acqua di Cogne è buonissima e gratis...

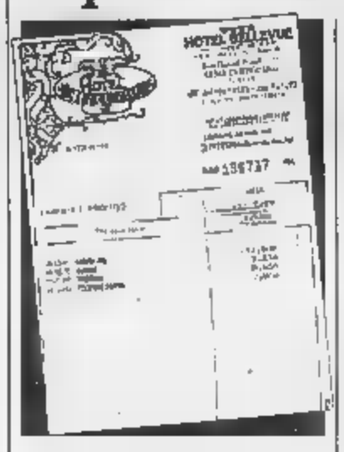
Provato il 10 febbraio 1997

HOTEL **BELLEVUE**
INDIRIZZO Cogne (Aosta), via Gran Paradiso 22
TELEFONO (0165) 74.825
FAX (0165) 749.192
CATEGORIA ★★★★

PREZZI

SINGOLA	120-200.000
DOPPIA	180-490.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

Giorni e notti da sogno ai piedi del Paradiso



I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	L	R	S	O	M	T	R	A	
E	N	I	E	R	A	T	E	T	
S	O	M	O	I	N	A	G	I	
L	E	E	R	R	O	L	A	T	
F	S	C	O	R	O	A	T	T	
A	T	L	I	A	N	E	E	L	
M	L	A	E	E	L	R	N	A	
B	I	O	N	S	I	N	O	N	
O	R	O	E	C	D	A	T	I	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parcheggio) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SOLARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	A	N	A	P
2	I	G	A	R
3	I	R	M	I
4	B	O	A	L

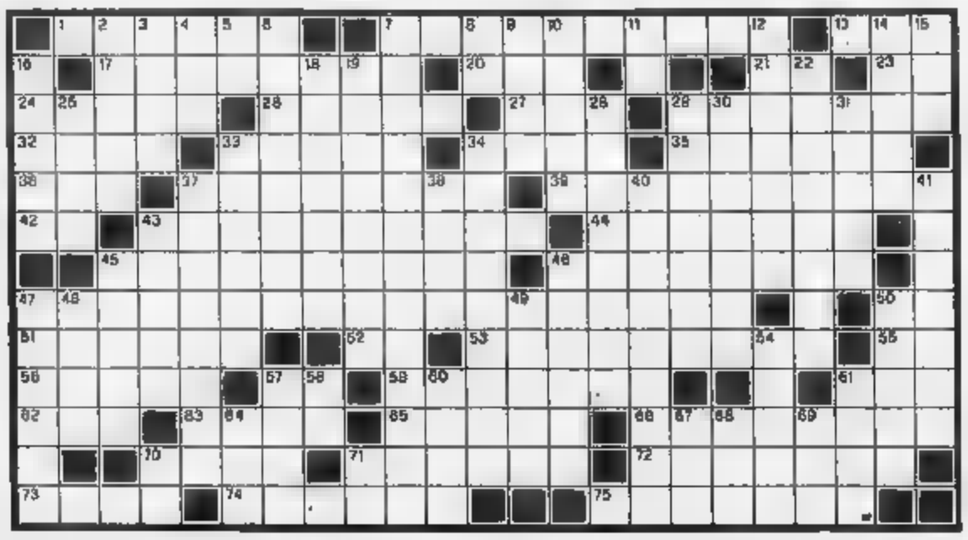
	a	b	c	d
1	A	N	T	O
2	P	S	I	R
3	T	Z	Z	I
4	A	A	R	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [illegible] parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 [illegible] legge PASTORIZZARE: noi abbiamo trovato altre 57 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). [illegible] voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano paracchi nomi di capitali di nazioni mondiali (da 4 a 10 lettere). Esempio: da b3 ROMA. Noi [illegible] abbiamo trovati in tutto 8. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Sono [illegible] [illegible] qualche anno [illegible] sono particolarmente felice quando i nipotini mi vengono a trovare tutti assieme. Ricordo per esempio un paio d'estati fa quando i miei 6 nipotini stettero [illegible] ma una settimana e durante un pomeriggio mi aiutarono a sistemare il prato; a tutti avevo promesso una bella mancia, ma volevo diversificare la gratifica a seconda dell'età: infatti il più grande, Fabio, aveva [illegible] anni e via via tutti gli altri [illegible] scalare di un anno. Chiamai così Fabio, e gli dissi: «Ecco 45.000 lire; dividile in maniera che ognuno [illegible] voi abbia 1000 [illegible] più di quello con un anno di meno». Dopo 5 minuti, Fabio li suddivise correttamente.Come aveva suddiviso il compenso Fabio?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[illegible] **1.** Città russa sul Don - **7.** Valle tedesca d'un «uomo» primitivo - **13.** A favore - **17.** Un colpo in faccia - **20.** Giardino con [illegible] mali - **21.** Il centro di Lugo - **23.** Inizi [illegible] Canova - **24.** Un settore [illegible] Alpi - **26.** Insetto in formazione - [illegible] Valenica a Roma - **29.** Saltatore [illegible] Bubka - **32.** Ama il dottor Zivago - **33.** Bagna Berlino a Spandau - **34.** Celasie per il rogo - **35.** Paga il ca[illegible]e - **36.** Posto in basso - **37.** L'autore della «Periegesi della Grecia» - [illegible] Uno scambio di colpi nei film western - **42.** Un tipo [illegible] farina - **43.** Calunniatore, diffamatore - **44.** Miniatore da Gubbio ricordato da Dante nel Purgatorio - **45.** Sbocca nel golfo di Gaeta - **46.** Come la lama trattata con la mola - **47.** La provincia belga [illegible] Bruges - **50.** Pronome manzoniano - **51.** Arma che [illegible] scaglia - **52.** Limiti d'aiutanti - **53.** La religiosa tedesca che fondò il [illegible] ro di Rupertsberg presso Bingen - **55.** Sigla di Sondrio - **56.** Propria [illegible] Mongibello - **57.** Articolo indeterminativo - **59.** Unisce il lago Erie all'Ontario - **61.** Fa pericolose fughe - **62.** Consenso strappato - **63.** Il Wells [illegible] gialli - **65.** Lo Stato di Doha - [illegible] Città del Giappone - **70.** Esce dal cratere - **71.** Resto di edificio - **72.** Vi nacque [illegible] Marx - **73.** Il regista del film «Il posto» - [illegible] Venti tropicali - **75.** Il Bernstein di «West [illegible] Story».

VERTICALI: 2. Avere il coraggio - **3.** Regnava in Persia - **4.** Articolo inglese - **5.** Fondo di vassoi - **6.** La badessa che ricorda il sabba delle streghe - **7.** Numero dispari - **8.** La prima e l'ultima - **9.** Conosciuti - **10.** Il gruppo di J. Morrison - **11.** Monarca - **12.** L'antica Parigi - **14.** Calcoli bancari - **15.** Gioco [illegible] dadi - **18.** Forma il lago d'Iseo - **19.** Giulio Cesare vi sconfisse Pompeo - **19.** Una [illegible] acquifera - **22.** [illegible] dell'isola [illegible] Stromboli - **25.** Si riparte dal tronco - [illegible]. Inviato del giornale - [illegible] in testa al santo - **30.** Dà il via alla gara - **31.** Scanalatura [illegible] colonna - **33.** Opera sferzante - [illegible] Un anagramma di «adoperati» - **37.** Un'esclamazione - **38.** Atomi [illegible] - **40.** Gomma di [illegible] specie [illegible] astragalo - **41.** Desiderosi e impazienti - **43.** Due architetti inglesi [illegible] Londra settecentesca - **45.** L'atleta che vinse il primo Giro d'Italia di ciclismo - **46.** Verbo [illegible] moto - **47.** Curvato - **48.** Incontri di vocali - **49.** Edward, celebre [illegible] compositore inglese - [illegible] Leo fisico giapponese, premio Nobel - **54.** Affluente del Danubio - **57.** Sfocia nel Mar Caspio - **58.** Teatro giapponese - [illegible]. Gattinelle [illegible] cielo - **61.** Il dipartimento di Nimes - **64.** Non ebbe madre - [illegible] [illegible] saponaria - **68.** L'ufficiale che comanda la divisione (abbreviazione) - **69.** Baronet[illegible] - **70.** [illegible] 51 - **71.** Le iniziali di Raffaello.

[illegible] [Gigi]

Proposte			Risposte
A N G V	●		
R N A Q	○○		
R G V A	●○		
A B R G	●○○		
V R B N	●●		

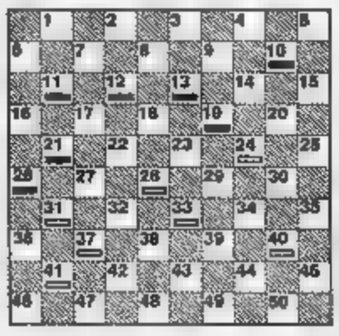
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 18 Febbraio [illegible]

REBUS [frase: 7, 9]

DAMA [Fatter]



Non c'è solamente l'agonismo nel nostro gioco: ci sono anche le questioni burocratiche, [illegible] coinvolgono sia la Federazione (Disciplina Associata del Coni) [illegible] i singoli club; tra le norme principali ricordiamo l'opportunità per i circoli di dotarsi del Codice Fiscale, uti[illegible] [illegible] per ricevere eventuali contributi da parte del Coni stes[illegible] per i club affiliati alla Fid da almeno [illegible] anni. Di [illegible] questioni si parlerà nella Assemblea federale in programma a Roma nei giorni 1 e 2 marzo (Scuola dello Sport del Coni), che dovrà anche rinnovare il Presidente e il Consiglio federale. Se [illegible] appare [illegible] riconferma di Walter Signori alla presidenza, per il Cd le candidature vanno presentate alla Fid (via Renon 25 Bolzano, [illegible]. 0471-970032) [illegible] il 28 febbraio.

Diagramma: Wim Los (Olanda). Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

L'avvento di Internet sta modificando anche gli scacchi. Sono numerosissimi i «siti» per [illegible] notizie, partite, programmi e [illegible] che per giocare in diretta. Naturalmente [illegible] un occhio [illegible] bolletta telefonica! Ma la posta elettronica non riesce ancora a scalzare il tradizionale gioco per corrispondenza; il siciliano F[illegible] Finocchiaro prenderà parte al prossimo Campionato del Mondo della specialità ed era da tempo che un italiano non arrivava ad un [illegible] prestigioso traguardo. Da noi va annunciato lo «storico» accordo tra l'Aisgc (Associazione gioco per corrispondenza) [illegible] la rivista l'Italia Scacchistica (via Lazzaroni 40, Milano) dopo [illegible] anni [illegible] scissione. Primo frutto l'organizzazione della Coppa Italia, torneo aperto a tutti [illegible] utile trampolino per chi è all'esordio in questa specialità.

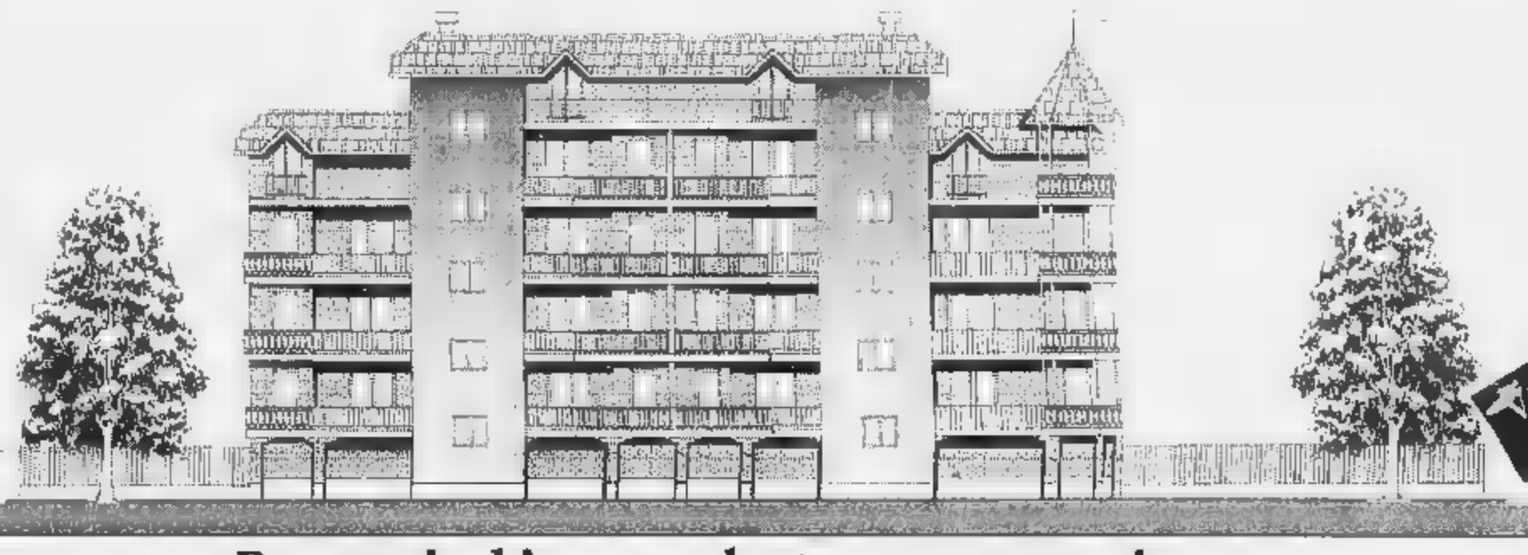
Diagramma: Mileika - Woitkevitsch. Il Bianco muove e vince.

Proprietà Sarfys s.r.l.

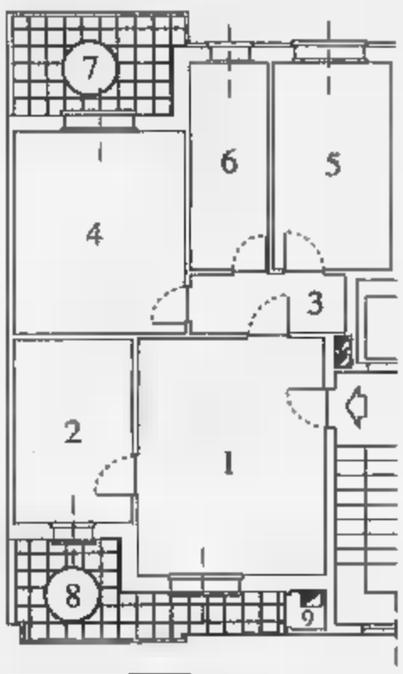
è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

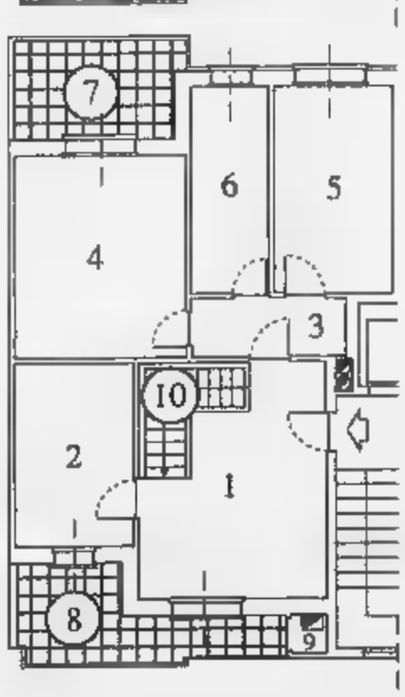
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogni come casa tu lo stai costruendo, ...è il Ruche dorée 2



Prezzi di assoluta convenienza





STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABITABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

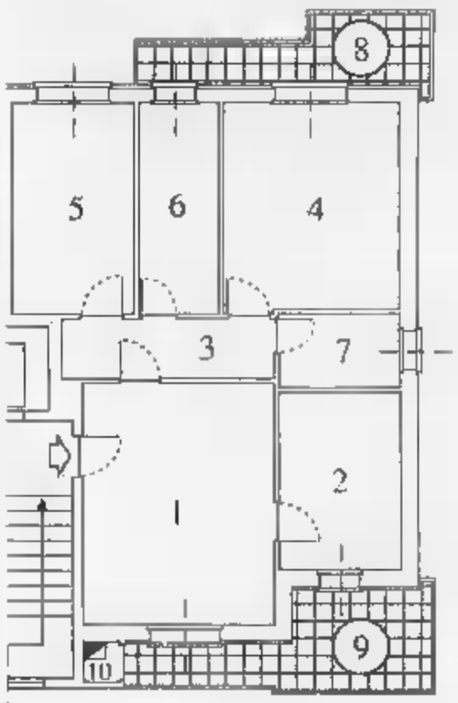
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

monelli tadde arlv

E' meglio rivolgersi ad aziende che hanno una lunga storia alle spalle

L'importanza di chiamarsi bagno

Una stanza che è tutta da «inventare»

Si fa festa a Collegno. Sabato 22 febbraio in via Torino 128 la ditta Aiassa Nonsolobagno festeggia il suo cinquantenario con una no-stop aperta al pubblico. Pavimenti e rivestimenti (ceramica, cotto, klincher, marmo, legno, pietre naturali e a base cementizia), sanitari, rubinetterie, vasche da bagno, idromassaggio, saune, cabine doccia, mobili da bagno, accessori, caldaie, radiatori, adesivi per piastrelle, attrezzi per la posa: sono queste le proposte dell'azienda, ai professionisti del settore e alla clientela privata, oltre naturalmente a un'assistenza accurata, grazie al personale altamente qualificato.

E' una storia lunga, dunque, quella dell'azienda, che si inizia nel 1946, da un esperto del settore apparecchi sanitari: Mario Aiassa.

La sede di quei tempi è in corso S[illegible] Martino: [illegible] solo due camere in fondo a un cortile, la moglie come segretaria e un unico dipendente. Sono gli anni del primo dopoguerra, con la città distrutta dai bombardamenti da ricostruire. Manca tutto e il problema principale non è la clientela ma piuttosto il reperimento dei materiali da poter vendere.

Nel 1956, poi, l'azienda si trasferisce in locali più ampi, circa 800 metri quadri in via Don Bosco angolo via Cigna. In questa sede lavorano sette dipendenti.

Nel 1966 il signor Aiassa cede la ditta ai due dipendenti più anziani, che trasformano anche il tipo di società.

Nel 1972 un altro trasloco: l'azienda si trasferisce nell'attuale sede di Strada Antica delle Venarie, dove incomincia ad operare con quattordici dipendenti, occupando una superficie dell'ampiezza di 3500 metri quadrati circa.

Sono gli anni del boom edilizio e l'azienda continua la sua crescita aggiungendo altre tipologie merceologiche: riscaldamento, raccorderie e tubazioni, oltre naturalmente ai sanitari e alle rubinetterie.

Per soddisfare le giuste esigenze della clientela, viene approntata anche una sala mostra di circa 400 metri quadrati.

Una grande novità avvie[illegible] quando, nel 1980, viene acquistata a Collegno, in via Torino 128, una ex fonderia di alluminio, da adibire a magazzino (si [illegible] di un'ampiezza di 3500 metri quadrati circa). Nel 1992 parte di questi locali, circa 1500 metri quadrati, vengono trasformati in sala mostra.

Qual è l'obiettivo di que[illegible] iniziativa? Quello di voler raggiungere per la prima volta anche la clientela privata, fino ad allora praticamente trascurata. Il 13 febbraio 1993, così, all'inaugurazione della nuova sala partecipano più di mille invitati...

Una storia di cambiamenti e di progressi condotti negli anni, quella della ditta Aiassa. Negli ultimi tempi inoltre, sono stati inseriti nuovi prodotti, tra i quali porte per interni, vetroarredo, fitness. Oggi l'azienda [illegible] ben cinquantadue collaboratori, la cui età media è davvero «giovane»: è inferiore infatti ai quarant'anni.

La Successori Aiassa Mario srl (questo il nome per intero della ditta) opera in tutto il Piemonte e nella Valle d'Aosta con [illegible] rete di venditori esterni. I singoli settori merceologici [illegible] affidati ad esperti.

Ma l'azienda, che è da sempre al passo con i tempi, guarda già al futuro. In prospettiva di ulteriori sviluppi, infatti, la società si sta strutturando con un sofisticato sistema informatico e con l'introduzione del codice a barre [illegible] tutti gli articoli. La Aiassa non propone insomma soltanto prodotti ad alto livello, ma si pone nel panorama del settore soprattutto per [illegible] all'avanguardia attraverso l'offerta alla clientela di qualificati e qualificanti servizi.

Collegno, attuato un recupero industriale ad altissimo livello, da una fonderia di alluminio

Una show-room vasta e completa, per chi visita

Stessa importanza per arredi bagno, materiali, piastrelle, sanitari

In questi ultimi anni l'industria ha decisamente registrato un periodo di notevoli cambiamenti. Dagli stabilimenti costruiti nei centri cittadini per dar modo alle [illegible] di raggiungere i luoghi di lavoro [illegible] una certa comodità, [illegible] l'avvento dei nuovi mezzi di locomozione, queste strutture, [illegible] più rispondenti alle moderne esigenze, sono state abbandonate e le attività trasferite in [illegible]mpl[illegible] più funzionali e lontani dai centri abitati.

A Collegno, centro della prima cintura torinese, su [illegible] corso di grande traffico, su quella che fi[illegible] ad alcuni anni fa era la sede di [illegible] fonderia di alluminio, [illegible] la modernissima show-room, per pavimenti, rivestimenti, sanitari, riscaldamento e arredo bagno della Aiassa Nonsolobagno.

Le persone che per la prima volta [illegible] la soglia di questi locali [illegible] possono fare a [illegible] di essere colpite dall'originalità di questa struttura, nettamente atipica rispetto alle altre della [illegible]a tipologia merceologica. Si tratta di un vero e proprio recupero industriale, effettuato con molto garbo, senza stravolgere la destinazione iniziale di questa costruzione, anzi lasciando in bella evidenza la struttura in cemento armato, la soffittatura a [illegible] tipica dei locali industriali di un certo periodo e addirittura il [illegible] ponte.

Sono interessanti le caratteristiche di questa show-room: infatti non è concepita per mettere in evidenza [illegible] materiale piuttos[illegible] che un altro, ma riservando alle piastrelle, ai sanitari, e all'arredo bagno la [illegible] importanza, [illegible] che qualcuno di questi sovrasti l'altro.

A pavimenti e rivestimenti è riservata un'area ben definita, che si suddivide in zona cotto, ceramica, klinker, legno e pietre naturali, il tutto esposto in un centinaio di pannelli. Non mancano le zone per i sanitari, l'arre[illegible] bagno e il riscaldamento, [illegible] valli di battaglia della ditta Aiassa. Ci sono inoltre una cinquantina di box completamente arredati [illegible] le numerose vasche idromassaggio funzionanti. Particolarmente curato è il rapporto con i fornitori, per garantire al cliente qualità, disponibilità e professionalità di alto livello. La show-room offre anche una sala della capienza di 60 persone, destinata a conferenze, presentazioni di materiali, corsi di formazione professionale, riunioni.

SIAMO CRESCIUTI ED IL BAGNO NON CI BASTA PIU'!

No, non siamo aumentati di peso, e neppure aumentati di numero. Siamo migliori. L'esperienza maturata in cinquant'anni di attività ci consente di guardare oltre agli arredi bagno, i pavimenti ed i rivestimenti. Vogliamo far si che chiunque abbia un problema di ristrutturazione di interni, da noi trovi una soluzione, garantita da mezzo secolo di clienti soddisfatti dalla qualità a cui li abbiamo abituati.
Venite a festeggiare da noi questo anniversario

SABATO 22 FEBBRAIO
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 18,00
ALLO SHOW ROOM
DI VIA TORINO, 128 A COLLEGNO

e vi mostreremo cosa possiamo fare per il bagno e da oggi per tutta la casa. Saremo lieti di offrirvi un ricordo dell'evento ...e magari qualcosa di più.

SUCC. aiassa mario

STRADA ANTICA DELLA VENARIA, 8 - 10151 TORINO
TEL. R.A. 011/4551217 - 4551297 - 4551400 - 7399778
7390602 - 7394234 - FAX 011/7392915

SHOW ROOM: VIA TORINO, 128/130
10093 COLLEGNO (TO)
TEL. 011/4034210 - 4034220 - 4034230
FAX 011/4031084

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

PER chi vuol sapere il cinema classico si muoveva con disinvoltura e grande stile negli schemi più o meno rigidi dei generi spettacolari - dal western al noir, dal musical alla commedia sofisticata -, *Una pallottola per R.* è un'opera esemplare, quasi paradigmatica. Nel senso che i modelli del poliziesco e del noir, ormai codificati da una lunga serie di film degli Anni Trenta, qui si modificano sotto i nostri occhi quasi senza che ce ne accorgiamo. Come se il regista Walsh, lo scrittore Burnett e lo sceneggiatore Huston fossero riusciti a surrettiziamente nel soggetto una di elementi dirompenti che, alla fine, si ricompongono in una sequenza conclusiva che pare appartenere più a un film western che a un noir.

qui quel continuo scarto fra la tudine del genere e il risultato delle innovazioni, fra tradizione e novità, che costituisce non soltanto uno degli aspetti fondamentali dello stile di Walsh, ma anche il motivo per cui questo film è presto diventato un piccolo oggetto di culto. Perché non della trama o dei personaggi si tratta, ma piuttosto delle situazioni ambientali, degli sviluppi della vicenda, della lenta progressione del racconto. Che, in partenza, sembra uno dei soliti, col bandito che esce di prigione e subito organizza altri gangster un colpo grosso che, come sempre, non andrà a buon fine. intanto il film si è mosso in altra direzione, si sofferma sull'attesa dell'evento, sulla lenta trasformazione psicologica del bandito (a cui Bogart dà un'interpretazione inconsueta), su una sorta di stasi narrativa che prelude alla sequenza finale, magistrale per ritmo drammaticamente teso.

Che è dire che, nelle mani Walsh, la tradizione del cinema hollywoodiano si al tempo mantenuta intatta e trasformata dall'interno. Tanto da poter affermare che *Una pallottola per Roy* è come film che progressivamente si ribella alle sue stesse regole, senza smarrire la strada maestra genere a cui appartiene. E in questa condizione si colloca su un piano ambiguo, aperto, problematico, che, a ben vedere, anticipa molti anni quella dissoluzione dei generi spettacolari, che sarà propria della Hollywood degli Anni Sessanta.

PALLOTTOLA PER ROY
(Telemontecarlo)
domenica (16/2, 23,10)
Produzione: Stati Uniti, 1941
Regia: Raoul Walsh
Sceneggiatura: John Huston, W. R. Burnett
Musica: Adolph Deutsch
Interpreti: Humphrey Bogart, Ida Lupino, Alan Curtis, Arthur Kennedy.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 16 Febbraio 27

Sanremo: Ricci non lo ha mai amato, il Gabibbo e Papi lo braccano

L'ideatore di Striscia attacca: «E' colpevole d'aver voluto resuscitare i morti scegliendo Mike»

Piero Chiambretti: condurrà il Festival Sanremo Mike Bongiorno e Valeria Marini

CHIAMBRETTI bersaglio mobile

SANREMO. I guastatori accerchiano Festival, Antonio Ricci le di cuoio «Striscia»: Gabibbo e vice Gabibbo (Stefano Salvi), con telecamera a baionetta innestata sono già entrati nella sala comando di Maffucci (capostruttura Raiuno). C'è anche Papi di «Verissimo» (biondo magro come un modello Versace, ribattezzato «Incredibile Look») ma Betacam spall'arm, proiettile cannone.

Vere macchine da guerra addestrati blitz per entrare nel cuore patinato della manifestazione e colpirlo con immagini devastanti.

Ma sarà davvero - è stato detto - che basterà uno sberleffo al napalm - per salvare il 47° Festival della Canzone? Oppure il cinismo sadico di Chiambretti messo servizio del rinnovamento d'un festival che da anni replicava se stesso, riuscirà a reggere all'urto?

C'è della vecchia ruggine fra Ricci e Chiambretti. Ricci orfano di Baudo, vuole dimostrare sapercela fare anche senza. Il canonica vittima sacrificale e affila il rasoio: «Auguro a Piero di cadere in piedi - dice perfido -. Chiambretti qui rischia di dimostrare il suo vero volto che è quello di animatore di villaggio turistico. E' un po' un Fiorello ma basso».

Ricci, quale userà denudare i Re del festival?

«Nessuna. Andiamo a braccio. Restiamo in qui al Royal senza volere rompere le balle a nessuno. Poi qualcosa succederà di sicuro».

Difficile crederlo. L'anno scorso con Baudo finì schiaffoni.

«Raccontiamola giusta però - ribatte Ricci - l'anno scorso alloggiavo a due passi dalla di Pippo, avrei potuto entrare con la telecamera e non l'ho fatto. Avrei potuto riprenderlo mentre entrava dal garage nella hall e l'ho fatto. Quando poi arrivato le sue guardie del corpo noi eravamo ad aspettare Ambra e siamo stati aggrediti. Il fatto singolare è che Pippo ha poi detto che lì non c'era».

Comunque «Striscia» è per molti una presenza inquietante.

«Dicinmo che l'anno scorso chi aveva bevuto al calice di Baudo (seguaci Pippo come di Sciantology), sbraitava dai giornali: "Striscia deve andarsene. Basta con le aggressioni". Buffo, perché noi non eravamo più a Sanremo, eravamo già partiti. Per dire che noi ci siamo anche quando non ci . Una presenza costante che aleggia sul festival e questo ci fa godere».

Baudo non c'è più. Chi è oggi il colpevole? «Chiambretti sicuro: ha voluto resuscitare i morti. Me lo vedo e lo già fare battute sul parrucchino di Mike, sulla moglie di Mike, sulle gaffe di Mike, sulla prostata di Mike. Si voleva fuggire dall'idea del tutto scontato invece si sguazzeranno dentro. Come prima ma con satira inglobata. Almeno Pippo era un grande vecchio, Mike è solo ».

A caccia di è partito Enrico Papi, telecamera in resta. «So che è arrivato al Royal ma sotto falso nome; receptim hanno di depistarmi: "Il signor Bongiorno non alloggia qui". Ma era vero. Stava a Villa con Chiambretti, scappato perché mancava il servizio in camera. Qui ha beccato il servizio e una suite con vista mentre a me m'hanno rimediato una cameretta sfigata vista sul bombolone del gas».

E la Marini l'ha già intercettata? c'è ancora ma sono arrivate le sue trenta valigie. In una, in mezzo guépières, una fotografia in cornice di Baudo. Tutto filmato. E a proposito di Baudo so per certo che è arrivato direttamente da Livorno, ha preso alloggio a Nizza e fa avanti e indietro, truccato con occhiali neri e capelli bianchi. Filmato anche lui.

Non rischia di venire filmato da Ricci mentre tenta di filmare Ricci? «Simile mangia simile. So che Ricci ha detto: "Sto rinnovando la biancheria intima per Papi" e io ho chiesto di avere una camera accanto alla sua per poterlo filmare in mutande».

Sa che in un brano di questo festival si canta: «Non lo vedi che adoro/ il tuo culetto d'oro», le piacciono questi versi? «Io filmo personaggi, non m'intendo di canzoni».

Di Chiambretti ne intende? «Chiambretti quale? Perché cinque o sei Chiambretti che saltabeccano per Sanremo. Piero dopo le baudite soffre di sindrome di Michael Jackson. I suoi sosia, da Villa Mafalda dove vivono, sciamano ogni giorno a mare. Ma quello vero spero beccarlo con qualche ragazza misteriosa. Ma sai qual è la novità Sanremo? Manca la star. Qui di Chiambretti di Bongiorno non gliene importa niente a nessuno. E la Marini non ha creato quell'atmosfera attesa che c'era l'anno per le Ferilli o la Mazza. Confido nelle canzoni. Come diceva quel brano di prima? "culetto d'oro?", ecco speriamo in un colpo quello».

Boni

Enrico Papi è già a Sanremo con la sua troupe e d'aver visto in Riviera anche Baudo

Antonio Ricci l'ideatore di «Striscia la notizia» l'anno scorso fu l'ossessione di Pippo Baudo

PROTAG TTI

PIERINO

«Mi difendo con i sosia»

Il comico: lavoro e non rispondo

PIERO Chiambretti nel mirino dei guastatori si difende rifugiandosi dentro fortificazioni amichevoli. In albergo non c'è, al telefono mi trova. Per lui risponde sempre un amico (un sosia?): «Piero è alle promozioni, Piero prova, Piero ha altro da fare».

Non c'è davvero o vuole replicare alle bordate della banda «Striscia» o perder tempo a commentare le incursioni di Papi.

Una volta per quest'ultimo avrebbe potuto sparare: «Dobbiamo sopportarlo perché morto Papi se ne fa un altro», e così via a raffica.

Chiambretti ha invece deciso di dedicarsi al festival anima e corpo. sa che la manifestazione canora una macina inarrestabile che frange, frantuma, sminuzza ogni pensiero intelligente. Riusciva a ridurre allo stremo (fisico) anche Baudo che la sapeva lunga sui salvataggi dell'ultimo minuto.

Adesso è il momento di Piero. Ne è passato tempo da quando diceva: «Ho cominciato i primi arrembaggi da una piccola emittente sfigata ho portato la tv in strada in mezzo alla gente». Un lupo solitario con voglia di mordere. A Sanremo ha deciso di accontentarsi di affondare i canini catodici soltanto sul palcoscenico dell'Ariston.

Si difende fuggendo dalla presenza inquietante dei guastatori?

«Devo pensare al Festival, non è così facile mettere insieme una kermesse canora. Non mi sembra ci siano presenze inquietanti. L'unico fantasma vero che aleggia sul festival è quello di Belfagor-Baudo, nessun altro. Ma l'evento sta per nascere. Sono superimpegnato, bisogna pur reggere alle scariche di adrenalina e maionese. Con Bongiorno, che è poi la stessa tv, potrò andare che bene. Con la Marini che vale due anche meglio». Ma con Ricci e Striscia come la mette?

Sa che avevano dato per morto Baudo lo scorso anno?

«Noto con piacere che in questo periodo Ricci riesce ad avere spazio sui giornali soltanto quando parla di me».

Lapidario. Ma non nel senso che tira le lapidi. Quasi diplomatico.

Chiambretti quando aveva più tempo e disposizione osservava: «Per quanto riguarda il buon gusto in tv, ciascuno faccia a modo suo. Ormai è tutto difficile e confuso nella tv». Oppure: «Io sto sopra le parti, so di fare una buona tv e basta». E ancora «Sto bene dove sto finché ho delle idee». E infine: «Ci sentiamo al centro di troppe pressioni. Intendiamo essere soltanto artisti e continuare a far bene la tv e con alto ascolto possibilmente».

A Sanremo l'ascolto alto è assicurato. Speriamo nella buona tv.

(nev. bon.)

Nicolò & C

Folla di fans per i baby-divi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Mancano due giorni all'inizio del Festivalone, ma gli adolescenti che affollano le entrate degli alberghi a caccia di autografi sanno bene chi aspettare. I loro divi sono né le Berté né i Cutugno, ma ragazzi come , conosciuti quasi soltanto a loro, grazie alle due dirette delle «Nuove Proposte» nello scorso dicembre. Saranno i protagonisti della prima gara del Festival, martedì prossimo: ma già hanno attirato entusiasmi e urletti isterici, ieri e venerdì sera, mentre salivano all'ex mercato dei fiori al «Radioni Sanremo Show», che è andato in onda in diretta su Radiodue Simona Ventura e Pezzolla padroni di casa.

L'occhio vuole la sua parte. I divi delle adolescenti sono soprattutto molto carini. In testa agli entusiasmi ci sta Nicolò Fabi, 28 anni e riccioli da rasta che tormenta in continuazione, laureato (pensate) in paleografia; da poco ha smesso catalogare manoscritti per dedicarsi alle canzoni. Alla gara iniziale si fece notare un brano divertente, «Dica», e adesso rispunta con un'autobiografico «Capelli». Mille anni fa, i Nomadi cantavano «Chi vi credete che siam/ Per i capelli che portiamo»; Fabi, che è cantautore polistrumentista, ripercorre in qualche modo quell'ispirazione ma in modo più lieve ed ironico: «Non è soltanto un segno di protesta/ Ma un rifugio per gli insetti/ Un nido per gli uccelli/ Che si amano tranquilli...», dirà il brano, fresco naif.

Lui è un tipo serissimo, dietro quella faccia carina, e pure figlio d'arte. Non solo suo padre è stato a lungo direttore artistico della Fonit Cetra, ma nell'ambiente lo chiamano «il nipote di Arbore» perché suo zio ha sposato la sorella di Renzo: prima di abbandonare la paleografia, però Nicolò ha macinato una quantità di cantine con propria band, e suonato anche con Daniele Silvestri, che anzi ricorda in qualcuno dei brani del disco «Il giardiniere», che uscirà dopo il Festival. Perché ha cominciato così tardi, Nicolò? «Bisogna saper aspettare - risponde -. Con le parentele sarebbe stato facile, ma mio padre ha sempre detto che era giusto che un'etichetta mi prendesse per interesse e non per fare un favore. Renzo, poi, non mi prese neanche a DOC, anche avevo fatto il provino. Immodestamente, qui a Sanremo penso di non proprio rubato il posto a nessuno».

Un altro per il quale le ragazze vanno in estasi è Luca Lombardi, un ventenne carino e di tutt'altra pasta rispetto a Fabi, del tipico genere ramazzottiano: canterà «Sonia dice no», una ballatona ritmata con versi perentori del tipo «Io con te ce la farò/ Dovessi tutto quello che ho».

Sul fronte femminile, viene molto apprezzata la grinta di Paola e Chiara, due sorelle giovanissime e molto toste, che nell'impasto vocale si rifanno, in «Amici come prima», ai miti della West Coast Anni Sessanta. Così piccole, studiano da star. La Columbia le ha affidate al produttore Phil Palmer e nel disco che uscirà dopo Sanremo, titolo ironico «Ci chiamano bambine», dimostrano un'implacabile sicurezza, e cantano anche una canzone sull'anoressia. Con la formula che ha attualmente, il Festival è ormai di tutti questi ragazzi. Davvero, domani saranno famosi.

(m. ven.)

Debutterà a Parigi nei «Mémoires», i francesi lo hanno preferito a Pierre Arditi

Albertazzi seduttore al tramonto

Un Casanova coi capelli bianchi, per la regia di Scaparro

Giorgio Albertazzi: il Casanova è un uomo fragile coi capelli bianchi che sente crescere intorno a sé un silenzio definitivo

Giorgio Albertazzi seduttore al tramonto. fine giugno, nel teatro parigino degli Champs-Elysées, l'attore interpreterà uno spettacolo tratto dai «Mémoires» di Giacomo Casanova con la regia di Maurizio Scaparro. Reciterà in francese, nel francese che gli verrà naturale e dal quale non sarà limata neppure un'inflessione straniera: sarà il francese di un italiano che si è dato, forse per necessità, un destino cosmopolita e randagio, dissipato e rischioso. Il Casanova di Albertazzi ha ormai raggiunto gli anni bianchi, indulge ricordanza, fragile, intorno a sé il silenzio, anzi che quel silenzio diventerà presto definitivo (nato Venezia nel 1725, Casanova muore a Dux, in Boemia, nel 1798).

Ma Albertazzi non è stato scelto da Scaparro. Il regista, da due anni direttore del Festival d'Autunno all'Olimpico di Vicenza, si di discutere il progetto ha proposto ai partner francesi il nome di Pierre Arditi, ma fatto seguire altri cinque o sei nomi, fra cui quello di Albertazzi. «Non ci fu esitazione - ricorda -. Gli amici francesi scelsero Albertazzi». Il motivo? «Erano ancora impressionati ricordo del suo Amleto». Quell'interpretazione è del '63, Albertazzi, giovane e biondo, era diretto da un altrettanto giovane Franco Zeffirelli. Lo spettacolo ebbe un grande successo internazionale. Possibile che trentacinque anni dopo, Parigi lo ricordi ancora? «Sembra impossibile, ma è così».

Dopo il debutto parigino, lo spettacolo di Scaparro si trasferirà in settembre a Vicenza. Con Albertazzi, e come alter ego giovane, ci sarà Max Malatesta, che ha interpretato il personaggio del duca Alessandro nel «Lorenzaccio» di De Musset. Malatesta darà corpo ai ricordi del vecchio Casanova, scaturirà dalla anima, dai suoi desideri, dalle sue ossessioni. Spiega Scaparro: «Lo spettacolo recupererà frammenti dei Mémoires, opporrà al corpo vecchio di Casanova la vitalità del Casanova giovane».

Se Scaparro s'immerge in questa avventura è per portare in una vita esemplare, né per gusto del romanzesco. Scaparro vuole illustrare la fine di un'epoca dalla quale si sente sempre più attratto. Negli ultimi anni del Settecento si chiude un secolo che non è segnato soltanto dai libertini. Dice: 1797 moriva la Repubblica Veneta, nel 1788 arriva Casanova. Nel Settecento giravano per l'Europa tre avventurieri italiani: Casanova, Cagliostro e Lorenzo Da Ponte. Ciascuno di loro portava il suo carico di genialità e immoralità, ciascuno di loro entrava in oscure vicende politiche».

Aggiunge che i tre non si conoscevano di persona, «ma uno parlava dell'altro». Ipotizza che «Da Ponte abbia incontrato Casanova a Praga». Ma, qualunque siano stati gli intrecci personali, i tre hanno segnato profondamente la vita e la cultura europee. Basti pensare al rapporto tra Da Ponte e Mozart. Ma, agli occhi di Scaparro, Casanova è straordinaria figura bugiardo che diventa metafora dell'attore e del teatro. Spiega: «Il teatro non così estraneo alla vita. Casanova era figlio di attori, a un anno già seguiva madre nelle tournée. Con avrà sempre un rapporto molto intenso, anzi la madre sarà sempre il suo punto di riferimento. E poi ha fatto il violinista, il traduttore, l'impresario di comici, il critico drammatico, ha preso le difese di Goldoni quando Goldoni era attaccato tutti: enfin, era un comédien. non si può capire Casanova se non lo si considera un figlio d'arte».

E le bugie? «Sono un aspetto del comédien. Io personalmente rimasto molto colpito dalle sue bugie. Mi sembrano il segno di una disperata vitalità. Vitalità e amoralità: Casanova incarna altro, ed è percorso teatrale bellissimo». Per far capire quanto vita di Casanova sia stata segnata da teatro e disperazione, Scaparro racconta innamoramento. Gli era entrata nel un'attrice, con una passione che lo rendeva gelosissimo. Ma un giorno accorse che l'oggetto del suo desiderio un travestito. Ne trasse una disperazione così profonda, che credette di morirne. Ma per poco. Gioco, avventura e occultismo tornarono a ripirlo. La ripresa la smania del viaggio. Dirà poco dopo che una città senza avventure d'alcova per lui un deserto.

Osvaldo Guerrieri

[redacted]

La moglie del metronotte e l'ospedale del vecchio Edipo

GIOVANI autori di ieri e di oggi. Al Valle [redacted] Roma è fino al [redacted] **Notturno di donna con ospiti**, scritto una ventina di anni fa dal compianto Annibale Ruccello, [redacted] cui talento riprese come questa non fanno che confermare. E' un testo compatto (meno di 120' [redacted] l'intervallo), la [redacted] violenza sommessa e visionaria può apparire non svantaggiosamente come una risposta napoletana [redacted] certi al[redacted] tunci off Broadway, per esempio di Sam Shepard, che partendo da tensioni di cinema «noir» arrivano alla metafisica. Durante l'assenza del marito la moglie di un metronotte, presentata come una donnetta oppressa - dall'ambiente squallido, dai troppi figli, dai media, dalla mancanza di amore - ne in grado [redacted] diagnosticare [redacted] proprio malessere, viene visitata da loschi personaggi che occupano la sua casetta e ignorando la sua cordialità vi spadroneggiano, gradualmente capiremo che sono i mostri del suo inconscio, e la loro minacciosità, cui si aggiungono interventi del padre e della madre [redacted] lei, resi da un solo attore (era la parte scritta da Ruccello per sé), cresce fino [redacted] un finale dove la donna si libera esplodendo nella follia e nel delitto. In una scena composi[redacted] di Sergio Tramonti il regista Enrico Maria Lamanna movimenta la situazione [redacted] brio e intelligenza nonché con l'opportuna dose di umorismo, ottenendo un ottimo concertato di interpreti. Gli attanti Valter Da Pozzo, Alessio Di Clemente e Totò Onnis sono gli [redacted] della notte, Rosaria De Cicco la loro ambigua compagna; Rino Marcelli sciorina gran classe nel tormentone dei genitori della protagonista; e Giuliana [redacted] Sio è superba nello sbigottimento di questa femmina sempre usata e gettata via fino all'agghiacciante risvolto, superando sia una certa ripetitività del copione, sia una dizione che rende il dialetto talvolta oscuro, difetto che però in lei diventa qui ulteriore espressività.

Intanto a Trieste si concludono oggi per proseguire in giro le repliche di un **Edipo a Colono** [redacted] Sofocle in quella che il cartellone definisce «riscrittura rievocativa» (nuovo tipo di dramma da aggiungere alla lista di Polonio?) ad opera della dilagante promessa Ruggero Cappuccio: in sostanza la tragedia è stata vòlta, con aggiunte, in un composto linguistico in parte dialettale (siciliano), in parte aspirante [redacted] un'eloquenza che potremmo definire neodannunziana («acque svenate», «ti disquama come a pesce perso»). Cappuccio colloca l'ultimo episodio dell'avventura umana di Edipo in un luogo del dolore, ossia in un ospedale, fra sofferenti; la scenografia di Bruno Buonincontri crea piuttosto, invece, in un grandioso degrado postindustriale alla «Stalker» di Tarkovski, un dormitorio i cui nove letti [redacted] castello [redacted] occupati da clowns beckettiani pronti a interessarsi ai racconti dei sopravvenuti e magari anche a commentarli [redacted] qualche coro accompagnato da fisarmonica.

Come Edipo, Roberto Herlitzka, magnifico attore del quale finalmente si scopre una carenza - «non» sostiene un dialetto, il suo siciliano ogni tanto vira verso l'altoatesino - è un padre dei [redacted]ei personaggi» diventato barbone; [redacted] figlia Antigone, Piero Degli Esposti [redacted] vestita da Piera Degli Esposti, ossia con berretto [redacted] lana e mezzi guanti. Per 100' la regia di Antonio Calenda crea pregevoli immagini in bianco [redacted] nero, ma questa versione non ha da offrire altro che le proprie sonorità poeticistiche, [redacted] ogni tentativo di azione scenica si rivela sterile. Rassegnato a non andare in nessun posto, il pubblico si lascia così cullare dai suoni, finché poco prima del finale arrivano due lunghe tirate [redacted] la strepitosa bravura dei protagonisti impone in qualche modo un'attenzione. Non sappiamo di cosa stiano parlando, ma rabbrividiamo lo stesso.

Masolino d'Amico

A Berlino il discusso film di Forman con Woody Harrelson

Larry Flynt, il patriottismo [redacted] sincero pornografo

[redacted]

Courtney Love si considera una rockstar imprestata al cinema: qui in una scena di «Larry Flynt» di Milos Forman

BERLINO. Rivale da sempre dell'editore di «Hustler», Bob Guccione non ha tardato a sferrare l'attacco contro il discusso film «Larry Flynt - Oltre lo scandalo» di Milos Forman, presentato ieri a Berlino. [redacted] numero di febbraio della sua rivista «Penthouse» ha pubblicato un'intervista a William Rider, per anni addetto alla sicurezza di Larry. Il contenuto consiste in [redacted] serie di accuse pesanti: il presunto martire della libertà d'espressione teneva sotto controllo tutti i telefoni [redacted] e dell'ufficio, spinse la moglie Althea alla tossicomania e alla morte, molestò le figlie, [redacted] il fisco [redacted] ulteriori nequizie. Però perfino «Penthouse» non ha dubbi [redacted] un punto: nell'88 la sentenza della Corte Suprema che diede vittoria a Flynt nella causa contro [redacted] reverendo Falwell, da «Hustler» pesantemente satireggiato, è stata fondamentale per le libertà civili e di stampa. E' proprio questa la posizione di un film che, pur pervaso dall'inconfondibile tocco umoristico-satirico del regista Forman, è molto nelle corde espressioniste del produttore Oliver Stone.

Nell'incisiva, intrepida interpretazione di Woody Harrelson (candidato all'Oscar), il ritratto a tutto tondo di Flynt è in realtà un altro elemento del puzzle sull'America degli ultimi trent'anni che la filmografia di Stone va componendo. Il film inizia in piena era hippy nel '72, quando sotto forma di newsletter [redacted] nostro fonda il «pornoginecologico» «Hustler», dimostrando che a suo modo anche Larry è figlio di quel momento libertario. Dall'infanzia povera all'apertura del locale di strip-tease, dalla fondazione dell'impero editoriale all'arresto per oscenità, dal matrimonio con la bisessuale Althea all'attentato che lo [redacted] paralitico [redacted] impotente, il film segue la tormentata odissea del protagonista senza perdere di vista i mutamenti di costume, culturali e politici sullo sfondo.

Alla fine la sensazione è di aver assistito a un capitolo della storia della democrazia americana, per cui non [redacted]'è da stupirsi se qualche critico Usa [redacted]a definito [redacted] pellicola patriottica. Quanto all'esaltazione di Flynt, [redacted] parte la sua nobilitante (e bellissima) storia d'amore [redacted] Althea, che Courtney Love impersona in una chiave emozionale di dolente sensibilità probabilmente autobiografica, [redacted] ci sembra che Forman ne faccia un [redacted] positivo. Spesso sgradevole, il personaggio re[redacted] e insondabile, mentre, a b[redacted] guardare, [redacted] far trionfare il vessillo libertario è il giovane avvocato di Flynt: un tipo che, con l'accattivante understatement del bravo attore Edward Norton, sa convincere i giudici che il cattivo gusto non è un problema di legge. E' lui, senza averne l'aria, il cuore di questo bel film [redacted]rchico, spregiudicato e, a dispetto della materia, elegante.

Alessandra Levantesi

[redacted]

SPETTACOLI [redacted]

Dimesso Merola tornerà a cantare

NAPOLI. Mario Merola è tornato [redacted] casa, dopo oltre tre settimane di degenza nell'ospedale «Vecchio pellegrini» di Napoli, e - appena le condizioni fisiche glielo consentiranno - intende salire nuovamente sul palcoscenico e dedicare un grande concerto [redacted] Napoli in segno di gratitudine. Il «re della sceneggiata» era stato ricoverato [redacted] 21 gennaio in condizioni critiche, per una crisi polmonare aggravata da complicazioni cardiache e renali.

I [redacted] applaudono Madonna

ROMA. Madonna è «eccezionale», «un'artista d'ingegno». [redacted] Hollywood ha snobbato «Evita» per l'Oscar, la popstar americana può comunque consolarsi, almeno in parte, con gli inaspettati apprezzamenti dei Paolini, che attraverso il periodico culturale «Letture» elogia infatti in grande stile il film di Alan Parker dedicato alla vita di Eva Perón. Domani il film verrà presentato a Buenos Aires, dove si prevedono proteste.

Courtney Love scelta da [redacted]

BERLINO. E' stato il presidente [redacted] Vaclav Havel [redacted] consigliare al regista Milos Forman la scelta della cantante Courtney Love come protagonista femminile del film «Larry Flynt-Oltre lo scandalo». Lo ha rivelato lo stesso Forman ieri sera [redacted] Berlino. Il regista di «Amadeus» [redacted] «Qualcuno volò sul nido del cuculo» ha aggiunto di aver scelto la vedova d[redacted] leader dei Nirvana Kurt Cobain dopo aver fatto esaminare i provini delle tre finaliste, scelte tra [redacted] candidate, ad Havel, amico del regista e alla moglie, un'ex attrice di teatro.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]

TORINO CITTA'

CORSO Montecucco stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 330 milioni. Grimaldi 505.917
CORSO Montegrappa appartamento divisibile mq 170 3 arie doppi servizi piano alto Simoncini & Postiglione 534.609
CORSO Monte Grappa vicinanze ingresso living camera soggiorno cucinotto bagno cantina. Royalcase 956.1960
CORSO Novara adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi box. Edimark 502.696
[redacted] Orbassano [redacted] Rita [redacted] salone 2 camere cucina servizi casa bella L. 100 milioni a mutuo Tel 817.8000
CORSO Peschiera salone camera [redacted] cucina doppi servizi doppi ingressi libero. Studio Rocca 505.069
CORSO Peschiera prestigioso [redacted] signorile salone 4 camere cucina biservizi mq 180 posto auto. Tel. 581 [redacted]
CORSO Peschiera ristrutturato soggiorno camera servizi balconato cantina L. 95 milioni (2997) Toscano Spa 561.3050
[redacted] Peschiera (via Villabassa) libero soggiorno 3 camere cucina bagno 3 cantine. Completamente ristrutturato L. 205 milioni Archedi 532.170
CORSO Principe Eugenio libero ampio 2 camere cucina servizi piano 4° L. 115 milioni Bignamini 434.2377
CORSO Quintino Sella (via Romani) libero ultimo soggiorno 2 camere cucina servizi palazzina. Eurocase 547.470
CORSO Re Umberto [redacted] recente prestigioso 295 mq piano alto terrazzi 56 mq portineria. Dacomo 319.9010
CORSO Re Umberto libero salone 3 camere cucina servizi cantina stabile ristrutturato Eurocase 562.3725
CORSO Re Umberto piano alto 100 mq soggiorno 2 camere cucina bagno da ristrutturare Tel 649.0775
CORSO Sebastopoli ingresso camera cucina angolo cottura bagno libero piano alto L. 30 milioni più dilazioni Tel 43.591
CORSO Sebastopoli libero [redacted] salone camera cucina bagno ripostiglio terrazzo. Tel 561.7091

CORSO SEBASTOPOLI
piano alto signorile con portineria 3 camere cucina biservizi terrazzo. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted] Sebastopoli soggiorno 2 camere cucinotto bagno balconato cantina L. 198 milioni (40/97) Toscano 561.3050

CORSO SIRACUSA
libero panoramico [redacted] camere tinello servizi 8° piano ascensore L. 160 milioni. Pa[redacted] Casa 771.7047

CORSO [redacted] adiacente ristrutturato con materiali di pregio mq 130. Luciana Vola 436.1555
[redacted] Svizzera [redacted] rialzato [redacted] privato [redacted] mq ristrutturato termoautonomo Consuledile 437.4000
CORSO Svizzera palazzina in ristrutturazione, due alloggi stesso piano 98/106 mq. Consuledile 437.4000
CORSO Tassoni (Maria Vittoria) in stabile d'epoca 2° piano due camere cucina bagno L. 158 milioni Eurogim 540.009
CORSO Tassoni presso (via Medail) ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito Tel 581.8186
CORSO Tassoni salone doppio 3 camere tinello doppi servizi balconi L. 545 [redacted] (4947) Toscano Spa 561.3050.
CORSO Traiano libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino servizi ripostiglio ottime condizioni Grimaldi 505.917
[redacted] Traiano pressi libero signorile con portineria panoramico ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni Fen 812.7288

CORSO Turati [redacted] piano panoramico portineria soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581 [redacted]
CORSO Umbria via Pianezza occupati 1/2 camere cucina bagno ingresso balconi da L. 71 [redacted] Fimitalia 582.5635
[redacted] Valdocco via Garibaldi libero [redacted] cucina bagno posto [redacted] termoautonomo 1° piano ristrutturato L. 95 milioni a volendo mutuo Tel. 817.8000.
CORSO Vercelli in stabile d'epoca iniziamo vendita alloggi varie metrature liberi o affittati a partire da L. 59.800.000 Toscano Spa 561.3050.
CORSO Vinzaglio adiacente libero signorile recentissimo salone camera cucina doppi servizi portineria Dacomo 319.9010.
CORSO Vinzaglio adiacente signorile [redacted] 3 camere cucina biservizi blindessa piano alto Studio Torta [redacted] 2077
CORSO Vittorio particolare appartamento su 2 livelli ultimo piano ristrutturato con finiture di pregio Tel 517.2817
CRIMEA [redacted] Mentana 1° piano ampio 235 mq [redacted] terrazzi giardino privato box auto tutti comfort Tel 581.1800.

CRIMEA
viale Carrano alta rappresentanza mq 300 in palazzina con parco condominiale custode box. Trattative riservate. Bertelli 548.3392.

CROCETTA corso Duca casa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato Univesta 567.1491
CROCETTA corso Montevecchio in stabile signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi Tel 597.186
[redacted] finemente ristrutturato signorile salone 2 camere cucina biservizi piano [redacted] Esim 480.135
CROCETTA luminoso salone camera cucina bagno balconato L. 150.800.000 (3897). Toscano Spa 561.3050
CROCETTA [redacted] 240 salone [redacted] 3 bagni [redacted] lavanderia prestigioso. Studio Enrici 660.1605
CROCETTA mq 350 panoramicissimo 9° piano salone 7 camere cucina 4 bagni box doppio. Studio Enrici 660 [redacted]
CROCETTA presso corso Re Umberto [redacted] delo alloggi piccole metrature in prestigiosa casa d'epoca. Tel [redacted]
[redacted] via Fanoglio in elegante palazzo gotico signorile appartamento mq 200 Luciana Vola 436.1395

CROCETTA
via Fratelli Carle libero [redacted] ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

E. CASE Crocetta corso Re Umberto 180 mq ingresso salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel 319.9958
EDILCASE Barriera Milano (via Strambino) nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto Tel 561.3535
EDILCASE Centro via Bertola [redacted] signorile 6 vani e servizio Mq 200. Anche uso ufficio. Tel [redacted].
[redacted] corso [redacted] Ferrara signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina servizi box Tel 561.3535
[redacted] Valotto signorile [redacted] piano alto [redacted] saloni [redacted] camera cucina biservizi box Tel 561.3535
EDILCASE [redacted] Colombo stabile signorile 1970 [redacted] salone 2 camere cucina biservizi [redacted] 561.3535
[redacted] piazza [redacted] adiacenze soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box Tel 561.3535.
EDILCASE piazza Sofia adiacenze libero ingresso [redacted] cucina bagno. Arredato L. 65 milioni Tel 561 [redacted]
EDILCASE [redacted] Paolo (via Caraglio) stabile decoroso 1/2/3 [redacted] tinello cucinino bagno Tel 561.3535
EDILCASE Santa Rita (via Bobbmore) [redacted] ro piano alto soggiorno [redacted] camere cucina servizio. Tel. 561.3535.
EDILCASE [redacted] Rita (via Boston) stabile [redacted]. [redacted] camere tinello cucinino servizi box Tel 561.3535
EDILCASE via S. Francesco d'Assisi palazzo d'epoca alloggi varie metrature. Anche da reddito. Tel. 561.3535.

EUROFID 581.8777 [redacted] Vinzaglio/Matteotti attico mansardato 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni 2 balconi e 2 camere terrazzo mq 40 su torretta Liberty L. 325 milioni
[redacted] 581.8777 A precollina Valsalice prestigioso [redacted] complesso residenziale con portineria mq 380 su 2 piani, box
[redacted] 581.8777 B corso Cairoli prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina/pranzo 2 bagni box.
EUROFID 581.8777 Borgo Vittoria via Randaccio ristrutturato mq 80 ingresso camera tinello cucinino bagno
[redacted] 581.8777 [redacted] strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucine biservizi box giardino privato
EUROFID 581.8777 Cit Turin via d'Acaia mq 160 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni.
[redacted] 581.8777 [redacted] Bellimora signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinotto biservizi L. 300 milioni.
FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero Collina in grande parco alloggio in palazzina ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 2 posti auto coperti L. 594 milioni
FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 [redacted] Parella termo[redacted] ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni.
FAILLA [redacted] 741.2874 [redacted] piazza Statuto ottimo ingresso salone [redacted] camere cucina bagno L. 177 [redacted]
FAI[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero Pozzo Strada grande ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 187 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero presso via Cernaia ascensore ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti di pregio e camino L. 560 milioni
[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero via Pifetti in signorile casa del '70 mq 200 circa L. 700 [redacted] volendo box.
FIMINTER IMMO[redacted] Turati salone 2 camere cucina 2 bagni portineria box L. 395 milioni. Tel. 517.0021
[redacted] **IMMOBILI** Crimea [redacted] d'epoca 115 mq vista splendida [redacted] 2 camere cucina bagno Tel 517.0021
FIMINTER IMMOBILI Giardini Reali (corso Regina) bilocale panoramico 55 mq ristrutturato L. 123 milioni Tel 517.0021
FIMINTER IMMOBILI via Balme corso Lecce signorile 86 mq luminoso 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via XX Settembre d'epoca 4 camere, stucchi cucina bagno 148 mq L. 410 milioni Tel. 517.0021.

GABETTI [redacted]
APPARTAMENTI
via Roma prestigioso attico
corso Matteotti pressi mq 216
via Bertola porzione casa libera
via Sacchi miniappartamento
via San Secondo locale mq 75
Centro via Mercantò minialloggi
corso Turati uso ufficio mq 75
via San Massimo libero mq 76
[redacted]
TEL. [redacted]

G.E.A. corso S. Maurizio Giardini Reali [redacted] gnorile [redacted] 3 camere studio cucina doppi servizi. Tel [redacted].
[redacted] libero via Paolini [redacted] Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939.
G.E.A. via [redacted]. Antonino signorile piano 6° salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. [redacted] Susa signorile [redacted] 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939
GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel. 812.4470.
GRAN MADRE prestigioso mq 190 con terrazzo salone 3 camere cucina 2 servizi in palazzina signorile. Tel. 589.818.
GRAN MADRE 45 mq ingresso cucina salotto camera bagno uso investimento. La Margherita 923.5811.

HASTON [redacted] **ASTON** blocco 11 appartamenti liberi/occupati mq 795 casa d'epoca corso Principe Eugenio Tel 562.2525
HASTON & ASTON collina villa d'epoca 460 mq da ristrutturare, soleggiata, con 10000 mq di giardino. Tel. 562.2525.
[redacted] **& ASTON** ultimo piano prestigiosa palazzina ristrutturata splendido e originale 140 mq camino Tel 562.2525.
I.G.I. 583.5440 piazza Carducci pressi attico ingresso soggiorno cucinino camera cameretta terrazzo L. 198 milioni
I.G.I. 663.5440 S. Paolo salone 3 camere cucina biservizi ottimamente ristrutturato 2 arie termoautonomo L. 255 milioni.
I.G.I. 663.5440 S. Rita via S. Marino ristrutturato ingresso living su tinello cucinino camera bagno 2 arie L. 128 milioni.
I.G.I. 663.5440 via Cibrario stabile d'epoca bingresso saloncino 3 camere cucina biservizi splendida vista.
IMM. MATERA [redacted] 729 corso Traiano signorile ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto privato
IMM. MATERA 581.729 corso Turati prestigioso duplex in stabile d'epoca mq 200 con androne indipendente.
IMM. MATERA 581.729 via Chiesa/Coppino signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
IMM. MATERA 591.729 via Massaia/Coppino nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box mutui dilazioni.
IMMOBILIARE SABATINO Città Giardino termoautonomo giardino privato 2 camere cucinotta servizi. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE [redacted] corso Monte cucco 9° piano 2 camere salone cucina biservizi più mansarda totali mq 260 box piplo. Tel. 385.1313.
[redacted] **SABATINO** Parella [redacted] tinello servizi mq 50 L. 75 milioni trattabile. Tel. 385.1313
IMMOBILIARE SABATINO strada San Mauro porzione di bifamiliare mq 100 totali L. 230 milioni trattabili. Tel. 385.1313.
IMPRESA stabile nuovo vende zona Statuto 50/75/110 mq box posti auto permute. Tel 220.5421
[redacted] corso Vercelli 70 [redacted] appartamenti liberi e occupati 1/2/3 camere cucina servizi muri negozio, magazzino, prezzi [redacted]. Ufficio vendite in loco 16/19 sabato [redacted] 30/12. Failla & Bertinetto 741.2874
ITALIA '61 in costruzione saloncino 1/2 camere cucina biservizi volendo mansarda box. Impresa. Tel 581.8147/821.452
LA DE-GA Vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338
LA DE-GA Vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
L.B.A. 748.396 vende in via Giotti in casa d'epoca alloggio mq 400 adatto ad uso ufficio o attività similari.
LIBERI adiacente piazza S. Rita via Benevagienna 32, una/due camere tinello convenienti Tel 503.313 - 502.432.
LIBERI adiacente piazza S. Rita via Benevagienna 32 - 1/2 camere tinello conveniente Tel. 502.432 - 503.313.
LIBERI via Scarlatti 36 ristrutturati ascensore riscaldamento autonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Soggiorno 2 camere letto cucina ingresso 2 bagni L. 180 milioni. Disponibili minialloggi e negozi. Mutuo/permute. Tel. 503.313 - 502.432
LIBERO adiacente corso Marconi vendo a sole L. 70 milioni 2 camere cucina bagno. Mutuo e dilazioni. Tel. 485.255.
LIBERO corso Umbria spazioso 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore cantina tutto nuovo. Tel 485.255
LIBERO corso Vigevano a sole L. 105 milioni vendo 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso camera cucina bagno, abitabile subito. L. 25 milioni e mutuo L. 2.500.000 semestrale Tel 502.432
LIBERO inizio corso Umbria ingresso camera cucina bagno abitabile subito L. 25 milioni e mutuo L. 2.500.000 semestrale. Tel 502.432 - 503.313.
LIBERO Parella via Carlo Capelli 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni. Tel. 433.3223 Centralcase.
LIBERO S. Rita adiacenze corso Sebastopoli ampio panoramico 2 camere tinello cucinino Tel. 433.3223 Centralcase.
LIBERO via Artali 5 casa recente salone 3 camere cucinotta 2 bagni rimodernato L. 120 milioni e mutuo. Tel. 503.313
[redacted] via Artali 5 [redacted] recente salone 3 camere cucinotta 2 bagni rimodernato L. 120 milioni e mutuo. Tel. 503.313
LIBERO via Bavena ristrutturato di recente 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3 arie L. 162 milioni Sintedil 531.910
LIBERO via Goito in stabile d'epoca con portineria mq 320 circa con posto auto. Scavino Immobili 437.3835.
LIBERO via Ormea angolo Donizetti sala 2 camere tinello [redacted]nino bagno mq 130 termoascensore. Saim 568.3283
LIBERO via Scarlatti 36 [redacted] 2 camere cucina 2 bagni [redacted] riscaldamento solo L. 180 milioni. Tel [redacted].
LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stesso piano zona Massaua Vero affare Tel. 364.491 - 0330.385.333
LINGOTTO ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio Grimaldi 505.917.
LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in posizione tranquilla saloncino camera cucina spogliatoio bagno
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Vinzaglio in bella casa d'epoca elegante appartamento mq 240
LUNGO PO ANTONELLI in stabile signorile con portineria e giardino 5° piano 120 mq e posto auto. Tel. 011.898.2586.
LUNGO PO ANTONELLI libero 3° piano signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 351.913.
LUNGO PO ANTONELLI pressi in casa in ristrutturazione alloggi di 2/3 camere servizi box e posti auto. Tel. 581.1800.
LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto vista stupenda 90 mq ottime finiture interne. Casaviva 248.9500.
LUNGO PO via Napione casa d'epoca appartamento salone 4 camere cucina doppi servizi Ediforma 539.795 - 317.8337
M.E.C. CASE 546.438 libero zona Valentino in stabile residenziale appartamento rinnovato mq 60 e appartamento residenziale 3 camere salone cucina mq 150.
M.E.C. CASE 546.439 libero adiacenze piazza Statuto appartamentino nuovo molto particolare panoramico mq 70.
M.E.C. CASE 546.439 libero adiacenze via Pietro Micca appartamentino ristrutturato mq 77 cucina arredata caminetto.
M.E.C. CASE 546.439 libero corso Valdocco via S. Domenico 100 mq 3 camere cucina bagno ascensore.
MIRAFIORI Nord casa del '90 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo Grimaldi 505.917
MIRAFIORI Nord corso Siracusa in costruzione 3/4 locali 2 servizi box a partire da L. 305 milioni. Promocasa 311.8008.

PARELLA
APPARTAMENTI [redacted]
via [redacted] mq 30 L. 105 milioni
piazza Campanella mq 65 luminoso
corso Lecce mq 80 ristrutturato
via Susa mq 90 L. 237 milioni
corso Tassoni mq 85 signorile
via Avigliana mq 80 rifinito
via Domodossola mq 50 piano alto
via S. Pio mq 75 L. 160 milioni
[redacted]
TEL. 756.688

PARELLA libero ristrutturato luminoso camera cucina bagno L. 105 milioni. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA libero via Servais in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio giardino. Immobilcasa 309.5641.
PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria casetta indipendente 3 lati ingresso 3 camere cucina bagno seminterrato (collegato) cortile giardino L. 205 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 via Giorgio ottimo stabile d'epoca ingresso 3 [redacted] re cucina bagno 2 arie L. 167 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 precollina finemente ristrutturato salone 2 camere cucina sala bagno idromassaggio.
PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 169 milioni.
[redacted] 771.6507 [redacted] Monte Cucco ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 5° ascensore L. 150 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 via Servais in palazzina recente, saloncino 2 camere cucina biservizi box auto dilazioni.
PIAZZA Adriano adiacenze tinello soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore Saim 568.3283.
PIAZZA Adriano prestigioso fronte giardini salone 2 camere cucina biservizi terrazzino. Esim 480.135.

PIAZZA BENGASI
corso Maroncelli ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] Bengasi stabile signorile camera tinello cucinino servizi panoramico [redacted] rossante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.
PIAZZA Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 160 milioni Emmedue 562.8487
PIAZZA Cognano saloncino 2 camere cucina tinello biservizi balcone L. 348 milioni (1097) Toscano Spa 561.3050.
PIAZZA Castello mq 130 salone grande camera divisibile cucina bagno da rifinire. Studio Enrici 660.1605.
PIAZZA Castello salone doppio 4 [redacted] biservizi cantina balconi posti auto L. 895 milioni (3097). Toscano Spa 561.3050

PIAZZA [redacted]
su giardino ingresso 3 [redacted] cucinotta bagno 3 balconi box L. 270 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

PIAZZA Pia[redacted] libero piano 7° soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno box. Stabile 1974. Affaire 581.3040.
PIAZZA Pitagora pressi recente signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto nel verde garage Esim 480.135.

PIAZZA RIVOLI
adiacenze impresa prenota in palazzina signorile di soli 10 appartamenti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ampi balconi consegna 1998. Prezzi convenientissimi da L. 240 milioni box singoli e doppi. Tel. 568.3697.

PIAZZA Robilant pressi ultimi 2 alloggi nuovi di salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo volendo box. Da L. 299 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1767.
PIAZZA Villari via Gubbio camera tinello cucinotto bagno ingresso balconi. L. 81.500.000. Fimitalia 582.5635.
PORTA PALAZZO affare appartamento ristrutturato soggiorno camera servizi L. 383 milioni (797). Toscano Spa 561.3050.
POZZO STRADA via Amaz libero stabile recentissimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.57.
PRECOLLINA alloggio 3 camere cucina bagno box doppio giardino privato e condominiale Tel. 696.0300 - 696.7502.
PRECOLLINA (Gran Madre) libera splendida villa 900 da restaurare L. 1.200 milioni. La Belle Epoque 569.1826.
PRECOLLINA in prestigioso complesso villa con [redacted]evole vista su Superga ampia metratura terreno. Tel. 517.2817.
PRECOLLINA mq 240 salone 4 camere 3 bagni cucina [redacted] pranzo panoram[redacted] posto auto. Studio Enrici 660.1714
PRECOLLINA piazza Gran Madre prestigioso ottima esposizione soggiorno 2 camere cucina servizio box. 0497.568.4445.

PRECOLLINA Sassi signorile [redacted] soggiorno 2 camere cucina [redacted] box doppio. Studio Torta 561.2077.
PRECOLLINA [redacted] parco [redacted] recente soggiorno camera cucinino [redacted] gno Gabetti Crimea 660.4240.
[redacted] Villaggio San Giacomo 1 ultimo piano di rappresentanza mq 300 più mansarda Belle Epoque 568.1629.
PRECOLLINA villa indipendente su 4 lati vicinanze corso Quintino Sella mq 200 con giardino. Tre Si Immobili 568.3064
RIALTO IMMOBILIARE precollina ultimo piano mq 180 ristrutturato a nuovo ascensore deliberato. Tel. 582.2252.

SAN PAOLO
via di Nanni libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 336.8703.

[redacted] **RITA**
APPARTAMENTI [redacted]
via Frinco 3 vani L. 160 milioni
via Kant monolocale da reddito
corso Sebastopoli 4 vani 5° piano
corso Adriatico 4 vani L. 250 milioni
via Bonfante mq 130 L. 320 milioni
corso Croce trilocale 8° piano
via Baluzzo trilocale 5° piano
GABETTI S. RITA
TEL. 359.393

SANTA RITA
nuova costruzione signorili appartamenti da L. 2.800.000 al mq. Dilazioni, permute. Helvetia 011 650.3103.

S. RITA corso Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello [redacted] servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.
S. RITA libero appartamento signorile mq 145 vende Simoncini & Postiglione. Tel. 534.609.
S. RITA nuovo ultimo alloggio soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo coperto box. Scavino Immobili 437.3835.
S. RITA piano alto ristrutturato bella casa 2 camere tinello servizi mq 80 interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333
S. RITA ultimo piano libero ottimo soggiorno 3 camere tinello cucinino termo ascensore. C.S.I. 568.3842.
S. RITA (via Mombarcaro) libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina volendo box. Tel. 562.3861.

STABILE IN BLOCCO
Santa Rita costruenda nuova residenza 12 alloggi con boxes consegna chiavi in mano buon reddito vende. Sarim 562.9801.

STRADA Bertolla alloggio 4 camere cucina doppi servizi piano 3° posto auto garage anno 1989. Tel. 273.5361.
STYMA 660.4533 corso Re Umberto appartamento 285 mq in signorile palazzo d'epoca.
STYMA 660.4533 piazza Statuto appartamento 250 mq in palazzo storico finiture eccezionali
STYMA 660.4533 Precollina corso Picco appartamento in villa signorile mq 230 box 2 auto giardino
STYMA 660.4533 Precollina signorili appartamenti in casa d'epoca ristrutturati 90 a 100 mq.
TAIT 562.3601 Borgata Vittoria libero a sole L. 95 milioni 2 camere cucina bagno termoascensore minimo contanti.
TAIT 562.3601 libero (corso Agnelli) piano alto rinnovato 2 camere cameretta cucinotta bagno ascensore a sole L. 178 milioni volendo mutuabili
TAIT 562.3601 libero corso Giulio Cesare camera tinello ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 10 milioni.

(continua)

Piero Angela mette i suoi panda tra i litiganti del venerdì sera

PAPERISSIMA» [redacted] «Anima mia»? Il pubblico [redacted] scelto «Anima mia» (6 milioni 166 mila telespettatori contro 5 milioni 843 mila), con buona pace di Marco Columbro che lamenta [redacted] discriminazione [redacted] confronti del suo programma, perché dura meno dell'altro, e quindi i dati non sono compatibili. In realtà si paragonano sempre le prime serate, tenendo conto dei valori medi di ascolto. Venerdì le papere di Ricci erano oltre tutto un ripasso, una replica dei bocconi migliori del piatto. Perché se la Rai piange e non sa fare più programmi se [redacted] realizzati da Ospiti Illustri [redacted] gente comune, Mediaset non ride, e sprema fino all'ultima goccia i programmi di successo. Tra i due cosiddetti litiganti, si inserisce per 4 milioni [redacted] mila persone «Superquark», il programma del mitico divulgatore Piero Angela. Per noi che non abbiamo [redacted] rete come la francese «Arte», la trasmissione di Raiuno è una specie di oasi che, [redacted] volta la settimana, in prima serata, accontenta chi accende [redacted] televisione per [redacted] intrattenuto non soltanto [redacted] giochi, canzoni e palloni. La puntata [redacted] cominciata [redacted] un bellissimo documentario sui [redacted] panda [redacted] selvaggi di una certa zona della Cina. Selvaggi fino a un certo punto, perché ormai l'uomo, non per sterminarli ma per farli sopravvivere, li pilota, comunque li condiziona. Sarà stato un documentario ve[redacted] o costruito? Da quando ci hanno rivelato che persino [redacted] Bbc, cuore del giornalismo anglosassone, ramo immagini, add[redacted] i filmati naturalistici, creando apposta le condizioni perché si verifichino eventi degni di essere ripresi, [redacted] crollato [redacted] al[redacted] mito televisivo. E guardi[redacted] con occhi diversi anche i grandi, morbidi, teneri panda dagli occhi neri. Poi c'erano altri servizi, sulle cave di marmo a Carrara, sul triangolo delle Bermude, sull'andropausa accelerata dal fumo e dalla vita sedentaria. Uno di quei programmi che bisogna stare a sentire: [redacted] d'altronde, sulle altre reti c'erano alternative meno limitanti, ci si poteva immergere negli errori o nei ricordi degli Anni Settanta. Fazio e Baglioni hanno promes[redacted] una quinta puntata di «Anima mia», destinata ad andare in onda dopo [redacted] Festival di Sanremo. Bene. Ma poi speriamo che l'ingordigia di ascolto [redacted] porti ad altre puntate ancora, che il gruppetto abbia il coraggio di Greta Garbo, lasciare al massimo del successo. Perché «Anima mia» non è immune dai rischi, con i suoi fumi di «Star Trek», la sua vorticosa sfilata di personaggi [redacted] la sua lungh[redacted] di baudiana memoria.

Altre facce, altri perdenti su Raitre, dopo [redacted] memorabile puntata della settimana scorsa, protagonista un Gassman in gran forma che ci ha regalato un gran momento [redacted] televisione. Avvicinandosi il Festival di Sanremo, De Antoni, De Fornari e Fava hanno dedicato il numero di venerdì ad alcuni «perdenti» della canzone, Anna Identici, Bruno Lauzi, Enzo Carella, Carla Boni, Gian Pieretti, alcuni fra coloro che nessuna trasmissio[redacted] recupera, che non si travestono a «Domenica in», che sono lontani o al margine del mondo dello spettacolo, per età o per libertà. Una specie di controprogrammazione di «Anima mia», un «che fine ha fatto?» meno meraviglioso.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La fedeltà di Hopkins

QUEL C[redacted] DEI [redacted]
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. [redacted]

Film [redacted] perdere [redacted] grande regista inglese James Ivory. Il romanzo a cui [redacted] ispira questa prima tv molto attesa spiega fino in fondo la scelta estetica del regista nel raccontare i pudori [redacted] brividi del cuore di un maggiordomo fedele alla nobile casa in cui lavora più che a ogni altra cosa. Il romanzo infatti è scritto dal cittadino inglese, ma di chiara origine nipponica, [redacted] Ishiguro. Bravissima anche Emma Thompson, ma soprattutto ribadisce l'arte eccelsa di Anthony Hopkins.

[redacted] A TUTTO GAS
1963, Raidue alle 16; dur. 130'

Film commedia [redacted] Robert Stevenson con Fred McMurray, Nancy Olson. Il professore distrattissimo è McMurray. E' talmente distratto che si scorda ripetute volte le date del suo matrimonio, saltate regolarmente per accesso di studio ed amor per l'invenzione. Il «professore a tutto gas» inventa addirittura una pistola che [redacted] ripara dalla pioggia; un'invenzione che gli permetterà di risolvere tutti i suoi guai. La commedia [redacted] un po' l'espressione di tante commediole degli ultimi anni, in cui l'invenzione è un pretesto per ridere. Il film fa il paio [redacted] il precedente «Un professore fra le nuvole», in cui il solito professore McMurray faceva volare [redacted] automobile mettendo in crisi l'intero Dipartimento della Difesa, compresa la sua eterna fidanzata.

[redacted] PER ROY
1941, Tmc [redacted] 22,55; dur. 100'

Di R. Walsh, con Humphrey Bogart eterno cattivo che si innamora [redacted] Ida Lupino. Questo film è recensito nella rubrica di Gianni Rondolino a pag. 27.

LEGGE CRIMINALE
1989, Tmc alle 20,30; dur. 150'

Giallo del regista Martin Campbell con Gary Oldman, Kevin Bacon, Karen Young, Joe Baker. Uno psicopatico, rampollo di una famiglia bene [redacted] Boston, con un rapporto edipico irrisolto ed un'omosessualità non tanto latente verso il suo difensore, è accusato di aver ucciso molte donne.

I GUERRIGLIERI DELLE FILIPPINE
1950, Rete 4 alle 14; dur. 120'

Film di guerra [redacted] celebre regista Fritz Lang, [redacted] Tyrone Power, Micheline Presle, Tom Ewell. In un'isola delle Filippine un tenente americano che non ha fatto in tempo a fuggire viene incari[redacted] di installare radio clandestine. Accerchiato dal nemico riesce a salvarsi grazie agli indigeni.

RAI - MEDIASET - TELEPIÙ SATELLITE - TELECALCIO
finalmente tutti insieme [redacted] digitale su HOTBIRD 2
Watt Radio

ANTENNA

[redacted]
Pacciani, il sindaco Bassolino [redacted] i cortei del '77 per il ritorno di *Tv7* (Raiuno, 22,35), Paolo Villaggio e Ottavia Piccolo a *Quelli che il calcio* (Raitre, 14,55), An[redacted] Albanese [redacted] *Target* (Canale 5, 22,45).

[redacted]
Per fare acquisti nei negozi virtuali di Internet si può usare il Cybercash, cioè denaro virtuale ottenibile o tramite la propria banca (solo negli Usa), o tramite una banca in rete, anch'essa virtuale, [redacted] ad esempio la First Virtual o la Cybank. Lo scopo è [redacted] ridurre al minimo la circolazione [redacted] codici delle carte di credito fino ad ora usate come mezzo di pagamento in rete.

[redacted]

Nancy Brilli, protagonista dello spot Totip, non teme di restare incastrato nel personaggio pubblicitario: «Ciò può succedere ad attori che fanno i testimonial per molto tempo, per lo stesso prodotto. Io farò la Dea [redacted] per poco. E poi bisogna saper scegliere la pubblicità giusta: a me, in passato, hanno proposto di tutto, dalla pubblicità di mutande e reggiseno al pandoro, dal prosciutto alla birra. Non ho mai accettato, perché non mi andava di legare la mia immagine a cose del genere».

SPOT 2
Solo il 30% degli spot prodotti in Italia sono stati presi in considerazione dalla giuria del *Galà della pubblicità*. Franco Moretti, presidente dell'Art Directors Club [redacted] direttore artistico dell'agenzia Leo Burnett, dice che è per via della scarsa creatività dei pubblicitari italiani: «Ci appiattiamo sul già sperimentato. Basti pensare ai cioccolatini dell'ambasciatore che da anni imperversano in televisione. Ma [redacted] nostro lavoro dovrebbe essere quello di ricercare linguaggi innovativi che possano spiazzare il consumatore gratificando il suo intelletto».

MR. BEAN
Per poter villeggiare nel nostro Paese senza essere riconosciuto Rowan Atkinson, l'interprete del telefilm «Mr. Bean», ha ostacolato per anni la diffusione in Italia dei suoi telefilm, famosissimi in Inghilterra.

[redacted]
Mario Mele, esperto di comunicazione e amministratore delegato di Mediapolis, società che amministra [redacted] 10% del fatturato pubblicitario italiano, detta quattro regole cui attenersi per far crescere la qualità della tv: 1) controllare l'aggressività rispettando il pubblico; 2) informarsi su quale sia [redacted] target cui [redacted] rivolge; 3) curare la lingua arricchendo [redacted] lessico, usando correttamente grammatica [redacted] consecutio, migliorando la dizione; 4) fare attenzione al look: va bene [redacted] casual, ma [redacted]za enfatizzazioni.

[redacted]
Federica Panicucci (*Jammin*, il venerdì su Italia 1), [redacted] anni, è alta un metro e 72 [redacted] pesa 52 chili.
Il suo cantante preferito è Billy Idol, il film che ama di più è «Blade Runner», fa aerobica, le piace dormire e, per hobby, colleziona sorprese Kinder

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brilli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7500); [redacted] (871); 22,30 (73326); 0,10 (48588632); 3 (22324766);
6 — **Euronews**, attualità (3043663)
6,45 **Check-up**, rubrica. Con Annalisa Manduca (8577518)
7,30 **Aspetta la banda**, musicale (6622)
8 — **L'albero azzurro: Nebbia fitta all'albero azzurro**, varietà ragazzi (7361)
8,30 **La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (9468413)
10 — **Linea verde orizzonti**, rubrica. (4058622)
10,45 **Santa Messa**, attualità [redacted] 177)
11,45 **Settimo giorno**, rubrica. (2435603)
12 — **Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (60055)
12,20 **Linea verde in diretta dal[redacted] natura**, rubrica. Con Sandro Vannucci. [redacted]
14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. In diretta [redacted] Casinò di Sanremo. Tra gli ospiti Antonio Albanese, Lu[redacted] Barbareschi, Massimo Boldi. (7597652)
15,50 **TGS Cambio di campo**, rubrica sportiva (9502332)
16 — **Domenica In**, varietà (87521-49)
16,50 **TGS Solo per i finali**, rubrica sportiva (7061790)
17 — **Domenica In**, varietà (54264)
18 — [redacted] **Flash**, attualità (97968)
[redacted] **minuto**, rubrica sportiva (2271616)
19 — **Domenica In**, varietà (38429)
19,35 **Che tempo fa**, rubrica (921535)
19,40 **Domenica In**, varietà (561264)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (13090)
20,35 **La zingara**, gioco (9818158)
20,50 **Noi siamo angeli**, telefilm - *"Finalmente si vola"* (680622)
22,35 **TV7**, rubrica (2102535)
23,35 **Grandi mostre:** [redacted], rubrica (6299974)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (4453123)
0,30 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (7100476)
1,05 **Andrea Chenier**, rubrica (19-293543)
3,15 **Incontro con... Joan Mirò**, rubrica (2802307)
4,20 **Separé: Totò, Aldo Fabrizi, Romina Power, Massimo Ranieri**, musicale (6223773)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2423); 13 (50005); 20,30 (17177); 23,20 (5261535);
6,40 **Scanzonatissimo**, varietà (29-90794)
7,05 **Mattina in famiglia**, [redacted] (35783177)
10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (6436264)
10,30 **Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi (4732500)
10,35 **Classic cartoon**, cartoni (36-2652)
10,40 **Compagni di banco a 4 zampe**, documenti (9164361)
10,50 **Darkwing Duck**, cartoni (53-36662)
11,15 **Disney News**, varietà [redacted] gazzi (6653429)
11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (59-56500)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (561055)
13,25 **TG2 Motori**, rubrica sportiva. (5304158)
13,50 **Telecamere**, rubrica. Con Anna La Rosa. (96806)
14 — **TV zone - Ai confini della televisione**, rubrica (7794-245)
14,25 **Domenica Disney pomeriggio**, varietà ragazzi (266-2622)
14,40 **Aladino**, cartoni (6442531)
15 — **Dinosauri**, cartoni (5719)
15,30 **Quell'uragano di papà**, telefilm (5506)
16 — **Professore a tutto gas**, film commedia (Usa, 1963) (217-5687)
17,40 **Quando ridere faceva ridere**, [redacted] (2219177)
19 — **TGS Domenica sprint anteprima**, rubrica sportiva (28245)
19,05 **Pallacanestro: Kinder Bologna - Mash Verona**, sport (6527974)
19,45 **TGS domenica sprint**, rubrica sportiva (499413)
20,50 **Soluzione mortale**, film thriller (Usa, 1995). Regia di Larry Elikann, [redacted] Michael Ironside, Roy Thinnes, Jenny O'Hara (885204)
22,30 **Law and order**, telefilm (64429)
23,40 **Sorgente di vita**, rubrica (775-8156)
0,10 **Tenera è [redacted] notte: Swing, rock e beat**, musicale (706-8727)
1 — **Il boia arriva all'alba**, film drammatico (Gb, 1946). (864-4066)
2,20 **Doc [redacted] club**, musicale (9349456)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 [redacted] 19 (5087); 23,30 (4361); 0,20 (682-1104);
8,30 **Fuori orario** (5688974)
9,30 **Buongiorno musica**, musicale (3170177)
[redacted] **Demo**, film drammatico (Usa, 1939). Regia di William Dieterle, con Maureen O'Hara (9501874)
11 — **Nel regno degli animali**, documenti (6366790)
11,45 **Numero zero - Fermata d'autobus**, attualità (2025177)
12,15 [redacted] commedia (Italia/Spagna, 1959). Regia di Lucio Fulci, con Totò, Giovanna Ralli (5727569)
13,40 **La Raitre [redacted] vedrai**, rubrica (6171671)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (46687)
14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (983413)
14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. (13677609)
17 — **TGS Stadio Sprint**, rubrica sportiva (49332)
18 — **Miami vice**, telefilm - *"Avere sapori teneri"* (81158)
18,55 **Meteo 3**, rubrica (3314652)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (851603)
20 — **Affari di famiglia**, rubrica (80-055)
20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (535245)
20,45 **Elisir**, attualità. [redacted] Michele Mirabella. Ospiti in studio Gioele Dix, Elisabetta Ferracini. Il [redacted]ma trattato è l'invecchiamento. In collegamento da Modena il professor C. Franceschi. (7003-51)
22,25 **TGS La [redacted] sportiva**, rubrica sportiva (6166600)
22,40 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6872245)
23,45 **TGS La domenica sportiva**, rubrica sportiva (6117320)
0,30 **Calcio: Campionato serie A**, sport (9422962)
1,20 **Appuntamento al cinema**, rubrica (4888185)
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (75662727)
2,10 **Gabriele La Porta presenta: Giordano Bruno**, attualità (6811185)
3,05 **Storia della magia - prima puntata**, rubrica (9658962)
4,05 **Storia della magia - seconda [redacted] puntata**, rubrica (1606368)

CANALE 5

Tg5: 8 (0121451); 13 (78177); 20 (5806); 0,15 (18123185); 2 (2712-7123); 3 (364408); 4 (411530); 5,30 (51707475);
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. L'attrice Andrea Jonasson leggerà il brano del vangelo di Matteo sulla passione di Gesù. (2142332)
9,45 **Galapagos**, documenti. "Caratteri sessuali secondari", gli attributi che rendono un esemplare gradevole al sesso opposto. (1891066)
11 — **Azzurro profondo**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Filippo De Luigi, con Franco Nero, Alexandra Brochen (7780606)
12,15 **Super. La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Centesima puntata della nuova [redacted] Ospiti in studio Los Locos e Vinicio Capossela. [redacted]
13,32 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello, [redacted] Baraìo, Claudio Lippi. Ospiti in studio Gabriella Carlucci, Marisa Laurito, Riccardo Pazzaglia, Laura Freddi e Luca Laurenti. (267789974)
18,10 **Io e la mamma**, telefilm - *"Apostrofo rosa"* (87413)
18,40 **Buona Domenica**, varietà (9907413)
20,30 **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. Il [redacted] duttore per la prima volta [redacted] i confini dell'Italia per riappacificare una coppia. (7061535)
22,45 **Target**, attualità. Con [redacted] De Laurentiis. - Tempo virtuale. (1835245)
23,15 **Nonsolomoda**, attualità (184-5622)
23,45 **Corto circuito**, rubrica. Con Gianni Ferrari e Daria Bignardi. (8564142)
0,30 **Le notti dell'angelo**, attualità (3059458)
2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità [redacted]
3,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, attualità. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Ravasi. (7217458)
4,30 **Anteprima (R)**, rubrica. Con [redacted] Pierobon. [redacted]

[redacted]

Studio Aperto: 12.25 (423467); 18.30 (50613);
8,30 **Bim Bum B[redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi [redacted]
11,30 **Mc Gyver**, telefilm - *"Il campione della guerriglia"* (387-1167)
12,45 **Guida al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (3522518)
13,20 **Spice Girls presentazione del nuovo video**, musicale (9500061)
13,35 **Tequila [redacted] Bonetti**, telefilm. Con [redacted] Scalia, Charlie Rocket - *"Tra due fuochi"* (89-6652)
14,30 **Eva, sette tonnellate di guai**, film avventura (Usa, 1995). Regia di Patrick Dempsey, con Patrick Dempsey, Priscilla Barnes (20158)
16,30 **I figli della sposa**, film commedia (Usa, 1991). Regia di [redacted] Bixby, [redacted] R. McClanahan, T. Shackelford (85-6648)
18,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (203741210)
19 — **Star Trek**, telefilm. Con Wil[redacted] Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley - *"Il gatto nero"* (6587)
20 — **Mai dire gol della domenica**, rubrica sportiva. Con la Gialappa's [redacted]. (47603)
20,40 **Uccidete [redacted] colomba bian[redacted]** film giallo (Usa, [redacted]. Regia di Andrew Davis, [redacted] Gene Ackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones (505-35)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (80-600)
0,30 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (8981456)
0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (4240949)
0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (9330475)
1,35 **Aenigma**, film [redacted] (Italia, 1988). Regia di Lucio Fulci, [redacted] John Martin, Kati Wise (3533123)
3,30 **8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sa[redacted] Donadel. (2920630)
4 — **Amici più di prima**, film co[redacted] (Italia, 1976). Regia [redacted] M. Girolami e G. Grimaldi, G. Simonelli

RETE 4

Tg4: 8,25 (8143156); 11,30 (16023); 13,30 (710); 19.55 (13324); 2.20 (38575633);
6 — **Wings**, telefilm (11719)
6,20 **Giudice di notte**, telefilm (1299332)
6,40 **A cuore aperto**, telefilm (7446784)
7,30 **Per amore della legge**, telefilm (9370974)
8,45 **Affare fatto**, rubrica [redacted] 6239)
9 — **Domenica in concerto** - musicale (1864803)
10,05 **S.S. Messa**, attualità (748-8718)
10,45 **La domenica del villaggio**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. La trasmissione [redacted] trasmessa dalla località Bosa in provincia di Nuoro. (1421245)
12,30 **Fatto in casa**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (84429)
14 — **I guerriglieri delle Filippine**, film guerra (Usa, 1950). Regia di Fritz Lang, con Tyrone Power, Micheline Presle, Tom Ewell, Jack Elaman. (748142)
16 — **Perù la festa di Quoyllor Riti**, documenti (4603)
16,30 **Dubbio d'amore**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Jerry London, con Pierce Brosnan, Jo-Beth Williams (26603)
18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm. Con Peter Falk - *"Nuo[redacted] gravemente alla salute"* (80429)
20,35 **Quel che [redacted] giorno**, film drammatico (Gb / Usa, 1993). Regia di James Ivory, con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox, Christopher Reeve, Peter Vaughan, Michel Lonsdale, Tim Pigott Smith (21602177)
23,10 **Le strategie del cuore**, [redacted] commedia (Francia, 1992). Regia [redacted] Kurys, con Isabelle Huppert, Bernard Giraudeau, Hyppolite Girardot, Lio, Laura Killing, Yvan Attal. [redacted]
1,20 **Domenica in concerto (R)**, musicale (3192096)
2,40 **La guerra dei mondi**, telefilm (1655494)
3,30 [redacted] **per signora**, telefilm (7457982)
4,25 **Spenser**, telefilm [redacted]
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (1870806); 19,30 (12142); [redacted] (25245); 0.50 (3106776); [redacted] (40384040);
6 — **Euronews**, attualità (59239)
7 — **Betty e Lilibi**, cartoni (2790)
7,30 **Buongiorno Sestriere**, rubrica sportiva (2177)
8 — **Zap Zap**, [redacted]età ragazzi. Nel corso [redacted] programma [redacted] trasmessi i cartoni animati Pound Puppies e Ranma (97429)
9 — **Domenica sport**, rubrica sportiva (97167)
10 — **Speciale Sestriere**, rubrica sportiva (1071867)
12 — **Angelus - Benedizione di S.S. Papa G. Paolo II**, attualità (2858[redacted]
12,25 **Le grandi vacanze**, film commedia (Francia, 1968). Regia di Jean Girault, con Louis De Funès, Martin Kelly, Ferdy Mayne. (4905055)
14,05 **Cartoon Network Sunday**, varietà ragazzi (5361245)
15,55 **Ranma**, cartoni (8371061)
16,20 **Speciale "Oggi sposi"**, attualità. Con Simona Ventura, Stefano Masciarelli. (12-162968)
18 — **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (4790)
18,50 **La domenica di Montanelli**, attualità. A cura di Alain Elkann (5011210)
20 — **E'... moda speciale**, attualità. Con Cinzia Malvini. [redacted] 871)
[redacted] **Sport**, rubrica sportiva (5103245)
20,30 **Legge criminale**, film giallo [redacted] (Usa, 1989) Regia di Martin Campbell, [redacted] Gary Oldman, Kevin Bacon, Ka[redacted] Young, Joe Don Baker, T[redacted] Harper. (90993)
22,55 **Una pallottola per Roy**, film drammatico (Usa, 1941). Regia di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino, Alan Curtis, Arthur Kennedy, Joan Leslie. [redacted]
1,15 **Galagoal (R)**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Marina Colombari, e la partecipazione di Giacomo Bulgarelli. Replica della puntata trasmessa in seconda serata su TMC2 (140-3611)
2,50 **Cnn**, attualità

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24
7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8,34 "A" come Agricoltura e Ambiente; 9,10 Mondo cattolico: Settimanale di fede e vita cristiana; 9,30 Santa Messa. In collegamento con la Radio Vaticana; 10,17 Permesso di soggiorno. Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,07 Senti la montagna. Conduce Carlo Sacchettoni; 11,45 Anteprima Sport; 12 Musei. Viaggio tra i capolavori dell'arte; 13,30 Fantasy. Condotto da Bruno Ventavoli; 15 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport; 18 Radiouno musica. Con Ida Guglielmotti; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,15 Tutto basket. In collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Reggiana - Parma. Posticipo campionato serie A; 22,50 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,05 Piano [redacted]ce di luna in compagnia di Mario Remigi e Luciano Simoncini

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede. Meditazione di Don Vincenzo Paglia; 8,45 L'Arca di Noè. Dove gli animali si incontrano; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede. Settimanale religioso di Radiodue. Conduce Gianfranco Svidercoschi; 11,40 La bibbia; 12 L'Angelus. In diretta dal Vaticano; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free. Voci e suoni da questo pazzo, pazzo mondo; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Quelli che la radio...; 17,30 Strada facendo; 18,30 GR2 - Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani a venire. Un racconto in prima persona; 16,30 Vedi alla voce; 18 Scaffale; 19 Lontano da casa; 20,05 Grandi interpreti; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**, musicale [redacted]
10 — **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota. (6997806)
12 — **The Mix**, musicale (159893)
14 — **Basket NBA: Miami Heat - Detroit Pistons**, sport (415561)
18 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (80-9806)

[redacted]

19 — **Cartoon Network**, cartoni (406177)
21 — **I documentari [redacted] Geographic**, documenti (310158)
22 — **Galagoal**, rubrica sportiva (5657158)
[redacted] **Playboy's Late Night Show**

[redacted]

12 — **Alla ricerca della valle incantata 2**, film animazione (7117326)
13,40 **Crossroads**, rubrica (2487719)
14 — **Va dove ti porta il cuore**, film drammatico (687264)
16 — **I corsari**, film avventura (9101429)
18,10 **La contessa scalza**, film commedia (7550561)
20 — **Crossroads**, rubrica (324806)
20,15 **Speciale attualità cinema**, attualità (7570142)
20,35 **Set - Il giornale [redacted] cinema**, attualità (406142)
21 — **Birdy - Le ali della libertà**, film drammatico (8735142)
[redacted] **Speciale Festival di Berlino**, [redacted]ità (3026890)
23,15 **Il terrore dalla sesta luna**, film orrore

[redacted]

13,30 **Tran [redacted] Sport**, rubrica sportiva (703429)
14,15 **Golf [redacted] (R)**, rubrica sportiva (624-7361)
14,30 **Obiettivo sci**, rubrica sportiva (784-236)
15 — **Atletica: Ricoh [redacted] Tour Lievin**, sport (464603)
17 — **Volley: Alpitour Cuneo - MTA [redacted]**, sport (876158)
18 — **Trans World Sport**, rubrica sportiva (517974)
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (772429)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (448790)
20,30 **Calcio: Reggiana - Parma**, sport (26-2065)
22,30 **+2 Gol**, rubrica sportiva (136061)
22,45 **Basket: Stefanel - Cagiva**, sport (87-06326)

[redacted]

7,05 **L'università a domicilio**, rubrica. Lezione di informatica II, matematica II, chimica. (16661516)
10 — **Musica classica (R)**, musicale [redacted] 02210)
13 — **MTV Europe**, musicale (41276622)
18,05 **+3 News**, attualità (1704142)
18,10 [redacted] **Entertainment**, attualità (5656-145)
21 — **Musica sinfonica del '900: T. Takemitsu - Fantasma Cantos**, musicale. Clarinettista R. Stoltzman. (524-264)
21,30 **Danza - Speciale Montecarlo**, [redacted]sicale (610200)
22,15 **Concerto sinfonico: G. [redacted] rige musiche [redacted] R. Strauss**, musicale (733516)
—— [redacted] **Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView [redacted] l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA. RAI

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

I Campionati Mondiali di Sestriere, forte occasione di rilancio

Piemonte e turismo più vicini

Le possibilità ci sono, bisogna crederci

Con i Campionati Mondiali di Sestriere alle spalle è tempo di bilanci, di previsioni, di speranze.

L'importante, e a volte può succedere in manifestazioni di tale caratura, è che non vi siano rimpianti, amarezze, frustrazioni.

«La perfezione non è possibile - dice Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e sportivo appassionato - ma le nostre prime valutazioni sono molto positive e troveranno certo riscontro a medio termine. Non attendiamoci miracoli immediati, ma sono convinto che la notorietà conquistata da Sestriere e dalla Via Lattea sarà un formidabile volano di progresso turistico per tutto il Piemonte».

Quindi piena soddisfazione per quella scelta di cinque anni fa?

«E' stata una decisione coraggiosa ed economicamente pesante, ma ritengo che i risultati si siano visti. L'attenzione che abbiamo posto all'aspetto ambientale con la scelta dell'uso massiccio, quasi esclusivo, delle navette è stata premiante. Un ambiente sereno e tranquillo al Colle per gli atleti (d'altra parte sono loro a disputare i Mondiali) e gli addetti ai lavori e pochi disagi per il pubblico, non certo quelli che avrebbe creato l'uso indiscriminato delle auto».

Ma al di là della fama che Sestriere e l'Alta Valsusa hanno guadagnato nel mondo, che cosa resta in concreto di questi Campionati?

«Anzitutto una viabilità che, con l'ultimazione dei lavori il prossimo anno, è fortemente migliorata, un buon contributo all'ecologia con collettori e depuratori e la convinzione che il polo turistico della Via Lattea non potrà che migliorare. Certo, i 400 posti letto in più che la Valtur «eredita» dal villaggio degli atleti non risolveranno da soli le richieste di un turismo sempre più internazionale».

Da sempre ci si lamenta che la montagna piemontese «esplode» nei weekend e langue durante la settimana. Potrà cambiare questa situazione?

«E' risaputo - continua Ghigo - che la nostra regione ha scarsissima ricettività turistica, ma quel comprensorio della Via Lattea e anche Bardonecchia saranno l'ambito più coinvolgente per una forte crescita: sarà fondamentale che l'imprenditoria privata ci creda. Noi da parte nostra faremo tutto il possibile per agevolarli, a cominciare dal campo da golf di prossima apertura a Sansicario. Ma vorremmo, d'ora in poi, una grande attenzione nel disegno delle costruzioni e nella scelta dei materiali; certe mostruosità edilizie non potranno più essere tollerate».

Ascoltando i giornalisti stranieri presenti a Sestriere si ha una bella immagine del Piemonte: al di là delle piste e delle gare l'ospitalità cordiale, la gastronomia, i vini hanno recitato una parte non indifferente per il nostro indice di gradimento. E la legge di riforma per il turismo che sta per essere varata sarà lo strumento per far crescere una nuova nella nostra terra.

«Una ricerca di un istituto internazionale - dice l'assessore regionale Antonello Angeleri - dice che entro il Duemila in Piemonte si potranno creare mila nuovi posti di lavoro in ambito turistico. Non saranno forse tutti quelli che potrebbero perdersi nell'industria, ma comunque un'alternativa occupazionale consistente».

Una Regione come il Piemonte, per quanto cerchi con determinazione vie nuove in questo campo, ha sempre l'ostacolo del poco denaro. Promuovere il turismo, anzi la cultura del turismo in un territorio così vasto e dalle mille sfaccettature (il grande sci e le stazioni più modeste, la collina e i laghi, i castelli e la buona tavola) con dieci miliardi di budget non è compito facile. Giusta quindi la scelta di concentrarsi soprattutto sui grandi eventi.

E il momento più bello, l'emozione più forte di questi Mondiali?

Ghigo e Angeleri sono concordi: «Chi potrà mai dimenticare quella seconda manche di Deborah Compagnoni nel gigante domenica scorsa? Che tifo, che partecipazione; non c'era un solo spettatore a Sestriere che in quel minuto di gara non immaginasse essere in pista anche lui».

E se, per una ipotesi, vi riproponessero un'altra edizione dei Campionati?

«Accetteremmo nuovamente la sfida - dice il presidente della Regione - ma chiederemmo un aggiustamento nella cogestione degli aspetti pubblicitari dell'evento. La collaborazione è stata più che soddisfacente, è anche vero che in una manifestazione del genere il partner pubblico ha più difficoltà a balzare alla ribalta, specie dalla televisione».

Già, i Mondiali finiscono in gloria, ma chi lo dice che sulle Alpi Occidentali in un futuro non lontano si possa parlare di Olimpiadi?

Colline, torri, castelli e vigne: le bellezze dell'Acquese

Una «porta» verso il mare

Il Monferrato, una terra di misteri

«Esultante castella e vigne suol d'Aleramo». Così, il Carducci, dipingeva il Monferrato, splendido territorio dal nome fascinosamente avvolto nel mistero. Forse perchè stregati dalle suggestive pagine della Leggenda Aleramo, raccolte dal frate domenicano Jacopo Bellingeri in un'unica stesura intorno il 1330, gli studiosi sono ancora riusciti a venire a capo dell'etimologia della parola Monferrato. E il mistero rimane. Intatto.

Anzi, a portare nuove argomentazioni ci pensa l'estremo lembo a Sud di questa regione storica, dove sorge il comprensorio di Acqui Terme e dell'Ovadese. Una ventata ligure nel Monferrato piemontese.

Intendiamoci: nessuna rivendicazione di appartenenza, ma come ogni terra confine, anche questo territorio ha risentito in passato delle influenze dei vicini di casa, tanto attenti a controllare una zona ricca di potenzialità e, per di più, percorsa dalla famosa «via del sale» che collegava commercialmente i monti al mare.

Una rapida panoramica sugli aspetti naturalistici e geografici della zona lascia adito a dubbi sulla sua stretta parentela con le vicine realtà piemontesi, quella langarola e quella monferrina. Scenari unici e inconfondibili di quinte collinari, punteggiate di torri, castelli e vigne. Uno spettacolo di grande suggestione.

Acqui trasuda Storia, con i suoi premi letterari, le sue serate fatte «In Palcoscenico», i suoi Cori agli agoccioli dell'estate e le feste medievali (Cassine), il centro storico, il Borgo Pisterna, ha ripreso a battere dopo anni di silenzio. Scrigno di una manciata di gioielli di notevole bellezza architettonica, rivivere Teatro, Storia, Musica, Gastronomia, Mostre. Ma l'Acquese è anche terra di aste e mercatini, scacchi in costume (a Castelnuovo Bormida) e il polentone e Ponti e l'«anciuada» (le acciughe lavorate diverse qualità di erbe aromatiche) a Montechiaro d'Acqui, la sagra del Vino Buono a Ricaldone o il concorso nazionale di esecuzione musicale «Schubert» di Tagliolo.

E poco distante, nelle terre del Monferrato vero e proprio, ecco Casale e la sua Storia, i suoi assedi, le sue bellezze. Come il Duomo dalla vetrata policroma, rappresentante S. Evasio protettore della città e S. Lorenzo, il Castello dei Paleologi, a pianta quadrilatera con torrioni angolari e cinto da un fossato. Oppure via Mameli e le sue barocche (palazzi Treville, Sannazzaro, San Giorgio, Magnocavalli).

E tutto attorno a Casale, una serie di borghi immersi nella quiete delle colline e della campagna. E poi il Po, che scorre lento, sinuoso e sicuro, e controllare che tutto si svolga con la massima tranquillità. Agricoltura, commercio, artigianato: tutto per fare di Casale e del Monferrato (Giarole, Mirabello e Valmacca, Gabiano e Casorzo, Uviglie, Ozzano, Murisengo, Rosignano, Villadeati) una delle perle del Piemonte. Li conosciamo per borghi industriosi e industriali. Andiamo a visitarli da vicino (magari in domenica d'inverno) per la loro Storia: scopriremo un mondo nuovo, tutto da gustare. Senza clamore.

Le valli del Cuneese e del Monregalese, fra storia e cultura (senza dimenticare lo sport)

Un viaggio nelle Alpi del Sole e della neve

Moderne stazioni sciistiche che non temono la concorrenza

Le montagne dell'arco alpino occidentale, per la loro particolare disposizione geografica, beneficiano di una esposizione favorevole che permette loro di godere di lunghe di sole per tutto l'anno, tanto da poterle definire a giusto titolo come «le Alpi del Sole».

Forse anche un'altra scoperta: le Alpi, che dalla pianura appaiono una barriera invalicabile, non lo sono affatto e lo sono state. Nei tempi passati, pur con le difficoltà delle comunicazioni, numerosi i transiti e le vie di passaggio. Oggi, grazie ai collegamenti aerei, ferroviari e autostradali, il Piemonte è una porta aperta sull'Europa.

L'inverno ammanta di bianco il Cuneese e ridisegna i contorni del suo paesaggio. Ogni valle, ricca di attività legate agli sport invernali, è dotata di strutture: dalle piccole sciovie ai margini dei paesi, ai comprensori sciistici di più ampio respiro, con Limone Piemonte - 30 impianti di risalita per 100 km di piste - un passo avanti per dimensioni e manifestazioni organizzate, ma Artesina, Pratonevoso, Frabosa Soprana, Viola St. Grée, Garessio, Lurisia, San Giacomo, Argentera, Montoso, Pontechianale e Crissolo che inseguono da vicino.

C'è poi quella lunga linea di confine con la Liguria: è il Monregalese una terra dolce dalla gran varietà di ambienti ancora in gran parte incontaminati, otto valli e 45 Comuni. Accanto molte risorse naturali - il parco dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, l'oasi di Crava-Morozzo, il parco delle sorgenti del Belbo e la grotta di Bossea - si incontrano numerose testimonianze artistiche e architettoniche disseminate su tutto il territorio. E poi le stazioni sciistiche di prima grandezza. Vediamole.

Artesina, quota 1350 metri, è probabilmente il più noto, anche per le gare di elevato livello che qui si sono disputate. Offre seggiovia e dodici skilifts fino a una quota massima di 2100 metri e possiede 60 km di piste di cui 4,5 innevati artificialmente. Un anello di fondo non difficile lungo 4 km.

Frabosa Soprana, 850 di quota, spicca in uno scenario di grande bellezza dominato dal Monte Moro. Due seggiovie e quattro skilifts arrivano a quota 1740; 40 km di piste di cui 2 innevati artificialmente. Anello di fondo abbastanza facile di 7 km.

Garessio 2000 sorge sul colle di Casotto. Gli impianti, una seggiovia e cinque skilifts, vanno da quota 1400 a quota 2000; i chilometri di piste sono 35, 5 innevati «cannoni». Ben 17 lo sviluppo degli anelli per il fondo.

Lurisia è alla dolce quota di 750 metri ed è stazione termale nota da sempre. Una cabinovia, una seggiovia e sei sciovie coprono quasi mille metri di dislivello fino a quota 1800 e servono trenta chilometri di piste di cui un chilometro è coperto da innevamento programmato. Piste di fondo per un totale di 16 chilometri.

Ormea, nell'Alta Valle del Tanaro, sui contrafforti che dividono il Piemonte dalla Liguria, ha tre skilift che vanno di poco più di mille metri fino a oltre 1500 con 10 km di piste; 15 per il fondo.

Prato Nevoso è nata nel 1965 stazione di ski-total, in una dove non esisteva nulla e ora ha raggiunto grande notorietà e infrastrutture ampie e valide. Ai livelli inferiori ai 500 metri (da 1600 a 1950 metri) ma la rete di 13 skilifts con grande varietà di pendii e di esposizioni e serve 30 km di piste di cui 6 dotate di cannoni.

San Giacomo di Roburent (è a mille metri e i suoi impianti arrivano fino a 1600) è un centro attrezzatissimo. Una seggiovia e skilifts al servizio di 30 km di piste di cui 6 con innevamento artificiale. Un anello di fondo (10 km).

St. Grée di Viola è anch'essa turistica nata dal nulla. Offre una seggiovia e cinque skilifts a quote varianti dai 1100 ai 1800 metri e 30 chilometri di piste.

LE MEDAGLIE MASCHILI

SLALOM

1) [illegible] [NORVEGIA]
2) [illegible] [FRANCIA]
3) [illegible] [ITALIA]

GIGANTE

1) [illegible] [SVIZZERA]
2) **KJUS** [NORVEGIA]
3) [illegible] [AUSTRIA]

SUPER G

1) [illegible] [NORVEGIA]
2) **KJUS** [NORVEGIA]
3) [illegible] [AUSTRIA]

LIBERA

1) [illegible] [SVIZZERA]
2) **KJUS** [NORVEGIA]
3) [illegible] [ITALIA]

COMBINATA

1) [illegible] [NORVEGIA]
2) [illegible] [SVIZZERA]
3) [illegible] [AUSTRIA]

LE MEDAGLIE FEMMINILI

SLALOM

1) [illegible] [ITALIA]
2) [illegible] [ITALIA]
3) [illegible] [SVIZZERA]

GIGANTE

1) **COMPAGNONI** [ITALIA]
2) [illegible] [SVIZZERA]
3) **PICCARD** [FRANCIA]

SUPER G

1) [illegible] [ITALIA]
2) [illegible] [GERMANIA]
3) **GERG** [GERMANIA]

LIBERA

1) **LINDH** [USA]
2) [illegible] [SVIZZERA]
3) [illegible] [SVEZIA]

COMBINATA

1) [illegible] [AUSTRIA]
2) [illegible] [GERMANIA]
3) **GERG** [GERMANIA]

LA STAMPA
16 Febbraio 1997 31

SCIMONDIALI

SESTRIERE E ALTA VALSUSA

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997

SESTRIERE

L'azzurro febbricitante fallisce la prima manche dello slalom ma risorge nella seconda conquistando il podio

TOMBA *il bronzo dell'orgoglio*

L'oro al norvegese Stiansen; al francese Amiez (che sembrava destinato al trionfo) l'argento, dopo aver rischiato la squalifica

Non ha voluto ritirarsi per rispetto ai tifosi sfiorando il miracolo

Alberto Tomba in [illegible] nello slalom che gli ha dato il bronzo

SESTRIERE
[illegible] NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba [illegible] stremato, sorretto all'arrivo da due medici mentre al cancelletto di partenza scendevano i suoi nemici. Aveva la febbre, Alberto, e prima della manche iniziale [illegible] anche avuto problemi [illegible] stomaco. Era in dubbio se prendere parte alla seconda manche, è stato visitato dal suo medico che ha gli riscontrato un rialzo di temperatura, tuttavia ha scelto [illegible] presentarsi al cancelletto di partenza, in omaggio ai [illegible] tifosi, destinati come sovente capita a vivere un'altra giornata storica e [illegible] passare dall'inferno al paradiso. Non proprio al paradiso, per la verità, visto che il Grande Alberto [illegible] riuscito solo a metà nell'impresa già altre volte riuscitagli in passato. Ricordiamo, giu[illegible] per gli amanti del brivido, tre incredibili rimonte: Olimpiadi di Albertville, dal sesto [illegible] secondo posto; Olimpiadi di Lillehammer, dal dodicesimo ancora al [illegible] do; Coppa del Mondo a Garmisch '93, dal nono alla vittoria. Alberto era settimo a 1"50 da Amiez: [illegible] salito sul gradino [illegible] più basso del podio, pazienza ma va bene così, alle spalle del norvegese Stiansen, vincitore [illegible] po' [illegible] [illegible] della medaglia d'oro, [illegible] [illegible] francese Amiez, che ha sperperato il suo vantaggio nella seconda manche e che in un primo tempo pareva essere addirittura fuori gioco per un'inforcata nella seconda [illegible] che, rivelatasi poi inesistente.

[illegible] un po' di tempo, dunque, finita [illegible] gara e piegate le bandiere, abbiamo anche coltivato la speranza, noi e Alberto, di una medaglia d'argento ancora più esaltante e prestigiosa. Interminabili minuti [illegible] attesa, mentre il filmato veniva esaminato dalla giuria, fotogramma per fotogramma, poi la sentenza che faceva svanire le illusioni dei tifosi italiani: ad Alberto restava il bronzo, un bronzo conquistato comunque con una grande prova d'orgoglio.

E' stata [illegible] gara incredibile per emozioni e tensioni. Un'altalena [illegible] sentimenti, dalla delusione della prima manche, affronta[illegible] da Alberto con le gambe molli per la febbre, all'incertezza dell'intervallo [illegible] le due discese, quando sembrava addirittura che il campione di Castel de' Britti fosse [illegible] [illegible] dolorosa rinuncia, fino al tripudio finale, con Alberto ancora [illegible] volta sul podio mondiale.

Dopo la prima manche, dicevamo, Alberto era settimo. La febbre, un errore sulla quadrupla nel finale, col bastoncino che per po[illegible] non s'infilava fra le gambe, un distacco pressoché incolmabile. Amiez primo, poi Sykora, Stian[illegible], Stangassinger, Reiter, Kosir. Pareva finit[illegible] Gli altri italiani: Tescari [illegible] Ladstaetter fuori per inforcata, De Crignis diciottesimo [illegible] Nana diciannovesimo. Brutta storia, il Mondiale rosa si stava chiudendo con un tonfo azzurro.

Nella seconda manche, davanti a 30 mila spettatori saliti al Colle [illegible] ogni mezzo e gelati fino alle ossa sotto un vento feroce, cominciava la grande rimonta. Faceva il tempo Voglreiter, quattordicesimo dopo la prima discesa, [illegible] [illegible] riusciva [illegible] passargli davanti. Fino a Tomba. Lui si buttava aggredendo la neve, sfiorando i paletti al millimetro, gettando nella sfida con [illegible] stesso e col mondo ogni residuo di energia fisica [illegible] mentale. Alberto manteneva il vantaggio all'intertempo, resisteva sul piano, passava sotto il traguardo in testa, con [illegible] centesimi di vantaggio sull'austriaco. Crollava a terra, una, due volte. E adesso, avanti gli altri. Kosir [illegible] rimasto dietro, in fondo si sapeva; Reiter è caduto, Stangassinger ha ancora una volta sofferto [illegible] ansia [illegible] tensione; Stiansen, che è freddo [illegible] bravo, è andato in vantaggio.

Tomba, [illegible] quel punto, d'argento, e mancavano ancora Sykora e Amiez. Il lungo austriaco sbagliava tutto, seguendo il destino del compagno, Amiez buttava via l'oro ma non l'argento.

Un ultimo brivido e una bella prova azzurra: Furuseth risaliva dal sedicesimo al quarto posto, minacciando Alberto, [illegible] Matteo Nana, malgrado i problemi al ginocchio operato di menisco, guadagnava tre posizioni.

Carlo [illegible]

Nella foto sopra il bolognese respira a fatica dopo aver tagliato il traguardo

L'INTERVISTA

UN PODIO DI VALIDITA'

Il campione: stanco e malato però non era giusto mollare

SESTRIERE

«Durante la prima manche ho capito che [illegible] andava, non riuscivo [illegible] respirare, mi sentivo strano, [illegible] volevo la medaglia»

«Soltanto terzo, è vero, ma i favoriti Sykora, Stangassinger e Reiter, che non ha neppure terminato la gara, sono finiti alle mie spalle»

UN altro bronzo, dieci anni dopo il gigante di Crans Montana. Argento amen». Alberto Tomba parla dopo una delle sue gare più sofferte. Voleva almeno il secondo posto, una medaglia che gli mancava nella sua già vasta collezione. [illegible] ancora [illegible] volta, pur compiendo [illegible] [illegible] miracolo, non gli è andata bene del tutto.

[illegible] il fiato corto il bolognese, non solo per la fatica. Lo ha colto un ennesimo [illegible] influenzale. Ma ciò non gli impedisce, dopo aver conquistato un podio che sembrava ormai perso, [illegible] esplodere nelle sue solite dichiarazioni, contraddittorie [illegible] spontanee.

«Sono malato, ancora malato. Molto stanco, ma ce l'ho fatta. Adesso posso festeggiare con voi, ma faccio una fatica terribile. Sono terzo. Davanti ci sono Stiansen e Amiez, ma dietro i favoriti, gli austriaci, Sykora, Stangassinger o Reiter che non ha finito la gara, è saltato».

La gente intorno urla: «Alberto ti vogliamo bene!». Lui fa un gesto stan[illegible] [illegible] la [illegible] ringrazia. Poi [illegible] nua: «Il problema c'era già due giorni fa. Speravo [illegible] superarlo per tempo. Invece durante la prima manche ho sentito che non andava, ero strano».

[illegible] chiedono se è stato un [illegible] sfortunato. «Mah - risponde - ho preso una grande medaglia. A Sestriere era due anni che non arrivavo. Ero uscito anche nello slalom notturno del primo dell'anno. E non era [illegible] colpa mia».

Come ha fatto Tomba a risalire la china, dopo [illegible] prima manche? «Ero andato male, il distacco da Amiez enorme. A quel punto volevo solo una medaglia. Ora vado a casa, mi riposo. Poi le gare in Giappone [illegible] primi di marzo e le finali di Vail. Dico ancora grazie a chi mi [illegible] stato vicino. Ci con[illegible] E ho fatto del mio meglio».

[illegible] termine della prima manche, Alberto aveva pronunciato solo una breve frase, come [illegible] [illegible] [illegible] ritornello poi ripetuto: «Questo è [illegible] slalom molto lungo. Mi sentivo [illegible] [illegible] facevo fatica ad affrontare le porte. Inoltre fa molto freddo [illegible] io avevo difficoltà a respirare».

Dopo la prima discesa, Alberto era rientrato subito [illegible] Principi di Piemonte sulla motoslitta guidata da un carabiniere. Ed era salito immediatamente in camera. Chi lo aveva visto passare nella hall, diceva che [illegible] molto pallido e [illegible]. Con il campione c'era il dottor Francesco Parra, livornese, uno specialista che lo segue da anni per [illegible] laserterapia alle ginocchia. Lo stesso dottore lavora anche per la Juventus e per [illegible]clisti di fama.

Una breve visita e il dottor Parra scendeva per tornare in pista [illegible] partenza. Prima [illegible] spiegato la situazione: «Tomba ha difficoltà di respirazione, probabilmente per [illegible] ripresa influenzale. La temperatura è salita di qualche grado, c'è uno stato febbrile. [illegible] vuole ugualmente disputare la seconda manche. La gente ha sottovalutato anche l'incidente al polso che Alberto aveva avuto al Tonale. La situazione era più grave di quanto non [illegible] sia [illegible] sospettato. Molti atleti al [illegible] posto avrebbero chiuso la stagione senza più gareggiare. Lui invece ha voluto cercare di riprendersi al più presto, ma non [illegible] [illegible] sicuro al cento per cento».

Qualcuno si era infilato anche nei corridoi per salire verso le camere. Papà Franco, con l'aria molto preoccupata, aveva mormorato: «Povero ragazzo non lo lasciano stare un attimo, neppure nei momenti più delicati. Dovrebbe fare la valigia [illegible] andarsene [illegible] casa».

Alberto a casa ci andrà, [illegible] con una medaglia in più, anche se [illegible] «solo» quella di bronzo. La sua telenovela, fatta di commedie, drammi e grandi gioie non è ancora finita. Anzi. Alla prossima puntata. Come annuncia lui stesso: «Volevo l'argento, verrà dire che lo prenderò nel '99. Altrimenti, maguri, andrò a fare il telecronista».

Cristiano Chiavegato

[illegible]

DISCESA FEMMINILE

1.	LINDH (Usa)	1'41"18
2.	ZURBRIGGEN (Svi)	a [illegible] centesimi
3.	WIBERG (Sve)	a 26
4.	KOSTNER (Ita)	a 41
5.	SEIZINGER (Ger)	a 57
6.	ZELENSKAJA (Rus)	a [illegible]
7.	MONTILLET (Fra)	a 90
8.	GOETSCHL (Aut)	a 1"11
9.	GUTENSOHN (Ger)	a 1"58
10.	[illegible]. MERLIN (Ita)	a 1"[illegible]
11.	HAEUSL (Ger)	a 2"03
12.	MARKEN (Ner)	a 2"[illegible]
13.	SCHUSTER (Aut)	a 2"22
14.	MASNADA (Fra)	a 2"23
15.	GERG (Ger)	a 2"24
21.	[illegible] (Ita)	a 3"48
22.	A. MERLIN (Ita)	a 3"49

COMBINATA FEMMINILE, FINALE

1.	GOETSCHL (Aut)	3'03"38
2.	[illegible] (Ger)	a 4 centesimi
3.	GERG (Ger)	a 8
4.	GALLIZIO (Ita)	a 30
[illegible].	OESTER (Svi)	a 35
[illegible].	MASNADA (Fra)	a 54
7.	VOGT (Ger)	a 1"31
[illegible].	BORGHI (Svi)	a 2"77
[illegible].	BRAUNER (Ger)	a 2"84
10.	WACHTER (Aut)	a 3"76
11.	KJOERSTAD (Ner)	a 5"68
12.	DORFMEISTER (Aut)	a 5"92
13.	KOHUTOVA (Svk)	a 11"11
14.	SEDOVA (Cec)	a 13"43
15.	[illegible]A (Cec)	a 16"49.

SLALOM MASCHILE

1.	STIANSEN (Nor)	1'51"71
[illegible].	AMIEZ (Fra)	a 5/100
3.	TOMBA (Ita)	a 44
4.	FURUSETH (Ner)	a 64
5.	VOGLREITER (Aut)	a 95
6.	STANGASSINGER (Aut)	a 1"32
[illegible].	VON GRUENIGEN (Svi)	a 1"36
8.	SIMOND (Fra)	a 1"39
9.	SYKORA (Aut)	a 1"60
10.	MLEKUZ (Slo) e D[illegible]	(Fra) a 1"66
12.	KOSIR (Slo)	a 1"68
13.	JAGGE (Nor)	a 1"85
14.	VOGL (Ger)	a 2"05
15.	NANA (Ita)	a 2"78
[illegible].	DE CRIGNIS (Ita)	a 3"52.

Azzurri usciti nella prima manche: Tescari [illegible] Ladstaetter.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Giovanni Alberto Agnelli, presidente del comitato organizzatore dei Mondiali, è soddisfatto

E ora Sestriere sogna i Giochi bianchi

Zunino: «Non è un'utopia»

Donna Allegra Agnelli [redacted] tribuna in compagnia di Giovanni Alberto

Il bilancio è positivo: la rassegna iridata s'è chiusa in pareggio malgrado una spesa di trenta miliardi

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo mezzogiorno i primi clienti della Valtur entreranno nelle nuove torri che per due settimane hanno funzionato come villaggio atleti. Gli alberghi cambiano clientela, le strade sono di nuovo aperte [redacted] turista della domenica e non serve più il pass dai tanti colori per muoversi [redacted] saliscendi del Sestriere. Il Mondiale è finito, sbaracca e si tirano le prime som[redacted]. «Siamo soddisfatti», dicono gli organizzatori. Al punto che quando abbiamo chiesto all'ingegner Zunino, l'amministratore delegato della Sestrieres Spa, [redacted] sarebbe troppo immaginare un'Olimpiade invernale da queste parti, la risposta non è stata un diniego secco: «Come torinese credo che ci sarebbero tutte le capacità per organizzarla [redacted] Torino: [redacted] Sestriere potrebbe occuparsi dello sci alpino, [redacted] altre località c'è spazio per il fondo o gli sport del ghiaccio. Abbiamo dimostrato che senza creare danni all'ambiente e [redacted] un disagio in fondo modesto per la popolazione si può allestire una grande manifestazione, sebbene l'Olimpiade sia un'altra [redacted]. In effetti il sogno olimpico è destinato per ora [redacted] restare tale. La macchina organizzativa ha richiesto uno sforzo che sarà assorbito nei mesi.

«Se rifarei quanto è stato fatto? Sì, ma tra venti o trent'anni», ha sorriso Giovanni Alberto Agnelli, presidente del Comitato organizzatore, che ieri ha ringraziato i volontari per il loro lavoro. Per ora, dunque, si rimane sul bilancio dei Mondiali. «Mi sembra che [redacted] abbia funzionato bene e anche i risultati tecnici [redacted] abbiano premiato», ha aggiunto Agnelli.

Le cifre indicano che [redacted] Mondiale si chiude praticamente in pareggio dopo un investimento [redacted] miliardi. Era l'obiettivo che [redacted] ponevano al Sestriere. Quei 3 miliardi persi con [redacted] mancata vendita degli ski-pass, dal momento che per due settimane l'affluenza degli sciatori è stata limitata e molte piste erano chiuse, sono stati ampiamente recuperati dalla pubblicità.

«I primi riscontri indicano che la quantità di ore televisive e lo spazio dedicato dai giornali sono arrivati a livelli mai ottenuti negli altri Mondiali - ha spiegato Zunino - Questo si riflette sul ritorno di immagine. Avremmo dovuto spendere cifre pazzesche per promuovere il Sestriere con la stessa efficacia: [redacted] la dimostrazione che lo sport [redacted] un veicolo di promozio[redacted] straordinario. Purché non succeda come ad Atlanta, dove le critiche hanno superato gli elogi».

Secondo gli organiz[redacted] gli effetti promozionali del Mondiale [redacted] vedranno nel tempo. Ora si tratta di adattare la stazione sciistica alle esigenze di un turismo organizzato. Si pensa a nuovi alberghi e alle strutture per [redacted] tempo libero. «Non abbiamo mai avuto una vocazione mondana, perché [redacted] nostro era [redacted] turismo [redacted] una grossa componente di proprietari di seconde case - ha chiarito Zunino -. Il Sestriere non è Cortina [redacted] probabilmente lo abbiamo dimostrato in questo Mondiale perché l'attenzione alla parte sportiva ha prevalso su quanto poteva essere il contorno. Il futuro quindi [redacted] in questa direzione: costruire un Sestriere che migliori la qualità della vita dopo le ore dedicate allo sci».

Alle autorità sportive comunque il Colle è andato bene anche [redacted]. Austero. Il colpo delle tre [redacted]re disputate nell'ultimo giorno ha permesso di completare il programma, [redacted] farlo slittare [redacted] un giorno [redacted] cancellare qualche prova. «E' vero che abbiamo corso un grande rischio fissando all'ultimo giorno la libera femminile e lo slalom maschile - ha [redacted] il presidente della Federsci mondiale, Marc Hodler - In più si è aggiunta la discesa della combinata femminile. Questo succede dove non esistono due piste per la libera: noi dobbiamo garantirci un certo numero di giorni di sfogo e il calendario che ne consegue non può essere diverso. Comunque è stato uno splendido Mondiale, di spessore tecnico elevato e dai molti re[redacted]rd: il primo è nella partecipazione di [redacted] Paesi». [m. ans.]

I [redacted]

COSTI	30	miliardi (coperti da sponsorizzazioni e diritti televisivi).
INCASSI DAI BIGLIETTI	[redacted]0	milioni (primo dello slalom che ha chiuso i Mondiali).
NAZIONI PARTECIPANTI	59	record.
PERSONE ACCREDITATE	7591	in totale: 118 della Fis, 1142 dei team, 1454 dei media, 3289 dell'organizzazione, 1450 osservatori, 138 addetti alla [redacted].
TRASPORTI	17	mila passaggi al gior[redacted] le persone accreditate. Ogni mezzo ha percorso 200 chilometri al giorno.
CONTATTI SU INTERNET	6	milioni.

L'ing. Zunino (nella foto): «Abbiamo dimostrato [redacted] essere in grado [redacted] allestire una grande rassegna, anche se i Giochi [redacted] un'altra cosa»

[redacted]

	ORO	[redacted]	BRONZO
[redacted]	3	3	0
ITALIA	3	1	2
[redacted]	2	3	1
AUSTRIA	1	0	[redacted]
USA	1	[redacted]	0
GERMANIA	0	2	2
FRANCIA	0	1	1
SVEZIA	0	0	1

...E [redacted] SIERRA NEVADA '96

	ORO	ARGENTO	BRONZO
ITALIA	4	1	[redacted]
SVEZIA	2	1	0
AUSTRIA	1	2	1
NORVEGIA	1	1	2
USA	1	0	[redacted]
LUSSEMB.	1	0	0
SVIZZERA	0	3	2
GERMANIA	0	[redacted]	1
FRANCIA	0	1	1
SLOVENIA	0	0	1

UNA LANCIA K ALLA REGINA DEI MONDIALI

Debby, [redacted]ti applausi e un'ammiraglia in premio

SESTRIERE. Deborah Compagnoni, dopo le grandi feste a Santa Caterina Valfurva, è tornata [redacted] Sestriere per ricevere il premio destinato alla «regina» dei Mondiali, all'atleta che ha vinto più medaglie d'oro. Applauditissima, ha ritirato [redacted] imbarazzi - lei che è sponsorizzata da una marca straniera - le chiavi della fiammante Lancia K SW messa in palio dalla Fiat (nella foto). Le è stata consegnata dall'ing. Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto. «Credo proprio - ha detto Deborah - che farò un regalo a chi mi ha seguita con pazienza [redacted] amore in questi anni: ai miei genitori. Anzi, [redacted] mio papà Giorgio».

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

TAIT 562.3931 libero [redacted] Trapani (via Serrano) lussuoso recente saloncino [redacted]mera tinello cucinino bagno

[redacted] libero presso corso Sparta piano alto 2 camere [redacted] ingresso bagno termoascensore

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 - via Giolitti 4 alloggio 5° ultimo piano 140 mq circa luminoso. Ottimo prezzo

TORINO CENTRO C.D. [redacted] via [redacted]nza 93 alloggio 100 mq 4° piano panoramico collina ristrutturato. Luminoso

[redacted] **MARE** 437.5555 [redacted] Francia 84 libero subito ingresso salone 4 camere cucina biservizi box L. 540 milioni

TORINO NORD
[redacted]
via Giulia di Barolo ristrutturato
corso Giulio Cesare mq 110 luminoso
via Lodi mq 100 L. 192 milioni
via Vanchiglia mq 300 splendido
LUNGO [redacted] ANTONELLI
varie metrature
GABETTI [redacted]
TEL. 248.1653

TORINO piazza Arbarello signorile ingresso 3 camere cucina bagno vista piazza L. 320 milioni Tel 561 3682

VALENTINO adiacenze signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box grande Grimaldi 505.917

VALENTINO pressi libero ottimo ingresso 3 camere cucina in stabile d'epoca ter[redacted] autonomo [redacted] S.I. 588 1615

VANCHIGLIETTA
Lungo Po Antonelli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Bava luminoso soggiorno [redacted] servizi balcone posteuto L. 117 milioni (1997) Toscano Spa 561.3050

VIA Bologna casetta indipendente 4 camere servizio terreno mq 200 [redacted] cantina L. 230 milioni IFT Furno Tota [redacted] 5748

VIA Castelgomberto libero casa [redacted] piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 186 milioni Fim 812 [redacted]

VIA Cibrario libero mq 115 panoramico 8 camere [redacted] 6° piano ascensore L. 290 milioni Panorama Casa 771.7047.

VIA Costantino Nigra ingresso tinello cucinino 2 camere servizio mq 75, 4° piano L. 95 milioni IFT Furno Tota 904 5748

[redacted] dei Mercanti libero signorile appartamento [redacted] mq 90 termoautonomo, [redacted] re, portineria Tel 561 7091

VIA Frinco libero 1° piano ingresso camera [redacted] cameretta cucina bagno L. 160 milioni. [redacted] S. Rita 359.393

[redacted] Lagrange Graniesi epoca bellissimo salone con camino 2 camere [redacted] biservizi più mansardina Finci 505.891.

VIA Lagrange soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconato L. 236 [redacted] (1997). Toscano Spa 561.3050.

VIA Malta 22 (S. Paolo) nel condominio libero vendita ultimi 3 alloggi 75 mq trivani. L. 156 milioni Furbatto 544 566

VIA Mantova (Regio Parco) in bella casa piano alto mq 190 splendida [redacted] Box Luciana Vola 436 1395

VIA Mercadante libero ingresso saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Giulio Cesare 248 1653.

VIA Monginevro adiacenze alloggi nuovi in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 505 917

VIA Onorato Vigliani signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi libero. Tel. 433.8882.

VIA Petrarca 10 (corso Dante) tinello cucinino con camera mansardata collegata. Codoni 660.2264.

VIA Prevost [redacted] 3° piano sala camera bagno cucina ampia veranda box. Vincenzi Servizi Immobiliari 631.712.

VIA Principi d'Acaja soggiorno 2 camere [redacted] soffitta termoautonomo L. 210 milioni (1997) Toscano Spa 561 [redacted].

VIA Sestriere 2 camere cucina bagno libero eventuale box L. 155 milioni luminoso Gabetti Rivoli 956.6022.

VILLA [redacted] zona Barca recente costruzione con garage e giardino L. 980 milioni. Tel. 273 5361.

VILLA strada Val San Martino inferiore 180 mq più 50 mq, giardino [redacted] L. 770 milioni Furbatto 544 566.

[redacted] Barca strada S. Mauro in palazzina alloggio mq 110 [redacted] lavernetta L. 280 milioni Tel. 273 5361

[redacted] via Trinità (S. Paolo) 3° piano no ascensore 60 mq ben distribuiti 2 camere cucina bagno. Furbatto 544 566.

TORINO [redacted]

A.A. A Brandizzo porzione di villa a schiera impresa vende consegna marzo '97 dilazioni permuto diretto Tel [redacted] 460 525 - 914 8014

A.A. ADIACENZE [redacted] Mauro [redacted] indipendente completamente ristrutturata ampio cortile e giardino privato dilazioni e pe[redacted] diretto. Tel 898 6822 - 0338 460.525

A.A. [redacted] ottima casa con giardino servitissima e tranquilla. Occasione L. 245 milioni Casapiemonte 967.7717

A.A. MONCALIERI prestigiosa casa fine '800 parco cintato porzione di 250 mq L. 590 milioni. Casapiemonte [redacted].1000.

A.A. [redacted] bella villa indipendente uni/bifamiliare signorile giardino garage L. 510 milioni, Valmar 968.4959.

A. APICASE Vinovo villa in villaggio esclusivo [redacted] mq tre livelli giardino [redacted] mq rifiniture L. 660 milioni Tel 591 [redacted]

[redacted] 562.7566 Moncalieri adiacente piazza Bengasi libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina L. 120 milioni.

A. RIVALTA in bifamiliare nuova sog[redacted]no cucina 2 camere 3 bagni mansarda tavernetta giardino Flovio 318 5278

A. RIVOLI in palazzina nuova di [redacted] piano [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi tavernetta giardino box. Flovio 318 5278.

A. SAN CARLO 542.782 Brandizzo ottima ristrutturazione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore

A. SAN CARLO 542 782 Rivalta villa nuo[redacted] saloncino 3 [redacted] cucina [redacted] tavernetta L. 350 milioni

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1 400.000 mq To Nord. Tel. 812.6840.

A Claviere appartamento 80 mq più [redacted] arredato accettasi parziale permuta. Tel 0338 460.525 - 0335 281.363.

ARNASCA a L. 155 milioni libero soggiorno [redacted] camere cucina bagno termoautono[redacted]. Emmedue 562.8457.

Alloggi [redacted] costruzione:
BEINASCO
mutuo agevolato Regione Piemonte L. 75 milioni a partire dal 3% prenotasi appartamenti e boxes nel complesso residenziale Micaela Consegne presunte dicembre 1998
CARIGNANO
mutuo agevolato Regione Piemonte L. 75 milioni a partire dal 2% prenotasi appartamenti e boxes nel complesso La Gardenia Consegne presunte settembre 1998
CO.R.I.E.P. 568.2922

ALMESE
ultime 2 ville aggregate splendida zona taverna giardino mansarda da impresa prezzi molto interessanti. Tel. 318.4390.

ALMESE villa stupenda nuova salone cucina 4 camere 3 bagni taverna terrazzi giardino. GIS 956.6010.

AVIGLIANA in costruzione salone 1/2 camere cucina servizi giardino taverna box da L. 198 milioni. Imm. Matera 591.729.

AVIGLIANA ville nuove indipendenti unifamiliari ampie metrature possibile personalizzazione. Pragma 011 903.4534.

[redacted] villa [redacted] indipendente in costruzione finiture lusso splendida architettura [redacted]

[redacted] villette a schiera pronta consegna mq 147, saloncino cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, giardino privato. L. 250 milioni. Casapiù 631.179.

[redacted] occasione irripetibile [redacted] direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incasa 0122 901 729 - 011 581.7643

BARDONECCHIA prestigioso ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzi ottima esposizione. Flovio 318.5278.

[redacted] vendiamo appartamenti di varie metrature gia ultimati con terrazzi o giardino privati comodi al centro. Bimar 011 43.591 - 0122.831.778.

BARDONECCHIA via Medail ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto prezzo interessante. Sarotto 320.589.

BARDONECCHIA (via Medail) [redacted] nuovi bi/trilocali 2 arie buona esposizione riscaldamento autonomo da L. 160 milioni volendo box. Tel. 011 588.3392.

BORGARETTO ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box auto affare L. 216 milioni. Bimar 011 43.591.

BORGARO impresa vende villa pronta consegna soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box tavernetta mansarda giardino permuta diretto mutuo. Tel. [redacted].

BORGARO prenotasi signorili alloggi in villa varie metrature giardini da L. 195 milioni box. Battocchio 58[redacted].

BRUINO
appartamenti splendidi in villa [redacted] residenziale giardino o mansarda prezzi molto interessanti da impresa Tel. 318 4390

BRUINO impresa vende nuove ville indipendenti con giardino privato tavernetta box mansarda. Bimar 011 543.591

BRUINO ingresso 2 camere cucina bagno magazzino di 12 mq giardino privato in casetta mutuo Tel. 43 591

BRUINO stabile recente salone 2 camere cucina 2 bagni box mansarda mq 60. L. 210 milioni Nordedil 568.3700.

CANDIOLO privato vende in palazzina recente costruzione alloggio di: soggiorno living, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box, termo autonomo, L. 265.000.000. Tel. 0335 608.2895.

CARIGNANO nuove ville anche bifamiliari. Centrali, tranquille. Box doppi, giardino. L. 480 milioni. Valmar 968.4959

[redacted] indipendente volendo divisibile in [redacted] unità abitative [redacted] ampio giardino all'interno completa[redacted] ristrutturato con tettoie fienili. La stalla attualmente è uso deposito magazzino e di 800 mq attualmente con [redacted] appartamenti [redacted] 150 mq l'uno prime cinture [redacted] Borgaro. Bimar 43.591.

CASCINE VICA signorile alloggio in villa. Garage e posto auto, giardino, orto, cantina. L. 230 milioni. Valmar 968.4959.

CASCINE VICA signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 100 mq circa. Affare. Bimar 011 43.591

CASETTA indipendente con giardino 3 [redacted]mere cucina servizi garage L. 165 milioni dilazionabili Tel 295 928

CASTELNUOVO DON BOSCO [redacted] zona cascinale [redacted] ristrutturato [redacted] mq su 2 livelli, box, terrazzo, terreno 2000 mq. Univesta 567.1491.

CASTIGLIONE in nuova costruzione signorile piano 2° salone 2 camere cucina 2 servizi ampi balconi Tel. 562.8939.

CASTIGLIONE TORINESE salone 3 camere cucina 2 bagni, occupato in signorile villa, L. 250 milioni. Gabotti 57.67.

CASTIGLIONE TORINESE terreno collinare in posizione centrale con casa 'Melograno'. Investitalia 568.3870.

CASTIGLIONE TORINESE [redacted] uni/bifamiliare in costruzione possibilità scelta materiale, permuta. Tel. 960.1627.

CESANA ottimo soggiorno angolo cottura camera bagno giardino posto auto ben arredato L. [redacted] milioni. Bimar 011 43.591 - [redacted].

CHIERI via della Resistenza libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 230 milioni Apiemme 385[redacted].

CHIERI [redacted] della Resistenza saloncino 3 [redacted] cucina doppi servizi box auto L. 230 milioni, Apiemme 385.3932.

[redacted] con[redacted] casetta indipendente da rifinire completamente L. 40 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778

CHIUSANO & C.
prestigiosa villa collina Chieri indipendente ottima esposizione terreno [redacted] 1500 mq circa. Tel. [redacted].

COAZZE villa bifamiliare mq 500 ampi terrazzi parco mq 4500 posizione panoramica soleggiata. Tel. 650,4888/9.

COCHIBA [redacted] zona precollinare [redacted] di bifamiliare nuova costruzione ottime finiture.

COLLEGNO affare ingresso saloncino 2 camere cucina servizi luminoso liberi mutui permute. Bimar 43.591

[redacted] Borgata Paradiso alloggio [redacted] bello di soggiorno camera tinello cucinino servizi Consulodile 437.4000

[redacted] Borgata Paradiso vendesi alloggi in costruzione di soggiorno 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box ottimo finiture da L. 112 milioni G.S.I. 597.1787.

COLLEGNO corso Antony libero ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno ottimo stato. Vianelli & C. 562.8813.

COLLEGNO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Bimar 011 43.591.

COLLEGNO libero recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Imm. Parolo 534.964.

COLLEGNO signorile 140 mq ampio salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Royalcase 956.1908

COLLEGNO via Parri [redacted] appartamenti nuovi ampi a partire da L. 192 milioni. Visite sul posto al sabato altri giorni telefonare Matera 434.1281.

COLLEGNO
via Vacchieri signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 225 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

DRUENTO alloggi nuova costruzione varie metrature 3 vani e servizi L. 150 milioni. IFT Furno Tota 904.5748 - 994.1068.

DRUENTO libero recente in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno box doppio giardino. Battocchio 581.9433.

DRUENTO parte villa bifamiliare nuova mq 360 con giardino mq 600 L. 670 milioni. IFT Furno Tota 904.5748 - 994.[redacted].

EREMO (Pecetto) in palazzina appartamenti panoramici con terrazzi, giardino privato, box. Tre Si Immobili 588.3084.

FABBRICATO ristrutturato e arredato per attività casa di riposo 26/30 posti letto pronto al funzionamento vendo a L. 1 miliardo 400 milioni più mutuo fondiario. Tel. 011 480.840.

FIANO villa signorile del '92 in villaggio ottime finiture patio giardino L. 550 milioni. GIS 956 6010.

GASSINO nel verde recente salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 215 milioni mutuo dilazioni. Imm. Matera 591.729.

GASSINO villa libera su 3 lati mq 250 giardino mq 300 mansarda box rifiniture a scelta mutuo. Imm. Matera 591.729.

GASTONE Avigliana alloggi con mansarda mq 200 per figli o nonni indipendenti L. 220 milioni e mutuo. Tel. 167 016.196.

GASTONE Giaveno in bella palazzina splendido alloggio di ampia metratura garage L. 295 milioni. Tel. 167 016 196.

[redacted] S. Ambrogio alloggi in [redacted]zione ampie metrature terrazzo o [redacted] da L. 290 milioni Tel. 167 016.196

GIAVENO [redacted] vende villa residenziali consegna aprile '97 ottime finiture permuta diretta o dilazioni Tel 568.3697.

GRUGLIASCO centro via Cotta impresa vende consegna giugno '97 - 2 camere cucina bagno balcone Tel 562.5635.

[redacted] Grugliasco ristrutturato 2 [redacted] tinello servizi mq [redacted] L. 180 milioni. Tel. 385.1313

LA GINEVRA 447.5651 [redacted] in Sabimo terreno mq [redacted] ottima posizione per qualsiasi attività.

[redacted] in palazzina salone cucina abitabile 2 camere bagno box giardino privati recentissimo. Bimar 011 43.591

LAURIANO PO km 27 da Torino villa particolare prestigiosa primi '900 affrescata to[redacted] mq 500 parco cintato Tel. 305.9406.

MARENTINO panoramica villa nuova indipendente 3 lati giardino mansarda interrato L. 450 milioni. Grimaldi Chieri 947.0039

MAZZE' casa signorile salone veranda cucina 4 camere tripli servizi garage giardino mq 2000 G.E.A. 562.9939

M. CASE 011 778.1042 Castagneto [redacted] prenotasi villini di nuova costruzione mutui agevolati permuto iva 4%.

MOLIERES splendido monolocale [redacted] bella ristrutturata soleggiato affare L. 100 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778

MONCALIERI centro storico in palazzo Duch panoramico attico ristrutturato [redacted] 180, terrazzo. Investitalia 568.[redacted]

MONCALIERI collina dominante villa 1700 esclusivi appartamenti mq 300 giardino box taverna parco secolare trattative riservate Tel. 661 3682

[redacted] Trieste libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 210 milioni Emmedue 562.8457.

MONCALIERI pressi via Ventimiglia attico di 130 mq circa con box triplo vista collina. Gabetti Nizza 663.3574.

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato 2 posti auto, giardino privato Eurofid 581 6777

MONCALIERI Santa Brigida porzione di villa bifamiliare panoramica mq 420, giardino mq 1.000. Tel. 433.4170.

MONCALIERI strada Carignano ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo taverna, box. Sarotto 320.589.

MONCALIERI strada Rebaude libero in palazzina nel verde signorile alloggio mq 130, terrazzi box. Semm 562 9801.

MONCALIERI strada S. Brigida salone 4 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio. Vianelli & C. 562.8813.

MONCALIERI villa 500 mq vista panoramica 1600 mq giardino ottima comoda servizi volendo bifamiliare. Tel 649.0775.

MONCALIERI villetta indipendente 3 lati salone 2 camere cucina bagno box doppio giardino. I.G.I. 663 5440

MONCALIERI zona liceo bella casa ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box L. 260 milioni. Tel. 661.3682.

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 camere letto cucina 2 servizi box da L. 248 milioni. M. Casa 778.1[redacted] - 0337 220.247.

NICHELINO porzione villetta bifamiliare 160 mq oltre [redacted] tavernetta e giardino ottimo prez[redacted] Torinocasa 318.7104.

NICHELINO villa bifamiliare in costruzione consegna settembre '97 A porzione L. 560 milioni. Promocasa 311.6905

NICHELINO villetta indipendente su 2 lati recentissima con giardino privato salone 3 camere cucina servizi mansarda box auto mutui permute. Bimar 43.591.

ORBASSANO in nuova costruzione vendesi ultimi alloggi a partire da L. 1.950.000 al mq vero affare Tel. 696.0957.

ORBASSANO prestigiosa villa in costruzione volendo bifamiliare mq 400 ampio giardino. Battocchio 581 9433.

OULX appartamenti nuova costruzione varie metrature terrazzi giardini da L. 130 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

PANCALIERI casa libera con giardino soggiorno 3 camere cucina servizio. L. 160 milioni. Emmebi 349.9680.

PIANEZZA S. Pancrazio eleganti alloggi in villa, giardino, terrazzi, termoautonomo. L. 250 milioni. Valmar 968.4959.

PIANEZZA S. Pancrazio nuova villa rifinitissima, comoda posizione. Giardino, garage. L. 580 milioni. Valmar 968.4959.

PIAN[redacted] villa salone cucina 3 camere 2 bagni ampia mansarda box taverna 1000 mq terreno. Royalcase 956.1908.

PINO centrale ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 200 milioni. Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE a L. 590 milioni signorile 200 mq ottime condizioni posizione panoramica box doppio. Tel. 302.156.

PINO TORINESE libero in palazzina recente panoramico ristrutturato saloncino camera cucina box. Tel. 562.3931.

PINO TORINESE metà villa bifamiliare libera mq 220 panoramica rifinitissima con box e giardino. Salm 568.3283.

PINO TORINESE posizione unica vista incantevole, villa signorile bi/trifamiliare circa 600 mq abitativi oltre servizi, parco 4500 mq. Grimaldi 500 7979

PINO TORINESE prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi giardino box. Studio Mapi 840.421.

PINO Torinese privato vende living 2 camere cucina bagno giardino privato termoautonomo box mq 85. Tel. 842.[redacted]

PINO TORINESE
VILLA UNIFAMILIARE
in fase di ultimazione soggiorno pranzo cucina 3 camere biservizi tavernetta lavanderia cantina autorimessa patio interno ampio giardino privato
[redacted] 561.3535

PIOSSASCO via Susa villa a schiera nuova costruzione mq 150 su 3 piani, giardino L. 290 milioni. Eurofid 581.6777.

PRECOLLINA Trotarello alloggio panoramico in palazzina signorile mq 155 con giardino privato e box. Tel. 641.636.

[redacted]
splendida posizione panoramica in palazzina quadrifamiliare mq 300 circa box. [redacted]

[redacted]LTA collina ultima villetta a schiera libera mq 105 più mansarda, interrato giardino, mutuo, permuta. Tel. 356.[redacted].

[redacted]
[redacted]
IMPRESA [redacted]
ALLOGGI [redacted] VILLA
TEL. 904.6700

RIVALTA ville nuove signorili uni/bifamiliari pronta consegna finiture gran pregio mutui permute. Tel. 650.2132.

RIVAROSSA affare ingresso 2 camere cucina bagno recente termoautonomo L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 43.591.

RIVOLI Borgo nuovo attico panoramico ingresso salone con camino cucina 3 camere bagno terrazzo mq 120. Possibilità box auto. Meta Casa 011 931.2369.

RIVOLI Bruere casetta angolo mq 160 interrato e sottotetto giardino mq 500 L. 470 milioni. Battocchio 581.9530.

RIVOLI casetta libera salone [redacted] camere cucina 3 bagni ristrutturata L. 400 milioni. Tel. 434.7554.

RIVOLI centrale soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie mq 95 L. 225 milioni volendo box. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 100/150 mq con mansarde [redacted] e giardino (agevolazioni). Tel. 220.5421.

RIVOLI ottima posizione due palazzine prossima consegna alloggi 110 mq giardino box auto. Consulodile 437.4000.

RIVOLI signorile duplex con mansarda collegata ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno disimpegno mansardato box per 2 auto. Affare. Tel. 011 43.591.

SANGANO casa indipendente 3500 mq terreno 150 mq magazzino bellissima posizione L. 380 milioni. Tel. 650.2132.

SANGANO [redacted] impresa ultima villetta soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta box. Scevino Immobili 437.3835.

SAUZE D'OULX mono/bi/trilocali nuovi comodi impianti [redacted] L. 85 milioni dilazionabili. Bimar 011 43 591 - 0122 831.778.

SAUZE D'OULX privato vende monolocale molto ben arredato panoramico con giardino di proprietà affare. Tel. 011 311.2449 ore pasti.

SAUZE-D'OULX vendiamo volendo separatamente 2 bilocali attigui con box auto a partire da L. 145 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SAVONERA alloggi in costruzione varie metrature consegna fine '97 a partire da L. 152 milioni. IFT Furno Tota 994.5748.

S. BENIGNO L. 450 milioni villetta ad 1 piano con interrato e giardino volendo bifamiliare. Gabetti Casotto [redacted].3131.

SESTRIERE condominio [redacted] 2 [redacted]mere cucina 2 servizi ampio terrazzo arredato ottimo. Bignamini 434.2377.

S. GILLIO schiera saloncino cucina 2 camere [redacted] bagni mansar[redacted] taverna giardino. Royalcase 956.1968.

S. GILLIO (Ta) prestigiosa villa su due piani zona residenziale giardino mq 1700. Artecasa 011 947.1878.

SIGNORILE
Rivoli centro mq 170 circa ultimo piano 3 arie panoramico ben servito. Gabetti Rivoli 958.6022.

S. MAURO bello ingresso grande cucina 3 camere bagno box palazzina signorile L. 235 milioni. Valmar 968 4959.

S. MAURO bifamiliare libera collinare mq 450 terreno, mq 240 abitativi. In parte ristrutturata. Affaire 581 3040

S. MAURO centrale panoramico silenzioso salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Editorino 539.795 - 317.6337.

S. MAURO pressi casetta abitabile camera tinello servizi cortile privato L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

S. MAURO via XXV Aprile recente lussuoso piano alto mq 240 su [redacted] piani più [redacted] auto. Eurofid 581.6777.

S. SICARIO signorile arredato salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto. Chiusano & C. 568.2858.

S. SICARIO splendido monolocale con giardino posto auto ben arredato soleggiato. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 - 562.1765 Sestriere centralissimo vendesi monolocale stabile signorile. Affare.

TROFARELLO in costruzione ville indipendenti ottime rifiniture giardino box mansarda da L. 560 milioni. Tel 661.3682.

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mansarda, 2 box. Eurofid 581.6777.

VALDELLATORRE villa bifamiliare nuova, con 2 alloggi indipendenti mq 180 caduno giardino box. Eurofid 581.6777.

VALDELLATORRE villa salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box taverna 1600 mq terreno. Royalcase 956.1968.

VALLE CEPPI vendesi panoramica villa nuova signorile 220 mq giardino box terrazzi L. 520 milioni. Tel. 650.2132

VENARIA
impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 camera soggiorno cucina servizi mq 54 da L. 119 milioni, 2 camere cucina servizi mq 71 da L. 155 milioni. Tel. 452.5361.

VENARIA
occasione per chiusura società vendesi ultimi 4 attici mq 65 più 62 mq di mansarda a L. 219 milioni. Tel. 452.5361.

VICINANZE Gassino collina comodissima al paese villa signorile mq 250 [redacted] stupenda giardini trattative rifiniture pregio trattative con privati. Tel. 011 892.3485.

(continua)

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Discesa e combinata femminili escludono le azzurre dalle medaglie per pochi centesimi

Nella libera vince un po' a sorpresa l'americana Lindh e la Wiberg riesce a chiudere almeno con una medaglia

Goetschl, Seizinger e Gerg, le discesiste mandano in retrovia le donne-slalom

A sinistra, Isolde Kostner in azione nella libera in cui è terminata 4ª a 41 centesimi dalla statunitense Hilary Lindh (qui in basso); a destra Renate Goetschl, l'austriaca prima in combinata per soli 4 centesimi sulla Seizinger

Giù dal podio, che beffa

Kostner e Gallizio stesso destino: quarte

DAL NOSTRO INVIATO

Con tutto il rispetto, a cavando un sorriso dalle disgrazie, possiamo dire che Isi Kostner e Morena Gallizio, dopo tanti sogni d'oro, hanno vinto due medaglie di latta. Due quarti posti, a un pugno di centesimi dal podio ma sempre sotto, a vedere le altre ridere nel sole. Una brutta storia. Usando un paradosso, certe volte è meglio arrivare decimi mettendo in qualche modo in pace se stessi piuttosto che rodersi i gomiti pensando a quello che poteva essere non è per colpa di qualche decina centimetri, di un'incertezza, di un errore che ha diviso con colpo d'accetta premi e castighi.

Non c'erano nubi gonfie di neve, ieri mattina nel cielo del Colle. La prima sconfitta della giornata è stata quella degli esperti meteo che prevedevano vento e bufera. E così gli organizzatori, che avevano in programma sulla pista Banchetta Nasi entrambe le gare di discesa, per tentare di rispettare il calendario evitando code sgradite, stati giustamente premiati. Prima si è disputata la libera vera, diciamo così, e poi quella della combinata. Alle 13,30 tutto finito. Peccato solo che la conclusione sia stata diversa quella che avevano nel cuore i fedeli dello sci, corsi ad applaudire le ultime imprese della nazionale rosa.

Isi e Morena, a ben vedere, non hanno avuto la stessa reazione davanti alle medaglie di latta. Tutte due hanno maledetto quel quarto posto, si capisce, il risultato peggiore. Però a Isi la rabbia è restata, una rabbia sorda che le scavava l'anima, mentre Morena ha ritrovato presto il sorriso pensando a come era cominciata la sua stagione, con il numero di pettorale e quasi nessuno che credeva in lei: in fondo il suo Mondiale l'aveva già vinto con il settimo posto in slalom e il primo nella prova fra i paletti della combinata.

Isi ha capito che non sarebbe nemmeno salita sul podio quando ha visto, sul tabellone all'arrivo, essere seconda dietro Hilary Lindh di 41 centesimi. Ci sarà di certo qualcuna, ha pensato, che si infilerà in questo spazio. E così è stato. Prima Heidi Zurbriggen, poi Pernilla Wiberg, la quale dopo speranza bruciate, dopo tanta amarezza, è riuscita a mettere gli scarponi sul podio proprio nella gara conclusiva del Mondiale, in quella che in gergo calcistico viene chiamata ultima spiaggia. Scornata e battuta Katja Seizinger, che si è consolata, si fa per dire, con l'argento in combinata, sul gradino più alto del podio, a sorpresa, dopo l'oro di Picabo Street a Sierra Nevada, è salita un'altra americana, Hilary Lindh che viene dall'Alaska e che nel della stagione, dopo il bronzo ai mondiali andalusi, aveva avuto un serio problema alla schiena firmando poi prestazioni poco modeste. Hilary è una virago di anni e quasi 180 centimetri. Voci maligne facesse parte chiacchierato giro di Martina Navratilova e Cindy Nelson. Vita privata a parte, in gara non ha sbagliato niente e alla fine la più sorpresa era proprio lei.

Isi invece ha commesso un errore dopo il primo intermedio e non ha sciato nel finale come aveva fatto in superG. Forse era un po' scarica, malgrado la voglia vincente. Era calma, forse troppo calma, ha detto lei, e non ha aggredito la neve come il solito. Alla fine era molto arrabbiata con stessa, se fatto un torto allo sci e ai suoi tifosi. Morena, d'altro canto, l'ha messa tutta ed è arrivata a 22 centesimi dal podio e 30 dalla vittoria. La pi- era piuttosto lunga e non le bastati i due secondi e mezzo di vantaggio dello slalom. Lei, Morena, non è una discesista, non è abituata alla posizione e alle alte velocità. E prima d'ora, quest'anno, aveva disputato una sola libera, a Laax. Teneva nelle curve, sollevando con gli spigoli nuvole di neve. E' stata battuta da Renate Goetschl, Katja Seizinger e Hilde Gerg, tre discesiste: troppo lunga la libera, troppo corto e filante lo speciale, forse era scritto nelle stelle che una slalomista dovesse vincere la combinata. La quale, a proposito, dovrebbe essere abolita: abbiamo cambiato idea.

Carlo Coscia

Isolde: colpa solo mia

«Ho sbagliato una traiettoria»

DAL NOSTRO

Isolde Kostner, 21 anni

Isi trattiene stento lacrimuccia. Ha solo ventun anni ed una ragazza forte. E, forse, l'amarezza è diluita dal sapere che avrà molte occasioni per rifarsi. Senza dimenticare la medaglia d'oro del superG che porta già appesa al collo. Ma, poiché la Kostner anche un'atleta piena di grinta, il quarto posto nella libera non le va giù. E' rabbia pura la sua, sa di avere perso una grande occasione. Il perché lo spiega cercare scuse.

«Ero partita per vincere - dice l'azzurra vestita di lilla - . Ho sbagliato la traiettoria subito dopo il primo intertempo. Poi ho fatto alcuni piccoli errori. Quando ho visto sul tabellone che quel momento seconda, ho pensato: è fatta. Poi mi sono accorta che il distacco dalla Lindh di quasi mezzo secondo. Allora ho capito che sarei salita sul podio. E che potevo fare meglio».

Isolde aveva delle riserve sull'orario di partenza, considerato troppo mattutino. Ha influito sul risultato? «No, onestamente . Non è stato quello il problema, la gara me la dovevo giocare tutte le mie rivali. Sono del parere che un atleta forte deve essere tale anche quando incontra delle difficoltà. L'importante è che la gara regolare uguale per ogni concorrente. E così è stato».

La Lindh, una sorpresa... «Le americane comportano sempre in maniera strana. Sembra che ci siano mai e invece agli appuntamenti importanti vengono fuori come missili. Sì, comunque Hilary è una sorpresa. Lo stesso non si può dire di Zurbriggen Wiberg che sono sempre polla».

Più delusa o amareggiata? «Non so, se penso solo alla discesa tutte e due le cose. In assoluto molto contenta dei miei Mondiali. Alla partenza del superG ero molto tesa. La gara era stata più difficile. Stavolta mi sentivo tranquilla, forse troppo tranquilla. Mi dispiace soprattutto di aver rovinato le festa alla squadra azzurra. Potevamo fare quattro centri in altrettante prove. A Sierra Nevada avevo sofferto di meno. Qui siamo casa, e mi ripeterà la possibilità di disputare i mondiali in Italia».

Il quarto posto non è poi un risultato pessimo, Isolde sempre fra le migliori al mondo... «Sì, forse. Ma il quarto posto è infame, il peggiore, psicologicamente parlando. Ma, in fondo, sono contenta per Pernilla Wiberg. Lei doveva vincere quasi ed era rimasta all'asciutto. La sua è una medaglia strameritata. E' così brava».

Per Isi così come per Lara Magoni e Deborah Compagnoni, si farà festa. Ieri sera la ragazza stata a casa di Valerio Ghirardi a Torre Pellice. Festa baldoria con una bella cenetta tipica della valle. Poi via, verso Ortisei che si prepara ad accogliere la sua campionessa come un'eroina, con tanto di banda musicale.

Niente banda, invece, per Barbara Merlin, ottima decima, ma al di sotto delle aspettative. Soprattutto delle sue. «Ho pagato il fatto non aver effettuato prove valide. Una volta uscita dopo venti secondi, un'altra non stavo in piedi per il mal schiena. Ho passato una settimana terribile. Ma non voglio finire la stagione in questo modo. Manano diverse gare di Coppa e voglio concludere almeno con podio. Isolde invece non deve dimenticare che torna a casa con un oro».

Dopo tanti trionfi, un finale in tono minore. la squadra italiana è stata nel complesso la migliore del Mondiale. «Forse - chiude il ct D'Urbano con battuta - è finita la fortuna. Adesso cominceremo a lavorare sul ».

Cristiano Chiavegato

INTERVISTE

UNA E' DELIZIA L'ALTRA NO

«Prima di vincere il superG ero tesa e nervosa, qui forse troppo tranquilla; peccato, ho un po' rovinato la festa questo stupendo team femminile»

«Sapevo che contro le velociste avevo poche chances, però mi sono difesa bene e ho un nuovo stato d'animo: so che posso tornare in alto quando mi credevo già al capolinea»

Morena: va bene così

«Sono resuscitata, e mi basta»

IERE

DAL NOSTRO INVIATO

Morena Gallizio, 23 anni

Qualcosa non ha più funzionato nel meccanismo perfetto dei giorni scorsi che erano stati un mix di bravura e di fortuna: dopo aver dominato prime tre prove le azzurre dello sci hanno fallito il clamoroso plein. Alla delusione della Kostner in discesa si è aggiunta quella della Gallizio nella combinata. Un altro quarto posto, il podio sfiorato per 22 centesimi e l'oro appena più lontano. Era già successo alle Olimpiadi Lillehammer e l'altoatesina entrò in crisi: i sette centesimi che l'avevano divisa dal bronzo diventarono il muro insormontabile per carriera non abbociata. Al Sestriere lo azzurro ha raccolto la quarta medaglia d'oro ma ha ritrovato l'atleta che stava perdendo.

risultato è lo di Lillehammer - la Gallizio - tuttavia è cambiato il mio stato d'animo lascio i Mondiali con la convinzione di essere tornata quella di anni fa. La prima iniezione fiducia mi venuta dallo slalom: partivo con il numero 30 sono arrivata settima. E nello slalom della combinata ho sciato bene. Il primo posto non mi servito ad in medaglia, però mi ha dato morale quel secondo che ho inflitto alla Oerster. Sento aver imboccato la strada giusta».

La storia Gallizio è fatta piccole cose: nel Circo bianco ultimamente la si ricordava soprattutto la fidanzata di Fabrizio Tescari, che ieri sera gareggiato in slalom. «A me non è andata bene, speriamo che a qualcuno vada meglio nella notturna», aveva commentato Morena dopo la sua prova. E tutti hanno capito a chi si riferiva.

Ora l'altoatesina alimenta per sé nuove speranze. Vuole perfezionarsi nello slalom per tornare nel gruppo delle migliori non partire con numeri altissimi in Coppa del Mondo. E punta all'oro nella combinata di Nagano, l'anno prossimo. «Sapevo poche chances contro le velociste: avrei dovuto accumulare un vantaggio più consistente nello slalom. Il problema è che non si vince una gara come questa senza un allenamento: io ormai corro due libere a stagione, mentre discesiste come la Seizinger o la Goetschl partecipano regolarmente agli slalom di Coppa del Mondo. Dovrebbero essere stupide per allenarsi in due specialità e farsi battere da chi si allena soltanto in una».

La conseguenza è che da qui Nagano la Gallizio proverà a disputare qualche discesa. «Devo averne tempo ma lo troverò», dice più che altro se . Racconta dell'illusione provata fino agli ultimi curvoni. «Credevo di poter mantenere lì il mio vantaggio, volevo imitare la Kostner nel superG: invece non riuscivo più a tenere la linea giusta. Non ho mollato abbastanza gli sci. Peccato, perché quando ho visto che la Seizinger era venuta giù un po' lenta ho pensato di potercela fare. Mi rimane po' di rammarico e la voglia di sfogarmi. Comunque in questi anni ha imparato non buttarmi giù».

E' la lezione dello sci femminile, che esce dal Mondiale con la consapevolezza della propria forza. Tre atlete in medaglia, una appena fuori dal podio: in cinque prove c'è stato sempre l'acuto un'azzurra. «Abbiamo sfruttato al massimo l'opportunità gareggiare in casa», dice la Gallizio.

«La realtà - sostiene presidente del Coni, Pescante - è che abbiamo finalmente delle donne che hanno acquisito la mentalità degli uomini. Non vedo Paesi che abbiano migliorato tanto qualità dello sport femminile: e non mi riferisco solo allo sci». Dal Sestriere parte questo messaggio. Anche dopo due mazze delusioni.

Marco Ansaldo

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

VILLA Alpignano indipendente 3 lati in villaggio volendo bifamiliare giardino tavernetta materiali di pregio. Tel. 434.6971.

[redacted] a schiera impresa [redacted] a Borgaro di saloncino 3 camere cucina 3 bagni mansarda ampio interrato giardino L. 360 milioni. Sinfadà 531.910.

[redacted] indipendente con giard[redacted] da ultimare volendo bifamiliare facciata in para[redacted]. [redacted]nigno. Tel. 011 43.591.

VILLA in a Gillio salone cucina 3 camere 2 [redacted] seminterrato taverna [redacted] giardino impresa vende. Tel. 967.6752.

VILLA in Trana recente ben rifinita [redacted] vani di ampia metratura. Giardino 1800 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

[redacted] recente [redacted] bifamiliare [redacted] mq per piano più ampia mansarda 2500 mq terreno. Royalcase 956.1906.

VILLARBASSE villa divisa 2 unità immobiliari da mq 150 più mansarda tavernetta garage giardino mq 1500. Tel. 542.488.

[redacted] '700
parco 6000 mq prestigiose superfici abitative per esclusive residenze bi/trifamiliare. AD CASA 958.8469.

VILLE splendide precollina Castiglione 5 km Torino 180 e 220 mq da L. 350 milioni centro residenziale prestigioso. Univesta 567.1491.

VILLETTA a Settimo porzione di bifamiliare libera su 3 lati con giardino box L. 430 milioni, Gabetti Collegno 405.3870.

VILLETTA La Loggia indipendente su 2 lati nuova ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box, Bimar 011 43.[redacted].

118.000.000 Giaveno casetta totalmente ristrutturata indipendente 4 lati con giardino. Il Punto Immobiliare 597.497.

164.000.000 Chivassese, in paese, casale [redacted] da rifinire volendo bifamiliare. Mq 600 di giardino. 'La Borsa' [redacted].482.

PIEMONTE

245.000.000 Baldissero d'Alba 15 km da Carmagnola villa stupendamente [redacted]ata con 1200 mq parco. 'La Borsa' 368.482.

[redacted] astigiano casale stupenda posizione libero sui 4 lati mq 300 abitabili mq 5000 parco. 'La Borsa' 352 843.

89.000.000 pressi Moncalvo in casetta bifamiliare alloggio di cucina 2 camere bagno cantina e giardino. 'La Borsa' 352.843.

LIGURIA

ALASSIO L. 168 milioni con splendida vista mare porzione di casa collinare ottimamente restaurata. Tel. 0182 471.239.

[redacted] centrale attico trilocale grande terrazzo stupenda vista mare. Fondocasa 0182 [redacted].060

[redacted] vendiamo mono/bi/trilocali nuova costruzione comodi ai servizi vista mare giardini terrazzi privati box auto piscina condominiale già ultimati. Bimar 011 43.591.

ANDORA 6 km dal mare privato [redacted] villa nuova costruzione 140 mq con 700 mq terreno. Ottime finiture. Richiesta L. 440 milioni dilazionabili. Consegna giugno '98 Tel. [redacted].

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 881.3183 - 0337 219.273.

BORGIO VEREZZI 100 mt mare bilocale mansardato ristrutturato luminoso affare unico. Fondocasa 019 [redacted].

CERIALE L. [redacted] milioni trattabili soleggiatissimo ingresso soggiorno cucinino balcone vista mare completamente arredato. Tel. 0182 992.509.

CERIALE L. 180 milioni [redacted] occasione per ampio bilocale ben arredato 2 balconi posto auto. Tel. 0182 992.161.

CERIALE soleggiato ingresso cucina camera bagno balcone vista mare cantina L. 140 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA centrale mt 50 dal mare pezzo unico vendiamo trilocale con balcone in casa d'epoca. Tel. 0182 87.555 - 0338 710.5422.

FINALE LIGURE Perti villino 70 mq con 250 mq di giardino occasione L. 170 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGU[redacted] 100 mt [redacted] mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi. Arcadia Immobiliare 019 615.449 - 0330 495.688.

LOANO [redacted] mt mare ingresso tinello cucinino camera servizi balcone ordinato. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA LIGURE fronte spiaggia monolocale no condominio affare L. 95 milioni. Fondocasa 019 615.051.

PIETRA [redacted] nel [redacted] vista mare ampio bilocale terrazzo ordinato [redacted]ni. Fondocasa 019 626.660.

SANREMO nuova costruzione [redacted] mt dal [redacted] soleggiati nel verde ampie [redacted] pronta [redacted] L. 175 milioni. Tel. 0184 543.650.

SANREMO PORTOSOLE cedesi posto barca fino 14 mt. Tel. 0336 202.568 oppure 011 318.9748 ore pasti.

[redacted] vista mare ordinatissimo termoautonomo camera tinello cucinino bagno balconi. Studiotre 019 745.468.

SPOTORNO 250 mt mare ottimo investimento ampio trilocale servizi L. 180 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

ZUCCARELLO in splendido borgo medioevale 120 mq a L. 170 milioni trattabili. Gabetti Mare e Monti 011 57.67.

COSTA AZZURRA

[redacted] centralissimi nuovi, pronta consegna mono/bi/trilocali da L. 70 milioni rendita 8%. Interim 011 599.762.

A Mentone in costruzione 200 mt [redacted] mare studio da L. [redacted] milioni rendita 8% all'anno. Italimmobili 011 771.1560.

CAP MARTIN L. 117 milioni [redacted] nuova costruzione sul mare ingresso soggiorno cottura servizi balcone. Tel. 0182 992.161.

COSTA [redacted] Juan Les Pins: a due passi da negozi mare ottimo bilocale balcone cantina e box L. 135 milioni. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA pressi Promenade des Anglais bilocale vista mare mq 48 box L. 149 milioni. Credit Case 597.770.

COSTA [redacted]
VENDIAMO
da Mentone a Cannes
monolocali da L. 105 milioni
bilocali da L. 180 milioni
trilocali da L. 390 milioni
ottime opportunità
GABETTI [redacted] MONTI
TEL. 011 57.67.

MENTONE Garavan alloggi in ville nuove ottima vista mare terrazze/giardini da L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE [redacted]re nuovo alloggio 56 mq terrazza 10 mq vista mare piscina box L. 300 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE stupendo palazzotto indipendente fronte [redacted], giardino terrazzo panoramico, rimessa. 'La Borsa' 368.482.

[redacted]

P[redacted] 7 Holesovice, pre[redacted] parco Letnà o centro fore, palazzina 10 unità immobiliari mq 1200 giardino mq [redacted] L. 440 [redacted] affare. Casapiù 011 531.178.

RORA 885.317 Francia, Alta Savoia chalet in costruzione da mq [redacted] a mq 1[redacted] giardino, vendonsi, mutui vantaggiosi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uso esercizio pubblico mq 200 ciascuno affittati buon reddito prezzo affare in blocco. Tel. 521.3155.

BASSO fabbricato pressi corso Regio Parco libero 2000 mq [redacted] strada L. 750 milioni. Salm 568.3283.

[redacted]**NN**[redacted] Settimo fronte corso mq 850 più uffici servizi e cortile, adatto deposito. Di palma 561.3769.

CAPANNONI industriali [redacted] uffici, [redacted] 2000/4000/10000/20000 [redacted] Alpignano - Cascine Vica. Haston 562.2525.

CAPANNONI industriali diverse metrature Rosta bella posizione vendo [redacted] & Postiglione. Tel. 534.609.

CENTRALISSIMI [redacted] Galileo Ferraris stabile signorile uffici da mq 150 a [redacted] 220. Studio Nuzzi [redacted].

CHIUSANO & C. [redacted] (via Rattazzi) muri negozio 2 vetrine servizi possibilità affitto. Tel. 569.2858.

COCHISA 580.8151 Crocetta [redacted] palazzo d'epoca prestigioso ufficio [redacted] al piano rialzato più mq 100 al seminterrato collegato e [redacted] privato per parcheggio 5/6 auto.

COCHISA 580.8151 piazza Peyron in stabile d'epoca signorile ufficio mq [redacted] ingresso indipendente 2 posti auto.

CORSO Grosseto capannone libero mq 400 con cortile cintato mq 300, vende Simoncini & Postiglione 534.609.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio ingresso 2 locali servizio mq 65 L. 150 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO Peschiera ufficio 160 mq con ingresso indipendente e magazzino collegato di 400 mq. Vianelli & C. 562.6613.

CORSO [redacted] Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1600 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vercelli adiacente tangenziale capannone mq 880 più uffici mq 115 cortile privato. Studio Nuzzi 542.488.

CORSO Vercelli libero recente fabbricato industriale e uffici mq 600 o mq 800 di terreno. Affaire 561.3040.

EZIO SERRA 549.330 capannone nuovo costruzione 1700 mq più uffici anche frazionato adiacente tangenziale vendo.

IN cintura di Torino progettiamo e vendiamo capannone industri[redacted] o com[redacted] di 1360 mq su 2 piani, solaio 1000 kg/mq. Tel. 0337 218.075 - 0335 626.6008.

POZZO STRADA via Stelvio libero basso fabbricato 650 mq uso artigianale deposito L. 380 milioni. Salm 568.3283.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

[redacted] corso S. Maurizio locale commerciale mq 800 fronte strada volendo parcheggio interrato mq 600. Tel. 258.772.

RIVOLI centro garage seminterrato mq 1100, vano autolavaggio, ufficio. Monterosa Immobiliare 992.7125.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali mq 150/mq 3000. Tel. [redacted].

[redacted] Galil[redacted] Ferraris piano rialzato 5 camere archivio servizi L. 350 milioni. Volendo box auto. Furbatto 544.586.

VIA Roma adiacenze fronte isola pedonale vendo a prezzo interessante ufficio 280 mq divisibili. Gabetti 57.67.

[redacted]

CORSO Dante - piazza Carducci in nuovo st[redacted] vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. [redacted].

[redacted]

[redacted] Settimo Torinese vendesi terreno industriale di mq 84 mila, con progetto approvato per mq 7 mila, con ampio fronte su bretella colleg[redacted] autostradale ed [redacted] svincolo di entrata e uscita. Tel. 011 771.6858.

[redacted] **MAURIZIO CANAVESE** privato vende terreno edificabile mq 800 cubatura 0,70 per villa singola. Tel. 924.4531.

TERRENO edificabile ottima posizione popolare su corso Salvemini mc 2800, Fella & Bortinatto 771.2306.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] centrale definizione immediata prestigioso appartamento piano alto almeno salone 3 camere cucina biservizi. Signora Ardizzon 480.105.

ALLOGGIO libero ricerco in vendita pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

APPARTAMENTO mq 120/150 importante società ricerca per funzionario zona comoda al Centro. Vianelli 562.6613.

CERCASI zona precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattative riservate. Eurofid 561.8777.

CERCHIAMO per nostra clientela appartamenti 1/2 camere tinello e soggiorno servizi. Bimar 011 43.591.

CERCHIAMO per nostro cliente salone 3 camere cucina servizi e box in San Paolo/Pozzo strada. Edilcase 581.3535.

CERCO in acquisto interi stabili anche occupati in Torino o provincia definizione rapida. Telefonare 362.493 ore serali.

CROCETTA tra corso Einaudi e corso Rosselli cerco appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni. Enrici 660.1714.

DIRIGEN[redacted] acquista [redacted] zona Centro Precollina max 130 mq. Rivolgersi Casapiemonte 819.1000.

EDILCASE ricerca per propria cliente soggiorno 2 camere cucina servizi in Parella (Tesoriera). Tel. 581.3535.

GEOMETRA cerca appartamento libero o casa con giardino anche da rimodernare. Tel. 740.534 Ufficio Consulcasa.

PER [redacted] Mauriziano alloggio 100/130 mq comodo [redacted]pedale max L. 450 milioni vendita certa. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO solo su precollina e collina appartamenti o ville per nostra clientela, De S[redacted].

[redacted]

[redacted] villetta casetta e rustico anche [redacted] riattare con terreno adiacente in cintura torinese. 'La Borsa' 382.843.

LOCALI [redacted]

MEC CASE 548.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura da 200 a 800 mq.

[redacted]

[redacted]
primaria impresa ricerca terreno [redacted] in Torino o [redacted] permutabile in parte con 2 alloggi mq 80 cadauno locale commerciale mq 80 e 2 box auto in Torino in stabile centrale appena ultimato al [redacted] costo. Alta redditività. Ott[redacted] contanti. Rapida definizioni. Tel. 740.540 - 747.[redacted].

IMPRESA acquista lotti di terreni edificabili o vecchi fabbricati da ristrutturare in qualsiasi zona. Tel. 011 460.840.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta attico 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi vuoto. Tel. 580.901.

[redacted] abitazioni stesso stabile ben arredati/vuoto ottime soluzioni qualità/prezzo. Interacta 568.3629.

AFFITTASI alloggio [redacted] 3 camere cucina bagno via Vassalli Eandi terzo ascensore. Tel. 562.7237.

AFFITTO in via Della Rocca 25 splendido monolocale vuoto e ristrutturato a L. 600 mila mensili. Tel. 593.227.

AFFITTO via Volta casa Rosazza 4º piano [redacted]ne pranzo 3 camere cucina 2 bagni mq 175. Studio Pizzi 562.9877.

ARREDATO molto signorile Valentino corso Galilei bilocale cucinino e bagno L. 800 mila più spese. Tel. 540.601 - 533.[redacted]

ATTICO piazza S. Rita 3 camere servizi completi privato affitta L. 875 mila più spese. Tel. 010 373.0908.

BIMAR Borgo Vittoria attico signorile biingressi salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 1.500.000. Tel. 43.591.

[redacted] Crocetta [redacted] pedonale signorile d'epoca arredato mar[redacted] soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 011 43.591.

[redacted] a ristrutturato finemente sala 2 camere 2 bagni cucina. Grafil Immobili 660.3530.

COLLINA Foccardo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo giardino box auto. Studio Enrici 660.1605.

COLLINE panoramico mq 180 salone cucina abitabile 2 camere due bagni terrazzo e giardino box. Studio Enrici 660.1605.

CORSO Francia adiacente Bernini affittasi appartamento [redacted] piano [redacted] signorile mq 210 biingressi [redacted] 4 camere cucina e doppi servizi. Scrivere: Publikompass 6001 - 10100 Torino.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon: 1º piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 148 L. 1.250.000 mese. Tel. 568.4455.

E. CASE Crocetta stessa casa monolocali e bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno. Tel. 319.9956.

IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco 10º piano vuoto 3 camere salone biservizi mq 160 box. Tel. 385.1313.

NICOLA PUGLIESE Sas 323.041 corso Turati alloggio arredato di salone 2 camere cucina ripostiglio servizi.

PIAZZA Solferino prestigioso piano alto mq 300 in stabile d'epoca con portineria box auto. Credit Case 597.770.

PRIVATO affitta pied-à-terre lussuoso centrale. Telefonare 469.879.

STUDIO medico centro affitto condivisione a dermatologo, ortopedico, omeopata, altro. Telefonare 011/547.414.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 2º piano doppio ingresso, soggiorno-[redacted] cinque camere, cucina, tripli servizi, Mq 215 L. 1.900.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia Albertina angolo via Po: 4º piano ingresso tre camere cucina bagno. Mq 115; L. 1.[redacted] mese. Tel. 568.4455.

VIA Frejus privato affitta signorile uso abitazione studio 150 mq più terrazzo villetta nuova. Tel. ore pasti 723.[redacted].

VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris: 4º piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157 L. 1.550.000 mese. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

[redacted] arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 500 mila. Bimar [redacted]1 43.591.

VINOVO villa [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box posti in deroga. La.To. [redacted].

LIGURIA

[redacted]: giugno L. [redacted] mila, [redacted] L. 1.200.000, agosto L. 1.800.000. Agenzia Edilriviera [redacted] 970.305.

BORGHETTO S. Spirito affitta alloggio camera soggiorno cucinino terrazzo 200 [redacted] dal mare 5 lotti no agosto. Tel. 725.861.

SANREMO città nel verde appartamento ammobiliato quieto grazioso 2º casa 71 mq matrimoniale, bagno, cucina, salone, balcone coperto abitabile, posteggio, videocitofono, riscaldamento a contatore L. 700 mila [redacted]. Tel. 010 214.643 dopo ore 21.

[redacted]

[redacted] elegante palazzina pressi corso Trapani 12 vani mq 300, 2 piani cortile 5 box adatta ufficio/studio. Tel. 258.772.

BEINASCO zona industriale fronte tangenziale affitto capannone 1600 mq più uffici e piazzale. Gabetti 57.67.

CAPANNONE libero subito multiuso mq 1200/800 piazzale mq 800 affittasi zona industriale Vadò Moncalieri. Tel. 0335 800.7179.

CENTRALISSIMO fronte corso ottima posizione muri negozio mq 310 affittasi. Haston & Aston 562.2525.

CORSO Francia uffici prestigiosi 2/3 [redacted] mere servizi e saloncino 4 camere biservizi ingressi privato affitta. Tel. 0337 217.507.

CORSO Vercelli corpo unico mq 800 su 3 piani [redacted] uffici o altra attività, cortile [redacted] rabile mq 300 cat. D. 8. Tel. 568.3629.

DEPOSITO automezzi mq [redacted], più [redacted] e cortile affitto corso Marche, ampio [redacted] cessi. Di Palma 561.3763.

[redacted]**IO** [redacted]**RA** 549.330 capannoni industriali metrature disponibili 500/2000/4000, mq più uffici adiacenze tangenziale.

I.S.I. 776.7607 strada Cascinotto frazionamento capannoni 450/850 mq uffici alloggio custode cortile nuova costruzione.

I.S.I. 776.7607 zona Vanchiglia Ila Artisti locale 320 mq piano strada 2 passi carrai luminoso nuovo multiuso.

MAGAZZINI corso Ursa pressi tangenziale mq [redacted] piano terra area parcheggio custode. Tel. 517.1013.

PIERO DELLA FRANCESCA ufficio in perfetto ordine mq 400 [redacted] posti auto L. 3.500.000 mese. Furbatto 544.588.

SAN MAURO
Autoporto Pescarito affitto capannone di mq 1900 più uffici mq 200 e area libera. Gabetti 57.67.

[redacted]**EMINTERRATO** mq 1000 uffici 150 mq luminosissimi Cascina Vica L. 3.500.000 mese. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.

UFFICIO via Guido Reni 100 mt, 3 camere entrata archivio L. 650 mila mensili. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.

VIA [redacted] in stabile d'epoca pressi [redacted] affitto ufficio di ingresso 5 vani e servizi. Gabetti 57.67.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] **CEDICASE** 779.3123 [redacted]ulcati da istituto bancario ricerchiamo urgentemente vuoti/arredati per funzionari in trasferta.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

CHIRURGO [redacted] cerca in zone [redacted] ce o limitrofe appartamento 200 mq circa con giardino box. Tel. 0338 604.4461.

CHIUSANO & C. [redacted] appartamenti vuoti arredati per clientela referenziata valutazioni gratuite. Tel. 568.2858.

CONIUGI pensionati cercano alloggio in affitto. 2 camere cucina bagno con contratto comunale, serie garanzie per il proprietario. Tel. 904.7878.

COPPIA insegnanti cerca alloggio vuoto semicentro 2/3 camere, [redacted] buono stato. Tel. 561.1545 mattino.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.

PRIVATI cercano1/3 camere servizi riscaldamento casa modesta San Donato/Parella/Milano. Tel. 819.6209.

REFERENZIATISSIMI ricercano alloggio mq 200 circa con giardino o grande terrazzo zona Crimea o Gran Madre. Tel. ore pasti al 660.3794.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi vuoti o arredati trattative rapide senza vostra spesa. Immobiliare Sommacampagna 596.732.

[redacted] urgentemente zona precollina ville e appartamenti vuoti e arredati per dirigenti in trasferta e per nostra [redacted] lezionata clientela. Bimar 011 43.591.

SOCIETA' di leasing [redacted] direttore cerca alloggio signorile mq 100 centrale o Precollina. C.A. 501.813 - 0338 602.0113.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 548.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura da 200 a 800 mq.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. [redacted] 33 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] immediata autovetture fuoristrada e furgoni [redacted], Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

CON voltura immediata acquistiamo auto veloci. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Solemare familiare Tv marzo aprile maggio L. 47 mila festa [redacted]. Tel. [redacted] 669.677.

PENSIONATI: a Pietra Ligure pensione sul mare gestione familiare pensione completa a partire da L. 39 mila per periodi superiori ai 30 giorni. Telefonare 019 615.500.

[redacted] 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riser[redacted]zza. Torino corso Peschiera 291. Tel. 011 779.2872.

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] presenza buon carattere ottimo lavoro e buona cultura, posizionato conoscerebbe signorina per serio e duraturo rapporto, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta, via Alfieri carta identità 273[redacted]175 Torino.

40ENNE rappresentante celibe presenza posizionato relazionerebbe [redacted] carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino

51ENNE impiegato libero dinamico aperto al dialogo sposerebbe donna semplice snella carina senza figli. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.

[redacted] 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]

[redacted] mandesti pubblicitari e ci[redacted] Telefonare dal lunedì al venerdì al 011 657.6300, ore ufficio.

[redacted] mobili '800 primo '900, quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Perra 011 984.4830.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3088.

SCHNAUZER nani cuccioli pepe sale vendesi. Telefonare [redacted] 636.6597 - 0338 [redacted].

OCCHIO AL BOLLINO SE CHI GUARDA E' UN BAMBINO

Le reti televisive Mediaset adottano da tempo un codice di autoregolamentazione che garantisce una programmazione adatta ai bambini nella fascia oraria dalle 16 alle 19.
Da oggi, dopo Canale 5, anche Italia Uno e Retequattro propongono i "bollini" [redacted] segnalazione per tutti i film e [redacted] telefilm in onda.

MEDIASET

PER UN USO PIU' CONSAPEVOLE DELLA TV

Il francese vuol segnare il gol decisivo al Perugia: «E la Samp rischia con la Roma»

ZIDANE
Juve, ti guido nella grande fuga

Zidane (a destra) è stato eletto da Lippi (in alto) il miglior straniero

TORINO. La Juventus riparte con entusiasmo in difesa del primo posto in classifica e per incrementare il vantaggio sulle inseguitrici. Nel clan bianconero c'è la sicurezza che il mezzo passo falso di Cagliari sia dipeso unicamente dalla fatica dovuta ai carichi di lavoro, aumentati appositamente per far correre meglio la squadra a marzo.

Il Perugia, però, è con tutte le cautele del caso. Sulla carta la Sampdoria, che affronta la Roma senza Mancini, ha un turno peggiore. Proprio per questo il pericolo umbro non è da sottovalutare. Anche perché la stanchezza dei «richiami tabellari» Ventrone e l'improvvisa escursione termica che sembra anticipare la primavera, potrebbero giocare brutti scherzi. Dall'Atalanta al Verona, le insidie portate dalle provinciali al Delle Alpi sono ancora vive nel ricordo dei campioni del Mondo.

Da Lippi a Zidane è un coro di raccomandazioni. Il tecnico non ha a disposizione lo squalificato Montero, rilancia Porrini al fianco di Ferrara e dovrebbe confermare in attacco Padovano, che ha smaltito una botta al ginocchio ha svolto solo due allenamenti in tutta la settimana. «Non rischiarlo dall'inizio, vedremo» annuncia il tecnico. Per questo Lippi tiene in allarme Vieri. L'ex atalantino (con Lippi, Tacchinardi, Montero Porrini tutti, ieri mattina, ai funerali di Pisani Bergamo) potrebbe venire utile contro la difesa abbottonata di Scala. Rispetto a quello dell'andata, guidato da Galeone, è un altro Perugia.

«Le sfide infinite con Scala allenatore del Parma non le ho dimenticate - afferma Lippi -. A volte si era ricamato anche su certi nostri scambi di battute. Stimo molto questo tecnico, sono certo che a gioco lungo saprà costruire qualcosa di importante anche a Perugia».

«La mia Juve deve ributtarsi nel campionato - prosegue Lippi - la stessa attenzione, fiducia, cattiveria dimostrata in Europa nelle sfide di Supercoppa al Psg. A parte gli impegni di Champions League che, se proseguiremo nel cammino, saranno quattro più la finale, abbiamo soltanto il campionato sul quale concentrare le nostre forze. La Sampdoria senza Mancini, Ferron e Pesaresi, potrebbe soffrire la Roma da trasferta è meglio non confidare nelle disgrazie altrui».

Zidane usa più o meno le stesse parole per ribadire i concetti espressi dall'allenatore: «Si può vincere, anzi si deve vincere contro il Perugia - dice il francese -, ma non sarà facile. Ci auguriamo che la Roma, capace di buone imprese fuori casa, vinca almeno pareggi a Genova, l'assenza di Mancini dovrebbe pesare molto nell'economia del loro attacco. E' senza dubbio un turno sulla carta favorevole a noi. Ma del Perugia diffido. Temo per la Juve le stesse difficoltà incontrate nel match interni con Verona Atalanta. Contro i veneti rischiammo molto, nella squadra di Mondonico abbiamo trovato forse la più strenua rivale fra le cosiddette piccole».

«La tattica - considera Zidane - è semplice. Dovremo cercare di sbloccare subito il risultato, fare in modo che il Perugia si apra e giochi per tentare la rimonta. Altrimenti per noi potrebbe essere una domenica difficile e non così favorevole come tutto lascia pensare. Del Perugia non ho un bel ricordo. All'andata fui espulso, per una doppia ammonizione che non ci stava: il primo cartellino era sacrosanto, ma sul secondo c'è da eccepire».

Nei giorni scorsi Lippi ha speso parole di elogio per Zidane. Il francese, a detta del tecnico, ha saputo inserirsi in fretta in Italia risultando il miglior straniero approdato quest'anno nel nostro campionato. Lippi esclude di poter presto tornare al tridente riciclando Zidane a centrocampo.

«Ora come ora sono ancora affaticato dal lavoro svolto Ventrone - spiega il francese - così come accadde all'inizio della stagione. Ma credo di poter svolgere meglio i compiti da centrocampista. Prima però vorrei togliermi la soddisfazione di segnare qualche gol Mi manca. Palermo col Psg ha fatto tutto Del Piero. Chissà, contro il Perugia potrebbe essere l'occasione buona. La squadra ha lavorato molto per me, e giusto che cominci a ripagarla non solo con il gioco ma anche realizzando qualche rete decisiva». Insomma, Zidane è pronto a guidare la Juve sulla strada della grande fuga.

Franco Badolato

I MOTIVI DELLA SCELTA

1. Gioco a zona o all'italiana? Il successo di Maldini contro gli inglesi ha riaperto la discussione.
2. La Juventus ospita il Perugia e chiede a Del Piero gol e fantasia alla Zola.
3. Per la Sampdoria, una verifica cruciale: senza Mancini, squalificato, contro la Roma.
4. Sacchi all'ennesima prova d'appello: il Bologna non batte il Milan a San Siro da 33 anni.
5. L'Inter di Hodgson rischia nella tana della Lazio di Zoff. Moratti esige un colpo d'ala.
6. A Verona, dove debuttarono Antognoni e Baresi, esordisce Kanchelskis.

UN MESSAGGIO DA WEMBLEY

IL VECCHIO CALCIO SPIAZZA LA ZONA DEI NUOVI MAGHI

RIPOSTE le gloriose corazze che, buona pace dei fusignanisti, ci hanno permesso di violare Wembley, un onore, questo, che nelle sfide mondiali gli inglesi non avevano mai concesso a nessuno, il campionato chiama a raccolta protagonisti e figuranti per celebrare le partite della terza giornata di ritorno.

Ci eravamo lasciati, ricordate?, la Juventus bloccata a Cagliari, e la Sampdoria capace, espulso Ferron, di rimontare e fulminare a San Siro un Milan sabotato dai fragili nervi del suo portiere di riserva (Pagotto) e dalle attorcigliate alchimie del suo Cagliostro.

Non meno della lotta per lo scudetto, si è riaperto il dibattito fra calcio a zona e difesa all'italiana. Il successo delle legioni maldiniane in Inghilterra ha spiazzato gli esteti, fra cui Umberto Agnelli. Poca importanza è stata data, a nostro avviso, al fattore tempo e al peso dell'avversario, retaggio di una mentalità che, per cinque anni, aveva mortificato l'esistenza, pena l'iscrizione alla loggia dei cavernicoli. Detto che si può giocare in tanti modi, e che il concetto di bello è relativo, a noi pare più delirante lasciar partire Zola che riesumare il libero o marcare a uomo McManaman. Questione di gusti.

La Juventus riceve il Perugia, la Sampdoria ospita la Roma. All'inquieto Del Piero, Lippi chiede gol e fantasia. Eriksson, lui, dovrà fare meno di Roberto Mancini, uno dei capocannonieri, oltre a Ferron e Pesaresi. Se e come i limiti doriani siano effettivamente riconducibili al castigato assortimento della rosa, ce lo spiegherà lo spumeggiante Balbo di questo scorcio. Italianisti e zonisti si misureranno armati di tutto punto a Bergamo e all'Olimpico: l'Atalanta di Mondonico, scossa dalla tragedia Pisani, contro il Vicenza di Guidolin; la Lazio di Zoff opposta all'Inter di Hodgson. A Verona, fonte di insigni battesimi (Antognoni, Baresi), la Fiorentina presenta Kanchelskis. Carlo Ancelotti, da parte sua, ritorna a Reggio Emilia il in tumulto. Non senza un briciolo di (involontaria?) malizia, Cesare Maldini ha scelto Milan-Bologna. Si godrà l'ennesimo rimpasto di Sacchi (Rossi in porta, Costacurta terzino destro, Baggio in panchina), e potrà toccare con la duttilità espressiva di Renzo Ulivieri, un allenatore che non insegue le mode ma, al contrario, esse si fa perdutamente corteggiare: Cardone su Zidane e Magoni Djorkaeff trovate che appartengono al bagaglio, e alla natura, di uno stratega sveglio di comprendonio. Arrigo si gioca tutto a Verona (forse) del posto. E quando osò definire «un buon giocatore» il sublime Van Basten, gli dei gliel'hanno giurata. Pentirsi non è bello: soprattutto in Italia.

Beccantini

«Io, il punto di riferimento»
Sacchi: mi criticano perché ho vinto tanto

MILANO. Nazionale, Lega, Gullit e poi, finalmente, Bologna. Il sabato di Milanello ha tanti temi e tanti problemi, primo fra tutti la classifica sempre più deficitaria. L'atmosfera, già depressa dal lutto ancora fresco per la morte della moglie di Tassotti, risente. Né serve a rallegrarla l'imminenza dell'undicesimo anniversario dell'avvento di Berlusconi (20 febbraio '86) la presenza di una coppia di sposi che sceglie l'ingresso di Milanello per le foto ricordo.

Il sermone di Sacchi dovrebbe partire, secondo copione, dal di Cesare Maldini Wembley. Ma Arrigo svicola: «Il tempo è sempre galantuomo. Se mi criticano vuol dire che qualcosa ho fatto e che ho dei meriti, perché sono diventato punto di riferimento costante. Non dimenticate che 23 anni di carriera in tutte le categorie non ho mai subito una retrocessione. Per favore parliamo di Milan e della partita col Bologna». Confronto già decisivo. «Il Milan - spiega Sacchi - deve vincere per capovolgere la tendenza, ritrovare coraggio e convinzione. Stavolta conta solo il risultato. Il Milan può battere il Bologna, deve farcela perché sta migliorando e perché ha giocatori qualitativamente superiori all'avversario. Ci però la sua convinzione, la forza del suo gruppo e la determinazione. Se ritroviamo giocatori che abbiamo, possiamo creare un'altra piccola storia nel calcio. Con l'aggiunta di un maggiore impegno in allenamento, proprio fanno Bologna e Juve». Per vincere Sacchi si affida a Weah e Simone, con Baggio in panchina e Savicevic dietro le punte, sulla destra.

Sulla Nazionale su Sacchi, in compenso, torna prontamente Galliani che stoccata tecnico e ai rossoneri, che sono finiti ko inseguendo vanamente lo spettacolo: «L'Italia di Wembley mi è piaciuta perché ha vinto e risultato è sempre la cosa più importante: negli almanacchi deve viene registrato il punteggio, non il modo in cui si ottiene. Chi sempre ragione. Sacchi gode popolarità? I tifosi milanisti lo gradiscono società anche. Non ci sono problemi per il futuro: è resterà il nostro allenatore. Nel mirino anche Gullit: «Mi spiace dargli del bugiardo, ma devo ribadire che contrariamente a quanto ha affermato ha mai parlato di Paolo Maldini a noi non abbiamo mai fissato per lui un prezzo. E' incedibile vuole restare, lui ha mai trattato con Gullit. Dieci giorni fa il Chelsea ci ha invece chiesto altri giocatori, ne riparleremo a fine campionato».

Poi Galliani apre un ampio capitolo sulla profonda spaccatura in Lega, con un preventivo avvertimento a matarresiani gazzoniani: «Temo che un presidente eletto contro qualcuno possa avere vita pericolosa. Si scatenerebbero gli scontenti, con azioni legali sui diritti tv: mille miliardi, per 2 anni, che possono provocare qualsiasi reazione. Come uscirne? Bisognerebbe nominare subito due commissioni: per risolvere i problemi normativi e un'altra per i problemi economici. Nel caso non si riuscisse a trovare un'intesa entro il 21 marzo, si potrebbe eleggere un presidente pro tempore che si dimetta ad accordo raggiunto, magari entro fine giugno, per consentire l'elezione di un vero presidente. Superlega? Non potrebbe sopravvivere avendo tutti contro. Secessione? Non esiste, come non serve un commissario».

Arrigo Sacchi, nella foto, replica frecciate di Galliani e si arrende alla necessità: «Dobbiamo a tutti i costi perché il Milan può ancora fare un piccolo miracolo»

Nino Sormani

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTESIMA GIORNATA ORE 15

ATALANTA (4-5-1) – (4-5-1)

12			1
3	BONACINA	MENDEZ	8
4	CARRERA	BELOTTI	8
13	SOTTIL	LOPEZ	8
6	MIRKOVIC	D'IGNAZIO	8
16	FOGLIO	OTERO	10
15	SGRÒ	GENTILINI	
10	MORFEO D.		
11	GALLO	MIANI	
25	LENTINI	BEGHETTO	10
9	INZAGHI	MURGITA	9
	Arbitro		
22	NATALI	BRIVIO	22
19	ROSSINI S.	IANNUCCI	15
5	FORTUNATO		7
20	CARBONE A.	AMBROSETTI	23
28	ROTELLA		11
22	MORFEO M.		10
24	ROSSINI F.		17

PERUGIA (4-4-2) – (5-3-2)

1	PEGUZZI	BUCCI	33
3	TORRICELLI	GAUTIERI	19
8		MATERAZZI	35
5	PORRINI	CASTELLINI	4
22	PESSOTTO	DICARA	5
7			3
14	DESCHAMPS	KREEK	7
21		GIUNTI	18
16	JUGOVIC		37
11	PADOVANO		28
10	DEL PIERO		18
		MESSINA	
12	RAMPULLA	SPAGNULO	12
13	KILIANO	MATRECANO	14
6	DIMAS	RAPAIC	11
	TACCHINARDI		2
19		MANICONE	
18	AMORUSO	GATTUSO	
15	VIERI		

JUVENTUS (4-4-2) – (4-4-2)

1	MARCHEGIANI	PAGLIUCA	1
2	NEGRO	BERGOMI	2
28	GRANDONI	PAGANIN M.	19
5	NESTA	GALANTE	5
	CHAMOT	PISTONE	3
	FUSER	ZANETTI	4
		SFORZA	21
	VENTURIN	FRESI	7
16	NEDVED	BERTI	18
9	CASIRAGHI	ZAMORANO	9
11	SIGNORI	DJORKAEFF	6
	Arbitro	CECCARINI	
12	ORSI	MAZZANTINI	
3	FISH	ANGLOMA	
	MARCOLIN	D'AUTILIA	
15			14
7		DI NAPOLI	30
8	BUSO	GANZ	
18	PROTTI		

BOLOGNA (4-4-2) – (4-3-3)

1	ROSSI S.	ANTONIOLI	1
11	COSTACURTA	TARozzi	2
29	VERCHOWOD		20
6	BARESI		27
3	MALDINI	PARAMATTI	3
10	SAVICEVIC	MAGONI	11
8	ALBERTINI	MARocchi	8
	DESAILLY	SCAPOLO	8
20	BOBAN	NERVO	15
9	WEAH	ANDERSSON	18
	SIMONE		18
	Arbitro	BETTIN	
25	PAGOTTO	BRUNNER	22
35	VUKOTIC	BERGAMO	4
	REDIGER	ANACLETIO	17
22		SENSO	24
34	BLOMQVIST	SHALIMOV	25
16	BAGGIO R.	BRAMBILLA	30
19	DUGARRY		

NAPOLI (4-4-2) – (4-3-4-1)

1	TAIBI	TAGLIALATELA	1
	CONTE M.	AYALA	2
25	DELLI CARRI	BALDINI	16
6	LUCCI	COLONNESE	18
2	POLONIA	MILANESE	3
7	DI FRANCESCO	TURRINI	7
13		PECCHIA	11
17	VALOTI	BOGHOSSIAN	5
16	SCIENZA	CRUZ	9
18	TENTONI	CACCIA	19
11		AGLIETTI	14
	Arbitro		
12	MARCON	DI FUSCO	12
4	MACCOPPI	CARASSON	22
15	PIN	BORDIN	4
10	MORETTI	PANARELLI	
9	VALTOLINA	BETO	10
8	LUISO		
		ESPOSITO	

REGGIANA (4-5-1) – **PARMA** (4-4-2)
ore 20,30 (andata 2-3)

22	BALLOTTA	BUFFON	
19	HATZ	MUSSI S.	
27	GALLI F.	THURAM	21
5		CANNAVARO	17
31	GROSSI	BENARRIVO	3
		STANIC	26
23	DE NAPOLI	BAGGIO D.	8
4	MAZZOLA	BRAVO	6
11	SMUTENKOV	CRIPPA	9
	LONGHI	CHIESA	20
	VALENCIA	MELI	10
	Arbitro	ROSSOMONTI	
1	GIANDEI	NISTA	23
3	CAINI	MORELLO	27
13	GRUN	DE MARIA	22
	PACHECO		7
	PARENTE	STRADA	
	VECCHIOLA	BROLIN	33
29	MINOTTI	CRESPO	11

SAMPDORIA (4-3-3) – **ROMA** (4-4-2)
(andata 4-1)

12		CervONE	1
2	BALLERI	TETRADZE	31
	DIENG	PIVOTTO	31
11	MIHAJLOVIC		
8	LAIGLE	CANDELA	32
14	KAREMBEU	MORFEO	7
4	FRANCESCHETTI	DI BIAGIO	15
20	VERON	THERN	5
25	CARPARELLI	CARBONI	11
9	MONTELLA	BALBO	9
10		TOTTI	17
	Arbitro		
22	GIOVANNOZZO	BERTI B.	29
28	LAMONICA	LANNA	3
6	SACCHETTI	TOMMASI	18
	EVANI	BERNARDINI	21
13		STATUTO	
		DELVECCHIO	
19	VERGASSOLA		

CLASSIFICA

JUVENTUS	37	ROMA	27
	35	LAZIO	26
	31	MILAN	25
VICENZA		UDINESE	23
INTER	30	PIACENZA	20
PARMA		PERUGIA	19
ATALANTA		CAGLIARI	16
NAPOLI	28	VERONA	14
	27	REGGIANA	11

4ª DI RITORNO 23/2 - ORE 15
BOLOGNA – UDINESE
CAGLIARI – VERONA
FIORENTINA – JUVENTUS
INTER – ATALANTA
SAMPDORIA – 20,30
ROMA – REGGIANA

UDINESE (4-4-2) – **CAGLIARI** (5-4-1)
(andata 2-1)

22	TURCI	STERCHELE	34
13	BERTOTTO	BRESSAN	19
5	CALORI	TACCOLA	33
24	BIA	PANCARO	2
3	SERGIO	VILLA	4
2	HELVEG	BETTARINI	3
4	ROSSITTO	MUZZI	11
14	DESIDERI	BERRETTA	28
10	STROPPA	SANNA	26
11	POGGI	COZZA	15
7	AMOROSO	TOVALIERI	28
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	CAMBIASO	ABATE	12
23	PIERINI	LANTIERI	31
	GENAUX		
19			6
	GARGO	TAHLER	7
28	BIERHOFF		

VERONA (1-3-4-2) – **FIORENTINA** (3-5-2)
(andata 0-2)

12	GUARDALBEN	TOLDO	1
		CARNASCIALI	
24		FALCONE	16
15	BARONI	FIRICANO	
	VANOLI	KANCHELSKIS	32
18	BACCI	COIS	
		RUI COSTA	10
4	GIUNTA	SCHWARZ	7
7	ORLANDINI	SERENA	8
27	MANFERO	BATISTUTA	9
	ZANINI	OLIVERA	11
	Arbitro	SOLDOMINO	
31	LANDUCCI	MAREGGINO	22
6	FATTORI	PUSCEDDU	17
21	PAGANIN A.	AMORUSO L.	5
20	COLUCCI	PIACENTINI	4
38	AMETRANO	BISICA	
17	MANETTI		
	DE VITIS		

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B

22° TURNO

Bari - Torino	Cesari
Cesena - Chievo V.	Ercolino
Cosenza - Genoa	Collina
Cremonese - C. Sangro	Branzoni
Empoli - Ravenna	Preschern
Foggia - Lucca	0-0
Lucchese - Brescia	Farina
Palermo - Salernitana	Nucini
Pescara - Reggina	Pinelli
Venezia - Padova	Trentalange

Lecce 40; Pescara 37, Torino 36; Cesena 34, 32; Genoa, Empoli e Foggia 31; Chievo V. e Ravenna 28; Lucchese e Padova 24; Venezia, Palermo e Reggina 23; Cosenza, Salernitana e C. Sangro 22; Cesena 21; Cremonese 19.

SERIE C1

22° TURNO

Alessandria - Montev.	Alvino
Carpi - Treviso	Rosetti
Fiorenzuola - Modena	Baltaglia
Monza - Prato	Manari
Novara - Carrarese	D'Agostini
Saronno - Alzano	
Siena - Pistoiese	Cardella
Spal - Como	Pescariello
Spezia - Brescello	Pirrone

Treviso 42; Brescello 38; Carpi 37, Saronno 34, Monza 33, Alessandria e Prato 31; Carrarese 30; Siena e Montevarchi 27, Fiorenzuola 26, Como 25, Modena, Alzano e Spal 24, Pistoiese 16; Novara e Spezia 15.

SERIE C2

22° TURNO

Ancona - Avellino	Vendramin
- Stabia	Magalo
Fermana - Fid. Andria	Castellani
Giulianova - Ascoli	Mangiatordi
Gualdo - Avezzano	Solfrini
Lodigiani - Atl. Catania	0-1
Savoia - Ischia	Guiducci
Sora - Nocerina	Sciarmarra
Trapani - Acireale	Tarantino

CLASSIFICA

Fid. Andria e Ancona 36, Acireale 34, Savoia Atl. Catania 32; Trapani 30; Casarano 29, Fermana e Ascoli 28, Nocerina e Gualdo 26, Avellino 25; Lodigiani, Juve Stabia, Giulianova e Avezzano 24; Sora e Ischia 20.

SERIE C1

22° TURNO

Cittadella - Pavia	Pieri
Cremapergo - Lecco	Cossero
Lumezzane - Olbia	Griselli
Pro Sesto - Ospitaletto	2-0
Pro Vercelli - Mestre	1-2
Solbiatese - Tempio	Ambrosino
Torres - Varese	Buda
Valdagno - Leffe	Di Cicco
Voghera - Pro Patria	Nicoletta

CLASSIFICA

Lumezzane 42; Lecco 40; Pro Sesto 37; Voghera 32; Varese, Leffe e Tempio 30; Cittadella 29; Cremapergo, Ospitaletto e Pro Patria 28; Pro Vercelli e Mestre 25; Torres 23; Solbiatese 21; Olbia e Pavia 19; Valdagno 10.

SERIE C2

22° TURNO

Arezzo - Tolentino	Lampertico
Forlì - Triestina	Lombardi
Iperzola - Rimini	Rotondi
Livorno - Maceratese	Fausti
Massese - Teramo	Ayroldi G.
Ponsacco - Giorgione	Ayroldi L.
Pontedera - Fano	Rigolon
Sandonà - Pisa	Semprara
V. Pesaro - Baracca	

CLASSIFICA

Livorno e Teramo 40; Pisa 34; Maceratese 33; Giorgione 31; Triestina, Arezzo e Baracca Rimini 27; V. Pesaro, e Iperzola 26; Tolentino e Ponsacco 23; Forlì 22; Pontedera 21; Massese e Fano 20.

SERIE C2

22° TURNO

Battipagl. - ura	Rossi
Benevento - Marsala	Berlini
Casertana - Castrovill.	Ciccolanti
Catania - Albanova	Gazzi
Catanzaro - Teramo	Pizzuti
- Bisceglie	Bianchi
Taranto - Chieti	Biasutto
Turris - Gela	Cardini
Viterbese - Frosinone	Borelli

CLASSIFICA

Battipagliese 41; Catanzaro 38; Benevento 35; Viterbese 34; Teramo 33; Turris 31; Catania 30; Chieti e Bisceglie 28; Castrovillari 27; 26; Frosinone 23; Albanova 22; Matera 21; Altamura e Casertana 20; Marsala e Taranto 15.

PROTAGON STA

[redacted] LA FAMA [redacted]

Acquistato da Cecchi Gori per 16 miliardi, il neo viola attirerà 7000 tifosi nella trasferta di Verona

Un ciclone scuote Firenze

Kanchelskis: ti farò grande in Europa

Kanchelskis ha giocato 5 anni nel Liverpool e 2 nell'Everton; in [redacted] collezionato 175 presenze nella Premier League e ha segnato 48 gol

L' [redacted] HANNO soprannominato «ciclone». E non perché [redacted] i 100 metri [redacted] 11" e, si dice, ovunque vada, litighi con tutti gli allenatori, allergico com'è alla panchina [redacted] agli schemi. L'hanno soprannominato così perché leggendo vuole che l'arrivo di Andrej Kanchelskis a Firenze, pronto a debuttare oggi in campionato, sia stato favorito dalla comicità di Leonardo Pieraccioni e dalle grazie di Natalia Estrada e Lorena Forteza, protagonisti del film di maggiore successo degli ultimi tempi fra quelli prodotti da Cecchi Gori (incasso sui [redacted] miliardi).

«Con i soldi del "Ciclone" ci hai comprato il ciliegione», cantano gli ultrà della Fiesole più realisti del re. Vero [redacted] falso che sia, sta di fatto che per battere la concorrenza di Milan, Real Madrid e Ajax, interessate al tornante ucraino dal gol facile (16 in 32 gare l'anno scorso al Liverpool) considerato oggi il numero uno al mondo nel suo ruolo, il patron della Fiorentina dovrà sborsare all'Everton 16 miliardi in [redacted] più l'incasso di due amichevoli [redacted] Firenze e a Liverpool [redacted] diritti tv però a Telemontecarlo). Sedici miliardi più 14 lordi che percepirà Kanchelskis da ora fino al 2001: nessun giocatore russo, prima di lui, è costato tanto.

Un bell'atto di fiducia se si pensa che Zavarov e Aleinikov hanno res[redacted] meno di quanto promettessero, e i vari Shalimov, Kolyvanov e Simutenkov si stanno prendendo qualche rivincita dopo stagioni deludenti. E[redacted] anche il colpo più oneroso della storia fiorentina.

«So che sono costato moltissi[redacted] farò di tutto per ripagare società e tifosi che mi hanno accolto in modo commovente. Ma non chiamatemi uomo dei miracoli, nel calcio non esistono, e gli inizi sono sempre difficili, specie per chi arriva [redacted] campionato in corso. Sono un po' preoccupato ed emozionato, ma ho tanta voglia di mettermi al servizio della mia squadra. Vorrei portarla in Champions League, farle vincere tutto quello che ho vinto con il Manchester United».

Il russo allude a scudetti e coppe europee: cinque anni di trionfi con i diavoli rossi, due [redacted] l'Everton (in [redacted] 175 presenze nella Premier League [redacted] gol), beniamino dei tifosi ma anche bollato co[redacted] attaccabrighe, intransigente, presuntuoso. «Tutte falsità - tuona - su di me sono state dette e scritte cose non vere. Sono un professionista serio, nel [redacted] contrario non sarei arrivato fin qui, soprattutto non sarei mai arrivato in [redacted] Parlo poco l'inglese, si serve di un interprete che lo segue come un'ombra ma in questi primi giorni fiorentini, accompagnato dalla moglie Ina, giovane, [redacted] e bionda, ha confessato che sta studiando l'italiano da 4 mesi. «Ho sempre sognato di venire nel vostro Paese, da voi si gioca il calcio migliore. So di [redacted] compiuto un percorso inverso rispetto ai vari Zola e Vialli, ma so che non me ne pentirò».

Quella che riguarda il campione ucraino (che ha scelto comunque di giocare [redacted] Nazionale [redacted] dove conta 46 presenze e 7 gol) è più [redacted] semplice operazione di mercato: [redacted] smentito le voci che raccontavano di un Cecchi Gori ormai più interessato alle sue tv che al club viola; è servita a ricucire il rapporto fra il patron e i tifosi; potrebbe riavvicinare Ranieri alla Fiorentina (risultati permettendo) dopo le inquietudini di tempo fa. Un vero ciclone, dunque. Kanchelskis deve ancora debuttare eppure ha già dato una scossa all'ambiente viola finora un po' depresso. Ha richiamato 10 mila spettatori mercoledì per l'amichevole contro l'Empoli, quando ha giocato un'ora dando un saggio delle doti di ala classica dai piedi buoni, di grande sapienza tattica, [redacted] potenza e dalla velocità impressionanti, abile nei cross (Batistuta ringrazierà) e nelle triangolazioni. E oggi farà muovere da Firenze ben 7000 tifosi per il suo esordio [redacted] Verona, in [redacted] partita delicatissima per la Fiorentina e per l'allenatore, costretto a ridisegnare squadra [redacted] gi[redacted]: 3 soli difensori autentici, 2 esterni (l'ucraino a destra, Serena [redacted] sinistra), [redacted] centrocampisti in linea con Rui Costa più arretrato e [redacted] attaccanti. La speranze degli ultrà viola? Che Kanchelskis seduca quanto la Forteza.

Brunella Ciullini

PORTIERI

[redacted]

Dopo le papere, il giorno del giudizio

Da Rossi a Buffon, a Bucci esiliato in provincia

Marchegiani-Pagliuca all'Olimpico il duello [redacted] nostalgie azzurre

Peruzzi

Buffon

UN duello [redacted] trombati, [redacted] sfida tra chi stava per diventare re e chi lo è diventato al posto suo, il derby tra un parmigiano emergente alle prese con le prime delusioni e un ex che nel Granducato venne degradato in un baleno. E, ancora, il milani[redacted] più vituperato di fronte a chi, considerato titolare [redacted] degli Anni 90, finì in C ed è risorto adesso. Ah, quasi dimenticavamo: c'è anche il carneade che sogna [redacted] continuare le domeniche magiche.

Quale intreccio di storie, di fortune [redacted] sfortune dei numeri uno propone oggi il campionato! Cominciamo con il derby dei trombati: Marchegiani contro Pagliuca. Ai Mondiali Usa erano i guardiani della rete azzurra, dopo l'America, [redacted] pochi mesi, entrambi furono bruciati da Sacchi. Subito uscì dal giro della Nazionale il laziale, l'interista lo seguì [redacted] ruota. Entrambi hanno vissuto molto male la cacciata, non è [redacted] caso che abbiano attraversato lunghi periodi di papere. Se Marchegiani qualcosina da farsi perdonare ce l'ha [redacted] per le sue gaffe [redacted] Lazio è uscita dalla Uefa, Pagliuca è uscito dal tunnel [redacted] depressione [redacted] grande. All'Olimpico trova non solo un ex concorrente poi diventato compagno di sventura, ma anche il suo incubo: Signori. «Contro [redacted] lui segno sempre - ricorda il bomber laziale - quindi gli farò di nuovo gol: sarà il mio gol n. 100 con [redacted] Lazio, e il regalo ai 29 anni che compio lunedì (domani, ndr)».

Juve-Perugia è anche la sfida tra il re della porta azzurra e chi re sognava di diventare. Peruzzi approdò in azzurro dopo Bucci, ci mise pochissimo per soffiargli so[redacted] e maglia da titolare. Bucci, inoltre, ci mise molto del suo (espulsione a Spalato, in Croazia-Italia, ottobre '95) per dire addio alla Sacchi company. Peruzzi [redacted] Bucci hanno duellato per lo scudetto e per l'Uefa ('94-95): oggi il bianconero gioca ancora e sempre per il tricolore, l'ex rivale, invece, dopo essere stato degradato da Ancelotti a riserva di Buffon nel Parma, lotta per [redacted] salvezza con gli umbri: e deve ancora ringraziare Scala, che l'ha voluto [redacted] sé, [redacted] non langue in panchina ma è titolare in A: bassa, ma A.

Abbiamo citato Buffon, il prodigio. A 19 anni comincia [redacted] capire che non sono tutte rose e fiori, la gaffe che è costata la sconfitta dell'Under 21 in Inghilterra gli ha attirato le prime feroci critiche. Il giovanotto le ha mal digerite: «Troppo stress, a 24 anni (chissà perché a 24 e non a 23 o a 25?, ndr) chiudo o vado in Brasile». Oggi l'aspirante transfuga è di scena a Reggio, dove il portiere di casa è Ballotta, ex Parma. Dà un consiglio al giovanotto: «Che cosa dovrei dire io, allora? Giocavo bene eppure una domenica Scala, senza spiegarmi niente, mi sostituì con Bucci. Buffon non se la prenda, sappia che basta un nulla per finir nel dimenticatoio».

Ben lo sa Antonioli. Era la [redacted] del Milan, titolare con Sacchi: «una papera colossale nel derby mi segò in due». Pisa, Bologna in C. Oggi, torna a S. Siro, contro i rossoneri, e ci torna da signore, il Bologna è terzo: «[redacted] auguro di ripetere la partita con l'Inter di un mese fa, quando sbancammo lo stadio in cui sognavo di essere protagonista per anni. Spero che i vecchi tifosi non mi fischino». Può stare tranquillo: gli ultrà del Diavolo i fischi li tengono in serbo tutti per [redacted] che, dopo la magra di Pagotto anti Samp, l'Arrigo rimanda nella fossa dei leoni. Chiudiamo [redacted] sogno di Pinato: riuscirà [redacted] carneade atalantino [redacted] vincere la classifica del rendimento?

Claudio Giacchino

[redacted] OGGI IN TV [redacted]

7,30 Buongiorno Sestriere. Nbaction. Speciale Sestriere	Tmc
10,00 **Rugby.** Francia-Galles (r)	Tele+2
11,45 **Calcio.** Real Madrid-Betis	Tele+2
12,45 Guida al campionato	Italia 1
13,30 Trans World Sport (r)	Tele+2
14,00 **Basket.** Nba: Heal-Pistoia	Tmc2
14,15 Golf Tour (replica). Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
14,55 Quelli che il calcio	[redacted]
[redacted] Ricoh Tour	Tele+2
15,50 Bgs solo per i finali	Raiuno
16,45 **Volley.** A1: Alpitour-Mta	[redacted]
17,00 Tgs Stadio sprint	[redacted]
18,10 Novantesimo minuto	[redacted]
19,00 Crono, tempo di m[redacted]	Tmc
19,00 Trans World Sport (r)	Tele+2
19,00 **Basket.** Kinder-Mash	Raidue
19,30 Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
19,35 Tgr Sport regione	Raitre
19,50 Tgs Domenica sprint	Raidue
[redacted],00 Mai dire gol	Italia 1
20,20 Tmc Sport	Tmc
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Reggiana-Parma	Tele+2
22,00 Galagoal	Tmc2
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 Tele+2 gol. **Basket.** Stefanel-Cagiva	Tele+2
22,50 Sestriere '97	Tmc
0,30 **Tennis.** Atp Marsiglia	Tele+2
0,30 Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1

In B, al San Nicola, scontro fra due squadre che devono ritrovare la via giusta

Bari-Toro, nervi scoperti

Gli ultras pugliesi sono in sciopero

TORINO. Due partite, due vittorie. Scarchilli [illegible] il tris a Bari con il Toro dopo aver fatto l'en-plein con il Lecce, quattro stagioni fa, l'anno [illegible] promozione salentina in A. Erano derby di fuoco e il fantasista granata sa che anche oggi al [illegible] Nicola l'ambiente sarà caldo nonostante lo «sciopero» dei fans baresi. Continua, infatti, la contestazione nei confronti di Fascetti e della società da parte degli ultrà pugliesi che, per la seconda domenica consecutiva, diserteranno lo stadio picchettando i cancelli per indurre gli altri spettatori a non entrare al San Nicola.

Sandreani dice che il Toro dovrà sfruttare al meglio questa situazione: «Sono problemi che abbiamo avuto anche noi e che, non dimentichiamolo, sono sempre dietro l'angolo. Dovremo interpretare bene una gara ingrossa, come avevamo fatto a Brescia e a Cesena, consapevoli che sarà un'autentica battaglia. La mia non è squadra che sa centellinare i punti. Ma può [illegible] contro chiunque e [illegible] qualsiasi campo della B, [illegible] torneo in cui [illegible] nessuna squadra può dire di [illegible] ipotecato la promozione, neppure [illegible] Lecce».

Rispetto all'ultima, deludente prestazione casalinga con il Venezia, il Toro è apparso più tonico in settimana. Solo Mezzano è un po' affaticato per i lunghi viaggi, [illegible] Martelli è in preallarme. E davanti Sandreani potrà contare [illegible] Rocco, tornato in buone condizioni fisiche, e su Fiorin, ala-mediano di quantità, per presidiare le fasce laterali e alimentare con adeguati rifornimenti le punte Ferrante e Florijancic.

E' con [illegible] contropiede che il Toro cercherà [illegible] colpire il Bari. Il tecnico chiede a Florijancic di «fare la differenza». E lo stesso discorso vale per Scarchilli, Cristallini [illegible] Ferrante. Cristallini, che all'andata (2-2) aveva segnato [illegible] gol, sottolinea che rispetto a quella partita il [illegible] ruolo [illegible] cambiato: «Sono tornato nella posizione che prediligo. [illegible] tutta la squadra ha trovato continuità e sicurezza, [illegible] parte la caduta di tensione con il Venezia».

Ora Cristallini ha capito quali [illegible] le qualità ed i punti deboli del Bari: «Il centrocampo, con le accelerazioni di Doll [illegible] l'apporto di Ingesson [illegible] De Ascentis, forse è il migli[illegible] [illegible] serie cadetta. Ma abbiamo i mezzi per fare risultato. Per noi sarà un test importantissimo».

Scarchilli conosce la realtà pugliese e sa che se il Bari giocherà bene, il pubblico si ricompatterà con la squadra: «Per noi è una sfida difficile. Vincerla varrebbe doppio perché allontaneremmo una pericolosa concorrente diretta. Abbiamo una miglior organizzazione [illegible] gioco che può [illegible] [illegible] nostra [illegible] in più per far male agli avversari».

Si sente in forma e promette il massimo impegno: «Per la squadra e per me. Ci tengo a ri[illegible] [illegible] il mezzo passo falso con il Venezia». Sinora ha segnato solo tre gol, uno su azio[illegible] a Foggia e due [illegible] rigore (con Salernitana e Reggina). Dal dischetto ne ha sbagliati altrettanti, ma se gli capiterà un penalty non [illegible] tirerà indietro: «Non ho paura. Certo che devo e posso segnare di più anche se il mio top l'ho toccato a Udine, sempre in serie B, quando riuscii a mettere a segno cinque palloni».

Bari è la prima tappa del trittico delle partite-verità al Sud. Dopo aver ospitato l'Empoli, i granata giocheranno infatti a Cosenza e poi a Salerno. Scarchilli si appella a un vecchio proverbio: «Viviamo alla giornata. Ma chi ben comincia [illegible] [illegible] metà dell'opera». Parole sante.

Sandreani: «Capisco i loro problemi noi li abbiamo sempre dietro l'angolo» Cristallini: «Il centrocampo di Fascetti è il top, ma faremo un gran risultato»

[illegible] Bernardi

Bari (1-3-4-2): 1 Fontana; 19 Ripa; [illegible] Garzya, [illegible] Sala, [illegible] Manighetti; 21 Giorgetti, 15 De Ascentis, 8 Ingesson, 10 Doll; 7 Di Vaio, 17 Guerrero. In panchina: 22 Alberga, 3 Annoni, 4 Montanari, [illegible] Ventola, 18 Fiachi, [illegible] Zanchi, 28 Olivares. All. Fascetti.

Torino (4-4-2): [illegible] Casazza; 27 Mercuri, [illegible] Cevoli, 3 Maltagliati, 5 Mezzano; 28 Rocco, 11 Cristallini, 24 Scarchilli, [illegible] Fiorin; 25 Ferrante, 10 Florijancic. In panchina 30 Santarelli, 13 Martelli, 6 Cravero, 8 Nunziata, 16 Sommese, [illegible] Lombardini, 26 Cammarata. All. Sandreani.

Scarchilli: «Per noi sarà una sfida [illegible], [illegible] importante per allontanare un concorrente molto pericoloso; l'arma decisiva può [illegible] la nostra organizzazione»

IL CASO

Disse «no» all'Under [illegible] gioca [illegible] Bergamo

VICENZA. Il difensore del Vicenza, Sartor, non può giocare [illegible] Bergamo contro l'Atalanta per aver rinunciato alla [illegible] dell'Under [illegible] vista di Inghilterra-Italia (1-0) disputata mercoledì a Bristol e valida come qualificazione all'Europeo. Infatti, in base all'articolo 76 comma 3 delle carte federali, [illegible] può prendere parte con la società [illegible] appartenenza «alla gara ufficiale immediatamente successiva alla data della convocazione».

Sartor aveva detto «no» alla chiamata [illegible] [illegible] Giampaglia per una distorsione a una caviglia. Cinque i giorni di riposo prescritti dal medico societario, Piero Fanton. Ma il difensore aveva ripreso ad allenarsi e sarebbe partito titolare a Bergamo. Il Vicenza ha sperato invano di fargli scontare l'assenza nel torneo Primavera (ieri pomeriggio). Al [illegible] posto Mendez.

Un'idea di Samaranch [illegible] Olimpiade [illegible] ogni quattro [illegible]

ROMA. [illegible] Cio vuole lanciare dal prossimo anno le Olimpiadi Under 18: avrebbero ritmo quadriennale (negli anni pari non olimpici) con 1ª edizione a Mosca. La notizia è stata anticipata [illegible] [illegible] Bruno Grandi, neopresidente della Federazione internazionale di ginnastica. Il Cio, inoltre, dai Giochi di Sydney 2000 vorrebbe introdurre nel programma della ginnastica anche il trampolino elastico. In futuro potrebbero trovare spazio la ginnastica acrobatica [illegible] l'aerobica.

Grandi ha aggiunto che la Federazione internazionale di ginnastica ha sanato il [illegible] grave deficit [illegible] i «proventi olimpici e la [illegible] percentuale ottenuta da Nebiolo per le federazioni degli sport olimpici». Ad Atlanta la Fig, con un record di 520 mila spettatori paganti e 87 miliardi di [illegible] ha incamerato circa 10 miliardi. (v. l.)

Basket e volley

Tutti facili per Treviso capolista

Nella serie A1 di basket, la capolista Benetton non dovrebbe soffrire più di tanto a Forlì, così come la sua più immediata inseguitrice Kinder Bologna, impegnata in [illegible] contro Verona. Più suggestivo lo scontro classico [illegible] [illegible] tra Stefanel Milano [illegible] Cagiva Varese, due società che per la prossima stagione potrebbero anche accordarsi per fondersi in un unico club. Questo il programma (h. 18).

Serie A1 (22ª giornata): Kinder Bo-Mash (2° tempo su Raidue h. [illegible]), Montana Fo-Benetton, Polti Cantù-Fontanafredda, Rolly Pt-Scavolini, Stefanel Mi-Cagiva (h. 20, diff. Tele+2 [illegible] 22,45), Telemarket Rm-Teamsystem, Viola Re-Genertel. Classifica: Benetton 38; Kinder 34; Stefanel 30; Teamsystem 26; Mash 22; Cagiva, Telemarket, Rolly 20; Fontanafredda 18; Polti, Viola 16; Scavolini 14; Genertel 12; Montana 8.

Serie [illegible] (25ª giornata): Koncret Rn-Cfm, Dinamica Go-Bini, Casetti Imola-Serapide, Caserta-Chc, Faber Fabriano-Bancosardegna, Jcoplastic Na-Floor. Classifica: Koncret, Cfm 34; Dinamica 28; Bini, Chc, Serapide 26; Casetti, Caserta, Faber 22; Bancosardegna 20; Jcoplastic 16; Floor [illegible]

Intanto dagli States arriva la notizia che, a pochi giorni dalla chiusura del mercato della Nba (c'è tempo fino al [illegible] febbraio), il serbo Sasha Danilovic, ex della Virtus Bologna, è passato dai Miami Heat ai Dallas Mavericks.

Questo invece il programma [illegible] serie A1 [illegible] pallavolo (17ª giornata): ore 17 Alpitour Cn-Mta Pd (diretta [illegible] Tele+2); ore 17,30 Sisley Tv-Jeans Bo, Las Mo-Playa Ct, Auselda Rm-Gabeca Montichiari, ComCavi Na-Area [illegible]. Ieri: Colmark Bs-Lube Mc 3-2 (7-15, 10-15, 15-10, 15-10, 15-13). Classifica: Las 32; Sisley, Lube, Alpitour 26; Colmark 20; Gabeca 18; Mta 15; Jeans 14; Area 12; Auselda 8; Playa, ComCavi 4.

SPORT [illegible]

[illegible]; [illegible] [illegible] Riprende la Bundesliga e il Bayern di Trapattoni batte 3-0 il St. Pauli, restando leader con 2 lunghezze sul Borussia Dortmund. Nei 16mi di Coppa d'Inghilterra, promosso il Middlesbrough di Ravanelli, che ha espugnato il campo del Manchester City con gol di Juninho.

[illegible] Nell'anticipo del campionato spagnolo, pareggio casalingo (2-2) tra il Real Madrid (un gol di Panucci) e Betis Siviglia.

[illegible] Si [illegible] Enrico Mantovani, presidente della Samp, non punta alla presidenza della Lega: «Non ho [illegible] tempo che per la Samp. Voterò Gazzoni. La migliore soluzione sarà quella che scontenterà un po' tutti».

[illegible] PRESIDENTE. Gian Carlo Ceruti è il nuovo presidente della Federciclo: 139 voti [illegible] votazione contro i 134 del presidente uscente Raffaele Carlesso. Bianco, 3° candidato, si è ritirato.

[illegible] 1° BARTOLI. Al Giro del Mediterraneo, Bartoli ha vinto per distacco la [illegible] tappa. Magnien (Fra) resta 1° in classifica

TENNIS, DAVIS SENZA SAMPRAS. Pete Sampras, per preparare Roland Garros, non giocherà il match Usa-Olanda di Davis ad aprile. Parigi, semifinali femminili: Hingis-Majoli 6-1, 6-3; Huber-Novotna 6-3, [illegible]-4. Marsiglia, semifinali maschili: Rios-Bruguera 6-3, 6-7 (3-7), 6-4; Enqvist-Santoro 6-4, 6-3.

BONANTE RIELETTO. Terzo mandato [illegible] consecutivo alla presidenza della Federazione italiana cronometristi (Ficr) per Michele Bonante, 50 anni, barese, funzionario del ministero delle Finanze. Ha ottenuto l'82,24% [illegible] suffragi.

SCHERMA, [illegible] Nel Trofeo Lancia, sesta prova [illegible] Coppa [illegible] Mondo, successo della ungherese Mohamed, davanti alla Trillini (15-14 la finale); 5ª Vezzali, 17ª Bianchedi, 19ª Bortolozzi.

[illegible] RAZZO [illegible] Ad Atene il greco Charis Papadias ha eguagliato il record stagionale indoor di Bailey (Can) nei 60 in 6"51.

Prima o dopo Arte Antica, fate shopping a regola d'arte.

OGGI passate da I Portici. Potrete acquistare i biglietti per la Biennale di antiquariato Arte Antica, visitare i negozi e poi la vicina mostra. Oppure, se preferite, fate il contrario. In una giornata dedicata allo stile e all'eleganza, scoprirete che anche fare acquisti in una shopping gallery unica al mondo può essere un'arte raffinata.

Domenica 16 febbraio dalle 10.00 alle 19.00, i negozi della Shopping Gallery saranno aperti.
Potrete acquistare i biglietti per Arte Antica direttamente a I Portici.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI

Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi o "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere ■ somma di [redacted] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro" di Candiolo (TO) ■ alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

VITTORIA E ELISEO

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»

lilliput

ROMANO

«Bello e importante» (CORRIERE DELLA SERA)

«Ricco, sontuoso... la bellezza di una Sicilia del '700 inventata e quasi sognata» (IL GIORNO)

«Un cinema fatto in grande» (IL MESSAGGERO)

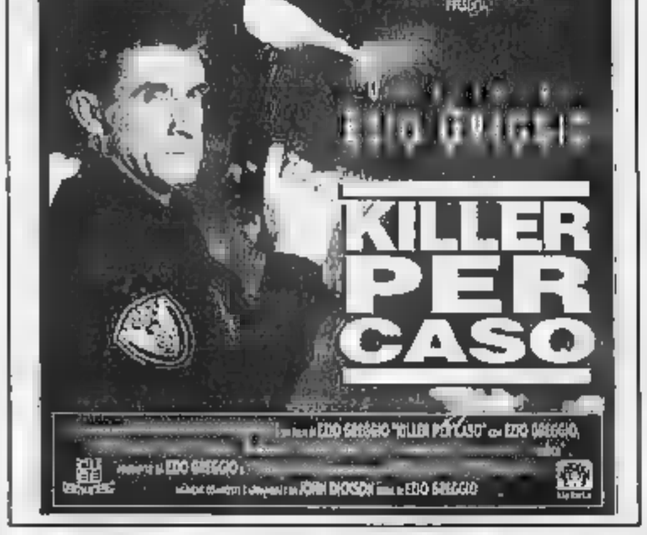
«Un film di alta qualità che aspira al pubblico internazionale» (LA STAMPA)

"DA UN GRANDE ROMANZO, UN GRANDE FILM"

OLIMPIA

«... il sarcasmo di Greggio graffia anche sul grande schermo... tempi rapidi con ritmi a bella posta... un susseguirsi pirotecnico di invenzioni...». (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)

La commedia d'azione più comica dell'anno.



adua eliseo

VINCITORE DI
3 GOLDEN GLOBE

NAZIONALE

CANDIDATO A
5 PREMI OSCAR

CHARLIE CHAPLIN 2

PREMIO FIPRESCI

Mostra Internazionale del Cinema - Venezia '96

AMBROSIO

GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL: MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA

CANDIDATO A [illegible] OSCAR

ERBA

L'ANTI-CICLONE
ARRIVA
DALL'AUSTRALIA

CENTRALE

Una commedia allegra, gioiosa, vitale.

MASSIMO

"GLOBO D'ORO"
MIGLIOR ATTRICE

CANDIDATO A
5
PREMI OSCAR

CANNES
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti
e bugie
secrets and lies
un film di
mike leigh

adua - CAPITOL FARO - NAZIONALE

QUESTA SERA DOVE VAI?
AL RISTORANTE? AL CINEMA?
O VAI A VEDERE «IL CICLONE»!

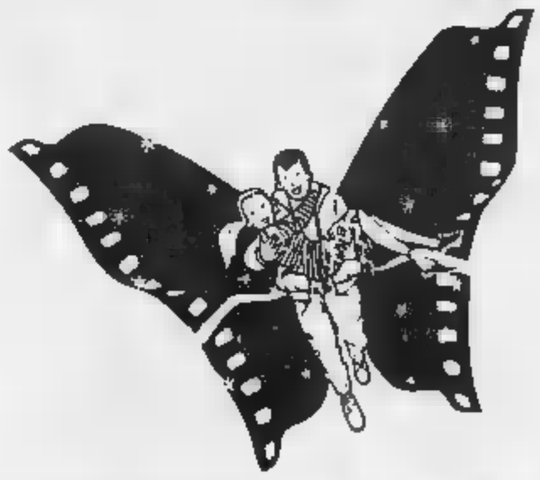
LUX

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

eliseo

KONG

C'E' SEMPRE UN FILM [illegible] VALE
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

SCEGLI IL CINEMA

Concessionaria Alfa Romeo
- C.so Turati, 63
(011) 319.39.93

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 16 Febbraio 1997 TUTTOTORINO 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Concessionaria Fiat
PIANEZZA (To)
Via Susa, 52 - Tel. 011/967.95.95
BORGARO T.SE (To)
Via Lanzo, - Tel. 011/450.01.50

Favorevole anche il sindaco Castellani, giudizi negativi da Lega Nord e Alleanza nazionale

La legge sugli immigrati divide la città

Ma da San Salvario arriva un sì

«Il disegno di legge ha raccolto il messaggio che i sindaci lanciarono nel 1995 proprio da Torino, proprio quando scoppiò il caso di San Salvario. C'è un forte disegno di legalità che si coniuga con il principio di solidarietà. L'immigrato regolare, infatti, è inserito all'interno di un percorso di cittadinanza». Valentino Castellani, primo cittadino di Torino, giudica il testo del disegno di legge sull'immigrazione approvato dal governo. Aggiunge: «Sono sorpreso che si concentri l'attenzione sul diritto di voto. Per la nostra città il fatto più importante è che per la prima volta si mettano in campo degli strumenti veri di controllo dei flussi: insomma c'è la volontà di governare il processo di immigrazione». In questo contesto, secondo il sindaco, anche la «norma che regola le espulsioni e i centri di custodia sono da accettare».

Cambierà qualcosa per Torino? «Ci vorrà tempo - conclude il sindaco - soprattutto c'è da considerare il problema dei finanziamenti per le città». Soddisfatto anche Franco Innocenti, uno dei responsabili del comitato spontaneo di San Salvario: «E' quello che noi chiediamo da tempo. Perché prevede un maggiore rigore per chi si comporta da mascalzone e può riportare la civiltà nel Paese. Chi merita di vivere con noi è il benvenuto sia dal punto di vista umano sia da quello sociale ed è quindi giusto riconoscerne i diritti».

Don Piero Gallo, il parroco di San Salvario, che per primo lanciò l'allarme sull'emergenza della criminalità nel quartiere, spiega: «E' molto positiva l'idea di regolarizzare e garantire diritti ma è giusto anche il maggiore rigore previsto. Sembrava che si volesse evitare la parola espulsione e questo aveva creato un certo scontento. E' meglio siano previste le espulsioni, anche se mi chiedo come siano materialmente eseguibili. Non mi spaventa che lo Stato sia più severo, anzi mi sembra legittimo che si dia delle regole, purché sia in grado di farle rispettare».

Per Ihsan Al Fayyhumi, presidente della consulta stranieri del Comune di Torino, ci sono alcune questioni «che suscitano perplessità come l'identificazione dei soggetti socialmente pericolosi rispetto a chi compie il primo reato. Comunque qualcosa bisognava fare, occorreva una legge chiara e non una sanatoria tutti i giorni». Aggiunge: «Il testo nel suo insieme va bene, anche se tutto è perfettibile. In particolare, occorre fare il possibile perché le regole siano davvero chiare, in modo da non lasciare più margini alla discrezionalità dei funzionari dei vari uffici. Certo, in sede parlamentare ci sarà battaglia da un lato sul diritto di voto e dall'altro sul sistema delle espulsioni: non credo che i due articoli resteranno come oggi».

E in effetti la battaglia parlamentare si preannuncia durissima. Così Domenico Comino, segretario della Lega Nord Piemonte, ironizza: «Ora fanno le carte di soggiorno, il vaucher per gli extracomunitari. Così si accentuano e non si risolvono i problemi». Fa eco Mario Borghezio: «E' assurdo riconoscere il diritto di voto. Lo Stato italiano non è in grado di espellere nessuno. I clandestini scoperti ed espulsi sono pochissimi. Questi campi, che hanno già sollevato lo sdegno dei comunisti, non sarebbero altro che alberghetti di lusso per pochi intimi». E in effetti a verdi e Rifondazione comunista va giù la «possibilità di rinchiudere gli immigrati in attesa di espulsione» e promettono di «condurre una dura battaglia per affossarlo in sede di conversione». Durissimo anche Agostino Ghiglia, presidente provinciale di Alleanza nazionale: «E' incredibile ed assurdo che si voglia riconoscere il diritto di voto agli immigrati. Inoltre si parla di dare case, alloggi e quant'altro. Dico solo che a Torino mancano quindicimila appartamenti per i torinesi. Noi dobbiamo pensare prioritariamente ai nostri connazionali». Conclude: «I diritti devono essere applicati solo ai cittadini stranieri i cui Paesi hanno siglato con l'Italia convenzioni di reciprocità». [r. c.]

REAZIONI

Dubbi e attesa tra le forze dell'ordine

«Difficile commentare un disegno di legge che potrà subire modifiche anche radicali in Parlamento. La polizia sembrerebbe chiamata ad assumere la gestione dei Centri di Assistenza Temporanea e questo richiederà organici e strutture adeguate. A Torino esistono edifici pubblici non utilizzati e si potrà ricorrere a quelli, ma in altre parti d'Italia il problema diventerà molto serio, forse irrisolvibile». Giuseppe Grassi, questore di Torino, giudica così il nuovo ddl sull'immigrazione. Aggiunge qualche perplessità: «Non credo che questa eventuale nuova legge, almeno per quanto ne sappiamo, possa incidere significativamente sulle espulsioni. Disporle con più facilità non vuole affatto essere attuarle nella pratica». Per il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, «è presto per fare valutazioni, occorrerà conoscere globalmente la legge. Sono però previste nuove strutture, quelle che vengono definite "Centri di permanenza ed assistenza temporanei", che andranno attrezzate, con costi prevedibilmente elevati. Ma quali fondi? E' lecito chiederselo che i provveditorati hanno tagliato moltissimi stanziamenti. Anche quelli destinati alle nostre caserme. Quanto alle espulsioni, va bene che il prefetto le possa disporre con più facilità. Ma resta l'incognita Paesi che devono ricevere chi viene allontanato».

Il disegno di legge del governo sta facendo discutere tutta l'Italia. A Torino la reazione più attesa era quella di San Salvario: favorevoli sono il presidente del comitato spontaneo don Gallo, simbolo della richiesta di maggiori controlli su piccola e grande criminalità

INTERVISTA

I RAPPRESENTANTI DELLA POLITICA

L voto agli stranieri, anche solo a livello amministrativo, è uno schiaffo per tutti i piemontesi, per tutti gli italiani, emigrati. Un diritto che aspettano con ansia dopo decenni di promesse e che continua ad essere negato». Michele Colombino, presidente dell'Associazione che raggruppa i piemontesi nel Mondo, non nasconde la sua amarezza per questo disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. Aggiunge: «E' un atto che farà esplodere un senso di rabbia, di rivolta da parte dei nostri connazionali all'estero. Il motivo? Semplice: si sentono presi in giro, sbeffeggiati. Li chiamano i primi ambasciatori dell'Italia nel mondo e poi non possono nemmeno votare».

Signor Colombino, dunque lei è contrario al diritto di voto amministrativo per gli immigrati che risiedono in Italia da più di sei anni?

«No, non c'è nessuna pregiudiziale negativa contro gli immigrati. Ci mancherebbe. Noi abbiamo vissuto gli stessi drammi. Quello che chiediamo, però, è che ci sia atteggiamento disparitario. In questo caso il governo lo ha fatto perché continua, malgrado le promesse fatte, a non concedere il diritto di voto ai nostri emigrati».

Chi ha fatto le promesse?

«Tutti. Tutti i Capi di Stato e di governo che si sono recati in viaggio all'estero hanno detto che il problema del diritto di voto era da affrontare e da risolvere. E per questo erano e si sono impegnati. Lo hanno fatto fin dal 1945. Le promesse avrebbero mai dovuto fatte, chi le fa, poi, le deve mantenere. E invece...».

E invece...

«E invece adesso arriva il voto agli immigrati».

Una faccenda che non le va giù?

«No. E' una realtà sociale e politica che deve accettare. Ben venga se serve aumentare l'integrazione e l'inserimento degli immigrati. La questione è un'altra. E noi?».

I nostri connazionali all'estero sono lontani dal contesto la situazione e i problemi di città, perché dovrebbero votare?

«Perché sono cittadini italiani. Diventa difficile far capire che questo privilegio è stato concesso agli immigrati mentre viene negato a cittadini italiani che sono stati costretti a lasciare il proprio Paese. Il governo deve dare un segnale ai milioni di italiani all'estero».

E che segnale vi aspettate?

«Un atto di sensibilità».

Si spieghi?

«Nei vari progetti all'esame del Parlamento si parla di creare dei collegi all'estero. Il percorso è lungo e complicato. Perché, invece, non si inizia a riconoscere agli emigrati di prima generazione il diritto di voto per corrispondenza sia per le amministrative sia per le politiche? Sarebbe un primo passo».

Maurizio Tropeano

«Abbiamo ascoltato un sacco di promesse mai fatti concreti Chiediamo di essere come tutti gli altri»

Michele Colombino è il presidente dell'associazione che riunisce i piemontesi emigrati nei cinque continenti «Cittadini italiani che vorrebbero avere il diritto di esprimere il loro voto»

MAROCCO	8461
ROMANIA	1815
PERU'	1650
BRASILE	1530
ALBANIA	1485
CINA	1471
FILIPPINE	1327
SENEGAL	1131
SOMALIA	1107
EGITTO	970

(nazioni più rappresentate, il totale è di 42.425)

L'ira degli italiani all'estero «L'ultimo schiaffo è arrivato»

LA STORIA

Nomadi

Ha usato 96 nomi diversi

Si chiama Rada Markovic, ha 26 anni. E' nomade, nata a Parigi da genitori ex jugoslavi. L'hanno fermata tante volte, 96, per furto. E per 96 volte lei ha fornito un nome diverso ad agenti e carabinieri. Accumulando condanne per un totale di 20 anni. **[. Barbiero A PAG. 40**

AS

Sui treni

Quanti oggetti dimenticati

Non c'è limite alla sbadataggine. Lo dicono gli oggetti che sono venduti da domani all'asta delle ferrovie. C'è davvero di tutto nel «catalogo» delle Fs: zaini, occhiali, portafogli, biciclette, libri. Ma anche valigie, video porno e perfino dentiere. **M. Accossato A PAG. 41**

Protesta

Per l'Antonov sulle macerie

Si chiama «Comitato ottobre 1996» e oggi scenderà in piazza a San Francesco al Campo. Appuntamento alle 11 a qualche decina di metri dalla carcassa dell'Antonov 124, ancora «cheggiata» sulle macerie della cascina che aveva sventrato. **Bergamini A PAG. 41**

SESTRIERE

Mondiali

In chiusura affluenza super

La cerimonia di chiusura ha scritto la parola fine ai Mondiali di sci. Ieri giorno di massima affluenza al Colle. Utilizzando i bus sono saliti oltre 12 mila tifosi. A loro vanno aggiunti residenti e proprietari di seconde case. In tutto, 30 mila persone. **G. e L. A PAG. 43**

Michele Colombino è il presidente dell'associazione che riunisce i piemontesi emigrati nei cinque continenti «Cittadini italiani che vorrebbero avere il diritto di esprimere il loro voto»

Silenzio e lacrime in sala, poi video-conferenza con Berlinguer, il regista Rosi e studiosi della persecuzione razziale

«La tregua», un film come lezione di storia

Al cinema 500 ragazzi delle superiori: «Non devono dimenticare»

Silenzio, respiri trattenuti, lacrime. Ieri la platea del cinema Olimpia, 500 ragazzi di 20 scuole superiori ospiti del provveditorato, per una lezione di storia eccezionale: la proiezione del film «La tregua» tratto dal libro di Primo Levi. Testimonianza di ritorno alla vita, dopo tanto dolore, perché nessuno possa dimenticare né dubitare.

Emblematiche le riflessioni di Sara Violante, liceo Curie: «Sento anch'io il bisogno di trasmettere agli altri». E di Simone Undari del Gioberti: «Quei ricordi mi sono entrati nel cuore».

Emozioni vissute insieme con migliaia di studenti che in altre nove città vedevano le stesse immagini. E dopo, la discussione, il collegamento in videoconferenza. Punto di partenza Carpi, vicino a Fossoli, campo italiano di smistamento dei prigionieri verso i lager nazisti. Dove Primo Levi fu rinchiuso prima di essere deportato ad Auschwitz.

Furio Colombo coordina il dibattito fra studenti, il ministro Berlinguer, il regista del film Francesco Rosi, la regista Liliana Cavani, lo storico Enzo Collotti, l'attore Luca Ghini che interpreta uno dei due ebrei romani sopravvissuti ancora vivente.

Emozioni, per questi ragazzi che confessano in tanti di non aver letto il libro. Appello del ministro Berlinguer parlando attraverso lo schermo informatico: «Nella scuola deve entrare materia prevista dai programmi, l'emozione. Come possono darla le immagini cinematografiche. Anche questo si può, per insegnare la storia del '900».

E' da Torino che arriva la domanda più stimolante per il regista. «Perché quella scritta nel libro, dell'ufficiale tedesco che si inginocchia davanti a Levi?».

Francesco Rosi: «Si deve anche tenere conto dell'evoluzione della storia. Quel tedesco, ormai prigioniero, nella Germania nazista sconfitta, è in ricordo del cancelliere Willy Brandt che andò a chiedere perdono e ad inginocchiarsi ad Auschwitz». Così come il ministro Berlinguer, Rosi dice che non si può perdonare il genocidio, né dimenticarlo. «Ma sarebbe sbagliato odiare. Come sarebbe sbagliato trasferire ogni tedesco tutte le colpe della storia. La risposta a quanto è stato è il ritorno alla vita, l'Europa di oggi».

Ancora da Torino gli interrogativi sull'antisemitismo. Lo storico Collotti: «Era impossibile che in Germania non si sapesse dei campi di concentramento dove furono rinchiusi anche tedeschi che si opponevano a Hitler. Non dimentichiamo le responsabilità dei fascisti italiani nell'antisemitismo e nelle deportazioni».

E da Torino il messaggio del provveditore Marina Bertiglia: «Qui, nella città di Primo Levi che andare a raccontare giovani che fu il primo presidente del consiglio d'istituto al liceo D'Azeglio, la scuola si appresta a ricordarlo con dibattiti e riflessioni. Sui libri anche non dedicati alla memoria. "La chiave a stella". E con le celebrazioni dell'anno europeo il razzismo».

Maria Valabrega

Da sinistra gli studenti Violante e Simone Undari e il regista Francesco che ieri ha parlato ai ragazzi scuole

Dopo i verbali milionari per il corteo in piazza Castello

Multe alla manifestazione E i tassisti fanno sciopero

Domani una giornata di fuoco per il traffico. I tassisti hanno annunciato uno sciopero per il pomeriggio e gli automobilisti troveranno numerose deviazioni del traffico per lavori.

I tassisti aderenti a tutti i sindacati si fermeranno dalle 15 alle per protesta contro il Comune e chiedono l'annullamento delle sei multe milionarie elevate nei confronti di altrettanti taxi nel della manifestazione di categoria tenuta in piazza Castello - con blocco della circolazione stradale - sul servizio aeroportuale. Inoltre chiedono interventi del Comune per tutelare il lavoro ostacolato - secondo le organizzazioni sindacali - dall'impossibilità di sostare nelle aree pedonali e dall'assenza dei vigili urbani che non farebbero rispettare il divieto di sosta alle private nelle aree riservate ai taxi. Spiega Luigi Parussa, tassista sindacalista: «Nelle altre città d'Italia i tassisti possono posteggiare nelle pedonali, a Torino . Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro l'assessore Franco Corsico, ma non c'è stato un riscontro concreto».

Ma domani a complicare la vita degli automobilisti ci saranno anche le modifiche al traffico per lavori in . L'Atm sostituirà gli ultimi 50 metri binari in via Nizza, angolo via Maroncelli, e pertanto verranno soppressi i posti parcheggio in via Nizza (i lavori proseguiranno fino al 19 febbraio). Lavori in corso domani fino al 22 sulla rotonda dei binari tra corso Einaudi e corso Duca degli Abruzzi. Inoltre, sempre da domani, l'azienda Po-Sangone, per potenziare le strutture fognarie consortili, chiuderà per tre mesi la corsia sud di Lungo Stura Lazio in prossimità della diga sul Po. L'azienda informa che ci saranno difficoltà di circolazione nelle ore di maggior traffico.

Una zingara dalla ex Jugoslavia era sempre riuscita [redacted] sfuggire alle condanne

Presa la slava dalle 96 identità

Ogni arresto, un nuovo nome

Sarà ricordata come la donna dai cento nomi. Anzi, 96 per l'esattezza: tanti quanti ha fornito a 43 questure italiane e a 21 comandi operativi dei carabinieri. Ogni volta che veniva arrestata forniva un nome oppure un cognome diverso. Un'identità completamente inventata sul momento, impossibile da verificare in assenza di documenti.

In realtà questa giovane dalle tante identità si chiama Rada Markovic, ha 28 anni ed è slava. Nomade, è nata a Parigi da genitori ex jugoslavi. Rada è incinta di otto mesi, ma fino a pochi giorni fa continuava senza problemi nel [redacted] «lavoro», ovvero forzare serrature di alloggi per entrarvi e saccheggiarli.

Rada è una ladra che in questura viene considerata «molto esperta», tanto che il suo è sicuramente un record, raggiunto comunque soltanto negli ultimi tre anni, nonostante la «carriera» della ragazza sia iniziata a Napoli ad appena 11 anni, quando fu sorpresa la prima volta [redacted] rubare.

A suo carico ci sono ora 17 ordini di carcerazione emessi [redacted] 14 procure della Repubblica. In termini di condanne, il totale di anni da scontare [redacted] 20 anni, 6 mesi e 7 giorni di pena: si tratta di provvedimenti definitivi.

La parola fine a questo turbinio di nomi e identità fasulle l'ha messo l'altra mattina l'ufficio stranieri della Questura [redacted] Torino. Il dirigente Antonio Baglivo ha ricevuto per telefono un prezioso suggerimento dei [redacted]leghi della Questura di Parma, anche loro da tempo sulle tracce di questo Rada. «C'è una slava, abituata a "visitare" appartamenti, che da tempo si fa beffe di tutto e [redacted] tutti. Ora però dovrebbe essere in carcere, a Torino».

Verissimo. Rada Markovic stava per uscire dalla sezione femminile delle Nuove dopo che l'avevano arrestata solo pochi giorni prima per furto in un appartamento di Cascine Vica. Era stata presa con una complice dai carabinieri [redacted] Rivoli: come al solito, con estrema naturalezza, aveva detto di non avere documenti di identità e di chiamarsi Sola Dinic, 21 anni, di Zagabria.

Ma la slava, fuori dal penitenziario, ha trovato i poliziotti che l'attendevano. Subito trasferita negli uffici di via Grattoni è stata fotografata, forse per la centesima volta e le sono state rilevate [redacted] impronte digitali. Quindi sono cominciati nuovi accertamenti [redacted] comparazione. Ma con un elemento in più: la sua reale identità, richiesta, sollecitata [redacted] infine fornita dalla polizia jugoslava.

Aggirato l'ultimo scoglio, sono così arrivati i riscontri che hanno impegnato gli agenti per tutto [redacted] pomeriggio [redacted] per l'intera notte. «Ad un certo punto è andato in tilt persino il "cervellone" del Viminale».

Infine, la mattina dopo, la lista dei nomi con cui si [redacted] presentata Rada Markovic negli ultimi tre anni, riempiva pagine e pagine di tabulato. Perché Rada Markovic (alias Sola Dinic, Betta Todorovic, Lubenica Lazarevic, Dagan Stefanovic per citare solo alcune delle sue identità) era stata arrestata a Varese, Milano, Ferrara, Gorizia, Udine, Venezia, Como, Firenze, Bolzano, Piacenza, P[redacted] Arezzo, Padova.

In provincia di Torino aveva conosciuto le manette e il carcere, sempre per pochi giorni, a metà febbraio '96, giusto un anno fa. Allora l'avevano presa i carabinieri, sorprendendola [redacted] rubare in un alloggio di Verolen[redacted]. Era in compagnia di una mi[redacted] di 14 anni e si [redacted] già impossessata di [redacted] mila lire e oggetti d'oro. In quella circostanza aveva detto di chiamarsi Zora Dinic, classe 1976.

Ora Rada Markovic è tornata in cella, alle Nuove. C'è da scommetterci, non in maniera definitiva: sarà mamma fra poche settimane [redacted] trasferimento in [redacted] reparto maternità di un ospedale torinese sembra scontato ol[redacted]e che legittimo.

Chissà quale nome darà al figlio [redacted] alla figlia che sta per nascere. Con tutti quelli che ha saputo inventarsi finora, non [redacted] che l'imbarazzo della scelta.

[redacted]

[redacted]

Nel limbo dell'impunibilità

Tanti nomi e mai nessun sospetto? Sembra perfin impossibile, eppure Rada Markovic, come tantissimi altri un bel giorno ha deciso di perdere «per sempre» I documenti e per lei si è subito spalancato il limbo della quasi impunibilità. Solo così facendo ha potuto inventarsi nomi e cognomi a raffica, riuscendo a celare la sua [redacted] identità per oltre 17 anni. Per sviare le indagini a volte le è stata sufficiente una piccola variazione [redacted] dati anagrafici forniti durante l'ultimo arresto o controllo: Sola Dinic invece che Zora Dinic o Dagan Stefanovic invece di Lulugi Stefanovic.

Rada Markovic, autentica ladra girovaga, sembra comunque essersi divertita anche a coniare qualche identità stravagante, che in effetti avrebbe potuto far scattare i primi dubbi. Forte delle precedenti esperienze una volta ha detto alle forze dell'ordine che l'avevano arrestata di chiamarsi Pizzana Radujovic e un'altra volta addirittura Banana Ambrolin.

La foto di Rada Markovic, 28 anni, e il dirigente dell'ufficio stranieri Antonio Baglivo che ha risolto il rompicapo

[redacted]

Ora dovrà scontare condanne in tutta Italia per 20 anni

[redacted]

Fuschi si accusa di 20 omicidi

[redacted]

Nell'ottobre del 1985 fu ucciso nella sua casa di Carmagnola il pensionato Giovanni Peiretti (nella foto la scena del delitto): l'ex agente dei servizi ci è stato con gli inquirenti

[redacted]

L'ex 007 [redacted] sul luogo del delitto

Ora [redacted] fa luce sulla brutale uccisione di [redacted] pensionato a Carmagnola nell'85

Franco Fuschi, il pluriomicida sedicente ex agente dei servizi segreti, è tornato sul luogo del delitto, in via Rattere, [redacted] Carmagnola. Qui l'hanno condotto, l'altro giorno, i poliziotti del nucleo di polizia giudiziaria, per un sopralluogo intorno alla villetta dove uccise [redacted] pensionato Giovanni Peiretti, 59 anni, la sera [redacted] 12 ottobre 1985. Fuschi appariva in discrete condizioni fisiche dopo la lunga convalescenza conseguente al tentativo di suicidio attuato in Procura, con un colpo di pistola alla tempia, dieci mesi fa.

Il sopralluogo avrebbe permesso [redacted] stabilire che quell'omicidio av[redacted] per [redacted] L'obiettivo dell'ex guastatore della Marina non [redacted] infatti la villetta del pensionato Fiat, bensì la casa adiacente, dove viveva un musicista, Bernardino Romero, che aveva [redacted] iniziato le pratiche per ottenere il porto d'armi. Un fatto che, venuto a conoscenza del Fuschi attraverso canali non chiari, lo stimolò [redacted] compiere [redacted] tentativo di furto: «Volevo rubare la pistola che pensavo fosse in quella [redacted].

Franco Fuschi

Introdottosi nella casa del musicista, Fuschi cominciò a [redacted] l'arma, approfittando dell'assenza dell'inquilino. [redacted] però distratto da un[redacted] proveniente dal garage, provocato da un cavallo, ospitato nel locale. Temendo il rientro dei padroni di casa, Fuschi scavalcò la rete metallica e si trasferì nel giardino del Peiretti, portando [redacted] una canna [redacted] pesca, rubata nella casa del Romero. Proprio lì venne sorpreso dal pensionato che, coraggiosamente, gli si avvicinò per bloccarlo. La reazione del sedicente agente [redacted] Sisde fu brutale: con il revolver 38 special che portava in tasca, sparò due colpi contro il Peiretti che, colpito alla testa, cadde a terra [redacted] vita. Fuschi si dileguò a piedi, forse in compagnia di un'altra persona.

E proprio l'ipotesi di un «compagno di merende» è tornata a prendere vigore nelle ultime settimane. Fuschi ne ha fatto anche il nome: Guido Gargagliano, 64 anni, ex garagista, torinese. L'uomo è stato arrestato, ma non per i riscontri alle affermazioni dell'ex 007, bensì per un quantitativo di droga, rinvenuto nella [redacted] abitazione. Per questi delitti, Gargagliano [redacted] indagato [redacted] piede libero. E respinge con decisione ogni coinvolgimento: «Fuschi? L'ho conosciuto solo dai giornali. Quello che dice [redacted] tutte fandonie».

E' pensabile, quindi, che il sopralluogo dell'altro giorno abbia avuto soprattutto lo scopo di verificare l'attendibilità delle dichiarazioni del serial-killer in relazione alla presenza o meno del complice. Il contadino di Mattie avrebbe ammesso di avere agito [redacted] compagnia anche nel novembre '77, quando a Piossa[redacted] fu uccisa Maria Rosa Carpiello, in visita a casa di un fratello.

Quelli di Carmagnola e di Piossasco sono due dei venti omicidi di cui Franco Fuschi si [redacted] sinora autoaccusato.

Cinquantun anni, padovano, trapiantato in Val Susa, sedicente «uomo [redacted] Sisde» [redacted] anche responsabile delle acque irrigue a Meana, ex marinaio, [redacted] contadino, ex priore della parrocchia, quest'uomo rappresenta uno dei più clamorosi misteri mai affrontati dalla magistratura piemontese. Si è detto responsabile di [redacted] omicidi e per alcuni ha fornito elementi che inducono a ritenere attendibile la sua confessione. Ma ha tirato in ballo anche improbabili coinvolgimenti nella strage dell'Italicus ed in quella di Brescia.

Ogni sua dichiarazione viene controllata con attenzione anche se alcune «rivelazioni» sembrano frutto di una vivace fantasia: come un conflitto a fuoco con i carabinieri nelle campagne di Carignano, intorno all'85, che non [redacted] mai esistito.

Angelo Conti

[redacted]

UN MEDICO AMICO [redacted]

[redacted] nuovo direttore del settore Usl: non collabora, è un pericolo per gli altri degenti

Trasferita [redacted]

Aveva trovato la casa agli innamorati di Collegno

E' una psichiatra giudicata troppo scomoda: e così dovrà lasciare i malati di mente con i quali ha lavora[redacted] per 22 anni nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, una struttura che anche grazie [redacted] lei, alle cooperative che ha fondato, sta cambiando volto. Lei, il medico al centro dello scontro con le strutture dirigenti dell'Usl, si chiama Jole Ballarini, e dovrà lasciare domani l'associazione «An-Archè» (dal greco, «senza capo») per trasferirsi al Servizio territoriale di Collegno. La dottoressa Ballarini [redacted] riuscita a far uscire dal girone infernale dei manicomi due ospiti del suo gruppo: Rosa Lamposona e Leo Fiorito, subito definiti «gli innamorati di Collegno», la cui toccante vicenda era finita anche sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show».

Rosa e Leo, come gli altri 46 ospiti dell'associazione «An-Archè» rischiano di perdere il suo appoggio. Il trasferimento di Jole Ballarini [redacted] stato voluto da Pier Mario Furlan, neo direttore del dipartimento di salute mentale dell'Usl 5. «La Ballarini - spiega il professor Furlan - [redacted] è in grado di sostenere il progetto di superamento dell'ex ospedale. Non è collaborativa e rappresenta un serio pericolo per gli ospiti della struttura». Parole dure, che non lascia[redacted] margini, nonostante [redacted] psichiatra si sia offerta di continuare [redacted] lavorare gratuitamente nell'associazione. «La sua presenza non [redacted] gradita - prosegue Furlan -, in questo caso non ho altra scelta».

All'origine della [redacted] decisione ci sarebbe, [redacted] parte un'incompren[redacted] di fondo, il rifiuto della dottoressa a verificare se due ospiti della [redacted] associazione l'altro pomeriggio stavano disturbando i clienti di un bar vicino all'ex struttura ospedaliera. Ma la psichiatra respinge le accuse: «Non si trattava di soci di An-Archè. E poi, io non sono andata a controllare personalmente perché in quel momento ero in riunione, [redacted] ho incaricato una collega a provvedere a un compito del medico reperibile».

Ma come si spiega, allora, l'atteggiamento di Furlan? «Ce l'ha con [redacted] perché tratto gli ospiti come persone e non come malati di mente. Pur essendo perfettamente consapevole dei loro problemi, ho infatti cercato in questi anni di recuperarli al massimo».

Lo confermano i soci di An-Archè che ieri pomeriggio si sono riuniti per discutere del problema. Sono preoccupati. Dicono Rosa e Leo: «Se [redacted] via, perderemo la casa e non potremo più stare [redacted] E' preoccupato anche [redacted] presidente dell'associazione, Attili[redacted] Graziano. Dice: «Saremo più deboli e rischieremo di perdere tutto quello che abbiamo costruito negli ultimi tre anni».

Ma il direttore del dipartimento Furlan li rassicura: «Anch'io punto all'autonomia dei degenti. L'ex ospedale sarà superato, ho p[redacted] accordi con il presidente dell'Atc Giorgio Ardito per verificare la possibilità di utilizzare alloggi popolari nei casi meno gravi».

Jole Ballarini, intanto, [redacted] è rivolta ad un avvocato e al Telefono Viola, associazione di denuncia sui soprusi in psichiatria.

Grazia Longo

A fianco (da sinistra) **Rosa** con la psichiatra **Jole Ballarini**, allontanata dai malati, e (sopra) il convivente della donna, **Leo**

[redacted]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 16 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con ampie zone [redacted] sereno. Venti moderati da Nord-Est con [illegible]. Temperatura [redacted]

IERI

[redacted]

MASSIMA	12,5
MINIMA	2,5
UMIDITÀ (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	14,4	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,0	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN [redacted] FA

MASSIMA	9,5	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 [redacted], tramonta alle ore 17 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 57 minuti; cala domani alle ore 3 e 59 minuti.

MERCURIO: si avvicina angolarmente al Sole di un grado ogni due giorni.

VENERE: ci appare 187 volte più piccolo [redacted] Luna.

MARTE: riconoscibile come la brillante stella rossastra tra Spica e Regolo.

GIOVE: è alla minima luminosità che mantiene fino all'inizio di marzo.

[redacted]: brilla come Spica o 2,5 volte più della Stella Polare.

IL [redacted]: inizia a divenire visibile lo sciame meteorico della Delta Leonidi, il cui massimo è previsto per le notti del 18-19 febbraio: paiono scaturire vicino alla stella Gamma del Leone.

Luna nuova 7 febbraio ore 15
Primo quarto 14 febbraio ore 10
Luna piena 22 febbraio [redacted] 11

Specchio [redacted]

«Da 27 anni quei platani aspettano una potatura» - «Come difendersi se è la banca a rifilarci una banconota falsa?» - «Così [redacted] aiuta la [redacted]sparenza» - «In troppi sulla pista a rotelle» - «Si paga sempre?»

Una lettrice ci scrive:

«Segnalo che da anni, alcuni cittadini chiedono la *potatura* dei bellissimi platani, piantati 27 anni fa nel giardino di via Acciarini e Ogliaro. S[redacted] sanissimi ed alcuni raggiungono l'altezza del 6° piano del nostro fabbricato. Questi alberi, mai potati, hanno rami sulla nostra proprietà e ci [redacted] danni; anzitutto, tolgono la luce agli alloggi dei primi piani oltre ai vari tipi di insetti che ci vengono in casa, le foglie ci intasano i chiusini [redacted]. Lo scorso anno è stata interpellata la direzione dei giardini Comunali e ci hanno assicurato che nella primavera sarebbero intervenuti. Siamo a febbraio '97 e le piante devono ancora essere potate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio [redacted] ha ritirato [redacted] milioni di lire dal suo conto presso una banca di corso Unione Sovietica. Di questi 4 milioni, [redacted] milione mi è stato dato perché lo versassi sul libretto di mio figlio, presso una banca di Collegno. Al momento del versamento, la cassiera si accorge che una banconota [redacted] 100.000 lire è falsa, procede alla verbalizzazione che comporta il ritiro della banconota. Ora mi domando: quali garanzie ha un cittadino quando ritira contanti dell'effettiva legalità delle banconote ritirate? Come può [redacted] cittadino dimostrare che queste banconote siano [redacted] date da una Banca dopo che ha varcato la porta d'uscita? Se c'è la potenziale possibilità che vengano date banconote false da un cassiere [redacted] una banca, di chi ci possiamo fidare?».

Rodolfo Zangirolami

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alla precisazione del presidente della gi[redacted] regionale in merito all'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione regionale della legge sull'autocertifica[redacted] più in generale della L. 241/90, vorrei obiettare che non basta dare indicazione ai [redacted]pri uffici, ma occorre anche verificarne l'osservanza.

«Da addetto ai lavori posso testimoniare, almeno per quanto attiene alla L. 241/90, che all'esigenza molto sentita, soprattutto tra i funzionari di VII e VIII qualifica (carriera direttiva) di assumersi in prima persona la responsabilità dei procedimenti amministrativi, l'amministrazione regionale, tende [redacted] appiattire più che a valorizzare, responsabilizzandole, le singole posizioni lavorative, impedendo di fatto un reale controllo del cittadino sul corretto funzionamento della macchina regionale.

«Non a caso la legge regionale individua [redacted] unico responsabile di procedimento "il dirigente di settore" cioè il funzionario che ricopre [redacted] posizione di vertice nell'ambito della dirigenza regionale. Tale volontà accentratrice, unitamente alla spesso carente informazione fornita all'utenza circa i tempi di conclusione [redacted]ei singoli procedimenti, rende praticamente impossibile, per il cittadino comune, l'individuazione d[redacted] funzionario responsabile dell'istruttoria delle singole pratiche nonché la verifica del rispetto di tempi [redacted] procedure, vanificando di fatto la volontà del legislatore di rendere più trasparente e responsabile la pubblica amministrazione».

Sergio Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«A luglio 1996 hanno tolto gli scivoli e i girelli che c'erano perché irregolari [redacted] fuori dalle norme "Cee" e [redacted]n sono stati sostituiti con alcun gioco alternativo. Unico divertimento per i bimbi [redacted] rimasto [redacted]ello delle altalene e l'unico posto dove giocare, s[redacted] correre il rischio di sbucciarsi un ginocchio [redacted] causa dell'asfalto disastrato e vecchio di 30 anni (salvo alcune toppe), è una pista di pattinaggio. Pista dove il più delle volte i più grandi giocano a pallone, e vane sono le nostre lamentele perché lascino spazio ai bambini piccoli.

«A quando mi chiedo potremo av[redacted] un giardino a tutela del gioco dei più piccoli anche qui in Barriera di Milano?».

Mara Giorda

Una lettrice ci scrive:

«Il 20 dicembre invio vaglia postale di 10.000 all'Urar per il suggellamento [redacted] televisore (punto 4 delle Norme per l'abbonato). Mi rispondono che l'utilizzazione dell'apparecchio televisivo limitatamente ai programmi delle tv private [redacted] straniere, con esclusione delle trasmissioni messe in onda dalla Rai, non esonera dal paga[redacted] del canone. Inoltre mi si informa che solo dietro regolare disdetta sono esonerata dal pagamento del canone e che anche se io non guardo le reti Rai, non devo utilizzare alcun apparecchio televisivo. Una risposta che mi lascia [redacted] parole, [redacted] che non cita a supporto nessun testo di legge. E' corretto tutto questo?».

Rosaria Vallesi

Domani, vendita all'incanto di tutto ciò che è stato abbandonato sui vagoni ferroviari

All'asta anche la dentiera del nonno

Era stata dimenticata su un treno

Non c'è limite alla sbadataggine. Lo dicono gli oggetti che da domani saranno venduti all'asta delle ferrovie, il tradizionale appuntamento d'inizio anno la memoria corta dei viaggiatori. Zaini, occhiali, portafogli, biciclette, libri, poi valigie, televisori, persino video porno. Si dimentica davvero di tutto fra stazione e stazione o nel deposito bagagli. E pochissimo si cercherà di riavere: «Il 75 per to degli oggetti smarriti o al deposito bagagli non viene più richiesto», spiega Nicola Cosco, presidente dell'asta, che si tiene in via Sacchi 61. Insonnoliti nello scompartimento, traditi dalla fretta per una coincidenza, esasperati un lungo viaggio, si abbandona l'impensabile. Persino la dentiera del nonno e il berretto da sottufficiale della Guardia Finanza e da alpino. la mente tradisce non solo sul treno: anche gli scaffali al deposito bagagli debordano roba di nessuno. Paternità incerta, destinazione fissa: l'asta. Chi offre più per il passeggino blu del pupo? E per i pattini rotelle rossi? Chi vuole il videoregistratore Philips 3 testine? E gli occhiali da sole Anni Sessanta? Prezzo base «zero lire», rilancio libero. Soltanto i preziosi partono da una cifra stabilita dall'ufficio perizie Sanpaolo. La «duce rossa» non va all'asta. Peccato per il telefonino: «E' uno dei pochi oggetti che si riesce a restituire anche se reclamato - dice Cosco - perché si può risalire all'intestatario». per la gioia degli appassionati del genere, la segreteria telefonica con comando a distanza, e il cordless. «Il viaggiatore distratto, non c'è dubbio - dicono a Porta Nuova -, molti oggetti si abbandonano alla Ferrovia anche perché, dopo molto tempo, il della giacenza in deposito bagagli o all'ufficio oggetti smarriti supera valore della merce». Ed ecco allora il frontalino Alpine dell'autoradio, l'autoradio Panasonic e Clarion frontalino, il ventilatore, il casco Nolan, la cassetta di Dalla.

La caccia all'affarone, domani e venerdì, dura dalle alle 12,30, e prosegue martedì e giovedì di questa e della prossima settimana, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. «Asta a oltranza - avverte il comunicato - finché tutta la roba non è venduta si prosegue». «L'anno scorso è durata circa un mese - ricordano in stazione -: per mille lire, alla fine, si riesce a far fuori tutto». Anche il cofanetto schifosetto foderato di conchiglie che più di una dimenticanza c'è da pensare sia capitata l'opportunità per sbarazzarsene.

Sia chiaro: la merce è come è. «Come l'abbiamo trovata». Pagamento in contanti. Niente garanzia: «Vista e comprata». «Quando recuperiamo una valigia o uno zaino smarrito - precisa Cosco - lo apriamo per stilare il verbale di rinvenimento e buttiamo soltanto le cose deteriorabili o igienicamente a rischio». Il vale quanto decide il pubblico.

L'asta Sacchi raccoglie i «dispersi» in tutte le stazioni e treni Piemonte e d'Aosta. Ogni anno è folla: al mattino si piazzano valigie, ombrelli, zainetti, occhiali, libri; al pomeriggio dipende: martedì tocca agli oggetti preziosi, di bigiotteria e agli orologi; giovedì alle macchine fotografiche, ai rasoi elettrici, agli asciuga capelli, ai ferri da stiro. Martedì 25 sarà la volta delle biciclette, compassi; e giovedì 27 tocca alle radio, ai televisori, ai registratori e alle calcolatrici. Tra gli acquirenti anche mercianti ambulanti ai mercatini delle pulci che comprano per rivendere.

L'opportunità non va sottovalutata. Fra gli abiti e gli oggetti riti nello scompartimento e nelle valigie e negli zainetti anch'essi smarriti, c'è spesso la qualità. Tipo giacconi di montone, in pelle, caldi e praticamente seminuovi. «La cosa più difficile da piazzare - racconta Salvatore Alesina, il battitore - sono i passeggini. Per paura dell'igiene, per i berretti o i guanti». Lotti «bilanciati», per equiparare i valori.

Chi offre di più? Quest'anno il battitore offre fra l'altro valigie Samsonite Roncato, il Super-Nintendo, una lavatrice imballata, la macchina da scrivere Olivetti, il forno a microonde Samsung, la radio doppia piastra megabassi Philips, il tv color 14 pollici, due videoregistratori, macchine fotografiche Nikon, Canon, Olympus. nonno è stato attento: niente dentiere. La bisnonna no: c'è una macchina da cucire Singer d'annata. Ruggine compresa nel prezzo.

Marco Accossato

Dal passeggino ai pattini Non c'è limite alla sbadataggine dei passeggeri

Da sin., **Nicola Cosco** e **Salvatore Alesina** bandiranno l'asta

I PIU' DIMENTICATI

1° ZAINI -
2° RADIO - WALKMAN
3° VALIGIE
4° CARROZZINE NEONATO
5° PREZIOSI
6° GIACCHE - CAPPOTTI
7° CAPPELLI
8° OMBRELLI - OCCHIALI
9° SCI - BICICLETTE
10°

I resti dell'aereo sono ancora sulle rovine della cascina distrutta e sono meta di migliaia di curiosi

«Via la carcassa dell'Antonov, è una vergogna»

In corteo i cittadini di S. Francesco

chiama «Comitato ottobre 1996» e oggi scenderà piazza per la prima volta a San Francesco al Campo. Il gruppo cittadino iniziativa spontanea per la sicurezza e la tutela ambientale del territorio, sorto all'indomani della sciagura aerea, dà appuntamento alle 11 al parco della Rimembranza, sul piazzale antistante il cimitero, ad appena qualche decina di metri dalla dell'Antonov 124. Carcassa, a quattro mesi dal disastro, «parcheggiata» sulle macerie della cascina dei coniugi Martinetto. Una presenza che rinverdisce ogni giorno un dolore mai sopito, ma rafforza la volontà di lottare di intero paese. Una volontà espressa chiaramente nella lettera che il comitato, in corteo, consegnerà simbolicamente all'amministrazione comunale.

«Fino quando si farà finta di niente? - viene chiesto nel documento -. Quando si passerà finalmente dalle parole ai fatti si prenderanno provvedimenti per evitare altri morti?». Ma il comitato le sue soluzioni le ha già avanzate: l'eliminazione dei voli cargo, il blocco del progetto di allungamento della pista in direzione dell'abitato e il contenimento dell'inquinamento acustico. Ma per Giusi Mauro Martinetto, i figli vittime della sciagura, le richieste sono altre. «E' davvero troppo doloroso continuare, ogni giorno, a vedere quell'aereo sulle rovine della nostra casa - commenta Giusi -. Abbiamo un unico desiderio: che arrivi presto il momento in cui verrà portato via. poi il sabato e la domenica continuo pellegrinaggio di curiosi è insopportabile». I due ragazzi sono ospitati in un appartamento della zia, ma dalla finestra vedere quella che fu la loro abitazione.

«Dobbiamo ringraziare la generosità della gente che ci ha aiutato - dice giovane -, perché soldi dalla Regione, seppure stanziati, non abbiamo visto neppure l'ombra». la più importante per i due ragazzi è quello di veder finalmente sparire quell'aereo dal loro cortile. I tempi, tuttavia, appaiono tutt'altro che veloci. «Le indagini dovrebbero conclusa il 18 - spiega il sindaco Adriano Coriasso -, se non ci saranno ulteriori proroghe, dopodiché l'autorità competente potrà procedere al dissequestro e dare finalmente il via allo smontaggio. tutto andrà per il verso giusto forse per quest'estate dovremmo riuscire a liberarci di quella carcassa». E sarebbe una liberazione anche per il Comune, oltre che per i due figli dei Martinetto. «Ogni weekend - conclude Coriasso - i nostri vigili costretti allo straordinario, per controllare il vergognoso viavai di curiosi che sembra non avere mai più fine».

Bergamini

Adriano Coriasso sindaco di S. Francesco al Campo alle sue spalle il relitto dell'Antonov precipitato «Ogni domenica i nostri vigili urbani devono fare straordinari per tenere lontana la gente»

SAPER SPENDERE

Ellebori in un giardino aperto a Pietra Ligure

«MA che c gli ellebori? - scrive Matilde R. di Torino -. Mi hanno detto che potrebbe trattarsi una pianta che comunemente indichiamo stella di Natale. non posseggo né un terrazzo né tanto un fazzoletto di terra, coltivo con passione in casa qualche bella stella di Natale che dà mi sempre grande soddisfazione addirittura rifiorendo anno in Chi sa se l'esperta vorrà rispondermi? Magari il mio è un errore clamoroso e con la stella di Natale gli ellebori non hanno nulla che vedere».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza coltivazioni all'Università Torino spiega: «La lettrice fa un po' di confusione. L'elleboro al quale lei si riferisce è il "niger" che fiorisce a fine dicembre ed è noto "rosa di Natale", "stella di Natale" che è tutt'altra pianta.

«L'elleboro è infatti una ranuncolacea (della stessa famiglia di cui fa parte il comune ranuncolo), possiede rizoma, organo di moltiplicazione che viene di solito diviso nel di marzo o di ottobre e ripiantato immediatamente.

«Si tratta di piante rustiche, adatte ai climi assai rigidi; sono infatti originarie montagne del Caucaso, dell'ex Jugoslavia e dell'Himalaia; possono essere coltivate nelle bordure miste e sono in grado di fornire fiori da taglio di notevole durata anche nel vaso».

Per chi volesse approfondire questa conoscenza, proprio sabato 1° e domenica 2 marzo sarà aperto al pubblico «Il giardino degli ellebori» a Pietra Ligure, la terza mostra dedicata a questa insolita specie. «La proprietaria, Anna Barbaglia, ha deciso di collezionare ellebori nel proprio giardino se ne possono ormai ammirare una quarantina di specie. Qui si trovano gli ellebori a fioritura primaverile in particolare l'Helleborus foetidus, alto 60-80 cm, foglie lanceolate verde scuro con fiori verde-giallo a volte bordati di porpora riuniti in dense pannocchie e l'Helleborus orientalis, alto 30-40 cm, grandi foglie verde scuro e fiori verdi piatti con macchie cremisi all'interno.

«E' una pianta che dà soprattutto fiori verdi, ma anche cremisi, porpora e bianchi. Uno bellissimo l'Helleborus sternii (un ibrido) foglie delle nervature bianco verdi o argentee, mentre quello Argutifolius è un sempreverde con foglie spesse, spinose, e fiori penduli riuniti racemi. Molto raro pregiato il Torquatus nella varietà Aeneas con fiori doppi, screziati di marrone all'esterno; il Didone invece verde limone all'interno e porpora scuro all'esterno».

Conclude la dottoressa Elena Accati: «Sono piante preziose per gli angoli in ombra, ossia per quei luoghi in cui sui normali balconi è praticamente impossibile ottenere fiori. Richiedono un terreno pesante, umido, ben drenato. Una volta piantate crescono indisturbate».

ricevuto in dono anni fa due stampe a colori - scrive Lucia Bongianni di Cuneo - entrambe hanno lo stesso titolo "Forêts et montaignes par A. Calame", scorci di passaggi marini e montagne sullo sfondo. Sono antiche? Hanno un valore?». Il dottor Pier Luca Monge promette: «Per la certezza dell'autenticità di stampa sempre opportuno sottoporla all'esame di un esperto, non bastano né un'accurata descrizione e una bella fotografia. Nel della lettrice si tratta probabilmente di due litografie eseguite da Alexandre Calame tra il 1830 e il 1840. Calame, pittore, litografo incisore svizzero, eseguì soprattutto soggetti paesaggio alpino, montagne, torrenti, laghi. Ebbe fra i suoi discepoli numerosi artisti liguri e piamontesi ed influenzò l'opera di molti, tra i quali anche Antonio Fontanesi. Per litografie in bianco o a seppia, misure di circa 35 per 25 cm di parte incisa di soggetto alpino le quotazioni si aggirano sulle 200-250 mila lire, un po' meno valgono quelle con soggetti lacustri o silvestri».

Domani su «Film vero»

Tutti i parti del Sant'Anna

L'ospedale Sant'Anna Torino sarà al centro della terza puntata «Film vero», che Rai Tre manderà in onda domani alle 20,45 per trattare i temi della maternità. Il programma di Giorgio Montefoschi, Sherin Salvetti Alberto Isopi, la collaborazione di Brunella Lanaro, parlerà del parto in casa in ospedale. Tratterà l'argomento il professor Carlo Romanini, il neonatologo Antonio Scalamandrè, l'ostetrica Anna Maria Gioacchini, evidenziando pregi difetti, rischi e pericoli di ogni scelta.

Nel di un reportage di Sveva Sagramola evidenziate le tecniche di parto adottate nel S. Anna: da quello tradizionale quello nell'acqua. Saranno illustrati i servizi che l'ospedale può offrire chi decide di partorire in casa verrà presentato il reparto per neonati immaturi diretto dal professor Fabris.

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA

IMPORTANTI ARREDI PROVENIENTI DA UN ANTICO CASATO ROMANO ED ALTRI AFFIDAMENTI PRIVATI

Incredulità di S. Tommaso Attr. L. Giordano olio su tela 100x127

Mobili e arredi antichi
Credenze, comò, bureau, scrivanie, vetrine, divani, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, tavolini serventi, orologi, porcellane, orologi, icone, bronzi.
Speciale lotto di argenti antichi europei ed americani.

Dipinti antichi
Tra le attribuzioni citiamo: A. Carracci, L. Giordano, F. De Mura, Salvator Rosa, Solimena, A. Balestra, P. Veronese, Lauri, Todeschini, Van Bilert, Molenaer, Sustermans ecc.

Dipinti dell' 800
Tra cui: Induno, Signorini, Scorzelli, Delleani, Follini, De Gregorio, Grosso, Rossaro ed altri minori.

Un pregevole lotto di tappeti persiani:
Lilian, Senneh, Sarouk, Ardebil, Mehayer, Kirman, Kasak, Shirwan, Nain, Veramin, Tabriz, Bakhtiary, Afgan e cinesi.

ASTA
Oggi ore 16.00
Domani ore 21,15

LE VENDITE SI TERRANNO NELLA SEDE DI
Cs. VITTORIO EMANUELE II°, 109 TORINO
Tel. 011 - 541.150 CATALOGO IN LOCO

CAMINETTI
Antichi moderni
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.393

3 STELLE, MARE,
completamente rinnovato, è la residenza ideale per soggiorni lunghi o continuativi. Trattamento famigliare, personalizzato, continuo, assistenza medico-infermieristica.
Tel.

AFFILIATO TECNOCASA
Studio San Paolo 3 sas
Via Monginevro 58 - Tel. 3821364
Via Pollenzo palazzina appartamenti liberi ed occupati composti da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno e 2 balconi cantina a partire da L. 130.000.000

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

AZIENDA U.S.L. 4
SALUTE: PARLIAMONE.
I Conferenza dei Servizi aperta al pubblico
Mercoledì 19 febbraio 1997 - 21.00
Centro Culturale La Marchesa
corso Vercelli, 141 - Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco, 10126 Torino (fax 011/656.09.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Una flessione del 6,1 per cento contro il 4,8 della media nazionale nel '96

Piemonte, importazioni in calo

Meno carta (35%) e carne (10%)

Più che nel resto del Paese in Piemonte le importazioni scese tra gennaio e settembre del '96: la flessione (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) è del 6,1 per cento (a livello nazionale la media è del 4,8%, ma il dato si riferisce ai primi 11 dell'anno scorso). Il guaio è che anche le esportazioni della regione hanno subito un calo del 2,8%.

In Italia sono stati introdotti meno materie prime, meno macchine utensili, meno prodotti per l'alimentazione, meno abiti. Ma la flessione vera e relativa a alcuni settori in particolare e indica che le importazioni sono da collegarsi a una riduzione della produzione industriale.

In sostanza, il diminuito import non è collegabile a una contrazione dei consumi delle famiglie, ma a una più contenuta attività dell'industria, la cui produzione sta calando e che in novembre in particolare ha conosciuto una significativa flessione.

Ma non sono questi gli unici fattori che possono spiegare questa contrazione. Dice il dottor Mauro Zangola, dell'ufficio studi dell'Unione industriale: «Non può dimenticare che i dati vengono forniti con i valori in lire e non tengono conto del fatto che è mutato il rapporto di cambio nell'anno. Abbiamo importato per un valore minore, ma non conosciamo la reale flessione in quantità»

Aggiunge: «Che si stia producendo di meno è noto e, infatti, calano le importazioni di beni intermedi e materie prime. Non credo, invece, che questo dato indichi una sostituzione tra beni importati e beni interni per le famiglie». Anche secondo Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, non si può dire che sia in atto un cambiamento dei consumi

In Piemonte nei primi nove mesi del '96 si sono importate merci per 25.118.216 milioni di lire: il 6,1% in meno rispetto al '95. E una seppur contenuta flessione si è avuta anche per l'export passato da 38.809.896 milioni a 37.719.253 con un calo del 2,8%.

I settori in cui l'import ha avuto i picchi di caduta sono la carta e gli articoli di carta il meno 35,47%, i materiali ferrosi (-27,16), le carni (-10,27), i prodotti agricoli (-16,36), il legno, carta e gomma (-16,29).

Sono cresciute le importazioni solo per i prodotti energetici (+9,38), il petrolio greggio (+27,76), i prodotti in metallo (+19,96), le macchine per ufficio (+8,11), le macchine agricole (+4,08)

Sul versante dell'export vanno bene prodotti energetici (+11), macchine agricole (+8,5). In difficoltà minerali ferrosi (-26,19), macchine per ufficio (-13,84), carni (-21,53) cuoio e calzature (-11,89), carta (-11,10).

Nella provincia di Torino l'import ha avuto un calo del 5,3%. Anche in questa realtà più circoscritta le flessioni maggiori sono state per legno e carta (-22,3), minerali ferrosi (-24,4). In salita i prodotti in metallo (31,5), le macchine per ufficio (5,9), le macchine agricole (4,2).

Cassi

GIOCHI

Ai bambini di Sarajevo

I primi giochi didattici per bambini che installati nella città di Sarajevo sono prodotti concepiti dalla creatività piemontese. Portano la firma della Valmon, una cooperativa sociale d'inserimento lavorativo, presieduta da Claudio Amisano, che da Poirino commercializza la linea «Play City». In questo caso si tratta di un impianto composto di scivoli elicoidali, tunnel, torrette, passerelle, passaggi su cui i bambini possono inerpicarsi. L'attrezzatura è offerta dall'ambasciata americana in Bosnia, che ha deciso di donare a Sarajevo l'arredo di un parco giochi. La selezione della struttura è stata affidata a una ditta di import-export di Spalato, che ha scelto le proposte elaborate dai laboratori Valmon, cooperativo nata nel 1986, per iniziativa di alcuni operatori di una comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti.

Il presidente Francesco Devalle

Insediata la prima Consulta delle elette

Donne nelle istituzioni «Siamo ancora poche»

Il ministro Turco: puntare sulla formazione e preoccuparsi della scelta delle candidate

La battaglia per valorizzare e promuovere la presenza femminile nella politica e nelle istituzioni può contare su un nuovo strumento: la Consulta Regionale delle Elette, voluta dalle consigliere regionali, che è insediata ieri al Centro Congressi dell'Unione Industriale, presenti il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, e del Consiglio, Rolando Picchioni.

Il Piemonte, al di sopra delle medie nazionali in fatto di presenza femminile nelle istituzioni, è la prima Regione a dar vita a questo organismo. Le cifre? Oltre 3500 donne presenti ai diversi livelli istituzionali ed amministrativi, 87 sindaci (6,8%) e 106 vicesindaci (8,8) nei 1209 Comuni. E ancora: su quasi tremila assessori comunali, le donne sono 361 (12,3) e le consigliere 2894 su 15.873 (18,2), mentre per le Province è consigliere una 34 su 231 (14,7) con due presidenti su otto. Le consigliere regionali sono 10 su 60, pari al 16,7 per cento e 14 le parlamentari sui 97 del Parlamento europeo e nazionale (14,4).

Tra le proposte e le speranze emerse durante il dibattito, coordinato dalle consigliere regionali Marta Minervini e Caterina Ferrero, la consigliera provinciale Aurora Tesio ha auspicato che la Consulta «sia un aiuto per le elette nei piccoli Comuni, che lavorano in completa solitudine». Margherita Vian, consigliera comunale di Cuneo, ha sottolineato il ruolo che l'organismo potrà avere in fatto di «formazione alla politica», Alberta Pasquero, consigliera regionale di Parità, ha ricordato quanto sia «importante curare qualità e quantità della presenza femminile nelle istituzioni».

Il ministro Livia Turco

Il ministro Livia Turco, abbandonando per qualche ora il tema del giorno, il disegno di legge sull'immigrazione, ha riflettuto sulla «necessità di costruire, anche in questo Paese, una classe dirigente femminile. E' necessario - ha detto - preoccuparsi della scelta delle candidate e puntare molto sulla formazione, superando l'incapacità dimostrata finora di attingere alle risorse europee disponibili». L'immigrazione ha comunque chiuso la mattina: una donna marocchina ha preso la parola per dire «grazie» al ministro.

(m. t. m.)

Procuratore Caselli

«Così si può combattere la mafia»

«Si può combattere il consenso sociale di cui la mafia ha goduto per decenni con la fiducia nelle istituzioni. Dunque, il magistrato che gli applausi ha sbagliato professione, se si occupa di inchieste di mafia è giusto che punti al dell'opinione pubblica attraverso gli organi di informazione». E' il parere di Giancarlo Caselli, procuratore capo di Palermo, intervenuto ieri alla seconda parte del dibattito su mafia e giornalismo organizzato nei locali dell'Unione Culturale di via Cesare Battisti. Una due-giorni che ha raccolto magistrati, avvocati e giornalisti per parlare non soltanto di mafia, ma anche del mutato rapporto tra magistratura e informazione. Il quadro emerso, è quello di un giornalismo «stanco» e di un'attenzione dell'opinione pubblica in calo per il lavoro dell'antimafia. Tra gli ospiti del dibattito, Nicola Tranfaglia, Maurizio De Luca, Manuele Braghero, Paolo Borgna e Fulvio Gianaria.

Sempre in tema di mafia, Caselli sottolineato «il consenso sociale verso i magistrati e lo Stato in generale il potere erodere quello verso la mafia, che ancora oggi è un ostacolo nella lotta a Cosa Nostra».

Il procuratore di Palermo ha concluso esortando gli organi di informazione a non dimenticare temi ad ampio respiro sul fenomeno mafioso «che non va trattato occasionalmente, quando si scopre la crociera di un pentito o un omicidio particolarmente efferato».

IN BREVE

I PORTICI. In occasione della rassegna «Arte Antica» al Lingotto Fiere, è stata autorizzata l'apertura facoltativo nella giornata di oggi nella galleria commerciale «I Portici» del Lingotto e nelle vie Genova e Nizza con orario normale.

Domani, in occasione di un'assemblea sindacale Cisl-Fisal, non potrà essere garantito il regolare svolgimento del servizio di Anagrafe e Stato civile, in della Consolata 23.

UNIVERSITA'. L'Università ha saldato il debito con la «Wasteels viaggi», il tour operator internazionale che da ottobre attendeva il pagamento di quasi 7 milioni e mezzo per un viaggio a Parigi di alcuni studenti. La diatriba si è risolta venerdì, dopo la denuncia del caso su «La Stampa» e la minaccia dell'agenzia viaggi di ricorrere a vie legali

CORSI. Il Centro Sportivo Italiano organizza a partire dal mese di marzo un corso di nuoto per «mamme in attesa» presso la piscina Torrazza, via Torrazza Piemonte 8. Ginnastica dolce in acqua, gym water e rilassamento. Per informazioni rivolgersi al Csi, in via Garibaldi 26, telefono 436.93.22 / 436.95.20.

GENITORI. Martedì alle 20,30, via Pacini 28, si sarà il primo di cinque incontri, organizzati dal Coordinamento genitori, dedicato a «Riordino dei cicli scolastici», aperto a insegnanti, genitori, forze sociali. Occasione anche per rilanciare la raccolta di firme per proposta di legge che migliori gli asili nido.

Sonur El Baraka, 21 anni, marocchino di Casablanca, in Italia senza fissa dimora, è stato arrestato l'altra sera in centro da una pattuglia delle volanti. In via Bertola 39, armato di un coltello, aveva appena rapinato di 30 mila lire una giovane, Angela T. La ragazza stava rientrando a casa dopo una cena con amici in un ristorante

M. Un marocchino di 16 anni è stato sorpreso a spacciare eroina da una pattuglia del 117 della Guardia di Finanza. E' accaduto alle 22,30 di venerdì, giorno di San Valentino nei giardini di piazza Carlo Felice, di fronte alla stazione di Porta Nuova. Il giovane, S.M., originario di Casablanca, senza fissa dimora e privo di permesso di soggiorno, aveva appena offerto una dose di eroina a una coppia di fidanzatini in attesa del pullman. In tasca al minore extracomunitario i finanzieri hanno trovato altre 35 dosi di droga.

L'assessore Andrea Prele: «Una sessantina di locali pubblici con iniziative di richiamo»

Nuovi bar e ristoranti in riva al Po

«Riporteremo vita sulle sponde»

Novità in riva al Po, grazie ad un incremento dei bar e dei ristoranti sulle sponde. Lo ha deciso l'assessore alle Attività Economiche Andrea Prele. E lo garantisce un'ordinanza, in vigore da venerdì, che regala a Torino un'inedita zona, l'undicesima (finora gli esercizi pubblici risultavano suddivisi in 10 zone, corrispondenti alle rispettive Circoscrizioni), dove è prevista una serie speciale di autorizzazioni per nuove aperture.

In tutto una sessantina: per bar e altrettante per ristoranti, cumulabili nei locali interessati a entrambi i tipi di servizio e utilizzabili senza i vincoli di distanza minima tra un esercizio e l'altro, tuttora in vigore nelle altre zone. Unico requisito: la loro localizzazione nell'area urbana che si affaccia sul Po, dalle vie Ventimiglia e Millefonti sino alla piscina Lido, costeggiando corso Vittorio Emanuele, corso Cairoli, viale Michelotti, il parco della Colletta, i corsi Moncalieri e Casale, il giardino Fausto Coppi e corso Sicilia.

In tutta quest'area ottenuta «rosicchiando» le zone adiacenti, i 9 ristoranti già in attività saliranno di conseguenza a 39 e i 22 bar attuali diventeranno 52. Con un contingente globale di autorizzazioni che a Torino salirà da 1153 a 1183 per i ristoranti (con una in meno per il Centro e San Salvario-Cavoretto e di 7 per Vanchiglia-Madonna del Pilonet), mentre quelle per bar passeranno da 2707 a 2737 (con 2 in meno per il Centro e Nizza-Lingotto, una in meno per Vanchiglia-Madonna del Pilone e 17 in meno per San Salvario-Borgo Po).

Perché questo trattamento di favore per le rive del grande fiume, monopolizzate sino ad oggi da una trentina di Circoli privati? Spiega l'assessore Prele: «La città sente il bisogno di riappropriarsi del Po, sulla spinta di un'attrazione che il Comune intende stimolare con un intenso programma di iniziative di richiamo». Ma i Circoli privati (ora messi in grado di trasformarsi in esercizi pubblici) non bastano ad attirare questo «ritorno in massa». A partire da quelli in regola con la legge nazionale che prevede per questo tipo di strutture, insieme a una serie di agevolazioni fiscali, una ferrea rete di vincoli: dall'ingresso riservato ai ogni eventuale trattenimento a spettacolo sino a locali di somministrazione riservati, senza accesso diretto sulla strada e insegne all'esterno.

Come illudersi di rivitalizzare il lungo Po senza dotarlo di dehors, piattaforme, segnali di richiamo e soprattutto di locali aperti a tutti, in grado di accogliere torinesi e turisti con le medesime garanzie richieste a ristoranti e bar, in qualsiasi altra parte della città? Dice l'assessore: «Il Po torinese non merita né di ridursi a disposizione di pochi né di trasformarsi in terra di nessuno. Ci auguriamo che i nuovi esercizi pubblici ci aiutino a restituirgli un clima di serenità ospitale». (l. r.)

Con dehors e radende come si presentano i Murazzi durante la bella stagione

Assemblee sul contratto dei metalmeccanici

Sciopero Enel e edili Disagi per le Poste

Continuano le settimane calde sul fronte sindacale. Ieri alla Cascina Marchesa, i delegati della Fim-Cisl della Iveco si sono riuniti, alla presenza di Cosmano Spagnolo, della segreteria nazionale, per valutare i contenuti del rinnovo contrattuale che riguarda la parte salariale (si stanno svolgendo in questi giorni le assemblee nelle fabbriche con risultati non positivi e dalla prossima settimana cominceranno le votazioni) e per prepararsi al congresso territoriale della Fim torinese.

Ma a parte le polemiche e le discussioni sul rinnovo contrattuale dei metalmeccanici, da domani una serie di scioperi interesserà tutti i cittadini.

Si comincia con l'Enel. Le segreterie regionali Fale-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil esprimono forti preoccupazioni sugli obbiettivi e sui criteri con è stato costruito il nuovo assetto territoriale dell'azienda. I sindacati chiedono il mantenimento dell'attività sul territorio, il decentramento delle responsabilità e dell'autonomia gestionale e la salvaguardia della professionalità. Per questi motivi, domani si svolgeranno assemblee di tutto il personale Enel e uno sciopero generale regionale nelle prime due ore di turno. L'astensione dal lavoro non comporterà comunque disagi nell'erogazione dell'energia elettrica.

EDILI. Martedì sciopereranno per otto ore i lavoratori edili per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Un corteo partirà alle 10 da piazza Castello e raggiungerà l'Unione regionale dei costruttori edili in via Govone, dove parlerà il segretario nazionale della Fillea-Cgil, Carla Cantone.

POSTE. Sciopereranno di nuovo, ma fra un mese, i lavoratori delle Poste per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. In quell'occasione, lunedì 17 marzo, i lavoratori terranno una manifestazione nazionale a Roma. Nel frattempo però gli utenti potranno avere qualche disagio causato dal blocco degli straordinari deciso dai sindacati dei postelegrafonici.

Celebrata ieri al tempio torinese la ricorrenza della Libertà

Falò accesi dal popolo valdese

Oggi Violante alla cerimonia di Torre Pellice

Nelle valli valdesi della Val Germanasca e Val Chisone questa sera si accenderanno decine di falò, una tradizione che dura da 149 anni e con la quale si festeggia la concessione dei diritti civili e politici ottenuti il 17 febbraio del 1848 quando, con le lettere patenti re Carlo Alberto, i valdesi hanno potuto professare liberamente la loro religione. Il 17 febbraio è la festa dell'identità valdese e quest'anno la cerimonia si arricchirà di una presenza importante: intorno ai falò ci sarà anche il presidente della Camera, Luciano Violante. «E' la prima volta nella storia repubblicana che un'alta autorità della Repubblica partecipa ad un falò con il popolo valdese - dice l'on. Giorgio Gardiol dei Verdi -. E' un segno di attenzione per l'amore della libertà che ha sempre contraddistinto questo popolo. Ma nello stesso tempo si tratta del riconoscimento del ruolo storico svolto dal popolo valdese nella costruzione dell'Italia».

Il programma della prevede, alle 19 una cerimonia per l'accoglienza del presidente della Camera, che terrà nella Casa valdese di Torre Pellice; alle 20, del falò degli Stalliat a Luserna San Giovanni.

Ieri, la festa della Libertà, è stata celebrata al Tempio Valdese di Torino con l'incontro «Riconciliazione: dono di Dio, sorgente di vita nuova. Una sfida per le chiese e la società». Dopo la presentazione di Giuseppe Platone, pastore titolare della Chiesa di Torino, è intervenuto il sindaco Valentino Castellani: «Gestire le diverse proposte culturali che emergono in una città complessa come questa - ha detto - è una sfida: non bisogna semplificare perché le soluzioni non si possono dire a portata di mano». Attraverso la riconciliazione, l'attualissimo tema dell'immigrazione è entrato nelle riflessioni della giornata: un tema sul quale si è espresso l'on. Domenico Maselli, pastore evangelico di Lucca, segretario della Commissione Affari Sociali della Camera e probabile relatore del nuovo disegno di legge. «Il ddl - ha spiegato - rappresenta il tentativo di governare un fenomeno complesso, difficile in tutti i Paesi europei. In questo quadro sarà molto importante la collaborazione che si otterrà a livello locale».

Elena Vigliano, diacona valdese, presidente dell'associazione "Genti e città" (di aiuto agli immigrati) ha detto: «E' necessario dall'intolleranza, frutto di grande ignoranza storica, culturale e geografica, all'ascolto: la sola condizione che permette di fare dell'altro una persona con dignità e non un oggetto di disagio».

Il pastore valdese Giuseppe Platone

Da oggi a martedì allestita una mostra al centro sociale della Comunità

Pane azzimo e orbe amare a «Pesach»

Sei tavole imbandite per ricordare le feste ebraiche

Sei tavole apparecchiate per ricordare le feste ebraiche che si celebrano nella famiglia. Al Centro sociale della Comunità in piazzetta Primo Levi (ex via Pio V, 12) a cura dell'Adei, Associazione donne ebree d'Italia: oggi (ore 16-22), domani e martedì (ore 11-13; 16-18). L'ingresso è libero.

Perché le tavole? Dice Nedelia Tedeschi: «Il primo luogo sacro della liturgia ebraica è la casa, ritenuta "un santuario". E, nella casa, la mensa familiare è quasi un altare. Quel pasto rappresenta per l'ebraismo un atto religioso e per questo viene accompagnato da benedizioni. L'atto di mangiare è qualcosa più di una soddisfazione fisica, essendo il pane, simbolo di tutti i cibi, dono di Dio». Sul pane si inizia ogni pasto e si dice la benedizione a Dio che "... fatto uscire il grano dalla terra". Alla fine, altra benedizione, la Birkat Ha Mazon, come ringraziamento. «Per imprimere un significato più alto alla materialità quotidiana, quasi fra Dio e l'uomo».

Quelle tavole imbandite hanno un alto significato anche per i laici. Sottolineano cultura e tradizione, filo ininterrotto che momenti della festività tutti gli ebrei nel mondo. Un modo per sentirsi insieme, anche lontani. Forti di una identità inesauribile e profonda pur nelle contraddizioni della società moderna.

Ecco la tavola più importante, quella di Pesach, la Pasqua. Lunga, tovaglia chiara, per un incontro generazioni. In ricordo della liberazione degli ebrei dall'Egitto, non possono mancare le azzine (pane senza lievito), erbe amare, zampino d'agnello, uovo sodo. E un posto in più: chissà che arrivi il profeta Elia. Colorata ed elegante la tavola di Roshhashanà il capo d'anno che celebra fra settembre e ottobre. Devono essere rappresentati tutti i tipi di cibo e piante: c'è il pesce, gli spinaci e le bietole in foglia, zucchini, porri e cipolle in tubero.

Per Succot, festa delle capanne, la tavola si colora di frutta e prodotti degli ultimi raccolti autunnali. C'è il lulav, mazzetto con rami di palma, mirto, salice, cedro. Allegra e scanzonata la tavola di Purim, festa nella quale è consentito un po' impazzire, per festeggiare il cambiamento della sorte che ha liberato gli ebrei dal regnante di Persia. Maschere. E dolcini: le orecchie di Haman, sberleffo al cattivo della storia.

E poi la tavola moderna, con tovaglia e tovaglioli di carta, per ricordare la dello Stato di Israele, nel 1948. E quella del sabato, shabbat, il giorno della serenità, pace e riposo. Con il bicchiere per la consacrazione della festa, Kiddush, il vino e il testo con la benedizione. Al centro due Challot, pane del sabato, coperta da una tovaglietta, in omaggio alla manna, che gli ebrei trovarono nel deserto.

Maria Volabrega

Gli organizzatori: «Successo d'immagine e turismo»

Oltre 30 mila persone a salutare i Mondiali

Cala il sipario sui Mondiali di Sestriere. In attesa dei bilanci con le cifre ufficiali [redacted] Campionato e i consuntivi economici, gli organizzatori parlano dei numeri della giornata di ieri, la migliore, turisticamente parlando, [redacted] 2 febbraio.

Nemmeno il vento fortissimo della sera ha tenuto lontani dal Colle i fans di Alberto Tomba. Dodicimila [redacted] quelli trasportati a quota 2 mila con bus e navette di Regione e Sestrieres spa. A questi bisogna aggiungere proprietari o affittuari di seconde case saliti in automobile. Il totale delle presenze [redacted] difficilmente calcolabile: 30 mila, forse anche di più. Tutto esaurito anche a bordo pista, durante la discesa di Tomba.

Carlo Di Taranto, responsabile del settore gestione mobilità, è soddisfatto per com'è [redacted] fronteggiata l'emergenza traffico, riuscendo ad evitare agli automobilisti code e attese snervanti. «Poco dopo le 17 - commenta - siamo stati costretti a [redacted] chiudere i parcheggi [redacted] Cesana: non c'era più un solo spazio di sosta libe[redacted]. Meno intenso il traffico in Val Chisone da dove sono partiti per il Colle poco più di 5 mila turisti. Livio Dezzani, commissario straordinario per i Mondiali già pensa al futuro. «Dai Mondiali - dichiara - Sestriere avrà un ottimo ritorno d'immagine; le [redacted] strutture alberghiere sono state inserite in cataloghi prestigiosi [redacted] quello Valtur e Club Med». Il bilancio di com'è andata, però, per il momento preferisce [redacted] farlo. «L'unica cosa che posso dire - aggiunge - è che se avessi potuto prevedere l'afflusso turistico mi sarei battuto per realizzare un secondo albergo. Avrebbe risolto molti problemi».

Da oggi la famiglia dei [redacted]ondiali lascia il Colle: in giornata partono atleti, giornalisti, polizia e carabinieri. Al Sestriere [redacted] torna [redacted] salire [redacted] pass.

CURIOSITA'

L'ALFABETO DEL COLLE

A come audience questi [redacted] stati i mondiali della tv con spettatori in tutto [redacted] mondo. Cifre ufficiali ancora [redacted] ci sono, ma si sono certamente superati i [redacted] milioni.

BIRRA. Nella terra del vino, ha soppiantato Barbera e Dolcetto. La Regione ha [redacted] di rimediare consegnando ai campioni confezioni magnum [redacted] Brachetto personalizzate e organizzando una festa in cui sono state stappate 1200 bottiglie.

COMMERCIANTI. [redacted] loro Mondiale era cominciato con il solito pian[redacted] greco: paese blindato, pochi turisti, magri affari, una petizione al prefetto. La protesta è rientrata con il primo [redacted] della Compagnoni.

DIVI. Si aspettavano Stallone, la Parietti, Ambra, Schwarzenegger. Non [redacted] venuto nessuno, [redacted] [redacted] giochi della neve il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Angeleri si sono trovati in [redacted] ad ex campioni dello sport e soubrette. I soliti noti.

ETTORE. Andenna, ovviamente. [redacted] bravo presentatore ha spopolato tra gaffes e professionalità.

FISCHI. Per Prodi, il giorno dell'inaugurazione. Agguato politico o goliardata? Argomento di dibattito per i primi due giorni del campionato.

GADGET. Ce n'erano per tutti, [redacted] per tutti i gusti. Il più ambito, [redacted]a mucca bianca e lilla, rimasta però alle ragazze dello sponsor, la Milka.

HOTEL. Hanno fatto ottimi affari e per due settimane tro[redacted] uno con [redacted] libera [redacted] stato quasi impossibile. Affari d'oro anche per i proprietari di seconde case: molti le hanno affittate alla famiglia dei Mondiali.

INTERNET. Quasi un milione di contatti [redacted] [redacted] sito Mondiali. E la posta per le atlete è stata superiore a quella per Tomba.

Gran finale con i fuochi d'artificio seguiti da migliaia di tifosi

Dall'audience super alla pista di Zeno

JAYME. Da farmacista a sindaco mondiale. Ora che è finita farà fatica a tornare al solito tran tran: negozio e municipio.

KANDAHAR. E' la prima pista illuminata per un Mondiale. Tutte le più importanti stazioni sciistiche la invidiano [redacted] per Sestriere potrebbe essere un buon affare anche per il futuro.

LIBRI. Tra tante pubblicazioni locali ce n'è u[redacted] che contiene le ricette tipiche della Valsusa. Curata dall'Ascom Alta Val Susa e da Formont. Le ricette sono tradotte anche in inglese; per dimenticare fish and chips.

MILIARDO. La dea bendata ha regalato un miliardo ad alcuni dipendenti del Grand Hotel Sestriere, sotto forma di un biglietto del Gratta & Vinci. Sono dieci stagionali che hanno famiglia in Sicilia [redacted] Sardegna.

NEVE. Inverno '96/97: stagione fortunata dal punto di vista neve per Sestriere. Il servizio meteo della Regione informa che sono caduti 235 centimetri di neve e che non succedeva da più di 10 anni. Lontani, quindi, gli [redacted] di carestia: nell'89 erano caduti solo 37 centimetri.

ORGANIZZAZIONE. Ha dimostrato di saper gestire l'avvenimento. Un successo personale anche per Livio Dezzani, commissario di governo, che ora potrebbe essere candidato [redacted] seguire l'altro grande appuntamento di fine secolo [redacted] Torino, l'ostensione della Sindone.

PASS. Sono stati la [redacted] e la delizia di questi Campionati. Senza il cartoncino rosso [redacted] blu o bianco da esporre sul cruscotto non si poteva salire in auto a Sestriere. Solo il Comune ne ha rilasciati quasi 9 mila.

Per la prima volta «esaurito» a Cesana il parcheggio

QUADRO. Quello [redacted] all'asta dalla Compagnoni se l'è portato a [redacted] Sandretto, industriale-collezionista torinese. Prezzo: 18 milioni.

RECORD. Ce ne sono di ogni tipo, alcuni anche curiosi. Come quello di Acquedottica, la società che fornisce acqua a Sestriere: domenica dopo la prova di gigante ne sono stati consumati 1 milione e 400 mila litri, dalle 17 alle 23. Docce rilassanti per tutti dopo la gara della Compagnoni?

SOLIDARIETA'. Tra la capitale dei Mondiali e quella dell'ex Jugoslavia. Due gli appuntamenti: uno venerdì e l'altro ieri con un ricevimento al punto immagine della Provincia. C'erano, con la presidente Bresso, il sindaco del Colle e quello di Sarajevo. Hanno dovuto chiudere gli accessi, tanti erano i presenti.

TRAFFICO. [redacted] i divieti per le auto [redacted] Colle, la parte del leone l'hanno fatta le navette che hanno trasportato fino a 10 mila persone al giorno. Delusione per i camperisti fermati ai blocchi di Sansicario e Sauze [redacted] Cesana.

URGENZE. In media tre interventi al giorno per i mezzi del 118. Si è cominciato [redacted] le cadute sul ghiaccio [redacted] si [redacted] finito [redacted] le fratture degli emuli dei vari Tomba e Compagnoni.

VOLONTARI. Erano in mille, hanno lavorato [redacted] contatto con i campioni dello sci. Ieri [redacted] stata diffusa [redacted] lettera che li saluta [redacted] li ringrazia, definendoli: «Soldatini [redacted] spietata volontà, violentatori masochisti del proprio corpo lasciato in un letto due [redacted] per notte, non sempre a dormire».

ZENO. Come Zeno Colò, [redacted] famoso sciatore Anni 30. A lui è intitolata una discesa a Sansicario: un tratto fuoripista dal Fraiteve al [redacted] Nero. La pista l'han cercata in tanti. [redacted] quasi nessuno l'ha trovata.

Gianni Armand Pilon
Lodovico Poletto

Assemblea-amarcord alla Galleria d'Arte Moderna

Tutte le anime socialiste «Che fare alle elezioni?»

Socialisti italiani, laburisti, psdi, ps, sullo [redacted] palco, ieri, in [redacted]a Galleria d'Arte Moderna affollata. Presenti Ottaviano Del Turco, presidente del «si», e Gianfranco Schietroma, segretario dei socialdemocratici. Insieme per discutere di elezioni [redacted] delle prospettive del «socialismo» in vista delle amministrative, a maggio o a novembre. E, fra platea e palco, tanti volti di un passato che, per quanto recente, sembra lontano: da La Ganga a Garesio, da Furnari a Vera, da Fiandrotti [redacted] Annibale Carli, da Femia [redacted] tanti altri «compagni» e militanti del «vecchio garofano».

Un passato che ritorna? Non proprio, perché oggi c'è [redacted] discriminante che divide queste [redacted]me» del socialismo: quella di presentare [redacted] no simbolo e lista alle elezioni (come sostengono Buemi [redacted] lo stesso La Ganga), oppure [redacted] fare una sorta di «Alleanza per Torino», senza simbologie caratterizzanti [redacted] i repubblicani [redacted] i liberali democratici, come vorrebbero l'ex senatore Eugenio Bozzello, il psdi Vera e [redacted] il vicesegretario Paolo Di Rodi e i laburisti rappresentati da Giuseppe Ferrari.

I «giochi», a giudizio di Enrico Buemi, segretario del ps, sono [redacted] aperti: «Ma dovranno chiudersi, schierandoci a sinistra (anche con un candidato [redacted] Castellani che nel '93 [redacted] rifiutò), [redacted] con la nostra identità e con un candidato sindaco che ci venga [redacted] chiedere espressamente il sostegno e il voto». Diverse le ipotesi di Cerabo[redacted] (Si), Ferrari (laburisti) e Vera (psdi), che, invece, puntano sull'incontro con laici e liberali, ovvero - dice un La Ganga in splendida forma - «con Zanone e La Malfa».

Strategie contrapposte, dunque. Che, salvo ripensamenti [redacted] sorprese, difficilmente troveranno un punto d'intesa. Tant'è vero che, nei corridoi, c'era chi giurava: «Co[redacted] vada a finire saremo presenti alla competizione elettorale. Senza [redacted] né [redacted] faccia, né le bandiere». [g. san.]

Incontro al D'Azeglio

«La riforma della scuola sarà così»

Gli studenti del D'Azeglio [redacted] sono incontrati ieri [redacted] i parlamentari Maria Chiara Acciarini (Sinistra democratica) [redacted] Edro Colombini (Forza Italia) che hanno spiegato la proposta di riforma della scuola superiore. In due turni, fra le 8,30 [redacted] le 13, per consentire a tutti di entrare nell'aula magna del Politecnico, dove il liceo si trasferisce per le assemblee.

Dopo l'illustrazione di Acciarini e Colombini i ragazzi hanno chiesto chiarimenti sul futuro dei licei classici in particolare. «Saranno fatti salvi i contenuti culturali?». Ed anche sul nuovo esame di maturità. Molto interesse per la fascia dell'obbligo che dovrà sostituire la media attuale. «Come potrà fornire un reale orientamento per gli studi successivi?». Gli incontri di informazione sulla riforma, proseguiranno nelle altre scuole superiori della città nelle prossime settimane.

Oggi [redacted] cerimonia

Anniversario dei caduti in Russia

Oggi, alle 9,30, durante l'inaugurazione e la benedizione del monumento fatto erigere nel giardino [redacted] corso Svizzera all'angolo con via Medici dai reduci [redacted] dai famigliari degli scomparsi in Russia verranno battuti i dieci rintocchi della campana di San Lorenzo che ogni giorno alle 17 ricordano, in omaggio [redacted] 96 mila soldati che non fecero ritorno, le dieci Divisioni italiane inviate in Russia. La manifestazione, promossa nel 54° anniversario della tragica ritirata [redacted] Russia, proseguirà alle ore 10,40, con la deposizione [redacted] una [redacted] d'alloro sotto la lapide commemorativa sulla facciata della chiesa di San Lorenzo, alla presenza del Gonfalone. Alle ore 11, Messa di suffragio concelebrata da monsignor Enelio Franzoni e altri Cappellani militari reduci di Russia. Interverrà la corale «Francesco Vaniero» della Madonna del Pilone. In chiesa è esposto l'elenco dei 96 mila scomparsi.

Da Autogestioni e Succursali Fiat, scegliete il vostro usato ideale [redacted] partite. I più grandi venditori dell'usato vi propongono le auto che avete sempre cercato: massimo due anni di vita, ricche di accessori, selezionate e seguite con attenzione dalla migliore assistenza, revisionate e garantite per un anno. Oggi in più, se avete un usato da restituire, verrà supervalutato fino a 3 milioni oltre [redacted] quotazioni di mercato. Ad esempio: 1 milione in più per passare a Fiat Punto, 2 milioni per Alfa 145, 146 e Fiat Brava, 3 milioni per Lancia K benzina e Alfa 164. In alternativa c'è un finanziamento fino a 20 milioni, in 20 mesi a interessi zero. O ancora, potete scegliere altre formule di finanziamento personalizzate, a tassi piccolissimi. Lasciate che i vostri desideri prendano il volo. Ma fate presto, l'offerta è valida fino all'esaurimento delle auto in promozione.

FINO A
L. 3.000.000
DI SUPER
VALUTAZIONE
DELL'USATO
oppure
FINANZIAMENTI
ECCEZIONALI
FINO A
L. 20.000.000
IN 20 MESI
A TASSO ZERO

INFORMATEVI PRESSO

Succursale
E AUTOGESTIONI
FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare 20 milioni. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.000.000; scadenza prima rata: 35gg. Spese gestione pratica 250.000. TAN 0% TAEG 1,43%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6642111 - TORINO
AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL.011/2621312 - TORINO

Scherma, Trofeo Lancia all'ungherese Mohamed

Ultimo assalto fatale a Trillini

La Trillini cede lo scettro del Trofeo Lancia [redacted] fioretto femminile, sesta prova di Coppa [redacted] Mondo, dopo esserne stata la regina indiscussa nelle ultime tre edizioni. Nella finale contro l'ungherese [redacted] origini mediorientali Aida Mohamed, la jesina ha dato prova per l'ennesima volta delle sue capacità di recupero in situazioni delicate e ha fatto gridare al miracolo quando negli ultimi 9" del terzo tempo regolamentare, sotto di tre stoccate (10-13), ha colpito tre volte, [redacted] tre micidiali e sincopatissimi attacchi, l'avversaria riportandosi [redacted] parità. Nel minuto aggiuntivo, Giovanna [redacted] è vista [redacted] una stoccata che ha cancellato il possibile poker personale di vittorie consecutive a Torino e fornito [redacted] spunto decisivo alla magiara Mohamed (15-14).

Con il successo dell'ungherese si riscrive il nome di una straniera nel palmarès della manifestazione dopo cinque edizioni di trionfi azzurri. L'ultima «estera» ad [redacted]rsi era stata la tedesca Fichtel nel '91.

Due curiosità statistiche per il torneo. Per la prima volta è entrata in semifinale un'atleta israeliana, la Hatuel, battuta dalla Mohamed (12-15) e poi a Torino come ad Atlanta le nostre migliori fiorettiste sono state debellate dalla medesima [redacted]. Alle Olimpiadi fu la romena Badea (qui presente in scarsa forma ed eliminata nei trentaduesimi dalla Zimmermann), [redacted] è toccato alla Mohamed che nei quarti [redacted] è sbarazzata agevolmente dell'opaca Valentina Vezzali (8-15). [redacted] la ricorrenza del suo compleanno (ha compiuto 23 anni il giorno di San Valentino), né il nuovo colore dei capelli, né la presenza del suo fidanzato sono serviti come scossa elettrica alla Vezzali apparsa di piombo in pedana e pure piuttosto nervosa. [redacted] termine del suo sfortunato incontro, Valentina ha preferito abbandonare celermente Villa Glicini inseguita dai cacciatori d'autografi.

Poco significative per [redacted] classifi[redacted] di Coppa le prestazioni fornite dalla Bianchedi, eliminata nei sedicesimi dalla polacca Gruchala (15-11), e della Bortolozzi, reduce da una forte influenza, sconfitta pure lei nei sedicesimi dall'unghe[redacted] Mincza (16-14) dopo essere stata [redacted] lungo [redacted] buon margine in vantaggio. Benino, invece, le giovani Colaiacomo e Scarpa, fre[redacted] entrambe negli ottavi rispettivamente dalla valida romena Szabo (6-15) e dall'israeliana Hatuel (11-13).

La classifica provvisoria di Coppa del Mondo vede la Vezzali ancora saldamente [redacted] comando [redacted] 134 punti, seguita dalla Trillini (116), Bortolozzi [redacted] Koenig (70), Szabo (68), Wuilleme (67) e Mohamed (66).

Oggi si assegna [redacted] Coppa Europa [redacted] squadre (ore 15, Villa Glicini, viale Ceppi 5 al Valentino).

Silvia Garbarino

La Trillini (a destra) con la Mohamed

Calcio Primavera: oggi la Juve gioca a Sesto

Per un grigio [redacted] 1-1 [redacted] la Reggiana

[redacted] C'E' MONCALIERI-CHATILLON

Nella 7ª di ritorno del CND (ore 15) il Moncalieri ospita al campo Borgata Testona lo Châtillon Saint Vincent: sarà privo degli squalificati Miglino e Malberti, e di Segato. Il Pinerolo, senza Salvai, fa visita al Castelnuovo.

In Eccellenza e Promozione si gioca invece oggi (ore 15) [redacted] 5ª di ritorno. Eccellenza girone A: Ivrea-Borgomanero (v. Campo sportivo 7); Rivarolese-Varallo (str. Vecchia Vesignano); La Chivasso-Omegna (via Gerbido 2); Castellamonte-Mathi (v. Ghiaro Inferiore 3); Volpiano-Sunese (v. Trento). Girone [redacted] Alpignano-Nizza Millefonti (v. Migliarone 12); Venaria-Novese (v.le Carlo Emanuele 109). Promozione girone B: Vaudese San Maurizio-Grugliasco S.Paolo (v. Ceretta Inf. 36); Tonenghese-Lu[redacted] (prov. per Mazzè); Ciriè-Mirafiori (v. Sport 14); Caselle-Rivara (v. Fabbriche 127-129). Girone C: Bruzolo-Airaschese (v. Matarazzo); Villafranca-Busca (v. [redacted] 10); Rosta-Cheraschese (v. Ponata 55); Carmagnolese-Pro Dronero (v. Roma). Girone [redacted] Nichelino-Don Bosco (v. XXV Aprile 131); Pro Settimo-Don Bo[redacted] Nichelino (v. Cascina Nuova 59); [redacted] Mauro-Settimo (parco Einaudi 3/A).

Il Torino non è riuscito ad andare al di là dell'1-1 contro [redacted] Reggiana, mentre [redacted] Juve gioca oggi (ore 14,30) a Sesto San Giovanni contro la Pro Sesto.

La quinta di ritorno non è stata favorevole ai granata [redacted] adesso in classifica occupano il sesto posto insieme alla Cremonese, a quota 24 punti, sette lunghezze sotto la capolista Juventus, [redacted] ha la possibilità di allungare il passo.

Al Ruffini, Torino e Reggiana si sono divisi la posta in un pareggio sostanzialmente giusto: ad un ottimo primo tempo dei ragazzi di Della Casa ha risposto con un'altrettanta ottima ripresa la squadra emiliana. Il Toro ha pagato [redacted] prezzo le fatiche del Viareggio, il netto calo fisico e atletico della ripresa ne è la conferma. La squadra granata è andata in vantaggio al 17' in maniera rocambolesca: Lo Gatto pesca [redacted] un lungo lancio Alessi, pronto il tiro dal limite. La palla si inarca per [redacted] deviazione di Tacconi, il portiere Artich blocca ma si fa sfuggire il pallone che rotola in rete. Potrebbe raddoppiare il Toro in due occasioni, ma Pellissier prima e Tiribocchi poi sprecano.

La Reggiana reagisce nella ripresa e quasi subito, al 4', va in gol: Bellucci si porta sul fondo e centra basso per l'accorrente Bonaccio che scarica il destro vincente [redacted] la traversa. Con questo pareggio i granata compromettono le loro ambizioni di classifica [redacted] ora [redacted] da due trasferte: [redacted] Parma e Cagliari dove dovranno fare risultato [redacted] vogliono rimanere in corsa per ottenere almeno il quarto posto in classifica, l'ultimo che consente di qualificarsi.

[redacted]ggi tocca alla Juventus contro il fanalino di coda Pro Sesto. Jacolino non potrà contare sugli infortunati Chiavaroli e Giandomenico, [redacted] dalla prima squadra avrà il portiere Falcioni. Un solo dubbio: la scelta tra Vieri e Andorno quale spalla di Barison in attacco.

Aurelio Benigno

PALLAVOLO

Kappa-Samgas 1-3

[redacted] per il [redacted]

Nel match clou della prima di ritorno di B1, la Kappa Cus ha cedu[redacted] in casa 1-3 al Samgas Crema, venendo così raggiunta dai lombardi al 3° posto. Nella più bella gara vista quest'anno a Torino, la Samgas ha impiegato quasi tre ore per piegare i padroni di [redacted] (privi del regista Bertini, infortunato, ben sostituito però [redacted] Pastore).

Nel primo set la Kappa è partita bene (9-2), gestendo poi il [redacted]gio grazie anche alla ricezione fallosa degli ospiti. Grande lotta nelle altre tre frazioni, con [redacted] Kappa brava nel 2° set a recuperare da 10-14 a 14-14 prima però di perdere 17-16. Nel 3° parziale [redacted] stati [redacted] i torinesi a portarsi sul 14-11, merito soprattutto di Arnaud, ma [redacted] una volta la Samgas si è imposta sul filo di lana (17-15).

Il 4° set ha visto infine i lombardi più precisi della Kappa, che si è infine arresa per 15-11. Fra i torinesi, bene Dirindin (9+27) e Arnaud (8+9), fra gli ospiti positivi Bonori (2+19) e Rota (7+22).

[redacted]

Ultima giornata della prima fase in serie B1

[redacted] Bergamo poi penserà [redacted]

Nell'ultima giornata della prima fase della B1 di basket, la Kappa ospita il Gaverina Bergamo al Ruffini (ore 18), [redacted] sfida tra due squadre il cui destino è ormai deciso. Nella 2ª fase, infatti, la Kappa dovrà lottare per la salvezza e affronterà Vicenza, Brindisi, Trapani più altre due squadre da definire in base ai risultati odierni. Contro Bergamo sarà [redacted] assente Carchia (caviglia), è in dubbio Jacomuzzi, dovrebbe esserci Ferraris.

Gli altri campionati. Serie C2: Extratour Carmagnola-Crocetta To (h. 18, via Roma); serie C femm.: Chieri-Issa [redacted] (18,30, via Bersezio 1), Moncalieri-Michelin To (16, Palaeinaudi, via Einaudi).

SCI, ARFINO BIS. Nei Tricolori Giovani a Piancavallo, titolo di slalom e di combinata al torinese Simone Arfino (classe '78, C.S. Carabinieri).

CALCIO [redacted] OK. Serie A: Monza-Torino Univer 1-4 (gol di Loi, Pittalis, Correra, Panico), Cascine Vica-Lazio 2-0 (Costanzo, Marino).

RUGBY, IL CUS OSPITA IL LUMEZZANE. In serie B la Kappa Market Torino è in trasferta a Parma. In C1 il Cus Torino ospita all'Einaudi di San Mauro (ore 14,30) il Lumezzane. In serie C2 infine il Volvera riceve il Genova e i Ferlin's Boys all'Albonico giocano [redacted] il Sestri.

CALCETTO, [redacted] L'ITCA. Vincendo 6-4 [redacted] Marino (3 reti [redacted] Donnangelo, [redacted] di Menghini, 1 [redacted] Rana, Visconti e Quattrini), l'Itca è a soli 2 punti dalla vetta. In B il Cesana ha vinto 5-4 con l'Arese ed è secondo. Pareggi invece per Settimo (1-1 col Bologna) [redacted] Cotrado (3-3 a Castel San Pietro).

IPPICA, A VINOVO. Corse di trotto oggi [redacted] Vinovo. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Ubbioso, Uptown Pink, Urraco Gi. II. Tirade, Tormo Stift, Tuelo di Casei. III. Ursalino Pd, Ulivo Saraceno, Ulrike As. IV. Solengo Bra, Poveglia, Rex Pegaso. V. Scacciapensieri, Sabino Cr, Percy Gin. VI. Ubot Cash, Universo Domar, Unfied Top. VII. Tempio di Re, Topazio Donlisa, Tabarino. VIII. Faruta, Sandy Donlisa, Sommo. IX (quartè): Postal Bra, Russia Gi, Regents Street, Owens Cr.

[redacted]

Cattaneo e Lupo 3 gol

[redacted]

L'Osra Torino batte il Chiavari (12-10) e conquista l'accesso alla finale di Coppa Italia. Il sette giallobIù ha ipotecato il successo contro i liguri nel [redacted] parziale (4-1) dopo un avvio abbastanza equilibrato (4-3). Il calo fisico nel [redacted] quarto tempo dei torinesi, con le espulsioni di Cavallo e Cattaneo, non [redacted] bastati ai liguri per rimontare interamente lo svantaggio nonostante i successi parziali (2-3, 2-3). [redacted] i torinesi, Nettuno, meno incisivo di altre occasioni, è stato sostituito dopo il primo parziale, [redacted] i cecchini Lupo e Pagliarini hanno sciupato sul finire del match un rigore a testa. Decisamente positiva, invece, la prova offerta dal portiere Taffi, determinante in quattro interventi su attacchi ravvicinati.

Marcatori dell'incontro per il Torino: Cattaneo e Lupo (3 gol), Aversa e Gilli (2), Pagliarini e Nettuno (1). Per i liguri [redacted] segno Mostes e Sciutto (3), Jerabic e Mar[redacted] (2). [s. g.]

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 14 FEBBRAIO 1997

Affi Donii; **Alogna** Noemi; [redacted] Andrea; **Bin** Massimiliano; **Camerano** Jason Jimmy; **Cannas** Francesco; **Cap[redacted]lupo** Anthony; **Cappone** Eleonora; **Cavagnero** Federico; **Contari[redacted]** Morgana; **Coppa** Giovanni Brando; **Cordera** Giorgia; **Corriero** Kevin; **De** [redacted] Alessandro; **Giovinazzo** Giada; **Jiang** Hai Sheng; [redacted] Alloué Alessia; **Liberti** Miriam; **Maggi** Alessandro; **Mustacciuli** Luca; [redacted]**livieri** Irma; [redacted] Tommaso; **Porricelli** Manuel; **Riso** Federica; [redacted] Francesco; **Ruazotto** Luca; [redacted] Federico Alessandro.

MORTI DENUNCIATI
IL 14 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: **Lasaponara** Vito, anni 81, Giovanni Bosco, nato a Fran[redacted]villa al Mare (CH); **Ponzio** Giovanni, a. 87, Maria Vittoria, nato a Sonise (PZ); [redacted] Bruna in **Cafuti**, a. 67, Gradenigo, nata a Penne (PE); **Cerato** Giovanni, a. 57, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Graziano** Ofelia [redacted]lena ved. **Fiore**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Buenos Aires (Argentina); **Micheluti** Maria ved. **Pezzot**, a. 88, Martini, nata a Tecr (UD); **Sparavigna** Salvatore, a. 75, Molinette, [redacted] a Torre Annunziata (NA); [redacted] Antonio, a. 69, [redacted] Vittoria, nato a Rocchetta S. Antonio (FG); **Scalinci** Maria, a. 19, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a S. Pietro Vernotico (BR); **Scida** Giuseppe, a. 77, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato [redacted] Crotone (CZ); [redacted] Margherita ved. **Don**, a. 85, Evangelico Valdese, nata a Prarostino (TO); **Capra** Pietro, a. 83, Molinette, nato a Alfiano Natta (AL); **Regrutti** Esterina, a. 74, Giovanni Bosco, [redacted] a Torino; [redacted] Giancarlo, a. 53, Cottolengo; **Gasca** Giuseppe, [redacted] 64, Centro Traumatologico Ortopedico, nato [redacted] Campiglione Fenile (TO); [redacted] Margherita ved. **Torello**, a. 86, Molinette, nata a Montanaro (TO); [redacted] Giovanni, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato [redacted] Torino; **Carla** Domenico Antonio, a. 64, Gradenigo, nato a Riola Sar[redacted] (OR); [redacted] Alice ved. **Sterzi**, [redacted] 84, Mauriziano Umberto I, nata a S. Michele Extra (ora Verona).

Presso residenza: **Depalma** Angelo, a. 72, via Breglio 19, nato a Monopoli (BA); [redacted]**ano** Lucia [redacted] **Danna**, a. 94, [redacted] Lecce 26, nata a Verrua Savoia (TO); **Ferrero** Matteo, a. 54, via [redacted] 20, [redacted] Torino; **Primo** Mario Giovanni, a. 70, via G. Servais 130/4, nato a Torino; **Bosso** Antonia ved. **Cicorello**, a. 93, via Garessio 27, nata a Gassino Torinese (TO); **Picibel[redacted]** Giuseppe, a. 76, via Don [redacted] Bosco 67, [redacted] a Torino; **Ruffinengo** Sergio, a. 58, [redacted] Monte Grappa [redacted] nato a Torino; [redacted]**no** Cesare, a. 84, corso Vittorio Emanuele II 162, nato a Cerasolo (AL); **Barasal** Martino, a. 81, corso Traiano 46, nato a Castelveccana (VA); **Giommi** Olga [redacted] **Rigotti**, a. 89, via Carnaio 16, nata a Torino; **Davico** Angela ved. **Scatigno**, a. 81, via G. P. Palestrina, nata a Volpiano (TO);

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Barberis** Vincenzina ved. **Macchia**, a. [redacted] casa di cura S. Paolo, [redacted]ta a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Trinchero** Gioacchino, a. 84, corso P. Maroncelli 14, nato a Montegrosso d'Asti (AT).

Nati 27 - Morti 32

COMUNE DI SESTRIERE
SESTRIERES
[redacted] PIEMONTE
VEZIO TOMASINELLI presenta:
Progetto
BORDER
6 sculture per i Mondiali di Sestriere 1997
Riccardo Cordero
Chiara Dynys
Pier Luigi Meneghello
Maurizio Vetrugno
Paolo Brenzini
Karpüseeler
DAL 2 FEBBRAIO 1997 A SESTRIERE
SESTRIERE E ALTA VAL SUSA
PALAZZO BRICHERASIO
[redacted] LA [redacted]
Organizzazione:
VELAN
TNT Traco
Il mondo del corriere espresso
L'ITALICA ASSICURAZIONI
ORDINE MAURIZIANO
Catalogo disponibile - Per informazioni Tel. (011) 660.18.32

Salone [redacted]
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

COMMERCIALI KmØ
FIESTA WINDOW VAN
1.8D - 60 HP - Portata utile Q. li 3,30 - 15,6 Km/ litro
[redacted] 16.370.000
NOSTRO PREZZO L. 13.900.000
con IFAS SYSTEM L. 331.000 al mese
GARANZIA 2 ANNI
FORD COURIER VAN
[redacted] PREZZO L. 15.900.000
con IFAS SYSTEM L. 374.000 al mese
GARANZIA 2 ANNI
FORD COURIER COMBI
Listino chiavi in mano L. 19.020.000
NOSTRO PREZZO L. 16.400.000
con IFAS SYSTEM L. 388.000 al mese
GARANZIA 2 ANNI
FORD TRANSIT COMBI 9 posti
Listino chiavi in mano L. 33.270.000
NOSTRO PREZZO L. 28.500.000
GARANZIA 2 ANNI
FORD TRANSIT CUSTOM
Listino chiavi in mano L. [redacted]
[redacted] L. 23.900.000
GARANZIA 2 ANNI
FURGONE TRANSIT 100 TETTO RIALZATO
Listino chiavi in mano L. 29.380.000
NOSTRO PREZZO L. 24.200.000
GARANZIA 2 ANNI
FURGONE TRANSIT 100 LUNGO TETTO RIALZATO
Listino chiavi in mano L. [redacted]
NOSTRO PREZZO L. 28.900.000
FURGONE TRANSIT 150 GRAN VOLUME
[redacted]O PREZZO L. 29.950.000
TRANSIT 150 AUTOCARRO
Listino chiavi in mano L. 33.200.000
NOSTRO PREZZO L. 28.500.000
TRANSIT 150 RIBALTABILE TRILATERALE
Prezzo chiavi in mano L. 36.300.000
NOSTRO PREZZO L. 29.900.000
ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)
IL [redacted] CENTRO DEL VEICOLO [redacted]
[redacted] APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
Euromotor
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 - FAX 011/739.07.75
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Aperta un'indagine sulla gestione dell'appalto affidato alla Geseco

Sotto accusa l'«antievasori»

Chieri, ex giunta nei guai

Censimento «antievasori» sotto accusa a Chieri. Un esposto, firmato dal consigliere di minoranza Luigi Sodano, ha indotto la magistratura ad aprire un'indagine sulla gestione dell'appalto, affidato nel '95 alla Società Geseco, di Maddaloni (Ce). Obiettivo del Comune: censire gli immobili esistenti, creare una banca dati e «scovare» gli evasori.

Alla guida dell'amministrazione c'era ancora l'ex sindaco Giuseppe Berruto, ora presidente dell'assemblea consiliare. Secondo l'esposto, nonostante il parere negativo degli uffici comunali, la società sarebbe stata esonerata dal [illegible] cauzione di un miliardo, come prevedeva invece il capitolato d'appalto. Che pur lasciando facoltà alla giunta, richiedeva comunque «particolari e obiettive valutazioni di correttezza e solvibilità della ditta». Eccessiva cautela dei funzionari? «L'attività svolta dalla società in altri Comuni non sembrava per niente soddisfacente», dicono all'ufficio tributi.

«La giunta [illegible] ha approvato nulle contro il giudizio dei dipendenti - risponde Piero Giovannone, allora assessore alle Finanze -: il [illegible] stesso del pagamento costituiva una garanzia per il Comune». La Geseco, infatti, avrebbe preteso solo il [illegible] per cento delle nuove entrate assicurate con la «caccia» ai cittadini [illegible]. Inoltre, avrebbe dovuto rispettare anche obblighi particolari: assunzione di personale dalle liste di collocamento di Chieri, [illegible] le [illegible] contrattuali e raggiu[illegible] almeno il 70% degli immobili cen[illegible] [illegible] chiedere un'ulteriore proroga dell'appalto. Impegni che, dai controlli effettuati dagli uffici, non sarebbero [illegible]i osservati.

Nel frattempo il Comune è passato [illegible] la guida [illegible] sindaco Aldo Vergnano. Nonostante il braccio di ferro, la giunta ha accettato ugualmente la proroga. E solo dopo il ricorso in pretura (vinto) da parte [illegible] Geseco per il pagamento di alcune fatture, si arriva alla chiusura [illegible] rapporto e a un secondo contenzioso in tribunale. «Le rilevazioni fatte finora non [illegible] attendibili - ammette Vergnano -; peraltro molti immobili devono ancora essere censiti». Ripete Giovannone: «La Geseco [illegible] lavorato male, non c'è dubbio, ma le nuove [illegible] a favore [illegible] Comune hanno raggiunto il miliardo: l'amministrazione non ha mai corso rischi».

Per completare l'opera, però, la giunta ha dovuto [illegible] altro personale a tempo determinato con una spesa di oltre 180 milioni. «Una vergogna», dice Sodano, autore dell'esposto alla magistratura. L'inchiesta è affidata [illegible] pm Andrea Bascheri: due funzionari comunali sono già stati interrogati.

Massimiliano Peggio

Giuseppe Berruto sindaco di Chieri al momento dell'appalto alla Geseco per il censimento destinato a scovare gli evasori

[illegible]

L'attuale sindaco: dati non attendibili e lavoro non finito»

Vergnano il sindaco attuale che ora deve gestire la complicata vicenda

[illegible]

Via alla «rivoluzione» in centro

Cambiano senso di marcia via Visca e via San Domenico

Approvata in Consiglio comunale, a Chieri, l'attesa «rivoluzione» [illegible] viabilità [illegible] [illegible] storico. Dopo le proteste degli abitanti della zona contro il traffico e le vibrazioni che minacciano [illegible] stabilità degli edifici, il Comune ha deciso di invertire il senso di marcia in via Visca e [illegible] via San Domenico. «Interventi - ha spiegato l'assessore alla viabilità Roberto Palmo - che serviranno a dirottare altrove i flussi di veicoli [illegible] sfruttano il centro storico per [illegible] la città».

Da via San Giorgio, dunque, si potrà raggiungere via Vittorio Emanuele percorrendo [illegible] Visca, e utilizzare via San Domenico per uscire da piazza Umberto I. Esperimenti che dovranno poi trovare conferma nel [illegible] piano del traffico. Il Comune ha anche portato da [illegible] milioni [illegible] un miliardo l'impegno di spesa per finanziare il progetto di sistemazione e manutenzione straordinaria [illegible] strade interne della periferia e delle frazioni. Interventi più urgenti interessano le vie Palazzo di Città, Vittorio Emanuele, della Gualdoria, Albussano e strada Valle Pasano. Altri cantieri sono previsti nelle aree prospicienti le scuole e nei giardini pubblici di piazza Europa, strada Lazzaretti e [illegible] Guarniero. Il progetto comprende anche [illegible] ecologiche e passaggi pedonali rialzati.

Un colpo di sonno o un malore all'origine del tragico incidente

L'auto sbanda, giovane muore

Piossasco, il corpo finisce in un cortile

Un colpo [illegible] sonno, un improvviso malore [illegible] il tentativo di evitare un animale che attraversava la strada, sono alcune delle [illegible] ipotizzate per spiegare il drammatico incidente automobilistico avvenuto nelle notte di venerdì scorso [illegible] Piossasco. Il corpo privo [illegible] vita di Alberto Brignone, 30 anni, residente [illegible] Collegno in [illegible] Pianezza [illegible] è stato scoperto solo ieri mattina, parecchie ore dopo la tragedia: l'auto infatti ha capottato e il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo all'interno di un cortile.

Brignone ha perso la vita mentre rientrava a casa dopo una serata passata con gli amici. Solo, alla guida di un fuoristrada, un «Nissan Terrano», arrivava da Cumiana quando, in via Pinerolo, all'altezza del numero civico 216, ha perso il controllo dell'auto. Ha sbandato, invadendo la corsia opposta. Poi, con una dinamica che ancora resta inspiegabile, il fuoristrada ha rimbalzato dal fosso che si trova sul ciglio della strada ed è andato a finire dentro il cortile di un vivaio.

Il corpo del trentenne è stato trovato [illegible] 15 metri dal Nissan Terrano: catapultato fuori dall'abitacolo. Nessuno durante la notte si è accorto di nulla. Secondo i medici il giovane [illegible] ha avuto il tempo di realizzare cosa [illegible] avvenendo: è morto immediatamente per sfondamento cranico.

La drammatica scoperta è toccata a Guido Roggeri, 31 anni, residente a Bruino in via Manzoni 32 e titolare del vivaio [illegible] via Pinerolo 216. Quando Roggeri, alle 7 di ieri mattina, è arrivato al lavoro, ha trovato vicino al cancello la carcassa distrutta del fuoristrada. Immediatamente ha lanciato l'allarme; sono intervenute le ambulanze del 118, i carabinieri di Piossasco e quelli di Moncalieri ma per Alberto purtroppo non c'è stato più nulla [illegible] fare. La salma è [illegible] composta nel cimitero [illegible] Piossasco.

[illegible]

Travolta e uccisa sulla 460

Tragedia, ieri sera verso le 21, sulla statale 460 nei pressi del ristorante-pizzeria Vittoria. [illegible] donna [illegible] Rivarolo, Onorina Giachin Ricca, 52 anni, residente in via Buonarroti 52, è morta travolta da un'auto, mentre a piedi, stava raggiungendo il ristorante dove avrebbe dovuto cenare in compagnia del marito: quest'ultimo ha assistito alla tragedia e ha cercato di prestare alla moglie i primi soccorsi. Onorina Giachin Ricca è stata investita dalla [illegible] guidata da Giampiero Vaudagnotto, frazione Bosco, Locana. «Mi la [illegible] trovata improvvisamente in mezzo alla strada - avrebbe raccontato più tardi l'investitore ai carabinieri [illegible] Rivarolo - ho [illegible]o di evitarla, [illegible] tutto è stato inutile».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

[illegible] A [illegible] «La giustizia in un'Italia che cambia» [illegible] il tema del dibattito che [illegible] tiene domani alle [illegible] al Centro sociale in corso Nazioni Unite [illegible] a Ciriè: interverranno il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick (che a Ciriè [illegible] nato), il parlamentare Piero Fassino, [illegible] magistrato Francesco Gianfrotta e Luigi Chiappero, membro della giunta dell'Unione delle [illegible] penali.

[illegible] **AUTODEMOLITORI.** L'Associazione piemontese demolitori auto ha indetto per domani, dalle 17 in avanti, [illegible] [illegible] [illegible] protesta con fiaccole contro [illegible] sindaco che, afferma un comunicato dell'Apida, «sistematicamente continua a non rispondere alle ripetute richieste d'incontro con gli operatori del settore». I manifestanti arriveranno davanti al municipio con i loro mezzi alle 18,30 dopo aver attraversato la città con partenza da via Steffenone.

[illegible] [illegible] Domani sera, alle 20,30, presso la Fondazione Donat-Cattin, in via Stampatori 4, riprendono gli incontri-seminari sul tema «Il lavoro che cambia». Parleranno Lia Ghisani (Cisl), Gianni Desana (Federpiemonte), Giovanni De Witt (Consorzio di for[illegible] professionale del Canavese). Moderatore Dario Rui.

[illegible] **PRI.** Si è costituito, ieri, il coordinamento regionale dei repubblicani «per la sinistra democratica» con l'intento di «unire coloro che si riconoscono in questa cultura e in questa storia». Tra gli altri ne fanno parte Maria Pia Brunato, Franco Ferrara e Mauro Marino.

[illegible] [illegible] Deve scontare un anno e 11 [illegible] per rapina. Roberto Talarico, [illegible] ni, Grugliasco, via Latina 129, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Grugliasco su ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica pres[illegible] il tribunale di Torino.

[illegible] [illegible] Mario Barone, 54 anni, pensionato Olivetti, di Montanaro, già consigliere nazionale Pro loco d'Italia, è stato eletto presidente provinciale della Pro loco per il prossimo quadriennio. Barone (che è anche delegato del bacino di Chivasso) sarà affiancato dai delegati Gino Zanconi di Volpiano (b[illegible] di Torino), Bruno Bertero di Rivoli (Rivoli), Carlo Napione di Baldissaro Torinese (Chieri), Sergio Pocchiola di Mezzenile (Lanzo), Paolo Vigni di Coazze (Susa), Gian Carlo Guidetti [illegible] Cuorgnè (Canavese), Severino Ferrando di Borgofranco [illegible] Ivrea (Eporediese) [illegible] Nanni Vignolo [illegible] Cavour (Pinerolo).

A San Carlo Canavese

Ruba un'auto e poi va al bar Subito arrestato

Rubano un'auto, nella fuga ne tamponano una in sosta, quindi vanno [illegible] bar ma vengono riconosciuti [illegible] uno finisce in manette. La rocambolesca avventura è accaduta ieri mattina a San Carlo Canavese verso le 8,30. Ad essere arrestato con l'accusa di furto aggravato in concorso è Mauro Nonnis, 31 anni, di Torino. Il giovane, insieme ad altri amici (per il momento non ancora identificati), ha rubato in strada Corio 44 una [illegible] 10» di proprietà di Maria Luisa Iorio, di Rivarolo. Nella fuga però i malviventi hanno urtato [illegible] la loro auto la «Opel Tigra» di Roberto Colacicco di San Carlo, che in quel momento era parcheggiata in via La Pié. Come se non bastasse, gli sprovveduti ladri se ne sono andati al ristorante «Paradiso» dove, mentre stavano uscendo, sono stati riconosciuti dal proprietario della «Tigra» che nel frattempo aveva avvertito i carabinieri.

Rivalta, protesta

[illegible] famiglie [illegible]

A Rivalta [illegible] famiglie attendono da più [illegible] un [illegible] la consegna degli alloggi di edilizia popolare. «Il Comune [illegible] stilato una graduatoria definitiva - spiega Giuseppe Stillavato, sindacalista - che scadrà nell'aprile prossimo. Ma il cantiere è fermo e non si sa quando gli alloggi saranno pronti. Oltre al disagio causato dai ritardi c'è il grosso timore [illegible] perdere l'assegnazione». Una protesta si è svolta davanti alla sede dell'Atc: «Già [illegible] fine mese - hanno promesso dalla sede di corso Dante 14 - ci saranno gli estremi per una nuova gara d'appalto e la ripresa del cantiere. Gli alloggi potrebbero essere pronti per il settembre prossimo». Un'ulteriore garanzia potrebbe venire dal Comune di Rivalta: «Chiede[illegible] agli amministratori - ha detto Stillavato - di impegnarsi ad un'assegnazione definitiva. Solo così lo slittamento dei tempi non comporterà il rischio di perdere la [illegible]

E' morto Piccarreta

[illegible] al segretario del Co.re.co

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Albiano i funerali di Filippo Piccarreta, segretario generale del Co.re.co di Torino, deceduto giovedì nell'ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato pochi giorni prima per un male che lo ha colto all'improvviso.

Aveva 63 anni; lascia la moglie [illegible]lisa e due figli, Giuseppe ed Anna. Alle esequie hanno preso parte, oltre [illegible] parenti [illegible] agli amici, numerosi dipendenti e funzionari della Regione e dei Comuni della zona. Piccarreta aveva iniziato la sua attività come segretario comunale, fino a giungere all'incarico di segretario generale [illegible] Co.re.co di Ivrea. Alcuni anni fa aveva poi vinto il [illegible] e, soppresso l'ente eporediese, era diventato dirigente della Regione Piemonte nel ruolo [illegible] segretario del Co.re.co regionale.

Walt Disney's World on Ice
Produced by KENNETH FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 18 al 23 Febbraio

Martedì 18 [illegible] Venerdì 21: ore 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: ore 11,00 - 14,30

Prevendite abituali [illegible]
Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni:
POSTO UNICO srl Tel. 02/8690900

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NICHELINO CENTRO CITTA'
[illegible] DIRETTAMENTE ULTIMI [illegible] IN COSTRUZIONE
in via Massimo d'Azeglio (ang. via IV Novembre)
CARATTERISTICHE [illegible]
• ISOLAMENTO TERMOACUSTICO • SERRAMENTI ESTERNI IN DOUGLAS CON DOPPI VETRI • • PORTONCINO BLINDATO • BOX COLLEGATI DA [illegible] • VIDEOCITOFONO • • RISCALDAMENTO AUTONOMO • [illegible] CONDOMINIALE •
• POSTI AUTO a partire da L. 11.000.000 • BOX a partire da L. 25.000.000 •

POSSIBILITA' DI [illegible] FINO [illegible] 70% [illegible] 10/15 [illegible]

COSTRUZIONI S. ANNA • Tel. 627.55.47 - 962.58.08

Pagine di ouvertures del settecentista francese

L'armonia di Rameau

Domani sera al Conservatorio

Enrico Gatti, direttore dell'Orchestra Academia

La stagione «L'altro suono», proposta dall'**Unione Musicale** in collaborazione con l'Academia Montis Regalis, sta conoscendo un meritato successo. Il repertorio antico - a parte «Tempus paschale», propaggine primaverile di Settembre Musica - non aveva a Torino uno spazio diciamo stabile. Ora gli appassionati hanno trovato un punto di riferimento prolungato e, quel che più conta, di elevata qualità. Domani per esempio, con l'Orchestra dell'Academia diretta da Enrico Gatti, ci sarà l'opportunità di ascoltare una bella scelta di ouvertures, in buona parte tratte da opere di Jean-Philippe Rameau. Autore tanto geniale e rivoluzionario quanto negletto, il compositore di Digione fu un teorico assai apprezzato ma soprattutto creatore di lavori teatrali, anche se in questo campo la fortuna gli arrise soltanto con relativo ritardo.

Rameau assunse un ruolo di caposcuola, tanto da essere coinvolto in pieno nella polemica tra i cosiddetti «lullisti» (seguaci appunto di Lulli) e i «ramisti». Caratteristica, in linea generale, è l'importanza che egli attribuì all'armonia in contrasto al contrappunto.

Il concerto di domani (ore 21 in **Conservatorio**) permetterà di ascoltare proprio le ouvertures da sei opere di Rameau, alcune molto famose: «Zaïs», «Zoroastre», «Les Indes galantes», «Hippolyte et Aricie», «Les fêtes de Polymnie», «Le temple de la Gloire». In precedenza si potrà ammirare la ouverture dal «Les elèments» del parigino Jean-Féry Rebel. Chiuderà la serata l'ultima delle quattro «Ouvertures» o «Suites» che Johann Sebastian Bach compose per la corte di Köthen: quella in maggiore BWV 1069, che annovera fra l'altro due «Bourrées» e due Minuetti. [l. o.]

ALL'ERBA

Note e danze di solidarietà

S'intitola **I bambini per i bambini** lo spettacolo musicale e coreografico che vede la partecipazione dei Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guiot e delle giovanissime ballerine del Centro Danza Royal guidate da Marilena Goria (Teatro Erba, domani, ore 21). Scopo della serata è la sensibilizzazione del pubblico nei confronti dei bambini affetti dalla sindrome di Prader-Willi, un grave disordine genetico che si manifesta già alla nascita con ipotonia muscolare, ritardo mentale e tendenza all'obesità; riuniti in associazione - che ha sede presso l'ospedale infantile Regina Margherita - i genitori intendono far conoscere la loro drammatica realtà e procedere all'inserimento sociale dei piccoli malati. Lo spettacolo dell'Erba alterna pagine di musica vocale polifonica, firmata da Scarlatti, Schubert, Mozart e Rossini, a momenti coreografici delle più celebri arie operettistiche.

Informazioni alla cassa del teatro (corso Moncalieri 241, tel. 011/661.54.47). [a. f.]

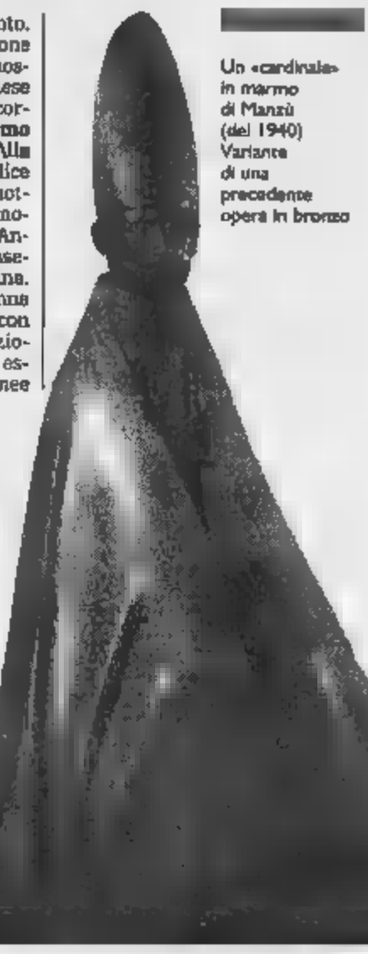
Alla «Narciso» le opere dell'artista negli Anni 40

Quel Manzù torinese

Quando insegnava all'Albertina

Sculture e dipinti del Novecento. Nell'ambito della manifestazione «Incontri nelle Gallerie», promossa dall'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna, si ricordano le mostre di **Giacomo Manzù** e **Filippo Scroppo**. Alla «Narciso» (in piazza Carlo Felice 18, sino al 28 febbraio), Elio Pinottini ha allestito una raffinata mostra di Manzù con opere degli Anni Quaranta, periodo in cui insegnava all'Accademia Albertina. Disegni (come il delizioso «Donna e bambino»), lettere illustrate con rapidi schizzi, plastiche figurazioni costituiscono gli elementi essenziali di un dettato linee disinvolte, immediate, capaci di conferire una propria e indiscutibile identità al volto delicato de «La polacca», presentata nel 1947 a Palazzo Reale di Milano, e alla schiva classica, ieratica figura del «Cardinale» eseguita in marmo. Nel bronzo «Pittore e modella», le forme si liberano nell'atmosfera con leggerezza «creando - ha Pinottini - quel senso così tipico di sfuggevolezza e di dissolvimento delle masse».

Nella sede dell'«Area» (via Napione 15, sino al 22 febbraio) è in corso retrospettiva Filippo Scroppo (1910-1993). Dai primi nudini delineati da un segno filiforme alle composizioni del Mac (Movimento Arte Concreta) e a «Ideogrammes» del 1968, si snoda il percorso di un artista che, laureato in lettere, si è dedicato interamente alla pittura, mentre si annovera impegno di scrittore nel po della critica d'arte. Artefice della d'Arte Contemporanea di Torre Pellice, Scroppo ha affidato alle cadenze di un calibrato astrattismo la propria ricerca espressiva: «Nell'astratto anch'io ho trovato spazio per le tensioni extraestetiche... e la possibilità di vivere l'enigma esistenziale che ci circonda». È sono, le sue, tele improntate da un rigoroso impianto, da una struttura dove nulla è lasciato al caso, ma ogni quadro rappresenta un documento del suo cammino esistenziale. In queste gallerie sono esposti i lavori di Domenica Regazzoni che interpreta Mogol mediante una pittura dal lieve cromatismo, dalla fresca vena narrativa degli acquerelli e dei pastelli.


Un «cardinale» in marmo di Manzù (del 1940) Variante di una precedente opera in bronzo

Angelo Mistrangelo

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

OGGI. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista Francesco Rosi propone oggi, al Massimo 2, alle 15,50 «Tre fratelli», del 1981, ispirato mo «Il terzo figlio» di Platonov. Ne sono interpreti Philippe Noiret, Michele Placido e Vittorio Mezzogiorno. Alle 17,50 «Cristo si è fermato ad Eboli» del 1978, trasposizione cinematografica dell'omonimo e celeberrimo di Carlo Levi, con Gian Volontè.

Sono gli spettacoli per bambini o ragazzi oggi in cartellone. Alle 11 al Teatro Agnelli, in Paolo Sarpi 111, Compagnia Assemblea Teatro presenta «Fruttalele». Alle 15 al Teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5, compagnia Lupi mette in scena «Gianduja circo della meraviglie». All'Alfateatro in via Casalborgone la compagnia Teatrombia allestisce, alle 16, «La bella addormentata».

Nella Chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, alle 11 ci sarà una messa in ricordo dei caduti e dispersi in Russia. Parteciperà la Corale Francesco Venisro diretta maestro Gabriele Turicchi.

Oggi pomeriggio, teatro di Torino, in piazza Massaua 9, la compagnia lirica Giacomo Puccini mette in scena la «Cavalleria rusticana» Pietro Mascagni. è di Sergio Beano. Fra gli interpreti Ignazio del Monaco è compare Turiddu, Adriana Bono Sanluzza, Marco Tognozzi compare Alfio. Partecipano il «Coro lirico Puccini Venaria Reale», diretto dal maestro Armando Donà, e i cori Are Philharmonia e Carp Torino.

L'artista ha inaugurato ieri la sua personale

I fumetti di Manara ai Portici del Lingotto

Il disegnatore veronese Milo Manara vicino a una sua opera esposta al Lingotto

Giornata torinese di **Milo Manara**. Dopo la conferenza tenuta alla Scuola Holden, seguita da un folto pubblico giovani, il noto autore di fumetti ha inaugurato ieri sera una personale al Lingotto nello «Spazio Mostre I Portici» (via Nizza 262, al 31 marzo). Le sue «tavole» sottilmente erotiche, hanno indotto l'assessore Giampiero Leo della Regione Piemonte, che ha promosso l'iniziativa, a non intervenire alla vernice. A questo proposito, Manara ha affermato: «Rispetto i turbamenti di chiunque». La rassegna propone le storie, i volti e i corpi sensuali delle donne, le scenografie per «Balletto Felliniano, in una sorta di percorso delineato da un segno incisivo e vitale che consente di fissare il racconto di una quotidianità rivisitata attraverso l'«aristocrazia intellettuale del disegno». [a. mi.]

Un famoso vocabolario di Paravia si trasforma in un cd per studiare il latino

La lingua di Cicerone nel computer

Escono seimila copie del nuovo «libro elettronico»

La lingua di Cicerone entra nel computer. Ricordate il celebre vocabolario di latino Campanini-Carboni edito da Paravia? Ora, la storica casa editrice torinese - dopo fatto studiare sui testi intere generazioni - ha trasferito, ampliandole, tutte le informazioni riportate nel «vecchio» volume cartaceo in Nomen, un cd diffuso - per il momento - in 6000 copie. Il supporto elettronico - spiega Tancredi Vigliardi Paravia, amministratore delegato dell'azienda - abbiamo incrementato parti grammaticale e sintattica, aggiunto la traduzione simultanea dal latino all'italiano e un'ampia sezione dedicata all'arte e alla civiltà antica. Inoltre, il dischetto contiene carte storico-geografiche legate alla storia latina». Gioiscano studenti, ricercatori e cultori di questa lingua classica: la moderna «interfaccia» faciliterà approccio e apprendimento. Sarà infatti sufficiente un «clic» sul mouse per avere, in pochi secondi appena, i risultati di una ricerca lessicale che normalmente richiedeva ore di applicazione al tavolino. Il libro elettronico - costato quattro anni di intenso lavoro e unico nel suo genere - è stato presentato a Genova durante la due giorni di convegno (svoltasi ieri e l'altro ieri) sul futuro del latino cui hanno partecipato i massimi latinisti italiani e stranieri. Da domani, dovrebbe già essere disponibile nelle principali librerie a 70 mila (funziona su un normale computer, compatibile Ibm e dotato di lettore cd rom). Parlando neonato progetto in campo multimediale Paravia aggiunge: «Per un editore scolastico, lo sviluppo di nuove tecnologie di apprendimento è fondamentale». E con «Nomen» il futuro è già cominciato.

Un'immagine di Marco Tullio Cicerone forbito oratore e di lingua latina Fu a sventare la congiura di Catilina

Elena Del Santo

FARE CULTURA

Voglia cultura. Due iniziati per approfondire temi interessanti. Alla «Cà Studi Piemontèis» di via Revel 15 (tel. 011/537.455, ingresso libero) si apre il 18 il ciclo di **Percorsi ali margina centro**, dedicato a momenti della storia geografia regionale. Alle 18, Rosanna Roccia e Costanza Roggero parleranno di «La città raccontata. Torino le sue guide tra '700 e '900», mentre il 24 ci sarà una conferenza «Mario Gabinio. Percorsi culturali di un fotografo di fine secolo». Fra gli argomenti «Piemontesi a Iglesias tra fine '800 inizio secolo», «Il grande libro della cucina albese» e «La provincia nel dopoguerra». Al «Circolo degli Artisti» di via Bogino 9 (tel. 011/599.698) sono invece attivati i **Corsi di cultura classica**: dalla letteratura greca (prima lezione 18 febbraio) quella latina, dalla civiltà bizantina alla linguistica.

MUSICA dove

BISCA. La domenica sera al «Barumba» (via San Massimo 1, ore è all'insegna della miscellanea di funky, rock, jazz che caratterizza sound Bisca. La band partenopea si esibisce alle 23, i biglietti costano 10 mila lire.

Serata reggae oggi al centro sociale «Askatasuna» (corso Regina Margherita 47): sul palco, il duo formato da Mad Professor Nolan Irie. Mad Professor degli esponenti rilievo reggae internazionale e quindi concerto stasera è il classico appuntamento da perdere per gli adepti del sound di Bob Marley. S'inizia alle

La rassegna «Antitesi in musica» prosegue oggi al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) con concerto di Tom Hodgkinson Ossatura.

Sette i gruppi stasera al «Dracma Club» (via Santo 24/c) per «Emergenza Rock»: Dionisia, Riflesso, Hydra, Sdrusi di Gaia, Shining Blade, Aton's, Spiders. comincia alle ore 21,30.

Per gli appassionati di hard rock, appuntamento questa «Postino Chaval» (via Nietzsche 156/18, ore 22): suonano i Killing Delirium, Layout, Timore.

Fuori città, il blues Qui Pro Quo di scena all'«Armadillo» Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22).

Nelle discoteche si segnalano otto (s'inizia alle 16) musica underground al «Palace» al parco del Valentino e, in serata, «Relax and dance» all'«Asiou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22).

ANTONACCI. Biagio Antonacci incontra domani pomeriggio i suoi fans al «Centro Ginnastico» (corso Brescia 62). Appuntamento alle 16. Gli invitti sono in distribuzione gratuita al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), a radio Veronica (via Madama Cristina 29) e al «Centro Ginnastico». Antonacci sarà in concerto giovedì 27 febbraio alle 21 Palazzetto dello Sport, biglietti a 35 mila nelle prevendite abituali.

. «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ospita domani il concerto dei The New Band of Gypsy, trio formato Randy Hausen alla chitarra, Horst Stockelhous al basso e Buddy Miles alla batteria. La serata s'intitola «Tribute to Jimi Hendrix» e prevede anche una mostra fotografie, poster, dischi e filmati celeberrimo musicista (il pubblico la può tra le 19 e le 20). Il concerto comin alle 21,30. I biglietti costano 20 mila lire.

Jam session di jazz domani all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22), il rock dei No Way Out caratterizza il lunedì a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22) mentre il duo blues con Andrea Scagliarini si esibisce al «Po di Gassino (via Foratella 4, ore 22).

Foto: Biagio Antonacci

Al Massimo Tre

Film marocchino apre la rassegna del cinema arabo

S'intitola dei Paesi Arabi la rassegna in programma da domani Massimo Tre, via Montebello . Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa itinerante (si svolge anche a Roma, Palermo, Bologna, Venezia, Napoli) propone quaranta film, in gran parte inediti per il pubblico italiano: particolare attenzione è rivolta quest'anno a Youssef Chahine, maestro egiziano cui festival Locarno ha dedicato lo scorso anno una personale, alla cinematografia siriana.

comincia domani alle 17 con «Aziz Ito» marocchino Naguib Ktiri-Idriss (si replica alle 18,30), mentre alle 20 e 22,30 vengono proiettati i film di Chahine «Lotta nella valle» e «Stazione Centrale» datati rispettivamente 1954 e 1958.

La rassegna proseguirà con proiezioni quotidiane sino al marzo. I biglietti costano 7 mila lire. [d. ca.]

Moncalieri e Chivasso

Fra carri allegorici e lancio di fiori si chiude Carnevale

Oggi, due appuntamenti in maschera nel Torinese. A **Moncalieri** (ore 14,30) sfilata di gruppi folk allegorici. Fra gli allestimenti più coreografici «I cavernicoli» da Beinasco; «La Zingara» Rivoli e «Il Gobbo Notre Dame» da Carignano. In parata, i personaggi storici di Testona, Borgo San Pietro, Moriondo oltre a maschere veneziane, «brasiliane» (di San Mauro) e majorettes. Il percorso: via Turati, strada Genova, borgo Navile. A **Chivasso** (ore 14) c'è il «corso di gala mascherato» con il caratteristico lancio fiori e coriandoli, appuntamento conclusivo della 43ª edizione del «Carnevalone». Partecipano bande musicali - fra cui la Filarmonica Città di Chivasso -, gruppi folkloristici, carri allegorici e una miriade di figuranti in vivaci e fantasiosi costumi. Il percorre - per tre volte - via Torino, piazza d'Armi, Caduti per la Libertà. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi, ore 15,30 all'Alfieri, replica dell'operetta «Il Conte di Lussemburgo» con la Compagnia di Corrado Abbati. Tel. 011/562.36.00.

IL

Oggi alle ore 16, nella sede del Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, concerto «I del Granduca» il Trio Cremonese Collegium Musicum. L'iniziativa è di Inner Wheel, Aldda, Fidapa e Lions.

Alle 11 all'Associazione Sotto la Mole, via Stampatori 10, inaugurazione della mostra Corrado Ambrogio. Fino al 7 marzo, mer giovedì e venerdì 16-19.

Oggi, ore 16,30 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, ultima replica «Favolando», lo spettacolo per ragazzi della Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro. E' per Teatrointra.

SOSTITUZIONE

Raina Kabaivanska, nell'opera «Tosca» di Puccini, sarà sostituita al Regio nelle recite dei giorni 18-21-23. Al suo posto il soprano venezuelano Ines Francisca .

Domani, ore 18, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, Alberto Sinigaglia presenterà il volume «Dagli armadi Maria Luigia» a cura di Tita Tegano. Per l'occasione saranno esposti i disegni originali dei vestiti illustrati nel libro. Luigia li indossò nel 1829 per la serata inaugurale del Teatro Regio Parma.

Al Teatro Matteotti, in via Matteotti 1, a Moncalieri (tel. 37.00) «L'antenato» Carlo Veneziani alle 16 alle 21. Regia di Beppe di Mauro, con Pasquale Zurlo, Sonia Bussano Albino Martino, Roberta Rua, Dejanira Saccà, Mario Sebastiano di Salla, Fulvio Mazza, Giuseppe Cardascio e Vanessa Giuliani. Il biglietto costa 10 mila lire.

INAUGURAZIONE

Oggi, ore 17, alla Galleria D'Amato in via Salbertrand 33, inaugurazione mostra di fotografie di Enzo D'Amato. Titolo: «Il movimento il mosso». Telefono 011/771.13.77.

Domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i Caffè Letterari, Levi Montalcini parlerà suo ultimo libro «Senz'olio contro vento». Interviene Alberto Sinigaglia. Alle 21 per gli Itinerari Musicali serata dedicata all'opera italiana 1700, in particolare a «Giovanni Battista Pergolesi e Domenico Cimarosa», con Enrico Fubini. I biglietti per entrambi gli incontri sono .

ANTICRISTO

Domani alla Libreria Internazionale del Salone La Stampa, via Roma 80, Massimo Centini presenta il suo libro «Il ritorno dell'Anticristo», pubblicato da Piemme.

RACCONTI

Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Lina Dolce «I racconti di Crosetto».

LIBRO

Domani alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentato il libro Giorgio Stranlero «Bianchi, Biodrato, Monticone. La democrazia valori». Fra i partecipanti Mario Berardi, Beppe Del Colle e Giovanni Trovati.

IP

Domani all'Associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 88, conferenza di Valerio su «Ipno-magnetismo. I grandi esperimenti dei precursori riproposti in sala».

DANZA ORIENTALE

Domani alle 21,30 Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, la Compagnia danza in lo spettacolo danza orientale «Viaggio sul Nilo». Ingresso mila lire.

Domani alle 20,30 Salone Arca, in via Assarotti 6, per gli incontri dedicati alla sicurezza in moto, si parlerà di pneumatici. Saranno presenti alcuni tecnici della Michelin.

IL

Martedì 18 alle 21 al Centro Incontri Popolare Novara, in piazza San Carlo 196, Francesco Forcellini interviene su «La pianta si apre alla luce e al calore del cosmo: il fiore». L'iniziativa è del Centro «Essere per fiorire», legato floriterapia del dottor Bach. Informazioni al 011/796.356.

SECONDA VOLTA

Mimmo Calopresti, regista del film «La seconda volta» con Nanni Moretti, è il protagonista dell'incontro in programma domani alle 19,30 all'Istituto Fellini, via Luserna 16.

Martedì 18 alle 11 sede della Provincia, in via Vittoria 12, si parlerà del libro «I parchi nazionali nel pensiero Renzo Videsott» di Franco Pedrotti. Con l'autore intervengono Bresso, Franco Montacchini, Valter Giuliano e Anacleto Verrecchia.

Ancora segnalazioni, con qualche indicazione per l'assessore

«Il parcheggio è un sogno»

Tanti fax con le proteste dei lettori

Continuano a giungere le segnalazioni dei lettori sui piccoli e grandi problemi della città. Molti ci mandano un fax, di poche righe, evidenziando il problema da affrontare. Altri ancora inviano un testo per posta: saranno considerati quelli brevi e battuti a macchina. Oggi abbiamo un po' più di spazio e lasciamo la parola al «popolo dei fax» e delle lettere per le lamentele. Nei prossimi giorni le risposte.

PIAZZA VALDO FUSI. Ci manda un fax Domenico Stella, ex consigliere della Decima Circoscrizione, per segnalare la situazione di piazza Valdo Fusi. «Il parcheggio recintato con transenne è oramai superato dalla zona blu, lunghe code e attese, per il pagamento sistema elettronico a volte non funzionante, sono infastidite da posteggiatori abusivi extracomunitari che chiedono un ulteriore pedaggio. Perché non eliminare il pagamento con tale sistema?».

Roberto De Grazia scrive: «Tra via Moretta e via Cesana nella sera dei week-end non solo posteggiare risulta impossibile, ma anche rientrare a se ciò significa dover entrare nel proprio passo carrabile è anche solo camminare sui marciapiedi è difficoltoso. La domanda è la solita da tempo memorabile: i vigili?»

DA SUSA. Il signor Franco Facco scrive: «Percorro giornalmente a piedi il tratto Porta Susa-Politecnico passando per il parcheggio della Rai, corso Bolzano, via Morosini. Incontro i seguenti problemi: 1) Il passaggio pedonale che da Porta Susa conduce al marciapiede che mette al parcheggio Rai (uscendo da Porta Susa sulla destra) è talmente poco visibile da aver già diversi investimenti di pedoni. 2) Per attraversare via Grattoni e accedere al marciapiede non ci sono passaggi pedonali. 3) Per attraversare corso Matteotti serve un semaforo. Il passaggio pedonale è insufficiente. Personalmente già stato investito volta».

Alessandro Destefano: «Usufruisco del sottopassaggio tra piazza Carlo Felice e la di Porta Nuova. I gradini non vengono mai lavati. La parte verticale del gradino è sporca in modo indecente».

SPAZZINI Il lettore Giacomo Alessio: «Abito in zona semicentro (corso Raffaello) ma lavoro in periferia (Mirafiori), e devo purtroppo constatare che le strade in periferia sono più pulite di quelle dove abito. Nelle vie parallele e perpendicolari tra via Nizza e via Madama Cristina gli spazzini sono come i marziani, non vedono mai degrado ha ormai raggiunto il massimo. Mi chiedo: mai l'onore di vedere un marziano?»

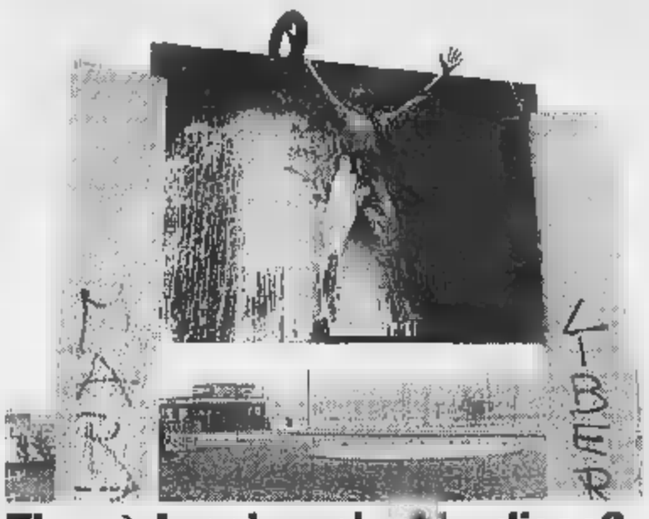
FONTANELLA. Scrive il signor Sergio Tovo: «Da oltre due mesi otturato lo scarico della fontanella sita in piazzetta Cristoforo Colombo (alla Crocetta, fra corso Re Umberto e via Massena, al termine di via Filangieri). Cosicché l'acqua trabocca sul viale e si forma un'estesa e pericolosa patina di ghiaccio, quando fa freddo. Della ho ripetutamente (e inutilmente) avvertito gli Uffici comunali alla viabilità (quelli che indossano la giacca da vento gialla o verde) aggiranti nella z

CORSO TASSONI. Un fax del lettore Franco Bollei: «Vorrei segnalare la pericolosità del semaforo, posto nel controviale di Tassoni, che regola la svolta sinistra in corso Regina. Il tempo del verde troppo breve e permette il transito di 3 auto se i conducenti sono rapidi a svoltare, altrimenti molto spesso l'ultima auto che sta impegnando l'incrocio si trova già le altre auto che stanno partendo».

VIA PARELLA. Renato Rosato invia questo fax: «Via Parella ed decisamente stretta, tanto che qualsiasi manovra difficoltosa e quando passano i Tir, si ci sono macchine rovinate, mentre la via Gressoney che è parallela via Parella è molto ampia ma a senso unico, non si potrebbe invertire la segnaletica? In modo tale che via Gressoney sia a doppio senso e via Parella a senso unico rendendo più agevole la circolazione».

DIRE LA VOSTRA
SEGRETERIA TELEFONICA TEL. 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi. **FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

VERNICE SUL MONUMENTO



E' così da sei mesi: chi pulisce?

Molti lettori segnalano che il monumento in ricordo dei caduti per cause di servizio, nei giardinetti di via Cavalli davanti al nuovo palazzo di giustizia, è ancora imbrattato con vernice rosa. Il gesto vandalico risale a agosto . Da sei mesi è intervenuto.

DAVANTI AL CTO

«Edificio abbandonato da »

Segnala una signora della zona di via Ventimiglia: «Vorrei da qualcuno qualche spiegazione sull'edificio abbandonato di fronte al Cto. Ora è solo pieno di preservativi e siringhe». Da anni è in queste condizioni: quando si potrà recuperare per la città?

Un appello per i campi di basket

E «grazie» dalle mamme: il giardino ora è a posto

Le segnalazioni dei lettori sono sempre rivolte a migliorare la città e vengono «girate» ai responsabili dei izi. In molti casi il risultato è visibile, l'intervento avviene e ci arrivano anche i ringraziamenti dei lettori, che in questo registriamo. Ricordiamo che «La Mia Città» è la rubrica di un giornale, dunque non abbiamo a disposizione panchine, ra o cassonetti. Se i problemi segnalati si risolvono, il merito è dei lettori e di quanti avviano un'azione concreta: Comune, Amiat, Aem, Italgas e in genere aziende servizi.

La signora Mari Ferreo, a nome di altre mamme», ringrazia per la manutenzione avviata al **giardino Zamenhof**, in largo Orbassano, al capolinea del tram 12. Lo stato di degrado segnalato martedì ottobre. Ora, ci scrivono, la situazione è tornata a posto con pulizia fatta e nuove panchine. Nella lettera si auspica che chi usa le strutture «voglia usare un po' di rispetto» per conservare il giardino.

Invece il signor Vittorio Milano invia i suoi «complimenti per i lavori di potatura lungo i viali Torino». Ma aggiunge: «Vi chiedo, è possibile, potare anche le piante sul **corso Peschiera** a partire dal corso Francia». Giriamo la segnalazione. Invece Maria Ramondetti chiede un intervento di potatura in **corso Allamano**, in quanto gli alberi «stanno riducendo molto l'illuminazione pubblica».

C'è poi da segnalare la lettera accorata, quasi un appello, che ci manda un gruppo di ragazzi amanti del **basket**. «Frequentiamo il giardino di via Braccini che giovani amanti del basket un campo tanto di tabelloni. Chiediamo al Comune di installare altri campi (occupano poco spazio) in altri parchi pubblici. Siamo in tanti a dividerci questo solo campo!!!».

A volte ci segnalazioni da interi nuclei famigliari, come questa che viene dai signori Pavesi, Sangiorgi, Sodo, Barberi, Rovarotti: «La via Rivalta tra Mediterraneo e corso Lione impraticabile causa immondizia, siringhe ed erbacce accumulate negli anni. Chi è il responsabile della pulizia di questo tratto di via? E quale dovrebbe la frequenza della pulizia?».

CERCA VACANZE VIAGGI & TURISMO
TUTTO IL MONDO IN 3 AGENZIE
Via Vibò, 14 Tel. 011/2164130 r.a.
C.so Dante, 74 Tel. 011/6963256 r.a.
Via Chiesa d. Salute, 5 Tel. 011/2166218 r.a.
IN COLLABORAZIONE CON clipper INTERNATIONAL
NEL RICORDARVI IL GRANDE CONCORSO
DESTINAZIONE FORTUNA
CHE VI PERMETTE DI VINCERE
I SERVIZI

DA VOI PRENOTATI ENTRO IL 30 GIUGNO
E' LIETA DI PRESENTARVI...
KENYA - VILLAGGIO NEW KIVULINI
Volo da Milano - 9 Giorni - 7 Notti - Pensione Completa in camera doppia
Partenze 25/02. 04/03, 11/03 Lire 1.695.000
del 18/03 Lire 1.545.000
ZANZIBAR - VILLAGGIO MAPENZI
Volo da Milano - 9 Giorni - 7 Notti - Pensione Completa in camera doppia
Partenza del 11/03 Lire 2.090.000
Partenza del 18/03 Lire 1.990.000
...E UN UNIVERSO DI PROPOSTE TUTTO DA ESPLORARE
Presentando questo coupon all'atto della prenotazione vi verrà consegnato UN UTILISSIMO OMAGGIO
AUT. MIN. N°6/12002 DEL 16.01.97

TEATRI

TEATRO NUOVO. Adriana Cava jazz ballet. Stage con il Maestro Matt Mattox dal 21 al 24 febbraio. Informazioni 669.06.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Roby Clak.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21.
CLUB Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Big Band.
DU PARC 521.82.75. Ore 15,15 e 21 si balla con Edo Puma.
GARDENLU' str. Valsalice 4, tel. 660.34.43. 15-21 Gino Romeo.
LA LUCCIOLA. Le conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 aperit. danzante, 15,30-21 Teorema.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 15 orchestra Silvio Striotto, e alla sera Annalisa Sipeal. Plebeai Torinese tel. 885.78.92.
TROCADERO. Ore 21,30 musica mista. Orch. La Nuova Riforma
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Pom. 15-18, splendida serata ore 21.

RISTORANTE . GIORGIO . Valenti-. Musica, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

ESPOSIZIONI (via Petrarca 39) **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informa- tel. (011) 850.25.90.

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITO: Berthollet 43, tel. 669.61.48. Guttuso, Fontana, -zio, Greco, Sassu...
ESPOSITO: Berthollet 43, tel. 669.01.48. Realizza litio originali per pittori.
LA TORRE ANTICHITA'. Torre Pellice, (0121) 933.282. '600-700.
PIRRA. Inverno Russo. Tel. 543.393. Ore 10-13.
SANT'AGOSTINO. '800 storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

BERMAN: Sculture Italiano; , bronzi, terrecotte.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.33.44.

TEATRO CARIGNANO
il TEATRO STABILE DI TORINO e il TEATRO STABILE DI FIRENZE
da martedì 18 febbraio presentano
LA SERRA
regia di CARLO CECCHI
scene e costumi di TITINA MASELLI
con RAFFAELLA AZIM, VALERIO BINASCO, CARLO CECCHI, MAURIZIO DONADONI, LORENZO LORIS, GIORGIO LANZA, MASSIMILIANO MECCA
suono di HUBERT WESTKEMPER
luci di GIANCARLO SALVATORI
Biglietteria T.S.T. - Via Rossini 49 Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

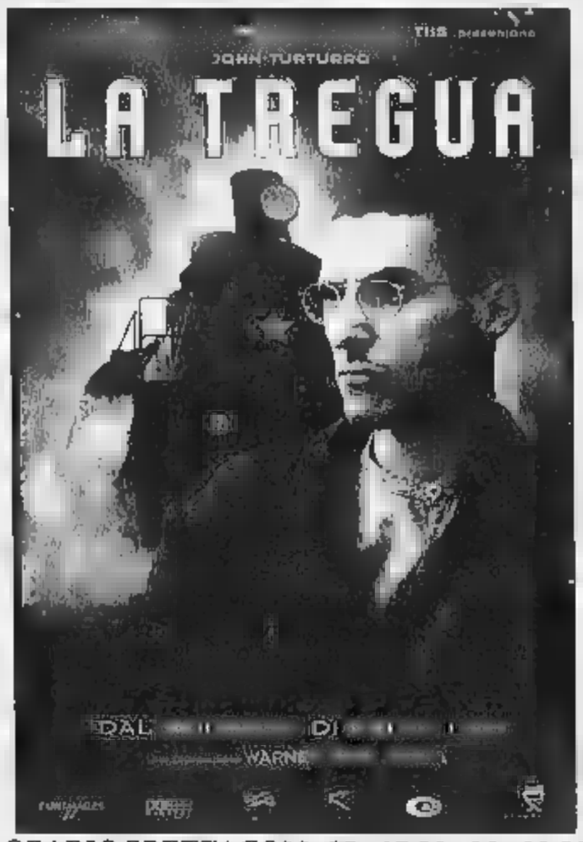
ALFIERI
da Martedì 18 a Domenica 23.02
La Plexus T e Giga presentano
Anna PROCLEMER Giorgio
in «La luna degli attori»
di Ken Ludwig
con ALESSANDRA CASELLA
regia TONINO FULCI

TEATRO ERBA
DA MARTEDI' 18 A DOMENICA 23 FEBBRAIO
TEATRO POPOLARE DI
presenta
ADRIANA INNOCENTI in
NICOLAI
C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447

AMBROSIO E ARLECCHINO
DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI! E' LA STRADA VERSO L'AMORE

CHARLIE CHAPLIN 1 E EMPIRE

DORIA
IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

OLIMPIA 1 DIGITAL **E STUDIO RITZ**
«Un kolossal con l'anima, toccante e generoso» (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)
«Un'epopea commovente, grandiosa, spettacolare» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)


ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30
I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al 812.1339

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CRISTALLO E FIAMMA
IL FUTURO DEL GENERE UMANO E' A RISCHIO

IDEAL
CANDIDATO ALL'OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI VISIVI
SPETTACOLARE E AVVINCENTE

ETOILE
VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!

REPOSI
L'EVENTO THRILLER DELL'ANNO

IMMINENTE
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuita notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso destistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Biambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; ra 53.01.56; **Ancora** 569.33.44; **Aaido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 58.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 583.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Biado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; **G. Adelina contro la malassistiti,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; (051) 43.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 318.52.52; Ciscat, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Am-** int. 817.05.30; **Mammagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anupaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Insieme** 590.225; **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.669; **Serv. emergan-** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **vast** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio prelevazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
888.010
Ristorium
Tren. Superga
AEROPORTI
56.76.361
Terminal
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Ilori,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 stric stazione P. Nuova, Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. Arnaldo Brescia 36; v. Farinelli 38/6; v.le dei Mughetti 11; v. S. Tommaso 16; c. Taranto 183/C; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Stradella 36; p. Adriano 12; v. Berino 6; c. Sommeiller 31.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
corso Vittorio Emanuele 56; via Cuneo 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per il divertente esordio della giovane regista australiana Croghan. **[Centrale]**

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega prof[redacted] universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non le basterà, e allora... **[Ambrosio 1]**

BLOOD & WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Jack Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana. **[Reposi]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio [redacted] una compagnia [redacted] flamenco di Madrid. Nel secondo film di Pieraccioni, [redacted] «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada. **[Adua 200, Capitol, Fara, Nazionale 1]**

IL CLUB DELLE [redacted] MOGLI. Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. Con la Midler, la Keaton e la Hawn. **[Etoile]**

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave errore che ha causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota morto in un'azione eroica. **[Erba 1]**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra [redacted] nobile il coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della [redacted] specie (con la voce [redacted] Gigi Proietti). **[Ideal]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. **[Nazionale 2]**

IL [redacted] DI NOTRE [redacted]. Animazione. L'ultima fatica [redacted] Disney, ispirata al romanzo [redacted] Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Eliseo Rosso]**

KILLER PER CASO. Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York [redacted] sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella mafiosa italoamericana. Il comico [redacted] alla [redacted] seconda regia. **[Olimpia 2]**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia [redacted] '700, la vita della nobildonna Marianna Ucrìa, rimasta sorda e muta [redacted] piccola per [redacted] violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura. **[Romano]**

MICHAEL. Commedia. Travolta nel film è un angelo ballerino pieno di vizi [redacted] vive [redacted] Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati [redacted] giornalisti, alla ricerca [redacted] scoop. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore [redacted] videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di [redacted] suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. **[Lux]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. Un nuovo episodio per la gioia dei fans. **[Cristallo, Fiamma]**

[redacted] Thriller. Mel Gibson [redacted] un [redacted] gnate newyorkese abituato a fare da [redacted] diatore [redacted] complicate trattative d'affari nella [redacted] società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare uno stratagemma per riaverlo. **[[redacted] 400, Eliseo Grande]**

[redacted] UN UOMO UN RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, [redacted] formula mista [redacted] malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare, il lavoro degli attori: tra parti [redacted] e parti documentarie, con interviste, brani [redacted] tragedia, discussioni. **[Kong]**

LA SEDUZIONE [redacted] MALE. Drammatico. Dal «Crogiuolo» di [redacted] Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio americano di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. **[Doria]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. [redacted] ragazza nera, perduta la madre adottiva, cer[redacted] quella naturale. Quando la trova scopre che [redacted] bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, [redacted] conta la storia [redacted] un [redacted] ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento [redacted] gran[redacted] pianista. **[Ambrosio 3, King]**

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia [redacted] Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **[Lilliput]**

[redacted] Drammatico. Dal libro [redacted] Levi, un affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

TUTTI [redacted] I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, [redacted] un cast canterino ma dilettante. **[Chaplin 1, Empire]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Antonio Albanese dirige se stesso in un'antolo[redacted] dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato che [redacted] piglia una botta in testa per [redacted] caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, torna a casa coll'intento di riprendersi la sua vita. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

IL VESTITO. Commedia. Protagonista un vestitino che vola via nel vento e viene trovato ogni [redacted] da donne diverse. Indossandolo, ciascuna prende personalità differenti. **[Chaplin 2]**

L'attore, al Teatro Macario, mette in rapporto il musicista con Dante

Giovampietro fra i segreti di Liszt

E la figlia Antonella danza per Paolo e Francesca

Nell[redacted]da parte del suo lungo soggiorno torinese, Renzo Giovampietro propone al Macario «Liszt dopo [redacted] lettura di Dante». Spettacolo anomalo, se teniamo conto del passato, delle tendenze, degli scopi di questo attore a suo modo unico. Spettacolo nel quale la parola entra in rapporto dialettico con la musica e la musica con la danza. L'operazione nasce dall'amore profondo che Liszt nutriva per la poesia di Dante. L'ammirazione non riuscì a trasformarsi in quel poema sinfonico che il musicista inseguiva e che dovette arrestarsi dinanzi all'ineffabile grandiosità del Paradiso. Si limitò ad alcune pagine ispirate dall'Inferno. Ed [redacted] come un lampo di poesia può moltiplicarsi per gemmazione. Ecco la lettura di due canti (quello di Minosse e quello di Paolo e Francesca) seguita dalla traduzione musicale, nella quale va ad innestarsi un'ulteriore variazione danzata, di cui è responsabile Antonella Giovampietro, figlia dell'attore e ballerina di ammirevole grazia.

Con il partner Gaetan Chailly, la giovane Antonella propone una coreografia che sembra prendere le mosse dalle celebri illu[redacted] dan[redacted] di Doré, poi abbandona la drammaticità plastica e si alleggerisce nel continuo intrecciarsi e sciogliersi di una vicenda [redacted] che avevamo ascoltato poco prima, in una dizione «all'antica italiana», così densa di passione da[redacted] sfiorare l'esteriorità.

Giovampietro torna alla sobrietà che noi prediligiamo nella seconda parte della serata, quando ci introduce nel lungo, complesso rapporto che legò Liszt a Wagner. Facendosi storico e scegliendo fra le molte lettere che i due si scambiarono, Giovampietro ci fa balenare una doppia vicenda umana che sarebbe poco d[redacted] straordinaria: Wagner, esiliato in Svizzera, implora da Liszt assistenza, denaro, conforto. E Liszt si prodiga per affetto e ammirazione e, contemporaneamente, percorre con severità la propria crisi spirituale, che lo porterà a prendere i voti religiosi. Schegge di memorie, di civiltà, di generosità; i potenti di Germania e di Russia che vanno ad applaudire il «Lohengrin», ma negano al musicista il perdono; grandezza e miseria di un'epoca straordinaria. Giovampietro se ne fa memorialista e commentatore. Si muove tra commozione e severità, conquistando la platea. Oggi l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

Renzo Giovampietro conclude oggi con «Liszt dopo una lettura di Dante» la [redacted] tournée torinese

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**. Regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena For[redacted] Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 11.000

[redacted] 400 • c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min. anni 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

AMBROSIO [redacted] 1 • c. V. Emanuele 52, t. 547007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. [redacted]. Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[redacted] Ingr. 12.000 Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. Cinecard [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE • via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000, Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, regia W. Al[redacted] con W. Allen. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il vestito**, regia Alex Van Warmerdam con H. Garcin, A. Schluter. Viet. min. 18 anni. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: [redacted] 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gobio 5. Tel. 650.7700. **Primo contatto**, [redacted] Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La seduzione del male**, reg. Nicholas Hytner con Winona Ryder, D. Day-Lewis. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted] GRANDE • p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] d'acqua dolce**, [redacted] e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] ROSSO • p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**, [redacted] C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

Margherita Buy (Testimone a rischio)

EMPIRE • p. V. Veneto [redacted]. Tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**, regia W. Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000

ERBA 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**, reg. Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. [redacted] 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, reg. L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada, L. Forteza. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, [redacted] Spi[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[redacted] Ingr. 11.000

IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Dragonheart**, reg. R. Cohen con Dennis Quaid, [redacted] Thewlis, D. Meyer, P. [redacted]thwaite. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

KONG • via S. Teresa 5. T. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**, di Al Paci[redacted] con Al Pacino, [redacted] Baldwin, [redacted] Ryder, K. Spacey. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Alace 9000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15. [redacted]. Tel. 537.100. **Testimone a rischio**, regia [redacted]. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, [redacted] Buy. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000

MASSIMO 1 • v. Montebello 8. Tel. 817.10.44. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, R. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 • via Pomba 7. T. 812.4173. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] 1 • via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serbedzija, T. Cailo, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Killer per caso**, regia E. Greggio con E. Greggio, J. Lundy, R. De Luca, [redacted] Caridi, R. Carey, D. De Luise. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Blood & Wine**, regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. Caine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] Subalpina. T. 562.0145. **[redacted] Uoria**, di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Cailo, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **[redacted]mo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, telefono 612.135. **The Van (Due sulla strada)**. Or.: 17; 19; 21. **La frecola amorre** ore [redacted]. Ingr. [redacted] 5000 Alace 6000 2 film 12.000.

CINE via Nizza 56, telefono 650.76.88. **The rock** con Sean Connery, Nicolas Cage. Orario: 15; 17,15; 19,30; 22.

[redacted] via Bagetti 30, telefono 447.4292. Cineforum [redacted] Raggio Verde, venerdì 21/2: **Dead man walking** di T. Robbins. Ingresso tessera abbonamento L. 60.000. Informazioni tel. 317.4051.

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Trainspotting**, regia D. Boyle. Vietato minori 14. Ore 16; 18; 20; 22

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **Daylight - Trappola nel tunnel**, con Sylvester Stallone. Ore 15,40; 18,10; 20,40.

[redacted] v. C. Mancin 104 [redacted]

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi **Daylight - Trappola nel tunnel**, con S. Stallone. Or. [redacted] 17; 21. Lire 7000, rid. 5000; 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: **La prova** con J. C. Van Damme, R. Moore. Calori. Ore 15. [redacted]

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Iscrizione esami Delf-Dalf. Dal lun. al ven. fino al 6/3/97

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Tre fratelli** di F. Rosi con P. Noiret, M. Placido ore 15,50. **Cristo si è fermato a Eboli** di F. Rosi con G. M. Volonté, P. Bonacelli ore 17.50. **Lucky Luciano** di F. Rosi con G. M. Volonté ore 20,20. **Cadaveri eccellenti** di F. Rosi con L. Ventura ore 22.30. Ingresso [redacted]

[redacted] Via Montebello 8, telefono 817.1048, tram 15. [redacted] di J. Turturro con J. Turturro (v.o. sott. italiani) ore 16,20; 18,30. **Girl 6 sesso in linea** di S. Lee con I. Washington. Q. Tarantino ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Tel. 562.12.93. **[redacted] marito.** Con Simona Valli, Anita Rinaldi. Or.: ap. 14,30; [redacted] 22.30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.521. **Le 10 donne di Rocco - Top Shocking 40.** C[redacted] Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22.30

[redacted] c. Regina Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **Fino in fondo**, con Deborah [redacted]. Feriali no stop [redacted] 10 ult. [redacted] 24; fest. ap. 14,30 ult. ore [redacted]

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334. **[redacted] Capone**, [redacted] Robert Malone, Simona Valli. Or.: ap. 10,30; ult. 22.30

MAJOR largo [redacted] Cesare 105. [redacted] 248.79.74. Prima visione **Donne in concorso**, con Sean Michaels, Ursula Moore. [redacted] ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Femmine superdotate disposte a tutto**, con Manya [redacted] Cristine Toucari. Feriali ap. ore 13, ult. 22.30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. [redacted] 436.20.92. **Scarface macho e potente**, con Steven S. T. Croix, Jeanna Fine. Or.: ap. 15; ult. 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.755. **Il punto di mia moglie**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; [redacted] 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Marina e il suo cinema**, con Marina Lotar. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lun. a ven. [redacted] rid. 7000, anziani 5000

[redacted] SEXY MOVIE v. Cibrario [redacted]. Tel. 749.29.07. [redacted] **per signore [redacted] gusto** con C. Nash e Tanya La Rivera. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Primo contatto

BARDONECCHIA
SABRINA: Il ciclone

BUSSOLENO
NARCISO: Primo contatto

[redacted]
[redacted]: Pom. **Microcosmos.** Sera: **Ransom - Il riscatto**

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il gobbo di Notre Dame

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il ciclone

CHIERI
[redacted] Il ciclone
UNIVERSAL: Primo contatto

CHIVASSO
CINECITTA': Pensieri spericolati
[redacted]O: Il ciclone
POLITEAMA: Dragonheart

CIRIE'
NUOVO: Il ciclone

COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo d'acqua dolce
REGINA UNO: La tregua
REGINA DUE: Dragonheart
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Nirvana

CONDOVE
CONDOVESE: Ransom - Il riscatto

CUORGNE'
MARGHERITA: Testimone a rischio
PERONA: Michael

GIAVENO
S. LORENZO: Alaska

GRUGLIASCO
[redacted]: Primo contatto

IVREA
ABCINEMA: Dragonheart
BOARO: non pervenuto
POL[redacted]: L'amore ha due facce

LENI'
AUDITORIUM: Sono pazzo di Iris Blond

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il ciclone

NONE
EDEN: Evita

PIANEZZA
LUMIERE: Il ciclone

PINEROLO
HOLLYWOOD: La tregua
RITZ: L'amore ha due facce
ITALIA 2 CENTO: Dragonheart
ITALIA 5 CENTO: Nirvana

[redacted]
[redacted] Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Primo contatto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO: Alaska

TORRE PELLICE
TRENTO: Pom. **Microcosmos.** Sera: **Sono pazzo di Iris Blond**

VALPERGA
AMBRA: Dragonheart

[redacted]
AUDITORIUM: A spasso nel tempo

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione 1996-'97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Ciaikovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione) poema sinfonico. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Mercoledì 19 ore 17,30 per I mercoledì del Piccolo: Una voce: **Rosa Ponselle**. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio Gualerzi nel centenario della nascita dell'artista. Con la partecipazione di Raina Kabaivanska. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.241.242

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.78 - 248.78.71. Oggi ore 21 Sala Mariani comp. Santi-Briganti presenta **Carte matte**, di Simone Bertalero, con Maurizio Babuin, al canto S. Nicosia. Biglietti L. 15.000; 13.000. Dal 20 al 23 febbraio ore 21 A. Catania e G. Alberti in **Gli insospettabili** di E. Monteleone. Pren. dal lunedì al venerdì ore 16-20, sabato 10.30-13 e 16-20. Tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Ore 18 la Comp. Alfa Teatro presenta **Grand Hotel Follies**. Rivista comico-musicale con Mario Marchetti. Per Teatro ragazzi ore 16 [redacted] comp. Teatrombra presenta **La bella addormentata**. Inf. e pren. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. 42° Festival dell'Operetta. Oggi ore 15.30 ultima replica. Compagnia di Operette Corrado Abbati in **Il conte di Lussemburgo** di F. Lehar, regia di C. Abbati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARDUINA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: per la prima volta a Torino Renata Klodova, Slanka Plackova, Gabriela e altre. Precede film. V. M. 18 anni. [redacted] fem. 16; 21. Or. spett. 17.30; 22.30

ASALDO. Via Chivmonte 3. Rassegna Teatro in tre. Oggi ore 10,30 Gallo Mare Minimal Teatro [redacted] **Favolando**. Biglietti L. [redacted]. Apertura cassa ore 16

[redacted] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21, dir. Donato Renzetti, pianof. François Joel Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimskij-Korsakov (Shéhérazade). Informazioni e prevendita via Da Sonnaz 17, tel. 561.78.53

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 18 febbraio il TST e lo [redacted] di Firenze, presentano **La serra** di Harold Pinter regia di Carlo Cecchi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo) tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034 [redacted] al 23 febbraio Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. [redacted] teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47. Ultimo [redacted] oggi ore 16 il Teatro Stabile di Bolzano presenta **La locandiera** di C. Goldoni, regia M. Bernardi con P. Milani e Carlo Simoni. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione 96/97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione. Spettacolo disponibile anche per abbonati «Metti una sera a teatro». Per scuole ore 10 con pren. obbligatoria

CONSERVATORIO [redacted] Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Le Sorelle Suburbe in **Il peggio del meglio** dal 24 al 26 febbraio ore 22,30 al Café Procope. Inf. e prenotazioni ore 16-19. Tel. 532.087. Café Procope apertura ore 20,30. Ore 22 Antitesi presenta Ossatura + Tim Hodgkinson in concerto. Ingresso L. 10.000

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Si prenota [redacted] **Anfitrione** di Molière con Giuseppina Di Martino, regia Walter Manfrè

[redacted] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 669.00.68. **Agon 97. 12ª Rassegna nazionale delle scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. [redacted] tel. [redacted]

[redacted] Via Paolo Sarpi 111. Questa mattina ore 11 per la rassegna Domenicateatrinateatro La compagnia Assemblea Teatro presenta **Frullatore**. Ingresso unico L. 7000. Per [redacted] tel. (011) 619.23.51 dalle ore 8 in poi.

TEATRO MACARIO. Via Santa [redacted] 10, tel. 561.36.94. Ore 16 Renzo Giovampietro con Antonella Giovampietro e Gaetan Chailly in **Liszt - dopo una lettura di Dante**. Ultima recita. Pren. tel. 561.36.94 ore 10-12, 15-19.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 21 per la rassegna Piccoli Fuochi **[redacted] della strega**, Dei, Eroi, Miti e Passioni nella tragedia di ieri e di oggi, regia Beppe Di Mauro SantiBriganti coop. te[redacted] inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 15 il [redacted] lirico G. Puccini di Venaria e il coro Ars Philarmonia di Torino pres. **La cavalleria rusticana** [redacted]. Mascagni. Prossimi appuntamenti 17/2 Arm[redacted] Kawaluo in **Viaggio [redacted]** 21-22-23 febbraio **L'ultimo [redacted] Mohicani** con F. Oppini e C. Tedeschi. [redacted] telefono 779.58.03 ore 10-13 e 15-19.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. [redacted] 15 la Compagnia Spagnolo presenta **Fantasy show** spettacolo di magia per tutta la famiglia. Ingr. L. 10.000, ridotti L. [redacted] scuole L. [redacted]. Ore 17 prossimamente il 22/2 e 23/2 spettacolo per le famiglie del carnevale. Con noi a teatro della Compagnia Lupi. Inf. presso la compagnia, tel. (011) 535.260.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Giovedì 20 febbraio ore 21 inaugurazione della rassegna Altroteatro con la Compagnia Instabili che presenta **I sogni muoiono in fretta**. Per informazioni telefono [redacted]

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal 18 febbraio ore 21 Reventa teatro presenta **Ineluttabil, parabola dei fratelli calciatori** testo e regia Marco Martinelli con Luigi Dadina, Maurizio Lupinelli, Fiorenza Menni, Ermanna Montanari. Prezzo unico per la prima serata L. 10.000. Informazioni tel. 897.1746 - 897.0831

[redacted] Via Mottaleto 1, Moncalieri. [redacted] 18 e 21 **L'autunnale** [redacted] Veneziani

[redacted] Via Preziosa 11, [redacted], telefono 606.13.34. Sabato 22 e domenica 23 ore 22 **Soggetti multimediali** spettacolo comico e multimediale scritto dal Soggetto, con K. Spadaro, C. [redacted] [redacted] Leo, M. Colombaro, S. Benozzo, L. Agostoni. Ingr. L. 10.000.

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via [redacted] circolo [redacted] 19-20/2 ore 21 **[redacted]** comp. Rocamadour (Bo) omaggio a S. I. Witkiewicz. Inf. ore 16-19, tel. 544.525.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Marino 10, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 F.B.I.; 19 Danguard ace; 19,30 Principessa Zaffiro; 20 Block notes; 20,30 Marianne a milioni; 22,20 T.H.E. Cat; 22,56 Amichevolmente con...; 23,45 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18,30 TG4 Settegior[redacted] rotocalco; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TORINO TV: 18 Music line; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera, 21,35 Torino express.

TELECITY: [redacted] Squadra speciale anticrimine; 19 Giramondo; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Mente assassina; 22,30 E' un caso difficile. Agente Beck.

VIDEOGRUPPO: T[redacted] L'Europa per i consumatori; [redacted] Primo piano; 20,30 Il paese di Cuccagna.

PRIMANTENNA: 20,10 Auto della settimana; 21 Sport.

QUARTA RETE TV: 12 Agenzia spettacoli; 14 Antenne 13; 18 Match music underground; 18,30 Match music machine; [redacted] Dalle nove alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Al lupo al lupo; 22,30 Azzurro Italia; 22,30 Bikini beach party.

TELETIME: 15 Festival di Alibaba; 17 Eroi immortali; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19 Time Sette; 19,30 Cartomanzia; 20,40 Controluce; 22,20 Time Sette; 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 12 Profumo del potere; 13 Il meraviglioso mondo della magia; 14 Lassie; 15 Pomeriggio con Quinta rete; 19,30 Lassie; 20,30 Uragano sulle Bermude; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14 Domenica Odeon; [redacted] Anica flash, 18,05 Carnevale di Cento (Fe); 18,45 Fantasy; 19,15 Le spie; 20,30 Copertina; 21,25 Anica flash; 21,30 TG9 Sette.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Lotta di classe; 20,40 Partitissima; 21,10 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 15,20 Pomeriggio con Sesta rete; 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Spiaggia a Zuma; 22,30 Auto d'oggi.

[redacted]LP: 18,15 My music; 18,45 Zap mania; 19 Motori [redacted]; 19,25 Week end al cinema; 19,30 L'artiglio del drago; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Falco super bolide; 20,25 Week end al cinema; 20,30 Gatta robot; 21 L'artiglio del drago; 21,25 Speciale spettacolo; 21,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai; 23 L'artiglio del drago; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

[redacted] 7: 12,50 Informasette; 13 Pomeriggio con Junior; 18 Time out; 19,05 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted] dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette, 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 11,15 Cartoni; 12 Angelus; 13 Sotto il campanile; 13,30 [redacted] stagioni; 14,30 La grande pioggia; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 La sposa non può attendere; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

TAI 9: [redacted] Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 14,30 Punto di vista; 15,30 Scusi lei; [redacted] Buona notizia; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 La grande pioggia; 20,40 La sposa può attendere; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,30 Noi e la magia; 20,30 Televendita; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Piazza Montecitorio; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa; 15 Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo tigre; 20,30 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TUTTO [redacted] musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, t. 889.020): Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13; 15-19. Fino 2/3, ingr. libero

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO [redacted] (p. Castello [redacted], t. 540.382): [redacted] dal mar. al ven. 10-19, sab. e dom. 10-13, 15-19, lun. [redacted] «Il gio[redacted] cielo delle colonne». Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889): Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. [redacted]): visite tombe, 9,30-12; 15-19. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. [redacted], t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso

[redacted] REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mar. 8,30-17.45, da merc. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dall'8.30 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19.

CASTELLO DI [redacted] (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Arazzi Juvariani» [redacted] «Dall' vecchio imagine. [redacted] Torre [redacted] Lucca e [redacted]. Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. [redacted] «Lumière» alle ore 21 su pren.

[redacted] (t. 646.7187). [redacted] ven., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche [redacted] prenotazione [redacted] 1436.1332 int. 234

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Avanti [redacted] 1944: i taccuini della Resistenza delle donne [redacted]». Fino al 27/4

[redacted] SABAUDA (v. A. della Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Oggi e domani chiuso.

[redacted] (v. delle Orfane 7, t. 436.02.11): [redacted] 10-12 e 15-17, sab. 10-12.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 817.29.80). Ascensore chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton. Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17; sab. e dom. 10-19.

MUSEO [redacted] CASETTA DI RIFFIN (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia». Fino al 6/3.

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14; lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. [redacted] «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 60.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; [redacted] mar. a ven. ore 8.30-19,15. Mostra: «La Stampa: pagine di montagna». Fino al 16/3. Sala video rassegna Videomontagna Unesco «Nel regno del Cervino» (Edizione italiana) [redacted] 11 al 23[redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, t. 562.1147). [redacted] 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, gio. ore 10 e 15 visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80); chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Orr.: 14,30-18,30; gest. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Lun. chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Mostra: S. Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Pren. tel. 562.08.04

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or. 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magie dell'inverno». Fino al 27/4. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso lun.

baila

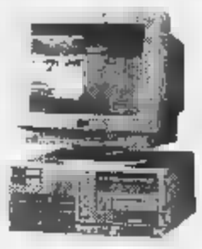
PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 39 - BOLOGNA
TEL. 051/325240

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici ▪ con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto ▪ destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ▪ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura ▪ buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

VILLA Alpignano indipendente 3 lati in villaggio volendo bifamiliare giardino [redacted] nota materiali di pregio. Tel. 434.6971.
VILLA a schiera impresa vende a Borgaro di saloncino [redacted] camere cucina 3 bagni mansarda ampio interrato giardino L. 980 milioni. Sintesi 531.910.
VILLA indipendente con giardino [redacted] ultimare volendo bifamiliare facciata in paramano S. Benigno. Tel. 011 43.591.
VILLA [redacted] s. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 967.6792.
VILLA in Trana recente ben rifinita con [redacted] di ampia metratura. Giardino [redacted] mq. Gimmidi Orbassano 901.2716.
VILLARBASSE recente villa bifamiliare 160 [redacted] per piano [redacted] ampia mansarda 2500 mq terreno. Royalcase 956.1958.
VILLARBASSE villa divisa 2 unità immobiliari da mq 150 più mansarda tavernetta garage giardino mq 1500. Tel. 542.488.

> **VILLA '700**
> **parco 6000 mq prestigiose superfici abitative per esclusiva residenza bi/trifamiliare, [redacted] CASA 658.9489.**

VILLE splendide precollina Castiglione [redacted] km Torino [redacted] e 220 mq [redacted] L. 350 milioni contro residenziale prestigioso. Univesta 567.1491.
VILLETTA a Settimo porzione [redacted] bifamiliare libera su 3 lati con giardino box L. 430 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.
VILLETTA La Loggia indipendente su [redacted] lati nuova ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta [redacted]. Bimar 011 43.591.
115.000.000 Giaveno casetta totalmente ristrutturata indipendente 4 lati con giardino. Il Punto Immobiliare 597.[redacted].
144.000.000 Chivassese, in paese, casale rialtato da rifinire volendo bifamiliare. Mq 600 di giardino. 'La Borsa' 368.482.

PIEMONTE

245.000.000 Baldissero d'Alba 15 km da Carmagnola villa stupendamente rialtata con 1200 mq parco. 'La Borsa' 368.482.
690.000.000 astigiano casale stupendo posizione libero sui 4 lati mq 300 abitativi mq 9000 parco. 'La Borsa' 352.843.
[redacted] pressi Moncalvo in casetta trifamiliare alloggio di cucina 2 camere bagno cantina e giardino. 'La Borsa' [redacted].

LIGURIA

ALASSIO L. 168 milioni con splendida vista mare porzione di casa collinare ottimamente restaurata. Tel. 0182 471.239.
[redacted] centrale attico trilocale grande terrazzo stupenda vista mare. Fondocasa 0182 556.060.
ANDORA vendiamo mono/bi/trilocali nuova costruzione comodi ai servizi vista [redacted] giardini terrazzi privati box auto piscina condominiale già ultimati. Bimar 011 43.591.
ANDORA 6 km dal [redacted] privato vende [redacted] la nuova costruzione 140 mq con 700 mq terreno. Ottimo finiture. Richiesta L. 440 milioni dilazionabili. Consegna giugno '97 Tel. 0182 690.364.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in [redacted] complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - [redacted].

BORGIO VEREZZI 100 mt mare bilocale mansardato ristrutturato luminoso affare unico. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE L. 128 milioni trattabili soleggiatissimo ingresso soggiorno cucinino balcone vista mare completamente arredato. Tel. 0182 992.599.
CERIALE L. 160 milioni ottima occasione per ampio bilocale ben arredato [redacted] balconi posto auto. Tel. 0182 992.161.
CERIALE soleggiato ingresso cucina camera bagno balcone vista mare cantina L. 140 milioni. Tel. 0182 992.427.
DIANO MARINA centrale mt 50 dal mare pezzo unico vendiamo trilocale con [redacted] in casa d'epoca. Tel. [redacted] 97.565 - 0338 710.5422.
FINALE [redacted] Peru villino 70 mq con 250 mq di giardino occasione L. 170 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi. Arcadia Immobiliare 019 613.449 - 0330 495.868.
LOANO 100 mt mare ingresso tinello cucinino camera servizi balcone ordinato. Fondocasa 019 675.513.
PIETRA LIGURE fronte spiaggia monolocale no condominio affare L. 95 milioni. Fondocasa 019 615.951.
PIETRA LIGURE nel verde vista [redacted] ampio bilocale terrazzo ordinato L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 626.660.
SANREMO nuova [redacted] 400 [redacted] mare ultimi bi/trilocali soleggiati nel verde ampio terrazze pronta [redacted] da L. 175 milioni. Tel. 0184 543.650.
[redacted] **PORTOSOLE** cedesi posto barca fino 14 mt. Tel. 0338 202.588 oppure 011 319.9748 ore pasti.
SPOTORNO vista mare ordinatissimo termoautonomo camera tinello cucinino bagno balconi. Studiotre 019 748.[redacted].
SPOTORNO 250 mt mare ottimo investimento ampio bilocale servizi L. 180 milioni. Fondocasa 019 741.5002.
[redacted] in splendido borgo [redacted] avele 120 mq a L. 170 milioni trattabili. Gabetti Mare e Monti 011 57.67.

COSTA AZZURRA

[redacted] pronta [redacted] segna mono/bi/trilocali da L. 70 [redacted] rendita 9%. Interim 011 599.782.
A Mentone in costruzione 200 mt dal mare studio da L. 75 milioni rendita 6% all'anno. Italimmobili 011 771.1560.
CAP MARTIN L. 117 milioni in nuova costruzione sul mare ingresso soggiorno cottura servizi balcone. Tel. 0182 992.161.
[redacted] Juan Les Pins; a [redacted] passi da negozi mare ottimo [redacted] balcone cantina e [redacted] L. 135 milioni. Tel. 035 320.713.
COSTA AZZURRA pressi Promenade des Anglais bilocale vista mare mq 46 box L. 146 milioni. Credit Case 597.770.

> **COSTA AZZURRA**
> **VENDIAMO**
> **da Mentone a Cannes**
> **monolocali da L. 105 milioni**
> **bilocali da L. 180 milioni**
> **trilocali da L. 390 milioni**
> [redacted] **opportunità**
> **GABETTI MARE [redacted] MONTI**
> **TEL. 011 57.67.**

[redacted] alloggi in ville nuove ottima vista mare terrazze/giardini [redacted] L. 203 milioni. Case Italgest [redacted].
[redacted]E mare nuovo alloggio 56 mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. [redacted]. Case Italgest 0184 449.072.
ROQUEBRUNE stupendo palazzotto indipendente fronte [redacted], giardino terrazzo panoramico, rimessa. 'La Borsa' 368.482.

ESTERO

PRAGA 7 Holesovice, pressi parco Letnà e centro fiere, palazzina 10 unità immobiliari mq 1200 giardino mq 400 L. 440 milioni affare. Casapiù 011 501.179.
RORA 865.317 Francia, Alta Savoia chalet in costruzione da mq 100 a mq 180 con giardino, vendonsi, mutui vantaggiosi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.DUE immobili uso esercizio pubblico mq 200 ciascuno affittati buon reddito prezzo affare in blocco. Tel. 521.3155.
BASSO fabbricato pressi corso Regio Parco libero 2000 mq fronte strada L. 750 milioni. Saim 568.3283.
CAPANNONE Settimo fronte corso mq 860 più uffici servizi e cortile, adatto deposito. Di palma 561.3703.
CAPANNONI industriali con uffici, mq 2000/4000/10000/20000 corso Allamano -Cascine Vica. Haston 562.2525.
CAPANNONI industriali diverse metrature Rosta bella posizione vende Simoncini & Postiglione. Tel. 534.609.
CENTRALISSIMI corso Galileo Ferraris stabile signorile uffici da mq 150 a mq 220. Studio Nuzzi 542.488.
CHIUSANO & C. Palazzo Priotti (via Bertazzi) muri negozio 2 vetrine servizi possibilità affitto. Tel. 568.2858.
COCHIBA 580.8151 Crocetta in palazzo d'epoca prestigioso ufficio mq 270 al piano rialzato più mq 100 al seminterrato collegato e cortile privato per parcheggio 5/6 auto.
COCHIBA 580.8151 piazza Peyron in stabile d'epoca signorile ufficio mq 190 ingresso indipendente 2 posti auto.
CORSO Grosseto capannone libero mq 400 con cortile cintato mq 300, vende Simoncini & Postiglione 534.609.
CORSO Massimo d'Azeglio ufficio ingresso 2 locali servizio mq 65 L. 150 milioni. Sabaleto Immobili 011 655.359.
CORSO Peschiera ufficio 160 mq con ingresso indipendente e magazzino collegato di 400 mq. Vianelli & C. 582.8913.
CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato soffittato indipendente 120 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.
CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1600 stesso blocco. Tel. 501.919.
CORSO Vercelli adiacente tangenziale capannone mq 690 più uffici mq 115 cortile privato. Studio Nuzzi 542.488.
CORSO Vercelli libero recente fabbricato industriale e uffici mq 600 a mq 800 di terreno. Affaire 561.3040.
EZIO BERRA 549.330 capannone nuova costruzione 1700 mq più uffici anche frazionato adiacente tangenziale vendo.
IN cintura di Torino progettiamo e vendiamo capannone industriale o commerciale di 1360 mq su 2 piani, solaio 1000 kg/mq. Tel. 0337 218.076 - 0335 825.6006.
POZZO STRADA via Stelvio libero basso fabbricato 650 mq uso artigianale deposito L. 380 milioni. Saim 568.3283.
PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare allo 011 582 2525.
PRESSI corso S. Maurizio locale commerciale mq 800 fronte strada volendo parcheggio interrato mq 600. Tel. 256.772.
RIVOLI centro garage seminterrato mq 1100, vano autolavaggio, ufficio. Monferrato Immobiliare 802.7125.

UFFICI E MAGAZZINI
zone via Reiss Romoli [redacted] locali mq 150/mq 3000. Tel. 596.244.

UFFICIO [redacted] Galilei Ferraris piano rialzato 5 camere archivio servizi L. 350 milioni. Volendo box auto. Furbatto 544.568.
VIA Roma adiacenze fronte isola pedonale vendo a prezzo interessante ufficio [redacted] mq divisibili. Gabetti 57.67.

[redacted]

CORSO Dante - piazza Carducci in nuovo stabile vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. 696.0957.

TERRENI

A Sabimo Torinese vendesi terreno industriale di mq 24 mila, con progetto approvato per mq 7 mila, con ampio fronte su bretella collegamento autostradale ed adiacente svincolo di entrata a [redacted]. Tel. 011 771.6556.
SAN MAURIZIO CANAVESE privato vende terreno edificabile mq 560 cubatura 0,70 per villa singola. Tel. 924.4531.
TERRENO edificabile ottima posizione angolare su corso Salvemini mq 2300. Fella & Berlinetto 771.2306.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI centrale definizione immediata prestigioso appartamento piano alto almeno salone 3 camere cucina biservizi. Signora Ardizzon 480.135.
ALLOGGIO libero ricerco in vendita pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.
APPARTAMENTO mq 120/150 importante società ricerca per funzionario zona comoda al Centro. Vianelli 522.8813.
CERCASI zona precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattativa riservata. Eurocid 561.8777.
CERCHIAMO per nostra clientela appartamenti 1/2 camere tinello o soggiorno servizi. Bimar 011 43.591.
CERCHIAMO per nostro cliente salone 3 camere cucina servizi e box in San Paolo/Pozzo strada. Edilcase 561.3535.
CERCO in acquisto interi stabili anche occupati in Torino e provincia definizione rapida. Telefonare 382.403 ore serali.
CROCETTA tra corso Einaudi e corso Rosselli cerco appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni. Enrici 660.1714.
DIRIGENTE acquista solo zona Centro Precollina max 130 mq. Rivolgersi Casapimonte 619.1000.
EDILCASE ricerca per proprio cliente soggiorno 2 camere cucina servizi in Parella (Tesoriera). Tel. 561.3535.
GEOMETRA cerca appartamento libero o casa con giardino anche da rimodernare. Tel. 740 834 Ufficio Consulcase.
PER medico Mauriziano alloggio 100/130 mq comodo Ospedale max L. 450 milioni vendita certa. Personalcase 329.0194.
RICERCHIAMO solo su precollina e collina appartamenti e ville per nostra clientela. De Sario 819.2200.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta casetta o rustico anche da riattare con terreno adiacente in cintura torinese. 'La [redacted]' 352.843.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 546.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura da 200 a 600 mq.

TERRENI

> **CERCO TERRENO**
> **primaria impresa ricerca terreno edificabile in Torino o Moncalieri permutabile in parte con 2 alloggi mq 60 cadauno locale commerciale mq 80 + 2 box auto in Torino in stabile centrale appena ultimato al prezzo di costo. Alta redditività. Differenza in contanti. Rapide definizioni. Tel. 740.540 - 747.681.**

[redacted] acquista lotti di terreni edificabili o vecchi fabbricati [redacted] in qualsiasi zona. Tel. 011 480.840.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta attico 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi vuoto. Tel. 593.901.
ACCOGLIENTI abitazioni stesso stabile ben arredate/vuote ottime soluzioni qualità/prezzo. Interacta 568.3829.
AFFITTASI alloggio mansardato arredato 3 camere cucina bagno via Vassalli Eandi terzo ascensore. Tel. 562.7237.
AFFITTO in via Della Rocca 25 splendido monolocale vuoto e ristrutturato a L. 600 mila mensili. Tel. 593.227.
AFFITTO via Volta casa Rosazza 4º piano salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni mq 175. Studio Pizzi 562.9877.
ARREDATO molto signorile Valentino corso Galilei bilocale cucinino e bagno L. 800 mila più spese. Tel. 540 801 - 533.886.
ATTICO piazza S. Rita 3 camere servizi completi privato affitta L. 675 mila più spese. Tel. 010 373.0908.
BIMAR Borgo Vittoria attico signorile bingressi salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 1.500.000. Tel. 43.591.
BIMAR Crocetta isola pedonale signorile d'epoca arredata mansarda soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 011 43.591.
CENTRALISSIMO arredato e ristrutturato finemente sala 2 camere 2 bagni cucina. Graffi Immobili 660.3530.
COLLINA Fioccardo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo giardino box auto. Studio Enrici 660.1605.
COLLINA panoramico mq 160 salone cucina abitabile 2 camere due bagni terrazzo e giardino box. Studio Enrici 660.1605.
CORSO Francia adiacente Bernini affittasi appartamento 6 piano elegantemente signorile mq 210 biingressi salone 4 camere cucina e doppi servizi. Scrivere: Publikompass 0001 - 10100 Torino.
CORSO Orbassano fronte Parco Rignon: 1º piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 148 L. 1.250.000 mese. Tel. 568.4455.
E. CASE Crocetta stessa casa monolocali e bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno. Tel. 319.8958.
IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco 10º piano vuoto 3 camere salone biservizi mq 180 box. Tel. 385.1313.
NICOLA PUGLIESE Sas 323.041 corso Turati alloggio arredato di salone 2 camere cucina ripostiglio servizi.
PIAZZA Solferino prestigioso piano alto mq 300 in stabile d'epoca con portineria box auto. Credit Case 597.770.
PRIVATO affitta pied-à-terre lussuoso centrale. Telefonare 486.875.
STUDIO medico centro affitto condivisione a dermatologo, ortopedico, omeopata, altro. Telefonare 011/547.414.
VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 2º piano doppio ingresso, soggiorno-pranzo, cinque camere, cucina, tripli servizi. Mq 215 L. 1.900.000 mese. Tel. 568.4455.
VIA Accademia Albertina angolo via Po: 4º piano ingresso tre camere cucina bagno. Mq 115: L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.
VIA Frejus privato affitta signorile uso abitazione studio 150 mq più terrazzo villetta nuova. Tel. ore pasti 723.004.
VIA Torricelli angolo corso Galileo Ferraris: 4º piano doppio ingresso soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157 L. 1.550.000 [redacted]. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

B[redacted] arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 500 mila. Bimar 011 43.591.
VINOVO villa schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box patti in deroga. La.To. 319.0063.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali: giugno L. 700 mila, luglio L. 1.200.000, agosto L. 1.600.000. Agenzia Edilriviera [redacted] 970.366.
BORGHETTO S. Spirito affitto alloggio ca[redacted] soggiorno cucinino terrazzo 200 mt dal mare 5 letti no agosto. Tel. 725.661.
SANREMO [redacted] nel verde [redacted]artamento ammobiliato quieto grazioso 2º casa 71 mq matrimoniale, bagno, cucina, salone, balcone coperto abitabile, posto auto, videocitofono, riscaldamento a contatore L. 700 mila mensili. Tel. 010 214.840 dopo ore 21.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI elegante palazzina pressi corso Trapani 12 vani mq 300, 2 piani cortile 5 box adatta ufficio/studio. Tel. 256.772.
BEINASCO zona industriale fronte tangenziale affitto capannone 1600 mq più uffici e piazzale. Gabetti 57.67.
CAPANNONE libero subito multiuso mq 1200/600 piazzale mq 600 affittasi zona industriale Vadò Moncalieri. Tel. 0335 600.7178.
CENTRALISSIMO fronte corso ottima posizione muri negozio mq 310 affittasi. Haston & Aston 562.2525.
CORSO Francia uffici prestigiosi 2/3 camere servizi e saloncino 4 camere biservizi ingressi privato affitta. Tel. 0337 217.507.
CORSO Vercelli corpo unico mq 600 su 3 piani per uffici o altra attività, cortile carrabile mq 300 cat. D. 8. Tel. 568.3829.
DEPOSITO automezzi mq 350, più ufficio e cortile affitto corso Marche, ampio accesso. Di Palma 561.3763.
EZIO BERRA 549.330 capannoni industriali metrature disponibili 500/2000/4000 mq più uffici adiacenze tangenziale.
I.S.I. [redacted] Caselnotte frazionamento capannoni 450/850 mq uffici alloggio custode cortile nuova costruzione.
I.S.I. 778.7807 zona Vanchiglia via Artisti locale 320 mq piano strada 2 passi carrai luminoso nuovo multiuso.
MAGAZZINI corso Urss pressi tangenziale mq 85/175/260 piano terra area parcheggio custodia. Tel. 517.1013.
PIERO DELLA FRANCESCA ufficio in perfetto ordine mq 400 con posti auto L. 3.600.000 mese. Furbatto 544.568.

> **SAN MAURO**
> **Autoporto Pescarito affitto capannone di mq 1900 più uffici mq 200 e area libera. Gabetti 57.67.**

SEMINTERRATO mq 1000 uffici 150 mq luminosissimi Cascine Vica L. 3.500.000 mese. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.
UFFICIO via Guido Reni 100 mt, 3 camere entrata archivio L. 650 mila mensili. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.587.
VIA Po in stabile d'epoca pressi università affitto ufficio di ingresso 5 vani e servizi. Gabetti 57.67.

8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori nessuna vostra spesa. Tel. 535.914.
A. CEDICASE 779.3123 incaricati da istituto bancario ricerchiamo urgentemente vuoti/arredati per funzionari in trasferta.
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313.
A. UNICASE ricerca [redacted] e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.
CHIRURGO torinese cerca in zona [redacted]co o limitrofe appartamento 200 mq circa con giardino box. Tel. 0338 604.4461.
CHIUSANO & C. ricerca appartamenti vuoti arredati per clientela referenziata valutazioni gratuite. Tel. 568.2858.
CONIUGI pensionati cercano alloggio in affitto, 2 camere cucina bagno con contratto comunale, serie garanzie per il proprietario. Tel. 904.7878.
COPPIA insegnanti cerca alloggio vuoto semicentro 2/3 camere, cucina buono stato. Tel. 561.1545 mattino.
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti od arredati. Tel. 319.9734.
PRIVATI cercano 1/3 camere servizi riscaldamento casa modesta San Donato/Parella/Milano. Tel. 819.6200.
REFERENZIATISSIMI ricercano alloggio mq 200 circa con giardino o grande terrazzo zona Crimea o Gran Madre. Tel. ore pasti al 660.3794.
RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi vuoti o arredati trattative rapide senza vostre spese. Immobiliare Sommacampagna 586.732.
RICERCHIAMO urgentemente zone precollina ville e appartamenti vuoti e arredati per dirigenti in trasferta e per nostra selezionata clientela. Bimar 011 43.591.
SOCIETA' di leasing per direttore cerca alloggio signorile mq [redacted] centrale o Precollina. C.A. 501.613 - 0338 802.0113.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 546.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura da 200 a 600 mq.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli. Angonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO [redacted] Solemare familiare Tv marzo aprile maggio [redacted] 47 [redacted] feste escluso. Tel. 019 668.677.
PENSIONATI: a Pietra Ligure pensione sul mare gestione familiare pensione completa a partire da L. 39 mila per periodi superiori ai 30 giorni. Telefonare 019 615.500.

11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 251. Tel. 011 779.2572.
AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Carrera 14 Torino. Tel. 582.0650.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.
32ENNE bella presenza buon carattere ottimo lavoro e buona cultura, posizionato conoscerebbe signorina per serio e duraturo rapporto, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta, via Alfieri carta identità 27335175 Torino.
40ENNE rappresentante celibe presenza posizionato relazionerebbe con ragazza carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.
51ENNE impiegato libero dinamico aperto al dialogo sposerebbe donna semplice snella carina senza figli. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.

12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO manifesti pubblicitari e cinematografici. Telefonare dal lunedì al venerdì al 011 557.6300, ore ufficio.
ACQUIST[redacted] mobili '800 primo '900 quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Parria 011 664.4630.
ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3088.
SCHNAUZER nani cuccioli pepe sale vendesi. Telefonare al 936.6597 - 0336 346.3600.

IN ADV

Prima o dopo Arte Antica, fate shopping a regola d'arte.

OGGI passate da I Portici. Potrete acquistare i **biglietti** per la Biennale di antiquariato Arte Antica, visitare i negozi e poi la vicina mostra. Oppure, se preferite, fate il contrario. In una giornata dedicata allo stile e all'eleganza, scoprirete che anche fare acquisti in una shopping gallery unica al mondo può essere un'arte raffinata.

Domenica 16 febbraio dalle 10.00 alle 19.00, i negozi della Shopping Gallery saranno aperti.
Potrete acquistare i biglietti per Arte Antica direttamente a I Portici.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

PROTAGONISTA

Acquistato da Cecchi Gori per 16 miliardi, il neo viola attirerà 7000 tifosi nella trasferta di Verona

Un ciclone scuote Firenze

Kanchelskis: ti farò grande in Europa

Kanchelskis ha giocato 5 anni nel Liverpool e 2 nell'Everton; in tutto ha collezionato 175 presenze nella Premier League e ha segnato 48 gol

FIRENZE L'HANNO soprannominato «ciclone». E non perché corra i 100 metri in 11" e, si dice, ovunque vada, litighi con tutti gli allenatori, allergico com'è alla panchina e agli schemi. L'hanno soprannominato così perché leggenda vuole che l'arrivo di Andrej Kanchelskis a Firenze, pronto a debuttare oggi in campionato, sia stato favorito dalla comicità di Leonardo Pieraccioni e dalle grazie di Natalia Estrada e Lorena Forteza, protagonisti del film di maggiore successo degli ultimi tempi fra quelli prodotti da Cecchi Gori (incasso sui 50 miliardi).

«Con i soldi del "Ciclone" ci hai comprato il cilegione», cantano gli ultrà della Fiesole più realisti del re. Vero o falso che sia, sta di fatto che per battere la concorrenza di Milan, Real Madrid e Ajax, interessate al tornante ucraino dal gol facile (16 in 32 gare l'anno scorso al Liverpool) considerato oggi il numero uno al mondo nel suo ruolo, il patron della Fiorentina dovrà sborsare all'Everton 16 miliardi in tre anni più l'incasso di due amichevoli a Firenze e a Liverpool (i diritti tv però a Telemontecarlo). Sedici miliardi più 14 lordi che percepirà Kanchelskis da ora fino al 2001: nessun giocatore russo, prima di lui, è costato tanto.

Un bell'atto di fiducia se si pensa che Zavarov e Aleinikov hanno reso meno di quanto promettessero, e i vari Shalimov, Kolyvanov e Simutenkov si stanno prendendo qualche rivincita dopo stagioni deludenti. Fu anche il colpo più oneroso della storia fiorentina.

«So che sono costato moltissimo, farò di tutto per ripagare società e tifosi che mi hanno accolto in modo commovente. Ma non chiamatemi uomo dei miracoli, nel calcio non esistono, e gli inizi sono sempre difficili, specie per chi arriva a campionato in corso. Sono un po' preoccupato ed emozionato, ma ho tanta voglia di mettermi al servizio della mia squadra. Vorrei portarla in Champions League, farle vincere tutto quello che ho vinto con il Manchester United».

Il russo allude a scudetti e coppe europee: cinque anni di trionfi (3 diavoli rossi, due con l'Everton (in tutto 175 presenze nella Premier League con 48 gol), beniamino dei tifosi ma anche bollato come attaccabrighe, intransigente, presuntuoso. «Tutte falsità - tuona - su di me sono state dette e scritte cose grosse. Sono un professionista serio, nel caso contrario non sarei arrivato fin qui, soprattutto non sarei mai arrivato in Italia». Parla poco l'inglese, si serve di un interprete che lo segue come un'ombra ma in questi primi giorni fiorentini, accompagnato dalla moglie Ina, giovane, bella e bionda, ha confessato che sta studiando l'italiano da 4 mesi. «Ho sempre sognato di venire nel vostro Paese, da voi si gioca il calcio migliore. So di aver compiuto un percorso inverso rispetto ai vari Vialli e Vialli, ma so che non me ne pentirò».

Quella che riguarda il campione ucraino (che ha scelto comunque di giocare nella Nazionale dove conta 46 presenze e 7 gol) è più di una semplice operazione di mercato: ha smentito le voci che raccontavano di un Cecchi Gori ormai più interessato alle sue tv che al club viola; è servita a ricucire il rapporto fra il patron e i tifosi; potrebbe riavvicinare Raniari alla Fiorentina (risultati permettendo) dopo le inquietudini di tempo fa. Un vero ciclone, dunque. Kanchelskis deve ancora debuttare eppure ha già dato una scossa all'ambiente viola finora un po' depresso. Ha richiamato 10 mila spettatori mercoledì per l'amichevole contro l'Empoli, quando ha giocato un'ora dando un saggio delle doti di ala classica dai piedi buoni, di grande sapienza tattica, dalla potenza e dalla velocità impressionanti, abile nel cross (Batistuta ringrazierà) e nelle triangolazioni. E oggi farà muovere da Firenze ben 7000 tifosi per il suo esordio a Verona, in una partita delicatissima per la Fiorentina e per l'allenatore, costretto a ridisegnare squadra e gioco: 3 soli difensori autentici, 2 esterni (l'ucraino a destra, Serena a sinistra), 3 centrocampisti in linea con Rui Costa più arretrato e 2 attaccanti. La speranza degli ultrà viola? Che Kanchelskis seduca quanto la Forteza.

Brunella Giulini

PORTIERI STORIE INTRECCIATE

Dopo le papere, il giorno del giudizio

Da Rossi a Buffon, a Bucci esiliato in provincia

Peruzzi

Buffon

Marchegiani-Pagliuca all'Olimpico il duello con nostalgie azzurre

UN duello fra trombati, la sfida fra chi stava per diventare re e chi lo è diventato al posto suo, il derby tra parmigiano emergente alle prese con le prime delusioni e ex che nel Granducato venne degradato in un baleno. E, ancora, il milanista più vituperato di fronte a chi, considerato titolare rossonero degli Anni 90, finì in C ed è risorto adesso. Ah, quasi dimenticavamo: c'è anche il carneade che sogna di continuare le domeniche magiche.

Quale intreccio di storie, di fortune e sfortune dei numeri uno propone oggi il campionato! Cominciamo con il derby dei trombati: Marchegiani contro Pagliuca. Ai Mondiali Usa erano i guardiani della rete azzurra, dopo l'America, in pochi mesi, entrambi furono bruciati da Sacchi. Subito uscì dal giro della Nazionale il laziale, l'interista lo seguì a ruota. Entrambi hanno vissuto molto male la cacciata, non è un caso che abbiano attraversato lunghi periodi di papere. Se Marchegiani qualcosina da farsi perdonare l'ha ancora, per le sue gaffe la Lazio è uscita dalla Uefa, Pagliuca è uscito dal tunnel della depressione alla grande. All'Olimpico trova non solo un ex concorrente poi diventato compagno di sventura, ma anche il suo incubo: Signori. «Contro di lui segno sempre - ricorda il bomber laziale - quindi gli farò di nuovo gol: sarà il mio gol n. 100 con la Lazio, il regalo ai 30 anni che compio lunedì (domani, ndr)».

Juve-Perugia è anche sfida tra il re della porta azzurra e chi re sognava di diventare. Peruzzi approdò in azzurro dopo Bucci, ci mise pochissimo per soffiargli sogni e maglia da titolare. Bucci, inoltre, ci mise molto del suo (espulsione a Spalato, in Croazia-Italia, ottobre '95) per dire addio alla Sacchi company. Peruzzi e Bucci hanno duellato per lo scudetto e per l'Uefa ('94-95): oggi il bianconero gioca ancora e sempre per il tricolore, l'ex rivale, invece, dopo essere stato degradato da Ancelotti a riserva di Buffon nel Parma, lotta per la salvezza con gli umbri: e deve ancora ringraziare Scala, che l'ha voluto sé, se non langue in panchina ma è titolare in A: bassa, ma A.

Abbiamo citato Buffon, il prodigio. A 19 anni comincia capire che non sono tutte rose e fiori, la gaffe che è costata la sconfitta dell'Under 21 in Inghilterra gli ha attirato le prime feroci critiche. Il giovanotto le ha mal digerite: «Troppo stress, a 24 anni (chissà perché a 24 e non a 23 o a 25?, ndr) chiudo vado in Brasile». Oggi l'aspirante transfuga di scena a Reggio, dove il portiere di casa è Ballotta, ex Parma. Dà un consiglio giovanotto: «Che dovrei dire io, allora? Giocavo bene eppure una domenica Scala, senza spiegarmi niente, mi sostituì con Bucci. Buffon non la prenda, sappia che basta un nulla per finir nel dimenticatoio».

Ben lo sa Antonioli. Era la Promessa del Milan, titolare con Sacchi: «una papera colossale nel derby mi segò in due». Pisa, Bologna in C. Oggi, torna a S. Siro, contro i rossoneri, e ci torna da signore, il Bologna è terzo: «Mi auguro di ripetere la partita l'Inter di un mese fa, quando sbancammo lo stadio in cui sognavo di essere protagonista per anni. Spero che i vecchi tifosi non mi fischino». Può stare tranquillo: gli ultrà del Diavolo i fischi li tengono in serbo tutti per Rossi che, dopo la magra di Pagotto anti Samp, l'Arrigo rimanda nella fossa dei leoni. Chiudiamo con il sogno di Pinato: riuscirà carneade atalantino vincere la classifica del rendimento?

Claudio Giacchino

Oggi in TV

7,30 Buongiorno Sestriere. Nbaction. Speciale Sestriere	Tmc
10,00 **Rugby.** Francia-Galles (r)	Tele+2
11,45 **Calcio.** Real Madrid-Betis	Tele+2
12,45 Guida al campionato	Italia 1
13,30 Trans World Sport (r)	Tele+2
14,00 **Basket.** Nba: Heat-Pistons	Tmc2
14,15 Golf Tour (replica). Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
14,55 Quelli che il calcio	Raitre
15,00 **Atletica.** Ricoh Tour	Tele+2
15,50 Tgs solo per i finali	Raiuno
16,45 **Volley.** A1: Alpitour-Mtv	Tele+2
17,00 Tgs Stadio sprint	Raitre
16,10 Novantesimo minuto	Raiuno
19,00 Crono, tempo di motori	Tmc
19,00 Trans World Sport (r)	Tele+2
19,00 **Basket.** Kinder-Mash	Raidue
19,30 Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
19,35 Tgr Sport regione	Raitre
19,50 Tgs Domenica sprint	Raidue
20,00 Mai dire gol	Italia 1
20,20 Tmc Sport	Tmc
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Reggiana-Parma	Tele+2
22,00 Galagoal	Tmc2
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 Tele+2 gol. **Basket.** Stefanel-Cagiva	Tele+2
22,50 Sestriere '97	Tmc
0,30 **Tennis.** Atp Marsiglia	Tele+2
0,30 Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Fino al 31 marzo
IN CAMBIO DELL'USATO CHE VALE ZERO FIAT VI OFFRE

5 MILIONI per passare a Ducato

3 MILIONI per passare a Fiorino o Scudo

2 MILIONI per passare a Punto Van o Marengo

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ

FIAT LO SUPERVALUTA

oppure

UNO STRAORDINARIO FINANZIAMENTO FINO A

25 MILIONI a tasso zero in 20 mesi

Buone notizie per il mondo degli affari. Scatta l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori e le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiare fino a 5,5 milioni.* Buon lavoro, Italia.

* Per Ducato Combi e Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati in data anteriore al 1° gennaio 1987 come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Esempio di finanziamento a tasso 0% Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano: L. 40.050.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G.: 1.14 %. Salvo approvazione. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

In B, al San Nicola, scontro fra due squadre che devono ritrovare la via giusta

Bari-Toro, nervi scoperti

Gli ultras pugliesi sono in sciopero

TORINO. Due partite, due vittorie. Scarchilli cerca il tris a Bari con il Toro dopo aver fatto l'en-plein con il Lecce, quattro stagioni fa, l'anno della promozione salentina in A. Erano derby di fuoco e il fantasista granata [illegible] che anche oggi al San Nicola l'ambiente sarà caldo nonostante lo «sciopero» dei fans baresi. Continua, infatti, la contestazione nei confronti di Fascetti e della società da parte degli ultrà pugliesi che, per la seconda domenica consecutiva, diserteranno lo stadio picchettando i cancelli per indurre gli altri spettatori a non entrare al San Nicola.

Sandreani dice che il Toro dovrà sfruttare al meglio questa situazione: «Sono problemi che abbiamo avuto anche noi e che, dimentichiamolo, sono sempre dietro l'angolo. Dovremo interpretare bene una gara rognosa, come avevamo fatto a Brescia e a Cesena, consapevoli che sarà un'autentica battaglia. La Bari non è squadra che centellina i punti. Ma può battere chiunque e su qualsiasi campo della B, un torneo in cui ancora nessuna squadra può dire di aver ipotecato la promozione, neppure il Lecce».

Rispetto all'ultima, deludente prestazione casalinga con il Venezia, il Toro è apparso più tonico in settimana. Solo Mezzano è un po' affaticato per i lunghi viaggi, Martelli è in preallarme. E davanti Sandreani potrà contare su Rocco, tornato in buone condizioni fisiche, e su Fiorin, ala-mediano di quantità, per presidiare le fasce laterali e alimentare con adeguati rifornimenti le punte Ferrante e Florijancic.

E' con il contropiede che il Toro cercherà di colpire il Bari. Il tecnico chiede a Florijancic di «fare la differenza». E lo stesso discorso vale per Scarchilli, Cristallini e Ferrante. Cristallini, che all'andata (2-2) aveva segnato un gol, sottolinea che rispetto a quella partita è cambiato: «Sono tornato nella posizione che prediligo. Ma tutta la squadra ha trovato continuità e sicurezza, a parte la caduta di tensione con il Venezia».

Ora Cristallini ha capito quali sono le qualità ed i punti deboli del Bari: «Il centrocampo, con le accelerazioni di Doll e l'apporto di Ingesson e De Ascentis, forse è il migliore della serie cadetta. Ma abbiamo i mezzi per fare risultato. Per noi sarà un test importantissimo».

Scarchilli conosce la realtà pugliese e sa che se il Bari giocherà bene, il pubblico si ricompatterà con la squadra: «Per noi è una sfida difficile. Vincerla varrebbe doppio perché allontaneremmo una pericolosa concorrente diretta. Abbiamo una miglior organizzazione di gioco che può essere la nostra arma in più per far male agli avversari».

Si sente in forma e promette il massimo impegno: «Per la squadra e per me. Ci tengo a riscattare il passo falso con il Venezia». Sinora ha segnato solo tre gol, uno su azione a Foggia e due su rigore (con Salernitana e Reggina). Dal dischetto ne ha sbagliati altrettanti, ma gli capiterà un penalty e si tirerà indietro: «Non ho paura. Certo che devo e posso segnare di più anche se il mio top l'ho toccato a Udine, sempre in serie B, quando riuscii a mettere a segno cinque palloni».

Bari è la prima tappa del trittico delle partite-verità al Sud. Dopo aver ospitato l'Empoli, i granata giocheranno infatti a Cosenza e poi a Salerno. Scarchilli si appella a un vecchio proverbio: «Viviamo alla giornata. Ma chi ben comincia è a metà dell'opera». Parole sante.

Bruno Bernardi

Sandreani: «Capisco i loro problemi noi li abbiamo sempre dietro l'angolo» Cristallini: «Il centrocampo di Fascetti è top, ma faremo un gran risultato»

Scarchilli: «Per noi sarà una sfida difficile, importante per allontanare un concorrente molto pericoloso; l'arma decisiva può essere la nostra organizzazione»

Bari (1-3-4-2): 1 Fontana; 19 Ripa; 2 Garzya, 20 Sala, 5 Manighetti; 21 Giorgetti, 15 De Ascentis, 8 Ingesson, 10 Doll; 7 Di Vaio, 17 Guerrero. In panchina: 12 Alberga, 3 Annoni, 4 Montanari, 8 Ventola, 18 Fiachi, 26 Zanchi, 28 Olivares. All. Fascetti.

Torino (4-4-2): 1 Casazza; 27 Mercuri, 8 Cevoli, 3 Maltagliati, 5 Mezzano; 28 Rocco, 11 Cristallini, 24 Scarchilli, 21 Fiorin; 25 Ferrante, 10 Florijancic. In panchina 30 Santarelli, 13 Martelli, 8 Cravero, 8 Nunziata, 15 Sommese, 20 Lombardini, 26 Cammarata. All. Sandreani.

Disse «no» all'Under

Il [illegible] Figc [illegible] gioca a Bergamo

VICENZA. Il difensore del Vicenza, Sartor, non può giocare a Bergamo contro l'Atalanta per aver rinunciato alla [illegible] dell'Under in vista di Inghilterra-Italia (1-0) disputata mercoledì a Bristol e valida come qualificazione all'Europeo. Infatti, in base all'articolo 76 comma 3 delle [illegible] federali, non può prendere parte con la società di appartenenza «alla gara ufficiale immediatamente successiva alla data della convocazione».

Sartor aveva detto [illegible] alla chiamata del [illegible] Giampaglia per una distorsione a una caviglia. Cinque i giorni di riposo prescritti dal medico societario, Piero Fanton. Ma il difensore aveva ripreso [illegible] allenarsi e sarebbe partito titolare a Bergamo. Il Vicenza ha sperato invano di fargli scontare l'assenza nel torneo Primavera (ieri pomeriggio). [illegible] posto Mendez.

Un'idea di Samaranch

[illegible] per [illegible] ogni [illegible]

ROMA. Il Cio vuole lanciare [illegible] prossimo anno le Olimpindi Under [illegible]: avrebbero ritmo quadriennale (negli anni pari [illegible] olimpici) [illegible] 1ª edizione a Mosca. La notizia è stata anticipata ieri da Bruno Grandi, neopresidente della Federazione internazionale di ginnastica. Il Cio, inoltre, dai Giochi di Sydney [illegible] vorrebbe introdurre nel programma della ginnastica anche il trampolino elastico. In futuro potrebbero trovare spazio la ginnastica acrobatica e l'aerobica.

Grandi ha aggiunto che la Federazione internazionale [illegible] ginnastica ha sanato il suo grave deficit con i «proventi olimpici e la nuova percentuale ottenuta da Nebiolo per le federazioni degli sport olimpici». Ad Atlanta la Fig, con un record di 520 mila spettatori paganti [illegible] miliardi di incasso, ha incassato [illegible] 10 miliardi. [v. l.]

Basket e volley

Turni facili per Treviso capolista

Nella serie A1 di basket, la capolista Benetton non dovrebbe soffrire più di tanto a Forlì, così come la sua più immediata inseguitrice Kinder Bologna, impegnata in casa contro Verona. Più suggestivo lo scontro classico della serata tra Stefanel Milano e Cagiva Varese, due società che per la prossima stagione potrebbero anche accordarsi per fondersi in un unico club. Questo il programma (h. 18).

Serie A1 (22ª giornata): Kinder Bo-Mash (2° tempo su Raidue h. 19), Montana Fo-Benetton, Polti Cantù-Fontanafredda, Rolly Pt-Scavolini, Stefanel Mi-Cagiva (h. 20, diff. Tele+2 h. 22,45), Telemarket Rm-Teamsystem, Viola Rc-Genertel. Classifica: Benetton 38; Kinder 34; Stefanel 30; Team system 26; Mash 22; Cagiva, Telemarket, Rolly 20; Fontanafredda 18; Polti, Viola 16; Scavolini 14; Genertel 12; Montana 8.

Serie A2 (25ª giornata): Koncret Rn-Cfm, Dinamica Go-Bini, Casetti Imola-Sarapide, Caserta-Chc, Faber Fabriano-Bancosardegna, Jcoplastic Na-Floor. Classifica: Koncret, Cfm 34; Dinamica 28; Bini, Chc, Serapide 26; Casetti, Caserta, Faber 22; Bancosardegna 20; Jcoplastic 16; Floor 4.

Intanto dagli States arriva notizia che, a pochi giorni [illegible] chiusura del mercato della Nba (c'è tempo fino al [illegible] febbraio), il serbo Sasha Danilovic, [illegible] della Virtus Bologna, è passato dai Miami [illegible] ai Dallas Mavericks.

Questo invece il programma della serie A1 di pallavolo (17ª giornata): ore 17 Alpitour Cu-Mta Pd (diretta [illegible] Tele+2); [illegible] 17,30 Sisley Tv-Jeans Bo, Las Mo-Playa Ct, Auselda Rm-Gabeca Montichiari, ComCavi Na-Area Ra. Ieri: Colmark Bs-Lube Mc 3-2 (7-15, 10-15, 15-10, 15-10, 15-13). Classifica: Las 32; Sisley, Lube, Alpitour 26; Colmark 20; Gabeca 18; Mta 16; Jeans 14; Area 12; Auselda 8; Playa, ComCavi 4.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, TRAP [illegible] OK.** Riprende la Bundesliga e il Bayern di Trapattoni batte 3-0 il St. Pauli, restando leader con 2 lunghezze sul Borussia Dortmund. Nei 16mi di Coppa d'Inghilterra, promosso il Middlesbrough di Ravanelli, che ha espugnato il campo del Manchester City con gol di Juninho.

■ **[illegible] DEFRA.** Enrico Mantovani, presidente della Samp, non punterà alla presidenza della Lega: «Mi dedico alla Samp e non ho tempo per altro. Il mio voto va a Gazzoni. La migliore soluzione sarà quella che renderà scontenti un po' tutti».

■ **CICLISMO, CERUTI [illegible]** Gian Carlo Ceruti è il nuovo presidente della Federciclo: 139 voti alla 2ª votazione contro i 134 del presidente uscente Raffaele Carlesso. Bianco, 3° candidato, si è ritirato.

■ **[illegible] 1ª [illegible]** Al Giro del Mediterraneo, dopo le due vittorie di Cipollini e quella di Strazer, ieri la tappa è andata per distacco a Michele Bartoli. Il francese Magnien resta 1° in classifica.

■ **TENNIS, DAVIS SENZA SAMPRAS.** Pete Sampras, per prepararsi Roland Garros, non giocherà il match Usa-Olanda di Davis ad aprile.

■ **[illegible] A PARIGI.** Semifinali femminili di Parigi: Ringis-Majoli 6-1, 6-3; Huber-Novotna 6-3, 6-4. Semifinali maschili di Marsiglia: Rios-Bruguera 6-3, 6-7 (3-7), 6-4; Enqvist-Santoro 6-4, 6-3.

■ **[illegible] RIELETTO.** Terzo mandato consecutivo alla presidenza della Federazione italiana cronometristi (Fict) per Michele Bonante, 50 anni, barese, funzionario del ministero delle Finanze. Ha ottenuto l'82,24% dei suffragi.

■ **[illegible]** Nel Trofeo Lancia, prova di Coppa del Mondo, successo della ungherese Mohamed, davanti alla Trillini (15-14 la finale); 5ª Vezzali, 17ª Bianchedi, 19ª Bortolozzi.

■ **ATLETICA, [illegible]** Ad Atene il greco Charis Papadias ha eguagliato il record stagionale indoor di Bailey (Can) nel 60 in 6"51.

OCCHIO AL BOLLINO SE CHI GUARDA E' UN BAMBINO

Le reti televisive Mediaset adottano da tempo un codice di autoregolamentazione che garantisce una programmazione adatta ai bambini nella fascia oraria dalle 16 alle 19.
Da oggi, dopo Canale 5, anche Italia Uno e Retequattro propongono i "bollini" di segnalazione per tutti i film e i telefilm in onda.

MEDIASET

PER UN USO PIU' CONSAPEVOLE DELLA TV

Aperta un'indagine sulla gestione dell'appalto affidato alla Geseco

Sotto accusa l'«antievasori»

Chieri, ex giunta nei guai

Censimento «antievasori» sotto accusa a Chieri. Un esposto, firmato dal consigliere di minoranza Luigi Sodano, ha indotto la magistratura ad aprire un'indagine sulla gestione dell'appalto, affidato nel 1995 alla Società Geseco, di Madrialoni (Ce). Obiettivo del Comune: censire gli immobili esistenti, creare una banca dati per «scovare» gli evasori.

Alla guida dell'amministrazione c'era ancora l'ex sindaco Giuseppe Berruto, ora presidente dell'assemblea consiliare. Secondo l'esposto, nonostante il parere negativo degli uffici comunali, la società sarebbe stata esonerata dal versare una cauzione di un miliardo, come prevedeva invece il capitolato d'appalto. Che pur lasciando facoltà alla giunta, richiedeva comunque «particolari e obiettive valutazioni di correttezza e solvibilità della ditta». Eccessiva cautela dei funzionari? «L'attività svolta dalla società in altri Comuni non sembrava per niente soddisfacente», dicono all'ufficio tributi.

«La giunta non ha approvato nulla contro il giudizio dei dipendenti - risponde Piero Giovannone, allora assessore alle Finanze -: il meccanismo stesso del pagamento costituiva una garanzia per il Comune. La Geseco, infatti, avrebbe preteso solo il 30 per cento dalle somme effettivamente assicurate dalla «caccia» ai cittadini evasori. Inoltre, avrebbe dovuto rispettare anche obblighi particolari: assunzione di personale dalle liste di collocamento di Chieri, osservare le norme contrattuali e raggiungere almeno il 70% degli immobili censiti per chiedere un'ulteriore proroga dell'appalto. Impegni che, dai controlli effettuati dagli uffici, sarebbero stati osservati.

Nel frattempo il Comune è passato sotto la guida del sindaco Aldo Vergnano. Nonostante il braccio di ferro, la giunta ha accettato ugualmente la proroga. E solo dopo il ricorso in pretura (vinto) da parte della Geseco per il pagamento di alcune fatture, si arriva alla chiusura del rapporto e a un secondo contenzioso in tribunale. «Le rilevazioni fatte finora non sono attendibili - ammette Vergnano -; peraltro molti immobili devono ancora essere censiti». Ripete Giovannone: «La Geseco ha lavorato male, non c'è dubbio, ma le nuove entrate a favore del Comune hanno raggiunto il miliardo: l'amministrazione non ha mai corso rischi».

Per completare l'opera, però, la giunta ha dovuto assumere altro personale a tempo determinato con una spesa di oltre 180 milioni. «Una vergogna», dice Sodano, autore dell'esposto alla magistratura. L'inchiesta è affidata al pm Andrea Bascheri: due funzionari comunali sono già stati interrogati.

Massimiliano Peggio

Giuseppe Berruto sindaco di Chieri al momento dell'appalto alla Geseco. Il censimento destinato a scovare gli evasori

L'attuale sindaco: dati non attendibili e lavoro non finito»

Aldo Vergnano il sindaco attuale che ora deve gestire la complicata vicenda

Via alla «rivoluzione» in centro

Cambiano senso di marcia via Visca e via San Domenico

Approvato in Consiglio comunale, a Chieri, l'attesa «rivoluzione» della viabilità nel centro storico. Dopo le proteste degli abitanti della zona contro il traffico e le vibrazioni che minacciano la stabilità degli edifici, il Comune ha deciso di invertire il senso di marcia in via Visca e in via San Domenico. «Interventi - ha spiegato l'assessore alla viabilità Roberto Palma - che serviranno a dirottare altrove i flussi di veicoli che sfruttano il centro storico per attraversare la città».

Da via San Giorgio, dunque, si potrà raggiungere via Vittorio Emanuele percorrendo via Visca, e utilizzare via San Domenico per uscire da piazza Umberto I. Esperimenti che dovranno poi trovare conferma nel nuovo piano del traffico. Il Comune ha anche portato da 800 milioni a un miliardo l'impegno di spesa per finanziare il progetto di sistemazione e manutenzione straordinaria di strade interne della periferia e delle frazioni. Interventi più urgenti riguardano le vie Palazzo di Città, Vittorio Emanuele, della Gualderia, Albussano e strada Valle Pasano. Altri cantieri sono previsti nelle zone prospicienti le scuole e nei giardini pubblici di piazza Europa, strada Lazzaretti e via Guarniero. Il progetto comprende anche isole ecologiche e passaggi pedonali rialzati.

Un colpo di sonno o un malore all'origine del tragico incidente

L'auto sbanda, giovane muore

Piossasco, il corpo finisce in un cortile

Un colpo di sonno, un improvviso malore o il tentativo di evitare un animale che attraversava la strada, sono alcune delle cause ipotizzate per spiegare il drammatico incidente automobilistico avvenuto nella notte di venerdì scorso a Piossasco. Il corpo privo di vita di Alberto Brignone, 30 anni, residente a Collegno in via Pianezza 26 è stato scoperto solo ieri mattina, parecchie ore dopo la tragedia: l'auto infatti ha capottato e il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo all'interno di un cortile.

Brignone ha perso la vita mentre rientrava a casa dopo una serata passata con gli amici. Solo, alla guida di un fuoristrada, un «Nissan Terrano», arrivava da Cumiana quando, in via Pinerolo, all'altezza del numero civico 216, ha perso il controllo dell'auto. Ha sbandato, invadendo la corsia opposta. Poi, con una dinamica che ancora resta inspiegabile, il fuoristrada ha rimbalzato dal fosso che si trova sul ciglio della strada ed è andato a finire dentro il cortile di un vivaio.

Il corpo del trentenne è stato trovato a 15 metri dal Nissan Terrano: catapultato fuori dall'abitacolo. Nessuno durante la notte si è accorto di nulla. Secondo i medici il giovane non ha avuto il tempo di realizzare cosa stesse avvenendo: è morto immediatamente per sfondamento cranico.

La drammatica scoperta è toccata a Guido Roggeri, 31 anni, residente a Bruino in via Manzoni 32 e titolare del vivaio di via Pinerolo 216. Quando Roggeri, alle 7 di ieri mattina, è arrivato al lavoro, ha trovato vicino al cancello la carcassa distrutta del fuoristrada. Immediatamente ha lanciato l'allarme: sono intervenute le ambulanze del 118, i carabinieri di Piossasco e quelli di Moncalieri per Alberto purtroppo non c'è stato più nulla da fare. La salma è stata composta nel cimitero di Piossasco.

MOLLE CANAVESE

Ex dirigenti Bender alla sbarra

Battute finali per il processo a 6 ex dirigenti della Bender & Martiny di Nole, azienda dove si lavorava l'amianto. Il pretore di Ciriè, Gianni Macchioni, ha rinviato, ieri mattina, il procedimento al 12 aprile, giorno in cui verranno sentiti gli avvocati di parte, e al 5 maggio con la requisitoria del pm Guariniello. Indagini concluse nel giugno del '95 con il rinvio a giudizio di Bianca Chiadò Ferradino, ex procuratore speciale generale e amministratore delegato, Cesare Del Corno, ex consigliere di amministrazione e poi presidente, Franco La Cecilia e Leo Baraldi che in epoche diverse hanno ricoperto la carica di presidente del Consiglio di amministrazione, Vittorio Pich, direttore tecnico dal '70 all'83 e Osvaldo Gallea, condirettore tecnico.

PROVINCIA

PINEROLO, DIBATTITO. La riforma della scuola è stato il tema del convegno di ieri che ha visto la partecipazione di Albertina Soliani, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, e di Vittorio Voglino, membro della Commissione pubblica istruzione della Camera.

BORGARO, SIA. E' stato inaugurato ieri mattina il Servizio Emergenza Anziani. Obiettivo di quest'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con un gruppo di volontariato, è dare un aiuto concreto alle persone anziane, per far fronte alle loro necessità quotidiane e offrire un contatto umano che renda più sopportabile la solitudine spesso opprimente.

PINEROLO, RAPINA. L'altra sera nella tabaccheria di Alessandro Borgna in via Vigone 82, un giovane, armato di pistola e con il viso coperto da una sciarpa, si è fatto consegnare dal tabaccaio l'incasso: 1 milione e 450 mila lire.

IN PRETURA. Tornano in pretura a Ciriè domani il presidente della Sagat Franco Pennella e l'amministratore delegato Claudio Boccardo. I due dirigenti devono rispondere dell'accusa di avere omesso l'adozione di misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

PISCINA. La piscina comunale coperta di via XXIV Maggio, riaprirà i battenti giovedì prossimo. Sarà gestita dalla società Libertas Nuoto Chivasso. L'impianto sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15,30 e dalle 19 alle 21,30; sabato dalle 13 alle 16 e dalle 16,30 alle 19,30. Costo dell'ingresso 7 mila lire, per i minori di 11 anni 4 mila lire.

CASTIGLIONE, Il Consiglio comunale ha deliberato di una serie di ricerche storiche sullo stemma di Castiglione, per la realizzazione del nuovo gonfalone.

I ladri hanno svaligiato il magazzino ricambi della concessionaria Ford Auto di Chivasso, stradale Torino 91. Sono state asportate batterie, ruote per auto, filtri, candele e pastiglie freni per alcune decine di milioni.

CARTOONS, DOGS SPOTS. E' un avvenimento insolito quello in programma oggi nel piccolo centro della Valgranda. Due coppie di sposi, Emilio Zanaboni e Daniele Guarè, e Luigi Ballesio e Franca Lauchieri, infatti uniti in matrimonio civile dal vicesindaco Celestina Olivetti.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso hanno arrestato per tentato furto Davide Manassero, 31 anni, residente a Torino in via Nizza 223. Il giovane è stato sorpreso a rubare negli uffici dell'Usl 7, a Montanaro.

A San Carlo Canavese

Ruba un'auto e poi va al bar Subito arrestato

Rubano un'auto, nella fuga tamponano un'altra in sosta, quindi vanno al bar ma vengono riconosciuti e finisce in manette. La rocambolesca avventura è accaduta ieri mattina a San Carlo Canavese alle 8,30. Ad essere arrestato con l'accusa di furto aggravato in concorso è Mauro Nonnis, 31 anni, di Torino. Il giovane, insieme ad altri amici (per il momento non ancora identificati), ha rubato in strada Corio 44 una «Y 10» di proprietà di Maria Luisa Iorio, di Rivarolo. Nella fuga però i malviventi hanno urtato con la loro auto la «Opel Tigra» di Roberto Colacicco di San Carlo, che in quel momento era parcheggiata in via La Pié. Come se non bastasse, gli sprovveduti ladri ne sono andati al ristorante «Paradiso» dove, mentre stavano uscendo, sono stati riconosciuti dal proprietario della «Tigra» che nel frattempo aveva avvertito i carabinieri.

Altri 4 feriti

Scontro frontale a San Giuliano Ragazzo è grave

Cinque feriti (un ragazzo di 22 anni in gravi condizioni) sono il bilancio di uno scontro frontale ieri pomeriggio, sulla statale 25 Cenisio, in località S. Giuliano di Susa. Massimo Finotti, 22 anni, residente a Borgone in frazione Costa 26, stava rientrando alla sede di Susa della Croce Bianca alla guida di una Fiat Duna dopo un servizio di trasporto di degenti dializzati.

Per cause in corso di accertamento, l'utilitaria, poco dopo il dosso del cavalcavia ferroviario della linea di Susa, è finita sulla corsia opposta, dove si è scontrata contro una Citroën condotta da Giorgio Marcon Cattin, 52 anni, residente a Torino. Sull'auto viaggiavano anche la moglie Gabriella Marcon, 54 anni, e i coniugi di Caselette Maurizio Redieri, 31 anni, e Katia Rossotto, 25 anni. Massimo Finotti è alle Molinette in prognosi riservata. Meno gravi gli altri feriti.

Verdi e Rete

«Allargate la zona Tir a Chivasso»

Il Consiglio comunale di Chivasso ha approvato un ordine del giorno proposto dai verdi e dalla Rete: i gruppi di minoranza chiedono la trasformazione di via Torino in zona a traffico limitato anche nel tratto da via Paolo Regis a via Roma, un provvedimento da attuarsi entro la fine di aprile. Il sindaco Francesco Lacelli, che ha votato a favore dell'ordine del giorno dell'opposizione, ha anche riferito che nei giorni scorsi sono stati presentati in Municipio 1300 firme di cittadini contrari alla chiusura di questo centralissimo tratto di via Torino.

Il Consiglio si è anche occupato di Ici: l'assemblea ha stabilito che sulla prima abitazione l'Ici scenderà dal 6 per mille al 4,8, fine di compensare l'aumento delle rendite catastali, mentre la detrazione - sempre sulla prima casa - rimarrà invariata a 200 mila lire.

WALT DISNEY'S WORLD ON ICE
Produced by KENNETH FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 18 al 23 Febbraio

Martedì 18 a Venerdì 21: ore 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: ore 11,00 - 14,30

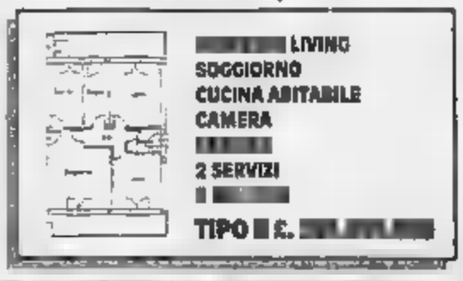
Prevendite abituali e Disney Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni:
POSTO UNICO srl Tel. 02/8690900
LA STAMPA
Radio Dimensione Suono

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NICHELINO CENTRO CITTA'
VENDITA DIRETTAMENTE ULTIMI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE
in via Massimo d'Azeglio (ang. via IV Novembre)
CARATTERISTICHE GENERALI:
• ISOLAMENTO TERMOACUSTICO • SERRAMENTI ESTERNI IN DOUGLAS CON DOPPI VETRI • • PORTONCINO BLINDATO • BOX COLLEGATI DA ASCENSORI • VIDEOCITOFONO • • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GIARDINO CONDOMINIALE •
• POSTI AUTO a partire da L. 11.000.000 • BOX a partire da L. 25.000.000 •

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINOTTA
CAMERA
CAMERA
SERVIZIO
2 BALCONI
TIPO A £. 215.000.000


LIVING
SOGGIORNO
CUCINA ABITABILE
CAMERA
2 SERVIZI
TIPO £.

COSTRUZIONI S. ANNA • Tel. 627.55.47 - 962.58.08

Cantieri infiniti con i miliardi dei Mondiali di calcio '90

Troppe palestre [redacted]

Il «caso» Castellamonte

Italia '90. Era l'anno dei Mondiali [redacted] calcio. Una data che do[redacted] rappresentare una svolta anche per il Canavese. I miliardi che arrivarono dal Coni, in quel periodo, nelle casse di piccoli e grandi Comuni canavesani per l'ampliamento e la costruzione di nuovi impianti sportivi furono molti. [redacted] il Canavese doveva diventare l'«Eldorado» dello sport in Piemonte. Diversi progetti rimasero sulla carta, altri invece partirono ma ancora oggi poche opere [redacted] state realizzate. Il caso più cla[redacted] è quello di Castellamonte: in regione San Bernardo, a qualche chilometro dal centro della cittadina, un impianto sportivo - definito da molti come la «tettoia da 3 miliardi» non è ancora stato finito dopo 7 anni e dopo tutti i miliardi giunti nelle casse comunali.

Il sindaco Alberto Massucco assicura che per la fine dell'anno saranno ultimati i lavori [redacted] che [redacted] quella palestra potranno andarci gli studenti della scuola media «Cresto» che, nei giorni scorsi, sono stati sfrattati dalla piccola struttura di piazza della Repubblica per fare posto agli appuntamenti del carnevale.

Per accedere agli impianti di regione San Bernardo verrà approntata una navetta per il trasporto degli studenti «in modo da scongiurare possibili incidenti ai ragazzi», afferma Massucco. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai [redacted] milioni.

Un'altra «cattedrale nel deserto» a Castellamonte è una seconda palestra mai finita: è quella di via Trabucco, proprio di fronte alla scuola media Cresto. Qui la responsabilità è della Provincia e la sua storia è ancora più antica. «E' da [redacted] anni almeno che si parla di questo impianto - continua Massucco -. A distanza di tanto tempo esisto[redacted] solo le fondamenta, mentre continuano le lamentele di insegnanti e genitori che non sanno dove portare i ragazzi a pratica[redacted] delle attività sportive». Ma casi del genere, in Canavese, se ne trovano molti.

A Cuorgnè, ad esempio, i soldi piovuti nelle casse comunali in occasione dei Mondiali dovevano servire per costruire un palazzetto dello sport. Il fallimen[redacted] delle numerose imprese che sono intervenute sui lavori hanno fatto sì che, a distanza di tutto questo tempo, la struttura non venisse completata. Ancora oggi la popolazione cuorgnatese [redacted] domanda quando potrà utilizzare l'impianto. «Entro tre [redacted] assicura il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot.

Infine Rivarolo: [redacted] 15 [redacted] viene rimandato l'ampliamento del centro polisportivo. Un'area che doveva diventare il «fiore all'occhiello» dello sport canavesano. Un'altra promessa rimasta sulla carta.

L'impianto di Castellamonte in regione San Bernardo attende di essere completato Il sindaco Alberto Massucco assicura che entro la fine dell'anno la struttura potrà essere utilizzata

La «grande fuga» [redacted]

Il basket sceglie la Valle d'Aosta «Non c'era l'impianto adeguato»

Ivrea sembra vivere un capitolo a sé rispetto alle altre realtà canavesane, nel [redacted] che [redacted] sempre le strutture sportive [redacted] relegate al ruolo di «cenerentola». In occasione dei Mondiali di calcio dovevano arrivare i finanziamenti per la costruzione di un megaimpianto nell'area dell'ex Montefibre. Fortunatamente non se ne fece nulla altrimenti oggi si sarebbe parlato di quanti soldi sono stati sprecati. Intanto lo sport emigra dalla città per mancanza di impianti considerati all'altezza della situazione: la Sjntax - [redacted] scorso [redacted] Ivrea Rbm - [redacted] squadra [redacted] basket per tanti anni eporediese che milita nel campionato di A 1, ha lasciato Ivrea per la mancanza di una struttura adeguata e si è trasferita in Valle d'Aosta. Intanto è utilizzabile la palestra dell'istituto Tecnico commerciale «Giovanni Cena» e sarà pronta, forse già entro quest'anno quella del nuovo liceo scientifico nell'area dell'ex Montefibre.

Alla «Vittoria»

Travolta [redacted]460»

Tragedia, ieri sera verso le 21, sulla statale 460 [redacted] pressi del ristorante-pizzeria Vittoria. U[redacted] donna di Rivarolo, Onorina Giachin Ricca, 52 anni, residen[redacted] in via Buonarroti 52, è morta travolta da un'auto, mentre a piedi, stava raggiungendo il ristorante dove avrebbe dovuto cenare in compagnia del marito: quest'ultimo [redacted] assistito alla tragedia [redacted] ha cercato [redacted] prestare alla moglie i primi, purtroppo inutili, soccorsi.

Onorina Giachin Ricca è stata investita dalla «Golf» guidata da Giampiero Vaudagnotto, frazio[redacted] Bosco, Locana. «Me la sono trovata improvvisamente in mezzo alla strada - avrebbe raccontato più tardi l'investitore [redacted] carabinieri di Rivarolo - ho tentato di evitarla, ma tutto è stato inutile».

Una versione la sua che sarebbe contraddetta dal marito della vittima per il quale l'auto viaggiava a velocità sostenuta.

Inutili i soccorsi prestati alla donna: sul posto sono intervenute le ambulanze della Cri di Rivarolo e Settimo.

Ivrea, assolto consigliere della «Tre C»

Cooperative fallite [redacted]attro [redacted] giudizio

Un'assoluzione e 4 rinvii a giudizio: è il risultato dell'udienza preliminare per la maxi-inchie[redacted] sui fallimenti di 4 società cooperative edili [redacted] di servizi con sede a Ivrea: il consorzio «Tre C» [redacted] «Il nuovo sentiero» (in via Jervis 3), «Co.Fin.Co.» [redacted] «Il sentiero» (in via Torino 10). Ad [redacted] scena, «assolto perché il fatto non costituisce reato», è stato Mariano Carozzi, 34 anni, [redacted] consigliere d'amministrazione della «Tre C», unico ad aver scelto il rito abbreviato. Il gip De Marchi ha accolto le tesi del suo legale, l'avv. Fiore, riconoscendo l'infondatezza delle [redacted] formulate dall'ex procuratore capo di Ivrea, Tinti.

Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale il 28 ottobre prossimo, invece, gli altri 4 imputati rimasti nel procedimento. In tre devono risponde[redacted] di bancarotta fraudolenta, false comunicazioni sociali [redacted] frode fiscale. Si tratta di Luigi Bertorelle, [redacted] anni, di I[redacted] (difeso dall'avv. Ranieri), Ivo Tisato, 60 anni, di Borgosesia (avv. Benedetto), e Giuseppe Belletti, 51 anni, [redacted] Ivrea (avv. Coda), da tempo irreperibile e indicato come il personaggio principale di tutta l'inchiesta. Lo stesso Belletti, ieri mattina, è stato condannato a [redacted] mesi di reclusione in pretura per emissione di assegni a vuoto [redacted] senza autorizzazione per circa 150 [redacted]. E' accusata soltanto di bancarotta fraudolenta [redacted] false comunicazioni sociali, Laura Bonello, 40 anni, di Piverone (la difende l'avv. Mussano).

Secondo le accuse, i quattro avrebbero indebitato le società [redacted] appartenza (spingendole, in diversi periodi del '92, sino al fallimento) attraverso particolari operazioni finanziarie, con falsi in bilancio [redacted] distrazione di fondi.

Dall'inchiesta sarebbe emer[redacted] un movimento di centinaia [redacted] milioni fra acquisti [redacted] leasing, prestiti [redacted] finanziamenti poi [redacted] indicati nei bilanci. Il tutto sarebbe stato nascosto dietro la facciata di normali cooperative, alcune delle quali presentavano almeno [redacted] apparenza finalità filantropiche.

[redacted] IN [redacted]

[redacted] DI [redacted] Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Barale (Settimo Vittone, strada Statale 26), Magliano (Parella, via Provinciale), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 2), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Monaco (Torrazza).

ADDIO [redacted] Si [redacted] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Albiano i funerali di Filippo Piccarreta, segretario generale del Coreco di Torino, deceduto giovedì nell'ospedale di Ivrea dove [redacted] stato ricoverato pochi giorni prima per un male che lo ha colto all'improvviso. Aveva 63 anni; lascia la moglie Elsa e due figli, Giuseppe ed Anna. Alle esequie hanno preso parte, oltre ai parenti e agli amici, numerosi dipendenti [redacted] funzionari della Regione [redacted] dei Comuni della [redacted]

RIVAROLO, [redacted] «Bisogna abbandonare il vecchio metodo sullo smaltimento dei rifiuti e dare il via al nuovo piano preparato dalla Regione, anche se i costi saranno maggiori». E' quanto ha detto Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente, durante il convegno organizzato dal pds ieri nella sala polivalente di Rivarolo. Il nuovo piano prevede l'accorpamento dei vari consorzi distribuiti in Piemonte, in bacini che dovranno investire sulle nuove tecniche per lo smaltimento dei rifiuti.

[redacted] Il mezzo, offerto dalla Crt, [redacted] inaugurato oggi con una semplice cerimonia che si svolge, in mattinata, sul sagrato dell'abazia di Fruttuaria. Interviene la filarmonica Vincenzo Robaudi, e la Pro San Benigno offre un rinfresco a tutti i presenti.

[redacted] CIVICO. A partire da mercoledì prossimo, dalle 16 alle 18 nella sala riunioni [redacted] pianterreno del municipio di Ivrea, inizierà a ricevere il pubblico il difensore civico Paolo Carra. Stesso orario verrà osservato nelle successive settimane; in seguito sarà esteso al venerdì mattina.

PALAZZO, INCIDENTE. Due donne sono rimaste ferite in un incidente stradale, ieri pomeriggio [redacted] Palazzo. Giovanna Macchieraldo, 60 anni, di Santhià, e la madre Lidia Noussan, [redacted] 85, stavano percorrendo [redacted] statale 228 sulla loro «Fiat Uno». All'incrocio [redacted]ia dell'Asilo l'auto si è scontrata con il trattore condotto [redacted] Osvaldo Grosso, 46 anni, di Palazzo. Giovanna Macchieraldo ha riportato fratture e contusioni guaribili in 30 giorni, la madre un trauma cranico fortunatamente [redacted] grave. Illeso il conducente del trattore.

DOVE & QUANDO

[redacted]IO. Appuntamento alle 16, nella palestra di Colleretto Giacosa, per il «Salotto letterario» che la compagnia filodrammatica di Parella dedica agli autori Piero e Giuseppe Giacosa, Piero Venesia e Francesco Carandini.

[redacted] Nella chiesa [redacted] Lorenzo in Ivrea l'organista Daniele Sajeva esegue, alle 11,30, alcune pagine di Brahms.

[redacted] Di particolare importanza la «Cavalcata storica» che si avvia alle 15 [redacted] di Vestignè: la aprono il Conte Ludovico, impersonato da Alessandro Zomana, studente universitario, e la Contessa Margherita, che risponde al nome di Valentina Mazzeo. Nel pomeriggio si tengono corsi mascherati anche a **Pavone** (il giro parte alle 13 dal castello; alle 20,30 c'è l'abbruciamento dello scarlo), [redacted] (partenza alle 14 da località Montellina), **Vische**, [redacted] (al cui Carnevale prende parte anche il gruppo degli Spadonari di Venaus).

LE [redacted] Benedizione e distribuzione [redacted] fagioli, alle 11,30 a Quincinetto e a Carone di Strambino: in quest'ultima località, anche quest'anno, il Carnevale dovrà fare a meno delle tradizionali satire recitate dal Lainguass; non mancherà, però, [redacted] cena della polenta e merluzzo alle 19,30, nella sede della Fagiuolesca. Iniziano i festeggiamenti anche a Loranzè dove i fagioli, per oggi, vengono solamente raccolti di casa in casa dai coscritti del 1978. Alla fagiolata di Tina di Vestignè, che inizia alle 10, [redacted] riconosciuto il titolo di più antica [redacted] Canavese. Sarà la Castellana a concludere, oggi, il Carnevale di Mazzè rendendo visita al centro anziani e alla fagiolata; alle 15, in piazza, i giochi popolari. Fagioli anche a Vische, in mattinata, dopo l'incontro in Comune tra maschere e rappresentanze locali e di Crescentino, pa[redacted] da sempre «alleato». I gustosi legumi con le cotiche sono distribuiti, in mattinata, pure a Bienca di Chiaverano, Vistrorio, Lusiglié e Candia, mentre a Pont l'appuntamento è per le [redacted] in oratorio. [redacted] pranzo è invece a base di polenta, merluzzo, spezzatini e salsicce a Rueglio e Preparetto di Castellamonte.

Una troupe nel Parco

«[redacted] Geo» [redacted] di [redacted]

Una troupe [redacted] «Geo & Geo», la trasmissione di Raitre condotta da Licia Colò, [redacted] da oggi a Ceresole Reale per realizzare un servizio su questo centro [redacted] Valle Orco e sul Parco nazionale del Gran Paradiso. E' [redacted] Domenica Tomasi, «animatrice» dell'Hotel Bianchetti, a contattare i responsabili della trasmissione: «H[redacted] accettato il mio invito a conoscere meglio questa splendida realtà, così ricca di spunti per servizi sull'ambiente». Proprio a Licia Colò gli «Amici [redacted] Gran Paradi[redacted] di Ceresole assegneranno uno dei loro premi per il '97 durante la cerimonia in program[redacted] il prossimo [redacted]

Licia Colò

WALT DISNEY'S WORLD ON ICE © DISNEY
Produced by KENNETH FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 18 al 23 Febbraio

Martedì 18 [redacted] Venerdì 21: ore 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: [redacted] 11,00 - 14,30

Prevendite abituali e The Disney Store
Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni:
POSTO UNICO srl Tel. 02/8690900
[redacted]
Radio Dimensione Suono

Bomboniere esclusivista [redacted]
Liste nozze
Arti[redacted]li regalo
Bottega d'Arte di Piera Nespoli
... da noi significa scegliere il meglio, non sempre spendendo di più.
Biella - Via Dal Pozzo, 3 - Tel. 015 / 351773 - Chiuso lunedì

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
[redacted]
Compact
1678-02005

NICHELINO CENTRO CITTA'
VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI ALLOGGI [redacted] COSTRUZIONE
in via Massimo d'Azeglio (ang. via IV Novembre)
CARATTERISTICHE GENERALI:
• ISOLAMENTO TERMOACUSTICO • SERRAMENTI EST[redacted] DOUGLAS CON DOPPI VETRI • PORTONCINO BLINDATO • BOX COLLEGATI DA ASCENSORI • VIDEOCITOFONO • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GIARDINO CONDOMINIALE •
• POSTI AUTO a partire da L. 11.000.000 • BOX a partire da L. 25.000.000 •

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO [redacted]
SOGGIORNO
CUCINOTTA
CAMERA
CAMERA
SERVIZIO
2 BALCONI
TIPO A £. 215.000.000

[redacted]
CUCINA AB[redacted]LE
[redacted]
CAMERA
[redacted]
2 BALCONI
TIPO B £. [redacted]

COSTRUZIONI S. ANNA • Tel. 627.55.47 - 962.58.08

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini [illegible] altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[illegible] 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti [illegible] scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato [illegible] acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

ALESSANDRIA

millecucine &
arredamenti

VIA S.GIOVANNI BOSCO, 8 (ZONA ENEL TEL. 0131/263640)

EDIZIONE
STRAORDINARIA

ELIMINIAMO
MOBILI E SALOTTI DI CAMPIONATURA

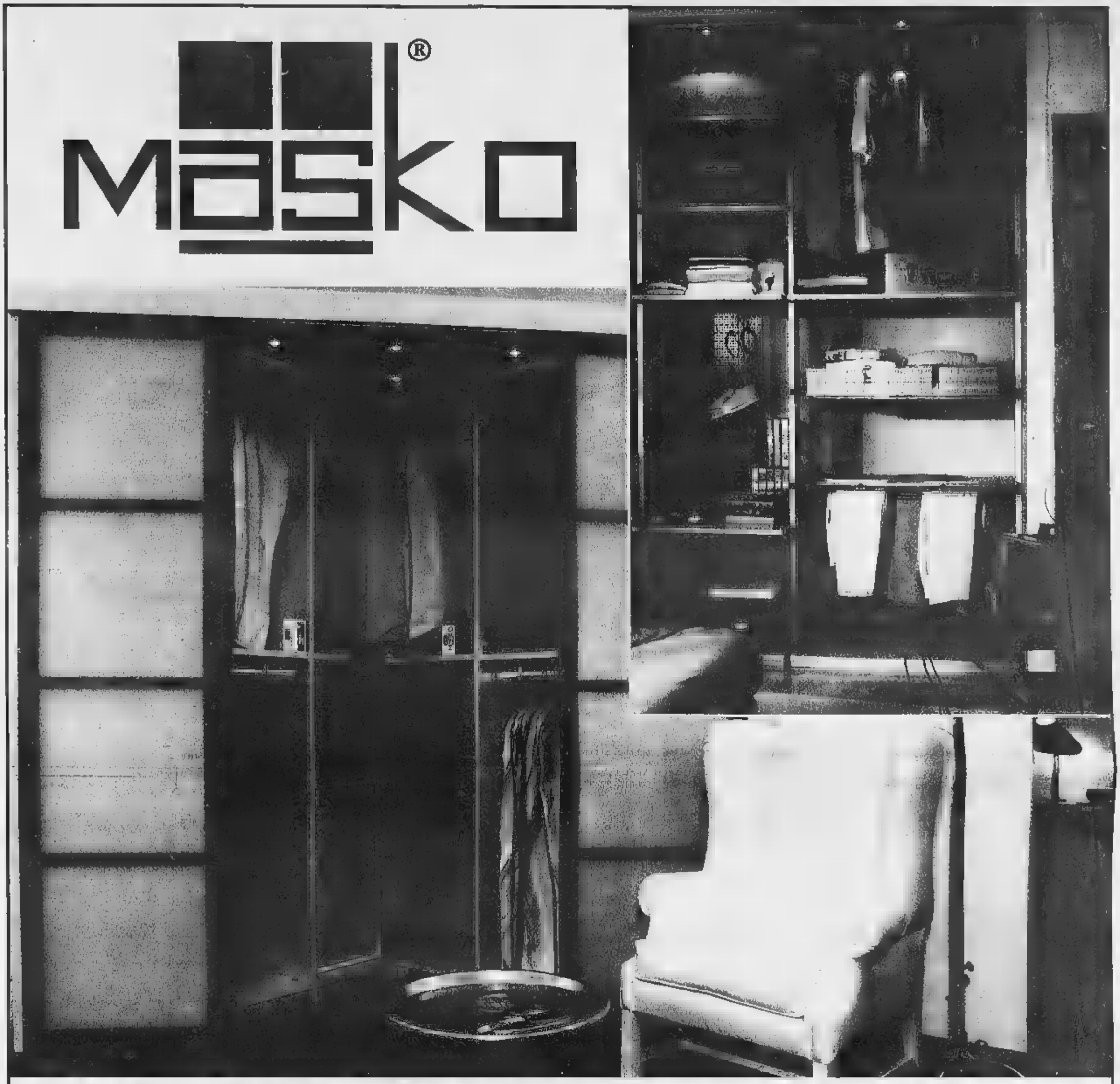
- Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili

- Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti

VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/01 AL 31/03/97 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IN DATA 15/01/97

Pubblicità ITEMA • Alba - 0173/281611

Masko®



L'UNICO CENTRO IN PIEMONTE SPECIALIZZATO NELLA LOGISTICA DELLO SPAZIO CON LE CABINEARMADIO

ATTREZZATURA DI CABINEARMADIO PER MANSARDE

VENITE DA NOI: RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI DI SPAZI IMPOSSIBILI CON PREZZI A VOSTRA MISURA

Masko®

10122 TORINO - VIA MERCANTI, 18 - TEL. 011/53 08 20 - Fax. 011/54 20 74
Orario: lunedì dalle ore 15,30 alle 19,30; dal martedì al sabato, dalle ore 9,30 alle12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30

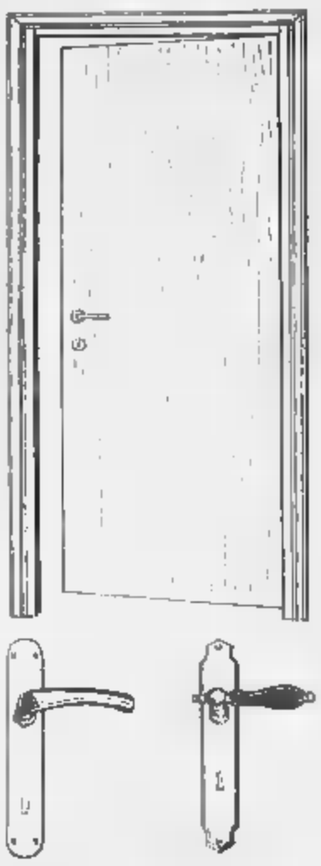
A TORRAZZA COSTE

DAL 15 FEBBRAIO AL 15 MARZO

ENTRA AL BRIC.

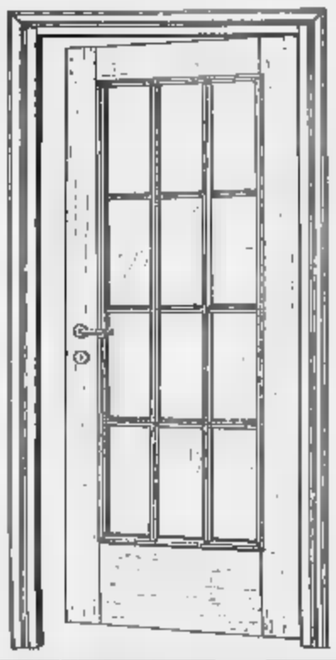
TANTE PORTE, TANTO RISPARMIO.

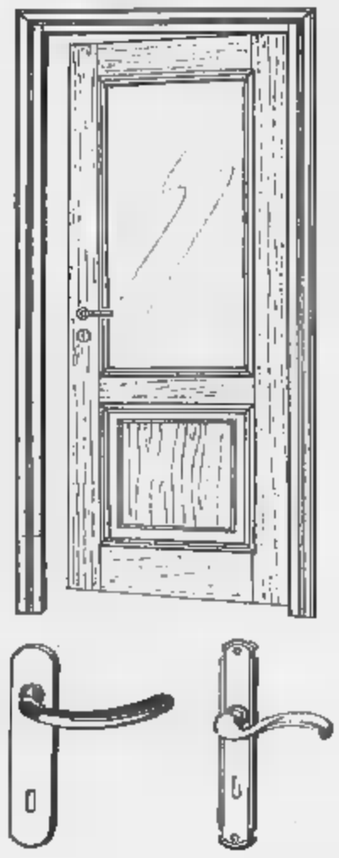
AP L TREVISAN



BRICMARKET

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO





Porta in noce tanganica mod. Cieca largh. 70-80 alt. 210 DX o SX completa di telaio
■ coprifili "SIS"
~~L. 298.000~~ **L. 219.000**

Porta pigmentata bianco opaco mod. Cieca largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 390.000~~ **L. 298.000**

Porta in noce tanganica mod. Inglesina largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 540.000~~ **L. 425.000**

Porta in noce tanganica mod. Finestrata largh. 70-80 alt. 210, DX ■ SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 395.000~~ **L. 338.000**

Porta pigmentata bianco opaco mod. Inglesina largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 590.000~~ **L. 498.[illegible]**

Porta in noce tanganica mod. Finestrata largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "LBK AUDASSO"
~~L. 690.000~~ **L. 619.000**

Porta in noce tanganica mod.Cieca largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "LBK AUDASSO"
~~L. 760.000~~ **L. 670.000**

Porta a soffietto bianca mis. 84x220 riducibile in altezza mod. linea "GROSFILLEX"
~~L. 92.500~~ **L. 62.500**

Porta a soffietto in noce tanganica mis. 84x220 riducibile in altezza ■ regolabile in larghezza mod. Targa "GROSFILLEX"
~~L. 179.000~~ **L. 139.000**

Porta a soffietto bianca mis. 85x220 riducibile in altezza ■ regolabile in larghezza mod. Vetrata Inglesina "ROVERPLASTIC"
~~L. 189.000~~ **L. 159.000**

SCONTO DAL 30% AL 50%
SU TUTTE LE MANIGLIE E PORTE IN FINE SERIE

Finitura ravvivante incolore per porte, serramenti e mobili in legno e laminati 500 ml. "RONSEAL" **L. 11.600**

Bastoncino di cera per riparazioni di infissi, porte e mobili in legno che abbiano subito scalfitture, colpi e sfregamenti. Disponibili bianco, frassino, rovere, noce, mogano "VELECA" **L. 3.900**

[illegible] BLINDATA A 14 PUNTI DI SICUREZZA, COMPLETA DI CONTROTELAIO [illegible] ACCIAIO, MANIGLIA INTERNA, POMOLO ESTERNO FISSO, LAMA PARASPIFFERI A CADUTA BASCULANTE, LIMITATORE D'APERTURA E SPIONCINO PANORAMICO MOD. "TR 210 TORTEROLO RE" (PREVENTIVO CON SOPRALUOGO A DOMICILIO) TRASPORTO E POSA IN OPERA COMPRESO: L. 1[illegible]298.000

SCONTO 20%
SU TUTTI I BASTONI PER TENDE IN KIT [illegible] 35 DISPONIBILI BIANCO-NOCE-TEAK-NATURALE

SCONTO 20%
SU TUTTI I [illegible] A CORDA "EUROPA" DISPONIBILI [illegible] CM. 150 [illegible] 300

Maniglia in nylon su placca mod. Estro, disponibile nei colori bianco, rosso, nero
~~L. 14.750~~ **L. 12.500**

Maniglia fumè lavorata su placca mod. Flora 2
~~L. 12.950~~ **L. 9.95[illegible]**

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00

Maniglia alluminio su placca mod. Bica disponibile bronzata ■ argentata
~~L. 13.500~~ **L. 10.950**

Maniglia ottone lucido su placca mod. Daphne
~~L. 35.000~~ **L. 27.900**

Maniglia ottone lucido con impugnatura legno su placca mod. Centotto
~~L. 45.000~~ **L. 35.000**

Maniglia ottone lucido su placca mod. Diamond
~~L. 69.800~~ **L. 49.500**

Spioncino ottonato per porte d'entrata 180° regolabile da 40 a 70 mm.
~~L. 15.900~~ **L. 13.500**

Targhetta portanome ovale in ottone lucido
~~L. 19.000~~ **L. 14.900**

Catenella sicurezza per porte d'entrata in ottone lucido
~~L. 29.500~~ **L. 24.500**

Cintino per tapparelle mt. 5,50 per finestra disponibile beige e grigio "SARATOGA"
~~L. 3.950~~ **L. 2.950**

Sollevatore per porte e mobili portata kg. 100 max. **L. 26.500**

Fermaporte adesivo con respingente silenzioso disponibile nero, bianco, marrone, cromato, ottonato **L. 4.600**

Fermaporte adesivo con gancio blocca porta, disponibile bianco ■ marrone **L. 9.500**

Lubrificante milleusi, evita cigolii, sblocca serrature e meccanismi ml. 75 "AREXONS"
~~L. 4.550~~ **L. 3.950**

" [illegible] GAMMA VETRI PER PORTE E FINESTRE LISCI O [illegible] DISPONIBILI SU [illegible] PRESSO IL REPARTO TAGLIO LEGNO.

TAGLIO MOQUETTE — GUIDE PRATICHE — TAGLIO LEGNO

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367451

Cofin
[redacted]
per ogni esigenza, ad:
[redacted] - [redacted] - [redacted]
RISCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE
(Le condizioni della Banca... legge n. 154, [redacted] riportate nei fogli informativi disponibili presso i ns. Uffici)
ALESSANDRIA C.so Roma n. 65 Tel. 0131/262990

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 16 Febbraio 1997 n. 41 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
[redacted] SACCO
DAL [redacted] [redacted] ALESSANDRIA
VIA GALLIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Cuva: «Le mie tesi reggono». Ma sono da chiarire presenze, ruoli, motivi, responsabilità

Libero Montagner, dove va l'inchiesta?

Resta il dubbio su quanti si trovavano alla Cavallosa

Il procuratore Aldo Cuva

TORTONA. Erano le 9,30 di ieri mattina quando Claudio Montagner è stato scarcerato. Mezz'ora dopo è iniziata la processione di amici e parenti nella [redacted] di via Bengasi 7, lo stesso stabile dei Monopoli dove Montagner lavora. Della banda dei sassi rimangono in cella dieci accusati [redacted] aver ucciso Letizia Berdini, 32 anni, con una pietra lanciata [redacted] cavalcavia della Cavallosa. Il 27 dicembre un sasso aveva sfondato il parabrezza della Mercedes del marito della giovane donna, lei era [redacted] colpita alla testa. A rispondere [redacted] omicidio volontario [redacted] chiamati i quattro fratelli Furlan (Gabriele, Franco, Sandro [redacted] Paolo) il loro cugino Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Gianni Mastarone, Michele Faiella e Francesco Lauria.

«L'inchiesta [redacted] vacilla, le accuse di correità reggono», Il procuratore Aldo Cuva è convinto che la decisione del Tribunale della Libertà confermi la tesi accusatoria sostenuta sino dal 14 gennaio, all'epoca dei primi arresti. Ma c'è anche la ritrattazione di Gabriele Furlan. Giovedì l'assistente [redacted] Cuva, la dottoressa Fenucci è tornata nel [redacted] di Pavia, dove [redacted] rinchiuso Gabriele al quale do[redacted] chiedere chiarimenti sulla deposizione. «Oggi non sto bene, anzi volevo dirvi che [redacted] so[redacted] inventato tutto, non [redacted] niente di quello che ho raccontato [redacted] sassi».

«Non è [redacted] vera e propria ritrattazione» sostiene Cuva. Gabriele aveva accusato i fratelli pochi giorni dopo [redacted] testimonianza di Elena Camata e Dario Tasca, amici dei Furlan. Dopo qualche giorno ha confessato: «C'ero anch'io [redacted] quel cavalcavia». Tutte le dichiarazioni [redacted] state verificate nei dettagli, ma sono tutte chiamate di correità [redacted] il testimone chiave e la confessione di chi ha lanciato i [redacted] dal ponte della Cavallosa.

Solo Sandro Furlan e la fidanzata Loredana Vezzaro non hanno mai cambiato versione. Insieme a Roberto Siringo sostengono [redacted] essere stati sulla Cavallosa insieme agli altri e [redacted] Paolo Furlan, Bertocco, Mastarone, Faiella, Montagner [redacted] Lauria di aver lanciato [redacted] pietre. Ma Montagner c'entra? «La libertà è un bene primario - dice Cuva - ma la scarcerazione non significa la completa estraneità ai fatti».

[redacted]
SERVIZI [redacted] CRONACA NAZIONALE

Claudio Montagner

Claudio: «Incubo finito»

Ora attendono la scarcerazione anche a casa di Lauria e Faiella

TORTONA. L'incubo [redacted] finito per Claudio Montagner, [redacted] anni, dipendente del Deposito tabacchi. Dopo 19 giorni di carcere ha fatto ritorno nella sua abitazione di via Bengasi 7: ad attenderlo c'era, oltre alla moglie, Carla Vedovato, e i due figli, Diego, [redacted] 16 anni, e Giorgia, di 13, un gruppo di familiari.

Il ricorso presentato al tribunale della libertà dai difensori, Fausto Guerra e Gian Paolo Zancan, discusso venerdì, è stato accolto. L'alibi di Montagner, sostenuto dalla famiglia [redacted] Giancarlo Bovolenta (il 27 dicembre lavoravano insieme alla cascina in ristrutturazione sulla strada per Sale), è stato ritenuto fondato.

«Avevamo detto la verità - di[redacted] Bovolenta che automaticamente non è più indagato per favoreggiamento e false dichiarazioni - era solo il procuratore Cuva a [redacted] crederci».

E' un uomo stanco, provato: dice di aver lasciato in carcere ben 12 chili. «Non sapevo neanche più che giorno fosse, quando è venuto mio cognato [redacted] prendermi credevo che fosse venerdì». E poi: «Non so perché mi hanno tirato in mezzo spero che presto si faccia chiarezza [redacted] finisca tutto. E' giusto che paghi chi è colpevole. Sono contento: non aspettavo altro che vedere mia moglie [redacted] i miei figli».

Ora cosa pensa di fare? «Stare tranquillo. Domani (oggi, ndr) mio cognato mi accompagnerà al mare, a riabbracciare i miei genitori che sono molto preoccupati». E' stato un misto di felicità e forte emozione il ritorno in famiglia: «Mia moglie mi ha abbracciato: piangeva ed io mi sono sentit[redacted] male». Diego [redacted] già a casa. Giorgia invece è arrivata verso l'una, quando è uscita da scuola. «Da questa esperienza - dice ancora Montagner - ho imparato che [redacted] giovani, ai miei figli, devo far pesare quello che ho vissuto perché non facciano stupidaggini. E' brutta la galera». [redacted] su una parete della cella Montagner lo ha anche inciso: «Io sono innocente».

Sono in attesa invece le famiglie di Francesco Lauria e Michele Faiella, arrestati con il tortonese. «Aspettiamo Francesco a casa per lunedì»: una frase secca, più di una speranza, quella dei familiari. Nella casa [redacted] Casei Gerola [redacted] respira un'aria diversa da quando è arrivata la notizia della scarcerazione di Montagner. Il teorema difensivo è semplice: Montagner guidava la Peugeot su cui, secondo l'accusa, viaggiavano Lauria e [redacted] vogherese Faiella. Se il primo non ha nulla a che vedere con la Cavallosa, anche gli altri [redacted] innocenti.

«Abbiamo avuto [redacted] notizia direttamente dal telegiornale e naturalmente siamo contenti - spiega la sorella [redacted] Lauria - Francesco è innocente, lo abbiamo ripetuto [redacted] procuratore Cuva. Era con noi a cena, non c'è dubbio. Lui Montagner [redacted] conosce neppure».

«Non abbiamo più visto Francesco da quando lo hanno arrestato anche se il dottor Cuva ci aveva promesso che avremmo potuto avere un colloquio in carcere. Gli abbiamo mandato qualche vestito, della biancheria. Sappiamo che [redacted] carcere è tranquillo e questa sua tranquillità ci permette di andare avanti sicuri che lui è innocente». Domani è il giorno della verità. [redacted] nonno, la madre, il fratello e la sorella [redacted] Francesco Lauria saranno tutti [redacted] casa, ad attendere una telefonata.

[redacted] Teresa Marchese
[redacted] Salerno

L'AVVOCATO

«Mastarone, regge l'alibi»

ALESSANDRIA. «L'alibi di Gianni Mastarone regge»: lo sostiene Lorenzo Repetti che [redacted] il collega Marco Gatti assiste il giovane. Nell'interrogatorio condotto dal pm Cuva ha detto che la [redacted] del 27 dicembre non poteva essere sul cavalcavia della Cavallosa in quanto si trovava a Buronzo. La circostanza è stata confermata da una sua amica, anche quando la ragazza ha rischiato di trasformarsi da testimone a indagata per aver reso false dichiarazioni [redacted] un pubblico ministero. Ci sono imprecisioni nelle affermazioni di Gianni Mastarone, però, secondo l'avvocato Repetti, [redacted] tipiche di chi non si è precostituito [redacted] alibi e riferisce tutto quanto ricorda di una sera che avrebbe potuto anche dimenticare. Ovviamente solo [redacted] indagini concluse si saprà se l'indagato ha detto [redacted] vero, o no. Contraddizioni [redacted] state riscontrate, d'altro canto, anche durante i confronti fra i vari indagati. [e. c.]

Sono un ex dipendente e due negozianti. Un quarto ha patteggiato

Truffa alla Centrale del latte in tre finiscono sotto processo

[redacted] Un impiegato e tre clienti hanno truffato la Centrale del latte Alessandria-Asti facendo figurare acquisti inferiori a quelli effettuati? All'interrogativo deve rispondere il vice pretore Carlo Bologna (pm è Massimiliano Lai) davanti al quale sono comparsi Roberto Targa, 49 anni, Oviglio, via Vittorio Emanuele 42, già dipendente della Centrale, Michele D'Enrico, 61 anni, di Masio, via Vartiglione, e il figlio Pasquale, di 35, di Monza, titolari di un negozio di alimentari [redacted] Masio, e Tommaso Aloisio, di 43, Nizza (corso Acqui 37), proprietario di una gelateria. Quest'ultimo ha patteggiato una pena a tre mesi di reclusione sostituiti dal pagamento [redacted] una multa [redacted] 750 mila lire, co[redacted] la condizionale. Per gli altri il processo, che [redacted] cominciato, riprenderà il 27 marzo.

Secondo l'accusa, Targa e i commercianti hanno indotto in errore la Centrale, parte civile con Dante Pozzi, causandole un danno di poco meno di 1 milione [redacted] mezzo.

La sede della Centrale del latte

In che modo? Sempre per l'accusa, Targa, abusando della sua posizione di dipendente, redigeva biglietti informali [redacted] prelievo di merce dai magazzini per Aloisio [redacted] i D'Enrico, quindi emetteva bolle di accompagnamento e fatture relative a quei prelievi indicando minori quantitativi di merce rispetto a quelli avvenuti. Aloisio, per l'accusa ottenne un beneficio economico di 1.300.205 lire, Michele e Pasquale D'Enrico, invece, di 118.700 lire.

Tutto venne alla luce durante la causa di lavoro aperta da Roberto Targa, che fu licenziato [redacted] quegli episodi [redacted] impugnò il provvedimento (la vertenza è ancora in [redacted] e si concluderà dopo il processo). Gli atti furono trasmessi alla procura della Repubblica presso la pretura.

Targa è difeso da Bruno Abre [redacted] Fabio Garaventa, i D'Enrico da Luca Gastini. I legali affermano che per prassi aziendale la [redacted] avariata (latte, formaggio, yogurt) veniva sostituita dalla Centrale senza bolle di resa.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] OGGI. Nuvolosità variabile, con graduale miglioramento nel [redacted] giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[redacted] Moderati da Nord-Est.
[redacted] DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione della nuvolosità [redacted] pomeriggio.

LE [redacted]
[redacted] AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 3; media: 5
UN ANNO [redacted]
Max: 7; min: 4; media: 6

[redacted] IN [redacted]
Torino 14; Asti 7; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 11.

"La Maranzana"

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, [redacted]
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

La giunta ha messo a bilancio 8 miliardi e mezzo per le due attese opere

«Questo è l'anno dei parcheggi»

Quello di via Tiziano e il «silo» in via Parma

ALESSANDRIA. Il 1997 dovrebbe essere per la città l'anno dei parcheggi: la giunta, infatti, ha previsto nel bilancio che tra pochi giorni verrà portato alla approvazione del Consiglio comunale interventi per [illegible] miliardi e mezzo, da coprire con l'accensione [illegible] mutui. Dovranno servire per la realizzazione di un autosilo in via Parma - nell'area dell'ex carcere giudiziario - [illegible] del vasto parcheggio nel piazzale delle ferrovie [illegible] di viale Vecellio Tiziano.

Nella relazione al bilancio l'assessore [illegible] Lavori pubblici e vice sindaco Giancarlo Borromeo scrive: «Ci [illegible] progetti che sono stati studiati [illegible] fatti nascere per rispondere [illegible] esigenze non più dilazionabili: la costruzione dell'autosilo [illegible] via Parma e [illegible] sistemazione a parcheggio del piazzale [illegible] via Tiziano. Il problema [illegible] parcheggio nella nostra città [illegible] ha ancora toccato i limiti di altre aree urbane, ciò non significa che si possa stare alla finestra senza percorrere tutte le strade possibili».

L'amministrazione comunale, pertanto, ha finanziato già con [illegible] bilancio consuntivo del '96 l'acquisizione dell'ex carcere di via Parma «e - come ricorda Borromeo - gli accordi informali con la Sovrintendenza ai beni architettonici rendono possibile la costruzione di un autosilo di circa duecento posti (dovrebbe essere a due piani fuori terra; ndr) all'interno dell'area in questione». Per questa realizzazione la giunta ha inserito nel bilancio '97 un finanziamento [illegible] 7500 milioni.

Un altro miliardo, invece, servirà per la sistemazione del piazzale a lato di viale Tiziano il cui contratto di affitto l'amministrazione comunale ha concordato con l'ente Ferrovie.

La delibera è già stata predisposta ed inviata alla approvazione definitiva della proprietà, mentre [illegible] bilancio è stato individuato il finanziamento.

L'area è [illegible] oltre diecimila metri quadrati, il Comune dovrà coprire con pensiline uno spazio di circa 2500 metri quadrati che serviranno alle Ferrovie per parcheggiare i pullman utilizzati come mezzi alternativi al treno in alcune tratte, ed in determinati periodi. La parte restante del piazzale diverrà un ampio parcheggio, con centinaio di posti auto, una minima parte probabilmente [illegible] pagamento per superare eventuali osservazioni degli enti di controllo al fatto che [illegible] decidano investimenti su un'area non di proprietà comunale.

Nel '97, probabilmente dalla metà di aprile, verrà completa[illegible] la tariffazione della sosta allargandola ad alcune strade attorno a via Mazzini.

Franco Marchiaro

L'ex [illegible] giudiziario [illegible] via Parma. Il Comune vuole costruirvi un autosilo Conterrà circa 200 posti auto [illegible] una spesa [illegible] sette miliardi e mezzo

Alla materna

Le iscrizioni dal 3 di marzo

ALESSANDRIA. Si aprono dal 3 [illegible] le iscrizioni alla scuola comunale dell'infanzia (materna) per l'anno scolastico '97-98. Si ricevono, sino al 28 [illegible] Palazzo comunale, in piazza della Libertà, al servizio politiche educative e sportive (primo piano).

Il Comune ha anche stabilito i titoli di precedenza (di solito ci sono molte richieste) per l'assegnazione dei posti disponibili, premesso che i bambini dovranno compiere i tre anni entro il 31 dicembre prossimo: al primo posto, bimbi con sorelle [illegible] fratelli già frequentanti e che proseguono a frequentare; poi bimbi orfani di entrambi o di un unico genitore; quindi portatori [illegible] handicap; ancora bimbi con entrambi i genitori che lavorano; infine altri bambini.

Una priorità ulteriore [illegible] data dalla residenza: [illegible] al punto sei, infatti, sono contemplati bambini che non risiedono nel territorio del Comune [illegible] Alessandria. **[b. v.]**

Convegno lavoro

Pizzinato «Difendere le pensioni»

ALESSANDRIA. «Un'iniziativa di mobilitazione deve essere di supporto per ottenere dal governo impegni precisi per lavoro e occupazione, giusta quindi la scelta della giornata di mobilitazione del 22 marzo decisa dai sindacati». L'ha detto l'onorevole dell'Ulivo, Renzo Penna, [illegible] sindacalista, intervenendo al convegno su «Diritti e diritto al lavoro» indetto dalla associazione culturale «Critica marxista», coordinato [illegible] Carla Nespolo, già parlamentare - onorevole e senatrice - del pci.

E concludendo le relazioni l'onorevole Antonio Pizzinato, già dirigente della Cgil, riconfermato l'impegno del governo per il patto del l[illegible] ha anche assicurato che verranno salvaguardati i diritti della pensione, intervendo sulle sperequazioni dei fondi in squilibrio. E ha sottolineato l'importanza dei lavori socialmente utili che possono servire per il recupero ambientale (ad esempio il progetto amianto), la rottamazione e per gli interventi post alluvione.

L'onorevole Angelo Muzio di Rc, ha ricordato che in provincia la disoccupazione [illegible] al 7,5 per cento, ha detto che governo e maggioranza devono dare risposte al problema occupazione, [illegible] basta essere in regola dal punto di vista monetario se poi ogni giorno si perdono posti di lavoro. Giorgio Cremaschi ha messo in guardia contro il tentativo di distruggere gli strumenti di tutela sindacale. **[fra. mar.]**

Processo Pasino

Chi decideva alla «coop» Datagit?

Vincenzo Pasino

ALESSANDRIA. Vincenzo Pasino, già funzionario del Comune (è sospeso dal servizio da un paio d'anni), accusato [illegible] concussione, [illegible] due episodi di abu[illegible] d'ufficio, peculato e falso, non ha voluto patteggiare la pena, proposta a undici mesi di reclusione. Si definisce innocente e non intende venire [illegible] patti [illegible] la giustizia anche se quel patteggiamento gli avrebbe consentito vantaggi.

Ha preferito affrontare il processo: giovedì si è svolta la quarta udienza, la prossima si terrà venerdì, 21 febbraio, altre seguiranno perchè devono ancora essere ascoltati tutti i testimoni a difesa. Sono trentuno, ma, forse, sarà possibile ri[illegible] e qualcuno.

Venerdì prossimo Pasino renderà spontanee dichiarazioni difendendo il proprio operato. «Parlerò a lungo spiegando come si sono svolti i fatti [illegible] dimostrando la mia innocenza» ha fatto sapere.

Null'ultima udienza ha deposto Carlo Bovero di Bergamasco, già sindaco della Datadigit, [illegible] cooperativa di giovani incaricati di elaborare dati per conto del Comune e la cui conduzione, definita scorretta, è alla base del processo.

Il teste ha dichiarato che Pasino aveva potere decisionale nell'ambito della Cooperativa dove lui lavorò dal maggio '82, quando fu istituita, per volere del funzionario, fino a dicembre di quell'anno; ricevette un compenso fra il mezzo milione e le 600 mila lire, cifra modesta, ma comunque concordata (c'era in tutti i soci la speranza di [illegible] assunti in Comune).

Lavorava al Ced, il Centro elaborazione dati diretto dall'imputato era direttore, e tutte le decisioni inerenti a lavori da svolgere, pagamenti (le spese venivano fatturate ai vari uffici per i quali la Datadigit svolgeva attività), assunzioni, ripartizione delle quote [illegible] soci [illegible] collaboratori, venivano prese da Pasino. Era lui a ripartire le quote di competenza a soci e collaboratori. L'imputato [illegible] difeso da Piero Monti e Giovanni Taverna, il Comune è parte civile con Giuseppe Lanzavecchia. **[em. cam.]**

Oggi insolita gara per celebrare il «Montecarlo's open day»

Al Barberis come a Monaco

Tennis, premi agli «smash» più potenti

ALESSANDRIA. Non ci saranno il principe Ranieri [illegible] neppure Carolina e Stéphanie, ma al Centro sportivo comunale «Barberis» oggi [illegible] respira davvero aria di Montecarlo.

François Trouchi, direttore del prestigioso Country club monegasco, offre infatti in mattinata un cocktail party e alle 11, nel salone del circolo di viale Massobrio, viene proiettato un video illustrativo della celebre gara [illegible] tennis. Tutti gli amanti dello sport della racchetta [illegible] invitati a partecipare.

La ragione di quest'evento [illegible] semplice: il torneo di Montecarlo, tra i più importanti del mondo su terra battuta, compie cent'anni e, per l'occasione, so[illegible] stati organizzati alcuni «vernissage» nei circoli piemontesi.

Il «Montecarlo's open day» è stato celebrato ieri [illegible] Torino e, prima ancora, a Cuneo. Al Csc Barberis hanno inoltre ideato un'iniziativa particolare: una gara [illegible] «cannon ball», ossia di quelle (in voga qualche [illegible] fa in America) dove viene premiato il servizio più potente.

«Abbiamo colto al volo l'occasione che ci è stata offerta di poter installare su un campo il "radar" utilizzato nel [illegible] del prestigioso torneo monegasco sul centrale del Country club» spiega Alberto Gavazza, maestro di tennis.

Così chi vorrà cimentarsi o semplicemente togliersi lo sfizio di [illegible] la potenza della sua battuta dovrà solo presentarsi in mattinata al circolo alessandrino. Alle 9 comincia la gara dei Veterani (dai 40 anni in su), poi (alle 9,30) toccherà [illegible] classificati [illegible] via via agli «ennech», e alle categorie giovanili.

Sarà difficile per le donne eguagliare la ceca Jana Novot[illegible] e l'olandese Brenda Schultz, che a Wimbledon nel '93 spinsero la pallina ai [illegible] all'ora, [illegible] addirittura i 222 all'ore dell'australiano Denton e dell'olande[illegible] Kraijcek (222 all'ora). Ma sicuramente molti vorranno provare quest'insolita esperienza: senza abbattersi, si spera, se i risultati saranno inferiori alle attese. **[b. v.]**

Jana Novotna lanciò a 185 all'ora

Il referendum de «La Stampa» con Radio Cosmo e Gamma

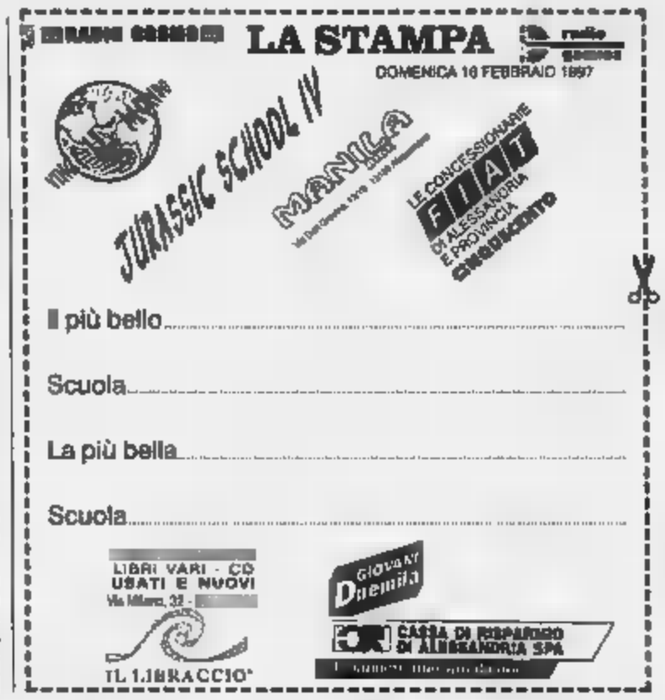
Un voto per «Jurassic IV»

Giovedì la prima classifica generale

ALESSANDRIA. Prosegue [illegible] gonfie vele «Jurassic school IV», il referendum condotto in collaborazione tra «La Stampa» [illegible] radio Cosmo e Gamma per designare «i più belli» nelle scuole superiori della provincia. [illegible] campo femminile, la lotta per [illegible] primato [illegible] per ora [illegible] affare privato tra Alice Guarnier, delle magistrali «Saluzzo», e Sara Francesca Giacobone, del «Migliara». In campo maschile, il più votato [illegible] Matteo Trinchero delle magistrali «Saluzzo».

Giovedì, nella pagina dedicata al «Giornale della scuola», pubblicheremo la prima classifica. Ricordiamo che lo studente (o la studentessa) che avrà ricevuto più preferenze [illegible] termine del referendum riceverà una Cinquecento offerta dalle concessionarie Fiat [illegible] Alessandria e provincia. E in palio ci sono anche splendidi viaggi.

Presto comparirà su «La Stampa» il primo tagliando «plus», che vale doppio [illegible] consente a chi ne recapita il maggior numero di ottenere splendidi omaggi di McDonald. **[b. v.]**



LETTERE AL GIORNALE

«Costruttori [illegible] macerie di nuovo all'opera»

Se andrà avanti la proposta [illegible] localizzare nell'ex Ospedale militare i servizi dell'Università, vista la spropositata superficie richiesta, Alessandria batterà un nuovo record: [illegible] la prima ed unica Università [illegible] Pianeta [illegible] un'area servizi molte volte superiore a quella utilizzata per la didattica. Ad onor del vero, in merito vantiamo già altri primati. Siamo l'unica città ad avere una struttura sanitaria [illegible] una superficie uffici superiore a quella utilizzata per i ricoveri (normalmente non si va più in là del -10 per cento). Quando si progettò di trasferire alla Spandonara il Laboratorio d'igiene, furono previsti ben 78 metri quadri p[illegible] ogni addetto (ossia equivalenti ad un alloggio medio per quattro persone), quando ne bastavano meno [illegible] 10. Quando Alessandria si candidò come sede del Rettorato universitario [illegible] proposero gli oltre 4000 metriquadri della scuola «Manzoni», equivalente alla superficie di tutti i Rettorati italiani uniti assieme! In realtà ne bastavano 250! Oggi sono tornati all'opera i «costruttori di macerie», seppure camuffati sotto novelle sembianze [illegible] ricompattati da recenti e spregiudicate alleanze.

Per portare avanti queste strategie di altri tempi, basate unicamente sui «mattoni», stanno oggi contrapponendo la crescita dell'Università alla creazione del «Polo culturale» che doveva sorgere sull'area dell'ex Ospedale militare. Si è così ottenuto di far scontrare, in una guerra fratricida, quelli che avrebbero dovuto [illegible] i due sinergici pilastri portanti dello sviluppo civile, culturale ed economico della città. Il secondo piano dell'Università nell'area della Borsalino è completamente inutilizzato. Abbandonato [illegible] sempre [illegible] deposito degli escrementi dei piccioni», come giustamente denunciato dalla rappresentanza degli studenti universitari alessandrini Dies Irae. Nelle stesse condizioni [illegible] trova lo splendido seminterrato con la sola differenza di essere abbandonato ai topi. Utilizzarli vorrebbe dire raddoppiare la superficie [illegible] disposizione dell'Università ed il tutto [illegible] minima spesa e tempi brevissimi. Se questo [illegible] bastasse, c'è la vicinissima «Taglieria del pelo»: ricettacolo di drogati. Sono altri 1500 metriquadrati, sufficienti per lo sviluppo dei prossimi decenni.

Possibile che nessuno ci abbia [illegible] pensato e che non si sia nemmeno accorto della loro esistenza? Il localizzare i servizi universitari all'ex Ospedale militare costerebbe molte volte di più [illegible] renderebbe impossibile la creazione di un «Polo culturale» [illegible] un certo peso operativo.

Non dimentichiamo che il «Polo culturale» fu approvato dal 95 per cento degli [illegible] drini che risposero ad un apposito questionario, distribuito durante una visita a cui parteciparono oltre 5000 persone.

A questo punto, poniamo [illegible] noi stessi ed alla cittadinanza alcune domande: perché Alessandria, come sottoposta ad una maledizione biblica, non può diventare una città moderna ma continua ad oscillare tra lo spreco e la speculazione?

Guido Manzone, già assessore alla Cultura al Comune di Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible] 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; [illegible] **Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] **S.:** 636.129; [illegible] 1; [illegible] 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 846.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mariengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.917
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 239.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] **b[illegible]**

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farma[illegible] Centrale, p. Lega 16 (252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.468). [illegible] Misericordia, v. Lanza [illegible] (452.845).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.256).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348). [illegible] Bidone, v. Emilia 130 (815.731). [illegible] Centrale, v. Garibaldi 45 (841.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 430.225; [illegible] 322.211; [illegible] 62.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

La politica agricola e i cereali

Domani alle 14,30 al residence San Michele di Alessandria Il Cipa [illegible] la Confederazione italiana agricoltori di Alessandria organizza un incontro sulla politica agricola e sul settore cerealicolo. **[b. v.]**

CIRCO

Ultimo giorno ad Arquata

Ultimo appuntamento oggi ad Arquata con il circo di Claudio Orfei. Spettacoli alle 15,30 e alle 17,30. **[m. pu.]**

CANTAUTORE

Brando [illegible] [illegible] Cosmo & Gamma

Il cantautore Brando domani a mezzogiorno sarà ospite [illegible] radio Cosmo & Gamma, presenta il suo ultimo album «Buoni [illegible] il mondo». **[b. v.]**

[illegible]

Il vescovo con l'Oftal a [illegible]

Oggi in occasione della giornata mondiale del malato il vescovo Germano Zaccheo alle 15,30 [illegible] in visita con l'Oftal a San Filippo di Casale. **[s. m.]**

UNITRE'

A lezione di letteratura

Per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria domani pomeriggio alle 15,30 al teatro Comunale Il professor Delmo Maestri parla di Dante «politico». **[b. v.]**

CONCORSO

«Scrivi il paesaggio [illegible] vino»

«Scrivi il paesaggio del vino» [illegible] il titolo di un concorso che sca[illegible] il [illegible] febbraio. Gli elaborati vanno inviati al Premio Grinzane Cavour, [illegible] Montebello 21, 10124 Torino. Per informazioni tel. 011 812.68.47. **[b. v.]**

AMBROSIA

Lezione [illegible] ceramica a Tortona

Per il ciclo di lezioni della società «Ambrosia» dedicate all'arte «Tra Liberty e Art Decò» che si tengono ogni lunedì alle 16,30 nel chiostro di San Mat[illegible] [illegible] Tortona, domani si parlerà di: «Ceramica italiana del Novecento: Lenci, Richard-Ginori, Laveno». **[m. t. m.]**

A fine mese il rapporto degli ispettori. Veronesi: «E' possibile una terza via»

Ateneo, nubi sull'autonomia

Indiscrezioni da Vercelli: «Ce la bocciano»

Gli ispettori dell'Osservatorio permanente depositeranno solo a fine mese il loro rapporto sull'Università del Piemonte orientale, insieme a quello su Varese, Benevento e Catanzaro. Per Gianluca Veronesi, presidente della Società per l'insediamento e lo sviluppo dell'Università in Alessandria «occorre attendere il giudizio con serenità, ma senza "stressarsi"».

E' evidente il riferimento a Vercelli, dove il presidente del Comitato Universitario, Gilberto Valeri, ha già annunciato che le prospettive di autonomia sembrano tramontate. In base a «indiscrezioni piuttosto autorevoli» da lui stesso raccolte, Valeri ha lasciato infatti intuire che la relazione «saggi» comporterà una cocente delusione: cioé niente per Vercelli, nucleo dell'Università piemontese di Torino; facoltà autonome solo sul piano amministrativo e didattico.

Di qui la necessità per le tre sedi decentrate (Alessandria, Novara e Vercelli) di rinegoziare le condizioni: secondo Valeri, in cambio del rettorato, Vercelli dovrebbe pretendere, ad esempio, l'istituzione di un polo umanistico.

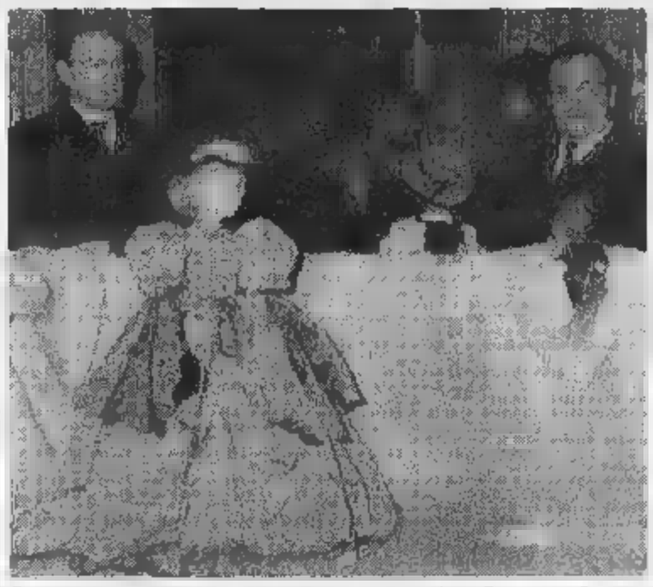
Da Veronesi non arrivano invece proposte strategiche di questo tipo: «In ogni caso - spiega il presidente Società per lo sviluppo universitario - il rapporto degli ispettori sarà consultivo e non metterà comunque la parola fine su questa vicenda. Diciamo piuttosto che per la prima volta viene promossa una consultazione tecnico-scientifica per un discorso di programmazione universitaria. Un precedenti, di cui va atteso l'esito con curiosità e attenzione. Sinora due sole erano le possibilità: decentramento o distacco. Se si opterà per una terza via, ci si siederà a un tavolo per le valutazioni del . Da parte mia trovo inutile azzardare prese di posizione, finché non conoscerò con chiarezza quanto riportato nel rapporto».

I pessimisti citano invece il passo del rettore Rinaldo Bertolino, durante la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico ad Alessandria.

In quell'occasione non affatto piaciuto ai fautori dell'autonomia il riferimento rettore a «sistema regionale universitario di tipo satellitare», alternativo a un'università del Piemonte orientale veramente autonoma.

E non era parso abbastanza rassicurante l'intervento del sottosegretario Luciano Guerzoni, che aveva dichiarato come dal governo non vi fosse «alcuna intenzione di ostacolare l'obiettivo dell'autonomia, già fissata nel piano programmatico triennale». [b. v.]

A PALAZZO CUTTICA



La storia delle bambole Lenci

Si è inaugurata ieri a palazzo Cuttica la mostra dedicata alle bambole della ditta Lenci. Adagiate su tavoli e mobili antichi, la musica del Conservatorio in sottofondo, offrono agli spettatori un momento di rara bellezza. Sono creature evanescenti dagli abiti sgargianti o color pastello, tutti mirabilmente rifiniti con pizzi e ricami. Ogni bambola è caratterizzata da un visino particolare ora imbronciato ora solare: simbolo degli umori di un'epoca. La mostra resta aperta fino al 13 marzo: orari, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, chiuso il lunedì. [se. c.]

IN BREVE

VALENZA

Donna incinta esce di strada con l'auto: ricoverata a Casale

Ieri pomeriggio, mentre da Casale procedeva verso Valenza, al della sua «Uno» Monica Cegalin, 35 anni, residente a Valmacca in via Battisti, 3, ha perso il controllo della guida ed è finita in un campo. La donna, che è in stato di gravidanza, è stata ricoverata al reparto ginecologia dell'ospedale di Casale, con prognosi di 30 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

POZZOLO

Due feriti in incidente vicino al centro «I Giovi»

Due feriti in incidente stradale avvenuto l'altra sera vicino al commerciale «I Giovi». Dario Degli Antoni, di Pozzolo (via Pagnoletta) e la novese Anna Veneziano (abitante in viale Pinan Cicherò) sono stati trasportati in ospedale. Per fortuna, le loro condizioni non gravi. [m. d.]

ARQUATA

Il presidente dell'Abkhazia nell'Accademia Olubrense

Vladislav Ardzinba, presidente dell'Abkhazia, una delle Repubbliche dalla disgregazione dell'ex Unione Sovietica, annuncia l'adesione all'Accademia Olubrense, Centro internazionale di studi storici e storico ecclesiastici di Pietrabissara, frazione di Isola del Cantone. E' il primo contatto ufficiale tra la nuova repubblica sul Mar Nero ed un'associazione culturale italiana. Avviene prima di un ottenimento da parte dell'ex sovietico del riconoscimento internazionale all'Onu. E'stato favorito personale amicizia e comunanza di studi tra il presidente Ardzinba, docente all'Università di Mosca, e il professor Lorenzo Tacchella, decano e fondatore dell'Accademia Olubrense, insegnante all'Università di Genova e, l'altro, noto studioso e storico della Val Borbera. Ardzimba in lettera auspica poter venir presto in Italia. [m. pu.]

GAVI

E' nata «Corto circuito» associazione per i giovani

Si è costituita una nuova associazione culturale che raggruppa i giovani del paese. E'stata denominata «Corto Circuito». E' alla ricerca di una sede dove riunirsi per la quale ha già fatto richiesta al Comune. Queste le cariche sociali: Lorenzo Merlo, presidente; Roberto Valente, vice presidente; Marco Nattino, segretario e tesoriere; Giulio De Ftanceschi, Micaela Vapito, Enrico Ghiotto, consiglieri. [m. pu.]

Ad Arquata

Ex Cementir domani in sciopero

ARQUATA. Oltre ad aderire allo sciopero di categoria previsto per martedì, i lavoratori dell' Arquata cementi (ex Cementir) incroceranno le braccia domani per altre a fine turno. «Così intendiamo protestare l'azienda - dice Fiorenzo Lovesio, dell'Rsu -, la quale finora ci ha negato un tavolo di trattative a livello nazionale. In quella sede chiediamo di fare chiarezza sul futuro del nostro stabilimento e dell'intero gruppo, di conoscere il programma dell'azienda per il biennio'97-98».

C'è poi il problema della cava sul Bruzeta in Val Lemme, contro la quale si sono schierati Carrosio e Gavi. «L'azienda - dice Lovesio - attende che il Tar si pronunci sul ricorso presentato dai due Comuni contro le delibere della Provincia e della Regione che autorizzano la costruzione del nuovo acquedotto sarebbe dato dall'Arquata cementi in contropartita al loro assenso per la cava. Si attendeva un pronunciamento per fine febbraio ma la decisione pare slittata di due

Intanto Arquata, come preannunciato a settembre, dopo le 13 settimane di cassa integrazione straordinaria degli ultimi tre mesi del'96, l'azienda ha deciso di prorogare la Cig nel primo trimestre '97: durerà fino al 7 aprile. Interessa a rotazione 70-75 addetti. Già ipotizza un ulteriore ricorso alla integrazione per il periodo ottobre-dicembre. [m. pu.]

Contro i disservizi

Novi, l'Acos risarcirà i clienti

NOVI. Indennizzo 60 mila lire cliente dell'azienda consortile per il gas e l'acqua che non riceve adeguato servizio. E' questa la clausola più singolare inserita dall'Acos nella carta dei servizi, che verrà presentata agli amministratori locali mercoledì 19, e sarà poi distribuita alle famiglie nei prossimi mesi. L'obiettivo dell'azienda quello di soddisfare sempre gli utenti e di instaurare un rapporto di massima trasparenza. «Ormai, non esiste più il regime monopolio - dice il presidente Mauro D'Ascenzi -. Perciò, i Comuni e gli stessi cittadini richiedono gas e acqua a chi fornisce il servizio più tempestivo ed efficace. Per stimolare i tecnici e gli operatori Acos a dare il meglio e a battere la concorrenza, abbiamo varato questo "processo sanzionatorio"». Le risposte scritte al cliente dovranno arrivare entro 20 giorni dal reclamo, gli appuntamenti per un allacciamento entro una settimana dalla richiesta, salvo impedimenti di forza maggiore. Se l'Acos rispetterà i tempi, si «automulterà» prontamente, defalcando mila lire dalla bolletta dell'utente. La carta dei servizi contiene anche informazioni generali per i cittadini. In particolare, vengono spiegate la modalità per ottenere i contratti di fornitura, richiedere interventi per eventuali guasti, o dare disdetta di allacciamento. [m. d.]

Ferito ad un'ala

Barbogio... soccorso in autostrada

OVADA. Gli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato stati mobilitati per un barbagianni ferito.

Il rapace, che ormai è un uccello notturno in via di estinzione, è stato rinvenuto l'altra notte sull'autostrada Voltri - Sempione, nei pressi di Predosa, accasciato a terra con un'ala rotta. Non era, quindi, più in condizione poter volare ed il suo destino sarebbe stato segnato, l' intervento della Polstrada. Gli agenti lo hanno portato in caserma e adagiato in una cassetta degli stracci. Il barbagianni, per nulla spaventato ha gradito le prime cure e vista la luce si è appisolato. Gli agenti si sono dati un gran daffare per rintracciare qualcuno in grado di curarlo. Al loro appello ha risposto la clinica veterinaria di Torino, e sarà il professor Bianco ad eseguire l' intervento chirurgico, in modo che il barbagianni, quanto prima, possa riprendere i suoi voli notturni alla caccia di topi, talpe e altri animaletti di suo gradimento. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Stage in pasticceria

Ecco i dolci del campione mondiale

NOVI. Per i novesi più golosi in arrivo le specialità del campione del mondo dei pasticcieri, Luigi Biasetto, 28 anni, di Padova.

L'artista del dolce è stato fino a ieri pomeriggio in città, ospite del titolare della pasticceria «La Pieve» di via Verdi 55, Gabriele Ancarani, cui è legato da un'amicizia di vecchia data.

Biasetto ha svelato al collega i segreti necessari per la preparazione delle più prelibate torte, e gli ha consegnato speciale ricettario che contiene anche gli ingredienti per il dolce premiato con la medaglia d'oro nella manifestazione iridata, disputata a Lione.

Biasetto è stato il trascinatore della selezione azzurra, confermando la tradizione di famiglia (il fratello gestisce la rinomatissima pasticceria «Vittamer» di Bruxelles).

Ora, il breve «stage» il campione del mondo ha permesso al novese Gabriele Ancarani di affinare la propria tecnica e di realizzare ogni genere di torte da «medaglia». [m. d.]

Una delle protagoniste del caso era l'attrice frugarolese Angela Masini

Lite fra «ciccioni», sentenza in tv

A «Forum» la notte passata insieme in albergo

FRUGAROLO. Giustizia sotto i riflettori della tv per la simpatica «regina dei ciccioni». E' approdata ieri a «Forum», la trasmissione di Canale di Rita Dalla Chiesa, una singolare lite fra due iati al club «Super 100» di Cantavenna: Angela Masini, di Frugarolo, attrice, e regina in del sodalizio con i suoi oltre chili, e Gigi Kolbe, noto ristoratore Isella di Grignasco (Novara), anch'egli ben oltre il quintale.

Oggetto del contendere: il pagamento di una camera d'albergo (che Gigi chiedeva Angela) e il rimborso di una camicia da notte un paio di «culotte» (che Angela pretendeva da Gigi). Va detto della vicenda i due hanno parlato in tv con il beneplacito dei rispettivi coniugi.

«Galeotto» fu un soggiorno a Paestum, lo scorso an in occasione dell'elezione di «Miss cin ok». Masini e Kolbe in giuria. Racconta la frugarolese: «Gigi, che uno dei miei migliori amici, aveva disdetto la camera senza pensare che dovevamo fermarci ancora un giorno. Non c'era più posto in albergo, così gli offrii ospitalità. Avevo pranzato insieme, e lui era stato molto gentile. Non mi proponevo certo di follie, però lui era stato molto gentile e, sinceramente, di fronte ad eventuali avances non saprei come mi sarei comportata. Sta di fatto, comunque, che Gigi si è raggomitolato su un divano, russando per l'intera . Non ho chiuso occhio. avevo vergogna vicina di stanza per quel rumore che poteva essere interpretato chissà come. Al mattino ero furente».

L'attrice Angela Masini con i suoi 150 chili è la regina incon del club «Super 100»

Così si arrivati al contenzioso. Che ieri il giudice Sante Licheri ha risolto con un pronun salomonico: camera d'albergo pagata metà a testa (120 mila lire) «perché, al di là di quello che è o non è successo, ciò che conta è che il locale è rimasto a disposizione di entrambi». Respinta, invece, la richiesta di rimborso di Angela per camicetta e «culotte». La Masini ha accolto la filosoficamente, travolgendo (letteralmente) d'abbracci e «scarriffo» sia l'usciere dell'aula giustizia televisiva.

E Gigi? «Anche dopo il verdetto, l'amicizia con lui non si scalfita. Anzi, domenica 23 sarò nel suo ristorante, per uno dei periodici raduni del club Super 100». [m. fa.]

Giudizio positivo dei sindacati, che però chiedono più impegno sull'occupazione

Casale nel '97 frena le tariffe

Aumenti del 2-3 per cento per scuola e rifiuti

CASALE. Il bilancio comunale di previsione per il '97 pareggia su 47 miliardi e mezzo circa, prevedendo investimenti per 21 miliardi, 4 più dell'anno scorso. [redacted] massimo impegno [redacted] concentrato su tre progetti cardine: [redacted] bonifica dall'amianto, il recupero del centro storico con interventi specifici [redacted] settore abitativo, lo sviluppo turistico per [redacted] benefica ricaduta su tutti i settori economici. Di questi argomenti [redacted] sindaco Riccardo Coppo [redacted] alcuni assessori hanno discusso [redacted] i rappresentati delle organizzazioni sindacali nell'ambito delle consultazioni sul bilancio. E in quella sede sono stati anche evidenziati gli aumenti che saranno applicati [redacted] cittadini.

Del 2% - pari al 50 per cento del tasso programmato di inflazione - l'aumento per la raccolta dei rifiuti. «ma - precisa [redacted] sindacalista Adriano Marchegiani, della Cgil - è stato garantito un miglioramento del servizio, grazie all'acquisto di nuove macchine e all'ulteriore potenziamento della raccolta differenziata».

Rincaro contenuto anche per le tariffe scolastiche: l'aumento medio è del 3%, per i residenti in città e dell'1,5%. Il Comune [redacted] e anche impegnato [redacted] mettere a punto un piano triennale di recupero dei costi coinvolgendo i Comuni del circondario i cui abitanti privilegiano le scuole cittadine. Marchegiani puntualizza: «Occorre però fare una netta differenza tra i non residenti che utilizzano le scuole di Casale per loro libera scelta e quelli che invece sono costretti dal fatto che quel tipo di scuola [redacted] esiste [redacted] loro paesi. A questi ultimi vanno garantite le stesse condizioni dei residenti in città, ferma restando la necessità di accordi tra i Comuni per i doverosi contributi». Il sindacalista commenta: «Sarebbe una beffa [redacted] agli abitanti di alcuni paesi si chiudesse la scuola per "razionalizzare" la spesa e poi si chiedesse loro anche un prezzo maggiorato per il servizio mensa».

«Interessante e significativo» viene definito da Cristiano Montagnini della Cisl l'abbassamento dell'aliquota Ici per la prima [redacted] (dal 6 al 4 per mille), il mantenimento del 6 per mille per gli altri immobili, fatta eccezione per quelli tenuti vuoti che balzano al 7 per mille.

Sempre in tema [redacted] tassazioni comunali, [redacted] accolta positivamente la decisione di lasciare invariata l'Iciap e di eliminare la Tosap per quanto riguarda le tende e da sole e i passi carrai.

I sindacati sollecitano attenzione ai problemi dell'occupazione, con [redacted] impegno straordinario per i lavoratori in cassa integrazioen dell'ex Mondial.

Silvana Mossano

Castelnuovo B., [redacted]

Cartelli contro il sindaco che mercoledì va davanti al gip

CASTELNUOVO BELBO. Con una decisione che [redacted] già scontata, almeno sulla carta, ieri mattina il Consiglio comunale ha respinto per 8 voti contrari e 4 a favore, la costituzione di parte civile del Comune nel processo che si va instaurando a Torino in questi giorni, su presunte irregolarità di rapporti tra la casa di riposo «Gaia 2000» [redacted] il Comune stesso.

L'udienza preliminare si terrà mercoledì prossimo ed il pm Vittorio Corsi ha chiesto [redacted] rinvio [redacted] giudizio del sindaco Carlo Formica (da qui la richiesta della minoranza di convocare il Consiglio per costituirsi parte civile), il presidente del pensionato, Pietro Camerlengo, l'ingegner Pietro Manganaro ed il consulente legale Giona Savoini. Le [redacted] vanno dalla truffa all'abuso [redacted] ufficio, alla turbativa d'asta.

La deliberazione consiliare è stata presa durante una riunione a porte chiuse. La scelta del sindaco di non lasciar assistere il pubblico, è stata duramente contestata dalla minoranza: sotto i portici del municipio i consiglieri di opposizione [redacted] hanno messo in evidenza cartelli di protesta, in cui si ricordavano alcuni dei tanti problemi amministrativi, da tempo nell'occhio del ciclone. Dai finanziamenti offerti dal paese di Sarcedo e dal Coni al tempo dell'alluvione, al pulmino scuolabus, alle fognature. Argomenti su cui c'è stata più di una battaglia in Consiglio, ed hanno fruttato raffiche di esposti alla procura di Acqui ed a quella di Torino.

Il Consiglio comunale di ieri mattina [redacted] durato poco meno [redacted] un'ora e la porta, rigorosamente chiusa, era sorvegliata, per incarico del sindaco, da [redacted] operaio [redacted] Comune. Nel corridoio solo pochi giornalisti e le forze dell'ordine.

Al termine il consigliere di minoranza Paolo Marcato ha sottolineato che «la costituzione di parte sarebbe stata un ge[redacted] [redacted] civiltà» ed ha aggiunto: «Se Formica non venisse rinviato a giudizio tutto decadedrebbe automaticamente». Altri esponenti della maggioranza hanno invece affermato che «la costituzione in una udienza preliminare [redacted] prematura [redacted] in caso fosse necessario, c'è sempre tempo».

Nessun commento da parte del sindaco, visibilmente irritato, che ha lasciato l'aula contestando [redacted] giornalisti il fatto che «si desse troppo spazio alla minoranza», ma, peraltro, [redacted] aggiungendo nessuna sua dichiarazione. (e. ce.)

Il consigliere Paolo Marcato

E Belcolle-Cofi pagheranno le spese

Ricorso respinto sul caso Mondial

CASALE. Il tribunale ha rigettato il reclamo proposto dalla cordata Belcolle-Cofi circa l'affitto d'azienda nella vicenda Mondial Frigor spa. Ha inoltre condannato Massimo Belcolle, Cofi srl e Ice srl (azienda milanese che fa parte dei creditori [redacted] Mondial Frigor in liquidazione, ammessa al concordato preventivo) al pagamento delle spese processuali della controparte.

I giudici monferrini (Alberto Viti, Alessandra Ramon e Massimo Miettol indicano, nel provvedimento depositato ieri in cancelleria, l'ammontare della cifra da sborsare. E' in tre parti: 12 milioni 310 mila lire a Mondial Frigor spa in liquidazione, 13 milioni e 45 mila lire per il commissario giudiziale [redacted] il consulente tecnico, 10 milioni [redacted] 465 mila lire per Mondialelite srl.

La cordata Belcolle-Cofi, [redacted]bito dopo la decisione del giudice delegato di autorizzare Mondialelite alla stipula del contratto d'affitto d'azienda per due anni, aveva presentato ricorso ritenendo che la vicenda fosse stata condotta con modalità non regolari.

I motivi del rigetto del ricorso sono spiegati analiticamente in quattordici pagine, [redacted] scevre di giudizi sullo stato di tensione che la vicenda ha creato. Molto severo [redacted] un passaggio che, peraltro, è ben lungi dal difendere [redacted] parte piuttosto che l'altra dei contendenti: vengono evidenziate «tante manifestazioni e comportamenti inurbani quando non oltraggiosi, tenuti dalla quasi totalità dei soggetti interessati alla vicenda nei confronti degli organi della procedura (ovvero giudice delegato e commissario giudiziale in primis), organi cui non furono risparmiate nemmeno lettere più [redacted] meno anonime dal contenuto calunnioso».

Il tribunale, entrando nel merito delle motivazioni del ricorso di Belcolle-Cofi, ritiene che «il reclamo si fondi sull'erroneo presupposto che l'autorizzazione [redacted] dal giudice delegato per la stipula del contratto d'affitto d'azienda sia stata preceduta da una gara pubblica disciplinata dalle norme che regolano tale materia». Invece nel provvedimento è precisato che il decreto del giudice non è un provvedimento di aggiudicazione, «atto culmi[redacted] [redacted] una gara pubblica», ma un decreto di autorizzazione a compiere atti di straordinaria amministrazione.

Viene ripercorso dai giudici meticolosamente tutto l'excursus, condotto [redacted] risolto, nono[redacted] difficoltà oggettive, in 60 giorni: «Un primato di celerità che farebbe [redacted] [redacted] qualsiasi tribunale, di provincia e no» si sottolinea.

L'obbiettivo, viene evidenziato, era ed è unicamente quello di ottenere «un effetto favorevole sia per i creditori sia per i lavoratori». (s. m.)

Casale, primi risultati delle analisi sugli animali morti

«Cani uccisi coi diserbanti»

Usate anche sostanze pericolosissime

CASALE. I cani e i gatti uccisi in questi giorni in alcune zone della città (tra cui Ronzone e area ospedale) [redacted] del circondario (soprattutto tra San Giorgio e Ozzano) [redacted] stati avvelenati con prodotti utilizzati i[redacted] agricoltura, del tipo insetticidi e diserbanti.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e, ora, sulla scorta degli esiti delle prime analisi svolte, potranno circoscrivere le indagini per smascherare i responsabili degli episodi di violenza e inciviltà sugli animali. Tra le sostanze individuate ci sono i pericolosissimi «cardammati».

I carabinieri hanno accertato che le sostanze velenose, che hanno, in pratica, il potere di perforare l'apparato gastrico, sono state somministrate in bocconi fatti di frattaglie di pollo. Si sospetta che taluni responsabili abbiano agito, [redacted]d esempio, per evitare che i cani possano aggredire la piccola selvaggina immessa in zone di riserva di caccia, evitando che possa crescere in modo da essere appetibile per la caccia; in altri casi, si sospettano motivazioni legate a vicende di malvicinato.

L'associazione «Nonsologatti», che si occupa della difesa degli animali, sollecita tutti coloro a cui sono stati avvelenati cani o gatti di sporgere denuncia ai carabinieri, così che gli investigatori possano avere il maggior numero di elementi possibili a disposizione per svolgere le indagini e arrivare all'identificazione dei responsabili [redacted] questi episodi.

Nei mesi [redacted] morti di animali per avvelenamento erano state registrate anche in Valle Cerrina. (s. m.)

AD ACQUI

Espulsi extracomunitari

ACQUI TERME. Nell'ambito delle attività di controllo per la prevenzione dei [redacted]ati, i carabinieri della Compagnia di Acqui all'alba di venerdì mattina hanno messo in atto un servizio coordinato che ha impegnato per alcune ore i militari in servizio presso alla caserma di via del Soprano. Controllati [redacted] quindicina di automezzi in transito sulle strade di accesso della città ed identificate una trentina di persone, fra cui 12 cittadini extracomunitari. Sette di questi, non [redacted] regola [redacted] i permessi di soggiorno, sono stati accompagnati in Questura e successivamente espulsi da territorio nazionale. Durante l'operazione è stato anche fermato un giovane di [redacted] anni abitante in un paese dell'Astigiano, era a bordo di una Lancia Thema che dopo una serie di accertamenti [redacted] risultata essere stata rubata [redacted] Cuneo. Nei suoi confronti è scattata la denuncia a piede libero per ricettazione. (g. l. f.)

Boglietto: l[redacted] festa con figli e nipoti

Oggi 101 candeline per nonna Adele

COSTIGLIOLE. Una caduta in casa, qualche giorno fa, le ha for[redacted] tolto un po' di buonumore, ma [redacted] la voglia di festeggiare: oggi Adele Lovisolo, la nonnina di frazione Boglietto, compirà 101 anni. Al termine del pranzo che si terrà nella casa della figlia Jolanda [redacted] del genero Aldo Venezia, dove l'anziana è ospite ormai da parecchi anni, comparirà la torta. Una bella tentazione per la nonnina, arrivata al traguardo delle 101 primavere in buona salute.

A festeggiarla arriveranno anche, tra gli altri, i nipoti Mauro, 40 anni, e Antonella, 32, figli di Jolanda, [redacted] [redacted] pronipote Cesare, undicenne. [redacted] già da alcuni giorni nella casa di via Einaudi 18 si susseguono le visite di parenti [redacted] abitanti della frazione. «Tutti a chiederle come sta, dopo la caduta in [redacted] che le ha procurato un ematoma alla testa - racconta la figlia Jolanda, 62 anni, casalinga - per fortuna la mamma è di fibra forte e sta già superando tutto, spavento compreso».

Adele Lovisolo oggi compie 101 anni

Un augurio particolare, Adele Lovisolo (nativa di Costigliole, ha vissuto a lungo a Neive col marito Adolfo Oberti, raggiungendo poi Boglietto alla morte di quest'ultimo) l'ha ricevuto dalla sorella Olimpia: la nonnina, ospite della [redacted] di riposo «Serrotrice Dafarra», ha 97 anni [redacted] è anch'essa candidata [redacted] diventare centenaria. (l. n.)

Da domani: la linea era interrotta per una frana

Asti-Moncalvo tornano i treni

TONCO. Da domani dovrebbero tornare [redacted] viaggiare i treni nel tratto Asti-Moncalvo, della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara. La notizia arriva attraverso un fax ai giornali dalle Ferrovie; nel pomeriggio [redacted] ieri, però, alla stazione di Moncalvo non erano ancora giunte comunicazioni ufficiali in merito alla ripresa del servizio.

Da circa un mese gli utenti di questa linea ne percorrono un parte in treno e [redacted] in pul[redacted]. Il servizio sostitutivo era stato attivato a causa di [redacted] smottamento che aveva reso impercorribile un breve tratto di linea, tra le stazioni di Tonco e di Penago. Il cedimento del terreno (in tutto una porzione di una ventina di metri) era stato causato dal disgelo.

Al servizio relazioni esterne di Torino delle Ferrovie avevano fatto sapere che si trattava [redacted] un «blocco precauzionale» della circolazione su treni; oltre a ripristinare il danno i tecnici hanno lavorato per scoprirne le cause ed evitare, così, il ripetersi dell'inconveniente.

Fino ad oggi, un pullman, messo a disposizione dalle Ferrovie, ha fatto la spola tra Asti e Moncalvo, rispettando (compatibilmente con i rallentamenti del traffico) gli orari del treno; sono rimaste invariate anche le fermate. Una volta giunti a Moncalvo, i passeggeri dovevano scendere dal bus per continuare il viaggio [redacted] bordo [redacted] treno. Negli orari [redacted] punta, al pullman che ha fatto la spola tra Asti e Moncalvo [redacted] abbinato un bus di sostegno.

Per gli utenti della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara il servizio sostitutivo [redacted] autopullman non è una novità. Da tempo, infatti, la percorrenza domenicale di questa linea, usata soprattutto da studenti e lavoratori pendolari, è assicurata dai bus.

Lo stesso tipo di servizio, ma in tutti i giorni della settimana, era stato attivato anni fa, per un lungo periodo, quando la linea venne automatizzata, con la conseguente soppressione dei posti di casellante nelle stazioni minori. (bru. m.)

[redacted]

UN'ATT[redacted]

Ma dopo l'episodio di Asti ha sospeso la distribuzione ad Alessandria

La pornostar Eva non s'arrende

«Continuerò a dare preservativi agli studenti»

C' CASTELNUOVO BORMIDA. E' rimasta proprio male Eva Orlowsky per quel trattamento così poco da «gentleman» riservatole da un preside astigiano, al punto di decidere un temporaneo stop [redacted] quella sua provocatoria iniziativa di distribuire profilattici all'uscita delle scuole.

«Mercoledì avrei dovuto essere davanti [redacted] [redacted] scuola di Alessandria - racconta al telefono la pornostar dalla sua cascina [redacted] Monferrato -, ma non [redacted] la [redacted] sentita, dopo aver subito quella spiacevole aggressione verbale. Per ora mi fermo: [redacted] presto ripartirò, state tranquilli».

Lo scorso martedì è stato il giorno dell'«oltraggio»: Eva, fasciata in un attillato giubbotto di pelle nera, [redacted] [redacted] da un variopinto camper davanti all'istituto per geometri e ragionieri «Giobert». All'uscita dei ragazzi, la sexy-attrice ha cominciato a distribuire i preservativi, assistita da due ragazze dell'associazione Icaro.

Eva Orlowsky durante la [redacted] distribuzione di profilattici ad Asti

L'atmosfera, di sapore goliardico, si [redacted] improvvisamente accesa quando un preservativo è [redacted] offerto anche al preside dell'istituto, che ha dato segni d'insofferenza. «[redacted] tutta la mia carriera non mi [redacted] mai capitato di essere insultata in questo modo - protesta la Orlowsky -: ho anche pensato di rivolgermi [redacted] un avvocato, perché un simile comportamento non ha alcuna giustificazione».

Il preside ha motivato la [redacted] reazione con la scarsa sensibilità dimostrata dalla pornostar e dell'associazione Icaro, «in un momento in cui l'atrio del "Giobert" è tappezzato di manifesti a lutto per l'ex preside Sommovigo». Ma ha anche censurato il fatto che si[redacted] reputato normale «delegare l'edu[redacted] sessuale a personaggi [redacted] cerca di pubblicità».

Eva Orlowsky, comunque, non s'arrende: «Sono ancora sotto choc per quella vergognosa "piazzata", ma non rinuncio alla mia battaglia. L'Aids [redacted] combattuto diffondendo l'uso del preservativo: [redacted] diffonderli vuol dire regalarli, [redacted] certo venderli a diecimila lire il pacchetto. Queste sono speculazioni: [redacted] [redacted] tutti stanno zitti, io non ci sto». (b. v.)

Oggi il paese sarà invaso da migliaia di turisti per la «Giostra»

A Tonco un tuffo nel medioevo

Sette fantini in gara per decapitare il «pitu»

TONCO. Tutto è pronto per la «Giostra del pitu» di oggi. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con [redacted] Comune, prenderà il via alle 14,30, dall'area dell'ex cantina sociale, con [redacted] corteo storico, introdotto dalla banda musicale la «Bersagliera di Tonco». La sfilata, di ambientazione medievale, rievoca Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme, diventato poi Sovrano ordine militare di Malta. Al suo seguito, la corte, gli armigeri i «villici» con i loro carri agresti.

A partire dalle 16 sulla piazza si sfideranno i cavalieri. La vittoria andrà al fantino che a colpi di bastone, riuscirà [redacted] la testa al «pitu», appeso già morto [redacted] centro della piazza. Il «pitu» nella tradizione popolare rappresenta il capro espiatorio di tutti i mali.

Il fantino Emilio Sampietro e i borghigiani di Santa Maria Masulè in festa dopo [redacted] vittoria alla giostra [redacted] «pitu» del [redacted] '96. Sampietro anche quest'anno è il cavaliere da battere

Quest'anno il fantino da battere sarà Emilio Sampietro, che nel [redacted] aveva portato alla vittoria il rione Santa Maria Masulè; oggi, difenderà gli stessi colori. Altro fantino molto quotato è Mirko Bevilacqua, in rappresentanza del Portone; aveva già vinto nel '94. Saranno anche in pista i «veterani» Luigi Quarello (Annunziata), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Renzo Baldin (Piazza), Luca Stella (Stazione), Giuseppe Capra (Casa Paletti). (bru. m.)

In scena domani e martedì il testo di Jean Anouilh

Al Civico per due serate la Villoresi è «Antigone»

ALESSANDRIA. Pamela Villoresi è l'interprete principale di «Antigone», nella versione moderna di Jean Anouilh, che va in scena domani e martedì, alle 21, al Teatro Civico. L'allestimento è della Compagnia Argot, per la regia di Maurizio Panici. Accanto a Pamela Villaresi, nel ruolo di Creonte, recita Bruno Armando. Gli altri interpreti sono: Fulvio Falzarano, Dora Romano, Maurizio Panici, Pietro Genuardi, Patrizia Romeo, Massimiliano Croce, Enzo Porfidia. Scene e costumi di Armando Pomodoro, le musiche di Massimo Nunzi.

Il debutto del testo di Jean Anouilh risale al 1944, a Parigi, al Teatro Atelier, durante l'occupazione tedesca. Questa «Antigone» riprende gli antefatti della tragedia di Sofocle: la «pietosa sepoltura» che la protagonista dà al fratello Polinice, morto combattendo contro la patria, sfidando così la Legge rappresentata da Creonte, re di Tebe. L'azione è trasposta nel mondo moderno: Antigone si ribella a Creonte, contrapponendo la sete di ideali alle regole che egli ha il compito di riscrivere all'indomani di una rivoluzione fallita. La scelta di Antigone è la morte per superare il conflitto tra le leggi degli uomini e quelle della coscienza. Un conflitto insomma tra ragione e cuore, tra maschile e femminile. Il coro è rappresentato da una cantante-attrice.

Per i non abbonati, i biglietti sono in vendita alla biglietteria del Civico, dalle 17 alle 19,30. Nei giorni di spettacolo l'orario è protratto fino alle 22. [m. t. m.]

La Villoresi è Antigone. La tragedia di Sofocle è trasportata nel mondo moderno

LA BUONA TAVOLA

Trote nel court-bouillon per il periodo quaresimale

Il court-bouillon è tipico della cucina francese, e lo troviamo in tutti i trattati di cucina piemontese dell'Ottocento. Si tratta di un brodo aromatizzato con vino e spezie nel quale si fanno cuocere carni, verdure oppure pesci.

Se preparato con attenzione, il court-bouillon conferisce alla trota un aroma particolarmente piacevole e appetitoso. Naturalmente, dovrete impiegare trote freschissime e provenienti da un buon allevamento (sempre che non disponiate di trote pescate direttamente in un torrente di montagna). Questo piatto, essendo di magro, è indicato in questo periodo quaresimale.

Ingredienti (dosi per quattro persone): 1200 grammi di trota (possibilmente quattro trote da 300 grammi l'una), una bottiglia di vino bianco aromatico, tipo cortese dell'Alto Monferrato o arneis, 60 grammi di burro, 2 limoni, 2 cipolle di medie dimensioni, una costa di sedano, 2 carote, 2 foglie di alloro, un mazzetto di prezzemolo con il suo gambo, un mazzo di salvia, un chiodo di garofano, un pezzetto piccolissimo di cannella, un rametto di timo, inoltre sale e pepe quanto basta.

Preparazione: preparate il court-bouillon mettendo in una pentola di acciaio il vino, un litro di acqua, le cipolle tagliate a quarti, il sedano raschiate e tagliate a grossi pezzi, la costa di sedano rotta a metà, l'alloro, il timo, alcune foglie di salvia, i gambi di prezzemolo, la scorzetta di un limone e le spezie. Salate e portate ad ebollizione cuocendo per circa trenta minuti.

Pulite nel frattempo le trote, evisceratele e lavatele bene introducendo all'interno un ciuffo di salvia in ogni pesce. Filtrate il court-bouillon e mettetelo in una padella o casseruola dai bordi non troppo alti e disponetevi le trote, affinché siano appena coperte dal liquido. Lessatele per circa 10 minuti, indi giratele con attenzione e proseguite la cottura per altri 10 minuti sempre senza coperchio. Quando l'occhio è bianco e fuori dall'orbita, la trota è cotta. A quel punto, il court-bouillon risulterà quasi completamente consumato.

Scolatele e disponetele su un piatto caldo. Servitele con una salsa preparata lasciando ammorbidire il burro a temperatura ambiente ed emulsionandolo con il succo dei limoni. Quando la salsa risulterà montata e cremosa, versatela in una salsiera aggiungendo il prezzemolo tritato, il sale e il pepe. Guarnite il vassoio con fettine di limone, ciuffetti di prezzemolo o foglie di insalata.

Benché l'agro del limone consenta abbinamenti ideali al vino, potrete servire questo piatto con accompagnamento del bianco non troppo secco e piuttosto aromatico.

Luigino Bruni

Gli appuntamenti di oggi, molte proposte nei paesi del Monferrato

Il Carnevalone accende Ovada

Con carri e figuranti c'è la storica Lachera

Il Carnevale «sfora» in Quaresima, così anche oggi sono molti gli appuntamenti.

L'iniziativa di maggior spicco è ad Ovada con il 17° «Carnevale ovadese», per tradizione posticipato alla prima domenica di Quaresima. Una quindicina di carri provenienti dai paesi della zona e vari gruppi mascherati partiranno dalle 14,30, da piazza Martiri della Benedicta. Attraverso via Piave, il corteo si immetterà in corso della Libertà e quindi in Italia, per proseguire fino all'incrocio con viale Stazione. Percorrerà corso Saracco e, giunto in piazza XX Settembre, attraverso via Torino e via Piave, tornerà al punto di partenza, davanti alle elmentari «Padre Damilano». Aprirà la sfilata il corpo bandistico della «Rebora», diretto da Giovan Battista Olivieri. E' prevista una larga partecipazione delle scuole.

La Soams di Costa d'Ovada sarà presente con il caratteristico gruppo in costume e il Mago della Cagalupa, mentre la Stazione di Molare ripresenterà la «corriera di Londra». Ci sarà poi: Silvano d'Orba con «Il giullare del Gobbo di Notre Dame» dell'Oratorio e i due carri della Pro loco, «Mulino a vento e olandesine» e «Il pezzo di formaggio»; Rocca Grimalda con «I Casté dra Rocca» seguito dal gruppo della Lachera, che sfilerà danzando: Tagliolo con le «Carte da gioco»; Bosio con «Il sole e la luna»; Battagliosi di Molare con «Indiani» e Cremolino con «Maschere in libertà» e il caratteristico gruppo «Come eravamo»: riproduzione in miniatura dei sei carri presentati dal '91 al '96. Anche quest'anno completerà il corteo Incisa Scapaccino, con due carri. Regista della manifestazione è Pinuccio Ferrari «Puddo».

Fra le iniziative collaterali, il Circolo ricreativo ovadese confeziona e distribuisce le caratteristiche «frittelle». Per i negozi, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa. E' invece vietato l'uso di bombole schuimogene, spray, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli: la multa è di 100 mila lire. [r. bo.]

«Gran Carnevale dei bambini» oggi alle 9,45, al Teatro Comunale di Alessandria, su iniziativa del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia. Due mascherine d'oro e altrettante d'argento alle mascherine più originali. Tra gli ospiti il pianista Romano Ricca, i minihallerini del Kontiky e gli allievi della Danza Music, le «rossi sisters», giocolieri e piccoli cantanti. Presenta Sandro Resmini. In programma anche un'estrazione di premi. [h. v.]

A Mandrogne sfilerà dalle 14 il carro allegorico ispirato al «Gobbo di Notre Dame»; alle 15 la festa dei bambini nel salone della società. [b. v.]

In Monferrato l'appuntamento di spicco è a Mirabello: 15 carri (alcuni da Occimiano e Giarole) sfileranno dalle 14,30. Dalle 15,30 l'estrazione dei biglietti della lotteria: ricchissimo il montepremi. [b. v.]

Oggi alle 11,30 i personaggi del Carnevale di Morano, Gherardo e Castellana (Fabio Martino e Sara Mugetti) si recano in municipio per ricevere le chiavi del paese. In piazza Piemonte, poi, distribuzione della fagiolata e della «gala». Alle 14,30 al Centro polisportivo di via Marconi festa mascherata per bambini e adulti a Villanova, con giochi e distribuzione di fagiolata e salamini. Si chiudono oggi i festeggiamenti a Vignale: nel pomeriggio in piazza del Popolo tradizionale rottura delle pignatte. Stasera cenone all'enoteca. Alle 14 sfilata di carri a Frassinello fino a piazza S. Margherita, dove si svolgono giochi tradizionali e una gara di torte. Giochi carnevaleschi per i bambini in piazza Vittorio Veneto a Rosignano. Al Teatro Verdi di Pontestura, nel pomeriggio, ballo mascherato per i bambini. Festa anche a Serralunga: alle 12,30 distribuzione di polenta e salsiccia. Alle 14,30 giochi e scenette dei bimbi della scuola, alle 15,30 rottura delle pignate e alle 16 ballo in maschera con premiazione dei costume più originale. [s. m.]

Carnevale in piazza a Mombello, con la «Mascherata delle zanzare» alle 15. Seguirà la premiazione delle torte e, alle 16, la fagiolata alle 16. Il Carnevale di Murisengo si conclude in piazza a Corteranzo alle 15 con la distribuzione di polenta e salsicce. Oggi si chiude anche il Carnevale di Gabiano. Alle 10,15 carosello musicale col gruppo folk di Susa e il d'Onofrio. Alle 12,30 fagiolata. La sfilata dei carri e dei personaggi storici inizierà alle 14,30. Le maschere gabianesi apriranno le danze alle 21 con Marcella e i suoi solisti. [m. g.]

Nel Novese, pentolaccia e frittelle dalle 14,30 in piazza Vittoria a Cabella. [m. pu.]

Il Carnevale è ancora protagonista

Nel fermi

Le Custodie al Tom Boy

ACQUI. Per gli amanti della musica da ballo, stasera al Palladium c'è Leo Bizzi.

Spazio live anche stasera alla discoteca Villa Olga: al mixer c'è il dj Roby Scaglione.

ALESSANDRIA. L'On the river di Lungo Tanaro san Martino ogni domenica è «discopub».

Ogni domenica è aperto dalle 22 alle 2 il discobar Voy Voy in via Vochieri 119.

«Dead mau walking» è il film per le scuole superiori proiettato domani mattina al Comunale.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» stasera al Master; nello spazio liscio c'è l'orchestra Zilioli.

CASALE. Stasera, al Tom Boy, discoteca e musica live con le Custodie Cautelari. [s. m.]

Ballo liscio oggi con Piero Brolli al salone Eternit: «ballo dei bambini» alla sala Prime Viole. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi piano bar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Serata con il deejay stasera al pub Il Maltese: trip hop, dub, reggae.

CASTELLAR GUIDOBONO. Si balla nel privé Chica Loca del Moyerling col dj «Miki»

CODEVILLA. Suona il gruppo Bag one, di Arona, stasera al Thunder road per una trascinante serata di surf beat e soul

MONTEGIOCO. Stasera alle Fonti dello Zolfo si balla con Tony Gallo.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso domenicale con il karaoke.

«Notte dei Caribe» a Saint Paul: latino-americana e «baraonda» Anni '70 e '80.

OVADA. «Discolivo» stasera al Mamunja con un'orchestra latinoamericana.

SALE. Nel pomeriggio si balla liscio alla Cometa music hall con i Flash. Alla ci sono i Caravel.

TASSAROLO. Musica dal vivo «interattiva» con Daniela dei Frequenza viva stasera al Monkey pub.

TORTONA. Angolo del cabaret al Docks discobar: stasera è di scena Roberto Stoppa.

VALENZA. Domenica di liscio al dancing Valentia: nel pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con i Rub. [r. c.]

VOGHERA. Si esibiscono The «S-Tour-Dee» stasera al Cow boy's guest ranch.

A cura di Brunella Vescovi

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. sono valide fotocopie.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Ransom, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. Sala 1. L'amore ha due facce. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. Michael. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. Shine. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 561.7180. Michael. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Il ciclone. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Amore e altre catastrofi. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Tutti dicono I love you. Abb. Cineglomale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Il vostro. V.M. 16. Abbinato Cineglomale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO p. Gotto 5, tel. 650.7100. Primo contatto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Grattoni 9, tel. 542.422. La seduzione. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Ransom. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

ELISEO Blu p. Sabotino, tel. 447.5241. L'uomo d'acqua dolce. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Il Gobbo di Notre Dame. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. Tutti dicono I love you. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. Il coraggio della verità. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Bonzo ang. v. Roma, tel. 530.353. Il club delle prime mogli. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Il ciclone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Trapani 57, tel. Primo contatto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Saccarla 4, tel. 521.4316. Dragonheart. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. Shine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Riccardo III un uomo un re. Or.: 16,30; 20,30;

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. Testimone a ri Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S 541 283 Nirvana. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048 Segreti e bugie. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il ciclone. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 Evita. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La tregua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Killer per caso Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 & Wine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 Marianna Ucria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. La tregua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. L'uomo d'acqua dolce. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Dal 14 al 23/3 Pelléas et Mélisande dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 Concerto di Pasqua musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione) poema sinfonico. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 5815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stagione Sinf. 1996-97. Concerto dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Inform. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7853.

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo I corti. Inf. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Le Orchidee
ABITI DA SPOSA
BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO
Via 1° Maggio, 77
Tel. 0131/899.494
VIGUZZOLO (AL)

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI

Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi a "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [illegible] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Oggi al Palli la sfida per il primato provinciale in serie D

Casale, test col Derthona

E' grande festa anche per i tifosi

CASALE. Via al derby più atteso, tra ansie e timori di scaramucce tra le tifoserie, ma - sotto sotto - la festa. Al di là delle dichiarazioni verbali, infatti, si ha l'impressione che nessuno dei fans delle due squadre si lascerà sfuggire l'occasione per imbastire un grande spettacolo folcloristico.

«Temevamo che le paure togliessero questa sfida piacere del grande pubblico - spiega Fabrizio Giacometti, dei "Mad fans" -. Leggo, invece, che ci saranno almeno 300 tifosi tortonesi, mi si allarga il cuore. Non cerchiamo incidenti, vogliamo lo scontro fisico, ma ci limiteremo agli sfottò verbali, se si presenterà l'occasione. Altrimenti ci limiteremo a incitare i nostri. La squadra lo merita. Siamo tutti con lei».

La stessa fiducia impregna le affermazioni dell'allenatore Nicola Petrucci: «Il Casale è abituato a dare il meglio in occasione di queste partite di cartello, e mi aspetto una grande prova anche oggi, tanto più che ho gran rispetto del Derthona».

Le previste assenze del portiere Perrone, del libero Lavelli e di Dellagaren non convincono il tecnico nerostellato: «Loro hanno un organico fornito e possono sopperire alle assenze con facilità - aggiunge -. Noi invece siamo contati, ma per una volta non ho grossi problemi».

Sono tutti a disposizione, anche Primizio che in settimana aveva accusato qualche linea di febbre. E c'è Muscio che, all'andata, era stato protagonista del caso più bruciante: in uno scontro con Marini, finì a terra e dovette uscire in barella, rimanendo in infermeria per una settimana. Si parlò di un pugno, sferrato dal difensore, di denunce. Poi, però, la questione finì in una bolla di sapone, perchè il filmato non consentì di chiarire l'episodio.

Ora i due protagonisti faccia a faccio potrebbero ritrovarsi di fronte, perchè Petrucci è intenzionato a tornare al classico 4-4-2, con Primizio e Izzo laterali, Barotti e Rotolo centrali, Rinaldi e Pilato sulle fasce, Isoldi e Melchiori a centrocampo, De Riggi e Muscio in attacco. In alternativa, la seconda punta potrebbe essere Barotti, ma la prima soluzione è la più probabile.

Rodolfo Castellaro

TORTONA. Un Derthona deciso a far bella figura e a ottenere un risultato di prestigio si appresta a scendere in campo al «Palli» nel gran derby col lanciatissimo Casale. «Dobbiamo tornare a vincere», afferma Franco Della Donna che ha nerostellati iniziò la sua carriera di calciatore e che a Casale ha molti amici e estimatori.

«E' un periodo che la mia squadra gioca benino, forse meglio che nella prima parte del torneo, quando i punti fioccavano e ci avevano spinto in vetta. Però i risultati spesso non ci premiano. Ammetto che è difficile ricominciare a far punti pesanti proprio a Casale, ma è certo che non partiamo battuti».

Anche per il ds Massimo Londrosi la gara è difficile, ma non impossibile: «I ragazzi sanno che l'obiettivo dei playoff è a portata di mano e che non bisogna fallirlo - afferma -. Scenderanno in campo con la giusta determinazione, decisi di centrare il massimo risultato».

Londrosi ha già iniziato le trattative per la conferma dei giocatori ritenuti indispensabili per la squadra che nella prossima stagione punterà decisamente alla C2, concludendo positivamente per Perrone e Giulietti. Nei prossimi giorni toccherà agli altri, che conoscono il peso che potranno avere grandi prestazioni per strappare migliori condizioni alla dirigenza derthonina.

Per quanto riguarda la formazione di oggi, sono scontate da tempo le assenze degli squalificati Perrone e Lavelli e dell'infortunato Dellagaren, Fotia, che non si è ancora rimesso del tutto, potrebbe andare in panchina, e Pagani rientrerà in mediana. Cristiano Patta, il jolly, stavolta farà il libero, mentre Di Latte avrà il difficile compito di sostituire Perrone in porta è «caricatissimo».

Grande attesa anche per la prova di Stefano Civeriati: l'ex interista sta entrando in buona forma dopo lungo infortunio e potrebbe dare un grosso contributo alla causa bianconera.

Ultima cosa: sono più trecento i tifosi che si recheranno a Casale e tutti sperano di vivere un bella giornata di sport, scontri con gli avversari.

Ettore Piraccini

Tra coriandoli e fumogeni

Si festeggia il difensore Izzo per 100 gare con i nerostellati

CASALE. Il derby (s'inizia alle 15) è anche spettacolo e la tifoseria al lavoro per renderlo tale. Sono stati preparati coriandoli e fumogeni mentre gli «artisti» dei diversi club stanno preparando i cartelli da issare al «Palli». «Saranno tutti neri, con una grande stella bianca - dice Fabrizio Giacometti "Mad fans" - vogliamo rendere indimenticabile il pomeriggio».

E ci saranno abbigliamenti particolari, gruppi folcloristici, con strumenti vari. Il pezzo forte, però, sarà il bandierone nerostellato che veniva inalberato ai tempi della C1. E' di grandi dimensioni, 15 metri per otto, ed è un cimelio custodito grande cura: «Ci siamo impegnati a reggerlo e sventolarlo per tutto l'incontro - spiega Marco Mortarino dei "Boys" -. Sarà il simbolo di una grande vittoria».

A Giuseppe Agnese, presidente dei «Fedelissimi», è toccato il compito rispolverare il vessillo. «Ci attendiamo una prova maiuscola - dice -. stiamo tranquilli i tortonesi: aspettiamo solo per siglare 4 gol. Non seguiremo il loro esempio, ci limiteremo uno sfogo verbale». La festa sarà completata dalla cerimonia di premiazione di Umberto Izzo: il difensore è alla centesima gara in maglia nerostellata. [r. c.]

LE CONCESSIONARIE
BERTE' sas
C.so Silvio Pilotti - TORTONA
Tel. 0131/86.10.09
GARAGE CASALESE snc
Via Tarantelli, 11, Zona ind.
Tel. 0142/452130 CASALE M.to
ADERENDO ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO VI OFFRE FINO A L. 4.380.000 DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA

MODELLO	LISTINO	SCONTO	PREZZO FINALE
145 1.4	24.700.000	4.380.000	
145.TD L	29.700.000	4.380.000	25.320.000
146 1.4	25.300.000	4.380.000	
146 TD	29.300.000	4.380.000	24.920.000
155 1.6	30.750.000	4.380.000	26.370.000
155	33.400.000	4.380.000	
164 TS Super	44.600.000	4.380.000	40.220.000
164 TD Super	46.450.000	4.380.000	42.070.000
	49.650.000	4.380.000	45.270.000
GTV 2.0 TS	47.850.000	4.380.000	43.470.000

MA NON E' TUTTO
OLTRE A QUESTI SCONTI AVRETE ANCORA UNA GRADITA SORPRESA!
E' QUESTO IL MOMENTO DI VISITARCI!!!
A TUTTI GLI SPETTATORI DI CASALE - DERTHONA
BUON DIVERTIMENTO!!

COVEMI
Concessionaria IVECO
ALESSANDRIA
Via dell'Industria 50
Tel. 0131 346.811 r.a.
Fax 0131 346.862
CASALE MONF.
Via Valenza 7/t
Tel. 0142 453.262
Fax 0142 453.616
TORTONA
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 822.233
Fax 0131 822.223

Al «Moccagatta» l'Alessandria vuole riavvicinarsi ai playoff. Unico assente è Fontana

Grigi pronti al «bis» col Montevarchi

Dopo il Saronno, altri tre punti contro i rossoblù?

ALESSANDRIA. Seconda gara consecutiva per i grigi che affidano oggi al «Moccagatta», inizio alle 15, il Montevarchi.

Sette giorni fa l'Alessandria ha sconfitto (1-0) il Saronno, portandosi a soli tre punti dalla playoff. L'intento, naturalmente, è quello di concedere il bis dare ulteriore impulso alla scalata verso il quinto posto che schiude le porte agli spareggi promozione.

Dice mister Enzo Ferrari: «Un altro avversario agguerrito. Il Montevarchi è una squadra in ascesa e dobbiamo essere pronti e attenti a mantenere il controllo del gioco. Siamo avviati verso una riscossa tappe, domenica dopo domenica. Un passo alla volta: è inutile compiere voli con la fantasia e, soprattutto, non dobbiamo fare calcoli prima di giocare».

La partita contro i rossoblù toscani anche l'occasione per richiamare maggior numero sportivi al «Moccagatta». Particolarmente intrigante, nell'ambito dell'incontro, la sfida a distanza fra due cannonieri: Califano tra i «mandrogni» ed Elia nelle file dei valdarnesi, sempre che quest'ultimo sia costretto a dare forfait a causa di un acciacco.

Se Gianni Califano quinto nella speciale classifica dei marcatori, con 7 reti all'attivo, Firmino Elia del Montevarchi è avanti di una sola rete (8).

Alla punta Claudio Balesini il compito di scardinare la difesa dei toscani, sulle iniziative proposte da Egidio Notaristefano

Per centrare nuovamente la vittoria, mister Ferrari può contare su tutti i giocatori della scorsa domenica. Tranne il trequartista Gaetano Fontana che deve scontare una giornata di squalifica per somma di ammonizioni. Torna a disposizione il difensore Maurizio Lizzani, dopo lo stop inflitto dal giudice sportivo. Lizzani è in ballottaggio con Pierangelo Carletti per la maglia cinque.

Per il resto, fiducia agli altri protagonisti del successo con Saronno, compresi Salvatore Avallone e Mauro Bertoni del tutto ristabiliti da problemi fisici. E' possibile - ma Ferrari deciderà in extremis - il ritorno, sebbene in panchina, della terza punta Massimiliano Memmo, per lungo tempo alle prese l'infortunio riportato lo scorso 19 gennaio Como.

Gli sportivi fanno affidamento anche sulle capacità offensive di Claudio Balesini che è il «castigamatti» del Montevarchi. L'anno scorso, quando giocava nell'Empoli, Balesini aveva segnato una doppietta agli aretini nel match andata. Così l'Empoli conquistò una vittoria fuori casa per 2 a 1.

In serie C1, grigi e rossoblù si incontrati finora cinque volte. Un solo pareggio due successi testa, con rigoroso rispetto del fattore campo.

Nell'incontro di andata, in questo campionato, disputato il 29 settembre '96, i toscani si imposero (1-0) il gol segnato dal difensore Cesari un quarto d'ora dal termine.

Roberto

SPORT FLASH

CALCIO

In Prima il big-match oppone Carrosio e Canelli

Si sfidano Carrosio e Canelli, le due protagoniste del campionato di Prima categoria. Cassano e Comollo, impegnate in casa con Piovera e Cassine, sperano trarne profitto. [r. c.]

La capolista Frassineto rischia la Moncalvese

Nel girone del campionato di Seconda categoria spicca il confronto tra la capolista Frassineto e l'inseguitrice Moncalvese, con il terzo incomodo Necchese in con la Ronzonese. Nel P, scontro testa-coda Fresonara-Cabella. Boschese Gaviese, di scena contro Garbagna e Strevi, sono in agguato. [r. c.]

VOLLEY

Posticipi: Acqui-Grinzane a Villanova c'è il Molare

Si giocano oggi due posticipi nel campionato di volley, D. In campo maschile, l'Acqui ospita il Grinzane Alba; tra le donne invece c'è il derby Villanova-Molare. Inizio degli incontri alle ore 17. [m. d.]

CAMPO CENTRALE

BUONE ABITUDINI

Vincere senza soffrire fino al novantesimo. E' quanto si attendono i tifosi dell'Alessandria dalla sfida il Montevarchi. Per proseguire i piccoli passi la marcia avvicinamento alla zona playoff, i grigi devono dare continuità ai risultati positivi, hanno anche l'obbligo di crescere sotto profilo del gioco.

Contro il Saronno, erano prevedibili i «patemi», vista la consistenza dell'undici lombardo.

Oggi, bisogna cercare di chiudere i conti nella prima di partita, evitando di spendere energie psicofisiche nel finale.

Sia chiaro, il Montevarchi non è una vittima predestinata, e i 27 punti fin qui raccolti testimoniano il valore dei valdarnesi. Se i rossoblù di Discepoli vengono lasciati liberi di giostrare a metà campo, e di impostare azioni in velocità, possono diventare pericolosissimi. E' dunque vietato cedere l'iniziativa ai rivali.

Califano e compagni possono mettere sul piatto della bilancia una maggiore caratura tecnica e un'esperienza superiore.

E' momento di far fruttare queste doti, e di dimostrare più «cattiveria» rispetto al recente passato. Non dovrà mai sfuggire all'Alessandria il comando delle operazioni, e sarà necessario il «killer instinct».

Il match d'andata dovrebbe aver insegnato molte ai mandrogni che non sfruttarono tre nitide palle-gol e vennero castigati zona Cesarini. I toscani attuano la trappola del fuorigioco la difesa linea: se i giocatori dell'Alessandria supereranno lo «sbarramento» sulle trequarti, troveranno un'autostrada verso la porta di Bigliazzi. Saranno quelle le occasioni da non fallire.

Una rete in avvio potrebbe spianare la strada, poi sarà opportuno insistere alla ricerca del raddoppio. Due segnature dei grigi al «Moccagatta» ormai merce per il pubblico, che attende questo evento da fine novembre. Purtroppo, sono già lontani i ricordi delle sfide con Como, Modena e Spal, per non parlare della cinquina rifilata al Brescello.

Perchè non tornare alle buone abitudini? Sarebbe la migliore iniezione di fiducia per la squadra di Enzo Ferrari, in vista della volata verso la serie .

Massimo Delfino

CALCIO,

Vendetta dopo l'insuccesso dell'andata?

Voghera grintoso con la Pro Patria

VOGHERA. Per la quinta giornata ritorno il Voghera affronta oggi (con inizio alle 15) la Pro Patria. Un incontro difficile, visto che all'andata il Voghera rimediò la sua prima sconfitta nel torneo C2, con inizio una striscia negativa che mise in forse le possibilità di permanenza tra i professionisti della squadra oltrepadana.

Il Voghera, nonostante reduce da sette risultati utili consecutivi l'ottima posizione in classifica (è quarto, in piena zona promozione) ha almeno tre problemi interni da superare.

Il primo è di natura psicologica, legato alla mancanza di concentrazione nei momenti finali della gara. Domenica sa si è toccato fondo con la Solbiatese, capace rimontare (con solo nove giocatori in campo) due gol nei minuti finali.

La retroguardia rossonera è mentalmente terra, subissata da un coro di critiche. Un fatto che influisce sul secondo problema: il rapporto i tifosi. Dopo momenti idilliaci, il finale della gara ha creato un clima spiacevole tra un gruppo di tifosi e portiere Negretti, tanto da sfiorare lo scontro fisico. Terza grana: le tante voci che vedono l'addio dell'allenatore Sala, a partire dal prossimo campionato. Tante piccole difficoltà che arrivano nel momento del massimo sforzo per il Voghera, ormai praticamente certo di rimanere in C2 e teso verso l'imprevista possibilità di ottenere la seconda promozione in soli due anni.

La gara con la Pro Patria diquindi fondamentale, visto che precede la trasferta Leffe poi il «match playoff» casalingo col Varese.

Gli esami per il Voghera sono cominciati nella prima giornata di campionato, non finiscono mai. Oggi la prova non è delle più semplici, visto che la Pro Patria schiera la migliore difesa del campionato, con soli 15 gol subiti. Pittosto sterile è invece l'attacco, a quota 17.

Una compagine di media classifica, quindi, che Voghera cercherà un punto per restare lontana dal playout. [d. sa.]

Altro derby a Viguzzolo: c'è il S. Carlo

Fulvius all'assalto di San Salvatore

Due gli interrogativi della domenica calcistica in Promozione. La Fulvius proseguirà nel suo terrificante ruolino di marcia, espugnando anche San Salvatore, oppure cederà per una volta la po ai rivali di pre? E l'Ovada, all'ennesimo cambio di allenatore, saprà riscattarsi Castellazzo, la squadra più in forma del momento?

Dire che il derby di San Salvatore è atteso, è fotografare solo in parte la situazione. La Fulvius, caricata dall'8-0 inflitto domenica scorsa alla malcapitata Viguzzolese, è intenzionata a sfatare la tradizione negativa che circonda le esibizioni al «Cavalli». Ma Monferrato, seppur reduce da una sconfitta un pareggio, medita vendetta e ha promesso l'expioit. Da notare, che l'allenatore Papalia dovrà seguire la gara da fuori, perchè inibito.

Alle spalle della capolista, poco promettente appare la trasferta del Settimo San Mauro, che potrebbe provocare crollo della prima inseguitrice dei valenzani. Ad approfittarne sarebbe proprio il Castellazzo che potrebbe portare l'assalto alla seconda piazza, occupata dai torinesi. Tutto sta a vedere quale sarà la resistenza opposta dall'Ovada. Se la «cura» Cifferi (il nuovo mister) avrà già prodotto effetti, sarà dura per Luongo e compagni.

In agguato c'è il San Carlo che in settimana ha fatto un passo avanti, pareggiando Canelli il recupero col Sandamianferrere. La trasferta di Viguzzolo sembra fatta apposta per metterlo alla frusta e ridargli alcuni motivi di lotta. I padroni di casa, invece, devono tentare la risalita verso posizioni di classifica più tranquille.

Nella lotta per le posizioni di rincalzo c'è anche il Sarezzano che oggi riceve il Cambiano. L'undici allenato dal duo Moretti-Orsi ha qualche lacuna di troppo da colmare, possiede tutte le potenzialità per emergere.

Sicuri assenti Lombardi, Colondri e Senna, ma il rientro del fantasista Bondone promette gol e spettacolo. [r. c.]

GOLDEN BOYS

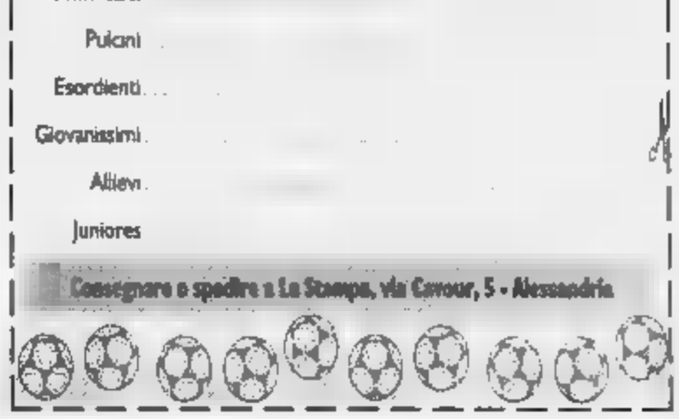
ALESSANDRIA. Il rodaggio ormai completato per il referendum «Golden Boys», ideato da La Stampa. Continuano infatti a pervenire alla redazione di Alessandria, in via Cavour 5, i tagliandi con l'indicazione dei migliori giovani calciatori della provincia, inclusi nelle seguenti categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi Juniores.

Sul quotidiano «La Stampa», cronache della provincia di Alessandria, nei prossimi giorni, sarà pubblicata una prima classifica provvisoria, con i mini-campioni più votati dai tifosi delle squadre che partecipano ai campionati giovanili organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio. Ma non solo: sono infatti in gara anche i tesserati di formazioni delle categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores che partecipano ai tornei regionali e nazionali.

A sette giorni dall'avvio dell'iniziativa, per tutte le sezioni in cui si articola sondaggio sono stati espressi consensi. Anche per i Primi calci, attività meglio conosciuta come «Scuola di calcio», in cui i ragazzi incominciano ad apprendere le lezioni da qualificati istruttori.

Fra le preferenze, secondo le società di appartenza, si segnalano quelle per atleti tesserati Voghera, Alessandria, Fulvius Valenza, Libarna Serravalle Scrivia, Novese e La Sorgente di Acqui Terme.

Gli appassionati che seguono le vicende delle società calcistiche giovanili dell'Alessandrino sono invitati a compilare tagliando pubblicato sopra, aggiungendo anche - quando è possibile - una fotografia con brevi cenni anagrafici. [r. g.]



Sulle sfide pesano le nove squalifiche per gli alessandrini. Confronti interni per Valenzana, Libarna e Pontecurone

La Novese con le stampelle sul terreno del Venaria

In formazione d'emergenza anche l'Acqui che ospita l'imprevedibile Saluzzo

Aldo Taschieri allena il Pontecurone

Nove alessandrini squalificati in Eccellenza: è un record che potrebbe influire in modo negativo sui risultati. Tre sospesi ciascuno per Acqui e Libarna, due per il Pontecurone, uno per la Novese. Unica indenne è la Valenzana che affronta l'impegno in apparenza più facile, con l'Albese. Di diversa consistenza il Saluzzo, impegnato ad Acqui, mentre appare insidiosa la trasferta della Novese a Venaria. Sulla carta, il Libarna dovrebbe fare un sol boccone del Rivoli che occupa le terz'ultima posizione della graduatoria.

Venaria-Novese. La Novese affronta con gli uomini contati difficile trasferta di Venaria, dove dieci giorni fa è caduto l'Acqui. L'all Traverso deve rinunciare allo squalificato Ravera e agli infortunati Trebbi e Carbone. Anche Megna, Mata e Mautone non sono al meglio, si sono allenati a ritmo ridotto per colpa dell'influenza. Nonostante gli acciacchi, i biancocelesti scenderanin terra torinese per fare bottino pieno. Solo un successo consentirebbe Calzati e compagni di restare sulla scia della capolista Cuneo. In campo: Sottile, Siri, Mautone, Fantin, Fenoglietti, Odino, Meta, Boella, Calzati, Pastorino, Megna.

Acqui-Saluzzo. «Siamo largamente rimaneggiati - spiega il ds Pinuccio Botto - daremo il massimo per restituire agli ospiti il brutto "regalo" dell'andata». Nell'occasione l'Acqui dovette cedere l'intera posta, rendendo furibondo mister Merlo. La voglia di riscatto grandissima ma c'è l'incognita legata alle squalifiche agli infortuni: «Sono fuori Garzero, Della Latta e Andrea Ricci per squalifica, mentre Carrea e Barletto sono sempre infortunati - si lamenta - siamo contati». In porta, giocherà ancora il promettente Graci, mentre Benzi farà il libero.

Valenzana-Albese. «Noi inseguiamo sempre due obiettivi, il bel gioco e il successo - dice mister Gianni Bui -. Purtroppo accade spesso che ci limitiamo a dare spettacolo, ma riusciamo a vincere. Oggi mi auguro che il binomio si combini». La partita di Chieri ha lasciato strascichi, ma il secondo posto è sempre alla portata dei gialloblù che oggi tenteranno di fare lo sgambetto ai langaroli. L'unico in forse Biasotti che risente di guai muscolari; Di Tullio il candidato più autorevole per sostituirlo.

Libarna-Rivoli. Tre punti d'obbligo per il Libarna che ospita al «Bailo» il modesto Rivoli, già superato all'andata col minimo scarto. Il tecnico Casone recupera Parodi che ha scontato il turno di squalifica, può dunque schierare l'undici titolare. Ubertelli sarà in cabina di regia dovrà fornire gli assist alle punte Bizzarro e Forno. Sala Macchiavello reduci da influenza e saranno in panchina, pronti subentrare nella ripresa. Formazione: Cravera, Ferrari, Coco (Collarà), Parodi, Scaramaglia, Domenghini, Ponassi, Monteleone, Bizzarro, Ubertelli, Forno.

Pontecurone-Chieri. Peggior avversario non poteva capitare all'undici del presidente Di Marco. E danno forfait 4 giocatori: Masneri e Barbieri, squalificati; Secco e Davide, infortunati. «All'allenamento di rifinitura ho gli atleti a disposizione mi accorto di averne solo dodici - spiega mister Taschieri -. Non ho scelta: devo portare in panchina mezza squadra juniores». Inutile dire che il Chieri incute timore: «Ha battuto persino la Valenzana - prosegue il tecnico -. Per noi sarà durissima ma sarebbe importante muovere la classifica». [r. c. - m. d.]

OPERAIO SPECIALIZZATO FRUTTICOLTURA

Importante azienda agricola in provincia di Alessandria, modernamente organizzata e produzione frutta (pera, mele) cerca un operaio specializzato, preferibilmente perito agrario, età 30/35 anni, con esperienza di lavoro nel settore dimestichezza con varie macchine agricole.
Si offre stipendio adeguato, contratto agricolo, possibilità utilizzo di una casa dell'azienda, ambiente di lavoro qualificato.
Si prega inviare curriculum soc. CO.FI.MA. srl, c/o ICT Associati, via Fatebenefratelli 9, Mil
A tutte le domande sarà data risposta entro .

CERCASI
RAGIONIERE
per attività di contabilità industriale e di magazzino, con attitudine a lavorare in autonomia flessibilità di orario, militeassolto.
Titolo preferenziale conoscenza lingua francese-inglese.
Inviare curriculum a: **FRO SALDATURA S.p.A.**, via Ponassi 11, 15060 Borghetto B.ra (Al).

ECONOMICI

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per attività di vendita nel mercato tedesco. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e pluriennale esperienza nel settore meccanico mezzi di produzione. Scrivere a Publikompass 2408 10100 Torino
MERCEDES C180 Classic '94 climatizzatore, abs, airbag, antifurto. Tel. 0338 624.6248.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/322240

Masko®

L'UNICO CENTRO IN PIEMONTE SPECIALIZZATO NELLA LOGISTICA DELLO SPAZIO CON LE CABINEARMADIO

ATTREZZATURA DI CABINEARMADIO PER MANSARDE

VENITE DA NOI: RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI DI SPAZI IMPOSSIBILI CON PREZZI A VOSTRA MISURA

Masko®

10122 TORINO - VIA MERCANTI, 18 - TEL. 011/53 08 20 - Fax. 011/54 20 74
Orario: lunedì dalle ore 15,30 alle 19,30; dal martedì al sabato, dalle ore 9,30 alle12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165)

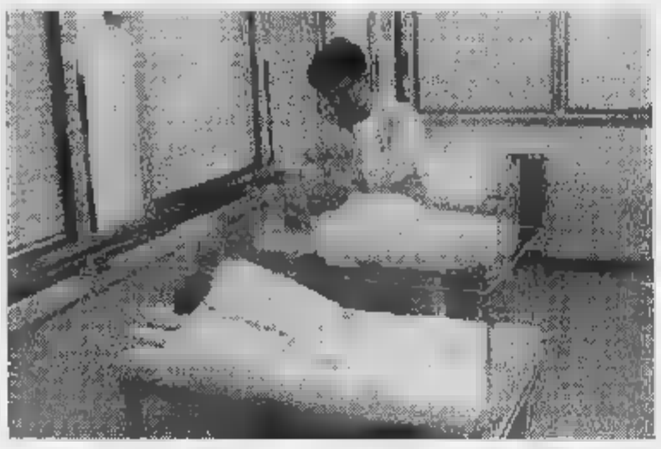
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Inversione di tendenza dopo 15 anni

Nel '96 in Valle più di 1000 nati



La nursery dell'ospedale Beauregard dove nel 1996 sono nati 1044 bambini

AOSTA. E' «mini-boom» delle nascite anche in Valle d'Aosta: nel 1996, per la prima volta dopo più di 15 anni, si è registrato un numero di nati superiore ai mille, per l'esattezza 1044. I «bebé» venuti alla luce nella regione nel '95 erano stati 979, ancora meno (951) nel '94 e soltanto nel '93. Il valore più basso negli ultimi 10 anni è quello dell'89, con 846 neonati.

Il delle nascite al 31 dicembre scorso segna un'inversione di tendenza che comunque tiene conto del «trend» di crescita cominciato nella regione nel '93. In tutta Italia le nuove nascite nel '96 sono state circa mila in più rispetto al '95, per un totale di mila rispetto alle 626 mila dell'anno precedente. I 1044 neonati valdostani sono valore relativo abbastanza elevato rispetto alla media nazionale, se si pensa che in Italia vi regioni: la Valle d'Aosta, da sola è la più piccola, ha fatto un ventesimo del totale nazionale. Per chi si preoccupa dell'eccessivo calo demografico della Valle il dato del 31 dicembre '96 è del tutto positivo. Resta però da considerare che, è molto netta un'inversione di tendenza, il rapporto tra nati e residenti rimane molto basso, neanche dell'1 per mille, quasi un «record» mondiale di non-natalità. Nella regione, che ha circa 116 mila residenti, non fosse stato negli ultimi vent'anni per l'immigrazione, si sarebbe al di dei 100 mila residenti.

Nel dibattito sulla necessità o far le nascite vi sono varie posizioni. Non mancano quanti sostengono che se il tasso di disoccupazione in Valle è la metà di quello nazionale (6 per cento 12) è anche perché con meno nascite negli ultimi vent'anni persone da «sistemare» con un lavoro.

Bruno

Ieri sono state registrate raffiche con punte superiori ai 70 chilometri orari

Sci, il vento rovina il weekend

Chiusi tutto il giorno, o per alcune ore, oltre la metà degli impianti di risalita della regione
Le previsioni per oggi indicano un'attenuazione del maltempo. Tutto esaurito negli alberghi

AOSTA. Giornata nera ieri in Valle per il turismo, gli appassionati dello sci penalizzati v e anche inconvenienti tecnici come il «blocco» oltre un'ora (fra le 10 e le 11) della telecabina Aosta-Pila. Su tutto l'arco alpino occidentale, come si può vedere anche seguendo i «mondiali» del Sestrières, ieri hanno continuato ad esserci fortissime raffiche, con punte superiori ai 70 chilometri l'ora, provocate da correnti atlantiche che, in Valle, hanno trovato un «corridoio» nel quale si infilano con violenza.

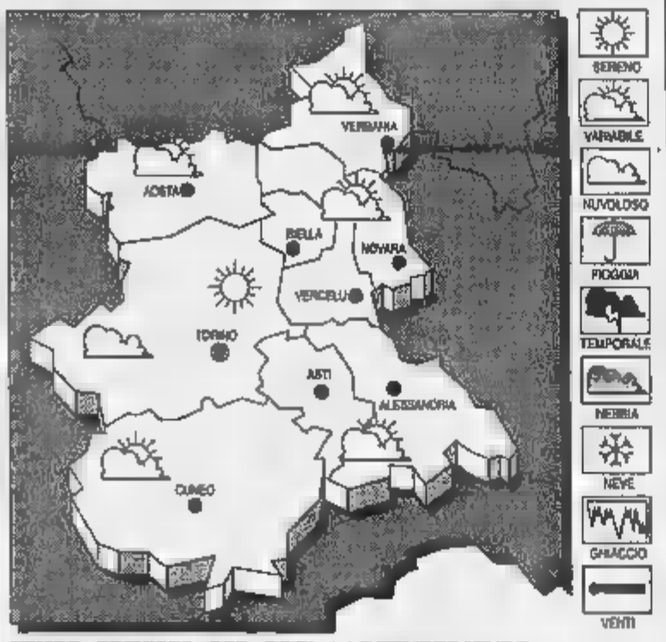
Ieri è stata chiusa, per tutto il giorno o, in alcuni casi, per alcune ore, più della metà dei 179 impianti in funzione nelle 27 stazioni della regione, un «record» rispetto agli ultimi anni, con piste ottimamente innevate. «Un vero peccato» dicono all'Ufficio informazioni turistiche di Aosta «perché è al tutto rito negli alberghi». Le operatrici ieri hanno faticato a trovare una o due camere libere interpellando in tutte le stazioni gli alberghi «4 stelle», quelli tradizionalmente più difficili da riempire per i costi più elevati.

Il Carnevale ambrosiano, festeggiato dai milanesi, ha portato Valle parecchie famiglie lombarde, con più di 35 mila passaggi soltanto ieri ai caselli autostradali da Pont-St-Martin ad Aosta. Oggi potrebbe andar meglio: le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale e quelle diffuse dalle stazioni svizzere e francesi, danno un'attenuazione del maltempo e, soprattutto, del vento. Dalle maggiori stazioni di sci i responsabili dicono: «Abbiamo un ottimo livello di prenotazioni, pullman di sci club piemontesi lombardi soprattutto». Perfette anche le piste per lo sci da fondo. Sconsigliabile il fuori-pista, per i pericoli neve «ventata».

[b. bas.]

La biglietteria alla stazione di partenza della cabinovia Aosta-Pila. L'impianto mattina è stato fermo per oltre un'ora a causa delle raffiche di vento. Sotto la «3» La Thuile

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con graduale miglioramento nel corso della giornata.
In diminuzione.
VENTI. Moderati Nord-Est.
DEL Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 12; min: 1; media: 6;
FA
Max: ; min: -11; media: -6
IN
Torino 14; Alessandria 8; Asti 7; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 11.

Sogni di Coppa

La Thuile cerca il rilancio

LA THUILE. Dopo le quattro gare di Coppa Europa (due superG due libere) organizzate all'inizio di febbraio, La Thuile si chiede quando arriverà anche la Coppa del Mondo. Ne parla il sindaco Gilberto Roulet: «Il paese è entusiasta. Tutti sono d'accordo per un rilancio dello sci ad alto livello, la Regione, il Comune, la società delle Funivie, lo Sci Club, la scuola di sci. Possiamo anche contare su un consistente volontariato sul comitato regionale Asiva. Il nuovo presidente, Romano Blua, ci ha dato ampie zioni in merito. Oltretutto Blua, che ha comandato per tanti anni plotone atleti della Smalp, conosce bene l'ambiente dello sci internazionale».

Le premesse ci sono tutte. «Certo, soprattutto la pista - spiega il sindaco -. La nostra numero è favolosa. Tutti gli atleti che ci hanno gareggiato sono concordi nel dire che delle migliori dell'intero arco alpino e si tratta di atleti come Salsgeber, Hassinger, Luc Alphand e lo svizzero Besse vengono spesso ad allenarsi qui. Anche per la sistemazione degli atleti siamo avantaggiati. Il complesso del Planibel offre vasta e qualificata ricettività ed è vicino alla partenza degli impianti. Gli atleti devono perdere tempo con i trasferimenti».

Anche Dante Berthod, presidente dello Sci Club fra gli artefici del rilancio agonistico di La Thuile, è della stessa idea: «La pista a posto, le protezioni, le linee elettriche e telefoniche sia alla partenza all'arrivo e anche per le cellule degli intertempi. Dobbiamo ancora completare strutture nella zona di arrivo, postazioni stampa, per televisioni, giudici e cronometristi, ma abbiamo scartato la soluzione di uno stadio strutture fisse».

E ancora: «Oggi esistono aziende che danno in affitto tutte le strutture necessarie. Ci tengo a sottolineare che l'arrivo è in paese, un aspetto da non sottovalutare, soprattutto per la facilità accesso per pubblico. Dovremo anche costruire un paio di chalet alla partenza, ma fatto questo la nostra pista numero 3 diventerà uno dei migliori tracciati per i discesisti di Coppa del Mondo e anche uno dei più impegnativi per le curve tecniche, i cambi di pendenza. L'inclinazione davvero forte del muro finale le darebbe poi una spettacolarità unica».

Quando si avrà una gara di Coppa del Mondo? «Purtroppo da ora in avanti non dipende più da noi - spiega Berthod -. Ciò che dovevamo fare lo abbiamo fatto e anche al meglio. Lo dimostra il fatto che in tutte le gare di Coppa Europa organizzate, e sono ormai una decina, il delegato della Federazione internazionale ci ha sempre assegnato il massimo della valutazione, per sicurezza del tracciato e per organizzazione».

[g. l. m.]

Nella 4×5 chilometri mista sulle nevi canadesi

Follis, oro mondiale nella staffetta juniores

CANMORE. Arianna Follis si è laureata campionessa mondiale juniores di fondo nella staffetta 4x5 km mista sulle nevi canadesi di Canmore, che avevano ospitato le Olimpiadi di Calgary 1988. E' subito festa grande nella pasticceria di Gressoney-St-Jean, dove sono cresciuti il fratello Leonardo (già 15° ai mondiali juniores di Asiago 10 fa e quest'anno della Monterosalauf) la sorella Patrizia (già vincitrice di una Monterosalauf e sposa di Ulrico Bieler, il tecnico scopritore dei numerosi talenti cresciuti nello Sci club Brusson).

Follis, arrabbiata per il 22° posto nella gara di apertura a tecnica classica dei mondiali juniores vinta dall'estone Smigun, è la grande trascinatrice della causa azzurra nella terza frazione, la prima a tecnica libera dove Arianna eccelle soprattutto nelle gare in cui deve inseguire le avversarie. In prima frazione la livignasca Marianna Longa cambiato al secondo posto a 10 secondi dalla testa della gara; in seconda frazione l'altoatesina di Dobbiaco Saskia Santer - sorella biathleta Nathalie - aveva rosicchiato 5" alle prime cambiando comunque sempre in seconda posizione dopo le frazioni a tecnica classica.

La Follis si è subito e ha fatto il vuoto alle spalle, cambiando in 50 secondi sulla Finlandia e permettendo così in 4ª frazione alla trentina dei Primiero Lorenza Cosner di amministrare il vantaggio. le donne italiane riuscite a vincere il mondiale juniores di staffetta, neppure ai tempi Stefania Belmondo che vinse 2 titoli individuali a Vang in Norvegia nel 1989.

In Valle erano arrivate medaglie individuali e in staffetta con Paolo Riva, Agostino Filippa, Gaudenzio Godioz e Christian Saracco, ma mai si era arrivati all'oro in un mondiale juniores. La Follis nelle gare a tecnica libera inseguimento aveva vinto il titolo italiano da aspirante e quest'anno da juniores a Santa Maria Maggiore con una spettacolare rimonta.

[r. s.]

Successo dello spettacolo dei due attori, venerdì sera, al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent

Tutti in piedi per Dario Fo e Franca Rame

Gli organizzatori hanno fatto il pienone, con 1500 spettatori

Dario Fo in dello spettacolo di venerdì sera al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent, cui hanno assistito 1500 persone

SAINT-VINCENT. Palazzetto dello sport esaurito. Millecentocinquanta biglietti stampati e venduti. Un pienone. «E avremmo potuto fare una seconda rata con le richieste che abbiamo forzatamente respinto - dice Claudio Call responsabile della Promoval che ha organizzato lo spettacolo -, ma la coppia Fo - aveva già altri impegni». Ritorno alla grande, venerdì, per Dario Fo te dalla Valle oltre 20 anni.

E' stato un trionfo per un personaggio che volta di più ha dimostrato di essere il vero, grande erede degli attori della Commedia dell'Arte. Con 70 anni sulle spalle ed un difficile problema fisico superato soltanto da qualche anno, Dario Fo ha tenuto il palcoscenico per un'ora filata all'inizio dello spettacolo ed concluso «una giullarata» di una quindicina di minuti. Nel zo: un'ora piacevolissima passata con una sempre bravissima Franca Rame, impegnata a discorrere con garbo e a lanciare messaggi importanti sul sesso, con un concentrato dello spettacolo «Sesso, grazie, tanto per gradire» presentato sullo stesso palcoscenico paio d'anni fa.

L'attrice di Franca Rame

Nei tre monologhi tratti dall'opera «Mistero Buffo», ha recitato giocando con quel linguaggio inesistente, incredibile, indefinibile, vecchio di secoli che è il «gramelot». Un linguaggio che ha detto l'attore «permetteva agli attori di esprimersi davanti a tutti i palcoscenici, siano stati italiani, francesi, inglesi, tedeschi, qualsiasi altro paese europeo». Una performance, quella di Dario Fo, che partita dal «sogno mangereccio dell'affamato «zanni» (sorta arcaico dei monti del bresciano o del bergamasco)», poi passata alla scenetta del paggio che suggerisce come comportarsi al «giovin signore francese» e si è conclusa con la requisitoria difensiva dell'avvocato inglese uno stupratore.

Dario Fo ha mostrato una gestualità incredibile, mimica eccezionale, una mobilità del viso impensabile, una notevole duttilità della voce. Lo spettacolo si è chiuso in chiave politica, con Dario Fo e Franca Rame impegnati a propagandare una raccolta firme «per la scarcerazione di Sofri, Pietrostefano e Bompressi» da inviare al presidente della Repubblica.

[a. c.]

Il Consiglio comunale del capoluogo approva il bilancio

Un '97 da 112 miliardi

Il documento è «passato» con i 18 voti della maggioranza e sette contrari Per Guido Cossard (ppv) «il dibattito è stato l'eclissi della democrazia»

AOSTA. Con 18 voti a favore da parte della maggioranza che supporta la giunta di Pier Luigi Thiébat (uv, progresssisti federation autonomiste) e 7 contrari (Forza Italia/ccd/cdu, Aosta libera, popolari per aosta, rifondazione comunista) il consiglio comunale ha approvato venerdì sera il bilancio di previsione per il '97 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997/99.

Il bilancio adottato pareggia a 111 miliardi 921 milioni 20 mila 703 lire. Le spese correnti ammontano a oltre 69 miliardi, quelle in conto capitale o di investimento superano quota 35 miliardi. Tra le entrate, le più cospicui sono rappresentate dai finanziamenti regionali il cui «peso» nel bilancio comunale è intorno al per cento. Le entrate tributarie contribuiscono a dare il 16,5 per cento delle risorse contro un 40 per cento della media nazionale; delle entrate extratributarie (le tariffe dei servizi a domanda individuale) entrerà nelle casse comunali il 12 per cento delle risorse contro un 16 della media nazionale.

Per l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini «il bilancio del Comune capoluogo, soprattutto grazie alla legislazione regionale in materia di finanza locale, ha consentito che altri enti locali non hanno. Soprattutto, ha certezza di risorse e quindi può programmare gli interventi». La discussione sul documento contabile ha impegnato l'assemblea consiliare per giorni.

E' stato un confronto condotto al rallentatore, nel quale è tornata di moda «l'ostruzione» e nel quale si è evidenziato un «muro contro muro» tra maggioranza e opposizione, confermato dal fatto che tutte le iniziative delle minoranze (sia di centro destra sia di centrosinistra), espresse in forma di emendamento oppure di mozioni, sono state bocciate senza remissione. Negative le valutazioni del bilancio da parte della minoranza. «Un bilancio già pronto e stampato prima che sere discusso, già confezionato, per un consiglio comunale che è stato delegittimato»: questa la diagnosi di Dario Frassy di Forza Italia ccd/cdu.

Per il «popolare» Guido Cossard, professore ed astronomo, «il dibattito sul bilancio è stato l'eclissi della democrazia. E' stato svilito il ruolo del consiglio comunale. E' stato approvato un bilancio che non porterà nulla alla città». Rifondazione comunista era disponibile, secondo Maurizio Pucci, «ad il documento di fronte ad un segnale positivo della giunta». Ma, dice Pucci «il segnale non c'è stato. Questa giunta pseudo-progressista ha presentato un bilancio negativo, che di progressista ha niente. E rifondazione non poteva che votare no». [a. c.]

Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato il bilancio cittadino per il 1997

L'insegnante e astronomo consigliere del ppv Guido Cossard ha contro il bilancio

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Denunciato per il documento falso

Era entrato al Casinò con un documento falso: Bruno Prudenzano, anni, Grugliasco (Torino), è stato denunciato dagli agenti in servizio alla casa da gioco per sostituzione di persona, ricettazione e falso. L'episodio risale a una settimana fa, ma la polizia ha potuto completare soltanto venerdì gli accertamenti sull'identità dell'uomo. La carta d'identità presentata da Prudenzano era stata rubata «in bianco» nel '96. [c. l.]

QUART

Preso con i vestiti appena rubati

Daniel Voicu, 24 anni, di Ivrea, è stato denunciato per tentato furto: il giovane nascosto il giaccone alcuni vestiti presi dagli scaffali di «Mondobimbo», in regione Amérique, a Quart. Quando ha cercato di uscire, è scattato l'allarme. Gli agenti della «Volante» sono intervenuti e lo hanno denunciato. [c. l.]

LA THUILE

Il suicidio, salvato dai carabinieri

Tentativo di suicidio ieri pomeriggio a La Thuile. M. A., 30 anni, di Romentino (Novara), si era chiuso nel suo fuoristrada Toyota «Land Cruiser» e aveva ingoiato 10 pastiglie di barbiturici. Prima di avvenire, il giovane telefonato al cognato a Novara avvertendolo delle intenzioni. L'allarme immediato al «112» ha consentito di salvare A.. [m. p.]

COURMAYEUR

I soccorsi della Protezione civile

Cinque sciatori sono stati soccorsi ieri dall'elicottero della Protezione civile. Il primo è stato Danilo Garin, 34 anni, travolto da valanga in un fuori pista a Valgrisenche: il giovane ha riportao la frattura di una gamba. Alle 13,20 è toccato a Davide Barilla, anni, caduto sulle piste di Rhêmes Notre Dame, anche lui gamba rotta. L'elicottero si è poi alzato in volo per soccorrere Elena Lagoanni, a Champoluc (frattura gamba); Melissa Almesio, 10 anni, di Varese, caduta sulle piste di Champorcher (frattura di una gamba); Enrico Marcola, 12 anni, di Varese, caduto sulle piste di Cervinia (trauma cranico). I feriti sono stati visitati dai dici del «118» e trasportati al pronto soccorso. [c. l.]

VERRÈS

Calcio a cinque, perde l'Aosta e vince l'Eurotravel

Nel campionato di serie A, l'Aosta è stata sconfitta ancora una volta per 4-1 in sicilia dal Città di Palermo. In serie B l'Aymavilles/Gressan ha vinto a Verrès per 7-5 sul La Torre Bergamo, mentre l'Eurotravel è andata a vincere sul campo del Milan Five per il risultato di 7-1. [r. s.]

PRIMO PIANO

La città polverosa

PERCHE' Aosta è sporca? Le risposte potrebbero essere molte. Si possono classificare in settori che in realtà sono categorie di pensiero. La prima è «non è vero», cara agli amministratori della città, non a tutti, è ovvio. La bugia è così colossale da essere presa una battuta di una pièce del dell'assurdo. Come tale è parte della categoria «accada quel accada tanto io dico che è falso».

La seconda è «che pretese, non è ancora finito l'inverno, la sabbia, il sale, ecc.». Fa parte della categoria «giustificazioni plausibili». Difficile però da accettare. Anche in inverno ci si lava. O no? La terza è «ci sono città più sporche» che fa parte della categoria «c'è sempre chi vive peggio, dunque rallegriamoci» che non pare essere proprio nel solco della buona amministrazione.

Quando si va verso l'esaurimento delle risposte spuntano i soldi. Ecco la quarta: «Pulire costa». E allora? Aspettiamo che l'inverno sia finito così puliamo tutto in una volta. Ragionamento che potrebbe valere anche per la neve: che la spaliamo a fare? Tanto in primavera se va da solo!

La quinta è quella più qualunquistica: «E' difficile accontentare tutti». Chissà chi sarà contento di calpestare marciapiedi con strati di polvere? Il «cuore» della città, però, è salvo. Ci sono gli spazzoloni meccanici ogni giorno. In fondo, non si può far tutto e subito, altro luogo comune utilizzato con grande facilità.

Eliminando le giustificazioni e le altre categorie di pensiero, rimane il problema della città sporca. .E polverosa. Le strade invogliano a una passeggiata. Aosta ha bisogno di una «ripassata». In un Tg regionale della Rai di qualche settimana fa che tentava di testimoniare l'idea dei cittadini sul modo di utilizzare i soldi regionali per «Aosta capitale» le risposte sono state inequivocabili: «Verde e pulizia».

Pochi minuti e qualche risposta non fanno testo e guai se gli amministratori dovessero essere guidati delle interviste, tuttavia poteva essere inteso un sintomo di malessere da verificare. In realtà non ce n'era bisogno. C'è qualcuno che può dire di Aosta che è una città pulita? Vi sono marciapiedi e vie che hanno sporcizie e dissesti datati. A ciò si aggiunge un disamore anche dei cittadini. Ma da quando lo sporco invoglia a tener pulito? [e. mar.]

Dall'assessorato regionale alla Sanità

Quattro accreditati per le visite sportive

AOSTA. Fine della «querelle» sulle visite per l'accertamento della idoneità alla pratica sportiva agonistica. Con un «provvedimento dirigenziale» emanato a fine gennaio dal servizio sanità e tutela sanitaria dell'ambiente dell'assessorato regionale alla Sanità, stati accreditati a svolgere le visite due medici aostani e due strutture sanitarie.

Il provvedimento era diventato necessario per uscire da una situazione che presentava elementi di confusione e per rispondere ad una circolare ministeriale che dettava linee guida per un'organizzazione omogena delle certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica». L'accredito è stato concesso al «dottor Roberto Vallet nello studio medico di viale Ginevra 8 ad Aosta; il dottor Paolo Lamastra presso gli ambulatori del presidio ospedaliero dell'Usl Valle d'Aosta; al Day - Hospital nella sede di regione Borgnalle 10; all'Istituto radiologico valdostano (Irv) nella sede di via Binel 34». L'accredito attribuito è valido un anno, dopo di che l'autorità sanitaria provvederà «a riaccertare il possesso dei requisiti all'ottenimento della qualifica di soggetto accreditato».

Come tariffe, sono state confermate quelle stabilite da un decreto ministeriale del febbraio del 1982. Per gli atleti minorenni la quota è di 50 mila lire mentre gli atleti maggiorenni dovranno pagare 70 mila lire, in entrambi i casi «sono escluse le analisi di laboratorio, gli esami specialistici integrativi richiesti per i singoli sport eventualmente necessari per chiarire eventuali dubbi diagnostici».

Secondo gli operatori del settore «si tratta di tariffe ormai in arretrato con i tempi e che devono essere aggiornate. Le mila lire per un minorenne rappresentano il costo di un normale certificato di sana e robusta costituzione che viene fatta dai medici a baso per tutti coloro che vogliono fare attività sportiva di livello non agonistico». [a. c.]

Direttivo regionale

Il Savt sul contratto metalmeccanici

AOSTA. Il direttivo regionale dei metalmeccanici del sindacato Savt ha esaminato l'accordo sul contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici. Il sindacato ha espresso giudizio sostanzialmente positivo sulla conclusione salariale, tenendo che non sono state messe in discussione le richieste di assorbimento delle quote salariali aziendali».

Il Savt ha comunque voluto evidenziare «che il governo ha indebitamente accolto le rivendicazioni della Confindustria tendenti a peggioramento dal quadro normativo del contratto 1994». Nel documento, il Savt/Met ribadisce «che le lotte dei lavoratori e la loro partecipazione alle varie iniziative sindacali della vertenza hanno respinto con fermezza i pesanti attacchi portati alla categoria dei metalmeccanici».

Per il Savt, la vertenza contrattuale «ha riconfermato la validità della scelta dei 2 livelli di contrattazione, nazionale ed aziendale, indispensabile verificare l'accordo del luglio '93». [a. c.]

Oggi l'inaugurazione dell'associazione in via Monte Vodice

La «Banca del tempo» in città per scambiare le conoscenze

AOSTA. Hai del tempo libero e sei una persona un bagaglio di esperienze professionali, artigianali di qualsiasi genere? Hai anche degli inutilizzati che puoi offrire in prestito? La «Banca del tempo», dei progetti dell'associazione «La Tanière», presieduta Ronni Bessi, educatore ambientale, propone questo tipo di servizio. Oggi, alle 18, in via Monte Vodice 10, è prevista l'inaugurazione dell'attività in Valle d'Aosta.

«Ci proponiamo favorire uno scambio di servizi e beni fra gli aderenti, in sintonia con singole esigenze - dice Fiorella Di Michele, responsabile della "Banca del tempo" -, un sistema efficace per ottenere vantaggio economico, senza l'impegno di denaro». Nella «Banca del tempo», infatti, circolano soldi, ma le reciproche conoscenze, in modo da offrire un aiuto materiale, e non solo, a chi lo richiede.

Una sorta di «patrimonio sociale», cui può rivolgersi chi necessita di sostegno e chi può darlo. Capita, per esempio, di avere bisogno di un utensile e esserne sprovvisto. Alla «Banca del tempo» c'è, di sicuro, qualcuno in grado fornirlo. Anche le persone sole hanno l'opportunità di stemperare questa situazione rivolgendosi agli «amici» della «Banca del tempo» per dialogare con loro.

Ronni Bessi, educatore ambientale

«Desideriamo favorire i rapporti fra le persone, considerando come, la società attuale, sia caratterizzata da un peggioramento del rapporto se stessi e con gli altri», precisa Fiorella Di Michele, anticipando come la sede dell'associazione sarà arricchita, a breve, dall'installazione di laboratorio dove saranno fatti corsi di artigianato e animazione, a piccoli gruppi, «perché - interviene Bessi - l'esperienza di tipo collettivo è più ricca». La sede potrà anche essere riferimento logistico per l'ascolto musica etnica e per proporre iniziative allineate alla filosofia del progetto «Banca del tempo».

«Siamo affiliati all'Arci e facciamo parte delle 66 "Banche del tempo" attivate sul territorio nazionale dal 3 dicembre 1996», rileva la responsabile che tiene anche a sottolineare: «Non è necessario essere soci dell'associazione "La Tanière" per iscriversi alla "Banca del tempo", ma è sufficiente aderire all'Arci o ad altre associazioni ad esso affiliate». [s. l.]

LETTERE AI GIORNALI

vogliono tavolo a 2 gambe

Non è vero che gli elettori valdostani richiedano un «tavolo a quattro gambe», come sostiene l'assessore Lavoyer. Il risultato del referendum Segni del 1993, anche in Valle d'Aosta, dimostra che il desiderio della gente è quello di un sistema bipolare, ossia due schieramenti che si affrontino a viso aperto, eliminando la proliferazione di insignificanti partitini che affliggono la Valle d'Aosta.

Dunque l'elettorato valdostano si è pronunciato per un «tavolo a due gambe»: inventarne uno a quattro significa ingannare gli elettori e non rispettare il mandato riformatore da essi affidato alle forze politiche.

Il banco di prova sarà la legge elettorale regionale: il proporzionale dà potere assoluto ai partiti, che possono intessere i loro giochetti nascosti, il maggioritario consente agli elettori di scegliere uomini, alleanze e schieramenti prima dell'andata alle urne. Nel primo gli accordi sono segreti, nel secondo pubblici.

Essere progressisti oggi significa fare «progredire» il potere dei cittadini, far regredire quello dei partiti: dunque battersi in Consiglio per un maggioritario, magari due turni quello comunale. Per queste ragioni non capisco come mai l'assessore Lavoyer e la sua personale corte si autobattezzino «progressisti»: nel migliore dei casi si tratta di mallantato credito! Sono «centristi» secondo l'accezione deteriore del termine, ossia non moderati, ma furbastri che attendono di sapere quale schieramento vinca per schierarsi dalla sua parte.

E' l'eterna Italietta del «Francia e Spagna, basta che magna», che in franco-provenzale suona «au dessus» «au delà de la Droite» «de la Gauche». Per cortesia scomodiamo il progressismo.

Roberto Mancini, Aosta

La lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di nota secondo lo sottoindicato per .

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 febbraio 1997

Aosta: Fina, via Clavalità; Montesheil, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Perigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI STATO

Questura 23711
Polizia (0165)

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

NATI

Ed. Erika Peonna; Giulia Vicquéry; Daniel Diémoz; Federico Dragone; Antonio Luca Donato; Alessandro Bruni.

Si sposeranno. Bruno Polimeni con Marzia Passuello; Giuseppe Puglisi con Alla Albanese; Ivan Bozzetti con Eleonora Spelonchi.

MORTI Maria Promassat, anni, pensionata, Aymavilles; Elodia Rivaz, anni, pensionata, Antey-Saint-André; Maria Ghedini, anni, pensionata, Aosta; Mario Vacher, 57 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

Rhêmes-Notre-Dame. E' stato convocato domani il Consiglio comunale di Rhêmes-Notre-Dame. L'adunanza dell'assemblea è programma per le 14,40. Sei i punti all'ordine del giorno.

Tra questi definizione, in misura percentuale, della copertura dei costi complessivi servizi pubblici a domanda individuale, finanziati contribuzioni, per l'anno Verrà anche esaminato e approvato il bilancio di previsione e relazione programmatica 1997. Si parlerà inoltre della determinazione dell'indennità da dare al sindaco, agli assessori, ai consiglieri e ai componenti della edile comunale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

I quadri di Lauricella

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita, fino a venerdì, la mostra dei quadri di Attilio Lauricella. E' un'iniziativa dell'Apt. L'esposizione è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30.

Corso di giardinaggio

Dal 18 febbraio e per 6 martedì consecutivi la Pro loco di Sarre organizza un corso di giardinaggio, floricoltura, giardini rocciosi e cenni sulla coltivazione biologica. L'iniziativa si svolgerà nel parrocchiale in frazione Saint-Maurice, dalle ore 20,30 alle ore 22.

Soggiorno a Varazze

Fino al 21 febbraio è possibile iscriversi al soggiorno marino per anziani, organizzato, a Varazze dal 5 al marzo, dall'assessorato comunale alle Politiche sociali, in collaborazione con la cooperativa «Indaco». Gli interessati dovranno recarsi nella sede della cooperativa, in via Chambéry 45, con la domanda data una copia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare. Il soggiorno è riservato residenti con oltre 60 anni, autosufficienti.

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico intitolato: «Obiettivo natura l'acqua». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno. Per informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30.

«Giorgio De Chirico e il mito»

Continua al Centro culturale Saint-Bénin la mostra «Giorgio De Chirico e il mito». L'esposizione, curata da Marisa Vescovo, raccoglie una serie di opere di uno dei più grandi artisti metafisici. La mostra è aperta tutti i giorni fino al 16 marzo, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [s. ser.]

CONGRESSO

LA RIFORMA ELETTORALE E L'ALLEANZA DI GOVERNO

Si è aperta l'assise regionale del pds-gauche valdôtaine a Fénis. Oggi le elezioni

«Una nuova sinistra»

Nella lunga relazione del segretario Piero Ferraris ritorna l'idea di un grande partito progressista. Il «sì» all'Ulivo e l'alleanza con l'uv

Il segretario regionale del pds Piero Ferraris durante la prima giornata [illegible] lavori. A destra, [illegible] congressisti nella sala di Fénis dell'albergo «Comte de Challant»

Barbara Pollastrini parlerà oggi

FENIS. «Governare l'innovazione in Italia [illegible] in Valle d'Aosta, avviare la riforma federale dello Stato, costruire il [illegible] partito della sinistra, rafforzare l'Ulivo». Sono gli obiettivi indicati da Piero Ferraris, segretario regionale del pds gauche valdôtaine, nella relazione che ieri pomeriggio all'hotel Comtes de Challand di Fénis, ha [illegible] viato il «3° congresso regionale» del partito. Trenta pagine, un'ora di lettura. «Una relazione di ampio respiro» per qualcuno, «una relazione rituale ed [illegible] per qualche altro.

Piero Ferraris, nelle pagine dedicate alla vita di partito lancia la proposta di [illegible] snellimento nel numero dei componenti degli organismi dirigenti, una loro riorganizzazione, [illegible] costituzione [illegible] una segreteria politica unitaria [illegible] pluralista» e, soprattutto, [illegible] modalità di elezione del segretario regionale, eletto direttamente dall'assemblea congressuale, cui affidare anche il compito di eleggere la segreteria e la direzione del partito». Ferraris è partito da lontano.

La mondializzazione. «La globalizzazione ridisegna il mondo, mette in discussione vecchie certezze, fa entrare in crisi l'attuale modello di stato sociale. Tutto ciò - dice Ferraris - non elimina la sinistra [illegible] la costringe a misurarsi con problemi inediti».

La giustizia. «Non siamo il partito dei giudici, non siamo oggi quelo degli avvocati». Per Ferraris, però «paventare disegni della magistratura volti ad indebolire l'autonomia della Valle d'Aosta, come ha fatto l'uv, non aiuta a risolvere il problema».

Federalismo. «Di fronte alla crisi dello Stato la scelta [illegible] federalismo - dice il segretario del pds - può rappresentare un nuovo collante della società italiana, la base [illegible] una nuova coesione nazionale». E il pds «coerentemente ad Aosta [illegible] a Roma, conferma il principio generale del riconoscimento delle autonomie speciali». In uno Stato federale il pds è «per l'apertura di [illegible] tavolo di riflessione e di discussione per la revisione dello statuto di autonomia per la Valle d'Aosta del terzo millennio».

Ruolo del pds. Per Ferraris «consiste nell'organizzare e nel garantire rappresentanza politica a chi intende portare il contributo [illegible] idee [illegible] di passione civile per migliorare lo sviluppo della Regione». Uno sviluppo, dice il pds, per il quale «occorre contare sulla valorizzazione delle risorse della regione che sono principalmente l'ambiente, la posizione geografica,la forza derivante da un rafforzamento della coesione [illegible] dell'identità [illegible] suoi abitanti».

Il francese. «Non [illegible] d'accordo con coloro che vogliono sopprimere il bilinguismo, [illegible] come non condividiamo le posizioni [illegible] chi, ergendosi a paladino del francese, ope[illegible] per una [illegible] applicazione nella scuola o nell'accesso alla pubblica amministrazione [illegible] metodi che rischiano di provocare sentimenti di insofferenza [illegible] non [illegible] vera e propria ostilità». I valdostani, ha detto Ferraris «devono giungere al termine [illegible] percorso di formazione scolastica alla conoscenza effettiva di [illegible] lingue».

Le legge elettorale. «Siamo convinti - Ferraris ha riconfermato la scelta pidiessina del sistema maggioritario - che in un paese che sta scegliendo la via del federalismo, in cui la capacità competitiva dei sistemi regionali sarà fondamentale per lo sviluppo degli stessi, rimanere ancorati al carro del sistema proporzionale sia un [illegible] al quale la classe politica avveduta [illegible] può ancora porre rimedio».

Rapporti [illegible] l'Ulivo. «Occorre fare crescere l'Ulivo. Il centrosinistra - ha detto Ferraris - può essere un punto di riferimento di un processo di riaggregazione e allargamento per le forze cattoliche e laiche, moderate, riformiste [illegible] regionaliste».

Rapporti con l'uv. «Il centro sinistra che vuole governare in Valle d'Aosta deve rafforzare l'Ulivo e consolidare il rapporto con l'uv». E' necessario, ha detto ancora Ferraris «conquistare l'uv [illegible] una stabile alleanza con il centro sinistra per orientare [illegible] una precisa direzione di riforma, di trasformazione e modernizzazione il necessario rinnovamento della società valdostana».

In ultimo la relazione ha toccato il tasto di «una nuova forza della sinistra». Per [illegible] segretario pidiessino «bisogna realizzare anche il Valle il superamento della frantumazione [illegible] quest'area politica non più giustificata dal permanere di barriere ideologiche». Nella relazione Ferraris propone «[illegible] tutte le forze che [illegible] collocano a sinistra, a quelle di area ambientalista, riformista, laica [illegible] dal solidarismo cattolico, di dare vita, attraverso un "forum" ad un nuovo soggetto politico della sinistra valdostana». Il congresso si [illegible]ncluderà oggi con la relazione di Barbara Pollastrini della direzione nazionale [illegible] l'elezione dei nuovi dirigenti.

Alessandro Camera

A Cogne

Un miliardo per il ponte di Crétaz

COGNE. L'amministrazione regionale ha impegnato [illegible] spesa superiore al miliardo per ricostruire il ponte in frazione Crétaz, nel Comune [illegible] Cogne, danneggiato, in maniera consistente, dall'alluvione del settembre 1993. Da allora, la circolazione stradale è stata garanti[illegible] dalla dislocazione di un attraversamento provvisorio che andrà rimosso quando saranno avviati i lavori. Il progetto di massima sarà discusso in una riunione domani, nell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, alla presenza del progettista, dell'assessore Claudio Lavoyer e di altre autorità regionali inte[illegible] al piano lavori e del sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier.

«I risultati del sondaggio geologico - dice Roberto Lunghi, direttore dei lavori per [illegible] indagini geologiche - hanno dato chiare indicazioni sul tipo di basamento [illegible] costruire sulla "spalla" del ponte. Esamineremo le soluzioni prospettate [illegible] sceglieremo [illegible] più adeguata all'ambiente, all'alveo del fiume e alla risistemazione [illegible] quel tratto».

Un primo progetto [illegible] consolidamento del ponte era stato proposto dalla direzione Anas, allora proprietaria della strada prima dell'acquisto da parte della Regione. Le rilevazioni geologiche hanno sconsigliato questo tipo di intervento, preferendo [illegible] ricostruzione. Il piano lavori prevede anche la riarginatura del fiume e la rimozione dell'attraversamento. **[s. l.]**

Dalla Regione

«[illegible] un nuovo centro commerciale»

AOSTA. Il «no» all'apertura [illegible] altri centri commerciali nelle aree di ingresso in città [illegible] confermato dall'assessore regionale all'Industria, Demetrio [illegible]africa che in un comunicato ribadisce come «la revisione del piano commerciale in vigore, adottato dal Consiglio regionale nel 1993, costituisce un adempimento di legge».

Negli ultimi [illegible] anni non sono state concesse autorizzazioni per l'avvio [illegible] un centro commerciale della grande distribuzione, «anzi - sottolinea Mafrica - [illegible] nuovo piano prende in [illegible] l'elaborazione di iniziative adeguate all'individuazione di strumenti per [illegible] [illegible] rilancio del commercio nelle zone di media montagna, oltre ad incentivare [illegible] modalità [illegible] collaborazione fra gli operatori [illegible] favorire una rivalutazione [illegible] qualità [illegible] prodotti».

L'assessore Mafrica ha riconfermato che la predisposizione [illegible] piano commerciale avverrà, come in passato, [illegible] il confronto [illegible] i suggerimenti delle associazioni di categoria. **[s. l.]**

I lavori nella parte alta di Saint-Vincent sospesi per difficoltà economiche della ditta appaltatrice

Strada per Capard, a giorni riapre il cantiere

L'intervento, di oltre 2 miliardi, commissionato dalla Regione

SAINT-VINCENT. Lavori cominciati e poi sospesi, [illegible] preavviso, quelli appaltati dall'amministrazione regionale per l'allargamento della strada per Capard, nella parte alta di Saint-Vincent. Una sospensione che ha colto di sorpresa anche il Comune, che ha dovuto intervenire nella zona per rimediare [illegible] un problema [illegible] drenaggio [illegible] alcuni tombini.

Poi [illegible] tutto è stato chiarito. La ditta appaltatrice, la Paips di Volpiano, [illegible] stata posta in amministrazione controllata [illegible] quindi l'impresa subappaltatrice, la Lys [illegible] Serravalle Sesia, che stava lavorando sulla strada per Capard, ha ritirato macchinari [illegible] personale nel timore di perdere i suoi soldi.

Quindi un altro appalto vinto da una ditta che lo ha subappaltato (come spesso succede in Valle per lavori da farsi per conto di enti pubblici) [illegible] che poi si è trovata in difficoltà economiche.

«I lavori [illegible] allargamento della strada di Capard erano stati consegnati il 4 settembre 1996 e poi sospesi per motivi turistici [illegible] 21 dicembre al 13 gennaio 1997. L'impresa Lys aveva ripreso regolarmente [illegible] lavorare, ma dal [illegible] gennaio non si era più presentata» spiega l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Claudio Lavoyer.

In data 24 gennaio [illegible] 7 febbraio erano, quindi, partiti due ordini di servizio, indirizzati alla ditta Paips e firmati dal direttore dei lavori, ingegner Antonio Raso. E nei giorni successivi [illegible] arrivata la risposta contenente la presa d'atto dell'ordine di servizio e la comunicazione che la ditta si stava operando con [illegible] Lys per la ripresa [illegible] lavori e che [illegible] breve ritardo nella ripresa non avrebbe pregiudicato il termine di ultimazione.

«Da quel che mi risulta - spiega ancora Lavoyer - essendoci un'istanza di fallimento nei confronti della Paips c'è un liquidatore ed è con questo che la Lys avrebbe già trovato [illegible] accordo per la ripresa dei lavori a giorni».

L'intervento previsto lungo la strada [illegible] Capard, riguarda l'allargamento della strada, [illegible] anche, in alcuni punti, il disegno di un nuovo tracciato, la realizzazione del marciapiede e della nuova rete di illuminazione, la sostituzione della tubazione dell'acquedotto e di un collettore fognario. [illegible] tutto per una spesa di 2 miliardi e 100 milioni. Il termine di fine lavori (fissato a 200 giorni dalla consegna, fatte salve le [illegible] spensioni decise dalla Regione) scadrà indicativamente ad aprile.

I lavori lungo la strada per Capard [illegible] Saint-Vincent sono stati sospesi il 20 gennaio dall'impresa subappaltatrice in seguito a sopravvenute difficoltà economiche della ditta che ha vinto l'appalto

Beatrice Mosca

Il corso [illegible] via nei primi giorni del mese di marzo in una sala dell'hôtel «Villa dei fiori», a Sarre

«Sommelier» si diventa, in dodici lezioni

In Valle d'Aosta, i diplomati di questa professione sono già quasi 250

SARRE. Dai primi giorni di marzo comincerà a Sarre, all'hôtel «Villa dei fiori» il primo corso del 1997 di formazione professionale per «sommeliers». Lo organizza Luciano Glarey, il fiduciario regionale dell'associazione valdostana degli assaggiatori e degustatotri di vini, anche se, come dice lo [illegible] Glarey, la figura del «sommelier» va vista oggi in un'ottica più ampia.

Non è soltanto un tecnico dei vini, un esperto conoscitore delle annate migliori, [illegible] anche una persona che deve saper «guidare» ad esempio il cliente in un ristorante qualificato alla scelta del giusto abbinamento con il cibo prescelto. Il «sommelier» deve perciò acquisire una profonda «cultura» ed [illegible] ottim[illegible] [illegible]pesc[illegible] della gastronomia nel suo complesso, [illegible] per i piattti [illegible] livello internazionale sia per quelli che in Valle d'Aosta possono prevedibilmente essere ordinati dai clienti, curiosi di conoscere la cucina tipica lo[illegible].

Il [illegible] costa 500 mila lire (più Iva) e si articola in 12 lezioni con orario [illegible] 20,45 alle 22,30, dal [illegible] marzo al 10 aprile, [illegible] visita finale ad una «cave», in data che verrà fissata con i corsisti. Gli appuntamenti [illegible] lavoro sono [illegible] a [illegible] (nei giorni 4, 5, 11, 13, 18, 20, 25 [illegible] 27) [illegible] quattro ad aprile (2, 3, 9 e 10). In Valle ci [illegible] circa 250 «sommeliers» diplomati. La qualificazione prevede [illegible] livelli, primo secondo e terzo, per ognuno dei quali è previsto [illegible] diploma. Per accedere al quarto livello occorre essere professionisti, o titolari di albergo o ristorante [illegible] di bar, comunque iscritti al «Rec», il registro esercenti attività commerciali. Oggi in Valle sono pochissimi i ristoranti di livello che non abbiano il titolare o un dipendente con il diploma da «sommelier». **[b. bas.]**

Il corso per conseguire il diploma di «sommelier» incomincerà il 4 marzo

[illegible]

In 40 anni di articoli la ricerca dell'identità

COME esprimere l'amore per il proprio paese, anzi per la «petite patrie»? Laurent Ferretti ha deciso [illegible] farlo con un libro. Con una raccolta di suoi articoli apparsi su vari giornali valdostani in 40 anni. A far da premessa un saggio diviso in tre capitoli: «L'amour et l'identité», «L'amoureux et [illegible] souris...» [illegible] «L'amour et la critique». Introduzione incentrata sull'importanza dell'identità nella società valdostana.

[illegible] edito da Musumeci, [illegible]sta 40 mila lire [illegible] s'intitola «L'amour du Pays». Ferretti, da commercialista qual è, predilige i temi economici e in questi individua [illegible] più suoi quelli legati al turismo. Tuttavia proprio il suo breve saggio introduttivo sottolinea quale sia il suo rovello: l'importanza dell'identità nella «petite patrie».

E' quanto sottolinea nella prefazione Giorgio Bocca: «L'identità? Ma quale identità? Quella della "piccola patria" che per Ferretti sembra definita da [illegible] genius loci, da una sorta di affinità elettiva per cui i montanari si distinguono dagli altri come "coloro che amano vivere nelle montegne", oppure l'identità che ogni persona raziocinante va inseguendo per tutta la vita: capire chi sei, il "conosci te stesso"». E ancora: «Conoscendo Laurent Ferretti da anni mi [illegible] sempre sembrato che carcassi[illegible] la [illegible] cosa, che lui chiama identità [illegible] io chiamerei stile, il modo più decente per stare al mondo, per [illegible] la propria cultura locale amando la cultura tout court».

Laurent Ferretti nel raccogliere i suoi articoli di 40 anni fa un'opera di buon senso perché dà una corretta interpretazione della critica al suo paese: «Le but de [illegible] critiques a toujours été un seul; celui d'aider à réfléchir quelqu'un comme moi à penser à l'avenir du pays».

Contro la crisi

Un premio per [illegible] i vitelli

AOSTA. Per far fronte alla crisi nel settore dell'allevamento derivante dal fenomeno della «mucca pazza», è stato istituito un premio per la macellazione anticipata dei vitelli. La condizione da rispettare [illegible] quella del peso dell'animale, che deve corrispondere ad un peso-carcassa non superiore [illegible] 117 chili all'atto della macellazione.

[illegible] peso è stabilito [illegible] testa, zampe e coda, gli organi della cavità toracica ed addominale, i reni e il relativo grasso e gli organi genitali esterni. Il premio è fissato in 60 Ecu (circa 110 mila lire) [illegible] capo. La macellazione deve essere effettuato solo nei macelli compresi nell'elenco ufficiale disponibile all'Ufficio zootecnico [illegible] via Carrel 19 ad Aosta. Per ulteriori informazioni, gli allevatori interessati possono rivolgersi agli uffici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. **[b. bas.]**

Cantieri infiniti con i miliardi dei Mondiali di calcio '90

Troppe palestre fantasma

Il «caso» Castellamonte

Italia '90. Era l'anno dei Mondiali di calcio. Una data che doveva rappresentare una svolta anche per il Canavese. I miliardi che arrivarono dal Coni, in quel periodo, nelle casse di piccoli e grandi Comuni canavesani per l'ampliamento e la costruzione di nuovi impianti sportivi furono molti. E Canavese doveva diventare l'«Eldorado» dello sport in Piemonte. Diversi progetti rimasero sulla carta, altri invece partirono ma ancora oggi poche opere sono state realizzate. Il caso più clamoroso è quello di Castellamonte: in regione San Bernardo, a qualche chilometro dal centro della cittadina, un impianto sportivo - definito da molti come la «tettoia da 3 miliardi» non è ancora stato finito dopo 7 anni e dopo tutti i miliardi giunti nelle casse comunali.

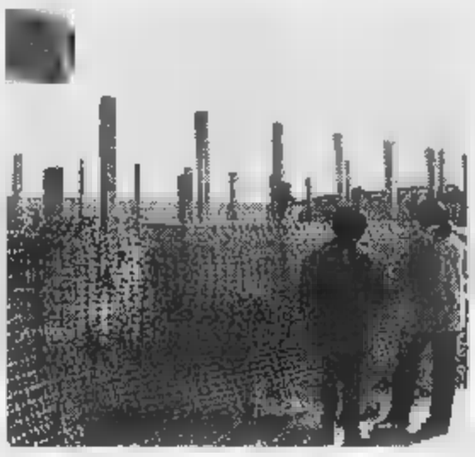
Il sindaco Alberto Massucco assicura che per la fine dell'anno saranno ultimati i lavori e che in quella palestra potranno andarci gli studenti della scuola media «Cresto» che, nei giorni scorsi, sono stati sfrattati dalla piccola struttura di piazza della Repubblica per fare posto agli appuntamenti del carnevale.

Per accedere agli impianti di regione San Bernardo verrà approntata una navetta per il trasporto degli studenti «in modo da scongiurare possibili incidenti ai ragazzi», afferma Massucco. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 600 milioni.

Un'altra «cattedrale nel deserto» è Castellamonte è una seconda palestra mai finita: è quella di via Trabucco, proprio di fronte alla scuola media Cresto. Qui la responsabilità è della Provincia e la storia è ancora più antica. «E' da 15 anni almeno che si parla di questo impianto - continua Massucco -. A distanza di tanto tempo esistono solo le fondamenta, mentre continuano le lamentele di insegnanti e genitori che non sanno dove portare i ragazzi a praticare delle attività sportive». Ma casi del genere, in Canavese, se ne trovano molti.

A Cuorgnè, ad esempio, i soldi piovuti nelle casse comunali in occasione dei Mondiali dovevano servire per costruire un palazzetto dello sport. Il fallimento delle numerose imprese che sono intervenute sui lavori hanno fatto sì che, a distanza di tutto questo tempo, la struttura non venisse completata. Ancora oggi la popolazione cuorgnatese si domanda quando potrà utilizzare l'impianto. «Entro tre mesi» assicura il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot.

Infine Rivarolo: da 15 anni hanno rimandato l'ampliamento del centro polisportivo. Un'area che doveva diventare il «fiore all'occhiello» dello sport canavesano. Un'altra promessa rimasta sulla carta.



L'impianto di Castellamonte in regione San Bernardo attende di essere completato. Il sindaco Alberto Massucco assicura che entro la fine dell'anno la struttura potrà essere utilizzata

La «grande fuga» da Ivrea

Il basket sceglie la Valle d'Aosta «Non c'era l'impianto adeguato»

Ivrea sembra vivere un capitolo a sé rispetto alle altre realtà canavesane, nel senso che da sempre le strutture sportive sono relegate al ruolo di «cenerentola». In occasione dei Mondiali di calcio dovevano arrivare i finanziamenti per la costruzione di un megaimpianto nell'area dell'ex Montefibre. Fortunatamente non fece nulla altrimenti oggi si sarebbe parlato di quanti soldi sono stati sprecati. Intanto lo sport emigra dalla città per mancanza di impianti considerati all'altezza della situazione: la Sintax - lo scorso anno Ivrea Rbm - la squadra di basket per tanti anni epora diese che milita nel campionato di A 1, ha lasciato Ivrea per la mancanza di una struttura adeguata e si è trasferita in Valle d'Aosta. Intanto è utilizzabile la palestra dell'istituto Tecnico commerciale «Giovanni Cena» e sarà pronta, forse già entro quest'anno quella del nuovo liceo scientifico nell'area dell'ex Montefibre.

Alla «Vittoria»

Tragedia a tavola sulla statale

Tragedia, ieri verso le 21, sulla statale 460 nei pressi del ristorante-pizzeria Vittoria. Una donna di Rivarolo, Onorina Giachin Ricca, 52 anni, residente in via Buonarroti 52, è morta travolta da un'auto, mentre a piedi, stava raggiungendo il ristorante dove avrebbe dovuto cenare in compagnia del marito: quest'ultimo ha assistito alla tragedia e ha cercato di prestare alla moglie i primi, purtroppo inutili, soccorsi.

Onorina Giachin Ricca è stata investita dalla «Golf» guidata da Giampiero Vaudagnotto, frazione Bosco, Locana. «Me la sono trovata improvvisamente in mezzo alla strada - avrebbe raccontato più tardi l'investitore ai carabinieri di Rivarolo - ho tentato di evitarla, ma tutto è stato inutile».

Una versione la sua che sarebbe contraddetta dal marito della vittima per il quale l'auto viaggiava a velocità sostenuta.

Inutili i soccorsi prestati alla donna: sul posto sono intervenute le ambulanze della Cri di Rivarolo e Settimo.

Ivrea, assolto consigliere della «Tre C»

Cooperative fallite quattro a giudizio

Un'assoluzione e 4 rinvii a giudizio: è il risultato dell'udienza preliminare per la maxi-inchiesta sui fallimenti di 4 società cooperative edili e di servizi con sede a Ivrea: il consorzio «Tre C» e «Il nuovo sentiero» (in via Jervis 3), «Co.Fin.Co.» e «Il sentiero» (in via Torino 10). Ad uscire scena, «assolto perché il fatto non costituisce reato», è stato Mariano Carozzi, 34 anni, ex consigliere d'amministrazione della «Tre C», ad aver scelto il rito abbreviato. Il gip Do Marchi ha accolto le tesi legale, l'avv. Fiore, riconoscendo l'infondatezza delle accuse formulate dall'ex procuratore capo di Ivrea, Tinti.

Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale il 28 ottobre prossimo, invece, gli altri 4 imputati rimasti nel procedimento. In tre devono rispondere di bancarotta fraudolenta, false comunicazioni sociali e frode fiscale. Si tratta di Luigi Bertorelle, anni, di Ivrea (difeso dall'avv. Ranieri), Ivo Tisato, 60 anni, di Borgosesia (avv. Benedetto), e Giuseppe Belletti, 51 anni, di Ivrea (avv. Coda), da tempo irreperibile e indicato come il personaggio principale di tutta l'inchiesta. Lo stesso Belletti, ieri mattina, è stato condannato a 4 di reclusione in pretura per emissione di assegni a vuoto e autorizzazione per circa 150 milioni. E' accusata soltanto di bancarotta fraudolenta e false comunicazioni sociali, Laura Bonello, 40 anni, di Piverone (la difende l'avv. Mussano).

Secondo le accuse, i quattro avrebbero indebitato le società di appartenza (spingendole, in diversi periodi del '92, sino al fallimento) attraverso particolari operazioni finanziarie, con falsi in bilancio e distrazione di fondi.

Dall'inchiesta sarebbe emerso un movimento di centinaia di milioni fra acquisti in leasing, prestiti e finanziamenti poi non indicati nei bilanci. Il tutto sarebbe stato nascosto dietro la facciata di normali cooperative, alcune delle quali presentavano almeno in apparenza finalità filantropiche.

DOVE & QUANDO

SALOTTO Appuntamento alle 16, nella palestra di Colleretto Giacosa, per il «Salotto letterario» che la compagnia filodrammatica di Perelle dedica agli amici Piero e Giuseppe Giacosa, Piero Venesia e Francesco Carandini.

CONCERTO D'ORGANO. Nella chiesa di San Lorenzo in Ivrea l'organista Daniele Sajeva esegue, alle 11,30, alcune pagine di Brahms.

DI Di particolare importanza la «Cavalcata storica» che si avvia alle 16 a Vestignè: la aprono il Conte Ludovico, impersonato da Alessandro Zamana, studente universitario, e la Contessa Margherita, che risponde al nome di Valentina Mazzeo. Nel pomeriggio si tengono corsi mascherati anche a (il giro parte alle 13 dal castello: alle 20,30 c'è l'abbruciamento dello scarlo), (partenza alle 14 da località Montellina), **Vische**, (al cui Carnevale prende parte anche il gruppo degli Spadonari di Veneus).

LE FAGIOLATE. Benedizione e distribuzione dei fagioli, alle 11,30 a Quincinetto e a Cerone di Strambino: in quest'ultima località, anche quest'anno, il Carnevale dovrà fare a delle tradizionali satire recitate dal Lainguass; non mancherà, però, la cena della polenta e merluzzo alle 19,30, nella sede della Fagiolesca. Iniziano i festeggiamenti anche a Loranzè dove i fagioli, per oggi, vengono solamente raccolti a casa in casa dai coscritti del 1978. Alla fagiolata di Tina di Vestignè, che inizia alle 10, riconosciuto il titolo di più antica del Canavese. Sarà a Castellana a concludere, oggi, il Carnevale di Mazzè rendendo visita al centro anziani e alla fagiolata; alle 15, in piazza, i giochi popolari. Fagioli anche a Vische, in mattinata, dopo l'incontro in Comune tra maschere e rappresentanti locali e di Crescentino, paese da sempre «alleato». I gustosi legumi con le cotiche sono distribuiti, in mattinata, pure a Bianca di Chiaverano, Vistrorio, Lusigliè e Candia, mentre a Pont l'appuntamento è per le 19,30 in oratorio. Il pranzo è invece a base di polenta, merluzzo, spezzatini e salsicce a Rueglio e Preparetto di Castellamonte.

IN BREVE

DI Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Baroli (Pivarone, via Flecchia 61), Barale (Settimo Vittone, strada Statale 26), Magliano (Parella, Provinciale), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 2), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Monaco (Torrazza).

ADDIO Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Albiano i funerali di Filippo Piccarreta, segretario generale del Coreco di Torino, deceduto giovedì nell'ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato pochi giorni prima per un che lo ha colto all'improvviso. Aveva 53 anni; lascia la moglie Elsa e due figli, Giuseppe ed Anna. Alle esequie hanno preso parte, oltre ai parenti e agli amici, numerosi dipendenti e funzionari della Regione e dei Comuni della zona.

RIFIUTI. «Bisogna abbandonare il vecchio metodo sullo smaltimento dei rifiuti e dare il via al nuovo piano preparato dalla Regione, anche se i costi saranno maggiori». E' quanto ha detto Ugo Cavallera, regionale all'Ambiente, durante il convegno organizzato dal pds ieri nella sala polivalente di Rivarolo. Il nuovo piano prevede l'accorpamento dei vari consorzi distribuiti in Piemonte, bacini che dovranno investire sulle nuove tecniche per lo smaltimento dei rifiuti.

AMBULANZA. Il mezzo, offerto dalla Crt, inaugurato oggi con una semplice cerimonia che si svolge, in mattinata, sul sagrato dell'abazia di Fruttuaria. Interviene la filarmonica Vincenzo Robaudi, e la Pro San Benigno offre un rinfresco a tutti i presenti.

CIVICO. partirà da mercoledì prossimo, dalle 16 alle nella sala riunioni al pianterreno del municipio di Ivrea, inizierà a ricevere il pubblico il difensore civico Paolo Carra. Stesso orario verrà osservato nelle successive settimane; in seguito sarà esteso al venerdì mattina.

PALAZZO, INCIDENTE. Due donne sono ferite in un incidente stradale, ieri pomeriggio a Palazzo. Giovanna Macchieraldo, anni, di Santhià, e la madre Lidia Moussen, di 85, stavano percorrendo la statale 228 sulla loro «Fiat Uno». All'incrocio con via dell'Asilo l'auto si è scontrata con il trattore condotto da Osvaldo Grosso, anni, di Palazzo. Giovanna Macchieraldo ha riportato fratture e contusioni guaribili in 30 giorni, la madre un trauma cranico fortunatamente non grave. Illeso il conducente del trattore.

Una troupe nel Parco

«Geo & Geo» alla scoperta di Ceresole

Licia Colò

Una troupe di «Geo & Geo», la trasmissione di Raitre condotta da Licia Colò, è da oggi a Ceresole Reale per realizzare un servizio su questo centro della Valle Orco e sul Parco nazionale Gran Paradiso. E' stata Domenica Tomasi, «animatrice dell'Hotel Blanchetti, a contattare i responsabili della trasmissione: «Hanno accettato il mio invito a meglio questa splendida realtà, così ricca di spunti per servizi sull'ambiente». Proprio a Licia Colò gli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole assegneranno uno dei loro premi per il '97 durante la cerimonia in programma il prossimo settembre.

Walt Disney's World on Ice
Produced by KENNETH FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 10 al 23 Febbraio

Martedì 18 Venerdì 21: 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: ore 11,00 - 14,30

Prevendite abituali e Disney Store
Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni:
POSTO UNICO srl Tel. 02/8690900
LA STAMPA
Radio Dimensione Suono

Bomboniere esclusiva
Liste nozze
Articoli regalo
Bottega d'Arte di Piera Nespoli
... da noi significa scegliere il meglio, non sempre spendendo di più.
Biella - Via Dal Pozzo, 3 - Tel. 015 / 351773 - Chiuso lunedì

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
Compact
1678-02005

NICHELINO CENTRO CITTA'
VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI ALLOGGI IN COSTRUZIONE
in via d'Azeglio (ang. via IV Novembre)
CARATTERISTICHE
• ISOLAMENTO TERMOACUSTICO • ESTERNI IN DOUGLAS CON DOPPI VETRI • • PORTONCINO BLINDATO • BOX COLLEGATI DA • VIDEOCITOFONO • • RISCALDAMENTO AUTONOMO • CONDOMINIALE • • AUTO a partire da L. 11.000.000 • BOX a partire da L. 25.000.000 •

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

COSTRUZIONI S. ANNA • Tel. 627.55.47 - 962.58.08

La musica d'autore protagonista questa sera alla Brasserie du Casinò

Fabio Concato a St-Vincent

Il cantautore milanese, [redacted] vent'anni dall'uscita del primo album, proporrà vecchi successi e i brani contenuti nel suo ultimo disco, «Blu». Nei suoi testi, piccole storie quotidiane

Fabio C[redacted], [redacted], è tra i cantautori italiani più [redacted] dal pubblico

SAINT-VINCENT. [redacted] musica italiana d'autore è protagonista, stasera, alla Brasserie du Casinò. Il ristorante di St-Vincent offre, infatti, ai suoi clienti [redacted] serata con Fabio Concato. E' una delle tante date che il cantautore regala al suo pubblico, dopo l'uscita del suo ultimo disco, «Blu».

Concato, milanese, è tra i protagonisti della canzone d'autore italiana più amati dal pubblico. Con la [redacted] voce melodica, che ricorda Toquino, ha conquistato pubblico [redacted] critica [redacted] motivi ancora di successo, come «Fiore di maggio», «Guido piano», «Una domenica bestia[redacted]» e «Rosalina». Il suo ultimo album si basa [redacted] timbri jazz e blues che ricordano tante altre sue canzoni. I testi sono semplici, [redacted] intensi. E come per altri dischi [redacted] successo, il cantautore si è ispirato al quotidiano, a situazioni di vita, a persone e personaggi incontrati, a ricordi e sogni, ma soprattutto a storie dove l'amore [redacted] importante.

Tra i motivi che Concato presenterà questa [redacted]ra c'è «Un puntino»: il motivo che l'autore preferisce del suo ultimo album. E' il dialogo [redacted] un bambino che vive il dramma della guerra [redacted] che insegna [redacted] suo interlocutore ad apprezzare le cose semplici della vita. Tra gli altri «O bella bionda» («E' capitato anche [redacted] me - dice -: i brividi dell'attesa ad una stazione»), «Ciao amore», «Bell'Italia», «Angiolina» («Una storia vera, [redacted] una ragazza che ho incontrato a Napoli», dice il cantautore). E tante altre, nelle quali il privato si mescola con le storie di tutti, a volte con venature comiche, che spesso hanno contraddistinto le canzoni del cantautore milanese.

E accanto ai nuovi brani Concato presenterà al pubblico della Brasserie vecchi successi. Per lui son già vent'anni di carriera. E' del 1977 il suo primo album, «Storie di sempre».

Fabio Concato sarà accompagnato da Carlo Gargioni, al pia[redacted] [redacted] tastiere, Massimo Moriconi, al contrabbasso e basso, Giorgio Cocilovo, alle chitarre, Maurizio Dei Lazzaretti, alla batteria, e Fabio Perversi, alle tastiere. Per assistere alla serata con Fabio Concato è possibile prenotare un tavolo per la cena telefonando allo 0166/522361 o, dalle 20, allo 0166/522388.

Sandra Bovo

Stasera al «Peacock pub» di Aosta

«Matka Betonin» e musica rock

Eugenio Mirti (chitarra elettrica) è uno dei componenti della rock band torinese «Matka Betonin» che sarà questa sera protagonista del concerto in programma al «Peacock pub» di via Chambéry ad Aosta

AOSTA. Rock, tutto rock, nient'altro che rock. E' questo lo slogan con cui i «Matka Betonin» presentano la loro musica. E' un gruppo di torinesi [redacted] hanno cominciato il loro progetto musicale nell'inverno del 1993: Roberto Rosso, cantante; Luca Rolfo, alla chitarra elettrica; Cris Giaccardi, al basso elettrico; Luigi Manunza, alla batteria; Eugenio Mirti, alla chitarra elettrica; Samantha, ai cori.

Il progetto della band torinese è quello di creare brani originali in italiano. La musica è ovviamente quella rock.

I sei arrivano da esperienze diverse. Un passato, quello di ognuno, che ha permesso al gruppo di miscelare le varie caratteristiche [redacted] di ottenere una musica venata di vari stili. Un progetto interessante quello dei «Matka Betonin», che quest'inverno hanno cominciato a girare per l'Italia, sperimentando così un nutrito numero [redacted] concerti. Esperienza positiva, «sia dal punto di vista dell'immagine che di quello del "rapporto" con il palco» dicono i sei giovani torinesi. E tra le esperienze positive anche la partecipazio[redacted] alla fase finale del concorso «Una [redacted] per Sanremo».

Sembrano [redacted] sulla strada giusta i sei ragazzi che da tre anni provano ad inventarsi qualcosa di diverso, [redacted] soprattutto di originale, per piacere. E, non per ultimo, per piacersi.

Questa sera i «Matka Betonin» arrivano ad Aosta. Suonano [redacted] «Peacock pub», [redacted] via Chambéry, che prosegue così la [redacted] attività di spazio musicale «alternativo».

Si preannuncia una serata piacevole per gli appassionati di rock, solo rock. L'impatto live che il gruppo regala al suo pubblico è di quelli forti, che si ricordano. Il livello musicale [redacted] da apprezzare.

L'appuntamento con i «Matka Betonin» è per le 22. L'ingresso [redacted] libero. [sa. b.]

[redacted]

Un «fuori spazio» è previsto martedì, dalle 9 alle 10,30, per la struttura programmi regionale della Rai, che sulla Terza rete, manda in onda un programma dedicato al cinema d'Oltralpe. E *«Fuori spazio»* è il titolo [redacted] programma. Verranno presentati tre filmati di Anne e Erik Lapied («Le près des danses», «Le couloir du foin», «Piocheur de gentiane») [redacted] un cortometraggio di Laurent Lutaud, che ha sempre [redacted] protagonisti Anne e Erik Lapied, [redacted] titolo «Les marmottes font du cinéma».

Sempre martedì, la struttu[redacted] programmi Rai, nel consueto spazio delle 19,55, manda in onda il programma di Carlo Romeo *«Aoste-Europe»*. Ospiti Bénédicte Delvaux Leplat [redacted] Vincent Rapaillerie.

Il *«Punto magazine»*, consue[redacted] appuntamento del mercoledì, sempre alle 19,55, questa settimana è dedicato alla scuola popolare di patois. [redacted] sono stati intervistati allievi, insegnanti e organizzatori, per scoprire il segreto del [redacted] dell'iniziativa.

Giovedì la proposta Rai [redacted] in[redacted] un programma [redacted] Stefano Viaggio dal titolo *«L'immagine ritrovata»*. Si parlerà all'archiviazione fotografica.

Il film del venerdì, in onda sempre alle 19,55 [redacted] *«L'honneur des sherpas»* di Dominique Sanfourche. Racconta dei «compagni» di tutte le avventure himalayane, gli sherpa, che [redacted] sono soltanto dei portatori. [sa. b.]

Documentari e cinema nei programmi di oggi sulle reti francofone

Commedia poliziesca su France 2

Alla scoperta di Ginevra, con Télé Suisse Romande

Un interessante documentario alle 11 su Tsr. E' *«Genève, fascinante mosaique»*, un inconsueto ritratto della città svizzera, un'affascinante meraviglia per quelli che desiderano conoscerla veramente. Per farlo bisogna allontanarsi dal centro storico e scoprire i suoi molteplici aspetti dispersi nella campagna. Alle 15,50 Tsr prosegue con *«Orca»* (Usa, 1977, 89'), un film di Michael Anderson, con Charlotte Rampling, Richard Harris, Robert Carradine e Bo Derek. E' la storia del capitano Nolan, che durante una traversata oceanica si imbatte in un gruppo di orche. Accidentalmente ne urta una, provocando la violenta reazione del branco.

Alle 16,50 France 2 presenta un episodio della serie *«Le monde du National Geographic»*, il filmato «Libres éléphants du Botswana». Racconta degli ultimi elefanti liberi del Botswana, nell'Africa del Sud. Le distese desertiche del Paese [redacted] l'estremo rifugio dei pachidermi, che, [redacted] di là della stagione degli amori, hanno abitudini sedentarie. Solo le

Luciano Pavarotti ospite alle 0,15 di «Musiques au coeur», su [redacted]

femmine e i piccoli seguono le [redacted] di un'emigrazione [redacted]le alla ricerca di territori più umidi in [redacted] [redacted] più facile trovare cibo.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«Pile [redacted] face»* (Francia, 1980, 105'), un film di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Michel Serrault e Pierre Arditi. E' una commedia poliziesca, animata dai dialoghi di Michel Audiard e dall'interpretazione del duo Noiret/Serrault. Ne [redacted] protagonista l'ispettore Baroni, [redacted] maturo poliziotto rimasto vedovo, che entra in contatto con Morlaix, un ragioniere che, anche lui, ha da poco perduto la moglie, caduta da [redacted] finestra. Il poliziotto è convinto che la donna sia stata uccisa e conduce un'inchiesta discreta, attraverso una serie di incontri con il sospetto. Di cena in cena, i due stringono [redacted] strana complicità, grazie alla quale Morlaix confessa infine il suo crimine, [redacted] viene [redacted] conoscenza del fatto che anche Baroni ha lo stesso peso sulla [redacted]

Alle 22,30, per la serie *«Viva»*, Tsr trasmette «Une histoire qui enjambe les Alpes», un filmato sulle affinità culturali tra la valle di Chamonix, il Valais e la Valle d'Aosta: [redacted] serie di elementi storici che hanno spesso come motivi comuni i campanacci, la fisarmonica e i racconti dei contrabbandieri.

Alle 22,35 la rete francese prosegue con la 5ª puntata del documentario *«Les aigles foudroyés»*, dedicato alla fine degli Imperi dell'Europa Centrale nella prima metà del XX secolo.

Alle 0,15 France [redacted] trasmette infine *«Musiques au coeur»*. Ospite Luciano Pavarotti. [l. b.]

Oggi alle 20 [redacted] alle 22,20

A Saint-Vincent l'Anspi propone il [redacted]»

SAINT-VINCENT. «Voglia di cinema» prosegue stasera con [redacted] film di grande attualità, soprattutto in questi giorni che sono state rese note le «nomination» per gli Oscar. La rassegna cinematografica, organizzata dall'Anspi di St-Vincent, ha in cartellone per oggi «Evita». [redacted] musical di Alan Parker, che ha tra i protagonisti Madonna (Nomination all'Oscar per le canzoni del film), Jonathan Pryce, nei panni del colonnello Perón, e Antonio Banderas, nelle vesti del mitico Ernesto Che Guevara, avrà oggi due proiezioni: alle [redacted] alle 22,20.

Un film di grande richiamo che ricostruisce la vita della bella e ambiziosa Eva Duarte, attrice [redacted] poi moglie del colonnello Juan Perón. Un film dove è predominante la colonna sonora e con scene corali e scenografie di grande impatto.

I biglietti si possono acquistare, dalle 15 alle 17, all'oratorio di St-Vincent. E' possibile prenotarli allo 0166/512875. Le proiezioni si terranno nel salone [redacted]l'Ipr di Saint-Vincent. [sa. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: **Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.**
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

I lettori votano i locali preferiti

Prosegue la raccolta di tagliandi per partecipare al referendum de La Stampa che alla fine designerà i locali di «mezza sera» e della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta preferiti dai lettori. Per votare basta ritagliare, compilare e inviare alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro, il tagliando pubblicato oggi. Saranno stilate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Prevendite per Boujenah

Sono cominciate le prevendite per lo spettacolo del comico francese Michel Boujenah. Molti lo ricordano tra gli interpreti di «Tre uomini [redacted] una culla», ma Boujenah è soprattutto attore di teatro. Ed è proprio al Teatro Giacosa che giovedì, alle 21, porterà [redacted] suo ultimo spettacolo, dal titolo «Le Petite génie», inserito nel cartellone della Saison culturelle. I biglietti per lo spettacolo del noto attore comico francese si possono trovare nei vari punti di prevendita della Saison e il giorno dello spettacolo, [redacted] partire dalle 19, alla cassa del Giacosa.

QUART

Si [redacted] al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» questa sera si ballano le novità della dance e le nuove tendenze musicali, preferite soprattutto dai giovanissimi. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Luca.

AOSTA

Discomusic al «Mizar»

La discoteca «Mizar» di Signayes apre anche la domenica sera. E per il fine settimana propone ai suoi clienti [redacted] discomusic. A selezionare vecchi e nuovi successi della dance ci sarà anche questa sera il dee-jay Isia. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CORSO. Tel. (0165) 35.566. **Il ciclone** di Leonardo [redacted] con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. Genere commedia. L. 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins. Per informazioni sull'orario rivolgersi al cinema. Prezzo biglietti: 12.000; 8.000.

[redacted]

[redacted] **Ipr.** Tel. 0166/512.875. 20; 22,20 **Evita** di Alan Parker con A. Banderas, J. Pryce, Madonna. Prev. Oratorio 15-17 ven.-sab. Prezzo biglietto: 5000.

[redacted]

[redacted]**ES GUIDES.** Tel. (0165) 949.473. **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. Genere commedia. L. 13.000.

[redacted]

MONTE BIANCO. (0165) 841.206. **Tutti dicono I love you** di Woody Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. (Musicale) Ore 21,30. L.[redacted]; 8000.

NEL CANA[redacted]

[redacted]

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Fortezza, (Commedia). Inf. tel. al cinema. L. 12.000; 8.000.

[redacted] Tel. [redacted] 641.571. **L'amore ha due facce.** [redacted] 16; 18; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000

[redacted]. Tel. (0125) 425.084. **Dragonheart.** Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 9.000; 7.000.

TV [redacted]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,25; 15,55 **Dimanche Martin**
15,05 **L'homme à la rolls**, série
16,50 **Le monde du National geographic**, doc
17,50 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Pile ou face**, film
22,45 **Les aigles foudroyés**, doc

Télévision Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **Melrose Place**, série
14,50 **Alerte à Malibu**
15,50 **Orca**, film
17,20 **Top models**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,50 **Au frontières du rire**
22,30 **Viva**

Tele Alpi

12,40; 18; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Video Top**
14 — **Telefilm**
15 — **Match Music**, programma musicale
16 — **Caccia Italia**
19,20; 22,25 **Container del consenso**
[redacted] **Film**

[redacted] **Stelle**

14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, 1.856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007, Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.[redacted] **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO v. Gobio 5, tel. 550.7100. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male**. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIO[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer [redacted] caso**. Or.: 14,30; [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1799. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. **Dal [redacted] al 23/3 Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. [redacted] **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss (**Morte e trasfigurazione**) poema sinfonico. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stagione Sinf. 1996-97. Concerto dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimskij-Korsakov (Shéhérazade). Inform. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7653.
COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

I LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - [redacted] giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

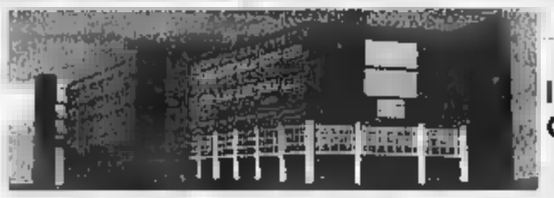
La [redacted] di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 138.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è [redacted] vendita al prezzo speciale di [redacted]

[redacted] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] Roma 80 [redacted] Torino [redacted] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [redacted]. 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI



Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi a "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [illegible] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
MAGAZZINI
TRONY
SONO ANCHE DEL GRUPPO UNI EURO
IL 1° IN PIEMONTE - LIGURIA
VOLLE D'ASSISTENZA CON 20 CENTRI

Hockey, questa sera si conclude la seconda fase del campionato di serie A2

Il Gardena «scherza» con i Lions

Gli altoatesini, che questa sera ospitano i gialloneri, sono reduci dalla sconfitta con il Latscher
Il risultato mette in pericolo il terzo posto in classifica dei valdostani. Da venerdì le finali

AOSTA. In una maniera ■ nell'altra il Gardena è riuscito a fare lo scherzetto ai Lions CourmAosta. Venerdì sera la capolista del girone ■ si è concessa ■ lusso ■ perdere sulla pista del Latscher, riaprendo i giochi per la conquista della terza posizione. Così questa sera i gialloneri dovranno almeno puntare al pareggio proprio a casa del Gardena, mentre il Latscher farà ■ tutto per vincere ■ compiere un sorpasso insperato fino a pochi giorni fa. Per il Gardena l'unico rischio che ne consegue ■ concludere questa fase del campionato in testa non più da solo, ma con gli stessi punti del Brunico. Senza per questo perdere il primato, perché in caso di parità conta ■ miglior piazzamento al termine della prima fase (Gardena 2°, Brunico 5°).

Tutto in una sera, quindi. Alle 20,30 la squadra di Massimo De Rin affronta a Ortisei il Gardena. Il Latscher invece ■■ sulla pista del fanalino di coda Cortina, capace in questa fase di vincere appena 2 volte su 9 partite; gli ampezzani (che, è da tenere presente, ■■ sono altoatesini) potrebbero essere stimolati dall'ultima possibilità che hanno per lasciare il fondo della classifica al Como, oggi a riposo. Il Brunico sarà ospite del Renon, tranquillo al 5° posto anche grazie alla vittoria di una settimana fa con i Lions.

Lorenzo Olivo, capitano dei Lions CourmAosta, gioca sia in attacco sia in difesa

Lorenzo Olivo ■ compagni affronteranno quello che una volta era lo scontro al vertice senza Christophe Ville, squalificato. Perse per strada la freschezza fisica, la mentalità vincente e la giusta concentrazione, i Lions tenteranno di battere il Gardena con il cuore e l'orgoglio. Una vittoria sarebbe un riscatto, seppure platonico, dell'ultima parte della stagione. Nell'ultimo turno il Latscher ha battuto il Gardena per 4-3, il Brunico si è imposto sul Cortina per 5-0 e, nell'anticipo di martedì, il Como ■ stato sconfitto in casa dal Renon per 5-6.

Nel girone A Alleghe-Feltreghiaccio è finita 4-2 e Erdinger-Sterzing-Fassa 3-6, mentre Zoldo-Asiago è ■■ rinviata. Questa sera ci sarà lo scontro al vertice Fassa-Merano, oltre ad Asiago-Alleghe e Feltreghiaccio-Erdinger Sterzing.

Chiusa questa parte di campionato, venerdì 21, domenica 23 e martedì 25 si disputeranno le finali per definire le posizioni definitive nella classifi■ della serie A2. Gli scontri saranno al meglio delle tre partite, ■■ la formazione meglio qualifica nella prima fase che giocherà la prima partita in casa. Gli abbinamenti presumibili saranno: Fassa-Gardena per il 1° e il 2° posto, Merano-Brunico per il 3° e il 4°, Lions (?)-Alleghe per il 5° e il 6°, Feltreghiaccio-Latscher per il 7° e l'8°, Asiago-Renon per il ■■ e il 10°, Zoldo-Como (?) p■■ l'11° ■ il 12° e Cortina-Erdinger Sterzing per il 13° e il 14°.

Poi, chiuso il campionato di A2, si giocheranno le partite con il palio ■■ scudetto «atipico». Fassa, Merano, Gardena e Brunico affronteranno Bolzano ■ Milano 24. Per le altre squadre, Lions compresi, comincerà invece il tempo dei bilanci e delle riflessioni.

Giorgio ■■■■■■

Serie A2 - Girone A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FASSA	34	11	9	■	2	68	29
■■■■■	31	11	9	0	2	56	37
■■■■■	26	11	■	■	3	51	38
■■■■■	14	11	3	0	8	34	47
■■■■■	14	10	4	1	5	51	54
■■■■■	11	11	■	0	8	46	66
■■■■■	4	11	1	1	9	35	70

Serie A2 - Girone B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
GARDENA	31	11	8	1	2	66	28
■■■■■	28	11	■	0	3	49	25
■■■■■	22	11	5	2	4	39	38
LATSCHER	20	11	7	0	4	50	57
RENON	15	11	4	0	7	36	52
COMO	11	12	3	1	8	38	55
■■■■■	9	11	2	■	9	33	54

Massimo da Rin, coach dei gialloneri, in questa stagione ha giocato più volte

SCI ALPINO

L'atleta di Gressan ha conquistato la prima posizione nella gara di slalom gigante

Sonia Viérin vince in Coppa Europa

Undicesimo posto per Matteo Belfrond e medaglia di bronzo in supergigante ai campionati italiani giovanili in Friuli per Emanuele Ravano, genovese tesserato per lo Sci club Courmayeur Monte Bianco

AOSTA. Sonia Viérin ha vinto all'Abetone la gara ■ Coppa Europa ■ slalom gigante della Coppa Foemina. La Viérin, già in testa nella prima manche, ■ alla ■■ prima vittoria quest'anno in questa manifestazio■■ dopo tanti piazzamenti tra le prime dieci. E si ■ permessa perfino il lusso ■ staccare l'atleta tedesca Gerg ■ la svedese Nowen.

Per l'atleta di Gressan è questo il coronamento di una stagione in continuo crescendo ed una rivincita sulla mancata convocazione per i Mondiali. La figlia d'arte di Roselda Joux è giovane e ha ancora tutto ■ tempo per rifarsi in grandi appuntamenti sin dalle Olimpiadi di Nagano 1998.

A Piancavallo in Friuli Venezia Giulia, nei campionati italiani della categoria giovani di supergigante Emanuele Ravano, genovese che vive a Losanna ad è tesserato per lo Sci Club Courmayeur Monte Bianco, ha conquistato la medaglia ■ bronzo con ■■ ritardo di 1"95 dal finanziere lombardo Matteo Berhenni (che ha ripetuto il successo ottenuto in discesa ■■ ore prima) e a ■ centesimi dal carabiniere lombardo David Salvadori.

Tra gli altri atleti valdostani, ■ finito al quinto posto (come in discesa ventiquattro ore prima) Jacques Fosson dello Sci club Aosta, con un distacco di 2"31, undicesimo posto per Ettore Mosca Barberis dello Sci club Courmayeur ■ 3"34, 17° per il canavesano iscritto allo Sci club Cervino Simone Sperotti ■ 3"91 e 21° per Simone Origone dello Sci club Val d'Ayas, a 4"12. **[r. s.]**

L'atleta di Gressan Sonia Viérin

Emanuele Ravano, 3° in superG

Jacques Fosson, dello Sci club Aosta

Nella gara in tecnica libera organizzata dalla Pro loco di Ollomont

Conta è il migliore in notturna

In campo femminile primeggia Stefania Poletti

OLLOMONT. L'anno scorso era stato Patrick Favre di Oyace, ora è toccato all'alpino ed ex campione italiano juniores Emanuel Conta a vincere la notturna di fondo a tecnica libera di Ollomont organizzata dalla Pro loco. Tra 170 iscritti e oltre un centinaio di partenti, Conta (campione valdostano a tecnica classica nello sua Flassin) si è imposto sui 6 km in poco più di 10 minuti e 17 secondi precedendo ■ 27 secondi Alberto Colaianni, di 31 Giovanni Amort e di distacchi più significativi Alberto Peracino e Fabri■■ Salvadori.

Tra gli amatori ha vinto Gianfranco Griso con oltre 2 minuti ■■ Pietro Danne e Lucio Cuneaz. A livello giovanile, sui 3 km Davide Pasquettaz si è imposto per due soli decimi su Joel Desandré, ■■ terzo ■ 14 secondi Jean Marie Dauphin. Tra i più giovani, ■■ ■■ chilometro Christian Barailler ha preceduto di 5 secondi Mauro Danne e di ■ Richard Vuillermoz.

In campo femminile, la biathleta azzurra (in partenza per gli Europei in Austria) Stefanie Poletti ha primeggiato sui 3 km con ■ secondi sulla conterranea di Valgrisenche Alessia Danne, 16 secondi sulla campionessa di ski-arc Edmea Ollier con fuori dal podio la «cogneintse» Viviana Savin e la skirollista ■ Verrayes Monica Mohon, con Emanuela Dandres che ■■ ■ piazzata in settima posizione.

Tra le giovani Elisabetta Giacomini, biathleta ■ Bionaz appena rientrata dai «Jojo» di Sundsvall in Svezia, ha battuto di soli ■ decimi Chiara Cuneaz e di un secondo Valentina Machet. Tra le più piccole concorrenti, Valentina Henriet si è imposta con ■ secondi su Francesca Orfane e più lontana (al terzo posto) Michela Frassy. **[r. s.]**

Stefania Poleni, prima nel 3 km

Classifica mondiale

Patrick Favre raggiunge il 10° posto

AOSTA. Flavien Jordaney parteciperà da oggi a Forni a Voltri in Friuli Venezia Giulia ai Mondiali juniores di biathlon come unico rappresentante valdostano. Il finanziere ■ Bionaz ha conquistato a Brusson la medaglia di bronzo nei campionati italiani juniores. Per Patrick Favre c'è da registrare un miglioramento in classifica nella Coppa del Mondo: dopo i Mondiali, ■ risalito dal ventesimo al decimo posto. La graduatoria è guidata a 4 gare dal termine dal norvegese Bjorndaelen. Ora l'alpino di Oyace è atteso da ■■ autentico giro del mondo ■■ i Campionati delle Truppe Alpine in Val Ridanna e a seguire due g■■ individuali e staffetta preolimpiche a Nagano-Hakuba in Giappone, due gare individuali (l'ultima a metodo Gundersen riservata ai migliori ■■ ■ Coppa) a Novosibyrsk in Siberia ■ poi i Campionati mondiali militari in Canada. **[r. s.]**

Immobile commerciale di circa 450 mq con sette vetrine su via Parigi ad Aosta ampio parcheggio e piazzale privato. Affittasi anche parzialmente. Telefono 0165-40009.

Villa unifamiliare indipendente
circa 230 mq + 190 mq servizi e taverna + garage per 4 auto giardino di circa 2000 mq loc. Villar di Quart.
Vendesi direttamente dal costruttore. **Telefono 0165/40009.**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Calcio, i termali oggi affrontano la difficile trasferta contro il Moncalieri

«Uno Châtillon sul modello Italia»

Il tecnico Piero Ciri: «Dopo gli ultimi due pareggi, mi aspetto tanta praticità e concretezza Un'imitazione, fatte le debite proporzioni, della squadra azzurra vista contro l'Inghilterra»

SAINT-VINCENT. Trasferta pericolosa almeno quanto importante, oggi, per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma a Moncalieri. La squadra di Piero Ciri, che marcia con il pesante fardello sulle spalle di [redacted] sconfitte consecutive e 2 pareggi negli ultimi due incontri casalinghi, rende visita a una formazione che occupa le zone basse della classifica [redacted] che giocherà [redacted] il coltello tra i denti per mettere in classifica 3 punti determinanti per la salvezza.

La squadra valdostana affronta la trasferta apparentemente serena. «In settimana, dopo [redacted] rocambolesco pareggio a tempo scaduto contro l'Asti ed recupero senza reti di mercoledì contro [redacted] Poggibonsi - dice l'allenatore Ciri - abbiamo analizzato la situazione con calma e ci siamo detti che il momento è difficile, ma che abbiamo i mezzi e le possibilità per uscirne senza drammi». Ciri ha lavorato soprattutto sul morale dei ragazzi: «Non ho bisogno [redacted] lavorare sulla tecnica, sugli schemi oppure sulla condizione fisica. Da quei lati siamo a posto. Ho cercato di inculcare nei giocatori la convinzione che [redacted] undici partite dalla fine del campionato e con la necessità di fare ancora una dozzina di punti, non dobbiamo andare in campo con la paura di perdere.

Una fase della partita d'andata, giocata allo stadio «Perucca», tra lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma e il Moncalieri

Dobbiamo invece scendere sul terreno di gioco convinti che siamo squadra da quartieri alti».

Ciri prende la partita di Moncalieri [redacted] base per un rilancio della squadra: «Lo scorso anno Moncalieri ha rappresentato la svolta positiva. Vediamo di ripeterci. [redacted] chiesto ai ragazzi, che ho visto motivati come sempre dovrebbe essere, di giocare con il massimo della concentrazione. Dobbiamo rimuovere il blocco psicologico che [redacted] sette partite condiziona le nostre prestazioni. Mi aspetto una partita giocata con tanta praticità [redacted] concretezza. Una imitazione, fatte le debite proporzioni dell'Italia vista contro l'Inghilterra [redacted] Wembley».

L'allenatore dei termali è il primo a sapere che tornare da Moncalieri con un risultato utile non sarà facile: «La squadra piemontese è a caccia [redacted] punti. Dovremo non perdere mai di vista soprattutto Formato e Barison, che ritengo gli elementi più pericolosi dei nostri avversari odierni. Sui palloni alti, poi, dovremo fare attenzione [redacted] Camani. Ma anche loro non potranno distrarsi mai, perchè abbiamo gente in grado di punire il minimo errore».

Per la trasferta di oggi Ciri non ha problemi di formazione. A parte lo squalificato Milani tutti i giocatori [redacted] disponibili. Recuperato anche il «nazionale» Di Loreto, del quale però Ciri non conosce le condizioni di forma dopo la parentesi in azzurrino. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe mettere in campo [redacted] undici che prevede Longo in porta, Botta e Castano (in ballottaggio con Di Loreto) in marcatura, Mirisola dietro le linee difensive, Volpone, De Tommaso, Periotto e Calamita a giostrare a centrocampo, con in più il supporto anche di Bufardeci [redacted] davanti, alla [redacted] cia del gol, la coppia Di Bartolo-Daidola. [a. c.]

[redacted]

Atleti in pista sulla mulattiera di Laycher

Lo Sci club Saint-Marcel e la Pro loco del paese tornano a proporre, dopo alcuni anni di sosta dell'attività, una gara di slittino tradizionale disputata [redacted] mulattiera. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 14 in località Laycher, non lontano dalla pista naturale di Combasse. [r. s.]

[redacted]

Un secondo e un terzo posto per Belfrond

Matteo Belfrond si è classificato al secondo posto nello slalom gigante di Coppa Europa di Sella Nevea in Friuli. La gara è stata vinta dall'austriaco Heinz Schilchegger con 15 centesimi sul valdostano e 23 centesimi sul francese Covili. Matteo Belfrond nella seconda manche è risalito dalla decima alla seconda posizione. Nel secondo slalom gigante in programma, Matteo si è piazzato terzo a 1"31 dall'austriaco Bernhard Knauss e a 70 centesimi [redacted] Schilchegger. [r. s.]

[redacted]

Bronzo di Sovrana Welf in Coppa Europa

Sovrana Welf si è piazzata in terza posizione nella discesa libera di Coppa Europa di Saint-Moritz che ha concluso il programma di questa specialità nella manifestazione continentale. A vincere è stata la [redacted] Larianova, davanti alla francese Suchet e alla gressonara. L'austriaca Salchinger ha vinto la Coppa Europa di discese davanti a Larianova [redacted] Ceccarelli. [r. s.]

[redacted]

Successo [redacted] Marciandi in «boardercross»

Davide Marciandi ha vinto la gara di «boardercross» di Coppa Italia, circuito Fsi, [redacted] Campo Imperatore in Abruzzo. Ivo Letey si è invece piazzato in quinta posizione nella gara di half pipe vinta da Ciapponi. Dopo le vittorie in Coppa [redacted] Mondo nell'Oregon (Usa), Ivan Voyat e Margherita Parini (al secondo successo in gigante dopo Sestriere) si [redacted] trasferiti in Giappone per le gare di Coppa del Mondo di Shigakogen. Nel gigante [redacted] apertura vinta dalla francese Rubi ha debuttato nelle gare della Fis Martina Magenta di Courmayeur che è risultata la migliore delle italiane [redacted] l'ottavo posto. Tredicesima è finita Margherita Parini. Una novantina di surfisti ha preso parte a Pila allo slalom di apertura della due giorni di Coppa Italia organizzata dal Point du Sport. Tra i maschi ha vinto l'aostano Federico Parini, fratello di Margherita, in 1'32"84 davanti a Fabio Gorret e tra le donne la milanese di casa ad Aosta Elena Fossali davanti ad Alessandra Carratelli. [r. s.]

[redacted]

I corsi per adulti della società Gym-Aosta

La società sportiva Gym-Aosta, oltre ai [redacted] per bambini delle scuole materne ed elementari [redacted] per ragazzi e ragazze delle scuole medie, ha deciso di organizzare corsi di ginnastica generale per adulti. I corsi sono in programma nella scuola media di viale della Pace, ad Aosta, il martedì con orario 18,30-19,30 e [redacted] venerdì dalla 19 alle 20. A tenere i corsi [redacted] le istruttrici Marielle Oderio [redacted] Paola Florio. [a. c.]

[redacted]

I valdostani favoriti per i campionati nazionali

Gli specialisti valdostani dello ski arc partono tra grandi favoriti ai prossimi campionati italiani in programma il 22 [redacted] 23 febbraio al Nevegal (Belluno). La finale del Criterium delle Regioni è invece programmata a Ceresole (Torino) il [redacted] marzo. [a. c.]

[redacted]

I campioni in carica nel Trofeo Samar

Riprenderà a marzo l'attività agonistica del trial. La ripresa verrà affidata, come sempre al Trofeo Samar. La stagione comincerà con i titoli [redacted] campione regionale assegnati ad Alberto Nicoletta (Moto club Valle d'Aosta - «Gasgas») per il minitrial, ad Andrea Follin (Polisportiva Pollein - «Gasgas») negli esordienti, a Maurizio Martensini (Moto club Valle d'Aosta - «Fantic») negli agonisti, ad Elwis Chentre (Pollein - «Fantic») tra i super, ad Angelo Più (Moto club Valle d'Aosta - «Beta») negli esperti [redacted] Stefano Borrettaz (Moto club Valle d'Aosta - «Fantic») negli amatori e [redacted] Fulvio Amendolia (Moto club Valle d'Aosta - «Aprilia») nei veterani. [a. c.]

[redacted]

L'Aosta oggi affronta [redacted] Castelletto con l'obiettivo di racimolare punti-salvezza

L'Aosta è ospite dell'undici piemontese del Castelletto

I rossoneri oggi in trasferta «condannati» alla vittoria

AOSTA. Impegno in trasferta oggi pomeriggio per l'Aosta impegnata a Castelletto nella 5ª giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. I ragazzi [redacted] mister Cusano, reduci dalla sconfitta casalinga con il Castellamonte, riprendono [redacted] lunga rincorsa alla salvezza con la serenità di chi sa di aver fatto il possibile per restare in corsa.

«La settimana è trascorsa in tutta serenità e tranquillità - esordisce Cusano -. I ragazzi sono davvero lodevoli in quanto a impegno e non posso che ringraziarli per tutto questo. Loro più di chiunque altro meritano ben altre soddisfazioni [redacted] stanno lottando per conquistarle. Non abbiamo fatto processi o praticolari discussioni perché sappiamo tutti molto bene che stiamo pagando colpe non nostre, causate da un inizio stagione disastroso che ha portato la squadra a concludere l'andata con due soli punti. Per molti sarebbe già un campionato [redacted] chiuso, [redacted] io e i ragazzi ci crediamo perché stiamo lavorando bene pur consci delle difficoltà di questa impresa».

[redacted] partita [redacted] Castelletto risulta l'ennesimo «assalto alla baionetta» di un'Aosta costretta sempre a vincere, che non può concedersi distrazioni e che per l'occasione [redacted] priva [redacted] 3 pedine importanti: Adamo, Delfine e D'Hérin, tutti squalificati. «Andiamo a Castelletto - prosegue Cusano - cercando di giocare le nostre carte, senza troppi calcoli. Non abbiamo nulla da perdere. L'importante sarà esprimerci al meglio, dare tutto ciò che possiamo. Il risultato [redacted] dirà [redacted] siamo stati premiati. Dobbiamo crederci perché le squadre che ci precedono non [redacted] di molto superiori. Hanno soltanto avuto più continuità [redacted] rendimento».

E in questo senso il Castelletto non [redacted] messo molto bene, [redacted] giudicare dagli ultimi risultati: «I nostri avversari - prosegue Cusano - [redacted] stanno attraversando un gran momento. Arrivano da 4 sconfitte consecutive, sono quart'ultimi [redacted] possono permettersi altri passi falsi. Saranno agguerriti, vorranno fare risultato a tutti i costi e [redacted] quest'ottica siamo messi meglio perché non abbiamo nulla da perdere. Potremo solo migliorare. La tranquillità deve essere la nostra forza».

In un momento così difficile [redacted] fondamentale avere alle spalle una società solida, con un futuro certo che possa tranquillizzare e spronare l'ambiente. [redacted] non sembra il [redacted] dei rossoneri. «In momenti come questi - sottolinea Cusano - [redacted] importante sentire la società vicina. Se la situazione migliorerà, tutto l'ambiente ne trarrà beneficio, a cominciare dalle prestazioni della squadra».

All'andata finì in parità tra le due squadre (1-1), ma [redacted] altri tempi e un'altra Aosta, molto meno serena e determinata di questa che invece parte dai propri limiti per costruirsi un possibile futuro migliore. [p. l.]

[redacted]

Comincia il referendum della «Stampa» che consente di votare i più promettenti baby-giocatori

Caccia ai campioni con il «Golden boys»

Sono interessate tutte le categorie, dai Primi calci agli Juniores

AOSTA. Parte un referendum tutto dedicato al calcio giovanile valdostano. «La Stampa», da oggi fino alla conclusione dei campionati delle varie categorie, pubblicherà [redacted] tagliando per votare i «Golden boys», i giovani calciatori ritenuti tra i più bravi e i più promettenti in campo regionale.

Tutti possono partecipare. Basta ritagliare la scheda qui pubblicata, compilarla [redacted] stampatello scrivendo nome, cognome e società di appartenenza, chiuderla in una busta e spedirla o recapitarla a [redacted] a «La Stampa», piazza Chanoux 28, 11100 Aosta. E' possibile compilare la scheda sia interamente, sia soltanto in [redacted]rte. Si [redacted] spedire anche più tagliandi nella [redacted] busta, ma non sono valide le fotocopie.

I voti saranno «scrutinati» e le classifiche saranno aggiornate e pubblicate già a partire dai prossimi giorni, naturalmente sempre [redacted] fianco di nuove schede [redacted] per poter continuare a votare.

Il referendum «Golden boys» riguarda tutte le categorie di calcio giovanile. A partire dai tre campionati «didattici» Primi calci, categoria che comprende i bambini dai 6 agli 8 anni, Pulcini, dagli 8 ai 10 anni, ed Esordienti, dai 10 ai 12 anni. Seguono i campionati per i quali i risultati conseguiti sul campo contano davvero per attribuire il titolo di campione di categoria: i Giovanissimi, gli Allievi e gli Juniores. Non ci sono limitazione: possono essere votati gli iscritti alle formazioni che partecipano a qualsiasi campionato, sia i «nazionali», sia i «regionali», sia i «provinciali» [redacted] così via.

I tornei di alcune categorie [redacted] ancora fermi per la pausa invernale. Ma niente paura, i tagliandi possono essere inviati comunque, già [redacted] oggi.

Ancora un aspetto del referendum «Golden boys». I lettori-tifosi di calcio giovanile, oltre che votare i loro beniamini in erba, possono anche inviare i curriculum e le foto dei «campioncini». «La Stampa» li pubblicherà. [gio. mac.]

[redacted]

I programmi già stabiliti dall'associazione valdostana martse a pià

Un calendario fatto di 25 gare

Riconfermato presidente Domenico Quattrone

AOSTA. Saranno [redacted] le gare [redacted] campionato valdostano 1997 [redacted] martse a pià varate dall'Avmap (Association Valdotaine Martse à Pià). «Avremo 24 gare per le varie categorie più una prova in pista anticipata di 24 ore per le categorie giovanili - sottolinea [redacted] riconfermato presidente Domenico Quattrone, maresciallo della guardia di finanza di Ao[redacted] - [redacted] le novità di quest'anno riguardano l'apertura ai primi di aprile a Saint-Pierre con [redacted] gara su percorso misto, [redacted] gare [redacted] Gignod, Saint-Barthelemy di Nus [redacted] Ozein di Aymavilles».

[redacted] parte con il calendario podistico il 6 aprile [redacted] Saint-Pierre con [redacted] seguire il 13 Vivicittà ad Aosta, il [redacted] per i giovani [redacted] il 20 per gli adulti la gara in pista al Tesolin [redacted] i 10000 metri in programma, [redacted] maggio l'1 a Saint-Barthelemy, l'11 il Trofeo Jacquemod a coppie [redacted] Sarre con gare individuali giovanili, il 18 la marcia alpina di Fontainemore, [redacted] il Tor de Gargantuà a Gressan. Per gli appuntamenti di giugno, il 1° [redacted] in programma la Saint-Vincent - Col de Joux per adulti; l'8 [redacted] sarà la gara in salita per adulti di Chambave, [redacted] 15 il misto [redacted] Morgex, il 22 il misto di Gignod, il 29 la Martse de la Fiocca di Avise riservata alla categoria adulti.

A luglio toccherà il 6 alla [redacted] alpina di Valsavarenche, il 13 [redacted] il Tor du Veulladzo di La Thuile, il [redacted] la Fenis-Clavalité, il 24 con il 5000 in pista più g[redacted] giovanili a Saint-Christophe, il 27 la marcia alpina di Ozein che ricorda la celeberrima Martse di Leudze.

Ad agosto, il 7 ci sarà il Trofeo del Borgo, il 10 il Tor du Grand Paradis a Cogne, il 17 la Gran Fondo di Challand Saint-Anselme, il 24 la marcia alpina per adulti di Gaby, [redacted] 31 Montjovet con percorso misto e infine il 28 settembre [redacted] Saint-Christophe [redacted] sarà la tradizionale chiusura per tutte [redacted] categorie.

Molti podisti valdostani non mancheranno poi al tradizionale appuntamento della maratonina delle vigne sui 21 km (10 km per la non competitiva) di domenica 20 aprile a Portacomaro in provincia [redacted] Asti, il paese del caporedattore Rai Carlo Cerrato. Già l'anno scorso [redacted] folta rappresentanza [redacted] podisti valdostani partecipò ad una manifestazione con un montepremi in oro e in natura per un ammontare di 5 milioni di lire.

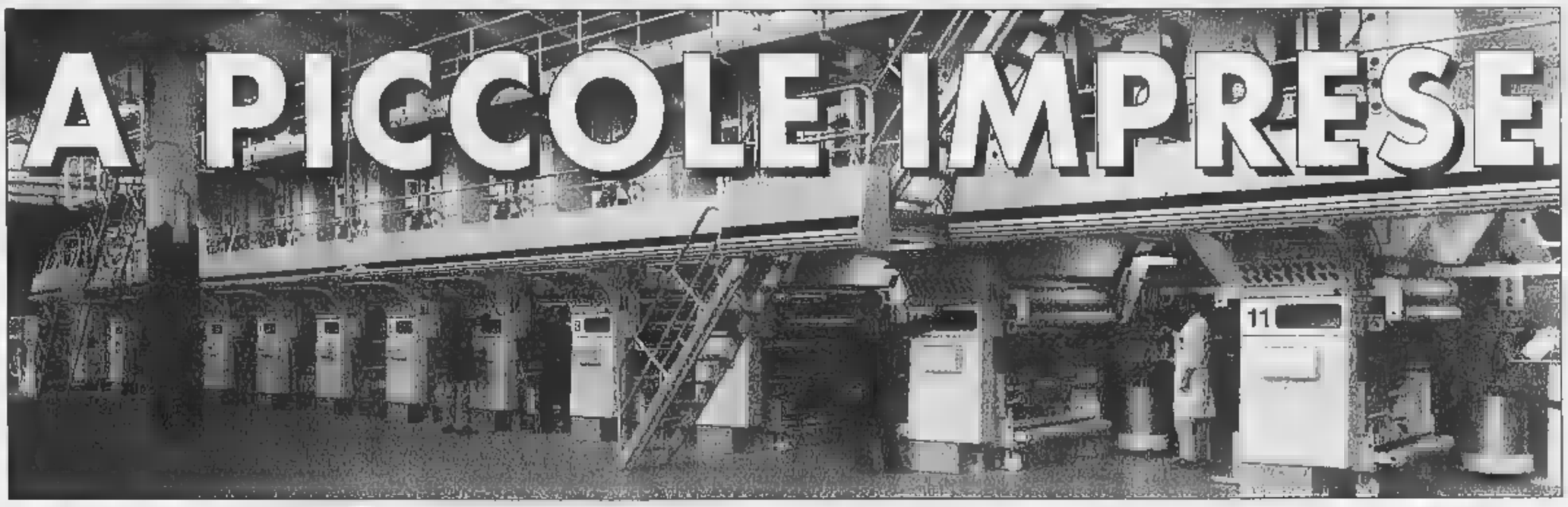
Domenico Quattrone è stato riconfermato presidente delle martse a pià per il biennio 1997-98 presidente. Il consiglio direttivo è composto anche dal vicepresidente Lorenzo Carrara, dal segretario Giuseppe Gottardelli, dal tesoriere Augusto Chincheré, dai riconfermati consiglieri Luigi Plati e Massimo Betemps e dal volto nuovo Oscar Stoppa.

Presidente dei probiviri è stato eletto Luigi Perosino, factotum e deus [redacted] machina dell'Avmap, con componenti Giuseppe Sagaria e Giuseppe Fogu mentre revisori dei conti saranno come presidente Giulio Zatta [redacted] come membri Mauro Desandré e Salvatore Sanna. [r. s.]

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/322240

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A PICCOLE IMPRESE



IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ NELLE PROVINCIE IN CUI SONO PRESENTI DIPENDENZE DELLA C.R.ASTI SPA.

SPESE FINANZIABILI: Acquisto macchinari, impianti, attrezzature.
IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: 400.000.000 (quattrocentomilioni).
FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.
DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 5 anni.

CONDIZIONI MISTE:

- 2,5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 1,25 di punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.
- 2,5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,50 di punto.

CONDIZIONE VARIABILE:

- 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1 punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE IN ASTI E PROVINCIA.

SPESE FINANZIABILI: Acquisto e costruzione di immobili a destinazione artigiana, commerciale, industriale, ed agricola.
IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: 80% del valore cauzionale dell'immobile con un importo massimo di 800 mln.
FORMA TECNICA: Mutuo fondiario a rata semestrale.
DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 10 anni.

CONDIZIONE MISTA:

- 5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 0,50 di punto comprensivo di 2 anni di preammortamento.
- 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1 di punto.

CONDIZIONE VARIABILE:

- 10 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 0,75 di punto comprensivi di 2 anni di preammortamento.

IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ E IN NUOVA COSTITUZIONE IN ASTI E PROVINCIA.

SPESE FINANZIABILI: Assunzione personale non antecedente a 3 mesi dalla richiesta di finanziamento.
Durata del contratto di lavoro non inferiore a 2 anni.
Deve trattarsi di nuove assunzioni per il mantenimento del livello occupazionale.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: 25.000.000 per dipendente con un massimo di 250.000.000 per impresa richiedente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.

DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 2 anni. Tasso PRIME RATE ABI meno 2 punti.

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE IN ASTI E PROVINCIA.

SPESE FINANZIABILI: Acquisto macchinari, impianti, attrezzature.
IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: 400.000.000
FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.
DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 5 anni.

CONDIZIONE MISTA:

- 2,5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 1,50 di punto comprensivo di 1 anno di preammortamento.
- 2,5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,75 di punto.

CONDIZIONE VARIABILE:

- 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,25 di punto comprensivo di 1 anno di preammortamento.

77 sportelli a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
Banca dal 1842

PROMO · Asti

TEMPO DI TEATRO

città di
CANELLI
assessorato alla cultura

CANELLI E LE TERRE D'ORO

città di
NIZZA MONFERRATO
assessorato alla cultura

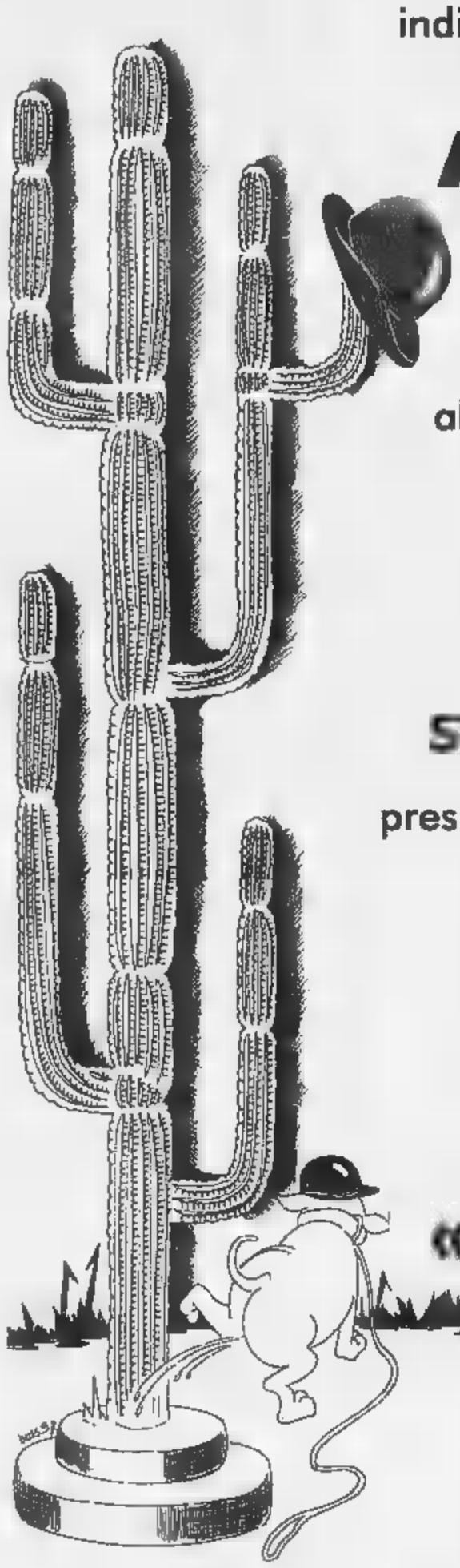
fondazione
CASSA RISPARMIO
di ASTI

gruppo
TEATRO NOVE
soc.cooperativa a r.l.

DEMATTEIS
e figli srl

il gruppo TEATRO NOVE

Comunica che per
indisposizione del protagonista,
lo spettacolo:



ASPETTANDO GODOT

previsto per il
19/20 Febbraio 1997
al Teatro Balbo di Canelli (AT)
■ per il 24 Febbraio 1997
al Teatro Sociale
di Nizza Monferrato (AT)

E' RIMANDATO ALLA FINE DELLA STAGIONE TEATRALE

presumibilmente nei primi giorni
del Maggio 1997

*Il prossimo appuntamento
della stagione è quindi:*

ANNA MAZZAMAURO

«LA PARIGINA»

nei giorni 10/11 Marzo
al Teatro Balbo di Canelli
ed il giorno 12/3/1997
al Teatro Verdi
di Nizza Monferrato (AT)

A CANELLI DOPOTEATRO AL GANCIA
con le squisitezze dei pasticceri: bosca sergio, gioacchino, giovine&giovine e con i gelati di ezio
prevendita biglietti (interi £ 25.000, ridotti 15.000)
presso gigante viaggi - canelli - tel. 832524

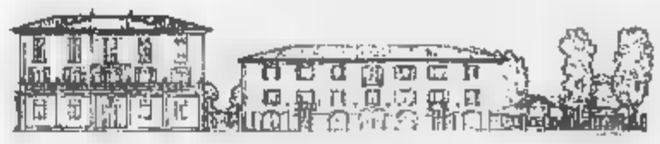
A NIZZA M.TO ... CANTINE BERSANO
con le specialità dei pasticceri:
artigiana, marabotti, renzo e con i gelati di chicca
prevendita biglietti (interi £ 25.000, ridotti 15.000)
presso dante viaggi - nizza m.to - tel. 793333

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

OLIVERO
ASTI - PIAZZA S. SECONDO

Pomellato

DISPONIBILE IN SETTE COLORI, IN ORO LUCIDO O SABBIATO E IN ARGENTO



Bersano Cantina di invecchiamento - Museo della Contadinerie e della stampa sul vino

BERSANO

BERSANO Vini e Spumanti Classici Piemontesi

UNA GARANZIA ... TERRE DI UOMINI E DI TRADIZIONI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 16 Febbraio 1997 nr 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Ieri ad Asti per la presentazione ufficiale il nuovo direttore della «19»

«Ecco come guiderò questa Usl»

Antonio Di Santo ex manager privato, assumerà l'incarico da martedì. «So poco di sanità, ma mi impegnerò»
L'assessore D'Ambrosio spiega la scelta. Domani l'apertura delle buste per l'appalto dell'ospedale

ASTI. «Non prometto miracoli, ma garantisco il massimo impegno»: la determinazione di Antonio Di Santo ha il sapore della sfida, giocata con entusiasmo giovanile.

Lui, 49 anni, campano, laurea in giurisprudenza, da domani sarà ufficialmente il nuovo direttore generale dell'Usl 19 ma prenderà possesso del ufficio solo martedì. Ieri l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio lo ha accompagnato ad Asti per presentarlo: nella sede dell'Usl, presenti delegazione del Comune (guidata dal sindaco Bianchino) della Provincia (col presidente Goria), e i vertici dell'Usl: i direttori Allotta e Maccagno e il presidente dell'assemblea dei Comuni Oscar Bielli.

E'. Sposato, una figlia, abita nel Pinerolese (a San Pietro Val Lemmina). Ha iniziato come avvocato, poi ha scelto la strada di manager di aziende private o pubbliche. Nel suo passato esperienze alla Breda cantieri navali, alla Sisi Marchetti, alla Alfa-Nissan. Di quest'ultimo incarico ricorda: «Quando arrivai, c'era solo il terreno. Da lì a vedere la prima vettura prodotta circolare, il programma è stato rispettato senza un giorno di ritardo». Ultimamente ha lavorato come consulente per una società del gruppo Stet: «Ho curato un grosso progetto per la Telecom argentina».

LA SCELTA. Perchè un manager abituato al sistema privato si fa tentare dalla guida di una Usl? «Nel 1993 ero in montagna con un amico medico, si commentava la riforma sanitaria, la mi ha interessato. Volevo anche misurami in un campo dove fosse l'uomo al centro dell'obbiettivo. fatto la selezione, mi sono piazzato bene, ma al primo turno nel '94 non sono stato nominato». All'assessore D'Ambrosio il compito spiegare la scelta della giunta regionale, dopo aver precisato: «Mi dispiace aver potuto confer- la dirigenza uscente. Il dr. Robotti, Allotta e Maccagno hanno svolto con efficacia il loro lavoro». Poi aggiunge: «Siamo stati condizionati dalle sentenze del Tar e del Consiglio di Stato. Detto ciò, ci basati sui requisiti dei candidati: per l'Usl di Asti serviva una persona con capacità tecnico-organizzative notevoli. Il dr. Di Santo risponde a questo identikit».

Antonio Di Santo sopra e a fianco tra D'Ambrosio e i direttori Allotta e Maccagno (uff. a ds)

Nelle settimane scorse erano circolate voci, anche da ambienti vicini alla maggioranza che governa in Regione, di «sponsorizzazione» di Forza Italia sul nome di Di Santo. L'assessore smentisce; l'interessato, aggiunge con più forza: «Non ho etichette, non ho debiti di riconoscenza verso nessuno. Ho avuto la fortuna di avere delle opportunità: e lo ho sempre sfruttate mettendoci il meglio delle mie capacità professionali».

CHE COSA FARO'. Nel passato di Di Santo c'è tutto tranne che la Sanità. «Devo imparare, ma se ho scarsa esperienza, molto mi aiuterà la curiosità. E poi, per l'esperienza passata, credo di discretamente bravo». C'è la questione impellente del nuovo ospedale: «Un impegno notevole: lunedì (domani, ndr) non sarò all'apertura delle buste, ma so che le procedure preliminari sono state seguite attenzione». Dice di credere molto nella prevenzione, si augura di riuscire a mettere i medici nelle condizioni fare bene i medici: non entrerò mai nelle scelte del direttore sanitario, al massimo posso indicare gli obiettivi e ricordare le compatibilità di bilancio». Infine una assicurazione: «Non è mia abitudine rompere col passato. Credo nella continuità del lavoro svolto e sono intenzionato a confermala dirigenza attuale».

NUOVO OSPEDALE. Domani, alle 9, all'Usl in via Orfanotrofio, apertura delle buste presentate da 14 raggruppamenti: in palio l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale.

Fulvio Lavina

Delusione nelle bocce, grande volley

Tubosider ko Bm2 vincente

ASTI. Tubosider battuta nella partitissima-scudetto, ieri a Chiavari, nel campionato di A1 di bocce e Biemmedue ancora vittoriosa (14° successo consecutivo) nella serie B2 di pallavolo.

Sono i due volti della giornata sportiva astigiana di ieri.

La Tubosider è stata battuta 14-4 nella gara che poteva assegnare il titolo agli astigiani. Ora a due giornate dal termine, Scassa e compagni vedono ridursi ad sola lunghezza il vantaggio sui campioni liguri.

La Biemmedue ha travolto al palazzetto (3-0; 15-10; 15-3; 15-5 in un ora e 8 minuti) il Vittorio Veneto Milano.

L'allenatore Gulinelli ha schierato in partenza il sestetto formato da Casalone (palleggiatore), Rolando (opposto), Cavallo, Glinac (ali), Becchio e Costa (centrali). Nel finale del secondo e terzo set Simeon ha rilevato Casalone e Giannitrapani è subentrato a Rolando.

[ca. l.]

SERVIZIO SULLE BOCCE A PAGINA

Luca Scassa (Tubosider)

Il pm Barbara Badellino ha disposto altri accertamenti affidati ad esperti

Delitto Lorena, perizie decisive?

Dovranno chiarire se i capelli trovati sul maglione ed un plaid appartengono a Mario Petrini
Si farà anche test su tracce rinvenute nel bagagliaio della Lancia Delta dell'ex maresciallo

ASTI. Gli inquirenti sono sicuri che sarà il colpo del ko, l'ennesima prova per togliere ogni d'ombra sull'omicidio di Lorena Veronese. Così, il sostituto procuratore Barbara Badellino disposto una serie di perizie che riguardano Mario Petrini, 52 anni, l'ex maresciallo dei carabinieri in cella da dicembre con l'accusa di aver ucciso la giovane.

Il primo accertamento riguarda dei capelli che secondo gli investigatori potrebbero appartenere all'ex militare: alcuni no stati trovati sul maglione indossato da Lorena. Altri erano invece sul plaid in cui l'assassino aveva avvolto la ragazza al momento di abbandonarne il corpo nella radura di Bricco Roasio.

L'esame del Dna, confrontato con quello dell'ex maresciallo, potrebbe mettere in crisi la versione fornita da Petrini: negli interrogatori ha sostenuto di aver risposto all'inserzione di lavoro fatta dalla giovane su un settimanale, ma non essere andato all'appuntamento trappola.

Ma a stringere il cerchio potrebbero contribuire anche le perizie che saranno eseguite su peli, appartenenti probabilmente ad un cane, trovati sul plaid: il confronto sarà fatto con quelli rinvenuti nel bagagliaio della Delta di Petrini, che tra l'altro possiede due cani da caccia.

Infine, l'ultimo test. Riguarda una macchia di sangue lasciata in un fazzoletto che gli investigatori hanno ritrovato nel cascinale di Sessant dove Petrini svolgeva le mansioni di giardiniere-custode: potrebbe essere la prigione di Lorena.

I nomi degli esperti incaricati delle perizie verrano decisi nei prossimi giorni.

Il gip Alberto Lari ha invece respinto la richiesta al test del Dna presentata dai difensori dell'ex maresciallo, gli avvocati Alberto Pasta e Serse Zunino. I due legali chiedevano che si facesse la comparazione tra alcune tracce organiche (forse macchie di sperma) ritrovate sul corpo della ragazza ed il sangue dell'accusato.

Il del magistrato è dovuto a questioni procedurali: la circostanza non compare negli atti dell'inchieste in suo possesso. Ma i difensori riproporranno l'istanza, questa volta al pubblico ministero.

Roberto Gonella

L'ex maresciallo Mario Petrini, in cella per l'omicidio di Lorena Veronese

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Nuvolosità variabile, graduale miglioramento corso della giornata.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
DEL Iniziali condizioni cielo poco nuvoloso; intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 7; min: 1; media: 5
UN ANNO FA
Max: 10; min: -2; media: 7
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 9; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 11.

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
UGUALI PER TUTTI...

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di

ALLOVIO	Ras - Nizza	LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti	LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti	MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti	MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mut - Asti	MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti	PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti	PONTACOLONE PAOLO	Ital - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti	POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti	PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti	PUPPIONE	La Fondiaria - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti	SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti	SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza'
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti	STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti	GIUSEPPE	Winterthur - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti	TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti	TORTA FEL	Toro - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti	ZAIO ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

Domani in Consiglio comunale la variante al Piano regolatore

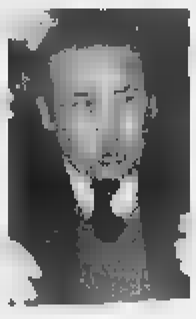
Asti e il Tanaro alleati

Fassone (Urbanistica): «Sarà una città più compatta». Molte le opere di difesa
Tagli agli insediamenti lungo la valle del fiume, da recuperare in zone sicure

ASTI. Quasi un [redacted] di lavoro, decine di sedute della commissione urbanistica, 150 osservazioni presentate: sono pochi dati, se ne potrebbero elencare altri, che testimoniano quanto sia stato laborioso il percorso della variante al Piano regolatore iniziatosi nel febbraio '96.

Domani, nella seduta [redacted] Consiglio comunale (ore 18,30), la prima di cinque riunioni che occuperanno la sala consiliare sino a venerdì prossimo, la variante in itinere raggiungerà un primo, importante approdo: verranno illustrate le controdeduzioni alle osservazioni [redacted] si proporrà l'adozione del progetto definitivo che verrà quindi trasmesso in Regione. L'iter non è dunque concluso, ma l'Amministrazione comunale può comunque ritenersi a buon punto. «L'accoglimento parziale o totale delle osservazioni - precisano dal Comune in una nota - ha modificato, migliorandolo, il progetto preliminare, senza apportare variazioni [redacted] stanziali al progetto stesso. Il definitivo è stato quindi esaminato e discusso dalla commissione consiliare Urbanistica, dai capigruppo e dai presidenti dei Consigli di circoscrizione».

La variante si [redacted] resa necessaria dopo l'alluvione del [redacted] bre '94, per modificare il nuovo Piano regolatore alla luce dell'esondazione che [redacted] invaso la parte meridionale di Asti, spingendosi [redacted] quasi al centro città e lambendo il centro storico medioevale. Il progetto di variante ha sostanzialmente ridotto le previsioni di edificabilità nella valle Tanaro, prevedendo inoltre un sistema di difese da integrare con le opere di arginatura previste dall'autorità di bacino. In sintesi vengono individuate tre fasce: una resituita a destinazione agricola [redacted] di fascia fluviale; [redacted] quella colpita con più violenza dall'acqua e dove l'urbanizzazione era stata delineata, ma non si era ancora realizzata. Basti pensare al nuovo palasport, [redacted] cui costruzione [redacted] prevista al Lungotanaro: [redacted] piena ha cancellato l'area ed ogni ipotesi di insediamento del nuovo complesso.



Antonio Fassone consigliere comunale pds e presidente commissione Urbanistica

Di una seconda area, investita in diversa [redacted] dall'acqua, ma già fortemente insediata, la variante [redacted] ha previsto il mantenimento, [redacted] con un sistema di difesa: si va dalle costruzioni su «pilotis», al divieto di [redacted]are impianti tecnologici ai piani interrati e terreni, terrazzamenti e altre soluzioni. La [redacted] area è quella più variegata con insediamenti esistenti, altri [redacted] via [redacted] formazione, urbanizzazioni già completate ed altre previste, [redacted] libere. Un territorio «a macchia di leopardo» che ha costretto i tecnici [redacted] un duro lavoro per identificare soluzioni urbanistiche compatibili.

Si [redacted] poi dovuto affrontare un altro problema; e cioè come recuperare l'annullamento [redacted] lo spostamento dalle previsioni di edificabilità. «La variante - [redacted] menta Antonio Fassone, presidente della commissione Urbanistica - disegna una città più compatta, [redacted] sfrangiata e disomogenea». Si ridurranno le capacità insediative previste in zone marginali e più a rischio della città, compensandole, in parte, con maggiori densità in aree urbane sicure che verranno trasformate con strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica. L'ordine del giorno del Consiglio comunale ha previsto, nel caso la discussione sulla va[redacted] non si esaurisse domani, altre due sedute: martedì 18 e mercoledì 19. Il [redacted] e 21 si tornerà in aula per il bilancio e per altre pratiche, tra cui quella [redacted] lativa al regolamento per i referendum comunali.

Franco Cavagnino

[redacted]

Emendamenti saliti a 300

C'è chi nella maggioranza parla di ostruzionismo: gli emendamenti al bilancio di previsione '97 sono a conti fatti circa 300 (presentati da gruppi e consiglieri) [redacted] se, come prevede [redacted] regolamento, bisognerà dare risposta a tutti, c'è il timore di non restare nei tempi. Un problema in più da affontare in questa seconda quindicina di febbraio, durante la quale il Consiglio comunale è chiamato a fare gli straordinari. Ci sono anche polemiche in margine alla discussione di giovedì in Consiglio, in cui il Polo ha chiesto di spostare ri[redacted] sui servizi sociali sottraendoli al settore Cultura: «L'assessore Lajolo - spiega Pierpaolo Gherlone (Cdu) - ha fatto aumentare lo stanziamento per il '97 nel settore Cultura e Beni culturali del 4,3% (più 257 milioni rispetto alla previsione definitiva del '96), mentre altri settori fanno registrare addirittura decrementi».

In un convegno l'utilizzo dei rifiuti ancora utili

Aiutare l'agricoltura [redacted] compost di qualità

Giovanni Pensabene, assessore provinciale, e Giovanni Borriero vicepresidente

ASTI. Il compostaggio come sistema integrato per salvare dalla distruzione rifiuti ancora utili, ma anche come aiuto a terreni agricoli ormai privi [redacted] sostanze organiche: se n'è parlato, ieri nel salone di piazza Alfieri, al convegno organizzato dalla Provincia.

Non troppo numeroso, [redacted] selezionato [redacted] pubblico, tra cui una delegazione di cittadini di [redacted] Damiano, comune candidatosi [redacted] ospitare il futuro impianto consortile. In platea anche il sindaco Marinetto, alcuni consiglieri di minoranza, esponenti del comitato [redacted] (poi intervenuti nel dibattito insieme agli ambientalisti villanovesi) e delle organizzazioni agricole.

Docente alla facoltà di Agraria dell'ateneo torinese, Giuseppe Piccone ha ricordato che il compost di qualità, risultato finale della lavorazione degli scarti organici e dei fanghi, «apporta [redacted] nutritive al suolo e a determinate colture, sostituendo i tradizionali fertilizzanti, assai più costosi». Un vantaggio che per il territorio astigiano (la crisi della zootecnia ha ridotto nel tempo l'apporto di letame) sarebbe anche una necessità.

«Un'indagine a campione del laboratorio agrochimico della Regione - ha rivelato Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Ambiente - ha indicato che l'89% dei 146 terreni analizzati è dotato in quantità insufficiente di sostanze organiche».

«Il compost - ha segnalato più tardi Renzo Barberis, funzionario dell'Agenzia regionale per l'ambiente - [redacted] degrada [redacted]tamente, garantendo ai terreni una fertilità più prolungata». Barberis ha pure difeso la scelta di immettere nel ciclo [redacted] lavorazione del compostaggio i fanghi [redacted] depuratori, «sdrammatizzando» sulla presenza dei metalli pesanti. «Questi ultimi - ha sottolineato - si manifestano [redacted] valori bassi nel compost di qualità, mentre sovente raggiungono quote più elevate nei letami normalmente usati».

Riferendosi all'impianto [redacted] compostaggio (17 mila tonnellate di scarti trattati ogni anno di cui 8 mila trasformate in compost a partire dal '99) di San Damiano, Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti, ha sottolineato i sistemi di controllo sui rifiuti in entrata.

Nel concludere i lavori Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia ha precisato: «I dati tecnici indicano che sul compostaggio [redacted] possibile andare avanti salvaguardando la sicurezza ambientale». Riferendosi all'emergenza rifiuti: «Chi [redacted] atteggiamenti di ostruzionismo finirà per causare danni gravissimi». [l. n.]

Operazione Polfer

Esce [redacted] prigione ed è [redacted]

ASTI. Era uscito poche ore prima dal carcere, dove aveva finito di scontare una lunga condanna per reati vari.

Ma alla stazione di Asti è stato nuovamente fermato dagli agenti polfer: durante un controllo [redacted] infatti risultato che [redacted] tunisino Ben Amar Abderrazak, 30 anni, era colpito da un altro ordine [redacted] carcerazione della procura presso la pretura di Torino. Dopo gli accertamenti di rito il giovane è stato trasferito a Quarto.

Negli ultimi mesi la polfer ha intensificato i controlli in stazione [redacted] sui treni, [redacted] risultati importanti: sono stati sequestrati ingenti quantitativi di droga, arrestati evasi, rintracciati minori [redacted] fermati latitanti. Un'attività che vede costantemente impegnati gli uomini [redacted] nucleo.

Assidui i servizi di controllo in stazione e sui treni, per garantire la sicurezza di utenti e ferrovieri. Particolarmente efficaci anche i controlli antifurto [redacted] antiborseggio. [r. s.]

In tribunale

Il nome è falso [redacted]

ASTI. Si è costituito parte civile in un processo per tentato omicidio: ma durante il dibattimento si è scoperto che la vittima aveva fornito generalità false. Protagonista dell'episodio è un giovane marocchino che nel dicembre '95 era stato gravemente ferito [redacted] colpi di pistola nei giardini di viale alla Vittoria: accusati del fatto [redacted] sangue, maturato nell'ambiente dello spaccio della droga, [redacted] due fratelli: Francesco e Gioachino Diliberto Monella.

L'extracomunitario aveva detto di chiamarsi Ben Mabroik e si [redacted] costituito parte civile, [redacted] l'assenso del tribunale.

In aula si è scoperto che [redacted] realtà il marocchino si chiama Garbik Taoufik. Una circostanza impugnata dal difensore degli imputati, Aldo Mirate: «Se il nome è falso, la costituzione di parte civile è inesistente» ha sostenuto. La tesi è stata accolta dai giudici: per il marocchino niente risarcimento ma una denuncia per aver fornito agli inquirenti false generalità. [r. gon.]

Protesta per i disagi all'ufficio di via Testa

Segreteria [redacted] «[redacted] il personale»

ASTI. L'Università astigiana è in crescita e quindi anche il carico di lavoro che ricade sull'Ufficio studenti universitari [redacted] via Testa.

Sono migliaia le pratiche svolte dagli operatori per i ragazzi di Economia e commercio (150 iscritti, stessa sede della segreteria), quelli del corso [redacted] operatore sociale al Monti (una ventina) e per gli universitari astigiani dei diversi atenei fuori provincia.

A fronte dell'impegno cresciuto, [redacted] invece «cronica la carenza di personale e questo crea disagio all'utenza e agli stessi operatori»: questo almeno è quanto denunciato dai rappresentanti di «Azione Giovani» che segue per Alleanza Nazionale i problemi universitari.

«Quando la segreteria era in piazza Alfieri - è l'indicazione fornita [redacted] Marcella Gaetano e Stefano Santin - aveva a disposizione due impiegati e un altro incaricato.

Con l'apertura della facoltà astigiana e il trasferimento in via Testa si è arrivati [redacted] una sola unità effettiva e incaricati con contratti socialmente [redacted] di 15/16 [redacted] settimanali che ad aprile non saranno più rinnovati».

Nel frattempo però l'impegno è sensibilmente aumentato, dicono gli esponenti di Azione Giovani: «Un giorno alla settimana inoltre, il venerdì, si lavora anche per la presidenza».

L'orario allo sportello va da lunedì a venerdì 9-11; martedì, mercoledì [redacted] giovedì 13,30-15.

[redacted] Comune (per il personale ausiliario) e la Provincia (segreteria) secondo Azione Giovani [redacted] avrebbero fornito l'apporto necessario per il buon funzionamento dell'Università: «A cui per altro si dà un impegno minimo rispetto alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti: quello finanziario del Comune ad esempio è di 180 milioni all'anno contro i 700 destinati all'istituto di musica Verdi. Questo - la conclusione - serve [redacted] valutare l'interesse degli amministratori [redacted] l'istituzione e il potenziamento dell'Università ad Asti». [m. t.]

Aperti solo 3 uffici

[redacted] sciopero martedì alle Poste

ASTI. Martedì 18 tornano [redacted] scioperare i lavoratori delle Po[redacted] La protesta è stata indetta dai sindacati di categoria Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post [redacted] gli autonomi Ugl-Post. I dipendenti (sono 667 gli addetti in servizio in provincia) si asterranno dal lavoro per due ore, all'inizio [redacted] ogni turno.

Saranno garantiti alcuni servizi essenziali in tre [redacted] dell'Astigiano: in città, alla sede centrale di corso Dante 155, con l'accettazione di raccomandate e assicurate [redacted] la trasmissione di telegrammi e telefax.

Gli stessi servizi saranno offerti nell'agenzia di Canelli, in viale Risorgimento 22, e in quella [redacted] Villanova in via Aste[redacted] 18. I lavoratori delle Poste avevano già scioperato una settimana fa. Nell'Astigiano alta protesta [redacted]no aderito l'84% dei dipendenti: erano rimaste chiuse 112 agenzie su 131. A livello locale i sindacati lamentano carenze di organico, soprattutto tra i postini. [r. gon.]

Un nicese ha patteggiato la pena

Un gelataio [redacted] la centrale del latte?

ALESSANDRIA. Un impiegato [redacted] tre clienti hanno truffato la Centrale del latte Alessandria-Asti facendo figurare acquisti inferiori a quelli effettuati? All'interrogativo deve rispondere il vice pretore Carlo Bologna (pm è Massimiliano Lai) davanti al quale ieri sono comparsi Roberto Targa, 49 anni, Ovíglio, già dipendente della Centrale, Michele D'Enrico, 61 anni, di Masio, e il figlio Pasquale, di 35, di Monza, titolari di un negozio di alimentari [redacted] Masio, e Tommaso Aloisio, di 43, di Nizza (corso Acqui 37), proprietario di una gelateria.

Quest'ultimo ha patteggiato una pena a tre mesi di recl[redacted]ne sostituiti dal pagamento di una multa [redacted] 750 mila lire. Per gli altri il processo, cominciato venerdì, riprenderà il 27 marzo.

Secondo l'accusa, Targa e i commercianti hanno indotto in errore la Centrale, che si è costituita parte civile, causandole [redacted] danno di circa 1 milione e mezzo. In che modo? Sempre per l'accusa, Targa, abusando della sua posizione di dipendente, redigeva biglietti informali di prelievo di merce dai magazzini per Aloisio e i due D'Enrico [redacted] successivamente emetteva bolle [redacted] accompagnamento e fatture relative a quei prelievi indicando minori quantitativi di merce rispetto a quelli effettivamente avvenuti. Aloisio, si legge nel c[redacted] [redacted] imputazione, ottenne un beneficio economico di 1.300.206 lire, Michele e Pasquale D'Enrico, invece, di 118.700 lire.

Tutto venne alla luce durante la causa di lavoro aperta da Roberto Targa, che fu licenziato in seguito [redacted] quegli episodi e impugnò il provvedimento (la vertenza [redacted] ancora in corso e si concluderà dopo il processo). Gli atti furono trasmessi alla procura della Repubblica. Targa [redacted] difeso da Bruno Abre [redacted] Fabio Garaventa, i D'Enrico da Luca Gastini. I legali affermano che per prassi aziendale la merce avariata (latte, formaggio, yogurt) veniva sostituita [redacted] bolle di resa.

Emma Camagna

LETTERE [redacted]

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224.
Non devono essere più lunghe [redacted] righe, possibilmen[redacted] dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

[redacted] c[redacted] peso degli zainetti?

Esiste, se [redacted] sbaglio, una direttiva dell'assessore regionale alla Sanità circa il peso degli zainetti scolastici; mi risulta che in alcuni Comuni, i sindaci abbiamo emesso apposite ordinanze per contenere [redacted] un adeguato limite il peso che ogni giorno alunni delle elementari e medie [redacted] costretti a portare.

Ciò nonostante mi pare che poco o nulla sia cambiato [redacted] Asti.

Chiedo allora una pubblica risposta da parte delle autorità competenti: sindaco, provveditorato, Usl, [redacted] assessore regionale, per sapere se queste direttive esistono, se vengono applicate, se si fanno i controlli e chi li deve fare.

Aggiungo solo di essere [redacted] mamma, giustamente preoccupata per la salute della sua figlioletta che frequenta la prima Media.

C. P.

Un doppio pedaggio [redacted] posteggiare

Ho letto con attenzione la lettera dell'11 febbraio del sig. Accomazzo. [redacted] sembra molto ottimistico definire Asti: «l'isola felice».

Negli ultimi tre-quattro anni Asti è scesa vertiginosamente nella graduatoria della città vivibili. Ciò non toglie che la vivibilità di Torino sia decisamente a livelli inferiori.

Il sig. Accomazzo parla di ospedale, viabilità e quant'altro...e trova tutto nella norma. Bene, allora vuol dire che questo signore: non ha dovuto far la fila, in via del Cavallino, per un normale prelievo del sangue alla locale Usl: tempo 2 ore; non ha dovuto assistere un congiunto, [redacted] la testa fracassata, in pratica in un corridoio dell'ospedale; non ha dovuto far trav[redacted] la piazza del Palio dalla propria figlia quindicenne verso le 6 di sera; non ha dovuto dare mille lire alla zingarella per evitare la solita riga all'auto parcheggiata in piazza Roma, dopo che aveva già speso 1.500 lire per una breve sosta (tassa comunale); non ha avuto bisogno di utizzare i gabinetti pubblici (laddove esistono).

Spesso di parla di «isola felice», intende a riferirsi all'«isola che non c'è» come faceva Peter Pan. A tal proposito tutti coloro che vivono veramente la città sono preoccupati dei continui furti e aggressioni, «visite» alle scuole e scippi.

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord Piemont

Il colore sbagliato [redacted]lanza

[redacted] relazione alla notizia pubblicata il 14 febbraio circa il grave incidente di Revignano (autocisterna ribaltata col carico di benzina) è [redacted] scritto che: «I militi della Croce Rossa hanno estratto dall'abitacolo il conducente...».

In realtà hanno operato il soccorso i volontari della Croce Verde, chiamati [redacted] vigili del fuoco.

Croce Verde, Asti

NUMERI [redacted]TILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.[redacted]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione Corse Savona, corso Savona 136, tel. 530.263 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Bielli, via XX [redacted] 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 0[redacted]
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.9[redacted]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted] pronto intervento 112

[redacted]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[redacted]: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111
[redacted] **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA [redacted]

[redacted] Confermato per domani, lungo [redacted] l'asta del Belbo (argini, letto e sponde da Montezemolo a Ovíglio passando per Santo Stefano Belbo, Canelli e Nizza), il sopralluo[redacted] dei tecnici del Cnr di Torino. Dal mattino, accompagnati da una delegazione di amministratori pubblici [redacted] paesi alluvionati (una quindicina) che [redacted] parte [redacted] consorzio per [redacted] in sicurezza [redacted] torrente, gli esperti dell'istituto per la difesa idrogeologica del Bacino padano (dipende [redacted] Cnr) sceglieranno le postazioni migliori per installare [redacted] centraline di controllo e allertamento sul livello dei corsi d'acqua e sull'entità [redacted] precipitazioni.

VILLAFRANCA. Domani [redacted] il sindaco e [redacted] Giovanni Saracco e gli amministratori incontreranno gli abitanti di Sant'Antonio e Valle Goria per discutere la situazione della zona. L'appuntamento è nella sala della scuola vecchia (vicino alla chiesa [redacted] Sant'Antonio Abate).

[redacted] Sono 16 i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale [redacted] fissato per stamane alle 9,30: oltre al bilancio di previsione sarà discussa tra l'altro la convenzione per i servizi di segreteria con i Comuni [redacted] Cortandone e Monale; piani esecutivi convenzionati di libera iniziativa; individuazione di aree da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie.

[redacted] Esame [redacted] bilancio [redacted] previsione '97 [redacted] Comune e surroga del vicepresidente dimissionario Alberto Fassone: sono i punti principali dell'assemblea del Consiglio [redacted] circoscrizione Viatosto-Valmanera convocata per domani sera. La seduta, fissata per le 21, si terrà al centro civico [redacted] Valmanera.

[redacted] L'amministrazione comunale discuterà [redacted] mani sera alle 21, con la popolazione [redacted] località Poggio, il bilancio [redacted] previsione '97. Il confronto sul conto economico, che entro fine mese dovrà [redacted] approvato dal Consiglio comunale, proseguirà mercoledì con gli abitanti di Crocetta. Venerdì assemblea in municipio con la popolazione del concentrico.

ASTI. L'ufficio Tecnico Erariale e [redacted]ne staccata del Demanio adotteranno da domani un nuovo orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 8,20 alle 12,20; il sabato dalle 8,20 alle 10,45; martedì e giovedì dalle 14,45 alle 16,45.

MONASTERO BORMIDA. [redacted] Regione ha concesso al Comune di Monastero Bormida un contributo forfettario di 15 milioni per lavori urgenti di sistemazione di strada «Sessania».

E' polemica a San Damiano tra le dipendenti del «Gft» e quelle del punto vendita

«Care colleghe, ci avete tradito»

Nello sciopero di venerdì il magazzino è stato l'unico negozio in paese rimasto aperto «La chiusura vietata dalla direzione» si giustificano. Domani i sindacati dal prefetto

SAN DAMIANO. E' polemica in paese sulla mancata adesione allo sciopero «Gft» di venerdì dei dipendenti del «Revedi», il punto vendita sandamianese dell'ex Facis: la società fa parte del gruppo tessile, di proprietà della Gemina.

Venerdì, dopo la del contro i 167 tagli allo stabilimento Valdoisa, le lavoratrici «occupato» il magazzino polemizzando con i dipendenti e chiedendo ai clienti di non fare acquisti.

«Si sono sentite tradite. I sindacati avevano chiesto la chiusura soprattutto per motivi ordine pubblico - afferma Rolando Manes, segretario provinciale Filtea Cgil - è inevitabile che di fronte alla solidarietà dimostrata dai commercianti sandamianesi l'indifferenza dei colleghi della spaccio, tra l'altro ex operaie alle "Gft", suscitasse tensioni».

I 12 dipendenti «Revedi» replicano sostenendo di non sentirsi sufficientemente tutelati dalle rappresentanze sindacali: «Non siamo stati contattati da nessuna rappresentanza sindacale e non ci sentiamo abbastanza difese» sostengono. Un'affermazione che tra le operaie Gft ha suscitato qualche perplessità: la cassiera del magazzino è Luana Manes, sorella del segretario del segretario.

Nella polemica intervengono anche i responsabili del punto vendita, che ha sede in via Don Bosco. «La direzione di Torino - spiega Nicola Campagnola, che dirige il negozio - non ha autorizzato la chiusura. Noi non possiamo prendere decisioni in modo autonomo e abbiamo tenuto aperto obbedendo ad ordini superiori».

Tra le lavoratrici la rabbia non è però sbollita. «Non ci sono giustificazioni. Se la direzione non aveva autorizzato la chiusura - dichiarano alcune di loro - nessuno vietava alle dipendenti di aderire allo sciopero in altri modi: ad esempio, un rappresentante del negozio ha sfilato con noi dopo aver chiesto quattro ore di ferie».

Polemiche a parte, tra i sindacati c'è tuttavia soddisfazione per la riuscita della protesta con mila persone in corteo. La manifestazione ha messo in evidenza la solidarietà di tutto il paese: più di negozi, oltre agli sportelli bancari, sono rimasti con la saracinesca abbassata dalle 10 alle 12,30.

I sindacati chiederanno domani mattina al prefetto appuntamento per martedì, se questo sarà concordato, durante l'incontro si terrà un sit-in davanti a cui prenderanno parte i dipendenti di Valdoisa e quelli dello stabilimento di via Roma (153 lavoratori).

Cinzia Orlando

Operaie della ex Facis di San Damiano durante lo sciopero di venerdì

Subito «patto per il lavoro»

Due incontri sulla crisi astigiana «Si mobilitino banche e sindacati»

ASTI. Costituire al più presto un «tavolo» operativo, tra istituzioni, operatori economici, rappresentanti delle banche, organizzazioni di categoria e scuola per lavorare ad progetto sviluppo per l'Astigiana.

E' l'impegno di coloro che, venerdì sera, hanno partecipato all'incontro municipio promosso dal consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto. Una riunione volutamente ristretta per dare alla serata un carattere di concretezza: hanno risposto all'invito a intervenire il senatore Saracco, i deputati Armosino e Voglino, il presidente della Provincia Gorin con l'assessore Arato. Presenti anche gli amministratori comunali di Asti, Canelli e Villanova.

Soddisfatta, a fine serata, Mariangela Cotto: «Ci ritroveremo in marzo, la Provincia coordinerà le varie iniziative che saranno messe in cantiere. Fa piacere riscontrare la volontà di lavorare insieme a un progetto comune, al di là delle differenze politiche».

Mariangela Cotto e Vittorio Voglino

Anche il Ppi, intanto, propone un incontro ai vertici (istituzioni, associazioni di categoria di artigiani, coltivatori diretti, commercianti, Cgil-Cisl-Uil, istituti bancari) per costituire un accordo che diventi, sul territorio, una sorta di prolungamento del «Patto per il lavoro» stipulato a settembre tra governo, parti sociali e organizzazioni categoria. L'appuntamento per discuterne è già stato fissato per il 7 marzo, alle 15, nel salone della Provincia.

«Vogliamo dare a questa iniziativa il tono della concretezza: l'emergenza impone di superare il momento delle parole» ha premesso Roberto Vercelli, segretario provinciale Ppi alla conferenza stampa di presentazione svoltasi venerdì. Al suo fianco, gli assessori Maurizio Dania (Provincia), Mauro Trivelli (Comune) e il deputato Vittorio Voglino.

Quest'ultimo ha esortato il governo a essere più attivo nel settore del lavoro, sottolineando comunque gli sforzi (risanamento dei conti pubblici, nuove misure per la formazione scolastica e professionale) sostenuti finora per cercare di invertire la rotta.

Per Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio intervenuto all'incontro, il punto da cui partire per disegnare soluzioni di sviluppo per l'Astigiano è lo studio approfondito del territorio e dei cambiamenti economici, sociali e produttivi.

Al Comune Ppi affida, in via prioritaria, l'obiettivo di «completare le opere pubbliche in e attrezzare le aree per le unità produttive, organizzare programmi riqualificazione urbana, svaltire le pratiche per le concessioni edilizie. Provincia e Regione dovrebbero occuparsi, tra l'altro, di viabilità, con particolare riferimento alla realizzazione, definita urgente, della Asti-Cuneo.

[l. n.]

Incontro, senza risultati, in Regione

Tra Piovà e Cerreto un'unione difficile

CERRETO. «E' stata una brutta copia delle altre riunioni»: questa l'opinione degli amministratori Cerreto guidati dal sindaco Ernesto Musso dopo la riunione in Regione giovedì con il vicepresidente Gaetano Majorino per discutere la petizione (oltre firme) di abitanti che chiedono l'unione del Comune Piovà.

Il nodo della questione ormai da mesi sembra essere la reale volontà di Piovà di mettere in atto i passi necessari per avviare il progetto unione (servirebbe definire vicenda annosa legata alla determinazione dei confini dei due centri nord-Astigiano).

Nella riunione di Torino sarebbe emerso una volta l'impegno da parte di quest'ultimo paese di fornire un tributo al Comitato che dovrebbe costituirsi per discutere i termini dell'iniziativa.

«Quando avverrà e come? - si chiede il vicesindaco di Cerreto, Mirko Mosso - Noi avevamo già individuato i componenti, oltre ad aver deliberato tempo anche il parere favorevole all'unione. Da Piovà, invece, poche indicazioni concrete su tempi e modalità».

I sindaci Tino Pracca e Ernesto Musso

Ieri non è stato possibile raccogliere un commento direttamente dal sindaco Tino Pracca.

Si attende intanto conoscere il pronunciamento del Tribunale amministrativo sull'ultima determinazione che aveva assegnato a Cerreto un confine contestato da Piovà. La risposta dovrebbe ufficializzata a breve. **[m. t.]**

Il sindaco smentisce le voci di chiusura della scuola

«Il Pellati resterà ancora a Canelli»

CANELLI. Dopo le voci sulla presunta chiusura della sezione canellese dell'istituto per ragionieri «Pellati», la mobilitazione di genitori, insegnanti e studenti e le successive smentite del provveditorato, si parla già del rilancio della scuola piazza della Repubblica.

Dice il sindaco Oscar «Ho avuto assicurazioni che, almeno per un anno, il Pellati resterà. Ora però - avverte - si valuti cosa fare per valorizzare l'istituto».

Per il sindaco canellese sono necessari collegamenti migliori tra lli e la Valle Bormida (rivedendo gli orari dei bus che fanno servizio pubblico») e una maggiore attenzione agli studenti disabili (migliorando l'accesso all'edificio»). Bielli auspica anche «l'apertura di nuovi corsi scolastici legati all'economia della zona, che consideri non solo Canelli, ma la zona della Langa Astigiana, lontana da Asti e così vicina a realtà scolastiche 'concorrenti'', l'Albese, l'Alessandrino o l'Acquese, tutti centri urbani più facili da raggiungere e che, spesso, offrono un'ampia scelta indirizzi scolastici».

Intanto, a proposito della lettera inviata alcuni giorni fa al sindaco con la richiesta al Comune di un «maggiore contributo» per l'asilo «Bocchino» (è diretto da religiose) e sottoscritta da un centinaio genitori bambini che frequentano la scuola materna privata, giungono le dichiarazioni dell'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Luigi Giorno. «La Giunta - ha detto l'amministratore - sta considerando la proposta, compatibilmente le risorse del bilancio comunale». Alla «Bocchino» di via Verdi (frequentata da 85 bimbi dai 3 ai anni) va ogni anno un contributo comunale di 60 milioni e giorni fa la Giunta, su richiedell'ente scolastico, ha approvato un anticipo della quota '97 pari a milioni. I genitori dei bambini tuttavia hanno nunciato «aumenti gravosi della mensile» (circa 170 mila) e chiesto al Comune di aumentare il contributo. **[fi. l.]**

NOTIZIE IN BREVE

MONTEGROSSO

Commerciante falsifica il libretto sanitario

Forse per evitare di doversi sottoporre alle lungaggini burocratiche per il rinnovo del libretto sanitario, ha falsificato le date di scadenza del certificato. Ma il medico della Usl si è accorto che qualcosa non funzionava ed ha segnalato il fatto ai carabinieri. Protagonista della vicenda un commerciante di Montegrosso che è stato denunciato per falsità nella certificazioni.

PALAFEA

Rubano una Mercedes in una ditta di autotrasporti

Furto d'auto ai danni della ditta di autotrasporti «Fratelli Cazzola Snc» di via Palareta 6 a Rocchetta Palafea: dal cortile dell'azienda è stata rubata una Mercedes. I ladri hanno agito notte. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Canelli. **[fi. l.]**

CANELLI

Benedetti lascia la presidenza della Pro loco?

Domani alle 21, nella sede di via Buenos Aires a Canmelli, si terranno le elezioni del nuovo direttivo Pro loco. Presidente uscente Giancarlo Benedetti che ha annunciato l'intenzione di ritirarsi, dedicandosi unicamente all'attività del comitato Palio di cui è rimasto rettore. **[fi. l.]**

ASTI

Festa Carnevale alla casa riposo Città Asti

Oggi alle 14,30, alla casa di riposo Città di Asti, festa di Carnevale organizzata dall'associazione di volontariato «Amici Carri». Il gruppo sarà formato da animatori studenti dell'istituto Sella, guidati da Patrizia Porcellana. La festa sarà ripetuta giovedì a Villa Cora Costigliole lunedì 24 all'istituto «Monsignor Marello» di Asti.

CANELLESE

Dalla Coldiretti 10 milioni alla Protezione civile

Domani alle 21, nella sede del gruppo canellese di Protezione civile (un centinaio di iscritti) in regione Sant'Antonio, si terrà l'incontro tra volontari e Coldiretti astigiana. Alla riunione è annunciata la presenza Oldrado Poggio, direttore della federazione provinciale. Durante la serata si discuteranno i problemi agricoli legati all'ambiente e alla difesa idrogeologica del Sud Astigiano; inoltre la Coldiretti consegnerà al gruppo canellese, a titolo di donazione, somma di 10 milioni di lire. **[fi. l.]**

ASTI

Dibattito sulla droga alla materna «Consolata»

I genitori dei bimbi (un centinaio) della scuola materna «Consolata» di via Hope ad Asti, sono stati invitati ad un incontro, mercoledì alle 21, sul problema droga. dibatteranno le questioni legate ai rischi di diffusione questo flagello ed alla sua prevenzione anche dalla più tenera età.

ASTI

Farmacista docente all'Università della Terza età

Domani alle 15 nel salone dell'Istituto Pellati a Nizza, riprendono le lezioni dell'Università della Terza età: il farmacista Mario Boschi parlerà dell'utilizzo delle vitamine e degli oligominerali nell'alimentazione. Lunedì 24 il medico Dino Dogliotti, parlerà dello sviluppo delle malattie infettive. **[e. ce.]**

ASTI

Un convegno «Suono e linguaggio»

Continua domani alle 15 a palazzo Ottolenghi il ciclo incontri organizzato dall'istituto magistrale Monti in collaborazione con Provincia, Comune, istituti Castigliano e Giobert. Si parlerà «Suono e senso nel linguaggio» con il prof. Renato Gendre dell'Università di Torino. **[m. t.]**

CANELLI

«Pranzo della solidarietà» per i bimbi di Cernobil

Alle 12, alla parrocchia del Sacro Cuore, si terrà un pranzo «della solidarietà» a base di polenta e spezzatino. Il ricavato (15 mila il prezzo del menù) verrà devoluto all'organizzazione di «Cernobil 4», che ogni anno porta a Canelli, per un mese vacanza, una trentina di bambini della città bielorussa di Luninetz. **[fi. l.]**

CALOSSO

Incontro con la psicologa sul problema anzioni

La biblioteca di Calosso organizza oggi alle 17 nel salone municipale, un incontro la psicologa Edda Colla, sul tema «Come migliorare la qualità della vita nella Terza età». Seguirà rinfresco offerto dal Consiglio di biblioteca.

ASTI

Dibattito al Circolo Pertini sulla sinistra riformista

Dibattito domani alle 21 organizzato dal circolo Pertini al Centro culturale San Secondo: «Proposta per la formazione partito moderno della sinistra riformista» il tema della serata. Interverrà Silvano Miniati, Movimento dei democratici dei socialisti per la sinistra riformista.

PAGO BANCOMAT : LA SPESA SENZA CONTANTE.

La C.R. ASTI offre un ulteriore servizio a tutti i titolari di CARTA BANCOMAT.

Quando fai un acquisto in un punto vendita, invece di pagare con denaro contante, puoi usare la CARTA BANCOMAT utilizzando il terminale riservato a questo servizio. L' importo della spesa sarà automaticamente addebitato sul tuo conto corrente.

Pago BANCOMAT

Esercizi commerciali convenzionati con la C.R. ASTI: Abbigliamento, Alimentari, Alberghi, Aree di servizio, Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Tv, Materiali fotografici, Ristoranti, Farmacie.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Con BANCOMAT la C.R. ASTI ti segue ovunque: il sabato e la domenica, in viaggio, nel week-end, in vacanza.

Giudizio positivo dei sindacati, che però chiedono più impegno sull'occupazione

Casale nel '97 frena le tariffe

Aumenti del 2-3 per cento per scuola e rifiuti

CASALE. Il bilancio comunale ■ previsione per il '97 pareggia ■ 47 miliardi e mezzo circa, prevedendo investimeti per 21 miliardi, 4 più dell'anno ■■■. Il massimo impegno sarà concentrato su tre progetti cardine: la bonifica dall'amianto, il recupero del centro storico con interventi specifici verso il settore abitativo, lo sviluppo turistico per una benefica ricaduta su tutti i settori economici. Di questi argomenti il sindaco Riccardo Coppo e alcuni assessori hanno discusso con i rappresentati delle organizzazioni sindacali nell'ambito delle consultazioni sul bilancio. E in quella sede sono stati anche evidenziati gli aumenti che saranno applicati ai cittadini.

Del 2% - pari al 50 per cento del tasso programmato di inflazione - l'aumento per la raccolta dei rifiuti, «ma - precisa il sindacalista Adriano Marchegiani, della Cgil - è stato garantito ■■ miglioramento del servizio, grazie all'acquisto di nuove macchine o all'ulteriore potenziamento della raccolta differenziata».

Rincaro contenuto anche per le tariffe scolastiche: l'aumento medio è del 3%, per i residenti in città è dell'1,5%. Il Comune si è anche impegnato a mettere a punto un piano triennale di recupero dei ■■■ coinvolgendo i Comuni del circondario i cui abitanti privilegiano le scuole cittadine. Marchegiani puntualizza: «Occorre però fare una netta differenza tra i non residenti che utilizzano le scuole di Casale per loro libera scelta e quelli che invece sono costretti dal fatto che quel tipo ■ scuola non esiste nei loro paesi. A questi ultimi vanno garantite le stesse condizioni dei residenti in città, ferma restando la necessità di accordi tra i Comuni per i doverosi contributi». Il sindacalista commenta: «Sarebbe una beffa se agli abitanti ■ alcuni paesi si chiudesse la scuola per "razionalizzarv" la spesa e poi si chiedesse loro anche un prezzo maggiorato per il servizio mensa».

«Interessante e significativo» viene definito da Cristiano Montagnini della Cisl l'abbassamento dell'aliquota Ici per la prima ■■■ (dal 6 al 4 per mille), il mantenimento del 6 per mille per gli altri immobili, fatta eccezione per quelli tenuti vuoti che balzano al 7 per mille.

Sempre in tema di tassazioni comunali, ■ accolta positivamente la decisione di lasciare invariata l'Iciap ■ di eliminare la Tosap per quanto riguarda le tende e da sole e i passi carrai.

I sindacati sollecitano attenzione ai problemi dell'occupazione, con un impegno straordinario per i lavoratori in cassa integrazioen dell'ex Mondial.

Silvana Mossano

Castelnuovo B., seduta calda

Cartelli contro il sindaco che mercoledì va davanti al gip

Il consigliere Paolo Marcato

CASTELNUOVO BELBO. Con una decisione che era già ■■■ata, almeno sulla carta, ieri mattina il Consiglio comunale ha respinto per 8 voti contrari e 4 ■ favore, la costituzione di parte civile del Comune nel processo che ■ va instaurando a Torino in questi giorni, ■ presunte irregolarità di rapporti tra la ■■■ di riposo «Gaia 2000» ed il Comune ■■■.

L'odienza preliminare si terrà mercoledì prossimo ■■ il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio del sindaco Carlo Formica (da qui la richiesta della minoranza ■ convocare il Consiglio per costituirsi parte civile), il presidente del pensionato, Pietro Camerlengo, l'ingegner Pietro Manganaro ■■ il consulente legale Giona ■a■■■. Le accuse vanno dalla truffa all'abuso ■ ufficio, alla turbativa d'asta.

La deliberazione consiliare è stata presa durante una riunione a porte chiuse. La scelta del sindaco di ■■■ lasciar assistere il pubblico, è stata duramente contestata dalla mino■■■a: sotto i portici del municipio i consiglieri di opposizione hanno messo in evidenza cartelli ■ protesta, in cui si ricordavano alcuni dei tanti problemi amministrativi, da tempo nell'occhio del ciclone. Dai finanziamenti offerti dal paese di Sarcedo e dal Coni al tempo dell'alluvione, al pulmino scuolabus, alle fognature. Argomenti su cui c'è stata più di una battaglia in Consiglio, ed hanno fruttato raffiche di esposti alla procura ■ Acqui ed a quella di Torino.

Il Consiglio comunale di ieri mattina è durato poco meno di un'ora e la porta, rigorosamente chiusa, era sorvegliata, per incarico ■■■ sindaco, da un operaio del Comune. Nel corridoio solo pochi giornalisti e le forze dell'ordine.

Al termine ■ consigliere di minoranza Paolo Marcato ha sottolineato che «la costituzione di parte sarebbe ■■■ un gesto di civiltà» ■■ ha aggiunto: «Se Formica non venisse rinviato a giudizio tutto decadedrebbe automaticamente». Altri esponenti della maggioranza hanno invece affermato che «la costituzione in una udienza preliminare è prematura e in caso fosse necessario, c'è sempre tempo».

Nessun commento ■■ parte del sindaco, visibilmente irritato, che ha lasciato l'aula contestando ai giornalisti il fatto che «si desse troppo spazio alla minoranza», ma, peraltro, non aggiungendo nessuna sua dichiarazione. **(e. ce.)**

Belcolle-Cofi pagheranno le spese

Ricorso respinto sul caso Mondial

CASALE. Il tribunale ha rigettato il reclamo proposto dalla cordata Belcolle-Cofi circa l'affitto d'azienda nella vicenda Mondial Frigor spa. Ha inoltre condannato Massimo Belcolle, Cofi srl e Ice srl (azienda milanese che fa parte dei creditori ■ Mondial Frigor in liquidazione, ammessa al concordato preventivo) al pagamento delle spese processuali della controparte.

I giudici monferrini (Alberto Viti, Alessandra Ramon e Massimo Miletto) indicano, nel provvedimento depositato ieri in cancelleria, l'ammontare della cifra da sborsare. E' in tre parti: 12 milioni 310 mila lire a Mondial Frigor spa in liquidazione, 13 milioni e 45 mila lire per il commissario giudiziale e il consulente tecnico, 10 milioni e 465 mila lire per Mondialelite srl.

La cordata Belcolle-Cofi, subito dopo la decisione del giudi■■ delegato ■ autorizzare Mondialelite alla stipula del con■■■ d'affitto d'azienda per due anni, aveva presentato ricorso ritenendo che la vicenda fosse stata condotta ■■■ modalità non regolari.

I motivi del rigetto del ricorso sono spiegati analiticamente in quattordici pagine, non scevre di giudizi sullo stato di tensione che la vicenda ha creato. Molto severo è un passaggio che, peraltro, è ben lungi dal diffondere una parte piuttosto che l'altra dei contendenti: vengono evidenziate «tante manifestazioni e comportamenti inurbani quando non oltraggiosi, tenuti dalla quasi totalità dei soggetti interessati alla vicenda nei confronti degli organi della procedura (ovvero giudice delegato e commissario giudiziale in primis), organi cui non furono risparmiate nemmeno lettere più o meno anonime dal contenuto calunnioso».

Il tribunale, entrando nel merito delle motivazioni del ricorso di Belcolle-Cofi, ritiene che «il reclamo si fondi sull'erroneo presupposto che l'autorizzazione concessa dal giudice delegato per la stipula del contratto d'affitto d'azienda sia stata preceduta da ■■■ gara pubblica disciplinata dalle norme che regolano tale materia». Invece nel provvedimento è precisato che ■ decreto del giudice non è un provvedimento di aggiudicazione, «atto culminante di una gara pubblica», ■■ un decreto di autorizzazione a compiere atti di straordinaria amministrazione.

Viene ripercorso dai giudici meticolosamente tutto l'excursus, condotto e risolto, nonostante difficoltà oggettive, in 60 giorni: «Un primato di celerità che farebbe ■■■ a qualsiasi tribunale, di provincia e no» si sottolinea.

L'obbiettivo, viene evidenziato, era ed ■ unicamente quello di ottenere «un effetto favorevole sia per i creditori sia per i lavoratori». **[s. m.]**

Casale, primi risultati delle analisi sugli animali morti

«Cani uccisi coi diserbanti»

Usate anche sostanze pericolosissime

CASALE. I cani e i gatti uccisi in questi giorni ■ alcune ■■■ della città (tra ■■ Ronzone e area ospedale) e del circondario (soprattutto tra San Giorgio e Ozzano) sono stati avvelenati con prodotti utilizzati in agricoltura, del tipo insetticidi e diserbanti.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e, ora, sulla scorta degli esiti delle prime analisi svolte, potranno circoscrivere le indagini per smascherare i responsabili degli episodi di violenza e inciviltà sugli animali. Tra le sostanze individuate ci sono i pericolosissimi «cardammati».

I carabinieri hanno accertato che le sostanze velenose, che hanno, in pratica, il potere di perforare l'apparato gastrico, sono state somministrate in bocconi fatti di frattaglie di pollo. Si sospetta che taluni responsabili abbiano agito, ad esempio, per evitare che i ■■■ possano aggredire la piccola selvaggina immessa in zone di riserva di caccia, evitando che possa crescere in modo da essere ■■ appetibile per la caccia; in altri ■■si, si sospettano motivazioni legate a vicende ■ malvicinato.

L'associazione «Nonsologatti», che si occupa della difesa degli animali, sollecita tutti coloro ■ cui ■■■ stati avvelenati cani ■ gatti di sporgere denuncia ai carabinieri, così che gli investigatori possano avere il maggior numero ■ elementi possibili a disposizione per svolgere le indagini ■ arrivare all'identificazione dei responsabili di questi episodi.

Nei mesi scorsi, morti di animali per avvelenamento erano state registrate anche in Valle Cerrina. **[s. m.]**

Acqui

Espulsi extracomunitari

ACQUI TERME. Nell'ambito delle attività di controllo per la prevenzione dei reati, i carabinieri della Compagnia di Acqui all'alba di venerdì mattina hanno messo in atto ■■ servizio coordinato che ha impegnato per alcune ore i militari in servizio presso alla caserma di via del Soprano. Controllati una quindicina di automezzi in transito sulle strade di accesso della città ed identificate una trentina di persone, fra cui 12 cittadini extracomunitari. Sette di questi, non in regola ■■■ i permessi di soggiorno, sono stati accompagnati in Questura e successivamente espulsi dal territorio nazionale. Durante l'operazione è ■■■ anche fermato un giovane di 32 anni abitante in un paese dell'Astigiano, ■■ a bordo di una Lancia Thema che dopo una serie di accertamenti è risultata essere stata rubata a Cuneo. Nei suoi confronti è scattata la denuncia a piede libero per ricettazione. **[g. l. f.]**

Boglietto: la festa con figli e nipoti

Oggi 101 candeline per nonna Adele

COSTIGLIOLE. Una caduta in casa, qualche giorno fa, ■ ha for■■ tolto un po' di buonumore, ma ■■■ la voglia di festeggiare: oggi Adele Lovisolo, la nonnina di frazione Boglietto, compirà 101 anni. Al termine del pranzo che ■ terrà nella casa della figlia Jolanda ■ del genero Aldo Venezia, dove l'anziana è ospite ormai da parecchi anni, comparirà la torta. Una bella tentazione per la nonnina, arrivata al traguardo delle 101 primavere in buona ■■■ lute.

A festeggiarla arriveranno ■■■ che, tra gli altri, i nipoti Mauro, 40 anni, e Antonella, 32, figli di Jolanda, ■■■ il pronipote Cesare, undicenne. Ma già da alcuni giorni nella ■■■ di via Einaudi 18 si susseguono le visite ■ parenti e abitanti della frazione. «Tutti a chiederle come sta, dopo la caduta in casa che le ha procurato un ematoma alla ■■■ - racconta la figlia Jolanda, ■■ anni, casalinga - per fortuna la mamma è di fibra forte e sta già superando tutto, spavento compreso».

Un augurio particolare, Adele

Adele Lovisolo oggi compie ■■ anni

Lovisolo (nativa ■ Costigliole, ha vissuto ■ lungo a Neive col marito Adolfo Oberti, raggiungendo poi Boglietto alla morte ■ quest'ultimo) l'ha ricevuto dalla sorella Olimpia: la nonnina, ospite della casa di riposo «Serratrice Dafarra», ha 97 anni ed è anch'essa candidata a diventare centenaria. **[l. n.]**

Da domani: la linea era interrotta per una frana

Asti-Moncalvo tornano i treni

TONCO. Da domani dovrebbero tornare a viaggiare i treni nel tratto Asti-Moncalvo, della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara. La notizia arriva attraverso un fax ai giornali delle Ferrovie; nel pomeriggio di ieri, però, alla stazione di Moncalvo non erano ■■■ giunte comunicazioni ufficiali in merito alla ripresa del servizio.

Da circa un mese gli utenti di questa linea ne percorrono un parte in treno e una in pullman. Il ■■■■■ sostitutivo era stato attivato a causa ■ uno smottamento che aveva reso impercorribile ■■■ breve tratto di linea, tra le stazioni di Tonco ■ di Penago. Il cedimento del terreno (in tutto una porzione di una ventina di metri) era stato causato dal disgelo.

Al servizio relazioni esterne di Torino delle Ferrovie avevano fatto sapere che si trattava di un «blocco precauzionale» della circolazione ■■ treni; oltre a ripristinare il danno i tecnici hanno lavorato per scoprire le ■■■ ■ evitare, così, ■ ripetersi dell'inconveniente.

Fino ad oggi, un pullman, messo a disposizione dalle Ferrovie, ha fatto la spola tra Asti ■ Moncalvo, rispettando (compatibilmente con i rallentamenti del traffico) gli orari del treno; sono rimaste invariate anche le fermate. Una volta giunti a Moncalvo, i passeggeri dovevano scendere dal bus per continuare il viaggio a bordo del treno. Negli orari di punta, al pullman che ha fatto la spola tra Asti e Moncalvo era abbinato un bus di sostegno.

Per gli utenti della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara il servizio sostitutivo di autopullman ■■■ è ■■■ novità. Da tempo, infatti, la percorrenza domenicale di questa linea, usata soprattutto da studenti ■ lavoratori pendolari, è assicurata dai bus.

Lo stesso tipo di servizio, ma ■■ tutti i giorni della settimana, ■■■ stato attivato anni fa, per un lungo periodo, quando la linea venne automatizzata, con la conseguente soppressione dei posti di casellante nelle stazioni minori. **[bru. m.]**

Ma dopo l'episodio di Asti ha sospeso la distribuzione ad Alessandria

La pornostar Eva non s'arrende

«Continuerò a dare preservativi agli studenti»

CASTELNUOVO BORMIDA E' rimasta proprio male Eva Orlowsky per quel trattamento ■■■ poco da «gentleman» riservatole da un preside astigiano, al punto di decidere un temporaneo stop a quella sua provocatoria iniziativa di distribuire profilattici all'uscita delle scuole.

«Mercoledì avrei dovuto essere davanti ■ una scuola di Alessandria - racconta al telefono la pornostar della sua cascina in Monferrato -, ■■ non me la sono sentita, dopo aver subito quella spiacevole aggressione verbale. Per ora mi fermo: ■■ presto ripartirò, state tranquilli».

Lo ■■■ martedì è stato il giorno dell'«oltraggio»: Eva, fasciata in un attillato giubbotto di pelle nera, è scesa da un variopinto camper davanti all'istituto per geometri e ragionieri «Giobert». All'uscita dei ragazzi, la sexy-attrice ha cominciato a distribuire i preservativi, assistita da due ragazze dall'associazione Icaro.

Eva Orlowsky durante la contestata distribuzione di profilattici ad Asti

L'atmosfera, di sapore goliardico, si ■ improvvisamente ■■■■ quando un preservativo è stato offerto anche al preside dell'istituto, che ha dato segni d'insofferenza. «In tutta ■ mia carriera non mi era mai capitato ■■ ■ essere insultata in questo modo - protesta la Orlowsky -; ho anche pensato di rivolgermi a un avvocato, perché un simile comportamento non ha alcuna giustificazione».

Il preside ha motivato la sua ■■■■ ■■ la scarsa sensibilità dimostrata dalla pornostar ■ dall'associazione Icaro, «in un momento in cui l'atrio del "Giobert" è tappezzato di manifesti a lutto per l'ex preside Sommovigo». Ma ha anche censurato il fatto che sia reputato normale «delegare l'educ■■■ sessuale a personaggi in cerca ■ pubblicità».

Eva Orlowsky, comunque, non s'arrende: «Sono ancora sotto choc ■■ quella vergognosa "piazzata", ma non rinuncio alla mia battaglia. L'Aids va combattuto diffondendo l'uso del preservativo: e diffonderli vuol dire regalarli, ■■■ certo venderli a diecimila lire il pacchetto. Queste sono speculazioni: e se tutti stanno zitti, io non ci sto». **[b. v.]**

Oggi il paese sarà invaso da migliaia di turisti per la «Giostra»

A Tonco un tuffo nel medioevo

Sette fantini in gara per decapitare il «pitu»

TONCO. Tutto ■ pronto per la «Giostra ■■ pitu» di oggi. La ■■■ nifestazione, organizzta dalla Pro loco in collaborazione con ■ Comune, prenderà il via ■■■ 14,30, dall'area dell'ex cantina sociale, con il corteo storico, introdotto dalla banda musicale la «Bersagliera di Tonco». La sfilata, ■ ambientazione medievale, rievoca Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine ■ San Giovanni in Gerusalemme, diventato poi Sovrano ordine militare di Malta. Al suo seguito, la corte, gli armigeri i «villici» con i loro carri agresti.

A partire ■■■ 16 sulla piazza si sfideranno i cavalieri. La vittoria andrà al fantino che a colpi di bastone, riuscirà a staccare la testa al «pitu», appeso già morto al centro della piazza. Il «pitu» nella tradizione popolare rappresenta ■ capro espiatorio di tutti i mali.

Quest'anno il fantino da battere sarà Emilio Sampietro, che nel '96 aveva portato alla vittoria il rione Santa Maria Masulè; oggi, difenderà gli stessi colori. Altro fantino molto quotato ■ Mirko Bevilacqua, in rappresentanza del Portone; ■■■ già vinto nel '94. Saranno anche in pista i «veterani» Luigi Quarello (Annunziata), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Renzo Baldin (Piazza), Luca Stella (Stazione), Giuseppe Capra (Casa Paletti). **[bru. m.]**

Il fantino Emilio Sanpietro e i borghigiani di Santa Maria Masulè in festa dopo la vittoria alla giostra del «pitu» del ■■■ '96. Sanpietro anche quest'anno è il cavaliere da battere

Domani sera al «Sociale» di Nizza la commedia di un autore americano. Le prevendite

«Piantando chiodi» con Barbareschi

E dopo lo spettacolo incontro con l'attore al club «Le voglie»

NIZZA. Domani, grande teatro al Sociale con Luca Barbareschi: alle 21 il popolare attore presenterà «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», un particolare testo del giovane drammaturgo americano Eric Bogosian. La serata è stata organizzata dall'associazione «Arte e tecnica» e dalla società spettacolo di Mario Nosengo, l'attore astigiano che da due anni alterna con successo al suo abituale lavoro, la realizzazione di rassegne teatrali. Il pubblico ricorderà il primo appuntamento proposto [redacted] Nizza, nel dicembre [redacted] con «La strana coppia» di Zuzzurro e Gaspare, [redacted] commedia collaudata [redacted] divertente di Neil Simon.

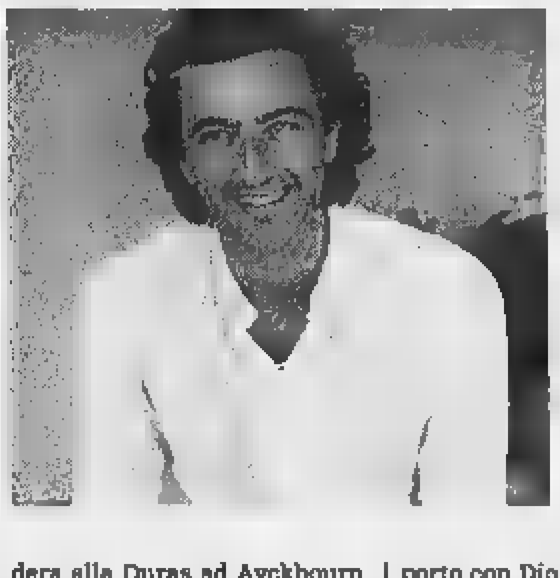
Luca Barbareschi con questo spettacolo, torna nuovamente nell'Astigiano: è stato ospite per tre anni di «Asti Teatro», con testi [redacted] drammaturgia americana contemporanea, da Shepard [redacted] Mamet. «Pièces» che hanno consentito al poliedrico attore [redacted] uscire dall'immagine che ha [redacted] lui [redacted] vasto pubblico televisivo e mostrare le sue vere doti di interprete. Ma anche di regista, perchè ad esempio, «Piantando chiodi nel pavi[redacted] con la fronte» è un suo lavoro a tutto tondo, prodotto dalla Fox e Gould.

La scelta di Eric Bogosian, come spiega lo [redacted] Barbareschi nella presentazione dell'opera «fa parte di un personale percorso teatrale fatto di ricerca e scoperte da Shepard [redacted] Kundera alla Duras ad Ayckbourn, con testi sempre nuovi e provocatori». Aggiunge l'attore: «Un motivo d'orgoglio [redacted] non aver [redacted] fatto cose realizzate da altri in Italia, [redacted] anche in Europa». Il giovane drammaturgo americano Bogosian [redacted] sconosciuto alle vaste platee, [redacted] qualche amante di cinema lo ricorderà come scrittore nel film «Talk radio» di Oliver Stone.

«Il titolo della commedia [redacted] sibillino - prosegue l'attore - ma una volta entrati nello spettacolo, lo capirete meglio. E' la storia [redacted] uomo d'oggi, controcorrente, vagamente cinico, ricco di risvolti moralistici». Un lungo racconto esilarante (durata un'ora e quarantacinque minuti), che spazia dal rapporto con Dio, alla droga, ai fenomeni di costume più noti. Per arrivare alla fine, nascondendosi dietro ipocrisie, [redacted] fare i conti con la propria coscienza.

Per la serata al teatro Sociale, [redacted] prevendita dei biglietti si svolge all'agenzia «Dante Viaggi» di via Pio Corsi [redacted] a Nizza (tel. 793.333) e al teatro Alfieri [redacted] Asti (353.988 [redacted] 355.723). Il biglietto di platea numerato costa 30 mila lire, 25 mila per la galleria. I ritardatari potranno rivolgersi direttamente alla [redacted] del Sociale.

E' anche previsto un «dopo teatro» per incontrare Luca Barbareschi: si terrà al club «Le Voglie» in strada Ponteverde 31. [e. ce.]



Luca Barbareschi al Sociale di Nizza Presenterà un lavoro del giovane drammaturgo americano Eric Bogosian. La [redacted] è [redacted] organizzata dall'associazione «Arte e tecnica» e dalla società spettacolo di Mario Nosengo

[redacted]

[redacted]

Ancora maschere di Carnevale Antiche ballate al «Pino»

VILLANOVA

Oggi [redacted] il «Carvè vej»

Sfilata del Carlevè Vej oggi [redacted] cura della Pro loco. Il ritrovo è nella piazza del mercato alle 13,45, con la partecipazione della Filarmonica comunale. Saranno presenti cavalieri in costume, carri allegorici, gruppi mascherati; al termine della sfilata la Pro loco distribuirà polenta, gorgonzola, salsiccia, bugie e vino. Il [redacted] (partenza alle 14,30) raggiungerà la piazza maggiore del paese dove avverrà la premiazione. Info. 948.163. [m. t.]

ROATTO

Los Merrenderos e i giocolieri

Va in scena oggi dalle 14,30 il «Carvè vej» organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. E' prevista la partecipazione di gruppi mascherati e carri allegorici che sfileranno per il paese accompagnati dall'esibizione dei Los Merrenderos insieme a giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco della famiglia circense «Medini». Al termine distribuzione gratuita [redacted] polenta, spezzatino, bruschetta, vini locali. [m. t.]

MONALE

Carri, maschere e polenta

La Polisportiva Monalese organizza oggi il Carnevale: alle 14 alle cascine San Carlo [redacted] fissato il ritrovo di maschere e carri allegorici; seguirà la sfilata verso la piazza del paese dove alle 15,30 ci sarà la distribuzione di polenta, salamini ai funghi, tirà, dolci fatti in casa, bugie e vino locale. La giornata sarà allietata dalla [redacted] de «I soliti tre». Info. 669.371. [m. t.]

REFRANCORE

Carnevale per gli anziani

Le maschere astigiane saranno domani pomeriggio in visita alla Casa di riposo. L'iniziativa [redacted] della Provincia. [bru. m.]

ASTI

Un po' [redacted] Medioevo [redacted] «Pino»

Al Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49, (592.717) stasera concerto del gruppo «A cor d'onda»: brani medioevali, antiche ballate, fandanghi, scottisches costituiscono il repertorio, arricchito dalle composizioni dei due musicisti: Silvio Orlandi alla ghironda [redacted] voce, [redacted] Beppe Turletti, fisarmoniche [redacted]. Si inizia alle 21,30.

[redacted]

Qui si balla il liscio

Stasera al dancing «La rosa [redacted] venti» si balla liscio [redacted] complesso di Walter D'Angelo. Info: 939.298 [redacted] 939.194. [m. t.]

[redacted]

La musica [redacted] Pronto soccorso

Stasera blues al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204) suona il gruppo «Pronto soccorso».

[redacted]

Karaoke al «Basilikò»

Al pub «Basilikò» (regione Bettola, tel. 906.380) stasera «karaoke live [redacted] musica anni '50-'60-'70. [m. t.]

[redacted]

Il generale G. B. Volpini eroe dell'Amba Alagi

[redacted] soldato di poche parole, [redacted] e [redacted] il volto [redacted] l'eloquio: così viene presentato il [redacted]. Giovan Battista Volpini nelle pagine del diario [redacted] Amedeo d'Aosta. Nato [redacted] Verona nel 1885 da famiglia di origine astigiana (di Isola d'Asti dove gli [redacted] dedicato il corso che attraversa il paese), di [redacted] tradizioni militari (il padre, generale di artiglieria, morì nel 1915), G.B. Volpini iniziò la sua carriera militare nel deserto libico. Proveniva dai cavalleggeri della «Lodi», partecipò alla guerra di Libia dove ricevette il [redacted] battesimo di sangue negli scontri con gli Arabi a Sidi-Ulid [redacted] Sidi-Bargub (1915): ferito fu rimpatriato [redacted] scoppiava la Prima guerra mondiale.

Volpini passò come volontario nei quadri della Brigata «Regi[redacted]» sul fronte alpino meritandosi qui una medaglia d'argento. Nel 1920 ritornò in Libia al comando di [redacted] squadrone «meharista», truppa coloniale che montava il dromedario africano da sella, assai veloce, [redacted] «mehari». Per anni Volpini calpestò [redacted] deserto libico alla testa di colonne cammellate: di qui una vaga rassomiglianza con Lawrence d'Arabia, l'ufficiale europeo calato nelle vesti di capo arabo.

Nel '25 Volpini conobbe il duca d'Aosta, comandante anche lui di una colonna meharista [redacted] con lui conquistò Murzok e l'oasi [redacted] Cufra, durante anni di guerriglia, di bivacchi notturni, [redacted] estenuanti fatiche, di lunghe marce nel deserto. Piaceva al duca d'Aosta quel tipo di soldato rappresentato da Volpini, di poche parole, rapido nell'esecuzione degli ordini. Nel '32 il duca d'Aosta era assegnato all'aviazione al comando del IV stormo da caccia [redacted] stan[redacted] a Gorizia: qui lo seguiva Volpini [redacted] primo aiutante di campo. Quando, nel '37, il duca fu nominato Vicerè d'Etiopia, Volpini [redacted] il suo capo di Gabinetto. Dal '25 fino alla morte i due uomini condivisero un destino molto simile. Scoppiata la Seconda guerra mondiale, il 3 aprile '41 Addis Abeba cadeva nella mani di etiopi ed inglesi e Amedeo d'Aosta era costretto ad abbandonare [redacted] capitale con il seguito di alti ufficiali, il gen. Volpini, il maggiore Nicola Bruno, fino all'Amba Alagi dove il duca d'Aosta decise la resa il 17 maggio '41. A trattare la resa con gli inglesi fu mandata una delegazione al comando del gen. Volpini: i ribelli di ras Sejum sembravano contrastare il passo degli italiani. La via sembrava libera ma poco dopo una scarica di fucileria abbatté i componenti della delegazione italiana. Così moriva [redacted] gen. Volpini.

La via che lo ricorda, da viale Pilone [redacted] l'incrocio con via Sismondo, porta il nome di un eroe.

Giuseppe Crosa

[redacted]

A CURA [redacted] ARMANDO BRIGNOLO

[redacted] DEI LEONI

E' stata inaugurata ieri [redacted] «Palazzo dei Leoni», via Balbo 5, la mostra di Hermann Hesse. Nella rassegna voluta dall'assessorato per la Cultura, in collaborazione con la «Fondazione Cassa di risparmio Asti», [redacted] «Fondazione Mazzotta» il «Premio Grinzane Cavour», la Biblioteca consorziale e l'associazione «Altrimedia», sono esposti un'ottantina di acquarelli che lo scrittore tedesco ha eseguito tra il 1919 e il '37, quando viveva in Svizzera, nel Ticino. Aperto fino al 31 marzo col seguente orario: da lunedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Sono possibili visite di scolaresche durante l'orario di scuola. Per informazioni telefonare al 433.216.

LA [redacted]

E' in allestimento, alla galleria «La finestrella» di Canelli, una grande mostra antologica dedicata a Luigi Roccati, pittore chierese nato nel 1906, morto nel '67. Roccati resta una delle personalità più spiccate nell'arte contemporanea piemontese. La «finestrella» gli rende omaggio con [redacted] ricca [redacted] opere, che coprono tutti i periodi della produzione di questo apprezzato artista.

Giorgio Piccinino Il fotografo astigiano espone una cinquantina di immagini realizzate durante un suo recente viaggio in Australia

PROVINCIA

[redacted] sala d'arte del palazzo della Provincia espone, fino al 18 febbraio, Maria José Moschietto. La nota astrologa, con questa esposizione apre le porte ufficialmente all'esperienza della comunicazione visiva. Tra pittura [redacted] grafica, le sue opere sono realizzate al computer [redacted] sembrano voler dare qualche anticipazione [redacted] futuro molto prossimo: il Duemila.

ALESSANDRIA

Chiude domani, alla galleria «Morando - Guerci» di Alessandria, la mostra dei pittori Antonio Palermino e Giuseppe La Torre, entrambi di Montemagno.

SAN PIETRO

Lo scultore ed incisore padovano [redacted] Emilio Baracco espone alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. Gesso-legno e bronzo, sono alcuni elementi di [redacted] sono «forgiate» le [redacted] sculture.

ALPA-BETA

Continua alla libreria in corso Dante 109 la mostra fotografica di Giorgio Piccinino. Il fotografo astigiano espone una cinquantina di immagini realizzate durante un suo recente viaggio in Australia, dove ha conosciuto famiglie originarie dell'Astigiano. Sempre [redacted] libreria «Alpha-Beta», lo scultore torinese Riccardo Cordero ha incontrato alcuni artisiti astigiani per illustrare il progetto della «Associazione artisti piemontesi», nata nel '91, che ora [redacted] allargando i suoi confini oltre la provincia di Torino. Tema centrale della discussione, il cosiddetto problema del [redacted] per cento. Ossia la quota prevista per legge (che pare disattesa), da destinare ad opere artistiche che devono abbellire gli edifici pubblici di [redacted] costruzione.

[redacted] PLATANO

[redacted] galleria «Il platano», corso Alfieri 253, espone [redacted] pittore astigiano Gian Luigi «Maca Delpin».

PALAZZO DEL PODESTA'

Al «Palazzo del Podestà», piazza [redacted] Secondo, continua la mostra fotografica «Se ne va il tempo come l'ombra - Meridiane in provincia di Asti». All'inaugurazione della mostra [redacted] stato presentato [redacted] libro omonimo, con testi di Guido Tonello e fotografie di Giulio Morra. La rassegna organizzata dall'assessorato per la Cultura della Provincia dura fino al 28 febbraio col seguente orario: da lunedì a venerdì 15-19; sabato [redacted] domenica 10-19.

DOMENICA 16 FEBBRAIO [redacted]

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE DRINK [redacted] MUSICA

PUB • PIANO BAR DISCO BAR • BIRRERIE VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....

(indicare [redacted] e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

[redacted] A...

Festeggiano il compleanno

Oggi: Catarina Iraldi, commerciante, Anita Bogetti, direttore [redacted] Astense, Giovanna Budroni, impiegata; Gaia Ferro, studentessa, Calosso.

Domani: Bruno Grandi, barista; Rosy Trombetta, impiegata; [redacted] Comin, scolaro.

Martedì 18: Silvia Lavina, studentessa, Nizza; Luigi Gallia, artigiano e musicista, Tonco; [redacted] Miroglio, medico; Paolo Marinetti, ingegnere San Damiano; Innocenzo Brignoli, commercialista; Claudio Arminio, commercialista; [redacted] Raviola, istruttore polizia municipale.

[redacted]: [redacted] Zanchetta, scolaro; Cristina Longo, insegnante; Maria Pera Moretto, casalinga, Giorgio Rizzolari, pensionato, Carlo Ros[redacted] medico; Lucia Lora, assistente dom.; Angelo Trinchero, impiegato.

Giovedì [redacted]: [redacted] Imarisio, medico; [redacted] Oreglia, ingegnere; Pino Amelio, impresario, Montemagno; Angela Strona, impiegata, Moncalvo; Vincenzo Strona, impiegato, Moncalvo; Alfio Drecchia, imprenditore, Grazzano; Flavio Dirutigliano, veterinario, S. Damiano; Marco Corda, commerciante Vigliano; Pierino Bona, tipografo.

[redacted] 21: Valentino Secondo, medico, Valfenera; Anna Torrero, ristoratrice, S. Marzano; Maria Teresa Cotto, Comitato Palio S.Marzanotto; Michele Cantore, idraulico, Quarto; Luigina Ferraris, casalinga, Fontanile; Francesco Celi, dirigente.

[redacted] Andrea Nigido, scolaro; Gianni Perosino, commercialista; Antonio Sciancalepre, contrabbas[redacted] Anna Comaglia, dentista; Silvano Gallina, tecnico di radiologia.

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowel (Usa, 1996). Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. **Dragonheart**, di Bob Cohen, con Dennis Quaid e David Thewlis (Usa, 1996). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. **La tregua**, di Francesco Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio, R. Citran. Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted]. **Il [redacted]ne**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

[redacted] PASTRONE. Tel. 598.457. **Tutti dicono I love you**, di Woody Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn (Usa, '96). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Ransom. Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson, R. [redacted] (Usa, '96). Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 8000 (6000).

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 968.376. **Killer per caso**, di e con E. Greggio, con J. Lundy, R. De Luca, C. Cardol, (It., [redacted]). Or.: 16,30; 18; 20,30; 22,30. L. [redacted] (7000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 701.459. **La freccia azzurra**. Or.: 15; 16,30; 18. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]. Tel. 702.788. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Ha[redacted] (It., '96). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[redacted]. Tel. 701.496. **Dragonheart**, di Bob Cohen, con Dennis Quaid e [redacted] The[redacted] ([redacted], '96). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[redacted]. Tel. 701.459. **[redacted]**, di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell (Usa, '96). Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 14,30; 16,30. Lire 7000 (6000).

LUX. Tel. 975.018. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 962.288. **Il coraggio della verità**, di Ed Zwick, con D. Washington. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000 (6000).

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, [redacted] Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2 **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3 **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Tutti dicono I love you** [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Il vestito**. V.M. 18. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La [redacted] ne del male**. Or.: 15,25, 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.553. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.43.6. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1040. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **Marianna Ucria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted], [redacted] 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; [redacted],10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss (**Morte e trasfigurazione**) [redacted] sinfonico. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino, Stagione Sinf. 1996-97. Concerto dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e [redacted] (Shéhérazade). Inform. e prev. via Da Sommaz 17 tel. 561.7852.

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo i corti. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

ECONOMICI

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per attività di vendita nel mercato tedesco. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e pluriennale esperienza nel settore meccanico mezzi di produzione. Scrivere a: Publicompass 2408 - 10100 Torino.

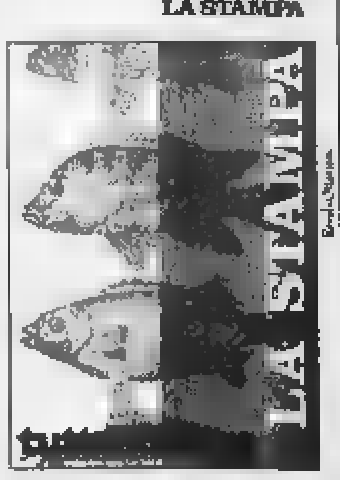
LUNEDI tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!



I LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol. [redacted] (3 gennaio - 26 giugno 1996) pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

[redacted] offerta [redacted]

Volumi 1 - 10 a L. 138.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000

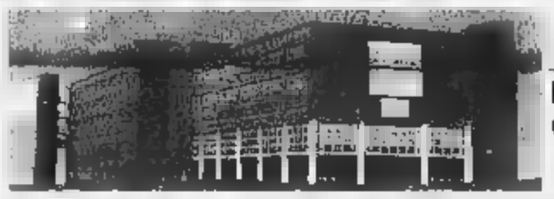
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale [redacted] L. [redacted]

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando [redacted] presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011/656.69.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI



Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi a "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [redacted] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per ■ Cura e la Ricerca sul Cancro" ■ Candiolo (TO) ■ alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Bocce A1: gli azzurri restano primi, ma con un solo punto di vantaggio sui liguri

Tubosider, scudetto a rischio

Astigiani battuti 14-4 nella sfida di Chiavari

Giancarlo Losano (a sin.) capitano Tubosider. Sopra, la squadra azzurra con il sindaco di San Damiano Alberto Marinetto

SAN DAMIANO. La Tubosider è uscita battuta (14-4) dal campo della Chiavarese, campione in carica. E l'appuntamento con lo scudetto (serie A1 di bocce), per gli astigiani è ancora rimandato.

Gli azzurri conservano il primato in classifica (31 punti), ma vedono assottigliarsi ad una sola lunghezza il vantaggio sui liguri, a due giornate dalla conclusione del torneo.

C'è delusione nel clan Tubosider, anche le speranze di agguantare il titolo non sono svanite: gli astigiani dovranno vincere le ultime due gare e gestire l'esiguo margine.

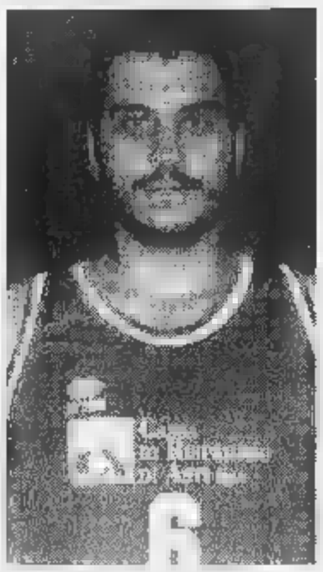
Ieri pomeriggio, nel bigmatch, i primi due punti sono arrivati dalla coppia Losano-Vottero che hanno vinto 13-2 su Guaschino-Giuggia; Secca sconfitta per la quadretta: Camelli-Pastre-Avetta-Mandola, sono stati battuti 13-4 da D'Agostini-Suini-Sturla-Bruzzone.

Nella staffetta Meret ha regolato Bonino 42-41. Nell'individuale Losano ha ceduto a Bruzzone 13-12 e Vottero a Suini 11-7. L'unica note positiva è arrivata da Mandola che si è imposto 22-18 su Sturla, mentre Avetta ha perso 25-20 contro D'Agostini.

Sabato, nel bocciodromo di San Damiano, la Tubosider affronterà (alle 14) i veneti del Quadrifoglio. **(d. cot.)**

Basket: e stasera Azeta in trasferta

E' nuovamente Cierre miracolo



Alessandro Azzaretti della Cierre

ASTI. La Cierre è tornata a volare e venerdì sera in trasferta a Novara ha battuto il fanalino di coda La Lucciola per 76-71, nel quarto turno di ritorno del campionato di serie D.

Una partita filata via senza intoppi per il quintetto di Romano Tarasco che, per l'occasione, ha lasciato a riposo in panchina Omar Vettorello ed il fratello Andrea. «E' difficile commentare un incontro così - dice Massimo Di Antonio, dirigente dei bancari -. Continuia- nel nostro cammino al vertice della classifica. Ci siamo ripresi dopo la sconfitta con il Castellazzo».

Sabato prossimo, ancora una trasferta per la Cierre impegna- a Cuneo (alle 21).

Tabellino: Manino 5; Azzaretti 12; Allara 10; Biamino 6; Cavalla 6; Bosticco 0; Caracciolo 9; Ugaglia 11; Bonino 9; Cognolato .

Asti basket. La squadra di Valter Parigi ha debuttato ieri sera al palazzetto di via Gerbi, contro il Veloces Vercelli, con il marchio del nuovo sponsor: la Sai Assicurazioni.

L'abbinamento era stato presentato ufficialmente dal direttore sportivo Maurizio Murrau, venerdì nel salone della Cassa di Risparmio di Asti. Il contratto è biennale.

Promozione. Settima giornata di ritorno per il campionato Promozione.

L'Azeta sarà impegnata stasera in trasferta ad Alba (inizio alle 20,30). Il quintetto allenato da Gianfranco Pezzoni è a quota 16 in classifica, a pari punti con i Teneroni. E proprio i Teneroni, martedì sera alle 21, scenderanno sul parquet del Giobert nel derby l'altra astigiana Omega Computer.

Classifica: Borsi Ceva 25; Moretta 22; Omega Computer e Alba Basket 18; Teneroni e Azeta 16; Cuneo 14; Cestistica Albese 10; Dogliani 4; Mondovì 2. **(d. cot.)**

SU PALLA

Mentre oggi allievi e allieve sono impegnati a Villar Perosa nel torneo indoor

Moncalvese: tutti confermati per la A2

In campo da marzo: sono dieci le compagini iscritte

MONCALVO. Doppio appuntamento, oggi, con l'hockey indoor per le formazioni giovanili della Moncalvese.

Le squadre allievi e allieve saranno impegnate a Villar Perosa, nella prima giornata dei campionati indoor di categoria, girone piemontese.

A partire dalle 12,30 le formazioni aleramiche incontreranno, per le gare di andata che di ritorno, quelle del Villar Perosa.

Il campionato proseguirà sabato e domenica prossimi. Nelle due ultime giornate le gare le squadre allenate da Piero Amelio e dai collaboratori di panchina Enrico Antoniotti (formazione maschile) e Giovanni Beccaris (formazione femminile) incontreranno le tre braidesi Olympic, Lorenzoni e Info computer.

«Partiamo favoriti sia in campo maschile che femminile. Dovremmo vincere i nostri gironi e qualificarci per le finali nazionali», dice Piero Amelio. Continua: «I ragazzi sono in ottimo forum e la voglia di vincere non manca. Abbiamo avuto solo qualche problema negli allenamenti. I lavori di risistemazione della palestra ci hanno fatto partire un po' in ritardo con la preparazione».

Questi gli atleti a disposizione per il campionato indoor. Allievi: Luca Micco, Stefano Dolce, Valentino Preziosa, Paolo Vercalli, Massimo Ippolito, Bruno Corzino, Dario Miglietta, Simone Cabiale, Luca Gallo, Giorgio Lionetti, Roberto Beccuti. Allieve: Pamela Celoria, Elisa Bosco, Fernanda Cianci, Sara Chekairi, Marcela Vieira Da Silva, Susanna Perissinotto, Elisa Fresia, Giusi Bivona, Chiara Mortarino, Veronica Raiteri, Silvia Ponte.

Andrey Mysliwiec (a sin.), allenatore-giocatore del Moncalvo con il figlio Jarub

Intanto, si iniziati sul sintetico del centro sportivo «la Valletta» gli allenamenti della squadra maggiore, promossa in serie A2.

Per la Moncalvese, la nuova avventura nella serie superiore, s'inizierà domenica mar- con la trasferta sul campo dell'Hockey club Torino. La compagine di serie A2 è allenata dal polacco Andrei Mysliwiec.

Sono dieci le squadre impegnate nel girone Nord del campionato di A2 di hockey su prato.

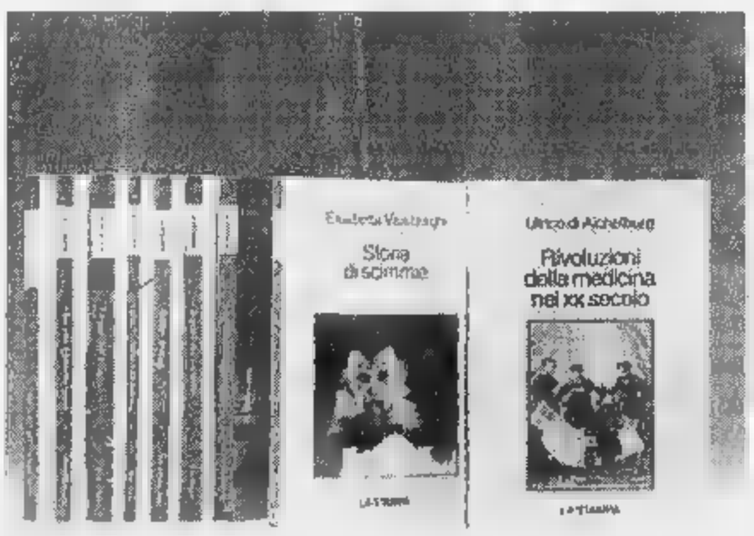
Oltre alla Moncalvese, saranno in campo queste formazioni: H.C. Torino, Villarperosa (Torino), Beneventana Bra (Cuneo), Liguria di Savona, Cus Genova, H.C. Mori (Trento), Cus Padova, Team '89 Brescia, Villafranca di Verona.

La Moncalvese dovrebbe essere in campo con la formazione che nella passata stagione aveva vinto il campionato di serie B.

(bru. m.)

La squadra della Moncalvese, neo promossa in serie A2, ha iniziato gli allenamenti. Il campionato parte il 2 marzo

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

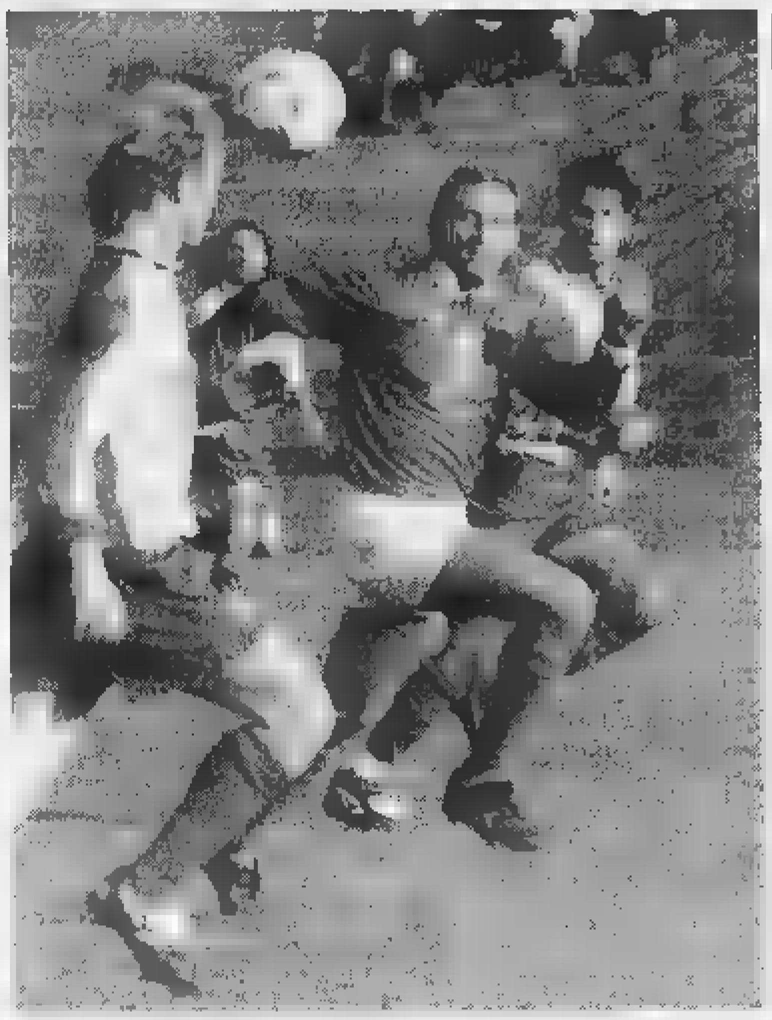
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio D: rientrano Farello e Palermo, in forse Gamba, Ricco e Nastasi

L'Asti insegue punti salvezza

Al Comunale arrivano i toscani dell'Aglianese


Un'azione di Davide Palermo, al rientro oggi con l'Asti dopo la squalifica

ASTI. Dentro i difensori Farello e Palermo (reduci da [redacted] turno di squalifica), in forse Gamba, Ricco [redacted] Nastasi, acciaccati. Ci sarà invece quasi sicuramente Rino Restivo, colpito da un gra[redacted] lutto (in settimana è mancato il nonno).

Per la sfida odierna, al Comunale (campionato di calcio serie [redacted]: inizio alle 15) [redacted] i toscani dell'Aglianese, l'allenatore dei galletti, Francesco Caviglia, avrà a disposizione una [redacted] quasi al completo.

Una sfida importante per i padroni di casa, quint'ultimi [redacted] ad un passo dalla [redacted] di «sopravvivenza».

Senza particolari patemi gli ospiti, [redacted]i, in [redacted] limbo dorato a 15 lunghezze dalla capolista Viareggio ed [redacted] 5 dal Pietrasanta (quarto).

L'Asti ha colto domenica a Saint Vincent un pari quasi insperato (2-2), [redacted] tempo abbondantemente scaduto e dopo essere stato in svantaggio 2-0. I due gol [redacted] bomber Falzone hanno ripagato in parte delle molte delusioni patite dagli astigiani nei finali [redacted] partita. E proprio l'Aglianese, all'andata, si era imposta 2-1 al '93. I neroverdi ospiti, che saranno privi oggi degli squalificati Masi [redacted] Scarpato, sono scesi finora una sola volta al Comunale. La prima e unica apparizione risale al 9 dicembre 1979: i biancorossi, all'epoca allenati da Giovanni-no Sacco, si imposero 1-0 (gol di Tosetti).

Remo Turello, vicepresidente dell'Asti

«Per noi non è certo una gara da ultima spiaggia - ribadisce il vicepresidente dell'Asti Remo Turello -. Questo [redacted] un campionato difficile, che ogni domenica offre risultati a sorpresa. Per questo diciamo che ci può stare anche il pari». Asti sornione, dunque, sperando che ancora una volta «San Falzone» possa fare il miracolo.

[f. b.]

LE GARE DI OGGI

GLI INCONTRI
(settima [redacted] ritorno, alle 15)
ASTI-AGLIANESE
Barberino-Cecina; Camaiore-Savona; Castelnuovo-Pinerolo; Colligiana-Fossanese; Sestrese-Poggibonsi; Imperia-Sanremese; Moncalieri-Chatillon; Pietrasanta-Viareggio.

CLASSIFICA
Viareggio 50 punti
Sanremese 44
Castelnuovo Garfagnana [redacted]
Pietrasanta 40
Savona 36
Aglianese 35
Pinerolo 33
Colligiana 30
Poggibonsi 30
Imperia 28
Chatillon Saint Vincent 28
Barberino Mugello 28
Camaiore 24
ASTI 23
Moncalieri 22
Fossanese 21
Cecina 20
Sestrese 19.

MARCATORI
Micchi (Castelnuovo Garfagnana) 14 reti; **Falzone** (Asti) 12; Porfido (Viareggio) 11; Mastacchi (Colligiana), Panucci (Savona), Masi (Aglianese) 10; Alfano (Imperia), Borneo (Poggibonsi) 9.

Con il referendum de «La Stampa»

Ora si votano i baby campioni

DOMENICA 1[redacted] 1997

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Dopo la pubblicazione, ieri, della classifica parziale, continuano a giungere in redazione tagliandi [redacted] concorso per eleggere i «Golden boy» del calcio astigiano. «Votate i giovani calciatori» (questo il titolo dell'iniziativa) è un referendum alla scoperta dei futuri campioni, dei ragazzi delle società astigiane che in sei categorie si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica e senso del gioco.

Il «coupon» [redacted] i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare alla redazione «La Stampa» di Asti, via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), e spedire allo stesso indirizzo (anche più tagliandi nella stessa busta). [redacted] possono anche inviare foto, formato tessera [redacted] azione dei ragazzi. Un avviso importante: invitiamo a specificare sulla scheda oltre al cognome anche il nome [redacted] calciatore. Questo per evitare equivoci in caso di omonimia.

[redacted]

I salesiani impegnati a Nichelino dovranno fare [redacted] meno di Reggio. Il problema del gol

Rischiano Don Bosco e San Damiano

Per i rossoblù è emergenza: tre i titolari in dubbio

Reggio (a sin.) centrocampista dei salesiani, oggi assente per squalifica

ASTI. Impegni in trasferta per le due formazioni astigiane: il Don Bosco sarà di scena a Nichelino, mentre per il Sandamianferrere giocherà a Crescentino. Due sfide [redacted] cui risultato potrebbero determinare [redacted] svolta nel campionato, finora avaro di soddisfazioni.

Don Bosco. I salesiani stanno attraversando un buon momento di forma, anche se il gol resta sempre un'impresa assai difficoltosa. Con il Nichelino, a pari merito in classifica, i gialloblù hanno l'occasione di allungare la striscia positiva [redacted] risultati. «Abbiamo fatto progressi notevoli - spiega il mister Gian Franco Delle Donne - dal penultimo posto abbiamo agganciato il gruppone: adesso è necessario rimanere concentrati per arrivare in [redacted] zona di maggior tranquillità». Una sal[redacted] che consentirebbe [redacted] far fare esperienza ai giovani del vivaio: «La nostra società punta molto sui giovani - sostiene l'allenatore dei salesiani - poter far fare esperienza ai giovani [redacted] l'assillo del risultato sarebbe molto importante».

Gli astigiani dovranno fare a [redacted] di Reggio, squalificato. All'andata [redacted] Nichelino inflisse ai salesiani la prima sconfitta [redacted] campionato (2 a 0).

Sandamianferrere. I rossoblù hanno bisogno [redacted] punti per lasciare una posizione di classifica che si sta facendo scomoda. Gli uomini di Mario [redacted] sono reduci dal pareggio casalingo col San carlo nel recupero infrasettimanale: una vittoria sfumata nel finale che ha lasciato l'amaro in bocca. E oggi, i sandamianesi rischiano di scendere in campo in formazione d'emergenza: in dubbio ci sono Fusco, Boero, Derelitto.

All'andata i gialloblù si imposero grazie ad un rigore trasformato da Sorba.

Classifica: Fulvius 43; Settimo 34; Castellazzo 30; San Carlo 29; Sarezzano, San Mauro 26; Monferrato, Cambiano 24; Crescentinese, D.B. Nichelino 23; Nichelino, Pro Settimo, Don Bosco 22; Sandamianferrere 21; Viguzzolese 17; Ovada 12

[r. s.]

CALCIO [redacted]

Sfida al vertice: l'attaccante azzurro in forse per un infortunio

Il Canelli con il rebus Barotta difende il primato a Carrosio

Una formazione del Canelli. La capolista fa visita oggi agli alessandrini del Carrosio, secondi

CANELLI. Scontro al vertice nel girone H del campionato [redacted] calcio Prima categoria.

Oggi, alle 14,30, il Carrosio (secondo posto in classifica con 34 punti), gioca, sul campo [redacted] casa, contro gli azzurri del Canelli (primi a 38).

Una partita attesa da entrambe [redacted] formazioni le cui rispettive valenze (a proposito di giocatori [redacted] assetto in campo) promettono uno spettacolo divertente e ricco [redacted] emozioni

Per i canellesi l'appuntamento con gli inseguitori più diretti significa soprattutto riuscire a confermare la posizione di leader del torneo. Del resto la meta più volte ribadita dalla Società calcistica astigiana è la vittoria del torneo e l'accesso alla categoria superiore, quel torneo di Promozione che secondo il presidente Gianfranco Gibelli è «il minimo per una squadra dal passato glorioso come il Canelli».

Per gli alessandrini, che domenica scorsa hanno vinto 1 [redacted] 0 col Felizzano, la partita, oltre a rappresentare l'occasione buona per avvicinarsi alla guida della classifica, assume il valore di rivincita: il Carrosio infatti [redacted] ha dimenticato il [redacted] a 0 patito nell'andata sul terreno dell'Aliberti.

L'allenatore degli «spumantieri», Eugenio Pivetta, sembra tranquillo e conferma di avere [redacted] disposizione tutti gli azzurri. Unica presenza in forse quella dell'attaccante Beppe Barotta, ancora dolorante ad una spalla per il gran colpo subito domenica [redacted] contro il Cassano (partita vinta dai canellesi per 2 a 0). Dice Pivetta. «Valuterò prima della partita le condizioni di Barotta». «Col Carrosio - precisa il tecnico canellese - conviene vincere. [redacted] dovessimo perdere - avverte - sorgerebbero problemi grossi per le prossime partite e la squadra potrebbe perdere quella tranquillità e quella concentrazione [redacted]e sta consentendo al Canelli di veleggiare verso la Promozione».

[fi. l.]

[redacted]

[redacted]

Serie D. Settima giornata di ritorno, ore 15: Asti-Aglianese; Imperia Sanremese; Barberino-Cecina; Moncalieri-Chatillon Saint Vincent; Colligiana-Fossanese; Castelnuovo Garfagnana-Pinerolo; Sestrese-Poggibonsi; Camaiore Savona; Pietrasanta-Viareggio.

Promozione. Quarta giornata di ritorno, ore 15: Sarezzano-Cambiano; Nichelino-Don Bosco; Pro Settimo- D.B. Nichelino; Monferrato-Fulvius; Castellazzo-Ovada; Viguzzolese-San Carlo; Crescentinese-Sandamianferrere; [redacted] Mauro Settimo.

Prima categoria. Quarta [redacted] ritorno, ore 15: Nizza-Arquatese; Carrosio-Canelli; Comollo-Cassine; Occimiano-Montegioco; Cassano-Piovera.

Classifica: Canelli 38; Carro[redacted]4; Cassano 27; Comollo 25; Arquatese 22; Cassine, Nizza 20; Felizzano 19; Piovera, Rocchetta 18; Fubine 17; Montegioco, Occimiano 15; Samp Valenza 12.

Seconda categoria. Girone N, quarta giornata di ritorno, ore 15: Castagnole Alplast; Koala-Castelnuovo; Calliano-Ceresole; Castelnovese-Isola; San Giorgio-Nuova Villanova; Poirese-Montatese; Junior Canelli-Favari.

Classifica: Poirinese 39; Nuova Villanova 37; Favari 32; Ceresole 28; Calliano 26; J. Canelli 23; Isola 21; Castagnole 20; S.G. Chieri 18; Castelnuovo 15; Koala 12; Montatese, Alplast 11; Castelnovese 10;

Girone O: Frassineto-Moncalvese. Gli aleramici [redacted] terzi in graduatoria a sette punti.

Terza categoria. Terza [redacted] ritorno, Baldichieri-Junior Serravalle; Bubbio-Calamandrana; Cerro Tanaro- M. Giraudi; Napoli club-Montemagno; Nicese-Vinchio; Pro Villafranca-V. Mazzola; Refrancorese-Libertas Celle; Stabile-Mombercelli

Allievi regionali. Sesta [redacted] ritorno, ore 10. Juventus-Asti; Don Bosco-Nichelino. Riposa Canelli.

Classifica: Juventus 39; Chieri 28; San Mauro 27; D.B. Nichelino 26; Nichelino 24; Don Bosco 15; Canelli 13; [redacted]cigeluppo, Asti 12; Mirafiori 7; Monferrato 0.

Giovanissimi regionali. L'Asti riposa: i galletti [redacted] terzi in classifica.

[redacted]

Esordio stagionale alla pista «Winner» di Nizza: in programma dalle [redacted] le prove ufficiali con [redacted] seconda edizione del trofeo internazionale «Mir» a cui partecipano piloti provenienti da tutta l'Italia. Correrano le classi [redacted] (bambini dagli otto ai dieci anni) la classe 60 (dai 10 ai 12) oltre alla 100 junior, 100 nazionale, 125 nazionale, 125 internazionale, la 100 [redacted] 125 seniores e la 125 Europa.

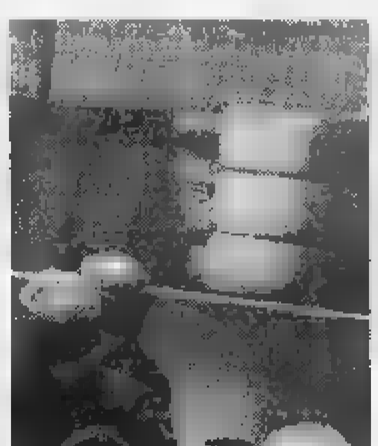
Le finali prenderanno il [redacted] a cominciare dalle 13,30.

HOCKEY

Al palazzetto dello sport di Villar Perosa la Moncalvese (maschile [redacted] femminile) affronta i padroni di casa nel campionato regionale indoor riservato alla categoria allievi ed allieve. La squadra maschile maggiore inizierà invece il [redacted] pionato di A2 il 2 marzo.

BASKET

Promozione. Settima giornata di ritorno, 20,30: Alba-Azeta Asti.



Prima gara stagionale sulla pista Winner

[redacted]

Nizza e Rocchetta in casa

I giallorossi ospitano l'Arquata Per i tanarini l'ostacolo Valenza

NIZZA. Nel campionato di calcio di Prima categoria già s'intravvede la lotta per la salvezza o almeno per assicurarsi un[redacted] piazzamento onorevole. E' il caso delle altre due squadre astigiane (oltre [redacted] Canelli) del girone H: il Nizza di Bruno Rota oggi (16) incontra in casa l'Arquatese; il Rocchetta Tanaro di Massimo Tirone gioca (sempre in casa) [redacted] la Samp Valenza.

Nizza. Dopo la bella vittoria di domenica scorsa contro il Cassine (5 a 2), i giallorossi coltivano la speranza di buoni piazzamenti: sono sesti a 20 punti [redacted] sole due lunghezze dall'avversario di oggi, l'Arquatese che in classifica ha 22 punti (e una partita in meno). Al «Tonino Bersano» i nicesi dovranno mettercela tutta; «Confidiamo nella grinta dei nostri giocatori - dice il presidente Roberto Oliva - ma anche - aggiunge - nel calore dei nostri tifo[redacted]; col loro aiuto [redacted] come avere un uomo in più».

Rocchetta. I «tanarini» affrontano in casa [redacted] Samp Valenza. Gli orafi [redacted] buoni ultimi a 12 punti (con una partita in meno), ma nelle ultime tre incontri hanno totalizzato 2 vittorie, l'ultima per 3 a 1 contro l'Occimiano. Il Rocchetta è a 18 punti, reduce da risultati deludenti che hanno lasciato un po' d'amaro in bocca. Ultimo risultato utile quello di domenica scorsa, l'1 a 1 contro il Piovera. «E pensare - commenta Tirone - che paradossalmente abbiamo giocato meglio quando si è perso». «La Samp [redacted] squadra da affrontare con cautela - avverte -. Noi dobbiamo far punti per agganciare la media classifica [redacted] bella figura danti [redacted] nostro pubblico». Il tecnico rossoblù dovrà però fare i conti con tre assenti eccellenti: Redento e Di Paola, squalificati per somma di ammonizioni; e Morcia, che deve scontare la seconda giornata di squalifica inflittagli per [redacted] fallo [redacted] due domeniche fa nella partita col Carrosio.

[fi. l.]

baila
PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/322240

Infissi

SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE

Troverete da noi tutte le porte firmate.

ALBA · Via D. Galimberti, 2
Tel. e Fax 0173/282390 - 0336/512006

EXPO SPOSI CASA
TELEALBA

- *ARTICOLI REGALO*
- *LINEA CUCINA*
- *COMPLEMENTI D'ARREDO*
- *TV COLOR - HI-FI*
- *PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI*

Corso Piave, 94 - **ALBA** - Tel. 0173/284284

ARTIDEA

BOMBONIERE ARTICOLI REGALO

BOMBONIERE ESCLUSIVE
capaci di offrire il meglio di quanto il mercato possa proporre

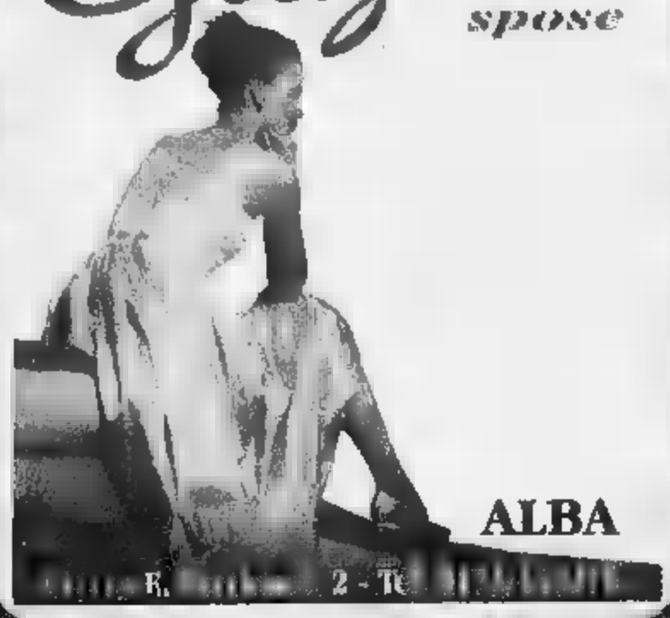
Corso Langhe, 4 - ALBA
Tel. 0173/33444 - Fax 0173/35880

Per un Matrimonio da FAVOLA!

ALBALUCE & BLACK OUT
promuovono un vero

... e una simpatica sorpresa a tutti gli sposi
Corso Langhe, 64 - ALBA - Tel. 0173/440566

Graziano sposo



ALBA
[redacted]

Galleria del Tappeto

OLD CARPET
Via Roma, 22 - CANALE
Tel. 0173/978977

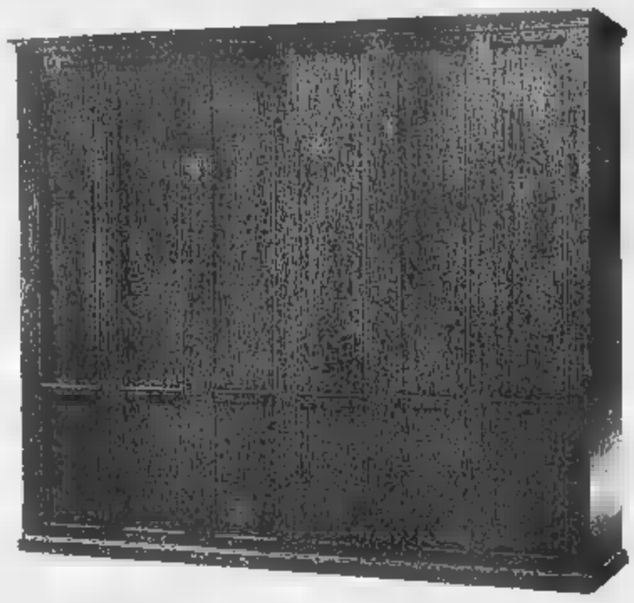
Un tappeto è per sempre.

ALTA QUALITA' · PREZZI IMBATTIBILI

LA VERA FESTA COMINCIA ADESSO.

DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO
SALDI
CONBIPEL
DAL
20 AL 50%
POCAPAGLIA
(CN)
Strada Statale
n.
Alba-Bra
ULTIMI GIORNI
conbipel
PROPOSTE MODA

PREZZI SHOCK su armadi di grande qualità



ARMADIO STAG. 6 ANTE NOCE - L. 300 - P. 64 - H. 260
~~5.950.000~~ PREZZO NORMALE

3.650.000

ARMADIO 2 PORTE - NOCE
L. 125 - P. 60 ; H. 190
~~1.790.000~~ PREZZO NORMALE

950.000

ARMADIO 700 PIEMONTESE NOCE MASSICCIO ANTICHIZZATO
L. 150 - P. 56 - H. 210
~~3.200.000~~ PREZZO NORMALE

1.780.000

ARMADIO 3 ANTE LEGNO VECCHIO MASSICCIO ANTICHIZZATO
L. 190 - P. 60 - H. 210
~~2.980.000~~ PREZZO NORMALE

1.680.000

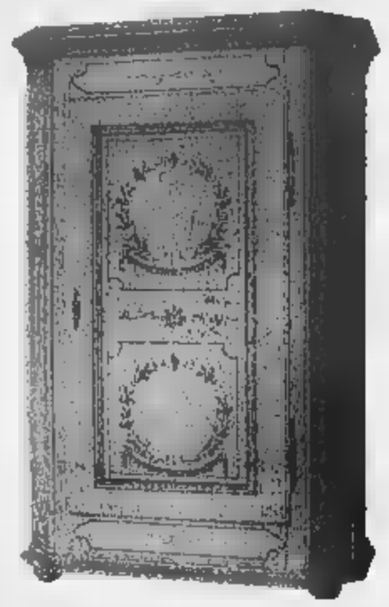
ARMADIO 4 ANTE
L. 240 - P. 60 - H. 230
~~3.750.000~~ PREZZO NORMALE

1.980.000

ARMADIO 3 ANTE LEGNO VECCHIO ANTICHIZZATO
L. 185 - P. 62 - H. 220
~~3.300.000~~ PREZZO NORMALE

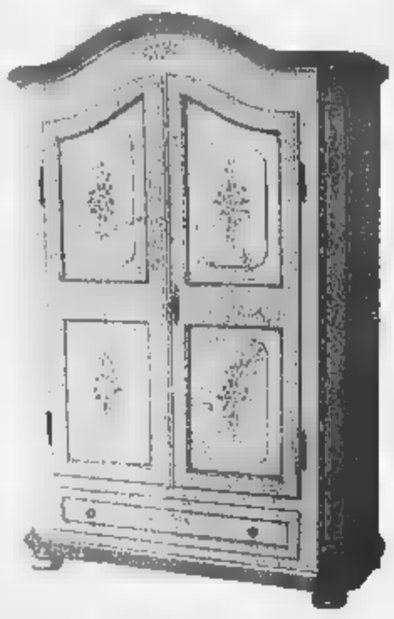
2.650.000

ALCUNI ESEMPI DELLA NOSTRA COLLEZIONE ARMADI



ARMADIO DIPINTO
10 VERSIONI E SU VS. COLORI E DISEGNI
L. 115 - P. 52 - H. 178
~~2.650.000~~ PREZZO NORMALE

1.250.000



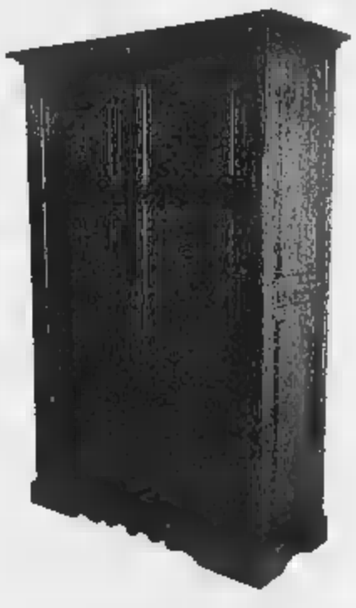
ARMADIO DIPINTO 10 VERSIONI
SU VOSTRI COLORI E DISEGNI
L. 125 - P. 58 - H. 190
~~3.140.000~~ PREZZO NORMALE

1.690.000

ARMADIO 5 ANTE NOCE NAZIONALE MASSICCIO - L. 250 - P. 60 - H. 220
~~8.900.000~~ PREZZO NORMALE

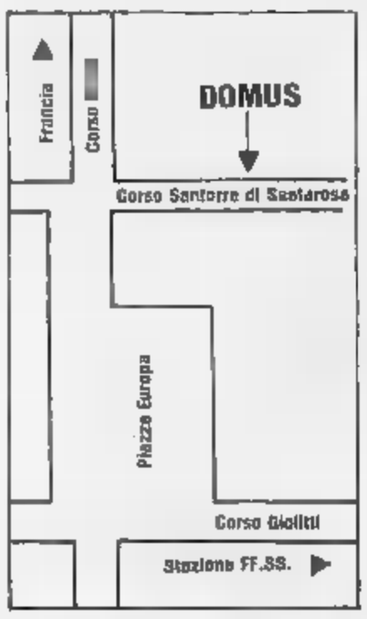
4.890.000

ESECUZIONE SU MISURA



ARMADIO 2 PORTE - [illegible] D - LEGNO
VECCHIO MASSICCIO ANTICHIZZATO
L. 120 - P. 44 - H. 180
~~1.900.000~~ PREZZO NORMALE

1.080.000



ESEGUIAMO MOBILI SU MISURA O DA VS. DISEGNO

- PAGAMENTI DILAZIONATI
- TRASPORTO COMPRESO FINO A 70 KM.
- IVA COMPRESA NEL PREZZO

LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171/64452 FAX 0171/681812

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**

Maxima QX Da L. 45.830.000

[redacted] gli incentivi statali del governo per auto con più di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto ■ comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

ASSELLE

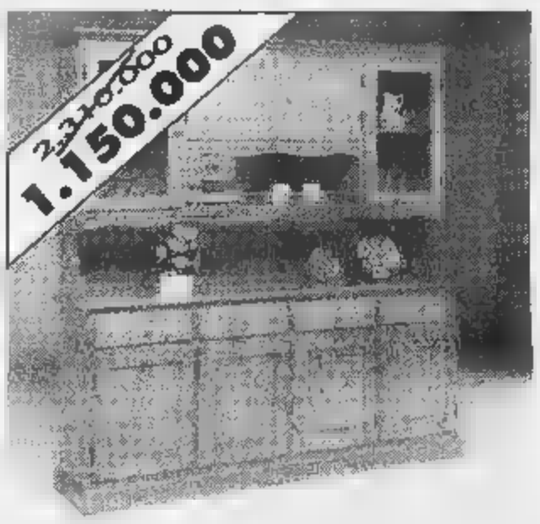
GG Publicità - Fossano

MOBILI

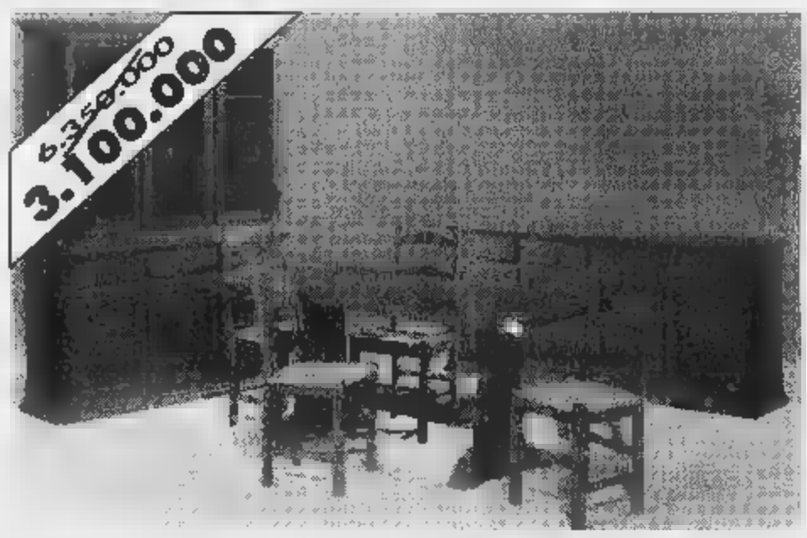
NUOVA ESPOSIZIONE DI MOBILI RUSTICI ARTIGIANALI A PREZZI DI FABBRICA

MAXI-ESPOSIZIONE

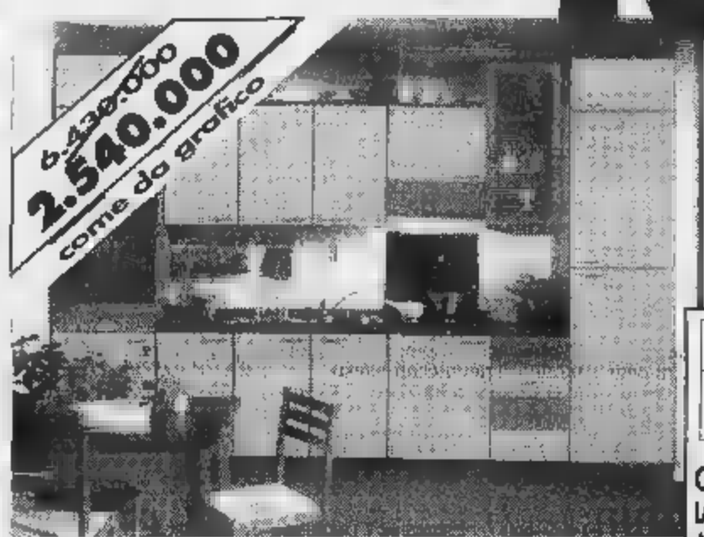
- 30 CUCINE
- 50 SOGGIORNI
- 60 CAMERE DA LETTO
- 100 DIVANI



Credenza 4 ante in pino massiccio (disponibile T. noce, miele e naturale). Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio



Sala "Arte Povera" noce completa ▬ foto. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

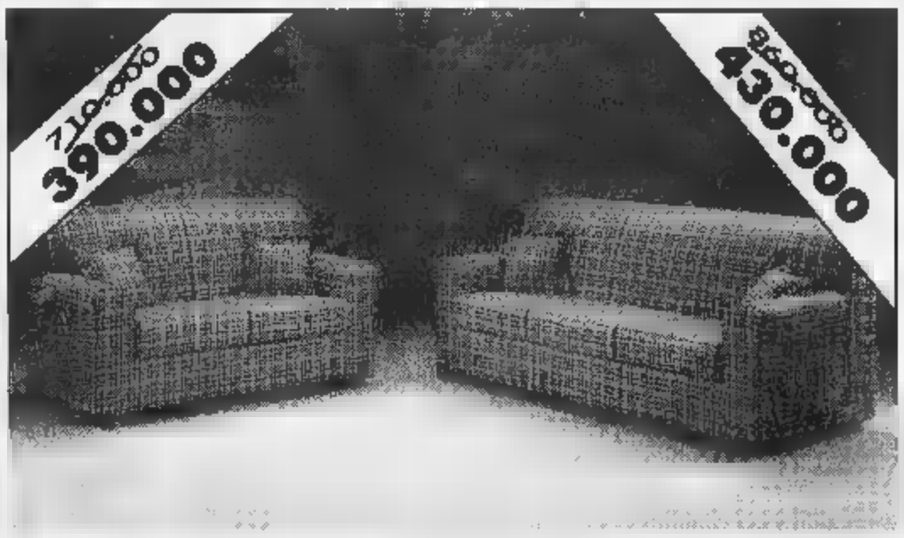


Cucina completa di elettrodomestici ▬ da grafico. ▬ compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

COMPOSIZIONE
LARGHEZZA cm 300
ALTEZZA cm 210

Divano "Arte Povera" ▬ cassetti. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

Camera "Arte Povera" completa come foto. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio



Divano 3 P. + divano ▬ Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

S.S. BRA
FOSSANO
a CERVERE
Tel. 0172 - 474048

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 16 Febbraio 1997 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

All'associazione già 60 adesioni

Piccoli Comuni lottano insieme

L'assemblea dei sindaci ieri mattina nella Sala Falco della Provincia [BEDINO]

[redacted] Alle 9,30, ieri, i sindaci dei piccoli centri della Granda sono entrati in Sala Falco della Provincia, per fondare l'«Associazione dei piccoli comuni», «per non essere più soli e avere [redacted] in capitolo in questa delicata fase storica [redacted] All'appello [redacted] coordinamento, guidato dal sindaco di Marsaglia, Franca Biglio, hanno risposto una sessantina di primi cittadini. L'invito era rivolto ai 227 comuni, che hanno una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.

«Siamo soddisfatti - ha detto la Biglio -, perché quello di oggi è il punto di partenza. Chiunque potrà associarsi, strada facendo. Vogliamo formare un sindacato dei piccoli comuni, libero, autonomo, per poterci esprimere con amicizia e lealtà». Dopo la Biglio, è intervenuto Roberto Leo Bordetto, sindaco [redacted] Belvedere Langhe, per illustrare la bozza di Statuto della costituenda associazione.

Quindi Anna Maria Barra, di Costigliole Saluzzo, ha ipotizzato i «possibili sviluppi», mettendo [redacted] dubbio l'«opportunità di approvare, fin dalla prima seduta, [redacted] rigido Statuto del nuovo organismo». «Ritengo siano necessari uno stretto collegamento e un'azione dall'interno delle associazioni delle autonomie locali che già esistono, come la Consulta unitaria dei piccoli Comuni e la loro Commissione permanente - ha detto -. Se aspiriamo all'aggregazione in vista di interessi comuni, dobbiamo fermarci a pensare, senza procedere [redacted] scelte affrettate».

Il sindaco di Bastia, France[redacted] Rocca, ha invece sottolineato: «E' inopportuno unirsi per protestare, forse farlo per lavorare insieme è tardi. Ma dobbiamo comunque tentare».

Marco Perosino di Priocca ha poi portato l'esperienza associativa dei ventitrè centri [redacted] R[redacted] insieme [redacted] temi comuni è un'esperienza che giova a tutti noi - ha spiegato -. Nel rispetto delle reciproche posizioni politiche, abbiamo risollevato il territorio e il [redacted] peso con Alba e Bra. Unirsi è necessario, perché [redacted] pronto a scommettere che [redacted] prossima Finanziaria prevederà l'accorpamento dei piccoli paesi».

Il dibattito ha registrato numerosi interventi, fra cui quelli dei sindaci di Roccavione, Ormea, Frabosa Sottana, Narzole, Lesegno, Cortemilia, Belvedere Langhe, Sommariva Perno e del rappresentante di Roburent. Tutti hanno portato esempi di situazioni critiche (viabilità, soppressione delle scuole montane, insufficienza di due soli assessori in giunta, responsabilità dei sindaci che non hanno diritto all'aspettativa per l'incarico [redacted] tempo pieno): d'accor[redacted] sull'opportunità di unirsi, hanno però ritenuto «di affidare a un gruppo di studio le tappe che porteranno a uno statuto e alla costituzione ufficiale».

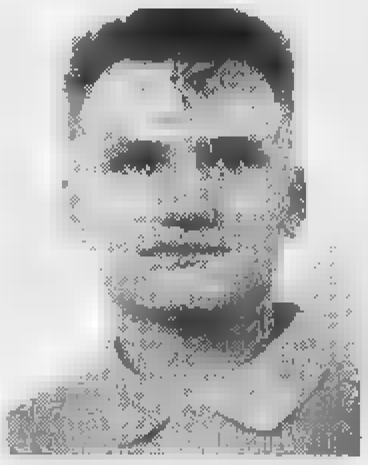
All'Associazione hanno comunque già aderito ieri i sindaci di Farigliano, Ceresole d'Alba, Sommariva Perno, Caramagna, Roccacigliè, Trinità, Bonvicino, Priocca, Castelmagno, Niella Tanaro, Bernezzo, Cortemilia, Cigliè, Marene, Bastia, Carrù, Torre Bormida, Igliano, Belvedere Langhe, Marsaglia, Narzole, Salmour, Frabosa Sottana e Torresina. [p. s.]

Canale, venticinquenne di Vezza si è schiantato in moto contro un camion

E' morto la sera di San Valentino

Operaio rincasava col regalo per la fidanzata

CANALE. E' morto la sera [redacted] San Valentino schiantandosi in moto contro un camion: tornava [redacted] Canale dove aveva comprato un regalo per la fidanzata. Roberto Occhetti, 25 anni, operaio, abitava [redacted] Vezza. L'incidente [redacted] accaduto nella tarda serata di venerdì in corso Alba, sulla strada Canale-Vez[redacted]. La moto di Roberto, [redacted] «Kawasaki 400» si è scontrata col camion condotto da Giovanni Penna (58 anni) residente in località Madonna dei Cavalli 40. Nell'urto, violentissimo, Roberto Occhetti ha riportato un politrauma: trasportato al San Lazzaro di Alba, è stato trasferito all'ospedale di Alessandria, ma è deceduto durante il trasporto.



Roberto Occhetti

Il giovane, dipendente della Cantina sociale a Borbore [redacted] Vezza, l'altra sera dopo [redacted] lavoro era tornato a casa. [redacted] deciso di abbandonare l'auto per la moto: un breve viaggio nella vicina Canale per acquistare il dono alla sua ragazza. Ieri, nel punto della sciagura, è stato [redacted] un mazzo [redacted] rosse: forse le ha portate la stessa ragazza, forse altri amici: i parenti non hanno voluto rivelarlo.

«Roberto era un ragazzo simpatico, allegro, che amava stare [redacted] compagnia» dicono gli amici. Il giovane operaio apparteneva [redacted] famiglia molto conosciuta [redacted] paese: [redacted] padre, Romano, gestisce una macelleria in via San Carlo (Borgonuovo); lo zio, Andrea Bergadano, è il titolare del ristorante «La Pergola». Roberto lascia anche la madre, Maria Rossano e due sorelle: Stefania, ventitreenne e Monica, 27 [redacted].

Un ragazzo generoso, Roberto Occhetti: era donatore di sangue e iscritto all'Associazione donatori di organi.

Il venticinquenne aveva prestato servizio militare come paracadutista durante la Guerra del Golfo. Per qualche tempo ha lavorato anche nella macelleria del padre.

Molti amici, oltre ai parenti, ieri hanno fatto visita alla salma che [redacted] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Alessandria.

Fino a ieri non [redacted] ancora stata fissata la data dei funerali. Per accertare le cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Canale [redacted] la procura della Repubblica di Alba dalla quale [redacted] attende il nullaosta per il rito funebre.

Giuseppina Fiori

[redacted]

In auto contro un camper

Giuseppe Boggero, 78 anni, [redacted] Montezemolo, è morto ieri intorno [redacted] mezzogiorno, in un incidente stradale, avvenuto sulla statale [redacted] bis. Al volante della sua «Uno», il pensionato stava viaggiando in direzione di casa in via Maestra 30. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, sembra che, nell'affrontare una curva, l'uomo [redacted] sia allargato troppo. In direzione opposta stava arrivando un camper: [redacted] scontro è stato inevitabile. Il camper era condotto da Roberto Araldo, [redacted] anni, [redacted] Carcare (via Cavour), che viaggiava con la moglie e i figli: tutti illesi. Giuseppe Boggero è stato soccorso e caricato sull'elicottero del «118»: non c'è [redacted] però nulla [redacted] fare, perché l'anziano è morto durante [redacted] trasporto [redacted] l'ospedale. I carabinieri della stazione [redacted] Ceva, intervenuti con i vigili del fuoco, stanno ricostruendo l'accaduto per riuscire ad accertare le [redacted] dell'incidente. [p. s.]

Savigliano, i familiari non avevano più sue notizie dal 1943

[redacted]itrovati resti di un soldato

Il militare, classe 1912, dagli archivi risulta sepolto in Russia dove [redacted] catturato dalle forze armate. La figlia ha ricevuto una lettera con la foto della tomba

SAVIGLIANO. Non avevano notizie dal 1943: ora sanno con certezza che il loro congiunto [redacted] morto ed è stato sepolto in Rus[redacted]. Luigi Bertaina, classe 1912, già dichiarato disperso, [redacted] stato catturato dalle forze armate russe e internato nel campo numero 81 di Khrinovoje, nella regione di Voronez, dov'è deceduto il 2 marzo 1943 e dove risulta sepolto in una tomba, probabilmente [redacted]. E' l'epilogo [redacted] una storia durata più di cinquant'anni.

I carabinieri hanno convocato Giovanni Bertaina, ottantenne, fratello [redacted] Luigi: la famiglia è originaria di Racconigi, ma Giovanni abita da tempo a Savigliano. Anche lui, di quattro anni più giovane di Luigi, [redacted] stato sul fronte di guerra, prima in Grecia e poi in Albania: ma è riuscito a tornare a casa. In caserma si [redacted] presentata [redacted] figlia Maria Grazia, [redacted] quale [redacted] stata consegnata una lettera ufficiale in cui sta scritto: «In seguito ai mutamenti politici avvenuti nell'Europa dell'Est, grazie a un accordo tra il ministero della Difesa italiano e il governo dell'ex Unione Sovietica, [redacted] stato possibile consultare gli archivi segreti di Stato a Mosca, [redacted] è custodita la documentazione relativa ai militari italiani, catturati, prigionieri, deceduti nella Seconda guerra mondiale». Dagli archivi risulta che Luigi Bertaina [redacted] sepolto proprio [redacted] Russia. Alla lettera è allegata una foto di una lapide che potrebbe far pensare [redacted] una tomba singola, insieme a una carta geografica che indica il luogo della sepoltura. Ma il ministero della Difesa sottolinea la difficoltà di recupero dei resti mortali dei caduti, che sono difficilmente identificabili: c'è l'intenzione di costruire un cippo commemorativo che li ricordi tutti. E' molto probabile, infatti, che col passare del tempo le singole tombe siano state smantellate e i resti dei caduti siano stati trasferiti in fosse comuni. I familiari di Bertaina sono [redacted]

Luigi Bertaina

certi che il congiunto è morto ed è stato sepolto in Russia: la parola «disperso» lasciava spazio ancora a qualche speranza; la lettera [redacted] Ministero ha posto fine alla loro attesa. [p. b.]

Ambientalisti accusano l'assessore Viglietta

«Gravissimo proporre di abbattere i lupi»

CHIUSA PESIO. E' scontro verbale [redacted] le Associazioni Ambientaliste e l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta. Ragione il lupo. Meglio, quei lupi che, dalla Francia, periodicamente fanno incursioni in provincia [redacted] Cuneo uccidendo pecore, capre e selvatici. Le ultime segnalazioni riguardano la Valle Pesio: i guardaparco hanno trovato os[redacted] e resti di numerosi caprioli uccisi «sicuramente» da lupi e non da cani selvatici.

L'assessore regionale recentemente [redacted] annunciato la richiesta alla Comunità Europea di fondi per lo studio dei lupi e per gli indennizzi agli allevatori danneggiati. Ora la replica [redacted] Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf. Sostengono: «Non sono accettabili, anche solo con il comune buon senso e soprattutto in tempo di sacrifici e di stangate fiscali, richieste di contributi astronomici dell'ordine di miliardi, per censimento [redacted] pagamento dei danni, e in collaborazione [redacted] la Francia dove la colonia di lupi sarebbe rappresentata da una ventina di capi, il contenimento dell'espansione della specie attraverso abbattimento».

Sul finanziamento europeo sostengono: «Se, come dice l'assessore, s[redacted] stati uccisi una decina di ovini, la richiesta di contributo della Comunità Europea di 1 miliardo e 800 milioni [redacted] pare smisurata».

Secondo Viglietta la presenza del lupo deve rimanere «protetta» in [redacted] precise e limitate, «controllata» in zone più vaste e «vietata» nel resto del territorio montano «per salvaguardare attività economiche come la pastorizia per il cui rilancio sono stati fatti ingenti investimenti».

Gli ambientalisti: «Il lupo è la prima delle specie particolarmente protette e, quindi, l'ipotesi di abbattimento è gravissima e giuridicamente priva di fondamento». [g. mar.]

Domani [redacted] Cuneo e Bra

Gli incontri del ministro Livia Turco

Il ministro della Solidarietà sociale **Livia Turco**

BRA. Inizio settimana tutto cu[redacted] per il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, che sarà domani pomeriggio nel capoluogo e in serata a Bra. Alle 16 a Cuneo, nella sede della Cooperativa Avagnina, la Turco (di Morozzo) incontrerà i responsabili [redacted] associazioni di volontariato, interessati al dibattito sulla riforma dello Stato sociale. Al[redacted] 21 a Bra (auditorium Arpino), parteciperà con Angela Migliasso, assessore ai Servizi sociali del Comune di Torino, al dibattito, «Sesso [redacted] [g. n.]

Ieri a Dogliani

[redacted] consegnato [redacted]

Il governatore della Banca d'Italia **Antonio Fazio** è stato festeggiato dai doglianesi

DOGLIANI. [redacted] governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio ha ritirato ieri pomeriggio, nel salone consiliare gremito, il premio «Zolfanello d'[redacted] 1996», dalle mani [redacted] sindaco Bernardino Chiappella e del presidente della Giuria, Giorgio Maria Lombardi.

Il governatore [redacted] banca centrale italiana ha tenuto un breve intervento, ringraziando i doglianesi per l'originale riconoscimento, particolarmente gradito «perché viene [redacted] terra di Luigi Einaudi». [p. s.]

Al «Santa Croce»

[redacted] la Cardiologia [redacted]

Il primario del reparto di cardiologia dell'ospedale monregalese a Piazza **Giovanni Rizzo**

[redacted] Ieri mattina il ve[redacted] Luciano Pacomio ha benedetto i nuovi locali del reparto di Cardiologia e Unità Terapia Intensiva Coronarica dell'ospedale di Piazza. Alla cerimonia erano presenti il direttore generale dell'Usl 16, Luigi Cavagliani, l'onorevole Raffaele Co[redacted] numerosi sindaci della zona. Durante [redacted] riunione [redacted] stata ribadita la necessità di costruire un nuovo ospedale. Il primario Giovanni Rizzo ha quindi accompagnato i presenti nella visita alla nuova sede. [p. s.]

Cuneo, i nuovi tabelloni in corso Nizza e via Roma

Bacheche riservate [redacted] politici

CUNEO. Comunicati, prese di posizione sui problemi cittadini o vicende nazionali, programmi d'incontri, proteste [redacted] inviti a partecipare a iniziative politiche. I tradizionali cavalletti o i tabelloni più [redacted] meno artigianali che in questi anni hanno occupato i portici e i marciapiedi del centro cittadino stanno per sparire.

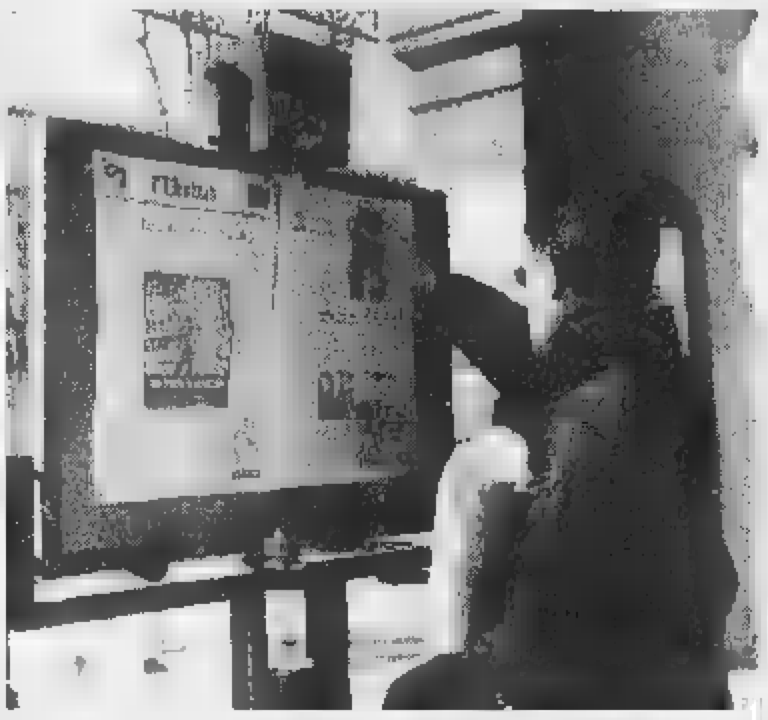
In Comune e stato raggiunto l'accordo sull'armonizzazione di questi spazi pubblici e soprattutto [redacted] è deciso [redacted] assegnare le aree d'affissione soltanto alle formazioni presenti in Consiglio comunale [redacted] gruppi politici.

«E' una soluzione provviso[redacted] - spiega l'assessore ai Servizi pubblici in concessione Gianfranco Borsarelli -, in attesa dell'approvazione [redacted] piano impianti. In quell'occasione assegneremo gli spazi definitivi. Oggi abbiamo provveduto [redacted] cambiare quindici bacheche con pannelli in compensato. Sa[redacted] a spese di coloro che [redacted] utilizza».

Gli spazi sono tutti concentrati in corso Nizza (a partire da corso Dante, dove c'è quella di Alleanza nazionale), piazza Galimberti e in via Roma (quella del pds è vicino al duomo).

«Una delle ipotesi - aggiunge Borsarelli - era di mettere bacheche anche per i diversi gruppi cittadini. La legge però prevede spazi solo per gli enti istituzionali. Gli enti a fine di lucro oggi possono avere l'affissione gratuita nelle vetrine dei negozi, salvo che sui manifesti non sia inserita pubblicità».

E' polemico invece il consigliere provinciale di rifondazio[redacted] comunista Sergio Dalmasso: «Ancora una volta - dice - si nega che la politica possa essere svolta da circoli, associazioni e collettivi che non si riconoscono nei partiti esistenti. Si cancella una forma di propaganda gratuita soprattutto per quei gruppi e associazioni che svolgono attività di dibattito e di tipo culturale e non hanno strumenti di propaganda (giornali, soldi per i manifesti e affissioni pubbliche). Negli anni passati le bacheche avevano una loro storia: da quella del comitato di quartiere di Cuneo Sud, l'expsiup, poi pdup a quella della lista "Altra Cuneo"». [r. s.]



D[redacted] dai portici [redacted] centro cittadino saranno tolte le vecchie bacheche

Il provveditore comunica i drastici tagli della Finanziaria per il Cuneese

Scuola, si perdono [redacted]

Nelle medie saranno cancellate 93 cattedre. Proposte nuove verticalizzazioni di presidenze
Aumentano gli alunni nelle superiori ma diminuisce il numero di professori (24 in meno)

CUNEO. Grande lavoro in questi giorni per i dieci distretti scolastici della «Granda». Appena rinnovati, questi organismi di governo della scuola a livello territoriale, si sono trovati tra le mani la patata bollente del «riordino della rete scolastica» imposto dal Ministero. Per [redacted] prima volta i «tagli» sulla scuola provinciale appaiono drastici: oltre [redacted] soppressioni [redacted] presidenze e direzioni didattiche, il Provveditore dovrà entro [redacted] paio di mesi decidere, sentito il Consiglio Scolastico Provinciale, quali sezioni staccate eliminare, quali classi cancellare.

Infatti, indipendentemente dal numero di nuovi iscritti alle classi prime, la Finanziaria impone dure riduzioni. Per le medie la «Granda» dovrà passare dalle attuali 780 classi alle 751 stabilite dal governo per l'anno prossimo: ben 29 classi in meno e, problema tutt'altro che secondario, ben 93 cattedre cancellate.

Situazione ancora più drammatica per le superiori, dove la popolazione scolastica aumenta, e le classi dovranno invece scendere [redacted] attuali 934 a sole 897, con la perdita di 37 unità e di un numero ancora imprecisato di cattedre (dovrebbero essere circa 24 in meno).

«Si tratta di tagli sproporzionati - dichiara il Provveditore agli Studi Giovanni Ferrrero - che, specie per le superiori appaiono del tutto ingiustificati». Intanto, nei giorni scorsi una riunione di Presidenti dei Distretti è stata convocata in Provincia dall'assessore Domenico Viberti. I rappresentanti degli organismi scolastici hanno chie[redacted] all'Amministrazione [redacted] elaborare [redacted] piano complessivo che faccia emergere l'unità [redacted] problemi e delle soluzioni adottate per la «Granda». In particolare si è affrontato il progetto delle «verticalizzazioni» di unità scolastiche di diversi ordini in [redacted] unico plesso, legato alle caratteristiche dei vari bacini della provincia. [r. s.]

Studenti protestano in municipio

[redacted]

[redacted]

Un appello al ministro

ENVIE. «Salviamo le elementari della frazione Occa». L'appello per scongiurare la chiusura del servizio pubblico è arrivata sul tavolo del ministro della Pubblica istruzione. L'hanno presentato due senatori del Carroccio, Guido Brignone Luciano Lorenzi. «Le elementari [redacted] in zona montana, ma non soggette alla regolamentazione scolastica speciale - hanno sottolineato i d[redacted] parlamentari -. L'edificio [redacted] rientra nella lista delle elementari soggette alla legge numero 148 del '90. Ne chiediamo l'immediato inserimento».

Un altro appello nel campo delle scuole arriva [redacted]lla Valle Grana: l'ha sottoscritto la giunta della Comunità montana. Si chiede di evitare la soppressione del circolo didattico di Caraglio. «La chiusura - è scritto nel documento - rischia di produrre [redacted] perdita dell'identità culturale, professionale che ci ha permesso di essere aperti a nuove forme di sperimentazione didattica (attività integrative, moduli introdotti in modo generalizzato fin dall'88)». [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]

Si prepara corteo di protesta

LIMONE. «Se le trattative per salvare le [redacted] basteranno, passeremo alle manifestazioni di protesta». E' questa la promessa [redacted] consigliere comunale Domenico Clerico, capogru[redacted] della maggioranza, con delega agli Affari sociali, in merito alla soppressione della scuola media del paese.

«Ci sono realtà, e Limone è una di queste, - spiega Clerico - che vanno valutate con elasticità [redacted] senza parametri così rigidi. Insieme al presidente della Comunità montana abbiamo intenzione di avviare un tavolo di trattative con il provveditore agli Studi e l'assessore regionale alla Montagna, per arrivare ad una soluzione che non ci penalizzi. Attualmente gli [redacted] alla prima Media [redacted] 6, ma le proiezioni future sono migliori. Non bisogna inoltre dimenticare che su Limone gravitano due grandi frazioni Limonetto e Quota 1400». E conclude: «Vogliamo che i bambini continuino a frequentare le scuole del paese. Se necessario scenderemo anche in strada». [r. s.]

Di Roccavione

[redacted] pedoni [redacted]

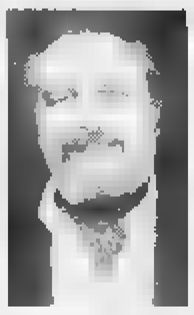
ROCCAVIONE. Accusato di [redacted] ucciso due pedoni che attraversavano la strada sulle strisce, Michele Carosio, 27 anni, residente in via Aimar, dife[redacted] dall'avvocato Fabrizio Pea ha patteggiato davanti al pretore Luca Solerio con il pm Rinalda Di Nino 10 mesi e 10 giorni di reclusione con i benefici di legge.

L'incidente era avvenuto a Borgo San Dalmazzo in via Nizza la sera del 13 novembre '95. Franco Martini, 28 anni, e Gian Maurizio Mandrile, 44 anni, entrambi residenti a Cuneo, verso le 21 stavano attraversando la carreggiata diretti verso il tabaccaio sul lato opposto. All'improvviso erano stati travolti dalla vettura che Michele Carosio guidava a forte velocità malgrado la pioggia battente e la ridotta visibilità.

Gian Maurizio Mandrile morì sul colpo, Franco Martini [redacted] giorno dopo all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per le gravi ferite riportate. I parenti delle due vittime [redacted] stati risarciti. [g. d. m.]

A Chiusa Pesio

[redacted] regolatore



L'amministrazione guidata dal sindaco Antonino Pecollo dovrà designare una [redacted]

CHIUSA PESIO. L'amministrazione comunale dovrà [redacted]re una commissione che affianchi il commissario «ad acta» Valter Bossi, segretario del Coreco, per varare il Piano regolatore entro i termini di legge, ovvero sessanta giorni. Per aprile [redacted] dovrebbe concludere una vertenza che ha spaccato in due il Consiglio comunale e l'intera comunità chiusano, facendo rimandare per quasi due anni molti lavori. Il commissariamento del Prg [redacted] stato avversato dall'opposizione che ha sempre sostenuto la possibilità di risolvere il contenzioso senza interventi esterni. [b. s.]

A Peveragno

[redacted] interventi [redacted]

PEVERAGNO. La Cri di Peveragno ha presentato [redacted] bilancio dell'attività del '96 e un preventivo per il '97. I volontari sono 117 (79 uomini [redacted] donne): 29 di Beinette, 13 di Boves, 19 di Chiusa Pesio, 49 di Peveragno, 4 di Cuneo, 2 [redacted] Borgo San Dalmazzo e 1 di Margarita.

Sessanta di loro possiedono la patente di guida speciale per condurre le ambulanze. Un gruppo di obbiettori [redacted] coscienza garantiscono sempre [redacted] presenza di quattro unità soprattutto nei giorni feriali. Sono stati effettuati 2254 interventi, quasi la metà per trasporto di dializzati, il 15 per cento per urgenze, e il 3 per incidenti stradali, il 24 per trasporto infermi e i rimanenti per servizi vari. Sono stati percorsi 81.566 km su tre ambulanze, una delle quali donata dalla Cassa rurale di Boves. Uno dei problemi maggiori della delegazione è una [redacted]de più adeguata dovuta all'aumento delle attrezzature e dei mezzi. E' prevista una [redacted] costruzione nel cortile della [redacted] riposo «Don Peirone». [b. s.]

Oggi a Marmora

[redacted] le copertine [redacted] «Alp»

L'editore piemontese Giorgio Vivalda ideatore di «Alp»

MARMORA. «La Montagna, attraverso [redacted] copertine di Alp». Oggi, alle 11, contemporaneamente, [redacted] saloni della «Gentil Locanda» di frazione Ponte, del ristorante «Ceaglio» di Marmora e dell'hotel «Miramonti» di Canosio, sarà inaugurata la rassegna delle prime 150 copertine del noto mensile sulla vita e l'avventura in montagna, ideato dell'editore torinese Giorgio Vivalda. L'inziativa s'inquadra nella serie di appuntamenti denominata «Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio» e organizzata dal circolo Acli «Pra la Grangia». [c. g.]

Dibattito a Caraglio

[redacted] il mondo [redacted]

CARAGLIO. Proseguono gli incontri d'orientamento scolastico, organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione la media «Riberi».

Domani, alle 20,45, nel teatro civico, [redacted] via Roma, si terrà una conferenza sul tema [redacted] cambia il mondo del lavoro». Alla serata saranno presenti rappresentanti dell'Unione industriale e del Gruppo giovani imprenditori artigiani della provincia di Cuneo.

«L'iniziativa - spiegano i promotori - è rivolta ai genitori e agli alunni delle scuole medie. Lo scopo è quello di offrire un panorama delle realtà lavorative in cui i giovani dovranno inserirsi. Il ciclo d'incontri è stato programmato tenendo conto della continua e rapida evoluzione [redacted] settori produttivi e del fatto che la scuola si prepara a cambiamenti radicali».

Lunedì 24 febbraio, alle 20,45, sempre nel Teatro Civico di Caraglio si terrà [redacted] conferenza sul tema «Educare alla realtà, al cambiamento, alla scelta». [c. g.]

[redacted]

RITTANA

Fiori alla nonnina di 95 anni

Il sindaco Adriano Perona ha consegnato una targa e un mazzo di fiori a Caterina Brondello, la più anziana abitante del paese, che ieri fa festeggiato il novantacinquesimo compleanno. La donna è ospite della Comunità alloggio di Demonte. [c. g.]

BUSCA

Dopo l'incendio [redacted]

E' tornato nel suo alloggio in via Cesare Battisti, il cieco [redacted] anni, Giovanni Ciravegna che l'altra sera era stato ricoverato, per controlli, all'ospedale di Cuneo, dopo che al piano terreno dello stabile dove abita, si è verificato un principio d'incendio. [c. g.]

[redacted]

Elezioni del circolo pensionati

Oggi (9-12 e 14-16) alla sede di piazza Borelli elezioni del Circolo pensionati: possono votare i soci residenti [redacted] Boves con tessera '97. [b. s.]

[redacted]

Conferenza su «Bianca Lancia»

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Unitre, Giovanni Maschio parlerà su «Bianca Lancia». [r. s.]

[redacted]

«Le ragioni [redacted] pace nel disegno europeo»

Domani, alle 20,45 nell'auditorium Borelli, per la Scuola di Pace, Sergio Pistone parlerà su «Le ragioni di pace nel disegno europeo, le avanzate e le crisi della Comunità-Unione europea»

[redacted]

Rinnovo delle cariche sociali alla «Famija»

Oggi, nella sede di piazza Martiri, elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della «Famija Bovesana». La nuova dirigenza dovrà affrontare la trasformazione della sede in circolo privato. [b. s.]

LETTERE [redacted]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

Pronto intervento

[redacted]

Desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento e ringraziamento alle squadre dell'Enel di Cuneo, prontamente intervenute presso l'abitazione [redacted] mia nonna a Chiusa Pesio. Questi i fatti: [redacted] giorno 11 febbraio '97, martedì grasso, accortami che [redacted] contatore della luce nella ca[redacted] di mia nonna era saltato e che non riprendeva più a funzionare, telefonavo agli uffici Enel di Cuneo, alle 11,35 circa. Esponevo il fatto e mi veniva risposto con molta cortesia che una squadra di tecnici sarebbe arrivata non appena possibile, compatibilmente con altri interventi. Circa mezzora dopo, malgrado non sia facile trovare l'abitazione in oggetto, i tecnici dell'Enel erano già arrivati e in breve tempo sostituivano il contatore non funzionante, dimostrando alta professionalità e comportandosi molto gentilmente.

Cristina Canavese, Boves

Su piazza [redacted] massima trasparenza

Capisco che sia sempre di moda «sparare sul... pianista» [redacted] che quindi sia sempre facile trovare nei sindaci i capri espiatori di qualsiasi situazione.

Mi riferisco soprattutto al titolo de «La Stampa» di giovedì 13 febbraio in cui [redacted] sindaco di Fossano sarebbe «sotto accusa». Sotto accusa da parte di chi? Da parte di un'opposizione che, incurante dei reali problemi cittadini, muove guerra unicamente sul terreno degli articoli [redacted] dei commi, a volte puramente nominalistici.

Nella sostanza la civica amministrazione sta mettendo all'onore del mondo, nella massima trasparenza, la più importante piazza della città, cercando [redacted] conciliare insieme le finanze e il buon gusto. Certamente non è la soluzio[redacted] definitiva per una piazza di tanto impegno, ma i fossanesi tutti sanno che così [redacted] molto meglio di prima

Giuseppe Manfredi
Sindaco di Fossano

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [redacted] 945.455; **Caraglio:** 619.102; [redacted] 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [redacted]sio: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
[redacted] Municipale 2, via Marconi 65, tel. 504.87.
[redacted] *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.288
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted] 441.333; **Borgo S.** [redacted] 269.333; [redacted] 71.003; [redacted] 696.210; [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [redacted]: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]: [redacted] 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluz**[redacted] 42.118; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 665.246.

STATO [redacted]

SAVIGLIANO

NATI. Adib Dounia (residente a Cavallermaggiore); Aguirre Nahuel André (residente a Revello); Baduero Alberto (residente [redacted] Marene); Barbero Lirenzo (residente a Caramagna); Barra Gabriele (residente a Saluzzo); Boglione Norma (residente a Savigliano); Bresciano Alexa (residente a Fossano); Carena Elena (residente a Scarnafigi); Chiaramello Ivano (residente a Fossano); Cirrincione Alessandro (residente a Bra); Conte [redacted] (residente [redacted] Villafalletto); Garelli Sara (residente [redacted] Sant'Albano Stura); Giordano Barbara (residente a Cuneo); Guelfi Luca (residente a Marene); Ingarano Samuele (residente a Savigliano); Lauro Benedetta (residente [redacted] Saluzzo); Lazzari Fabio (residente a Racconigi); Marengo Rossella (residente a [redacted] d'Asti); Martina Luca (Scarnafigi); Ponte Isotta (residente a Carmagnola); Prete [redacted]ne (residente a Verzuolo); Prucco Silvana (Trinità); Rostagno Valeria (residente a Polonghera); Turco Davide (residente a Fossano).

MORTI. Balangero Delia, 64 anni (residente a Savigliano), pensionata; Bernardo Giuseppe, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato; Coero Borga Domenica, 98 anni (residente [redacted] Barge), pensionata; Cristino Rosa, 84 anni (residente a Racconigi), pensionata; Danna Cristina, 91 anni (residente a Rifreddo), pensionata; Gilli Rosa, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Mafrica Demetrio, 66 anni (residente a Bra), pensionato; Peano Modesto, 71 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Prato Giuseppe, 46 anni (residente a Fossano), operaio; Prato Laerte, 11 anni (residente a Fossano), sco[redacted]; Reviglio Antonia, [redacted] anni (residente a Pinerolo), casalinga.

[redacted]. Shtjefni Rock, 36 anni (residente a Savigliano), muratore con Njehrena Anila, 29 anni (residente [redacted] Lale - Albania), casalinga; Peracchi Luigi, 39 anni (residente a Savigliano), farmacista con Darò Silvia, 37 anni (Savigliano), impiegata; Maggi Marco, 33 anni (Savigliano), educatore con Aragno Bruna, 33 anni (Savigliano), educatrice.

CUNEO

[redacted] Giulia Botto, Elisa Lerda, Kevin Giorgis, Danilo Ghibaudo, Laura Manicardi, Erik Basile, Yuri Passco, Mattia Giubergia, [redacted] Giubergia, Diego Giraudi, Pietro Oliva, Federico Fornaris, Manuela Migliore, Nicolò Abrami, Barbara Giordano, Mara Martina, Alice Scotto, Giorgia Bonelli.

APPUNTAMENTI

[redacted]

A lezione insieme per dimagrire

Sono aperte le iscrizioni al corso «Insieme per dimagrire», organizzato dall'Usl 15. Per informazioni sulle lezioni, che prenderanno il via mercoledì 12 febbraio, nella sala [redacted] di via Ferrini, rivolgersi allo 0171/916354. [c. g.]

[redacted]

Oggi l'assemblea dell'Avis

Oggi, alle 9,45, al Michelin Sport Club di Cuneo, [redacted] dell'Associazione donatori di sangue. Il gruppo, affiliato alla Fidas, ha 871 soci. [c. g.]

[redacted]

Comunicazione con i sordomuti

La sezione provinciale dell'Ente Nazionale Sordomuti ha organizzato un corso sull'apprendimento della comunicazione di base. Le lezioni (50 ore), prenderanno il via lunedì, alle 20, nella sede dell'«Associazione solidarietà handicappati», in [redacted] Roma a Savigliano. Per informazioni 0171/603034. [c. g.]

Nel Cebano e nella zona di Boves restano invenduti quattromila quintali

Crollato il prezzo delle patate

Quotazioni scese sotto le 150 lire il chilo

CUNEO. La patate un volta erano il cibo dei poveri, oggi neppure a 150 lire al chilo (all'ingrosso) trovano compratori. E' così nel Cuneese ci è un mese dalla primavera, ancora 3-4 mila quintali si vendere dei circa 20 mila raccolti nelle zone tradizionali del Bovesano e del Cebano. Spiega Adriano Ferrero, tecnico del Catac Coldiretti: «La crisi ha più di una causa. La prima sono le importazioni dalla Francia, quindi la mancanza di grosse aziende e quantitativi industriali oltre a una qualità costante che impediscono di accedere ai supermercati. Fino ad un mese fa le patate, di ottima qualità, venivano vendute all'ingrosso e in confezioni da 10 chili a 260 lire il kg; nelle ultime due settimane la quotazione è crollata, il mercato tira più».

Appena due anni fa nel mese di febbraio, le patate Cuneese si vendevano a 6-800 lire il chilo e, anche se il mercato è sempre piuttosto fluttuante, mai i prezzi erano scesi così in basso. Continua Ferrero: «Secondo i nostri calcoli, il produttore spende per ottenere un chilo di patate 260 lire, quindi con gli attuali prezzi si perde più di cento lire, e senza tener conto del lavoro che è molto faticoso. Le aziende più grandi lo scorso hanno infatti difficoltà a trovare manodopera stagionale».

Nel Cuneese negli Anni '60 si producevano più di 100 mila quintali di patate per la commercializzazione; a un analogo quantitativo serviva per l'autoconsumo o per il rifornimento delle famiglie che si rivolgevano direttamente al coltivatore. Da allora la produzione è costantemente diminuita e rischia di perdere rilevanza commerciale. In Piemonte la provincia che produce più patate è Alessandria dove c'è l'associazione Aspropat, che ha allo studio alcune iniziative, tra cui la produzione delle patate da che oggi arrivano tutte, a prezzi molto alti, dall'Olanda. A Roma il ministero delle Risorse agricole ha stanziato 4 miliardi per ritirare dal mercato italiano il prodotto invenduto, trasformarlo in fiocchi e regalarlo ai Paesi del Terzo Mondo.

Le patate invendute saranno in gran parte regalate a Paesi del Terzo Mondo

Gianni De Matteis

Quote latte

Adesso Bruxelles decide sul ricorso

SALUZZO. «A Verona abbiamo confermato la nostra insoddisfazione per i provvedimenti governativi, aspettiamo la decisione della commissione di Bruxelles alla quale i comitati hanno presentato ricorso».

Denis Comitato spontaneo di Cervignasco di Saluzzo è appena rientrato dall'incontro dei produttori di latte di tutto il Nord Italia, svoltosi l'altro ieri a Verona in occasione della Fiera internazionale dell'Agricoltura.

Aggiunge: «Mercoledì prossimo Antonino Bedino del Comitato Piemonte, Giovanni Robusti del Cesiaa e l'avvocato Diego Comba saranno a Bruxelles per incontrare la commissione che si occupa delle quote latte. Aspettiamo con ansia la risposta».

Maero inoltre ha sottolineato l'assenza alla Fiera di Verona delle vacche da latte e la scarsa esposizione di attrezzature per la zootecnia. Spiega: «E' la protesta degli allevatori italiani a una delle fiere più importanti dell'anno». **[r. s.]**

Stazione di Ceva

E' bloccato con hashish Denunciato

CEVA. Un'articolata operazione dei carabinieri stazione ha portato, nei giorni scorsi, alla denuncia di sei persone, per vari reati. Durante una perquisizione personale, compiuta mentre si trovava nella stazione ferroviaria cebana, è stato denunciato Sergio Caputi, 23 anni, di Genova (via Salucci 3/2). Il giovane è stato scoperto con sei grammi di hashish, che stati sequestrati.

I militari hanno poi perquisito la casa di Cosimo Bertucci, anni, operaio, abitante in piazza Gandolfi 11. Lì sono stati rinvenuti otto ordigni pirotecnici (come i botti) di tipo proibito e di fabbricazione artigianale, una baionetta militare con elsa metallica due silenziatori per pistola calibro 22 di produzione inglese. Dovrà rispondere di «detenzione illegale di armi comuni da sparo».

Infine, altre quattro persone hanno ricevuto una denuncia a piede libero perché ritenute responsabili del «furto di fanali per il gruppo ottico posteriore» di un'auto. La vettura è quella commerciante Mario Roatta, anni, di Mondovì (statale 28 Nord 2 ter): la refurtiva, per un valore di circa duecentomila lire, è stata recuperata e restituita. Sono stati denunciati Marisa Rossi, 48 anni, casalinga (via Marenco), Angelo Cuccu, 23, Gatti, Alessandro D'Agostino e Massimiliano Vadda, entrambi ventenni e residenti in via Marenco. **[p. s.]**

A Savigliano

Riunione sul bilancio va deserta

SAVIGLIANO. Ai saviglianesi non interessa molto conoscere previsioni bilancio per il 1997, che il Consiglio comunale discuterà lunedì 24 febbraio prossimo: alla riunione di presentazione alla cittadinanza erano presenti - soltanto - gli amministratori e alcuni giornalisti: nemmeno i rappresentanti delle associazioni delle categorie professionali sono intervenuti alla riunione. Ciò non ha impedito agli amministratori comunali di illustrare i tratti salienti del bilancio 1997: «Quest'anno il pareggio è previsto su una cifra pari a 31 miliardi e 720 milioni - ha detto l'assessore alle Finanze Franco Ghirardi -: 4 miliardi e 800 milioni sono stati trasferiti dallo Stato, il 75 per cento della spesa corrente è fatta il contributo dei cittadini. Non abbiamo aumentato le tasse: l'Ici è rimasta invariata, con l'abbattimento di 240 mila lire per la prima abitazione». Novità, tra l'altro, anche in campo assistenziale: «Ci sarà la fusione delle Ipab - ha detto il vice-sindaco Luciano Botta - che modificherà in meglio la possibilità di venire incontro alle molte necessità. Una voce nuova in bilancio è il sostegno per l'inserimento lavorativo dei disabili». Si tratta ora di vedere in occasione della riunione del Consiglio comunale che discuterà della manovra economica per il 1997 sarà maggiore interesse da parte dei cittadini. **[p. b.]**

Dal Cuneese

In gara alla tv francese

CUNEO. Sono molti i cuneesi che si candidati a partecipare al programma televisivo francese «Questions pour un champion». Fra i numerosi fax di adesione giunti a Parigi rappresentate tutte le età e occupazioni diverse. Pietro Vitano, ferroviere in pensione, residente a Piasco, spiega: «Ho fatto sovente lunghi soggiorni nel Midi francese dove ho molti amici: la lingua quindi non è un problema, poi la cultura francese attira da sempre e quindi credo di poter rispondere a domande generali. Infine da quando sono in pensione, mi interesso a un progetto di viaggio molto particolare, un treno a gasolio che dovrebbe percorrere il Piemonte a fini turistici. E per questo sono sempre in contatto con i francesi».

Per Alessandra Nicolino, impiegata in uno studio commercialista e residente a Venasca le motivazioni sono di ordine più personale: «Sono fidanzata con un giovane francese e dopo aver risieduto per qualche tempo non lontano da Tolosa, mi auguro che il mio fidanzato possa trovare lavoro qui in Piemonte. Può darsi che il concorso mi porti fortuna, non si sa mai».

Pura curiosità, e un incoraggiamento materno, hanno spinto invece Sandra Brondello, di Gaiola, a iscriversi al concorso che vedrà le prime prove di selezione a Milano nel prossimo di marzo. **[m. v.]**

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

I nomi preferiti per i bambini nati nel 1996

Francesca, Giorgia e Martina, per le bambine, Luca, Marco e Davide per i maschietti sono risultati, nel del 1996, i nomi preferiti dai genitori saviglianesi per i loro figli. E' quanto risulta da un'analisi dei nomi dei 198 nuovi nati lo anno. **[p. b.]**

FOSSANO

Martedì un incontro sulla sindrome Down

Martedì, alle 15,30, all'Unitrè (via Salita al Castello 4), incontro sulla «Sindrome Down» organizzato dall'associazione «Papa Giovanni XXIII». Tema della conferenza: «Lo sviluppo psicologico ed affettivo del bambino Down». **[l. a.]**

FOSSANO

Corso sulla comunicazione audiovisiva

Inizia domani, dalle 17 alle 19, ai «Salesiani» (via Verdi 22) il corso di aggiornamento per insegnanti delle materne, dal titolo: «Comunicazione audiovisiva e problemi educativi alle soglie del 2000». Stasera il giornalista don Corrado Avagnina parla sul tema: «La Tivù abbassa il senso critico?». **[l. a.]**

FOSSANO

Bloccato dai carabinieri dopo il tamponamento

Una giovane donna di Sant'Albano Stura, Daniela Garelli, 24 anni, l'altra sera, verso mezzanotte, è stata violentemente tamponata da una «Delta» mentre era in sosta in una strada del centro di Fossano (via Garibaldi). L'automobilista investitore è fuggito senza fermarsi, finendo contro un portone. Fermato dai carabinieri, è stato identificato in Giuseppe Cagnotti, 27 anni, abitante in via Staffarda. **[l. a.]**

PAESANA

E' andato in pensione il medico della Valle Po

Dopo 42 anni di servizio nella media e alta Valle Po, il medico di famiglia Andrea Bellone è andato in pensione. **[g. d. m.]**

Giovane di Mondovì

Condannato in contumacia per spaccio

MONDOVI'. Massimo Moretti, 34 anni, residente in via Cottolengo 11, è stato condannato dal tribunale di Cuneo (presidente Lanza, giudici Petragnani e Fea, cancelliere Re) a 1 anno e 6 mesi di reclusione per venduto, all'inizio di dicembre 1994, otto grammi di eroina ad tossicodipendente cunese, M. B., 26 anni.

In quel periodo la questura aveva fermato M. B., e lo trovato appunto in possesso della droga. Il giovane aveva spiegato di aver acquistato a Cuneo l'eroina da un certo «Massimo». Cominciavano quindi le indagini per scoprire lo spacciatore fino a quando gli agenti risalivano ad identificare M Moretti, il quale, nel frattempo, sparito dalla circolazione. Infatti l'imputato non si è presentato al processo ed è stato giudicato in contumacia. Il pm Giorgio Giraudo ha proposto diciotto mesi di reclusione mentre il difensore, avvocato Giancarlo Toselli, ha chiesto l'assoluzione con formula ampia. **[g. d. m.]**

IMPRESA INTERSTRADE SPA CERCA
per propri cantieri di bitumatura in Piemonte
OPERATORE DI VIBROFINITRICE
con attitudine a capo squadra.
Tel. 0574 65.372 - Roccaforte M.vì (CN)

CERCASI
RAGAZZE/I
IMMAGINE
PER DISCOTECA
Tel. 0338 678.6429

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

ogni settimana in tutte le edicole con
l'unione monregalese
UN VOLUME DE
Il libro segreto degli Gnomi
l'unione monregalese + IL LIBRO SEGRETO DEGLI GNOMI a sole lire 3.900
24 SIMPATICI VOLUMI RILEGATI DA COLLEZIONARE OGNI SETTIMANA
PRENOTALI ALLA TUA EDICOLA!
DE AGOSTINI JUNIOR

«Monsù Ciaciaret» (maschera di Corneliano) e «Masca Turibia 'dla cadena Rusa» (di Piobesi) saranno i protagonisti della festa. Bimbo in costume (FOTOBALDO)

Oggi gran baldoria a Piobesi e Corneliano con corteo di carri e maschere

Il Roero invita al «Carvé vej»

La festa sarà animata da «Monsù Ciaciaret» e «Masca Turibia 'dla cadena Rusa». Esibizione di Banda e sbandieratori. Verranno distribuite le «bugie» e premiati i migliori costumi

Le baldorie di Carnevale, che nei giorni scorsi hanno rallegrato un po' tutti i Comuni dell'Albese, avranno oggi un gran finale a Corneliano e Piobesi. I due paesi del Roero, rispolverando un'antica tradizione, da alcuni anni organizzano insieme il «Carvé vej», la prima domenica di Quaresima.

L'idea ha avuto gran successo e all'appuntamento, curato dalle Pro loco, accorre un numero sempre maggiore di visitatori, carri e maschere, tanto da farne uno dei Carnevali più importanti di Langa e Roero.

Per consuetudine, i festeggiamenti prendono il via, alternativamente, nei due paesi: quest'anno toccherà a Piobesi aprire il Carnevale. Per le 14 è atteso l'arrivo di «Monsù Ciaciaret» da Corneliano che sarà accolto dalla «Masca Turibia 'dla cadena Rusa» di Piobesi, le due maschere protagoniste, con le loro schermaglie amorose, della giornata. Una coppia stravagante con la bizzarra masca Turibia che la leggenda vuole specialista nel preparare filtri d'amore con le erbe raccolte nei boschi. Ciaciaret prende il nome dalle «ciance» che occupano la maggior parte del suo tempo, mentre Turibia è legata alla «cadena rusa», la località in cui secondo la fantasia popolare un tempo si davano convegno le masche.

Tornando al programma del Carnevale di oggi, le maschere dei due paesi daranno il benvenuto ai carri allegorici, ai gruppi mascherati. Dopo l'esibizione della banda musicale e degli sbandieratori del borgo albese «Patin e Tesor» si formerà un lungo corteo che raggiungerà Corneliano. Sulla piazza fin dal primo pomeriggio ci sarà animazione: la festa di Carnevale avrà il momento culminante all'arrivo della sfilata intorno alle 15. Saranno distribuiti «bugie» e buon vino. Quindi si procederà alla premiazione dei migliori carri e maschere.

Le maschere con i costumi migliori verranno premiate nel pomeriggio

Il tutto con la regia dei presidenti delle due Pro loco, Piero Cornero di Piobesi e Roberto Capra di Corneliano che dicono: «Il carvé vej è ormai diventato una manifestazione imponente che cresce ogni anno. Anche quest'anno abbiamo avuto molte adesioni e speriamo di ripetere il successo delle passate edizioni. E' una festa molto sentita dagli abitanti che non lasciano mancare la collaborazione».

Il Carnevale è l'iniziativa folcloristica principale delle due associazioni ed è anche l'occasione per cementare l'amicizia tra i due paesi che sono rimasti a lungo divisi in passato da vecchie ruggini. Le nuove generazioni hanno superato gli antagonismi e il «carvé» organizzato insieme è l'espressione del nuovo clima che si è instaurato.

Vuole anche essere un'occasione per far conoscere i due importanti centri del Roero.

Corneliano, 1.800 abitanti, è un centro antico che vanta origini romane, come testimoniano alcuni ritrovamenti. E' dominato da una alta torre, resto di un antico castello. Ma il paese è soprattutto famoso per l'uva favorita da cui si ricava il vino bianco ricercato. In un mandamento del Comune dell'Ottocento si legge che tra i prodotti principali figurano «vino da pasto assai pregiato, frutta primaticcia e uva mangereccia tra cui primeggia la rinomata uva bianca favorita di cui si fa esportazione».

Il sindaco di Corneliano, Pier Luigi Binello commenta: «Nel nostro paese ci sarà presto la possibilità di accogliere nuovi insediamenti attraverso la variante al piano regolatore in fase di pubblicazione. Finora è stata curata soprattutto la ristrutturazione degli edifici nel centro storico. Tra le opere più importanti che sono in corso, la sistemazione di piazza Cottolengo e la nuova illuminazione che si estenderà alle vie adiacenti. La Provincia sta costruendo la circonvallazione che toglierà il traffico dal centro del paese rendendolo più vivibile. Infine, stiamo realizzando una nuova palestra con spogliatoi, a completamento del complesso sportivo».

Piobesi, è uno dei paesi del circondario albese che hanno avuto una maggior espansione nell'ultimo decennio con una popolazione che sfiora i mille abitanti. Favorito dalla vicinanza, con Alba, è stato scelto come luogo di residenza per molte famiglie che hanno costruito ville, case bifamigliari, piccoli condomini.

Il sindaco Giuseppe Sammori: «La crescita è stata graduale, ma costante. Sorgeranno presto altre 24 villette verso Alba. Con l'incremento della popolazione è stato necessario costruire nuove scuole elementari che stiamo completando».

[g. f.]

CARVE' VEJ '97
CORNELIANO D'ALBA
DOMENICA 16 FEBBRAIO
Ore 14: PIOBESI D'ALBA
APERTURA CARNEVALE
Arrivo di "Monsu Ciaciaret" di Corneliano e incontro con la "Masca 'd la Cadena Rusa" di Piobesi.
Inizio sfilata e presentazione carri.
Intrattenimento con la Banda musicale di Corneliano-Piobesi e spettacolo carnevalesco.
Ore 14: [illegible] D'ALBA
Ore 15: Arrivo della sfilata a Corneliano
Premiazione dei carri e dei gruppi e piedi risultati più significativi.
[illegible] BUGIE E [illegible] LOCALE.
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva.

espert COOP. R. L.
pulizia e manutenzioni d'ambienti
ESPERIENZA TECNICA, MODERNITA' DI SISTEMI
PER I MIGLIORI SERVIZI DI PULIZIA D'AMBIENTI
INDUSTRIALI, OSPEDALIERI E PRIVATI
SERVIZI DI GIARDINAGGIO
E MANUTENZIONE AREE VERDI
12040 PIOBESI D'ALBA (CN) - VIA PROVINCIALE, 11/a
TEL.(0173) 619661 - Fax 61.96.62

idraulica albese S.N.C.
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
SANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
LEGALE: C.SO RIDDONE 37 - TEL. 0173 619798 - FAX 0173 610155
OFFICINA: VIA CASTELLERO 10 - CORNELIANO (CN)

AUTOCENCIO s.n.c.
OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA CITROËN
AUTOCENCIO aderisce alla campagna rottamazione.
Esempi di PREZZI al netto degli incentivi:

		SAXO 1.5D SX 3P	ZX BREAK 1.4X	ZX BREAK 1.9 TD SX
[illegible]	[illegible]	16.500.000*	[illegible]	[illegible]
11.950.000*	13.950.000*			

GUARENE
Via Carmagnola, 4 - Fraz. RACCA - Tel. 0173/286839

Idee Sposi 97
IL MATRIMONIO dalla A alla Z
a FOSSANO presso il Castello degli ACAJA
DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997
[illegible]
Con SFILATE di ABITI da SPOSA
alle 16.00, alle 18.00, alle 21.00
ingresso libero - per informazioni 0172/654441

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti L'ERBOLARIO LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
Via Torino, 32 - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.98.27

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Allarme dopo l'abbattimento dell'ex deposito Stock

«Sos» per la vecchia Bra

Il sindaco chiede a cittadini [redacted] associazioni culturali di collaborare al censimento del patrimonio edilizio storico. «Ricchezza da salvare»

BRA. Un censimento «volontario», affidato alla sensibilità dei cittadini? Una schedatura sistematica, richiesta [redacted] un incarico remunerato [redacted] un'équipe [redacted] professionisti? O una [redacted] nazione delle due procedure? Dopo l'abbattimento dell'ex deposito della Stock di corso IV Novembre - [redacted] edificio secolare che, non essendo vincolato, è stato impossibile salvare -, ci si interroga su come proteggere le ormai [redacted] testimonianze del passato [redacted] città. Un'esigenza sentita soprattutto per gli immobili isolati, che quasi mai il piano regolatore tutela efficacemente, [redacted] tra i quali hanno particolare importanza i superstiti esempi di «archeologia industriale» di cui fino agli Anni '50-'60 Bra era ricca.

I più [redacted] stati travolti dal boom edilizio di allora, e gli ultimi stanno scomparendo ades[redacted] poco prima del magazzino della Stock è stato demolito quanto restava dell'ex conceria Boglione «Mingocin» di via Vittorio Veneto. E altre distruzioni potr[redacted]bbero registrarsi, perché delle vecchie fabbriche che hanno fatto la storia della città solo «La Novella» [redacted] via Piumati, pregevole esempio di architettura liberty, è assoggettata a un vincolo di piano regolatore, parziale, di sola facciata.

La Novella è uno dei pochi esempi superstiti di «archeologia industriale» a Bra

[redacted]he invece di recriminare sugli abbattimenti o sugli effetti stravolgenti di certi progetti sarebbe meglio attrezzarsi per impedire i guasti lo pensano tutti, compreso il sindaco Franco G[redacted]ida, che dopo la demolizione dell'ex Stock, alla quale ha inutilmente cercato di opporsi, lancia un appello a cittadini [redacted] associazioni culturali: «Diteci cosa ritenete vada salvaguardato, perché si possa intervenire per tempo». Gli immobili così censiti, eventualmente «schedati» da specialisti, verrebbero inseriti in un elenco di edifici da tutelare. Una procedura per nulla originale né «rivoluzionaria», visto che la legge urbanistica regionale del '77 prevede la possibilità di vincolare gli edifici, anche isolati, di valore ambientale, stori[redacted] o documentario. Dodici anni fa, al momento dell'adozione della variante al piano regolatore, il meccanismo ha fatto cilecca: «Ma non [redacted] una buona ragione per rinunciare a riprovarci» sostiene Guida.

Grazia Novellini

Consolidato nel '96 il trend positivo

Alba è più vicina ai 30 mila [redacted]

ALBA. Conto alla rovescia nella capitale delle Langhe per l'auspicato raggiungimento del tetto di trentamila abitanti: al 31 dicembre 1996 gli albesi erano 29.782 (più 152 rispetto all'anno precedente). Molto positivo [redacted] considerato il fatto che l'anno scorso si sia consolidata la tendenza alla crescita, già iniziata nel '94, dopo un decennio di progressiva diminuzione. Nel '94, si registrò un aumento di 15 unità, nel '95 [redacted] 121. La popolazione albese, che toccò la punta massima nel 1961 con 31.372 abitanti, scese sotto i 30 mila [redacted] '91. I dati sull'andamento della popolazione del '95 risultano dai movimenti anagrafici del Comune, ma sarà solo il censimento del 2001 a ratificare ufficialmente l'aumento [redacted] renderlo valido a tutti gli effetti. Per quella data, Alba spe[redacted] di aver superato la soglia dei trentamila, che darebbe maggior considerazione e vantaggi al Comune.

Secondo gli amministratori il dato della popolazione anagra[redacted] non rispecchia pienamente la situazione alb[redacted]: sulla città gravita, per motivi di lavoro [redacted] studio, un numero ben maggiore di persone provenienti da tutto [redacted] circondario [redacted] ai quali vengono forniti i servizi. L'anno scorso si è registrato [redacted] saldo negativo nel movimento naturale (-46), ma un saldo positivo nel movimento migratorio (+198).

All'aumento della popolazione costribuiscono gli immigrati, extracomunitari [redacted] non, attratti dalle possibilità di trovare lavoro: molti sono occupati nelle aziende locali. Attualmente nel territorio comunale sono residenti 340 immigrati (700-800 nei 65 Comuni [redacted] presi nell'area dell'Azienda sanitaria locale). Il Comune ha anche istituito un Ufficio stranieri per seguire le problematiche dei nuovi abitanti.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «L'immigrazione è un fenomeno costante, che non si arresta: il problema [redacted] di aiutare queste persone a trovare un la[redacted], ad inserirsi nel tessuto sociale, pur mantenendo la loro cultura [redacted] tradizioni. Nella nostra zona molti si sono occupati nel settore edile [redacted] come stagionali nelle campagne [redacted] danno il loro contributo».

Oltre agli immigrati ufficiali, che hanno trovato casa e lavoro, un certo numero di stranieri non è ancora entrato o [redacted] già uscito dalle comunità di accoglienza [redacted] del volontariato. Proprio in questi giorni un gruppo di extracomunitari si è sistemato nei cantieri aperti [redacted] borgo Piave per la ristrutturazione dell'ex caserma Govone. I vecchi fabbricati sono diventati un luogo di rifugio, seppure fatiscente, specie per trascorrere la notte. L'ufficio stranieri del Comune e gli amministratori, in collaborazione con le forze dell'ordine, stanno cercando di trovare una diversa soluzione. [g. f.]

[redacted]

[redacted]

Rubato il portone in legno dell'antica chiesa

I ladri hanno rubato il portone d'ingresso, in legno, dell'antica chiesa di San Servasio, nella località omonima. Per portarlo via l'hanno scardinato. La cappella, in [redacted] restauro, contiene preziosi affreschi. [g. f.]

[redacted]

Quattordici milioni [redacted] pesca di beneficenza

Ha fruttato 14 milioni la pesca di beneficenza organizzata in occasione della prima festa dell'azienda sanitaria Alba-Bra. La somma è stata divisa in parti eguali tra il gruppo albese dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo) [redacted] la sezione braidese della Lism (Lega italiana sclerosi multipla). [g. n.]

ALBA

Droga, chiesto un rinvio [redacted] giudizio

[redacted] sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries ha chiesto il rinvio a giudizio di Gennaro Conte, 39 anni, di Bra, via Cacciatori delle Alpi, per spaccio di droga. Secondo la tesi accusatoria, avrebbe ceduto la sostanza stupefacente a più persone. [g. f.]

ALBA

Presentata l'agenzia di stampa «Terre del tartufo»

E' stata presentata nella sede dell'Aca l'agenzia di stampa «Terre del tartufo». E' edita dalla società consortile Langhe Monferrato Roero, in collaborazione con la Servizi Aca. [g. f.]

FARIGLIANO

[redacted] alla ricostruzione degli impianti sportivi

Via libera [redacted] ricostruzione, su un terreno di [redacted] mila metri quadri lontano dal Tanaro, degli impianti sportivi distrutti dall'alluvione. La Regione ha approvato la variante al piano regolatore che destina [redacted] servizi [redacted] interesse pubblico un'area di S. Casciano. Il progetto prevede la costruzione di 2 campi da calcio, uno da tennis, uno polivalente e di [redacted] edificio per spogliatoi, sala e bar. [g. n.]

Costo dei trasporti

[redacted] tra Comune [redacted]

ALBA. Il trasporto studenti è al centro di polemiche [redacted] gli allievi del liceo artistico e il Comune. Gli studenti lamentano il caro-trasporto, accusando il Comune di non aver mantenuto [redacted] promessa [redacted] diminuirlo (240 mila all'anno). Dicono: «Il liceo è già costoso per i materiali [redacted] cui [redacted]biamo servirci. Aggiungendo le 240 mila dell'autobus, senza nemmeno avere un servizio completo, alcuni non riescono a reggere tutta la spesa».

Il sindaco Demaria replica che non sono state fatte promesse di diminuzione della quota: «Il co[redacted] per il Comune del trasporto scolastico per l'Artistico è di 52 milioni, più 10 milioni [redacted] Iva, a fronte del quale incassa 24 milioni. Il Comune ha concesso alla scuola 8 milioni e mezzo per il trasporto alle palestre, lo stesso erogato allo Scientifico, che aveva 500 alunni, mentre l'Artisti[redacted] ne ha 173». Si ricorda che [redacted] Comune non riceve [redacted] contributo regionale per l'assistenza scolastica: viene assegnato [redacted] quello di Cuneo, dove ha sede la presidenza. [g. f.]

C'è il progetto

Bra, sportelli [redacted]

Il presidente della Camera di commercio **Ferruccio Dardanello** L'ente aprirà sportelli anche a Ceva Savigliano e Fossano

BRA. Coinvolgerà le associazioni di categoria il progetto di decentramento dei servizi della Camera di commercio (registro imprese, Rec, albi professionali, protesti cambiari) caldeggiato dagli operatori economici e dal Comune. L'ente presieduto da Ferruccio Dardanello intende aprire sportelli nelle città della provincia dove non è presente: Bra, Savigliano, Fossano, Ceva. La «copertura» di questi centri verrebbe garantita usufruendo delle sedi delle associazioni di commercianti, artigiani, agricoltori, collegate via computer con gli uffici cuneesi. [g. n.]

Autonoleggiatori

[redacted]

ALBA. Il gruppo autonoleggiatori (aderente all'Associazione artigiani) ha istituito un servizio serale e notturno per venire incontro alle esigenze dei cittadini [redacted] turisti. I quindici autonoleggiatori si sono impegnati a garantire la disponibilità 24 ore su 24. Per quanto riguarda la sera, dalle 19,30 alle 22,30, si troveranno taxi sulle piazze Savona [redacted] della Stazione. Durante [redacted] notte, dalle 22,30 alle 6, sarà sempre possile trovare un'auto disponibile tramite il servizio telefonico con trasferimento di chiamata all'autonoleggio [redacted] turno (0173-441114/35772).

E' stato il Comune a sollecitare l'impegno serale [redacted] notturno, soprattutto per venire incontro alle richieste dei turisti stranieri. Altra novità riguarda il servizio di bus scolastico comunale che collega la città alla frazione San Rocco Seno d'Elvio: finora era riservato agli studenti, ora è esteso anche agli altri cittadini. Sono previste tariffe agevolate per i pensionati e il trasporto gratuito per i titolari di pensione sociale. [g. f.]

[redacted]

AVVISO DI [redacted] CON INCANTO

Fallimento n. 2148-24/94

Fallimento Malenchino Giuseppe, estensione s.d.f. Malenchino Giuseppe, Bracco Elsa e Malenchino Primo

Si rende noto che il giorno 11.03.1997 alle ore 12 avanti il G.D. dott. E. F. Meinardi, saranno posti all'incanto beni immobili [redacted] Fallimento Malenchino Giuseppe, estensione s.d.f. Malenchino Giuseppe, Bracco Elsa e Malenchino Primo. Fallimento n. 2148-24/94.

LOTTO I

Capannone a shed e porcilaia in San Biagio di Centallo.
Via Murazzo 54, eretti su area in mappa F 37 n. 32 e 34 di mq. 1078 complessivi, in parte compresi nell'unità immobiliare censita a partita urbana n. 336 come opificio (cat. D/8). Rappresentati da[redacted] schede del NCEU LG 87213 e LG 87214 del Geom. Giuseppe Lamberti di Centallo in data 23.6.87. I due fabbricati sono stati costruiti in difformità dalle licenze 44/63 e 14/83 e regolarizzati con condono da concessione in sanatoria n. 151 del 30.12.88. Si tratta di costruzione ad uso commerciale o artigianale e una costruzione rurale per allevamento di suini.
Capannone a shed mq. 324,50 compresi gli uffici.
[redacted] quasi contigua di mq. 333,50.
[redacted] su cui sorgono i due fabbricati mq. 1078.

LOTTO II

Silo a 16 celle in C.A. [redacted] tettoia e pesa a bilico, in San Biagio di Centallo.
Gli immobili sorgono sulle particelle del Foglio 37 n. 28 e 395 di mq. 1793 complessivi.
Denuncia al NCEU con schede LG 87216 e LG 87217 del Geom. Giuseppe Lamberti di Centallo in data 23.6.87. Le opere, non conformi alle [redacted] 21/67, 82/72, 177/76 sono [redacted] regolarizzate [redacted] condono con concessione in sanatoria n. 151 del 30.12.88.
Il silo è una costruzione di m. 12x12 che si erge su 16 pilastri in c.a. Elevazione per 22 metri con capienza unitaria per circa 900 q.li di frumento. La tettoia copre un'area di mq. 108 ed ha lo scopo di proteggere gli automezzi sotto carico. Sul piazzale del silo è presente pesa a bilico con portata di 60 ton.

LOTTO III

Capannone in c.a. con accessori, vecchio fabbricato rurale e area edificabile in San Biagio di Cen[redacted]
Via Murazzo 47, il tutto individuato con le particelle del foglio 34 n. 56, 58, 73/p, 74, 75/p, 76, 181 e 183 nonché parte dell'unità immobiliare censita [redacted] partita Nceu n. 336 come opificio (cat. D/8).
Il capannone e le pertinente sono stati realizzati [redacted] concessioni edilizie n. 78/77, 176/77 e 42/81 (autorizzazione all'uso del 22.7.82).
Gli immobili sono stati denunciati al Nceu con schede LG 87212 e LG [redacted] del geom. Giuseppe Lamberti di Centallo in data 23.6.87.
La costruzione principale è in c.a. ad elementi prefabbricati di produzione «Cementar». Copre [redacted] di mq. 610 con altezza utile di m. 5,15.
Il silo è a cinque celle di capacità complessiva di 1600 q.li interamente in muratura. La [redacted] magazzino è di m. 8,40x5,20 interamente in muratura, altezza m. 4,09.
L'area edificabile è rappresentata a [illegible] dalle particelle 181 e 183, della superficie complessiva di mq. 2900. Su di essa [redacted] realizzabili edifici di tipo industriale o commerciale con rapporto copertura del 50%.
Il rustico vecchio si compone di due vani più stalla e portico a piano [redacted], due vani al primo piano con scala esterna e [redacted] sopra la stalla (F. 34 n. 59 di [redacted] 598) con [redacted] forno da pane, non in mappa, che insiste in parte sul mappale 181.
Capannone mq. 610.
Silo capacità 1600 q.li e mq. [redacted]
Rimessa magazzino mq. 44
Area complessiva mq. 4650 circa di cui ancora realizzabili per edificazione mq. 2900.
Particella n. 59 con vecchio fabbricato mq. [redacted].
Condizioni.
Il prezzo base di vendita è fissato in:
LOTTO I: L. 161.500.000
LOTTO II: [redacted]
LOTTO III: L. 507.500.000
Offerte in aumento non inferiori a: L. 10.000.000 per il Lotto I, L. 15.000.000 per il Lotto II, L. 20.000.000 per il Lotto III.
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando cauzione (10%) e spese (20%) con assegno circolare non trasferibile emesso [redacted] Provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari a: L. 48.450.000 per il I lotto; L. 76.500.000 per il II lotto; L. 152.250.000 per il III lotto.
Deposito prezzo entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, salvo aumento di un sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari [redacted] dal lunedì al sabato: 9-12,30), oppure al[redacted] del Fallimento: [redacted]. Silvana Pellegrino, via Bergia 3, Borgo San Dalmazzo. Tel. 0171/266355 ore ufficio.
Cuneo, 08/02/1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.[redacted] Ornella Ghigo

[redacted]

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Fallimento n. 2148-24/94

Fallimento Malenchino Giuseppe, estensione s.d.f. Malenchino Giuseppe, Bracco Elsa e Malenchino Primo

Si rende noto che il giorno 11.03.1997 alle ore 11,30 avanti il G.D. dott. [redacted] F. Meinardi, saranno posti [redacted]incanto [redacted] immobili [redacted] Fallimento Malenchino Giuseppe, estensione s.d.f. Malenchino Giuseppe, Bracco Elsa e Malenchino Primo. Fallimento n. 2148-24/94.

LOTTO II

Abitazione in Centallo - San Biagio.
Via Murazzo n. 45 (adiacente al capannone in C.A.) nel Catasto Urbano a partita 338 F 34 n. 75 e partita 1002137 n. 65 e 73. Si tratta di vecchia costruzione rurale a due piani fuori terra, ristrutturata da alcuni anni, comprendente al piano terra un alloggetto di camera, tinello, cucina, locale [redacted] sgombero, cantinotto e gabinetto, occupato dalla famiglia e al piano primo altro alloggetto composto da camera, cucina e tinello e locale di sgombero, con accesso da scala esterna, occupato dalla famiglia.

LOTTO V

Terreno a pioppeto in Centallo - Basse [redacted] Stura.
In mappa al Foglio 53 particelle n. 4, 30, 41 e 49; di complessivi ettari 1, 25, 96 pari a giornate piemontesi 3,30. Vi si accede [redacted] nuova strada per Castelletto Stura, a [redacted] della cascina Trunasse, si passa sul canale Leona e si svolta a sud percorrendo [redacted] ml. 500 di carrareccia, fin quasi al greto di Stura. Si tratta di terreno sassoso ma con abbondante humus, idoneo per coltura di pioppi, in atto con alberelli del diametro di circa 15/20 cm. esclusa la particella 49, incolta.

LOTTO VI

Alloggio in Centallo via Garelli n. 17 piano 1°
N.c.e.u. partita 988 - F. 19 n. 700/3 - A/2 3° - Vani 5,5 rc 797.500.
L'alloggio al piano primo comprende un lungo corridoio parallelo alla via dalla quale, in successione, si accede a: bagno, ripostiglio, cucina con tinello sulla sinistra e camera in fondo che prospettano verso il cortile nonché alla stanza di [redacted] in fondo a destra che [redacted] sulla via Garelli. Cantina di pertinenza.
Il fabbricato al civico 17 di via Garelli è stato ristrutturato a seguito licenza n. [redacted] del 6.6.73, praticamente ricostruito ed attualmente non dispone della certificazione di abitabilità e non ha la centrale termica adeguata alle norme di sicurezza.

LOTTO VII

Alloggio in Centallo [redacted] Garelli n. 17 piano 2° [redacted] soprastante sottotetto.
Nceu partita [redacted] - [redacted] 19 n. [redacted] - A/2 3° - Vani 5,5 RC 797.500; [redacted] 19 n. 700/9 - A/2 1° - Vani 3,5 RC [redacted]
L'alloggio è in tutto uguale a quello descritto nel precedente lotto n. 6, [redacted] analoga cantina, al quale si aggiunge l'intero sottotetto soprastante.
Il sottotetto è costituito da un unico vano verso cortile ed altro vano verso via, il soffitto del quale è la soletta del tetto che [redacted] eleva a m. 2,80 sotto colmo e discende a circa 1 metro verso cortile e 80 cm. verso strada.
Sulla facciata nord vi sono due finestrelle e nel soffitto si aprono [redacted] lucernari di cm. 40x60, in lamiera e vetro retinato.
Il fabbricato al civico 17 di via Garelli è stato ristrutturato a seguito licenza n. 40 del 6.6.73, praticamente ricostruito ed attualmente non dispone della certificazione di abitabilità e non ha la centrale termica adeguata alle norme di sicurezza.

LOTTO VIII

Sottotetto in Centallo via Garelli n. 17
Sito al 3° piano, soprastante altro alloggio della casa e censito in [redacted] nella partita 988 - F. 19 n. 700/10 - A/2 1° - Vani 3,5 - RC 350.000 mq. 48.
E' un locale analogo a quello descritto come sottotetto del lotto 7.
Il fabbricato al civico 17 di via Garelli è stato ristrutturato a seguito licenza n. 40 del 6.6.73, praticamente ricostruito [redacted] attualmente non dispone della certificazione di abitabilità e non ha la centrale termica adeguata alle norme di sicurezza.

LOTTO IX

Sottotetto in Centallo [redacted] Garelli 17.
Sito al 3° piano, soprastante altro al[redacted]gio della casa e censito in catasto [redacted] partita 988 - F. 19 n. 700/11 - A/2 1° - Vani 3 - RC 300.000 mq. 54.
E' un locale analogo a quello descritto [redacted] sottotetto [redacted] lotto 7
Il fabbricato [redacted] civico 17 [redacted] via Ga[redacted] [redacted] stato ristrutturato a seguito licenza n. 40 del 6.6.73, praticamente ricostruito ed attualmente non dispone della certificazione di [redacted]bilità e non ha la centrale [redacted] adeguata alle [redacted] sicurezza.

LOTTO XII

Terreno in Limone Piemonte.
In catasto a partita 6070 foglio 44 n. 253 prato di are 19,72
Situato in sponda sinistra del rio di Limonetto, in vicinanza dell'abitato ma in zona declive e depressa a destinazione rurale, non presenta caratteristiche di probabile e futura utili[redacted] edificatoria o urbanistica.

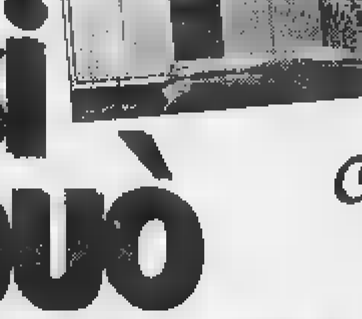
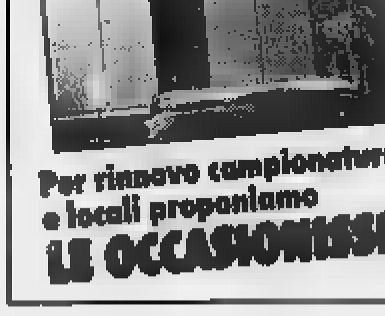
LOTTO XIV

Terreno a pioppeto in Chiusa Pesio.
In catasto a partita 9097; foglio 9 n. 155 prato irriguo [redacted] are 71,68.
E' un appezzamento pianeggiante, confinante sulla destra con la strada provinciale per Peveragno in regione Rio Fontana [redacted] Di forma irregolare in giacitura depressa è attualmente impiantato a pioppeto [redacted] quattro anni.
Condizioni
Il prezzo base di vendita è fissato in: Lotto II L. 142.200.000; Lotto V L. 34.639.000; Lotto VI L. 147.000.000; Lotto VII L. 159.600.000, Lotto VIII L. 16.800.000; Lotto IX L. 18.900.000. Lotto XII L. 11.832.000; Lotto XIV L. 26.880.000.
[redacted] aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto II, L. 1.000.000 per il Lotto V, L. 5.000.000 per il Lotto VI, L. 5.000.000 per il Lotto VII, L. 1.000.000 per il Lotto VIII, L. 2.000.000 per il Lotto IX, L. 2.000.000 per il Lotto XII, L. 3.000.000 per il Lotto XIV.
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato [redacted] l'incanto, alle[redacted] cauzione (10%) e spese (20%) con assegno circolare [redacted] trasferibile emesso nella Provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il con[redacted] del Controllore, pari a: L. 42.650.000 per il II Lotto; L. 10.400.000 per il V Lotto; L. 44.100.000 per il VI Lotto; L. 47.900.000 per il VII Lotto; L. 5.050.000 per il [redacted] Lotto; L. 5.700.000 per il IX Lotto; L. 3.550.000 [redacted] il XII Lotto; L. [redacted] per il XIV.
Deposito [redacted] entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, salvo aumento di un sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni [redacted] (orario da lunedì a sabato: 9-12,30), oppure al Curatore del Fallimento: rag. Silvana Pellegrino, via Bergia 3, Borgo San Dalmazzo. Tel. 0171/266355 ore ufficio.
Cuneo, 08.02.1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] **Ghigo**

[redacted] CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
POMERIGGIO [redacted]
TENDENZIOSE EMOZIONI
CON LA CONSOLE DEI
[redacted]
H2O
DISCOTECA
L'APPUNTAMENTO SPECIALE DEL LISCIO PRESENTA
ARMATA
[redacted]
SERVIZIO AUTOBUS GRATUITO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

meno di così non si può



SUBITO TUO!
CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
[redacted]
Cogli l'occasione al volo!
NON COSTA NULLA
Per rinnovo campionature e locali proponiamo LE OCCASIONISSIME
arredamenti perano
[redacted] POGLIOLA - Tel. e Fax (0174) 68.61.04

OTIM S.R.L.
Ricerca personale automunito per distribuzione elenchi telefonici zona Alba e dintorni.
Telefonare ai numeri:
0171/41.28.75; 0171/41.28.27

CENTRO ITALIANO AZIENDE
RICERCA
in provincia di Cuneo funzionari-acquisitori con esperienza nel settore immobiliare, vendite o pubbliche relazioni, da inserire nel proprio organico. Previsto fisso di L. 1.500.000 più provvigioni.
Tel. 0171 699.559

Due grandi sfilate cittadine invitano [redacted] festeggiare ancora il Carnevale

Tra carri, maschere e golosità

A Mondovì il corteo allegorico si concluderà con la premiazione dei costumi più originali
Bra sotto l'ala di corso Garibaldi offre una rassegna di dolcezze e «galuperie» della zona

MONDOVI'. Si chiude oggi l'edizione '97 [redacted] «Carlevè 'd Mondvì». Nel pomeriggio è in programma la seconda [redacted] ultima sfilata dei carri allegorici [redacted] dei gruppi mascherati, che partirà alle 14, da corso Italia.

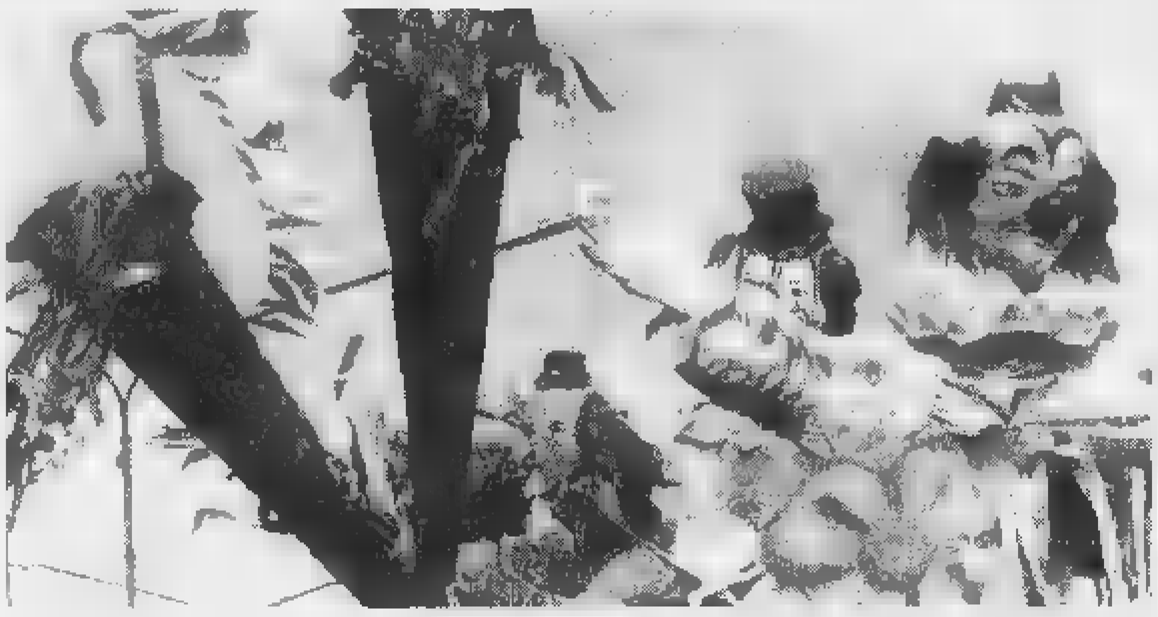
Il percorso [redacted] lo stesso di domenica scorsa, attraverso i rioni Altipiano e Breo, per giungere in piazza Repubblica, alla Cà del Moro, dove si svolgerà la premiazione dei partecipanti.

Al vincitore andrà il quadro del pittore Claudio Rolfi, sul te[redacted] del Carnevale, che si è aggiudicato la vittoria, nelle scorse settimane, per la rassegna di pittura al Caffè Statuto. «Siamo molto soddisfatti di questa edizione del "Carvè" - commenta Beppe Ballauri, presidente del Comitato organizzatore -. Alla prima sfilata hanno partecipato oltre 40 mila persone, a conferma che il nostro Carnevale popolare, gratuito, è ciò che [redacted] gente vuole. Speriamo che il bel tempo ci assista anche oggi».

L'ultimo appuntamento è previsto alla sera, ore 21,30, al dancing Christ per [redacted] veglione [redacted] chiusura.

Sfilano i carri oggi anche a Bra dove [redacted] replica il corteo che aveva visto domenica [redacted] la partecipazione di duemilacinquecento personaggi [redacted] costume. L'appuntamento è alle 13 sul piazzale «Coop». Il corteo mascherato [redacted] metterà [redacted] marcia alle 13,30 e, attraverso le vie del paese, raggiungerà piazza Carlo Alberto, dove alle 15 [redacted] terrà la presentazione dei carri.

Sotto l'«ala» di corso Garibaldi ci sarà di nuovo la rassegna di dolcezze e di «galuperie» del Roero e delle Langhe; le enoteche del Roero [redacted] quelle di Mango e Canale offriranno prelibati vini da dessert, [redacted] un menù carnevalesco attenderà i golosi, alle 19,30 nel padiglione di piazza XX Settembre. Tra le specialità flan [redacted] porri [redacted] fonduta; cotechino con purè; cisrà; «galuperie» [redacted] Carnevale (costo 25 mila lire, prenotazioni: 0172/431206 o 413030 [redacted] 425722). [r. s.]



Il «Carlevè 'd Mondvì» che viene riproposto [redacted] dalle 14, si concluderà con un veglione mascherato [redacted] dancing Christ

Nei locali della «Granda» stasera tanta musica da ballare

«Soliti ignoti» in pista al Cabiria di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. «Operazione Soliti ignoti», sembra il titolo [redacted] un film giallo, ma in realtà è il nome del gruppo che stasera sarà protagonista della domenica «live» della discoteca Cabiria. Alle 23,30 (ingresso gratuito e consumazione obbligatoria), il palco del locale sarà tutto per la «band» [redacted] Fabrizio Voghera, «Lele» Tornatore, Nunzio Adragna, Claudio Devecchi [redacted] «Fufo» Serra. Proporranno un repertorio variegato [redacted] influenze pop, rock, soul e funky, insomma [redacted] grande energia musicale per far ballare, saltare [redacted] divertire nel rispetto della tradizione del Cabiria e delle [redacted] domeniche «dive» dove al concerto [redacted] alternano le proposte di [redacted] Viva, i ritmi di Dottor Hannibal e le danze latino-americane con Carlos.

Tanta musica stasera anche all'«Arkanà» di **Limone** dove si [redacted] l'appuntamento domenicale con il dj Bubu che, dalle 23, proporrà un mix esplosivo di acid jazz, trip hop, dub, jungle [redacted] indie pop. Alla discoteca «La lanterna» serata latino americana con il ballerino Ely [redacted] le sue girls. Insegnerà il tic tic tac, salsa, merengue [redacted] samba (l'ingresso è libero). Alla discoteca «Rouge et Noir» di **Lurisia**, dalle 22, grande festa del volley provinciale «Carnevolley show».

Da stasera (ore 22) «La Paranda» di **Beinette** oltre [redacted] proporre l'appuntamento con le danze latino-americane, offre, in collaborazione con Alpitour, un viaggio a Cuba di una settimana, agli appassionati che potranno imparare «sul campo», salsa e merengue. La [redacted] sarà sorteggiata tra i clienti.

[redacted] «Club Jazz» di via Santa Croce [redacted] **Cuneo** oggi ritorna l'arte: il locale ospita oggi pomeriggio, alle 17, l'inaugurazione della personale di Filippo Marsico. All'«Evita cafè room» di **Cavallermaggiore**, ore 23, mu[redacted] Anni Ottanta [redacted] Novanta e funky (ingresso omaggio alle ragazze). Al «Bedford pub» di **Saluzzo**, ore 22, rock firmato dai «Carpe diem» (l'ingresso è libero) [redacted] al circolo «Internodue», ore 22, [redacted] duo «Alex Blanco» (ingresso con tessera) mentre l'«Highlander» di **Manta** offre il blues dei «The Lasts» (l'ingresso è libero). [r. s.]

Il dj Viva stasera proporrà le sue selezioni musicali alla consolle del «Cabiria» alternandole alle performance [redacted] vivo dei «Soliti ignoti»

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Attrazioni circensi

Il Circo storico Tribertis presenta, nel tendone allestito [redacted] piazza d'Armi, fino al 24 febbraio, [redacted] spettacolo che ripercorre la storia dell'arte circense, dai tempi dell'antica Roma fino [redacted] giorni nostri. Si assisterà [redacted] [redacted]ri di giocolieri, mangiafuoco, orsi, cavalli [redacted] cani addestrati, pattinatori e acrobati. Ogni giorno sono proposte repliche alle 16,30 e alle 21,30. I biglietti costano 35 mila palco, 30 mila poltrona centrale, 25 mila laterale, altri 15 mila. Ridotti rispettivamente 20, 15 e 10 mila lire.

[redacted]

Incontro culturale

Domani sera, per [redacted] ciclo «Viaggi per la mente», alle 20,45, nella sala audiovisivi dell'Istituto Geometri, [redacted] terrà l'incontro «Avventure in treno». Ingresso libero.

[redacted]

Film di Loach

Domani sera (ore 21), al «Nuovo Politeama», l'associazione «Effetto notte» presenta «La canzone di Carla» di Loach. Ingresso 7 mila lire [redacted] mila tesserati).

L'attrice Gabriella Franchini

SAVIGLIANO

Pièce al «Milanollo»

Stasera (ore 21) al teatro Milanollo [redacted] replica la commedia «Sorelle, ma solo due» [redacted] Franca Valeri, con Franca Valeri e Gabriella Franchini, per la regia di Aldo Terlizzi. Biglietto da 30 mila (platea) a 14 mila lire (loggione). Lo spettacolo che racconta [redacted] curioso, ironico e talvolta conflittuale rapporto tra due sorelle non più giovani, andrà in scena domani ad **Alba** (sala Ordet, ore 21), nell'ambito della stagione di prosa. Biglietto da 35 mila (poltrone prime file) a 22 mila. Ridotto [redacted] mila.

[redacted]

Spedizione sul K2

Domani sera, alle 21, nella sede del Cai, in via Falletti 22, Maria Teresa e Beppe Rulfo presenteranno la «spedizione-trekking» [redacted] programma per agosto che permetterà di raggiungere il Karakorum (Pakistan) [redacted] di risalire il ghiacciaio Baltoro fino [redacted] campo base situato sul K2.

BAGNOLO

Torna Don Giovanni

Per la stagione teatrale, oggi, alle 16, teatro «Pellico», la Compagnia Sergio Tofano replica il «Don Giovanni» di Molière. Ingresso 15 mila, ridotto 12 mila.

[redacted]

Musica napoletana

In San Domenico per il ciclo «Teatro e territorio» organizzato dall'associazione «Politica e società», stasera ([redacted] 21) «La Moresca in concerto» con nove artisti che presentano musica popolare napoletana. Ingresso con tessera o a invito.

Concerto dell'«Academia Montis Regalis»

Pagine di Rameau stasera a Mondovì

MONDOVI'. Atteso appuntamento stasera, [redacted] 21,15 al teatro «Baretti» con l'orchestra barocca «Montis Regalis». L'orchestra, costituita [redacted] Mondovì nell'ambito dei corsi di formazione [redacted] barocca e classica organizzati dall'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero di Pamparato», rispecchia la fisionomia di un'orchestra settecentesca e tutti i suoi 23 componenti utilizzano strumenti originali secondo criteri tecnici e stilistici fondati sullo studio delle fonti. Nel '95 l'Academia Montis Regalis ha registrato per la casa discografica francese Opus 111, due cd, [redacted] primo dedicato al compositore pie[redacted] Gaetano Pugnani, il secondo a Luigi Boccherini.

Nel concerto di stasera l'orchestra sarà diretta [redacted] Enrico Gatti: perugino, diplomato in violino si è interamente dedicato allo studio del repertorio del '600 e '700. Allievo di Chiara Banchini, Gatti ha conseguito al conservatorio di Ginevra il diploma di violino barocco [redacted] quello della Società [redacted] Pedago[redacted] musicale Svizzera. [redacted] è successivamente perfezionato al conservatorio dell'Aia. Nel corso della sua attività concertistica [redacted] è esibito in tutto il mondo, collaborando con i più importanti ensemble impegnati nel campo della musica antica; dirige inoltre l'ensemble Aurora, da lui fondato nel 1986. Alcune sue incisioni discografiche sono state segnalate dalla critica speciale e, nel '94, gli è stato assegnato il premio internazionale [redacted] disco «Vivaldi» per la musica strumentale italiana. Enri[redacted] Gatti è docente di violino barocco alla scuola civica di Milano e alla Schola Cantorum di Basilea.

[redacted] programma del concerto è dedicato a pagine di Jean-Féry Rebel, Jean-Philippe Rameau e Johann Sebastian Bach. Il concerto sarà replicato domani sera al conservatorio «Verdi» di Torino. Il biglietto costa 15 mila (10 mila ridotto). [n. c.]

REFERENDUM

Sempre nuovi locali e nuovi animatori alla ribalta con il referendum «I magnifici della [redacted] promossa [redacted] «La Stampa» per il Piemonte [redacted] Valle d'Aosta. La grande partecipazione dei lettori porta a scoprire i luoghi più «in» dove trascorrere le serate. Per partecipare basta inviare il coupon pubblicato qui sopra, compilato [redacted] stampatello con il nome della discoteca o del locale di mezza serata preferito, alla Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Si possono aggiungere foto di dj, cubisti e cubiste e segnalare curiosità. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **Uomo d'acqua dolce.** [redacted] feriale e festivi 16; 18; 20; 22 L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA Tel. 693.554. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.: fer. [redacted] 22. Fest. 16, 18; 20; [redacted] Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **La seduzione del male.** Orario fer. e fest. 16; 18; [redacted] Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[redacted] **- SALA COMUNALE.** Tel. 531.771. **Shine**, con Geoffrey [redacted] Or.: [redacted] 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; [redacted].

DON [redacted] **Twister.** Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. L. 7000 (intero); 4000 (ridotto fino a 12 anni).

ALBA

EDEN Telefono 363.021. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20; 22. Fest. 16; [redacted]; 20; 22 (mart., merc. spett. unico ore 21). L. [redacted], rid. 7000; mart.; merc. L. [redacted]

MORETTA. Shine, con Geoffrey [redacted]. Or.: fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 348.901. **Ransom il riscatto.** [redacted] Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. 262.211. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada.

[redacted]

[redacted]. Tel. 412.317. [redacted] **d'acqua dolce.** [redacted]: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; [redacted]. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Dragonheart.** Or.: fer. 19,30; [redacted]; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]

LUX [redacted] 944.231. **Evita**, [redacted] Madonna e Antonio Banderas. [redacted]: [redacted] 19,40. 22; fest. 15; 17,20, 19,40; 22.

[redacted]

NUOVO. Flipper, ore 21.

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] con [redacted] Neeson. Or. fer. e fest. 20; 22. [redacted] 7000; 5000.

[redacted]

[redacted] **LUX.** [redacted] 211.726. **Daylight.** [redacted] S. Stallone. Or.: spett. ore 20; 22.

[redacted]

GALATERI. Tel. 486.324. **Michael Col[redacted]**, con L. Neeson. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22: ven. ore 21. L. 7000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 916.393. **Ransom il riscatto**, con Mel Gibson. L.9000; [redacted]

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel. 62.407. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. Or.: fer. 19,30; 22; [redacted] 14,30; 17; 19,30; 22. L. 10.000; [redacted] (lun. 6000).

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] **spericolati**, [redacted] Lovitz. Or. fer. 21; fest. [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 927.534. OGGI [redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [redacted], con D. Abatantuono e C. [redacted].

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il ciclone,** [redacted] L. Pieraccioni, N. Estrada.

[redacted]

ARISTON. Tel. 391.311. **Il corvo 2.** Ore 21,15. L. 9000; 6000.

[redacted]

ROSY. Evita con Madonna e Antonio Banderas. Or.: fer. 21; [redacted] 19,30; 22; festivi 17; 19,30; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]

CIVICO. Tel. 43.756. **Dragonheart.** Or.: [redacted]. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 42.606. **Killer per caso,** di e con Ezio Greggio. Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 712.957. **Alaska,** di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston.

RITZ. Tel. 712.477. **Ransom, il** [redacted], con Mel Gibson.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [redacted], di R. Howard, con M. Gibson, [redacted]. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. [redacted]. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted]. Sala 2. **Mi**[redacted] [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love** [redacted]. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] V.M. 18. [redacted]lo Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 18; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

ELISEO ROSSO p. [redacted] tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Il club** [redacted] **prime mogli.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **uomo un re.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**PIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1769. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

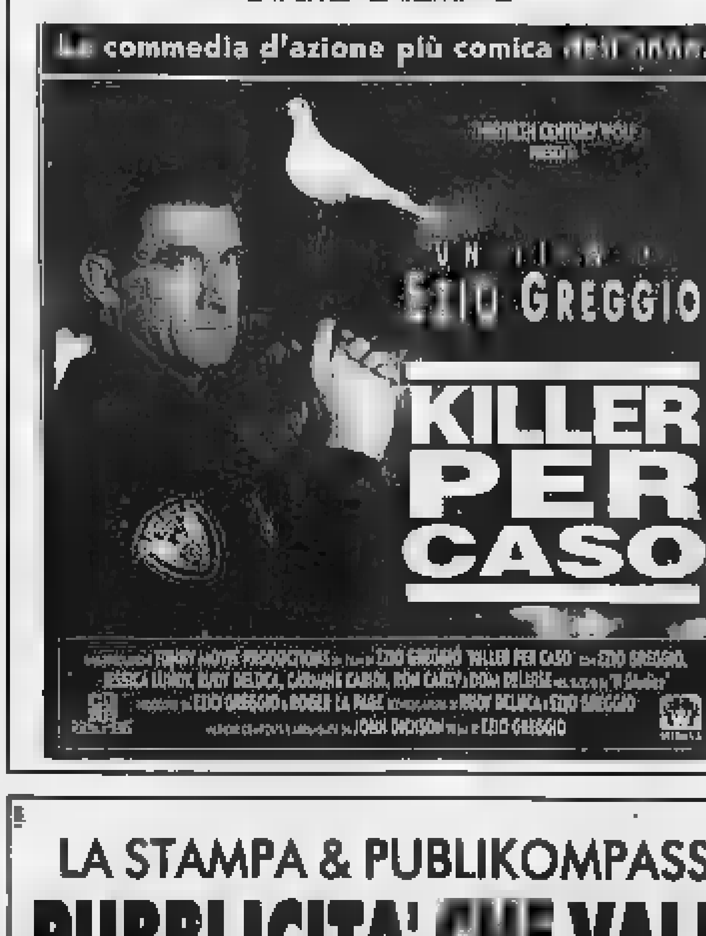
TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss **(Morte e trasfigurazione)** poema sinfonico. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro, Orch. Filarmonica di Torino. Stagione Sinf. 1996-97. Concerto dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimskij-Korsakov (Shéhérazade). Inform. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7853.

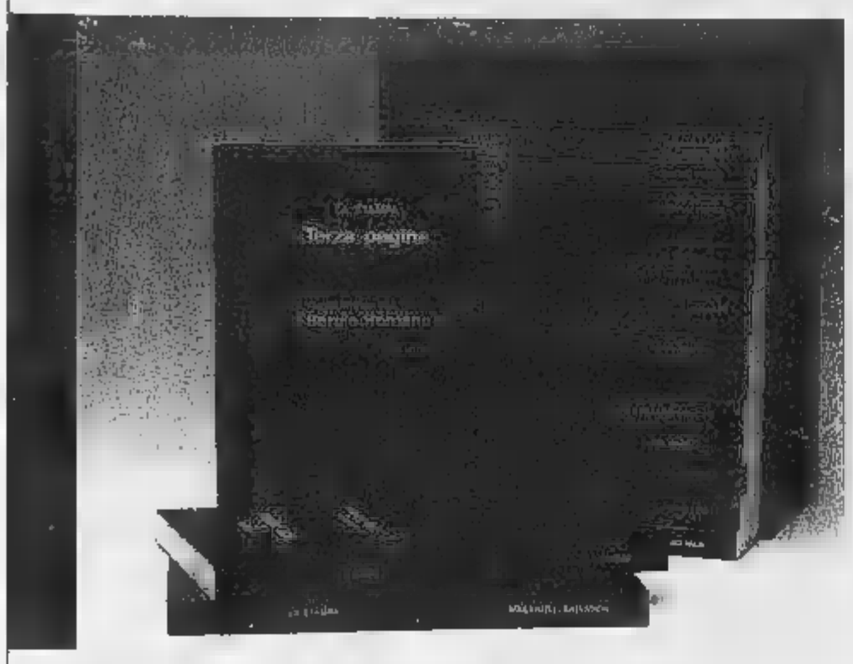
COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

CINEMA ITALIA
SALUZZO



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone de «La Stampa 90 a Trento».
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», ma sprovvisto di abbonamento e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Tel. 011/6568906).

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, C. Cassola, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 80.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Resina a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moravia e F. Colombo a L. 80.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 15 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO GERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 54 tavole fuori testo, L. [illegible]

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. [illegible]

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 46 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

CITTA' DI MONDOVI' CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
A.P.T. DEL MONREGALESE

AS. COM.

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DEL MONREGALESE

DOMENICA 16 Febbraio 1997

ore 14 Sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati
ACCESSO GRATUITO ALLA SFILATA

ore 16 Premiazione

DAL 21.30 Veglione di chiusura Carnevale '97
Dancing Christ

2G ARREDAMENTI

RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo
☎ 0172 / 85897

Mobile interamente in noce massiccio realizzabile in qualsiasi misura.

Ante inferiori con pannelli vecchi originali.

2G ARREDAMENTI OFFRE LA POSSIBILITA' DI SODDISFARE LA progettazione e la costruzione su misura di qualsiasi ambiente.

Publitalia

Oggi (ore 17,15) Cuneo l'Mta dell'ex Stelmach e di Pippi

Alpitour Traco chiede a Grbic la spinta per battere Padova

CUNEO. Riflettori ancora puntati su Vladi Grbic. Il serbo prima di arrivare a Cuneo era diventato la «stella» del campionato italiano a Padova dove, scoperto da Silvano Prandi, aveva conquistato lo storico trionfo in Coppa Cev, quando il «professore» era già alla guida dell'Alpitour.

A Padova Grbic era la «stella», il trascinatore di una formazione dove brillavano anche Meoni e Pasinato, due ottimi giocatori, ma non col carisma dello schiacciatore bronzo ad Atlanta. A Cuneo Grbic si è trovato al fianco Lucchetta, Galli, Pascual, Papi, atleti di carattere quanto lui, insieme per essere una grande squadra.

Oggi, alle 17,15 proprio contro Padova, Vladi Grbic dovrà di nuovo essere leader, come lo è nella sua Nazionale, perché Papi è in panchina, Pascual è al massimo per i guai alla spalla e Casòli non è ancora uscito completamente dal momento di difficoltà.

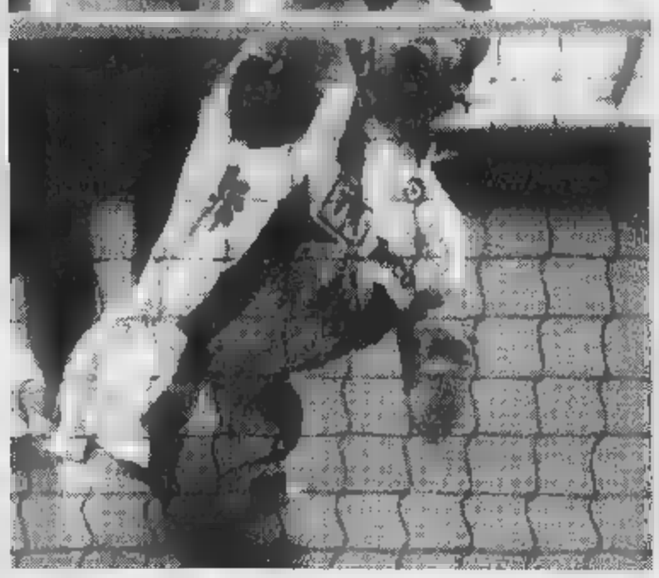
Neppure Grbic può definirsi a posto fisicamente per alcuni acciacchi che lo condizionano dalle Olimpiadi, ma Vladi ha già dimostrato la capacità di stringere i denti e non ama cercare scuse dietro i guai fisici. Per Padova i giocatori dell'Alpitour che potranno andare in campo (perché, oltre al sicuro «ko» di Papi, Lucchetta ha la febbre, Galli ha male al gomito, Simeonov è con un occhio gonfio) dovranno giocare una gara di alto livello per superare Padova.

La squadra allenata da Yuri Sapega, ex atleta di Prandi e compagno di squadra di Grbic, ha i punti di forza nell'indimenticato schiacciatore Christof Stelmach, nel neo-azzurro Pippi, nella rivelazione Mushenko e in Martinelli. Un Si tratta di un complesso interessante che arriva a Cuneo con l'obiettivo di strappare due punti a una grande del campionato che sta attraversando un periodo di difficoltà.

Cuneo però non può commettere passi falsi. La finale persa a Siena è già dietro le spalle: ora gli obiettivi si chiamano finale di Coppa delle Coppe - il 6 e il 9 marzo probabilmente ad Atene e «play-off» scudetto.

Per il primo impegno, Cuneo martedì mattina partirà per Tel Aviv (decollo previsto in mattinata da Linate, volo via Atene) dove con una vittoria si garantirà il primo posto nel girone e la possibilità di affrontare la seconda classificata dell'altro raggruppamento. Per i play-off, Cuneo deve vincere tutte le partite per giocarsi il secondo posto all'ultima giornata, quando nel Palazzetto dello sport del capoluogo della «Granda» arriverà la Sisley. Oltre a Cuneo e Treviso, in caccia del secondo e del terzo posto, c'è la Lube Macerata (ieri però battuta 3-2 a Brescia): tutte e tre vogliono evitare il quarto posto che equivale a incontrare la Las Modena in semifinale.

Coppa delle Coppe e play-off: squadra e società hanno in testa soltanto questi due obiettivi, nessuno ha ancora fatto scelte di mercato e avviato trattative per la prossima stagione, perché negli uffici di piazzale della Libertà vogliono rispondere sul campo a chi ha dichiarato che la loro annata può chiudersi al massimo con una vittoria in Coppa. «L'importante è ritrovare la tranquillità - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -: abbiamo centrato i primi due obiettivi, fallito il terzo, ce ne restano due e non abbiamo nessuna intenzione di mollare, anche perché abbiamo fiducia nella squadra riconfermata in blocco dopo l'ultima trionfale stagione».



In alto, da sinistra, Grbic (chiamato a essere leader, come nella «sua» Nazionale) e Meoni. Sotto, da destra, Lucchetta (influenzato), Papi (che è «ko») Da Giorgi e Pascual (FOTOSERVIZIO LINO BERNO)

GRANDA SPORT

1 piloti cuneesi al via all'Internazionale «Mir»

Oggi la pista Winner di Nizza Monferrato ospita il Trofeo internazionale di kart «Mir», con in lizza un centinaio di piloti che provengono da tutto il Nord Italia. Corrono le classi 50, 100 Junior, 100 Nazionale, 125 Nazionale, 125 Internazionale, 100 e 125 Seniores e 125 Europa. Stamattina, dalle 8 alle 11, prove ufficiali, dalle 13,30 alle 14 finali. Fra i cuneesi, partecipano Federico Pecchenino (Dogliani), Cristian Serale (Cervasca), Francesco Dracone (Alba), Luca Filippi (Mondovì), Mattia Basso (Frabosa Sottana), Sergio Conterno (Alba) e Alessandro Bosca (Santo Stefano Belbo). [r. s.]

Calcio, volley e basket protagonisti in tv

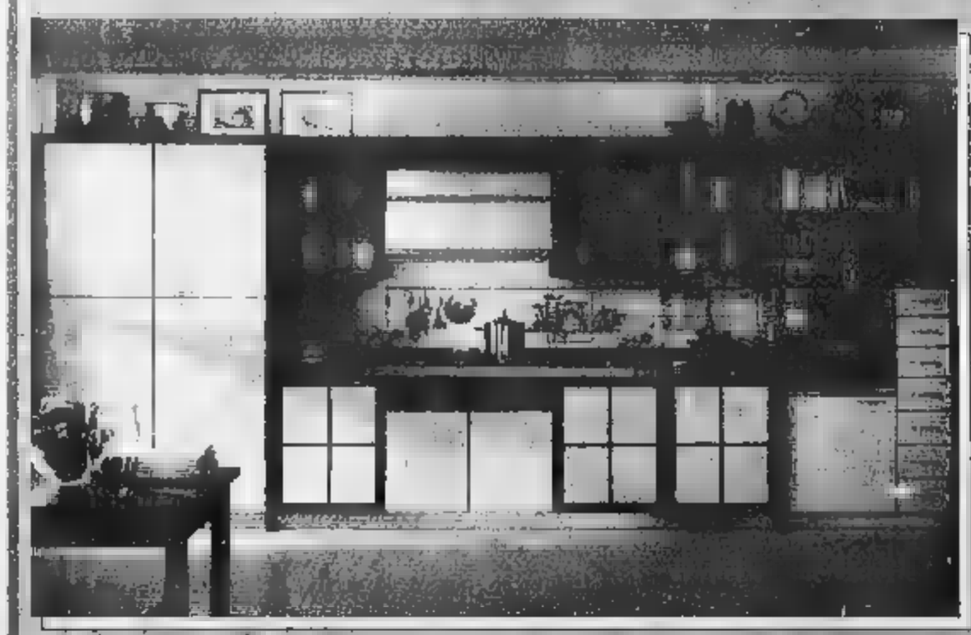
Stasera (ore 21) ospiti di Lamberto Giusti in «A tuttocampo weekend» di Primantenna (canale regionale 53, provinciale 37), Simone Dutto (Bra calcio), Enrico Testa (basket Savigliano), Pietro Gorlier e Giampiero Valsania (volley). Servizi su Alpitour-Mta Padova, Bra-Cuneo sportiva, Saviglianese-Giaveno, Alpina Savigliano-Valenza. [r. s.]

Ecco tutti gli ospiti della rubrica settimanale

Sergio Bormida e Alberto Russo (rispettivamente diesse e allenatore di Tre Valli calcio), Enrico Giravegna (diesse del Centallo), Federico Verna e Alessandro Fiandino (Festiona Sci club, biathlon) saranno gli ospiti di «Sportmania» in programma domani sera a partire dalle 21 su Radio Piemonte Sound. Servizi su Centallo-Sommariva Perno (calcio di Promozione) e Sidis Caraglio-Moncalieri (volley, C2 femminile). Conducono in studio Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa. [r. s.]

Bensa MOBILI & DINTORNI presenta EVENTI '97

Rinnovate soluzioni



per l'ambiente cucina

VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. 0171-48345
DIVISIONE LISTE NOZZE - Via S. Martino, 10 - Tel. 0171-48133

Calcio, oggi alle 15 nel torneo nazionale dilettanti gli azzurri in campo a Colle Val d'Elsa

La Fossanese rivoluziona il suo attacco

Zabena (della Juniores) «bomber» al fianco di Celella

FOSSANO. Oggi (si gioca alle 15, orario che resterà in vigore fino al 5 aprile), nella settima di ritorno del Campionato nazionale dilettanti a calcio, gli azzurri di Bruno Cavallo, reduci da due sconfitte consecutive, affrontano la lunga e [illegible] trasferta di Colle Val d'Elsa con una coppia d'attacco inedita.

Assenti l'infortunato Pepe e il «bomber» D'Errico (messo «ko» da una probabile intossicazione alimentare) il tecnico della Fossanese affiderà a Beppe Celella e al promettente Juniores Cristiano Zabena il compito di scardinare l'attenta retroguardia della Colligiana, una delle meno battute (solo 17 reti al passivo) del torneo.

«Quella senese è una compagine solida, che ha nel centravanti Mastacchi, autore sinora di dieci gol, l'uomo più pericoloso - avverte Bruno Cavallo -; dovremo giocare con grande attenzione».

Oltre a D'Errico e Pepe, mancherà anche Sangilles, alle prese con problemi muscolari. Rientra Borgna e il tecnico ne approfitta per far rifiatare il diciassettenne Cristino, che sarà comunque in panchina. In difesa, oltre al portiere Sirtori, giocheranno Bianco, Ambrosino e Baron. Al centrocampo, Cavallo schiera il versatile Sandri, al fianco del quale ci saranno capitan Burgato e «Lungachioma» Tangolo. Borgna e Gavazzi presidieranno le fasce laterali; in attacco la coppia Celella-Zabe-

Tangolo (Foto Murialdo) giocherà a centrocampo. Assenti Pepe e D'Errico

[illegible].

Le due sconfitte consecutive con Imperia e Castelnuovo non preoccupano il «mister» degli azzurri, che in settimana ha assistito, in Valle d'Aosta, al recupero Chatillon-Poggibonsi, finito 0-0. «S[illegible] sempre convinto che, con i [illegible] punti in palio per vittoria, il discorso-salvezza si deciderà nei confronti diretti - dice Bruno Cavallo -. La Colligiana - conclude l'allenatore della Fossanese - è squadra di centroclassifica, ma poi affronteremo Barberino, Camaiore e Cecina: match importantissimi, che non potremo fallire».

Renato Arduino

Busca a caccia del Villafranca

Promozione, ecco l'atteso derby Sommarivese-Cavallermaggiore

VILLAFRANCA. La capolista del girone C del campionato di Promozione, dopo la sconfitta rimediata domenica scorsa a Sommariva Perno che ha consentito agli inseguitori di ridurre il margine di svantaggio, ritorna oggi (ore 15) di fronte al pubblico amico per ospitare il Busca. Sulla carta il confronto [illegible] si presenta particolarmente difficile per i ragazzi di Agostino Tuninetto che (anche se privi di Martini e Bergiano e [illegible] il portiere Ballo a rischio) sono sempre 5 punti avanti sul terzetto al secondo posto.

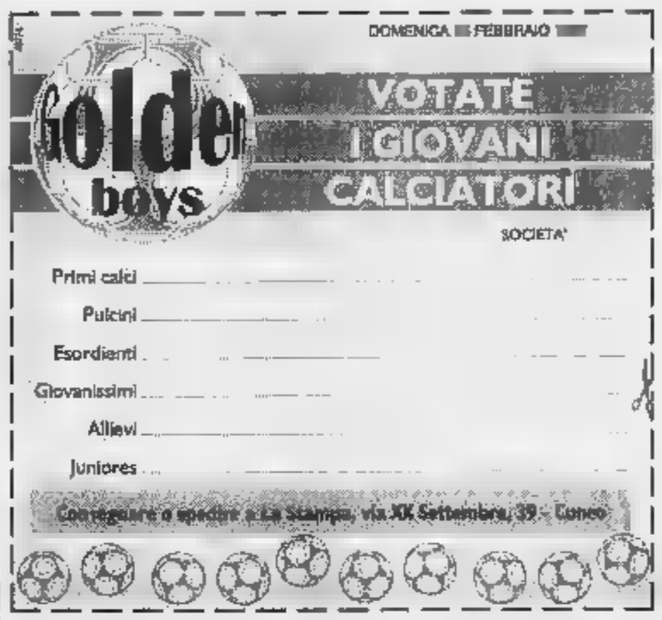
La giornata potrebbe [illegible] favorevole alla squadra leader che può ulteriormente allungare, approfittando degli scontri diretti delle altre formazioni. Il Busca del presidente Massimo Garnero si presenta a Villafranca in formazione rimaneggiata per le squalifiche di Boscolo, Michelis e Collerino e per gli infortuni di Curto e Tardivo.

Scontro d'alta classifica anche quello che opporrà Sommarivese e Cavallermaggiore. «Per noi si tratta di [illegible] trasferta impegnativa - dice il presidente Osvaldo Noverino - perché la Sommarivese è reduce da [illegible] larga vittoria a Busca ed è in netta rimonta. Noi cercheremo di farci valere».

Il Sommariva Perno, dopo aver raggiunto Cheraschese e Cavallermaggiore in seconda posizione, giocherà oggi a Centallo, [illegible] un campo tradizionalmente difficile. Fra le cuneesi saranno impegnate in casa anche il Narzolese, che riceve il Piobesi dopo la «beffa» di Cavallermaggiore, e la Pedona che ospita la Borgonese fanalino di coda. La Cheraschese sarà invece in trasferta a Rosta, mentre la Pro Dronero giocherà a Carmagnola. I nerostellati di Claudio De Gaspari hanno battuto nell'ultimo turno la Carmagnolese anche [illegible] non hanno giocato molto bene; sintomi di ripresa, invece, per la Pro che, tuttavia, è stata scavalcata al secondo posto della graduatoria. «Sono sicuro che nelle prossime partite ci risveglieremo alla grande» spiega l'allenatore dei dronesi Walter Casaccia. [a. s.]

Baby campioni: la prima classifica

Cento tagliandi per un giocatore



CUNEO. E' Federico Bertero, Allievo [illegible] Koala, il «re» della prima settimana del «Golden boys-La Stampa», il referendum per eleggere i baby campioni cuneesi. Per Bertero sono giunti 104 tagliandi. Alle sue spalle, negli Allievi, per ora c'è il vuoto: Manuel Bottero (Busca), secondo, ha 10 voti; Paolo Rosso (Busca), terzo, 7. Alla redazione [illegible] XX Settembre 39 a Cuneo (per posta o consegnate a mano: [illegible] valgono le fotocopie) [illegible] arrivate preferenze per 61 atleti di 20 club.

Fra i Primi calci, è primo Matteo Ambrogio (Busca) con 5 voti. Nei Pulcini guida Gianluca Peretti (Busca), 10 «coupon».

Carlo Bruno (Cuneo) e Simone Peretti (Busca) [illegible] gli Esordienti più votati: 10 l'uno. Luca Parola (Busca) è leader dei Giovanissimi: 10 voti. Fra gli Juniores, Lello Amatruda (Cuneo, 76 voti) precede Alex Ceccarelli (Bra) con 33. [r. s.]

ECCELLENZA

Saviglianese si gioca tutto, dure trasferte per Albese e Saluzzo

Cuneo dà l'esame di maturità sul campo del galvanizzato Bra

CUNEO. «Derby» di lusso oggi pomeriggio (ore 15) allo stadio «Madonna dei Fiori», con la sfida dei giovani di «Chicco» Lombardi alla Cuneo Sportiva, capolista di Eccellenza. «Credo che sarà una partita molto bella - dice Marino Serra, team-manager biancorosso -, ma a condizione che la nostra squadra non si senta appagata dal buon vantaggio sulle inseguitrici. Se così fosse, non penso passeremo un buon pomeriggio. Contro la Novese ho visto [illegible] Bra in grandissime condizioni atletiche e in grado [illegible] esprimere un calcio di ottimo livello. Anche oggi vorrà ripetersi».

Forse per adattarsi a un confronto con un undici giovane, Ciravegna ha fatto disputare un'amichevole contro la «Primavera» della Juventus; il Cuneo si è imposto 3-2, con reti di Becchio, Milliccia e Tornari.

Per la formazione, «Cira» non ha che l'imbarazzo [illegible] scelta: della «rosa» mancherà soltanto Patta, ancora alle prese con il dito steccato.

«Chicco» Lombardi, per fare risultato, conta invece su due cose: sfruttare al meglio le doti atletiche della sua giovane squadra e avere conferma che sa esaltarsi contro le «grandi». «In più - dice - stiamo verificando i progressi costanti di un gruppo che ha [illegible] gran voglia di fare bene».

Partita molto delicata a Savigliano. L'allenatore Nino Pengue non si nasconde che «oggi contro il Giaveno e nella prossi[illegible] sfida con i «cuginii» del Bra dobbiamo per forza di cose fare punti. Gettiamo in campo il massimo impegno e poi tirere[illegible] giù i conti». Gli affanni dei «maghi» [illegible] sono manifestati [illegible] che nell'amichevole infrasettimanale con [illegible] Savigliano '81 (Terza Categoria) che ha vinto 5-2 (3-0 a fine primo tempo).

Partite difficili, in ultimo, per Albese e Saluzzo. I langaroli vanno a Valenza. «Battuti dal Chieri - dice il direttore sportivo [illegible] degli azzurri Saverio Roman - loro sanno che non possono più inciampare, [illegible] non al prezzo di rinunciare alla caccia al Cuneo. Per noi sarà quindi una gara proibitiva, ma cogliamo giocarcela fino in fondo». Roman chiede anche un aiuto alla buona sorte: «Dal derby [illegible] il Cuneo in poi ci è andato tutto storto. Non abbiamo giocato benissimo, ma neppure malissimo e i punti raccolti sono inferiori a quelli meritati».

L'Albese non potrà comunque presentarsi nello schieramento migliore: Ballauri è incerto per un guaio muscolare, Neri e Morone [illegible] sicuramente fuori.

Anche il Saluzzo è in trasferta [illegible] con una delle «grandi», l'Acqui. Neppure contro i termali, l'allenatore Sandro Damilano potrà togliersi la soddisfazione di presentare il miglior Saluzzo: Villosio, Cirla e Cutrupi sono [illegible] infortunati; Robles e Toscani hanno cinquanta probabilità su cento [illegible] giocare. Rientra Barale, ma il «cuore» granata ha una preparazione che [illegible] può garantirgli più di una mezz'ora ad alto livello.

Damilano non accetta comunque piagnistei: «Siamo abituati a fare sempre più del possibile e ci proveremo anche oggi ben sapendo che l'impegno [illegible] ci attende è di quelli molto difficili».

Il Saluzzo del rientrante [illegible] (da sin.) gioca ad Acqui mentre l'Albese del diesse **Saverio Roman** è di scena a Valenza

[illegible] Franco

PRIMA [illegible]

Tre Valli a Corneliano

I monregalesi difendono la vetta [illegible] il Salsasio

[illegible] In Prima Categoria il Mondovì, capolista del girone G gioca, oggi in casa col Salsasio. L'obiettivo dei regazzi di Chiecchio è quello di continuare nella serie positiva anche [illegible] un avversario che si presenta con ottime credenziali. La formazione monregalese, che nell'ultimo turno ha consolidato il primo posto in classifica, portando il [illegible] vantaggio e [illegible] punti sul Tre Valli, dovrà guardarsi dalle insidie del Salsasio che non è distante dalle prime posizioni della classifica.

Il Tre Valli, lanciato all'inseguimento della capolista va a Corneliano con una squadra che [illegible] [illegible] meno [illegible] quanto avrebbe dovuto, ma che ha le carte in regola per puntare in alto. Gli altri incontri di oggi pomeriggio: Cavour-Barge, Ol[illegible] '84-Carrù, Beinette-La Loggia, Roero Calcio-Fool Giovancalcio, Robilante-Stella Azzurra. [a. s.]

CHRIST LISCIO [illegible] Tel. 43.557
QUESTA [illegible] ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible]
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
e ritmi carabici con dj ROBERTO
Inizio ore 20 scuola di ballo liscio [illegible] - LATINOAMERICANA con il maestro Gigi Sampò

CEDESI
NEGOZIO ELETTRODOMESTICI
[illegible] centrale, vicino a Cuneo
Telefonare allo 0360/677745

ECONOMICI

RAGIONIERE con approfondita esperienza nella mansioni di responsabile amministrativo di ditte dipendenza dell'amministratore delegato, esamina eventuali adeguate proposte anche part time. Tel. 0173 787 225.

Supermercati super Gulliver®
dal 13 al 23 Febbraio
il Festival dei latticini
JOGh
JOGh
COERENZA - AL
• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

baila
PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/322240

GRANDE SUCCESSO AD ANDORA

I REGALISSIMI

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

[redacted]

[redacted]

Acquistato da Cecchi Gori per 16 miliardi, il neo viola attirerà 7000 tifosi nella trasferta di Verona

Un ciclone scuote Firenze

Kanchelskis: ti farò grande in Europa

Kanchelskis ha giocato 5 anni nel Liverpool e 2 nell'Everton; in tutto ha collezionato 175 presenze nella Premier League e [redacted] segnato 48 gol

FIRENZE

L'HANNO soprannominato «ciclone». E non perché corra i 100 metri in 11'' e, si dice, ovunque vada, litighi con tutti gli allenatori, allergico com'è alla panchina e agli schemi. L'hanno soprannominato così perché leggenda vuole che l'arrivo di Andrej Kanchelskis [redacted] Firenze, pronto a debuttare oggi in campionato, sia stato favorito dalla comicità di Leonardo Pieraccioni [redacted] dalle grazie di Natalia Estrada [redacted] Lorena Forteza, protagonisti del film di maggiore [redacted] degli ultimi tempi fra quelli prodotti da Cecchi Gori (incasso [redacted] 50 miliardi).

«Con i soldi [redacted] "Ciclone" ci hai comprato il ciliegione», cantano gli ultrà della Fiesole più realisti del re. Vero o falso che sia, sta di fatto che per battere la concorrenza di Milan, Real Madrid e Ajax, interessate al tornante ucraino dal gol facile (16 in [redacted] gare l'anno [redacted] al Liverpool) considerato oggi [redacted] numero uno al mondo nel suo ruolo, il patron della Fiorentina dovrà sborsare all'Everton 16 miliardi in [redacted] anni più l'incasso di due amichevoli [redacted] Firenze e a Liverpool [redacted] diritti [redacted] però [redacted] Telemontecarlo). Sedici miliardi più 14 lordi che percepirà Kanchelskis da ora fino al 2001: nessun giocatore russo, prima di lui, è costato tanto.

Un bell'atto di fiducia [redacted] si pensa che Zavarov e Aleinikov hanno reso meno di quanto promettessero, e i vari Shalimov, Kolyvanov [redacted] Simutenkov si stanno prendendo qualche rivincita dopo stagioni deludenti. Ed [redacted] anche il colpo più [redacted] della storia fiorentina.

«So che sono [redacted] moltissimo, farò di tutto per ripagare società e tifosi che mi hanno accolto in modo commovente. [redacted] chiamatemi uomo dei miracoli, nel calcio non esistono, e gli inizi sono sempre difficili, specie per chi arriva [redacted] campionato in corso. Sono un po' preoccupato ed emozionato, [redacted] ho tanta voglia di mettermi al servizio della mia squadra. Vorrei portarla in Champions League, farle vincere tutto quello che [redacted] vinto con il Manchester United».

Il russo allude a scudetti e coppe europee: cinque anni di trionfi con i diavoli rossi, due [redacted] l'Everton (in tutto 175 presenze nella Premier League con 48 gol), beniamino [redacted] dei tifosi ma anche bollato come [redacted] attaccabrighe, intransigente, presuntuoso. «Tutte falsità - tuona - su di [redacted] sono state dette [redacted] scritte [redacted] vere. Sono un professionista serio, nel caso contrario non sarei arrivato fin qui, soprattutto [redacted] sarei mai arrivato in Italia». Parla poco l'inglese, si serve [redacted] un interprete che lo segue [redacted] un'ombra ma in questi primi giorni fiorentini, accompagnato dalla moglie Ina, giovane, bella [redacted] bionda, ha confessato che sta studiando l'italiano da 4 mesi. «Ho sempre sognato di [redacted] nel vostro Paese, da voi [redacted] gioca il calcio migliore. So di aver compiuto un percorso inverso rispetto [redacted] vari Zola e Vialli, ma so [redacted] me [redacted] pentirò».

Quella che riguarda [redacted] campione ucraino (che ha scelto comunque [redacted] giocare nella Nazionale [redacted] dove conta [redacted] presenze e 7 gol) è più [redacted] una semplice operazione di mercato: ha smentito le voci che raccontavano di [redacted] Cecchi Gori ormai più interessato alle sue tv che al club viola; è servita a ricucire il rapporto fra il patron e i tifosi; potrebbe riavvicinare Ranieri alla Fiorentina (risultati permettendo) dopo [redacted] inquietudini di tempo [redacted]. Un vero ciclone, dunque. Kanchelskis deve [redacted] debuttare eppure ha già dato [redacted] scossa all'ambiente viola finora [redacted] po' depresso. Ha richiamato 10 mila spettatori mercoledì per l'amichevole contro l'Empoli, quando ha giocato un'ora dando un saggio delle doti di ala classica dai piedi buoni, di grande sapienza tattica, dalla potenza e dalla velocità impressionanti, abile nei [redacted] (Batistuta ringrazierà) e nelle triangolazioni. E oggi farà muovere da Firenze ben 7000 tifosi per il [redacted] esordio a Verona, in una partita delicatissima per la Fiorentina [redacted] per l'allenatore, costretto [redacted] ridisegnare squadra [redacted] gioco: [redacted] soli difensori autentici, 2 esterni (l'ucraino a destra, Serena a sinistra), 3 centrocampisti in linea [redacted] Rui Costa più arretrato e 2 attaccanti. La speranza degli ultrà viola? Che Kanchelskis seduca quanto la Forteza.

Brunella Ciullini

PORTIERI

[redacted]

Dopo le papere, il giorno del giudizio

Da Rossi a Buffon, a Bucci esiliato in provincia

Marchegiani-Pagliuca all'Olimpico il duello con nostalgie azzurre

Peruzzi

Buffon

UN duello fra trombati, la sfida tra chi stava per di[redacted] e chi lo è diventato al posto suo, il derby tra un parmigiano emergente [redacted] prese [redacted] le prime delusioni e [redacted] ex che nel Granducato venne degradato in [redacted] baleno. E, ancora, il milanista più vituperato di fronte a chi, considerato titolare rossonero degli Anni 90, finì in C ed è risorto adesso. Ah, quasi dimenticavamo: c'è anche [redacted] carneade che sogna di continuare le domeniche magiche.

Quale intreccio di storie, di fortune e sfortune [redacted] nu[redacted] uno propone oggi il campionato! Cominciamo con il derby dei trombati: Marchegiani contro Pagliuca. Ai Mondiali Usa erano i guardiani della [redacted] azzurra, dopo l'America, in pochi mesi, entrambi furono bruciati [redacted] Sacchi. Subito uscì dal giro della Nazionale il laziale, l'interista [redacted] seguì a ruota. Entrambi hanno vissuto molto male la cacciata, [redacted] è un caso che abbiano attraversato lunghi periodi di papere. Se Marchegiani qual[redacted]ina da farsi perdonare ce l'ha ancora, per le sue gaffe la Lazio è uscita dalla Uefa, Pagliuca è uscito dal tunnel della depressione alla grande. All'Olimpico trova non solo un [redacted] concorrente poi diventato compagno di sventura, ma anche il [redacted] incubo: Signori. «Contro di lui segno sempre - ricorda il bomber laziale - quindi gli farò di nuovo gol: sarà il mio gol n. 100 con la Lazio, e il regalo [redacted] anni che compio lunedì (domani, ndr)».

Juve-Perugia è anche la sfida tra il re della porta azzurra e chi re sognava di diventare. Peruzzi approdò in azzurro dopo Bucci, ci [redacted] pochissimo per soffiargli sogni e maglia da titolare. Bucci, inoltre, ci mise molto [redacted] suo (espulsione a Spalato, in Croazia-Italia, ottobre '95) per dire addio alla Sacchi company. Peruzzi e Bucci hanno duellato per lo scudetto e per l'Uefa ('94-95): oggi [redacted] bianconero gioca [redacted] e sempre per il tricolore, l'ex rivale, invece, dopo essere stato degradato da Ancelotti a riserva [redacted] Buffon nel Parma, lotta per la salvezza [redacted] gli umbri: e deve ancora ringraziare Scala, che l'ha voluto con [redacted] non langue [redacted] panchina [redacted] è titolare in A: bassa, ma A.

Abbiamo citato Buffon, il prodigio. A 19 anni comincia a capire che non so[redacted] tutte rose e fiori, la gaffe che è costata [redacted] sconfitta dell'Under 21 in Inghilterra gli ha attirato le pri[redacted] feroci critiche. Il giovanotto le ha mal digerite: «Troppo stress, [redacted] 24 anni (chissà perché a 24 e [redacted] 23 [redacted] 25?, ndr) chiudo [redacted] vado in Brasile». Oggi l'aspirante transfuga è di scena [redacted] Reggio, dove il portiere di casa [redacted] Ballotta, ex Parma. Dà un consiglio [redacted] giovanotto: «Che cosa dovrei dire io, allora? Giocavo bene eppure una domenica Scala, senza spiegarmi niente, mi sostituì con Bucci. Buffon non se la prenda, sappia che basta un nulla per finir nel dimenticatoio».

Ben lo sa Antonioli. Era [redacted] Promessa del Milan, titolare con Sacchi: «una papera colossale nel derby mi segò in due». Pisa, Bologna in C. Oggi, torna a S. Siro, contro i rossoneri, e [redacted] torna da signore, il Bologna è terzo: «Mi auguro di ripetere la partita con l'Inter di un mese fa, quando sbancammo lo stadio in cui sognavo di essere protagonista per anni. Spero che i vecchi tifosi non mi fischino». Può stare tranquillo: gli ultrà [redacted] Diavolo i fischi li tengono [redacted] serbo tutti per Rossi che, dopo la magra di Pagotto anti Samp, l'Arrigo rimanda nella fossa dei leoni. Chiudiamo con [redacted] sogno di Pinato: riuscirà il carneade atalantino a vincere la classifica del rendimento?

Claudio Giacchino

OGGI IN TV

7,30	Buongiorno Sestriere. Nbaction. Speciale Sestriere	Tmc
[redacted]	**Rugby.** Francia-Galles (r)	Tele+2
11,45	**Calcio.** Real Madrid-Betis	Tele+2
12,45	[redacted] al campionato	[redacted] 1
13,30	[redacted] World Sport (r)	Tele+2
14,00	**Basket.** Nba: Heat-Pistons	Tmc2
14,15	Golf Tour (replica). Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
14,55	Quelli che il calcio	Raitre
15,00	**Atletica.** Ricoh Tour	Tele+2
15,50	Tgs solo per i finali	Raiuno
16,45	**Volley.** A1: Alpitour-Mia	Tele+2
17,00	Tgs Stadio sprint	Raitre
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno
19,00	Crono, tempo di motori	Tmc
19,00	Trans World Sport (r)	Tele+2
19,00	**Basket.** Kinder-Mash	Raidue
19,30	Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
19,35	Tgr Sport regione	Raitre
19,50	Tgs Domenica sprint	Raidue
20,00	Mai dire gol	Italia 1
20,20	Tmc Sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Reggiana-Parma	Tele+2
22,00	Galagoal	Tmc2
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Pressing	[redacted] 1
22,30	Tele+2 gol. [redacted] Stefanel-Cagiva	Tele+2
22,50	Sestriere '97	Tmc
0,30	**Tennis.** Atp Marsiglia	Tele+2
[redacted]	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Fino al 31 marzo
IN CAMBIO DELL'USATO CHE VALE ZERO FIAT VI OFFRE

5 MILIONI *per passare a* Ducato

3 MILIONI *per passare a* Fiorino o Scudo

2 MILIONI *per passare a* Punto Van o Marengo

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ
FIAT LO SUPERVALUTA

oppure

UNO STRAORDINARIO FINANZIAMENTO FINO A

25 MILIONI a tasso zero in 20 mesi

Buone notizie per il mondo degli affari. Scatta l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori [redacted] le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiare fino a 5,5 milioni.* Buon lavoro, Italia.

** Per Ducato Combi o Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati in data anteriore al 1° gennaio 1987 come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano L. 40.050.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000, T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,14 %. Salvo approvazione [redacted]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

U.E.

Ministero del Lavoro

Ente Acli Istruzione Professionale Liguria

EnAIP Liguria — Progetto NOW

Con l'autorizzazione del F. S. E., del Ministero del Lavoro, della Regione Liguria

PROPONE:

✔ Percorso di **Orientamento** (80 ore)
Inizio marzo 1997 - Rivolto a n. 50 donne

PROPEDEUTICO A:

✔ Corso di formazione per **Creazione di Impresa** (500 ore)
rivolto a 12 donne

Requisiti: donne disoccupate, senza limiti di età.

✓ L'ammissione al corso sarà subordinata ad eventuale selezione, qualora il numero delle domande risulti superiore a quello previsto.

✓ Il progetto mira alla valorizzazione della persona, all'inserimento nel mondo del lavoro, anche con lo sviluppo di impresa.

✓ Domande di ammissione entro [redacted] 28/02/97 presso:
C.S: EnAIP Liguria, via Famagosta 33, Savona, tel. 019/8335612
C.S: EnAIP Liguria, regione Rapallino 33, Albenga, tel. 0182/20695.

La segreteria è aperta per informazioni dalle 8,30 alle 13,30.

Un progetto/intervento territoriale sull'occupazione femminile

In Provincia di Savona non mancano, come d'altronde nel resto di questo nostro «bel paese» motivi di preoccupazione e di disagio: [redacted] tra i tanti, ormai è chiaro, il problema del lavoro che manca è il più grave [redacted] sentito.

Per le ragazze e le donne esiste un problema in più. Oltre alla barriera che la situazione generale pone loro davanti, un'altra ne viene eretta da [redacted] serie di discriminazioni e pregiudizi più o meno sottili che ancora fioriscono nei confronti della «donna che lavora».

I nuovi strumenti di emarginazione dal mercato del lavoro non hanno l'evidenza di quelli del passato ma sono ben presenti ed operanti:

- *le donne sono spesso le prime a essere licenziate in caso di crisi aziendali*
- *le donne devono spesso essere molto (e non solo un po') più brave ed impegnate degli uomini per ottenere gli stessi posti*
- *le donne non vengono aiutate a sostenere, con una organizzazione dei tempi sociale ed aziendale adeguata, il doppio impegno lavorativo [redacted] familiare (cura dei figli e della casa) che viene tuttora chiesto loro in misura molto maggiore rispetto ai compagni uomini*
- *le donne sono presenti in maggioranza in lavori ed in ruoli aziendali, in media, meno qualificati e remunerativi rispetto ai colleghi maschi*
- *alcuni mestieri e professioni vengono ancora ritenute «tipicamente maschili» [redacted] quindi pressoché precluse alle femmine della razza umana (ma qui, per la verità, è vero spesso anche il contrario)*
- *proprio per i motivi sopra citati, più aumenta la difficoltà di trovare e conservare l'occupazione, più tende a riemergere l'idea di difendere prioritariamente il lavoro del «capofamiglia», o del figlio maschio, che comunque deve «portare a casa lo stipendio», visto che [redacted] donna può sostenere il reddito familiare complessivo con il [redacted] lavoro, oscuro e non riconosciuto, di casalinga.*

Queste considerazioni hanno spinto la Comunità Economica Europea ad inserire nei suoi Piani di Indirizzo in materia di occupazione una iniziativa specifica tesa [redacted] promuovere ed [redacted] sostenere l'occupazione femminile.

La sigla NOW, con la quale è stata designata tale iniziativa significa appunto «Nuove opportunità per le donne».

Non si tratta solo di finanziare della formazione professionale «al femminile»: si tratta di favorire il concorso di tante risorse ed energie già presenti sul territorio e farle lavorare insieme per migliorare ciò che già si [redacted] e, possibilmente, inventare strade nuove.

L'EnAIP Liguria si cimenta per la seconda volta in questa difficile sfida, ed ha al suo attivo quindi già [redacted] buona rete di interlocutori e di rapporti con le Associazioni, le Organizzazioni, le Istituzioni che sono interessate al problema.

Ha inoltre una rete di partner europei che svolgono [redacted] stessa azione in Francia, Spagna, Germania, con i quali confrontare le metodologie ed i risultati.

Partendo da questo, ha proposto al Fondo Sociale Europeo una iniziativa complessa, che consiste in azioni di ricerca sulla situazione locale del rapporto donna/lavoro, orientamento, creazione di «sportelli donna», formazione al ruolo e consulenza per donne imprenditrici ed infine in un percorso specifico di creazione di impresa per un gruppo di donne che intendano sviluppare nuove attività autonome nella nostra Provincia.

Già, perché l'ulteriore sfida che noi riteniamo di dover sostenere, in questa situazione occupazionale così difficile, è proprio questa: puntare verso figure di donne manager, puntare a promuovere, attraverso il corso, imprenditrici che con la loro azione creino, a loro volta, lavoro ed occupazione.

Molte sono le ragioni di questa scelta:

- *numerosi sono i settori (servizi alla persona, turismo, nuove tecnologie informatiche, servizi avanzati di intermediazione) dove l'iniziativa e la fantasia delle donne può trovare fertile terreno di espressione*
- *creare nuove attività [redacted] conduzione femminile è la miglior strada, in prospettiva, per favorire occupazione futura che rispetti maggiormente criteri di pari opportunità*
- *creare comunque nuovo lavoro attraverso attività autonome ed imprenditoriali ci sembra comunque l'unica strada per ravvivare lo spento panorama occupazionale ligure.*

Attraverso una attività iniziale di orientamento per un ampio gruppo di candidate, [redacted] un nucleo di aspiranti imprenditrici deciso ed agguerrito, dotato di idee e fortemente orientato al successo. Intorno a loro, creeremo [redacted] rete di sostegni [redacted] di consulenze che non si arresterà al solo momento corsuale e che comprenderà anche, ovviamente, l'accesso alle previste forme di finanziamento e di credito agevolato per la nuova impresa.

Siamo fiduciosi nei risultati: terremo a battesimo nuove imprese al femminile, ed imprese, soprattutto, destinate a durare ed a promuovere, [redacted] loro volta, nuova impresa [redacted] occupazione.

NOW

Corso propedeutico [redacted] Creazione d'Impresa

in collaborazione con:

[redacted] Enaip - CIOFS - CIF
Spagna [redacted] - Los Alcores - Barcelona Act.
Francia Afpà e Irts
Germania E[redacted] - Konzept

[redacted]ettivi del progetto:

- sviluppare e valorizzare le competenze professionali della componente femminile del mercato del lavoro
- recuperare forza lavoro in alcuni settori di punta ed attivare risorse femminili «qualificate nell'ambito dell'imprenditoria»
- formare una Task Force che a livello regionale sia punto di riferimento ed offra la possibilità di ulteriori ricadute dell'iniziativa

Le [redacted] degli interventi formativi [redacted]

- donne adulte che intendono rientrare nel mondo del lavoro dopo una lunga assenza
- donne minacciate di disoccupazione, soprattutto in settori industriali in declino e/o in ristrutturazione
- donne giovani che hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro
- donne adulte e giovani che abbiano intenzione [redacted] potenzialità per sviluppare imprese e/o cooperative
- donne imprenditrici che intendano aggiornare o potenziare la propria attività

Settori [redacted] intervento

si possono sin d'ora individuare alcuni ambiti prioritari di intervento, in particolare:

- turismo
- terziario [redacted] servizi
- ristorazione ed ospitalità
- qualsiasi altra attività volta [redacted] favorire lo sviluppo turistico/ambientale del ponente ligure

Scambi transnazionali

Finalizzati [redacted] mettere [redacted] punto percorsi [redacted] metodologie di intervento che valorizzino la componente femminile del mercato del lavoro.

Per [redacted] utenti finali rappresenterà l'occasione di proiettarsi in [redacted] ottica europea sia per gli aspetti di professionalità che per dimensioni di mercato

Fasi dell'intervento

L'intervento formativo tipo è articolato nelle seguenti fasi:

Orientamento formativo

Finalizzato ad orientare e selezionare le corsiste. Si tenderà a far emergere [redacted] aspettative e le competenze delle singole ed [redacted] porle in relazione con lo specifico professionale del corso

Formazione professionale

Le corsiste affronteranno e gestiranno la propria idea imprenditoriale attraverso la conoscenza di competenze avanzate quali:

- ricerche di mercato
- Marketing strategico ed operativo
- Immagine e comunicazione aziendale
- Informatica
- Tecniche di gestione ed organizzazione aziendale
- Ricerca di finanziamenti
- Elaborazione [redacted] piano di impresa

Sintesi [redacted] verifica

Finalizzata a puntualizzare eventuali aspetti problematici emersi ed [redacted] stendere [redacted] progetto professionale singolo [redacted] di gruppo

Accompagnamento

Finalizzato [redacted] sostenere, con la collaborazione di esperti ed istituzioni, i primi passi delle aziende neo costituite.

Attività transnazionale

Gli scambi [redacted] parte integrante dell'articolazione dell'intervento ed avverranno periodicamente durante tutte [redacted] fasi dello stesso e tra tutti gli Enti coinvolti. Essi costituiranno [redacted] occasione privilegiata per:

- mettere a punto strategie formative comuni in grado di valorizzare la professionalità [redacted] lo sviluppo di Imprese al femminile
- definire ed attivare la professionalità delle operatrici/operatori che valorizzi, in particolare, il loro ruolo [redacted] mediazione tra risorse dei soggetti femminili [redacted] risorse territoriali ed istituzionali
- interscambio e possibile elaborazione comune in merito alle linee generali sulle politiche relative [redacted] formazione professionale per lo sviluppo dell'occupazione nell'ottica delle pari opportunità
- valutare in itinere le azioni svolte ed i risultati raggiunti.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 16 Febbraio 1997 n. 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 888.52.11

L'Ateneo, istituzione ad alto livello, ma vecchia e malata di burocrazia

Università: pochi soldi, molte idee

Apertura tradizionale dell'anno accademico con docenti in toga «tocco» e i goliardi che cantano Il Magnifico Rettore, Pontremoli, ha illustrato le novità sui corsi, le collaborazioni, i progetti

GENOVA. L'Università di Genova, del resto gli altri Atenei italiani, sta soffrendo per una serie di difficoltà che si riassumono tagli di finanziamento a livello centrale. Inoltre, alle restrizioni finanziarie, si aggiungono gravi appesantimenti burocratici. Infine, sul piano del personale docente, oggi più che mai si risente degli errori del reclutamento effettuato negli Anni Settanta e Ottanta. Oggi l'età media dei ricercatori è 45 anni, contro i 30-35 delle università americane. Ci sono dunque seri rischi di recessione, anche perchè l'Università non riesce sempre a tenere dietro alle innovazioni tecnologiche.

Con questo «slargo» sullo stato dell'istruzione superiore, ha aperto oggi la sua relazione, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico, il magnifico rettore Sandro Pontremoli, che quest'anno ha iniziato il terzo (e ultimo) mandato che scadrà nel 2000.

L'inaugurazione, con i professori in toga ed ermellino, con i goliardi che cantano «Gaudeamus igitur», con le autorità cittadine schierate nell'Aula Magna e alla presenza del ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, con la premiazione dei dipendenti collocati a riposo, è proceduta, come ogni anno, rapida e spedita.

Il prof. Pontremoli ha poi riassunto statisticamente la condizione attuale dell'Ateneo genovese: oltre 40 mila studenti iscritti, 1775 docenti (486 ordinari, 637 associati, 605 ricercatori, 41 assistenti a esaurimento, 6 incaricati, 1375 amministrativi. Le facoltà sono 11, 36 i dipartimenti, 83 gli istituti. Ci sono poi 43 corsi di laurea, 172 corsi di dottorato di ricerca, 57 scuole di specializzazione, 12 corsi di perfezionamento.

Per l'anno accademico in corso, il rettore ha presentato le novità, facoltà per facoltà. **Economia:** un diploma in amministrazione delle imprese; **Ingegneria:** 2 corsi di laurea in ingegneria biomedica e in ingegneria gestionale, un diploma in ingegneria delle infrastrutture (a Savona). **Lettere:** indirizzo in beni mobili e artistici, all'interno del corso di laurea in beni culturali, corso di perfezionamento in lingue classiche. **Lingue:** diploma per traduttori e interpreti (ad Acqui Terme). **Medicina:** diplomi in scienza infermieristiche, fisioterapia, neurofisiopatologia, igiene dentale; dottorati di ricerca in: gastroenterologia, immunologia e allergologia, neurofisiologia e neurofarmacologia; scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica. **Scienze:** diploma in scienza dei materiali (La Spezia).

Per quel che concerne le possibilità di espansione dell'Università, Pontremoli ha ricordato la collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego della Liguria, al potenziamento del Salone per gli studenti che si svolgerà nelle prossime settimane. Ha parlato di riorganizzazione e di decentramento delle segreterie di informatizzazione dei servizi, di investire 7 miliardi per l'attività di ricerca d'Ateneo.

Sul piano dell'edilizia, l'Università ha confermato l'acquisizione dell'edificio dell'ex Saiwa, del potenziamento del Polo di San Martino (Medicina), del trasferimento a Valletta Puggia dei dipartimenti di matematica, Chimica e Informatica.

Apertura dell'anno accademico: il rettore Pontremoli legge la sua relazione

Dopo il Rettore ha parlato, in rappresentanza degli studenti, Alberto Ansaldo che ha chiesto «più libertà e più umanità» nei rapporti universitari e ha chiesto più presenza degli studenti nella gestione. Per il personale amministrativo, Giuseppe Bastianutti ha sottolineato che oggi troppe competenze tecniche e gestionali gravano sui docenti (direttori di istituti, di dipartimenti, presidi, ecc.) in maniera impropria.

La prolusione scientifica all'Anno Accademico è toccata questa volta al prof. Enrico Marchi, ordinario di Idraulica alla Facoltà di Ingegneria il quale ha svolto una brillantissima rievocazione di Pietro Paleocapa, celebre ingegnere, uomo politico e ministro, che nel secolo scorso aveva tratteggiato alcuni aspetti peculiari del ruolo dell'ingegnere.

Ha concluso con un breve intervento, il ministro Flick, che a Genova, molti anni fa, si è laureato in giurisprudenza. Il ministro è partito dall'assioma che dovrebbe «reggere» l'attività universitaria, racchiuso nel motto «cultura e tolleranza». L'assioma, trasferito al mondo della giustizia, dovrebbe essere «efficienza e legalità», sempre gran dilemma dei Guardasigilli.

Paolo Lingua

LA DOMENICA DELLO SPORT

Samp, assalto alla Roma

Squalificato Mancini, Erikson punta Montella (foto). In Eccellenza l'Entella riceve il Ventimiglia. Pallanuoto: beffa per la Pro Recco. ALLE PAGINE 48-49

Pds alla Fiera

E' Burlando la «star» del congresso

GENOVA. Ha parlato prima tutto da ministro, da componente del primo governo di sinistra. Poi da uomo del pds, compiendo un'apertura sui socialisti e, infine, da ex amministratore Genova, dimostrandosi ottimista sulla dismissione delle Acciaierie. E' stato un intervento a tutto tondo quello compiuto ieri pomeriggio da Claudio Burlando alla chiusura del congresso regionale del pds al Centro congressi della Fiera. «Il forte radicamento del pds ci ha fatto resistere ora dobbiamo governare questo radicamento e si pone il problema del dialogo - ha detto Burlando - con alcuni filoni che hanno sempre guardato a noi con diffidenza. Prima al pci, poi con motivazioni più serie al pds. Del resto quando nel '56 una parte ne andò da noi lo fece con determinate motivazioni e non torto». Si tratta recuperare su questa antica diffidenza verso il pds perchè «è possibile che nel paese ci sia una opinione pubblica di sinistra che vuol continuare con un rapporto costruttivo». E, proprio per quanto riguarda i «socialisti riformisti che non si riconoscono nel pds», Burlando ha invitato a dimenticare «i fantasmi craxiani».

Da ministro, invece, Burlando non ha nascosto la soddisfazione di parlare per la prima volta da uomo di governo al congresso provinciale: «E' la prima volta che sento le opinioni, gli umori di tanti compagni dopo un'esperienza breve ma significativa di governo, certo qualcuno potrebbe dire che, rispetto alle battaglie del passato, è meno esaltante» secondo l'ex sindaco di Genova si tratta di una nuova «altrettanto esaltante». Prima ha ricordato i passi in avanti nei mesi di governo, «abbiamo riconquistato la stabilità della moneta e siamo rientrati nello Sme, l'inflazione è al 2,6 %, abbiamo creato le premesse per l'abbassamento del tasso di sconto». Poi Bulmaod ha parlato delle nuove scommesse che si giocano sulla riforma del sistema politico istituzionale e sulla riorganizzazione della pubblica amministrazione. E proprio su questo punto ha denunciato «l'inefficienza delle banche italiane, dove c'è troppa gente». Un ultima battuta, più genovese, sull'incontro romano per le Acciaierie carica di ottimismo: «Ci sono due novità: un unico proprietario per gli impianti di Taranto e Genova e lo sviluppo delle attività portuali».

[m. c. c.]

Dalla Fincantieri

Traghetto veloce varato ieri al Muggiano

LA SPEZIA. E' stato varato ieri mattina nel cantiere del Muggiano della Fincantieri il traghetto veloce «Superseacat One», commissionato dalla società «Seatcontainers ltd». La nuova unità è lunga 100 metri, larga 17,1 metri; può trasportare 800 passeggeri e 175 autovetture (80 sul ponte superiore e 95 sul ponte inferiore). Avrà equipaggio di 26 marinai, portata di 340 tonnellate e una velocità di 40 nodi (oltre 70km all'ora). L'aspetto esterno del nuovo traghetto veloce è stato disegnato da Pininfarina. Le operazioni di imbarco e sbarco avverrano con inversione a «U» all'interno della nave. Ci saranno 44 posti di «club class» sul ponte superiore, con bar, self service, fax e telefono; gli altri 756 passeggeri saranno sistemati su poltrone modernissime sul ponte inferiore. Nella zona poppiera sono previsti bar e servizio di ristoro, sala giochi e duty free shop.

[p. l.]

Il giovane aveva passato la sera con la fidanzata a Genova e stava rientrando a casa

San Valentino, morte in autostrada

Tragico incidente a Busalla, ventenne perde la vita

GENOVA. E' morto mentre stava tornando a casa dopo aver trascorso con la serata con la sua ragazza. Era il giorno di San Valentino e Andrea Marca, 20 anni, voluto festeggiare con la fidanzata la ricorrenza più dolce dell'anno. Mentre rientrava a Ronco Scrivia, dove abitava con i genitori in corso Italia, la auto è sbandata è finita contro il guard rail. L'urto è stato violentissimo e il ragazzo, che avrebbe compiuto 21 anni il maggio prossimo, è stato sbalzato fuori dall'auto ed è stato scaraventato sull'asfalto. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Busalla.

Il tragico incidente è accaduto venerdì alle 23,30 sulla Genova-Milano, nei pressi di Busalla: la Lancia Thema di Andrea, che stava procedendo verso Ronco Scrivia, è sbandata al termine della galleria dei Giovi. Dopo una lunga frenata la macchina è finita contro la protezione metallica che delimita la carreggiata e Andera è stato scaraventato fuori dall'abitacolo.

Un automobilista che lo seguiva a poca distanza ha assistito impotente alla tragedia ed ha subito chiamato i soccorsi grazie al telefono portatile: una ambulanza della Croce verde di Busalla ha raggiunto il luogo dell'incidente. Le condizioni di Andrea disperate: il ragazzo non dava più segni di vita. I medici della saletta chirurgica dell'ospedale Busalla non hanno potuto fare altro che decesso.

ARRESTO

Notte brava in centro

Tentato omicidio, danneggiamenti gravi, lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta. Sono conseguenze della «notte brava» che ha visto protagonista un chiavarese di 28 anni, Antonio Berti, una pattuglia di carabinieri in servizio in centro a Genova. Il giovane, infatti, ubriaco o pesto dopo - almeno a quanto ha raccontato - una discussione nella discoteca «Eccentrica» di via Ceccardi, non ha trovato di meglio, per vendicarsi, di lanciarsi contromano con la sua auto su un gruppetto di clienti all'esterno del locale, sfiorandoli, e poi «centrare» la vettura dei carabinieri ferma nei pressi della discoteca. Un'ora prima gli stessi carabinieri lo avevano denunciato per ubriachezza. Dopo lo scontro, Berti ha cercato di fuggire in auto, ma è stato bloccato sotto la galleria Colombo. Prima di definitivamente ammanettato, ha aggredito i carabinieri ferendone leggermente uno.

[m. c. c.]

La morte di Andrea ha destato profonda commozione nella cittadina dove la sua famiglia è molto conosciuta: Andrea da qualche tempo frequentava una ragazza che abitava a Genova e l'altra sera aveva deciso di festeggiare la festa degli innamorati. Dopo averla accompagnata a Andrea si è diretto verso Ronco ma pochi chilometri dalla sua destinazione è avvenuto la tragedia.

Sulle cause della tragedia stanno indagando gli agenti della Polstrada che l'altra sera hanno compiuto tutti i rilevamenti del caso. A quell'ora sulla A7 pioveva forse l'asfalto viscido ha tradito il giovane automobilista che, all'uscita della galleria, non è stato più grado di controllare la guida.

I genitori di Andrea Marca in nottata hanno raggiunto l'ospedale di Busalla dove hanno riconosciuto il figlio: era uscito casa poche ore prima.

Mariacristina Cambri

VENTIQUATTR'ORE

STADIO

Nuove recinzioni, aperto un cantiere al Ferraris

Nuove recinzioni allo stadio di Marassi. Ieri sono state sistemate le transenne sul lato ponente e il traffico è stato deviato da via De Prà sulla copertura del Bisagno. Il cantiere rientra fra gli interventi previsti per rendere agibile lo stadio resterà aperto fino aprile.

PROTESTA

Staglieno, manifestazione contro il degrado

Quarta manifestazione degli abitanti di Staglieno contro degrado del cimitero. Questa mattina alle è stata fissata una manifestazione al piazzale delle Feste, all'Expo per sensibilizzare anche i turisti sulla sorte del celebre monumento.

DROGA

Spaccio bocca a bocca: extracomunitari in manette

Spaccio di droga bocca a bocca: un palestinese e due maghrebini stati arrestati per detenzione e spaccio dopo essere stati presi dagli agenti della squadra mobile mentre si «passavano» alcune palline di eroina. Il trasferimento aveniva a la bocca, simulando un bacio «alla russa».

INCIDENTE

Giovane Recco travolto da un'auto in corso Europa

Drammatico investimento ieri alle 13,30 in corso Europa, all'altezza di via Isonzo. Un passante, Stefano Olcese, anni residente a Recco è stato travolto da un'auto e ha riportato fratture in varie parti del corpo e un profondo trauma cranico. E' stato ricoverato con una prognosi di giorni al pronto soccorso del San Martino. I rilevamenti dell'incidente, per accertare le relative responsabilità, sono state compiute dai vigili urbani della sezione di Sturla.

[m. c. c.]

Sotto accusa i rapporti con un'azienda spezzina

Finanziamenti: indagati alcuni dirigenti Carige

GENOVA. La magistratura genovese conducendo un'indagine su una complessa e contradditoria vicenda che ha al centro un credito concesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e un'impresa dell'area spezzina.

Il sostituto procuratore della repubblica, Luigi Lenuzza, che conduce l'inchiesta, ha inviato quattro informazioni di garanzia ad altrettanti dirigenti dell'istituto di credito: il direttore generale Giovanni Berneschi, 69 anni, l'ex direttore generale del Mediocredito (oggi a riposo) Francesco Simondini, 68 anni, l'ex vicedirettore (oggi in pensione) Agostino Menini, 73 anni, l'avv. Giorgio Villani, 58 anni, legale banca.

Il Mediocredito Ligure (emanazione della Cassa Risparmio, poi fuso con quest'ultima pochi anni fa, per dar vita alla Carige spa), all'inizio degli anni Ottanta, effettuò un prestito alla società «Italco», i cui titolari erano due coniugi, Renato Sala e Clorinda Dolcelli, entrambi spezzini.

La loro impresa era proprietaria dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra. Erano poi sorti contrasti tra la banca e la Italco, e la Cassa di Risparmio di Genova aveva causa civile nei confronti dei Sala.

Questi ultimi, dopo che il tribinale aveva respinto l'istanza della Cassa, hanno a loro volta contrattaccato presentando un esposto in sede penale alla procura repubblica di Genova.

Di qui l'indagine avviata dal sostituto procuratore Lenuzza. Sala e la Dolcelli affermano d'essere stati condizionati dall'Istituto di credito in un momento di difficoltà.

Da parte della banca, sia pure a livello ufficioso, si ribatte che è doveroso difendere i propri diritti e i propri interessi. Tocca al magistrato fare chiarezza sulle eventuali responsabilità.

[p.l.]

Unione Europea
DGV FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL
Regione Liguria
Politiche Attive del Lavoro
Provincia di IMPERIA
Politiche Attive del Lavoro

PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo «Obiettivo 3» - Progetto Quadro 4.4 anno 1996 viene organizzato presso il Centro EnAIP Liguria via della Repubblica 12 - 18100 Imperia, in collaborazione con Sogea, il seguente corso di formazione:

EUROBUSINESS

Destinatari
n° 15 giovani non occupati in possesso del diploma laurea

Requisiti
iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore a 27 anni alla data di scadenza del bando; conoscenza lingua inglese

Durata
1.000 ore di cui: stage Aziendale e 80 di formazione all'estero

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica - Cod. ISTAT 3335

"Tecnico Marketing"

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda iscrizione presso l'EnAIP Liguria, via della Repubblica, 12 - 18100 Imperia, dal 17/02/1997 alle ore 12 del 07/03/97.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
LIGURIA

[redacted]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi [redacted].
in turno continuato 8,30-20
Burlando: piazza Sardegna [redacted]
Sentimenta: via Venezia 26
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Prè 116
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 158
Piva: via Bertuccioni 3/A

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti [redacted] su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700 632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri [redacted], telefono 287.189.
[redacted]
Tonolli: via Mazzini [redacted], telefono 50.298.
[redacted]
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. [redacted]
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), [redacted] 393.317.
[redacted]
Internazionale: Largo Colombo [redacted], telefono [redacted] 41.024.
[redacted]
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118.
Genova: [redacted]. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
[redacted] **Trigoso:** tel. 41.764.
Moneglia: [redacted]. 49.241.
Cogoleto: tel. [redacted].
[redacted] tel. 700.817.

[redacted]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.93.468.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S.** [redacted] **d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; [redacted] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via [redacted] Campo, via Tortosa, [redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, [redacted] Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Por**[redacted]: tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 65.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted]. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

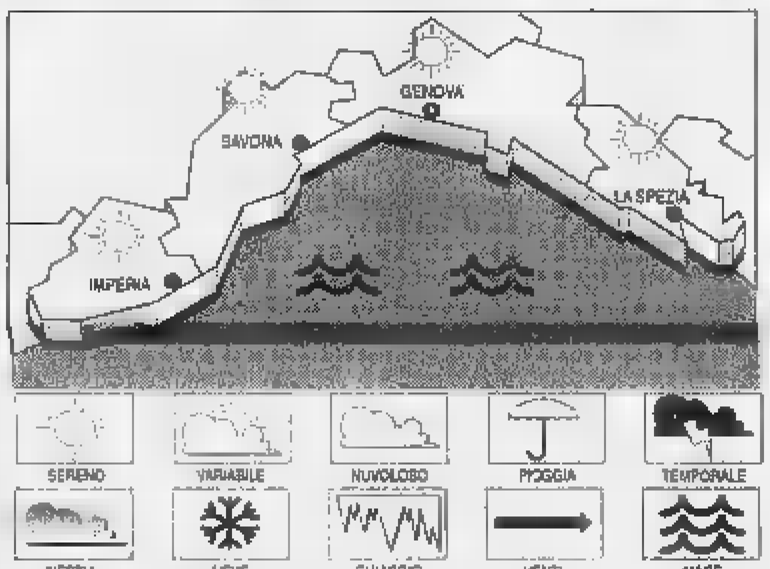
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa [redacted]**rgherita:** [redacted].

[redacted] **FORESTALE**

Genova: telefono 565.831 - 580.429 - 588.553.
Casarza Ligure: [redacted]. 457.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo [redacted] **d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **O PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di tempo discreto. Mare mosso e molto [redacted]. Temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con alternanze di schiarite e addensamenti. Vento moderato di direzione variabile. Mare mosso, temperatura [redacted]

[redacted] **DI** [redacted]. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 50%, pioggia [redacted] mm, vento Nord-Est sottocosta; mare da mosso a molto mosso; [redacted]: irreg. nuvol.; press. barom. 1002 mb. (stazion.).

[redacted] **IERI**

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **14**	min [redacted]
Imperia	max **16**	min **8**

[redacted] **ANNO FA A IMPERIA**
Max: **13**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge [redacted] 7,25 e tramonta alle 17,59. **La Luna** cala alle 3,02 e [redacted] leva alle 12,58 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portolino.

STASERA AL CINEMA
[redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000. Mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 208.549. **Il club** [redacted]**e prime mogli.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000: [redacted] (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. [redacted] Sab. [redacted] dom. 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 primi due spett. 8000 serale.

[redacted] **DEL COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30 **Killer per caso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lire 7000; 5000 primi due spettacoli del pomeriggio: 10.000; [redacted] serale; [redacted]

CINEMA [redacted] **COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.): 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted] 1. Tel. 586.419. **Microcosmos, il popolo dell'erba,** di Nuridsany e Marie Perennou. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

CORALLO 2. Tel. 586.419. [redacted] **vestito,** regia A.V. Warmerdam con H. Garcin, A. Shluter. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted].

[redacted]. Tel. 564.403. **Primo** [redacted]. Or.: 15,05; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted] Tel. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 362.8298. **Blood & Wine,** regia B. [redacted] con J. Nicholson, M. Caine. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 7000 primi due spett. 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 565.512. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (serali); [redacted].

[redacted]. Tel. 314.141. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. [redacted] **seduzione** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted]**ALE** - [redacted] **SPETTACOLO - SALA 2. La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [redacted] **- SALA 3. L'amore ha** [redacted] **facce.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. [redacted]**chel** [redacted] N. Hepron con J. Travolta, A. Mac Dowel, W. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted] **ROSSE.** [redacted] t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIA**[redacted] t. 281.560; **CRISTALLO** t. 299.967; [redacted] t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.819.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **I Muppet nell'isola del tesoro** di B. Henson ore 14,30; 16,15. **Segreti e bugie** ore 18; 20,15; 22,30. L. 6000; 5000; tessera 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **La mia generazione.** Or.: ven. e dom. 21,15 sabato 22,30. L. 7000; 5000 tessera 6000.

[redacted]. Tel. 880.0669. Riposo.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, J. Roberts. L. 8000; 5000; tessera 6000.

[redacted]. Tel. 505.936. **Beautiful girl.** Or.: feriali 20; 22,30; festivo 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] prime 6000; prosec. 7000; 6000; tessera 6000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Segreti e bugie.** Or.: giov. e sab.: 21,15; ven.: 16 [redacted] 21,15; dom.: 17 e 21,15. L. 6000; 5000; tessera 6000.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. [redacted] **gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10. L. 10.000; 7000. Lun. 7000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 987.71.30. Riposo.

[redacted]
S. [redacted] Tel. 32.02.564. **Sono pazzo di Iri**[redacted] Or. feriale: 20,30; 22,30 sab. e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 513.61.38. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,45; 16,30; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] T. 286.033. **Il** [redacted] Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Primo spett. da [redacted] a ven. 7000; 6000; serale 10.000 martedì prezzo unico 7000 sab. dom. 10.000, 6000.

[redacted] Tel. 61.951. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 363.274. **Ransom.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Dal lun. al ven. primi 2 spett. 7000; serale 10.000; fest., pref., sab. e dom. 10.000; [redacted]

MIGNON. Tel. 309.694. [redacted]**el.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30 festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,20.

TEATRI

CARLO [redacted]. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium Eugenio Montale. **Classic jazz quartet** G. Glavina, violoncello; R. Logli, pianoforte; N. Logerfo, contrabb.; D. Doriani, batteria; ore 17,30.

TEATRO STABILE - [redacted] **DELLA CORTE.** Tel. 570.24.72. [redacted] **avventure della villeggiatura** di Carlo [redacted]. Regia di M. Castri. Prezzi 40.000 - 28.000. Prenotazioni per **il ritorno dalla villeggiatura.** [redacted]: 16.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **Non sempre splende la luna / Il** [redacted] [redacted] **nuovo** [redacted] Prezzi [redacted] - 28.000. Prenotazioni per **Il misantropo** [redacted] **Molière.** Or.: 16.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **Il letto a tre piazze** di R. Clark e S. Bobrik con Zuzzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore 16. Prezzi [redacted]: 32.000; ridotti 36.600; 25.600.

T. DELLA [redacted] **- SALA ALDO TRIONFO.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [redacted] **CAMPANA.** Tel. 247.07.73. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. Ri[redacted].

TEATRO [redacted] **- SALA DIANA.** [redacted] **prigione di vetro,** di [redacted] Dentone [redacted]. Tomasello, V. Valsana, M. Sguotti, A. Achillea. Regia R. Tomasello. Ore 17. Lire 22.000; 18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. RIPOSO. Venerdì 21/2 **Gianni Basso quartet.** Cena (20,30) e spett. 75.000; spett. (22) e [redacted].

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 854.627. **Michael,** con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dragonheart,** con Dennis Quaid. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La tregua,** [redacted] John [redacted]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce,** con Barbara Streisand e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. [redacted] **e l'altra.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted]

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted], CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]
COLOMBO. [redacted], 640.263. **La seduzione** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Nirvana,** con Diego Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **Wine,** con Jack Nicholson. [redacted]: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16,30; 18,30). [redacted] 6000; [redacted]

ASTOR. Tel. 50.997. **Primo** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATRO [redacted], [redacted] RIPOSO

[redacted]
ABBA. Tel. 504.234. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
LUX. [redacted]. 504.305. **Spiriti nelle** [redacted], con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 17; 21. Lire 7000.

[redacted]
TEATRO SASSELLO. [redacted] RIPOSO;

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni. Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 566.301/566.286. NUOVO PROGRAMMA.

[redacted]**ALE.** Tel. 83.871. **Primo contatto,** con Jean-Luc Picard.

[redacted]. Tel. 293.620. **L'amore ha due facce,** di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domeni[redacted]: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Alaska,** di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston. Orario: 16,30; 22,30.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 20,30; 22,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.956. **Daylight,** con S. Stallone. Orario: 16; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted]**ka,** di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton He[redacted].

[redacted]
DIANESE. Tel. [redacted]. **Dragonheart,** di Rob Cohen, [redacted] Dennis Quaid, David Thewlis. Orari: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Lire [redacted].

[redacted]
ARISTON. Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

[redacted] **RITZ.** Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Michael,** di Nora Ephron, [redacted] John Travolta. Orario primo spettacolo: [redacted].

[redacted]. [redacted]. 507.070. **Dragonheart,** di Rob Cohen, con Dennis Quaid, David Thewlis.

[redacted]. [redacted] **contatto,** con Jean Luc [redacted]. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti [redacted] scienze» è in vendita - per abbonati [redacted] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA [redacted]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
[redacted]. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con [redacted] figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
[redacted]. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La Comunità Montana Val Petronio elaborando un progetto comprensoriale

Rifiuti, parte la differenziata

Il presidente Gandolfo: «Questi organismi hanno più senso oggi di qualche anno fa. Trattiamo interventi che fanno risparmiare soldi ai Comuni». La lotta agli incendi e il recupero artistico

LIGURE. Quando si parla di interventi di di quelle strutture o attività che fanno parte storia comprensorio, si sente parlare di «Comunità montane», organismi a cui sono demandati diversi compiti. Nel Tigullio sono tre le Comunità: «Fontanabuona», quella delle valli «Aveto-Sturla-Graveglia» la «Val Petronio» di cui fa parte Comune di Sestri Levante, considerato quindi anche Comune montano.

Qualche fa qualcuno aveva proposto di accorpare la comunità montana Val Petronio con quella di S. Stefano D'Aveto. «Qualcuno in effetti cercava di togliere Sestri Levante da Comune montano quindi di procedere all'accorpamento - dice Nicola Gandolfo, presidente della Val Petronio. I risultati sarebbero stati di disservizio per i cittadini considerato che le zone certo omogenee».

L'ipotesi è stata comunque superata «dal buon senso - dice Gandolfo - soprattutto dai cambiamenti gestionali che hanno evitato che le Comunità montafossero dei doppioni dei Comuni e servissero solo per distribuire denari pioggia per piccoli interventi nelle singole realtà». Alle soglie del 2000, in piena epoca di decentramenti, hanno ancora senso gli organismi come le Comunità montane? «Direi che hanno più senso ora rispetto a quando sono state create - sostiene Gandolfo - visto che soltanto da pochi anni si è data l'esatta dimensione alle Comunità, ovvero ad un ente sovracomunale in grado di programmare interventi e fornire servizi che consentono risparmi ai singoli Comuni».

Una veduta di Casarza Ligure e della Val Petronio, sullo sfondo l'autostrada

Nicola Gandolfo fornisce qualche esempio. «Pensate smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La nostra Comunità sta affrontando seriamente l'argomento e ha predisposto un piano per la raccolta differenziata per i Comuni di Casarza Ligure, Sestri Levante, Moneglia e Castiglione chiavarese. Così vale anche per la discarica di inerti, oppure per trasporto degli scuolabus, per il collettore fognario che scende verso il mare. L'elenco è lunghissimo. Il presidente della Comunità Val Petronio dice che basta pensare ad una lotta fitosanitaria fatta solo Comune e non livello comprensoriale: «Sarebbero soldi gettati al vento - dice - e così per i piani di bacino seguiti dalla Provincia con gli interventi programmati per il recupero ambientale».

Quindi, a quanto sostiene Gandolfo, si voltato pagina per quanto riguarda piccoli lavori da parte dei singoli Comuni. Adesso si parla di progettazioni ad ampio respiro. «Io posso dire che nei nostri programcerchiamo di coinvolgere sempre i Comuni. Ad esempio per il recupero dei ponti romani interveniamo con Lavagna, Sestri Levante e la Provincia; per la prevenzione incendi con la Regione interverrà a Ginestra, nella Val Gromolo, dove i pini seccati e crollati formano una vera propria miccia per gli incendi. Con l'aiuto della Regione spenderemo mezzo miliardo per pulire i corsi d'acqua e sistemeremo frana; realizzeremo un sentiero naturale con bivacco su Punta Manara; recupereremo le torri di Villa Ginestra, di Punta Baffe, dei Doganieri e Moneglia la torre di Villafranca».

I Comuni come rispondono? «Direi bene per quanto riguarda i servizi da svolgere tutti insieme, un po' meno per gli interventi singoli. Se sistemiamo una macchia distrutta incendio o malattie, l'anno dovrebbe intervenire il Comune interessato altrimenti sarebbe un altro intervento».

Giuliano Vignolo

Inaugurati gli impianti comunali nell'area ex Dufour

Cornigliano: palestre al posto della fabbrica

GENOVA. Un complesso sportivo al posto della fabbrica caramelle. Ieri mattina il sindaco Adriano Sansa, accompagnato da alcuni assessori comunali e dall'assessore regionale al Lavoro Mario Margini, ha inaugurato la struttura.

Il centro sportivo sorge in via Cervetto, nel quartiere di Cornigliano, nell'area un tempo occupata dalla fabbrica dolciaria Dufour.

Terminati da alcuni giorni i lavori ristrutturazione, le massime autorità cittadine hanno presenziato all'apertura delle attività. Il complesso sportivo è costituito da un campo polivalente che potrà essere utilizzato per il basket, la pallavolo e il calcetto.

Il progetto ha previsto anche realizzazione di un campo da tennis, un campo da bocce di un parcheggio per gli utenti della struttura. Fra circa un mese dovrebbe essere aperta anche una palestra.

In uno dei capannoni della fabbrica, opportunamente adattato, sono già stati allestiti un bar e una sala da biliardo.

La ristrutturazione dell'area rappresenta uno dei primi atti della riconversione delle aree produttive del Ponente ed attesa da tempo dagli abitanti di Cornigliano che lamentavano la carenza di spazi e attrezzature sportive nella zona.

Le diverse attività sportive sistemate secondo un disegno che prevede ampi spazi verdi. Ma la creazione di un polo di servizi al posto di una attività produttiva, fra l'altro delle più famose a Genova, ha qualche riflessione nel sindaco Adriano Sansa e nell'assessore regionale all'Industria e al Lavoro Mario Margini: «Turba un po' - ha detto quest'ultimo - vedere che nel posto dove un tempo c'era una fabbrica che dava lavoro a tante persone, adesso ci siano servizi».

Il sindaco Sansa ha voluto «collaudare» il campo di calcio dell'area ex Dufour

L'opera è stata realizzata con finanziamenti comunitari per l'80% della spesa. Il costo complessivo dell'opera è stato di un miliardo 449 milioni. L'intero complesso verrà gestito dal Nuova Cornigliano.

Il sindaco e gli assessori hanno compiuto una lunga visita al complesso, sia nelle sezioni all'aperto sia nei servizi interni ed hanno espresso soddisfazione per i risultati ottenuti con l'esecuzione del progetto. [m. c. c.]

LA RIVIERA

USCIO

Scoperto ospizio abusivo, sotto accusa sindaco e vice

Il sindaco Franco Lagomarsino e il suo vice Pietro Cabona hanno ricevuto un avviso di garanzia in cui si ipotizza l'omissione di atti di ufficio. I carabinieri hanno scoperto infatti a Uscio un ospizio condotto da Anna Sassoli nella sua abitazione. Secondo la donna, gli anziani sarebbero ospitati soltanto in «affido familiare», mentre secondo i carabinieri tratterebbe di attività abusiva. [g. vi.]

RAPALLO

ferma funivia per Montallegro

Da domani la funivia che sale al santuario di Montallegro si fermerà per la sostituzione delle funi portanti. I lavori, previsti periodicamente per legge, saranno eseguiti dalla ditta «Poma Italia» e si concluderanno verso la metà marzo. La spesa è di 716 milioni. [g. vi.]

CHIAVARI

sindacato contro il direttore del carcere

Le organizzazioni sindacali degli agenti penitenziari chiedono l'allontanamento del direttore delle carceri di Chiavari, Emilio Zarro. In un comunicato a firma di Cisl-Fils e Sap.Pa, sono contestati gli atteggiamenti e gli ordini di servizio del direttore, che vengono definiti illegittimi. [g. vi.]

RAPALLO

Parte domani telegiornale in lingua araba

Da domani l'emittente televisiva «Stv» manderà in onda un telegiornale realizzato in lingua araba a cura di Oriss Gouloulou, giornalista originario del Marocco: sarà spiegato il nuovo decreto sull'immigrazione fornite notizie sulla vita sociale e politica italiana. Il giornalista è in possesso di cittadinanza italiana e lavora presso il consolato del Marocco che opera a Milano. La regia del nuovo programma a favore della comunità nordafricana del Tigullio sarà firmata da un altro marocchino, Aziz Sandia. [g. vi.]

Il 7 febbraio erano stati bruciati gli uffici e devastato l'albergo Villa Cristina: una vendetta dell'ex dipendente

Attentati a Sestri Levante, preso l'autore

E' un tossicodipendente il responsabile degli incendi alla Coop

RI LEVANTE. I carabinieri, al termine delle indagini sugli incendi agli uffici del gruppo consortile «Tassano» e all'albergo Villa Cristina, hanno prima denunciato poi arrestato Andrea Silgi, 28 anni di Sestri Levante, che ha confessato l'autore dei due fatti.

La mattina venerdì 7 febbraio guardia giurata aveva avvertito i carabinieri che all'interno degli uffici del gruppo Tassano, in via Facie, si stava sviluppando un incendio di vaste proporzione che rischiava di compromettere gli edifici adiacenti. Una pattuglia di carabinieri arrivata sul posto e i vigili del fuoco avevano poi domato le fiamme.

Dopo mezz'ora i carabinieri sono stati avvertiti di un secondo incendio all'albergo Villa Cristina gestito da una delle cooperative che costituiscono il gruppo «Tassano». All'albergo i danni erano limitati alle sole tovaglie della sala da pranzo, il fuoco non si era propagato ai locali attigui camere da letto dove soggiornano una trentina di ospiti. I carabinieri hanno iniziato subito le indagini partendo anche da alcune macchie di sangue che l'autore dei due incendi perso in special modo nel ristorante dell'albergo. Si forse ferito spaccando il vetro della porta d'ingresso e aveva tamponato la ferita con alcuni fazzoletti di carta e una tovaglia.

Uno degli uffici della Cooperativa Tassano di Sestri Levante devastati durante il teppistico (FOTO ALFREDO BARNI)

Nelle prime indagini fu tenuto in considerazione l'ipotesi che i due incendi fossero stati appiccati su incarico di una organizzazione malavitosa con l'intento di eliminare dal mercato imprenditoriale il gruppo «Tassano». I carabinieri hanno le indagini anche all'interno delle cooperative vagliando le singole posizioni dei dipendenti, soprattutto quelli che potevano avere motivi di rancore a seguito di licenziamento. Ed è stata appunto questa pista che ha portato prima al restringimento delle indagini ad un gruppo giovani tossicodipendenti della zona, quindi all'individuazione di Silgi. Il giovane, tossicomane e già dipendente della cooperativa, ha ammesso le sue responsabilità motivando la sua azione, condotta sotto l'effetto dell'alcol, come ritorsione per non avere trovato denaro durante il tentativo di furto.

Ed è stato lo stesso Silgi a confessare di essersi accanito con l'arredo dell'ufficio, computer, macchine da scrivere e calcolatrici e di avere successivamente tentato di incendiare i locali dell'albergo dove in precedenza aveva svolto attività lavorativa.

Il giovane è ritenuto responsabile di danneggiamento, a seguito di incendio, continuato aggravato, quindi è stato trasferito dai carabinieri nel carcere di Chiavari a disposizione dell'autorità giudiziaria. [g. vi.]

Biglietterie aperte ancora oggi dalle 10 alle 20: c'è anche la vettura con cui Marzotto trionfò nella Mille Miglia del 1950

Autostory, emozionante viaggio nel mito della Ferrari

Oggi chiude, dopo una settimana di successo, la rassegna della Fiera di Genova

GENOVA. Ultime ore di apertura per la 7a edizione di Autostory, la rassegna di auto e moto d'epoca inaugurata otto giorni orsono e che ha richiamato alla Fiera di Genova un gran pubblico di appassionati delle due e quattro ruote o semplici curiosi. Molti richiamati dalla Ferrari di Schumacher, quella che nell'ultima stagione agonistica ha vinto due Gran Premi (Italia e Spagna), piazzandosi sul podio in altre occasioni.

Ottimi i temi sviluppati in questa settimana, centrati sulla retrospettiva dedicata alla Formula Uno, alle berlinette e alla storia della «1100». parte del leone l'ha recitata l' automobilismo sportivo, con attenzioni per la rossa Schumacher. Ma gli amatori vari si sono emozionati soprattutto per Ferrari 166 che Marzotto portò trionfo nella Mille Miglia del 1950, vestendo un impeccabile doppiopetto blu. La berlinetta di Marzotto, Touring, è uno dei gioielli in mostra ad Autostory, e certamente la fama si deve all' anticonformismo del suo pilota. Il percorso evolutivo della Ferrari è stato seguito passo dopo passo, in questa 7a edizione: dalle prime vetture fino all'ultima nata, la «550 Maranello».

Ma la rassegna delle berlinette fornisce spunti davvero interessanti, dall'elegante Bristol dal 1954, vanto delle Granturismo inglesi del primo dopoguerra (ma costruita comunque licenza del brevetto Touring), alla Fiat 508 Balilla MM del 1933, la prima pé aerodinamica della nota utilitaria Fiat. Ed ancora la Dino del 1967, o l'avveniristica Bertone Stratos HF del 1971, dalla forma .

Ferrari, ma non solo, per i ritardatari di Autostory: di Benetton 1983 di Riccardo Patrese ad Eddie Cheever, alla Osella di Teo Fabi; dalla Ligier che vinse il Gran Premio del Belgio nel 1979 con Didier Pironi e nel 1998 quello di Francia con Jacques Lafitte alle (ancora!) Ferrari 412 T1 di Alesi e Berger dal 1994.

Ed ancora Schumacher con la Benetton Renault B/95, vincitrice nel '95 di ben Gran Premi. La giornata odierna, come quella di ieri, verrà incentrata anche su Autojumble, la gna-mercato per ricambi, accessori, auto moto d'epoca, al piano terreno del Padiglione C. Ed ancora Classic Garage, compravendita fra privati commercianti.

L'orario di Autojumble, di Classic Garage, e più in generale della giornata conclusiva di Autostory, è dalle 10 alle 20.

Il biglietto d'ingresso ventimila lire (tredicimila ridotto).

Giancarlo Scartozzoni

Uno dei settori di Autostory: i visitatori osservano le vetture d'epoca esposte

Al sindaco di Chiavari

Dallara scrive «Piano regolatore da accelerare»

CHIAVARI. Giuseppe Dallara, delegato Forza Italia per Chiavari, ha scritto al sindaco Vittorio Agostino invitandolo ad accelerare procedure del nuovo regolatore della città, in modo da poterlo portare in Consiglio comunale, per la discussione e l'approvazione, prima della scadenza del mandato elettorale.

«Questo per far fede, almeno in parte - scrive Dallara al sindaco - al programma presentato in campagna elettorale». Dallara poi ricorda che il programma elettorale della Lega prevedeva lo studio e l'approvazione nuovo progetto di Piano regolatore, entro dodici mesi dal giorno dell'insediamento del Consiglio: aggiunge poi poi che il Piano regolatore «è l'atto più significativo della vita amministrativa della città, perché ha il potere incentivare o deprimere la crescita occupazionale e demografica». [g. vi.]

I casi a Sestri Levante

Atti di teppismo il sindaco parla delinquenti

SESTRI LEVANTE. La presa di posizione del sindaco Mario Chello dopo l'ultimo atto teppistico compiuto in città, la distruzione della «sirenetta» nella fontana dei rinnovati giardini via XX Settembre, è stata immediata e precisa. «La recrudescenza di gravi atti vandalici, tra cui quello dell'attentato alle scuole elementari alla sirenetta che è simbolo della città dei ragazzi - dice Mario Chella - le scritte comparse sui muri della città contro il sindaco e l'amministrazione comunale, fanno pensare ad atti da parte di delinquenti organizzati».

Non solo a Sestri Levante vengono compiuti con una serie regolarità gravi atti teppistici contro l'arredo urbano: anche a Lavagna il sindaco Gabriella Mondello ha denunciato una situazione che rischia di diventare insostenibile. Per questo martedì si svolgerà un incontro con il prefetto. [g. vi.]

Pubblico caloroso in occasione di Radio Rai Sanremo Show

Palafiori, è già tourbillon di cantanti ed emozioni

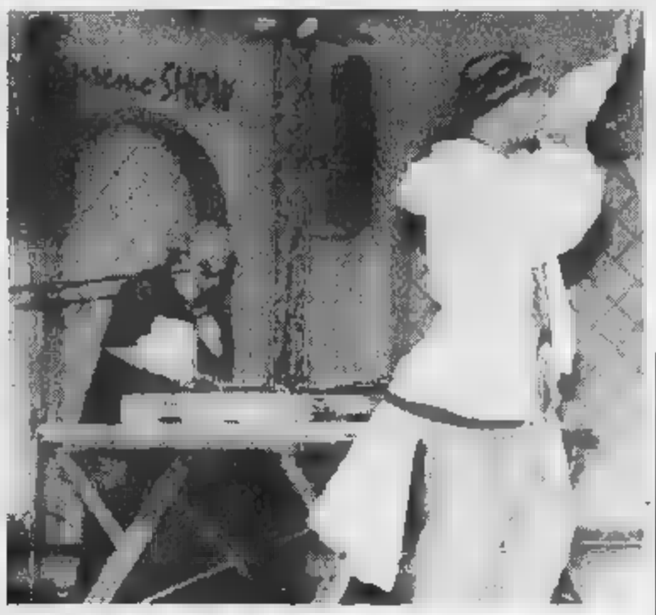


Immagine di Radio Rai Sanremo Show, manifestazione che ha trascinato i giovani

SANREMO. Grandi emozioni, pubblico giovanissimi, acustica ancora da migliorare ma il Palafiori l'altra sera ha passato l'esame a pieni voti e si è rivelato essere il cuore pulsante del 47° Festival. Si sono visti tanti ragazzini ma anche mamme e zie, tutti assiepati per ammirare o ascoltare le Nuove Proposte ma soprattutto gli «Articolo 31», veri mattatori del palcoscenico. Alla «prima» hanno preso parte oltre 500 persone, pubblico caloroso, pronto ad andare in estasi per la canzone del momento, l'autografo e il sorriso del cantante acqua e sapone. I sanremesi si sono divertiti e hanno dimostrato di apprezzare quell'operazione-simpatia promossa dal Comune che con due di «Radio Rai Sanremo Show», ieri e venerdì, ha dato il via alla grande kermesse festivaliera. Poco importa se da martedì i riflettori saranno puntati soprattutto sul Teatro Ariston, il Palafiori di «Sanremo in Festival» continuerà ad accompagnare con allegria le serate dei giovani.

Debutto. Quella dell'altro giorno è stata la serata dei giovani. Se ne sono accorti subito organizzatori e forze dell'ordine che si sono trovati alle prese con un pubblico di ragazzini dai 12 anni in . Tutti con il quaderno per autografi in mano, tanta voglia di cantare e vedere da vicino i protagonisti del Festival. Già, perché il debutto del Palafiori ha visto l'allegra passerella della Nuove Proposte, presentate da una effervescente Simona Ventura accompagnata da Mario Pezzolla.

E sono stati loro, i cantanti, a dare spettacolo distribuendo addirittura bacini sulle guance alle scatenate teen-agers con occhi sognanti e gambe acerbe in bella mostra. Non hanno dato l'impressione di essere ammalati di divismo ma di apprezzare la spontaneità del «Radio Rai Sanremo Show». Urletti isterici e applausi per tutti, dai «Ragazzi Italiani» per arrivare a Luca Lombardi e Alex Baroni.

La platea impazzita ha dovuto aspettare fino alle 22,40 per vedere però arrivare sul palco i beniamini più attesi, gli «Articolo 31». E loro non hanno tradito le attese con uno show che ha visto addirittura Simona Ventura scatenata a ballare dietro le quinte e diventare corista «Ohi Maria» presentata da un provocatorio «per quelli che non l'anno ancora legalizzata e per quelli che la amano».

L'estratto del loro «Così com'è Tour» ha spaziato da «Funky Tarro» a «Domani» a «Tanta nostalgia degli anni '90» in un crescendo di cori e di ballo. «Ho urlato di bello» - dicono al microfono i «divi» dei teenagers e i ragazzini si sostituiscono ai cantanti, intonano le canzoni del momento sotto gli occhi di decine di carabinieri, poliziotti e finanzieri convocati per garantire l'ordine pubblico e invece diventati a loro volta spettatori divertiti del «Radio Rai Sanremo Show». E la festa al Palafiori di corso Garibaldi è destinata a continuare.

Programma. Il Palafiori è dedicato interamente agli appuntamenti di «Sanremo in Festival» e agli stand allestiti da radio e case discografiche. L'apertura è prevista alle 10 abbinata all'animazione di Radio Dimensione Suono con i dj Anna Pettinelli e Mauro Marino. Nel pomeriggio tavole rotonde e incontri con gli artisti per arrivare ai concerti serali e notturni che vedranno sul palco, tra gli altri, Negrito, Le Orme, Brando, Chiara e Karisma.

Appuntamenti collaterali. E' in programma stasera il debutto dell'animazione al laser in piazza Colombo e in via Matteotti. I fasci luminosi, messi a disposizione da «Cittabella e Air Time», disegneranno colorati paesaggi sulle facciate dei palazzi adiacenti all'Ariston mentre in piazza il laser creerà immagini e giochi di luce un maxi-schermo ad acqua lungo 30 metri e alto 15. Domani sera, inoltre, è in programma l'anteprima di «Jerry Maguire», l'ultimo film di Tom Cruise: l'appuntamento, promosso da Sony, Columbia e Ariston, è per le 22 al cinema «Centrale» di via Matteotti. Nella colonna sonora brani di Bruce Springsteen, Bob Dylan, The Who, Elvis Presley e altre star del rock. Una segnalazione spetta infine al casinò che per volere del commissario Filippo Fiorello è lo sponsor del «Festival Buffet» in programma venerdì nei carrugi di via Corradi.

Teen-agers scatenati davanti al Palafiori in occasione delle due serate «preliminari» (FOTOSERVIZIO GATTI)

VALLECROSIA

Su Tmc il galà per Villa

Sarà ripreso da Telemontecarlo il galà dedicato a Claudio Villa che si tiene stasera al Tempio Museo dalla Canzone italiana di Erio Tripodi, a Vallecrosia. Erio, grande amico del «reuccio» scomparso dieci anni fa, ha voluto ricordarlo con una serata che riproporrà le sue canzoni più belle.

Al Tempio, da una settimana l'atmosfera è molto suggestiva, grazie alla mostra che comprende centinaia di fotografie, giornali d'epoca, spartiti, manifesti, cimeli di ogni genere e curiosità che Erio ha raccolto in oltre trent'anni di amicizia con il cantante. «Mi hanno assicurato la loro presenza tutti gli artisti di "Domenica in", la Mara Venier a Galeazzi - dice Erio -. Canteranno Manuela Villa, figlia d'arte dalle indubbie qualità vocali e interpretative, e Riccardo Antonelli, un talento alla Villa». [d. bo.]

Il vincitore della «gara» ideata da La Stampa ha inviato il maggior numero di tagliandi

Con 60 slogan Messina alla finalissima

Fiori, amore, mare e canzoni nelle frasi più belle

SANREMO. Più di mille gli slogan. E a dimostrazione di quanto la fantasia umana sia conosca confini, tutti diversi, anche se legati da denominatore comune: fiori, amore, mare, canzoni. Alla fine, dopo un attento esame dei testi, una verifica dei tagliandi, una rilettura degli slogan sono risultati vincitori in cinque: Giulia Lecci, di Sanremo; Marisa Ricca Ormea, di Sanremo; Alessandra Garibaldi, di Bussana; Giuseppe Messina di Camporosso e Bianca Comelli di Imperia. A ciascuno due biglietti per le serate del Festival. L'invito per la finalissima è stato consegnato all'unico rappresentante del sesso maschile presente fra i vincitori, Giuseppe Messina, che ha consegnato il maggior numero di tagliandi.

La giuria di giornalisti de La Stampa ha individuato quasi sempre non un singolo slogan ma dei «pacchetti», privilegiando la quantità, ma senza tralasciare la qualità. Giuseppe Messina, ha inviato una sessantina di slogan differenti e una valanga di tagliandi. Eccone alcuni: «Sanremo, tutto, di più»; «Sanremo, volontà di vincere»; «Il Festival di Sanremo è magica armonia»; «Festival, l'alba del Si può dire che ha conquistato una delle prime cinque posizioni vincendo ai punti. Bianca Comelli di Imperia: «Sanremo, ogni nota un fiore»; «Al Festival di Sanremo mi vestirò di musica e gocce di sole fra i capelli» e «Fiori d'aria nel sole di Sanremo».

I ragazzi che hanno partecipato

Parafrasando la celebre frase di Napoleone «Parigi val bene una messa», Marisa Ricca Ormea ha proposto: «Festi...val bene Sanremo». Uno solo, conè e musicale, ripetuto in decine di tagliandi.

Anche Giulia Locci ha puntato tutto su un'idea: «Sanremo: Tu Festival - Rai? Noi Festival - remo». Infine Alessandra Garibaldi, di Bussana ha azzeccato l'«en plein» con «Con il Festival anche i fiori cantano» e «Grazie Festival che cantare è amare ci fai».

Nel caso, molto improbabile, che uno dei cinque vincitori rinunciasse, abbiamo individuato un concorrente di riserva di cui non pubblichiamo il nome per evitare l'amarezza del premio soltanto sfiorato.

I cinque vincitori del gioco potranno ritirare i biglietti persona lunedì a mezzogiorno, direttamente negli uffici de La Stampa di via Gioberti 47.

Ed ecco gli ultimissimi slogan giunti in redazione: «Festival di Sanremo, una nota armoniosa in mondo di note stonate», Lisa Fratoni San Bartolomeo al mare. Tre lettori da Arma Taggia: Stefania Calleris «Una cascata di note musicali sulla meravigliosa Città dei fiori»; «Sanremo air play tv radio: Hit big soul hip hop/ funcky groove star pop/ Cd rap scat rock/ ascolta doc» Sabrina Cervini (rifacendosi linguaggio reso celebre da Dario Fo); «Suremo famosi con le Sanremo» Raffaello Bastiani. E dal Ponente: «Festival di Sanremo i vostri sogni diventeranno realtà» Gina Infantino; «Sanremo: Festival d'a Rino Grudi; «Un arcobaleno di canzoni in festa» M.Am. Verrando, tutti Bordighera; «Sia Baudo che con Bongiorno per Sanremo il Festival è sempre un bel ritorno» Roberto Lenzi, Vallecrosia; «Sanremoamore» Michele Massaro; «Sanremo Melodia di Alice Bosio, residente a Ventimiglia. [g. p. m.]

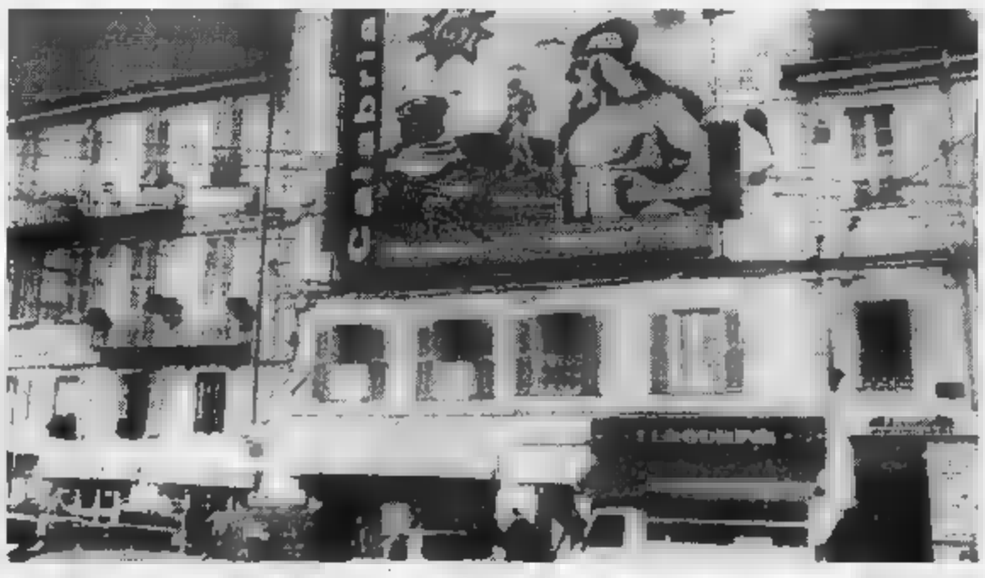
I grandi pannelli pubblicitari e i manifesti dello sponsor irritano gli operatori turistici liguri

Spot per la Calabria, gli albergatori insorgono

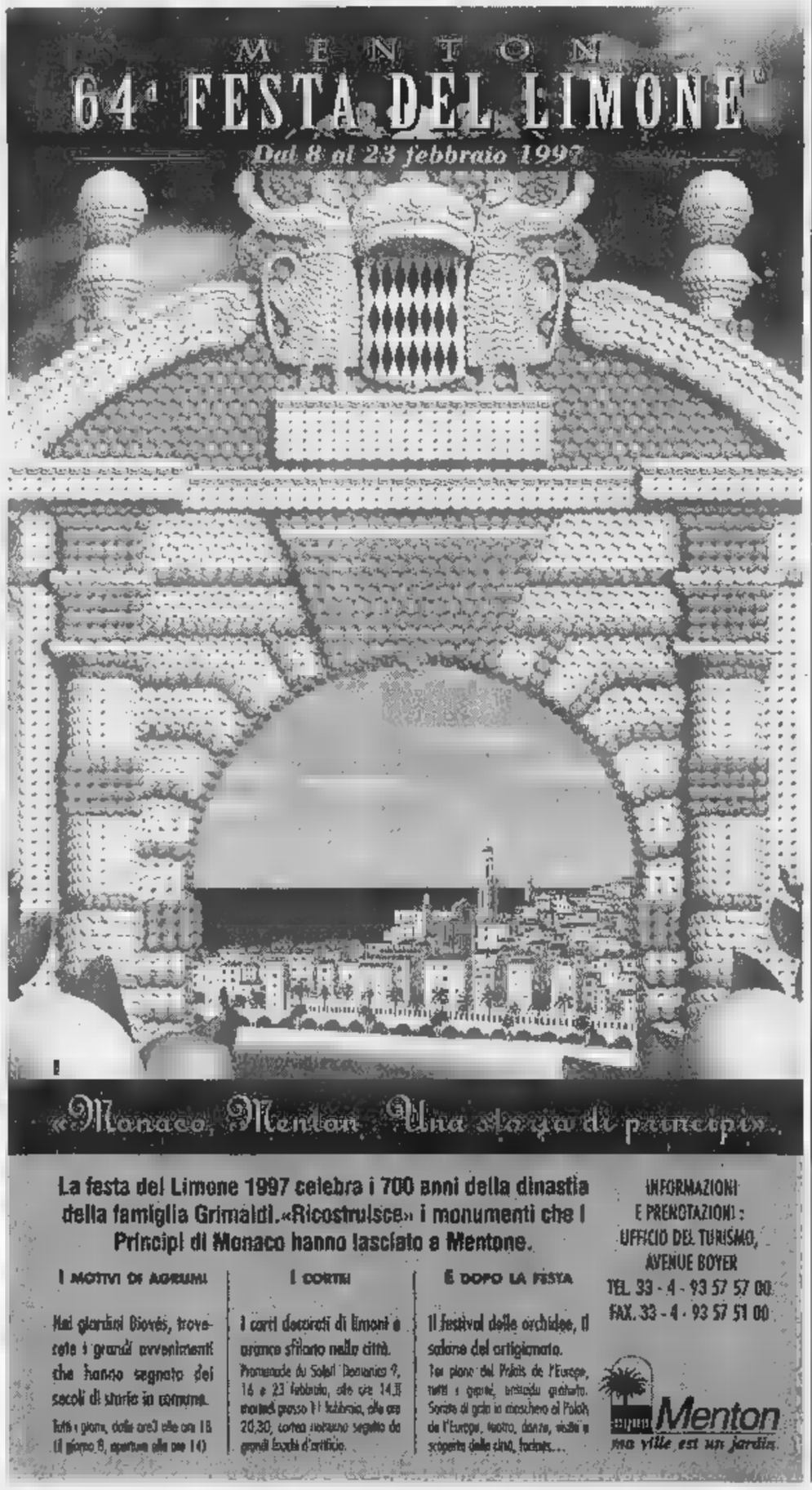
«Una cosa da non credere: si fa pubblicità alla concorrenza»

Gli albergatori Melito Porto Salvo, Maratea, Tropea Capo Rizzuto ringraziano il Festival per la pubblicità. Quelli di Sanremo e della Liguria no, loro protestano. Non sono d'accordo con gli spot della Regione Calabria durante il Festival con i mega-pannelli pubblicitari affissi piazza Colombo e sulla parete dell'Hotel Parigi. «Non ci possiamo credere: il Festival pubblicità alla concorrenza» affermano coro gli addetti ai lavori. Poi sospirano: «Se va avanti così, nel '98 pubblicizzeremo anche il casinò di Montecarlo, il mercato dei fiori di Pescia, il Festival canzonetta di Roccacannuccia, l'olio doc della Puglia».

Mediterraneo da scoprire, vieni in Calabria recita lo slogan apparso sui muri della città. «E il nostro cos'è protestano i sanremesi a tutti i livelli. Mar di Francia?». La querelle è appena iniziata. [g. p. m.]



Uno dei grandi pannelli che pubblicizzano le bellezze di Calabria e fanno innervosire i liguri



Primeteatro: la prossima settimana due appuntamenti di grande rilievo

Yellow: e il down scopre l'arte

Per la prima volta in Italia, alla Tosse, arriva la compagnia del russo Slava Polunin, considerato l'erede di Grock e Popov. Al Genovese martedì debutta la commedia di Nino Manfredi e Lia Tanzi

GENOVA. Nuovi spettacoli in arrivo nei teatri genovesi. domani sera alla Tosse debutterà «Yellow», con il celebre artista russo Slava Polunin, fondatore del gruppo dai Lissedai di San Pietroburgo, martedì, al Politeama Genovese debutteranno Nino Manfredi e Lia Tanzi con la commedia «Gente di facili costumi».

Due spettacoli diversi, ma entrambi di ottimo livello, molto attesi dal pubblico dei due teatri del capoluogo ligur.

Tosse. E' la prima volta che arriva in Italia «Yellow». Lo spettacolo del grande artista resterà in scena al Sant'Agostino fino a domenica 23 febbraio, poi, martedì 25 e mercoledì 26 sarà replicato al Teatro Cavour di Imperia.

«Yellow» ripropone l'arte del clown contemporaneo, arricchendola con le continue sorprese di un teatro visuale, comico e poetico, al tempo stesso.

Uno spettacolo che continua a fare il giro del mondo, da Hong Kong agli Stati Uniti, dove Slava ha già lavorato con Robin William e il Cirque Soleil, senza escludere ovviamente Londra, dove l'artista è di casa e dove «Yellow», due anni fa, ha vinto il prestigioso premio Time Out.

Del resto, nessun popolo è vicino all'arte del clown come sono i russi. E Slava Polunin, che sul palcoscenico ricorda Chaplin, Keaton e Stan Laurel, è giustamente paragonato ai più grandi artisti del genere, Grock, Popov e ai nuovi arrivati sulla scena come Jango o gli Archonas.

Nino Manfredi è l'autore e l'interprete, con Lia Tanzi, di «Gente di facili costumi»

Dal primo momento in cui Polunin entra in scena inseguendo una farfalla, il pubblico resta incantato da uno spettacolo magico, difficile da raccontare, assolutamente da vedere.

Si può soltanto anticipare, proprio perchè ne hanno parlato in molti, che «Yellow» normalmente termina in un caleidoscopio di colori. E Polunin resta da solo, in mezzo al palcoscenico, a raccogliere calorosi applausi. Accadrà, c'è da giurarlo, la stessa cosa anche alla Tosse.

Genovese. Finite le peripezie di «Letto a tre piazze», con Zuzzurro e Gaspare ed Heather Parisi (ultima replica, con il tutto esaurito, oggi), al «Genovese» martedì sera arriveranno Nino Manfredi e Lia Tanzi.

Scritta dallo stesso Manfredi con Nino Marino, la commedia è la storia di uno strano ménage a distanza fra Armando, uno scrittore squattrinato e perennemente insoddisfatto, e Principessa che per tirare avanti fa la prostituta.

I due sono infatti vicini di casa, ma una serie di situazioni porterà Armando e Principessa a dividere l'appartamento della donna.

Una convivenza non facile: Armando, che passa le giornate alla macchina per scrivere e le faccende di casa in attesa del ritorno di Principessa, forte della sua superiorità intellettuale non perde occasione per umiliarla, mentre lei approfitta della cultura del suo coinquilino per migliorare la sua istruzione.

E alla fine, sarà proprio Principessa a dare all'inconcludente Armando una bella lezione di umiltà e di vita.

Lo spttacolo resterà in scena nella sala di via Becigalupo fino a domenica 23 febbraio. I prezzi dei biglietti vanno dalle 22 mila alle 42 mila lire, a seconda dei giorni (infrasettimanali e weekend) e dei posti prescelti. **[m. b.]**

LICEO D'ORIA

Incontro con Emilio Rossi

Tra i banchi di scuola, fra gli amici e i compagni di una volta a raccontare, dopo tanti anni, le proprie esperienze di lavoro, la vita trascorsa e far nuovi progetti per il futuro. Succede al liceo D'Oria di Genova dove gli ex allievi hanno una vita e una attivissima associazione che periodicamente organizza manifestazioni e incontri. Quello di domani alle 17, nell'Aula Magna dell'istituto di via Diaz è dedicato a un ex allievo genovese che dai banchi del liceo è strada ne ha fatta parecchia: Emilio Rossi, scrittore e giornalista genovese, con una lunga carriera professionale alle spalle, compresa la vice-direzione della Rai. Emilio Rossi domani pomeriggio tornerà al D'Oria per presentare il suo libro «Una pendola per lo Zar», edito da Sellerio, di Palermo. L'incontro sarà introdotto da Cesare Viazzi, anch'egli giornalista, per molti anni direttore della sede regionale di Genova della Rai. Relatrice sarà Maria Grazia Pighetti Carbone mentre Paola Comolli leggerà alcuni passi del romanzo. Poi prenderà la parola l'autore per raccontare questa sua esperienza di scrittore a rispolverare qualche ricordo di «quegli anni là» al D'Oria. **[m. b.]**

CINEMA

Festa di Carnevale

Prima edizione della festa della «Pentolaccia al Porto Antico», oggi alle 14,30, con sfilata di maschere sulla pista di pattinaggio. Verso sera le maschere con i personaggi fumetti si ritroveranno alla mostra del centenario «Gulp!».

SALA GERINI

Il «Piccione» per i

Nuovo appuntamento di teatro-ragazzi, oggi alle 15,30 e alle 17,30, con la Compagnia del Piccione di Genova che presenta lo spettacolo «Il Grande Gigante Gentile». Ingresso lire mila.

Musica alle Clarisse

Concerto dell'Orchestra da Camera del Carlo Felice, oggi alle 17,30, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, nell'ambito del ciclo dei «Pomeriggi Musicali» promossi dalla Regione Liguria e dal Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Giovanni Porcile. In programma brani di Vivaldi, Mozart, Sarasate, Britten.

RECCO

Pentolaccia alla Focacceria

Pentolaccia alla Focacceria di Recco, oggi alle 18,30, con focaccia gratuita per tutti i bambini mascherati.

Corteo storico

Corteo storico-medioevale, oggi alle 14,30, nella frazione genovese di Fontanegli, con la partecipazione del gruppo «Balestrieri Guglielmo Embriaco». Il corteo sfilerà per le vie del borgo tamburi, balestrieri, nobili e cavalieri. Al termine della manifestazione, lezione pubblica sulla storia e l'uso della balestra antica genovese.

LEVANTE

Carneval de

Appuntamento con una fantasia sudamericano, oggi pomeriggio al campo sportivo di San Bartolomeo dove è in programma il «Carneval Rio de Genestra».

MONEGLIA

Carnevale della zucca

Carnevale della zucca, oggi a Moneglia, organizzato dalla Pro Loco. Alle 14,45, inizio della sfilata di carri allegorici, premiazione estrazione della lotteria alle 16,30.

Corso di stenciling

Aperte le iscrizioni presso il Centro Civico Remigio Zena, in salita del Prione ai corsi di stenciling (tecniche decorative) tenuti da Ornella Bollani, con il contributo del colorificio Attiva. Per informazioni telefonare al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle alle 12 al numero 251.38.18.

Sexy show in Carnevari

Sexy show oggi alle 16,30 e alle 22,15, al Teatro Alcione, in via Canevari, con Valentina Demy. segue film. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

Per la band bogliaschina che canta in dialetto, il 1997 potrebbe essere l'occasione giusta

Morini: a Sanremo sono di casa

Il leader dei Buio Pesto è alla sua undicesima edizione del Festival: come direttore tecnico dei New Trolls di Camilla e Maurizio Lauzi. Negli ultimi due anni ha diretto i «giovani» Alessandro Marà e Fedele Boccassini

BOGLIASCO. Agli occhi dei fans - sempre più numerosi - dei Buio Pesto, la band genovese di «Voglio fidanzata» e di «Belinlandia», il leader riconosciuto del gruppo, musicista e, se occorre, anche «bravo presentatore. Quando i riflettori del concerto si spengono, Massimo Morini torna a guidare la Flotta, la sua «creatura» più amata, il laboratorio di musica, elettronica e idee che ha fatto conoscere il ventinovenne artista bogliaschino a tutto il mondo della musica leggera italiana, accreditandolo fra i più preparati del settore.

Ed è con questo biglietto da visita, che anche quest'anno Morini ha imboccato l'autostrada per Sanremo. Al Festival della città dei Fiori Morini è di casa. Fra Big e Sanremo Giovani ci è andato undici volte. Come direttore d'orchestra e direttore tecnico. Cioè - per quanto riguarda il secondo ruolo - il responsabile di tutta la parte audio della canzone, l'ingegnere del suono, insomma, che dalla regia Rai deve ottimizzare la messa in onda del brano lavorando contemporaneamente su ben mixer e curando, una trentina di tecnici, l'uscita dei suoni di tutti gli strumenti dell'orchestra, la voce del cantante e i cori.

Un lavoro che richiede una grande professionalità, pena mettere a repentaglio la partecipazione dell'artista, l'ascolto del pubblico in sala, a casa davanti alla tv, in Italia e all'estero e il giudizio delle giurie popolari.

Il curriculum del musicista genovese è fitto di nomi famosi. In questi anni, Morini ha diretto Luca Barbarossa (vincitore del Festival di cinque anni fa con «Portami a ballare»), Anna Oxa, Andrea Mingardi, Riccardo Fogli, Loredana Bertè, Mia Martini, Gianluca Grignani, New Trolls e altri. Nel 1994, Morini salì sul palco dell'Ariston come direttore d'orchestra - venne festeggiato dai colleghi come il maestro più giovane della rassegna - per dirigere Mara (nona fra i giovani) e nel 1995 con Fedele Boccassini.

Massimo Morini in versione «rock»

Al Festival di Sanremo di quest'anno, Massimo Morini sarà il direttore tecnico dei New Trolls di Greta, nella sezione big - («Alianti liberi»), degli «emergenti» Camilla e Maurizio Lauzi. Per stare vicino a questi artisti ed entrare subito fra i big con i New Trolls (Lauzi e Camilla prima dovranno vedersela con altri concorrenti), Morini ha rinunciato a dirigere l'orchestra nella sezione Giovani, poco stimolato, confessa, dalle capacità del cantante che gli volevano affidare.

Infine, proprio in dirittura d'arrivo, è sfumata al leader del Buio Pesto la possibilità di assumere la direzione tecnica di Alessandro Mara e Francesco Baccini. Con grande rammarico, soprattutto perchè Morini è un grande fan del cantautore genovese e con lui avrebbe fatto l'en plein di artisti liguri al Festival di Sanremo. «Purtroppo le trattative sempre molto complesse e con la CGD si sono irrimediabilmente interrotte», spiega Massimo Morini.

E i Buio Pesto? A quando il loro ritorno a Sanremo? «Ci riproveremo prossimamente, a Sanremo Giovani del 1997», assicura il loro leader.

Boccaccio

Anche quest'anno in Riviera si terrà la rassegna «Oro e Kabarett»

Sestri, all'Ariston si ride

Corrado Tedeschi e Franco Oppini protagonisti di «L'ultimo dei mohicani» Due «sopravvissuti» del Sessantotto tra crisi personali e riflessioni agrodolci

GENOVA. Altre risate (almeno, si spera), in arrivo nel Tigullio. Dopo l'annuncio della edizione della rassegna «Oro e Kabarett» al teatro Cantero di Chiavari e all'Augustus di Rapallo, con il mago Oronzo, Paola Hendel, Claudio Bisio e Daniele Luttazzi, fra una decina di giorni riprenderà la programmazione anche l'Ariston di Sestri Levante.

Lunedì 24, debutteranno nella rassegna sostrese promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune Corrado Tedeschi e Franco Oppini, protagonisti della commedia «L'ultimo dei Mohicani» che ha esordito allo Shocking Club di Milano il 31 gennaio scorso.

Al centro dello spettacolo, un collaudato testo di Augusto Bianchi Rizzi, riscritto per l'occasione, per la regia di Massimo Navone, due amici «sopravvissuti» del '68, entrambi affermati professionisti (uno fa l'architetto, l'altro il giornalista), profondamente in crisi. Francesco (Corrado Tedeschi) è terrorizzato dall'imminente paternità, Antonio è stato appena lasciato dalla moglie, dopo diciannove anni di matrimonio. E durante una cena, i due si confidano, si sfogano, confessando il loro rifiuto verso il mondo che li circonda, sempre più estraneo alla loro vita.

Corrado Tedeschi a Sestri Levante

«Anche il pubblico di Sestri Levante riderà sicuramente molto con "L'ultimo dei Mohicani" - racconta Franco Oppini - ma con una punta di amaro. L'attore, Gatto di Vicolo Miracoli ed marito di Alba Parietti, ma questo non c'entra con la sua carriera artistica), è interprete, con molti altri comici italiani, dell'ultimo film di Jerry Calà «Inaffidabili» e sta realizzando un «numero zero» per la Rai dove curerà una trasmissione sul teatro comico.

Tornando all'«Ultimo dei Mohicani», Corrado Tedeschi è felicissimo, da buon genovese, di tornare a Sestri Levante come attore, dopo tante scorribande rivierasche di gioventù.

«Spero che almeno per una sera, i giovani rinuncino alla televisione e al discobar per venire a teatro e vedere il nostro spettacolo. Noi, in televisione vedevamo "mostri sacri" come Walter Chiari, loro meno fortunati, hanno i varietà-spazzatura». **[m. b.]**

Esecuturi e pittori saranno i giovani allievi di Nevio Zanardi

Musica e pittura al Portello

Concerti classici ed esposizione di quadri

GENOVA. Simpatica iniziativa, martedì e giovedì prossimo dell'Ucai (Unione Cattolica Artisti Italiani) che, nella sede dell'Associazione Italo-Americana (piazza Portello 2) ospiterà una mostra-concerto tenuta da giovani strumentisti. L'idea è di Nevio Zanardi. Violoncellista e direttore d'orchestra, da anni Zanardi si divide fra suoni e colori. E in un primo tempo dipingere era solo un hobby, gradualmente la pittura si è trasformata in una esigenza espressiva diversa e nello stesso tempo complementare alla musica. Non a caso, spesso Zanardi ha tentato l'incontro fra le due arti creando serie di quadri ispirati a partiture.

Didatta di indubbie capacità comunicative, Zanardi ha evidentemente trasmesso la duplice passione agli allievi. Ed ecco, dunque, la manifestazione promossa dall'Ucai in collaborazione con il Conservatorio «N.Paganini» e con l'Associazione Italo-Americana. In programma una mostra di pittura legata a due concerti. Autori dei dipinti e protagonisti dei concerti saranno giovani allievi della classe appunto di Zanardi: Silvia Buttiglione, Stefano Dellacasa, Elisabetta Delponte, Emanuela Fazzari, Luigi Gatti, Valentina Giacosa, Raffaello Ottonello, Rachele Rebaudengo, Alessandro Sanguineti, Jee Suk Schiffini, Sara Spirito, Cinzia Tavellini e Francesca Torre.

A Vivaldi sarà dedicato uno dei concerti all'Associazione Italo-americana

Martedì, alle ore 16,30 avrà luogo l'inaugurazione della mostra. Alle 17 seguirà un concerto musiche di Somis (Sonata per violoncello), Anonimo (Sette miniature a Suite), Marcello (Sonata per violoncello), Bach (Suite n.4), Debussy (Sonata per violoncello e pianoforte) e Giachino («Concertando» per quattro violoncelli).

Giovedì alle 17 proposte musiche di Giachino (Intermezzo), Anonimo (Suite), Somis (Sonata), Schmid (Sei miniature), Vivaldi (V Sonata), Honegger (Sonatina per violoncello e pianoforte), Ligeti (Sonata), Scaglione-Gounod (dal «Faust»). Seguirà la manifestazione di chiusura della mostra. **[r. i.]**

La stagione dei concerti continuerà alla grande con i Pooh, Francesco De Gregori e Franco Battiato

Raf «contro» Guccini: il 3 marzo doppia sfida

Genovese e Palasport ospiteranno migliaia di fans dei due cantanti

GENOVA. Se la dovrà vedere direttamente con un lanciatissimo Francesco Guccini, che la stessa sera (lunedì 3 marzo) e alla stessa ora (21,30) sarà al Palasport della Fiera, ma Raf, atteso al Politeama Genovese, non ha nulla da temere.

A parte la diversità dei due generi - comunque il doppio appuntamento la dice lunga su quanto sia difficile conciliare insieme date e impegni degli artisti - a Genova il cantante foggiano (ma fiorentino di adozione) ha un buon numero di fedelissimi.

E poi uno Raf, un artista che ha venduto milioni di dischi e che con «Cosa resterà degli Anni Ottanta» ha mandato ai posteri un decennio fra i più discussi, non arriva certo con le mani in mano.

Il suo concerto infatti incentrato sull'ultimo album inciso dall'artista, «Collezione Temporanea», una raccolta dei migliori brani incisi negli ultimi dieci anni, 20 canzoni del 1986 a quelli più recenti, «Risuonati, ri-cantati, ri-arrangiati e ri-masterizzati», puntualizza Raf.

Il 3 marzo Raf (nella foto) canterà al Genovese in diretta «concorrenza» con Francesco Guccini che si esibisca al Palasport

Unica eccezione del concerto è il singolo «Un grande salto», un pezzo inedito, una ballata molto orecchiabile che per il musicista rappresenta l'inizio di un percorso musicale, l'ennesimo sentiero artistico di una carriera professionale di tutto rispetto.

Proprio dieci anni fa di questi tempi, Raf - vero nome Raffaele Riefoli - decideva di chiudere la prima parte della sua carriera, quella cominciata con «Self control» e proseguita con tanti altri successi in inglese e di dedicarsi a nuove canzoni in italiano.

Dieci anni dopo, il compact-disc le contiene praticamente tutte.

Sedici pietre miliari del suo repertorio, dalla citata «Cosa resterà degli anni 80» a «Gente di mare», «Stai con me» e «Indeterminatamente». Solo due pezzi vengono proposti nel disco nella versione già nota: «Sei la più bella del mondo» e «Dentro ai tuoi occhi», tratti dall'album «Manifesto».

Con Raf, accompagnato dalla sua ottima band, sul palcoscenico del «Genovese» ci sarà anche Carmen Consoli, una giovane artista siciliana che ha già alle spalle un album dal titolo «Due parole».

Il concerto è organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera. I biglietti costano 50 mila lire in poltronissima, 40 mila lire in platea e mila lire in gallerie.

Le prevendite aperte, oltre che ai botteghini del teatro, presso Liguria Dischi, in via XX Settembre, Box Office Ricordi in via Fieschi.

Prossimi concerti a Genova: i Pooh (l'indomani, martedì 4 marzo, al Palasport), Francesco De Gregori (lunedì 24 marzo, al Genovese), Franco Battiato, al Palasport mercoledì 9 aprile.

E sabato 1 marzo, in Fiera arriverà anche Fabrizio De André con l'atteso concerto tour «Anime salve», partito alcune fa da Pesaro. **[m. b.]**

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI

Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi ■ "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso ■ raggiungere la somma di [illegible] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca ■ Cancro" di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Ligure, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
MAGAZZINI
TRONY
MARCHIO DEL GRUPPO UNI-EURO
N.1 IN PIEMONTE - LIGURIA
TUTTI APERTI CON 30 ORARIO

Eriksson chiede concentrazione «e un cuore grande così»

La Samp va in prima linea

Senza Mancini, Ferron, Pesaresi e Mannini: oggi blucerchiati giovanissimi Montella guida un attacco-baby, dai tifosi arriverà la spinta decisiva?

GENOVA. Il sogno è nelle mani dei giovani. 24,3 anni: è l'età media della Samp che oggi affronta la Roma a Marassi. Una partita di per sé difficile, resa ancor più complicata dalle assenze degli squalificati Mancini, Ferron, Pesaresi, e dell'infortunato Mannini. In porta Sereni, che le sue esperienze in A se l'è già fatte; in difesa conferma per Dieng, sulla sinistra agirà Laigle arretrato da centrocampo. Quanto a Mancini, Eriksson, ben conscio di non poterlo sostituire, ha deciso di riproporre quel finto tridente che già all'Olimpico mise in ginocchio i giallorossi.

Quel giorno Montella era in panchina a Mancini campo, oggi le parti si invertiranno. Sulle fasce Iacopino e Carparelli appoggeranno il piccolo bomber napoletano, frenando contempo le avanzate dei laterali romanisti, Tetradze e Candela. Veron, rientrato venerdì dall'Argentina, regolarmente al suo posto. «Ho fatto 18 ore di - ha spiegato - sto abbastanza bene. Con la Roma conta solo vincere».

«Conterà soprattutto il cuore - ha commentato invece Eriksson - ce ne vorrà uno enorme e dovremo metterceli tutti. Se scenderemo in campo con spirito a mille, allora tutto diventerà possibile, anche in queste condizioni. Bisognerà difendere e attaccare in 11, sempre, in ogni momento. Questa è stata la nostra forza negli ultimi tempi, non tanto il modulo».

I blucerchiati farebbero di tutto per continuare a rimanere lassù. Intanto assecondano la cabala: anche questa settimana Mancini & C. hanno sostenuto un breve allenamento sul campo in terra battuta attiguo al «Mugnaini». Solitamente l'impianto viene utilizzato come soluzione di emergenza quando la pioggia rende impraticabile il manto erboso principale. Qualcuno però è accorto che dallo scorso dicembre allenarsi sulla terra per qualche minuto, anche quando non piove, porta bene: così da due mesi a questa parte i blucerchiati si trasferiscono volentieri, almeno volta alla settimana, sul campetto utilizzato dai dilettanti.

«Il pareggio? - ha continuato l'allenatore svedese - Lo accetterò solo al 90'. Noi vogliamo provare a vincere, così come farà la Roma. Non abbiamo niente da perdere, visto che comunque la Juve batterà agevolmente il Perugia. E poi ci sono almeno altre 5-6 squadre, Samp esclusa, che hanno il compito di mantenere vivo l'interesse del campionato. Noi no, siamo un corpo estraneo».

La partita dovrebbe richiamare un buon pubblico. Eriksson: «Il sostegno dei tifosi potrebbe diventare un'arma in più, anche se loro dal punto di vista dell'entusiasmo e dell'incitamento non han bisogno di nulla». Per Eriksson la Roma potrebbe esser l'anticipo del derby dell'anno prossimo, se come si dice infine accetterà le proposte di Cragnotti. Ma il tecnico evita l'argomento con una battuta: «Il derby? Forse quando il Genoa tornerà in A...». Ieri mattina era a Bogliasco anche Enrico Mantovani: «Non so se ci sarà lo stadio pieno, certo la partita è determinante».

Damiano

Fuori Mancini, tocca a Karembeu (foto) e Mihajlovic prendere per mano la Samp

Masolini, gol nelle ultime due gare

Scoglio sulla strada del Genoa

A Cosenza servono i punti della conferma

GENOVA. Per il Genoa comincia la «campagna» al Sud. I rossoblù giocheranno in trasferta ben tre delle prossime 4 partite, guarda caso tutte nel Mezzogiorno. Oggi a Cosenza, poi dopo l'intermezzo casalingo col Cesena, ecco Bari e Lecce. Un ciclo importante per la formazione Perotti, anche il mister identifica nei aprile e maggio il momento cruciale.

«Il calendario ci riserva tre gare fuori el Sud. E' importante partire con il piede giusto fin dalla prima, cioè da Cosenza, perché un risultato positivo creerebbe lo spirito giusto per affrontare le altre due gare. Però, lo ripeto, per me questo trittico non è decisivo ai fini della promozione. Decisivi saranno gli ultimi due mesi e dovremo fare in modo arrivare a quel periodo col giusto equilibrio tattico e mentale. Non importa se con 3 punti in più o in meno».

Squalificati Ruotolo e Masolini, Perotti oggi a Cosenza conferma la 4-4-2 e rilancia dal primo minuto Centofanti sulla sinistra mentre a centrocampo trova un posto il giovane Rutzittu. «Questa squadra non può fare a meno della fantasia Goossens, Pisano e Morello - ha continuato Perotti - e dobbiamo fare in modo di garantire loro un'adeguata copertura, oltre ad avere una difesa particolarmente sui cambi di fronte. Noi abbiamo bisogno continuare la marcia di avvicinamento alle prime 4 posizioni della graduatoria. Sappiamo di dover giocare su un campo difficile contro una squadra in crisi di punti ma non di gioco».

Sulla panchina dei calabresi siede Scoglio, che tra l'altro è in netto vantaggio nei confronti diretti con Perotti. I due si sono incontrati 7 volte: sei vittorie per il «prof», una per l'allenatore genoano. «Le statistiche mi interessano, e per me ha poca importanza anche il nome del collega avversario di turno. Sono importanti i tre punti. Vincendo a Cosenza potremmo proseguire quel positivo cammino intrapreso nel ritorno».

Perotti ha quindi difeso a spada tratta Centofanti: «Ho letto le critiche espresse sul suo conto dopo la g con la Cremonese non le ho condivise. Domenica inizialmente ho escluso Felice perché lui si sarebbe trovato davanti un Petrachi con compiti da seconda punta, che avrebbe portato fuori posizione. Non appena però Sonetti ha inserito un'altra punta, Bresciani, ecco che Petrachi è ritornato tornante e io ho mandato in campo Centofanti, l'uomo che ha marcato tutti i tornanti avversari all'andata. Felice ha commesso qualche in fase di disimpegno, ma ha creato comunque le basi per il gol di Morello». Probabile formazione di oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Centofanti, Rutzittu; Morello, Bortolazzi, Cavallo, Pisano, Goossens. **(da. ba.)**

Nelle boccette

Il Dlf Ilda è ormai imprendibile

Si avvia alla conclusione campionato interprovinciale con la massima divisione che, con al comando il Dlf Ilda, ha proposto la penultima serata. Così risultati e classifiche.

Serie A (8ª ritorno): Quiliano-Carla Imperia 1-5; Haiti Loano-Caffè Posta Bordighera 1-5; Cin Cin Loano-Pontevecchio Pietra 3-3; Cavalluccio Pietra-Lady Diano rinv.; rip. Dlf Ilda. Cl.: Dlf Ilda p. 57; Carla 52; Cin Cin 47; Haiti 46; Pontev. 44; Caval. 42; Caffè Posta e Lady 41; Quiliano 32.

B1 (4° di ritorno): Lady Diano-Haiti Loano 2-4; Carla Imperia-Italia Borghetto I 4-2; Giardini I-Cin Cin II 5-1; Sanremo II Albenga-Odissea II Calizz. 5-1; Garden II Ceriale-Sport F. I 3-3; Circolo R.-Ariston 1-5; Caffè P.-Moneta I 3-3. Cl.: Haiti e Ariston 66; Carla 62; Sport Finale 61; Moneta I 59; Lady 56; Italia 55; Cin Cin II 53; Garden II 47; Giardini I 44; Circolo 41; Caffè 40; Sanremo 34; Odissea 31.

B2: Moneta II-Como 2-4; Roma I-Caval. 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 4-2; Sport F. II-Garden I 4-2; Odissea II-Sanremo I 4-2; Cin Cin III-Giardini II 2-4. Cl.: Garden I 59; Pontev. 58; Caval. 50; Odissea 48; Como 46; C. Cin 44; Roma 40; Sanr. ; Sport 38; Moneta 34; Brunella 33.

B3: Giardino-Roma II 6-0; Sport Sv-Italia C. I 2-4; S. Isid.-Agoms II 5-1; Splendor II-Polis. II 2-4; Zinolese I-Dlf Ilda I 4-2. Cl.: S. Isid. 68; Boccia 64; Ilda 60; Italia 59; Zin. 57; Giard. 47; Avis Splendor 41; Agoms 40; Sport 39; Polisp. 36; Roma 16.

B4: B.B. Genova-Lorenzo I 4-2; Polisportiva I-Splendor I 1-5; II Usl-La Boccia II 5-1; Agoms I-Dlf Ilda II 6-0. Cl.: Polisp. 59; Agoms 58; BB 55; Lorenzo 50; II Usl ; S. Genesio 44; Splendor 43; Boccia 36; Zinolese 5; Sciarb. 25; Dlf Ilda 14. **[g. o.]**

IPER sidis
DIS GROS

SAVONA - Via Nizza, 43/R
CERIALE (SV) - Via Aurelia, 274

SCONTO 35%

ACQUA LEGGERMENTE FRIZZANTE S.
lt. 1,5
905

3 PIZZAIOLE LOCATELLI
gr. 125 cad. (al kg L. 9.706)
3.640

GORGONZOLA GIM
al kg.
15.200

20 CUBETTI DADI KNORR GUSTO
gr. 220 (al kg L. 9.454)
2.080

PISELLI NOVELLI FINDUS
gr. 450
2.080

DAL 17 FEBBRAIO AL 1° MARZO 1997

Pallanuoto: pari ospite a 4 secondi dalla fine

Sottani e la Florentia che beffa per il Recco

RECCO. Altro incandescente pari a Punta S. Anna. Il Recco non è riuscito a battere una Florentia coriacea e disposta a tutto, anche a provocare, pur di portare a casa un risultato utile: 12-12 (2-3 4-2 2-3 4-2). La gara è stata povera di tecnica, ricca di agonismo e sempre emozionantissima, con la Florentia quasi sempre avanti, mai con oltre un gol di vantaggio.

Tirato allo spasimo il quarto tempo, quando il Recco ha fatto lo sforzo decisivo per aggiudicarsi l'incontro e a 39 secondi dalla fine credeva di avercela fatta: ci hanno pensato l'arbitro Grosso e Sottani a cancellare l'illusione. Il nazionale toscano ha siglato il definitivo pareggio a 4 secondi dalla fine e poi si è lasciato andare a un gesto che qualifica la «classe» di chi l'ha compiuto: si può capire che dovesse sfogare la carica agonistica accumulata, ma mostrare le dita medie alle tribune può esser pericoloso: c'è voluta tutta la buona volontà dei dirigenti biancocelesti per calmare gli spettatori che volevano far giustizia sommaria. C'è solo da sperare che Rudic sia informato del poco edificante comportamento del suo «pupillo»...

Siparietto di Sottani a parte, da sottolineare che il Recco è andato peggio dello precedenti gare interne: la squadra che ha pareggiato con Savona e Posillipo ieri avrebbe vinto, è mancato in difesa dove Ferrari ha forse patito il confronto con Vio e non è stato impeccabile come al solito. Aggiungiamo che non tutti i big erano al massimo, e si spiega come la Florentia abbia potuto menar la danza per gran parte dell'incontro. Il Recco è stato bruciato in partenza dal biancorossi di Tempestini, poi ha recuperato e a inizio secondo tempo è passato in vantaggio.

Immediata reazione della Florentia, che si è riportava avanti a metà gara. All'inizio del terzo tempo il secondo rigore ai padroni di casa ha causato polemiche. Mangiante sta per battere ma gli scivola il pallone di mano: è stato Kolotov con una pedata, così vanno fuori anche il russo e il dirigente accompagnatore dei gigliati che protesta. All'inizio del quarto escono per espulsioni Brazzatti, Cavallini e Binchi, la Florentia non ha più cambi e il Recco caparbiamente recupera.

Miskulin, il migliore dei suoi, segna in superiorità numerica a 39 secondi. Poi nell'ultima azione della gara succede quello sopra descritto. Sottani ha azzeccato il tiro difficilissimo a -4 secondi. Nel Recco, male in superiorità numerica (6 su 13), 3 gol Miskulin e Gyoengyosi (2 rigori); 2 Riccadonna e Mangiante (un rigore); uno Mannai e Cavallini. Nella Florentia , male in superiorità numerica (4 su 10) Tchomakhidze mattatore (4 gol), poi Brazzati (3), Sottani (3 di cui uno su rigore), Bruschini (2). Del pari giolisce Savona che pur sconfitto a Roma vede rafforzate le sue chance playoff. I biancorossi in vantaggio sino a metà 2° tempo. Il Nervi alla Najadi è stato preso a pallate da un furente Pescara: dopo l'eliminazione dalla Coppa Coppe agli abruzzesi sono stati decurtati i compensi.

Danilo Sanguineti

Gyoengyosi protagonista anche ieri: ha segnato gol, due dei quali su rigore

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	24	11	2	0	180	106	+74
ROMA	21	10	1	2	215	126	+89
PESCARA	21	9	3	1	158	115	+43
[illegible]	19	8	3	2	174	136	+38
ATHENA	18	9	0	3	153	124	+29
[illegible]TIA	17	7	3	3	151	128	+23
ARZIO	12	5	2	6	161	154	+7
COMO	12	6	0	7	116	142	-26
CATANIA	9	3	3	7	114	145	-31
[illegible]	8	3	2	8	118	157	-39
NERVI	8	3	2	8	122	162	-40
[illegible]	8	3	1	10	111	158	-47
PAGUROS	5	2	1	10	108	178	-70
[illegible]	3	1	1	11	103	153	-50

RISULTATI
Tredicesima giornata

ANZIO-POSILLIPO	11-19
ROMA-SAVONA	14-9
BOLOGNA-COMO	10-8
ORTIGIA-BRESCIA	7-6
PESCARA-NERVI	19-6
CATANIA-PAGUROS	5-4
RECCO-FLORENTIA	12-12

Prossimo turno
(mercoledì 19 febbraio '97)

BOLOGNA-ANZIO
PAGUROS-ROMA
ATHENA-ORTIGIA
FLORENTIA-CATANIA
COMO-NERVI
BRESCIA-POSILLIPO
PESCARA-RECCO

Oggi è vitale battere il Poggibonsi

La Sestrese lo sa adesso o mai più

GENOVA. Sestrese al completo per l'impegno casalingo odierno col Poggibonsi. Gigi Bodi recupera a tempo pieno anche la punta Ferraris, e contro i toscani il tecnico potrebbe presentare il tridente. «E' una partita da vincere, quindi chiaramente dovremo rischiare qualcosa di più del solito in avanti. Ferraris sarà sicuramente della partita, per il reparto avanzato vedremo come operare al meglio».

Sestrese che dopo la sconfitta Agliana è tornata all'ultimo posto del girone, davanti un calendario non proprio facile (dopo il Poggibonsi, ultime dieci giornate: solo impegni a Borzoli e sei trasferte), e quindi obbligata a rischiare il tutto per tutto contro una rivale tranquilla. Poggibonsi che in settimana ha recuperato l'incontro di St Vincent con lo Châtillon, chiudendo sullo 0-0 e raggiungendo quota 30 in classifica. «Loro potrebbero risentire della fatica infrasettimanale, ma non dobbiamo sperare che si presentino Borzoli demotivati. La Sestrese contro le formazioni toscane ha sempre incontrato troppe difficoltà, è giunta l'ora di mutare strada».

Bodi d'assalto, e non è una novità. Una salvezza molto difficile da raggiungere, ma tutto l'ambiente verdestellato, presidente Roberti in testa, nel miracolo. «Più che miracolo dovremo di interpretare ogni partita le ultime due, quella vinta sullo Châtillon e l'altra, pur sfortunata, di Agliana. Con quello spirito, e un pizzico di fortuna in più, potremo restare nel gruppo di coda e giocarci tutte le nostre chance».

Formazione che per dieci undicesimi ricalcherà quella di domenica, unico inserimento Ferraris. Per chi? Il sacrificato potrebbe esser Di Marco, con questo undici iniziale: Gagliardi, Damonte, Noris, Cavaliere, Turrone, Cavanna, Mieli, Sisinni, Gallo, Balboni e Ferraris. Il difensore lurman, ormai ristabilito, proverà alcuni minuti prima del via, per vedere se sarà possibile portarlo in panchina oppure relegarlo ancora in tribuna.

[g. s.]

Sisinni, una certezza a centrocampo

L'Eccellenza passa dal «Broccardi» e dal Comunale, per il Sestri assalto al Finale

Somma ed Entella, l'ora della verità

Importanti sfide interne con Cairese e Ventimiglia

Che tra le quattro società del Tigullio impegnate nel campionato di Eccellenza non ci sia un amore sviscerato è nota, vediamo oggi pomeriggio una momentanea convergenza di interessi faccia sì che Sammargheritese e Entella debbano cooperare.

L'Entella chiamata alla prova più difficile in casa da quando ha affrontato la Cairese ha di fronte il Ventimiglia, capofila delle inseguitrici formazione che in trasferta da il meglio di sé. Nelle nove gare disputate lontano dal Peglia ha perso una sola volta, nel recupero infrasettimanale con la Cairese. I giallorossi Fortugno non sono al massimo come testimoniano i due recenti 0-0 con Busalla Sammargheritese ma venderanno cara la pelle consci come che perdendo oggi dovrebbero dire addio ai sogni di promozione. Rotella Saba sono squalificati.

Il Ventimiglia lascerà l'onere di «fare» la gara ai padroni di pronto a sfruttare la sua arma migliore, il contropiede. Nel clan biancoceleste sono perfettamente consci dei rischi che corrono ma sanno che non c'è alternativa alla vittoria. La Cairese impegnata a una trentatina di chilometri di distanza, in quel di Santa Margherita avrà vita facile. l'Entella acchiappando i tre punti può finalmente lasciarsela alle spalle. «L'idea sarebbe questa - ammette il presidente Tony Bonino - però nel calcio i piani sovente rimangono sulla carta. Concentriamoci sul Ventimiglia cerchiamo offrire ai tifosi un'altra buona prova. Mi aspetto che accorrano numerosi come nel derby per sostenerci in una partita che può essere decisiva per la nostra stagione».

Il presidente (apparentemente) più tranquillo in un'ambiente che può non sentire lo stress di un torneo tirato e incertissimo. In settimana Adelio Colombo i suoi hanno cercato di smaltire la parziale delusione del derby e ricaricare le batterie. Della Pina e Rossini non hanno risolto i loro problemi muscolari ma hanno fatto qualche passo avanti verso la guarigione. Rientrano Russo Venuti la formazione ridiventa più competitiva: fuori Ghiorzo per squalifica, sarà Braschi sostituirlo in marcatura.

La Sammargheritese rispetta ha paura della capolista Cairese. Gli arancioni tornati da Ventimiglia con la convinzione che possono battersi alla pari contro chiunque. Nell'infermaria è rimasto il solo Buzzurro: non dovrebbero esserci problemi a rimpiazzarlo se Pertusi si disimpegnerà nel ruolo di libero con la stessa sicurezza della settimana scorsa. Rinzivillo e Gualco in allenamento lamentavano qualche dolorino ma oggi saranno regolarmente in campo, almeno nella formazione di partenza. La Cairese è priva Odella, che sconta la seconda giornata di squalifica.

Il Sestri Levante ospita Finale, una squadra che ha costruito la sua ottima classifica (è neopromossa come il club corsaro) sulle imprese in trasferta: la squadra che ha vinto di più (4 volte) lontano da casa. La Grassorutese senza Dagnino ma con un De Marchi in più rispetto alla sfortunata prova casalinga con il Pontedecimo cerca un risultato positivo scaccia crisi sul terreno in erba dello Folbas.

[d. s.]

Puppo, gioiello dell'ambiziosa Entella

Se battono il Baiardo, i ruentini entrano nel giro che conta

In Promozione per il Rapallo è la domenica della svolta

Domenica delicatissima per le rapallesi di Promozione: i ruentini ospitano la capolista Baiardo e meditano lo sgambetto, il Riviera Fazzini cerca di conquistare almeno un punto sul campo di un'altra pericolante, l'Albaro. Derby a Lavagna, gli ospiti della Caperanese psicologicamente in vantaggio, ma coi bianconeri molto caricati. Infine spareggio di coda per il Villaggio, completare una quinta di ritorno ricca di interesse.

E' l'ora. Rapallo che mai stato in corsa per il primato, che potrebbe riaprire la sua stagione ed discorso promozione. Occorre soltanto una vittoria, contro però la squadra che finora, in modo sorprendente, ha guardato tutte le rivali dall'alto verso il basso. Momento favorevole ai ruentini, che potrebbero sfruttare le numerose assenze nella fila del Baiardo: mister Gardella (inibito fino a mercoledì prossimo) deve infatti rinunciare ad Aragone, Moriconi, Cioce e Mazzarini. Genovesi incompleti, che possono sfruttare il vantaggio psicologico di potersi accontentare della parità.

Derby verità. Lavagnese-Caperanese, inedita sfida di Promozione, all'andata si concluse con il successo della matricola per 3-1. Ma lo stato di forma delle due squadre era molto diverso da quello attuale: Caperanese di Stagnaro lanciata verso una stagione fantastica, Lavagnese di Cagnoli in piena crisi. Ora, al contrario, è la Lavagnese ad aver la forma migliore più stimoli, dovendo cercare di togliersi al più presto dalle retrovie. I verdeblù di Caperana, appagati dalla salvezza raggiunta in notevole anticipo sul ruolino di marcia previsto, sembrano più malleabili. Ma Stagnaro settimana, dopo il 3-0 subito a Bogliasco, ha fatto la voce grossa: al Riboli, indipendentemente dal risultato, vuole Caperanese diversa.

Doppio spareggio. Sfida diretta fra penultime nella provincia spezzina fra Santo Stefano e Villaggio, ed in questo caso i biancorossi ospiti puntano ad uscire dal campo con almeno un punto; obiettivo minimo, pareggio, anche per il Riviera Fazzini sul terreno dell'Albaro. Genovesi in posizione di pericolo, 4 punti sopra la quota retrocessione. Indubbiamente giornata importante per Villaggio e Riviera, in prospettiva futura si potrebbe definire «giornata quasi decisiva».

[g. s.]

Cuttica, forza del Rapallo

DOMENICA D'ATTESA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Asti-Aglianese; Barberino-Cecina; Camaiore-Savona; Castelnuovo-Pinerolo; Colligiana-Fossanese; Sestrese-Poggib.; Imperia-Sanremese; Moncalieri-Châtillon; Pietrasanta-Viareggio. Cl.: Viareggio p. 50; Sanremese 44; Castelnuovo 42; Pietrasanta 40; Savona 36; Aglianese 35; Pinerolo 33; Colligiana 30; Poggibonsi 29; Barberino e Imperia 28; Chatillon 27; Camaiore 24; Asti 23; Moncalieri 22; Fossanese 21; Cecina 20; Sestrese 19.

Eccellenza (15): Entella-Ventimiglia; Loanesi-Busalla; Migliarinese-Ceparana; Pontedecimo-Vado; Sampierd.-Pegliese; Samm-Cairese; Folbas-Grassorutese; Sestri Levante-Finale. Cl.: Entella e Cairese p. 35; Migliarinese e Ventimiglia 29; Vado 28; Finale 27; Grassorutese e Sestri 25; Ponted. e Loanesi 23; Pegliese e Folbas 21; Samm 20; Busalla 18; Ceparana 15; Sampierd. 14.

Promozione, girone B (15): S. Stefano Magra-Villaggio; Lavagnese-Caperanese; Rapallo-Baiardo; Sesta Godano-Sarzanese; Méditerranée-Ligorna (Multedo); Molassana-Bogliasco (Cà de Rissi); Albaro-Riviera Fazzini (Bavari Taviani); Fezzanese-Brugnato. Cl.: Baiardo p. 43; Sarzanese 38; Ligorna 35; Rapallo 34; Caperanese 32; Fezzanese 29; Sesta Godano e Brugnato 31; Méditerranée e Molassana 20; Bogliasco ed Albaro 19; Lavagnese 17; Villaggio e S. Stefano 15; Riviera Fazzini 14.

Prima C (10,30): Pro Recco-S. Michele; Cogoleto-Fegino; Borgoratti-Lagaccio (Bavari Ferretto); Casassa-Quintano (25 aprile); Campese-Ronchese (15); Crevarese-Masone (Multedo); Sori-Ravecca; Corniglianese-Corte (Ferrando). Cl.: Corte p. 42; Pro Recco 36; Borgoratti 30; Campese 26; Fegino e Crevarese 24; Sori, Casassa, Cogoleto e Quintano 23; Corniglianese 22; Ravecca 21; S. Michele 19; Lagaccio 17; Ronchese e Masone 15. **Girone D (10,30):** Vezzano-Ceula (Bottagna 15); Mazzetta-Ameglia (Tanca 10,45); Santerenzina-Carasco; Bolanese-Marinella (15); Ponzanese-Marola (15); Don Bosco-Arsenal (Enel); Riese Old Boys-Rivasamba; Valle Sturla-Ortonovo (15). Cl.: Vezzano p. 38; Rivasamba 36; Ortonovo, Valle Sturla e Bolanese 30; Carasco 28; Ameglia e Riese 24; Ceula 23; Ponzanese 22; Santerenzina 21; Marola 20; Mazzetta e Don Bosco 19; Marinella 11; Arsenal 6.

Seconda (10,30): Cogornese-Vecchia Chiavari (Centro Scuola); Deiva-Cicagna (15); Bogliasco 76-Croce Verde (Mugnaini); S. Lorenzo-Casarza (Broccardi); Fontanabuonagatt.-Calvarese (Ferrada Moconesi); Né-Ri (Carasco); Moneglia-Ciassetta (La Secca 15); Sestieri-Bargagli (Riboli). Cl.: Calvarese p. 35; Cogornese 32; Casarza e Moneglia 30; Ri 27; Deiva e Sestieri 26; S. Lorenzo e Fontanabuonagattorna 23; Cicagna 21; Croce Verde 19; Bogliasco 76 18; Bargagli 17; V. Chiavari 14; Né 13; Ciassetta 7.

Terza Chiav.: Val d'Aveto-Real Deiva (Calvari 15).

CALCIO FEMM.

Serie C

Levante Chiavari-Arci Varazze (Colmata a Mare 15).

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/ 322240

U.E.

Ministero del Lavoro

Ente Acli Istruzione Professionale Liguria

EnAIP Liguria — Progetto NOW

Con l'autorizzazione del F. S. E., del Ministero del Lavoro, della Regione Liguria

PROPONE:

✔ Percorso di **Orientamento** (80 ore)
Inizio marzo 1997 - Rivolto a n. 50 donne

PROPEDEUTICO A:

✔ Corso di formazione per **Creazione ■ Impresa** (500 ore)
rivolto a 12 donne

Requisiti: donne disoccupate, senza limiti di età.

✓ L'ammissione al corso sarà subordinata ad eventuale selezione, qualora il numero delle domande risulti superiore a quello previsto.

✓ Il progetto mira alla valorizzazione della persona, all'inserimento nel mondo del lavoro, anche con lo sviluppo di impresa.

✓ Domande di ammissione entro il 28/02/97 presso:
C.S: EnAIP Liguria, via Famagosta 33, Savona, tel. 019/8335612
C.S: ■■■ Liguria, regione Rapallino 33, Albenga, tel. 0182/20695.

La segreteria ■ aperta per informazioni dalle 8,30 alle 13,30.

Un progetto/intervento territoriale sull'occupazione femminile

In Provincia di Savona non mancano, come d'altronde nel resto di questo nostro «bel paese» motivi di preoccupazione ■ di disagio: ma tra i tanti, ormai è chiaro, il problema del lavoro che ■■■■ è il più grave e sentito.

Per le ragazze e le donne esiste un problema in più. Oltre alla barriera che la situazione generale pone loro davanti, un'altra ne viene eretta da una serie di discriminazioni e pregiudizi più o ■■■ sottili che ancora fioriscono nei confronti della «donna che lavora».

I nuovi strumenti di emarginazione dal mercato del lavoro non hanno l'evidenza di quelli del passato ma sono ben presenti ed operanti:

- *le donne sono spesso le prime a ■■■■ licenziate in ■■■ di crisi aziendali*
- *le donne devono spesso essere molto (e non solo un po') più brave ed impegnate degli uomini per ottenere gli stessi posti*
- *le donne non vengono aiutate ■ sostenere, con una organizzazione dei tempi sociale ed aziendale adeguata, il doppio impegno lavorativo e familiare (cura dei figli e della casa) che viene tuttora chiesto loro in misura molto maggiore rispetto ai compagni uomini*
- *le donne ■■■■ presenti in maggioranza ■ lavori ed in ruoli aziendali, in media, meno qualificati e remunerativi rispetto ai colleghi maschi*
- *alcuni mestieri ■ professioni vengono ancora ritenute «tipicamente maschili» ■ quindi pressoché precluse alle femmine della razza umana (ma qui, per la verità, è ■■■ spesso anche il contrario)*
- *proprio per i motivi sopra citati, più aumenta la difficoltà di trovare e conservare l'occupazione, più tende a riemergere l'idea di difendere prioritariamente il lavoro del «capofamiglia», o del figlio maschio, che comunque deve «portare a ■■■ lo stipendio», visto che la donna può sostenere il reddito familiare complessivo con il suo lavoro, oscuro ■ non riconosciuto, di casalinga.*

Queste considerazioni hanno spinto ■ Comunità Economica Europea ad inserire nei suoi Piani di Indirizzo in materia di occupazione una iniziativa specifica tesa a promuovere ed a sostenere l'occupazione femminile.

La sigla NOW, con la quale è stata designata tale iniziativa significa appunto «Nuove opportunità per le donne».

Non si tratta solo di finanziare della formazione professionale «al femminile»: si ■■■ di favorire il concorso di tante risorse ed energie già presenti sul territorio e ■■■ lavorare insieme per migliorare ciò che già si fa e, possibilmente, inventare strade nuove.

L'EnAIP Liguria si cimenta per la seconda volta in questa difficile sfida, ed ha al suo attivo quindi già una buona rete di interlocutori e di rapporti con le Associazioni, le Organizzazioni, le Istituzioni che sono interessate al problema.

Ha inoltre una rete di partner europei che svolgono la stessa azione in Francia, Spagna, Germania, con i quali confrontare le metodologie ed i risultati.

Partendo da questo, ha proposto al Fondo Sociale Europeo una iniziativa complessa, che consiste in azioni di ricerca sulla situtazione locale del rapporto donna/lavoro, orientamento, creazione di «sportelli donna», formazione al ruolo e consulenza per donne imprenditrici ed infine in un percorso specifico di creazione di impresa per un gruppo di donne che intendano sviluppare nuove attività autonome nella nostra Provincia.

Già, perché l'ulteriore sfida che noi riteniamo di dover sostenere, in questa situazione occupazionale così difficile, è proprio questa: puntare verso figure di donne manager, puntare a promuovere, attraverso il corso, imprenditrici che con la loro azione creino, ■ loro volta, lavoro ed occupazione.

Molte sono le ragioni di questa scelta:

- *numerosi sono i settori (servizi alla persona, turismo, nuove tecnologie informatiche, servizi avanzati di intermediazione) dove l'iniziativa e la fantasia delle donne può trovare fertile terreno di espressione*
- *creare nuove attività a conduzione femminile è la miglior strada, in prospettiva, per favorire occupazione futura che rispetti maggiormente criteri di pari opportunità*
- *■■■■ comunque nuovo lavoro attraverso attività autonome ed imprenditoriali ci sembra comunque l'unica strada per ravvivare lo spento panorama occupazionale ligure.*

Attraverso una attività iniziale di orientamento per un ampio gruppo di candidate, creeremo un nucleo di aspiranti imprenditrici deciso ed agguerrito, dotato di idee e fortemente orientato al successo. Intorno a loro, creeremo ■■■ rete di sostegni e di consulenze che non ■ arresterà al solo momento corsuale e che comprenderà anche, ovviamente, l'accesso alle previste forme di finanziamento e di credito agevolato per ■ ■■■■ impresa.

Siamo fiduciosi nei risultati: terremo a battesimo nuove imprese al femminile, ed imprese, soprattutto, destinate a durare ed a promuovere, a loro volta, nuova impresa ■ ■■■■ occupazione.

NOW

Corso propedeutico ■ Creazione d'Impresa

in collaborazione con:

Italia Enaip - CIOFS - CIF
Spagna IAM - Los Alcores - Barcelona Act.
Francia Afpà e ■■■
Germania Eures - Konzept

Obiettivi ■■■ progetto:

- ❑ sviluppare e valorizzare le competenze professionali della componente femminile del mercato del lavoro
- ❑ recuperare forza lavoro in alcuni settori di punta ed attivare risorse femminili «qualificate nell'ambito dell'imprenditoria»
- ❑ formare una Task Force che a livello regionale sia punto di riferimento ed offra la possibilità di ulteriori ricadute dell'iniziativa

■■■ utenti degli interventi formativi sono:

- ❑ donne adulte che intendono rientrare nel mondo del lavoro dopo una lunga assenza
- ❑ donne minacciate di disoccupazione, soprattutto in settori industriali in declino e/o in ristrutturazione
- ❑ donne giovani che hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro
- ❑ donne adulte e giovani che abbiano intenzione e potenzialità per sviluppare imprese e/o cooperative
- ❑ donne imprenditrici che intendano aggiornare o potenziare la propria attività

Settori di intervento

si possono sin d'ora individuare alcuni ambiti prioritari di intervento, in particolare:

- ❑ turismo
- ❑ terziario e servizi
- ❑ ristorazione ed ospitalità
- ❑ qualsiasi altra attività volta a favorire lo sviluppo turistico/ambientale del ponente ligure

■■■■ transnazionali

Finalizzati a mettere a punto percorsi e metodologie di intervento che valorizzino la componente femminile del mercato del lavoro.

Per le utenti finali rappresenterà l'occasione di proiettarsi in una ottica europea sia per gli aspetti di professionalità che per dimensioni di mercato

■■■ dell'intervento

L'intervento formativo tipo è articolato nelle seguenti fasi:

Orientamento formativo

Finalizzato ad orientare ■ selezionare le corsiste. Si tenderà a far emergere le aspettative ■ le competenze delle singole ed ■ porle in relazione con lo specifico professionale del corso

Formazione professionale

Le corsiste affronteranno e gestiranno la propria idea imprenditoriale attraverso la conoscenza di competenze avanzate quali:

- ❑ ricerche di mercato
- ❑ Marketing strategico ed operativo
- ❑ Immagine e comunicazione aziendale
- ❑ Informatica
- ❑ Tecniche ■ gestione ed organizzazione aziendale
- ❑ Ricerca di finanziamenti
- ❑ Elaborazione del piano di impresa

Sintesi e verifica

Finalizzata ■ puntualizzare eventuali aspetti problematici emersi ed a stendere il progetto professionale singolo o di gruppo

Accompagnamento

Finalizzato ■ sostenere, con la collaborazione di esperti ed istituzioni, i primi passi delle aziende neo costituite.

Attività transnazionale

Gli scambi saranno parte integrante dell'articolazione dell'intervento ed avverranno periodicamente durante tutte le fasi dello stesso e tra tutti gli Enti coinvolti. Essi costituiranno una occasione privilegiata per:

- ☛ mettere ■ punto strategie formative comuni in grado di valorizzare la professionalità ■ lo sviluppo di imprese ■■ femminile
- ☛ definire ed attivare la professionalità delle operatrici/operatori che valorizzi, in particolare, il loro ruolo di mediazione tra risorse dei soggetti femminili e risor- ■■■ territoriali ed istituzionali
- ☛ interscambio e possibile elaborazione comune in merito alle linee generali sul- ■ politiche relative alla formazione professionale per lo sviluppo dell'occupazione nell'ottica delle pari opportunità
- ☛ valutare in itinere le azioni svolte ed i risultati raggiunti.

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	Da L. 13.615.000
NX Almera	Da L. 18.335.000
Primera	Da L. 24.490.000
Serena	Da L. 26.460.000
Terrano II	Da L. 38.990.000
200 SX Silvia	Da L. 41.070.000
Maxima QX	Da L. 45.830.000

[illegible] chivi [illegible] [illegible] da governo per auto con p[illegible]

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

NISSCOM srl

NISSAN

IMPERIA
V. Nazionale, 70

SANREMO
V. Armea, 96

VENTIMIGLIA
L.go Torino 3/a

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 16 Febbraio 1997 ■ 41

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Cambiano le norme, aboliti i contributi per la produzione?

Ulivi, interviene Bruxelles «Aiuti ma solo per gli alberi»

[redacted]IA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione europea [redacted] bra orientata [redacted] concedere aiuti all'olivicoltura non più alla produzione ma «per unità d'albero». E queste notizie rimbalzano a Imperia mentre cresce l'allarme per la caduta precoce dell'oliva, un fenomeno causato dall'ondata di gelo [redacted] Capodanno (secondo il Servizio Agroalimentare, i danni all'agricoltura hanno sfiorato i 26 miliardi), e alla vigilia del [redacted] corso per assaggiatori d'olio d'oliva, in programma [redacted] domani al frantoio Giromela.

Aiuti Cee. «Occorre una riforma per l'olio d'oliva (e credo che nessuno possa negarlo), [redacted] causa, in particolare, delle proporzioni rilevanti delle frodi (gli abusi sono [redacted] dieci volte maggiori che in altri settori, come i cereali) e della prospettiva di eccedenze; lo ho detto a Bruxelles il [redacted] Franz Fischler. Gli stanziamenti dell'Ue devono essere concessi «in modo più efficace, per [redacted]gliorare il reddito dei produttori». E si ipotizzano due opzioni: mantenere il regime attuale, con maggiori controlli antifrode, [redacted] introdurre l'aiuto ad albero.

In questo secondo caso, precisa Fischer, il contributo sarebbe erogato «in base al numero degli ulivi». Un metodo non gradito da tutti, nell'Imperiese, «anche perchè può incitare i proprietari a intascare, senza produrre». Ma [redacted] Gianni Cozzi, il presidente della Camera di commercio di Imperia: «I controlli sarebbero più facili, [redacted] gli olivicoltori potrebbero meglio superare le annate di crisi per gelo [redacted] altro». E aggiunge: «Le indicazioni della Commissione (legare l'ambiente all'uomo, proteggere l'assetto del territorio), e [redacted] lieto, sono quelle tante volte delineate nei nostri convegni a Lucinasco».

Ancora problemi [redacted] l'olivicoltura

Gelo. A segnalare il pericolo [redacted] il consigliere provinciale Gabriele Saldo: «C'è stata quest'anno una caduta precoce dell'oliva, perchè il freddo ha indelito il picciolo. E ciò ha fatto affluire ai frantoi una grande quantità di olive [redacted] pregiate di quelle bacchiate, [redacted] conseguente calo dei prezzi». Il fenomeno [redacted] è verificato in una fascia molto estesa del territorio sui 250 metri di altitudine, e nella totalità delle aree al di sopra dei 300-350 metri. Ma, protesta Saldo, che ha chiesto all[redacted] Provincia di nominare due tecnici per verificare l'entità dei danni [redacted] di creare [redacted] osservatorio per verificare l'evoluzione della malattia sulla qualità Taggiasca, «nessuno, neppure la Regione, ha denunciato questo fenomeno, che pure è ingentissimo e si somma ad altri flagelli come mosca olearia, fumaggine e occhio [redacted] pernice».

Corsi. I primi del '97 scattano domattina. Li organizza come sempre l'Organizzazione nazionale assaggiatori d'olio d'oliva [redacted] si terranno fino al 21 al frantoio Giromela. Ne seguirà un altro [redacted] 17 al 21 marzo.

Stefano Delfino

[redacted]' CON LA [redacted]
IN [redacted]GALO [redacted] SUL [redacted]

Oggi i nomi dei cinque vincitori dei biglietti per il teatro Ariston

La giuria de La Stampa ha scelto i cinque lettori che, inviando i tagliandi con gli slogan sul Festival, si [redacted] aggiudicati i biglietti per assistere alle serate [redacted] programma al Teatro Ariston. Intanto, si [redacted] aperto [redacted] successo il «Palafiori» di corso Garibaldi mentre è polemica sulla sponsorizzazione imbarazzante della Regione Calabria. ALTRI SERVIZI A PAG. 43

Abusi edilizi?

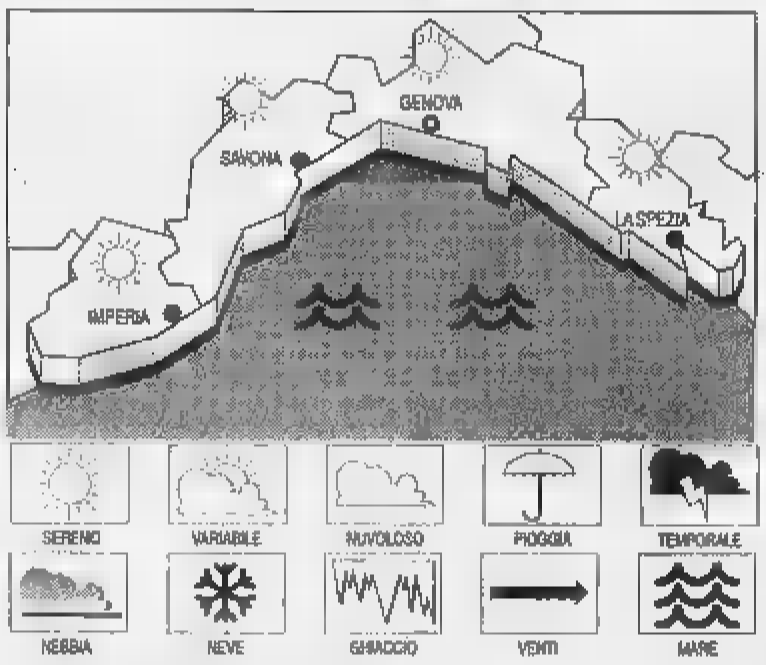
[redacted] Il [redacted] [redacted] un esperto

IMPERIA. Il «caso Conad» [redacted] approdato in Consiglio comunale: alla tormentata vicenda è stata dedicata gran parte della riunione dell'altra sera. E' abusivo [redacted] l'immobile di via Argine Destro, adibito parzialmente a Supermercato? Il Comune ha chiesto un primo parere legale al professor Del Piaz, dell'Università [redacted] Torino, «un'autorità nel campo urbanistico-amministrativo», come lo definisce Piero Littardi, assessore all'Urbanistica. E, secondo Del Piaz, «gli interventi realizzati configurerebbero un abuso edilizio». [redacted] la Conad ha chiesto al Tar di sospendere l'ordinanza di demolizione, e così, per avere maggiori delucidazioni, il Comune ha di nuovo interpellato [redacted] consulente, da [redacted] si attende ora [redacted] definitivo responso.

A sollevare l'argomento, con un'interrogazione al sindaco Berio, sono stati due consiglieri dell'opposizione, Bruno Santini (An) e Marco Dulbecco (Ulivo). Hanno chiesto [redacted] era regolare il rilascio della concessione relativa al cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile da artigianale a commerciale». Replica Antonio De Bonis, [redacted]essore al Commercio: «Ribadisco la conformità della procedura scelta dalla società Conad. Il compito dell'amministrazione è di verificarne regolarità [redacted] requisiti. La problematica concerne solo il cambio di destinazione d'uso dell'immobile, se cioè [redacted] da considerarsi senza opere (quindi legittimo) [redacted] con opere (allora sarebbe abusivo)».

E aggiunge Littardi: «Al professor Del Piaz, che è stato consultato per la complessità della materia in questione, abbiamo trasmesso una relazione più approfondita sulle tipologie delle singole opere realizzate. Ma poichè l'ulteriore parere non [redacted] pervenuto [redacted] tenuto [redacted]to del fatto che l'Amministrazione ha l'obbligo di ema[redacted] provvedimenti sanzionatori per eventuali abusi edilizi, [redacted] titolo cautelativo, [redacted] stata emessa un'ulteriore ordinanza di demolizione delle opere abusive. Lo stesso giorno della notifica, da parte della Conad [redacted] pervenuta al Comune istanza di sanatoria delle opere che eventualmente fossero state riconosciute abusive: e l'istanza sospende gli effetti dell'ordinanza, fino alla data in cui l'Amministrazione si esprimerà sul caso Conad. Ed [redacted] ovvio che ci adegueremo al parere di Dal Piaz». Per sapere quindi se [redacted] fabbricato sarà o no abbattuto, bisogna aspettare ancora. (s. d.)

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Condizioni di tempo discreto. Mare mosso e molto mosso. Temperature in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e addensamenti. Vento moderato di direzione variabile. Mare mosso, temperatura stazionaria.

[redacted] **OIERI.** Temp. [redacted] 14 °C, umid. rel. 50%, pioggia [redacted] mm, vento Nord-Est sottocosta; [redacted] da [redacted] a molto mosso; cielo: [redacted]. nu[redacted]; press. barom. 1002 mb. (stazion.).

[redacted]		
Genova	max **15**	min [redacted]
Savona	max **14**	min **9**
Imperia	[redacted] **16**	min [redacted]

UN ANNO [redacted]
Max: 13; min: 8; [redacted] °C

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,59. **La Luna** cala alle 3,02 e si leva alle 12,58 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Sanremo, i giudici indagano per accertare se il quindicenne poteva essere salvato

Domani l'addio al giovane Mauro

Il ragazzo, stroncato dall'emorragia all'arteria femorale, era stato trasferito a Genova perché a Sanremo e [redacted] Imperia [redacted] esiste un reparto di chirurgia vascolare. I funerali si svolgeranno alle 15,30 [redacted] Sanromolo

SANREMO. Il dramma della morte di Mauro Puppo, 15 anni, investito da un'auto giovedì sera e deceduto l'altro giorno al San Martino di Genova, ha visto sorgere ieri [redacted] serie [redacted] polemiche e proteste che ancora una volta mettono sotto accusa la carenza di strutture della sanità pubblica. Il ragazzo, stroncato dall'emorragia all'arteria femorale, era stato trasferito [redacted] Genova perchè a Sanremo e Imperia, dove esiste un reparto di Chirurgia Vascolare, manca l'angiografo, un'apparecchiatura specialistica. E sorge il sospetto che Mauro sia morto per una serie di assurde circostanze: la grave ferita e la frattura provocata dallo scontro con l'utilitaria avvenuto in via San Francesco abbinata alle carenze [redacted] teniche dell'ospedale. Gli sforzi dei medici della Rianimazione, la trasfusione di [redacted] litri di sangue, il trasporto [redacted] l'elicottero dei Vigili del fuoco, [redacted] sono riusciti controvertire [redacted] destino segnato.

Mauro Puppo, campione di mountain-bike, morto dopo essere stato investito da un'auto

E la magistratura indaga sull'incidente avvenuto in via San Francesco e sull'assistenza garantita al ragazzo. Il fascicolo, di competenza [redacted] procuratore Mariano Gagliano, continua ad essere coperto dal riserbo più stretto. Le uniche indiscrezioni confermano che l'automobile, una A112, procedeva a velocità piuttosto moderata e che aveva invaso la corsia di marcia opposta. E' assodato inoltre che la donna al volante, Stefania Russo, assistita dall'avvocato Natale De Francisi, [redacted] stata la prima a soccorrere il ragazzo [redacted] ad accompagnarlo in ospedale.

I funerali sono previsti, salvo problemi per il trasferimento da Genova, per domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesetta di San Romolo. Sarà l'occasione per dare l'ultimo saluto [redacted] Mauro, campione regionale di mountain-bike, ragazzo estroverso e sportivo che aveva lasciato gli studi e lavorava nel forno insieme al padre. [redacted] ieri la famiglia ha avuto anche la manifestazione di cordoglio dell'associazione «Amici di San Romolo», della quale il ragazzo era uno dei soci più attivi.

Se da una parte l'inchiesta della magistratura dovrà fare chiarezza su cause e responsabilità della morte del giovane rimane la rabbia e la disperazione per un ragazzo di 15 anni strappato alla vita da un destino crudele. (g. ga.)

Monda Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
[redacted] UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Flavio Fucci

Unione Europea DGV FSE
Mini[redacted] del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro
Provincia [redacted] IMPERIA Politiche Attive del Lavoro

PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo «Obiettivo 3» - Progetto Quadro 4.4 anno 1996 viene organizzato presso il Centro EnAIP Liguria via della Repubblica 12 - 18100 Imperia, [redacted] collaborazione con Sogea, il seguente corso di formazione:

EUROBUSINESS

Destinatari
n° 15 giovani non occupati in possesso del diploma [redacted] laurea

Requisiti
Iscrizione [redacted] liste di collocamento; età inferiore ai 27 anni alla data [redacted] scadenza del bando; conoscenza lingua inglese

Durata
1.000 ore di cui: 310 di stage Aziendale e [redacted] di formazione all'estero

Al termine [redacted] verrà rilasciato attestato [redacted] qualifica - Cod. ISTAT [redacted]

"Tecnico Marketing"

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'EnAIP Liguria, via della Repubblica, 12 - 18100 Imperia, dal 17/02/1997 alle [redacted] 12 del 07/03/97.

I candidati per essere ammessi al [redacted] dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per [redacted] partecipazione [redacted] corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO [redacted] LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE [redacted]

Ancora in primo piano il ventilato accordo tra le due aziende di trasporto

Rt-Amat: la fusione si farà?

Il presidente dell'Amministrazione provinciale attende la discussione in Consiglio prima di esprimere valutazioni sull'accorpamento. Le critiche del consigliere del pds Mario Spalla

IMPERIA. Nonostante i sincronismi e le indiscutibili sintonie esistenti tra il Consiglio di Amministrazione della «Riviera trasporti» e l'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, non ha ancora espresso una personale posizione in merito all'accorpamento dell'Amat alla Rt. E non ha neppure reso noto quale sia il punto di vista dell'intera maggioranza. Tutto questo anche se la proposta di «fusione» sia partita dall'onorevole Claudio Scajola, ai vertici della società di trasporti, ed esponente di primissimo piano di Forza Italia, il partito di Boscetto.

Innumeravoli gli interrogativi e le supposizioni. Forse qualcosa sarà chiarito durante la riunione del Consiglio provinciale lunedì sera alle 20. L'argomento è stato infatti inserito all'ordine del giorno al terzo punto. In quella circostanza, forse, sarà fatta maggior chiarezza sulle volontà politiche di giungere alla definizione di una pratica che è sul tavolo della discussione da circa dieci anni.

Perchè il presidente Boscetto non si vuole esprimerer sulla proposta Scajola? E' quanto si chiede l'opinione pubblica e anche i gruppi di minoranza che siedono in Consiglio provinciale.

Mario Spalla capogruppo del pds afferma in proposito: «Sull'accorpamento dell'Amat alla Rt hanno espresso le loro opinioni tutti, anche coloro il cui parere non è stato richiesto da nessuno. Hanno detto la loro politici, dirigenti, sindacalisti. Ma la Provincia cosa ne pensa?». Come spesso accade in queste circostanze c'è anche chi sostiene che in merito all'opportunità dell'operazione, l'avvocato Boscetto potrebbe non condividere le opinioni dell'onorevole Scajola.

Ancora polemiche sulla fusione tra Rt e Amat a Imperia: il piano va in Provincia

Ieri il presidente dell'Amministrazione provinciale ha chiarito, comunque, i termini della vicenda: «Abbiamo inserito l'argomento che riguarda la Riviera Trasporti, di cui la Provincia è il maggior azionista, senza prevedere particolari deliberazioni. Si tratta di una serata di livello informativo sulla realtà della società in questione. Il presidente della Provincia, allo stato attuale, non prende posizione. Attende di verificare le relazioni di tutti gli interessati, attende di vagliare i dati e poi si faranno le scelte che si riterranno più opportune. Insomma, alla fine deciderà il Consiglio».

Nella stessa seduta consiliare Gabriele Boscetto aggiornerà l'assise sullo scottante problema della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dice il presidente: «Riferirò sui risultati delle tre riunioni che abbiamo fatto nei giorni scorsi nel Ventimigliese e Bordigotto, nel Sanremese e nell'Imperiese. Si stanno stabilendo le collocazioni dei siti dove provvisoriamente dovranno essere smaltiti i rifiuti. Dico provvisoriamente perchè dovremo attendere l'impianto definitivo la cui ubicazione sarà scelta dal Commissario che sta per essere nominato dalla Giunta regionale».

Angelo

FERROVIE

Il piano sulle aree dismesse

Che sarà fatto delle aree che nel Ponente (nel tratto compreso tra Ospedaletti e San Lorenzo) sono occupate oggi dai binari, quando la ferrovia transiterà a monte? Forse la decisione sarà presa, almeno nelle sue linee più generali, già domani. L'argomento sarà, infatti, discusso dalle 15 in poi, appunto domani, nella sala Consiglio provinciale di Imperia. Saranno presenti il presidente e l'assessore ai trasporti della Regione, Graziano Mazzarello e i sindaci di San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Taggia, San Remo e Ospedaletti. Durante l'incontro saranno presentate le risultanze di un'analisi curata dalle strutture regionali che dovrebbe in qualche modo aiutare a prendere le decisioni realtive. Domani mattina, i rappresentanti regionali hanno programmato un altro incontro con il Dipartimento delle Alpi Marittime per definire i progetti di cooperazione franco-italiana nell'ambito di «Interreg 2-misura 1» relativa ai trasporti. In discussione le ipotesi di collaborazione nel settore trasporti del ponente e della Provincia Imperia, con un approfondimento sulle infrastrutture e una possibile divarsa ulitizzazione del parco ferroviario del Roja. Saranno presenti i dirigenti regionali, quelli dell'Amat e delle Ferrovie. **(a. b.)**

DALLA CITTA'

Un corso per emergenze alla Croce

Un corso di preparazione per imparare ad affrontare le emergenze sulle ambulanze. Lo ha organizzato la Croce Bianca di Imperia. Le lezioni aperte a soci e simpatizzanti cominceranno domani alle 21 nella sede di Viale delle Rimembranze 18. Avranno cadenza settimanale e il corso durerà complessivamente tre mesi. «Alla fine delle lezioni - spiega il presidente Domenico Michetti - i partecipanti dovranno affrontare un esame. Voglio sottolineare che l'iniziativa è sostenuta da un'equipe di medici e infermieri, altamente specializzati». **[a. b.]**

Grave l'architetto Queirolo colpito da ictus

E' in gravi condizioni all'ospedale di Imperia l'architetto Giancarlo Queirolo, 53 anni, sindaco del Comune di Diano Marina dal novembre dell'85 al giugno dell'87 ed esponente del pds, è stato colto da ictus alcuni giorni fa. Immediatamente soccorso e trasportato al reparto Neurologia, il noto professionista e politico ha dato ancora segni di miglioramento. **[a. b.]**

La presentazione del libro della Privitera

«Ragazzi, che titolo mettiamo...» E' questo il titolo del libro della professoressa Alfina Privitera Novaro che sarà presentato mercoledì 19 alle 17 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Sarà presenta l'autrice. Coordinerà l'incontro la dottoressa Daniela Bozzano. **[a. b.]**

La Finanziaria discussa dai tecnici a Imperia

Il Centro Italiano Studi Amministrativi (Cisa) di Imperia ha il patrocinio dell'Amministrazione provinciale organizza per il prossimo 21 febbraio una interessante giornata di studi. L'argomento che dovrà essere sviscerato riguarda le prospettive per regione, province e comuni dopo l'entrata in vigore della Finanziaria. Parteciperà il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, il prof. Ignazio Scotto presidente onorario del Consiglio di Stato, il dottor Salvatore Arcidiacono, esponente della commissione minbisteriale per la verifica dei principi contabili. **[a. b.]**

Entro il mese le domande per il concorso

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio scorso il bando di concorso per la copertura di un posto di comandante di polizia municipale (prima qualifica dirigenziale) di Imperia. Le domande dovranno essere presentate entro il 6 marzo. **[a. b.]**

Potrebbe pagare di tasca propria il contributo di 46 milioni

Per il «Rally delle Palme» ex assessore è sotto accusa

DIANO MARINA. L'ex assessore al turismo Adriano Ragni, potrebbe dover sborsare di tasca propria 46 milioni per aver assicurato un contributo per il Rally delle Palme senza averlo fatto deliberare. E' quanto sostiene il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri accusao per volta dalla Lega di aver voluto sopprimere importanti appuntamenti di richiamo.

La storia sarebbe venuta fuori quando gli organizzatori del Rally delle Palme del '96 hanno chiesto al segnatore Guglieri i 46 milioni di contributo che sarebbe stato assicurato dal Comune. Ma da una pronta verifica effettuata dal sindaco sono venute fuori le sopprese. I soldi non c'erano, e il contributo non risultava essere mai stato deliberato dall'Amministrazione. Responsabile dell'incidente, secondo Guglieri, sarebbe l'assessore al Turismo della passata legislatura, il leghista Adriano Ragni, attuale consigliere di minoranza, che potrebbe dover far fronte all'impegno con il suo patrimonio personale.

Dice il sindaco: «Altro che essere oggetto di stupide accuse da parte del Carroccio che mi ritiene responsabile di aver cancellato dal programma delle manifestazioni il Rally. La verità è che, secondo me, l'assessore Ragni rischia di tasca propria per aver promesso agli organizzatori della manifestazione automobilistica un contributo di 46 milioni che agli atti non risulta mai stato deliberato. Non esistono infatti impegni di spesa assunti per questo scopo dalla precedente amministrazione e tantomeno risultano accantonate presso l'Ufficio di Ragioneria per far fronte al contributo».

L'ex assessore Adriano Ragni

Prosegue Guglieri: «Pertanto se intervenuti accordi tra gli organizzatori del Rally '96 e chi reggeva l'assessorato al Turismo allora, l'eventuale responsabilità va ricercata in quella direzione».

Poi Guglieri assicura che il Rally non è sparito dal calendario: «Si farà e costerà meno della metà. Il mio turismo sta trattando con gli organizzatori gli ultimi dettagli. Le novità sono notevoli. Intanto la competizione cambierà nome. battezzata "Rally città Diano Marina - Trofeo Riviera dei Fiori" e più Rally delle Palme. Inoltre l'Assesore al Turismo ha ritenuto opportuno limitare il contributo a venti milioni, praticamente, quindi, oltre la metà rispetto al passato». **(a. b.)**

Questa mattina di fronte a San Lazzaro sarà organizzata una grande esercitazione

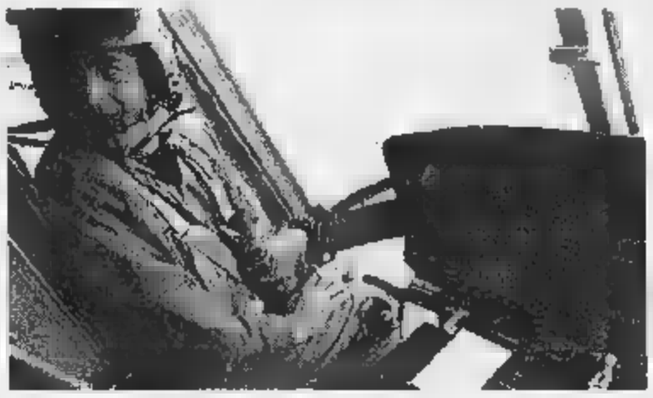
Emergenza in mare: ma è simulata

Parteciperanno le motovedette della Guardia Costiera, un elicottero, i sommozzatori, protezione civile e Società di Salvamento. Ipotizzato un pauroso incidente durante una gara di off-shore

IMPERIA. L'appuntamento con l'emergenza è oggi alle 10 e mezza. Quando cioè, di fronte a San Lazzaro, una barca che partecipa a una gara di off-shore si ribalterà lasciando gli occupanti alla deriva, in una zona particolarmente pericolosa. Niente paura, dall'alto, l'elicottero che controlla la regata in ogni sua fase, lancerà l'allarme sul canale 12, quello del soccorso, alla centrale operativa della Guardia Costiera.

Lì qui ufficiali e sottuffiziali faranno partire due ordini: il primo diretto al comandante della motovedetta che, in maniera spettacolare e a tutta velocità, invertirà di 180° la rotta per dirigersi sul luogo del disastro; l'altro al pilota dell'elicottero al quale sarà disposto di incominciare immediatamente l'opera di recupero dei naufraghi, quelli almeno ancora vivi, mediante il verricello.

A questo punto, uno dei marinai feriti, con tutte le precauzioni verrà imbragato e portato sull'elicottero mentre la motovedetta della Guardia Costiera, arrivata in un batter d'occhio, si occuperà del recupero di altri due naufraghi che verranno portati a terra dove ad attenderli ci sarà l'ambulanza della Croce Rossa. Tutto questo mentre l'alicottero trasporterà uno dei partecipanti alla gara, il più grave, al San Martino.



Anche un elicottero prenderà parte alla simulazione di soccorso oggi a Imperia

Sono le fasi salienti della più grande delle tre esercitazioni che saranno messe in atto oggi di fronte a Imperia. Patrocinata dalla Guardia Costiara, organo principe del soccorso in mare (e non soltanto di quello). Alla simulazione di soccorso prenderanno parte anche un elicottero dell'Eliguria, le ambulanze della Croce Rossa, la scuola sommozzatori «Delta Sub», la Società nazionale di Salvamento e la squadra di protezione civile del Comune.

Dopo la prima prova seguiranno altre due che vedranno di volta in volta impegnati nelle varie fasi di soccorso e recupero, i sommozzatori, gli elicotteristi, gli equipaggi delle motovedette della Guardia Costiera e tutti gli altri organismi preposti alla sicurezza. Uno spettacolo, nel complesso, interessante e soprattutto utile: è dalle simulazioni che la vera preparazione per l'emergenza vera.

L'elicottero nel pomeriggio sarà in disposizione di chiunque voglia fare un giro su Imperia. Il prezzo è di 50 mila lire.

Giulio Galeardi

LETTERE AL GIORNALE

...ga in ... duro «no» da Imperia

Durante la Resistenza, l'Albenganese e la Provincia di Imperia componevano la «1ª Zona Operativa Ligure», che dopo la Liberazione ha dato vita al nostro Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Per questo motivo, anche noi, come membri di questo Istituto, manifestiamo con veemenza il nostro dissenso per quanto riguarda le trasmissioni di Raiuno relative alla personalità di Luciano Luberti, detto il Boia d'Albenga, responsabile delle SS tedesche e capo della Gendarmeria.

Già negli anni scorsi qualche giornale, non tenero verso la Resistenza, di questo triste personaggio aveva fatto un monumento.

La storia è come un grande fiume che scorre inesorabile e inarrestabile verso la sua meta e durante il suo percorso lascia il marciume impigliato ai cespugli delle rive.

Noi pensiamo dunque che la storia non si spieghi e non si educhino i giovani illustrando minuzia particolari questo marciume, come è avvenuto durante le trasmissioni cui ci riferiamo, tralasciando la realtà che abbiamo tragicamente vissuto, a causa del fascismo, negli anni 1943-'45 e che rappresentano un tratto della nostra storia, incancellabile.

Noi pensiamo che per educare i giovani in modo consono ai valori della vita, bisogna insegnare loro quelli che sono stati o grandi valori umani e morali che la Resistenza ci ha lasciato e non le frange morbose che vanno bene solamente per la cronaca nera, di cui sono pieni zeppi, purtroppo, i giornali.

Noi pensiamo ancora che le puntate riguardanti le tristi e macabre prodezze del Boia d'Albenga non corrispondano alle direttive del Ministro della Pubblica istruzione, quando ha emanato le disposizioni sull'insegnamento della Storia del Novecento.

Là alla foce del fiume Centa, che bagna Albenga, s'erge un bunker, detto il bunker della morte, costruito dai nazifascisti e che noi consideriamo monumento nazionale, presso il dentro il quale sono stati torturati e assassinati, con il concorso del Boia d'Albenga, quasi un centinaio di cittadini, uomini e donne, amanti della libertà.

Ci auguriamo che un giorno non lontano Raiuno, di cui dubitiamo della direzione «democratica», faccia un servizio su questo bunker e illustri che cosa rappresenti, allo stesso modo come ha fatto il servizio sul Boia d'Albenga. Il materiale storico documentale lo possiamo fornire noi, al di sopra di ogni ipocrisia e ogni menzogna.

Infine, noi pensiamo che se le puntate sul Boia d'Albenga rappresentano la cultura storica che viene insegnata nostra gioventù come educazione sociale e politica, possiamo immaginare a quale triste e penoso destino essa potrebbe essere avviata nel prossimo futuro.

Ottavio Sirri, presidente dell'Istituto storico Resistenza
cav. Fernando Bergonzo
presidente provinciale Anpi
don Nino Martini, presidente provinciale Fivl, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Carve-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **P** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.87; *Borgo San Maro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. La farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavalotti 175, tel. . *Calvi*, via Agosti 24, tel. . La farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 20.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 146, tel. 261.248.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Olivo-Cervo-San *Sant'*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.733.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/ 106, tel. 56.901.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Muratori*, piazza Bado 42, tel. .
Santo Stefano al Mare: *Muratori*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

... 118. **I numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera** tel. 2761. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

...

Mercato di «brocanterie»

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle e curiosità di ogni genere. **[d.bo.]**

IMPERIA

Reportage sulla Cina

Mercoledì 19 alle 15.30, al Filo d'Argento di via S. Lucia, Franca Casolati presenterà un reportage sulla Cina. L'istruttore Battista Roatta, invece, parlerà della ginnastica preventiva cinese. **[a. b.]**

DOLCEDO

Mercatino in piazza

Oggi dalle 9 alle 18 si svolgerà a Dolcedo il mercatino in piazza. Saranno in vendita prodotti biologici, artigianali, di hobbistica, oltre a bonsai e animali da cortile. **[a. b.]**

ST.

Ragni, scorpioni e rettili

Oggi all'Immeuble Capeb, in bouleverd Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. **[d.bo.]**

IMPERIA

Giovedì culturale con Giglio

«La tradizione, paradiso perduto?». Su questo tema il giornalista Luigi Giglio intratterrà il pubblico giovedì 20 febbraio alle 17 a Palazzo Guarnieri- Piazza Pagliari a Imperia. L'iniziativa è della Cumpagnia de L'Urivu. **[a. b.]**

...

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. **[g. ga.]**

SANREMO

Mostra antologica al museo

Le sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. I grandi opere del pittore rimarranno a Sanremo fino a fine febbraio. **[g. ga.]**

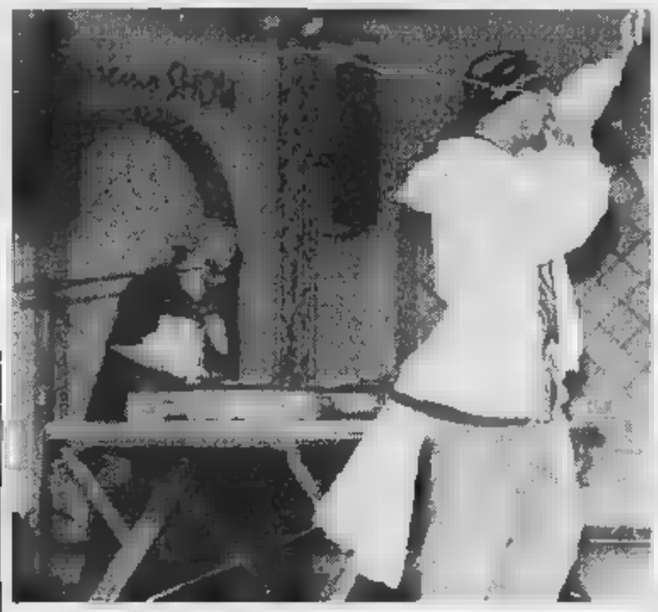


Immagine di Radio Rai Sanremo Show, manifestazione che ha trascinato i giovani

Pubblico caloroso in occasione di Radio Rai Sanremo Show

Palafiori, è già fourbillon di cantanti ed emozioni

SANREMO. Grandi emozioni, pubblico di giovanissimi, acustica ancora da migliorare ma il Palafiori l'altra sera ha passato l'esame a pieni voti e si è rivelato essere il cuore pulsante del 47° Festival. Si sono visti tanti ragazzini ma anche mamme e zie, tutti assiepati per ammirare e ascoltare le Nuove Proposte soprattutto gli «Articolo 31», veri mattatori del palcoscenico. Alla «prima» ha preso parte oltre 500 persone, pubblico caloroso, pronto ad andare in estasi per la canzone del momento, l'autografo, il sorriso del cantante acqua e sapone. I sanremesi si sono divertiti e hanno dimostrato di apprezzare quell'operazione-simpatia promossa dal Comune che ha dato il via di «Radio Rai Sanremo Show», ieri e venerdì, ha dato il via alla grande kermesse festivaliera. Poco importa se da martedì i riflettori saranno puntati soprattutto sul Teatro Ariston, il Palafiori di «Sanremo in Festival» continuerà ad accompagnare con allegria le serate dei giovani.

Debutto. Quella dell'altro giorno è stata la serata dei giovani. Se ne sono accorti subito organizzatori e forze dell'ordine che si sono trovati alle prese con un pubblico di ragazzini dai 12 anni in su. Tutti con il quaderno per autografi in mano, tanta voglia di cantare e vedere da vicino i protagonisti del Festival. Già, perché il debutto del Palafiori ha visto l'allegra passerella della Nuove Proposte, presentate da una effervescente Simona Ventura accompagnata da Mario Pezzolla.

E sono stati loro, i cantanti, a dare spettacolo distribuendo addirittura bacini sulle guance alle scatenate teen-agers con occhi sognanti e gambe acerbe in bella mostra. Non hanno dato l'impressione di ammalati di divismo ma di apprezzare la spontaneità del «Radio Rai Sanremo Show». Urletti isterici e applausi per tutti, dai «Ragazzi Italiani» per arrivare a Luca Lombardi e Alex Baroni.

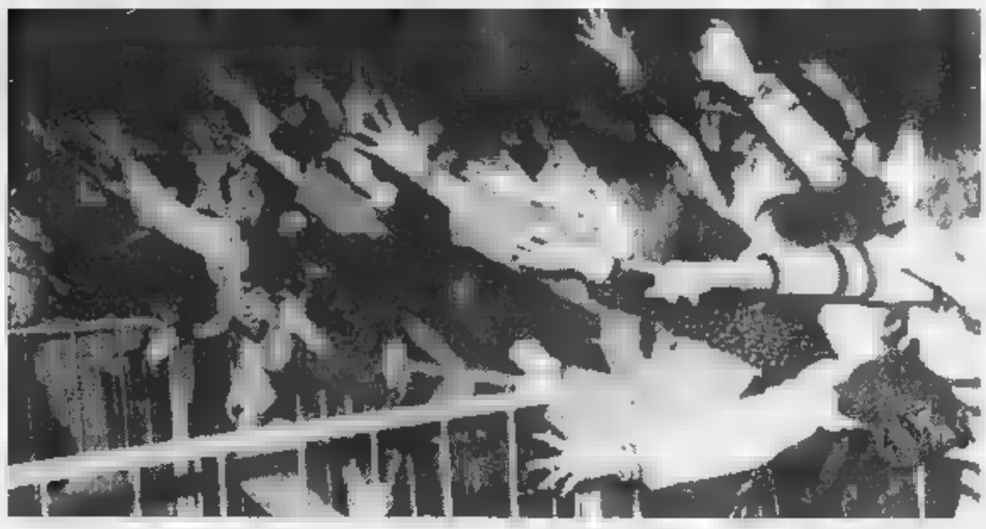
La platea impazzita ha dovuto aspettare fino alle 22,40 per vedere però arrivare sul palco i beniamini più attesi, gli «Articolo 31». E loro non hanno tradito le attese con uno show che ha visto addirittura Simona Ventura scatenata a ballare dietro le quinte e diventare corista di «Oh! Maria» presentata da un provocatorio «per quelli che non l'amo ancora legalizzata e per quelli che la amano».

L'estratto del loro «Così com'è Tour» ha spaziato da «Funky Tarro» a «Domani» a «Tanto nostalgia degli anni '90» in un crescendo di cori e di balli. «Ho urlato bello» - dicono al microfono i «divi» dei teen-agers e i ragazzini si sostituiscono ai cantanti, intonano le canzoni del momento sotto gli occhi di decine di carabinieri, poliziotti e finanzieri convocati per garantire l'ordine pubblico e invece diventati a loro volta spettatori divertiti del «Radio Rai Sanremo Show». E la festa al Palafiori di corso Garibaldi è destinata a continuare.

Programma. Il Palafiori è dedicato interamente agli appuntamenti di «Sanremo in Festival» e agli stand allestiti da radio e case discografiche. L'apertura è prevista alle 10 abbinata all'animazione di Radio Dimensione Suono con i dj Anna Pettinelli e Mauro Marino. Nel pomeriggio tavole rotonde e incontri con gli artisti per arrivare ai concerti serali e notturni che vedranno sul palco, tra gli altri, Negrita, Le Orme, Brando, Chiara e Karisma.

Appuntamenti collaterali. E' in programma stasera il debutto dell'animazione al laser in piazza Colombo e in via Matteotti. I fasci luminosi, messi a disposizione da «Cittabella e Air Time», disegneranno colorati paesaggi sulle facciate dei palazzi adiacenti all'Ariston mentre in piazza il laser creerà immagini e giochi di luce un maxi-schermo ad acqua lungo 30 metri e alto 15. Domani sera, inoltre, è in programma l'anteprima di «Jerry Maguire», l'ultimo film di Tom Cruise: l'appuntamento, promosso da Sony, Columbia e Ariston, è per le 22 al cinema «Centrale» di via Matteotti. Nella colonna sonora brani di Bruce Springsteen, Bob Dylan, The Who, Elvis Presley e altre star del rock. Una segnalazione spetta infine al casinò che per volere del commissario Filippo Fiorelli è lo sponsor del «Festival Buffet» in programma venerdì nei carrugi di via Corradi.

Giulio Gavino



Teen-agers scatenati davanti al Palafiori in occasione delle due «preliminari» (FOTO DI SERVIZIO GATTI)

VALLECROSIA

Su Tmc il galà per Villa

Sarà ripreso da Telemontecarlo il galà dedicato a Claudio Villa che si tiene stasera al Tempio Museo della Canzone italiana di Erio Tripodi, a Vallecrosia. Erio, grande amico del «reuccio» scomparso dieci anni fa, ha voluto ricordarlo con una serata che riproporrà le sue canzoni più belle.

Al Tempio, da una settimana l'atmosfera è molto suggestiva, grazie alla mostra che comprende centinaia di fotografie, giornali d'epoca, spartiti, manifesti, cimeli di ogni genere e curiosità che Erio ha raccolto in oltre trent'anni di amicizia con il cantante. «Mi hanno assicurato la loro presenza tutti gli artisti di "Domenica in", da Mara Venier a Galeazzi - dice Erio -. Canteranno Manuela Villa, figlia d'arte dalle indubbie qualità vocali e interpretative, e Riccardo Antonelli, un talento alla Villa». [d. bo.]

Il vincitore della «gara» ideata da La Stampa ha inviato il maggior numero di tagliandi

Con 60 slogan Messina alla finalissima

Fiori, amore, mare e canzoni nelle frasi più belle

SANREMO. Più di mille gli slogan. E a dimostrazione di quanto la fantasia umana non conosca confini, tutti diversi, anche se legati da denominatore comune: fiori, amore, mare, canzoni. Alla fine, dopo un attento esame dei testi, e verifica dei tagliandi, una rilettura degli slogan sono risultati vincitori in cinque: Giulia Lecci, di Sanremo; Marisa Ricca Ormea, di Sanremo; Alessandra Garibaldi, di Bussana; Giuseppe Messina di Camporosso e Bianca Comelli di Imperia. A ciascuno due biglietti per le serate del Festival. L'invito per la finalissima è stato consegnato all'unico rappresentante del sesso maschile presente fra i vincitori, Giuseppe Messina, che ha consegnato il maggior numero di tagliandi.

La giuria di giornalisti de La Stampa ha individuato quasi sempre non un singolo slogan dei «pacchetti», privilegiando la quantità, ma senza tralasciare la qualità. Giuseppe Messina, ha inviato una sessantina di slogan differenti e non valanga di tagliandi. Eccone alcuni: «Sanremo, di tutto, di più»; «Sanremo, volontà di vincere»; «Il Festival di Sanremo è magica armonia»; «Festival, l'albo del successo». Si può dire che ha conquistato una delle prime cinque posizioni vincendo ai punti. Bianca Comelli di Imperia: «Sanremo, ogni nota un fiore»; «Al Festival di Sanremo mi vestirò di musica e gocce di sole fra i capelli» e «Fiori d'aria nel sole di Sanremo».

I ragazzi che hanno partecipato

Parafrasando la celebre frase di Napoleone «Parigi val bene una messa», Marisa Ricca Ormea ha proposto: «Festi...val bene Sanremo». Uno solo, conciso e musicale, ripetuto in decine di tagliandi.

Anche Giulia Lecci ha puntato tutto su un'idea: «Sanremo: Tu Festival - Rai? Noi Festival - remo». Infine Alessandra Garibaldi, di Bussana ha azzeccato l'«en plein» con «Con il Festival anche i fiori cantano» e con «Grazie Festival che cantare e amare ci fai».

Nel caso, molto improbabile, che uno dei cinque vincitori rinunciasse, abbiamo individuato un concorrente di riserva di cui pubblichiamo il nome per evitare l'amarezza del premio soltanto sfiorato.

I cinque vincitori del gioco potranno ritirare i biglietti di persona lunedì a mezzogiorno, direttamente negli uffici de La Stampa di via Ginberti 47.

Ed ecco gli ultimissimi slogan giunti in redazione: «Festival di Sanremo, una nota armoniosa in un mondo di note stonate», Lisa Fratoni di San Bartolomeo al mare. Tre lettori da Arma di Taggia: Stefania Calleris «Una cascata di note musicali sulla meravigliosa Città dei fiori»; «Sanremo air play tv radio: Hit big soul hip hop/ funcky groove star pop/ Cd rap scat rock/ ascolta dance Sabrina Cervini (rifacendosi al linguaggio reso celebre da Dario Fo); «Saremo famosi con le note di Sanremo» Raffaello Bastiani. E dal Ponente: «Festival di Sanremo i vostri sogni diventeranno realtà» Gina Infantino; «Sanremo: un Festival d'a..mare» Rino Crudi; «Un arcobaleno di canzoni in festa» M.Am. Verrando, tutti di Bordighera; «Sia Baudo che con Bongiorno per Sanremo il Festival è sempre un bel ritorno» Roberto Lenzi, di Vallecrosia; «Sanremoamore» Michele Massaro; «Sanremo e Melodia un inno di armonia» Alice Bosio, residente a Ventimiglia. [g. p. m.]

I grandi pannelli pubblicitari e i manifesti dello sponsor irritano gli operatori turistici liguri

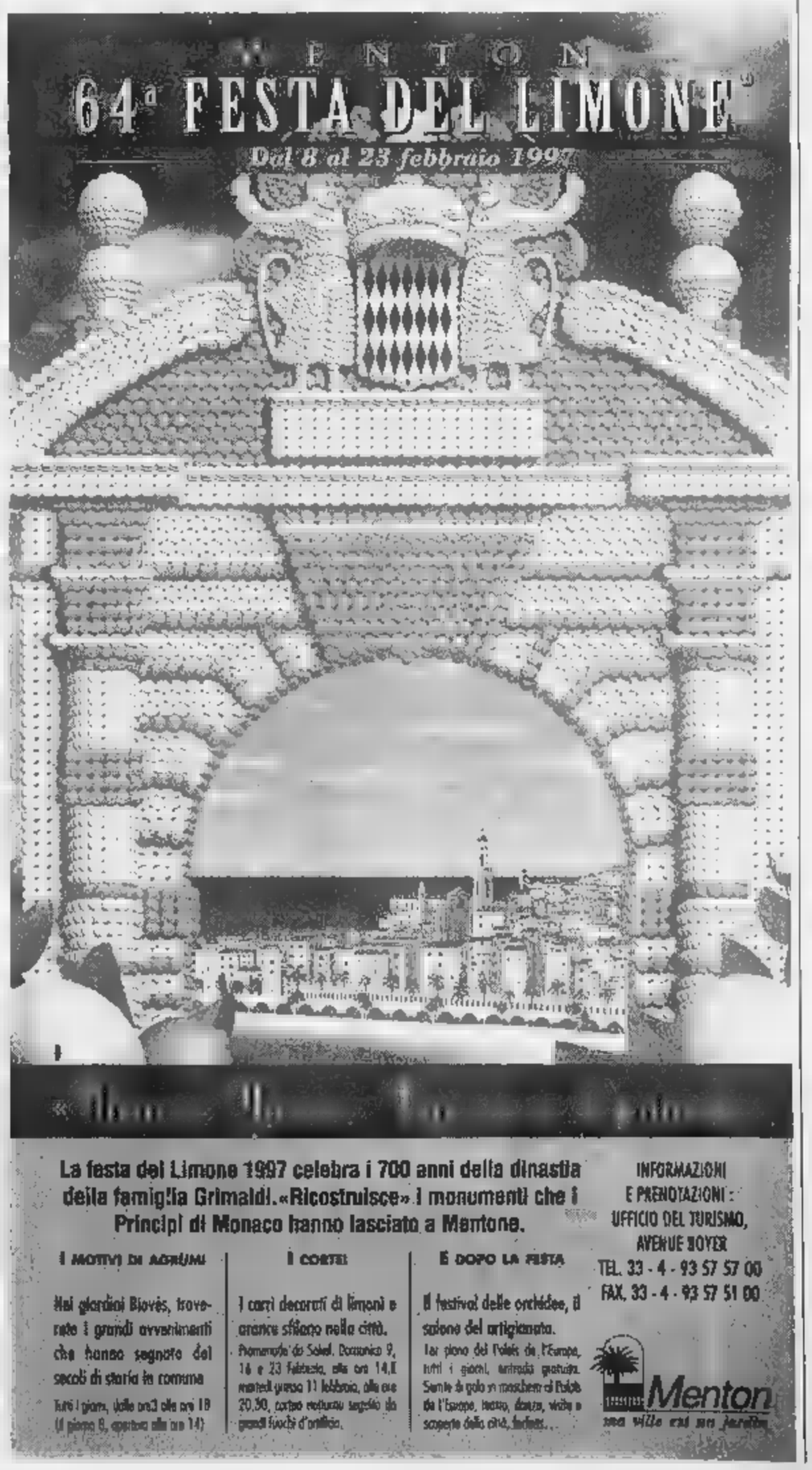
Spot per la Calabria, gli albergatori insorgono

«Una cosa da non credere: si fa pubblicità alla concorrenza»

SANREMO. Gli albergatori di Melito Porto Salvo, Maratea, Tropea e Capo Rizzuto ringraziano il Festival per la pubblicità. Quelli di Sanremo e della Liguria no, loro protestano. Non sono d'accordo con gli spot della Regione Calabria durante il Festival e con i mega-pannelli pubblicitari affissi in piazza Colombo e sulla parete dell'Hotel Parigi. «Non ci possiamo credere: il Festival fa pubblicità alla concorrenza» affermano in coro gli addetti ai lavori. Poi sospirano: va avanti così, nel '98 pubblicizzeremo anche il casinò di Montecarlo, il corso dei fiori di Pescia, il Festival di canzonette di Roccacannuccia, l'olio doc della Puglia».

Mediterraneo da scoprire, vieni in Calabria recita lo slogan apparso sui muri della città. «E il nostro cos'è protestano i mesi a tutti i livelli, Mar di Francia?». La querelle è appena iniziata. [g. p. m.]

Uno dei grandi pannelli che pubblicizzano le bellezze di Calabria e fanno innervosire i liguri



Ecco come è stata rivoluzionata la viabilità nella settimana del Festival

Arrivano sensi unici e divieti

Bloccata via Matteotti, percorribile solo contromano dai mezzi di soccorso. Isola pedonale in piazza Colombo. Il parcheggio di piazza Mameli chiuso al pubblico e riservato alla Rai

SANREMO. La macchina? per una settimana meglio lasciarla a casa. Chi può venga in città a piedi, in ciclomotore o con i mezzi pubblici. Sì, perchè per l'intera durata del Festival, la viabilità verrà rivoluzionata con una raffica di divieti e il carro attrezzi sempre in agguato. Una «settimana di passione» per tassisti, addetti alla consegna delle merci, mezzi pubblici e automobilisti che già pensano alle code, agli ingorghi, ai nervi a fior di pelle. Tutte cose già viste nella settimana che ha preceduto il Festival quando via Matteotti è stata chiusa per consentire l'installazione dei fari speciali destinati a illuminare la strada a giorno.

Via Matteotti. Nel primo tratto (da piazza Colombo all'Aristoni) verrà realizzata una passerella per i cantanti e il pubblico del teatro che ostruirà completamente la carreggiata. Taxi, mezzi di soccorso, veicoli merci e della Rai, potranno percorrere via Matteotti contromano, salendo da via Gioberti e uscendo poi da via Mameli e via Palazzo. Questo a partire dalle ore 22 di domenica.

Piazza Colombo. Sarà trasformata in isola pedonale dalle 15 alle 24 (da lunedì a sabato compresi). Divieto di sosta sull'intera piazza, dalle 14 alle 24. La piazza potrà essere attraversata soltanto da taxi, mezzi pubblici e di pronto soccorso. Le auto dei privati che risiedono nell'ultimo tratto di via San Francesco dovranno svoltare in via Canessa e lasciare la zona attraverso la stretta via Mentana.

Via San Francesco. Tutto il traffico proveniente da Baragallo e dall'ospedale dovrà lasciare via San Francesco dallo svincolo di via Roglio per immettersi in rondò Francia.

Via Marsaglia. Un unico senso di marcia verso monte e divieto di sosta su entrambi i lati.

Rivoluzione in via Matteotti

Via Gioberti. Divieto di sosta su entrambi i lati da mezzanotte di lunedì a fine Festival.

Via XX Settembre. Divieto di sosta su entrambi i lati da mezzanotte di lunedì alle 24 di sabato.

Via Palazzo. Divieto di sosta da mezzanotte alle 16 a fine Festival.

Via Asquasciati. Sosta consentita dalle 15 a fine spettacolo ai soli mezzi autorizzati (ma solo sul lato di Ponente).

Piazza Mameli. Il parcheggio dell'Automobil Club sarà chiuso al pubblico e riservato alla Rai e ai mezzi di soccorso e di pronto intervento.

Per evitare ingorghi all'incrocio della Chiesa degli Angeli il comando vigili consiglia a tutte le auto provenienti da Levante di non immettersi in Garibaldi ma di svoltare, alla rotonda del Rondò, in via o in via Volta.

Ma l'ideale, per l'intera settimana del Festival, è lasciare l'auto a casa. Ci si guadagnerà in salute.

Gian Piero

Ventimiglia, sempre più crisi per l'Amministrazione

Se ne va anche Iovino La giunta è dimezzata

Dopo quelle del vicesindaco Diego Girondi, sono state confermate anche le dimissioni di Michele Iovino, assessore al Personale: la giunta guidata dal sindaco Claudio Berlengiero naviga in cattive acque. E sono in molti a chiedersi se questa sia soltanto una fase di transizione, cioè un rimpasto che porti alla nomina in giunta assessori «politici» (con l'ingresso di rappresentanti dei partiti) al posto di quelli considerati «tecnici», oppure i tratti invece del divampare di una crisi molto più profonda e quindi difficile da superare.

I commenti su questo critico momento dell'Amministrazione Berlengiero sono all'ordine del giorno. Dice Dario Capelli, assessore all'Ambiente, il rappresentante politico entrato a far parte dell'esecutivo dopo le dimissioni di Gilda De Villa: «Nonostante sia arrivato da poco, mi considero comunque uno dei "sopravvissuti", uno degli ultimi assessori rimasti in carica dopo l'uscita di Girondi e Iovino. E, data la situazione, credo che sia una cosa da poco».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Capelli non entra nel merito, e preferisce lanciare un appello sia alle forze di maggioranza che a quelle dell'opposizione: «Bisogna cercare di essere ragionevoli e di far approvare il bilancio preventivo per il '97. Le discussioni sulla crisi devono slittare a dopo l'approvazione del documento. E la ragione è semplice: se dotiamo il Comune di questo strumento contabile, pesanti ripercussioni potranno ricadere sulle spalle di tutti, ma proprio di tutti. Mi pare che ci voglia un po' di buona volontà da parte di ognuno».

Dopo Capelli, il prossimo rappresentante politico ad entrare in giunta dovrebbe essere Pietro Raboni, di Rifondazione comunista. Il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari replica intanto al consigliere Gaetano Scullino: «Non è che la nostra giunta abbia problemi per "fame di poltrone". I tempi sono cambiati: mentre prima litigavano per averle, Girondi e Iovino adesso hanno invece lasciate».

Ed anche i sindacati nel merito della vicenda amministrativa ventimigliese, evitando però di commentarne l'aspetto politico. Sono particolarmente preoccupati per le dimissioni dell'assessore Iovino, delegato al Personale: «Ci sono molte questioni che riguardano il personale dipendente del Comune che aspettano di essere affrontate: vanno dalla pianta organica alle assunzioni, dai contratti interni ad altri problemi importanti che non possono aspettare oltre», dicono Claudio Porchia della Cgil e Piero Di Meo della Cisl.

E aggiungono: «Con Iovino avevamo iniziato un discorso che adesso non potremo continuare. Martedì, il giorno del Consiglio comunale, invieremo un documento al sindaco chiedendo garanzie sull'assessorato al Personale: solleciteremo la nomina di un nuovo responsabile o, comunque, assicurazioni che il primo cittadino continuerà in prima persona a portare avanti il discorso iniziato con Iovino».

(d. bo.)

Emergenza: dopo il 28 Ventimiglia non potrà più scaricare alla Ponticelli

Rifiuti a Monaco, Coreco dice no

L'organismo di controllo ha bocciato la delibera

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha detto «no» allo smaltimento dei rifiuti oltre il confine. Proprio quando l'affidamento del servizio per sei mesi alla Sma Italia di Monaco sembrava pronta al «decollo», con tutte le autorizzazioni necessarie per l'intervento, il Comitato Regionale Controllo ha respinto la delibera del Comune.

Il Coreco ha bocciato l'attività della società, costituito per consentire l'operazione, mentre non aveva posto problemi, qualche mese fa, alla delibera dello stesso tenore che però indicava la Sma monegasca assegnataria del servizio. La decisione del Coreco è un fulmine a ciel sereno, e fa crollare tutte le speranze che non solo l'Amministrazione di Ventimiglia, ma tutte quelle dell'estremo Ponente, riponevano nella possibilità di smaltire all'estero i rifiuti. La Sma era pronta a mettere a disposizione di Ventimiglia l'inceneritore di Monaco: una soluzione all'emergenza discariche che aveva aperto una valida alternativa alla Ponticelli, ormai satura.

Ora, quindi, anche Ventimiglia si trova l'acqua alla gola: potrà smaltire a Ponticelli fino al 28 febbraio (ultima proroga) e poi non saprà dove portare i propri rifiuti. Il problema della nettezza urbana preoccupa sempre più: Ventimiglia, ad esempio, produce un chilo e duecento grammi di rifiuti a persona al giorno. Dove saranno portati a partire da marzo, quando anche l'eventualità di realizzare una discarica a Trucco o nel comprensorio sembra naufragata. Ma soprattutto, che prezzi dovranno sopportare il Comune e la cittadinanza per risolvere il caso rifiuti?

Sempre sul caso rifiuti, da registrare la replica di Giorgio Guglielmi, sindacalista provinciale della Uil, sull'udienza per la presunta «attività antisindacale» della Ciccarelli a seguito del pagamento degli stipendi di ottobre solo a una parte dipendenti. «Non è vero che Uil e Cisl difendano l'imprenditore e i lavoratori: noi difendiamo la verità. E a noi risulta che ci sia stata attività antisindacale».

(d. bo.)

L'aumento delle tariffe del 15% approvato dal Comune divide Sanremo

Taxi a prezzo di liquidazione

Scontro tra gli autisti. «Ci rivolgeremo al Tar»

SANREMO. Taxi con doppia tariffa a Sanremo? Alcuni a prezzo pieno, anzi maggiorato del 15% in osservanza di una recente delibera presa dalla giunta Bottini e dal Consiglio comunale, ed altri a «prezzo da liquidazione»?

Il «braccio di ferro» tra i taxidriver matuziani è cominciato e il popolo dei clienti, numeroso in questi giorni caldi di Festival, è più che mai diviso anche in molti, sotto sotto, tifano per chi corre a «prezzo stracciato».

Ad accendere la miccia della polemica e della carte bollate è stato Francesco Barlaam, forse il più noto dei tassisti di Sanremo. «Io - dice - difendo la libertà di poter fare sconti al cliente. Non faccio parte della cooperativa dei radiotaxi che si è mossa per l'aumento delle tariffe. Io aspetto essere chiamato dal cliente dalla colonnina del telefono comune, che da sempre tutti i nei parcheggi a loro riservati. Attualmente, con il ritocco 15%, lo scatto di partenza costa 4.600 lire contro le mila che io chiedo. Poi bisognerebbe applicare il 15% di aumento anche sulla tariffa chilometrica, sulle attese e tutto il resto. Mi batto per la libera impresa, perchè chi vuole adotti l'aumento e chi non vuole applichi sempre le vecchie tariffe. Io sono uno di quest'ultimi».

Quando il Comune ha invitato Barlaam a presentarsi presso i vigili urbani e l'ufficio Commercio per tarare il tassametro con le nuove tariffe approvate dalla Giunta, il «tassista ribelle» ha detto . Anzi ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco Giovanale Bottini chiedendo di sospendere la delibera d'aumento perchè contrari alcuni tassisti indipendenti e, tra l'altro, «danneggia il nostro lavoro». Il Comune ha risposto che la delibera era stata invece sottoscritta da tutti i rappresentanti dei taxi e che, se non si adeguerà, «contro di lui si procederà a contravvenzione».

Barlaam non molla. «Facciano pure - dice - scriverò al prefatto e basta, per difendere la libertà e il lavoro di tutti, mi appellerò anche al Tar».

Roberto Basso

NOTIZIE FLASH

Interpellanza sulla commissione del patrimonio botanico

Che fine ha fatto la commissione consiliare sul patrimonio botanico? Lo chiedono al presidente del Consiglio, Adriano Battistotti i consiglieri di opposizione Valeria Faraldi e Daniela Cassini. La commissione, il cui compito è quello di salvaguardare le aree botaniche del Comune attraverso un censimento, lo studio e l'attuazione di appropriati interventi di tutela, era stata approvata il 5 dicembre. Era nata insieme alla commissione sull'arredo urbano. Ma mentre la «gemella» si è già riunita e ha eletto il presidente (Rainieri), quella sul patrimonio botanico mai più stata convocata. «Pensare - sottolineano la Faraldi e la Cassini - che ogni tre mesi la commissione deve relazionare sulla sua attività ed ogni quattro sulle problematiche di Monte Bignone» **[m. c.]**

BORDIGHERA

Inaugurato ieri l'agenzia de «La bottega dell'arte»

E' stata inaugurata ieri con un rinfresco, l'agenzia de «La bottega dell'arte», che ha sede in via 1° Maggio 11, a Bordighera. L'arte nella città della palme è una tradizione. Da anni, per esempio, è attiva l'Accademia Riviera dei fiori «G. Balbo». **(d.bo.)**

SANREMO

Il arte floreale organizzato dal Flos Club

Concorrenti provenienti da Parigi, Belgio e da diverse parti d'Italia, hanno preso parte al concorso di arte floreale organizzato dal Flos Club. Le loro opere - ispirate ai grandi viaggi dell'uomo - sono esposte al pubblico, nelle sale di Villa Ormond, per tutta la giornata di oggi, domenica, dalle 10 alle 19. **[m. c.]**

Tre corsi organizzati da «Terra dove andare»

Sono tre i corsi organizzati dall'associazione culturale «Terra dove andare» nella palestra del centro sociale di via Martiri 30, a Dolceacqua. Ogni lunedì, dalle 19,30 alle 21,30, corso di massaggio, rilassamento e ginnastica dolce. Corso di danze popolari mercoledì dalle 21 alle 23. Corso di teatro venerdì, dalle 20,30 alle 23. Informazioni allo 0184-206140 oppure allo 0184-206755. **[d. bo.]**

Poca acqua e viabilità difficile a San Giovanni

Un sopralluogo a San Giovanni per prendere atto dei problemi di viabilità della frazione collinare di Sanremo. Questa la richiesta inoltrata da un gruppo di cittadini al Comune. Gli abitanti lamentano anche uno scarso rifornimento idrico. **[m.c.]**

Perso il gatto, i padroni lanciano un appello

Un gatto maschio di tre anni dal pelo rosso è stato perso in corso Italia, a Bordighera, vicino alla gelateria «Gp». Il povero micio ha bisogno cure urgenti. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare allo 0184-669172. **[d. bo.]**

Distrutta dal fuoco una casa rurale. Le indagini dei carabinieri

Fiamme sulle colline di Taggia si cerca una banda di teppisti

TAGGIA. Le ville della collina sono alla mercè dei piromani, bande di teppisti che ormai con cadenza quotidiana appiccano incendi e gettano nel terrore e nell'angoscia gli abitanti di uno degli angoli più caratteristici di Taggia. E' accaduto nuovamente all'alba di ieri quando un incendio si è sviluppato in un fabbricato rurale ad uso agricolo e nel giro di un'ora si è esteso ai margini dei giardini privati. L'allarme ha visto l'intervento tempestivo delle autobotti dei Vigili del fuoco, arrivate da Sanremo, e di molti proprietari che si sono improvvisati pompieri per limitare i danni e difendere le proprie case.

E la denuncia è arrivata proprio da una delle persone che hanno preso coscienza della presenza delle «bande» nella zona residenziale di Taggia. Si tratta di Giorgio Manara, 50 anni, barman di fama internazionale: «E' da diverso tempo che questa zona è diventata insicura. E' scandalo anche perchè a rimetterci sono i cittadini che dovrebbero invece essere protetti. Non ho idea di chi possa avere interesse ad appiccare gli incendi sta fatto che qui a Taggia dobbiamo sempre con gli occhi aperti». Lo stesso Manara, ieri, ha spento le fiamme insieme ai pompieri. I danni ammontano ad una decina di milioni. Per i pompieri l'origine rogo è sicuramente dolosa anche saranno necessari accertamenti per determinarne l'innesco.

Le chiamate di emergenza ad Arma di Taggia diventate ormai una consuetudine al centralino dei Vigili del fuoco di Sanremo. Incendi di cassonetti, fiamme nelle campagne per arrivare ai roghi che mettono anche a rischio le abitazioni. Nei mesi scorsi l'allarme era scattato in più occasioni soprattutto per incendi nelle a margine del torrente Argentina. Si trattava solitamente di appezzamenti agricoli e case rurali. In occasione due erano addirittura morti bruciati. Ma le indagini dei carabinieri non hanno mai permesso di risalire ai responsabili, ai piromani. Le testimonianze, sempre troppo scarse, hanno sempre un unico denominatore, la presenza di alcuni giovani nelle zone degli incendi poco prima dell'allarme per le lingue di fuoco.

I pompieri alle prese con l'incendio di ieri a Taggia. Nel riquadro Giorgio Manara

Da qui si è arrivati alla pista sulla quale indagando i carabinieri di Taggia. L'ipotesi è quella relativa all'attività frequente di bande di vandali, teppisti, che non perdono occasione per mettersi al lavoro con accendini, bottiglie di benzina e fiammiferi. Un problema di ordine pubblico e sicurezza, quindi, con le quale le pattuglie dell'Arma si stanno confrontando costantemente con controlli che riguardano i locali notturni e posti di blocco improvvisati sulla strada che collega Arma a Taggia. Le contromisure, visto anche quanto accaduto ieri sulla collina, non sembrano però essere sufficienti e la gente di Taggia adesso è sempre più preoccupata.

(g. ga.)

MAICO BIOACUSTICA

E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici

Dimostrazioni gratuite a:

SANREMO
VIA MATTEOTTI, 208 - TEL. 0184/50.43.50
tutti i giorni mattino 9-12;
pomeriggio su appuntamento

IMPERIA - Venerdì 21/2 ore 9,30-12
Ottica Frescura - via Vieusseux, 9 - ☎ 22706
ARMA TAGGIA - Lunedì 17 febbraio ore 9,30-12
Farmacia Revelli - via Queirolo, 67 - ☎ 43058
SOLDANO - Lunedì 17 febbraio ore 16-18
Farmacia dott. Colombo - c.so Marconi, 67 - ☎ 289920
LORENZO MARE - Martedì 18 febbraio ore 16-18
Studio Cielle - via Aurelia, 58 - 91598
DOLCEACQUA - Mercoledì 19 febbraio 9,30-12
Farmacia Marcoz - via Matteotti, 108 - ☎ 689015
DOLCEACQUA - Mercoledì 19 febbraio 16-18
Farmacia Barbieri - via Provinciale - ☎ 206133
RIVA LIGURE - Giovedì 20 febbraio ore 16-18
Farmacia Nuvolone - via N. Bixio, 42 - 485754
VENTIMIGLIA - Giovedì 20 febbraio ore 16-18
Farmacia Dr. Quaglia - via Cavour, 47 - 351.269
DIANO MARINA - Lunedì 3 marzo ore 9,30-12
Farmacia al Mare Dr. Sciolli - c.so Garibaldi,16 - ☎ 495092
- Lunedì 3 marzo ore 16-18
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 220 - ☎ 261425

Dalla LIGURIA potete avere diritto all'apparecchio acustico con spesa a carico del Sanitario Nazionale (D.M. 2/3/84)

CERCASI assistente bagnanti e personale femminile per ristorazione/bar. Qualifica, esperienza, francese/inglese scolastico, anni min., presenza. Scrivere a: Fermo posta C.I. n. 24149840, 18018 Vallecrosia (Im).

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] Nove carri allegorici, due bande musicali, gli sbandieratori di Alba, un'infinità [redacted] maschere, tonnellate di coriandoli e chilometri di stelle filanti. Questi gli ingredienti dell'attesissimo Corso di Carnevale di Diano Marina che oggi alle 15 in punto prenderà [redacted] via da piazza Martiri della Libertà, proprio [redacted] fronte al palazzo comunale.

L'organizzazione [redacted] sempre è della «Famija dianese» che con i suoi [redacted] soci ha lavorato alacremente per mesi in un capannone (vietato a tutti) in via Diano San Pietro per mettere a punto carri, costumi e programma della prestigiosa kermesse.

Ai microfoni, per la [redacted] «minuto per minuto» della manifestazione, per sottolineare i «numeri» di maggior effetto e per commenti e interviste, un duo [redacted] notevole esperienza in questo campo. Sul palchetto, appositamente allestito, ci saranno Maruska [redacted] Gianni Rossi.

Il presidente della Famija, Aldo Gramondo non vuole dare troppe anticipazioni [redacted] cosa succederà oggi lungo il percorso che attraverserà il [redacted] storico della cittadina turistica: «E' molto meglio non svelare le sorprese, se [redacted] che sorprese sarebbero?». Poi si dichiara soddisfatto dei contributi elargiti dal Comune: «Grazie al finanziamento gli spettatori potranno accedere al corso senza sborsare una lira. La manife[redacted] è gratuita. Pagheranno [redacted] modesto biglietto solo coloro che vorranno seguire la sfilata dalla tribuna».

La novità della 32a edizione del Carnevale dianese è rappre[redacted] dalla votazione per il carro più bello. Saranno i circa 400 spettatori delle tribune a essere i giurati della simpatica competizione. Assieme al biglietto sarà loro consegnata [redacted] scheda [redacted] la quale potranno esprimere [redacted] sola preferenza. Alla fine del pomeriggio, prima della chiusura del Corso, ci sarà lo scrutinio dei voti e la premiazione del carro giudicato più bello al quale andrà lo scettro di Re Carnevale e il diritto ad aprire la sfilata del prossimo anno.

Come è tradizione anche quest'anno un ruolo di primo piano sarà esercitato dalla Banda Città di Diano Marina, una bellissima realtà, potenziata con tanti promettenti giovani, un complesso che si presenterà per la circostanza con il suo repertorio [redacted] musica folcloristica. Sarà diretta dal maestro Giuseppe Novaro.

Il corso partirà dalla piazza del Comune, proseguirà in direzione di Imperia lungo Corso Roma, poi percorrerà via Cairoli, Via Nizza, via Novaro e tornerà in Corso Roma. Le più belle esibizioni dei gruppi, ovviamente saranno in piazza Martiri [redacted] fronte alle autorità e ai giudici. Come sempre carabinieri e polizia municipale assicureranno il servizio di vigilanza.

Angelo Basso

Un'immagine del Corso mascherato

Coriandoli, stelle filanti e tanta «folle» allegria: ecco la mappa completa

Oggi è di scena il «Re Carnevale» feste a Nizza, Diano e Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dopo parecchi anni [redacted] assenza, torna il tradizionale carnevale nella città di confine. Il Comune organizza una festa in maschera per grandi e piccini sotto il mercato coperto, che sarà addobbato per l'occasione con luminarie e festoni carnevaleschi. [redacted] programma prende il via alle 15, [redacted] due ore dedicate ai bambini che potranno divertirsi sul «castello spaziale» gonfiabile. L'animazione sarà assicurata da clown [redacted] musica per i più piccoli. Sempre a partire dalle 15 [redacted] centro cittadino sarà rallegrato dalle [redacted] della grande banda-orchestra «Città di Ventimiglia», diretta dal maestro Franco Cocco [redacted] presieduta da Andrea Grandi. Alle 19, invece, la festa continua per i grandi con ballo in maschera con l'orchestra Doc. Ricchi premi per le maschere più belle [redacted] originali. E' previsto anche un buffet organizzato dalla Croce Rossa Intemelia in collaborazione con la Croce Verde, l'Agesci e la Spes.

Commenta [redacted] capogruppo dei Progressisti Franco Molinari: «E' un simpatico ritorno al passato, quando i ventimigliesi [redacted] soliti radunarsi [redacted] il mercato coperto per le feste».

A Vallecrosia appuntamento con la XV edizione del Carnevale dei bimbi. «Il programma sarà, come ogni anno, molto coinvolgente», garantisce l'assessore Emidio Paolino. Dalle 14 nella piazzetta dei Giardini pubblici [redacted] via Roma saranno gratuitamente [redacted] disposizione di tutti i bambini due grandi gonfiabili delle dimensioni di undici metri per nove. In [redacted] clima festoso, rallegrato da numerosi animatori, bande musicali e sbandieratori, [redacted] partire dalle 14,30 prenderà il via la sfilata di carri allegorici sul consueto circuito nelle vie del centro cittadino.

Spiega Paolino: «Nonostante le numerose difficoltà, anche quest'anno, visti gli ottimi risultati delle scorse edizioni, siamo riusciti a realizzare la manifestazione più amata [redacted] bambini. Inoltre, abbiamo coinvolto i carristi del sestiere Ciassa di Ventimiglia alto, che parteciperanno con i loro carri allegorici al nostro corso. Il solito validissimo gruppo carristi di Vallecrosia allestirà i propri carri. Fantastici i temi riprodotti, da non perdere. [redacted]rà una giornata all'insegna del divertimento. I bambini riceveranno in omaggio caramelle, coriandoli e palloncini». Inoltre, il Comitato festeggiamenti San Rocco, al termine della sfilata, preparerà per tutti cioccolata calda e bugie nel piazzale della parrocchia. [d. bo.]

Esplode la festa di Carnevale [redacted] Nizza, Diano Marina e Ventimiglia ed [redacted] divertimento [redacted] solo per i bimbi

NIZZA. Nizza è la città «regina» del carnevale: quest'anno il 113° appuntamento con la festa più folle e colorata, sta riscuotendo un successo incredibile, [redacted] il coinvolgimento di tutta la città contribuisce notevolmente alla riuscita della manifestazione.

Anche questo weekend il programma del «Re dello Sport» non manca di ritmo. La grande festa di questo monarca di cartapesta ha debuttato [redacted]ri pomeriggio, con una battaglia [redacted] fiori e oggi propone nuove emozioni.

La festa continua alle 14,30 con un corso carnevalesco che [redacted] svolgerà, come sempre, sull'avenue Jean-Médecin e in piazza Masséna.

I biglietti si possono comprare nei numerosi botteghini attorno al circuito. [redacted] pomeriggio continuerà in musica con, alle 17, un concerto di gruppi folkloristici sotto il teatro de Verdure e poi, alle 21, sempre nello stesso scenario, [redacted] uno spettacolo delle delegazioni straniere. L'entrata [redacted] gratuita.

A Mentone, invece, la «Fete du Citron», alla sua 64ª edizione, continua all'insegna dell'allegria. L'altra se[redacted] successo per il galà al Palais de l'Europe, con una cena in maschera e lo spettacolo dei balletti russi.

Oggi la kermesse propone, [redacted] partire dalle 14, sulla promenade du Soleil, il [redacted] dei Frutti d'oro con i dieci carri realizzati con gli agrumi per rappresentare momenti della vita moderna nel Principato di Monaco.

Il tema, infatti, è quest'anno «Monaco-Mentone, una storia di principi». Gruppi mus[redacted] folkloristici animeranno la giornata.

Ci saranno anche gli sbandieratori [redacted] Pozzo che saranno accompagnati dal gruppo di majorette «Ricciolina» e dalla «Banda carnevalesca». Ecco i prezzi per assistere allo spettacolo: tribune [redacted] franchi, a piedi 40 franchi.

Continua, intanto, l'esposizione degli agrumi ai giardini Biovés aperti dalle 9 alle [redacted]. L'entrata costa 40 franchi. La manifestazione si concluderà domenica prossima, [redacted] come il Carnevale di Nizza. [d.bo.]

MOSTRA A SANREMO

I quadri di Marco Rossati al casinò

I quadri del pittore Marco Rossati [redacted] esposti nella hall di porta teatro del casinò dove ha preso vita una mostra di rara intensità. Le opere, che ritraggono la bellezza fuori dal tempo affiancata da abili innesti modernistici e metafisici, si possono ammirare ogni giorno dalle 14 alle 24. Nella foto di Paolo Gatti, Rossati posa [redacted] le autorità in occasione [redacted] vernissage. [g. ga.]

Una domenica all'insegna del divertimento e del ballo: ecco tutti gli appuntamenti

In pista ritmo latino-americano

A Diano si danza con liscio e swing. Karaoke [redacted] Imperia. Matinée per i giovani alla discoteca Tatanka di Arma. Distillati [redacted] vini di ogni tipo a Dolceacqua. Atmosfera italiana al Vecchio Forno di Mentone

E' una domenica all'insegna del divertimento e del ballo: in discoteca e nei dancing dove imperversano i balli latinoamericani alternati dalla disco-dance e al liscio ci sarà anche la rottura della tradizionale [redacted]laccia.

[redacted] **MARINA.** Al Dancing «Blob» un'altra serata di ballo liscio e di musica sudamericana. Il «Pick Up» di via Sant'Elmo presenta dalle 21 l'esibi[redacted] live dell'orchestra [redacted] brani [redacted] liscio e di swing. Si tratta dell'ultimo veglione di carnevale. Al Valerie club disco music e cocktail.

IMPERIA. Karaoke e animazione al Clagiò di vico del Collegio. [redacted] Nella sala della scoietà operaia a partire dalle 21 è prevista la festa della Pentolaccia. Grossi premi [redacted] vincitori. La serata sarà allietata dall'orchestra di liscio «I Braida»

[redacted] **LIGURE.** Ballo liscio e animazione al Sensual Disco Club di [redacted] Villaregia.

Ritmi latino-americani ma anche liscio e swing nei locali notturni della Riviera [redacted] Costa Azzurra Un interp weekend all'insegna della musica

[redacted] **TAGGIA.** Matinée per i giovani alla discoteca Tatanka Club che dalle [redacted] ripropone anche le compilation di musica revival e commerciale selezionate da Master Dbj.

[redacted] Ballo liscio [redacted] disco dance per il dancing Emmedue di lungomare Colombo.

[redacted] Alla trattoria Non Solo Vino, distillati e vini di ogni tipo selezionati da Laura Marsotto e sottofondo musicale.

VENTIMIGLIA. Dalle 16 [redacted] poi al Dopolavoro ferroviario Gran Carnevale con rottura della pentolaccio [redacted] sfilata di maschere. Pomeriggio danzante animato da Renzo Devoto.

[redacted] Atmosfera italiana al Vecchio Forno di Vincenzino Tripodi, pizzeria e ristorante.

MONACO. Al Cabaret del casinò, rivista «Air Show» [redacted] ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. Anche alle Folie Russes del Loews, cena con spettacolo o semplicemente, consumazione [redacted] partire dalle 22.

Al ristorante La Coupole del Mirabeau, locale raffinato e di classe per cene indimenticabili. Al Belle Epoque dell'Hermitage, Bollito Misto curato dallo chef Francois Fusero.

NIZZA. The danzante di S. Valentino [redacted] Ruhl dalle 15 alle [redacted] l'orchestra di Joe Fonta[redacted]. Danze, consumazione e pasticceria [redacted] 90 franchi. [d. bo.]

BORDIGHERA [redacted]

L'«Inverno musicale»

Il [illegible] del sestetto Malipiero

BORDIGHERA. L'Inverno Musicale propone oggi un concerto del sestetto Malipiero. L'appuntamento, come sempre, è alle 16,30 all'ex chiesa anglicana [redacted] via Regina Vittoria. In programma il Divertimento per quintetto di fiati di Haydn, [redacted] Quintetto in Mi Bemolle maggiore opera 16 di Beethoven, [redacted] Trois Pièces brèves di Ibert e il Sestetto per piano e quintetto di fiati [redacted] Poulenc.

Al pianoforte ci sarà Cristina Orvieto, che si è diplomata al Conservatorio di Milano; al flauto Marco Bottini, che ha collaborato con le orchestre da [redacted] di Genova e di S. Cecilia; Gianni Olivieri, all'oboe, si è diplomato all'Istituto Musicale di Lucca e si [redacted] perfezionato con Borgonovo a Fiesole.

Al fagotto suonerà Alberto Brondello, che si è diplomato al Conservatorio di Torino [redacted] il [redacted] Della Valle e si è perfezionato con Danzi [redacted] Losavio. Infine al corno ci sarà Paolo Caravati, musicista uscito dal Conservatorio di Bergamo dopo aver compiuto gli studi al Liceo Musicale di Varese. I biglietti, in vendita un'ora prima [redacted] concerto, costano 10 mila lire, 8 mila per gli iscritti ad associazioni musicali, giovani [redacted] adulti oltre i 60 anni. [d.bo.]

CAVOUR. Tel. 666.301/666.285. NUOVO PROGRAMMA.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Primo [redacted]to,** [redacted] Jean-Luc Picard.

[redacted]. Tel. 293.620. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand e Jeff [redacted]. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

[redacted] Tel. 292.745. [redacted] di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston. [redacted]: 16,30; 22,30.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il gobbo di Notre Dame**. Orario: 20,30; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Daylight**, con S. Stallone. Orario: 16; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston.

[redacted] Tel. 495.930. **Dragonheart**, di Rob Cohen, con Denis Quaid, David Thewlis. Orari: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. [redacted] 9000/6000.

[redacted] Tel. 254.696. NUOVO PROGRAMMA.

[redacted] Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

[redacted] **RITZ.** Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala Uno. CHIUSO [redacted] MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - [redacted] Due. Tel. 507.070. CHIUSO [redacted] REGISTRAZIONE FESTIVAL.

ARISTON [redacted] - [redacted] Tre. Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 83.871. [redacted], di Nora Ephron, con John Travolta. Orario primo spettacolo: 20.

TABARIN. Tel. 507.070. **Dragonheart**, di [redacted] Cohen, con Dennis Quaid, David Thewlis.

[redacted] **contatto**, con Jean Luc Picard. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel[redacted]. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. 640.263. **La** [redacted] **del male**. Or.: 20,30; 22,30 [redacted] fest. e pref. anche spett. [redacted] ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Nirvana**, con Diego Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Blood** [redacted], con Jack Nicholson. Or.. 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. 50.997. **Primo contatto**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] **LEONE**. OGGI RIPOSO

ARISA. Tel. 504.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 6000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. **Il ciclone**, [redacted] Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. Tel. 564.505. **Spiriti nelle tenebre**, con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 17; 21. [redacted]

[redacted]

Carlo Felice: Auditorium E. [redacted]ale. Classic jazz quartet, G. [redacted]a, violon.; R. Logli, pian.; N. Logerto, contrabb. D. Doriani, batteria. Ore 17,30

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 16. L. 40.000; 28.000. Prenotazioni per Il ritorno dalla villeggiatura

T. Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la luna. Milva canta un nuovo Brecht. Ore 16. L. 40/28.000. Pren. per Il misantropo di Molière

Politeama Genovese: Il letto a tre piazze, di R. Clark e S. Bobrik, con Zuzzurro, Gaspare e Hasther Parisi. Ore 16. L. 42.000; 32.000; ridotti 36.600; 25.600

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della T[redacted] **- Agorà:** riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Una prigione di vetro, di Mario Dentone con R. Tornaello, V. Valsania, M. Sgotti, A. Achillea. Regia R. Tornaello. Ore 17. L. 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: riposo. Venerdì 21 febbraio: Gianni Basso Quartet, G. Basso sax; A. Pozza piano; R. Bonaccorso contrabb. C. Milanese batteria. Cena (20,30) e spett. 75.000; spett. (22.00) e cons. 25.000

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Un uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Maestrale:** Killer per caso; **Cotone sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** Il vestito; **Grattacielo:** Primo contatto; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Blood & Wine; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** La seduzione del male; **Universale 2:** La tregua; **Universale 3:** L'amore ha due facce; **Verdi:** Michael

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I Muppet nell'isola del tesoro-Segreti e bugie; **Carignano d'essai:** La mia [redacted] narazione; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Michael Collins; **Lumière:** Beautiful girl; **Nickelodeon:** Segreti e bugie; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

Appuntamento con la cultura al casinò

«La Svolta» di Vespa per i «Martedì letterari»

[redacted] Dopo i recenti «Il cambio» [redacted] «Il duello» ecco «La svolta - Il pendolo del potere da destra a sinistra». Negli ultimi anni Bruno Vespa ha ritrovato lo [redacted] e l'ispirazione - o forse ha solo avuto più tempo - per scrivere libri di successo. Infatti, dopo le prime opere alla fine degli anni Settanta, [redacted] stato quasi più di un decennio senza pubblicare nulla di particolarmente significativo per riprendere nel '93 con «Telecamera con vista» e, in seguito, gli altri tre libri.

«La svolta», presente l'autore, introdotto da Ito Ruscigni, sarà presentato martedì pomeriggio (ore 16) nel Teatro dell'opera del casinò.

La politica come un romanzo - [redacted] la politica romanzata - è quanto scaturisce dalla fertile penna di Vespa che ripropone episodi inediti degli ultimi due anni come il colloquio fra Berlusconi e Di Pietro, l'atteggiamento di Craxi verso il possibile ricongiungimento [redacted] ex socialisti e [redacted] comunisti, le mire di Bertinotti, il futuro di Prodi. Ci sono poi tutte le vicende che hanno caratterizzato la vita politica. Quello che doveva essere l'anno della «svolta» si chiude con l'arresto di Lorenzo Necci, presidente delle Ferrovie, di Pierfrancesco Pacini Battaglia, finanziere, di magistrati e di altri insospettabili. Ecco allora nuovi aspetti, impensabili risvolti [redacted] sconvolgenti particolari di una Tangentopoli [redacted] viva e vegeta.

Bruno Vespa ai «Martedì letterari»

Bruno Vespa è nato [redacted] L'Aquila nel 1944. A sedici anni cominciò l'attività giornalistica collaborando per Il Tempo. Passò poi alla Rai fino a diventare, dal'90 al '93, direttore del Tg1. [m. c.]

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI

Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi ■ "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [redacted] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro' di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Eriksson chiede concentrazione «e un cuore grande così»

La Samp va in prima linea

Senza Mancini, Ferron, Pesaresi e Mannini: oggi blucerchiati giovanissimi
Montella guida un attacco-baby, dai tifosi arriverà la spinta decisiva?

GENOVA. Il sogno è nelle mani dei giovani, 24,3 anni; è l'età media della Samp che oggi affronta la Roma a Marassi. Una partita di per sé difficile, resa ancor più complicata dalle assenze degli squalificati Mancini, Ferron, Pesaresi, e dell'infortunato Mannini. In porta Sereni, che le sue esperienze in A ce l'è già fatte; in difesa conferma per Dieng, sulla sinistra agirà Laigle arretrato da centrocampo. Quanto a Manoini, Eriksson, ben conscio di non poterlo sostituire, ha deciso di riproporre quel finto tridente che già all'Olimpico mise in ginocchio i giallorossi.

Quel giorno Montella era in panchina e Mancini in campo, oggi di parti si invertiranno. Sulle fasce Iacopino e Carparelli appoggeranno il piccolo bomber napoletano, frenando al contempo le avanzate dei laterali romanisti, Tetradze e Candela. Veron, rientrato venerdì dall'Argentina, sarà regolarmente al suo posto. «Ho fatto 18 ore di aereo - ha spiegato - ma sto abbastanza bene. Con la Roma conta solo vincere».

«Conterà soprattutto il cuore - ha commentato invece Eriksson - ce ne vorrà uno enorme e dovremo mettercelo tutti. Se scenderemo in campo con lo spirito e mille, allora tutto diventerà possibile, anche in queste condizioni. Bisognerà difendere e attaccare in 11, sempre, in ogni momento. Questa è stata la nostra forza negli ultimi tempi, non tanto il modulo».

I blucerchiati farebbero di tutto per continuare a rimanere lassù. Intanto assecondano la cabala: anche questa settimana Mancini & C. hanno sostenuto un breve allenamento sul campo in terra battuta attiguo al «Mugnaini». Solitamente l'impianto viene utilizzato come soluzione di emergenza quando la pioggia rende impraticabile il manto erboso principale. Qualcuno però si è accorto che dallo scorso dicembre allenarsi sulla terra per qualche minuto, anche quando non piove, porta bene: sono da due mesi a questa parte i blucerchiati si trasferiscono volentieri, almeno una volta alla settimana, sul campetto utilizzato dai dilettanti.

«Il pareggio? - ha continuato l'allenatore svedese - Lo accetterò solo al 90'. Noi vogliamo provare a vincere, così come farà la Roma. Non abbiamo niente da perdere, visto che comunque la Juve batterà agevolmente il Perugia. E poi ci sono almeno altre 5-6 squadre, Samp esclusa, che hanno il compito di mantenere vivo l'interesse del campionato. Noi no, siamo un corpo estraneo».

La partita dovrebbe richiamare un buon pubblico. Eriksson: «Il sostegno dei tifosi potrebbe diventare un'arma in più, anche se loro dal punto di vista dell'entusiasmo e dell'incitamento non han bisogno di nulla». Per Eriksson con la Roma potrebbe esser l'anticipo del derby dell'anno prossimo, e come si dice infine accetterà le proposte di Cragnotti. Ma il tecnico evita l'argomento con una battuta: «Il derby? Forse quando il Genoa tornerà in A...». Ieri mattina era a Bogliasco anche Enrico Mantovani: «Non so se sarà lo stadio pieno, certo la partita è determinante».

Damiano Basso

Fuori Mancini, tocca a Karembeu (foto) e Mihajlovic prendere per mano la Samp

Nelle boccette

Il Dlf Ilda è ormai imprendibile

Si avvia alla conclusione il campionato interprovinciale con la massima divisione che, con al comando il Dlf Ilda, ha proposto la penultima seruta. Così risultati e classifiche.

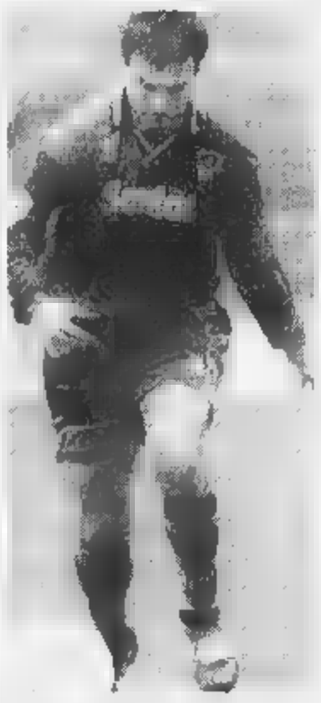
Serie A (8ª ritorno): Quiliano-Carla Imperia 1-5; Haiti Loano-Caffè Posta Bordighera 1-5; Cin Cin Loano-Pontevecchio Pietra 3-3; Cavalluccio Pietra-Lady Diano rinv.; rip. Dlf Ilda. Cl.: Dlf Ilda p. 57; Carla 52; Cin Cin 47; Haiti 46; Pontev. 44; Caval. 42; Caffè Posta e Lady 41; Quiliano 32.

B1 (4ª di ritorno): Lady Diano-Haiti Loano 2-4; Carla Imperia-Italia Borghetto I 4-2; Giardini I-Cin Cin II 5-1; Sanremo II Albenga-Odissea II Calizz. 5-1; Garden II Ceriale-Sport F. I 3-3; Circolo R.-Ariston 1-5; Caffè P.-Moneta I 3-3. Cl.: Haiti e Ariston 66; Carla 61; Sport Finale 61; Moneta I 59; Lady 56; Italia 56; Cin Cin II 53; Garden II 47; Giardini I 44; Circolo 41; Caffè 40; Sanremo 34; Odissea 31.

B2: Moneta II-Como 2-4; Roia I-Caval. 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 4-2; Sport F. II-Garden I 4-2; Odissea II-Sanremo I 4-2; Cin Cin III-Giardini II 2-4. Cl.: Garden I 59; Pontev. 58; Caval. 50; Odissea 48; Como 46; C. Cin 44; Roma 40; Sanr. 39; Sport 38; Moneta 34; Brunella 33.

B3: Giardino-Roma II 6-0; Sport Sv-Italia C. I 2-4; Isid.-Agoms II 5-1; Splendor II-Polis. II 2-4; Zinolese I-Dlf Ilda 1 4-2. Cl.: S. Isid. 68; Boccia 61; Ilda 60; Italia 59; Lin. 57; Giard. 47; Avis 43; Splendor 41; Agoms 40; Sport 39; Polisp. 36; Roma 16.

B4: S.B. Genova-Lorenzo 1 4-2; Polisportiva I-Splendor I 1-5; II Usl-La Boccia II 5-1; Agoms I-Dlf Ilda II 6-0. Cl.: Polisp. 59; Agoms 58; BB 55; Lorenzo 50; II Usl 49; S. Genesio 44; Splendor 43; Boccia 36; Zinolese 35; Sciarb. 25; Dlf Ilda 14. **[g. o.]**



Masolini, due gol nelle ultime due gare

Scoglio sulla strada del Genoa

A Cosenza servono i punti della conferma

GENOVA. Per il Genoa comincia la «campagna» Sud. I rossoblù giocheranno in trasferta ben tre delle prossime 4 partite, e guarda tutte nel Mezzogiorno. Oggi a Cosenza, poi dopo l'intermezzo casalingo col Cesena, ecco Bari e Lecce. Un ciclo importante per la formazione di Perotti, anche se il mister identifica nei mesi di aprile e maggio il momento cruciale.

«Il calendario ci riserva tre gare fuori casa al Sud. E' importante partire con il piede giusto fin dalla prima, cioè da Cosenza, perché un risultato positivo creerebbe lo spirito giusto per affrontare le altre due gare. Però, lo ripeto, per me questo trittico non è decisivo ai fini della promozione. Decisivi saranno gli ultimi due mesi e dovremo fare in modo di arrivare a quel periodo col giusto equilibrio tattico e mentale. Non importa se con 3 punti in più o in meno».

Squalificati Ruotolo e Masolini, Perotti oggi a Cosenza conferma la 4-4-2 e rilancia dal primo minuto Centofanti sulla sinistra mentre a centrocampo trova un posto il giovane Rutzittu. «Questa squadra non può fare a meno della fantasia di Goossens, Pisano e Morello - ha continuato Perotti - e dobbiamo fare in modo di garantire loro un'adeguata copertura, oltre ad avere una difesa particolarmente attenta ai cambi di fronte. Noi abbiamo bisogno di continuare la marcia di avvicinamento alle prime 4 posizioni della graduatoria. Sappiamo di dover giocare su un campo difficile contro una squadra in crisi di punti ma non di gioco».

Sulla panchina dei calabresi siede Scoglio, che tra l'altro è in netto vantaggio nei confronti diretti con Perotti. I due si sono incontrati 7 volte: sei vittorie per il «prof», una per l'allenatore genoano. «Le statistiche non mi interessano, e per me ha poca importanza anche il nome del collega avversario di turno. Sono importanti i tre punti. Vincendo a Cosenza potremmo proseguire quel positivo cammino intrapreso nel ritorno».

Perotti ha quindi difeso a spada tratta Centofanti: «Ho letto le critiche espresse sul suo conto dopo la gara con la Cremonese e non le ho condivise. Domenica inizialmente ho escluso Felice perché lui si sarebbe trovato davanti un Petrachi con compiti da seconda punta, che lo avrebbe portato fuori posizione. Non appena però Sonetti ha inserito un'altra punta, Bresciani, e Petrachi è ritornato tornante e io ho mandato in campo Centofanti, l'uomo che ha marcato tutti i tornanti avversari all'andata. Felice ha commesso qualche errore in fase di disimpegno, ma ha creato comunque le basi per il gol di Morello». Probabile formazione oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Centofanti, Rutzittu; Morello, Bortolazzi, Cavallo, Pisano, Goossens. **[da. ba.]**

Modesti

ARTICOLI REGALO PORCELLANE POSATERIE CRISTALLERIE
Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60

Liste NOZZE

IMPORTANTE
SU VALORE DELLA LISTA NOZZE MODESTI
OFFRE UN BUONO RISPENDIBILE ED UN PIACEVOLE OMAGGIO ALLA SPOSA

Esclusivista Pierre Cardin

Winterling

MITTERTEICH BAVARIA

Barazzoni PROGETTI

Le Perle

ROYAL ALBERT
ENGLISH FINE BONE CHINA

Pino Alfano sarà probabilmente l'unica punta nello schieramento dell'Imperia

«Nazionale»: lo scontro più atteso dell'anno va al di là dei motivi di classifica

Imperia ospita un derby di fuoco per 90' conta solo il «campanile»

OGGI. Scocca l'ora del derby. Oggi alle 15, Imperia e Sanremese inroceranno i tacchetti in una sfida come sempre molto attesa. In casa nerazzurra si recrimina un po' per il particolare momento della squadra, che in dieci giorni ha perso due pedine fondamentali: Marni e Pennone. Il centrocampista è stato operato nei giorni scorsi al capo e potrà tornare in campo fra tre mesi, mentre Pennone, che si è fratturato il perone domenica scorsa, è ingessato.

Mister Flavio Ferraro avrebbe preferito affrontare la Sanremese al gran completo, ma non fu drammi: «Non facciamo proclami, e ci poniamo limiti. E' superfluo dire che ci terremmo moltissimo a battere i biancazzurri, per fare un regalo ai tifosi e a noi stessi, ma non sarà facile. Possiamo però promettere il massimo impegno, con l'obiettivo di raccogliere un risultato positivo. Certo con l'organico al gran completo la situazione sarebbe diverse...».

Sicure le assenze di Marni e Pennone, il tecnico deve fare i conti con le precarie condizioni di Bocchi, elemento sul quale fa grande affidamento: «Anche se acciaccati, siamo pronti a giocare senza timori, anche se sul piano della squadra stiamo ancora definendo i particolari e studiando le migliori soluzioni in tutti i reparti».

E' probabile che l'allenatore opti per una sola punta, il cannoniere Pino Alfano, supportata da Iannolo e Minasso, mentre nel reparto arretrato, rivoluzionato di metà settimana - Enrico Vella ha dato le dimissioni da allenatore rimanendo solo giocatore e la squadra è stata affidata a Piero Mellano - hanno assoluto bisogno di punti per risollevarsi dal pericoloso terz'ultimo posto in cui sono precipitati.

«Speriamo che arrivi la scossa che attendiamo tutti - dice Mellano - In allenamento ho visto tutti lavorare molto e tutti carichi e entusiasmo. Spero che ... segnale». Difficile però il compito degli arancioni che oggi fanno visita all'Aranzano (ore 15, arbitro Meriano di Novi Ligure), squadra reduce da un bel successo in trasferta sul campo dell'Audace Campomorone. Lunga la lista degli assenti nell'Ospedaletti: Andreoli, Siciliano e lo stesso Vella sono squalificati; Muratori è ko per l'influenza, i due Ciuffadoro sono infortunati come Limarelli, per il quale per fortuna gli ultimi esami clinici hanno escluso il menisco.

Ben più distesi gli animi in casa della capolista Argentina che va a far visita al Serrà Riccò (ore 15, arbitro Giuffra di Chiavari) forte dei suoi tredici punti di vantaggio sul Bragno, secondo in classifica. «Ma bisogna stare attenti a questo Serra Riccò che, dopo di noi, è la squadra che ha perso meno», dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero. Deciderà solo oggi la formazione. Possibile il rientro di Frontero e Callegari che hanno recuperato.

Gioca in casa il San Bartolomeo che ospita l'Audace Campomorone (ore 15, arbitro Dellavalle di Albenga) contro cui dovrà cercare quella vittoria che sfugge dallo scorso mese di novembre (solo due punti nelle ultime otto partite per i giallobiù). «Tentiamo di vincere, ma dovremo giocare con la testa sul collo. L'importante è muovere la classifica», dice Agostino Acquarone, uno dei due allenatori giallobiù. Squalificato D'Anca, dovrebbe rientrare Ramella. [b. m.]

Cichero, mentre andranno in panchina l'imperiese Alessandro Calbi, tornato in nerazzurro dopo una breve parentesi a Sanremo, e il difensore Fabio Mesiano, acquistato in autunno proprio dal team matauziano. Nelle file della Sanremese militano invece Baldisserri e Piccareta, in nerazzurro due stagioni fa.

L'attesa per il derby è notevole. Conferma Paolo Berio: «Come sempre, prima della sfida con la Sanremese, la pressione è alle stelle. Siamo consapevoli che loro sono più forti, ma l'Imperia è molto motivata, e il calcio è bello proprio perché può riservare ogni risultato. Spero solo non si verifichino incidenti. Ci sono stati molti contatti con le forze dell'ordine che hanno ispezionato lo stadio, predisponendo le misure per impedire alle tifoserie di entrare in contatto. Il derby è anche l'occasione per rivedere il grande pubblico. Una massiccia presenza di forze dell'ordine garantirà la sicurezza, ma anche i tifosi più «caldi» paiono intenzionati a sfidarsi sul piano fisico, ma con sfottò e coreografie in cantiere da giorni.

Luca Amoretti

La Sanremese vuole il pieno

Cichero: «Unico obiettivo i tre punti»

SANREMO. Non importa la sfida profuma d'alta classifica per i 16 punti che dividono biancazzurri e nerazzurri. Il derby resta il derby, attesissimo, vibrante. La Sanremese lo ha preparato come se al «Ciccione» (ore 15, arbitro Andreatta di Treviso, segnalinee Leuci e Mastromarino di Torino) si giocasse, proprio con i nerazzurri, il campionato.

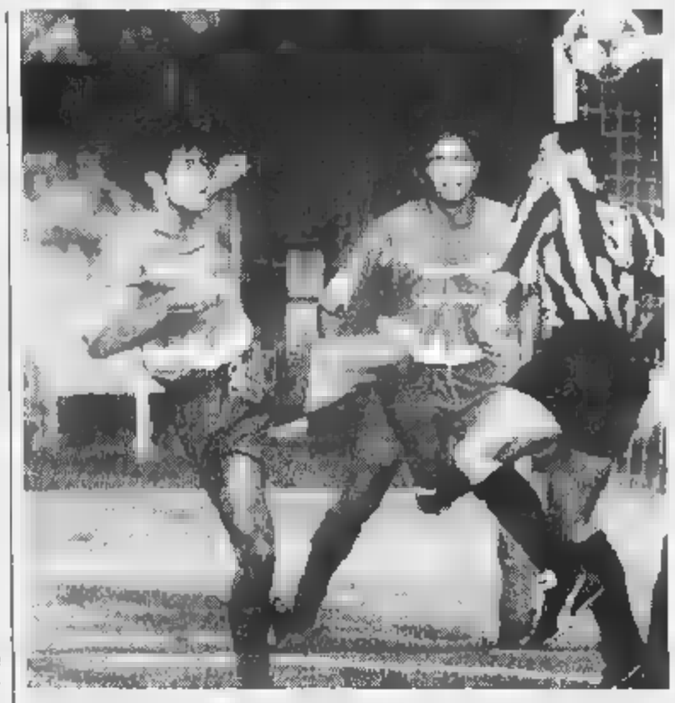
«Il derby è una partita speciale, pronostici e valori vengono spesso sovvertiti. Per questo è un match difficile, pieno di insidie», dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, che ha sempre cercato di sdrammatizzare l'atmosfera, ma che alla fine deve arrendersi all'evidenza ed affrontare la partita con cautele tutte particolari.

Il tecnico sanremese, guarito in extremis dalla febbre, ha diretto ieri l'ultimo allenamento di rifinitura allo stadio Comunale. «Siamo pronti - ha detto - a andremo per vincere sapendo che l'Imperia vorrà fare altrettanto. Ma per noi è importante ottenere il massimo. Non solo per approfittare, se sarà possibile, di eventuali rallentamenti del Viareggio impegnato anche lui oggi in un difficile derby contro il Pietrasanta, ma anche per rafforzare il secondo posto che tutti sembriamo dare per scontato, ma che invece è ancora tutto da conquistare».

La formazione biancazzurra verrà decisa solo oggi. Forse un po' di prettatica, certo, ma anche qualche dubbio reale: intanto quello fra Caruso e Lamberti come terzino di fascia; poi fra Baldisserri e Dessì in marcatura (a chi giocherà potrebbe toccare la marcatura del pericoloso Alfano); infine la scelta tra Notari e l'imperiese» Sinagra sulla fascia. Scelte non sempre facili. Anche perché Baldisserri, giocatore di grande esperienza e rendimento che sarebbe adattissimo per una partita come quella di oggi, è reduce da due mesi di sosta per infortunio ed il suo impiego potrebbe anche presentare qualche rischio. Si vedrà. Intanto sono finiti ko Moroni che non ha ancora assorbito l'infortunio che lo aveva già costretto a disertare la partita di domenica contro il Moncalieri e lo sfortunatissimo Damiani, protagonista di un'annata nerissima con la Sanremese in cui non ha quasi mai giocato: venerdì in allenamento si è fratturato una mano.

Si può azzardare la formazione: Siracusa; Riolfo, Caruso (Lamberti); Trasatti, Baldisserri (Dessì), Lerda; Notari (Sinagra), Sarcina (Piccareta), Zaniolo, Calabria, De Vincentiis. Ma a sciogliere gli ultimi sarà, oggi, solo l'altoparlante del Ciccione.

Bruno Monticone



Caruso e Baldisserri, qui in una foto d'archivio, rimangono ancora in dubbio

Il Ventimiglia gioca il jolly

Sul campo della leader Entella giallorossi in cerca di colpaccio

VENTIMIGLIA. E' un Ventimiglia che si può permettere nulla da perdere. Secondo in classifica, lontano dalle pericolose della graduatoria, consapevole della propria forza, la squadra giallorossa fa visita oggi pomeriggio (ore 15, arbitro Fontana di Lodi) all'Entella Chiavari capolista. Il Ventimiglia è sei punti dietro. Vincendo, centrasse il colpaccio, si avvicinerebbe ai chiavaresi, sfiorando la vetta.

«Ma non esageriamo i sogni - dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia - Lo ripeterò fino alla noia: il nostro obiettivo è un campionato tranquillo, la salvezza raggiunta con largo anticipo, la possibilità di valorizzare giovani con tranquillità. Tutto il resto sogni anche non ci tiriamo mai indietro. Anche a Chiavari andiamo per far risultato, voglio una gara accorta sul piano tattico, anche giocata bene come credo, senza presunzione, che il Ventimiglia abbia fatto su ogni campo. Certo l'Entella è la capolista e dovrà fare lei, soprattutto, la partita. Ma noi saremo pronti a tutto».

Entella a parte, il problema grosso del Ventimiglia è il gol che arriva il contagocce. «Un problema che non vogliamo esasperare perchè è difficile per tutti andare a segno, ma certo qualche gol in più non guasterebbe soprattutto vedendo il gioco prodotto. Ci manca qualche punto in classifica», aggiunge Fortugno. Oggi a Chiavari l'attacco potrebbe subire l'ennesima, piccola rivoluzione con il ritorno ad una coppia antica, Russo e Luci, titolari la scorsa stagione, entrambi tornati al miglior rendimento. Dovrebbero andare in campo loro dall'inizio con Pasror pronto ad entrare nel corso del match.

Bacigaluppi, pilastro del Ventimiglia

Ma i problemi più grossi mister Fortugno li ha in difesa dove le assenze di Rotella e Saba squalificati e Ventura e Pagliuca, ancora alle prese con problemi fisici, costringono a «reinventare» il reparto arretrato. Sicuro l'impiego di Comi in rigidi compiti di marcatura (che il giocatore aveva già ricoperto quando giocava nel Sant'Ampelio proprio agli ordini di Fortugno), quasi sicuro l'impiego dal primo minuto di Santamaria, in preallarme Bianchari e Biancardi. Convocati anche due giovanissimi della formazione under, Barone classe 1980 già visto in prima squadra in paio di occasioni e Marino, classe 1978, un tornante prelevato l'estate scorsa dal Bordighera. [b. m.]

Argentina senza problemi

In Promozione l'attesa è tutta per l'Ospedaletti

Occhi puntati sull'Ospedaletti oggi nel campionato di Promozione. Gli arancione, dopo la rivoluzione di metà settimana - Enrico Vella ha dato le dimissioni da allenatore rimanendo solo giocatore e la squadra è stata affidata a Piero Mellano - hanno assoluto bisogno di punti per risollevarsi dal pericoloso terz'ultimo posto in cui sono precipitati.

«Speriamo che arrivi la scossa che attendiamo tutti - dice Mellano - In allenamento ho visto tutti lavorare molto e tutti carichi e entusiasmo. Spero che ... segnale». Difficile però il compito degli arancioni che oggi fanno visita all'Aranzano (ore 15, arbitro Meriano di Novi Ligure), squadra reduce da un bel successo in trasferta sul campo dell'Audace Campomorone. Lunga la lista degli assenti nell'Ospedaletti: Andreoli, Siciliano e lo stesso Vella sono squalificati; Muratori è ko per l'influenza, i due Ciuffadoro sono infortunati come Limarelli, per il quale per fortuna gli ultimi esami clinici hanno escluso il menisco.

Ben più distesi gli animi in casa della capolista Argentina che va a far visita al Serrà Riccò (ore 15, arbitro Giuffra di Chiavari) forte dei suoi tredici punti di vantaggio sul Bragno, secondo in classifica. «Ma bisogna stare attenti a questo Serra Riccò che, dopo di noi, è la squadra che ha perso meno», dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero. Deciderà solo oggi la formazione. Possibile il rientro di Frontero e Callegari che hanno recuperato.

Gioca in casa il San Bartolomeo che ospita l'Audace Campomorone (ore 15, arbitro Dellavalle di Albenga) contro cui dovrà cercare quella vittoria che sfugge dallo scorso mese di novembre (solo due punti nelle ultime otto partite per i giallobiù). «Tentiamo di vincere, ma dovremo giocare con la testa sul collo. L'importante è muovere la classifica», dice Agostino Acquarone, uno dei due allenatori giallobiù. Squalificato D'Anca, dovrebbe rientrare Ramella. [b. m.]

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a: La Stampa, via Alfieri, 10 - Imperia o a La Stampa, via Gioberti, 47 - Sanremo

CLASSIFICA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Asti-Aglianese; Barberino-Cecina; Camaiore-Savona; Casteln.-Pinerolo; Colligiana-Fossanese; Sestrese-Poggib.; Imperia-Sanremese; Moncalieri-Châtillon; Pietrasante-Viareggio. Cl.: Viareggio p. 50; Sanremese 44; Castelnuovo 42; Pietrasanta 40; Savona 36; Aglianese 35; Pinerolo 33; Colligiana 30; Poggibonsi 29; Barberino e Imperia 28; Chatillon 27; Camaiore 24; Asti 23; Moncalieri 22; Fossanese 21; Cecina 20; Sestrese 19.

Eccellenza (15): Entella-Ventimiglia; Loanesi-Busalla; Migliarinese- Ceparana; Pontedecimo-Vado; Sampierd.-Pegliese; Samm-Cairese; Folbas-Grassorutese; Sestri Levante-Finale. Cl.: Entella e Cairese p. 36; Migliarinese e Ventimiglia 29; Vado 28; Finale 27; Grassorutese e Sestri 25; Ponted. e Loanesi 23; Pegliese e Folbas 21; Samm 20; Busalla 18; Ceparana 15; Sampierd. 14.

Promozione (15): Bolzanetese-Albenga (Lo Faro); S. Riccò-Argentina; Bragno-Cisano; Pietra-Coalma; Aranz.-Ospedaletti; S. Bartolomeo-N. Audace. Cl.: Argentina p. 46; Bragno 33; Audace e S. Riccò 32; Bolzanetese 30; Albenga, Voltrese e Pietra 24; Arenzano e S. Bart. 23; Mignanego e Cisano 22; Coalma e Ospedal. 20; Praese 17; Rivarol. 11.

Prima categoria (15): Carlin's Boys-Don Bosco; Taggese-S. Stefano; Pietrabruna-Poggese; Altarese-Spotornese; Bordighera-Dianese; Portovado-Campor.; Borgio-Zinola; Quiliano-S. Ampelio. Cl.: Portovado p. 37; Zinola 36; Taggese 32; Borgio 31; Carlin's 30; Quiliano e Pietrabruna 29; S. Ampelio 28; Altarese 27; Spotornese 21; Campor. 20; Bordighera 18; Vallecrosia e Dianese 17; S. Stefano 14; Poggese 1.

Seconda girone A (15): Pontedassio-S. Cecilia; Dego-Borghetto; Aurora-Dolcedo (Rizzo); Celle-Alassio Auxilium; S. Filippo-Andora; Sanremo-Pontelungo (P. di Poma). Cl.: S. Cecilia p. 35; Celle e Magliolo 25; Pontedassio 22; Alassio 21; S. Filippo, Dolcedo e Borghetto 20; Pontel. e Laigueglia 19; Andora e Aurora 17; Dego 14; Sanremo 8. **Girone** Mallare-Veloce; Cengio-Calizz.; Cameranese-Valleggia; Albisola-Rocchett.; Speranza-Millesimo (Santuario); Legino-Carcarese (10,30); Sassello-Sciarborasca (Luceto 10,15). Cl.: Legino p. 35; Millesimo 30; Albisola 25; Cengio 24; Sciarborasca 23; Veloce 21; Camer. 20; Speranza e Sassello 19; Rocchett. 17; Carcarese 16; Mallare 14; Calizzano 12; Valleggia 7.

Terza Savona (15): S. Nazario-Rocchetta Cengio; Bardineto-Plodio; Cosseria-Letimbro; Luceto-Sabazia; Murialdo-Piana; Pallare-Priamar. Classifica: S. Nazario p. 30; Cosseria e Bardineto 28; Piana 22; Pallare 20; Luceto e Rocch. Cengio 19; Sabazia 16; Priamar 12; Murialdo 11; Letimbro 7; Plodio 3. **Albenga-Imperia (15):** Riviera dei Fiori-Costarainera; Calice-S. Biagio (Viola Finalb.); Pontevecchio-Leca; Villanovese-Riva Ligure; Borghetto Varatella-Badalucchese. Classifica: Riviera p. 29; Calice 25; S. Biagio 24; Pontevecchio 21; Badalucchese 18, Villanovese 16; Leca 14; Riva Ligure 13; Costarainera 11; Borghetto Varatella 2.

meno di così non si può

SUBITO TUO!

CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

FINANZIAMENTI A TASSO 0%

Cogli l'occasione al volo!

NON COSTA NULLA

Per rinnovo campionatura e locali proponiamo LE OCCASIONISSIME

arredamenti parano

MONDOVI' POGLIOLA - Tel. e Fax (0174) 68.61.04

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 15 MILIONI

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/ 322240

U.E.

Ministero del Lavoro

Ente Acli Istruzione Professionale Liguria

EnAIP Liguria — Progetto NOW

Con l'autorizzazione del F. S. E., del Ministero del Lavoro, della Regione Liguria

PROPONE:

✔ Percorso di **Orientamento** (80 ore)
Inizio marzo 1997 - Rivolto a n. 50 donne

PROPEDEUTICO A:

✔ Corso di formazione per **Creazione di Impresa** (500 ore)
rivolto ■ 12 donne

Requisiti: donne disoccupate, senza limiti di età.

✓ L'ammissione al corso sarà subordinata ad eventuale selezione, qualora ▮ numero delle domande risulti superiore ■ quello previsto.

✓ Il progetto mira alla valorizzazione della persona, all'inserimento nel mondo del lavoro, anche con lo sviluppo di impresa.

✓ Domande di ammissione entro ▮ 28/02/97 presso:
C.S: EnAIP Liguria, via Famagosta 33, Savona, tel. 019/8335612
C.S: EnAIP Liguria, regione Rapallino 33, Albenga, tel. 0182/20695.

La segreteria è aperta per informazioni dalle 8,30 alle 13,30.

Un progetto/intervento territoriale sull'occupazione femminile

In Provincia di Savona non mancano, come d'altronde nel resto di questo nostro «bel paese» motivi di preoccupazione e di disagio: ma tra i tanti, ormai è chiaro, il problema del lavoro che manca è il più grave e sentito.

Per le ragazze e le donne esiste un problema in più. Oltre alla barriera che la situazione generale pone loro davanti, un'altra ne viene eretta da una serie di discriminazioni e pregiudizi più o meno sottili che ancora fioriscono nei confronti della «donna che lavora».

I nuovi strumenti di emarginazione dal mercato del lavoro non hanno l'evidenza di quelli del passato ma sono ben presenti ed operanti:

- *le donne sono spesso le prime a essere licenziate in caso di crisi aziendali*
- *le donne devono spesso essere molto (e non solo un po') più brave ed impegnate degli uomini per ottenere gli stessi posti*
- *le donne non vengono aiutate a sostenere, con una organizzazione dei tempi sociale ed aziendale adeguata, il doppio impegno lavorativo e familiare (cura dei figli ■ della casa) che viene tuttora chiesto loro in misura molto maggiore rispetto ai compagni uomini*
- *le donne sono presenti in maggioranza in lavori ed in ruoli aziendali, in media, meno qualificati e remunerativi rispetto ai colleghi maschi*
- *alcuni mestieri e professioni vengono [redacted] ritenute «tipicamente maschili» ■ quindi pressoché precluse alle femmine della [redacted] umana (ma qui, per la verità, è vero spesso anche il contrario)*
- *proprio per i motivi sopra citati, più aumenta la difficoltà di trovare e conservare l'occupazione, più tende a riemergere l'idea di difendere prioritariamente il lavoro del «capofamiglia», o del figlio maschio, che comunque deve «portare ■ [redacted] lo stipendio», visto che la donna può sostenere il reddito familiare complessivo con il suo lavoro, oscuro e non riconosciuto, di casalinga.*

Queste considerazioni hanno spinto ■ Comunità Economica Europea ad inserire nei suoi Piani di Indirizzo in materia di occupazione una iniziativa specifica tesa ■ promuovere ed a sostenere l'occupazione femminile.

La sigla NOW, con la quale è stata designata tale iniziativa significa appunto «Nuove opportunità per le donne».

Non si tratta solo di finanziare della formazione professionale «al femminile»: si tratta di favorire il concorso di tante risorse ed energie già presenti sul territorio ■ farle lavorare insieme per migliorare ciò che già si fa e, possibilmente, inventare strade nuove.

L'EnAIP Liguria si cimenta per la seconda volta in questa difficile sfida, ed ha al suo attivo quindi già una buona rete di interlocutori e di rapporti con le Associazioni, le Organizzazioni, le Istituzioni che sono interessate al problema.

Ha inoltre una rete di partner europei che svolgono la stessa azione in Francia, Spagna, Germania, con i quali confrontare le metodologie ed i risultati.

Partendo da questo, ha proposto al Fondo Sociale Europeo una iniziativa complessa, che consiste in azioni di ricerca sulla situazione locale del rapporto donna/lavoro, orientamento, creazione di «sportelli donna», formazione al ruolo ■ consulenza per donne imprenditrici ed infine in un percorso specifico di creazione di impresa per un gruppo di donne che intendano sviluppare nuove attività autonome nella nostra Provincia.

Già, perché l'ulteriore sfida che noi riteniamo di dover sostenere, in questa situazione occupazionale così difficile, è proprio questa: puntare verso figure di donne manager, puntare ■ promuovere, attraverso il corso, imprenditrici che con la loro azione creino, ■ loro volta, lavoro ed occupazione.

Molte sono le ragioni di questa scelta:

- *numerosi sono i settori (servizi alla persona, turismo, nuove tecnologie informatiche, servizi avanzati di intermediazione) dove l'iniziativa e la fantasia delle donne può trovare fertile terreno di espressione*
- *creare nuove attività ■ conduzione femminile è la miglior strada, in prospettiva, per favorire occupazione futura che rispetti maggiormente criteri di pari opportunità*
- *creare comunque nuovo lavoro attraverso attività autonome ed imprenditoriali ci sembra comunque l'unica strada per ravvivare lo spento panorama occupazionale ligure.*

Attraverso una attività iniziale di orientamento per un ampio gruppo di candidate, creeremo un nucleo di aspiranti imprenditrici deciso ed agguerrito, dotato di idee ■ fortemente orientato al successo. Intorno ■ loro, creeremo una rete di sostegni e di consulenze che non si arresterà al solo momento corsuale e che comprenderà anche, ovviamente, l'accesso alle previste forme di finanziamento ■ di credito agevolato per la nuova impresa.

Siamo fiduciosi nei risultati: terremo ■ battesimo nuove imprese al femminile, ed imprese, soprattutto, destinate a durare ed a promuovere, a loro volta, nuova impresa e [redacted] occupazione.

NOW

Corso propedeutico a Creazione d'Impresa

in collaborazione con:

Italia Enaip - CIOFS - CIF
Spagna [redacted] - Los Alcores - Barcelona Act.
Francia Afpà ■ Irts
Germania Eures - Konzept

Obiettivi del progetto:

- ❑ sviluppare ■ valorizzare le competenze professionali della componente femminile del mercato del lavoro
- ❑ recuperare forza lavoro in alcuni settori di punta ed attivare risorse femminili «qualificate nell'ambito dell'imprenditoria»
- ❑ formare una Task Force che a livello regionale sia punto di riferimento ed offra la possibilità di ulteriori ricadute dell'iniziativa

Le utenti degli interventi formativi sono:

- ❑ donne adulte che intendono rientrare nel mondo del lavoro dopo [redacted] lunga
- ❑ donne minacciate di disoccupazione, soprattutto in settori industriali in declino e/o in ristrutturazione
- ❑ donne giovani che hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro
- ❑ donne adulte e giovani che abbiano intenzione ■ potenzialità per sviluppare imprese e/o cooperative
- ❑ donne imprenditrici che intendano aggiornare o potenziare la propria attività

Settori di intervento

si possono sin d'ora individuare alcuni ambiti prioritari di intervento, in particolare:

- ❑ turismo
- ❑ terziario e servizi
- ❑ ristorazione ed ospitalità
- ❑ qualsiasi altra attività volta ■ favorire lo sviluppo turistico/ambientale del ponente ligure

Scambi transnazionali

Finalizzati ■ mettere ■ punto percorsi e metodologie di intervento che valorizzino la componente femminile del mercato del lavoro.
Per le utenti finali rappresenterà l'occasione di proiettarsi in una ottica europea sia per gli aspetti di professionalità che per dimensioni di mercato

Fasi dell'intervento

L'intervento formativo tipo è articolato nelle seguenti fasi:

Orientamento formativo

Finalizzato ad orientare ■ selezionare ■ corsiste. Si tenderà ■ far emergere le aspettative ■ le competenze delle singole ed a porle in relazione con lo specifico professionale del corso

Formazione professionale

Le corsiste affronteranno e gestiranno la propria idea imprenditoriale attraverso la conoscenza di competenze avanzate quali:

- ❑ ricerche di mercato
- ❑ Marketing strategico ed operativo
- ❑ Immagine e comunicazione aziendale
- ❑ Informatica
- ❑ Tecniche di gestione ed organizzazione aziendale
- ❑ Ricerca di finanziamenti
- ❑ Elaborazione del piano di impresa

Sintesi ■ verifica

Finalizzata a puntualizzare eventuali aspetti problematici emersi ed a stendere il progetto professionale singolo o di gruppo

Accompagnamento

Finalizzato a sostenere, con la collaborazione di esperti ed istituzioni, i primi passi delle aziende neo costituite.

Attività transnazionale

Gli scambi saranno parte integrante dell'articolazione dell'intervento ed avverranno periodicamente durante tutte le fasi dello stesso e tra tutti gli Enti coinvolti. Essi costituiranno una occasione privilegiata per:

- ☛ mettere a punto strategie formative comuni in grado di valorizzare la professionalità e lo sviluppo di imprese al femminile
- ☛ definire ed attivare ■ professionalità delle operatrici/operatori che valorizzi, in particolare, il loro ruolo ■ mediazione tra risorse dei soggetti femminili ■ risorse territoriali ed istituzionali
- ☛ interscambio ■ possibile elaborazione comune in merito alle linee generali sulle politiche relative alla formazione professionale per lo sviluppo dell'occupazione nell'ottica delle pari opportunità
- ☛ valutare in itinere le azioni svolte ed i risultati raggiunti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 16 Febbraio 1997 nr 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"La Fabbrica"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Albenga, ma la nuova normativa prevede pene più severe per i clandestini

Extracomunitari in Consiglio?

Grazie alla proposta di legge gli immigrati potranno votare ed essere eletti alle amministrative
A novembre potrebbero esserci candidati marocchini o algerini per la corsa al seggio nei Comuni

Gli extracomunitari potrebbero votare per il rinnovo dei Consigli comunali

ALBENGA. Quanti saranno gli extracomunitari che il prossimo novembre potrebbero votare per rinnovare il Consiglio comunale di Albenga? E chi potrebbe essere il loro candidato? Fantapolitica? Nemmeno tanto. Se la proposta di legge che il Governo presieduto da Romano Prodi presenterà alle Camere nei giorni prossimi dovesse essere approvata (e visto che l'Ulivo ha la maggioranza non è pensabile che la proposta non diventi legge) già dalle prossime elezioni amministrative gli extracomunitari potrebbero partecipare al voto. Sia come elettori sia come candidati. Ovviamente il diritto al voto non riguarda tutti gli immigrati presenti sul territorio nazionale ma solo quelli che, in regola con permessi di soggiorno e residenza, sono in Italia da almeno 5 anni.

Nell'Albenganese, secondo le stime ufficiali, ci sarebbero

Il vescovo di Albenga Mario Oliveri

mezzo mille e 500 extracomunitari regolari di cui almeno mille e 500 nella sola Albenga. Di questi, però, solo una minima parte avrebbe diritto al voto. «Il flusso migratorio si è iniziato alla fine degli Anni '80 ma c'è stato moltissimo ricambio. Forse un centinaio di marocchini e tunisini potrebbero avere diritto al voto perchè residenti da almeno sei anni», spiegano all'ufficio anagrafe del Comune.

La nuova legge non prevede solo il diritto al voto amministrativo. Prevede che le Regioni predispongano dei centri di accoglienza e che gli immigrati possano partecipare ai bandi per l'assegnazione delle case popolari oltre all'assistenza sanitaria e alla possibilità di ricongiungimento in Italia della famiglia. L'ingresso sul territorio nazionale sarà regolato in base alla disponibilità di lavoro. Per il settore agricolo, dove la manodopera extracomunitaria è particolarmente numerosa, si tratta di regolarizzare definitivamente i dipendenti che oggi, anche per colpa di leggi inadeguate, sono spesso sfruttati.

Di contro la proposta di legge del ministro per gli Affari sociali Livia Turco inasprisce le pene per chi è in Italia illegalmente. Per i clandestini, per chi ha rinnovato il permesso di soggiorno, per chi risulta socialmente pericoloso e per chi ha dei procedimenti penali in Italia è prevista l'espulsione immediata. Ma a differenza del passato chi viene trovato in Italia nonostante l'espulsione rischia condanne carcerarie sino a 6 mesi.

«Speriamo che sia la strada giusta per allontanare definitivamente chi delinque. Ogni giorno ad Albenga ci sono decine di furti su auto e in appartamenti riconducibili agli extracomunitari. Senza contare che ormai da diversi anni il mercato dell'eroina è in mano agli algerini», commentano i commercianti di piazza del Popolo, forse la zona a maggior rischio assieme a qualche zona del centro storico. Proprio in piazza del Popolo, venerdì sera, i carabinieri hanno arrestato un giovane algerino che stava rubando a bordo di un furgone postaggiato. Sempre i carabinieri hanno arrestato, con l'accusa di furto, altri due algerini trovati a rubare su un'auto. Tutti e tre sono stati condannati ieri mattina in pretura ma subito rilasciati. Un marocchino, invece, è stato denunciato a piede libero per il furto di capi d'abbigliamento all'interno del centro commerciale «Le serre».

Stefano Pezzini

La politica si divide

Siccardi: «Non cambia nulla»

ALBENGA. Un extracomunitario, nella lista di Rifondazione, Nazzareno Siccardi lo metterebbe di sicuro. E solo per prendere i voti degli immigrati quanto, piuttosto, per riconfermare la sua linea ideologica. Come avvocato ha assunto la difesa di centinaia di extracomunitari, segretario di partito (e candidato a sindaco nelle amministrative del 1993) critica la nuova legge. «Non serve a nulla. Non affronta, ad esempio, la piaga della presenza abusiva degli extracomunitari. Eppure è un problema che esiste. Quasi tutti i clandestini hanno un procedimento penale in corso, per furto o reati minori, secondo la legge dovrebbero essere espulsi», spiega Siccardi. E il voto? «Anche in questo caso cambia poco. Ad Albenga ci saranno un centinaio di persone che potranno andare alle urne», commenta. E voteranno Siccardi? «Non so nemmeno se i compagni candideranno me e se, nel caso, accetterò», conclude.

La cautela, trattandosi di una proposta di legge ancora

Il segretario di Rc Nazzareno Siccardi

conosciuta, è d'obbligo. Anche monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia, da sempre ispiratore di una politica di dialogo e apertura agli immigrati, preferisce prendere tempo: «Oggi affrontiamo il tema dell'ospedale, aspettiamo di vedere il testo della legge e poi vedremo», commenta.

A metà tra politica ed economia il segretario di Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori: «Come cittadino mi sembra un modo da parte del pds e dell'Ulivo in genere di allargare il proprio serbatoio di voti. Come economia non dobbiamo limitarci ad Albenga ma vedere il problema in scala nazionale. E allora i numeri dicono che la disoccupazione è altissima, altro che chiamare manodopera da fuori».

La nuova legge piace invece agli esponenti dell'Ulivo albenganese: «Premesso che ancora non la conosciamo nel dettaglio e che quindi è un giudizio non definitivo la proposta è un tentativo di integrazione. Si inaspriscono le pene per che delinque, si regola il flusso immigratorio ma, contemporaneamente, si da pari dignità a chi lavora. Se la legge sarà approvata non escludiamo che possa esserci in lista con l'Ulivo un rappresentante degli immigrati. Sarebbe un segno di grande civiltà che Albenga capirebbe», spiegano.

[s. p.]

I carabinieri arrestano 5 persone

Scoperto traffico di buoni postali

SAVONA. Volevano riscuotere titoli per milioni: il direttore dell'ufficio postale è, però, insospettito e ha chiamato i carabinieri bloccando sul nascere la colossale truffa. Da ieri mattina, cinque persone (abitanti nella provincia di Pavia) sono in stato di fermo con l'accusa di ricettazione: secondo i militari, che preferiscono mantenere il più stretto riserbo, sarebbero gli anelli terminali di un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di buoni postali rubati.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le quando un dall'aspetto distinto e dai modi gentili, si è presentato in un ufficio del centro con alcuni buoni postali (l'importo è di un'ottantina di milioni) da riscuotere. La scelta del giorno non sarebbe casuale. L'organizzazione, infatti, pensava che di sabato sarebbe stato più difficile per il direttore accertare se i titoli fossero in regola.

Non hanno, però, fatto i conti con la prudenza e lo scrupolo del responsabile dell'ufficio postale che si è insospettito e ha fatto intervenire i carabinieri del nucleo operativo provinciale. I militari si sono subito occupati dei primi accertamenti bloccando lo sconosciuto e i suoi complici che lo aspettavano in strada, a bordo di una macchina.

Poi la scoperta che i buoni postali erano rubati. Facevano parte, infatti, di un lotto di titoli (per un valore complessivo di centocinquanta milioni) rubati qualche fa a un professionista lombardo, nella provincia di Pavia. I buoni sono stati così sequestrati. Le persone fermate sono state accompagnate in caserma per l'identificazione. La loro posizione è al vaglio degli investigatori: i carabinieri, infatti, stanno cercando di ricostruire le singole responsabilità. Ma l'indagine è destinata ad estendersi anche fuori provincia: in nottata sono scattate numerose perquisizioni. [c. v.]

Albenga

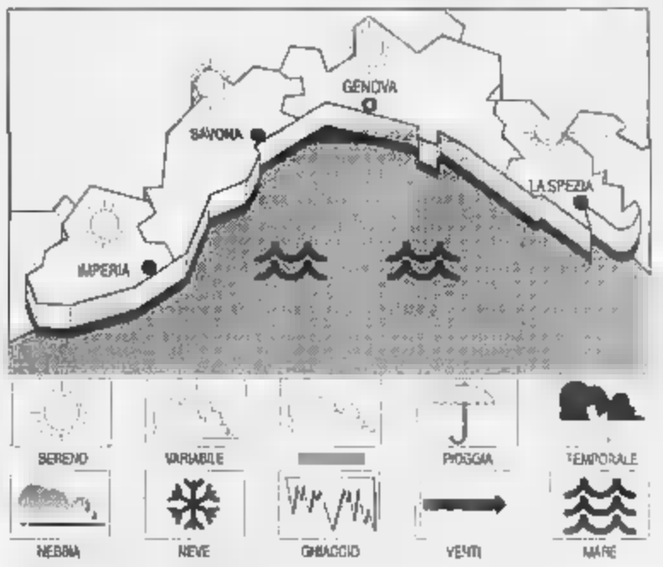
Savona, chiesti più controlli

SAVONA. Più controlli e espulsioni contro gli albanesi a Savona. Lo chiede il consigliere comunale di Forza Italia Christian Ghigo Gaspari che ha presentato ieri un ordine del giorno che dovrà essere votato in Consiglio. Ghigo Gaspari segnala la presenza di molti albanesi in regola con il permesso di soggiorno, in molti casi legati a organizzazioni malavitose, l'occupazione abusiva di abitazioni.

L'ordine del giorno firmato da Ghigo Gaspari intende impegnare la giunta Gervasio a concordare con il prefetto e i comandanti delle forze dell'ordine un piano di controlli e tappeto soprattutto sulle espulsioni di chi non è in regola con i permessi di soggiorno.

Il consigliere Ghigo Gaspari chiede inoltre di verificare le condizioni di pericolo per i savonesi nelle zone di piazza del Popolo e via Frugoni e di presentare ogni due mesi una relazione al Consiglio comunale sugli interventi compiuti e sui risultati ottenuti. **[p. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo discreto. Mare mosso e molto mosso. Temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni con alternanza di schiarite e addensamenti. Vento moderato di direzione variabile. Mare mosso, temperatura stazionaria.

DI Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 50%, mm, vento Nord-Est sottocosta; mare da mosso a molto mosso; cielo: ineg. nuvol.; press. barom. 1002 mb. (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **14**	min **8**
Imperia	max **16**	min **9**

ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,59. La **Luna** cala alle 3,02 e si leva alle 12,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Roghi a Stella e Villanova

Varazze, una colonna di fumo

VARAZZE. Tre incendi di bosco, ieri pomeriggio, a Varazze, Stella e Villanova d'Albenga. Vigili del fuoco, forestali e gruppi di volontari sono stati impegnati fino a tarda sera per spegnere le fiamme che sono arrivate anche a minacciare le abitazioni.

A Varazze, il rogo è divampato, poco dopo le 16, nella frazione di Casanova, in località Giavarosso, lambendo alcune villette. Il rogo è stato circoscritto dopo un paio di ore. Alle 18 il secondo allarme sulle colline di Stella Gameragna: anche in questo caso l'incendio di bosco, alimentato dal forte vento, è molto vasto. Sono intervenuti pompieri e squadre di volontari. La situazione è tornata normale dopo un'ora e mezza. Poco dopo le i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga sono stati chiamati a Villanova per un incendio di bosco che minacciava le abitazioni; alcune sono state precauzionalmente sgomberate. **[a. z.]**

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
Via Torino, 43c
SAVONA
Telefono
019/811.332

ZONA VILLETTA piano alto ascensore, doppio ingresso, grande salone, 5 camere, cucina ab., doppi servizi, dispensa, balconi, cantina, box con accesso dalla scala, vista mare. (Informazioni in ufficio)
L. 65 M. Cairo mq. 70 c.a. termo ristrutturato, ingresso ind., sala, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino, 2 cantine.
L. 120 M. Via Traversagni mq. 70 c.a. occupato, termo, ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, 1 verandato, cantina. OTTIMO INVESTIMENTO.
L. 150 M. Legino PERFETTO, risc. centrale, ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno, dispensa, soffita. Cucina, bagno, sala arredati compresi nel prezzo. AFFARONE.
L. 198 tratt. M. Via Turati mq. 65 c.a. riordinato, palazzina recente, risc. centrale, ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo di 13 mq., infissi nuovi.
L. 200 M. Fornaci RISTRUTTURATO, termo, ingresso, camera, soggiorno, cucina ab., bagno + lavanderia, 2 balconi.
L. 220 M. Villapiana mq. 110 c.a. RISTRUTTURATO, termo, ingresso, sala, 2 camere, soggiorno, cucina ab., 2 bagni, dispensa, balcone.
L. 220 M. Savona centro piano alto, ascensore in ordine, termo, ampio soggiorno entrante, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, molto giovanile.
L. 230 M. Zona P. Brennero mq. 100 c.a. in piccola palazzina, RISTRUTTURATO, termo, ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, dispensa, 2 cantine, balcone, PICCOLO TERRENO.
L. 275 M. LEGINO CENTRO mq. 120 c.a. in ordine, risc. centrale, piano alto, ascensore, ingresso, bucinotto + soggiorno, 3 camere, sala, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista mare.
L. 290 M. Stazione recente mq. 85 c.a. piano alto, ascensore, completamente ristrutturato, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, dispensa, ampio balcone, cantina, vista aperta.
L. 360 M. Via Nizza mq. 140 c.a. piano alto, ascensore, in ordine, termo, salone con finestra, 4 camere + 1 bula, cucina ab., bagno, balcone.
L. 390 M. P. fori FRONTE PIAZZA mq. 127 c.a. ingresso, 4 vani, cucinino, tinello, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, ascensore in ordine.
L. 370 M. Via Torino mq. 125 c.a. 4° p. ascensore, palazzo recente, risc. centrale, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista ipercoop, GIATISSIMO.
Si affitta magazzino mq. 10 c.a. in Villapiana, possibile ricovero scooter.

RICERCHIAMO
ZONA VILLAPIANA mq. 90 possibile ascensore.
ZONA FORNACI mq. 90, piano alto, ascensore, vista aperta.
VICINANZE STAZIONE O PIAZZA MARTIRI O VICINANZE mq. 80, possibile cantina.
IN SAVONA alloggi liberi o occupati uso investimento anche da riordinare.

CEDESI (Informazioni in ufficio)
Albissola Mare cedesi **ristorante** molto rinomato, mq. c.a. fronte spiaggia.
Ristorante pizzeria in Spotorno, mq. 90, molto signorile, cucine arredate a norma, fronte mare.
Bar tabacchi alimentari giornali in Savona.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI APPARTAMENTI LIBERI IN SAVONA
VANI SEI con ampio terrazzo di mq. 25. L. 250 milioni
VANI QUATTRO via alla Rocca. L. 175 milioni
VANI CINQUE via XX Settembre, pavimenti alla veneziana e posto auto. L. 185 milioni
VANI CINQUE via Stalingrado ogni comfort. L. 245 milioni
VANI Rocca perfetto, con ogni comfort. L. 265 milioni
VANI 4 1/2 zona Galleria Aschero. L. 188 milioni con cantina
4 1/2 zona corso Vittorio Veneto, vista mare, perfetto. L. 240 milioni
VANI SETTE via Niella, angolare. L. 270 milioni
VANI SETTE via Servettaz. L. 280 milioni
VANI CINQUE via Guidobono. L. 160 milioni
VANI TRE via San Lorenzo, ogni comfort. L. 135 milioni
VANI CINQUE via Nizza. L. 235 milioni
VANI CINQUE Santa Rita. L. 185 milioni
VANI QUATTRO Montemoro, da riordinare. L. 85 milioni
SAVONA USO INVESTIMENTO appartamento via Guardia superiore 3° piano, vani 4 1/2, balconcino. L. 85 milioni

VIA GUARDIA SUPERIORE piano 4° vani 4 1/2. L. 75 milioni
VIA FIRENZE vani 4 1/2. L. 115 milioni
VIA BUSCAGLIA piano con vani cinque. L. 145 milioni

AFFITTASI
LOCALE di mq. 30 c.a. L. 180.000/mensili
GARAGE di mq. 30 c.a. con servizio, serranda motorizzata, passo carrabile, ideale autorimessa furgoni
APPARTAMENTO IN VIA PALEOCAPA molto prestigioso, uso studio e abitazione, ogni comfort, piano alto. Richiesta L. 10.000/mq. c.a. mensili
PIAZZA SAFFI TUTTO RIMESSO A NUOVO, vani 8. Contratto «Patti in deroga» o/o ufficio. L. 1.400.000/mensili
VIA CESARE BATTISTI PRESTIGIOSISSIMO APPARTAMENTO piano alto L. 9000 al mq./mensili
ZONA VIA ROBATTO vani sei contratto «Patti in deroga» L. 1.000.000/mensili
CAPANNONE COMMERCIALE PARCHEGGIO L. 8.000 al mq./mensili

La Provincia cerca il dialogo con Gervasio per rilanciare il minitram

Il bilancio non convince il cdu

Fumata nera dopo l'incontro di ieri tra i consiglieri e la giunta. Le posizioni restano distanti. Critiche anche da parte di Ghione. Due dipendenti dell'anagrafe di Savona vanno in pensione

SAVONA. Il nuovo bilancio non convince. La votazione in Consiglio si annuncia a rischio per Gervasio. Ieri l'incontro tra esponenti del Cdu e la giunta non ha contribuito a chiarire lo scenario. Le posizioni rimangono distanti sulle richieste avanzate dal cdu . Prosegue il dibattito sul minitram.

BILANCIO. Domani sera il bilancio di previsione '97 affronterà il primo scoglio. L'esame del documento da parte della prima commissione si annuncia difficile. Il consigliere Ugo Ghione (An): «Il bilancio non specifica le voci degli investimenti. Dal punto di vista tecnico è un documento che consente di capire come verranno impiegati i fondi».

Ieri mattina Cipollina, Lirosi e Ricci del Cdu hanno incontrato gli assessori Donini, Frugoni, Maiolo e Barlocco per esaminare le richieste del gruppo. Prevedevano tra l'altro la possibilità dell'acquisto dell'ex distretto militare per realizzare un polo sociale per anziani, tasse per le case sfitte e incentivi per famiglie e occupazione. Le posizioni, dopo il confronto, rimangono distanti. Dice Carlo Cipollina: «Incontro interlocutorio ma c'è la volontà di rivederci di trovare un accordo».

Il minitram divide Comune e Provincia. La giunta Gervasio non ha inserito il progetto negli stanziamenti '97. Ieri il vicepresidente della provincia Giacobbe ha cercato il dialogo: «Occore davono trovare un chiarimento senza pensare a scontri politici ma allo sviluppo del comprensorio». Cipollina del Cdu: «Questa ormai è la città dei veti. Bisogna invece conoscere meglio il progetto prima di scartarlo a priori».

Carlo Cipollina del cdu

ANAGRAFE. Due dipendenti dell'anagrafe di Savona sono andati in pensione. Si tratta di Mirella Del Nevo (34 anni di servizio) e Piera Siccardi (27 anni di attività). Entrambe lavoravano al servizio meccanografico. [p. p.]

La Curia rivuole il Santuario

La basilica dell'apparizione appartiene alle Opere Sociali

SAVONA. La Curia rivuole la basilica del Santuario. La chiesa dell'apparizione, da sempre cara ai savonesi, infatti non è proprietà della diocesi bensì delle Opere sociali di S. Signora della Misericordia. L'ente assistenziale pubblico che fa capo al Comune è infatti proprietario dell'intero complesso del Santuario fin dalla sua realizzazione, quasi anni fa. Anche se da qualche decennio l'accordo risale a quando era vescovo Monsignor Parodi) una convenzione consente alla curia la gestione non solo ecclesiastica ma anche amministrativa della basilica, degli appartamenti dei rettori e dei preti, il palazzo delle Azzarie.

Il vescovo Dante Lafranconi ha già avuto alcuni incontri le Opere Sociali per la proprietà della basilica del Santuario

Da alcuni anni una commissione paritetica è al lavoro per trovare un difficile accordo per consegnare la proprietà dell'edificio della chiesa alla Curia diocesana. «Accordo difficile -spiega il presidente delle Opere Sociali Marco Galleano - perché l'ente pubblico è soggetto a obblighi normativi che non gravano sulla Curia e ai quali invece noi dobbiamo sottostare». Inoltre il complesso del Santuario custodisce tesori d'arte e storia cui l'ente pubblico è restio a privarsi. Gran lavoro, quindi per legali e periti che da anni si stanno occupando della questione.

Recentemente però il vescovo Lafranconi e il presidente delle Opere sociali Galleano sono tornati sull'argomento. La Curia ha reiterato la propria richiesta anche e soprattutto in vista dell'importante appuntamento con il Giubileo 2000. «Chissà che per quella data ci si possa fare un bel regalo», è stata la proposta scherzosa del vescovo. [p. p.]

Da quest'anno al Chiabrera il bar è sempre aperto

Teatro ragazzi da record oltre 700 abbonamenti

SAVONA. La nuova stagione del Teatro Ragazzi del Chiabrera è già un successo ancora prima di cominciare. Il numero degli abbonamenti alla nuova stagione per la scuola dell'obbligo (29 appuntamenti, il doppio dello scorso anno) è aumentato addirittura del per cento rispetto al '96.

E quest'anno c'è un'altra novità, stavolta logistica: il servizio bar nell'atrio del Chiabrera sarà in funzione per la prima volta in occasione di ogni spettacolo sia per la stazione musicale, di prosa o di operetta. Anche per le scuole e nelle rappresentazioni mattutine.

La stagione si inizierà martedì pomeriggio alle 15,30. Primo appuntamento d'eccezione con la Compagnia Corona-Gherzi-Mattioli «Ari Ari», spettacolo che ha vinto lo scorso anno il premio nazionale «Stregagatto», praticamente l'Oscar del teatro ragazzi.

Spiega il direttore del Chiabrera, Roberto Bosi, anche quest'anno organizzatore della rassegna. «Lo scorso anno gli abbonamenti al teatro ragazzi sono stati 560. Oggi, a tre giorni dall'inizio della rassegna stiamo sfiorando quota 700».

Quest'anno l'offerta di spettacoli è stata ampliata per coinvolgere nel progetto per la prima volta anche le scuole materne.

L'attività rivolta agli asili è a carattere sperimentale. Prosegue il direttore Bosi: «Oltre ai problemi di trasporto dei piccoli spettatori a teatro, abbiamo dovuto pensare a una programmazione mirata. I bambini siederanno direttamente sul palco grazie all'utilizzo di speciale struttura. Per questo motivo ogni recita potrà ospitare al massimo 90-100 bimbi».

Per quanto riguarda il programma, il 10 marzo tornerà a SAvona il Teatro GiocoVita di Piacenza, compagnia notissima anche in campo internazionale, e specializzata nel teatro delle ombre. [p. p.]

Da martedì il Chiabrera è dei bambini

NOTIZIE FLASH

Auto capotta sull'Aurelia donna genovese resta ferita

Spettacolare incidente stradale, l'altra notte, in lungomare Matteotti, all'altezza della Madonnetta. Una 500 che procedeva in direzione Genova si è capottata: la conducente, Emma Senu, 69 anni, abitante a Genova Pegli, se l'è cavata con qualche contusione poi medicata al San Paolo. [c. v.]

ZINOLA

Pensionata cade in casa e soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, in via Lamberti a Zinola, per soccorrere una pensionata di 87 anni che caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. L'anziana donna ha poi rifiutato il ricovero in ospedale. [c. v.]

DIOCESI

Viaggio in Terrasanta in vista del Giubileo

Un «tour» in Terrasanta per i sacerdoti della diocesi. La proposta è emersa nel della riunione Consiglio presbiteriale diocesano, interamente dedicata al Giubileo. La relazione sulle diverse iniziative per l'appuntamento del Duemila è stata svolta da don Antonio Giusto, parroco di Celle Piani e delegato diocesano per il Giubileo. [a. z.]

CELLE L.

Lunghe code sull'Aurelia per i lavori della Telecom

Disagi al traffico e lunghe code sull'Aurelia per i lavori della Telecom. L'ente telefonico sta sistemando cavi a fibre ottiche nelle vicinanze della fabbrica Olmo. Per regolare il flusso automobilistico è stato sistemato un semaforo a senso unico alternato che limita la viabilità e causa code e forti rallentamenti. [a. z.]

SPOTORNO

Un convegno sulla chiusura degli ospedali psichiatrici

Dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici, Cogoleto si interroga sul futuro dei pazienti messi fuori dalle strutture assistenziali. Un convegno si svolgerà oggi nella sala consiliare del Comune con la partecipazione di esperti e rappresentanti politici. [a. z.]

PROTEZIONE ANIMALI

L'Enpa chiede più soldi per mantenere i randagi

L'Enpa chiede al Comune più soldi per il mantenimento dei cani randagi. Il Comune versa ogni anno la somma di 1 milione mila lire per ogni cane fino a massimo di 18 milioni. L'Enpa ha chiesto che la cifra venga portata a 1 milione e 800 mila lire. [p. p.]

Andranno a giudizio anche tre dirigenti della «Autostrade Spa»

Studentessa morì sull'«A10» sarà processato il fidanzato

SAVONA. Quattro decreti a giudizio per la morte di Sara Sibaldi, la diciassettenne di Lucca e studentessa del Liceo scientifico «Orazio Grassi» schiantatasi l'auto del fidanzato 7 dicembre '92 sull'autostrada Savona-Genova, nei pressi della barriera di Zinola.

Li ha emessi il sostituto procuratore della pretura Emilio Gotti. Si dovranno presentare in aula il 27 maggio, l'accusa di omicidio colposo, il fidanzato di Sara, Silvio Dezza, oggi ventiquattrenne, che era alla guida della Ford Sierra 2000; i tre dirigenti della Società Autostrade, responsabili per l'«A10»: l'allora direttore del Primo tronco, Giorgio Ruffini, anni; il caposervizio tecnico Graziano Baldini e il caporeparto manutenzione Abramo Pierani, 67 anni, di Recco.

Dezza è citato a giudizio in quanto conducente dell'auto (nell'incidente riportò un serio trauma cranico, ma la cavò). Secondo le perizie la Ford Sierra viaggiava a non più di 70 chilometri all'ora: era sbandata, andando a sbattere contro il guard-rail dello svincolo, in quel punto installato «a mo' di lancia e ad altezza portiera», secondo il pm. La portiera, quel 7 dicembre, è stata quella corrispondente al sedile del passeggero, dove era seduta Sara.

I tre responsabili della Società Autostrade dovranno invece rispondere, sempre di omicidio colposo, per condizioni in cui versava l'asfalto, risultato troppo poco «rugoso» (quindi troppo viscido), dell'installazione del guard-rail «a mo' di lancia» e dell'assenza di un cartello limitazione della velocità. [f. p.]

PIAZZA DEL POPOLO

Blitz anti-droga in centro

Nuovo blitz anti-malavita in centro città, da parte delle pattuglie della volante. I poliziotti, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco, hanno puntato l'attenzione sulla di via Paleocapa, corso Italia e piazza Del Popolo che continuano ad essere frequentati da tossicomani, spacciatori, extracomunitari clandestini. Decine di persone sono state fermate, identificate e controllate. E' scattata anche denuncia: Gianluca S., 29 anni, abitante a Savona, è sorpreso da una pattuglia della volante mentre percorreva in motorino la zona pedonale di corso Italia. L'uomo è stato bloccato e alla contestazione dell'infrazione stradale è andato su tutte le furie e insultato i poliziotti. E' stato denunciato per oltraggio. Ieri pomeriggio gli agenti intervenuti in un bar del centro dove un giovane, in escandescenze, aveva mandato in frantumi una bottiglia. [c. v.]

In via Repusseno

Inquinamento da gasolio a Lavagnola

SAVONA. Allarme inquinamento nella zona di via Repusseno, a Lavagnola. Oltre tremila litri gasolio si sono riversati attraverso le falde acquifere due pozzi per l'irrigazione e in un piccolo rio. Da ieri mattina sono al lavoro vigili del fuoco della caserma di via Nizza, polizia municipale e mezzi antinquinamento per bonificare l'area invasa dagli idrocarburi.

L'Ufficio tecnico del Comune sta intanto cercando di capire l'origine dell'inquinamento. Secondo i primi accertamenti, la perdita si sarebbe verificata a causa di una falla in una condotta che porta gli idrocarburi dalla cisterna alla caldaia di condominio. Il gasolio si è riversato poi nel rio Repusseno e in due pozzi dai quali i contadini prendono l'acqua che poi utilizzano per l'irrigazione degli orti.

Sulla vicenda è anche in corso un'indagine del nucleo ambiente della polizia municipale che ha già inviato dettagliato rapporto alla procura presso la pretura. [c. v.]

Ieri a Genova

Inaugurato con polemiche nel ministro Flick

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick a Genova

GENOVA. Due pagine di critiche e di lamenti sulla situazione dell'Università italiana in generale e di quella genovese in particolare. Più dieci pagine di progetti, proposte, idee per il futuro. L'ateneo di Genova ha risposto con entusiasmo ipotesi ridisegnare il cultura superiore in Italia e lo ha fatto con il suo rettore, Sandro Pontremoli, in occasione del discorso inaugurale del nuovo anno accademico. La cerimonia si è tenuta ieri mattina, con la partecipazione del ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. [f. p.]

«Academie de Beautè»

Furto di profumi in un istituto di bellezza

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno preso di mira l'istituto bellezza «Academie de Beautè» in via Paleocapa e gli uffici di una finanziaria in corso Italia.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i malviventi hanno prima visitato i locali della finanziaria e poi hanno raggiunto quelli del centro di bellezza dove hanno rubato soldi per seicento mila lire e alcune confezioni di profumi. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il duplice colpo sia stato messo a segno dalla banda degli studi professionali che nelle ultime notti hanno visitato gli uffici della sede legale dell'Inps in piazza Marconi e studio commercialista in corso Italia.

Caccia ai ladri ieri sull'Aurelia. Polizia e carabinieri sono stati sulle tracce di una Croma rubata a Cuneo qualche giorno fa e che era stata vista passare in corso Mazzini. Inutili sono state, però, le ricerche che si sono estese paesi del comprensorio. [c. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

Savona, Carnevale ai fasti un tempo

Il Carnevale a Savona ha toccato nuovo i fasti di un tempo. Tutto questo grazie ai commercianti che si sono fatti promotori di un grande momento di festa. Una giornata diversa fuori dai musi lunghi e dal malumore che si respira girando per le vie di Savona. Come mamma desidero ringraziare tutti coloro che hanno dato la possibilità al mio bambino ed ai bambini di Savona, di mascherarsi e gioire tutti insieme in un clima positivo e di amicizia che non è facile costruire soprattutto nelle grandi città. Grazie quindi al comitato «Vivi Savona» che tanto sta facendo per tutta la città.

Wanda Oliveri, Savona

alle sagre beneficenza

Con il bel tempo tornano le sagre gastronomiche organizzate da una miriade di associazioni ed enti pubblici e privati che, con la scusa di fare beneficenza agli altri, la fanno principalmente a loro stessi anche probabilmente solo qualche biglietto da mille rimarrà per l'ente benefico che l'ha promossa.

Certo i volontari lavorano gratis, almeno si spera, ma le spese sono tante, anche talvolta non vengono pagate tasse né tributi di alcun genere. Dimodoché l'incasso, depurato dalle spese, si riduce a ben poca e assolutamente insufficiente per portare vero beneficio alle associazioni organizzatrici che tanto si sono date da fare. Non è questo comunque ciò di cui si preoccupa l'Unione nazionale consumatori «Comitato di Savona».

Esso si preoccupa anzitutto della salute dei consumatori; infatti è notorio che la preparazione dei cibi in luoghi approntati in breve tempo con attrezzatura tecnica talvolta priva dei necessari requisiti di pulizia e igiene, può comportare gravi rischi per coloro che consumano pietanze calde e fredde. A ciò si aggiunga che molte materie prime e precotte si alterano in breve tempo, se non ben conservate, senza soluzione continuità temporale, in ambienti a temperatura prevista dalle norme sanitarie e d'igiene. A parere dello scrivente gli enti locali, piuttosto che autorizzare manifestazioni gastronomiche dalla dubbia garanzia sanitaria, farebbero meglio a stanziare somme a sostegno delle associazioni o comitati locali che si propongono di raccogliere fondi attraverso l'organizzazione estemporanea di sagre gastronomiche i cui sicuri effetti sono i disagi economici creati a quegli operatori commerciali che delle proprie attività hanno fatto ragione di vita e di sostentamento delle loro famiglie. E' giusto garantire la libertà di impresa come prevede la nostra Costituzione senza però creare concorrenze sleali per disparità di obblighi fiscali o pericoli per la salute dei consumatori troppo faciloni.

Filippo Gangemi
Comitato
dell'Unione nazionale consumatori

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

UL [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormi- tel. verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 9,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 831.6
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819
Di Legino, via Bove 6, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c. Italia 153, t. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'Oro, telefono 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c.so Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
TO S. SPIR
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTEN
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nari, lungomare 63, tel.
CENGIO
Lungo, via Padre Garello 86, tel.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 628.021
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 15

NATI. Marco Rozzi.

MATRIMONI Pietro Salemi Elisabetta Ferraro.

I. Vanda Guerrini ved. Tesa, di 80 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Alla Marina 19/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,30 cimitero della . Angelo Cuvalo, anni, abitante ad Albisola Superiore in via Boraxe 8/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San colò. Elena Forzano ved. Caminito, di 77 anni, residente a Vado Ligure in via XI Febbraio 10/4; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 al cimitero Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. E' stato convocato per martedì 25 febbraio Consiglio provinciale. Tra i punti all'ordine del gio sopratutto l'esame del bilancio di previsione per '97. Parecchi poi gli interventi per quanto riguarda la manutenzione stradale. Dovrà essere approvato, tra gli altri, il progetto preliminare per la realizzazione di una galleria sulla strada provinciale Albenga-Casanova Lerrone-Passo del Cesio per una spesa totale di oltre 3 miliardi e 200 milioni.

APPUNTAMENTI

FINALE L.

libro di Luis Sepulveda

Per il ciclo «Leggiamo Insieme» Luis Sepulveda presenta «Il vecchio che legge romanzi d'a». L'appuntamento è alle 20,30 di domani nella sala della biblioteca civica di Finalborgo. [a. r.]

SAVONA

Corsi per diventare bagnino

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi professionali da bagnino. Per informazioni rivolgersi, dalle 16 alle 17, presso le sezio di via Donizetti a Savona e presso Croce Bianca di Finalmarina. [a. r.]

Incontro con Flavia Folco

Domani alle 20,30 nella Sala Cappa via dei Mille a Savona nuovo appuntamento con il corso di aggiornamento per insegnanti di religione a cura dal Ctg. Flavia Folco parlerà sul tema: «Pietà popolare, segni sul territorio». [p. p.]

Nel mirino del pm Acquarone pratiche edilizie e presunte «mazzette»

Caso Pomogranato, 4 a giudizio

Proposto il processo per l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di Albissola Marina
Stessa richiesta al gip per la moglie Adriana Alpicrovi, per [illegible] geometra e per [illegible] ex ceramista

SAVONA. Rinvio a giudizio per [illegible] geometra Sergio Pomogranato, l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina arrestato nel novembre scorso con l'accusa di concussione e abuso d'ufficio (quest'ultima imputazione gli era stata già contestata ad agosto, [illegible] avviso [illegible] garanzia).

Il pm Renato Acquarone ha depositato la richiesta al gip anche per la moglie Adriana Alpicrovi, [illegible] infermiera del San Paolo, e per altre due persone. Si [illegible] del geometra Giobatta Gambetta (presso il suo studio avrebbe prestato la sua opera un figlio dell'ex funzionario comunale), che l'accusa considererebbe quale sorta di «presta[illegible] per le pratiche edilizie che Pomogranato avrebbe svolto extra-Comune, e dall'imprenditore-ex ceramista Alberto Michielotto, al quale verrebbe contestato il versamento a Pomogranato di 100 milioni quale presunta mediazione della vendita di un immobile gravato da problemi di cambio [illegible] destinazione d'uso.

Le indagini, avviate nel giugno scorso dal procuratore della Repubblica con l'ausilio dei finanzieri del Nucleo di polizia tributaria [illegible] Savona, al comando del capitano Pasquale [illegible]arotta, hanno visto passare al setaccio proprietà e conti correnti dell'ex funzionario comunale e della moglie. In particolare, l'attenzione degli inquirenti si è soffermata [illegible] alcuni assegni bancari versati dai coniugi Siri, gestori dello stabilimento balneare «Miramare».

Proprio da qui, dal progetto di ristrutturazione dell'impianto turistico, rimasto «congelato» per anni e poi decollato [illegible] sorpresa, sarebbero partiti i sospetti sul conto dell'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola. Versamenti per diversi milioni, effettuati in tre tranche a cavallo tra l'89 e il '90.

La difesa ha smentito l'ipotesi di «mazzette» per sbloccare la pratica, sostenendo che questi soldi sarebbero andati invece ad Adriana Alpicrovi per l'opera prestata nel bar dello stabilimento, assieme [illegible] uno dei due figli, durante la stagione '89 (15 milioni) [illegible] che i versamenti per l'anno successivo sarebbero equivalenti [illegible] compenso spettante ai Pomogranato per aver gestito direttamente [illegible] bar per l'intera stagione.

Fabio Pozzo

Sergio Pomogranato, 58 anni e la moglie Adriana Alpicrovi, 55 anni

Maxi-[illegible] per Spotorno

Con il primario del S. Corona martedì dal gip altri 21 indagati

SAVONA. Maxi-udienza martedì mattina dal gip per il «caso Spotorno», per l'inchiesta sulle liste d'attesa «privilegiate» [illegible] le «protesi d'oro». Sono 21 gli indagati che, con il primario di Chirurgia protesica del Santa Corona, [illegible] dovranno presentare all'udienza preliminare come [illegible] richiesta del pm Alberto Landolfi.

Ecco i nomi: Luisa Gamba, Claudio Ameri, Sergio Romagnoli, Vittorio Morasso, Romualdo Badino, Carlo Mattiauda, Marco Viara, Paolo Zino, Costante Vasconetto, Primina Sciutto, Giacomo Fazio, Concetta Diliberto, Nicolina Cristofaro, Pia Bollini, Renata Barlera, Rosina Marchesini, Adriana Calcagno, Maddalena Tavella, Dario Oddone, Enrico Califano e l'ex assessore regionale alla Sanità Egidio Banti (a Palazzo Fieschi si occupa ora dell'Agricoltura).

Il pm Landolfi accusa il primario [illegible] abuso d'ufficio, oltraggio a pubblico ufficiale, calunnia, omessa denuncia, usurpazione di titolo, peculato e evasione fiscale. Tra le circostanze contestate, le presunte liste d'attesa per operazioni chirurgiche facilitate su segnalazione politiche o comunque di persone influenti, cambi [illegible] reparto di comodo, l'utilizzazione esclusiva di protesi ideate dallo stesso Spotorno e una gestione «privatistica» della struttura pubblica, il dirottamento «persuasivo» dei pazienti presso cliniche private. [f. p.]

Il primario Lorenzo Spotorno martedì dal gip

Il pds ligure in conclave a Genova

Burlando «star» del congresso

GENOVA. Ha parlato prima di tutto da ministro, da componente del primo governo di sinistra. Poi [illegible] uomo del pds, compiendo un'apertura sui socialisti e, infine, da [illegible] amministratore di Genova, dimostrandosi ottimista sulla dismissione delle Acciaierie. E' stato un intervento a tutto tondo quello compiuto ieri pomeriggio da Claudio Burlando alla chiusura del congresso regionale del pds al Centro congressi della Fiera.

«Il forte radicamento del pds ci ha fatto resistere e ora dobbiamo governare questo radicamento [illegible] si pone il problema del dialogo - ha detto Burlando - con alcuni filoni che hanno sempre guardato [illegible] noi con diffidenza. Prima al pci, poi com motivazioni più serie al pds». Si tratta di recuperare [illegible] questa antica diffidenza verso [illegible] pds perchè «è possibile che nel paese ci sia una opinione pubblica [illegible] sinistra che vuol continuare con noi un rapporto costruttivo». E, proprio per quanto riguarda i «socialisti riformisti che non si riconoscono nel pds», Burlando ha invitato a dimenticare «i fantasmi craxiani».

Da ministro, invece, Burlando non ha nascosto la soddisfazione di parlare per la prima volta da uomo di governo al congresso provinciale: «E' la prima volta che sento le opinioni, gli umori di tanti compagni dopo un'esperienza breve ma significativa di governo, certo qualcuno potrebbe dire che, rispetto alle battaglie del passato, è [illegible] esaltante» ma secondo l'ex sindaco di Genova si tratta [illegible] una nuova scommessa «altrettanto esaltante».

Ha ricordato i passi in avanti nei nove mesi di governo, «abbiamo riconquistato la stabilità della moneta [illegible] siamo rientrati nello Sme, l'inflazione è al 2,6 per cento, abbiamo creato le premesse per l'abbassamento del tasso di sconto». [m. c. c.]

Il ministro Claudio Burlando

IL CASO

DAL [illegible] AL CARCERE

Albenga: forse sono [illegible] una svolta le indagini sull'omicidio della lucciola albanese

Diana ora fa lo sciopero della fame

Rifiuta il cibo la giovane arrestata per la vicenda della prostituta nigeriana ferita a colpi di pistola
I medici preoccupati per le sue debilitate condizioni di salute hanno deciso il ricovero in infermeria

SAVONA. Sta male Diana C., la diciannovenne di Lesegno arrestata con il fidanzato, Mauro Fiodo, per la vicenda della prostituta nigeriana che [illegible] settimana fa è stata ferita gravemente a colpi di pistola, in lungomare Matteotti davanti alla Madonnetta, tra Savona [illegible] Albissola Marina.

Da ieri la giovane è ricovera[illegible] nell'infermeria del carcere di Pontedecimo. I medici la tengono sotto costante osservazione, preoccupati per le sue precarie condizioni fisiche. «Mi hanno detto - spiega l'avvocato Flavio Cipizzo - che è molto debilitata. Si rifiuta di mangiare, non tocca cibo. L'esperienza del carcere l'ha duramente provata». Ieri mattina, il legale savonese era andato a trovarla in carcere: doveva [illegible] l'occasione per fare il punto della vicenda giudiziaria [illegible] [illegible] dall'arresto di Diana C. con l'accusa di [illegible] in tentato omicidio con il fidanzato. L'avvocato non ha potuto, però, parlare [illegible] la ragazza: «A questo punto - preannuncia - presenterò un'istanza ai giudici perchè le concedano gli arresti domiciliari».

Domani mattina, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dovrebbe nuovamente interrogare Pamela John, la prostituta nigeriana che è sempre ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Paolo. Le [illegible] condizioni sono in lento, [illegible] costante miglioramento, anche se la donna appare ancora molto debole. La sua testimonianza [illegible] ritenuta fondamentale per ricostruire una volta per tutte quello che è successo in lungomare Matteotti. Anche alla luce di quanto ha raccontato Mauro Fiodo. Questi sostiene di aver afferrato la pistola e di aver sparato quando ha visto la prostituta chinarsi per prendere qualcosa dalla borsa.

«Pensavo che avesse un coltello - ha detto nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari - e allora ho premuto il grilletto. Ma non volevo ucciderla. Ho sparato soltanto per spaventarla». Due colpi hanno, però, raggiunto la nigeriana alla bocca [illegible] alla schiena. La donna si è salvata grazie anche alla robusta dentatura: il colpo, esploso a pochi metri di distanza, ha avuto infatti un effetto meno devastante. I medici dell'ospedale San Paolo hanno dovuto poi sottoporla [illegible] due delicati interventi chirurgici.

Intanto continuano le indagini dei carabinieri sull'omicidio di Donika, la prostituta albanese uccisa con due colpi di pistola ad Albenga. Secondo alcune indiscrezioni, confermate dallo pubblico ministero Alberto Landolfi, l'inchiesta sarebbe addirittura a una svolta: gli investigatori starebbero seguendo una pista, forse decisiva, che è coperta dal segreto istruttorio. Nelle ultime sere, i militari hanno dato vita [illegible] numerosi pattuglioni, soprattutto nella zona di Albenga: sono state fermate e poi sentite decine di prostitute [illegible] viados (ma anche numerosi clienti) per trovare qualche indizio [illegible]e alle indagini. E' stato proprio il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, a seguire gli interrogatori avvenuto nella caserma dei carabinieri, ad Albenga.

In regione Rolla, dove la giovane albanese è stata uccisa, gli inquirenti hanno ordinato [illegible] prosciugare completamente alcuni pozzi utilizzati dai contadini per l'irrigazione, nella spe[illegible] che l'assassino avesse gettato nell'acqua la pistola utilizzata per uccidere la prostituta albanese. I controlli non hanno dato, però, alcun esito.

Claudio Vimercati

Mauro Fiodo, il ventunenne che ha ferito a colpi di pistola una prostituta nigeriana

Protesta ad Albisola

Senza lavoro occupano il Comune

ALBISOLA S. Stanchi di promesse, di sussidi che arrivano con il contagocce, [illegible] cene alla mensa della Caritas Mauro Lupano, 60 anni e Doroteja Premosa, 52 anni, abitanti in via Dei Picone, hanno deciso di «occupare» il Comune per chiedere lavoro e un incontro con gli amministratori.

Per due giorni, dopo il «sit-[illegible] davanti all'ufficio del sindaco, sono stati allontanati vigili [illegible] carabinieri. «Il 30 gennaio il Prefetto ha fatto una lettera al sindaco invitandolo a darmi [illegible] lavoro tra i socialmente utili - spiega Lupano - Ma fino [illegible] oggi non si è mosso nulla.

L'assessore ai servizi sociali Carlo Pongiglione sembra non si voglia farsi trovare e noi, senza risposte, continuiamo a stare al freddo costretti [illegible] raccogliere [illegible] [illegible] cassette della frutta dai bidoni della spazzatura per scaldarci con la stufa». Mauro [illegible] Doroteja non vogliono altro che un'occupazione che restituisca loro dignità. [a. z.]

Denuncia dei vigili

Bimba aggredita Il caso [illegible] giudici dei minorenni

SAVONA. Saranno i giudici del tribunale dei minori a occuparsi del caso della ragazzina di 10 [illegible] che sabato scorso sarebbe stata aggredita in piazza Giulio II, nel corso della festa di Carnevale. I vigili urbani hanno completato i primi accertamenti, sentito una decina di testimoni e inviato [illegible] dettagliato rapporto [illegible] magistrati genovesi.

La vicenda presenta, però, ancora molti aspetti da chiarire. [illegible] ragazzina, secondo la denuncia presentata dalla madre al Comando di via Quarda, sarebbe stata presa a calci da tre giovani perchè non voleva che le spruzzassero addosso una bomboletta spray. L'episodio l'avrebbe choccata al punto che il giorno dopo ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I tre ragazzi respingono con decisione le accuse: «Si [illegible] trattata soltanto di una ragazzata. Ci [illegible] stati degli spintoni, ma non l'abbiamo aggredita». I genitori dei tre ragazzi hanno presentato una contro querela. [c. v.]

La proposta del consigliere Giuseppe Torelli

«Né [illegible] destra né [illegible] sinistra per governare Varazze»

VARAZZE. «Progetto Varazze: l'"ombrello" sotto il quale raccogliere i migliori del paese, politicizzati e non, per dare il via a una lista di programma che sia in grado [illegible] governare Varazze e condurla fuori dalla crisi, verso il Duemila».

La proposta, del gruppo di opposizione guidato da Giuseppe Torelli, è stata presentata venerdì in una conferenza stampa indetta [illegible] direttivo. Progetto Varazze, che si sta preparando ad affrontare le elezioni che decideranno chi amministrerà la città tra due anni, ha lanciato un appello a [illegible] le forze politiche [illegible] [illegible] tutti i «liberi pensatori», offrendo il proprio nome per un'aggregazione avulsa dai partiti e nuova per il paese. «A chi ci chiede con chi stiamo - [illegible] detto Torelli - rispondiamo che non condividiamo nè la destra nè la sinistra [illegible] non vogliamo [illegible] un centro. Desideriamo semplicemente che ciò che di meglio produconno destra e sinistra si unisca [illegible] un'unica bandiera, la nostra, per formare una lista di uomini e non di simboli». A partire dalla prossima settimana Progetto Varazze incontrerà tutti i gruppi che fanno politica in paese per un confronto costruttivo [illegible] vista della realizzazione della lista apartitica che avrà come leader il personaggio ritenuto più idoneo [illegible] preparato da tutti coloro che faranno parte della nuova aggregazione. [a. z.]

Il capogruppo della opposizione di Varazze Giuseppe Torelli

Alla foce del Sansobbia

Partiti i lavori per i nuovi moli [illegible] le due Albisole

ALBISOLA S. [illegible] partiti, ad opera della Idropadana [illegible] Piacenza, i lavori di costruzione dei moli alla foce del Sansobbia, uno per Albisola Superiore [illegible] uno per Albissola Marina.

Per poter realizzare i moli, definiti mobili perchè verranno costruiti con un agglomerato di scogli, la società appaltatrice ha [illegible] una [illegible] lungo il Sansobbia. Il tracciato [illegible] [illegible] ai camion che arrivano dall'autostrada, [illegible] [illegible] diretti al cantiere, di raggiungere la foce del torrente senza passare sull'Aurelia.

L'Idropadana dovrà concludere i lavori in 60 giorni, data entro la quale i concessionari dei bagni marini dovranno dare inizio alla preparazione delle spiagge o all'allestimento delle cabine. I concessionari dei Bagni Sansobbia, penalizzati dai moli, hanno ottenuto dal Comune [illegible] dalla capitaneria il consenso a trasferirsi. [a. z.]

Protesta contro le Fs

Cantieri notturni disturbano i [illegible]

[illegible] I cantieri notturni delle Ferrovie disturbano il sonno di chi abita nei pressi della stazione.

«Non ne possiamo più - dicono gli abitanti e gli albergatori di via Sardi e di via Padre Piazza - Invece di lavorare [illegible] giorno, [illegible] Ferrovie aprono i cantieri dalle 22 in poi ed è anche successo che si siano[illegible] a lavorare dopo le 2 del mattino. Capiamo che tali orari siano stati scelti per evitare di intralciare le linee di percorrenza dei treni, favorendo [illegible] [illegible] guenza i viaggiatori. Ma è possibile che a nessuno importi di chi [illegible] [illegible] a perdere il sonno?».

Secondo gli abitanti [illegible] rumore prodotto dal cantiere sui binari sarebbe talmente fastidioso da svegliare anche coloro che hanno il sonno pesante. La richiesta è di spostare le fasce orarie affinchè gli interventi [illegible] fatti [illegible] giorno, nel rispetto dei clienti degli alberghi che minacciano di andarsene. [a. z.]

Unione Europea DGV FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria Politiche Attive [illegible] Lavoro | Provincia di IMPERIA Politiche Attive del Lavoro

PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo «Obiettivo 3» - Progetto Quadro 4.4 anno 1996 viene organizzato presso il Centro EnAIP Liguria via della Repubblica 12 - [illegible] Imperia, in collaborazione con Sogea, il seguente corso di formazione:

EUROBUSINESS

Destinatari
n° 15 giovani non occupati in [illegible] del diploma [illegible] laurea

Requisiti
Iscrizione alle liste [illegible] collocamento; età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del bando; conoscenza lingua inglese

Durata
1.000 [illegible] di cui: 310 [illegible] stage Aziendale e 80 di formazione all'estero

Al termine del [illegible] verrà rilasciato attestato di qualifica - Cod. ISTAT 3335

"Tecnico Marketing"

[illegible] accedere [illegible] corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso l'EnAIP Liguria, via [illegible] Repubblica, 12 - 18100 Imperia, dal 17/02/1997 alle ore [illegible] del 07/03/97.

I candidati per [illegible] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [illegible].

[illegible] SOCIALE EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E DELLA [illegible] SOCIALE
[illegible] LIGURIA

IL CASO

LA [illegible] DI ALBENGA

Sindaci e vescovo hanno sfilato assieme per le vie cittadine

Tremila persone in corteo per difendere l'ospedale

ALBENGA. Il Ponente savonese ha sfilato in religioso silenzio «in difesa dell'ospedale di Albenga e della sua funzionalità». Ad aprire il corteo con la sua «sincera e cordialissima presenza» è stato il vescovo della diocesi [illegible] Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che ha parlato di «causa umana, degna ed alta». C'erano i sindaci del comprensorio, [illegible] senatore Roberto Avogadro, l'onorevole Enrico Nan, tra gli altri, accorsi in aiuto del Santa Maria.

Hanno sfilato i volontari, hanno sfilato i sindaci con la fa[illegible] tricolore, hanno sfilato i semplici cittadini. Circa tremila persone (moltissimi gli anziani) hanno raccolto l'invito del comitato spontaneo permanente per protestare, in maniera composta, lungo le vie della città. Il comprensorio ha dimostrato grande preoccupazione [illegible] la volontà di testimoniare con la propria presenza che la sanità «a portata di mano» è un irrinunciabile diritto.

«No alla chiusura della divisione di ostetricia-ginecologia», «vogliamo la nostra Tac funzionante» ed ancora «per un pronto soccorso attivo ed efficiente 24 ore su 24»: questi i cavalli di battaglia dei dimostranti armati di striscioni

Monsignor Mario Oliveri, prima [illegible] recarsi a visitare i malati, ricoverati all'ospedale Santa Corona, ha fatto tappa in piazza Petrarca (punto di ritrovo dei manifestanti) per pronunciare parole di sostegno prima dell'inizio del lungo corteo in viale Martiri e via dei Mille. «Io sono [illegible] voi e cammino [illegible] voi», ha detto. Il vescovo ha focalizzato l'attenzione sulle motivazioni che l'hanno portato a schierarsi in difesa dell'ospedale e dei suoi servizi essenziali. «Questa è la nostra manifestazione. Anch'io sono cittadino di Albenga e membro della comunità che vive [illegible] questa zona. Sarebbe un grande errore portare il malato lontano dal suo ambiente di vita. Non bastano buoni servizi tecnici per una buona sanità [illegible] ci vuole una considerazione profondamente umana», ha ribadito.

Un po' [illegible] «in fundos». Gli organizzatori della manifestazione non hanno invece gradito le esternazioni del sindaco di Albenga, fatte in piazza San Michele [illegible] conclusione [illegible] corteo. Ha commentato Aldo De Michelis, portavoce del comitato spontaneo permanente e promotore dell'iniziativa: «Viveri, parlando della realizzazione futura di un nuovo ospedale è andato un po' fuori dai nostri intenti di partenza. [illegible]oi abbiamo manifestato esclusivamente per la difesa del Santa Maria di Misericordia. Gli altri discorsi sono stati un di più».

A sinistra la folla [illegible] Enrico D'Asta. A destra il [illegible] Avogadro assieme al sindaco Viveri e a Piccardo, presidente della Comunità montana. Sotto i manifestanti in piazza Petrarca

Anche i rappresentanti delle pubbliche assistenze [illegible] altre associazioni, come la Vecchia Albenga, hanno ritenuto «di troppo» le parole del sindaco di Albenga (che ha poi lasciato spazio [illegible] quello di Alassio, Roberto Avogadro, [illegible] al presidente della Comunità Montana Ingauna Roberto Piccardo). «Viveri ha strumentalizzato senza motivo la manifestazione. Il suo discorso è sembrato a tratti un comizio incentrato sulla costruzione del nuovo ospedale. Certo che l'idea alletta tutti, ma pare di capire che non ci siano ancora intendimenti comuni sulle modalità dell'operazione. Noi volevamo solo manifestare per il mantenimento di questo ospedale», si [illegible] detto.

Angelo Viveri, intanto, ha bocciato la proposta «ecologista» fatta da Riccardo Aicardi: un nuovo ospedale nell'ex polveriera [illegible] Pratogrande. [illegible] detto: «E' una proposta antiquata, su una area senza spazi adeguati [illegible] che avrebbe tempi lunghi di realizzazione per la richiesta dei permessi».

Massimo Boero

[illegible]

Per i fiori della Pi[illegible] positiva trasferta ad Essen

Positivi i risultati della presen[illegible] [illegible] stand della cooperativa Ortofrutticola di Albenga alla fiera di Essen in Germania. Afferma Aldo Alberto, presidente della cooperativa: «Abbiamo conosciuto nuovi clienti ed allacciato importanti rapporti commerciali». [a. r.]

I vigili urbani indagano su presunti abusi edilizi

I vigili urbani di Albenga stanno conducendo un'indagine [illegible] diversi abusi edilizi per conto della procura della Repubblica. Gli abusi sono stati denunciati con esposti. [a. r.]

Un gruppo indipendente per Fabiano [illegible] Vi[illegible]

Antonio Fabiano, consigliere eletto della liste [illegible] FI, ha abbandonato la maggioranza, costituendo [illegible] gruppo con l'ex assessore Carla Villa. «Ho una dirittura morale che [illegible] oltre la politica e intendo perseverare nella ricerca dell'onestà e della trasparenza». [r. sr.]

S.S.

Si inaugura questa mattina la nuova sede [illegible] Forza Italia

[illegible] inaugura alle 11 in via Montevideo a Borghetto Santo Spirito, la nuova sede di Forza Italia. Alla cerimonia sarà presente il coordinatore regionale e parlamentare on. Nan. [a. r.]

CARCARE

Indagine della Polstrada per il furto di due camion

Proseguono le indagini [illegible] parte della Polstrada sul furto dei due camion, rubati a Millesimo [illegible] Savona, ai danni delle ditte «Fresia Autostrasporti» [illegible] di Andrea Maggioni. [l. b.]

CAIRO M.

Principio d'incendio danni in un alloggio

Sono dovuti intervenire i Vigili [illegible] fuoco per spegnere l'incendio sviluppatosi da un camino di un'abitazione. L'episodio, che non ha provocato particolari danni, si è verificato nella serata di venerdì. [l. b.]

[illegible] M.

Enel: c'è un numero verde per il servizio informazioni

Dopo la chiusura dello «sportello» Enel, provvedimento contro cui si sono scagliati amministratori pubblici e cittadini, da alcuni giorni [illegible] stato attivato un [illegible] verde (167014190) per garantire agli utenti il servizio di informazione. [l. b.]

Gli evasori si giustificano: «A lume di candela per risparmiare»

Pietra: per le finte residenze primi accertamenti dell'Enel

PIETRA L. «I nostri consumi di energia elettrica sono molto contenuti perchè la sera [illegible] le candele per farci luce e leggere». E' una delle poco credibili giustificazioni che alcuni pietresi hanno dato dopo [illegible] verifiche sulle così dette residenze fasulle. Il Comune [illegible] l'Enel avrebbero già scovato decine di appartamenti che mantengono ingiustamente la qualifica di prima [illegible]sa, con tutti i benefici del caso. Uno scarso consumo di energia elettrica e la conferma che l'appartamento viene affittato poche settimane all'anno. Ci sono [illegible] Pietra molte bollette dell'Enel intestate a persone defunte o trasferite. Il fenomeno è diffuso [illegible] tutta la Riviera ma per ora Pietra è uno dei pochi comuni che lo ha affrontato.

Chi è proprietario di più alloggi ha tutto l'interesse a farli risultare occupati da residenti. Numerosi i nuclei familiari smembrati a questo scopo. Tanti anche i turisti che hanno residenze fasulle in Riviera. L'obiettivo [illegible] si raggiunge è l'applicazione delle tariffe da prima casa dell'Enel. Per i casi già scoperti a Pietra c'è la richiesta degli arretrati, anche di alcuni milioni.

Ma le finte prime case vanno soprattutto [illegible] danno dei comuni. Con [illegible] recenti agevolazioni concesse per l'Ici gli enti locali rischiano di perdere decine e decine di milioni. La differenza fra prima e seconda casa è sempre più marcata. A Finale, ad esempio, l'aliquota varia dell'1,7 per mille, oltre agli sconti da 200 mila lire concessi per gli alloggi occupati da residenti. Ma quasi tutto il mondo degli alloggi sfitti sfugge ad ogni tipo [illegible] controllo. Un tentativo di regolamentarlo è in atto a Borghetto. [a. r.]

ALBENGA

«Il gasolio è troppo caro»

Si è svolto presso l'ex sede [illegible] Consorzio Nuova Agricoltura la prima serata della quindicesima serie degli «Incontri'97» organizzati dall'Unione Agricoltori di Savona. Nella sua presentazione il presidente provinciale Flavio Sanguineti ha ricordato che il problema oggi emergente [illegible] quello dell'equiparazione del settore dell'orticoltura alla floricoltura per quanto riguarda le agevolazioni sull'acquisto del gasolio da riscaldamento. A soffrire di questa «ingiusti[illegible] è oggi soprattutto il basilico che cresce in serra con temperature superiori ai 20 gradi. La battaglia più urgente è quindi quella della concessione anche all'orticoltura delle agevolazioni per il riscaldamento. La serata si è poi svolta con due relazioni dei docenti universitari Angelo Garibaldi e Matteo Cirulli che hanno parlato delle malattie vegetali [illegible] animali [illegible] basilico, rosmarino, rucola, pomodori e meloni. [r. sr.]

Lavori a Borghetto

L'assessore ora spiega i programmi

BORGHETTO S.S. «L'amministrazione comunale ha ritenuto prioritario l'intervento di realizzazione di opere pubbliche non ancora esistenti quali i marciapiedi e l'arredo urbano oltre al completamento [illegible] al potenziamento di altre già esistenti quali l'illuminazione e il verde pubblico», Carla Roi, assessore di Borghetto, replica alle «recenti esternazioni» di For[illegible] Italia circa le opere [illegible] via Ponti. Aggiunge: «La necessità del completamento della fognatura non è né urgente né contingibile come lo si vuol fare apparire. Se problemi vi sono riguardano tratti limitati. La strumentalizzazione [illegible] alcune forze politiche imprenditoriali ha [illegible] solo scopo di denigrare l'attuale amministrazione al fine [illegible] anticipare la campagna elettorale». L'assessore Roi ricorda che presto si inizieranno molti lavori sull'Aurelia, lungo [illegible] torrente Varatella, nei parchi e in altre zone di Borghetto. Anche il pds, [illegible] il segretario Andrea Roagna, difende la giunta Badino. [a. r.]

Ieri [illegible] Spotorno

Furto a scuola Spariscono computer [illegible] tv

SPOTORNO. Ladri in azione, la [illegible] notte, nelle scuole medie statali di via Berninzoni a Spotorno. Ignoti sono penetrati, con una certa facilità, nell'edificio. Hanno raggiunto subito [illegible] luogo che cercavano, la sala dove si trovavano [illegible] televisore [illegible] un videoregistratore. Indisturbati si sono allontanati con le due apparecchiature [illegible] lasciare traccia. A denunciare ieri il furto ai carabinieri è stato il vice preside della scuola. L'entità della refurtiva è stata valutata in circa 3 milioni. E' probabile che i ladri [illegible] bene come muoversi all'interno dell'edificio scolastico. I carabinieri hanno aperto una inchiesta per cercare di identificare i ladri.

Nei mesi [illegible] erano state prese di mira, con furti ma anche con atti [illegible] puro vandalismo, altre scuole pubbliche del Ponente Savonese. Fra queste quelle di Borghetto, Borgio, e Pietra Ligura. Molte scuole [illegible] no isolate e costituiscono un facile bersaglio per i ladri o per i teppisti. [a. r.]

Per lo spostamento

Fs, il ministro ha promesso tempi brevi

ALBENGA. Non ci saranno tempi lunghi per lo spostamento della ferrovia a monte. A garantirlo [illegible] il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini che ieri pomeriggio ha incontrato il ministro dei trasporti Claudio Burlando nel tentativo di [illegible] garanzie sullo sveltimento della pratica. Durante [illegible] recente incontro tra i vertici delle Fs, il sindaco [illegible] Alassio [illegible] i rappresentanti delle [illegible] categorie economiche si era parlato di tempi biblici prima dell'inizio dei lavori, previsto [illegible] prima [illegible] 2018-2020. Ha spiegato Alessandro Garassini: «Allarmati dalle dichiarazioni apparse sui giornali nei giorni scorsi abbiamo chiesto chiarimenti al ministro Burlando. Per il trasferimento della ferrovia a monte saranno stanziati in tempi brevi circa 240 miliardi. Nel mese di marzo [illegible] avrà la conferma che il progetto potrà avere un iter più snello [illegible] veloce». Quello che si augurano i sostenitori, da anni, del raddoppio nel tratto Finale-San Lorenzo. [m. br.]

Una polemica a Dego

Casa depuratore Il presidente [illegible] giudice

DEGO. «Tregua» tra il Consorzio per la depurazione delle acque di Dego e la ditta appaltatrice dei lavori di realizzazione del depuratore, la «Dondi» di Rovigo. Dopo l'ultimatum lanciato dal presidente, Lorenzo Moretti, all'indirizzo della ditta, è intervenuto l'assessorato regionale all'Ambiente. Di qui la decisione di prorogare sino [illegible] fine mese il termine per fare in modo che la «Dondi» provveda ai lavori di sistemazione della condotta, dove sono state rilevate [illegible] serie di infiltrazioni, come indicato dalla Commissione regionale di collaudo.

«Se entro quella data la ditta non concluderà gli interventi, passeremo alle vie legali», annuncia tuttavia Moretti, il quale afferma, che «una volta terminati i lavori, [illegible] depuratore potrà venire attivato». Impianto, che secondo il progetto iniziale, sarebbe dovuto entrare in funzione sette anni fa. [l. b.]

L'accusa: «Troppe multe»

A Roccavignale la «superstrada» [illegible] polemiche

ROCCAVIGNALE. «La definiscono una "superstrada", ma poi chi viaggia a 80 chilometri orari viene multato». Ad innescare la polemica sui limiti di velocità imposti lungo la cosiddetta «26 ter» che collega Roccavignale [illegible] Montezemolo, è un gruppo di automobilisti che, nei giorni scorsi, non è «sfuggito» al controllo dell'«Autovelox».

«La multa l'abbiamo regolarmente pagata - dicono - ma, non si capisce il motivo per cui lungo il tracciato, che non attraversa alcun centro abitato, vengano imposti limiti di velocità». Aggiungono: «Sarebbe quantomeno opportuno rivedere tali provvedimenti, visto che sulla strada che collega Montezemolo a Ceva, assai più pericolosa, non vengono indicati limiti di velocità, né, soprattutto, vengono effettuati controlli da parte delle forze dell'ordine». [l. b.]

Nei programmi del Comune opere pubbliche e restauri nel centro

A Carcare l'Ici [illegible] aumenterà

Il vicesindaco Nicolini illustra il bilancio '97

Nuova pavimentazione nel [illegible]

CARCARE. Angela Nicolini, vice sindaco di Carcare, illustra il bilancio che la Giunta si appresta a presentare. «Il nodo principale - spiega - sono le entrate e spese correnti. Infatti, ad un continuo assottigliarsi dei trasferimenti statali (nell'89 rappresentavano il 71 per cento delle entrate correnti, nel '96 il 37,6 per cento), [illegible] sponde un aumento vertiginoso delle spese: solo per il personale, ad esempio, nel 97, è prevista una maggiorazione di 270 milioni». Nonostante queste premesse, [illegible] tabella delle entrate e spese correnti, che pareggia intorno ai 6 miliardi (disponendo [illegible] milioni per istruzione e cultura, 1 miliardo per i servizi generali, 1 miliardo per i servizi sociali [illegible] 3 miliardi per le spese sul territorio), non prevede ulteriori balzelli per i cittadini, se non un aumento del 10 per cento della tassa sulla [illegible]zatura. «Un ritocco obbligatorio dovuto all'aumento della quantità di rifiuti urbani prodotti - sottolinea Nicolini - mentre rimangono invariate le tariffe dell'acquedotto [illegible] e l'Ici. Cercheremo inoltre di intervenire sull'aumento del [illegible] sugli estimi deciso [illegible] Governo, rimodulando le aliquote in modo che non vada ad incidere sulla prima casa».

Superano i 13 miliardi, invece, le spese di investimento programmate per il '97. Privilegiata la viabilità (6,9 miliardi) [illegible] opere quali la costruzione del sovrapasso per [illegible] cimitero, lo svincolo di via Fornace Vecchia, il ponte sul Bormida in via Mascagni e la realizzazione della circonvallazione verso Vispa. Previsto, poi, il recupero del Mulino a scopo museale [illegible] il completamento del recupero della cappella di San Rocco. Interventi anche su aree verdi, acquedotto, fognature, impianti sportivi. Verrà rifatta, inoltre, la pavimentazione in porfido del centro storico.

[illegible] Camoirano

Dopo molti rinvii parte il «Progetto Crosa»

Cairo, [illegible] Villa Sanguinetti sono aperte le iscrizioni

CAIRO M. Dopo [illegible]mi [illegible] attesa il «Progetto Crosa» sta per decollare. Il servizio che si occuperà dei portatori di handicap e che verrà ospitato [illegible] Villa Sanguinetti, infatti, dovrebbe entrare in attività a luglio o, comunque, in estate. La conferma arriva dall'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cairo Montenotte, Graziano Bonifacino, il quale, in un comunicato diramato ieri, parla di «prossima apertura».

Il servizio, spiega l'assessore, «si configura come la prosecuzione e il potenziamento del Centro socio-educativo di Carcare e concretizza un progetto di socializzazione per soggetti che presentano problemi [illegible] handicap residenti nei Comuni dell'ambito territoriale 6 delle Bormide».

La domanda di iscrizione dovrà venire presentata entro l'8 settembre al Comune di residenza. Il relativo modulo di iscrizione è dispobibile presso i vari Uffici assistenza. Inoltre, aggiunge Bonifacino, la valutazione dei soggetti che presenteranno la richiesta verrà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dall'Asl di Savona. Prosegue: «E' prevista l'elaborazione [illegible] una graduatoria di ammissione, con validità di due anni, sulla base di valutazioni clinico-riabilitative e sociali che terranno conto del grado di beneficio terapeutico, dell'appartenenza del soggetto [illegible] nuclei familiari con difficoltà di vario genere, della residenza in paesi [illegible] zone periferiche c[illegible] scarse possibilità di socializzazione e della frequenza di soggetti a corsi scolastici o già inseriti in altri progetti o strutture». Altra particolarità riguarda i costi che verranno stabiliti «in misura non inferiore [illegible] 70 per cento dell'indennità di accompagnamento». [l. b.]

Per [redacted] bambini la festa più attesa è ad Alassio con giochi, musica e dolci

Loano in maschera, si replica

Il «Carnevalissimo» torna dopo i record di domenica scorsa: 20 carri e complessi bandistici
Altri appuntamenti a Varazze, Celle, Pallare, Finalborgo, Pietra, Toirano, Onzo e Diano Marina

Replica oggi il «Carnevalissimo» di Loano. Questi gli altri appuntamenti a Varazze, Pallare, Celle, Quiliano, Calice, Finalborgo, Pietra, Toirano, Alassio, Onzo e Diano Marina.
[redacted] Festa [redacted] carnevale in frazione Pero: dalle 13,30, pentolaccia [redacted] specialità gastronomiche. E' visitabile, da ieri, presso la Galleria d'arte Merighi la mostra personale del maestro Pecoraro.
CELLE L. Carnevale per i più piccoli (pomeriggio) nel centro cittadino.
PALLARE. Carnevale tradizionale in centro paese.
[redacted] Carnevale quilianese, dalle 14 alle 21, [redacted] gruppi in maschera e carri. Presenti i re del carnevale [redacted] Savona, Cicciulin, e Vado, Bastian. Entrambi attraverseranno il paese accompagnati dalla banda «Tia [redacted] campà». P[redacted] 14 dalle scuole di Valleggia. Al[redacted] 21 alla Soms Aurora rottura della pentolaccia.
[redacted] L. Maschere in passerella, dalle 15 in centro, [redacted] cura del Comune, la parrocchia, l'Acr e la pro loco. Il programma prevede sfilata in maschera, merenda [redacted] premiazioni.
FINALE L. Carnevale, nel [redacted]riggi[redacted], a Finalborgo, organizzato dai Vegi du burgu. Le più belle mascherine saranno premiate da una giuria.
[redacted] L. Festa della pentolaccia, alle 14,30, nel polo ricreativo Sant'Anna. Pentolaccia anche in piazza XX Settembre dalle 15 a cura della Croce Rossa. All'associazione «U Caruggiu» nel centro storico premia alle 16,30 i vincitori del con[redacted] d'arte «Già la maschera».
[redacted] Replica, dopo il record di presenze di domenica scorsa, del «Carnevalissimo» sul lungomare dalle 15 con venti carri di grandi dimensioni. Numerosi [redacted] volontari-artigiani, anche extracomunitari, che hanno lavorando ai carri guidati da Mario Cenere, Fulvio Filidei, Carmine Atanasio, Pietro Marengo e Santino Puleo. Questi i titoli: «Blues brothers by Pressing», «Due sopra il varano», «Costanz Trek augura buona domenica», «Happy Days», «Biancaneve e i sette sgorbi», «Timbalos», «W la libertà», «Quando [redacted] gatto non [redacted]'è i topi ballano», «Cerco l'Europa tutto l'anno», «Il galeone», «Striscia la notizia», «La regina [redacted] Aloha a Loa», «Arrivano Bonny [redacted] Clyde», «I segni zodiacali 1», «I segni zodiacali 2, la vendetta», «Famiglia Adams», «Saloon», «La 313 di topolino», «Casper» [redacted] «Carro floreale». Numerosi i carri arrivati da altre località. Fra gli artefici dei carri anche Beppe Giannullo, Aldo Taramasco, Francesco Zerbo, Franco e Rosario Garofalo, Giorgio Panarino, Donatella e Rosario Greco, Danilo Stella [redacted] Mauro Nari. Oggi ci [redacted] tre nuove bande, «La canta sciuscia» [redacted] Sanremo, la «Rumpe e streppa» di Finale e il Corpo bandistico di Andora.
TOIRANO. Sfilata dei carri carnevaleschi nel pomeriggio e castagnata in via Braida a partire dalle 14,30.
[redacted] Tradizionale «Carnevale dei bambini», con sfilata [redacted] sei carri allegori preparati da altrettante associazioni alassine, dalle 14,30, in località Borgo Coscia. Gruppi in maschera, giochi, musica con la banda «Città di Alassio» e la filarmonica «Il Risveglio», e dolci. Gran finale alle 16,30 in piazza Matteotti.
ON[redacted] Festa di carnevale, nel pomeriggio, nel centro cittadino del paese dell'entroterra di Albenga.
DIANO M. Corso di carnevale dalle 15 con 9 carri, majorettes, bande [redacted] gruppi a cura della Pamia Dianese. [a. r.]

Carri in piazza a Loano per la seconda domenica di seguito per «Carnevalissimo»

[redacted]

Finale, trionfa la Valeri Domani la Asti a Loano

Per Franca Valeri successo a Finale

FINALE L.
ALLE due del mattino, all'uscita della pizzeria sul lungomare c'è un fans solitario che [redacted] sprofonda in complimenti [redacted] le chiede l'autografo. «Che te[redacted] Davvero una bella [redacted] calda accoglienza quella di Finale», osserva Franca Valeri, un po' stupita, ma soddisfatta. C'era il pienone delle grandi occasioni, alla Domus, per «Sorelle, [redacted] solo due», la sua commedia che ha portato in scena con Gabriella Franchini, già lodata interprete de «La bruttina stagionata», dal fortunato romanzo di Carmen Covito. Non [redacted] un testo eccezionale, e si sgonfia un po' nel secondo atto. Ma al pubblico è comunque piaciuto, [redacted] risate e applausi divertiti [redacted] sono mancati.

Un altro tutto esaurito, il ter[redacted] consecutivo, alla Domus, [redacted] il sindaco Pier Paolo Cervone è legittimamente compiaciuto: «Il grosso successo riscosso dalla stagione invernale di prosa in questi ultimi due anni dimostra l'accresciuto interesse da parte del pubblico del comprensorio e costituisce per la nostra amministrazione il miglior sprone ad andare avanti sulla strada del recupero dell'ottocentesco teatro Sivori. Esistono qui tante associazioni culturali molto vitali, ma il loro impegno, spesso, si scontra con la carenza di spazi adeguati: basti pensare che il concerto di un grande nome del jazz come Tullio De Piscopo, ieri sera, ha dovuto essere ospitato all'Angelicum».

E' molto soddisfatto è anche Antonio Pastorino, [redacted] Turismo e Cultura: «Quattro anni fa, quando sono iniziate [redacted] rappresentazioni alla Domus, ad assistere al recital di Giorgio Albertazzi, [redacted] solo 70 spettatori. Lo sviluppo, quindi, è stato notevole: adesso la sala [redacted] posti) è sempre piena e ci sono circa 200 abbonati». Sempre gremita la sala, per Bergonzoni, Brachetti e la Valeri. Funziona quindi «La Riviera d[redacted] Teatri», progetto di collabora[redacted] culturale tra Finale e Loano, città vicine, patrocinato dall'assessorato provinciale alla Cultura, e che pone [redacted] premesse per ulteriori sviluppi futuri, con il coinvolgimento [redacted] Albenga [redacted] Alassio.

E domani sera, altro appuntamento, questa volta a Loano. Al Loanese (ore 21) arriva un'altra primadonna, Adriana Asti, gran[redacted] protagonista (e autrice) di «Caro professore», insieme a Cochi Ponzoni. Biglietti a ruba, ancora una volta, in questa stagione congiunta, di cui è direttore artistico Bruno Astori. La «pièce», esempio di teatro dell'assurdo, ha debuttato tra molti elogi al «Franco Parenti» di Milano. «Un'eccezionale prova d'attori»: così definisce Astori questa sto[redacted] (che scivola spesso nel «non sense») di due derelitti personag[redacted] dell'avanspettacolo, lui che si esibisce travestito da leone e lei - ballerina fallita - che sogna un improbabile ritorno sulle scene.

Stefano Delfino

Albissola Marina

[redacted]

[redacted] M. «Gli occhi del padre» [redacted] Sergio Ferrero. Se n'è parlato ieri sera nel corso di un nuovo appuntamento con gli incontri con l'autore organizzato ad Albisola dalla sezione savonese della Fidapa. Lo scrittore torinese, giunto espressamente da Parigi, dove vive e lavora da una quindicina d'anni, ha presentato il suo ultimo romanzo nella consueta sede dell'hotel Garden di viale Faraggiana. Si tratta [redacted] un romanzo fatto di tanti episodi: la guerra, i bombardamenti, la Sicilia, l'attività clandestina del protagonista, i suoi amori, [redacted] sua fuga, il tutto ambientato e rac[redacted] in una portineria di [redacted] stabile [redacted] via Principe Amedeo a Torino. E proprio a Torino [redacted] nato nel 1926 Sergio Ferrero. Questi i romanzi da lui pubblicati: «Gloria» del 1966, «Il giuoco sul ponte» (premio l'Inedito e finalista allo Strega del 1971, «A mosca [redacted] del 1985, «La valigia vuota», finalista al Campiello del 1987, «Nell'ombra» del 1989 e «Il ritratto della Gioconda» del 1993. [p. p.]

A Cairo il Gala degli sposi, gara di ballo ad Andora. A Savona liscio e revival con l'orchestra Lino e Roby

Gli Skiantos ad Albisola, [redacted] con La Stampa

Domenica pomeriggio con la dance: guida ai locali per ballare

DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997
L'OLIVETO UNPLUGGED ROCK CAFE'
Domenica 16 Febbraio 1997
via degli Ulivi 15
[redacted]
ore 21
gli SKIANTOS in concerto
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad una riduzione di 4.000 lire sul prezzo del biglietto.
NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

Concerto degli Skiantos (con lo sconto per i lettori de La Stampa) al ristorante Oliveto di Albisola Capo, «Galà sposi» a Cairo Montenotte, gara di ballo all'Ariston di Andora e prima domenica pomeriggio all'insegna della dance a El Cielo di Alas[redacted] Questi comunque tutti gli appuntamenti nei locali della Riviera.
[redacted] Serata revival al Kursaal Margherita (Gilda).
CELLE L. Dance commerciale alla discoteca Thenax. Musica al Charlie Max.
ALBISSOLA M. Musica all'Archivolto [redacted] a La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e [redacted] Porky's (dalle 18 alle 3 [redacted] notte).
[redacted] Concerto degli Skiantos, alle 22,30 al ristorante Oliveto Unplugged Rock Cafè, biglietti anche ai botteghini dalle 20. Prezzo ridotto di 4 mila lire grazie al tagliando publicato qui a fianco.
[redacted] Serata danzante con i Braida al Salone di località Isola.
[redacted] «Galà Sposi '97», [redacted] centro congressi Hotel City: servizi e proposte per chi si sposa con sfilata di alta moda (15,30, 17 e 21) [redacted] cura di atelier Maria Josè Pesca [redacted] Milva Abbigliamento (ingresso [redacted] mila). Genere discoteca al Fantasque. Collegamenti via internet al bar Montenotte.
SAVONA. Musica al Baretto di piazza del Popolo. Liscio e revival, pomeriggio e sera, con Lino e Roby a Le Chat. Ritrovo alla Boutique della birra.
BERGEGGI. Musica al Sinte-Galeshka di Portovado.
[redacted] L. Revival, tradizionali «Messaggi d'amore» e festa della pentolaccia al El Patio. Ritrovi el Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business.
PIETRA L. Revival al dancing Malibù. Nuovo spazio Internet alla paninoteca Rainbow.
LOANO. Karaoke al pomeriggio e festa in maschera alla sera al Poseidon. Orchestre spettacolo al dancing al Saitta, aperto pomeriggio e sera. Musica e videogiochi al Tapatapa, pomeriggio [redacted] sera. Aperto il Movida Club.
[redacted] Discoteca con i ritmi per i giovanissimi, dalle 15, al Moghi. Ritrovo al Caffè Club Pulp.
TOIRANO. Serata d'onore alle chitarre al Blade Runner Pub in vico alla Porta dei fossi.
VILLANOVA. Liscio e revival al Salone dei fiori con orchestra spettacolo.
[redacted] Pomeriggio con la dan[redacted] per giovanissimi alla discoteca El Cielo. Genere dancing [redacted] Vip. Musica black [redacted] commerciale con Gino Dj alla discoteca U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica dal vivo [redacted] d'ascolto al Cabaret, all'Angolo di via Da Vinci, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno: le ordinazioni si fanno tramite un sistema incrociato [redacted] telecamere [redacted] microfoni a circuito interno.
[redacted] Liscio e revival all'Ariston sul lungomare: oggi la festa del Carnevale ambrosiano (ore 15) e gara di ballo (ore 21). Birra al Joy Popeye bistrot. Revival al Timone. Ritrovo al Big Below. Ritrovo alle Casa del Priore. [a. r.]

[redacted]

[redacted] [redacted] OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 854.627. **Michael.** [redacted] John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. **Dragonheart**, con Dennis Quaid. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 825.714. [redacted] **tregua**, [redacted] [redacted] Turturro. Orario: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce**, con Barbara [redacted] e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted]. Tel. 820.563. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted] **Luna e l'altra.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [redacted].000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] PER LAVORI.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **La seduzione del male.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted] e pref. anche spett. [redacted] ore 15; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 540.427. **Nirvana.** con Diego Abatantuono. [redacted]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. [redacted] **and** [redacted] con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.987. [redacted] **contatto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO

[redacted]

ARSA. Tel. 564.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **Il ciclone**, con [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000..

[redacted]

[redacted]. Tel. 564.505. **[redacted]**, con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 17; 21. Lire 7000.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO:

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] 1. Tel. [redacted]. [redacted] **contatto.** Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; [redacted].

VERDI 2. Tel. 835.003. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni. Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,40; 22,35. [redacted] 12.000; 8000,

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

[redacted]

[redacted] Tel. 555.301/658.288. [redacted] PROGRAMMA.

CENTRALE. Tel. [redacted]. **Primo contatto**, con Jean-Luc Picard.

DANTE. [redacted]. 293.620. **L'amore [redacted] due facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Alaska.** di Fraser C. Heston, con Tera Birch e Charlton Heston. Orario: 16,30; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 507.070. [redacted] CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

[redacted]. Tel. 63.871. **Michael**, di Nora Ephron, con John Travolta. Orario primo spettacolo: [redacted].

TABARIN. Tel. 507.070. **Dragonheart**, di [redacted] Cohen, con Dannis Quaid, [redacted] Thewlis.

[redacted] [redacted] **contatto**, con Jean Luc Picard. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Il ciclone**, di [redacted] [redacted] Pieraccioni [redacted] Lorenza Fortaza. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

GENOVA

[redacted]

[redacted] **Felice:** Auditorium E. Montale. Classic jazz quartet, G. Glavina, violon.; R. Logli, pian.; [redacted] Logerfo, cotrabb. D. Dortani, batteria. Ore 17,30

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le [redacted] della villeggiatura di Carlo Goldoni, [redacted] M. Castri. Ore 16. L. 40.000; 28.000. Prenotazioni per il ritorno dalla villeggiatura

T. Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la luna. Milva canta un nuovo Brecht. Ore 16. L. 40/28.000. Pren. per Il misantropo di Molière

Politeama Genovese: [redacted] [redacted] a tre piazze, di R. Clark e S. Bobrik, con Zuzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore 16. L. 42.000; 32.000; ridotti 36.600; 25[redacted]

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

[redacted] **della Tosse - [redacted] Campana:** riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Una prigione di vetro, di Mario Dentone con R. Tomasello, V. Valsania, M. Sguotti, A. Achillea. Regia R. Tomasello. Ore 17. L. 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: riposo. Venerdì 21 febbraio: Gianni Basso Quartet, G. Basso sax; A. Pozza piano; R. Bonaccorso contrabb; C. Milanese batteria. Cena (20,30) e spett. 75.000; spett. (22,00) e cons. 25.000

[redacted]

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Un uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Maestrale:** Killer per caso; **Cotone sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** Il vestito; **Grattacielo:** Primo contatto; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Blood & Wine; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** La seduzione del male; **Universale 2:** La tregua; **Universale 3:** L'amore ha due facce; **Verdi:** Michael

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I Muppet nell'isola del tesoro-Segreti e bugie; **Carignano d'essai:** La mia generazione; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Michael Collins; **Lumière:** Beautiful girl; **Nickelodeon:** Segreti e bugie; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento n. 3532 - Italiana Inlissi Spa

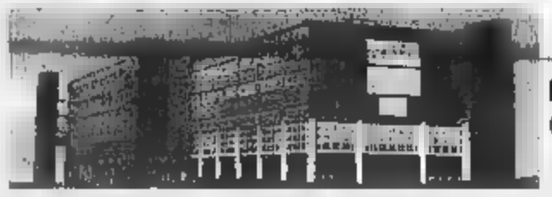
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che con ordinanza del 6 febbraio 1997 il Giudice Delegato Dott.ssa Luisa Carta ha fissato per il giorno 28 febbraio 1997 la vendita senza incanto, in due lotti distinti, dei complessi aziendali di seguito descritti:
LOTTO N. 1 - Ramo d'azienda per la produzione di infissi e strutture in alluminio ubicato in Borghetto di Borbera (Al), loc. Leigazze, costituito da:
a) fabbricato ad uso industriale insistente della superficie utile di metri quadrati 4000 circa, come indotto corpo uffici ed alloggio per custode, con area scoperta circostante, il tutto censito al Nceu dello stesso comune al Foglio 25, mappale 310, subalterni 1 e 2, ed al Nct dello stesso comune al Foglio 25, mappale 310
b) impianti, macchinari, attrezzature, scorte e semilavorati a magazzino
Detti beni sono dettagliatamente elencati e descritti nella perizia di stima depositata agli atti della procedura. Sono esclusi dalla vendita i [redacted] di terzi, nonché quelli indicati al [redacted] 0°) della «relazione di stima beni mobili». Prezzo base Lotto 1 L. 1.290.000.000
LOTTO N. 2 - Azienda per la produzione di infissi e strutture in alluminio ubicata in Cisano sul Neva (Sv), esercitata [redacted] di terzi in forza [redacted], costituita da:
a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi, scorte e semilavorati a magazzino, il tutto come indicato e descritto nella «relazione di stima beni mobili» afferente detto stabilimento, depositata agli atti della procedura
b) arredi, mobili e macchine per ufficio giacenti presso lo stesso stabilimento, come elencati nella relativa sezione dell'inventario fallimentare
c) ditta, insegna e marchio [redacted] fallita società. Sono esclusi dalla vendita i beni di terzi e tutti gli autoveicoli. Prezzo [redacted] 2 L. [redacted]
Con ciascun complesso aziendale devono intendersi trasferiti in capo all'acquirente anche i relativi rapporti di lavoro ancora in essere, pari a n. 10 per il Lotto n. 1 ed a n. 19 per il Lotto n. 2. Tutti i dipendenti hanno in forza beneficiario ad oggi del trattamento della C.i.g.s. [redacted] 223/1991.
Le dichiarazioni di offerta, redatte su carta bollata, devono essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 11 del 28 febbraio 1997
Cauzione pari al 10% del prezzo base, deposito spese pari al 5% del prezzo base, salvo conguaglio, la [redacted] cauzione e spese devono essere depositate presso la Cancelleria Fallimentare, [redacted] della presentazione [redacted] offerta, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla stessa Cancelleria
Tutte le spese di vendita, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.
Nel caso di più offerte efficaci il Giudice Delegato procederà ad una [redacted] cui fra gli offerenti, alle ore 12 dello stesso giorno 28 febbraio 1997, nella sala delle pubbliche udienze
I partecipanti alla gara sono tenuti a prendere visione, presso la Cancelleria Fallimentare, dell'ordinanza del 6 febbraio 1997 [redacted] tutte le [redacted] di vendita e delle perizie di stima in essa richiamate
[redacted] informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona o al curatore dott. Stefano Pasquali (tel. 019/828977).
Savona, 11 febbraio 1997. IL [redacted] DI CANCELLERIA E. Grosso

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CE L'ABBIAMO FATTA !

GRAZIE A VOI



Istituto di Candiolo

Più di 70.000 pezzi di "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [illegible] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Eriksson chiede concentrazione «e un cuore grande così»

La Samp va in prima linea

Senza Mancini, Ferron, Pesaresi e Mannini: oggi blucerchiati giovanissimi
Montella guida un attacco-baby, dai tifosi arriverà la spinta decisiva?

GENOVA. Il sogno è nelle mani dei giovani. 24,3 anni: è l'età media della Samp che oggi affronta la Roma a Marassi. Una partita di per sé difficile, resa ancor più complicata dalle assenze degli squalificati Mancini, Ferron, Pesaresi, e dell'infortunato Mannini. In porta Sereni, che le sue esperienze in A l'è già fatte; in difesa conferma per Dieng, sulla sinistra agirà Laigle arretrato da centrocampo. Quanto a Mancini, Eriksson, ben conscio di non poterlo sostituire, ha deciso di riproporre quel finto tridente che già all'Olimpico mise in ginocchio i giallorossi.

Quel giorno Montella era in panchina e Mancini in campo, oggi le parti si invertiranno. Sulle fasce Iacopino e Carparelli appoggeranno il piccolo bomber napoletano, frenando al contempo le avanzate dei laterali romanisti, Tetradze e Candela. Veron, rientrato venerdì dall'Argentina, sarà regolarmente al posto. «Ho fatto ore di - ha spiegato - ma sto abbastanza bene. Con la Roma conta solo vincere».

«Conterà soprattutto il - ha commentato invece Eriksson - ce vorrà uno enorme e dovremo mettercelo tutti. Se scenderemo in campo con lo spirito a mille, allora tutto diventerà possibile, anche in queste condizioni. Bisognerà difendere e attaccare in 11, sempre, in ogni momento. Questa è stata la nostra forza negli ultimi tempi, non tanto il modulo».

I blucerchiati farebbero di tutto per continuare a rimanere lassù. Intanto assecondano la cabala: anche questa settimana Mancini & C. hanno sostenuto un breve allenamento sul campo in terra battuta attiguo al «Mugnaini». Solitamente l'impianto viene utilizzato come soluzione di emergenza quando la pioggia rende impraticabile il manto erboso principale. Qualcuno però si è accorto che dallo scorso dicembre allenarsi sulla terra per qualche minuto, anche quando piove, porta bene; così da due mesi a questa parte i blucerchiati si trasferiscono volentieri, almeno una volta alla settimana, sul campetto utilizzato dai dilettanti.

«Il pareggio? - ha continuato l'allenatore svedese - Lo accetterò solo 90'. Noi vogliamo provare a vincere, così come farà la Roma. Non abbiamo niente da perdere, visto che comunque la Juve batterà agevolmente il Perugia. E poi ci sono almeno altre 5-6 squadre, Samp esclusa, che hanno il compito di mantenere vivo l'interesse del campionato. Noi no, siamo un corpo estraneo».

La partita dovrebbe richiamare un buon pubblico. Eriksson: «Il sostegno dei tifosi potrebbe diventare un'arma in più, anche se loro dal punto di vista dell'entusiasmo e dell'incitamento non han bisogno di nulla». Per Eriksson con la Roma potrebbe esser l'anticipo del derby dell'anno prossimo, se come si dice infine accetterà le proposte di Cragnotti. Ma il tecnico evita l'argomento con una battuta: «Il derby? Forse quando il Genoa tornerà in A...». Ieri mattina era a Bogliasco anche Enrico Mantovani: «Non so se ci sarà lo stadio pieno, certo la partita è determinante».

Damiano Basso

Fuori Mancini, tocca a Karembeu (foto) e Mihajlovic prendere per mano la Samp

Masolini, due gol nelle ultime due gare

Scoglio sulla strada del Genoa

A Cosenza servono i punti della conferma

GENOVA. Per il Genoa comincia la «campagna» al Sud. I rossoblù giocheranno in trasferta ben tre della prossime 4 partite, il guarda caso tutte nel Mezzogiorno. Oggi a Cosenza, poi dopo l'intermezzo casalingo col Cesena, Bari e Lecce. Un ciclo importante per la formazione di Perotti, anche se il mister identifica nei mesi di aprile e maggio il momento cruciale.

«Il calendario ci riserva tre gare fuori al Sud. E' importante partire con il piede giusto fin dalla prima, cioè da Cosenza, perché risultato positivo creerebbe lo spirito giusto per affrontare le altre due gare. Però, lo ripeto, per me questo trittico non è decisivo ai fini della promozione. Decisivi saranno gli ultimi due mesi e dovremo fare in modo di arrivare a quel periodo col giusto equilibrio tattico e mentale. Non importa se con 3 punti in più e in meno».

Squalificati Ruotolo e Masolini, Perotti oggi a Cosenza conferma la 4-4-2 e rilancia dal primo minuto Centofanti sulla sinistra mentre a centrocampo trova posto il giovane Rutzittu. «Questa squadra non può fare a meno della fantasia di Goossens, Pisano e Morello - ha continuato Perotti - e dobbiamo fare in modo di garantire loro un'adeguata copertura, oltre ad avere una difesa particolarmente attenta sui cambi di fronte. Noi abbiamo bisogno di continuare la marcia e avvicinamento alle prime 4 posizioni dalla graduatoria. Sappiamo di dover giocare su un campo difficile contro una squadra in crisi punti ma di gioco».

Sulla panchina dei calabresi siede Scoglio, che tra l'altro è in netto vantaggio nei confronti diretti con Perotti. I due si sono incontrati 7 volte: sei vittorie per il «prof», una per l'allenatore genoano. «Le statistiche non mi interessano, e per me ha poca importanza anche il nome del collega avversario di turno. Sono importanti i tre punti. Vincendo a Cosenza potremmo proseguire quel positivo cammino intrapreso nel ritorno».

Perotti ha quindi difeso a spada tratta Centofanti: «Ho letto le critiche espresse sul conto dopo la gara con la Cremonese e non le ho condivise. Domenica inizialmente ho escluso Felice perché lui si sarebbe trovato davanti un Petrachi compiti da seconda punta, che lo avrebbe portato fuori posizione. Non appena però Sonetti ha inserito un'altra punta, Bresciani, ecco che Petrachi è ritornato tornante e io ho mandato in campo Centofanti, l'uomo che ha marcato tutti i tornanti avversari all'andata. Felice ha commesso qualche errore in fase di disimpegno, ma ha creato comunque le basi per il gol di Morello». Probabile formazione di oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Peraira, Centofanti, Rutzittu; Morello, Bortolazzi, Cavallo, Pisano, Goossens. **[da. ba.]**

Nelle boccette

Il Dlf Ilda è ormai imprendibile

Si avvia alla conclusione il campionato interprovinciale con la massima divisione che, con al comando il Dlf Ilda, ha proposto la penultima serata. Così risultati e classifiche.

Serie A (8ª ritorno): Quiliano-Carla Imperia 1-5; Haiti Loano-Caffè Posta Bordighera 1-5; Cin Cin Loano-Pontevecchio Pietra 3-3; Cavalluccio Pietra-Lady Diano rinv.; rip. Dlf Ilda. Cl.: Dlf Ilda p. 57; Carla 52; Cin Cin 47; Haiti 46; Pontev. 44; Caval. 42; Caffè Posta e Lady 41; Quiliano 32.

B1 (4ª ritorno): Lady Diano-Haiti Loano 2-4; Carla Imperia-Italia Borghetto II 4-2; Giardini I-Cin Cin II 5-1; Sanremo II Albenga-Odissea II Calizz. 5-1; Garden II Ceriale-Sport F. I 3-3; Circolo R.-Ariston 1-5; Caffè P.-Moneta I 3-3. Cl.: Haiti e Ariston 66; Carla 62; Sport Finale 61; Moneta I 59; Lady 56; Italia 55; Cin Cin II 53; Garden II 47; Giardini I 44; Circolo 41; Caffè 40; Sanremo 34; Odissea 31.

B2: Moneta II-Como 2-4; Ro- I-Caval. 2-4; Pontevecchio-Cin Cin I 4-2; Sport F. II-Garden I 4-2; Odissea II-Sanremo I 4-2; Cin Cin III-Giardini II 2-4. Cl.: Garden I 59; Pontev. 58; Caval. 50; Odissea 48; Como 46; C. Cin 44; Roma 40; Sanr. 39; Sport 38; Moneta 34; Brunella 33.

B3: Giardino-Roma II 5-0; Sport Sv-Italia C. I 2-4; S. Isid.-Agoms II 5-1; Splendor II-Polis. II 2-4; Zinolese I-Dlf Ilda I 4-2. Cl.: S. Isid. 68; Boccia 64; Ilda 60; Italia 59; Zin. 57; Giard. 47; Avis e Splendor 41; Agoms 40; Sport 39; Polisp. 36; Roma 15.

B4: R.R. Genova-Lorenzo I 4-2; Polisportiva I-Splendor I 1-5; II Usl-La Boccia II 5-1; Agoms I-Dlf Ilda II 6-0. Cl.: Polisp. 59; Agoms 58; BB 55; Lorenzo 50; II Usl 49; S. Genesio 44; Splendor 43; Boccia 36; Zinolese 35; Sciarb. 25; Dlf Ilda 14. **[g. o.]**

IPER sidis
DIS GROS

SAVONA - Via Nizza, 43/R
CERIALE (SV) - Via Aurelia, 274

SCONTO 35%

ACQUA LEGGERMENTE FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5
495

GORGONZOLA INVERNIZZI al kg.
15.200

20 CUBETTI DADI KNORR GUSTO CLASSICO gr. 220 (al kg L. 9.454)
2.080

LOCATELLI gr. 125 cad. (al kg L. 9.706)
3.640

PISELLI NOVELLI FINDUS gr. 450
2.080

DAL 17 FEBBRAIO AL 1° MARZO 1997

Pallanuoto: a Roma decisive le espulsioni

La mano degli arbitri sul ko dell'Athena

Troppo bella, la Rari, per un tempo e mezzo. Troppo interessante, la partita in trasferta con la Roma, perché non accadesse «qualcosa». Ed è accaduto: gli arbitri Melis e Rotunno, fischiando a raffica (alla fine 32 espulsioni e due rigori, un'enormità rispetto a quanto visto in vasca), hanno spianato la strada del successo ai capitolini, infine vincitori 14-9 (parziali 3-4 4-2 2-1 5-2) che rende assolutamente giustizia all'Athena.

Finché i direttori di gara non si sono eretti a sgraditi protagonisti, il Savona non solo aveva tenuto testa a Ferretti & C., li aveva ampiamente messi in difficoltà. Contro una Roma che cercava troppo di far leva sulle sue indiscusse individualità, la Rari esibiva una difesa eccellente, ed una coralità d'attacco che lasciava il segno. Purtroppo, nel corso della seconda frazione, Melis e Rotunno compivano l'impresa di fischiare tre falli quasi consecutivi a Alberto Ghibellini, decretando l'espulsione definitiva a un giocatore che spesso finisce le partite una sola penalità.

Aggiungiamo che nel corso della stessa frazione anche Cavallera subiva l'identica due saranno poi raggiunti nel terzo tempo pure da Petronelli), ed ecco come si faccia evidente l'impronta degli arbitri sull'esito del match. Privare l'Athena di Ghibellini è come tagliare un braccio a Ferretti: difficile che l'attacco continui a realizzare. Così un avvio di gara poco meno che strepitoso dell'Athena, rintuzzato: pian piano, veniva fuori la qualità complessiva dei capitolini, emergevano Benedek e Ferretti, addio sogni di gloria.

L'Athena come detto partita alla grande. Una doppietta di Angelini, un gol di Giambasu e un rigore di Ghibellini valevano addirittura 4-1 in meno di 5'; aveva risposto il solo Vittorioso. Poi Ranalli e Temellini riportavano sotto la squadra di Pesci, ma l'avvio di ripresa vedeva ancora a segno Ghibellini, poi Ranalli e Cavallera, per un 6-4 cui si innestavano i già descritti episodi arbitrali. Così Ranalli, Vittorioso e Benedek andavano a siglare il sorpasso.

Il Savona mostrava di saper resistere ancora, comunque, nel terzo parziale, in cui Ferretti dava l'8-6 alla Roma, con De Georgio capace di ridar fiato ai biancorossi prima a un nuovo centro di Vittorioso. Senza storia invece la frazione conclusiva, caratterizzata dalle doppiette di Benedek e Ferretti e una di Ranalli, forse il migliore dei suoi. Vicevic su rigore e Angelini gli autori ultime segnature biancorosse. La Rari da ieri sera è fuori dal gruppo delle quattro per i playoff, ma la giornata non è del tutto negativa. Il tesissimo pareggio colto dalla Florentia a Recco, lascia i biancocelesti appena un punto sopra al Savona, e sa: la squadra di Baldineti dovrà adesso affrontare un girone ritorno tremendo.

Roberto Bagliette
Roberto Pizzorno

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	
POSILLIPO	24	11	2		180	106	+74
ROMA	21		1	2	215	126	+89
	21	9	3		158	115	+43
RECCO		8	3	2	174	136	+38
ATHENA		8	2	3	153	124	+29
FLORENTIA	17	7	3	3	151	128	+23
ANZIO	12	5	2	6	161	154	+ 7
COMO	12	6	0	7	116	142	-26
			3	7	114	145	-31
				8	118	157	-39
NERVI	8	3	2	8	122	162	-40
	5		1	10	111	158	-47
		2		10	108	178	-70
	4	1		11	103	153	-

Tredicesima giornata

ANZIO-POSILLIPO	11-19
ROMA-SAVONA	14-9
BOLOGNA-COMO	10-8
ORTIGIA-BRESCIA	7-8
PESCARA-NERVI	19-5
CATANIA-PAGUROS	5-4
RECCO-FLORENTIA	12-12

Prossimo turno
(mercoledì 19 febbraio '97)

BOLOGNA-ANZIO
PAGUROS-ROMA
ATHENA-ORTIGIA
FLORENTIA-CATANIA
COMO-NERVI
BRESCIA-POSILLIPO
PESCARA-RECCO

Il portiere Minetti, ancora molto bravo nonostante il passivo di quattordici reti

CALCIO GIOVANILE

Per S. Matteo e Cisano poker negli Esordienti

TUTTO dal sapore primaverile per i baby con molte partite che, per Giovanissimi ed Esordienti, si sono disputate sotto un tiepido sole. Molti, soprattutto per il vertice, i confronti interessanti, anche ormai (come del resto per gli Allievi che scenderanno in campo stamane) le classifiche stanno assumendo un volto definitivo. Fasi finali anche per il Torneo Mussi riservato ai Pulcini che, in attesa dell'ultimo atto, ha offerto le gare per l'assegnazione delle posizioni di rincalzo.

GIOVANISSIMI

Stop al Soccorso

Una delle compagini protagoniste del girone A, il Soccorso B, è fermata (0-0) dal Vado B in un confronto molto equilibrato. Altra partita attesa era S. Filippo B-Quiliano, finita 2-0 con reti di Greco e Fazio. La compagine ingauna ha disputato una bella partita, dimostrandosi superiore fin dall'inizio.

ESORDIENTI

Settebello Aurora

Nel primo gruppo è sempre al vertice l'Andora che ieri non ha avuto problemi nel superare il S. Matteo Laigueglia (protagonista, a sua volta, sette giorni fa una bella vittoria sull'Alassio). I baby biancazzurri si imposti 4-0 con una doppietta di Paolo Rossi e le reti di Floris e Gazzano. Il trainer Ferrero è riuscito ad impostare una squadra ben attrezzata in tutti i reparti che si candida adesso per la vittoria finale. Il Cisano, sempre nel primo girone, lotta comunque sempre per il vertice e la vittoria, anch'essa per 4-0, contro l'Alassio fa ben sperare. Nel secondo raggruppamento invece si segnala la vittoria del Varazze a Legino (1-0) con rete di Colombi. Infine nell'ultimo girone continuano le ottime prestazioni dell'Aurora che non ha avuto pietà (7-0) del Legino. Grande protagonista della partita Piovano, autore di tre reti, mentre gli altri gol portano la firma di Panaro, che ha realizzato una doppietta, Cappi e Bonifaccino. Il team di Soldano è apparso davvero in grande forma, confermandosi come una bella realtà del torneo.

PULCINI

«Piazze» assegnate

Ieri «antipasto» in vista delle finali con le partite che assegnavano i piazzamenti minori. Per l'11° posto vittoria della Nolese sulla Loanesi (4-1). Protagonista assoluto Canino, autore di uno splendido poker (per i rossoblù reti di Sorrentino). Nono posto invece per il Luceto che si impone 5-2 sul Calizzano gol di Saviozzi e Albarello, autori di doppiette, e Levati. Per gli sconfitti doppietta di Buscaglia. Il 1° marzo sarà la volta delle finali per il «podio» del torneo. [g. o.]

A Camaiore trasferta più difficile per le assenze: out Codice, Giribone unica punta

Il Savona ha perso anche Balsamo

Forfeit all'ultimo istante del terzino, influenzato

SAVONA. Le ultimissime notizie non sono incoraggianti: oltre a Codice, Cusimano dovrà fare a dell'influenzato Balsamo, difensore che messo a museruola ai più titolati cannonieri del girone, ultimo il viareggino Bonuccelli. Il viaggio a Camaiore avrà come «supervisori» il presidente Lino Di Blasio e il direttore organizzativo Flavio Valenti, che vogliono rendersi conto dell'attuale condizione della squadra.

E' tempo di pensare al domani e i giocatori del '77 lasceranno nel prossimo torneo il passo ai compagni '78 e del '79. In questa ottica la gara di oggi avrà un'importanza notevole: c'è da terminare con onore il torneo, e gettare le basi per il futuro. La squadra di capitan Panucci ha nel proprio potenziale i 50 punti finali, che permetterebbero di rendere onorevole la classifica, ed un biglietto visita importantissimo per eventuali ripescaggi.

Lo stato di salute del complesso visto in settimana è incoraggiante. C'è voglia di far risultato e non concedere nulla (derby regionali compresi), dopo le toscane si incontreranno le piemontesi quasi tutte invischiate nella lotta per la retrocessione. Sarà dura per Sbravati & C. che sono però consci della loro forza. Il Savona oggi giocherà col lutto al braccio per la scomparsa della mamma del magazziniere, Remo Bertolucci. [n. d. m.]

Valentino, pilastro del centrocampo

CAMPO CENTRALE

FARI SUL «CICCIONE»

Il Savona va a giocare partita delicata, su un campo per lui sempre rovente. Ma non c'è dubbio che l'intero girone A del Nazionale dilettanti guardi oggi altrove, ad un campo che al limite gli stessi sportivi biancoblù seguiranno un occhio di riguardo. Si gioca infatti al «Ciccione» un Imperia-Sanremese quasi d'altri tempi: le due portabandiera del calcio del ponente si sono sfidate in passato in categorie anche superiori e più nobili, non c'è dubbio che anche questa sia alto profilo.

La Sanremese, si sa, non ha ancora abbandonato l'idea di agganciare il Viareggio. Sei punti di distacco, adesso che la vittoria vale tre, abisso. E quindi deve vincere, oggi, non soltanto per prestigio: la «chiamata» un girone che, sulla carta, può ancora premiare a fine stagione gli uomini di Cichero.

Delle ambizioni matuziane, ovvio, l'Imperia ne stropiccia. A lei i punti servono comunque, perché la graduatoria attuale non invita alla spensieratezza. Di più: c'è da giurare che tanti nerazzurro farebbero carte false per infliggere ai cugini quel ko magari decisivo per frustrarne la rincorsa alla capolista.

Insomma, la verità una sola: guai ai vinti, oggi al «Ciccione». A parte gli sfottò che saranno irripetibili e giganti, l'intera fase conslusiva della stagione può subire ripercussioni grosse da risultato di certo tipo. Tanti dicono che c'è il pareggio dietro l'angolo. Può essere, ma a ben guardare, non sembra poi che divisione della posta possa servire granché. A nessuno. [r. bg.]

I temi dell'Eccellenza e della Promozione

Per la Cairese c'è una buona chance

La Cairese ha ottime chance di riportarsi sola vetta, con le gare della quinta ritorno di **Eccellenza**. I gialloblù infatti dividono la prima posizione con l'Entella, ma il calendario odierno favorisce il team chiavarese, che riceve il temibile Ventimiglia. Boncardino & C. invece sono sul campo della Sammargheritese, quart'ultima in classifica, e con al passivo già sette sconfitte.

Certo, la partita non è comunque facile: gli uomini di Verducci hanno urgenza di muovere la classifica, non vanno propensi a far regali. Formazioni al completo, la partita di andata finì 1-1. Quella odierna può considerarsi anche l'ultima spiaggia per Finale e Vado, le quali per coltivare residue speranze di vertice devono collezionare i tre punti. I rossoblù sono Pontedecimo per un incontro che si annuncia difficile (all'andata fu 0-0), mentre il team di Candido Coppa è a Sestri Levante (andata 2-2), sempre privo di Lovo, squalificato per otto turni. Infine la Loanesi, che attende il Busalla con l'obiettivo di dimenticare l'umiliante 0-3 dell'andata (e che convinse Piovano a rinforzare la difesa e a proseguire il cammino a di pareggi).

La **Promozione** vive intanto solo sulla lotta per la piazza d'onore (l'Argentina capolista, ospite del Serra Riccò, fa storia a parte) per la quale lotta il Bragno che oggi attende il Cisano in un derby che si spera migliore di quello d'andata (0-0). Caracciolo ha problemi di formazione, tenendo conto che deve rinunciare all'apporto di Bagnasco e Dalmasso. Gli ospiti sono privi di Salvatico.

Non sembra correre rischi il Pietra che ospita il Coalma, in piena lotta salvezza. Gli uomini di De Sciora si sono imposti anche all'andata: 1-0. Infine l'Albenga, reduce proprio dalla vittoria sul Pietra: la compagine bianconera è ospite della Bolzanetese e il risultato dell'andata, 2-0, induce ad essere ottimisti. Fermo restando che non saranno alcuni risultati positivi a far scordare i problemi. [g. o.]

ATLETICA

Tc Carcare-Cus finale del «Promo Under»

CARCARE. Il Tennis club ospita oggi alle 15,30 la finale del campionato ligure «Promo Under 14». All'ultimo atto della competizione sono approdati il Cus Genova e la squadra di casa, che schiera Marco Ierdi e Francesco Morrone. Il torneo, a cui hanno partecipato i principali circolo liguri, era iniziato nel novembre scorso. [g. o.]

VELA

Carattino guiderà il Club Nautico

VARAZZE. Antonio Carattino è stato nominato presidente del Varazze Club Nautico per i prossimi 3 anni. Questa la decisione del direttivo, che ha anche stilato una serie di grossi appuntamenti per questi mesi. Il Varazze Club Nautico, fondato nel '19, è il più antico circolo della provincia. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Regionali indoor oggi ultimo atto

SAVONA. Si chiude oggi nella palestra di via Trincee Campionato regionale indoor riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Le gare iniziano alle 8,30. [r. p.]

CALCIO DILETTANTISTICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Asti-Aglianese; Barberino-Cecina; Camaiore-Savona; Castelnuovo-Pinerolo; Colligiana-Fossanese; Sestrese-Poggib.; Imperia-Sanremese; Moncalieri-Châtillon; Pietrasanta-Viareggio. Cl.: Viareggio p. 50; Sanremese 44; Castelnuovo 42; Pietrasanta 40; Savona 36; Aglianese 35; Pinerolo 33; Colligiana 30; Poggibonsi 29; Barberino e Imperia 28; Chatillon 27; Camaiore 24; Asti 23; Moncalieri 22; Fossanese 21; Cecina 20; Sestrese 19.

Eccellenza (15): Entella-Ventimiglia; Loanesi-Busalla; Migliarinese-Ceparana; Pontedecimo-Vado; Sampierd.-Pegliese; Samm-Cairese; Folbas-Grassorutese; Sestri Levante-Finale. Cl.: Entella e Cairese p. 35; Migliarinese e Ventimiglia 29; Vado 28; Finale 27; Grassorutese e Sestri 25; Ponted. e Loanesi 23; Pegliese e Folbas 21; Samm 20; Busalla 18; Ceparana 15; Sampierd. 14.

Promozione (15): Bolzanetese-Albenga (Lo Faro); S. Riccò-Argentina; Bragno-Cisano; Pietra-Coalma; Arenz.-Ospedaletti; S. Bartolomeo-N. Audace. Cl.: Argentina p. 46; Bragno 33; Audace e S. Riccò 32; Bolzanetese 30; Albenga, Voltrese e Pietra 24; Arenzano e S. Bart. 23; Mignanego e Cisano 22; Coalma e Ospedal. 20; Praese 17; Rivarol. 11.

Prima categoria (15): Carlin's Boys-Don Bosco; Taggese-S. Stefano; Pietrabruna-Poggese; Altarese-Spotornese; Bordighera-Dianese; Portovado-Campor.; Borgio-Zinola; Quiliano-S. Ampelio. Cl.: Portovado p. 37; Zinola 36; Taggese 32; Borgio 31; Carlin's 30; Quiliano e Pietrabruna 29; S. Ampelio 28; Altarese 27; Spotornese 21; Campor. 20; Bordighera 18; Vallecrosia e Dianese 17; S. Stefano 14; Poggese 1.

Seconda girone A (15): Pontedassio-S. Cecilia; Dego-Borghetto; Aurora-Dolcedo (Rizzo); Celle-Alassio Auxilium; S. Filippo, Dolcedo e Borghetto 20; Pontel. e Laigueglia 19; Andora e Aurora 17; Dego 14; Sanremo 6. Girone B: Mallare-Veloce; Cengio-Calizz.; Cameranese-Valleggia; Albisola-Rocchett.; Speranza-Millesimo (Santuario); Legino-Carcarese (10,30); Sassello-Sciarborasca (Luceto 10,15). Cl.: Legino p. 35; Millesimo 30; Albisola 25; Cengio 24; Sciarborasca 23; Veloce 21; Camer. 20; Speranza e Sassello 19; Rocchett. 17; Carcarese 16; Mallare 14; Calizzano 12; Valleggia 7.

Terza Savona (15): S. Nazario-Rocchetta Cengio; Bardineto-Plodio; Cosseria-Letimbro; Luceto-Sabazia; Murialdo-Piana; Pallare-Priamar. Classifica: S. Nazario p. 30; Cosseria e Bardineto 28; Piana 22; Pallare 20; Luceto e Rocch. Cengio 19; Sabazia 16; Priamar 12; Murialdo 11; Letimbro 7; Plodio 3. **Albenga-Imperia (15):** Riviera dei Fiori-Costarainera; Calice-S. Biagio (Viola Finalb.); Pontevecchio-Leca; Villanovese-Riva Ligure; Borghetto Varatella-Badalucchese. Classifica: Riviera p. 29; Calice S. Biagio 24; Pontevecchio 21; Badalucchese 18, Villanovese 16; Leca 14; Riva Ligure 13; Costarainera 11; Borghetto Varatella 2.

baila
PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/ 322240

ECCO IL RUSSO CON LA FAMA DI PIANTAGRANE

Acquistato da Cecchi Gori per 16 miliardi, il neo viola attirerà 7000 tifosi nella trasferta di Verona

Un ciclone scuote Firenze

Kanchelskis: ti farò grande in Europa

Kanchelskis ha giocato 5 [illegible] nel Liverpool [illegible] nell'Everton; in tutto ha collezionato 175 presenze nella Premier League [illegible] ha segnato 48 gol

FIRENZE L'[illegible] soprannominato «ciclone». E [illegible] perché corre i 100 metri [illegible] 11" e, si dice, ovunque vada, litighi [illegible] tutti gli allenatori, allergico [illegible] è alla panchina [illegible] agli schemi. L'hanno soprannominato così perché leggenda vuole che l'arrivo di Andrej Kanchelskis a Firenze, pronto a debuttare oggi in campionato, [illegible] stato favorito dalla comicità di Leonardo Pieraccioni e [illegible] grazie di Natalia Estrada [illegible] Lorena Forteza, protagonisti [illegible] [illegible] di maggiore successo degli ultimi tempi fra quelli prodotti da Cecchi [illegible] (incasso sui 60 miliardi).

«Con i soldi del "Ciclone" ci hai comprato il ciliegione», cantano gli ultrà dalla Fiesole più realisti del re. Vero o falso che sia, sta di fatto che per battere la concorrenza di Milan, Real Madrid e Ajax, inte[illegible] al tornante ucraino dal gol facile (16 in 32 gare l'anno scorso al Liverpool) considerato oggi il numero uno al mondo nel suo ruolo, il patron della Fiorentina dovrà sborsare all'Everton 16 miliardi in tre anni più l'incasso di due amichevoli a Firenze e [illegible] Liverpool (i diritti tv però a Telemontecarlo). Sedici miliardi più 14 lordi che percepirà Kanchelskis da ora fino al 2001: nessun giocatore russo, prima di lui, è costato tanto.

Un bell'atto di fiducia se si pensa che Zavarov e Alainikov hanno reso meno di quanto promettessero, e i vari Shalimov, Kolyvanov e Simutenkov [illegible] stanno prendendo qualche rivincita dopo stagioni deludenti. Ed è anche il colpo più oneroso della storia fiorentina.

«So che sono costato moltissimo, farò di tutto per ripagare società e tifosi che mi hanno accolto in modo commovente. Ma [illegible] chiamatemi uomo dei miracoli, nel calcio non esistono, e gli inizi sono sempre difficili, specie per chi arriva a campionato in corso. Sono un po' preoccupato ed emozionato, [illegible] ho tanta voglia di mettermi [illegible] servizio della mia squadra, Vor[illegible] portarla in Champions League, farle vincere tutto quello che ho vinto con il Manchester United».

Il russo allude a scudetti o coppe europee: cinque anni di trionfi con i diavoli rossi, due [illegible] l'Everton (in tutto 175 presenze nella Premier League con 48 gol), beniamino dei tifosi ma anche bollato come attaccabrighe, intransigente, presuntuoso. «Tutte falsità - tuona - su di me sono state dette e scritte cose non vere. Sono un professionista serio, nel caso contrario non sarei arrivato fin qui, soprattutto non sarei mai arrivato in Italia». Parla poco l'inglese, si serve di un interprete che lo segue come un'ombra ma in questi primi giorni fiorentini, accompagnato dalla moglie Ina, giovane, bella e bionda, ha confessato che sta studiando l'italiano da 4 mesi. «Ho sempre sognato di venire nel vostro Paese, da voi si gioca il calcio migliore. So di aver compiuto un percorso inverso rispetto [illegible] vari Zola e Vialli, ma so che non me ne pentirò».

Quella che riguarda il campione [illegible] (che ha scelto comunque di giocare nella Nazionale russa dove conta 46 presenze e 7 gol) [illegible] più di una semplice operazione di mercato: ha smentito le voci che raccontavano di un Cecchi Gori ormai più interessato alle sue tv che al club viola; è servita a ricucire il rapporto fra il patron e i tifosi; potrebbe riavvicinare Ranieri alla Fiorentina (risultati permettendo) dopo [illegible] inquietudini di tempo fa. Un vero ciclone, dunque. Kanchelskis deve ancora debuttare eppure ha già dato una scossa all'ambiente viola finora un po' depresso. Ha richiamato 10 mila spettatori mercoledì per l'amichevole contro l'Empoli, quando ha giocato un'ora dando un saggio delle doti di ala classica dai piedi buoni, di grande sapienza tattica, dalla potenza [illegible] dalla velocità impressionanti, abile nei cross (Batistuta ringrazierà) e nelle triangolazioni. E oggi farà muovere da Firenze ben 7000 tifosi per il suo esordio a Verona, in [illegible] partita delicatissima per la Fiorentina [illegible] per l'allenatore, costretto a ridisegnare squadra [illegible] gioco: 3 soli difensori autentici, [illegible] esterni (l'ucraino a destra, Sere[illegible] a sinistra), [illegible] centrocampisti in linea con Rui Costa più arretrato e 2 attaccanti. La speranza degli ultrà viola? Che Kanchelskis seduca quanto la Forteza.

Brunella Ciullini

PORTIERI

STORIE INCROCIATE

Dopo le papere, il giorno del giudizio

Da Rossi a Buffon, a Bucci esiliato in provincia

UN duello fra trombati; la sfida tra chi stava per diventare re e chi lo è diventato al posto suo, il derby tra un parmigiano emergente alle prese [illegible] le prime delusioni e un ex che nel Granducato venne degradato in un baleno. E, ancora, il milanis[illegible] più vituperato di fronte a chi, considerato titolare rossonero degli Anni [illegible] finì in C ed è risorto adesso. Ah, quasi dimenticavamo: c'è anche il carneade che sogna di continuare le domeniche magiche.

Quale intreccio di storie, di fortune [illegible] sfortune dei numeri uno propone oggi [illegible] campionato! Cominciamo con il derby dei trombati: Marchegiani contro Pagliuca. Ai Mondiali Usa erano i guardiani della rete azzurra, dopo l'America, in pochi [illegible] mesi, entrambi furono bruciati da Sacchi. Subito uscì dal giro [illegible] Nazionale il laziale, l'interista lo seguì a ruota. Entrambi hanno vissuto molto male [illegible] cacciata, non è un caso che abbiano attraversato lunghi periodi [illegible] papere. Se Marchegiani qualcosina da farsi perdonare ce l'ha ancora, per le sue gaffe [illegible] la Lazio [illegible] uscita dalla Uefa, Pagliuca è uscito dal tunnel della depressione alla grande. All'Olimpico trova non solo un ex concorrente poi diventato compagno di sventura, ma anche il suo incubo: Signori. «Contro di lui segno sempre - ricorda il bomber laziale - quindi gli farò di nuovo gol: sarà il mio gol n. 100 con la Lazio, e il regalo ai 29 anni che compio lunedì (domani, ndr)».

Peruzzi

Buffon

Marchegiani-Pagliuca all'Olimpico il duello con nostalgie azzurre

Juve-Perugia è anche la sfida tra il re della porta azzurra e chi re sognava di diventare. Peruzzi approdò [illegible] azzurro dopo Bucci, ci mise pochissimo per soffiargli [illegible] gni [illegible] maglia [illegible] titolare. Bucci, inoltre, ci mise molto [illegible] suo (espulsione a Spalato, in Croazia-Italia, ottobre '95) per dire addio alla Sacchi company. Peruzzi e Bucci hanno duellato per lo scudetto e per l'Uefa ('94-'95): oggi il bianconero gioca ancora e sempre per il tricolore, l'ex rivale, invece, dopo essere stato degradato da Ancelotti a riserva di Buffon nel Parma, lotta per la salvezza con gli umbri: e deve ancora ringraziare Scala, che l'ha voluto con sé, se [illegible] langue [illegible] panchina ma è titolare in A: bassa, [illegible] A.

Abbiamo citato Buffon, [illegible] prodigio. A 19 anni comincia a capire che non sono tutte [illegible] e fiori, la gaffe che è costata [illegible] sconfitta dell'Under 21 in Inghilterra gli ha attirato [illegible] prime feroci critiche. Il giovanotto le ha mal digerite: «Troppo stress, a 24 anni (chissà perché a 24 e non a 23 [illegible] a 25?, ndr) chiudo o vado [illegible] Brasile». Oggi l'aspirante transfuga è di scena a Reggio, dove il portiere di casa è Ballotta, ex Parma. Dà [illegible] consiglio al giovanotto: «Che cosa dovrei dire io, allora? Giocavo bene eppure una domenica Scala, senza spiegarmi niente, mi sostituì con Bucci. Buffon non se [illegible] prenda, sappia che basta un nulla per finir nel dimenticatoio».

Ben lo [illegible] Antonioli. Ero la Promessa del Milan, titolare con Sacchi: «una papera colossale nel derby mi segò in due». Pisa, Bologna in C. Oggi, torna a S. Siro, contro i rossoneri, e ci torna da signore, il Bologna è [illegible]: «Mi auguro di ripetere la partita con l'Inter [illegible] un mese fa, quando sbancammo lo stadio in cui sognavo di essere protagonista per anni. Spero che i vecchi tifosi non [illegible] fischino». Può stare tranquillo: gli ultrà del Diavolo i fischi li tengono in serbo tutti per Rossi che, dopo la magra di Pagotto anti Samp, l'Arrigo rimanda nella fossa dei leoni. Chiudiamo con il sogno di Pinato: riuscirà [illegible] carneade atalantino a vincere la classifica del rendimento?

Claudio Giacchino

[illegible] DI IN TV [illegible]

7,30 Buongiorno Sestriere. Nbaction. Speciale Sestriera	Tmc
10,00 Rugby. Francia-Galles (r)	Tele+2
11,45 Calcio. Real Madrid-Betis	Tele+2
12,45 Guida al campionato	Italia 1
13,30 Trans World Sport (r)	Tele+2
14,00 Basket. Nba: Heat-Pistons	Tmc2
14,15 Golf Tour (replica). Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
14,55 Qu[illegible] il calcio	Raitre
15,00 Atletica. Ricoh Tour	Tele+2
15,30 Tgs solo per i finali	Raiuno
16,45 Volley. A1: Alpitour-Mila	Tele+2
17,00 Tgs Stadio sprint	Raitre
18,10 Novantesimo minuto	Raiuno
19,00 Crono. tempo di motori	Tmc
19,00 Trans World Sport (r)	Tele+2
19,00 Basket. Kinder-Mash	Raidue
19,30 Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
19,35 Tgr Sport regione	Raitre
19,50 Tgs Domenica sprint	Raidue
20,00 Mai dire gol	Italia 1
20,20 Tmc Sport	Tmc
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 Calcio. Reggiana-Parma	Tele+2
22,00 Galagoal	Tmc2
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 Tele+2 gol. Basket. Stefanel-Caprise	Tele+2
22,50 Sestriere '97	Tmc
0,30 Tennis. Atp Marsiglia	Tele+2
0,30 Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1

[illegible]OLISSIMI

ULTIMI GIORNI

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1997
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

SALDI

maya ABBIGLIAMENTO

Grandi firme a prezzi mai visti !!

Sconti fino all' 80%

ad esaurimento merce

EFF. COM. LEGGE 80

maya ... i magazzini - Gravellona Toce (VB)

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.636

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Domenica 16 Febbraio 1997 [redacted] 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Incontro del Presidente con i cittadini

Oggi c'è Scalfaro a Borgolavezzaro

Scalfaro durante l'ultima visita nel paese di cui è cittadino [redacted]

BORGOLAVEZZARO. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà questa mattina nel paese della Bassa per partecipare alle celebrazioni dedicate alla patrona Santa Giuliana.

Scalfaro s'incontrerà con la popolazione alle 10 e alle 11 assisterà alla Messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale antonelliana.

Otto arresti in altrettante operazioni dei carabinieri di Novara e provincia

Ex legionario in manette a Cerano

Sorpreso [redacted] scassinare la porta delle scuole elementari. Originario della Calabria, era stato mercenario in Zaire. Rissa al Centro Sociale, un marocchino cerca di ferire un capopattuglia

NOVARA. Dormiva [redacted] un' auto rubata a novembre ad Asti, si spostava [redacted] una città all'altra, aveva attrezzato [redacted] bagagliaio [redacted] officina con giraviti, trapani [redacted] cacciaviti di ogni tipo. E l'uomo che i carabinieri di Novara hanno definito «scassinatore errante», arrestandolo [redacted] Cerano con l'accusa di tentato furto aggravato, aveva un passato quantomeno avventuroso.

Mario Spagnolo, [redacted] anni, nato a Bivongi (Rc), senza fissa dimora, in gioventù si [redacted] arruolato nella legione straniera e in seguito era [redacted] mercenario nello Zaire. Lo Spagnolo è uno degli otto arrestati dai carabinieri di Novara e provincia n[redacted] quadro [redacted] diverse operazioni portate a termine in questa settimana. [redacted] i militari dell'Arma di Trecate [redacted] sorprenderlo a Cerano, mentre stava tentando di scardinare l'ingresso della scuola elementare. Poco distante [redacted] parcheggiata l'Alfa 155 rubata il 26 novembre ad Asti. Oltre all'arresto per tentato furto aggravato, Mario Spagnolo è stato denunciato per ricettazione del veicolo.

Da sinistra, quattro degli otto arrestati: Mario Spagnolo, Edine Bekker, Ilario Lucano, Tiene Gbagbo

Arrestati per resistenza e violenza a pubblico ufficiale un extracomunitario marocchino [redacted] anni, di professione cameriere, Edine Nour Bekker. L'altra sera, al Centro Sociale di viale Giulio Cesare, in stato di ubriachezza, ha litigato con due connazionali, entrando nell'atrio e dando in escandescenza. Dopo [redacted] distrutto alcuni mobili e altre suppellettili, si è diretto all'esterno danneggiando gli impianti telefonici. Sul posto si è portata una «gazzella». Alla vista dei militari il marocchino ha spezzato una bottiglia, colpendo con i cocci il capopattuglia al petto [redacted] strappandogli la giacca. Fortunatamente la giacca invernale ha impedito che il carabiniere potesse restare ferito. Nour Bekker è stato condannato [redacted] quattro [redacted] che [redacted]terà in [redacted]. Un arresto [redacted]er droga a Novara, eseguito dagli uomini del nucleo operativo [redacted] confronti [redacted] Massimiliano Scarpa, 24 anni. E' stato sorpreso a spacciare alcune dosi di marijuana. Durante la perquisizione domiciliare, [redacted] stato rinvenuto e sequestrato mezz'etto della stessa sostanza.

Fermo [redacted] p.g. per ricettazione nei confronti di Tiene Gbagbo, 26 anni, Costa d'Avorio. Era al volante di una Bmw rubata [redacted] un connazionale il 6 febbraio.

Arrestato a Cameri Salvatore Siciliano, [redacted] Messina, 42 anni. Risultava colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura presso la pretura di Novara: doveva scontare tre mesi per reati contro il patrimonio.

A Novara [redacted] stata arrestata una nomade di 32 anni, Milva Renati: i militari l'hanno fermata all'uscita dell'Upim di corso Cavour con 300 mila lire di vestiti rubati all'interno. Arrestati per droga a Bellinzago Ilario Lucano, 30 anni, colto a spacciare eroina sotto la sua abitazione, e a Novara Gaetano Piscitelli, sorpreso con 3 grammi di cocaina e [redacted] pasticche [redacted] ecstasy. [r. s.]

Un trentenne di Romentino a La Thuile telefona al cognato: «Sto per uccidermi»

I carabinieri lo salvano dal suicidio

Al «112» di Novara arriva la chiamata di soccorso e i militari lo rintracciano privo di sensi sul parcheggio dei campi da sci. Aveva ingoiato una decina di barbiturici. La «gazzella» lo porta all'ospedale di Aosta

NOVARA. «Mio cognato vuole suicidarsi, fermatelo, si trova p[redacted] il weekend a Pila ed è al volante di una Toyota Land Cruiser marrone». Questa l'inquietante telefonata arrivata ieri pomeriggio alle 15 al «112» dei carabinieri di Novara.

Da questa telefonata è nato un salvataggio da «ultimo minuto» effettuato dai militari della stazione di La Thuile, cittadina turistica della Val d'Aosta. L'aspirante suicida è un giovane trentenne, nato a Novara [redacted] residente a Romentino, M. A.

I militari lo hanno rintracciato sul parcheggio dei campi da sci già intossicato dai barbiturici, ma [redacted] riusciti a salvarlo [redacted] una disperata [redacted] verso l'ospedale di Aosta. Le loro ricerche però [redacted] sono state semplici. Il parente del giovane novarese autore della telefonata [redacted] «112», infatti, aveva fornito indicazioni generiche. Aveva solo indicato l'auto sulla quale viaggiava [redacted] cognato, il colore, e che si trovava a Pila.

I carabinieri di Novara hanno [redacted] dovuto lanciare l'allarme a due stazioni: quella di Aosta e l'altra di Varallo Sesia, visto che esistono due centri [redacted] stesso nome. Ma nonostante il prodigarsi dei militari, i tentativi di rintracciare il giovane sono andati a vuoto.

Fortunatamente, però, un'ora dopo, un'altra telefonata al 112 della [redacted] persona, aggiungeva nuovi particolari: «Mio cognato ha chiamato ancora, ha detto [redacted] essere in auto sul parcheggio del campo da [redacted] di La Thuile [redacted] aver ingerito una decina di barbiturici».

Dal comando provinciale di Novara scatta [redacted] secondo allarme, questa volta con indicazioni ben precise, diretto alla stazione di La Thuile. Dalla caserma parte a sirene spiegate una «gazzella», verso gli impianti di risalita del centro turistico. I militari rintracciano la Toyota, ferma sul piazzale.

All'interno, riverso sul sedile di guida, c'è M.A. Un carabiniere [redacted] rompe il vetro del finestrino e apre la portiera. Il [redacted] è stordito, ma ancora vivo.

I militari lo aiutano a salire sulla loro auto e schizzano verso [redacted] l'ospedale di Aosta, dove il trentenne [redacted] Romentino è sottoposto a lavanda gastrica [redacted] salvato. Alla base [redacted] disperato gesto del giovane sarebbero i dissidi con la moglie, che avrebbero portato la coppia sulla strada della separazione.

Marco Piatti

VERBANIA

Velista disperso nel lago

VERBANIA. Un velista lombardo, Lorenzo Tosi, 48 anni, originario di Piacenza e residente a Milano, risulta disperso da ieri pomeriggio nelle acque del lago Maggiore. Con altri tre amici era partito dalla sponda varesina per dirigersi a Cannobio. A metà lago [redacted] barca [redacted] stata investita da [redacted] forte raffica [redacted] vento e Tosi è finito in acqua. I compagni hanno cercato invano di prestargli soccorso: in balìa del vento [redacted] ormai ingovernabile, lo scafo si [redacted] allontanato parecchio dal punto dell'incidente. Scattato l'allarme, la barca è stata raggiunta all'altezza [redacted] Cannero [redacted] vigili del fuoco e volontari della squadra nautica di Verbania che, in collaborazione con l'Elisoccorso «118», [redacted] elicottero [redacted] vigili del fuoco di Malpensa, polizia e carabinieri, hanno portato in salvo i tre occupanti, ricoverando poi la barca in [redacted] darsena. Vane purtroppo le ricerche [redacted] Tosi, condotte fino a sera inoltrata. Riprenderanno stamane. [a. r.]

Novara, una Volante della questura ha bloccato un giovane

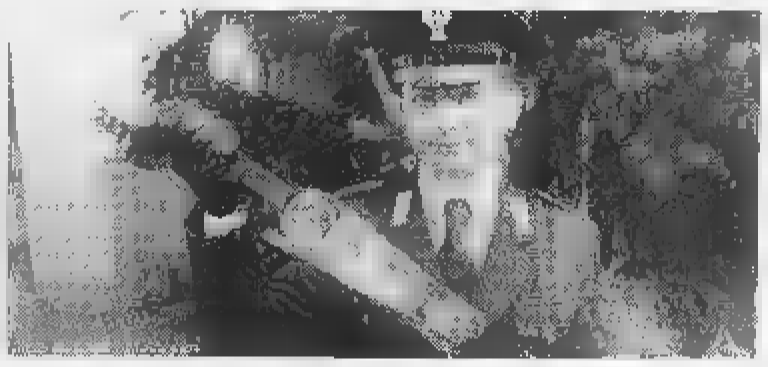
La calamita ruba-sigarette

Con una sbarra munita di magneti aveva cercato di forzare il distributore automatico in corso Della Vittoria, servendosi dell'attrezzo da lui inventato

NOVARA. Un'invenzione degna de «I cervelloni». E' una sbarra con calamite studiata per forzare i distributori automatici delle sigarette. Questo, almeno, [redacted] il piano di W.R. Ma non è filato liscio e l'altra sera il giovane novarese [redacted] è stato bloccato in corso della Vittoria dagli agenti della Volante.

Ai quali ha illustrato nei dettagli il funzionamento del [redacted] ritrovato. Il ventiduenne [redacted] stato denunciato a piede libero per tentato furto.

Il marchingegno è composto da un'asta di ferro di settanta centimetri, due magneti agli estremi e una banda di cinque calendarietti plastificati (quelli che vengono dati in omaggio). Il tutto legato dal nastro adesivo. Una volta acquistato (regolarmente) un pacchetto di sigarette, la sbarra doveva [redacted] inserita per tenere aperto lo sportello del distributore e far uscire (gratis) gli altri.



La sbarra [redacted] calamita sequestrata in corso della Vittoria dagli agenti

Ma a W.R. è andata male. Venerdì alle 19,15 tenta il primo «colpo» a Pernate. Qualcuno, però, lo vede [redacted] chiama la questura che interviene. Il giovane riesce a fuggire.

Alle 22,40 una nuova segnalazione è arrivata da cor[redacted] della Vittoria.

Un ragazzo armeggia al distributore di sigarette che si trova subito dopo il cavalcavia, vicino al numero 23. La Volante arriva sul posto mentre W.R. tenta [redacted] scappare sulla sua Fiat Uno. Con lui ci sono due amici, D.S. [redacted] G.A.

Gli agenti li bloccano e [redacted] un controllo sull'auto [redacted]prono lo strano aggeggio e anche il disegno son cui era stato progettato. [b. c.]

STUDIO
IMMOBILIARE
PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

IN ARONA

In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera con bagno, tinello con angolo cottura: L. 65.000.000.
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 105.000.000.
- Due camere [redacted] bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 140.000.000.

Appartamenti [redacted] subito ed occupati da reddito.
Mutuo fino all'85% [redacted] valore [redacted] tasso [redacted] 9,50%.
Esempio di mutuo ventennale [redacted] 50.000.000: rateo [redacted] L. 465.000 al mese.

AFFITTIAMO IN BORGOMANERO
- Nella splendida residenza Marazza di via De Amicis, in fase di ultimazione. Si accettano prenotazioni di affitto per monolocali [redacted]dati, bilocali, appartamenti di 2-3 camere da letto, [redacted]torimesse, uffici.
- Affittasi lussuoso attico di due camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, autorimessa, centralissimo.
- Affittasi capannone - [redacted] mq 500 sull'importante arteria Borgomanero-Gozzano.
- Affittasi uffici di varie metrature, [redacted] mq 300, centrali [redacted] periferici.

[illegible]
[redacted] località "La Verbanella", di[redacted] sul lago. Vendesi villetta unifamiliare di tre camere, tripli servizi, soggiorno con camino, cucina abitabile, autorimessa, lavanderia. Viale d'accesso al lago all'in[redacted] residence; scivolo [redacted] alaggio e [redacted] con pontile privato.

COMPRATE CASA
LA REGIONE
VI DA'
UNA MANO
Mutui agevolati [redacted] Regione Piemonte [redacted] tassi a partire dal 3% uniti [redacted] straordinarie facilitazioni di pagamento.

[illegible]
In palazzina residenziale, vendesi:
- Appartamento nuovo di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi [redacted] L. 90.000.000 pagabili [redacted] 15 mesi più L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 3%.

(Prezzo veramente interessante L. [redacted] mq)
Modesto acconto al compromesso.

Gli avvocati contro il progetto comunale e chiedono di annullare la decisione

[redacted] giudiziaria illegittima?

Monteverde (presidente del sindacato): «Il Comune ha scelto una convenzione con una società, ma la direttiva europea prevede gare d'appalto. Pertanto tutti gli atti sono nulli»

[redacted]

La [redacted]

Una vicenda lunga otto anni

NOVARA. La questione della presunta irregolarità della concessione del Comune alla società che dovrebbe progettare e realizzare il recupero era già emersa durante la discussione a palazzo Cabrino [redacted] 4 febbraio. Ne avevano accennato diversi consiglieri comunali, anche alcuni che poi hanno votato [redacted] favore della delibera. L'assessore ai Lavori Pubblici Paolo [redacted] aveva assicurato la validità della procedura. Ora la questione ritorna con prepotenza alla ribalta della cronaca.

La nuova polemica tra avvocati [redacted] l'ultimo atto della lunga querelle sul futuro tribunale della città. Una vicenda che si trascina da molti anni e che ha [redacted]tato alla rottura i rapporti tra l'amministrazione comunale e i legali novaresi.

La storia del nuovo Palazzo di Giustizia s'inizia nell'89 quando la precedente amministrazione approva la convenzione con un'impresa per il recupero [redacted] palazzo Fossati e dell'ex sede Inail (da acquistare). Nel '[redacted] il Consiglio comunale approva il piano che comporta una spesa totale di ventotto miliardi e viene confermato il finaziamento da parte del ministero di Grazia [redacted] Giustizia.

Ma l'anno successivo l'amministrazione cambia parere: lo spazio previsto [redacted] basta più [redacted] ritiene non adeguata l'ipotesi originaria «alla luce - [redacted] legge nelle premesse alla delibera approvata il 4 febbraio - delle osservazioni formulate dai responsabili degli uffici giudiziari di Novara [redacted] merito [redacted]li incrementi dell'organico»

La scelta, quindi, si dirotta sull'ex istituto Bellini di via Bra[redacted]. Le motivazioni sono elencate nello stesso atto votato a palazzo Cabrino: spazi maggiori e possibilità di altri ampiamenti, recupero dell'edificio comunale, posizione centrale e risparmi dovuto al mancato acquisto dell'ex palazzo Inail. I lavori costano 21 miliardi che dovrebbero essere finanziati dal ministero.

Ma gli avvocati non ci stanno. E in un dialogo che nel tempo diventa sempre più rovente contestano la decisione della Giunta comunale. Chiedono (con il sostegno di duecento firme) un unico complesso, capace di contenere tutti gli uffici e offrire anche indispensabili infrastrutture, come i parcheggi. E [redacted] preoccupa anche il trasloco in varie sedi per la durata dei lavori di recupero.

Quindi, i fatti che hanno visto protagonisti il Comune e gli avvocati (con l'Ordine e il Sindacato in testa) negli ultimi mesi: incontri avvenuti e altri mancati, scambi di lettere, polemiche [redacted] poi lo scontro frontale. **[b. c.]**

NOVARA. Tutti gli atti relativi alla ristrutturazione di Palazzo Fossati [redacted] Palazzo Bellini per realizzare la «Cittadella giudiziaria» sono illegittimi, non hanno alcun valore, [redacted] il Consiglio comunale dovrà autoannullare la delibera che ha approvato.

La clamorosa richiesta [redacted] dell'avvocato Alfredo Monteverde, presidente del sindacato dei legali novaresi, ed è [redacted] espressa l'altra sera nel corso della trasmissione «Il Salotto», condotta da Gigi Santoro su Altaitalia.

Monteverde ha spiegato il motivo della denuncia: «L'inte[redacted] iter di questa vicenda è illegittimo, perché a partire dal 1989 [redacted] Comune ha scelto una forma di convenzione [redacted] una società, definendola convenzione, per affidare progetto e costruzione di quest'opera. Ma la direttiva europea in materia prevede che per realizzazioni di questo genere siano indispensabile la gara d'appalto. Sul piano civilistico tutti gli atti relativi a questo argomento sono nulli, ed il Consiglio comunale deve prendere atto di questo errore e ripartire daccapo».

L'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli ha motivato la scelta [redacted] Consiglio col fatto che in questo caso si sono prese decisioni [redacted] un'iniziativa già avviata, ma Monteverde ha replicato che la ristrutturazione di Palazzo Bellini va considerata a tutti gli effetti un'opera nuova, e quindi si ricade nell'illegittimità.

L'avvocato **Alfredo Monteverde** e l'assessore **Paolo Rastelli**

Gli avvocati si oppongono [redacted] tutti i fronti al progetto comunale, che giudicano inadeguato. «Occorre un edificio nuovo che ospiti tutti gli uffici giudiziari ma anche un ufficio postale, uno sportello bancario, quei servizi indispensabili ad un Palazzo di Giustizia», ha detto l'avvocato Mario Negri, presidente provinciale dell'Ordine.

Rastelli difende la scelta amministrativa: «Siamo sempre stati d'accordo sulla necessità di una Cittadella giudiziaria, [redacted] abbiamo dovuto tenere conto della situazione. Se rinuncia[redacted] alla ristrutturazione di Palazzo Fossati perdiamo [redacted] finanziamento ministeriale, che oggi ci vede in prima fila, [redacted] chissà quando possiamo ottenerne un altro. Si dice che i due edifici [redacted] saranno adeguati, ma gli studi che abbiamo fatto eseguire garantiscono che questa soluzione sia idonea».

Dino Squeo, del Sindacato Autonomo Giustizia, pone l'accento sulla gravità della situazione: «Quello di Novara è l'ultimo Palazzo di Giustizia d'Italia in materia [redacted] strutture: una vergogna. Non c'è parcheggio, non c'è l'impianto di [redacted] a [redacted] per le apparecchiature elettriche ed informatiche».

Che fare? Un consiglio lo dà l'avvocato Ottavio Scifo: «A Foggia il Palazzo di Giustizia è stato fatto dall'Italstat e consegnato chiavi in mano. E' funzionale e potremmo fare la stessa cosa, fornendo l'area».

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Non è stato un furto niente condanna a tre imputati

Nell'agosto '93 svuotarono un negozio [redacted] prodotti elettronici, il «Giocomania» di corso Milano 13, portando via tra l'altro 5 computers, [redacted] stampanti, 79 videogames, decine di cartucce [redacted] ancora mouse, dischetti, joystick e molti altri accessori. [redacted] per loro il pretore ha dichiarato il non doversi procedere per [redacted] querela. I difensori, infatti, hanno dimostrato che non si trattava di furto ma di appropriazione indebita. L'accusa riguardava i fratelli Mauro [redacted] Massimo Olivieri, 38 e 34 anni, [redacted] Domenico Priamo, 32, tutti di Vigevano. **(c. br.)**

[redacted]

Nuovo presidente al quartiere Pernate

Agostino Longobardi è il nuovo presidente del quartiere Pernate. E' subentrato [redacted] Mauro Bolzoni che si è dimesso per incompatibilità tra la carica nel consiglio circoscrizionale e la [redacted] professione per cui è dipendente comunale. Longobardi era già coordinatore della Commissione Ambiente. **[b. c.]**

[redacted]

Si traccia il bilancio dell'ultimo Carnevale

Si è concluso nei giorni [redacted] il Carnevale Oleggese. Il bilancio parla di due sfilate, le prime, con un'affluenza sotto [redacted] per il maltempo e dell'ultima con [redacted] riscontro di pubblico nella media delle passate edizioni. Il concorso «Sui carri con allegria» è stato vinto dal gruppo dei giovani della frazione di San Giovanni. **[b. c.]**

VERTICE DEL PDS PIEMONTESE

«Un nuovo ruolo per le Province»

Aprire una vertenza con la Regione perché attribuisca alle Province le deleghe che spettano loro: è la proposta emersa ieri dal convegno dei consiglieri provinciali del pds promosso dal gruppo di palazzo Natta [redacted] presieduto da Nicola Fonzo. Sono intervenuti, tra gli altri, il capogruppo pds in Regione Luciano Marengo, i presidenti delle Province di Torino Mercedes Bresso, Vercelli, Gilberto Valeri, Biella Silvia Marsoni, Novara Paolo Cattaneo.

Dall'Usl 13

[redacted] alle imprese [redacted]

NOVARA. Un servizio di consulenza per dare un aiuto agli imprenditori alle prese della legge sulla sicurezza [redacted] L'ha istituito l'Usl 13 [redacted] Novara che mette a disposizione i suoi funzionari.

Secondo la legge i datori [redacted] lavoro privati e pubblici (anche Comuni, Province e altri enti) devono effettuare una valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro. Quindi redigere un documento finale e, se è necessario, sottoporre i dipendenti ad accertamenti sanitari effettuati da parte di un medico competente.

L'Usl [redacted] in grado di collaborare [redacted] le aziende tramite [redacted] convenzione. Se ne occupano i funzionari del servizio Prevenzione e Protezione che offrono [redacted] loro collaborazione nell'adempimento di quanto previsto dalla legge.

Chi [redacted] interessato al nuovo servizio istituito dall'Usl 13 può avere maggiori informazioni telefonando al recapito 0322-848426 oppure 848427. **[b. c.]**

Venerdì all'Est Sesia

La [redacted]

NOVARA. L'amministrazione comunale può controllare l'evasione fiscale e recuperare il denaro non versato dagli elusori? A questa domanda risponde la Cisl di Novara nel corso di un convegno che si terrà venerdì prossimo all'Est Sesia. «Per un superamento dello stato assistenziale verso l'autogestione dei servizi - comunità locali [redacted] nuove forme [redacted] politica delle tariffe» presenta i risultati di una ricerca commissionata dalla Cisl sull'evoluzione delle tariffe e delle tasse dei Comuni novaresi nel triennio '94-'96 per quanto riguarda Ici, acqua, nettezza urbana, asili nido, ristorazione scolastica [redacted] anziani. «Emerge - dice Riccardo Pezzana, segretario della Cisl Novara - in modo chiaro [redacted] recupero dei tributi non pagati, attraverso [redacted] esempio l'utilizzo dei lavori socialmente utili, possa comportare una redistribuzione ed abbassamento delle tariffe». Il convegno s'inizia alle 9,30, partecipano, tra gli altri, Marita Peroglio, della Lega autonomie locali. **[c. m.]**

Per la siccità

In [redacted]

BORGOMANERO. I volontari delle squadre antincendi boschivi del Cusio, del Vergante e della zona di Borgomanero sono [redacted] in stato di preallarme fino a domani perchè la presenza di siccità [redacted] di vento secco da nord favorisce gli incendi.

Sono 450 i volontari pronti ad intervenire in queste ore nella zona a cavallo tra le due province: guidati [redacted] Tiziano Bressan, Alfonso Curella e Vittorio Ortello, i volontari si attivano sotto il coordinamento del Corpo Forestale dello Stato ed in supporto ai Vigili del Fuoco.

Sono diciotto le squadre pronte ad intervenire: ieri si sono sviluppati focolai nei boschi di Lortallo, una frazione di Ameno, e di Arola, subito spenti dall'intervento dei volontari.

«E' importante che in questi giorni non vengano accesi fuochi all'aperto - sottolinea Alfonso Curella - perchè la situazione che unisce la siccità al vento proveniente da settentrione favorisce purtroppo lo sviluppo degli incendi». **[m. g.]**

Martedì tavola rotonda dei Verdi sul rilancio del polo di ricerca

[redacted] soglie [redacted]

NOVARA. Rilanciare l'occupazione puntando sulla ricerca [redacted] sul pool di società di studio di Sant'Agabio. [redacted] poi costruire una città ad «emissione zero» dove l'imperativo [redacted] riciclare i rifiuti. Sono le proposte per la Novara del futuro lanciate dal coordinamento cittadino dei «Verdi». Martedì saranno illustrate e discusse in un incontro che si tiene alle 21 al salone «Carlo Alberto» di baluardo Partigiani 6.

Partecipano al dibattito introdotto dal Verde Pietro Berti[redacted] Gianfranco Mella, vicepresidente Api, Catia Bastioli, direttore Novamont, Bruno Lattanzi, sindacalista Cgil, Marco Zanforlin, presidente Cna, Mario Agnesina, ppi, Guido Petrini, pds,, Marco Bosio, prc, e Giorgio Battaglia, si.

L'idea [redacted]i Verdi parte dalla considerazione che ormai Novara non è più una città [redacted] vocazione industriale: in dieci anni gli addetti di questo settore sono calati di un quarto e negli ultimi sei sono scomparse 340 unità di abbigliamento, alimentazione, metalmeccanico e edile. A questa riflessione si aggiunge quella relativa alle condizioni dell'ambiente.

«C'è l'esigenza di modificare la forma di utilizzo delle [redacted] e dell'organizzazione della vita in città - commenta Bertinotti -. Sono strategiche per lo sviluppo economico, innanzitutto, la ricerca e l'innovazione. E Novara, in tal senso, può considerarsi privilegiata perchè possiede la ricchezza scientifica e culturale di sette centri di ricerca internazionali. Bisogna trasformare la ricchezza scientifica ancora presente [redacted] Sant'Agabio in alta tecnologia. E venderla al mondo». **[b. c.]**

[redacted]

Sant'Agabio dal prefetto

La protesta contro l'inquinamento e la preoccupazione per i rischi ambientali: sono state illustrate al prefetto Vincenzo Pellegrini [redacted] delegazione di abitanti del quartiere Sant'Agabio, dal Verde Pietro Bertinotti [redacted] rappresentanti di alcuni consigli circoscrizionali. In particolare, si [redacted] parlato di inquinamento idrico, dei rifiuti industriali che ancora sarebbero stoccati nel rione [redacted] le puzze che da anni affliggono questa parte di città. Il prefetto ha annunciato che è in preparazione un [redacted] piano [redacted] emergenze per le sette aziende. «Abbiamo chiesto di capire chi lo stia stilando e come venga realizzato - commenta Bertinotti -. Del progetto precedente (ancora in vigore) molte disposizioni [redacted] sono state [redacted] applicate: come la campagna d'informazione per gli abitanti e l'installazione delle sirene. Inoltre vogliamo che si faccia chiarezza sui reali rischi e s'intervenga. **[b. c.]**

LETTERE [redacted]

Per [redacted] guida telefonica [redacted] il recapito

Devo purtroppo tornare a lamentare un caso già rilevato lo scorso anno e rimasto tuttora irrisolto.

Si tratta della impossibilità di ritirare la guida telefonica con cartolina da parte degli utenti [redacted] Verbano Cusio Ossola: infatti nel capoluogo della nuova Provincia non esiste un recapito a [redacted] rivolgersi [redacted] dunque paradossalmente occorrerebbe recarsi fino [redacted] Novara. Spero che la mia protesta sia finalmente ascoltata per rimediare a tale situazione [redacted] tutelare i cittadini del Vco.

Gianna Mela De Micheli,
Arizzano

Resta [redacted] passerella [redacted]

Finalmente sul vecchio ponte del torrente S. Giovanni si è fatta chiarezza: la giunta Reschigna ha detto no! Dovremo sopportare la brutta e costosa passerella esistente per molti anni a venire. [redacted] giunta non ritiene [redacted] di porre la ricostruzione del ponte fra i suoi obiettivi futuri.

E' singolare che anche Forza Italia e Alleanza Nazionale non abbiano voluto «salvare» questo ponte che molto ha dato alla storia della città e in particolare [redacted] alla zona collinare di Intra. [redacted] si sa: oggi è di moda l'«usa [redacted] getta».

Mario Corti,
consigliere
comunale

[redacted] tutti [redacted] nella [redacted]

Non passa giorno in cui qualche rubrica de «La Stampa» [redacted] ospiti lamentele circa la voracità fiscale esercitata sulle bollette del metano. Il «metano ti dà [redacted] mano» dicevano e noi, tutti, siamo caduti nella rete. Oggi le imposte gravano quasi per il doppio del prodott[redacted] consumato.

Sarebbe bene chiarire un punto. Quando abbiamo firmato il contratto con i distributori che sono concessionari di un servizio, quindi lucrativo, tutto questo fardello impositivo non esisteva... poi venne l'Iva, l'Iva su Iva, l'imposta di consumo ex-dazio abolito e rinato [redacted] la Fenice, insomma, [redacted] ci dà più una mano ma ci spolpa.

A questo punto non sarebbe opportuno ridiscutere il contratto? Mettere [redacted] bella mostra la Legge Comunitaria n. 52/96 (la famosa legge Bosman) al punto dei «servizi» [redacted] delle clausole vessatorie? Vedere perché [redacted] deve pagare una taglia alla Regione, poi allo Stato [redacted] anche a Province e Comune? Vedere se è possibile fare un trattamento «più umano» ai vecchi pensionati [redacted] pensioni risibili? In poche parole non se ne può più.

Ieri sera poco prima di coricarmi ho ascoltato [redacted] giornale radio. Ebbene ho vissuto una notte di incubi. Cosa dicevano? Nei Paesi come Romania e Bulgaria la quasi totalità degli anziani se ha voluto risparmiare qualcosa per nutrirsi ha dovu[redacted] far staccare il metano e ri[redacted] al freddo. Risultato, squadre apposite, ogni giorno perquisiscono case e alloggi per recuperare i morti per freddo.

Questa è umanità?

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** tel. (0322) 51.81, **Borgomanero:** telef (0322) 843.083, **Domodossola:** tel (0324) 46.600, **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra neut. salvam. [redacted] 519.100; [redacted] tel. (0323) 924.222, **Mergozzo**. tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.168

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [redacted]. (0322) 81.500; [redacted]. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** [redacted]. (0323) 865.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Ve[redacted] (Pallanza):** [redacted]. (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, corso Mazzini, 7 telefono 61.22.84 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle [redacted] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, co[redacted] Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno [redacted] guente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted]: *Marsiaie*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.62.96.
Cerano: *Valli*, via Gramsci, [redacted] tel. 72.82.80.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [redacted] 25 aprile, 31 [redacted] (0322) 89.144.
Briga Novarese: *Carnuti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.667.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.
[redacted] Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.
Verbania (Intra): *Clavico*, [redacted] Mameli, 141 tel 0323/40.13.58.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 10 [redacted]. 0323/70.138.
[redacted] *Arrigotti*, via Marconi, 57 [redacted]. 0323/54.60.74.
[redacted] *Marchi*, [redacted] Cavour, 1 tel. 0322/98.81.14.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.
Mergozzo: *Pozzene*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.280.

GLI [redacted]

[redacted]

[redacted] premia [redacted] piano per la piazza

Oggi alle 16 nel municipio [redacted] Fara si premiano i progetti per la sistemazione della piazza Libertà. Ha vinto la gara d'idee l'ingegner Francesco Boca di Novara che riceve il riconoscimento dal sindaco Maurilio Spagnolini. **[b. c.]**

[redacted]

Suno, si discute di droghe

«Droghe, leggere e pesanti: liberalizzare, legalizzare o proibire?» [redacted] ne discute stasera al[redacted] 21 al circolo Arci di vicolo Orti 1 a Suno. Al dibattito organizzato dal circolo [redacted] dal pds intervengono don Dino Campiotti, il coordinatore regionale [redacted] sinistra giovanile Carlo Chiama, la consigliera regionale Giulian Manica e il direttore della comunità terapeutica Villa Segù Pierluigi Migliavacca. **[b. c.]**

ECOLOGIA

N[redacted]: dove si raccoglie la carta

Sono numerosi gli appunta[redacted] con la raccolta della carta a Novara previsti dal calendario stilato dalla Snu. Eccoli: domani gli operatori sono [redacted] Sant'Agabio, martedì al Villaggio Dalmazia, al Torrion Quartara, [redacted] Pernate e al Sacro Cuore, mercoledì a Santa Rita, giovedì a San Martino, alla Rizzottaglia e Cittadella, alla Bicocca e [redacted] Olengo. Il materiale dev'essere davanti ai portoni entro le [redacted] **[b. c.]**

INCONTRI

Metalmeccanici, problemi

Le questioni an[redacted] aperte dopo la firma del contratto dei metalmeccanici [redacted] al centro del dibattito in programma domani alle 21 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9 a Novara. **[b. c.]**

In silenzio ci ha lasciato

Ines Amerio in Lovera

di anni 89

moglie, mamma e nonna esemplare. Lo annunciano addolorati il marito **Marco**, i figli **Giorgio** con **Bianca Cattaneo**, **Paolo** con **Santina Lizzoppi**, i nipoti **Silvia**, **Valeria**, **Andrea** ed **Elena** con **Cesare**; i cognati **Gina** ed **Ettore** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 febbraio alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
— **Novara**, 14 febbraio 1997.

Nessuno compra l'albergo di Meina, dove nel '43 furono trucidati gli ebrei

Padrone cercasi per Hotel Vittoria

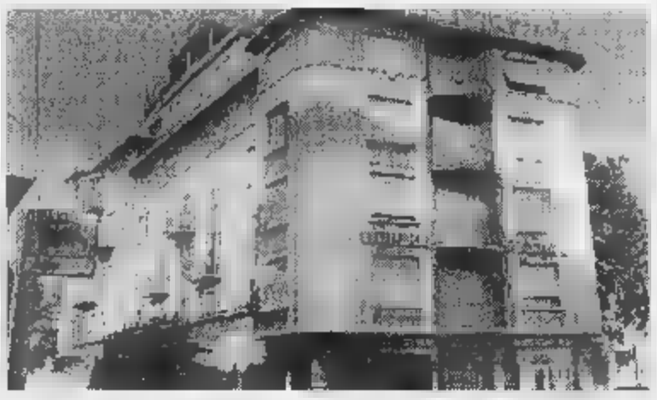
La valutazione continua a scendere ■ da tre miliardi è ora arrivata ■ 1800 milioni. Il Comune inutilmente lancia appelli per salvare la struttura che cade ■ pezzi: da oltre 20 anni è abbandonata

[illegible] Acquirente cercasi per hotel che sta cadendo ■ pezzi. Prezzi stracciati: dai tre miliardi di qualche an[illegible] fa si è scesi a due e adesso lo si può...portar via per un miliardo ■ 800 milioni. Gradita una certa urgenza, soprattutto per [illegible] guai seri a qualche malcapitato in [illegible] sulla statale del Sempione. E' proprio l'hotel Vittoria di Meina, chiuso [illegible] oltre 15 anni. L'albergo è tristemente legato all'episodio del 1943: dalle [illegible] dell'hotel, dove erano stati riuniti, un gruppo [illegible] ebrei fu prelevato e ucciso dai tedeschi. I [illegible] corpi affiorarono il giorno dopo dalle acque del Lago Maggiore. L'albergo Vittoria era stato al centro di un interessamento da parte di un gruppo finanziario ligure, l'Italiana Residence, ma la società è poi incappata in un fallimento.

La valutazione inizialmente si aggirava sui 3 miliardi, poi, come detto, è scesa fino a poco più della metà. Il [illegible] recupero strutturale potrebbe richiedere investimenti [illegible] elevati da non giustificare l'operazione finanziaria. Questo è uno dei motivi per i quali la città di Meina ed il suo sindaco Paolo Cumbo, di professione perito tecnico industriale, stanno disperatamente cercando la soluzione migliore per uscirne fuori.

Attualmente la destinazione prevista dal piano regolatore di [illegible] è quella [illegible] mantenere il vincolo turistico-alberghiero. Tra [illegible] ipotesi più caldeggiate figura quella di un ristorante al piano terrà ■ mini appartamenti ai quattro piani superiori. Ma una struttura di tale imponenza rischia poi di non trovare acquirenti, anche perchè le offerte turistiche ■ Meina scarseggiano molto più che nelle limitrofe Arona ■ Stresa. Questo il parere del sindaco Paolo Cumbo: «Non è da escludersi che, qualora si presentasse [illegible] [illegible] finanziario con le opportune credenziali, si possa prendere in [illegible] una eventuale variazione di stato d'uso, di tutto o di parte dell'edificio, da ricettivo a residenziale. E' anche una speranza per poter risolvere problemi di arredo urbano di cui si avverta la grande necessità». Dalla fine anni Settanta, la struttura ■ ormai abbandonata. Per evitare incursioni di malintenzionati sono state murate le finestre a lago ■ per proteggere la gente e i mezzi in transito dall'eventuale caduta di calcinacci e cornicioni sono state realizzate delle paratie protettive lungo il lato che fiancheggia la statale 33 del Sempione. Ancora in questi giorni il sindaco ha [illegible] una [illegible] ordinanza cautelativa da danni che potrebbero venire arrecati da crolli o cedimenti. Certo il [illegible] dei meinesi ed ovviamente della [illegible] amministrazione comunale resta quello di veder rifiorire un grosso complesso alberghiero.

[illegible]



L'hotel Vittoria di Meina. Nella foto piccola il sindaco meinese **Paolo Cumbo** che non vede l'ora di trovare compratori

Allarme per falsa bomba alle Poste

«C'è una bomba [illegible] orologeria nello scantinato del Palazzo Postale: all'una salterà tutto [illegible] aria!». L'impiegato delle Poste di viale Don Minzoni che ha ricevuto la telefonata ha guardato l'orologio ed ha notato, tra ■ perplesso ed il preoccupato, che all'ora X mancavano [illegible] di due minuti. Che fare? Credere [illegible] alla telefonata o ripiegare sull'ipotesi dello scherzo? Per ovvi motivi di sicurezza sono stati avvertiti i Carabinieri che hanno provveduto in modo rapidissimo: nel giro di pochi secondi la pattuglia dei militari si è trovata sul posto ed ha fatto uscire tutti gli impiegati e le persone che si trovavano in quel momento all'interno del palazzo delle Poste. E' stato bloccato il traffico nelle strade circostanti e sono stati interpellati anche i Vigili del Fuoco. Carabinieri e Vigili hanno effettuato un accurato sopralluogo ma dell'ordigno nessuna traccia. L'ennesimo [illegible] imbecille di qualche perditempo, che ha però impegnato le Forze dell'Ordine per parecchi minuti ed ha bloccato temporaneamente l'attività dell'ufficio postale centrale della città. Purtroppo gli scherzi di questo genere non sono nuovi: è consueta la telefonata che preannuncia fantomatiche bombe negli istituti scolastici, spesso fatta ad [illegible] chi magari vuole evitare un compito in classe o un'interrogazione. [m. g.]

Ok della Fondazione per il «Cst»

Scuola di teatro a Villa Marazza

BORGOMANERO. Guido Tonetti ce l'ha fatta: la sua scuola di teatro potrà finalmente aprire a Villa Marazza. Attivo da tre anni in città con il Cst, ■ Centro [illegible] Sperimentazione Teatrale, Tonetti va chiedendo da tempo una sede stabile p[illegible] le attività degli studenti [illegible] intendono dedicarsi al palcoscenico, ed in passato aveva inscenato anche una protesta clamorosa.

Nell'estate di due anni [illegible] si era incatenato al palcoscenico all'aperto montato nel cortile interno della Villa dal momento che le sue richieste non erano state esaudite.

Adesso è finalmente arrivato il via libera: il consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza ha deliberato di riaprire i locali della Villa al gruppo teatrale, che torna così [illegible] avere una sede, mentre l'amministrazione provinciale ha concesso al Cst l'uso dell'auditorium di via Aldo Moro, dove potranno essere tenute le lezioni [illegible] drammaturgia.

Tonetti non nasconde la soddisfazione: «E' il premio della nostra tenacia, il risultato [illegible] due anni di paziente ricucitura per riportare la nostra scuola di teatro nel posto e al posto che merita».

All'inaugurazione ufficiale della scuola manca ormai soltanto un ultimo elemento: «Manca la firma della convenzione - spiega Tonetti - già preparata dalla Provincia, fra quest'ultima, il Comune e la nostra scuola. Una scuola di drammaturgia rappresenta per la città un'occasione unica di crescita culturale, ma voglio aggiungere che negli ultimi anni in provincia l'attenzione al teatro ■ aumentata notevolmente: basti pensare che ben diciotto scuole del Novarese [illegible] hanno richiesto per insegnare agli studenti la storia del teatro».

Tonetti pensa a Borgomanero come alla sede di un laboratorio permanente di teatro, dove gli studenti costruiscano spettacoli e si confrontino costantemente con la città: «Penso ad una scuola come punto di riferimento culturale, stimolo per una città [illegible] Borgomanero che sta vivendo una stagione di grande crescita economica».

Nel frattempo gli studenti del Cst, guidati da Tonetti, stanno preparando lo spettacolo che concluderà ■ stagione in prosa organizzata dall'amministrazione comunale: «Il rapporto [illegible] gli amministratori comunali ■ con il consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza è ottimo, e con lo spettacolo conclusivo della stagione di prosa contiamo di iniziare [illegible] lungo percorso artistico insieme a tutta la città».

Marcello Giordani

Guido Tonetti, attore e direttore del Cst

IN BREVE

TRECATE

Inaugurato ieri mattina il [illegible] municipio

Alla presenza di autorità civili e politici, ieri mattina è stato inaugurato ■ palazzo municipale, oggetto di restauro per otto anni. Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini ha consegnato al sindaco Giuseppe Magnaghi l'attestato che conferisce a Trecate la denominazione di città. [c. m.]

[illegible]

Un contributo dal Comune per la squadra antincendi

Il Comune ha deliberato l'erogazione di un contributo di un milione e mezzo di lire al Parco del Ticino. Sarà utilizzato dalla squadra antincendio di Bellinzago per l'acquisto di una vettura fuoristrada. [s. b.]

NOVARA

Ferrovie, numero verde per informazioni [illegible] orario

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un numero verde per fornire ai cittadini notizie sull'orario interno e sulle tariffe. Il numero da comporre è 1478/88088. [c. m.]

[illegible]

Si trasferisce all'ex Cvt il mercato settimanale

Le bancarelle del mercato settimanale si trasferiscono. Da mercoledì 18 febbraio [illegible] troveranno nell'area dell'ex Cvt dove già sono stati spostati i banchi dei commercianti ambulanti di prodotti alimentari. [b. o.]

IL CASO

PENITENZE CON NUOVI DIGIUNI

Monsignor **Renato Corti** [illegible] di Novara
monsignor **Germano Zaccheo** [illegible] di Casale ed ex vicario generale della diocesi novarese

L'appello di monsignor Corti da Novara e Zaccheo da Casale

«Quaresima senza tv e fumo e rinunciate alle discoteche»

IL mondo ci tiene ■ [illegible] mancare all'appuntamento [illegible] Carnevale, ma poi non si cura di introdursi nel tempo della Quaresima. La decisione, per [illegible] cristiani, è molto semplice: ci è chiesto una decisione per vivere, insieme con tutta la Chiesa, un'esperienza spirituale profonda nelle cinque settimane che precedono e preparano la Pasqua».

E' l'inizio della lettera che il vescovo della diocesi di Novara, monsignor Renato Corti, rivolge ai fedeli in [illegible] della Quaresima.

Un forte richiamo, durante il quale invita - attraverso le parrocchie - a partecipare maggiormente agli esercizi spirituali, con piccoli sacrifici ■ rinunce.

Nuove penitenze ■ nuovi digiuni, insomma, riveduti e corretti alle soglie [illegible] terzo millennio ■ e adattati alle esigenze attuali.

«Sperimentare gli esercizi spirituali serali - scrive il vescovo - vuol dire infatti rubare alcune ore per dedicarle a Dio, scegliere, per alcune sere, di fare silenzio (mettendo da parte anche la tv) per mettersi in presenza di Dio, rileggere la propria esistenza [illegible] gli occhi di Dio e disporsi a cambiare pesi e misure derivati da una lettura troppo angusta della vita dell'uomo, come quella che ignora Dio e la vocazione che egli ci ha dato».

Il messaggio è particolarmente rivolto ai giovani sacerdoti, ma anche a tutta la comunità che monsignor Corti vuole raggiungere anche collegandosi via radio, con una trasmissione dedicata.

L'intervento del presule di Novara non è l'unico in questo periodo quaresimale. Un altro vescovo, monsignor Germano Zaccheo ■ Casale, il «don Germano» caro ai novaresi, si è rivolto nei giorni scorsi ai fedeli del Monferrato lanciando l'appello: «Voglio predicare la [illegible]aresima nel senso di richiamare [illegible] po' al silenzio, all'interiorità, al ripensamento sui valori veri, all'austerità, alla solidarietà con chi, sotto le nostre finestre, soffre fame, emarginazione, miseria».

E allora anche il vescovo monferrino, vissuto a lungo a Novara e originario di Cannobio, propone «digiuno materiale e spirituale: utile al corpo ■ allo spirito. Chi potrà digiunare dall'eccesso di ore televisive o di fumo cancerogeno ■ chi potrà digiunare dal fragoroso baccano d'una iscoteca o da un modello di vita mollee o viziato. Ciascuno sa quale è il digiuno che più gli serve».

Quindi, niente tv, alt alle sigarette ■ parchi con la discoteca. Questa è la penitenza proposta.

Monsignor Zaccheo aggiunge: «Occorre accorgersi che non è moltiplicando questo falso benessere che miglioriamo la nostra salute fisica ■ psichica». E il [illegible] di Casale Monferrato infine richiama questa «orgia [illegible] gaudenti e bontemponi (per dirla con l'antico profeta) a un minimo di dignità umana».

Gianfranco Quaglia

Chitarra muta ■ Venerdì Santo

«A Galliate la tradizione cristiana è stata rispettata negli anni»

GALLIATE. Sì al recital di chitarra, ma non il Venerdì Santo. Sul concerto di un musicista di fama internazionale, Marcos Vinicius, scoppia la polemica tra gli organizzatori e il settimanale L'Azione. L'esibizione del chitarrista, in Italia per [illegible] tournée, [illegible] fissata per ■ [illegible] marzo, Venerdì Santo, al castello sforz[illegible]. Il recital di Vinicius, musicista e didatta di fama internazionale, è inserito nel cartellone degli «Amici della Musica».

Nelle pagine riservate ■ Galliate del settimanale L'Azione ieri ■ apparso un duro commento ■ proposito dell'iniziativa. «Mai, [illegible] [illegible] nel lontano passato - si legge - un ente pubblico galliatese aveva mancato di rispetto alla giornata che la Chiesa cattolica dedica, nella preghiera ■ nel digiuno, al ricordo della morte del Signore. L'augurio che esprimiamo è che ■ tratti di un errore, di una disattenzione di chi ha definito il programma. In tal caso non ci sarebbe proprio nessun problema. Applaudire[illegible] volentieri il concerto di chitarra programmato in un'altra data. Ma se così non fosse, saremmo in presenza di un fatto grave, sul quale questa redazione esprime [illegible] giudizio completamente negativo».

A Galliate la vicenda non è passata inosservata ed ha suscitato pareri discordi. Ma l'assessore alla Cultura Elio Bozzola getta acqua sul fuoco della polemica. La stagione musicale, che prevede [illegible] serie di appuntamenti con professionisti [illegible] caratura internazionale, era stata programmata a dicembre. «In quell'occasione - dice Bozzola - si era tenuto conto degli impegni dei musicisti, [illegible] scorrere il calendario. E' stata una svista. Ce [illegible] siamo accorti nei giorni scorsi, [illegible] abbiamo incaricato l'associazione Dedalus, che ha tenuto i contatti con Vinicius, di trovare una soluzione. Il concerto dovrebbe tenersi qualche giorno prima del [illegible] marzo, compatibilmente con gli impegni del protagonista, che è in Italia per una serie di esibizioni, [illegible] e stage. Non intendevamo offendere la liturgia cristiana». Il servizio de L'Azione termina con una postilla: «Se il concerto verrà confermato ■ Venerdì Santo, non troverà spazio nelle nostre pagine di cronaca». A questo punto la pubblicità è comunque garantita. [c. m.]

La cerimonia alle 15 al cimitero di Grignasco

Domani l'addio ad Alberto travolto da un pullman

[illegible] I compagni di scuola, amici, insegnanti, si ritroveranno domani per l'estre[illegible] saluto ad Alberto Donatelli, 14 anni, lo studente travolto giovedì da un bus sul piazzale d[illegible] liceo ■ Varallo Sesia. I funerali sono fissati per le 15 al cimitero di Grignasco. La cerimonia si terrà nella [illegible] all'interno del cimitero. La tragi[illegible] vicenda di Alberto ha unito in un unico grande dolore [illegible]rignasco, dove il ragazzo abitava con il padre Gualtiero ■ la madre Paola del Conte, ■ Novara.

Fino allo scorso agosto infatti i Donatelli risiedevano nel [illegible]opoluogo. Giovedì pomeriggio Alberto, studente [illegible] quarta ginnasio, è con i compagni sul piazzale del liceo classico di Varallo Sesia. Alle 13.30 arriva lo scuolabus che lo riporta ■ [illegible] Mentre il bus sta facendo manovra, Alberto si avvicina alle porte del mezzo. Poi, non si sa come, finisce sotto. L'urto risulta fatale: Alberto [illegible] per sfondamento del cranio e a nulla vale il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso. Una tragi[illegible]a che ha sconvolto tutti coloro avevano avuto modo di apprezzare il buon carattere del giovane. [c. m.]

Alberto [illegible] [illegible] 14 anni

ASTA
Sabato 22 febbraio '97 alle [illegible] 16.00 di GIOIELLERIA VARIA: anelli e collane oro e pietre preziose, argenteria varia
N° 67 TAPPETI ORIENTALI VECCHI ■ ANTICHI, AL MAGGIOR [illegible]
Fallimento De Lazzari [illegible] di Casale M.
Fallimento Lazzarini Tribunale di Casale M.
Fallimento HoHday Tribunale di Voghera
Es. 410/95 Pretura Vigevano
Vendita al Dettaglio e Singoli Lotti. prezzi ridotti, mediamente, del 70%.
Esposizione:
venerdì 21/2/97 dalle ore 15 alle 19
sabato 22/2/97 dalle ore 9.30 [illegible] 12
INGRESSO [illegible]
Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 9
vicino [illegible]
telef. (0321) 628.676

PRONTA CONSEGNA
Con mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire dal tasso [illegible]
[illegible] ULTIMI ALLOGGI (mq 100)
[illegible] (mq. 20)
[illegible] ALLO DI [illegible]
con stupenda vista sul lago d'Orta al prezzo bloccato ■
L. 210.000.000 + Iva [illegible] ■ cui L. 90.000.000 quota [illegible]
L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario.
Per visite in cantiere:
011/56.82.922 - 0330/68.26.82

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Promolago
STRESA - Tel. 0323/32155 - 31026
BEE
Intera proprietà consistente ■ grande fabbricato [illegible] due piani - mq. 275 - [illegible] annesso rustico ■ giardino adatto per realizzare tre appartamenti oltre a negozio. Posizione centrale.
Prezzo [illegible] richiesta
PREMENO
Intera [illegible] [illegible] ristrutturare in appartamenti per complessivi mq. 350. £. [illegible]
[illegible] in villa d'epoca, termoautonomo [illegible] in posizione [illegible] £. 100.000.000
VERBANIA
Piazza San Vittore. Bilocale uso studio/ufficio ■ piano primo. Mq. 61. LIBERO £. 150.000.000
LESA
[illegible] in posizione centrale di mq.540 [illegible] giardino di mq.1.100. Prezzo [illegible]

Dopo il ricambio tra i consiglieri pds per le dimissioni di Rainelli e Graffietti

Provincia, socialisti decisivi

Le ultime vicende hanno accentuato le tensioni tra maggioranza e opposizione. La Lega Nord ha annunciato che diserterà le prossime sedute di Consiglio, il Polo deciderà di volta in volta

VERBANIA. Si è conclusa in modo burrascoso la seduta del consiglio provinciale dedicata alla discussione delle dimissioni dell'ex vicepresidente Gianfranco Rainelli e del consigliere, Giorgio Graffietti, primo e secondo eletto nella lista del Pds alle elezioni del 1995 che, fra tante speranze, avevano visto nascere la nuova provincia del Vco.

I consiglieri del Polo, della Lega, il verde Guido Biazzi hanno abbandonato l'aula subito dopo la votazione sulla surroga di Graffietti che è stato sostituito sui banchi del consiglio dal sindaco di Cursolo Orasso, Giovanni Mazza, ex presidente della Comunità montana della valle Cannobina.

La vicenda sembra comunque destinata lasciare il segno nei rapporti, già tesissimi, fra maggioranza e opposizione in consiglio provinciale. Alcide Pirazzi Maffiola ha annunciato che la Lega parteciperà più alle sedute del consiglio. Gian Mauro Mottini ha detto che il Polo deciderà di volta in volta sull'opportunità di presenziare alle riunioni di villa San Remigio.

La decisione di scaricare Rainelli, sostituendolo subito con il geometra Paolo Ravaioli, attuale segretario del Pds di Villadossola, ex amministratore dell'Usl e del centro industriale ossolano, di andare avanti è stata presa dal gruppo consiliare della Quercia dopo un incontro con le altre forze del centrosinistra.

Rainelli, che pure era stato reintegrato a furor di popolo alla vicepresidenza della provincia, ha ritenuto che non ci fossero più le condizioni per attuare gli impegni di rilancio dell'Ente, assunti pubblicamente dopo la verifica politica dell'autunno scorso. Dello stesso avviso la segreteria del Pds Domese che ha espresso pubblicamente la sua solidarietà all'amministratore dimissionario. La segreteria provinciale e il rinnovato gruppo consiliare della Quercia (per le dimissioni a catena sono cambiati molti consiglieri) hanno ritenuto invece che, nonostante tutto, si dovesse continare a tentare di rimettere in carreggiata la Provincia e lo hanno sostenuto in aula.

Per andare avanti, sarà comunque indispensabile il voto dei due consiglieri socialisti ossolani, Elio Vincler e Osvaldo Spadone, che sono diventati più che mai l'ago della bilancia. I consiglieri provinciali sono infatti 25 (compreso il presidente Ravasio), per approvare il bilancio e altre delibere importanti per la vita dell'Ente ci vogliono almeno tredici voti. Il Pds ha sette consiglieri, i popolari (compreso Ravasio) sono quattro, della maggioranza fa ancora parte il verde Pietro Ricchi che però ha assunto posizioni sempre più critiche, soprattutto nei confronti del Presidente. Rifondazione comunista ha da tempo preso le distanze. Sono quindi indispensabili i due socialisti che, dopo l'estromissione dalla Giunta del loro rappresentate Erminio Guida, hanno assunto una posizione attendista. Non fanno più parte ufficialmente della maggioranza ma non hanno neppure rotto definitivamente i ponti. Nel dibattito sulle dimissioni, non sono intervenuti alimentando la suspence sulle immediate prospettive della Provincia.

Adriano Valli

I neo consiglieri pds in Provincia **Giovanni Mazza** e **Paolo Ravaioli**. A destra, **Alcide Pirazzi Maffiola** (Lega Nord)

Nel 53° anniversario della battaglia in cui morì il capitano Beltrami

Oggi a Omegna Martinazzoli commemora i Caduti di Megolo

OMEGNA. Il 53° anniversario della Battaglia di Megolo verrà ricordato oggi in forma solenne ad Omegna. La vicenda, ancora oggetto di disputa tra gli storici, segnò comunque l'inizio della guerra partigiana. Nella battaglia, che si svolse il 13 Febbraio del 1944, persero la vita il leggendario capitano Filippo Maria Beltrami ed undici uomini sua formazione: Carlo Antibo, Bassano Bressani, Aldo Carletti, Gianni Citterio, Angelo Clavena, Bortolo Creola, Antonio Di Dio, Emilio Gorla, Paolo Marino, Gaspare Pajetta ed Elio Toninelli. Alla battaglia ha dedicato un libro lo storico ossolano Paolo Bologna con prefazione di Gian Carlo Pajetta, che a Megolo perse il giovanissimo fratello poi ha voluto farsi seppellire accanto a lui nel piccolo cimitero della frazione di Pieve Vergonte. Oratore ufficiale nella cerimonia che si terrà stamane alle 10,30 nel teatro sociale di Omegna sarà l'onorevole Mino Martinazzoli, sindaco di Brescia ed ex-ministro della Giustizia.

Le manifestazioni inizieranno alle 8 con la deposizione di fiori al monumento al Capitano Beltrami ed ai partigiani, eretto a Cireggio. Alle 9 si celebrerà la funzione religiosa nella Collegiata Sant'Ambrogio ed alle 10 avrà luogo la sfilata per le vie di Omegna con la partecipazione dei gonfaloni delle città italiane decorate nella Resistenza. Un appello a partecipare giunge dal sindaco di Omegna, Teresio Piazza che invita soprattutto i giovani ad essere presenti. «Dal sacrificio di quei giovani è sorta l'Italia democratica e libera di oggi- dice Piazza - partecipare alle celebrazioni dell'eccidio di Megolo significa anche cercare di capire gli avvenimenti di quell'epoca, qualsiasi sia il pensiero politico». Nel pomeriggio, alle 14,30 l'appuntamento è a Megolo, dove terrà concerto il Corpo musicale di Fomarco diretto da Massimo Holzer. [v. a.]

Ernesto Badini cominciò con il «difficile» Kyoto

Il baritono Ernesto Badini (1876-1937) fu cantante lirico di buona notorietà. La madre era una Nichini da Pettenasco, il padre era un lattaio anzaschino.

Aprirono bottega a Milano dove il ragazzo, che possedeva una bella voce, fu incoraggiato allo studio del canto. Si pensava che diventasse un tenore, ma non fu così poiché, attorno ai 18 anni, la sua voce si ispessì ottenendo così un bel timbro baritonale.

Gli esordi, come sempre, sono difficili, ma a Tullio Serafin che l'aveva ascoltato in una prova al teatro della Scala, non sfugge la bravura del giovane artista. Gli propone l'impegnativo ruolo dell'ambiguo Kyoto nell'Iris di Mascagni che va in scena al Regio di Torino nel 1909.

I melomani sanno che Kyoto è il personaggio che per primo, nel mondo della lirica, induce la protagonista Iris, sinuosa fanciulla, allo strip-tease in scena. Un atto audace e provocatorio bollato dai benpensanti.

In carriera Badini canterà nei teatri più importanti: è con Toscanini in America, si esibisce sotto la direzione dei più illustri maestri (Gino Marinuzzi, Franco Ghione, Franco Capuana). Talvolta rivaleggia in bravura con Badà, egregio comprimario novarese, sempre presente nelle stagioni al Metropolitan.

Badini ha in repertorio oltre 70 opere: è Marcello nella Bohème, Malatesta in Don Pasquale, Sancio Pancia nel Don Chisciotte di Massenet accanto a Ebe Stignani; è il sergente Lescaut nella Manon di Puccini con la soprano Rosetta Pampanini, Michonnet nell'Adriana Lecouvreur con Galliano Masini e Giuseppina Cobelli, Fra Melitone nella Forza del Destino, Beppe in Fra Diavolo con Pertile e la Carosio, Ping nella Turandot e via enumerando. Pietro Mascagni, il compositore livornese, ha grande ammirazione per il Badini che partecipa alle prime del Piccolo Marat al Costanzi di Roma e della Pinotta andata in scena eccezionalmente al Casinò di Sanremo nel 1932.

Notevoli anche alcune incisioni discografiche fra cui un eccellente Don Pasquale per la Voce del Padrone.

Amava il Lago d'Orta: Pettenasco aveva costruito una villa che incuriosiva i passanti poiché, all'esterno, dispinse, di sua mano, l'immagine di Giuseppe Verdi in grandezza naturale, vicino alla grotta di Lourdes pazientemente ricostruita.

Nel 1936, Orta, incontra Ettore Bossi, presidente dell'Ente Turismo e del Teatro Coccia: ai due viene in mente di rappresentare il Don Pasquale di Donizetti in piazza, davanti allo storico palazzotto.

Coinvolgono il sindaco Gabriele Galli e l'opera va in scena il 29 agosto: dirige Pietro Fabbroni, maestro del Piero Falzoni. Per Badini, protagonista, è un grande successo, unito al piacere di aver finalmente potuto cantare specchiandosi nell'amatissimo lago.

Si dice che domandasse all'avvocato Bossi: «E' vero che ascoltano l'opera anche sull'altra riviera, fino alla Madonna del Sasso?». Bossi annuiva borbottando, ma senza pronunciarsi apertamente. E dopo quella trionfale serata, Badini cominciò a riporre i gloriosi spartiti.

Morirà di lì a pochi mesi, a 61 anni, splendida età per un baritono. Non per lui, purtroppo.

Romolo Barisonzo

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Attualità

Incentivi per la rottamazione delle macchine utensili? Lo chiede Confartigianato

Automobili, ma non solo. Lo chiede Confartigianato che propone l'estensione degli incentivi alla rottamazione anche alle macchine utensili.

Il meccanismo incentivante la sostituzione di autoveicoli - secondo Confartigianato - non è l'unico possibile per coniugare la sicurezza e la tutela ambientale con fattori di impulso alle imprese.

Si potrebbe prevedere infatti - e questa è la proposta di Confartigianato - una procedura di incentivazione alla sostituzione di alcuni utensili obsoleti, ancora utilizzati dalle imprese trasformatrici.

L'ammodernamento di tali macchine comporterebbe un elevato soglio di sicurezza, stimolerebbe la produttività, tutelerebbe la salute dei lavoratori.

Analogamente - prosegue sempre la proposta di Confartigianato - si potrebbero studiare incentivi per i condomini per la sostituzione di caldaie ed antenne televisive, sempre nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita e degli standard di sicurezza.

Solo nel periodo 1988 - 1995 i guasti agli impianti di riscaldamento hanno causato 2489 incidenti con 659 morti: una drammatica statistica che dovrebbe far riflettere.

Confartigianato ha già chiesto al ministro dell'industria un incontro per approfondire queste proposte dal punto di vista tecnico operativo.

Attualità

Intermodalità: CIM e Confartigianato si incontrano

Una occasione di approfondimento su tematiche di comune interesse, la ricerca di possibili percorsi di lavoro: questo il senso -secondo le parole del direttore di Confartigianato Novara Vco Franco Panarotto- dell'incontro svoltosi lo scorso 8 febbraio presso la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO tra i rappresentanti degli artigiani e la società CIM di Novara. Aprendo i lavori, Panarotto ha detto ricordato che "il nostro intento è quello di poter contribuire al meglio, attraverso una più stretta collaborazione, alla crescita di un progetto che apporterà uno sviluppo considerevole al sistema lavoro nel territorio". Nucleo centrale dell'incontro è stato il tema dell'intermodalità, argomento centrale e all'attenzione del governo in questi giorni. Francesco Del Boca - presidente di Confartigianato trasporti Piemonte - ha ricordato l'importanza dell'incontro fra artigiani e CIM e segnalato come l'uscita del CIM dall'elenco dei dieci interporti che riceveranno finanziamenti dal ministero rischi di vanificare lo sviluppo del CIM e dell'intera area che gravita attorno ad esso. E' comunque attesa un intervento di Burlando che si configuri come un positivo cambio di orientamento.

All'incontro erano presenti, oltre a Panarotto e Del Boca, Elio Cavalli, presidente nazionale di Confartigianato trasporti, Adolfo Affricano, vicepresidente Confartigianato trasporti Piemonte, Aurelio Brunero, delegato Confartigianato trasporti della provincia di Vercelli, Carlo Forti, delegato Confartigianato trasporti della provincia di Pavia, ed Egidio Corti, delegato Confartigianato trasporti della provincia di Lecco.

Per CIM era presente la vicepresidente Franca Capurro che ha svolto relazione.

La vicepresidente del CIM Franca Capurro e il direttore di Confartigianato Novara Vco Franco Panarotto

Artigianato

Approvato il disegno di legge che riforma il settore

Via libera alla legge di riforma dell'autotrasporto. Lo ha stabilito una recente decisione del Consiglio dei ministri.

La norma contiene incentivi all'esodo degli autotrasportatori monoveicolari per favorire l'aggregazione delle imprese, anche al fine di consentire alle imprese di operare nel settore intermodale. Sono previsti anche interventi per favorire l'innovazione tecnologica del settore e la formazione professionale con particolare riguardo allo sviluppo del trasporto intermodale e combinato. nel presentare il testo del disegno di legge, il ministro dei trasporti Burlando ha sottolineato che le nuove norme potranno attivare mutui, al cui entità sarà decisa dal mercato, ma che dovrebbero comportare per il governo un impegno di 1800 miliardi in tre anni. Confartigianato trasporti ha espresso apprezzamento per il disegno di legge: "Certamente è perfettibile - ha commentato il presidente regionale piemontese Francesco Delboca - ma l'impianto del disegno di legge governativo è già di per se garanzia di volontà politica chiaramente espressa per una svolta significativa nel governo del settore".

I punti qualificanti della proposta Burlando sono costituiti dagli investimenti per l'intermodalità, l'innovazione e la formazione professionale, dagli incentivi all'aggregazione delle imprese di autotrasporto. La proposta completerà il processo di intermodalità strada ferrovia avviata nel 1990 e che ha stanziato circa 700 miliardi per realizzare la rete nazionale degli interporti.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI COMPONENTI ARTIGIANI NELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO

I candidati di Novara
Zelandi Aurelio
Allegra Rossano
Andorno Renato
Aizoni Giorgio
Biondo Franco
Boschi Pier Giuseppe
Braghini Bruno
Cadalora Ilino
Del Boca Francesco
Ella Giuseppe Antonio
Fedele Pierluigi
Filippi Rosalba
Giurulo Giovanni
Guerami Carlo
Pastore Pierangelo
Ponti Paolo
Sonzini Adriano
Vescovo Carlo

I candidati del VCO
Besana Maurizio
Alberti Vittorio
Antonello Alessandro
Azzini Dario
Baldissone Angelo
Bolongaro Francesco
Borghini Alberto
Brocca Romulo
Finotto Enzo
Francisco Marco
Galliera Giampiero
Maolini Ippolito Walter
Martinoli Giacomo
Sommaruga Angelo
Tedeschi Ivana
Testori Franco
Zaccheo Claudio
Zolla Roberto

DOMENICA 2 MARZO 1996
dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Sono 14.554 gli imprenditori artigiani delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che hanno ricevuto in questi giorni dalla Regione Piemonte un certificato elettorale.

Il documento è valido per l'espressione del voto necessario per il rinnovo della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Novara e per la costituzione di quella del VCO.

ATTENZIONE!

La Regione Piemonte ha inviato i certificati elettorali che riportano erroneamente la data del 9 marzo anzichè del 2 marzo quale giorno di apertura dei seggi per l'espressione del voto.
Ribadiamo definitivamente che le elezioni si terranno

domenica 2 marzo 1997

Nei prossimi giorni le Associazioni Confartigianato Novara e VCO, Associazione Artigiani dell'Ossola Confartigianato, CNA Novara, CNA VCO invieranno uno Speciale Elezioni al domicilio di tutte le imprese artigiane della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola, nel quale sono evidenziate le modalità per l'espressione del voto.

Vuoi lavorare in proprio?

FORMIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

[illegible]:

- Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- Il credito alle imprese
- Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO [illegible]:
LUNEDI' 17 FEBBRAIO 1997
Borgomanero
via [illegible]
tel. [illegible]

Gli obblighi fiscali a carico delle aziende

Per prenotare telefona al:
Verde
167-334488

IL PROBLEMA

LAGHI E OSSOLA DI FRONTE ALLA STORIA

Consigliere regionale lancia un appello a operatori e politici

«Il turismo per noi è tutto solo uniti conteremo di più»

Il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli invita tutti a far pesare presenze, strutture e altri parametri di valenza turistica del territorio nell'Agenzia

VERBANIA

L turismo del Vco sta scavandosi la fossa: a lanciare l'allarme sono alcuni politici, amministratori, operatori del settore mentre si sta procedendo alla attuazione della legge regionale sulla riforma. La nuova normativa prevede organismo centrale Agenzia regionale per la promozione, sotto forma di consorzio di diritto privato a maggioranza pubblica.

L'adesione viene chiesta facendo sottoscrivere quote che esprimono poi la rappresentatività delle zone Piemonte in seno alla struttura. Il pericolo denunciato che con questo meccanismo Torino usufruirà di posizione dominante; non solo, ma lago Maggiore, lago d'Orta Ossola, che assieme costituiscono la principale realtà turistica della regione, conteranno Province neppure paragonabili in tale ambito, se non meno ancora. E poichè le decisioni operative sulla politica turistica del Piemonte si assumeranno nell'Agenzia centrale, è facile intuire significherà una simile rappresentanza.

Il rischio di essere tagliati fuori non è però recepito in modo adeguato sul territorio dove, tanto p cambiare, si polemizza sull'Agenzia di accoglienza e promozione locale unica o divisa tra Verbano e Ossola. denunciare la situazione senza mezzi termini è Ettore Racchelli: «L'interesse per la mia zona - afferma il consigliere regionale di Forza Italia - al di là delle considerazioni politiche. Occupandoci di non essenziali e litigando sulle agenzie locali, che sono il cuore del problema, corriamo rischio davvero grosso. principale bacino turistico piemontese de essere condizionante nell'esecutivo del organismo; con la divisione delle quote prevista tra le province, il Vco conterà invece poco non vince questa battaglia adesso, resterà tagliato fuori gravemente penalizzato in un ambito essenziale per il suo sviluppo».

Che fare dunque? «Il mio impegno - risponde Racchelli - non può bastare. Occorre un energico fronte unico di tutti gli interessati, Comuni in testa, nell'imporre per l'Agenzia un criterio basato numero presenze, unità ricettive e altri parametri indicativi della va turistica del territorio». D'accordo è il sindaco di Stresa: - dice Giancarlo Soldani - è la vera battaglia combattere. Il turismo per noi è tutto, dunque dobbiamo rappresentare di fronte alla Regione con quota maggioritaria il primato che uniti esprimiamo per presenze, infrastrutture giro d'affari».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Ieri a Pallanza i funerali di Luigi Manini

Si sono svolti ieri a Pallanza i funerali di Luigi Manini, spentosi all'età di Molto noto, grande esperto di pesca e decano dei pescatori verbanesi. [s. r.]

VARZO

Cani da a San Domenico per gli italiani

I leggendari da slitta «Siberian Husky» in gara oggi, dalle 10, a San Domenico per la seconda giornata del Campionato italiano sprint, terza prova degli Europei Esdra. [r. s.]

LOCARNO

I vincenti Lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel popolare gioco elvetico: 10 - 16 - 36 - 37 - 44 - 45. Complementare: 34. Joker: 266 201. [r. l.]

Rubati videoregistratore, denaro bottiglie di vino

Svaligiata l'abitazione del parroco di Oggebbio

OGGEBBIO. Ladri in azione nell'abitazione parroco don Pierino Lietta. Quando 23 di venerdì ha fatto rientro nella casa, situata alle spalle della chiesa di S. Pietro, il parroco ha trovato la porta d'ingresso di alluminio forzata aperta.

Ha poi potuto constatare che anche una porta interna era stata rotta che tutte le stanze risultavano rovistate messe sottosopra.

Da un primo riscontro i malviventi avrebbero sottratto un videoregistratore, denaro in monete per un importo di circa centomila lire, nonchè una scatola di cartone con pacchi di pasta e bottiglie di vino.

Il furto, sul quale sono in corso le indagini dei carabinieri, fa seguito ad altri analoghi episodi che sono accaduti recentemente in numerose abitazioni e in parecchi negozi della [s. r.]

Aveva intascato gli assegni di due suoi colleghi

Vigile del fuoco ossolano ha patteggiato un anno

VERBANIA. Aveva incassato due assegni circolari intestati rispettivamente ad altrettanti suoi colleghi versandone poi l'importo sul proprio conto corrente.

Accusato di peculato, Gianfranco Bianchetti, anni, già comandante del distaccamento dei vigili fuoco Villadossola.

Ha patteggiato nei giorni davanti giudice per le udienze preliminari la pena di un anno di reclusione.

L'episodio risale al 1993 quando Bianchetti - difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti - si era presentato allo sportello di un istituto di credito locale ed aveva incassato gli assegni i quali, seppur intestati a due vigili del fuoco suoi sottoposti, gli erano stati ugualmente pagati in quanto relativi a somme modeste ed in possesso di persona e degna della massima fiducia. [s. r.]

Inquinamento, imputati 4 dirigenti

Martedì processo per Thermoselect

Riflettori puntati ancora sulla Thermoselect, l'industria al centro di polemiche per le accuse di inquinamento da parte degli ambientalisti e le numerose inchiete della magistratura.

Prenderà il via martedì, alle 15 in pretura, il processo a quattro dirigenti della Thermoselect e a un imprenditore locale, accusati smaltimento abusivo di rifiuti tossico-nocivi.

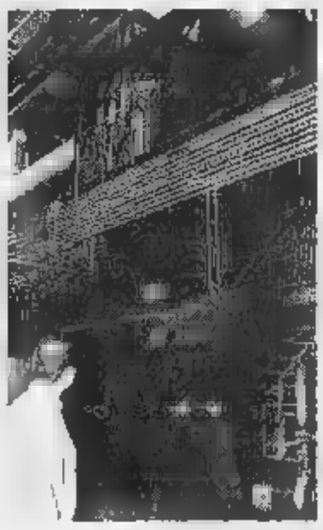
Compariranno in giudizio Gudula Freytag, Franz Riegel, Renzo Vaiani, Gunther Kiss ed Enzo Pozza, quest'ultimo titolare di una ditta di manutenzione e pulizia di impianti industriali.

Il loro rinvio a giudizio era stato disposto dal gip della pretura nel novembre 1995 in accoglimento dell'istanza presentata dal pubblico ministero Alfredo Ruocco e delle indagini sull'inquinamento da cianuri del fosso Rivetta, immissario del torrente Stronetta, a Fondotoce.

L'inchiesta era partita subito dopo i rilievi che i tecnici della Usl 14 avevano seguito in seguito ad una segnalazione di un guardia-parco insospettito dalle esalazioni provenienti da una tombinatura fognaria.

I dati forniti dalla Usl avevano messo in evidenza un'elevata e preoccupante concentrazione di cianuri - novanta milligrammi per litro - provocando inoltre l'immediato allarme delle associazioni ambientalistiche ed in special modo di Legambiente la cui presidente, Amelia Alberti, aveva già denunciato alla Procura della Repubblica ed al sindaco Verbania Aldo Reschigna, l'inquinamento da cianuri dello Stronetta.

L'amministratore delegato di



L'impianto della Thermoselect

Thermoselect, Gudula Freytag, era allora meravigliata di aver appreso dai giornali la notizia del suo rinvio a giudizio. Era stato infatti un comunicato trasmesso all'Ansa dalla stessa presidente di Legambiente a far che la notizia del procedimento giudiziario venisse diffusa nello spazio di poche ore.

Gudula Freytag aveva inoltre definito «calunniose diffamatorie» le affermazioni da Amelia Alberti in quanto «non era assolutamente provato che gli inquinamenti dello Stronetta e Rivetta fossero prodotti dall'impianto di Fondotoce».

Nei fascicoli processuali sono indicate quali parti offese i comuni di Verbania e Gravellona Toce, la provincia del Verbano Cusio Ossola e la stessa Legambiente.

Aristide Ronzoni

gruppo supermercati uni®

- Viale Baracca,
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
- Via Borgomanero, 12
- Via De Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
A - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.ta S. Gabriele,
- Corso XXIII Marzo, 230
- Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
- Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
(PV) - C.so della Repubblica, 16

il vero 3x2

dal 17 febbraio al 1° marzo

SU CENTINAIA DI ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

I PUNTI VENDITA DI DORMELLETTO E OMEGNA SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA - ARONA APERTO LA DOMENICA DAL MESE DI MARZO

CE L'ABBIAMO FATTA!

GRAZIE A VOI

Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi o "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di **300 MILIONI** che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e la Ricerca sul Cancro" di Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifica regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Ugo Pagliai e Paola Gassman domani sera a Verbania nella commedia «Harvey»

Metti un coniglio [redacted] coscienza

E' la storia di Mister Elwood, arrogante alcolista che si converte al bene e alla solidarietà In scena con la celebre coppia il verbanese Umberto Cristofari. La regìa è di Piero Maccarinelli

VERBANIA. Ultimo appuntamento con il cartellone «A» della stagione di prosa: domani sera al teatro Vip di Intra va in scena «Harvey» con Ugo Pagliai [redacted] Paola Gassman. Scritta nel 1944 dall'americana [redacted]ary Coyle Cha[redacted] [redacted] titolo «Pooka», la commedia fu rappresentata in Italia nel primo dopoguerra dalla Compagnia Cervi-Pagnani. Con una riduzione ed adattamento di Sergio Jacquier il lavoro [redacted] stato [redacted] ripreso ora dal regista Piero Maccarinelli.

La scimmia sulla spalla con cui nei bistrot parigini si definisce la sbornia, qui si tramuta in [redacted] spirito burlone e benevolo di un coniglio alto [redacted] metro e ottanta abbondanti chiamato «Harvey». E quel gigantesco animale, come dice [redacted] melanconico alcolista Mister Elwood, interpretato da Ugo Pagliai, [redacted] portato[redacted] [redacted] valori facilmente individuabili: la facoltà di sognare in un mondo arido, avviato verso l'autodistruzione, dove [redacted] vede il prossimo che soffre, tutti mirano all'immediato e sono legati mani e piedi alla prosaica realtà. [redacted] coniglio si rivela, e rivela, i [redacted] poteri magici al protagonista che, stancatosi di [redacted] arrogante, decide di diventare mite e remissivo. Aiutando con cibo, denaro [redacted] attenzione amichevole la gente bisognosa. Con grande scandalo dei suoi famigliari che lo pigliano per matto e [redacted] fanno internare in una clinica psichiatrica. E qui la commedia si trasforma in un marchingegno alla Feydeau, [redacted] effetti di solida comicità.

Ugo Pagliai e Paola Gassman nel lavoro diretto da Piero Maccarinelli si scambiano i ruoli artistici. A lei è [redacted] stavolta la parte più comunicativa e di straripante comicità. Lui, applaudito l'altra sera in tv nel revival 70 «Anima mia», interpreta l'alcolista mr. Elwood

In quella sorta di «manicomio del libero scambio» che è la clinica [redacted] scatena il finimondo, [redacted] che la sorella che voleva far internare il fratello finisce in camicia di forza. La coppia di ferro Pagliai-Gassman stupisce per lo scambio artistico dei ruoli: questa volta è [redacted] a interpretare una parte straripante di comunicazione e comicità, accanto a loro un ottimo Flavio Bonacci nei panni del direttore della clinica.

In scena [redacted] sono inoltre Isa Gallinelli, Alexandria La Capria, Flavio Bonacci, Enrico Dusio, Eleonora Vanni, Bruno Conti, Maggiorino Porta. Una curiosità: nel ruolo di Lofgren c'è Umberto Cristofari, verbanese d'adozione [redacted] padre della nota attrice locale Silva Cristofari. [redacted]i inizia alle 21. Biglietti a 35, 30 [redacted] 23 mila lire. [p. cr.]

[redacted]

A [redacted]

Dall'operetta ai Legnanesi

[redacted] Si replica oggi in pomeridiana l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar, che ha debuttato ieri [redacted] al teatro Coccia in prima nazionale nell'allestimento proposto dal regista Tato Russo e dal Bellini Opera Musical di Napoli. In [redacted] anche il corpo di ballo del Teatro [redacted] Cuba. Lo spettacolo s'inizia alle 15,30.

Si torna al Coccia martedì alle 21 con la commedia comico-musicale. La compagnia dei «Legnanesi» propone il suo nuovo allestimento, «Stracci», di Alvaro Testa. In contrasto con il titolo lo spettacolo, che sarà replicato mercoledì, [redacted] presenta molto sfarzoso, con sedici cambi di scena e 240 nuovi costumi. [c. m.]

[redacted]

Fra dibattiti e «speciali» spunta il Tg per sordomuti

La Borsa Risi di Novara, i risultati [redacted] le classifiche di Novara, Sparta e dell'hockey arrivano in Televideo. VideoNovara e Teleritmo hanno avviato un servizio che indica inoltre distributori aperti, numeri utili, turni delle farmacie e i dati dei reparti dell'Ospedale Maggiore.

Altaitalia Tv propone anche questa settimana appuntamenti di grande interesse: oggi alle 18,40 nel «Salotto» [redacted] Gigi San[redacted] si replica il dibattito sulla cittadella giudiziaria di Novara. [redacted] discarica [redacted] Codemonte, i problemi della funivia di Stresa e il contributo regionale [redacted] pescatori del lago Maggiore sono i temi di «Notizia 7», condotto oggi alle 14,30 da Daniele Godio. Maria Teresa Masiello proporrà una serie di speciali, ogni giorno alle 13,30. Mercoledì al[redacted] 15,35 Paolo Simonotti [redacted] Rosita Volani condurranno uno special su San Remo.

Vco Azzurra presenta [redacted] sempre un nutrito programma sportivo: alle 19,30 di [redacted] «Oggi goal», seguito domani alle 20 da «Off side», condotto da Luca Spriano: in studio ci sarà l'allenatore della Cusiana Pasquale Corbetta. Stasera alle 23,30 verrà messa in onda la telecronaca [redacted] Verbania-Atletico Sirio (replica domani alle 13), e domani alle 23,30 quella di Novara-Carrarese, commentata da Armando Patrucchi (replica martedì alle 13,45). La gara del Novara viene trasmessa anche da Quartarete [redacted] Videonord, col commento di Paolo Molina, domani sera alle 22.

Ancora su Vco, oggi alle 19 «Cronaca 7», telegiornale per i sordomuti condotto da Pietro Celo; domani alle 22,30 per «Onorevole permette?» sarà ospite [redacted] Preioni, venerdì alle 20,30 Maurizio De Paoli condurrà per Monitor Speciale un dibattito sul turismo: fra gli ospiti il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani. Martedì [redacted] alle [redacted] parte un'inchiesta di Luigi Di Nunzio su dove vanno a trascorrere [redacted] serate i giovani della zona. «Monitor», presentata da Cristina Pettenuzzo, alle 12,10 ed alle 19, domani prevede uno special sul Carnevale a Verbania e martedì su quello vigezzino; mercoledì sarà ospite il Gruppo Abele di Montrigiasco e giovedì Maurizio Feller racconterà i suoi primi passi sugli sci.

Ecco i notiziari dedicati all'informazione locale: Video-Novara 19,30; 22,30 [redacted] 1. Altai[redacted] 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]

Guida agli avvenimenti di questa domenica nei locali delle due province

Cabaret, [redacted] ed heavy [redacted] Si accende [redacted] sul Lago Maggiore

Piccola guida agli avvenimenti della serata da Novara ai laghi, con [redacted] puntatina sui navigli milan[redacted].

[redacted] «Graffia [redacted] vinci [redacted] Vip» ai «Celebrità». Si balla su tre piste dalle 23.

[redacted] Per la rassegna «Sunday noisy sunday» al roadhouse «Waco's» suonano gli «Art Works». Heavy metal.

[redacted] Musica live con gli «Eraora» [redacted] «Royal Victory». Dalle 22.

STRESA. Cabaret con Federico Bianco all'«Idrovolante». Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Serata di pianobar alla paninoteca «Tropical»: dalle 22 suona Giorgio Xotta.

ROMAGNANO [redacted] Il duo «Like It» anima la serata del «Quartiere Latino». Covers italiane, dalle 20.

TRONTANO. Covers folk [redacted] la «Southbond Train» alla «Birreria del Vichingo» di Pello. Dalle 21,30.

MILANO. Funky, soul ed etnorock: sono i generi proposti dalla «Martini Bank», che suona domani allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza.

Stasera per [redacted] stagione di «Omegna classica» si riascoltano le originali sonorità di strumenti d'epoca

[redacted] d'amore [redacted] Sant'Ambrogio

Musiche del XVIII secolo con l'ensemble «Il fabbro armonioso»

OMEGNA. Arriva «Il fabbro armonioso» per il penultimo appuntamento della rassegna «Omegna Classica». L'originale gruppo, che suona utilizzando copie di strumenti antichi, proporrà questa sera nella Collegiata Sant'Ambrogio, la chiesa parrocchiale di Omegna, un concerto dedicato a composizioni di autori italiani e tedeschi del diciottesimo secolo. L'orario d'inizio è fissato per le 21.

E' una carrellata tra compositori del calibro di Telemann, Cirri, Kleinknecht, Quantz, Vivaldi [redacted] Lotti che Mario Lacchini al flauto traversiere, Gian Marco Solarolo all'oboe e oboe d'amore barocco, Claudio Frigerio al violoncello e Crisstina Monti [redacted] spinetta ed la clavicembalo francese, interpretano cogliendone la particolare espressività.

Un concerto che vale la pena [redacted] seguire, anche per chi non è particolarmente interessato alla musica classica, per la pre[redacted] di strumenti, copie fedeli di antichi originali, che raramente ci [redacted] dato di ascoltare.

Mario Lacchini, Gian Marco Solarolo, [redacted] Frigerio e Cristina [redacted]

E' il caso dell'oboe d'amore, copia del prezioso modello Eichentopf del 1730, strumento sorto in Francia verso il 1720 presumibilmente dalla musette [redacted] di cui fecero particolare uso autori come Bach e Telemann nelle cantate sacre.

Lo stesso dicasi per il flauto traversiere che Mario Lacchini utilizzerà nell'esecuzione della «Sonata in Sol maggiore» di Quantz, autore e flautista tra i più grandi che operò, a partire dal 1741, presso Federico il Grande.

Originale invece è il violoncello, un «Testore» del 1751, che sarà utilizzato da Claudio Frigerio.

Musica dolce, musica d'amore che l'ensemble propone ricreando le suggestive atmosfere delle corti settecentesche.

Il virtuosismo [redacted] la grande padronanza degli strumenti dei componenti il «Il Fabbro Armonioso», permette di apprezzare in tutta la loro pienezza i brani in programma, cogliendone le più delicate sfumature timbriche.

Una professionalità che ha portato «Il Fabbro armonioso» a tenere concerti in tutta Europa [redacted] esibizioni anche per la Rai, per la Radio Vaticana [redacted] spagnola e con l'incisione per diverse etichette discografiche.

Come per tutti gli altri spettacoli di «Omegna Classica» anche questa sera l'ingresso al concerto è gratuito. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel [redacted]. [redacted]ne Or 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8.000. [redacted]: ven. e sab. pom. L. 7000; 5000

[redacted] Tel. 474.625. **Tutti dicono I lo[redacted] you.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30 Festivo e pref. L. 12.000; feriali 10.000; lun. [redacted] 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 627.676. **Dragonheart.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Fest. e prefestivo L. [redacted], fer. 10.000; mart. fer. 8000; [redacted]: sab. pomeriggio [redacted], [redacted].

[redacted]. Tel. 624.158. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Orario 15,10; 17,05; [redacted], 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, [redacted]. pomeriggio 7000; [redacted].

VITTORIA. Tel. 623.395. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Orario: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. [redacted] e pref. L. 12.000, fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Quattrozampe a San Francisco.** Or.: 15 e 18. [redacted] **Inverno freddo freddo,** con C. Diaz[redacted]. Orario: [redacted]: 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. [redacted] **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. [redacted]: 16 e 21. Lire 9000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su [redacted] [redacted]. 24.05.56. **Il gobbo [redacted] [redacted] Dame.** Or.: 14,30 e 16,30. [redacted] **Il riscatto**, con [redacted] Gibson. Or.. [redacted]; 22. Lire [redacted].

[redacted]

VANDONI. Spiriti nelle tenebre. Or.: 14,30 ult. 22. Lire 7000; 8000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **Il ciclone**, [redacted] con [redacted] Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; rid. 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **Michael**, di [redacted] Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, [redacted] Hurt. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire [redacted]; 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Dragonheart**, di R. Cohen, con D. Quaid, P. Postlethwaite. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244 384. [redacted] con Madonna. Ore 16 e 21. L. [redacted].

DOMODOSSOLA

[redacted] Inf. su segr. 240.853. **Dragonheart**, con D. Quaid. [redacted]: 14,20; 18,30; 20,20; 22,30. [redacted] [redacted]: 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il ciclone** con L. Pieraccioni. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Orario: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [redacted] **Il [redacted].** Or.: 16; 20,15; 22,15. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Ransom Il riscatto**, con Mel Gibson. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il club delle prime mogli,** con D. Keaton, G. Hawn. Or.: In. 14 ult. [redacted].

ORATORIO. Alaska. Or.: In. 14 ult. 22,15. L. 6000.

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 71.417. [redacted] **Il riscatto,** di Ron Howard. [redacted]: 15; 17,15; 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Inf. e prezzi tel. [redacted]. **Testimone a rischio,** [redacted] F. Bentivoglio, M. Buy. [redacted]: 14,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.840. **Michael,** [redacted] N. Ephron. Con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. [redacted]. **La tregua**, con John Turturro. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[redacted] (PALL.). Tel. 501.964. **Dragon[redacted].** Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30

ANTEO v. [redacted] 9. **Testimone a[redacted]** Or.: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Killer per caso. Orario,15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via [redacted] 16. **Michael Collins.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: Inizio 15,45; ultimo 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84 [redacted] **greti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [redacted] Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via [redacted] Nero 84. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Riccardo III un uomo un re.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **La tregua.** [redacted]: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: [redacted] 17,50; 20,10; 22,10.

[redacted] Lodi 39. [redacted]. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Uo[redacted] d'acqua dolce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Blood and Wine.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted].

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Micro[redacted]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 [redacted] 8 via [redacted] Redegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

[redacted] 5 [redacted] 9 via [redacted] Redegonda 8. [redacted] **nelle tenebre.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 18; 20; 22,05.

ORFEO via Zugna 50. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **La seduzione del male.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted]. Orario: [redacted] 22,15

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il coraggio della verità.** Orario: 15,[redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [redacted] **Ucria.** Orario: 15,50; 18,40; 20,35; 22,30

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7203.3744. [illegible].

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1866. **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21,15

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Kinema 87.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Gli amanti sinceri.** Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **La luna degli altri** (Moon over Buffalo) ore 20,45.

NUOVO p.zza San Babila 37, telefono 7600.00.86. Riposo.

PIC[redacted]EATRO via Rovello 2, tel. 723.32.22. RIPOSO.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. [illegible]. Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. [illegible]

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Mal di casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il verdetto.** V.M. 18. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] v. Goito 6, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. [redacted] tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 383.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**a.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Dal 14 al 23/2 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 25 e 26/[redacted] **di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss **(Morte e trasfigurazione)** poema sinfonico. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stagione Sinf. 1996-97. [redacted] dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimskij-Korsakov (Shéhérazade). Inform. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7953.

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo I corti. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Gli azzurri al Comunale (alle 15) vanno all'assalto della Carrarese che insegue i play off

Antonelli ordina al Novara: vincere

S'inizia un trittico di gare decisivo per la salvezza

NOVARA. Per gli azzurri si apre oggi un trittico di partite fondamentali. Carrarese, Pistoiese e Como daranno indicazioni importanti per capire se Novara può ancora sperare evitare l'ultimo posto e approdare ai play out. Fino a oggi la squadra diretta Roberto Antonelli ha riscosso grandi consensi dagli avversari, che però si sono sempre - (tranne l'eccezione Modena Montevarchi - portati a casa la posta piena.

Contro la Carrarese, rivale di turno al Comunale (si gioca alle 15) è lecito attendersi dunque un Novara meno bello ma più concreto. Servono punti per agganciare lo Spezia e la Pistoiese, anche perchè si può non si deve continuare a fare affidamento sulle disgrazie altrui. Con questo spirito Casabianca e compagni affronteranno l'undici versiliese, le belle parole dovranno essere supportate dal giudizio del campo. E, come era logico attendersi, per dare l'assalto alla Carrarese, Antonelli tornerà all'«antico» modulo del 4-4-2, inserendo una punta (Hervatin) e togliendo un centrocampista (Danesi?). Un modulo che non ha dato grandi risultati, ma che convince il trainer monzese, più realista del «Tranne gli infortunati 'cronici', sono tutti disponibili. Le alternative non mancano, e il 4-4-2 mi sembra lo schema più logico. Affrontiamo un ciclo di partite quasi decisive per il futuro, dobbiamo assolutamente fare punti. Speriamo anche di avere quel pizzico di fortuna che è mancata in tante partite».

Antonelli inquadra quindi la Carrarese: «Una squadra molto quadrata e difficile da superare, ma noi faremo di tutto per vincere. Non avrà Benfari, e questa è un'assenza importante, determinante. A noi è capitato di dover giocare senza cinque o sei titolari». L'undici di Silvio Baldini dispone di una classifica tranquilla e non dovrebbe aggredire il Novara, anche se i giallobiù hanno lo stimolo della zona play off. a solo cinque punti. Il tallone d'Achille della Carrarese è l'attacco (soli 18 gol segnati), mentre la difesa è la terza migliore del girone con 17 subiti. I toscani in trasferta hanno raccolto 11 punti, vincendo due volte, pareggiando 5 e perdendo 4.

Marco Piatti

Dopo l'ennesima sconfitta tra i complimenti, a Treviso, gli azzurri oggi vogliono tornare a far punti per sperare nella salvezza

Verbania ospita il Sirio e busca alla zona play off

VERBANIA. Quello che ritorna oggi allo stadio dei Pini per affrontare l'Atletico Sirio è Verbania davvero soddisfatto, dopo gli obiettivi centrati domenica scorsa. Vittoria nel derby, sorpasso in classifica dei diretti avversari della Sparta e prima vittoria esterna.

La consapevolezza di poter fare bottino pieno anche in trasferta, dopo la convincente impresa di avere battuto sul proprio campo il Derthona, cioè una delle grandi del campionato, ha portato a mille il morale giocatori, allenatore, dirigenti e sportivi. «Per noi si apre una fase campionato che potrebbe essere entusiasmante - dichiarano i tifosi -. Non mancheremo far sentire alla squadra il nostro incitamento per raggiungere il traguardo dei play off che sarebbe storico».

Il Verbania insomma ormai non può più nascondersi del resto quello espresso dai fedelissimi è lo stesso auspicio del presidente Luigi Pedretti.

Con premesse del genere la vittoria non può che l'obiettivo confronto odierno con l'Atletico Sirio (26 punti, reduce dal sulla Trevigliese).

«Giusto equilibrio e concentrazione - commenta Gianpiero Erbetta - rendono ora più agevole ciò che in altre fasi del torneo era difficile da raggiungere. La squadra ha acquisito cammin facendo la mentalità occorrente, come mi sto sforzando predicare fin dagli incontri iniziali. Siamo indubbiain crescita e faremo di tutto per conservare questo trend fino alla conclusione del torneo: è questa la risposta che da oggi mi attendo dai giocatori».

Per la formazione, unico fatto nuovo è l'assenza per squalifica di Armentano; Erbetta potrebbe far giocare Agostino dall'inizio e operare qualche spostamento.

Non da escludere poi il ritorno in panchina di Renda, assdi dicembre ma non ancora al punto di poter scendere in campo per l'intera partita. **[s. r.]**

Armentano, oggi assente per squalifica

Sparta in crisi

Tanti assenti oggi a Mariano

NOVARA. Trasferta a Mariano Comense per una Sparta in parabola discendente. I bianchi sono incappati in una serie di risultati negativi che li hanno scalzati dal sesto posto conquistato a Selargius l'8 gennaio (giorno in cui risale anche l'ultima vittoria). Nelle ultime cinque partite, due soli punti all'attivo, una brusca frenata che ha coinciso con le tre sconfitte consecutive casalinghe.

Massimo Venturini, nonostante tutto, professa la massitranquillità, ma nell'ambiente si avverte delusione per questi risultati contrari: «Come ho già avuto modo di dire, la nostra una squadra giovane quindi soggetta ad alti bassi rendimento. Quello che ci sta accadendo da un mese a questa parte no un chiaro esempio. Per oggi sono fiducioso, perchè in trasferta sappiamo esprimerci meglio che a Cerano, dove soffriamo le dimensioni ridotte del campo». Dunque da Mariano ci sono da attendersi buone nuove, anche perchè la tesi dell'allenatore è suffragata dal rendimento «spartano» in trasferta: nelle ultime quattro partite, due vittorie e due pareggi. Purtroppo però c'è da fare i conti con la situazione infortuni squalifiche. Il «tutto esaurito» di domenica scorsa è già dimenticato: Albora ha riportato stiramento alla gamba destra, Amoruso è stato appiedato per un turno e Buzzetti è in dubbio per una sciatalgia. A incoraggiare i novaresi sono i precedenti: sul difficile campo di Mariano la Sparta imbattuta dal '91, avendo ottenuto tre successi e altrettanti pareggi. **[m. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Trecate, in Liguria contro la capolista

Trasferta ligure per Trecate Calcio, che oggi è atteso sul campo del Sarzana. La partita si presenta difficile per Ricchi e compagne, chiamate scontrarsi con la capolista della serie B. **[c. m.]**

Gare interregionali oggi al Palaverdi

Seconda giornata di gare al palazzetto dello sport di viale Verdi: stamane 9 sono in programma le selezioni interregionali di serie B. Al pomeriggio, dalle 15,30, sono chiamate le formazioni di serie C. L'ingresso è libero. **[c. m.]**

PODISMO

Per la «Gamba d'oro» sprint Bellinzago

Il direttivo della Gamba d'oro, ci cui è presidente Giuseppe Zuvadelli, ha confermato che il calendario della Gamba d'oro 1997 è stato definito in tutti i particolari. Il via ufficiale sarà dato domenica marzo a Bellinzago, camminata di chiusura il 26 ottobre. **[s. b.]**

CALCETTO

Nel trofeo San Gaudenzio trionfa la Nuova Felbar

La Nuova Felbar si è aggiudicata il trofeo «San Gaudenzio»: la finalissima che li ha proclamati vincitori è stata disputata sui campi dell'Happy Time di Viognale. **[c. m.]**

Per esordienti e allievi il giro della provincia

Seguendo i fortunati esperimenti della Lombardia, la Federazione ciclistica novarese organizzerà quest'anno il Giro ciclistico a tappe della provincia di Novara per le categorie esordienti ed allievi. Le frazioni saranno 4 per gli esordienti e 5 per gli allievi. **[s. b.]**

CALCIO

Comitato provinciale, il direttivo novarese

E' stata ufficializzata la composizione del nuovo Comitato provinciale di Novara. Presidente risulta eletto Gianpiero Margheritis, Maria Antonietta Ferrari è la segretaria. Il Comitato è costituito da Daniele Andretta, Eraldo Anselmi, Marco Barbè, Ferdinando Barbieri, Pierangelo Biacchi, Renato Bianchi, Rino Bianchi, Claudio Bruno, Renzo Vecchi, Giuseppe Ferrara, Franco Garosi, Mario Ge, Enrico Lavazzi, Roberto Vanoli. **[s. b.]**

PROMOZIONE

Mentre inseguono Gravellona e Barengo

Cerano già in fuga ospita il Gattinara

NOVARA. La ventesima giornata del campionato di Promozione trova il Cerano di Pierangelo Pusineri tutto solo al comando con 37 punti e due lunghezze di vantaggio sul Gravellona di Boccato. Un punto più indietro sta il Barengo Olivotto che, pareggiando due ultime partite casalinghe con Crevolese (recupero) e Cannobiese, ha perso una grossa opportunità per respirare l'aria della vetta. In teoria potrebbero avere ancora qualche chance anche il Villa e la Romentinese, a patto di infilare serie positiva da oggi a fine torneo.

Il Cerano, protagonista di un clamoroso inseguimento, ha centrato nelle ultime 10 gara la bellezza di 9 vittorie un pareggio a reti inviolate sul campo della Cannobiese: e resta la grande favorita al salto di categoria. Oggi se la vede con il Gattinara di Stefanuto, una delle mancate protagoniste del girone. L'inseguitrice Gravellona ospita invece la Crevolese di Fantone, squadra capace di tutto e quindi anche di creare grattacapi ai tocensi. Il Barengo rischia a Vignale, dove la squadra De Santis è in piena bagarre salvezza. Idem per il Valsessera, atteso dalla Cristinese come vittima predestinata.

Senza problemi la Juve Domo che aspetta la Romentinese, mentre l'Arona teme il pericolante Momo e sul chi vive è anche il Cureggio in trasferta a Cannobio. Il Villa di Pirazzi spera di acciuffare a Recetto i punti del rilancio per un gran finale di stagione.

Le partite di oggi (ore 15): Cannobiese-Cureggio, Cerano-Gattinara, Cristinese-Valsesserа, Gravellona-Crevolese, Arona-Momo, Juve Domo-Romentinese, Recetto-Virtus Villa, Vignale-Barengo.

Sono assenti per squalifica: Cericola Cavagna (Vignale), Biava, Bizzarro e Lojacono (Barengo), Foti (Crevolese), Mas(Cureggio), Balducci (Villadossola), Andreotti e Colombo (Valsessera), Morellini (Juve Domo), Cantoni (Gattinara), Adda (Cannobiese), Brusati (Momo). **[s. bot.]**

ECCELLENZA

Oggi la capolista Sangiustese è ospite dell'undici arancione

Il primato passa da Oleggio

Impegno interno per la Castellettese attesa al pericoloso scontro con l'Aosta
Dure trasferte per Borgomanero ad Ivrea, Caltignaga a Trino e Sunese a Volpiano

NOVARA. Eccellenza due terzi del cammino. E' sempre al comando la Sangiustese, allenata da Gianni Frara. E' la più forte (una sola sconfitta), ma il salto di categoria non sembra rientrare nei suoi programmi. Oggi la prima della classe è ad Oleggio non avrà vita facile contro gli «orange» reduci da due rotonde vittorie pioggia di gol a spese di Aosta e Dufour.

Impegno interno anche per la Castellettese, attesa ad pericoloso scontro con l'Aosta. Entrambe le formazioni si presentano decimate da squalifiche, ma questa è ormai una costante stagionale.

Sono in trasferta le altre tre novaresi. Il Borgomanero, risalito in classifica dopo due vittorie contro Castellamonte e Castellettese, è ad Ivrea, ovvero sul campo di una delle favorite, che però a digiuno di vittorie dallo scorso dicembre. Il Caltignaga è a Trino e per i vercellesi siamo quasi all'ultima spiaggia.

Insidiosa anche trasferta della Sunese, che però cercherà di rifarsi a Volpiano dello stop casalingo di domenica scorsa contro la Rivarolese.

Le partite (ore 15): Castellamonte-Mathi, Castellettese-Aosta, Ivrea-Borgomanero, Oleggio-Sangiustese, Rivarolese-Dufour Varallo, Trino-Caltignaga, Volpiano-Sunese.

Saranno assenti perché squalificati: Spinelli (Oleggio), Calegari, Besozzi e Verrini (Castellettese), Delfine, Clerino, D'Herin Adamo (Aosta), Vitt (Castellamonte), Masante (Mathi), Russo e Centola (Volpiano), Ghidetti (Ivrea), Scazzosi (Caltignaga). **[s. bot.]**

ANTICIPO

Omegna ko a Chivasso: 2-1

CHIVASSO. Anticipo di Carnevale per l'Omegna, impegnata Chivasso contro una delle favorite al successo finale. La squadra di Morea, reduce da due pareggi reti inviolate contro Aosta ed Ivrea, è stata sconfitta su misura (2-1) al termine di una partita molto combattuta. Dopo un avvio favorevole ai cusiani, che colpivano una traversa con Gherardini, i torinesi si portati in vantaggio con Weffort, l'ex di turno, che trasformava un rigore concesso per fallo di Vischi su Del Vecchio. L'Omegna non si demoralizzava pareggiava a sua volta su rigore nella ripresa: rete Gherardini (fallo su Dago). Al 65' il gol decisivo: un tiro di Weffort colpiva il palo sulla respinta una sfortunata autorete di Vischi beffava Crippa. Da segnalare le espulsioni all'82' di Morea e Bollini per reciproche scorrettezze. **[s. bot.]**

Compie la prima settimana di vita il referendum dedicato ai vivai delle società di Novara e Vco

Una valanga di tagliandi per i «Golden Boys»

I piccoli campioni sostenuti a suon di tagliandi dai loro fans club

Una pioggia tagliandi in queste ultime ore ha intasato i nostri computers, che non riusciti sfornare puntualità le nuove classifiche del referendum «Golden Boys». Ma l'eccezionale numero di schede giunto in redazione ci rende felici.

Sta significare che questa nuova iniziativa dedicata al mondo calcio giovanile sta riscuotendo i vostri consensi. Si è scatenata una vera e propria «bagarre» tra vari gruppi che sostengono questo o quel campioncino.

Tra i vari «fans club» si segnalati gli «amici tifosi Caltignaga juniores», il Vignale, Oleggio e Bellinzago. Tante buste anche dal Verbano Cusio Ossola. C'è poi di fans club ha più d'uno - beato lui - come il portierino del Santa Rita, Roberto Galli, che può contare sui voti dell'«Audax Clan» e del «Roby Clan».

Tra le tante buste e bustine (ricordatevi che potete infilare anche più di un tagliando in una busta, ndr), spuntano qua e là anche i curriculum e foto dei giovani protagonisti. Pazientate, la prossima settimana pubblicheremo come promesso foto e ritrattini.

Per i... ritardatari, ricordiamo che le categorie interessate dal «Golden Boys» sono sei: «Primi Calci», «Pulcini», «Esordienti» (tre categorie che hanno carattere esclusivamente promozionale e didattico) «Giovanissimi», «Allievi» e «Juniores». Dovrete compilare il tagliando che troverete sulle pagine provinciali de «La Stampa» inviarlo in busta chiusa (o recapitarlo presso la nostra redazione) in corso della Vittoria 2, a Novara. Potrete pure inviare il curriculum dei vostri campioncini con tanto di foto che pubblicheremo in base alle esigenze di spazio. **[m. p.]**

HOCKEY PISTA

Serie A1, gli azzurri proseguono la marcia

Il Novara sul velluto travolto il Prato: 14-4

PRATO. Successo molto più facile largo del previsto a Prato (14-4) per gli azzurri dell'Hockey Novara che proseguono indisturbati la marcia al comando del massimo campionato.

Capitan Bernardini e compagni hanno ipotecato la partita già nel primo tempo, che hanno chiuso sul punteggio di 5 a 1 e nella ripresa hanno dovuto guardarsi dall'orgoglioso ritorno del quintetto locale, trascinato dal duo Raed Enea Monteforte, l'ex turno.

Ma proprio approfittando delle avanzate furiose dei toscani (anche sfortunati, visto che stati diversi pali al loro attivo), i novaresi hanno potuto colpire in contropiede il solito Ale Michielon, risultato l'autentico mattatore della serata autore di ben sette gol.

Tra le prestazioni dei singoli, in chiave azzurra da rimarcare quelle di Rigo e Cunegatti, autori di alcuni grandi interventi. Per i toscani si fa difficile la corsa verso la zona play off. **[r. s.]**

L'allenatore azzurro Battistella

LA STAMPA

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 32 BOLOGNA
TEL 051/322240

Masko®

L'UNICO CENTRO IN PIEMONTE SPECIALIZZATO NELLA LOGISTICA DELLO SPAZIO CON LE CABINEARMADIO

ATTREZZATURA DI CABINEARMADIO PER MANSARDE

VENITE DA NOI: RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI DI SPAZI IMPOSSIBILI CON PREZZI A VOSTRA MISURA

Masko®

10122 TORINO - VIA MERCANTI, 18 - TEL. 011/53 08 20 - Fax. 011/54 20 74
Orario: lunedì dalle ore 15,30 alle 19,30; dal martedì al sabato, dalle ore 9,30 alle12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 16 Febbraio 1997 vc 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Domani l'arrivo di Luigi Bezzan (Vercelli) e di Giovanni Zenga (Biella)

Usl, tocca ai nuovi «manager»

Mentre i sostituti di Grando e Vogliolo si apprestano ad entrare in attività, il ccd chiede le dimissioni di D'Ambrosio. Chi sono i due direttori generali, quali i problemi che troveranno

Arrivano i nuovi «manager» nelle Usl di Vercelli e Biella. Ad accoglierli, problemi, messaggi di benvenuto ma anche critiche feroci, non certo rivolti a loro, quanto alla Regione, e all'assessore D'Ambrosio in particolare, per il trasferimento di Vogliolo e per il siluramento di Grando.

Dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli prenderà possesso, domani, l'avvocato Luigi Bezzan, nato ad Este, in provincia di Padova, [illegible] anni fa. Caporipartizione Usl, ha lavorato ad Este [illegible] a Bassano del Grappa e ha riorganizzato l'Usl della sua città natale, relizzando il Ced. Raponsabile dell'ufficio legale, è esperto in razionalizzazione della spesa.

Ad attenderlo, [illegible] Vercelli, una lettera di intenti del «commissario straordinario» provincia[illegible] di Rifondazione comunista, Luca Robotti, che gli ricorda tra le altre [illegible] come, [illegible] suo avviso, «nell'azienda di Vercelli, inefficienza e disservizi siano eccezionalmente esasperati, mentre le iniziative ed i progetti manageriali, nell'assoluta [illegible] di trasparenza, sono sottratti [illegible] qualsiasi verifica e letteralmente imposti, ignorando arrogantemente qualsiasi obiezione [illegible] controproposta». Un durissimo giudizio [illegible] Giorgio Grando.

[illegible] sull'operato dal manager che se ne va, la pensa in tutt'altro modo il Ccd. La direzione provinciale del partito parla di un Grando «ingiustamente escluso dal ruolo [illegible] dirigente dell'Usl 11, dove ha dato prova di operare con competenza, onestà ed efficienza».

Il Ccd fa notare che Grando [illegible] stato silurato proprio nel momento in cui «finalmente» l'Usl si stava avviando ad uscire «dallo stato di degrado e [illegible] abbandono in cui era stata lasciata dalle precedenti gestioni».

L'assessore alla Sanità D'Ambrosio

E non solo. Il Ccd provinciale chiede al proprio gruppo in Regione di intervenire, perorando [illegible] dimissioni dell'assessore alla Sanità D'Ambrosio.

E anche Piero Mandrino, a nome del Club Pannella, critica i metodi seguiti «da Ghigo e da D'Ambrosio» che hanno nominato i nuovi manager della sanità [illegible] criteri indicati dai loro avvocati». «Speriamo che tra un anno - annota, sarcastico - [illegible] riconfermati».

E passiamo a Biella dove sempre domani il nuovo direttore generale Giovanni Zenga si metterà alla guida dell'azienda sanitaria laniera. In città lo aspetta un incarico complesso: la gestione dell'Usl, [illegible] soprattutto [illegible] progetto dell'ospedale nuovo, iter già avviato dal [illegible] predecessore, Bruno Vogliolo (che è stato trasferito ad Alessandria).

Giovanni Zenga, torinese [illegible] [illegible] anni, è sposato [illegible] ha tre figli. Ha maturato varie esperienze professionali: dal 1971 al 1982 è stato dipendente [illegible] Gruppo Fiat con responsabilità nel settore acquisti e pianificazione alla Lancia e alla Gestione prodotti Fiat Auto. Successivamente ha ricoperto incarico di responsabilità nel Gruppo Unicem e dal 1996 è stato direttore del Servizio centrale pianificazione e Controllo dello sviluppo economico del Comune [illegible] Torino.

Come detto la partita più importante che dovrà giocare il nuovo manager (oltre che a giostrarsi nell'ambiente del «Degli Infermi», compito non facile), è quella del nuovo ospedale. Le proposte su come realizzarlo [illegible] sono già, i tecnici hanno presentato nei giorni scorsi le loro proposte agli amministratori comunali e provinciali e a piccoli passi il progetto va avanti. Nel frattempo Giovanni Zenga dovrà vedersela con i tanti problemi del vecchio «Degli Infermi», che deve continuare ad erogare servizi efficienti: la nuova cittadella sanitaria è infatti ancora lontana.

Enrico De Maria
Paola Guabello

Grignasco, i funerali di Alberto

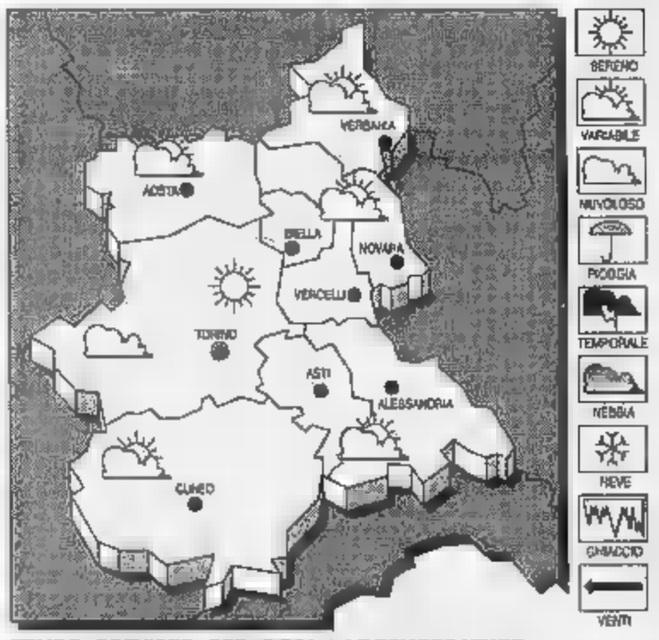
Morto a 14 anni domani l'addio

VARALLO. Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Alberto Donatelli, lo studente liceale di 14 anni che ha perso la vita mercoledì, investito davanti alla scuola dal pullman su cui stava per salire. Le esequie si svolgeranno alle 15 nella chiesa di Bovagliano a Grignasco. Intanto, ieri mattina, a Varallo si è tenuta [illegible] riunione operativa che ha coinvolto l'amministrazione comunale, presidi delle scuole, forze dell'ordine [illegible] rappresentanti delle aziende dei trasporti.

Alla luce della disgrazia, si è posto in discussione il problema dell'affollamento del piazzale di via Tancredi Rossi (davanti al Liceo classico e a ragioneria) al momento dell'uscita degli studenti [illegible] del contemporaneo [illegible] degli autobus. L'incontro è [illegible] utile per trovare una soluzione, che tuttavia dovrebbe avere carattere di temporaneità in attesa di altri interventi. «In pratica - spiega il sindaco Pier Angelo Pitto - già da domani sull'area del piazzale [illegible] più possibile posteggiare auto, ma resterà esclusiva per i pullman e quindi verranno realizzati marciapiedi su cui gli studenti potranno attendere l'arrivo dei mezzi. Tutto nell'ottica di diminuire i pericoli». **[p. q.]**

Alberto Donatelli aveva 14 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con graduale miglioramento [illegible] corso della giornata.
[illegible] [illegible] diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible]A DEL TEMPO. Iniziali condizioni di [illegible] poco nuvoloso; intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 2; media: 7

UN [illegible] FA
Max: 7; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 8; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 9; Asti 7.

L'uomo ha cercato di avvelenarsi col gas di scarico dell'auto; subito soccorso, ora è fuori pericolo

Tenta il suicidio per amore a San Valentino

Un giovane di Cossato: si stava separando dalla compagna

COSSATO. Ha tentato di uccidersi il giorno [illegible] San Valentino: stava per separarsi dalla moglie, cui voleva ancora bene, [illegible] ha scelto la festa degli innamorati per farla finita. L'ha scampata [illegible] un caso, salvato [illegible] tempestivo intervento dei soccorritori. Ora M. G., 33 anni, è in ospedale a Biella, [illegible] le sue condizioni non sarebbero gravi.

Il giovane, venerdì mattina, s'è chiuso nel garage della [illegible] casa, a Cossato. Prima di entrare ha studiato ogni mossa: sedere al posto di guida, accendere [illegible] il motore della vettura [illegible] attendere che l'ossido [illegible] carbonio, lentamente, lo uccidesse.

Qualcuno, però, ha sentito il rumore del motore dentro l'autorimessa, [illegible] si è insospettito. E' bastato [illegible] rapido controllo per far scattare l'allarme (e per salvare [illegible] la vita a M. G.).

Con tutta probabilità, le ragioni del tentato suicidio vanno cercate nella difficile situazione familiare del giovane: da qualche tempo l'operaio aveva rotto i suoi legami [illegible] la moglie, e la coppia era ormai a un passo dalla separazione.

[illegible]. G., forse, non ha saputo rassegnarsi. La fine [illegible] rapporto con la compagna lo ha mandato in crisi, e l'operaio, piegato dalla disperazione, ha visto una sola via [illegible] scampo alle [illegible] angosce: la morte. Se questo è [illegible] vero motivo del gesto, la scelta del giorno è stata senz'altro simbolica: San Valentino è la festa degli amanti, delle coppie che si vogliono bene, delle cene a lume di candela, dei mazzi di fiori [illegible] della romanticherie. In passato, il 14 febbraio era stato un giorno felice anche per lui: [illegible] venerdì, a M., non restavano che i ricordi. Decisamente poco, per chi non accetta di perdere una moglie.

Il finale, per fortuna, [illegible] è stato tragico: appena ci si [illegible] corti che M. [illegible]. sta[illegible] per morire, i soccorritori l'hanno tirato fuori dalla macchina per condurlo all'ospedale. Senza [illegible] loro intervento, provvidenziale, il giovane operaio si sarebbe avvelenato coi gas di scarico.

Due anni fa, sempre il giorno di San Valentino, [illegible] suicidio illustre (e purtroppo riuscito) commosse tutta l'Italia. A togliersi la vita fu Vittoria Sella, giovane rampolla della famiglia di banchieri biellesi. Nessuno - se non forse i parenti - capì mai il motivo di quel gesto: [illegible] parlò di una delusione d'amore, ed era l'ipotesi più ovvia. Anche [illegible] magistrato che allora indagava sull'accaduto, Federico Panichi, non smentì questa versione. «Vittoria Sella si era avvelenata in [illegible], il 14 febbraio '95. Due [illegible] dopo, un giovane senz'altro meno conosciuto di lei, ha tentato di imitarla. Ma il destino ha voluto che si salvasse.

Franco Pitras

[illegible] AL [illegible]

Santhià, continuano le indagini

SANTHIA'. Proseguono [illegible] indagini sulla maxirapina al portavalori, messa a segno al casello di Santhià. I carabinieri non escludono che gli autori del «colpo» da 160 milioni possano essere i tre nomadi, bloccati nel giorno dell'assalto fra San Giacomo di Masserano e Buronzo.

Gli zingari sono stati fermati dopo aver superato un posto [illegible] blocco della polizia [illegible] minacciato un agente con un fucile. Per questo la magistratura biellese ha confermato l'arresto: sono finiti in manette Ernesto Mazzone, di 40 anni, Daniele De Combi, di 19, [illegible] Santino Massa, di 31. Tutti risultano residenti in un campo nomadi della zona. Per ritenere i nomadi responsabili anche dell'assalto al portavalori mancherebbe [illegible] ritrovamento della refurtiva, che, però, potrebbe essere stata nascosta [illegible] consegnata [illegible] qualche complice.

Ecco i particolari che legherebbero l'episodio del Vercellese con quanto avvenuto [illegible] Biellese. Durante la rapina al casello sono tre uomini [illegible] il volto coperto da una sciarpa [illegible] bloccare [illegible] rappresentante vicentino e a farsi consegnare la valigia con i preziosi. Pochi più tardi, una Lancia Thema con lo stesso numero [illegible] persone [illegible] bordo tenta di investire due poliziotti al posto di blocco [illegible] E gli agenti [illegible] polizia confermano: sono gli stessi uomini fermati poco dopo dai carabinieri su un'altra auto. Le indagini sono [illegible] una svolta?

L'amico incappato nell'infrazione: ho saldato il conto. Ma la contravvenzione è raddoppiata

Presta l'auto e rimedia una super-multa

Biella: per eccesso di velocità pagherà un milione e 400 mila

BIELLA. Ha prestato l'auto a un amico [illegible] ha rimediato una multa da un milione [illegible] mila lire, per eccesso di velocità. E' [illegible] a Sergio Fabrizio, [illegible] anni, rappresentante di Biella. Il verbale gli è arrivato [illegible] casa nei giorni [illegible], e l'uomo è rimasto di sale: l'infrazione risaliva al 25 giugno del '94, e l'uomo [illegible] ricordava di [illegible] mai caduto nella trappola dell'auto[illegible] Poi l'illuminazione: quel giorno, Sergio Fabrizio era andato a sciare, e aveva prestato la [illegible] Mercedes ad Aldo Micheletti, suo coetaneo, vicino di casa [illegible] amico fraterno.

Il rappresentante si ricorda anche che Micheletti, per la verità, lo aveva informato della sua disavventura sulla A26, fra i caselli di Vercelli [illegible] Casale Nord, dove aveva spinto l'auto fino a 170 chilometri l'ora: così, almeno, indicava il rilevatore di velocità della polizia.

L'amico s'era subito offerto [illegible] pagare la multa: [illegible] la cifra scritta nell'ultimo verbale, molto alta, ha insospettito Sergio Fabrizio, che ha voluto approfondire la questione.

Così, ha scoperto che l'importo, nel giro di due anni e mezzo, è più che raddoppiato: il primo verbale era da 540 mila lire (più le spese). Perché l'aumento? Con tutta probabilità - hanno spiegato gli agenti al rappresentante - perché Sergio Fabrizio (destinatario della multa) [illegible] si [illegible] presentato alla polizia stradale per fornire la sua versione dei fatti.

La mancanza avrebbe comportato l'automatico raddoppio della contravvenzione (alla quale vanno aggiunte le spese di notifica e di mora).

L'autovelox costerà caro a un automobilista biellese che ha prestato la sua [illegible] a un amico: dovrà pagare [illegible] milione e 400 mila lire di multa, per un'infrazione commessa due anni fa

Aldo Micheletti, però, sostie[illegible] di aver saldato [illegible] conto (come aveva promesso all'amico), [illegible] si è già messo a cercare la ricevuta [illegible] versamento. Nel frattempo, però, qualcuno ha consigliato ai due compagni di disavventura [illegible] pagare ugualmente, anche per evitare ulteriori aumenti. **[f. p.]**

13 gennaio - 7 marzo
LE GRANDI OCCASIONI

Liabel®

Bi[illegible] - Vi[illegible] P[illegible] Giuseppe [illegible]reggio, [illegible]

Prezzi davvero irripetibili [illegible] modelli Blu Stone, la linea sportiva American Place, le tute e le felpe Babycresci, la maglieria esterna e la pigiameria Liabel.

Non perdere l'occasione!!!
Fino al 7 [illegible] (escluso domenica e lunedì mattina), al Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni, le migliori occasioni dell'anno.

Orario: 9 / 12 e 14 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

Bagnasco ha autorizzato Ingrao a cercare altre soluzioni

Giovani, si cambia sede?

La scelta dell'ex mattatoio è stata inserita nel bilancio del '98. Partirà invece subito la «sala prove» gratuita all'Isola per tutte le band cittadine

VERCELLI. Centro-giovani, tramonta la scelta dell'ex mattatoio in corso Magenta? Il progetto è stato inserito nel bilancio comunale del 1998, insieme con la ristrutturazione del mercato ortofrutticolo, ma il consigliere delegato ai Problemi dei giovani, Lionello Ingrao, ha già avuto il mandato del sindaco Bagnasco di cercare altre sedi, temporanee o alternative.

Ingrao si è messo al lavoro perchè creda davvero in questo «progetto-giovani» che gli è stato affidato dalla giunta. Ed i primi risultati concreti sono in arrivo. Proprio l'altro giorno, la giunta ha deliberato l'affitto della della sala-prove e incisioni che sarà messa a disposizione gratuitamente (ed è la bella novità) di tutti i complessi giovanili della città. Spiega Ingrao: «La scelta è caduta sul Centro Vercelli Musica dell'Isola. Claudio Saveriano e Luigi Ranghino hanno attrezzato un locale molto bello e insonorizzato: lì tutte le bande rock potranno provare e, al limite, ne avranno la capacità, incidere i loro demo».

Ingrao aggiunge che - anche d'intesa con la persona che cura la pagina della scuola del nostro giornale - le band vercellesi potranno avere una loro stagione concertistica al teatro Barbieri e già si pensa ad un'«Estate in musica» per i giovani nelle piazze, da organizzare con la consulenza di Saveriano e Ranghino.

La riunione dei giovani universitari con il sindaco Bagnasco e Ingrao e, qui sopra, il musicista Claudio Saveriano del Centro Musica Vercelli

Dalla musica ai problemi più seri. E' partito in questi giorni, alla presenza del sindaco Bagnasco, il corso di formazione per i volontari (quasi tutti studenti universitari) che dovranno seguire, da «osservatori addestrati», la vita ed i problemi dei giovani nei vari rioni della città. Al termine del corso, tenuto dai professori Vitrali (Reggio Emilia) e Solivotti (Biella), questi studenti universitari specializzati verranno inseriti nell'Osservatorio della realtà giovanile.

Quest'ultimo è uno dei tre obiettivi, rivolti al «sociale», che Ingrao ha individuato per aiutare i ragazzi vercellesi. Gli altri due sono l'«Informagiovani» e il Cilo, il Centro d'iniziativa locale per l'occupazione. «Stiamo cercando le sedi per ospitare questi servizi - dice Ingrao - ci piacerebbe un negozio comunale, con vetrina in centro. Per quanto riguarda invece l'Ufficio giovani lo apriremo i giorni in Comune, grazie alla disponibilità del presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio, che ci ha fatto spazio». **[e. d. m.]**

L'appuntamento oggi in piazza Battisti

Carvé, è gran finale con la parata di carri

VERCELLI. E' giunta l'ora del gran finale: oggi pomeriggio ci sarà l'ultima delle sfilate dei «Carvé varsleis».

E questo sarà l'ordine di apparizione nel circuito di viale Garibaldi e dintorni. Dopo il carro con Bicciolano, Bèla Maijn e Maijnette, ci saranno gruppi di rappresentanza ed un gruppo dei carri di seconda categoria: Asigliano con il carro «Ice», Rione Concordia con «Peter Pan e le Vercelli che non c'è», Caresanablot con «Scorribanda per le vie della città», il Rione Ciaferu che presenta il carro «Tasse da Cani», Costanzana con «Anche questa è Italia», l'Ippica Vola con «Sandokan e i tigrotti della Mal...sesia», il rione Isola con «L'Isola che non c'è» e il carro del Comitato Nuova Vercelli «Tra le mura del castello».

Dopo l'intermezzo di «Ceccomunquemusica», fuori programma, ci saranno i carri di prima categoria: Porta Torino con il carro «Il numero uno», Cervetto con «Fantasie brasiliane», Brut Fond con «Ciak si gira» e Cappuccini col carro intitolato «Trito-tartassati, "Per colpa di chi?"».

Il ritrovo dei carri sarà in piazza Battisti per l'avvio, alle 14,30. Il percorso seguirà via Giovane Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma e ritorno (lungo viale Garibaldi) in piazza Pajetta. In piazza Pajetta, dopo le 17, verrà reso noto il verdetto della giuria. Il biglietto d'ingresso al circuito costa 7000 lire. Entrata gratuita per i ragazzi fino ai 12 anni.

Intanto vi ricordiamo i nostri tagliandi, per la «vostra» classifica. I bustoni e le schede potranno essere recapitati alla redazione del giornale in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli o spediti per posta. Troverete i tagliandi del «Carvè» nel giornale fino a sabato 22, mentre sarà possibile recapitarli fino alle 19 di martedì 25. **[g. bar.]**

LA STAMPA — DOMENICA 16 FEBBRAIO 1997

Carnevale di Vercelli 1997

IL CARRO PIU' BELLO E'

DEL RIONE

I tagliandi dovranno pervenire alla Redazione de LA STAMPA (Via Duchessa Jolanda 20) entro il 25 Febbraio - Non sono valide le fotocopie

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — HOCKEY CLUB AMATORI VERCELLI

Dalla «Volante» dopo un inseguimento

Catturati 5 ladri sull'auto rubata

VERCELLI. Dopo aver forzato con una tenaglia la serratura della portiera, stavano tentando di far scattare il blocco d'accensione su una «Lancia Thema» parcheggiata in via Mandelli: una «Volante» però li ha sorpresi con le mani nel sacco, e dopo un breve inseguimento li ha arrestati. Sono cinque persone, compreso un minorenne, tutte residenti a Chivasso: Antonio e Luigi Lo Monaco, rispettivamente 20 e anni; Pasquale Liturri di 41 ed Antonio Mellace di 20; del minorenne si è saputo solo che ha 17 anni.

Antonio Mellace è risultato l'unico dei quattro a non avere mai avuto dispiaceri con la polizia. Il pretore Maurizio Alzetta ha già convalidato l'arresto dei quattro maggiorenni e ne ha disposto la scarcerazione in attesa del processo mentre, per il ragazzo, si è tuttora in attesa delle decisioni che saranno adottate dalla procura torinese per i minorenni.

Un contributo importante, ancorchè indiretto, al successo del fermo dei ladri è stato dato dal processo per la «operazione Pasqua», attualmente in corso al palazzo di giustizia, che ha costretto le forze di polizia ad intensificare i controlli in città.

E'accaduto l'altra notte, poco prima delle 4. Un equipaggio della «Volante» ha notato un giovane che, sull'angolo tra via Dante e via Mandelli si stava sbracciando per fare segnali.

La «pantera» ha girato rapidamente attorno all'edificio e sul viale Garibaldi, ha notato una «Fiat Croma» bianca sfrecciare rapidamente in direzione della stazione ferroviaria.

E' iniziato l'inseguimento mentre via radio un'altra «pantera» veniva fatta convogliare verso piazza Roma. La «Croma» si è trovata presa tra due fuochi: a questo punto i suoi occupanti non è rimasta altra scelta che fermarsi e consegnarsi ai poliziotti.

Sono stati sequestrati alcuni arnesi usati per forzare la portiera ed anche la «Croma», perchè è risultata sprovvista dello scontrino dell'assicurazione obbligatoria. **[w. ca.]**

Aumenta l'interesse delle piccole imprese per il Giappone

L'industria verso lo yen

Incontro fra i vertici dell'Unione di via Piero Lucca ed il rappresentante delle relazioni commerciali nipponico. Ora si guarda ad una cooperazione

VERCELLI. Le piccole imprese del Vercellese e della Valsesia sono sempre più vicine al Paese del Sol Levante. Lo dimostrano i vertici dell'Unione industriale della provincia, che proprio l'altro giorno hanno incontrato il rappresentante in Italia di «Jetro», l'organizzazione governativa nipponica nata per curare le relazioni commerciali del Giappone con il resto del mondo. Ospite d'onore: il dottor Sasaoka.

Al convegno, aperto dal direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi, hanno partecipato, prendendo la parola, i rappresentanti di dieci aziende appartenenti ai comparti tessile-abbigliamento e meccanico. E ancora: un gruppo di ditte specializzate nel valvolame e nel settore della rubinetteria, nei generi alimentari e nella plastica. Il dibattito ha visto un confronto di carattere generale sui rapporti, curati da entrambe le parti, di interscambio. Gli imprenditori, presenti all'incontro, hanno così avuto la possibilità di colloqui individuali con il responsabile di «Jetro»: in particolare sono stati discussi ed approfonditi i principali problemi relativi all'esportazione. L'appuntamento ha avuto un notevole successo di partecipanti sia per l'argomento trattato sia per l'interesse dimostrato dalle piccole imprese, che si stanno avvicinando al mercato yen.

Il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi con Sasaoka e il traduttore

L'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia assicura che il discorso iniziato l'altro giorno sarà ripreso nelle prossime occasioni. Saranno coinvolte nuove realtà aziendali e, naturalmente, saranno decise forme di cooperazione per il futuro più immediato. L'organizzazione governativa nipponica di Jetro è nata nel 1958, con lo scopo di potenziare i rapporti di mercato. **[g. mo.]**

Extracomunitari

Scontrini per 2 furti al Continente

VERCELLI. Avevano tentato di fare gratuitamente la spesa ai danni dell'ipermercato «Continente», ma sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza interna che, dopo averli fermati oltre la barriera delle casse, ha constatato che erano sprovvisti dello scontrino, e li ha consegnati alla polizia.

I fatti, in due episodi diversi, risalgono entrambi all'altro pomeriggio: i protagonisti sono stati Abdallah Chakir, anni, originario del Marocco, che ha dichiarato di abitare a Cuneo; e Remus Mateescu, anni, originario della Romania ma residente a Pinerolo. A carico di entrambi la «Volante» ha inviato un rapporto giudiziario alla procura di via Conte rosso, ipotizzando il reato di taccheggio.

Secondo quanto sarebbe risultato, il rumeno Remus Mateescu avrebbe tentato di rubare oggetti per un valore complessivo di 400 mila lire; mentre il marocchino Abdallah Chakir, più modesto, si sarebbe accontentato di merce per «sole» mila. **[w. ca.]**

Organizza An

Risicoltura un convegno al Dugentesco

VERCELLI. La difesa della risicoltura, prospettive e proposte: questo il tema di un convegno organizzato dal Coordinamento provinciale di Vercelli di Alleanza nazionale in programma per la mattina di sabato prossimo, 22 febbraio con inizio alle 10, nel salone Dugentesco.

La presentazione del convegno sarà curata dal professor Gilberto Cormegna, vercellese, docente di agraria e senatore della Repubblica nella passata legislatura, responsabile provinciale di Alleanza nazionale per il dipartimento agricoltura.

In programma interventi di Gianfranco Greppi, presidente della Federazione coldiretti di Vercelli e Biella; di Roberto Calcagno, presidente dell'Associazione Ovest Sesia; di Piero Garione, presidente dell'Ente nazionale risi; di Elio Scaramuzza, amministratore delegato della «Eurico Italia» e dell'onorevole Cristina Muscardini, capogruppo di An al parlamento europeo; conclusioni dell'ex ministro per l'agricoltura Adriana Poli Bortone. **[w. ca.]**

GLI EDITORIALI DEL GIORNALE

Provincia, i sindacati rispondono a Valeri

Con riferimento agli articoli sulla conferenza stampa del presidente della Provincia Gilberto Valeri e del vice Norberto Julini, in ordine al premio incentivante la produttività da erogare ai dipendenti, precisiamo quanto segue:

1) Non risponde al vero quanto affermato da Valeri e Julini secondo cui dell'Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale della pubblica amministrazione) fanno parte le organizzazioni sindacali. Del resto essendo la Aan la controparte pubblica la cosa appare fin troppo evidente.

2) L'ammontare complessivo della somma prevista quale premio incentivante la produttività per il '9 (che giova ricordarlo non è una «regalia» del presidente Valeri e della sua giunta bensì un «istituto contrattuale» che, tra l'altro, altre Province hanno già erogato mentre come al solito a Vercelli siamo in ritardo) è stato inserito nel bilancio '96 come si evince dalla deliberazione n° 184 approvata dal Consiglio provinciale nella seduta del 30 novembre 1996 «Bilanci di previsione 1996. Assestamento generale».

Non risponde pertanto al vero l'affermazione di Valeri secondo cui per erogare i 200 milioni ai dipendenti, la Provincia dovrebbe prenderli dagli investimenti.

3) Il fatto stesso che la somma fosse inserita a bilancio dimostra che l'accordo tra le parti è già stato raggiunto. L'Assessore al personale Julini questo lo benissimo, sa che il testo dell'accordo è stato consegnato dalla Provincia alle organizzazioni sindacali e non viceversa.

Del resto ritenevamo che l'accordo raggiunto dopo otto mesi di trattative, ancorché non sottoscritto, non avesse lo stesso valore della carta straccia.

In ogni caso qualunque soluzione al problema dovrà essere ricercata attraverso la contrattazione di livello aziendale tra le parti e non con una decisione unilaterale (quella di valeri e Julini).

Cgil-Cisl-Uil Territoriali
Rsu della Provincia

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Santhià:** tel. (0163) 832.900; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.501; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 922.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Laviny 5, tel. 257.725.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella:** *Farmacia Masarone*, via Cottolengo 55, tel. (015) 401.617. Orario turno principale delle farmacie: 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica del Dr. Galina*, via Monticello 90, tel. (015) 666.688.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 666.688.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Marfalli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantio*, via Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. telefono (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ed Alagna.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Saviolo, anni, pensionata; Pier Angelo Giordano, 47 anni, artigiano; Giovanni Barnabino, 68 anni, pensionato; Onelia Bollo, 74 anni, pensionata; Paolo Leone, 87 anni, pensionato; Luigia Bellanda, 83 anni, pensionata.

Si Fabio Teboldi, 29 anni, commesso, con Rita Cerza, anni, impiegata; Mohamed Chafik, anni, operaio, con Laura Romagnoli, 29 anni, impiegata; Pierre-Armand Akichy, 29 anni, operaio, con Abrema Ecare, 29 anni, assistente domiciliare.

[p. m. f.]

Angela Tordo, anni, pensionata; Pier Luigi Tizzani, 66 anni, pensionato; Giovanni Oldano, 91 anni, pensionato.

MATRIMONI. Davide Orso, 29 anni, operaio, Hafida Abiza, anni, operaia.

NATI. Eugenia Campagnolo.

PRALUNGO

NATI. Chiara Acquadro.

MORTI. Giuseppa Pamella, 80 anni, pensionata.

. Fortunata Bove, 76 anni, pensionata; Ines Recanzone, 93 anni, pensionata. **[p. g.]**

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Meeting «Grasso è bello»

Domenica prossima alle 12 gli «over cento» del club «Grasso è bello» si riuniranno per il tradizionale raduno annuale al ristorante «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco. Il programma prevede alle 12 l'aperitivo e l'inizio delle operazioni di pesatura, alle 13 il pranzo da «supercento» con trancetti di focacce, salumi, carne alla tartara, risotto coi funghi, tortelli spinaci con salsa di noci, coscia di vitello al forno, tacchino al forno castagne, stracotto Barolo e dessert speciali. Alle 15 premiazione tra i concorrenti. Il convivio è aperto al pubblico a prezzo tutto incluso di mila lire.

Poesia d'amore: una conferenza

La delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica ha organizzato per le 17,30 di mercoledì 26 nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea una conferenza che sarà tenuta dal professor Giorgio Bernardi-Perini, di Letteratura latina all'Università di Padova. Tema della relazione: «Morir d'amore. Come nacque in Roma la poesia amorosa».

DIBATTITO

Incontro al Centro evangelico

Venerdì 21 febbraio alle 21, al Centro d'incontro evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo 18 a Vercelli, il dottor Franco Magiotto della comunità di base di Torino e don Mario Ferrari, presidente Seminario teologico Novara parleranno sul tema «Un cattolicesimo sempre universale ed protestantesimo che protesta sempre meno?». Il moderatore della serata sarà il dottor Franco Tron, biologo.

Riunione Modo Hotel

Alle 20 di martedì Rotary club Vercelli si riunirà al Modo Hotel per una riunione conviviale. Relatore della serata sarà il dottor Giorgio Grando, direttore generale dell'Usl i l che tratterà il tema «Le prospettive della sanità a Vercelli e provincia». **[g. bar.]**

La Forestale boccia il piano di ripopolamento della Provincia in Valsessera

«Alt ai cervi divoratori di boschi»

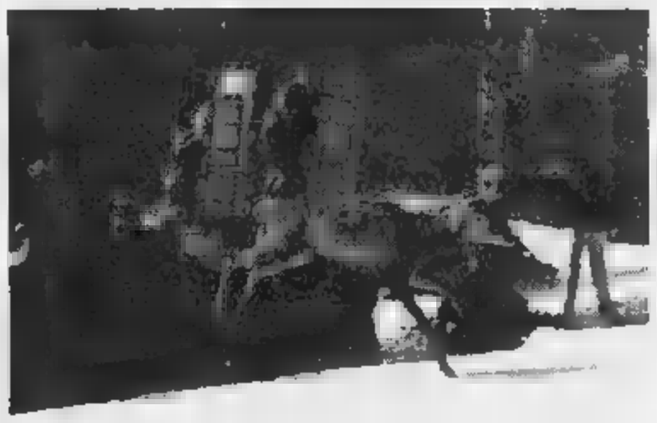
Giancarlo Boccagni: «Mangiano cortecce e germogli, a rischio investimenti per 2 miliardi» Così è minacciata l'ultima foresta di abete bianco. Le ripercussioni sull'habitat naturale

BIELLA. Si ingrossa il fronte del «no» all'operazione cervi voluta dalla Provincia. Anche la Forestale ritiene che l'immissione degli animali (ne sono stati liberati una trentina al Bocchetto Sessera) causerà gravi danni al patrimonio boschivo. E ha prospettato un quadro a tinte fosche all'assessore regionale all'agricoltura Vaglio.

«Lo Stato, in questi [illegible] ha investito circa 2 miliardi per rigenerare il patrimonio arboreo della Valsessera - spiega il responsabile della Forestale di Vercelli Giancarlo Boccagni -. Lì stanno crescendo boschi di legno pregiato come il faggio, il rovere, la quercia. Lì ci sono tra l'altro gli ultimi boschi di abete bianco, diventato una rarità. Ora l'immissione di questi grandi animali [illegible] a rischio il lavoro fatto».

Ma la gente fa fatica a credere che 31 cervi riescano a mettere in crisi i boschi su un'area così estesa. Com'è possibile dottor Boccagni?

«Ma intanto la Valsessera è una specie di catino chiuso e gli animali finiranno quindi per girare sempre nelle stesse zone, esercitando una forte pressione sull'habitat naturale. E questo soprattutto d'inverno e in primavera quando non c'è erba. Un cervo adulto può arrivare a pesare anche due quintali, mangia come minimo 6-7 chili di foraggio al giorno, ed è molto prolifico. La piccola mandria lanciata nei giorni scorsi è in grado di raddoppiare come numero nello spazio di un anno, anche perchè troverà condizioni ambientali ideali alla loro vita. La zona dove sono stati immessi è terreno demaniale dove la caccia è proibita e in natura non ha praticamente nemici. E quando non trova erba a sufficienza, si ciba della corteccia degli alberi. Ma è ghiotto anche di germogli. E gli alberi col tronco rosicchiato e senza gemme soffrono e molti alla fine muoiono».



I cervi sono stati portati al Bocchetto Sessera in grandi gabbie e poi liberati

E questi animali sono massicciamente presenti nelle foreste del Nord Europa dove non sembrano avere ripercussioni così negative sull'habitat...

«Perchè sono boschi molto più estesi e gli alberi sono d'alto fusto, quindi più resistenti. I cervi incideranno anche sulla presenza di altri animali. I caprioli, ad esempio, saranno scacciati dai loro territori. Così, per contenerne lo sviluppo, alla fine sarà necessario intervenire con piani abbattimento selettivi come al parco della Mandria di Torino».

Maurizio Allisi

Quasi 30 mila ettari di verde

Il Biellese produce ogni anno 70 mila quintali di legname

BIELLA. Il patrimonio boschivo del Biellese giunge alle soglie del Duemila ancora abbastanza integro. È un territorio di 91300 ettari, 29800 ettari sono ricoperti di boschi. Di questi, 25 mila sono cedui e poco più di 5 mila, alberi di alto fusto.

Cervi a parte, in questi ultimi anni, la produzione di legname ha avuto una forte ripresa. Anche a causa dei costi sempre più alti di gasolio e metano, chi può sta tornando a scaldarsi con la legna. Risultato: il prezzo della legna da ardere di prima qualità (faggio, ontano) tagliata e spaccata ha raggiunto le 25 mila lire il quintale.

In questi giorni un po' ovunque nel Biellese, ma soprattutto nella fascia collinare sono in corso le operazioni di taglio che si protrarranno fino alla fine di marzo. Mentre l'abbattimento di alberi di alto fusto (faggi, rovere, querce) deve essere preventivamente autorizzato dalla Forestale nell'ambito di un piano di rimboschimento, il taglio dal bosco ceduo (castagno, gaggia eccetera) è libero entro il periodo [illegible]. Accanto alle quindici ditte regolarmente iscritte alla Camera di commercio ci sono decine e decine di privati che in questi giorni stanno facendo legna.

Secondo i dati dell'ultima indagine della Forestale, complessivamente la produzione annuale si aggira sui 70 mila quintali. Rappresentano il taglio di 230 ettari di bosco ceduo cioè neppure l'uno per cento dell'intera superficie boscosa. Considerando che alberi come le gaggie ricrescono spontaneamente e sono nuovamente buone da tagliare in 8 anni, il patrimonio di verde del Biellese non viene scalfito dalla produzione di legname.

Praticamente inesistente invece la produzione di legname da lavoro da alberi di alto fusto. Data la natura orografica impervia del Biellese i costi di estrazione non sono competitivi. [m. al.]

FLASH

CELLIO

Giovane denunciato per omissione di soccorso

Aveva causato un piccolo incidente stradale, ma non si era fermato a prestare soccorso a un giovane caduto dal ciclomotore. Per questo motivo D.V., 19 anni di Cellio, è stato denunciato alla magistratura per il reato di omissione di soccorso. Lo hanno identificato i carabinieri di Borgosesia, sulla base delle informazioni di alcune persone che avevano assistito all'episodio. [p. q.]

[illegible]

Ruba all'ipermercato, marocchino nei guai

Aveva rubato capi d'abbigliamento e generi alimentari dall'«Ipermarket Gs» alla periferia di Borgosesia, ma è stato intercettato dai carabinieri che hanno potuto recuperare la merce. Si tratta di un cittadino marocchino senza fissa dimora, Mustafà Boulazze, di 24 anni, poi denunciato all'autorità. [p. q.]

COSSATO

La sera della «prima» al teatro Comunale

Uno spettacolo di danza sulle travolgenti musiche del Bolero di Ravel ha inaugurato venerdì sera la stagione del Comunale. Molto pubblico, soprattutto amministratori e personaggi della vita sociale cossatese (nella foto di Micheletti il pubblico nel foyer). Ospite del sindaco Scaramal anche il prefetto Murino. [f. p.]

I benzinai di turno oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni di servizio del turno A: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 146 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** si potrà fare rifornimenti nei distributori del turno B: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Montebell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Invece a **Cossato** sono aperte le stazioni di servizio che fanno capo al turno turno B: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17. Infine a **Trino** oggi è in servizio il distributore Agip, in via Vercelli. [p. m. f.]

Due donne ferite in un incidente a Palazzo

Due donne sono rimaste ferite in un incidente stradale, ieri pomeriggio a Palazzo, Giovanna Macchieraldo, 60 anni, di Santhià, e la madre Lidia Noussan, di 85, stavano percorrendo la statale 228 sulla loro 'Fiat Uno'. All'incrocio con via dell'Asilo l'auto si è scontrata con il trattore condotto da Osvaldo Grosso, 46 anni, di Palazzo. Giovanna Macchieraldo ha riportato fratture e contusioni guaribili in 30 giorni, la madre un trauma cranico fortunatamente non grave. Illeso il conducente del trattore. [p. m. f.]

Cadono alcuni mattoni dall'ex albergo delle Alpi

Allarme ad Alagna per la situazione di instabilità di un vecchio edificio. Alcuni mattoni sono caduti dalle pareti dell'ex albergo delle Alpi, distrutto anni fa da un incendio. La situazione ha reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco del locale reparto e del distaccamento di Varallo. La caduta è probabilmente da imputare al forte vento che soffiava in questi giorni. La situazione è ora sotto controllo. [p. q.]

Vicky Paci contesta la scelta del neo assessore della Venegoni

Crescentino, sul caso-Tavano Forza Italia parte all'attacco

CRESCENTINO. L'ingresso in maggioranza (e in giunta) del rappresentante del Partito popolare Luigi Tavano ha scatenato una dura reazione del club crescentinese di Forza Italia. Attacchi che comunque non smuovono di una virgola Tavano, sicuro di aver contribuito alla costruzione di una maggioranza solida, molto simile all'Ulivo.

«Il gruppo 'Polo per Crescentino' e il club di Forza Italia denunciano il tradimento operato dal Partito popolare e dal consigliere Tavano nei confronti dell'elettorato», si legge in un comunicato firmato da Vicky Paci.

Secca la replica del neo assessore: «Non capisco come Forza Italia possa parlare a nome del mio elettorato che è poi quello del Partito popolare. Con gli azzurri non abbiamo nulla da spartire».

«Chi mi ha votato - prosegue Tavano - ha fatto una scelta chiara: ha voluto cioè che al governo del paese andasse una formazione di centro sinistra,

Il sindaco, Marinella Venegoni

quella che si è formata ora nella maggioranza che sostiene il sindaco Marinella Venegoni».

Luigi Tavano sottolinea che il suo partito ha accettato di entrare in giunta soltanto quando il primo cittadino ha dichiarato «fuori dalla maggioranza il gruppo consigliare socialista, formato da persone con le quali ci sentiamo incompatibili».

Forza Italia rimarca però che alle amministrative di dieci anni fa Luigi Tavano era candidato in una lista contrapposta alla Venegoni: «E infatti - spiega l'esponente dei popolari al quale sono state affidate le deleghe ai lavori pubblici, al commercio e all'artigianato - se la Venegoni ha perso la maggioranza, cioè fosse stata abbandonata dai socialisti, noi non l'avremmo appoggiata ma avremmo voluto le elezioni anticipate. Invece il sindaco ha estromesso volontariamente il gruppo di Alati: solo a questo punto è diventato fattibile l'accordo con noi in modo da creare una giunta di centro sinistra. Certo, quella che si è costituita ora è una coalizione solida, quindi capisco che la minoranza possa non andare bene ma, ribadisco, Forza Italia non ha nulla da spartire con il nostro elettorato». Ma gli azzurri la pensano diversamente e, assicura Vicky Paci, daranno battaglia. Per la «sindaca», Venegoni, non c'è proprio pace. [l. fo.]

Lotteria del Carnevale

I biglietti che valgono i sei premi

BORGOSESIA. Il Carnevale si è concluso assegnando i premi della lotteria e conferendo il premio «Franco Zanni» alla memoria di Pietro Allara, EX comandante dei vigili. La lotteria ha premiato sei fortunati amici delle manifestazioni carnevalesche che si sono svolte nelle scorse settimane a Borgosesia. Il primo premio, una Renault Clio, è andato al possessore del biglietto 24237. Gli altri premi sono così abbinati: n° 3857 (vince il viaggio in Messico), n° 39123 (viaggio alle Canarie), n° 13947 (tv a colori), n° 13407 (videoregistratore), n° 1885 (mountain bike).

Il premio «Zanni» è stato attribuito alla memoria di Allara, deceduto nel '96. Il riconoscimento è stato consegnato a Guerrino Cereda, nipote del fondatore e comandante del Corpo di polizia municipale «che - dice la motivazione - seppe conquistare la fiducia, la stima e l'affetto dei cittadini, amministrazione e sottoposti per la dedizione e le capacità umane e professionali». [p. q.]

Dai vicini di casa

Fanno pipì sui muri Denunciato

BIELLA. Aveva preso l'abitudine di fare pipì sulla porta dell'autorimessa del vicino. Ma quando quando quest'ultimo, per l'ennesima volta, lo ha invitato a smetterla, l'uomo l'ha aggredito. Così il proprietario del garage si è rivolto alla polizia, per denunciare le molestie, gli insulti e le percosse subiti dal suo singolare dirimpettaio.

Da tempo costui, un uomo di 38 anni, aveva fatto dei muri delle abitazioni altrui la sua personale toilette. Più volte è stato colto sul fatto e invitato ad allontanarsi: gli appelli, però, sono sempre caduti nel vuoto. All'ennesima provocazione, e dopo aver ripulito una volta il muro dell'autorimessa, un quarantaduenne di Biella ha affrontato il vicino, intimandogli di finirla con il suo comportamento incivile. Ma l'altro ha reagito: si sarebbe scagliato contro chi l'accusava, spintonandolo e strappandogli addirittura la camicia. Disperato, il proprietario del garage si è rivolto alla Questura, per presentare una denuncia. [f. p.]

I tifosi neroazzurri mobilitati: li attende una grande giornata e l'incontro con tanti campioni

Vercelli domani quartier generale dell'Inter

Per la consegna a Massimo Paganin della Rana d'oro 1997

VERCELLI. Fans neroazzurri unitevi. Domani sarà una giornata «imperdibile» per i supporter interisti. La consegna della «Rana d'oro» a Massimo Paganin sarà l'occasione per trasformare, almeno per poche ore, Vercelli in una sorta di «dependance» della Pinetina, quartier generale dell'Inter.

Il parterre de roy è quanto mai nutrito così [illegible] è la scaletta della manifestazione splendidamente organizzata dall'Inter Club Bar Principe del presidente Camillo Bordonaro. Se Paganin, roccioso difensore più volte in odore di Nazionale, sarà la «stella» della serata all'Astoria Remake; un abbraccio oceanico sarà tributato agli altri «eroi» interisti. [illegible] scorrere la [illegible] presenti» per [illegible] quadro più esatto dell'avvenimento. Ecco allora sfilare in passerella Youri Djorkaeff, punto di forza della Francia che con le magie sta stregando gli sportivi italiani; quindi l'argentino Xavier Zanetti e Ivan Zamorano, indimenticato bomber del San Gallo. E sempre per respirare aria d'internazionalità ecco arrivare il rossocrociato Ciriaco Sforza e l'inglese Paul Ince.

Youri Djorkaeff e Roy Hodgson saranno ospiti della festa dell'Inter club

In mezzo a tanti campioni stranieri si ritaglieranno la loro brava dose d'applausi Maurizio Ganz e Fabio Galante [illegible] mister Roy Hodgson.

Ma la vera chicca della «Rana d'oro '97» è la presenza d'ospiti d'eccezione. «Guest star» le spadiste Elisa Uga e Cristina Cometti, l'olimpionico (e juventino doc) Maurizio Randazzo, [illegible] «delegazione» di giocatori della Pro Vercelli, dell'Hockey Amatori e, tornando al «pianeta calcio» il portiere dell'Atalanta, il vercellese Davide Micillo.

Addirittura straripante il menù: s'inizia alle 19 al Bar Principe [illegible] l'arrivo degli assi neroazzurri (capodelegazione Giacinto Facchetti) e la conferenza stampa di presentazione «curata» da Gianluca Rossi giornalista di Telemobardia. Dopo l'«aperitivo della casa» il serpentone neroazzurro arriverà sino al Modo Hotel per la cena. Alle 21,30 tutti all'Astoria Remake (15 mila lire il biglietto, prevendita al Bar Principe) per il «galà» conclusivo. Tra Makarena, Ma[illegible] e Ziki Zak ci sarà la consegna ufficiale a Massimo Paganin della «Rana d'oro '97». E non dovrebbe mancare la tv con un collegamento al Processo di Biscardi su Telemontecarlo. [p. m. f.]

Incontro l'altra sera tra Comune, Pro loco e associazione albergatori

Viverone ridiscute il diritto di varo e studia una riduzione delle tariffe

VIVERONE. Alla primavera delle gite fuori porta [illegible] parecchio per non parlare delle vacanze e dei fine settimana tutto riposo e abbronzatura, ma la complessa macchina del turismo viveronese si è messa in moto e l'altra sera ha affrontato l'annosa questione dei diritti di varo. Il dibattito è stato promosso dall'amministrazione comunale che venerdì sera ha convocato la Pro loco, l'Associazione albergatori, gli operatori del settore.

La vicenda è nota. Il Comune fa pagare una tassa di varo ai natanti; il provvedimento è così impopolare che viene chiesto l'intervento della magistratura. Ma in attesa di una sentenza, ha spiegato il sindaco, il diritto di varo deve essere riscosso: è infatti una voce del bilancio. Voce del bilancio o meno, il diritto di varo è però un neo sulla patinata immagine turistica che vuol darsi Viverone. Meglio discuterne subito, mentre la stagione sta per essere avviata.

E così l'altra sera sindaco e operatori turistici si sono incontrati per decidere il da farsi: la tassa va pagata, ha detto in sintesi il primo cittadino, ma siamo pronti a discutere proposte alternative. A metà serata la maggior parte dei presenti si è detta daccordo sul diritto di varo, ma ha suggerito al Comune un ribasso delle tariffe, in attesa del pronunciamento dei giudici. Alcuni hanno invece fatto rilevare che, proprio perchè del diritto di varo si stanno occupando la magistratura, è opportuno uno stop.

Ancora discussioni, poi è emersa la proposta della Pro loco: riduzione delle tariffe e riduzione delle categorie di natanti cui imporre il diritto di varo. [illegible] operatori hanno concordato su un punto in particolare: non è giusto imporre la stessa tariffa a chi scende in acqua con la barca per due week end e a chi, invece, lo fa tutto l'anno.

In pratica Viverone potrebbe adottare i tariffari delle stazioni sciistiche e cioè stabilire importi per uscite giornaliere, mensili e annuali. Lo scorso anno il Comune ha incassato 54 milioni dal diritto di varo (materialmente è la Pro loco che riscuote la tassa per conto dell'amministrazione comunale), con tagliandi staccati per circa 500 natanti.

Con tariffe mirate, invece, gli operatori sono convinti di poter richiamare a Viverone un maggior numero di turisti, con ricadute positive per tutto il settore e, ovviamente, con vantaggi anche per il Comune. L'incontro è stato quindi aggiornato: il Comune, la Pro loco e gli operatori si ritroveranno la prossima settimana per definire nei dettagli il progetto del nuovo tariffario. [a. a.]

Ancora una settimana e il blocco al traffico dovrebbe essere tolto

Via Rosselli, cantiere addio?

I lavori avanzano speditamente e le ruspe hanno occupato già una parte della rotonda dove la viabilità sta subendo modifiche nell'innesto con viale Macallè. Altri interventi

Il cantiere sta avanzando sulla rotonda all'incrocio con viale Macallè (MICHELETTI)

BIELLA. Il blocco di via Rosselli, imposto dai lavori per la nuova rete fognaria, durerà meno del previsto. Forse già la prossima settimana [redacted] cantiere si sposterà su viale Macallè, lasciando nuovamente via libera ad automobili e camion, che [redacted] devono saltare l'ostacolo con percorsi alternativi (e qualche fastidio), attraversando il Villaggio La Marmora.

Il disagio per l'intervento deciso dall'amministrazione comunale (e non più rinviabile) è stato assorbito abbastanza bene ed i residenti possono iniziare [redacted] conto alla rovescia. Lo garantisce l'assessore Doriano [redacted] che, come responsabile dell'Ambiente, segue gli interventi per il rifacimento della rete fognaria.

«L'attività del cantiere - dice - prosegue speditamente, favorita anche dal clima asciutto. Non ci sono stati particolari ostacoli [redacted] tra una settimana, dieci giorni al massimo, ruspe e camion si sposteranno per occupare il secondo tratto [redacted] strada, dalla rotonda [redacted] viale Macallè fino all'incrocio [redacted] la via Rosminis.

La ripertura [redacted] via Rosselli (bloccata, appunto, tra la rotonda e via Piemonte) è attesa in particolare dai commercianti della zona. Il Comune, programmando il piano dei lavori, ha previsto una corsia di transito per i residenti ed i negozi, che funziona come valvola di sfogo, ma qualche problema comunque c'è.

Già in queste ore comunque [redacted] cantiere [redacted] avanzando verso la rotonda: al proposito gli automobilisti prestino attenzione alle corsie allestite per dirigere i flussi di traffico tra via Rosselli [redacted] viale Macallè.

Aggiunge l'assessore Doriano Raise: «Il programma dei pros[redacted] lavori è questo: subito dopo via Rosselli, [redacted] ruspe entreranno in attività tra la rotonda e via Rosmimi, poi tra via Rosmini e corso 53° Fanteria e successivamente il cantiere occuperà il tratto terminale di viale Macallè, in prossimità di piazza Adua».

Non è escluso, infine, che in viale Macallè i lavori possano subire qualche rallentamento: la rete fognaria, da rifare, corre vicina a quella dell'acquedotto e il cantiere dovrà procedere con particolare cautela per scongiurare rotture delle tubazioni. Il passaggio delle ruspe sarà, poi, cancellato con il rifacimento del manto d'asfalto, [redacted] cominciare appunto dalla via Rosselli. **[f. p.]**

[redacted]

Isola pedonale

Scavi Telecom in via S. Filippo

BIELLA. Prosegue il piano d'interventi di potenziamento della rete telefonica. Lavori che in queste settimane hanno inte[redacted] l'asse di via Italia senza creare particolari problemi.

Il cantiere ora sta per spostarsi a Nord del Municipio. La Sielte, la ditta che [redacted] eseguendo i lavori per conto di Telecom ha presentato al Comune un'istanza per modificare la circolazione stradale nelle vie Galliari, San Filippo e Orfanotrofio.

Il vice sindaco Diego Presa ha quindi firmato un'ordinanza col la quale, per consentire i lavori, istituisce il divieto di sosta con rimoziona forzata in via Galliari. Presa ha invece acconsentito alla chiusura totale al traffico dei tratti di via san Filippo e via Orfanotrofio interessati dal cantiere.

Ultimate le operazioni di potenziamento della rete telefonica [redacted] la Sielte Padana provvederà [redacted] ripristinare l'originario fondo stradale in cubetti ora provvisoriamente richiuso con asfalto. **[p. g.]**

Lo «sfratto» alla Valsesia fa crescere [redacted] tariffa di 7 lire

Rifiuti, da ieri è più cara la discarica di S. Giacomo

Luciano Pagani, presidente del Cosrab: [redacted] il Consorzio ha aumentato di 7 lire il chilo le tariffe di smaltimento

[redacted]

BIELLA. Portare [redacted] chilo [redacted] rifiuti in discarica, da ieri, costa 7 lire in più. L'ha deciso l'assemblea dei sindaci del Cosrab, il cui presidente, Luciano Pagani, definisce «tutt'altro che pesante» l'aumento: «Il Biellese continua ad applicare le tariffe più basse del circondario. Siamo passati da 105 [redacted] 112 lire, quando ad Alice Castello, l'anno [redacted] pagavano 117, e a Ghemme 140». Alla riunione c'erano anche i sindaci della Valsesia, invitati dalla Provincia a portare al più presto la loro spazzatura nel Vercellese.

Paradossalmente, è proprio lo «sfratto» della Valsesia (che produce 20 mila tonnellate d'immondizia l'anno) ad aver provocato gli aumenti. La ditta che gestisce l'impianto di San Giacomo ha diritto [redacted] un margi[redacted] di guadagno fisso. E se cala la quantità di rifiuti (in questo caso si passa da 110 mila a 90 mila tonnellate), si è obbligati a ritoccare le tariffe.

Non [redacted] per nulla certo, comunque, che la spazzatura della Valsesia venga dirottata altrove. La Provincia, il mese scorso, aveva lanciato un ultimatum ai sindaci di Borgosesia e dintorni: siccome la discarica ha vita breve (ed [redacted] in ginocchio per l'emergenza biogas), non [redacted] colmata anzitempo. Adesso Roberto Mezzalama, [redacted] provinciale all'Ambiente, corregge il tiro: «Ho voluto gettare il sasso nello stagno, [redacted] non mi importa [redacted] le 20 mila tonnellate saranno quelle della Valsesia o di altri Comuni: ciò che conta è che nell'impianto di San Giacomo entri meno spazzatura». L'unico «altro Comune» che produce una quantità simile [redacted] rifiuti [redacted] Biella (25 mila tonnellate). Il sindaco Gianluca Susta non boccia la proposta: «Per [redacted] va bene - diceva ieri -: purché i costi non [redacted] eccessivi».

Resta un problema: dove finirà l'immondizia? «Probabilmente ad Alice», risponde Susta. Ma il Consorzio del Vercellese non vuole saperne: «Abbiamo già accolto rifiuti da tutto il Piemonte - dice il presidente, Piero Giuseppe Barbonaglia -: [redacted] li porti nel Canavese o a Casale, cioè negli impianti ai quali dobbiamo "restituire" migliaia di tonnellate».

Luciano Pagani, del Cosrab, è cauto: «Bisogna trovare un accordo con Vercelli, e non far pagare i maggiori costi di smaltimento soltanto ai Comuni. Alla Provincia di Biella, invece, voglio dire che tutelerò tutti i soci del Consorzio. Quindi anche i sindaci valsesiani, che sono stati molto ragionevoli: ieri ho spiegato qual è [redacted] problema, [redacted] hanno capito che nessuno ce l'ha con loro. Ma adesso occorre trovare una soluzione».

Il primo tentativo martedì, quando a Biella si incontrano gli assessori delle due Province, [redacted] Cosrab [redacted] la Comunità montana Valsesia. Sempre ieri, il Consorzio ha concesso al Comune di Masserano 660 milioni di finanziamenti (in mutui): serviranno [redacted] pagare varie opere pubbliche, soprattutto in fra[redacted] Giacomo. **[g. bu.]**

[redacted]

La polizia [redacted] rubata [redacted] sventa furto in [redacted]

Hanno rubato una Jetta, poi il giorno dopo hanno tentato un furto in una villa, ma sono stati traditi proprio dall'auto: una pattuglia della polizia ha infatti intercettato la vettura nei pressi dell'abitazione [redacted] i ladri, accortisi degli agenti, si sono dati alla fuga. **[f. p.]**

[redacted]

In via La Marmora tagliati i pneumatici [redacted] quattro [redacted]

Teppisti all'opera l'altra notte in città: usando una lama, hanno tagliato i pneumatici di quattro auto parcheggiate in via La Marmora. **[f. p.]**

[redacted]

Bambini e tv, come evitare assuefazioni e pericoli

«Il bambino televisivo» è il tema di un [redacted] pratico sulla tv che si articolerà in una [redacted] di incontri in programma dal 25. L'iniziativa [redacted] propone di forni[redacted] agli adulti elementi per favorire una lettura critica delle immagini televisive e per comprendere meglio il rapporto tra i bambini e la televisione. Il corso si articolerà in incontri teorici e laboratori. Organizzano il Movimento di impegno educativo di azione cattolica [redacted] l'Associazione italiana ascoltatori radio e telespettatori, con la collaborazione della Biblioteca Civica e della Libreria Robin. Per informazioni si telefona al 561359. **[p. g.]**

[redacted]

Pace nel mondo, [redacted] parla a Occhieppo Inferiore

Proseguono a Occhieppo Inferiore (alle elementari) gli incontri sul tema «Pace [redacted] mondo». Martedì sera Giovanni Salio interverrà su «Ricercare la [redacted] violenza». **[g. co.]**

[redacted]

Gli eroi latini da salvare sugli affreschi del Piazzo

[redacted]

E' un cherubino che dorme come un angioletto, così non vede quel giovanotto biondo [redacted] forzuto e quella ragazza bene in carne che [redacted] stanno eloquentemente rivolgendo complimenti, diciamo così, molto ravvicinati. Poi ci sono satiri malintenzionati che inseguono fanciulle poco veloci, Nettuni avvinghiati a nereidi, vecchi contadini dalla fluente chioma bianca brancicanti giovanissime contadine, e così via.

Che [redacted] contadini lo si capisce dagli attrezzi agricoli sparsi attorno, non certo dai vestiti perché [redacted] donne, giovani e vecchi sono tutti rigorosamente nudi come natura [redacted] ha fatti e come la convenzione dei dipinti mitologici esige.

Nel salone attiguo, con qualche indumento in più, [redacted] sempre, eccoti Muzio Scevola, Orazio Coclite, Camillo [redacted] Brenno, il ratto delle Sabine, elmi piumati e corazze, virtù romane, glorie romane e paccottiglia varia della retorica imperiale.

Stiamo parlando degli affreschi che ornano le sale al primo piano di palazzo Dal Pozzo della Cisterna, al Piazzo, la [redacted] forse più in vista del vecchio borgo, così separata dalle altre, [redacted] quell'appendice di scala d'ingresso e quei quattro busti un po' spaesati di imperatori romani sulla facciata.

Tutti parenti stretti, pare, della famiglia Dal Pozzo: Augusto, Vespasiano, Tito [redacted] Domiziano.

Questa insistita romanità è motivata dal fatto che i padroni di casa, i Dal Pozzo della Cisterna, [redacted] inattaccabile immodestia e moderato senso del ridicolo, amavano forsi credere, appunto, discendenti degli antichi romani.

Anzi, già che [redacted] siamo, dell'imperatore Augusto [redacted] minimo.

Quegli affreschi costituiscono una pregevole testimonianza della cultura figurativa biellese sul finire del Cinquecento, malauguratamente poco studiati e [redacted] ancora divulgati (come, [redacted] resto, poco studiata e divulgata è la storia del palazzo che li ospita, e quella della famiglia committente, salvo qualche sporadica pagina compilativa).

Umidità, efflorescenze, infiltrazioni e ridipinture hanno, però, nel tempo gravemente compromesso gran parte degli affreschi, rendendoli in alcuni punti quasi illeggibili.

E' di questi giorni la notizia che il Lions club Biella Host, accogliendo il programmatico «invito al restauro» lanciato dal Dochi, si è impegnato ad assumersi l'onere finanziario del restauro dell'intero ciclo di affreschi di argomento romano che orna il salone [redacted] primo piano, [redacted] un arco di tempo di [redacted] paio d'anni circa e con un preventivo di spesa che supera gli ottanta milioni.

Abitato fin verso il 1820 dalla famiglia Dal Pozzo, divenuto più proficuamente sede del maglificio Boglietti dal 1830 al 1883, poi caserma, [redacted] palazzo ospita ora in parte l'archivio, in parte saltuarie occasioni di conferenze e convegni.

[redacted] sarebbe auspicabile che l'iniziativa dei Lions del «Biella Host» non costituisse che un primo passo esemplare, primo stimolo e primo invito a voler restituire gradualmente i colori [redacted] giovinezza al volto di questa piazza un tempo bellissimo, reso ora dalla vecchiaia scolorito e disfatto.

Pier F. Gasparetto

Servizio dell'Anagrafe

[redacted]

BIELLA. Dal 1° marzo anche l'aggiornamento della carta di circolazione per il cambio di residenza sarà fatto dall'Ufficio Anagrafe del Comune (come già [redacted] per la patente di guida). Che cosa bisogna fare? Compilando uno speciale modello e pagando diecimila lire (il versamento va fatto sul conto corrente postale) per annotazione, il cittadino, che chiederà l'iscrizione anagrafica oppure la registrazione del cambio di residenza, avrà risposto contemporaneamente all'obbligo di aggiornare sia la patente che la carta di circolazione dell'auto (o [redacted] auto).

Sarà poi compito della Motorizzazione civile, alla quale il Comune trasmette il [redacted]odello con le variazioni, inviare a domicilio il tagliando con gli aggiornamenti [redacted] apporre sulla patente e sulla carta di circolazione. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Anagrafe. **[g. co.]**

Riunione del Consiglio a Palazzo Oropa domani, martedì [redacted] mercoledì

Maratona-bilancio in Comune

La Lega all'attacco presenta 100 emendamenti

Estenuante impegno per la presidente del Consiglio Rosanna Peri

[redacted]

BIELLA. Il bilancio [redacted] previsione del Comune preparato dalla giunta Susta va all'esame del Consiglio. La conferenza [redacted] capigruppo ha previsto tre convocazioni dell'assemblea di Palazzo Oropa: si comincia domani alle 15; poi si proseguirà martedì, ancora dalle 15. Infine [redacted] conclusiva mercoledì dalle 14,30. Ma mentre per le prime due sedute i lavori non si potrarranno oltre le 21, per [redacted] giornata decisiva si andrà avanti [redacted] oltranza.

I numeri del conto [redacted] noti da più di un mese, così come le linee politiche. E contando l'esecutivo su una solida maggioranza, l'esito della votazione sembra scontato. La minoranza comunque non ha lesimato gli sforzi per cercare di incidere in qualche modo su alcuni aspetti pratici, come ad esempio la determinazione delle tariffe di determinati servizi. Sono stati presentati 129 emendamenti di cui [redacted] da Lega Nord. E siccome il regolamento prevede un massimo di 15 minuti complessivi per illustrazione, risposta e replica, i lavori potrebbero in teoria dilatarsi ben oltre i tre pomeriggi previsti.

Sul piano politico invece, scontato il voto contrario di An, Forza Italia e della Lega, l'interesse è concentrato [redacted] Rifondazione. In Provincia i comunisti hanno poi finito per votare contro il bilancio ed è probabile che anche a Palazzo Oropa la linea possa essere questa. Le prime avvisaglie della fine di [redacted] feeling inziato con le elezioni [redacted] sono avute in occasione delle no[redacted] per il consiglio di amministrazione [redacted] santuario [redacted] Oropa, dove i comunisti non hanno votato i candidati proposti dall'Ulivo. E il capogruppo di Rifondazione, Mauro Grossi, aveva detto chiaramente che per [redacted] Bilancio avrebbero potuto esserci altre sorprese. **[m. al.]**

TECNO Computers
Servizi e Consulenza Srl

Stampanti "laser", "ink jet" e ad aghi: CANON - EPSON - HEWLETT PACKARD da lire 279.000 + IVA

Fotocopiatori KONICA da lire 2.200.000 + IVA

Telefax CANON - RICOH da lire 465.000 + IVA

Telefonia telefoni senza fili (cordless), viva voce e con memoria, segreterie telefoniche e conta scatti, telefoni cellulari GSM, centralini da lire 75.000 + IVA

Convenienza PC con INTEL PENTIUM 100 e WINDOWS 95 [redacted] lire 1.770.000 + IVA

Qualità Processori e schede madri di INTEL

Garanzia 24 mesi

Professionalità Corsi introduttivi, intermedi, avanzati e "master" in sede e "on site" da lire 400.000 per 16 ore (Word, Excel, ecc...)

Assistenza Tecnica Hardware e software con proprio personale specializzato

TECNO Computers
BORGOSESIA - C.so Vercelli, 47/49/53/55 - Tel. 0163 25158 - 200317• Fax 0163 25158

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella
RICERCA
per inserimento nel proprio organico
IMPIEGATE
nei settori: - **MARKETING**
- **TELEMARKETING**
- **AMMINISTRAZIONE**
- [redacted]
Le candidate ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso di **DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE** o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.
Costituiscono elemento di preferenza:
- [redacted] conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS - casella 128 - 10100 Torino.

SANGALLI & [redacted]
[redacted] - Via Milano, 42 - Tel. 015 [redacted]
Pavimenti
Interni ed esterni
Rivestimenti
Bagni [redacted] cucine
VENDITA PROMOZIONALE con SCONTI dal 30 al 60%
Arredo bagno
Sanitari - Rubinetti
Posa in opera

Domani a Biella lo show del grande istrione milanese e della Rame

Fo, un giullare [redacted]

La «coppia regina» del teatro satirico porta in scena i vangeli apocrifi e la religiosità dei semplici. E per la prima volta Dario recita in napoletano. Lo spettacolo alle 21,15

BIELLA. «La [redacted] dei villani è commossa e piena di risate. Per la gente semplice Dio è sofferenza e giocondità insieme, pianto, godimento e sorriso». Partendo da queste premesse, il grande Dario Fo racconta la storia dell'uomo, [redacted] pure la sua e quella dell'icuts che lo ha colpito due anni fa. Insieme alla [redacted] glie, Franca Rame, l'attore e regista proporrà domani sera all'Odeon il [redacted] spettacolo ispirato ai vangeli apocrifi, che si colloca nel filone ilare [redacted] paradossale della divinità vista con gli occhi del popolo. L'appuntamento è alle 21,15.

Dario Fo e Franca Rame, [redacted] scena domani sera all'Odeon di Biella con la pièce «La Bibbia dei villani»

[redacted]

«La Bibbia dei villani» [redacted] la pièce che Fo porta in scena nella sua tranquilla tournée, che [redacted] riscuotendo un grande [redacted] che rispetta ritmi [redacted] faticosi del solito.

«I re e gli imperatori [redacted] pre esaltano Dio, parlano e illustrano anche le sue opere - spiega Dario Fo, parlando del [redacted] ultimo lavoro -. Ma lo fanno soprattutto per innalzare se stessi al livello del creatore. Spesso, poiché Dio appare di dimensioni straripanti, sono costretti, per evitare di finire fuori campo, ad abbassarne l'altezza, [redacted] ridurne l'immensità, a costringerlo a livello umano e alla loro spesso mediocre umanità».

Snobbando e deridendo i potenti, Dario Fo racconta sul palcoscenico di come i villani, al contrario, non si preoccupino di rimpicciolire Dio [redacted] le sue opere, ma piuttosto di dargli la dimensione del creato intero. La figura del Padre celeste viene fatta sedere su un'immensa montagna, ed [redacted] trasportata dal vento su gigantesche nuvole bianche. Un Dio che all'occorrenza si fa piccolo per diventare vino, per entrare nell'agnello che [redacted] per [redacted] sacrificato.

«I villani mangiano Dio - spiega [redacted] Fo -. Lo amano, lo temono, lo bestemmiano e sono sempre certi che lui sia il bene e in parte anche il male; che sia il padre degli angeli ma pure parente stretto dei diavoli; che sia la vita [redacted] la morte. E' per questo che i semplici non temono la fi[redacted] della vita, e godono moltissimo nel vedere i padroni disperati davanti ed essa».

Per la prima volta nella sua lunga carriera, Dario Fo in questo spettacolo recita in napole[redacted] e in siciliano. Attraverso le colorite espressioni dialettali esplora il patrimonio popolare pervaso dal paganesimo della Magna Grecia: un grande pentolone nel cui fondo si trovano dolcezza e ribalderia straccione. Credenze e religiosità si fondono in un gioco che il grande attore ben conosce. Col suo fare giullaresco e con la sua irresistibile capacità fabulatoria, Fo racconta di sentimenti, stupori e indignazioni che aleggiano in un universo in cui l'uomo, pri[redacted] di tutto, deve vivere.

E [redacted] sempre Franca Rame gli è al fianco: una «spalla» nella vita e sul palcoscenico, un'attri[redacted] di gran talento [redacted] una moglie che ha di buon grado accettato [redacted] vivere accanto a [redacted] consorte vulcanico ed esuberante, cittadino di [redacted] mondo fatto di libri, pennelli, saggi [redacted] scenografie.

La coppia, al pubblico biellese, ha già regalato alcune delle sue performance: Dario Fo quattro anni fa, e Franca Rame lo scorso inverno, quando sempre all'Odeon recitò «Sesso? Grazie, tanto per gradire».

Lo spettacolo di domani è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] Biella, in collaborazione con l'agenzia Vizi d'arte di Torino.

Paola [redacted]

E' sempre più sfida per votare i locali delle 2 province

«Magnifici [redacted]» [redacted] La Torre e il Globo

VERCELLI. Il referendum dei tagliandi per votare le discoteche, i pub, i piano bar, i disco bar, le birrerie e le tavernette con [redacted] di musica dal vivo, continua [redacted] tamburo battente.

Ma quali sono, tra [redacted] discoteche del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta, i locali che si trovano tra i magnifici dieci [redacted] notte, almeno considerando i risultati parziali nella settimana appena trascorsa?

In [redacted] c'è l'Eze di Genola [redacted] Cuneo. Al secondo posto un dancing che ci riguarda da vicino: Il Globo di Borgovercelli, mentre al terzo si è piazzato Il Maneggio di Romagnano Sesia ed [redacted] quarto The Kelly Green di Omegna.

E poi in quinta posizione c'è il [redacted] Max di Champoluc, in sesta [redacted] Garage Disco Club di Cervinia. Segue in settima il Nabila [redacted] Cuzzago ed in ottava il «nostro» Faro [redacted] Brusnengo, entrato alla grande nella parte alta della classifica. In [redacted] posizione c'è il Blu Luna di Cuneo mentre in decima [redacted] il Tom Boy di Casale.

A dominare la classifica [redacted] «drink & music» nelle prime posizioni restano ancora i «mostri» de La Torre di Rovasenda. Al secondo posto [redacted] To Like [redacted] Genola. Seguono Le Griffon di Cuzzago, La Grange di Champoluc.

Poi il Royal Victory Pub di Paruzzaro, il Route 66 di Omegna [redacted] Cocktail Music del Caffè Roma di Cocconato. Ed ancora il Nuovo circolo operaio [redacted] Bellinzago, il Bedford Pub di Saluzzo ed il Bar Piemonte [redacted] Casale. [g. bar.]

[redacted] FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO [redacted] • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 3 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

GIORNO [redacted]

VERCELLI
La rivista al «Civico»

Alle 16 di oggi al teatro Civico, per l'organizzazione della Cooperativa Spettacoli Belvedere, Barbara Bouchet, Franco Barbero ed Aldo Ralli, presenteranno la rivista dal titolo «Comico, spalla e soubrette» di Corbucci, Micheli, Girani e Troy. In scena anche Cinzia Berni ed il balletto «Le Follies di Paris».

[redacted]
«Tutticarnevali» in tv

Oggi alle 19, sulle frequenze di Videonord, va in onda la trasmissione «Tutticarnevali» dedicata alle sfilate del carnevale vercellese. Commenti ed interviste di Franco Bautieri, intermezzi di Franco Alessio e Claudia Prandi. La colonna [redacted] dal vivo è del complesso dei Block Notes. Servizi [redacted] Simonetta Raffa e regia di Paolo Ingetti.

[redacted]
La serata all'Oscar [redacted]

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suonano [redacted] repertorio rock i componenti del Gruppo Sanguigno. Sempre dopo le 22,30.

[redacted]
La Strana Idea [redacted] Beverly Hills

Oggi (pomeriggio dalle 15 e sera dalle 21) sarà sulla pedana del Beverly Hills La Strana Idea. La [redacted] di giovedì [redacted] suonerà l'orchestra di Andrea Cordani [redacted] sabato 22 il gruppo di Mina Fassoli.

BORGOVERCELLI
Le danze del «Globo»

Questa sera al dancing Il Globo di Borgovercelli si ballerà con l'orchestra Borghesi. Venerdì prossimo ci sarà invece in pedana il gruppo di Michele [redacted] sabato [redacted] complesso «Orchestra del [redacted].

[redacted]
Vai con il Festival studentesco

Oggi alle 14,30 alla discoteca Il Faro continua [redacted] primo Festival studentesco di gruppi musicali. Dee jay Roberto Scaglione.

[redacted]
Il cabaret allo Zanzibar

Questa sera allo Zanzibar gattinarese ci sarà, per [redacted] rassegna di cabaret, il trasformista Eral[redacted] Moretto. Domenica 23 si esibirà invece Franco Rossi. Dopo le 22,30. [g. bar.]

[redacted]

Un interno di famiglia americana per Jodie regista del Ringraziamento

DA Carnevale alla Festa del Ringraziamento. Se i «Martedì al cinema» si concedono una pausa, doverosa vista la concomitanza con le sfilate di Bicciolano, la ripresa è certamente degna di attenzione. Primo, perchè il film in proiezione martedì al Nuovo Italia rappresenta il ritorno di Jodie Foster dietro la macchina da presa. Secondo, perchè il cast [redacted] stelle [redacted] prima grandezza, da Holly Hunter a Robert Downey jr., da Anne Bancroft a Geraldine Chaplin e Steve Guttenberg. Terzo perchè, in quell'«A casa per le vacanze», riunione familiare per il maxi-pranzo del Ringraziamento, forse qualcuno potrà trovare un carattere [redacted] un personaggio che riconosce.

Nel pugno di [redacted] interno familiare [redacted] Baltimora, Claudia Larson, la protagonista, si presenta dagli affettuosissimi ma soffocanti genitori e dalla piccola schiera di familiari. Lungo il viaggio [redacted] il soggiorno l'accompagna il [redacted] di panico che può cogliere [redacted] donna quasi qua[redacted] che [redacted] poco tempo ha perso il lavoro, lo spirito e il controllo - anche se blando e amoroso - sulla figlia.

Al Pacino regista e interprete di «Riccardo III» pellicola proposta dalla nuova Appendice dei «Martedì»

[redacted]

L'APPENDICE

Dieci film da aprile

Sempre martedì sera, Mino Givogre annuncerà la [redacted] appendice della rassegna: un'abitudine piacevole, che anche [redacted] pubblico extra «Martedì», gradisce allo sbigliettamento, ha dimostrato di gradire. I film sono dieci e iniziano [redacted] 1° aprile, subito dopo il Galà.

La prima pellicola è «Le onde del destino», Gran Premio [redacted] Cannes e candidato all'Oscar per la miglior attrice protagonista (Emily Watson). L'8 aprile sarà la volta di «La mia generazione» di Wilma Labate, con il trio Amendola-Orlando-Neri. Il 15 si prosegue con «Segreti e bugie», Palma d'oro a Cannes e con ben tre candidature all'Oscar, il 22 è la volta [redacted] «Uomini e donne - Istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch. Il calendario prosegue con «Fratelli» (il 29) firmato Abel Ferrara, «Due sulla strada» di Stephen Frears [redacted] maggio), «Bound» (il 13), «Cresceranno i carciofi [redacted] Mimongo» [redacted] 20), «Riccardo III» (il 27) con un acuto [redacted] divertente Al Pacino. Si chiude il 3 giugno, con «Kan[redacted] city» [redacted] Robert Altman. Le tessere saranno pronte a fine mese, insieme a tutte le altre istruzioni per l'uso. [r. m.]

TEATRO [redacted]

Martedì [redacted] Biella

«Pygmalion» Il capolavoro parla inglese

BIELLA. Nuovo appuntamento col teatro in lingua originale, martedì all'Odeon: lo spettacolo, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, [redacted] in programma alle 9,30. La compagnia «Palchetto Stage» porta in [redacted] un classico del drammaturgo [redacted] se George Bernard Shaw: il «Pygmalion».

La commedia è ambientata nella Londra di fine Ottocento, [redacted] narra di una singolare scommessa: fare di [redacted] povera fioraia una *lady*. A prendersi l'incombenza è il raffinato professor Higgins, che poco a poco, insegnandole a mutar voce e portamento, aiuta la giovane Liza (appunto la fioraia) a diventare una signora. Il «Pygmalion» [redacted] considerato uno dei capolavori di George Bernard Shaw: divertent[redacted] e provocatoria, la commedia è diretta da Maggie Low. Gli attori (oltre a recitare in lingua inglese) indosseranno costumi d'epoca; lo spettacolo prevede anche alcune parentesi di musica e di danza. [p. g.]

[redacted]

A Vercelli

Giorgio [redacted] «Civico»

VERCELLI. «E pensare che c'e[redacted] il pensiero», [redacted] il recital che Giorgio Gaber proporrà martedì alle 21 al teatro Civico per la rassegna comunale «Sono solo canzonette?!».

Un'analisi sociale «alla Gaber», il quale, in tanti anni di attività, ha sempre condotto sul palcoscenico performances diverse, assolutamente mai banali. Anche questa volta si presenta interpretando malesseri politici, malumori [redacted] sentimenti guastati dai problemi [redacted] tutti i giorni mentre il titolo evidenzia in modo particolare il momento attuale che attraversiamo.

Brani che il cantante ha composto insieme ad un suo collaboratore, il poeta pittore Sandro Luporini. Con Gaber [redacted] ranno sul palco Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio de Mattei al basso, Gianni Martini alle chitarre, Luca Ravagni alla tastiere, Enrico Spigno alla batteria. Al Civico la rassegna comunale prosegue sabato con i Broncoviz. [g. bar.]

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Tel. 255.045, Inf. 255.629, 69.633. [redacted] W. [redacted] con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. L. [redacted]; 10.000. Or. ap. 15.

[redacted]. Tel. 257.744. [redacted] di [redacted] Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. McDowell. Lire 12.000; 10.000. Or. ap. 15.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, G. Bisio. Alle ore 17 spett. unico L. 7000. Sera ap.: 15 L. 12.000; [redacted]

VIOTTI. Tel. 25[redacted]. Inf. 69.633. **Dragonheart**, di B. Cohen, con Dennis Quaid e D. Thewlis. Lire 12.000; 10.000. Or. [redacted]. 15.

BELVEDERE [redacted]. Inf. tel. 216.018. [redacted] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.376. RIPOSO.

[redacted]. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. [redacted] **co, spalla e soubrette**, di Corbucci, Micheli, Girani e Troy con Barbara Bouchet, Aldo Ralli, Franco Barbero. [redacted]: 16. L. 30.000; 25.000; 15.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Si conclude oggi la mostra di Francesco Leale su **Pinocchio**. Or.: 17,30; 19.

[redacted]
[redacted] **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Regia di M. Leigh. Or.: 15; 21.

[redacted]
PARROCCHIALE. **Jack** con Robert Williams. Or.: 21 spettacolo unico.

[redacted]
ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] (posto unico).

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

[redacted]
ODEA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] (015) 22.736-31.312. **Primo contatto** di J. Frakes. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. [redacted] (015) 22.736-31.312. **Dragonheart** di B. Cohen con Dennis Quaid, D. Thewlis. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. [redacted] **tregua**, di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, G. Bisio. [redacted] 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Alaska**, con Charlton Heston. Or.: 16; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. [redacted] tel. (015) 253.89.27. [redacted] **e donne, istruzioni per l'uso**, di C. Lelouch, con A. Martinez, B. Tapie. Ore 20; 22,15. Lire 11000; 8000.

[redacted]
IL [redacted]. [redacted] (015) 925.620. **Evita** (edizione originale) di Alan Parker, [redacted] Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16,15; 20; 22,15. L. 10.000; 7[redacted].

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il club delle prime** [redacted] con G. Hawn, [redacted] Midler, D. Keaton. Regia [redacted]. Wilson. Or.: 15 continuato. L. 10.000; 7000.

[redacted]
CORSO. [redacted]. tel. (0163) 450.415, [redacted] POSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.116. Or.: 21.45. L. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. [redacted]. (0163) 54.265. **Spiriti nelle tenebre**, con M. Douglas, V. Kil[redacted] Regia di S. Hopkins. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, di R. [redacted], con M. Gibson, R. [redacted]. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a, tel. [redacted]. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il vestito**. V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male**. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. [redacted]: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bed & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, [redacted]. **L'uomo d'acqua dolce**. [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted].

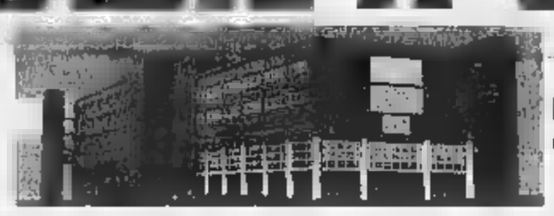
TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (sinfonia n. 6) e R. Strauss (**Morte e trasfigurazione**) poema [redacted] Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] Orch. [redacted] ca di Torino. Stagione Sinf. 1996-97. Concerto dell'Orch. Stabile di Bergamo lunedì 17/2 ore 21 dir. D. Renzetti, pianof. François Joël Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Inform. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7353.
COLOSSEO, via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Dal 20 al 23/2 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

RANGE ROVER 2.5 TD
Anno 1993 bordeaux met. [redacted] superbollo
privato [redacted] £. [redacted]
[redacted] 015 [redacted] ore ufficio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CE L'ABBIAMO FATTA!
GRAZIE A VOI



Istituto di Candiolo

Piu' di 70.000 pezzi a "QUALITA' TOTALE" venduti nel 1996 ci hanno permesso di raggiungere la somma di [illegible] che sono stati versati alla F.I.R.C. per la costruzione dell'Istituto per la Cura e ■ Ricerca sul Cancro" ■ Candiolo (TO) e alla A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro) comitato Liguria, con destinazione specifico regionale.

GRUPPO
UNI-EURO
TRONY

Brutta prova dei bianchi che in gol con Fabbrini si fanno rimontare: 1-2

Harakiri della Pro col Mestre

Decisiva l'autorete di Tibaldo all'87'

VERCELLI. Suicidio della Pro. I bianchi si lasciano sfilare sotto il naso il più importante gruzzolo del campionato da un Mestre che, grazie alla pessima prestazione vercellese, è parso bello come la favorita al concorso di miss Universo.

Il Codogno-team, infatti, ha spianato la via dei veneziani verso il successo ricoprendola di petali di rose, tanti sono stati gli errori compiuti in uno dei più brutti match disputati negli ultimi tempi al Robbiano.

I dati parlano da soli. Il Mestre che non vinceva da undici giornate, dalla trasferta di Sesto con la Pro del 16 novembre (in dieci incontri aveva collezionato quattro pari e sei ko), dall'attacco meno prolifico del girone (appena 12 reti) ha vissuto una giornata in tecnicolor, rimontando il vantaggio della Pro e realizzando il colpo grosso a tre minuti dalla fine grazie a una sciagurata autorete di Tibaldo.

Ma non solo: gli arancioni ancor prima del gol d'apertura dei padroni di casa erano andati a segno in due occasioni, al 13' con Scarpa (fuorigioco millimetrico) e al 15' con Grassi (tocco con la mano). Reti annullati giustamente dall'arbitro Perone di Treni, ma che dovevano perlomeno suonare come campanello d'allarme per una squadra disposta in campo in maniera «disinvolta».

Il veloce La Badessa, infatti, ha fatto il bello e il cattivo tempo mentre il giocoliere Beghetto, allargandosi sulla fascia, ha costretto Col a stare decentrato. Con la conseguenza che Ragagnin, il più lento dei centrocampisti, si è trovato a rincorrere sovente Scarpa, pronto a inserirsi in attacco.

Imperterrita la Pro non ha mutato il suo assetto né preso le contromisure e così il Mestre a lungo ha tenuto in mano il pallino del gioco, mettendo in apprensione la difesa dei bianchi.

Fabbrini ha segnato il primo gol con la maglia della Pro in campionato

E dire che nonostante la miglior intesa degli ospiti, la Pro all'11' aveva costruito un contropiede tutto in velocità Col-Veneziano-Artico che aveva fatto venire i brividi a Cima, e soprattutto, era andata a segno al 38' con un eurogol di Fabbrini: fuga di Zeoli sulla sinistra, cross allungato da Artico per Fabbrini che in mezza girovolta di sinistra è riuscito nell'impresa di tener basso il pallone e infilare l'angolino sinistro. 1-0.

Ma la rete invece di incanalare la partita verso binari favorevoli ai bianchi, si è presto trasforma in un boomerang per la Pro che subito è andata in tilt: appena cinque minuti dopo su una punizione cross la difesa gioca alle belle statuine e Scarpa, solo soletto, infila l'incolpevole Trombini: 1-1. Non è che l'inizio del calvario per i tifosi vercellesi: la ripresa si trasforma in un accavallarsi di errori e di passaggi sbagliati. Righi subentra al giovane Veneziano e Codogno accetta le richieste degli spettatori mandando in campo Gabasio al posto di Carillo. Ma la situazione non cambia: Artico ha la palla buona del 2-1 al quarto d'ora, ma la bomba finisce a lato. Però nel finale a crescere sono gli ospiti e all'87 ecco l'impensabile: accelerazione del Mestre, il pallone sembra finire nelle mani di Trombini ed invece arriva come una catapulta Tibaldo che infila la porta. Il Mestre ringrazia e porta a casa.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Trombini; Bertolone, Tibaldo; Motta, Ragagnin, Zeoli; Veneziano (54' Righi), Col, Artico, Carillo (77' Gabasio), Fabbrini. **Mestre:** Cima; Bigon (88' Robesco), Perenzin; Pagani, Siviero, Manzo; La Badessa, Scarpa, Pedrali (83' Bertan), Beghetto (85' Vianello), Grassi. **Arbitro:** Perone. **Reti:** 38' Fabbrini, 43' Scarpa, 87' autorete di Tibaldo.

Pro Sesto ok

Vince l'anticipo con l'Ospitaletto

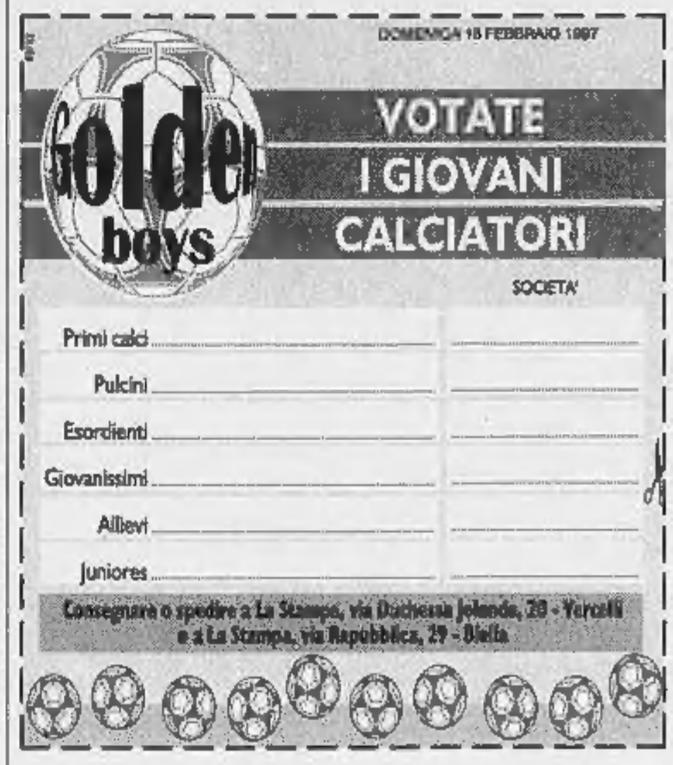
VERCELLI. E' finito con la netta vittoria dell'altra Pro, quella di Sesto, il secondo anticipo della quinta di ritorno. I milanese hanno superato i quasi cugini dell'Ospitaletto grazie a una doppietta del solito Di Nicola, più che mai confermatosi bomber.

La classifica aggiornata dopo i due match di ieri, alla vigilia delle partite di oggi, è pertanto la seguente: Lumezzane p.42; Lecco 40; Pro Sesto 37; Voghera 32; Varese, Tempio e Leffe 30; Cittadella 29; Cremapergo, Pro Patria e Ospitaletto 28; Pro Vercelli e Mestre 25; Torres 23; Solbiatese 21; Olbia e Pavia 19; Valdagno 10.

Questo il programma odierno: Cittadella-Pavia; Cremapergo-Lecco; Lumezzane-Olbia; Solbiatese-Tempio; Torres-Varese; Valdagno-Leffe; Voghera-Pro Patria. Con la Pro che più che mai oggi farà il tifo per il Varese dell'ex Caligaris impegnato all'Acquedotto di Sassari. **[p. m. f.]**

Pioggia di voti per i Platini del futuro

«Golden Boys» vola il Santhià



Chi sarà il Platini del 2010? Avete già votato il vostro calciatore in erba del cuore? Se non vi siete ancora organizzati, fatelo da oggi ritagliando i «coupons»: la classifica si sta arricchendo giorno dopo giorno di tagliandi, che premiano i baby-giocatori delle due province. E la «sfida» si fa sempre più appassionante: ieri è stata una giornata quasi da record, sono arrivate preferenze da Santhià, Livorno Ferraris e Pollone.

Tutte le categorie, previste dal referendum, sono state «coperte» alla grande: dai primi calci ai pulcini, dagli esordienti agli allievi, agli juniores. Scriveteci, dunque, lasciateci i vostri numeri di telefono e noi verremo ad intervistarvi e a fotografarvi mentre giocate con la vostra squadra.

Intanto pubblichiamo la classifica parziale. Sotto con i tagliandi. **Primi calci:** Alberto Ferrarotti (che milita alla Soms Palestro) 3 voti; seguono Pola (Livorno) e Riccardo Rabbi (Viverone). **Pulcini:** Davide Framaggiore (Canadà) 19, seguono nella hit parade dei baby-campioni Luca Nicoscia (Pro Vercelli), Angelo Pizzoleo (Livorno Ferraris) e Daniele Zambelli (Soms Palestro).

Esordienti: Giovanni Copelli (Santhià) 19 preferenze, Simone Villa (Santhià); Paolo Braghin (Pro Vercelli); Santoro (Livorno Ferraris); Dario Costanzo (Soms Palestro); Ferrarotti (Bianzè) e Jacopo Aguiari (Pollone). **Giovanissimi:** Stefano Decaroli di Livorno Ferraris guida la classifica parziale con 5 voti; seguono in classifica Luca Comba (Livorno), Fabio Miolo (Pro Candelo), Ferrigno (Santhià), Zibelli (Santhià) e Davide Chiocchetti (Castelletto Cervo).

Allievi. Simone Copelli (Santhià) guida la classifica a 19 punti, seguono Stefano Pasteris (Saluggia) e Taccone (Santhià). In graduatoria sono entrati anche Monateri (Crescentino), Alex Valle (Villareggia), Anania (Saluggia) e Nicolò Aguiari (Pollone).

Juniores. Enrico Annovazzi (Santhià) è in testa a quota 21 tagliandi, seguono Tonziello (Livorno Ferraris), Matteo Mascari (Livorno), Carlo Zappariello (Santhià), Foltran (Livorno Ferraris).

Francesco Leale

IN PROMOZIONE

Per il Valsessera con la Cristinese è già l'ultima spiaggia. Nel B il Villaggio difende il secondo posto

Il Gattinara cerca il colpo grosso a Cerano

La Cossatese prova a fermare la marcia della capolista Lascaris

IN PRIMA

Derby a Chiavazza

VERCELLI. E' bastato un pareggio dei leader per ridare fiato alle speranze degli immediati inseguitori. Nel caso specifico il Borgovercelli che ha ripreso fiato e coraggio per l'inseguimento dopo il successo nel derby con la Coresanese.

Certo il turno odierno non sembra indicato per possibili «golpe». La capolista Tronzanese, infatti, è atteso dal match interno con il Cavaglià. Si tratta di un incontro comunque equilibrato tra due formazioni decisamente «in palla». I gialli di Angeloro viaggiano con il morale a mille per il primato (e per la sentenza del giudice sportivo che ha respinto il ricorso presentato dal Borgotorre), mentre i lanieri di coach De Rossi sono reduci da una striscia positiva quanto mai interessante: 10 punti in 4 incontri. La Tronzanese dovrà rinunciare a De Poli e Donvito (squalificati).

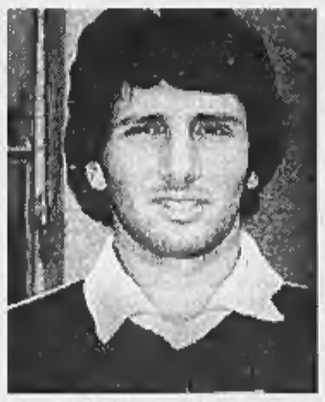
Il Borgovercelli, dal canto suo, se la vedrà in trasferta sul terreno del Tollegno. Anche in questo caso il pronostico sembra favorire i bianchi di Sattin, galvanizzati dalla possibile rincorsa alla Tronzanese, ma il Tollegno, dopo un laborioso avvio di ritorno si è prontamente ripreso come testimonia il successo a Livorno.

Impegno esterno per il La Cervo sul terreno della Villareggese, team alla ricerca di punti-tranquillità; mentre il Livorno del duo Mascari-Masoero ospiterà il Borgotorre, esperto in colpi fuoricasa: per i granata, perso l'ultimo treno per la «zona promozione», si tratterà di chiudere al meglio la stagione. Chi ha ancora parecchio da chiedere al torneo è la Cavaglià, di scena a Caluso e invischiata nelle zone a rischio. Aria di derby tra Chiavazzese e San Biagio, la Quaronese sogna l'acuto col Verolengo. **(p. m. f.)**

VERCELLI. Comunicato per gli appassionati: con la quinta giornata di ritorno cambiano gli orari d'inizio delle partite; da oggi infatti, tutti in campo alle 15. I tifosi sono avvertiti, chissà che la mezz'ora di tempo in più permetta alle biglietterie delle società di Promozione di vendere anche qualche tagliando in più.

Ecco il quadro della giornata. Girone A. Il Gattinara affronta una di quelle trasferte che tutte vorrebbero evitare: i bianchi sono infatti chiamati a difendere la vittoria ottenuta all'andata in casa della capolista Cerano.

Un impegno impossibile per il Gattinara di poche settimane fa, una partita «da giocare» invece per il Gattinara di oggi. «Abbiamo superato il periodo di crisi - afferma il direttore sportivo Gaudenzio Testa - e il tre a zero rifilato al Recetto nel turno scorso ci ha dato un nuovo slancio. Per concludere il recupero, però, avremmo avuto bisogno di un'altra partita non difficilissima, invece il calendario ci impone d'andare a Cerano: speriamo in bene. Noi faremo di tutto per migliorare la posizione in classifica ma di certo non si faranno drammi se a vincere il match saranno i novaresi».



Enzo Vogliotti, mister del Villaggio

Se i bianchi di Stefanuto si possono permettere di perdere, non altrettanto può fare il Valsessera, la cui posizione è sempre più drammatica: i ragazzi allenati da Michele Facciolo hanno ancora una partita da recuperare ma hanno anche già quattro lunghezze di ritardo sul quart'ultimo posto, ovvero l'ultimo utile per restare in Promozione. Dunque, la sfida di oggi con la Cristinese potrebbe essere determinante. Se il Valsessera troverà una delusione anche a Borgomanero, la situazione rischia di complicarsi davvero troppo. «E' incredibile - sono parole di Facciolo - come riescano sempre a farci gol nei minuti finali. Oggi dovremo fare molta attenzione a difendere il risultato, sia pure uno 0-0».

Girone B. Qui si nutrivano grosse speranze per il Villaggio Lamarmora che aveva chiaramente puntato all'Eccellenza non risparmiandosi nella campagna rafforzamenti ma ormai l'undici di Vogliotti ha dovuto abdicare: il candidato unico per la promozione è il Lascaris che con la vittoria nello scontro diretto ha portato a 11 i punti di vantaggio.

E il Villaggio? Resta in gara per il secondo posto ma dovrà fare attenzione a Lucento e Tonenghese ma anche alla redivivo Cossatese, che oggi al «Pila» proverà a fermare proprio il Lascaris. E' questo infatti l'incontro di cartellone del girone B, mentre il Villaggio riceverà il Madonna di Campagna. Impegno casalingo anche per il Viverone che, dopo la vittoria di Grugliasco, tenta il bis con il Bacigalupo.

Unica formazione biellese a giocare fuori casa è il Val Mos che farà visita al Sarrecogne. Per l'undici di Razzano è d'obbligo un risultato utile in quanto perdendo permetterebbe ai valdostani di rifiatare (sono terz'ultimi) ma soprattutto finirebbe per essere risucchiato nella lotta per la salvezza.

Girone D. Anche la Crescentinese non può permettersi passi falsi con il San Damiano. Al team di patron Remo Lanza dovrebbe comunque bastare un impegno ai livelli abituali per avere la meglio sugli avversari. I granata alternano infatti ottime prestazioni ad altre in cui, nonostante il buon gioco, si finisce col perdere; questo è quello che non deve avvenire oggi altrimenti il club di Crescentino si troverebbe nuovamente coinvolto nelle zone basse della graduatoria, dove si combatte appunto per evitare la retrocessione. **[i. fo.]**

Bomboniere esclusiva ACQUACHIARA
Liste nozze
Articoli regalo
Bottega d'Arte di Piera Nespoli
... da noi significa scegliere il meglio, non sempre spendendo di più.
Biella - Via Dal Pozzo, 3 - Tel. 015 / 351773 - Chiuso lunedì

IN ECCELLENZA

I valsesiani vogliono riscattare la sconfitta interna e riproporre la candidatura alla serie D

La corsa della Dufour ricomincia da Rivarolo

Per il Trino missione disperata a Caltignaga: guai a perdere

VARALLO. Patron Luciano Zanetta è convinto che la sconfitta di sette giorni fa abbia riportato un po' d'umiltà all'interno della squadra: «Per troppe settimane abbiamo volato sulle ali dell'entusiasmo». Ma i tifosi la pensano diversamente: i sostenitori della Dufour ormai si erano inumedesimati benissimo nei panni di chi è in lotta per la promozione quindi, la squadra è avvertita. Oggi, a Rivarolo, per la quinta giornata di ritorno, si deve tornare a vincere: solo così infatti si potrà evitare che la capolista Sangiustese possa allungare ancora.

Il presidente dei varallesi spera che ora attorno al suo ambiente si parli meno di Serie D: «Su questo ha sempre avuto ragione l'allenatore - dice -: noi siamo una matricola in Eccellenza e non dobbiamo illuderci troppo». Sta di fatto che il Varallo zitto zitto è arrivato in vetta al girone A, e non sarà di sicuro una sconfitta interna a variare gli obiettivi.

D'altronde, dopo dodici risultati utili consecutivi un ko era anche pronosticabile; l'importante è non aver perso negli scontri diretti con Chivasso, Ivrea e Sangiustese. E importantissimo sarà dimostrare già da oggi che il Varallo non è in crisi. Certo il Rivarolo venderà molto cara la pelle perchè in classifica ha appena quattro lunghezze di distacco dal team di Arrondini per cui non ha perso le speranze di rientrare nel gruppo di vertice, ma già in passato la Dufour ha dimostrato di esaltarsi con le grandi. E il mister avrà pure la formazione al completo (l'unico dubbio è Romei); questo il probabile undici: Pagani, Romei (Marrari), Ferrini, Borgato, Panella, Francone, Gavinelli, Boschetti, Masieri, Guidetti, Biolcati.

Per il Trino missione disperata contro il Caltignaga. O quasi. Oltrechè con l'occhio rivolto alla classifica (i blu sky sono al penultimo posto, a tre lunghezze dalla Castellettese occupante dell'ultima posizione utile per la salvezza) mister Pigino ha dovuto lavorare in settimana sotto l'aspetto psicologico del gruppo. Le scoppole di Oleggio e Mathi hanno minato il morale della formazione trinese.

Per fortuna il Trino giocherà nelle mura del Comunale dove l'undici di Pigino si è sinora espresso al meglio. Il Caltignaga è un avversario temibile ma dalla classifica relativamente tranquilla. E chissà che non sia proprio la «disperazione» a giocare un ruolo fondamentale nella sfida.

Per l'occasione Pigino dovrà rinunciare a Varzi (squalificato per somma d'ammonizioni), mentre recupererà Cavalli e il capitano Luca Tullio. Attenzione particolare, inoltre, sarà rivolto a Castelletto Ticino dove gioca il fanalino di coda Aosta.

A CURA DI
Piersavio Ferraro e Ivan Fossati

Biolcati, perno della Dufour

Guarino Profumeria
ha da poco aperto un nuovo grandioso punto vendita a Vercelli (profumi - giocattoli - tabacchi)
In corso Marcello Prestinari 31, Angelo Guarino vi aspetta con il suo negozio di originale concezione. In ben oltre 350 mq. c'è uno spazio per giocattoli, prodotti cosmetici, ampio settore di profumeria e un angolo per i tabacchi.
Quindi un negozio sorprendente per grandezza e modernità e soprattutto con migliaia di articoli delle marche più prestigiose, a prezzi sorprendenti.
Inoltre presto sarà aperto anche un parcheggio riservato alla clientela, nel cortile interno, allo stesso indirizzo, per una maggiore comodità e sicurezza dei clienti che vogliono effettuare i loro acquisti da Guarino.

Ad Abbiategrasso vuole allungare la serie di cinque vittorie consecutive

Biellese, oggi la sinfonia n. 6?

Garegnani: «Dipende soltanto da noi»

BIELLA. Altro scontro testa-coda per la capolista Biellese impegnata oggi ad Abbiategrasso (fischio d'inizio alle 15): i bianconeri (51 punti) vanno a caccia della sesta vittoria consecutiva sul campo della terz'ultima in classifica (19 punti).

Mister Bacchin deve ancora rinunciare all'acciaccato Ariezzo, mentre è più grave del previsto l'infortunio al secondo portiere Biasion: sospetto menisco. E non è escluso che la lesione interessi anche i legamenti, nel qual caso la stagione per Biasion sarebbe finita e la Biellese si vedrebbe costretta a cercare nuovamente un sostituto (ad inizio stagione si era infortunato Peron).

A meno che Bacchin decida di dare una giornata di riposo a qualche giocatore, la Biellese si presenterà con la stessa formazione che ha superato il Selargius e cioè: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Mascheroni, Comi, Girelli, Garegnani.

Afferma il d.s. Sandro Turotti: «L'Abbiategrasso ha acquistato quattro, cinque giocatori a novembre e da allora ha recuperato qualche posizione, abbandonando l'ultima piazza. E' una squadra che va affrontata con le molle: sul suo terreno il Casale ha perso. Per questo continuo a predicare ai giocatori umiltà, concentrazione e massimo rispetto per l'avversario: non guardiamo la classifica, ma affrontiamolo come se fosse il Legnano. Il vantaggio di quattro punti sulle seconde non ci permette distrazioni».

Michele Garegnani, di ruolo centrocampista, è diventato determinante in questo periodo in cui si gioca su campi pesanti. Il giocatore, alla sua seconda stagione a Biella, ha risposto alla grande alla chiamata di Bacchin, contribuendo a dar maggior potenza alla linea centrale bianconera. «Un giocatore da solo non può cambiare il volto della squadra, - afferma Garegnani- dopo il match col Verbania di inizio gennaio c'è stata una svolta. Da allora tutta la formazione sta girando a mille. Ci alleniamo con lo scopo di vincere e giocare bene ogni domenica, e anche oggi ad Abbiategrasso non cambierà il nostro atteggiamento. Ci aspettiamo un avversario determinato: i lombardi sono in lotta per non retrocedere, per cui hanno l'acqua alla gola. Inoltre vorranno riscattarsi dell'ultimo «ko» subito una settimana fa a Meda. L'insidia maggiore per noi può essere rappresentata dalla mancanza di concentrazione. Ma se scenderemo in campo con la giusta mentalità e giocheremo come sappiamo fare non ci saranno problemi».

La settima giornata di ritorno propone Selargius-Legnano e Casale-Derthona. Sulla carta c'è la possibilità che in classifica non cambi nulla. Commenta Garegnani: «L'importante è che vinca la Biellese. Se poi Legnano e Casale faranno altrettanto, meglio per loro, resterebbero a quattro punti. Ma i risultati li guarderemo staseraa».

Il 9 marzo ci sarà il match dell'anno: Legnano-Biellese. Conclude Garegnani. «E' ancora lontano per pensarci. Prima dobbiamo superare gli altri ostacoli che ci aspettano e cioè l'Abbiategrasso oggi e poi, al La Marmora, Meda e Calangianus. L'obiettivo è mantenere il vantaggio, per giocare a Legnano la nostra gara con tranquillità».

Gabriele Cornalba

Garegnani sul match di Abbiategrasso: «Se giochiamo come sappiamo vinceremo»

Il cartellone

Spicca il derby Casale-Derthona

BORGOSESIA. Detto di Abbiategrasso-Biellese e Borgosesia-Oggiono, il cartellone della settima di ritorno è quanto mai interessante, sia per i match che interessano l'alta classifica e la corsa al primato, sia per le sfide in ottica salvezza.

Su tutti (e qui non ci sono dubbi) spicca il derby in chiave alessandrina tra Casale e Derthona. Certo un pizzico di fascino la sfida tra nerostellati e leoncelli (che si rifà a quelle passate tra i professionisti) lo ha perso in queste ultime settimane: i bianconeri di Della Donna non hanno saputo tenere il passo delle prime della classe e adesso si ritrovano «out» dallo sprint C2.

Così oggi la posta in palio vale tanto, tantissimo solo per il Casale, «obbligato» a vincere a sua volta per non ritrovarsi poi spiazzato dalla fuga della Biellese. Particolare questo che, a sua volta, potrebbe favorire gli ospiti, alla ricerca ormai solo di qualche colpo a sensazione.

Oggi al Natal Palli il Casale affronta il Derthona in un derby che vale molto

Ancora più pesanti sono i punti in gioco in Sardegna, dove Selargius e Legnano non possono concedersi battute a vuoto. I lilla rischiano grosso anche in caso di un pareggio, mentre i cagliaritani sono al limite della zona pericolosa, con le due uniche lunghezze di vantaggio sulla Trevigliese (quart'ultima).

E proprio i bergamaschi hanno l'opportunità non solo di riassaporare il gusto della vittoria, ma di allargare la zona «rischio» coinvolgendo il Brugherio, rivale odierno. Infatti in caso di vittoria i nerazzurri si porterebbero ad appena tre punti dai brianzoli.

Altro match caldo è Castelsardo-Guanzatese con i comaschi che si giocano le ultime possibilità di salvezza. In caso di sconfitta, infatti, la retrocessione in Eccellenza potrebbe dirsi quasi certa. Ma a loro volta i sardi non possono concedersi passi falsi, altrimenti sono guai.

Chiudono il programma la bella sfida tra Mariano e Sparta, aperta ad ogni pronostico, il match allo stadio dei pini tra il Verbania e i cagliaritani dell'Atletico Sirio e un Meda-Calangianus che promette gioco, spettacoli e reti, visto che non hanno più nulla da chiedere al torneo. **[i. fo.]**

E il Borgosesia cerca il poker

Alle 15 in casa con il fanalino Oggiono

BORGOSESIA. I granata cercano il poker. E' chiaro che ora non si accontentano più di navigare al centro della classifica: la società di patron Maiolo è intenzionata a scalzare il Derthona dal quarto posto e proprio per questo oggi alle 15 di fronte al pubblico amico va alla ricerca del quarto successo consecutivo.

Intanto le tre vittorie ottenute nei precedenti incontri hanno creato un buon entusiasmo: il «filotto» positivo ha ormai quasi fatto scordare la lunghissima serie di pareggi che di fatto aveva tagliato fuori il Borgo dalla lotta per i primi posti.

E se i valsesiani oggi non commetteranno particolari errori (soprattutto di presunzione) i tre punti sono quasi scontati. A far visita al comunale di via Marconi è infatti il fanalino di coda Oggiono club che, al pari della Guanzatese, occupa l'ultimo posto in classifica con appena 17 punti, frutto di due vittorie e 11 pareggi (uno dei quali ottenuto all'andata, in maniera rocambolesca contro Scienza & compagni).

Dunque, questa sera la truppa granata potrebbe guardare ancora da più vicino le due formazioni che la precedono. Il Derthona (che ha sei punti di vantaggio) infatti è costretto ad una difficilissima trasferta a Casale, per affrontare un team che se vuole restare in corsa per la C2 non può permettersi di non vincere, mentre il Calangianus (che ha solo più quattro lunghezze di vantaggio) affronta, anche i sardi lontani dalle mura amiche, il Medamobili, team di media classifica capace di tener testa a qualunque avversario.

«Oggi il problema maggiore sarà quello di scendere in campo concentrati al punto giusto - spiega l'allenatore Paolo Rosa - : è vero che i nostri avversari non hanno avuto molto sino ad ora da questo campionato, ma proprio perchè non hanno più nulla da perdere giocheranno con estrema tranquillità e quindi saranno pronti a sfruttare qualunque nostra leggerezza».

Il tecnico parla di «presunzione da mettere da parte» perchè «non perdiamo da undici giornate per cui qualcuno potrebbe impegnarsi di meno pensando che l'esito del match odierno sia scontato. Sarebbe la sciocchezza più grossa lasciare la concentrazione negli spogliatoi».

Per quanto riguarda la formazione, Rosa potrà nuovamente contare su Marcello Guidetti e Fabio Scienza, che hanno scontato la squalifica. Andrà ancora in tribuna invece il giovane Fabio Oddo che non ha risolto completamente i problemi muscolari.

Questa la probabile formazione: De Giorgi, Riva, Milani, Ranoia, Rocca, Paladin, Pravatà, Guidetti, Masoero, Scienza, Misso. **[i. fo.]**

Il Borgosesia si è posto l'obiettivo di raggiungere il Derthona al quarto posto

BOCCE

Biella, così i granata si avvicinano all'A1

Gli Amici bloccano il Fossano per 12-6

BIELLA. Bella vittoria degli «Amici chiavazzesi» per 12-6 sulla compagine del Fossano. I granata del presidente Rino Lanza sono a un passo dal ritorno in serie A1 dopo un solo anno passato nel «purgatorio» della serie inferiore.

Nel big-match della terz'ultima giornata, gli «Amici» hanno iniziato con estrema determinazione l'incontro, vincendo con la quadretta composta da Negro, Pivotto, Clerico e Dall'Olmo per 13-6, subito imitata dalla coppia Scarparo-Lucente, che si è imposta per 13-4. Il successo della formazione biellese è proseguito nella staffetta, con la vittoria di Favre-Pasculli.

Dopo la resa di Pivotto nel tiro di precisione, Pasculli ha superato il forte Acchiardi, mentre Franzoni si è aggiudicato il primo punto tiro obbligato. Sul parziale di 10-2 il successo degli «Amici» era già matematicamente certo e quindi a poco o nulla hanno influito le sconfitte di Scarparo nel secondo punto tiro obbligato e di Pivotto nel tiro individuale. Il risultato poi è stato definito dalla vittoria di Lucente per 13-2 nel secondo tiro individuale.

La gara si è svolta al bocciodromo di via Brignana, a Chiavazza, con gradinate affollate da un pubblico appassionato, richiamato dall'importanza della posta in palio. La matematica certezza della promozione in A1 si avrà nel corso dei prossimi due impegni che vedranno la formazione granata affrontare le ultime due squadre in classifica cioè la Perosina e la Voltrese.

Il presidente degli «Amici», Rino Lanza, ha manifestato la sua soddisfazione per la giornata di ieri soprattutto per il pronto riscatto e la prova d'orgoglio mostrata dai suoi giocatori, che hanno cancellato la sconfitta di una settimana fa contro la Rapallese.

Sempre nella giornata di ieri, la Rapallese è andata a vincere per 12-6 ad Asti, mantenendo così invariato lo svantaggio di sei punti dagli «Amici chiavazzesi». Ma ormai il campionato pare deciso. **[w. d. b.]**

PALLAMANO

Di Thiebat il 19 a 18

La Palbi vince col Padana in volata

BIELLA. Sofferta vittoria della Palbi che solo con un goal di capitan Thiebat, a 3'' dalla fine, è riuscita a superare il Padana per 19 a 18.

Confermando una certa tradizione negativa casalinga, i ragazzi di Dovesi hanno disputato un primo tempo disastroso. Un Maschera irriconoscibile, pasticcione e frenetico, ha contagiato negativamente il gioco dei verdi. E la frazione si è chiusa con gli ospiti nettamente in vantaggio per 13 a 7.

Negli spogliatoi Dovesi è riuscito a ridare lucidità ai suoi ragazzi che sono tornati in campo più determianti. Il Padana, pagando il gioco duro, quasi intimidatorio del primo tempo, ha subito due espulsioni e per 13' non è riuscito ad andare a rete. Il pareggio dei biellesi è arrivato poco dopo il 20'. Da rilevare un grande goal di Hodzic con un tiro «girella» (schiacciato a terra e carico d'effetto) che ha strappato gli applausi del pubblico. Migliori realizzatori Maschera con 6 reti e Hodzic con 5. **[w. d. b.]**

BASKET

Gli emiliani hanno sconfitto i lombardi per 100-68 rendendo ininfluente il risultato di oggi pomeriggio dei rossoblù a Lucca

Ferrara supera Desio, e l'Ing dà l'addio ai play off

Coach Danna: «Dobbiamo imporci per finire in un girone play out più facile»

BIELLA. Ferrara ha superato Desio per 100-68 al termine dell'anticipo dell'ultima giornata della regular season del campionato di serie B1 che si è giocato nella serata di ieri. Con questo risultato la formazione estense si garantisce uno dei sei posti che valgono i play off ma inguaia la squadra lombarda che perde il primato in classifica e sta per essere agganciata a quota 30 punti, oltre che da Ferrara, anche da altre tre avversarie. I tifosi biellesi, che ieri sera hanno bombardato il nostro centralino per conoscere il risultato di Ferrara, hanno accolto con grande delusione il successo dei padroni di casa, ma oggi saranno egualmente in più di 200 a seguire i rossoblù nella trasferta di Lucca.

Una eventuale vittoria dell'Ing consentirebbe alla squadra biellese di confermarsi al settimo posto e di affrontare quindi un girone play out più agevole. Malgrado l'impegno della Federbasket di far disputare contemporaneamente tutti gli incontri delle ultime due giornate, l'Ing affronta gli ultimi 40 minuti della regular season già sapendo che il suo ingresso nei play off è legato a risultati che nessuno osa pronosticare.

«Per noi non cambia nulla perchè il nostro obiettivo primario è sempre quello di vincere a Lucca a tutti i costi - dice coach Federico Danna -. Visto l'equilibrio che ha caratterizzato questo girone, il settimo posto finale è da ritenersi un buon risultato per una squadra al suo primo anno in B1. L'importante è rimanere concentrati e non sottovalutare un avversario che è ultimo in classifica con soli 10 punti all'attivo. Per noi questa partita vale comunque moltissimo e dobbiamo dare il massimo». Le preoccupazioni di Danna non sono infondate perchè i toscani, da tempo rassegnati ad affrontare i play out, hanno avuto modo di prepararsi al meglio per la seconda parte della stagione. A far le spese della loro ritrovata vitalità è toccato recentemente alla ex capolista Modena e a Torino. L'incontro di andata si chiuse con la vittoria dell'Ing per 84 a 69, ma tra le fila dei toscani non si erano ancora ben inseriti gli acquisti novembrini Bon, miglior marcatore della squadra con 23 punti di media a partita, e Giusti.

«Ovviamente abbiamo tifato tutti per Desio -afferma Bruno Bini, portavoce del clan rossoblù -. Abbiamo l'opportunità di chiudere con un piazzamento di prestigio la regular season e dobbiamo quindi dare il massimo fino in fondo. Lascia parecchio l'amaro in bocca trovarsi questa sera a due punti dalla vetta ma dover disputare i play out». **[w. d. b.]**

Oggi oltre 200 biellesi seguiranno l'Ing per sostenerla nell'incontro di Lucca

HOCKEY

Poker dei gialloverdi, doppietta di Mariotti

Amatori, 4-0 a Seregno nella partita degli ex

SEREGNO. Con un poker di reti l'Amatori ha liquidato la pratica-Seregno. Il successo era scontato, ma i piemontesi hanno dovuto attendere la ripresa per mettere al sicuro il risultato. Poco numeroso il pubblico che ha assistito alla prima di ritorno, poco più di cento persone. Ma una spiegazione c'è: nella Brianza di rito ambrosiano si celebrava il gran finale del Carnevale. E così la voglia di far festa ha avuto il sopravvento sulla partita di cartello che riportava sul parquet del palastadio di Seregno tanti ex. In testa soprattutto Massimo Mariotti, quindi Andrea Perin, Stefano Saccocci, Alessandro Bertolucci. Così come i piemontesi hanno ancora un bel ricordo di Toto Cesana.

L'Amatori Vercelli è andato in gol due volte con Mariotti, che ha aperto e chiuso le marcature, quindi Crudeli e Perin. I piemontesi hanno interpretato male la prima frazione risultando un po' nervosi e contratti, tanto che hanno sbloccato il risultato solo dopo 14'. Il Seregno, schierato molto coperto perché privo dei suoi uomini di maggior spicco in avanti, Lo Basso e Perego, ha messo in difficoltà gli ospiti. Ma una volta sbloccato il risultato ai gialloverdi è risultato tutto più facile anche perché i locali erano senza peso in avanti e quindi la difesa vercellese già forte aveva sempre buon gioco.

Nella ripresa il Vercelli è rientrato in pista più determinato. Ha approfittato di uno svarione dei brianzoli per raddoppiare con Crudeli che, lasciato tutto solo, ha infilato Brenna. Poi, appena entrato Perin, ha siglato la rete del 3-0 (10'). L'ultima segnatura era di Massimo Mariotti al 22'. Il Seregno ha fallito il gol della bandiera con Cascella che al 23' si faceva parare un rigore. **[p. v.]**

baila

PRODOTTO E DISTRIBUITO
DA DEI MATTIOLI S.P.A.
VIA STENDHAL 33 - BOLOGNA
TEL. 051/322240